LA STAMPA

ANNO 128. N. 191 ·· VENERDI' 15 LUGLIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8560.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3302 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26, BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Leva 70, CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 650, CROAZIA Kuna 5,5, DANIMARCA Kr 15, EGITTO E.P. 6.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90, MESSICO N$ 12, NORVEGIA Kr. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 180, SLOVENIA Tar 200, SPAGNA PTS. 230, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD. 1, SVEZIA Skr. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN. 115, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FESTIVI 17.300); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 15.000; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA. ECONOMICI: VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale e' tutto su Rai.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DI TUTTO, DI PIU'.

Il pool se ne va dopo il decreto Biondi, 49 arresti domiciliari tra cui Falck e Tramontana

Di Pietro si dimette

Guerra giudici-governo, maxi retata a Milano

ROMA. Terremoto sul decreto «anti-manette». La giornata è iniziata con una nuova «maxi-retata» ordinata dal pool di Mani pulite nell'ambito dell'inchiesta sulla Guardia di finanza. Sono stati emessi 49 ordini di cattura, di cui 36 eseguiti nelle primissime ore del mattino e trasformati, in giornata, in arresti domiciliari: tra gli indagati il presidente della Falck Alberto Falck e l'amministratore delegato della Rinascente Giuseppe Tramontana.

Quindi, nel pomeriggio, mentre il ministro Biondi riferiva al Senato sul suo decreto, la notizia-bomba: a Milano, con una durissima nota letta alla stampa ed ai telegiornali, il giudice Di Pietro e i suoi tre colleghi del «pool» annunciavano la determinazione di chiedere, in seguito al decreto, il trasferimento ad altri incarichi «per motivi di coscienza».

Cerasuolo, Cirillo, Giovara, Marcella Meli, Milone, Poletti, Singer

DA PAGINA 2 A PAGINA 6

Il pm Antonio Di Pietro annuncia il ritiro del pool dall'inchiesta di Mani Pulite

SCONTRO CHE SPACCA LO STATO

NELL'INSTABILITA' italiana del dopo-terremoto, si è aperta ieri una crisi istituzionale gravissima, che mette in gioco l'equilibrio tra i poteri della Repubblica. Spesso ci sono state tensioni, anche acute, tra l'esecutivo e la magistratura. Ma oggi il conflitto tra i giudici e il governo è diventato un duello che prevede soltanto vincitori e vinti, e anzi per la prima volta trasforma i due poteri costituzionali in una sorta di due partiti anomali, in lotta sorda tra di loro, davanti al Paese. Qualcosa di sudamericano, come si diceva una volta, nella stessa Italia dove si sono appena spenti i riti e i sorrisi occidentali che hanno celebrato la riunione dei Sette Grandi.

Il governo Berlusconi si è mosso per primo, cancellando di fatto la carcerazione preventiva con il blitz di un decreto legge immediatamente operativo, proprio mentre si rincorrevano le voci e le conferme di una nuova ondata di arresti per tangenti, naturalmente arresti spettacolari e, come si dice, eccellenti. I giudici hanno risposto ieri con il pool di Mani Pulite riunito davanti alle telecamere attorno ad Antonio Di Pietro, che ha annunciato le dimissioni sue e di tutti i colleghi per protesta contro il decreto.

Diciamo subito che la mossa dei giudici di dimettersi davanti alla tivù, con un gesto fortemente spettacolare ed emotivo, è impropria per dei magistrati che sono comunque soggetti alle leggi e in ogni caso tenuti a farle rispettare: qualcosa che ricorda la lotta politica ben più della dialettica istituzionale, una specie di appello televisivo contro il decreto, che in

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

L'ARMA IMPROPRIA DEL DECRETO

DI fronte ai quattordici articoli del decreto-legge, c'è una prima non lieve deplorazione da fare. Il problema della custodia cautelare è stato isolato da tutti gli altri problemi inerenti ai processi che, con una brutta locuzione, indichiamo per brevità con nome di Tangentopoli: l'immenso stuolo di processi che hanno, come loro emblema rappresentativo, figure di rilievo come De Lorenzo, Poggiolini e tanti, troppi altri.

Ben più sconcertante e biasimevole è il ricorso fatto dal governo all'arma - in questo caso fortemente sospetta - del decreto-legge, anziché alla presentazione di un disegno di legge. Ma quali sono, in questo caso, le ragioni di «necessità e urgenza» che sole potrebbero giustificarlo? Cavarsela adducendo i sacrosanti principi di libertà dei cittadini di cui qualcuno ha parlato in queste ultime ore non è che un escamotage retorico. La strada prescelta assume così, anziché l'aspetto di un ponderato disegno di legge, da discutersi poi a fondo sui banchi del Parlamento (tanto più quando, come nel caso presente, persino nelle file della maggioranza governativa, cominciano a manifestarsi non irrilevanti dissensi sul contenuto di alcune norme del decreto appena varato; e ancor più per il fatto che non vi compare alcuna norma intesa ad assicurare un più rapido svolgimento dei processi) l'ingrata sembianza di un colpo, se non ancora di spugna, certamente di mano o di testa: di stile craxiano o berlusconiano che dir si voglia, comunque inaccettabile da parte di un vero democratico.

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

PAOLO GUZZANTI

La coscienza del pm di ferro

MILANO. Sui teleschermi, ieri sera, il giudice Di Pietro (nella foto) è apparso emozionato, triste, un po' atono: per il giudice-simbolo di Tangentopoli è il momento del contrasto più duro.

A PAG. 3

AUGUSTO MINZOLINI

La trincea di Berlusconi

ROMA. «Questo è un provvedimento irrinunciabile: o il decreto passa, o si va a casa»: così il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (nella foto) parlava ieri ai deputati di Forza Italia.

A PAG. 2

Tragedia a Milano. A Modena scoppia una bombola, uccise due bimbe. Balsorano, 6 morti in una fabbrica di fuochi

Crolla un ospizio, ventisette anziani dilaniati

Una fuga di gas fa esplodere la casa mentre facevano colazione

MILANO. E' bastata una manciata di secondi per trasformare in un massacro la pigra giornata di afa nella casa di riposo di Motta Visconti, in provincia di Milano. Ventisette morti dilaniati dall'esplosione e schiacciati sotto tegole e travi che piovevano loro addosso. Sono stati uccisi la cuoca di 35 anni e 26 anziani ricoverati. Una fuga di gas è l'ipotesi più attendibile. Alcuni operai della Milano Spurghi dovevano sistemare le fognature per drenarle e controllare infiltrazioni di liquami nel «vespaio», la struttura che serve a tenere asciutta e aerata la parte sotterranea di un edificio. Ieri mattina hanno affondato le pompe nel tombino proprio accanto alla casa di riposo. Hanno toccato anche un tubo che portava il metano in cucina? La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Sempre ieri, in incidenti simili, hanno perso la vita altre nove persone.

L. Del Boca e R. Amicarella A PAG. 7

Un'anziana ferita nello scoppio

Gianni Billia direttore Rai

Dalle Finanze a viale Mazzini
Ma arriverà un «vice» per le news

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 6

«Forse lascerò la politica»

Occhetto: andrò via dal partito se non riuscirò a farlo riflettere

SERVIZIO A PAGINA 8

Il Papa diventa scrittore

In libreria a novembre un saggio sulla virtù della speranza

di S. Berrettoni e D. Del Rio A PAGINA 10

LA MORTE DI LIONELLO

Addio a un re della commedia

ROMA. E' morto ieri sera a Fregene l'attore Alberto Lionello (nella foto). Scompare un grande mattatore del teatro italiano.

M. d'Amico e O. Guerrieri A PAG. 17

I medici: serio risentimento muscolare, ha il 50% di probabilità. Si tenta il recupero di Baresi

L'Italia spera nel miracolo: Baggio deve giocare

Il fuoriclasse rischia di saltare la sfida mondiale con il Brasile

NEW YORK. Vigilia al cardiopalmo per la finalissima dei campionati mondiali di calcio Usa tra Italia e Brasile. Roberto Baggio, il goleador azzurro che ha infiammato i tifosi con la doppietta che ha eliminato la Bulgaria, ha - come dicono i medici - un serio risentimento muscolare, e soltanto il 50% delle possibilità di giocare». «Robi», insomma, rischia di saltare la sfida cruciale con i sudamericani. Dai tifosi e dai tecnici un solo coro: Roberto, devi farcela per noi. Intanto aumentano le speranze di un pieno recupero fisico di Franco Baresi.

SERVIZI NELLO SPORT

La commozione di Roberto Baggio

LE LACRIME DEL POETA

NEW YORK

RICORDATI, diceva Rose Kennedy ai figli bambini quando si sbucciavano un ginocchio e piagnucolavano, *you are a Kennedy* e i Kennedy non piangono. Per nostra, e forse per sua fortuna, Roberto Baggio è di Caldogno, non di Boston, gioca nella Nazionale di calcio italiana e non diventerà mai Presidente degli Stati Uniti, dunque gli è permesso fare gol e piangere. Piangere come una vite tagliata, come un bambino perduto e ritrovato, come la madre della sposa alle nozze, come un uomo che si è tolto un enorme macigno dal petto, solo per ritrovarsene subito un altro sulle spalle e non su bene se essere felice o distrutto. Dunque piange. Non avevo mai visto un calciatore versare tante lacrime e tanto a lungo alla fine di una partita. In attesa di vincere la Coppa del Mondo, Roberto Baggio ha già vinto sicuramente la Coppa Kleenex.

Prima di partire per Los Angeles, mi sono rivisto con calma ieri pomeriggio, in *slow motion*, fotogramma per fotogramma, i

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAGINA 9 PRIMA COLONNA

Autobombe a Roma, 8 ordini di cattura. L'esplosivo per mesi in una casa

«Così volevano uccidere Costanzo»

I giudici: mafia all'attacco di stampa e Chiesa

ROMA. Furono proprio i mafiosi, il vertice di Cosa Nostra, ad occuparsi della fase operativa della «campagna d'estate» 1993. Le bombe di via Fauro contro Maurizio Costanzo, piazza San Giovanni, San Giorgio al Velabro: per intimidire lo Stato, la stampa e persino la Chiesa - «colpevole» di aver cambiato linea, condannando apertamente l'operato della mafia - si mobilitano gli uomini d'onore venuti dalla Sicilia. La strategia terroristica di Totò Riina prevede di colpire obiettivi emblematici del fronte dell'opposizione o Cosa Nostra, all'interno dell'apparato governativo e nella società civile. Basandosi su queste convinzioni la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto e ottenuto l'emissione di otto ordini di custodia cautelare nei confronti di altrettanti criminali ritenuti esecutori materiali e mandanti degli attentati dinamitardi.

F. La Licata A PAGINA 12

40715
9771122176003

L'opposizione si scaglia contro il decreto. Bossi: così non passerà, ma i giudici se ne vadano pure

Bufera sul governo: «Assolta Tangentopoli»

Esplode la bagarre nel dibattito a Palazzo Madama
Il pds accusa: «Siete riusciti dove aveva fallito Craxi»

Da sinistra, i magistrati Davigo, Colombo e D'Ambrosio. Sotto, il leader della Lega Nord Umberto Bossi

ROMA. Urla, Cesare Salvi, mentre sventola nell'aula del Senato un foglietto. Sono le sette e venti di sera e il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, solo nei banchi deserti del governo, guarda interrogativamente il capogruppo progressista. L'esponente del pds alza la voce e mostra a tutti ciò che ha in mano: un flash di agenzia. «Berlusconi - grida - è riuscito a fare quello in cui Craxi aveva fallito: ha eliminato il pool di Mani pulite». Il Guardasigilli, paonazzo in volto, continua a non capire, mentre gli esponenti delle opposizioni lo ricoprono di insulti ed improperi. Carlo Scognamiglio tenta invano di farli tacere. Poi, finalmente, Biondi si rende conto di quello che è successo: Di Pietro e company si sono dimessi. E allora urla ancora più forte dei progressisti: «Se, ogni volta che prendiamo una decisione, dovessimo attendere il gradimento dei magistrati, saremmo un governo e un Parlamento a sovranità limitata. Ma noi non desideriamo essere sottoposti a custodia cautelare».

Biondi è stremato. Non si aspettava tutto questo putiferio. Ma quelle che ha pronunciato non sono state parole buttate lì a caso, mentre infuriava la bagarre. Il Guardasigilli non ha fatto altro che esporre la linea della maggioranza, di tutta la maggioranza: il decreto non sarà ritirato, nemmeno di fronte a questo estremo tentativo di braccio di ferro della magistratura. Come spiega il portavoce del governo, Giuliano Ferrara: «I magistrati - afferma - facciono come credono. Comunque non servono eroi o figure carismatiche. E l'esecutivo governerà prescindendo da certe reazioni, altrimenti dovrebbe rinunciare al proprio ruolo». Il che non significa, precisa Ferrara, che il decreto non sia modificabile.

Del resto, anche Umberto Bossi, sebbene annunci di voler cambiare quel provvedimento che non piace alla maggior parte dei suoi, è attestato su questa linea: «I giudici - dice - se ne vadano pure: non possono fare pressioni sulla classe politica». E persino Alleanza nazionale - l'unica forza che in questa coalizione di governo ha un rapporto strettissimo con una parte del pool milanese - non sembra intenzionata a recedere. Eppure i missini sono in grande imbarazzo e riescono a malapena a tener buoni i loro parlamentari. Ma il vicepresidente della Camera Ignazio La Russa spiega: «La svolta emotiva che questo decreto sta provocando è esagerata». E il capogruppo dei senatori msi, Giulio Maceratini, va oltre: «La decisione dei giudici - dice - è un gesto frettoloso e grave perché i magistrati hanno il dovere di applicare le leggi non di dire se sono buone o cattive».

Gli stessi progressisti, che con D'Alema parlano di «fatti inquietanti e di una gravità inaudita» e chiedono il ritiro del provvedimento, sembrano non voler abbandonare una certa cautela. Il perché lo spiegavano già in mattinata Luigi Berlinguer e Giuseppe Ayala. Il primo, cercando di calmare l'ala dura, osservava: «Stiamo attenti perché la gente non ne può più del carcere, vediamo di non metterci tutti contro». E il secondo aggiungeva: «Forse è meglio che Violante se ne stia a casa per un po' di tempo». Sì, i progressisti non vogliono passare come quelli del partito dei carcerieri. «Non siamo per la forca», ci tiene a sottolineare D'Alema in serata.

Ma il problema dei «duri e puri» non riguarda solo la sinistra. Anche nella maggioranza ci sono divisioni e lacerazioni. Nella Lega cova la ribellione. Il capogruppo alla Camera, Potrini, chiede un chiarimento «perché il decreto è ingiustificabile». Quello del Senato, Tabladini non usa mezzi termini: «Io - dice - non voterò mai questo decreto: sono coerente. E se il mio partito lo appoggia, mi dissocio. I tangentisti devono restare dentro, anche se Berlusconi li vuole fuori». Il malcontento del Carroccio costringe Bossi a convocare la segreteria. Dando un colpo al cerchio e uno alla botte, il capo dei lumbard, da una parte, annuncia che darà battaglia perché «così com'è il decreto non passerà, visto che corruzione e concussione non possono essere considerati reati minori», ma dall'altra bastona i giudici. «Quelli del pool - osserva - sono nati per fare la restaurazione. Eppoi si sono abituati a ruoli di politici o di attori e hanno paura di non avere più il palcoscenico, ma Di Pietro sappia che il decreto lo cambia la Lega, non lui».

Anche nel movimento sociale la situazione è difficile. Certo, Fini in mattinata spiega che «la firma di Scalfaro, che non firmò il decreto Conso, è una garanzia e chi dice che si tratta di un colpo di spugna è in malafede», ma i suoi masticano amaro. «Questo provvedimento è una schifezza», commenta il generale Ramponi. Mentre il senatore De Corato annuncia che lui non lo voterà mai. E il sottosegretario all'Interno, Maurizio Gasparri, è furibondo: «Chi semina vento raccoglie tempesta», ammonisce, e poi si lascia sfuggire: «Io in Italia li arresterei tutti». Persino dentro Forza Italia si levano voci di dissenso, come quella della Parenti. Ed è proprio a tutti questi ribelli, alla Lega e ad An, che si rivolge D'Alema perché non facciano passare «il nuovo che avanza con la forza di Ferrara, consigliere di Craxi, che come primo provvedimento liquida il giudice Di Pietro». Ma una «santa alleanza» del genere che cosa può ottenere? Non il ritiro del decreto, di certo. Al massimo dei ritocchi. Per gentile concessione dello stesso governo, come lascia intendere il suo portavoce.

Maria Teresa Meli

Il documento

Che cosa dicono i 4 magistrati

Questo il testo integrale del documento scritto dal pool di Mani pulite.

«Fino ad oggi abbiamo pensato che il nostro lavoro potesse servire a ridurre l'illegalità nella società per questo abbiamo lavorato intensamente per servire fino in fondo il Paese convinti che la necessità di far osservare la legge nei confronti di tutti fosse generalmente condivisa. L'odierno decreto legge a nostro giudizio non consente più di affrontare efficacemente i delitti su cui abbiamo finora investigato. Infatti, persone raggiunte da schiaccianti prove in ordine a gravi fatti di corruzione non potranno essere associate al carcere neppure per evitare che continuino a delinquere o a tramare per impedire la scoperta dei precedenti misfatti talora persino comprando gli uomini a cui avevamo affidato indagini nei loro confronti».

«Come magistrati abbiamo applicato ed applicheremo le leggi quali che esse siano. Pertanto, come prescritto dal decreto legge, abbiamo chiesto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari di sostituire la custodia in carcere nei confronti di tutte le persone detenute nell'ambito delle indagini di Mani pulite».

«Tuttavia, quando la legge per le evidenti disparità di trattamento contrasta con i sentimenti di giustizia e di equità, diviene molto difficile compiere il proprio dovere senza sentirsi strumento di ingiustizia. Abbiamo pertanto informato il procuratore della Repubblica della nostra determinazione di chiedere al più presto l'assegnazione ad altro e diverso incarico, nel cui espletamento non sia stridente il contrasto fra ciò che la coscienza avverte e ciò che la legge impone».

Firmato:

Antonio Di Pietro
Piercamillo Davigo
Francesco Greco
Gherardo Colombo

RETROSCENA

PALAZZO CHIGI IN CAMPO

ROMA

MENTRE parla in quell'incontro veloce al primo piano di palazzo Chigi Umberto Cecchi, Gian Piero Broglia e Alessandro Meluzzi, deputati di Forza Italia, pendono dalle sue labbra. Sono andati lì per chiedere al capo il da farsi visto che le tensioni sul decreto sulla custodia cautelare, sulla sfida lanciata dal governo alla magistratura, si stanno trasformando in «scontro». E lui, Silvio Berlusconi, senza andare troppo per il sottile spiega loro che questa volta se i giudici dichiareranno guerra, sarà vera guerra. Dice il capo del governo: «Questo è un provvedimento irrinunciabile. Su di esso sono pronto a verificare la maggioranza. O passa il decreto, o si va a casa. Nel paese c'è una situazione intollerabile. Gli arresti di questa notte sono stati fatti in pieno dispregio di un provvedimento approvato dal governo e controfirmato dal Capo dello Stato. La verità è che stanno facendo un uso politico della giustizia».

Il «dado è tratto», non si può più tornare indietro. Ormai il capo del governo ha deciso di andare fino in fondo. A quell'ora il «tam-tam» di Milano ha già fatto sapere qual è l'ultima minaccia dei giudici del «pool» di mani pulite: le dimissioni dall'incarico. Ma anche quell'«arma» definitiva non fa recedere il presidente del consiglio. Berlusconi si preoccupa solo di informare i suoi uomini e gli alleati, da Fini a Tatarella, da Bossi a Maroni, che non permetterà al governo di tornare sui propri passi. Chi volesse farlo si dovrebbe assumere la responsabilità di trovare un altro presidente del consiglio e un'altra maggioranza.

Il messaggio è chiaro e Meluzzi, Broglia e gli altri non si fanno pregare due volte, tornano a Montecitorio e dichiarano ai quattro venti che la guerra contro Borrelli, Di Pietro e compagni è cominciata. E più parlano e più si capisce che le loro parole echeggiano discorsi sentiti a palazzo Chigi. «Quello che stanno tentando di fare i magistrati - grida Broglia, che non misura certo le parole - è un "golpe". Siamo al fascismo dei giudici. Io, preferisco gli "ayatollah" iraniani, vado a vivere in Iran. Questi mettono dentro la gente per fargli confessare qualcosa contro la Fininvest. E' un'operazione politica: basta con il "violantismo", basta con quel picio di Di Pietro». Meluzzi non è da meno. Addirittura offre anche una consulenza da psichiatra. «Io faccio questo mestiere - spiega - e so benissimo a quali pressioni è sottoposto un uomo in cella. Possono farti confessare quello che vogliono. E mentre i due incitano gli uomini di Forza Italia, alla buvette, Ombretta Fumagalli, ministro «in pectore» per la protezione civile, una volta amica di Antonio Di Pietro, non risparmia di dare il suo contributo alla battaglia. «Il problema è uno solo - spiega - : deve comandare quello "cappa" che ha governato il paese in questi ultimi due anni o il parlamento? Eppoi, di questo Borrelli non se ne può più».

Eh sì, ormai non siamo più al confronto di idee ma alla «tecnica militare». L'applicano i giudici che annunciano un'ondata di mandati di cattura nelle stesse ore in cui il governo sta approvando il decreto e li mettono in pratica anche quando sono del tutto inutili. Ed è un'operazione bellica anche quella del governo, che usa il decreto legge per battere sul tempo i magistrati. La giornata di ieri è proprio la cronaca di una battaglia tra palazzo Chigi e la procura di Milano. Uno scontro combattuto non con i proiettili ma con le dichiarazioni alle tv e i comunicati.

La prima bordata la lancia Borrelli al mattino. Dice: «Nell'anniversario della presa della Bastiglia si sono aperte delle crepe a San Vittore». Ferrara, che guida l'assalto del governo, gli replica a stretto giro di posta. Dichiara il ministro: «Borrelli irride alle scelte del governo: i magistrati leali alla costituzione parlano per atti e applicano la legge». Sono solo le prime avvisaglie di un botta e risposta tra i due palazzi che andrà avanti per tutto il giorno. E il Quirinale? Questa volta assume una posizione mediana. Scalfaro firma il decreto alle 8 e, poi, alle 12 lancia un monito: «Attenti, la stagione delle tangenti può tornare».

Mentre la guerra tra palazzi «impazza» a Montecitorio si sprecano i commenti. Tornano a farsi vedere tanti ex-deputati che hanno avuto i loro guai con la giustizia: ricompare La Ganga e qualche dc. Alla buvette un ex-deputato socialista, Raffaelli, racconta quello che gli ha spiegato lo stratega Ferrara: «La sua tesi è chiara. Giuliano mi ha detto: "In questo paese o ripristianiamo le condizioni democratiche, o andiamo a casa"». Già, Ferrara. La guerra va avanti e lo stratega del governo, ovviamente, si preoccupa. Alle 15 e 30 davanti a Montecitorio il ministro si interroga su cosa succederà. «Sì, - confida - il paragone con la Rivoluzione francese, con il passaggio dalla fase del Terrore a quella del Termidoro può andare. Ma questa volta a chi taglieranno la testa a noi o a loro?».

E' proprio questo l'interrogativo che incombe: chi vincerà, Berlusconi o Di Pietro? Chi perderà, Borrelli o Ferrara? Il presidente del consiglio continua a mantenersi defilato. Alcuni deputati progressisti gli manifestano contro sotto palazzo Chigi, ma lui non se ne cura. Nel pomeriggio torna a casa. Incontra Giuseppe Ciarrapico, il vecchio braccio destro di Andreotti. «Siamo amici - racconta all'uscita il "Ciarra" - ma non parliamo di politica. Mi hanno detto che questa notte hanno fatto un'altra ondata di arresti... Mah. Che fa lui? Mi ha offerto un bibitone di caffè».

La tensione aumenta. Anche nella maggioranza ci sono voci discordi. Ma i generali tengono. Fini si chiude in un disciplinato silenzio e si fa scudo della firma del Capo dello Stato. E Maroni? Taglia corto: «Il decreto è ingiusto ma necessario». L'unico che non parla è Bossi. Il suo silenzio preoccupa il governo e fa sperare le opposizioni. Intanto dalla procura di Milano i giudici lanciano i loro «Sos». «Mi hanno telefonato - riferisce il progressista Imposimato -, vogliono una modifica del decreto. Questo provvedimento gli blocca le indagini. Mi hanno spiegato che gli inquisiti in galera possono anche confessare, fuori non lo faranno più. Inoltre in Cassazione giace ancora quel ricorso sulla richiesta di arresto per Gianni Letta. Che farà?».

Alle 19 i magistrati di Milano tirano l'ultima carta che gli rimane, quella paventata per tutto il giorno: Di Pietro annuncia davanti alle telecamere le dimissioni dall'incarico sue e dell'intero «pool». A Roma tutti rimangono con il fiato sospeso. Il radicale Taradash parla di «atto di guerra della magistratura». Ma la «suspence» dura poco. Bossi sentenzia: «Se ne vadano pure». Tanto basta a far tirare un sospiro di sollievo al generale Ferrara che gli va dietro: «Facciano quello che credono. La pubblica amministrazione non ha bisogno di eroi o di figure carismatiche né nel governo, né nella magistratura». E ai giudici di Milano non vengono risparmiati neanche gli insulti di Sgarbi: «Sono degli assassini che hanno fatto morire della gente in galera».

La guerra è finita. A questo punto il decreto rimane, potrà anche essere cambiato ma in Parlamento. E' terminato «il terrore» ed è cominciato il «termidoro».

Augusto Minzolini

A sinistra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi A destra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta e il segretario pds Massimo D'Alema

Berlusconi: gli ultimi arresti fatti in dispregio a un provvedimento firmato da Scalfaro

Il Cavaliere: dobbiamo farlo o si va a casa

Ferrara: il Paese non ha bisogno di magistrati eroi

Giuliano Ferrara ministro per i Rapporti con il Parlamento e portavoce del governo

Tutti al telefono: tradimento

Protesta record ai centralini dei giornali

Sdegno, rabbia, vergogna. L'Italia della gente comune insorge. Si sfoga e lancia appelli alle redazioni de *La Stampa*. Centinaia di voci, come forse mai era accaduto. La fa dalle proprie abitazioni, attaccandosi alla cornetta del telefono. Scende in strada, cerca un gettone per urlare da una cabina lungo un corso di una qualunque città italiana la parola: «tradimento». La felicità per il Mondiale di calcio si mescola all'amarezza per il decreto emesso ieri dal governo. Lo sbigottimento per le dimissione del pool Mani Pulite è forte. E il grido corale è secco e perentorio: «Scendiamo in piazza, è il momento. Altro che i caroselli per festeggiare gli Azzurri».

Ecco in diretta lo sfogo degli elettori amareggiati che ieri sera hanno telefonato al centralino della *Stampa*. Walter Canarelli, di Airasca: «Hanno aspettato che fossimo intontiti e distratti dai gol della Nazionale per prenderci di sorpresa. Ha fatto bene Di Pietro ad andarsene. Dovremmo andarcene via tutti da questo Paese». Una casalinga che si dichiara tradita: «Il caldo di questi giorni è pesante, ma questa notizia lo rende insopportabile. Ho votato Lega, poi Berlusconi, ora sono delusa». Volano parolacce all'indirizzo dei ministri. I pensionati sono i più numerosi a protestare, tra le espressioni più morbide «associazione a delinquere». Gli anziani parlano in fretta, senza prendere fiato: «Credevano di addormentarci con le partite per colpirci alle spalle. Ci siamo sempre rimboccati le maniche e per cosa? per vedere che le pensioni diminuiscono». Gianni Lazzaro, di Torino: «Come possiamo digerire l'idea di vedere tornare in libertà tutti i truffatori e i tangentisti?». E poi i giovani, studenti e cassaintegrati: «Lanciamo un appello ai nostri coetanei perché stacchino gli occhi dalla tv e scendano in piazza per salvarsi il futuro».

[cla. fer.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPICENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peselli 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 20, Milano, tel. (02) 86579.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.241
(altre filiali,indirizzi numeri ecotonumeri)
Iscr. 1804 Editori La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 6/1952
Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di Giovedì 14 Luglio 1994
è stata di 644221 copie

Borrelli: è singolare che si aprano le porte di San Vittore il giorno della presa della Bastiglia

Di Pietro si commuove: sì, ce ne andiamo

«Prima però applicheremo la legge e libereremo tutti»

MILANO. «Scusate il tono di voce, ma sono emozionato». Sì, è davvero emozionato Antonio Di Pietro. E con lui Gherardo Colombo, Piercamillo Davigo, Francesco Greco: il «pool Mani pulite». E' emozionato anche il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli; hanno gli occhi lucidi tutti i collaboratori della procura. E un brivido d'emozione lo provano anche i cronisti che, man mano che parla Di Pietro, devono annotare: «Fino ad oggi abbiamo pensato che il nostro lavoro potesse servire a ridurre l'illegalità nella società... L'odierno decreto legge non consente più di affrontare efficacemente i delitti in cui abbiano finora investigato... Come magistrati abbiamo applicato ed applicheremo le leggi quali che esse siano... Tuttavia quando la legge contrasta con i sentimenti di giustizia ed equità diviene molto difficile compiere il proprio dovere senza sentirsi strumento di ingiustizia...».

Un attimo, solo un secondo di pausa prima dell'annuncio: «Abbiamo pertanto informato il procuratore della Repubblica della nostra determinazione di chiedere al più presto l'assegnazione ad altro incarico, nel cui espletamento non sia stridente il contrasto tra ciò che la coscienza avverte e ciò che la legge impone».

Di Pietro ha finito di leggere, piega il comunicato. E si vede che lui, che tutti loro hanno fatto una scelta difficile, dopo due anni e mezzo di indagini sotto i riflettori. «Una scelta di coscienza», aggiungono soltanto.

Una scelta arrivata alle sette di sera, in data 14 luglio. E la coincidenza storica (certo più casuale sarebbe stato il 9 novembre - 18 brumaio) non sfugge a Borrelli: «E' singolare che nell'anniversario della presa della Bastiglia si siano aperti questi squarci nelle mura di San Vittore e di Opera».

Il procuratore capo parla al mattino, in margine ad un convegno. Non accetteranno a capo chino e in silenzio il decreto, i magistrati di Milano. Lo applicheranno, questo è sicuro. Anzi lo hanno già applicato: hanno chiesto al gip di sostituire la custodia cautelare in carcere per tutti gli indagati di «Mani pulite»; Di Pietro ha passato la serata non già ad interrogare, ma a firmare richieste di scarcerazione.

Una risposta anche a tutti quegli avvocati che avevano criticato gli arresti della notte: «Ma l'operazione era già avviata - replica Borrelli - e del decreto si è saputo solo a tarda sera». E fino all'ultimo non ci volevano credere, alla procura di Milano, che il governo avrebbe scelto la strada del decreto. Ancora Borrelli: «Sono tuttora convinto che non esistevano le condizioni d'urgenza per approvare una norma di questo tipo. E non può che suscitare sorpresa il fatto che il governo abbia avuto tra le sue preoccupazioni quella di incidere negativamente sugli strumenti di una magistratura, evidentemente considerata troppo efficiente, anziché predisporre strumenti per impedire la corruzione».

Critico il procuratore; ipercritica Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, che liquida il decreto con una frase lapidaria: «I poveri in galera e i ricchi a casa loro». E, seppure nessuno può assistere alla riunione di tutta la procura, nel pomeriggio, si capisce benissimo che non c'è un magistrato disposto a difendere lo scelto del governo.

Men che meno quelli del pool. Mentre Borrelli, dopo la riunione, dice di essere «comunque fiducioso», nega che possa essere la fine dell'inchiesta sulle tangenti, loro (il pool) preparano il documento. Un Di Pietro nervoso va avanti e indietro dall'ufficio di Davigo; urla contro un cronista che a bruciapelo gli chiede: «E' vero che lascia la magistratura?».

Poi, tutti insieme ritornano da Borrelli; cronisti e tv attendono la preannunciata dichiarazione. Si affaccia il procuratore: «C'è anche la Rai?», chiede. Risposta affermativa. Torna ancora il procuratore: «Io avevo già espresso dubbi sulla costituzionalità del decreto, perchè può violare i principi di eguaglianza. Loro (il pool) ne sono assolutamente convinti e per questo hanno preso una decisione...». Ed ecco il comunicato; ecco la voce di Di Pietro. Sotto il Palazzo di giustizia ci sono un centinaio di persone a manifestare contro il decreto: erano molte, molte di più un anno fa quando si tentò il primo «colpo di spugna».

Susanna Marzolla

Di Pietro, a destra il pm con Borrelli. Sopra, il documento del pool

Pino ad oggi abbiamo pensato che il nostro lavoro potesse servire a ridurre l'illegalità nella società... Per questo abbiamo lavorato interamente per servirci fino in fondo il Paese, convinti che la necessità di far conservare la legge nei confronti di tutti fosse generalmente condivisa.

L'odierno decreto legge, a nostro giudizio, non consente più di affrontare efficacemente i delitti in cui abbiamo finora investigato. Infatti i delitti di cui abbiamo trattato sono in ordine a grandi fatti di corruzione non particolarmente associati al carcere nemmeno per impedire che continuino a delinquere o a tramare per sviare che dei precedenti misfatti, talora perfino insperata e sui avevamo arrestato indagini nel loro confronti.

Come magistrati abbiamo applicato ed applicheremo le leggi quali che esse siano. Pertanto, come prescritto dal decreto legge, abbiamo chiesto all'Ufficio del giudice per le indagini preliminari di sostituire la custodia cautelare nei confronti di tutte le persone detenute nell'ambito delle indagini c.d. "mani pulite".

Tuttavia, quando la legge, per la evidente disparità di trattamento, contrasta con i sentimenti di giustizia e di equità, diviene molto difficile compiere il proprio dovere senza sentirsi strumento di ingiustizia. Abbiamo pertanto informato il Procuratore della Repubblica della nostra determinazione di chiedere al più presto l'assegnazione ad altro o divenuto incarico, nel cui espletamento non sia stridente il contrasto tra ciò che la coscienza avverte e ciò che la legge impone.

Milano 14 luglio 1994.

Antonio Di Pietro

Piercamillo Davigo

Francesco Greco

Colombo

PERSONAGGIO

IL PM D'ITALIA

L'investigatore di ferro è apparso in tv molto emozionato e con poca voce

Il giorno più triste del Visconte dimezzato

Ma il simbolo di Mani pulite vuole ancora combattere

Mi presento: sono uno di quei cittadini che nutrono per Antonio Di Pietro un'ammirazione talmente profonda, che deborda nell'affetto. Perché l'ho visto lavorare, l'ho visto spendere la sua vita, l'ho visto resistere alle tentazioni della vana gloria, a quelle della politica, a tutto ciò che di improprio la sua dirittura e grandezza potevano a possono esporlo. In aula e fuori dall'aula l'ho visto soffrire, cedere al collasso, riprendersi, subire umiliazioni e insulti, l'ho visto e udito provare e mostrare rispetto e pena per i suoi imputati. E quindi, come succede quando si scopre in un grande personaggio, che esiste il segno dei sentimenti e persino delle umane debolezze, si prova una particolare felicità e gratitudine: grazie per non aver mollato ed essere rimasto la più grande toga della nostra giustizia, nel nome dello Stato e della legge.

Così, mi è accaduto ieri sera di rintracciare quelle sensazioni e qualcos'altro, ieri sera sui teleschermi, quando è comparsi emozionato, triste, lievemente atono, come per sottolineare la formalità e la collegialità delle parole. Antonio Di Pietro ha occhi lievemente obliqui che ieri sera sembravano più angolati. Indossava una maglietta estiva del colore incerto della fatica. E una giacca azzurrina che sembrava prestata lì per lì, per andare in tv. E leggeva parole di tono grave, di significato grave, dai gravi sottintesi: lui e gli altri tre sostituti procuratori chiedevano di essere sospesi dagli incarichi che li pongono in conflitto con un decreto del governo, ma chiedendo di poterne espletare altri che non provochino un tale conflitto.

Tesi discutibile anche sul piano della logica: può un magistrato occuparsi soltanto di leggi gradite? Il procuratore di ferro, lo conosciamo bene ormai tutti, anche in quello dietro le quinte è più scaltro e giocoso. Ma rappresenta, incarna, l'uomo «tutto d'un pezzo». Questa la filigrana della sua immagine. Di Pietro sa di indossare, e controvoglia, non soltanto oltre la toga, ma anche il peso di un'immagine gloriosa, ma per lui quasi ingombrante e rischiosa.

Come e perché questo sia successo, lo sappiamo: fin troppo noi giornalisti abbiamo scritto, facendo eco ai politici, che l'inchiesta «Mani pulite», l'inchiesta che ha prodotto la «Norimberga della prima Repubblica» è stata possibile soltanto e in quanto nel Paese fischiava un nuovo vento e urlava una nuova bufera. E qualcosa di vero c'è in questo luogo comune della storia. Proprio a me capitò nell'ormai lontano 1981 raccogliere la prima confessione di un ministro della Repubblica, il povero Franco Evangelisti, che svelava la normalità, anzi la fisiologia, già allora, di Tangentopoli con l'espressione ormai nota di «A Fra', che te serve?».

A quel ministro fu rimproverata l'improntitudine insieme alla volgarità romanesca, ma non ci fu un solo procuratore di una sola procura d'Italia che estraesse il cartellino giallo dell'avviso di garanzia. Nulla. Per anni. Tacque il Parlamento che vedeva aggirate le sue leggi, tacque il governo che minimizzò, tacquero le opposizioni, disturbate da tanto rumore per nulla. I tempi sono dunque davvero cambiati, e i procuratori della Repubblica forse non dovrebbero troppo vantarsi di quel che i loro uffici hanno non-fatto, prima che fischiassero nuovi venti e bufere.

Antonio Di Pietro a quell'epoca era un povero cristo di poliziotto. Un servo della legge e della legalità. Un uomo cresciuto nel sacrificio, su esami preparati di notte, sulla sua forza di nervi, ma una dirittura morale di quelle che raramente hanno occasione di arrivare al successo. Uno di quelli, tosti e cattivi, che dividono i fatti e le persone in buone e cattive, legali o illegali. Ed è arrivato quando ormai questo Paese era assetato di logica a due valori - vero e falso - dopo essersi sentito imbrogliato, rimbambito, ipnotizzato e bloccato nella crescita da logiche opportunistiche a mille valori cangianti come arcobaleni, garantite e abrogate da centrali di legittimazione di natura comunicativa, in pieno agone di lotta. I cittadini ne avevano anche abbastanza. Una logica a due valori è fredda, anglosassone, poggia sulle regole e ingoia le regole come rospi, ma deliziosi.

Di Pietro ieri sembrava, per come l'abbiamo visto e per quanto ci sembra di conoscerlo, un uomo diviso come «Visconte dimezzato» di Calvino: da una parte l'uomo della logica a due valori (prima di tutto e su tutto, la legge, il suo primato, la sua legittimità indiscussa) che non prevede esercizi o dichiarazioni di gradimento e sgradimento. Dall'altra, l'uomo consapevole di rappresentare per una larga fetta di cuore degli italiani la giustizia vendicatrice. Per quello che ho potuto vedere osservandolo ed ascoltandolo per decine di ore, in aula e nei corridoi, Di Pietro, ha sempre marcato e mantenuto, con fatica e insofferenza, le distanze da chi pretendeva a tutti i costi di tirarlo per la giacca, di trasformarlo in una marionetta, un gadget di una formazione, una T-shirt, un pupazzo del presepe. In altre parole, di chi voleva violare la sua immagine pretendendo di deformarla in quella del «sostituto della giustizia», dimettendolo da quella generosa ed eroica del sostituto procuratore della Repubblica più rispettato, ammirato e stimato d'Italia e forse d'Europa e forse del mondo: le sue imprese hanno varcato gli oceani, la sua immagine ha rappresentato l'Italia più severamente e dolorosamente di quanto oggi la illustri la scattante e sofferente genialità di Reggio.

Ma ha sempre resistito, anche con gesti di cortese ma palese repulsa a chi voleva farne un surrogato: il surrogato del rispetto formale della legge. Se mi avventuro in questo passaggio così delicato è perché ho letto, e non sarò stato il solo, un doloroso disagio negli occhi obliqui e nella voce tristemente pacata di Di Pietro, quando indicava ieri tra le fonti del diritto, o almeno dell'*auctoritas* del magistrato, il consenso popolare. Quel consenso, ci permettiamo di ricordare, che nell'aula di Di Pietro si coagulava spesso, al di là della transenna, nel berciare sanguigno e sanguinario di pericolosi fans della forca. Forca comunque, forca sempre, forca per tutti. Personaggi da folla manzoniana: da assalto ai forni, da delirio per gli untori. Di Pietro non si lusingava mai per quella claque e confidava che quel delirio, quella sovrapposizione all'opera di legge, era l'amaro frutto del vuoto politico, dell'assenza di un Parlamento autorevole e legittimato a decidere e legiferare per nome e conto dei cittadini. Era la tesi, amara ma non infondata, dei magistrati che, valenti o meno, devono pur bersi l'amaro calice della supplenza del mondo politico, prendendosi sulle spalle carichi impropri.

E sembrava allora che Di Pietro, assai più di Borrelli (mi riferisco sempre ad umori, impressioni, toni di voce) avvertisse fisicamente il fastidio di quell'anomalia. E che non vedesse l'ora di scrollarsela di dosso una buona volta, quando fosse stata finalmente ripristinata l'unica e legittima fonte delle leggi, e cioè Parlamento ed esecutivo, ciascuno per la sua parte. Ogni volta che ho parlato con Di Pietro ho cercato di capire da lui come lì pensasse realmente sulla carcerazione preventiva. Come la pensassero le folle delle tricoteuses e dei molti interessati *Amis du peuple* che li hanno pompati con entusiasmo (ma come mai fino a dieci anni fa erano così timidi?) era facile vedere allora e prevedere adesso. C'era la questione delle sentenze del Tribunale dei diritti dell'Uomo che seguitava a seguito a condannare l'Italia come un paese selvaggio, che sbatte in galera i sospettati, gli indagati, gli imputati. Era martellante l'accusa ai procuratori di usare la nottata a San Vittore, e anche la mesata, come tortura. Molti ex arrestati raccontavano di interrogatori che cominciavano (non da parte di Di Pietro) con queste sinistre parole: «Ha passato una buona nottata in cella?».

Di Pietro rispondeva dicendo due cose: primo, che lui personalmente non aveva mai fatto un tale uso improprio della legge. Secondo, che se il Parlamento avesse giudicato la carcerazione preventiva così com'era prevista e prescritta, da modificare, non aveva che da modificarla. Era implicito, sembrava ovvio, non valeva neppure la pena di dirlo che «noi magistrati osserveremo sempre e comunque scrupolosamente le leggi». Non mi prendo l'arbitrio di interpretare Di Pietro al di là delle sue parole e delle sue intenzioni. Ma che il pool «Mani Pulite» nelle situazioni più informali e *off the records* ammettesse come una ovvietà il fatto che una serie di imputati avevano confessato sotto la tortura dell'inferno della galera, è cosa ovvia e indiscutibile. Per quanto riguarda Di Pietro, semmai, il punto è un altro: Di Pietro è un grande investigatore, un gigante dell'intelligenza e della pazienza indagatrice. Non è un uomo che abbia bisogno di ricorrere alla tortura e al terrore per far valere con forza, la forza del diritto. E' uno che sotto gli occhi di tutti gli italiani ha messo in ginocchio e stretto in un angolo uomini ancora intoccabili e liberi, che si sono dovuti piegare alla sua gogna. Ed è uno che, come accadde con il caso di Craxi, non ebbe timore di esporsi alla canaglia intimidatoria degli interessati amici del popolo, spremendo dalla sua deposizione prove e circostanze, arredi e corredi dei reati, mantenendo addirittura un profilo di nuova blandizie, di cortese attenzione. La sua tristezza ieri sera non ci sembrava soltanto l'esito di una generica irritazione collettiva di un ufficio in seguito a una sgradita decisione del governo. Ma anche dal timore che proprio lui, Di Pietro, accettando di occupare quel vecchio ruolo supplente ed improprio del sostituto alla giustizia in nome del «consenso», sentisse così facendo di svalutare e diminuire la qualità del suo storico lavoro di detective del secolo, aprendo un varco a quei detrattori che approfitteranno della sua generosità nel dar voce e volto alla grave protesta, per dire: «Ah, ecco, finalmente è caduta la maschera: senza sbattere tutti in galera in barba alla l. 'gg. non avrebbe scoperto proprio niente». E sarebbe un'ingiuria contro la verità, contro la morale e contro la storia.

Paolo Guzzanti

LE FRASI FAMOSE

Da Chiesa alla malattia di Craxi

18 FEBBRAIO '92
«Chiesa? L'abbiamo preso con le mani nella marmellata...»

6 MAGGIO '92
«Voglio ricordare che gli avvisi di garanzia sono atti di garanzia, appunto, cioè semplicemente degli avvisi affinché le persone che li ricevono possano difendersi secondo le regole democratiche previste dal codice»

14 MAGGIO '92
«I nostri computer sono pieni»

12 LUGLIO '92
«Indagano su di me? Al limite scopriranno che ho avuto delle donne. Eh sì, questo lo ammetto, lo confesso».

2 DICEMBRE '92
«Perché ho stretto la mano a Mario Chiesa? Un gesto di cortesia, che volete. Certo, lo rifarei»

21 GENNAIO '93
«Maledetti giornalistucoli, bell'affare quelle anticipazioni su un conto svizzero del psi... Ma vi rendete conto che avete fatto un disastro, un disastro senza rimedio? Ma vi rendete conto in che condizioni devo lavorare? Acquisisco una notizia e un'ora dopo me la ritrovo sui telegiornali... Sto quasi pensando di dimettermi. Io lavoro venti ore al giorno, mi sto giocando l'affetto dei miei famigliari. E tutto questo per che cosa?»

1° FEBBRAIO '93
«Che stress, non ce la faccio più. Certo, potrei andare ai Tropici ma va a finire che becco qualcuno anche lì e mi tocca lavorare»

11 GIUGNO '93
«Non si può e non si deve uscire da Tangentopoli né con colpi di spugna né con linciaggi di piazza o intransigenze esasperate»

2 NOVEMBRE '93
«Ci vuole una soluzione per uscire da Tangentopoli, ma questa deve passare dal vaglio giudiziario di un tribunale. Penso ad un patteggiamento allargato e a sconti di pena per chi collabora, riduzione della pena per chi restituisce i soldi che ha rubato. Una soluzione bisogna trovarla: la politica è imbavagliata, l'economia è ferma»

3 APRILE '94
«Io ministro? No, grazie. Non posso e non voglio far parte di un governo. Ho ricevuto un incarico che sto assolvendo e se accettassi un incarico politico non potrei completare questo lavoro. E, credetemi, ci vorrà ancora molto tempo prima che si concluda»

5 APRILE '94
«Mani Pulite? Tutti pensavano a chissà che e invece eravamo solo due semplici inquirenti, io e il mio capitano Zuliani. Ci parlavamo con i telefonini e, per non farci riconoscere, ci chiamavamo tu! Mike ed io Pietro: Mp. Chi ha decodificato queste conversazioni ha pensato ad una cosa grossa e ha inventato Mani Pulite»

22 APRILE '94
«Che c'azzecca?»

16 GIUGNO '94
«Io sono un magistrato, gli altri facciano le leggi e io le rispetterò. Ma se le leggi non mi andassero più bene, che mi andrei»

21 GIUGNO '94
«Eravamo spaghettari, ora siamo un esempio»

6 LUGLIO '94
«Embè? Craxi ha avuto un infarto come milioni di persone... Noi che soffriamo di problemi cardiaci, lui come me, ogni tanto dobbiamo mettere l'holter e fare le prove da sforzo»

INTERVISTA

GUARDASIGILLI NEL MIRINO

Il ministro della Giustizia: nulla di personale contro il pool, la reazione dei giudici mi ferisce

Biondi: ha deciso Berlusconi

«E il governo non ritirerà il decreto»

ROMA

STANCO, stremato, reduce dalla più difficile giornata della sua vita, Alfredo Biondi, il ministro di Giustizia nell'occhio del ciclone dopo avere firmato il decreto anti manette-facili, si abbandona su una poltrona e si sfoga. Nell'aula del Senato, dove furono affossati insieme il primo «colpo di spugna» e il governo Amato che lo aveva proposto, Biondi è stato accolto da clamori, proteste, interruzioni. E coperto di accuse in tutti gli interventi dell'opposizione che ha rilanciato la notizia delle dimissioni del pool di Milano.

E adesso ministro? Non teme di passare alla storia come l'uomo che fatto uscire dal carcere gli inquisiti di tangentopoli e ha che spinto alle dimissioni Di Pietro e i giudici di Mani pulite?

«Spero proprio di no. E mi dispiace che i magistrati di Milano abbiano reagito così. Fra l'altro li conosco, loro conoscono me, tutti abbiamo letto la Costituzione e conosciamo bene diritti e doveri dei politici e dei giudici. Per questo dovrebbero aver capito che in tutta questa vicenda non c'è niente di personale, niente di particolare».

Eppure, ministro Biondi, al Palazzo di giustizia di Milano si dice che lei, avvertito da giorni che il pool di Mani pulite preparava una nuova operazione, ha varato il decreto proprio per bloccarla.

«Ma per carità. Queste sono invenzioni. Di una riforma del carcere preventivo e di un intervento complessivo sulla materia di tangentopoli si discute da tempo. Il governo ne ha discusso anche pubblicamente. E poi, non erano stati proprio i giudici di Milano a sollecitare un intervento del governo? Mi ricordo che non più di due settimane fa, quando sono andato a incontrare i giudici di Milano, il procuratore Borrelli era seduto al mio fianco ed era d'accordo con me sul fatto che bisognava trovare una soluzione».

Ma lei ha sentito la dichiarazione che Borrelli ha fatto in mattinata?

«L'ho sentito e non ho alcuna voglia di commentarla. Posso solo ripetere che i giudici sono sottoposti alle leggi, i politici fanno le leggi e i magistrati le applicano».

Appunto, ministro, ma conosce l'obiezione: le leggi, non i decreti. Era proprio necessario, su una materia così delicata, ricorrere al decreto?

«Sì, era urgente ristabile l'equilibrio tra accusa e difesa nei processi. La Costituzione stabilisce che la libertà del cittadino va rispettata e solo in casi eccezionali limitata prima di un processo. In Italia c'è gente che è stata dieci anni in galera aspettando una sentenza e poi è stata assolta. Questo non è degno di un Paese civile, e nell'ambito di tangentopoli e delle inchieste di mani pulite non è un mistero che il carcere preventivo, da eccezione, si fosse trasformato in regola. Bisognava dunque tornare ai principi».

Ed è per questo che lei ha proposto il decreto?

«Lei, io? Un momento. Il decreto lo ha deciso il governo nella sua collegialità, e a proporlo è stato il Presidente del consiglio, Berlusconi. Io avevo messo insieme un pacchetto di misure che raccoglievano una lunga serie di autorevoli suggerimenti. Dal Csm al Procuratore generale della Cassazione, dal Procuratore generale di Milano, Catelani, al Presidente della Repubblica ai vari organismi internazionali. Poi ho cercato di capire se nella maggioranza esistevano tutti d'accordo per andare avanti. Quando ho avuto qualche dubbio sono andato a parlare con Berlusconi. E' stato lui ha decidere il rinvio la scorsa settimana alla viglia del G7. E sempre lui a spingere per il decreto nel consiglio dei ministri di mercoledì».

E adesso, con tutto quello che sta succedendo e con la maggioranza, almeno a giudicare dai gruppi parlamentari, che comincia a scricchiolare, che farà il governo? Ritirerà il decreto o andrà avanti per la sua strada?

«Ritirare il decreto? Ci mancherebbe altro. E poi, ritirarlo perchè lo chiedono i magistrati di Milano? E in nome di chi? Ma lo sa la differenza che c'è tra un giudice e un politico? Il giudice vince un concorso ed è soggetto soltanto alla legge. I politici e il governo sono espressione della maggioranza dei cittadini».

E se poi, come accade spesso, il decreto nel suo iter parlamentare dovesse andare incontro a difficoltà. Al Senato, lo sa bene, il governo non ha maggioranza.

«Il punto fermo è che il decreto rimane, e chi pensa che il governo possa ritirarlo per trasformarlo in un disegno di legge sbaglia. Ma sul contenuto delle proposte, ovviamente, il Parlamento è sovrano. E nell'aula del Senato ho ascoltato anche delle proposte che potrebbero essere accolte, ma sempre per migliorare il provvedimento e non, certo, per snaturarlo».

Nel fuoco delle polemiche c'è chi ha detto che il decreto servirà per mettere al sicuro suoi ex colleghi di partito come Altissimo e Di Lorenzo.

«E' semplicemente oltraggioso».

Enrico Singer

Il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi

GIORNALISTI IN RIVOLTA

La Fnsi: «Così il governo ci imbavaglia»

ROMA. Giornalisti in rivolta contro «il bavaglio del governo». «Torna un rischio pesantissimo - dice in un comunicato la Fnsi, il sindacato dei giornalisti -. L'art. 8 del decreto appena approvato dal governo contiene la norma sulla segretazione delle notizie fino alla chiusura delle indagini del magistrato. Il contenzioso duro, che si era aperto due anni fa con l'on. Gargani, ritorna tutto intero. La norma che impone il segreto diviene impedimento oggettivo e coercitivo della ricerca di verità, elemento irrinunciabile del lavoro giornalistico. La nostra resistenza su questo punto è quella di ieri e di domani: l'art. 8 non può e non deve rimanere parte viva del decreto». «Ferma opposizione della categoria» all'art. 8 viene espressa anche dal presidente dell'Ordine dei giornalisti, Gianni Faustini. «E' evidente che se, come purtroppo sembra dai primi testi in circolazione, il governo ha inteso comprimere il diritto di cronaca e quello dei cittadini di essere informati in modo compiuto e tempestivo, i cronisti non potrebbero che essere fermamente e concretamente contrari», dice una nota dell'Unione cronisti italiani. «La legge professionale impone infatti ai giornalisti l'obbligo di riferire "la verità sostanziale" dei fatti, siano essi positivi o negativi, lieti o tristi. A questo compito i cronisti intendono rimanere fedeli». [r. i.]

PERSONAGGIO

IL GIUDICE ELETTO AL CSM

«Tolgono il bisturi al chirurgo»

Ghitti: può essere la fine di Mani Pulite

Il giudice Italo Ghitti. Sopra, Mario Chiesa

MILANO

DOTTOR Ghitti, è finita?

«Non so. Certo con questo decreto credo che si sia ristretto il margine di valutazione dei giudici. E poi questo provvedimento del governo potrebbe limitare fortemente il controllo di legalità esercitato dai magistrati».

Allora vi sentite «stoppati»?

«E' come se togliessero il bisturi al chirurgo nel momento in cui opera. E' una frase che ho già detto tempo fa, ma mi sembra che sia ancora attuale. C'è soprattutto una cosa che mi incuriosisce in questo decreto presentato dal governo».

Quale?

«La scelta dei tempi. Ho sempre detto che il mio timore era legato non a provvedimenti macroscopici ma a scelte subdole».

Si spieghi meglio.

«Era stato detto che insieme al decreto sarebbero stati presentati altri provvedimenti che riguardano il sovraffollamento delle carceri».

E invece?

«E invece non se ne parla. Il problema a questo punto non è però sapere quanti usciranno dalle carceri, e saranno comunque pochi, ma quelli che non entreranno affatto. Poi mi lascia perplesso la scelta dei tempi con cui si è mosso il governo».

In che senso?

«Non c'era la necessità di arrivare al decreto legge, non c'era quella necessità d'urgenza. Forse questo è un segno di debolezza del governo».

Hanno ragione Di Pietro, Colombo, Davigo e Greco a voler lasciare le indagini?

«Capisco la loro decisione: è una comprensibile reazione del momento. Ma io credo di no, credo che il loro sia un errore».

Perché?

«Io rimarrei al mio posto, le indagini devono comunque andare avanti».

Dà ragione dunque al ministro Ferrara quando dice, in sostanza: i magistrati stiano zitti e pensino ad applicare la legge...

«No. Credo che i magistrati debbano applicare le leggi e gli atti aventi forza di legge ma abbiano comunque il diritto dovere di far presente anche quelli che sono i problemi posti dall'applicazione di una legge. E poi...».

E poi, dottor Ghitti?

«E poi non dimentichiamo che i magistrati sono quelli che vivono in prima persona i problemi legati all'applicazione di una legge».

Lei si è occupato dell'inchiesta Mani pulite sin dall'arresto di Mario Chiesa, adesso è consigliere del Csm. Le ripeto la domanda: ritiene che Mani pulite sia finita?

«Con questo decreto potrebbe essere finita».

Quindi è vero che gli arresti erano strumentali alle confessioni. Il decreto blocca le manette e i magistrati non indagano più...

«Piano, piano. L'uso della carcerazione preventiva è sempre stato adeguato alla situazione concreta, alle esigenze gravi del momento».

Può fare un esempio?

«E' sempre stato determinante il pericolo di inquinamento delle prove, poi a seguire il rischio di reiterazione del reato».

E il pericolo di fuga...

«Certo, certo, ma quello che voglio dire è che la carcerazione è sempre stata supportata da esigenze cautelari, e non a caso è sempre durata poco. La logica è sempre stata: carcerazioni brevi all'inizio di ogni filone».

A palazzo di giustizia da tempo molti sostengono che il governo si sarebbe mosso con qualche provvedimento anche sulla base di spinte esterne. Lei che ne pensa?

«Non lo so».

O non lo vuol dire?

«Io non sono abituato a leggere dietro agli avvenimenti, non ho mai voluto fare della dietrologia».

In questi ultimi due anni l'appoggio popolare ai magistrati di Mani pulite non è mancato. Crede che anche adesso la gente risponderà alle richieste che vengono dai giudici? Capirà, la gente?

«Non lo so».

La vedo scettico, dottor Ghitti...

«Il fatto è che l'aspetto spettacolare, mi passi il termine, di Mani pulite è finito, anzi è finito da tempo. E poi...».

E poi?

«E poi credo che ci siano altri spettacoli ad interessare la gente, e forse anche qualche altra preoccupazione».

Si sente amareggiato?

«Non è la parola giusta. Ho una grande preoccupazione per il futuro dei magistrati perché temo che si restringano gli spazi per il controllo della legalità».

Fabio Poletti

A PALAZZO CHIGI

Task force per Berlusconi

ROMA. Novità a Palazzo Chigi. Il premier Silvio Berlusconi sarà «protetto» da una task force di massima sicurezza con uomini scelti tra i carabinieri. Lo prevede il disegno di legge approvato la scorsa sera dal Consiglio dei ministri. L'ufficio, con dipendenza funzionale dal segretario generale della presidenza, svolgerà compiti di protezione e sicurezza del capo del governo e della sua famiglia (sia in Italia che all'estero), di personalità determinate dalla presidenza e di ospiti di Stati esteri, nonché di presidio degli immobili in uso o di proprietà della presidenza.

La sovrintendenza sarà composta dall'ispettorato generale di pubblica sicurezza e dal nucleo carabinieri, sotto la direzione di un prefetto. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

SCONTRO CHE SPACCA LO STATO

qualche modo trasforma il pool di Milano in un potere autonomo invece che in un'articolazione operativa di un potere dello Stato.

Ma non si può non vedere che anche il governo ha brandito la questione della carcerazione preventiva - ricorrendo a tutti i costi al decreto - come uno strumento di lotta politica. Qui bisogna essere chiari: i magistrati che lasciano intendere di essere stati «disarmati» dalle nuove norme contro le manette facili spesso hanno usato le vecchie norme e le manette come un'arma impropria, un mezzo di pressione sugli inquisiti per arrivare ad una confessione o ad una collaborazione. Non c'è alcun dubbio che questo sistema ha consentito il rapido dispiegarsi dell'inchiesta, e ha rapidamente svelato il quadro di Tangentopoli, portando alla luce la corruzione. Ma ciò non toglie che l'uso del carcere spesso è stato un abuso, mentre la grande popolarità dei giudici, unita all'odiosità dei reati emersi, ha soffocato le preoccupazioni garantiste.

Ma proprio questa considerazione che si sta facendo via via strada, mentre diminuisce la temperatura dell'emergenza, avrebbe dovuto consigliare al governo una scelta diversa. Non c'era bisogno di un blitz, in un quadro politico dove tutti i partiti - vecchi, nuovi e presunti nuovi - hanno uomini minacciati dalle inchieste, e dove sarebbe dunque stato possibile raggiungere un consenso nel Parlamento e nel Paese per arrivare a misure garantiste e nello stesso tempo condivise. Non c'era bisogno, inoltre, di partire dalla carcerazione preventiva isolandola, mentre da un anno almeno i giudici indicano la strada per chiudere Tangentopoli senza insabbiarla, con le misure del patteggiamento, della legislazione premiale per i pentiti che collaborano, dell'esclusione dalla vita pubblica per i colpevoli.

In realtà, mentre il presidente del Consiglio spiega che il suo obiettivo è quello di «rassicurare e cambiare» insieme, il suo governo è attraversato da una voglia di resa dei conti che porta a confondere il «governare» con il «comandare», e persino il «comandare» con l'«imporre». E' ormai evidente che nella compagine ministeriale si sono confrontate fino a ieri due linee, una più morbida e centrista che punta alla conquista di nuovi e diversi consensi, l'altra più radicale e di «nuova destra» che punta a far pesare il consenso che Berlusconi ha già in pugno, perché gli viene dagli elettori. Questa linea ha prevalso, consigliando prima la conquista delle stanze dove si pensa siano installati i famosi bottoni del potere (la moderna televisione e i sempiterni servizi), poi la sistemazione di Tangentopoli con un decreto che come ha scritto Augusto Minzolini «era nel Dna di questo governo».

La guerra con i giudici è una conseguenza messa nel conto. Perché in qualche modo è come se questo governo cercasse sempre lo scontro, scambiandolo per il decisionismo, e rinunciando a tutto il resto, nel nome maledetto di quel consociativismo di cui nessuno vuole il ritorno, invocando la legittimità (di cui naturalmente gode) senza preoccuparsi di accompagnarla con la credibilità. Ma questa volta lo scontro è tutto dentro il territorio del presunto «nuovo». Per questo è uno choc che la Repubblica, Prima o Seconda, non aveva ancora provato. Soltanto due mesi fa, Berlusconi incontrava Di Pietro per offrirgli la poltrona dell'Interno nel suo ministero, inseguendo la massima riunificazione populista di simboli, successi e segnali forti. Ieri, i due uomini rappresentavano fisicamente i due poteri dello Stato radicalmente divisi da uno scontro che non ha precedenti. Uno scontro carico di simbologie e di conseguenze imprevedibili in questa Italia dei sondaggi, che vede contrapporsi i due personaggi più popolari del Paese: l'uomo che ha terremotato la prima Repubblica e l'uomo che ha incassato l'eredità politica del terremoto. Berlusconi, che ha sempre considerato la popolarità come un bene indivisibile, per la prima volta accetta di separarla, andando alla sfida con Di Pietro. Una sfida che (se non interviene, come deve, il Quirinale per consigliare la ricerca di una via d'uscita in Parlamento) rischia di lasciare un segno sulle istituzioni del nostro Paese.

Ezio Mauro

DALLA PRIMA PAGINA

L'ARMA IMPROPRIA

Credo che il problema oggi balzato in primo piano, su un tema così controverso e acceso della custodia cautelare, debba essere affrontato da tutti col rigore dell'uomo di legge, e con la serietà del politico consapevole della questione, buttata sul tappeto con tanta improvvida precipitazione e noncuranza delle sue conseguenze. Vedo invece che da ogni parte ci si abbandona, nell'affrontarla, più ad accenti esorbitanti e impressionistici che a freddi ragionamenti, più a impulsi passionali che a realistici tentativi di trovare una via d'uscita che appaghi la sete di giustizia, e insieme di umanità, che è palese in tanti cittadini. Un solo piccolo esempio di questi sbandamenti polemici. Qualcuno ha parlato del recente, severo (e sacrosanto) lavoro della magistratura come del Terrore di una nuova, grande Rivoluzione, e dell'ultima sortita governativa come di un Termidoro. Borrelli come Robespierre, pensate!... E poi ancora Borrelli a sua volta ha ricordato l'anniversario della presa della Bastiglia. Battute polemiche, nient'altro. Lasciamo in pace la Rivoluzione dell'Ottantanove.

Ma la cosa si è fatta seria e grave, nelle ultime ore, con la decisione dei quattro magistrati più impegnati nel pool di Mani Pulite di chiedere il loro trasferimento ad altri uffici.

Dobbiamo tutti, dico, tutti, impegnarci perché ciò non accada, checché ne dica il solito portavoce del governo.

Cerchiamo piuttosto, tutti insieme, di adoprarci per ricreare nel Paese un clima di pacata comprensione di tutti gli aspetti del problema. Per parte mia mi propongo di fare nelle prossime ore, su queste colonne, e alla luce di tutti i documenti giunti nelle mie mani, un discorso semplicemente giuridico, per chiarirmi le idee e cercare di chiarirle ai lettori che mi vorranno ancora leggere.

Alessandro Galante Garrone

L'operazione scatta all'alba con 49 ordini di cattura, poi tutti agli arresti domiciliari per decreto

Mani pulite, l'ultima retata di «eccellenti»

Nei guai anche Alberto Falck e Tramontana (Rinascente)

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima grande retata di Mani Pulite è cominciata all'alba di ieri, con 49 ordini di custodia cautelare chiesti dal pool Di Pietro-Colombo-Greco-Davigo e subito firmati dal gip Andrea Padalino. Diciotto ufficiali della Guardia di finanza (sei di loro erano già in carcere) e trentuno fra imprenditori, commercialisti, consulenti.

Per tutti l'accusa di corruzione: i finanzieri avrebbero accettato mazzette dagli imprenditori per non approfondire alcune verifiche fiscali in corso, per chiudere un occhio, a magari tutti e due, su illeciti che invece avrebbero dovuto denunciare.

Un blitz alla grande, con perquisizioni e arresti in tutta Italia. Ma poche ore dopo il suo inizio, ai 49 destinatari dell'ordine di custodia è arrivata la notizia: tutti a casa, agli arresti domiciliari, salvati dal decreto del governo reso immediatamente esecutivo.

Grossi nomi: Alberto Falck, presidente dell'Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck, arrestato a Roma (secondo l'accusa avrebbe pagato 500 milioni), Giuseppe Tramontana, amministratore delegato della Rinascente (corruzione per 40 milioni), Luciano Betti, ex amministratore delegato Premafin. E ancora: Giuseppe Bernoni, presidente dell'Ordine nazionale dei commercialisti, il costruttore Mario Lodigiani arrestato già diverse volte dalle procure di mezza Italia, e Sergio Bonelli, editore di «Tex Willer» e di «Dylan Dog» accusato di aver pagato 350 milioni.

L'elenco sterminato continua con Roberto Berger, (Crippa e Berger), Cesare Girola, presidente della Girola Costruzioni, Mario Sciannamea, titolare di una grossa impresa di pompe funebri, già coinvolto nelle indagini che portarono all'arresto di Mario Chiesa, l'industriale farmaceutico Sergio Formenti.

Nella lista dei catturati anche Giampiero Maiocchi, titolare dell'omonima ditta di costruzioni: il fratello Mario, vice presidente dell'Ance, si era suicidato il 27 luglio del '92, all'inizio dell'inchiesta Mani Pulite, subito dopo essere stato interrogato da un magistrato della procura milanese.

E poi ci sono i militari della Guardia di finanza. Sei marescialli tuttora in servizio, 8 sottufficiali che nei giorni scorsi si erano congedati, e si sentivano sulla testa quell'ordine di arresto, 6 ufficiali: il generale Cerciello, i colonnelli Carlo Capitanucci, Angelo Tanca, Vincenzo Tripodi, Paolo Zuin, Gianni Giovannelli. A loro l'ordine di custodia è stato notificato nel carcere militare di Peschiera del Garda, dove si trovano da alcuni giorni.

L'operazione è cominciata presto, prime ore del mattino, ma si è intoppata quasi subito. Alcuni nomi contenuti nella lista erano tranquillamente in vacanza, e molti altri, avvisati dai loro avvocati, hanno fatto in modo di non farsi trovare a casa in attesa di quel decreto che avrebbe evitato le manette.

Un bel problema, per i militari del nucleo di polizia tributaria delle Fiamme gialle incaricati della faccenda. E intorno alle 11 è arrivata al Comando una telefonata seccata di uno dei magistrati del pool: «O vi date una mossa, o faccio intervenire i carabinieri».

Ma l'Arma non è dovuta intervenire: il blitz è andato avanti comunque, tra qualche difficoltà. E poi la sorpresa finale: chi ha avuto la sventura di essere buttato giù dal letto dai finanzieri e trasportato alla caserma di via Fabio Filzi, non ha dovuto fare altro che attendere pazientemente le 17, o che il decreto diventasse esecutivo, per vedersi riportare a casa. Agli arresti domiciliari, ma pur sempre a casa, scampando San Vittore.

A sera, mancavano appena una decina di nomi alla lista degli arrestati, tutti comunque destinati alla detenzione domiciliare. Doppio lavoro per il gip Padalino, giorni e giorni a firmare ordini di custodia, poche ore per decidere le scarcerazioni. Che non si potesse fare altro lo si era già capito in mattinata, quando dal ministero era arrivato il fax con le nuove disposizioni. Contrordine, tutti a casa. E il compito se lo è assunto in prima persona Antonio Di Pietro, che ha sillabato davanti ai cronisti la frase: «Diviene molto difficile compiere il proprio dovere, senza sentirsi strumento di ingiustizia».

Brunella Giovara

Ieri mattina dal pool una secca telefonata alle Fiamme Gialle incaricate degli arresti: «O vi date una mossa o facciamo intervenire i carabinieri»

Per i detenuti in attesa di giudizio si aprono le porte del carcere di San Vittore, finora quasi un simbolo di Tangentopoli

I VIP **SOTTO ACCUSA**

FALCK

Re della siderurgia

Timido, riservato, cattolico. Niente affatto amante di quei circoli e di quei salotti che per lui, rappresentante di una delle più antiche famiglie industriali milanesi, sono da sempre aperti. No, il cinquantaseienne Alberto Falck, presidente dell'omonimo gruppo siderurgico, non è un presenzialista, non è uomo mondano. Meglio il weekend in famiglia. Meglio una buona lettura. La compagnia degli amici. E il lavoro, 10-12 ore al lavoro per gestire un gruppo che, con 542 miliardi di fatturato, è il primo gruppo siderurgico italiano.

TRAMONTANA

Manager Rinascente

Su, verso lo Stelvio in sella alla bicicletta, insieme agli amici Romano Prodi, l'ex presidente dell'Iri, e a Gianni Bugno, ex campione del mondo. Almeno una volta l'anno, a mezza estate, il rito della bicicletta è rito che non ammette defezioni per Giovanni Tramontana, amministratore delegato della Rinascente, la più importante (con quasi 5 mila miliardi di fatturato) società di grande distribuzione. Tramontana è manager tutto d'un pezzo: lungo curriculum (Snia, Montefibre, Alfa Romeo, infine Rinascente) e fama di duro.

IL CASO

ADDIO PRIGIONI

E De Lorenzo fa le valigie

Presto liberi anche Di Donato e la Poggiolini

NAPOLI

STANNO preparando le valigie. I grandi inquisiti della Tangentopoli vesuviana si apprestano a lasciare il carcere di Poggioreale. Da un giorno all'altro il padiglione «Torino» riservato ai detenuti eccellenti si svuoterà. Si prepara a fare fagotto l'ex ministro liberale Francesco De Lorenzo, due ordini di custodia cautelare, e Giulio Di Donato, l'ex vicesegretario del psi che di provvedimenti ne ha collezionati tre. Nel carcere femminile di Pozzuoli, esulta pure Pierr De Maria in Poggiolini, due provvedimenti di arresto.

DE LORENZO. In cella dal 12 maggio. «Non mi aspettavo che la soluzione dei miei problemi venisse da un decreto - ha detto all'avvocato -. Spero ancora in una giustizia giusta, l'unica che può mettere davvero fine alla mia vicenda». Intrappolato nelle sabbie mobili dello scandalo della sanità, l'ex cavallo di razza dc pli potrebbe tornare presto nel suo attico con vista sul golfo, in via Stazio: troverà ad attenderlo i figli e la moglie Marinella, che hanno saputo del decreto l'altro ieri sera, dal tg. «Lei non può immaginare le scene di gioia dei miei ragazzi - gongola lei -. Siamo tutti così felici... Tre giorni fa avevo visto Franco in carcere. Era molto avvilito per il secondo ordine di custodia cautelare: un escamotage per tenerlo in cella, nel caso la Cassazione avesse revocato il primo provvedimento». Salomonico il fratello Renato, anche lui inquisito: «Questo decreto è stato voluto da tutto il Paese. E' un buon giorno per gli italiani e per le vittime dell'ingiustizia».

DI DONATO. L'ex vice di Bettino Craxi fu arrestato tre mesi fa, il 16 aprile, ventiquattr'ore dopo l'insediamento del nuovo Parlamento italiano. Incastrato dalle confessioni di numerosi imprenditori napoletani e vecchi compagni di partito, deve rispondere di concussione e corruzione e di una lunga serie di reati minori. «L'ho incontrato in carcere marcoledì scorso - racconta l'avvocato Massimo Krogh -. Si aspettava l'approvazione del decreto, giusto soprattutto per chi ha sperimentato sulla propria pelle le distorsioni della legge. Ma vuole che la giustizia segua il suo corso e che i processi vengano celebrati presto». Contenta ma diffidente, la moglie Tai, è al mare con i due figli. «Giulio mi ha detto che non devo parlare. D'altro canto non avrei nulla da dire perché non so niente. Ditemi voi: quando lo scarcerano?».

LADY POGGIOLINI. La moglie del professor Duilio, il Paperon de Paperoni della sanità italiana, è rinchiusa nell'infermeria del carcere femminile di Pozzuoli dal 9 ottobre dell'anno scorso. I suoi avvocati, Nicolò Amato e Giovanni Lepera, non hanno dubbi: anche lei tornerà in libertà nelle prossime ore. Se non fosse stato approvato il decreto, sarebbe stata rilasciata alla fine del mese, per decorrenza dei termini della custodia cautelare. Amato polemizza con i magistrati napoletani: «Alla dottoressa Poggiolini ho inviato un telegramma in cui le comunico di aver presentato l'istanza di scarcerazione, certo che, non dipendendo dalla volontà dei giudici ma dalla legge, la richiesta sarà accolta. Pierr De Maria è stata vittima di una detenzione semplicemente assurda».

I MAGISTRATI. Stupefatti, indignati, preoccupati, i magistrati di Napoli, città seconda solo a Milano per la quantità di inchieste su «Mani pulite», commentano con estrema durezza le scelte del governo Berlusconi. Laura Triassi, il gip che ha firmato gli ordini di custodia per De Lorenzo, Di Donato e Poggiolini, si rifugia nell'humor britannico: «Mi pare insolito il ricorso ad un decreto legge in materia di custodia cautelare: credo che dopo i Mondiali sarà il caso di discutere». Durissimo il pm Nicola Quatrano: «Hanno creato le condizioni per ricominciare a rubare». Anche il giudice Pietro Lignola, simpatizzante di An, è contrario al decreto legge, «fatto apposta per gli indagati di Tangentopoli. Non siamo ancora al colpo di spugna, ma ci arriveremo presto».

Fulvio Milone

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo sotto accusa per le mazzette sui farmaci

BERNONI

Ai vertici Montedison

Discreto come un professionista deve essere. Giuseppe Bernoni è noto per la sua capacità a evitare eccessi di pubblicità anche se è difficile passare inosservati quando si è presidente dell'ordine dei commercialisti. E soprattutto quando succede d'essere cooptati al vertice del collegio dei sindaci della Montedison, quella Montedison che il presidente Guido Rossi ha ereditato dal disastro dei Ferruzzi e ha pilotato fuori dalle secche del quasi crack del dopo Enimont. Un passato che, con il quasi arresto di ieri, è sembrato riemergere.

BONELLI

Il «padre» di Tex

Una storia complicata, come neppure i suoi eroi di carta, «Tex» e «Dylan Dog» avrebbero potuto immaginare. Ma per il famoso editore di fumetti Sergio Bonelli, la realtà questa volta ha superato la fantasia. Ed è finito anche lui, per via di quei 350 milioni sborsati, nell'inchiesta sulle Fiamme gialle, l'ultimo capitolo di Mani pulite. Non se l'aspettava. Come forse se l'aspettavano costruttori come Mario Lodigiani, pluriarrestato, Cesare Girola della Girola costruzioni, Giampiero Maiocchi della Maiocchi costruzioni.

BERGER

L'ex re delle bollicine

Robert Berger, uno dei 36 arrestati della retata di ieri, è stato per anni uno dei «re» del mercato delle acque minerali in Italia. Attraverso la sua finanziaria di famiglia controllava infatti, con alcuni soci, la «Crippa e Berger», un marchio molto noto nel settore della grande distribuzione. Alla Crippa e Berger faceva capo, tra gli altri prodotti di largo consumo, l'acqua minerale Levissima. Nel 1992, però, Berger vendette l'azienda di famiglia alla «Garma», la joint-venture tra Raul Gardini e Giulio Malgara.

COMUNICATO **DEL CDR**

L'assemblea dei giornalisti de *La Stampa* ha discusso le nuove norme contenute nel decreto varato dal governo che modifica punti rilevanti del codice di Procedura penale e che ha determinato le dimissioni del pool di Mani pulite.

In particolare è stato esaminato l'articolo 8 che estende il segreto sull'attività della magistratura fino alla conclusione delle indagini. Ciò comporta una grave limitazione all'attività dei cronisti, impegnati a informare l'opinione pubblica sulle molte inchieste aperte dai giudici.

Si tratta di norme che sembrano motivate più da una volontà di limitare la libertà di stampa o aprire le porte del carcere a molti «tangentisti» che da una reale esigenza, condivisibile, di garantismo.

L'assemblea invita la Fnsi ad attuare al più presto forme di lotta e mobilitazione affinché il decreto non venga convertito in legge: non è accettabile la strada scelta dal governo, che tende a tagliar fuori dalla discussione Parlamento e opinione pubblica.

L'assemblea dei giornalisti de La Stampa

«Tangentopoli può tornare»

Scalfaro: ora dobbiamo vigilare tutti

SALERNO. Tangentopoli può tornare e per impedirlo occorre «vigilare insieme». Il monito del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro arriva mentre in tutto il Paese infuria la polemica sul decreto che modifica la custodia cautelare. In Campania per il cinquantenario di «Salerno capitale», il Capo dello Stato non è entrato nel merito del provvedimento del governo, ma ha fatto riferimento alla «stagione delle tangenti» parlando ai sindaci della provincia nell'affollato salone della prefettura.

«Ogni tanto - ha sottolineato Scalfaro - si aprono piaghe che erano più o meno sommerse: occorre che insieme riusciamo a guarire dai vari mali che quando sono vinti possono ritornare». «Non è - ha proseguito il Presidente - che nel momento in cui finisce la stagione delle tangenti in questi secoli non capiti più. Siamo esseri umani, capaci di sbagliare da capo. Allora occorre questa vigilanza, questa sfida». Ed ecco l'invito «al senso di umiltà del popolo italiano» per essere «capace di camminare insieme, di partecipare alle sofferenze, di partecipare alle gioie. Una sfida di partecipazione e di condivisione». «Occorre - ha ribadito il Capo dello Stato - che stando uniti siamo capaci di voler bene a questa nostra patria. Per risorgere occorre che il popolo sia capace di credere nei valori umani fondamentali».

Scalfaro è giunto ieri mattina a Salerno per partecipare ad un convegno nella Sala dei Marmi del municipio, la stessa dove si riuniva il governo del Regno del Sud, ed ha poi raggiunto la prefettura dove ha incontrato i 158 sindaci, prima di visitare in forma privata l'antica Badia di Cava de' Tirreni ed assistere ad un concerto a Ravello. Al monito sui rischi che Tangentopoli possa riprodursi, il Presidente della Repubblica ha aggiunto nel suo discorso un richiamo a chi deve combattere la disoccupazione che determina «una lesione profonda» soprattutto nei giovani. «Di fronte al problema della disoccupazione - ha affermato - le parole non bastano, occorrono i fatti. Il compito di un Capo dello Stato è quello di sollecitare, di presentare e di richiamare: questo io faccio e sento il dovere di farlo, non soltanto scrivendo una lettera o facendo una telefonata, ma anche cercando nei limiti del possibile, senza invadere competenze non mie, di essere a fianco di chi ha le responsabilità, di partecipare più vivamente possibile».

Mariella Cirillo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Nessun duello avvocati-pm»

Chiusano: caro Borrelli, non vi arresteremo

TORINO. «Siamo di fronte ad un atto di protesta contro una legge: giusta o sbagliata che sia il potere giudiziario deve applicarla». Così l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente dell'Unione Camere Penali, ha commentato la protesta dei giudici di Mani Pulite. «Una decisione che ha un grande aspetto scenografico - dice Chiusano -. Non vorrei che fosse privilegiato rispetto ai contenuti».

Borrelli commentando il decreto ha detto: di questo passo mi auguro che la prossima mossa non sia quella che consente agli avvocati di carcerare i p.m..

«Mi piacerebbe fosse una battuta di spirito ma non riesco ad interpretarla così. E' una frase abbastanza infelice che pare rivelare insofferenza al fatto che il legislatore abbia preso provvedimenti senza chiedere preventivi benestare. Bisogna tornare al principio costituzionale secondo cui "ognuno è sovrano nel suo campo"».

Vittorio Chiusano presidente dell'Unione camere penali

Si dice che il governo si sia mosso per riequilibrare la difesa rispetto all'accusa. Ma questo decreto non rischia di squilibrare il processo penale a favore della difesa?

«Ne deve ancora passare di acqua sotto i ponti. Ci sono norme nel decreto che accolgono l'invito fatto dall'Unione Camere Penali a dare attuazione al principio del nuovo codice secondo cui il difensore può svolgere indagini. Un principio rimasto sulla carta e che invece nel decreto trova attuazione conferendo reali poteri al difensore».

Non è un decreto spugna per Tangentopoli?

«Non c'è scritto da nessuna parte che le indagini si possono fare soltanto ricorrendo alle misure cautelari. C'è stato un ricorso massiccio a questo strumento ma si è trattato di una distorta applicazione della legge, che ha provocato la reazione del legislatore per ristabilire una verità fondamentale: le misure cautelari devono essere un'eccezione».

Quale parte hanno avuto gli avvocati nella redazione del decreto?

«Nessuna. L'Unione Camere Penali da più di un anno porta avanti una battaglia garantista, ha fatto proposte già presentate all'ex ministro di Giustizia Conso, e poi al successore Biondi, al ministero e alle Commissioni giustizia. Alcuni articoli del decreto possono però aver tratto spunto dalle nostre proposte».

Claudio Cerasuolo

Dall'Inps a Viale Mazzini, l'ex numero due del ministero delle Finanze prende il posto di Locatelli

Un ingegnere per la Rai

Billia direttore, mago dell'informatica

Sarà affiancato da un «responsabile editoriale» Si parla di Zavoli

Nella foto piccola il neo presidente Gianni Billia e a destra il nuovo Cda Rai

ROMA. Fuori anche Gianni Locatelli, dentro Gianni Billia. Se i Professori si muovevano in fretta, i Manager bruciano le tappe. Eletto in un'ora il presidente, ieri in cinque hanno scelto il direttore generale, nella persona del numero due di Tremonti al ministero delle Finanze, ingegnere industriale nato a Savigliano (Cuneo) sessant'anni fa, laureato al Politecnico di Torino. «Un grosso manager che ha gestito ambienti complessi e un grosso motivatore di persone», lo definisce il neoconsigliere della Rai Ennio Presutti, già presidente dell'Ibm, all'udendo forse alla ventennale permanenza all'Inps, dove Billia ha lasciato il segno informatizzando il gigantesco e caotico ente pensioni e diventandone anche nel 1988 direttore generale. «Uno straordinario *grand commis* dello Stato», nelle parole del ministro-portavoce Giuliano Ferrara. Che considera quella di Billia «una scelta positiva».

Cinque ore sono certo poche, per cinque persone nominate appena due giorni prima. «La designazione è avvenuta attraverso un profilo, che è stato valutato attentamente dai consiglieri», spiega la presidente Letizia Moratti. E il consigliere Mauro Miccio aggiunge: «Volevamo evitare a tutti i costi il prolungarsi del toto direttore. Il presidente ha fatto alcune proposte, le abbiamo valutate e poi deciso all'unanimità». Quanto a Locatelli, di cui si era parlato come possibile successore di se stesso, caldeggiato dall'ala «morbida» di Forza Italia, oltre che dai cattolici di Ppi e Ccd, Miccio taglia corto. «Locatelli aveva espresso chiaramente l'intenzione di non rimanere, quindi non si è posto il problema». Quella di Billia è comunque soltanto una proposta, che verrà sottoposta all'Iri. «E sarà l'Iri a decidere in l'assemblea dei soci che dovrà ratificare la designazione del direttore dovrà tenersi prima o dopo la nomina dei nuovi vertici dell'istituto», precisa ancora Moratti. Che, finito il consiglio, alle due è comparsa alla mensa insieme a Presutti, continuando la tradizione «democratica» inaugurata un anno fa dai Professori.

Ma Billia, ancorché non approvato dall'Iri, non resterà solo. Al suo fianco, il nuovo consiglio prevede la nomina di un «Responsabile dell'attività editoriale». Nei giorni scorsi si parlava addirittura di uno sdoppiamento della direzione generale, vietata tuttavia dalla legge. Dunque si tratterà di una vicedirezione generale. E' ancora Miccio a spiegarne il senso. «In tutte le aziende editoriali c'è un direttore amministrativo e un direttore editoriale», ragiona. Precisando tuttavia che in questo caso il secondo dovrà rispondere al primo. Un interno? «Sarà una persona con competenze nell'informazione e nella tv. Nomi non ne abbiamo ancora fatti. Ci siamo limitati a porre l'esigenza della nuova figura».

Ma intanto i nomi corrono. Ultimo, accanto ai Vespa, ai Sodano, all'ex assistente di Agnes Paolo Torresani, oggi alla Seat, quello di Sergio Zavoli, che martedì ha incontrato il presidente del Senato Scognamiglio. Zavoli, il direttore del «Mattino», una vita alla Rai, da giornalista radiofonico a presidente, a collaboratore di prestigio, «socialista di Dio», ben visto anche a sinistra. Ma meno a destra. Tanto che non tutti i consiglieri sarebbero, per ora, d'accordo.

«Almeno è una persona che di tv se ne intende, che nella storia della televisione italiana è entrato a pieno diritto», è il parere del senatore progressista Carlo Rognoni. Che, al pari del responsabile per l'informazione pidiessino Vincenzo Vita, apprezza la designazione di Billia. Ma, al contario di lui, non vede male lo «sdoppiamento». «Credo - aggiunge Rognoni - che, esaurita la prova di forza con la cacciata dei professori, la scelta del governo ora si appunterà su persone rispettabili».

Billia idea felice anche per il portavoce del Ccd Meocci. Il quale insiste però perché «a questo punto il responsabile dell'informazione sia una persona interna all'azienda». A bocciare senza mezzi termini nomi come quelli di Vespa, Sodano, o Zavoli stesso, è invece l'azzurro-radicale Marco Taradash, presidente della commissione di Vigilanza (che giovedì prossimo ascolterà il nuovo cda). «Non vedo come possano tornare in ballo persone che appartenevano alle viscere della prima Repubblica - è la perentoria opinione di Taradash -. Chi è stato troppo esposto nel sistema della spartizione, pur con tutti i suoi meriti professionali, non può certo salire di nuovo sulla giostra».

Maria Grazia Bruzzone

LETTA

«Il governo aiuterà i giornali»

ROMA. La crisi dei giornali, quotidiani e periodici, è oggi «grave e preoccupante»: è questo il dato più significativo della relazione tenuta ieri all'assemblea generale della federazione editori dal presidente della Fieg, Giovanni Giovannini. Il quale ha anche sottolineato che la situazione della stampa periodica è legata alla congiuntura economica sfavorevole ma viene aggravata da negative situazioni strutturali, che riguardano la rete di vendita e la raccolta pubblicitaria. All'assemblea era presente anche Gianni Letta, ex direttore del *Tempo* ed ex vicepresidente della Fininvest, ora sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Il quale ha risposto agli editori: «Il governo non vi lascerà soli». Il sottosegretario ha diviso i grandi problemi del settore (riequilibrio del sistema; concentrazioni; pubblicità e affollamenti pubblicitari) da quelli «piccoli ma che poi piccoli non sono». «Il governo - ha detto - si sente impegnato sia sul fronte delle concentrazioni sia su quello del conflitto di interessi, sia su quello dell'equilibrio pubblico-privato». [Ansa]

I presidi: «Senza riforme è demagogia». D'Onofrio: svolta storica il «manifesto» di laici e cattolici sulla parità pubblico-privato

Scuola, sulle riparazioni è già rivolta

I sindacati: senza contratto sarà «autunno caldo»

Due rimandati illustri: il campione di sci Alberto Tomba e l'attrice Asia Argento

ANALISI

Non deve vincere la severità

IL ministro D'Onofrio intende allungare l'anno scolastico che, tra vacanze, elezioni e feste varie, è veramente corto. Per far iniziare le lezioni ai primi di settembre ha deciso di abolire gli esami di riparazione. L'obiettivo di dare più giorni alla scuola è buono, lo strumento adottato non convince. Il ministro propone che gli stessi insegnanti di classe si accollino il compito di corsi di sostegno per gli studenti più deboli già durante l'anno; oppure dopo lo scrutinio o all'inizio del successivo anno scolastico. Il come sarà fissato con un'ordinanza che lascerà autonomia ai provveditori e ai presidi.

Contro un aumento di lavoro per gli insegnanti durante l'estate ci sono proteste anche della maggioranza, specie di Forza Italia: perché, si sostiene, si riduce il tempo del riposo. Ma gli insegnanti, come gli altri statali, hanno un mese di ferie: per il rimanente delle vacanze estive dovrebbero tenersi a disposizione del preside o del direttore. Che questa norma sia disattesa da molti è un tacito privilegio concesso dalla prassi, non un diritto. Quindi non si possono rifiutare di proseguire le lezioni sino al 15 o al 20 luglio: rientra nei loro compiti. Per il maggior lavoro il disegno di legge prevede una spesa di 205 miliardi 280 milioni il primo anno.

La perplessità sull'abolizione deriva dal timore che la scuola finisca per promuovere tutti (come accade nella media) o che diventi assurdamente severa. Rimandare in tante materie è un nonsenso, ma in una o in due può essere utile, perché lo studente ha modo di ricuperare e capire quanto non aveva capito e, se appena è responsabile, si sente impegnato a studiare di più non fosse che per lo spauracchio della imminente bocciatura. Non si deve temere che la scuola diventi un «esamificio», si deve aver paura che la scuola diventi un parcheggio con scarso profitto, perché i programmi sono esagerati, perché troppi testi sono mal fatti, perché tanti docenti sono impreparati.

E' un errore che lo studente «in difficoltà», anche se di famiglia povera, debba ricorrere a insegnanti privati, perché le lezioni costano: ed è bene che siano gli insegnanti di classe a occuparsi dei corsi di sostegno, così come prevede il disegno di legge, ma si lascino gli esami. In tutti i campi si pretende o almeno si cerca la «qualità totale»: perché non introdurre simile criterio nella scuola? Qui non ci sono controlli di profitto (aboliti in ubbidienza al '68), non ci sono verifiche di preparazione (dimenticate per accontentare un sindacalismo populista). In attesa del meglio, gli esami di riparazione servono non solo agli studenti ma agli stessi professori.

Anche con gli esami sarebbe possibile iniziare l'anno ai primi di settembre: basterebbe concedere un po' di elasticità nella formazione delle classi. Si tratterebbe di decidere all'ultimo momento dove mandare, se in una o in un'altra classe, qualche allievo.

Il proposito di iniziare per tempo la scuola data da anni. Visto l'insistenza di D'Onofrio può darsi che questa volta si riesca. Ma, ci auguriamo, con tutti i docenti, o quasi, assegnati. Aprire la scuola il primo settembre, senza gli organici pronti, servirebbe solo a anticipare l'ospitalità per tanti ragazzi, alcune ore il giorno.

Nel disegno di legge si propone «una scuola nella quale l'alunno-studente sia centrale, il docente sia essenziale». Che non si intende per «essenziale»? Basterebbe attuare il primo comma: che la scuola sia al servizio dello studente, il resto seguirebbe. Sinora si è privilegiata l'occupazione.

Giovanni Trovati

«Quei giorni, un incubo»

Da Tomba alla Argento Nostalgia di una paura

Gli esami, che paura! Non sempre chi ha avuto successo nella vita è immune dagli insuccessi scolastici. Anzi, molto spesso una passione per il palcoscenico o per lo sport ha significato un pesante pedaggio pagato agli studi regolari. La volontà di ferro di **Stefania Belmondo**, giovane campionessa di sci di fondo, per esempio, non è stata applicata solo nello sport. «Un anno sono stata rimandata - racconta -. E' stato molto pesante, era già duro andare a scuola per me, fra allenamenti e gare ero sempre via. Però ce l'ho fatta e oggi sono contenta. Capisco l'odio per gli esami, ma sono anche uno stimolo». Il ricordo brucia troppo invece per **Alberto Tomba**, scolasticamente assai sfortunato. «Non mi voglio neanche parlare». Incubo da «eterno rimandato» per lo scrittore **Italo Alighiero Chiusano**, sebbene sempre promosso: «Studiavo all'estero perché figlio di diplomatici - spiega - poi venivo in Italia a fare gli esami. Ero promosso ma che paura! Gli esami sono diventati un incubo ricorrente, li sogno spesso. Ben venga l'abolizione». Per l'abolizione «ma non solo degli esami, proprio della scuola», è anche **Gianni Ippoliti**. «Gli ignoranti restano sempre ignoranti, non sono certo quei tre mesi che servono. E chi ha voglia di imparare in un modo o nell'altro si industria e ci riesce. Non si può cambiare una persona, insegnarle l'amore per il sapere. Io studiavo e lavoravo insieme, eppure sono sempre stato promosso. Paura degli esami? Mai avuta». Non ha finito gli studi **Asia Argento**, benché di cultura assolutamente superiore alla media. «Devo fare ancora l'ultimo anno di liceo - raccontava a *La Stampa* -. La scuola mi dava l'angoscia, certi professori trattavano malissimo, era un incubo». L'incubo, oggi, è un po' meno incubo. O, per lo meno, si prende le vacanze.

[r. sil.]

L'ex segretario del pds Achille Occhetto

Parole dure in un'intervista all'Unità: «D'Alema ha insistito troppo nelle critiche»

Occhetto: posso abbandonare la politica

«Addolorato e raggelato» per l'accoglienza dopo le dimissioni

«Lascio tutto se questo mio intervento sarà percepito come un nuovo strappo da parte di un rompicoglioni»

ROMA. «In fondo, con la politica, a un certo punto si può anche smettere»: con queste parole Achille Occhetto esprime sconforto e delusione dopo le dimissioni dalla segreteria del pds e le decisioni successive del partito. L'ex segretario «congela» il suo futuro impegno politico e affida la permanenza nel pds anche alle reazioni che la sua lunga intervista, pubblicata oggi dall'*Unità*, saprà suscitare nel pds.

La parte cruciale è affidata proprio all'ultima domanda: «Come vedi il tuo futuro impegno politico?» «Dipenderà anche dalle reazioni che susciterà questo mio intervento - risponde Occhetto -. Se stimolerà una riflessione nel partito... o se sarà percepito come un nuovo strappo da parte di quel rompicoglioni che ci ha già fatto tanto soffrire. In fondo - aggiunge - con la politica ad un certo punto si può anche smettere».

Questioni politiche e personali si intrecciano: quell'accoglienza gelida da parte della platea del consiglio nazionale a Roma, Occhetto proprio non se la può dimenticare. «Mi ha addolorato e raggelato», confessa e aggiunge di attraversare uno «dei momenti più difficili» della sua vita. «Ora, a 58 anni, passare da una fase così infuocata di azione, ad una fase di inattività e di riflessione davvero non è semplice. Né politicamente, né umanamente». Poi spiega perché ha deciso di lasciare il partito prima del congresso. Rimanendo in carica, dice, «avrei danneggiato non solo la mia immagine, ma il partito. Non volevo riprodurre una vicenda come quella vissuta dai popolari con Martinazzoli».

Occhetto dice di voler essere «molto franco» riguardo ai rapporti con il nuovo segretario. «Mi sembra che D'Alema abbia insistito eccessivamente nell'affrontare criticamente, sia sul piano della gestione del partito, sia su quello dell'impostazione della svolta il segretario dimissionario». La svolta che trasformò il pci in pds, aggiunge, è stato un «fatto di portata tale da meritarsi analisi meno nervose e giudizi meno affrettati».

D'Alema - continua Occhetto analizzando il comportamento del suo ex delfino - «ha detto: "ora si passa dall'era dell'io a quella del noi". La considero quasi una spiritosaggine; ormai il pds non è più «un partito retto dal centralismo democratico». Occhetto respinge anche le accuse di una gestione centralistica del partito e la scarsa democraticità dei processi decisionali. La gestione della svolta, ad esempio, «è stato uno dei momenti più alti della vita di questo partito e, direi, della politica italiana». Tuttavia, l'ex leader della Quercia non sottovaluta le manchevolezze: «I difetti di democrazia interna ci sono stati dopo Rimini. Molti, sicuramente, saranno dipesi da me. Altri li addebito a come è stato gestito il sistema delle componenti». «Mi assumo la responsabilità di non aver reagito - riflette Occhetto -. Di non aver operato sin dalle prime avvisaglie perché le divergenze uscissero allo scoperto».

«La mia collocazione futura nel partito - torna a dire - e nella politica dipenderà anche dal fatto che venga confermata o corretta quella interpretazione riduttiva della svolta e la critica che ne è derivata nei miei confronti e in quelli degli altri che hanno vissuto e combattuto la battaglia per la formazione del nuovo partito». Anche se nell'intervista c'è il netto rifiuto di dare vita «ad una componente fatta da "guardiani della svolta"» rispetto a chi all'inizio ad essa si era opposto», per Occhetto il punto dirimente è proprio l'atteggiamento rispetto alla «svolta». «Penso - spiega - a una ricerca aperta che consenta di individuare e precisare i contenuti politici e programmatici per fondare un sistema di alleanze senza furbizie tattiche o travestimenti».

[r. i.]

L'esplosione ha completamente distrutto l'edificio mentre gli anziani erano riuniti per la colazione

Otto i feriti
Lo scoppio avvenuto nei sotterranei durante i lavori di manutenzione

Inferno nella casa di riposo

Milano: fuga di gas, 27 cadaveri fra le macerie

MOTTA VISCONTI
DAL NOSTRO INVIATO

Qualcuno ha sentito uno scricchiolio che, per un attimo, ha confuso con il rumore di una frenata di automobile. Qualcun altro ha visto una fiammata azzurra uscire dal pavimento e arrampicarsi per le pareti fin sul tetto. E' bastata una manciata di secondi per trasformare in un massacro la pigra giornata di sfa e di quiete nella casa di riposo di Motta visconti. Ventisette ricoverati dilaniati dall'esplosione e schiacciati sotto le tegole incandescenti che piovevano loro addosso. Sono stati uccisi la cuoca di 35 anni, Cinzia Rambaldi, mamma di due bambini e 26 vecchietti ricoverati in questa villa che ospitava gli anziani lungodegenti con piccoli e grandi problemi fisici e il bisogno di un'assistenza continua che non poteva essere assicurata dai parenti. Un bilancio spaventoso e, purtroppo, ancora provvisorio. Negli ospedali della zona, soprattutto Abbiategrasso, Casorate e Pavia, sono ricoverati otto feriti: due sono in condizioni disperate. Gli altri parlano, rispondono alle domande e sono in grado di ricordare con sufficiente precisione quello che è successo, ma i medici sono prudenti perché nessuno è in grado di valutare le conseguenze di uno choc di tali dimensioni su un anziano di 80 anni e più.

Una fuga di gas, una tubazione del metano che ha ceduto. E' l'ipotesi più attendibile. Alcuni operai della Milano Spurghi dovevano sistemare le fognature per drenarle e controllare alcune infiltrazioni di liquami nel «vespaio», la struttura che serve a tenere asciutta e aerata la parte sotterranea di un edificio. Ieri mattina Vincenzo Taccadi ed Emilio Pelucchi hanno sfondato le pompe nel tombino proprio accanto alla casa di riposo. Hanno toccato anche un tubo che portava il metano in cucina? Quando hanno azionato la macchina le scintille hanno provocato l'esplosione di un ambiente ormai saturo. Una specie di bomba pronta ad esplodere. La zona è stata messa sotto sequestro dal magistrato Gabriella Sodano. L'inchiesta per scoprire le cause del disastro sarà comunque lunga e difficile.

La scena di un'apocalisse. Alle 8, come ogni mattina, erano tutti in refettorio per la colazione. Una specie di rito per inzuppare nel latte le tartine con marmellata e raccontarsi i crucci dell'ultima notte. Il caldo, il freddo, l'insonnia, il male alle gambe, la nostalgia, il rimpianto per quando si andava a lavorare. Alle 7,30 l'autista dell'Usl aveva caricato sette pazienti che dovevano essere trasportati in diversi reparti dell'ospedale per sottoporsi ad analisi e cure che a Motta Visconti non erano in grado di praticare. Sono vivi per miracolo. Il tintinnare delle scodelle sui rivestimenti di formica dei tavoli, il profumo del caffè, il vociare indistinto e, tuttavia, allegro degli ospiti. La casa di riposo di Motta Visconti, alla periferia del paese, fra via Kennedy e via Cavour, lungo la statale per Milano, era considerata un edificio modello. Tutto su un piano con scivoli al posto degli scalini, cameriere di uno o due posti letto, spigoli arrotondati e mobili costruiti su misura in modo che non fossero pericolosi. L'architetto Piero Rizzini che aveva firmato il progetto si era lungamente consultato con specialisti in geriatria e aveva pensato proprio a tutto per sistemare l'arredamento in modo sicuro. L'inaugurazione, nove anni fa, nel 1985, era stata accompagnata da commenti lusinghieri.

Anche Motta Visconti sembrava prestarsi per la serena vecchiaia di tanti anziani. Seimila abitanti, ultimo Comune della provincia di Milano prima di Pavia, un roseto da una parte, il prato dall'altra con qualche albero e, davanti, i confini delle risaie che già biondeggiano al sole. In primavera, dalle finestre del ricovero si vedono le mondine piegate in due nell'acqua e alla fine dell'estate, fra poche settimane, le macchine che tagliano le spighe. Per gli anziani di queste parti - alcune mondine, alcuni agricoltori, ma tutti con il culto della terra, della loro piccola proprietà e del lavoro - vedersi riproporre le immagini del raccolto era come assistere al film della propria gioventù quando le braccia erano forti, le gambe robuste e invincibile la resistenza alla fatica.

«Io ho sentito uno scoppio. Ma forte, sa... Un colpo tremendo». Maddalena Iacobellis stava entrando nel refettorio con le brocche fumanti di latte. Non ha capito che cosa stesse succedendo e, guardando in viso gli ospiti dell'istituto, ha riconosciuto in loro la sua stessa meraviglia. Un secondo, meno di un secondo. «Lo scoppio è diventato un frastuono. Sono stata travolta da una pioggia di calcinacci, tegole, pezzi di trave che si sbriciolavano e cadevano sotto». Si è trovata sotto una colonna piegata a metà che ha resistito al peso del crollo e che l'ha protetta. Lì, imprigionata, senza potersi muovere, ha ascoltato i rantoli di chi stava morendo, la disperazione di chi era ferito e cercava aiuto, le sirene dei soccorsi che sono giunti in un battibaleno. Il responsabile della Protezione civile, Elveno Pastorelli, ha mobilitato tutti i vigili del fuoco che in quel momento era possibile avere a disposizione. Nell'operazione sono stati impiegati 300 uomini, quattro elicotteri e una ventina di ambulanze. I soccorritori, purtroppo, non hanno potuto fare altro che liberare dalle macerie i corpi dei morti. Lina Gelo, la prima ad essere recuperata, era anche la più anziana: 98 anni compiuti da poco ma portati con brio. Sapeva che era un'età già veneranda ma non disperava di tirare avanti ancora un po'. «Se il buon Dio mi dà la forza». Diceva sempre così e pensava alla festa che le avrebbero fatto allo scoccare del secolo.

Poi: Wanda Grotto, Mario Zacchetti, Carlo Galli, Piero Cadioli, Giovanni e Caterina Leonarduzzi, marito e moglie, Luigia Rossi, Rosa Carimati, Anziani che arrivavano dall'hinterland di Milano, dal Pavese, da Mantova, dalle terre della Bassa Padana. Per qualche tempo i vigili del fuoco hanno lavorato sodo nella speranza di salvare qualcuno ma il loro impegno si è tradotto nell'allungare l'elenco delle vittime: Carlo Venturelli, Francesco Fusi, Maria Del Medico, Cecilia Cavalli. I più giovani hanno 67 anni. Francesca Castiglioni, Giuseppina Longhi, Virginio Castraghi, Pietro Ravani, Erminio Malagola.

Il ricovero modello è un cumulo di rovine con i ferri del cemento armato che spuntano verso l'alto come dita che chiedono pietà. Nel prato l'erba è stata pestata dalle ruote delle ambulanze che manovravano per invertire il senso di marcia. E il roseto è stato schiacciato dai corpi dei morti che i soccorritori hanno dovuto allineare lì man mano che li strappavano ai calcinacci.

Lorenzo Del Boca

Ecco quanto è rimasto della sala refettorio della casa di riposo di Motta Visconti: nell'esplosione avvenuta ieri mattina sono morte 27 persone. Otto i feriti

RETROSCENA

PARLANO I SUPERSTITI

«Urlavamo disperati sepolti dai mattoni»

Recuperate dai vigili del fuoco, alcune delle ventisette salme vengono trasferite nella camera ardente. La casa di riposo di Motta Visconti era stata costruita nove anni fa

MOTTA VISCONTI sono ritrovata coperta di mattoni e calcinacci, gridavo, chiedevo aiuto, sentivo il sangue colarmi sul viso». Maddalena Jacobellis, 35 anni, sposata, due figli di 19 e 10 anni, inserviente della casa di riposo dal 1982, è stata la prima persona ad essere estratta viva dalle macerie. E' una dei sei sopravvissuti e ha negli occhi immagini strazianti. Ma - poche ore dopo l'esplosione, nel letto dell'ospedale di Abbiategrasso - ancora non conosce le proporzioni della tragedia.

«Avevo cominciato a lavorare alle sei - racconta Maddalena, il volto tumefatto e la gamba destra ingessata per una frattura -. Ho preparato con la mia collega Giovanna Sangerardi la sala refettorio in cui ogni mattina fanno colazione gli ospiti della casa di riposo. Poi ho iniziato a pulire le stanze e a rifare i letti. Saranno state le otto quando ho sentito un grande boato e mi sono vista crollare addosso il soffitto. Sembrava si sbriciolasse come fosse di cartapesta. Sono stata sepolta dalle macerie e non ho più visto la mia collega. Sentivo male alla gamba destra e il mio viso era coperto di sangue. Ho gridato aiuto a perdifiato per un tempo che mi è sembrato interminabile e che credo sia stato per lo meno mezz'ora. Poi, finalmente, sono arrivati i soccorritori. Ma cos'è successo? E' morto qualcuno?».

Giovanna Sangerardi, 27 anni, racconta la tragedia dal letto dell'ospedale di Vigevano in cui è ricoverata con la frattura del bacino e un leggero trauma cranico. «Ho sentito uno scoppio terribile, come una bomba, ho pensato fosse il terremoto. Poi il pavimento ci è crollato sotto i piedi e siamo sprofondate negli scantinati, in mezzo ai tubi. La mia collega, Maddalena, è finita sopra di me. Ci tenevamo per mano, facendoci coraggio, gridando sperando che qualcuno ci sentisse, intorno vedevamo solo macerie».

L'aver ritardato l'inizio dell'attività lavorativa di circa mezz'ora ha invece salvato la vita alla capocuoca della casa di riposo, Teresa Cangemi. La donna, in lacrime e sotto choc, guarda impietrita i soccorritori che smuovono le macerie ed estraggono uno alla volta i corpi senza vita dei compagni di lavoro e degli anziani che lei ormai conosceva da anni. «Invece di presentarmi come tutte le altre mattine alle 7,30, per iniziare il mio turno di lavoro, stamane ho fatto tardi a casa e sono arrivata in via Cavour pochi minuti dopo le 8. Ho fatto appena in tempo a vedere da lontano che l'edificio crollava dopo un terribile boato».

Vicino a lei, impietrito dal dolore, c'è Giovanni Maestri, marito dell'aiutocuoca Cinzia Rambaldi, 35 anni, morta sotto le macerie. La donna, che lascia anche due figlie di 6 e 15 anni, al momento dell'esplosione era in cucina: forse non si è neppure accorta che le pareti le crollavano addosso. «Cosa farò adesso con le mie bambine», dice in lacrime.

Un sibilo. Una fiammata. Un boato. E il mondo che crollava. Così invece ricorda quei terribili secondi Vincenzo Taccardi, 43 anni, di Casano Boscone, uno dei due operai che stavano eseguendo i lavori di spurgamento. «Ero vicino al mio collega - racconta -, stavamo aspirando l'acqua quando abbiamo visto una fiammata. Il tempo di allontanarci di pochi passi e tutto quanto è saltato per aria. Mi sono ritrovato dall'altra parte del cortile della casa di riposo, decine di metri lontano dal punto in cui stavo lavorando». Lì, adesso, è rimasto solo un enorme cratere.

Romolo Amicarella

«Morti fra le mie braccia»

Rabbia fra i soccorritori in lacrime

I soccorritori sono stati impegnati per ore tra le macerie della casa di riposo

MOTTA VISCONTI. «Li ho visti morire fra le mie braccia, non ho potuto salvarli». Il parroco della chiesa San Giovanni Battista, Don Renato Muriani, non riesce a trattenere la sua disperazione per la tragedia nella casa di riposo. Lui è arrivato quasi subito sul luogo dell'esplosione, così come Emilio Sangregorio, un pensionato di 66 anni che abita davanti all'edificio distrutto. E' stato proprio il pensionato, prima di correre ad aiutare i due operai feriti, a dare l'allarme ai carabinieri. «Erano le otto passate da poco. Lo ricordo benissimo - dice - perché avevo sentito scoccare i rintocchi dell'orologio del campanile. Ero in giardino, stavo tagliando l'erba del prato. Ho sentito un grandissimo botto e mi sono ritrovato a terra. Mi sono alzato e non riuscivo a credere a ciò che vedevo. La casa di riposo era scomparsa, davanti a me solo un cumulo di macerie e i due operai a terra, svenuti».

In pochissimi minuti sono arrivate ambulanze e pattuglie dei carabinieri. Il primo mezzo di soccorso a raggiungere la zona del disastro è stata un'unità della Croce Verde, con a bordo Francesco Lombardi (che presta servizio volontario) e Davide D'Angelo. «Eravamo di servizio per l'emergenza nel pronto soccorso dell'ospedale Costantino Cantù di Abbiategrasso - racconta Lombardi -. Siamo arrivati poco prima delle 8,30 e ci siamo trovati davanti un'immensa nube di polvere bianca che rendeva l'aria irrespirabile». «Sentivo gemiti e invocazioni di aiuto provenire da sotto le macerie - aggiunge Lambardi - e con il mio collega ho cominciato a scavare con le mani, dopo aver chiesto via radio l'invio di altri soccorsi. Per dieci, frenetici minuti abbiamo scavato senza fermarci. Poi ho toccato un corpo. Era una donna, ho cominciato a gridare "E' viva, è viva". Insieme al mio collega sono riuscito a liberarla, poi abbiamo salvato un'altra anziana. Ora sono entrambe all'ospedale di Abbiategrasso». Erano l'inserviente Maddalena Iacobellis e l'ottantunenne Bice Herzaghi «Dopo quegli istanti - dice ancora - non ho però sentito più voci, ma un drammatico silenzio. E da quel momento abbiamo estratto soltanto cadaveri».

Alla grande tragedia si è aggiunta una piccola disgrazia. Ieri pomeriggio diversi automobilisti si sono incolonnati per raggiungere Motta Visconti e vedere il luogo della tragedia. Per evitare una lunga coda un camionista, Lauro Tosetti, di Como, è uscito di strada con il suo mezzo ed è finito in un fosso. Inutili i soccorsi: l'uomo è morto dopo pochi minuti.

[r. a.]

Due gemelle arse vive

Modena, bombola esplode
Intrappolate dalle fiamme

MODENA. Un temporale estivo, un fulmine che si abbatte a pochi metri dalla casa. Una scarica elettrica che si combina con il gas uscito da una bombola difettosa. Un boato e poi le fiamme. Lucia ed Elena Rompianesi, due gemelle di 11 anni, forse non se ne accorgono neppure. Non sentono l'odore acre del fumo, né le urla disperate dei genitori che cercano di salvarle. Le troveranno nella loro camera da letto della casa di villeggiatura, soffocate.

La tragedia è avvenuta a Roncoscaglia di Sestola, «perla» dell'Appennino modenese. La famiglia Rompianesi - il padre Giovanni è un funzionario dell'amministrazione provinciale, la madre Pia, al settimo mese di gravidanza, lavora in una biblioteca - era a Roncoscaglia per qualche giorno di vacanza. Oltre ai genitori, le due gemelle Lucia ed Elena e il fratellino Francesco di 6 anni. Le due sorelle dormivano in mansarda. Mamma, papà e il terzogenito al pianterreno. Alle due cominciano a sentirsi i rumori del temporale. Ma è verso le tre che la furia dei lampi si abbatte su Roncoscaglia. Uno, in particolare, si abbatte a pochi metri dall'abitazione dei Rompianesi. La cucina della casa è satura di gas. Il fulmine fa da detonatore, subito le fiamme e il fumo raggiungono le scale e la mansarda. I coniugi si precipitano fuori con il piccolo Francesco. Poi il padre si getta nell'appartamento, tenta di vincere il muro di fumo e di fiamme, ma è tutto inutile.

[r. q.]

Salta fabbrica di fuochi

Incidente dopo l'ispezione
Sei vittime e quattro feriti

L'AQUILA. Strage nella fabbrica dei fuochi d'artificio. Sei persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite in modo grave in due violente esplosioni avvenute nel primo pomeriggio di ieri a Bolsorano. Le esplosioni, ravvicinate e molto forti, sono state udite nel raggio di una decina di chilometri. Diverse, ma nessuna certa, le ipotesi sulle cause all'origine dell'esplosione. Potrebbe essere stato un errore durante il miscelamento dei pigmenti usati per colorare i fuochi o una scintilla provocata dall'eccessiva elettricità statica presente nell'atmosfera, ma anche una eccessiva presenza di esplosivo in uno dei due laboratori. Due giorni fa la fabbrica era stata ispezionata dalla commissione di controllo provinciale sulla prevenzione degli infortuni. I tecnici avevano contestato ai proprietari piccole irregolarità sulla presenza di esplosivi in quantità superiori a quelle consentite dalla legge. Questo fatto, secondo gli investigatori, potrebbe aver avuto peso sia nelle cause sia nelle conseguenze dell'esplosione. Le vittime sono: i fratelli Angelo e Donato Cancelli, di 40 e 46 anni; i dipendenti Wilma Di Giandomenico (29), lo slavo Zoran Petrovic (26), Gabriele Gismondi (22) e Gianni Di Passio (31).

Le due fortissime esplosioni hanno causato notevole panico tra le popolazioni dei centri vicini. Numerosi sono stati i vetri delle abitazioni infranti dalla deflagrazione.

[g. g.]

Si stringe il cerchio della Casa Bianca attorno al regime golpista di Cedras

Haiti, prove tecniche d'invasione

Il Washington Post rivela: i marines hanno simulato il blitz alle Bahamas

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lo sbarco è avvenuto l'altro ieri a Great Inagua, una delle isole Bahamas. I marines impegnati erano 400 e in due giorni hanno organizzato per finta lo sgombero di 2 mila civili. L'operazione si è conclusa ieri e a detta dei comandanti militari americani è andata «benissimo». Doveva restare segreta, ma il «Washington Post» l'ha raccontata con molta evidenza. Non si è trattato della prova dell'invasione di Haiti ma dell'eventuale partenza da quel Paese dei cittadini americani che vi vivono, circa 5 mila persone. Per il momento quella gente non corre pericolo, ha detto la portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers, ma «la situazione si va deteriorando e le cose potrebbero farsi di colpo difficili per loro». Così bisogna essere pronti a farli partire, e questo spiega l'esercitazione appena compiuta. La Myers è stata costretta a confermarla dalla rivelazione del «Washington Post», ma lo stesso giornale avanza il sospetto che forse non si è trattato di un vero «scoop». La cosa più probabile, dice, è che la Casa Bianca, volendo far arrivare ai militari haitiani i suoi «rumori di guerra» senza sbilanciarsi, stia ricorrendo alle «indiscrezioni pilotate».

Ufficialmente, infatti, l'invasione «non è imminente, se per imminente si intende domani o dopodomani», ha detto ancora una volta il «sovrintendente» della crisi haitiana William Gray, e la linea di Bill Clinton rimane la stessa: l'attacco armato non è escluso, ma l'azione principale, per togliere di mezzo gli autori del golpe che hanno spodestato il presidente Jean Bertrand Aristide, rimane quella delle sanzioni economiche. In realtà, nei corridoi dell'Onu sono tutti convinti che la cosa che davvero gli Usa stanno aspettando, per muoversi, è che il Consiglio di sicurezza approvi una risoluzione che autorizza l'uso della forza nei confronti dei militari haitiani, in modo che subito dopo l'attacco i soldati americani possano venire sostituiti dai caschi blu. Una cosa che assolutamente Clinton vuole evitare, infatti, è una situazione come quella lasciatagli da Bush in Somalia.

Che Clinton stia andando «inesorabilmente verso l'invasione» sono ormai convinti anche i politici di Washington, che hanno dato il via a una sorta di fuoco di sbarramento contro la Casa Bianca. In prima linea c'è naturalmente il rappresentante dei senatori repubblicani Robert Dole, che volendo prendere il posto di Clinton nel 1996 è praticamente contro qualsiasi cosa (ha proposto la creazione di una commissione di studio che metterebbe in frigorifero ogni decisione); ma c'è anche il democratico Sam Nunn, ascoltatissimo capo della commissione Forze armate del Senato. Secondo lui il problema Haiti dovrebbe comunque restare al «secondo posto» rispetto al problema dell'armamento nucleare della Corea del Nord, e poi bisognerebbe chiedere ad Aristide, che grazie all'invasione americana verrebbe rimesso al suo posto, un impegno a rispettare i diritti umani, a garantire le prossime elezioni e soprattutto a non «vendicarsi» dei suoi nemici di oggi.

Franco Pantarelli

A destra il piano d'invasione di Haiti Nella foto, il capo dei militari golpisti generale Raoul Cedras (FOTO AP)

In pericolo 5 mila civili americani

«E' il mio ultimo 14 luglio»

Mitterrand in mezzo alla folla sui Campi Elisi per le celebrazioni del 14 luglio (FOTO EPA AFP)

Addio di Mitterrand «Non mi ricandido»

E' stato, lo ha detto lui stesso, il suo «quattordicesimo 14 luglio» da Presidente di Francia: il quattordicesimo, ma anche l'ultimo. «Naturalmente non mi ripresenterò» ha risposto fermo François Mitterrand ai giornalisti che lo intervistavano in tv chiedendogli lumi su un'ipotetica candidature per un terzo mandato presidenziale. «Siamo modesti» ha poi aggiunto a mo' di spiegazione ed esortazione a se stesso.

La notizia non era inattesa, ma adesso è ufficiale: il prossimo anno vedremo un nuovo inquilino all'Eliseo. Nell'annunciare il cambio della guardia, la sua voce ha tradito l'emozione: «Voi vedete un uomo che è diviso nei suoi sentimenti. Ma il sentimento della ragione supera l'altro». Mitterrand si riferiva alle ragioni dell'età: «Nel '95 passerò i 78 anni. E' una cosa buona cambiare le persone» ha aggiunto, per poi osservare che i giovani sotto i venti, quelli che nel 1981, quando fu eletto per la prima volta, avevano sei-sette anni o meno, hanno conosciuto e ricordano soltanto lui come Presidente. «Al loro posto - ha detto - io sarei un po' stufo».

Mitterrand parlava alla televisione nei giardini del palazzo presidenziale, in margine al tradizionale ricevimento per il 14 luglio, la presa della Bastiglia. Quest'anno un giorno ancora più speciale, per qualcosa che il capo dello Stato ha fortemente voluto: la sfilata dei soldati tedeschi sui Campi Elisi, la prima presenza del genere dopo la rotta nazista da Parigi mezzo secolo fa. Ieri i tedeschi non erano più invasori ma alleati nell'Eurocorpo, nucleo del futuro esercito europeo. Eppure a qualcuno l'idea della loro presenza non era piaciuta. Si era persino temuto che scoppiassero incidenti, invece c'è stata solo qualche protesta pacifica: qualche manifestante ai lati della strada si è vestito da internato in lager, ma i 200 soldati di Bonn (su 24 autoblindo) hanno ricevuto tanti applausi e solo rari fischi.

Sia Mitterrand che il cancelliere tedesco Helmut Kohl, ospite alla festa, hanno espresso la loro soddisfazione. «Ho provato emozione ed ero felice, perché tra il passato e il futuro abbiamo scelto il futuro», ha detto Mitterrand alla tv. Nel 1940, ha ricordato, «anch'io ero ferito, ero prigioniero, non ero certo contento. Quando seppi che i tedeschi sfilavano fui presa dalla tristezza. Ma mezzo secolo è stato sufficiente a superare le due guerre mondiali». [liti. gra.]

La sfida del film «The Program» fa nuove vittime nella versione ferroviaria

Roulette russa col treno: 4 morti

Washington, i giovani si erano sdraiati sui binari

WASHINGTON. E' stata una tragica versione ferroviaria della roulette russa o del «gioco del pollo»: quattro giovani alle porte di Washington si sono stesi sui binari per sfidare la morte ma non hanno fatto a tempo a scappare quando è sopraggiunto il treno e le ruote di acciaio li hanno stritolati.

L'incidente è avvenuto a Manassas, il sobborgo che l'estate scorsa divenne celebre in tutto il mondo per le gesta di Lorena Bobbitt (la donne che evirò il marito). Delle quattro vittime, Chad Rochette e David Blalock avevano diciotto anni: si erano appena diplomati alla Chantilly High School, un liceo middle class immerso nel verde. Quando il convoglio merci si è avvicinato nella nebbia, poco prima dell'alba, erano intontiti dalla droga e dall'alcol: con Don Husinger e l'altro compagno non identificato non ce l'hanno fatta a salvarsi.

«Forse si erano stesi in mezzo ai binari pensando che il treno sarebbe passato loro sopra lasciandoli illesi... forse stavano giocando a chi scappava per ultimo», ha ipotizzato il procuratore Paul Ebert. Come parecchi dei teen-ager che lo scorso autunno si sdraiavano in mezzo alle autostrade per sfidare il traffico sull'esempio dell'eroe di un film, «The Program», anche i quattro giovani di Manassas non sono sopravvissuti per raccontare la bravata.

Sul luogo dell'incidente gli investigatori hanno trovato i cadaveri smembrati in pezzi, scagliati lontano anche per decine di metri. [Ansa]

E' mancato il
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
Lo piangono i figli **Franco** e **Piero**, nuora, nipoti, pronipoti e la cognata **Gina Servetti**. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Bo e alle signore Rolinda Sanchez e Amanda Torres per le affettuose cure prestate. Il Santo Rosario nella chiesa Santa Maria Goretti (via Acto 20) alle ore 20 di venerdì 15. I funerali sabato 16 ore 8,15 nella chiesa di Santa Maria Goretti. Non fiori ma offerta alla I.E.M. via Scaglia 8 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 luglio 1994

La famiglia **Campia** partecipa al dolore di Piero e Franco.

Adelio e **Angelica Bella** sono vicini a Franco in questo triste momento.

Alberto, Rita, Emilia e **Carla Moretti** sono vicini agli amici Franco e Piero.

La famiglia **Perdini** si unisce al dolore della famiglia Giannotti Servetti (Roma)

Franco Trabaldo e **Pierfranco Gobetto** partecipano al dolore dei signori Piero e Franco Servetti.

Tutti i collaboratori della **Servetti S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia.

I **Collaboratori** della **Ditta Fiora** partecipano al lutto dei propri titolari.

I **Collaboratori** della **Ditta Di.Fra.** partecipano al lutto degli amministratori Franco e Piero Servetti.

La **Co.Pr.A. S.p.A.** partecipa con grande commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
eminente ed indimenticabile figura del mondo della profumeria italiana.
— **Milano**, 14 luglio 1994

Partecipano al lutto:
Egidio Bandera
Andrea Frigeri
Oreste Mercaldi
Luciano Roscali.

Renzo Frigeri, presidente della **Co.Pr.A. S.p.A.**, si unisce profondamente commosso al grande dolore della famiglia per la morte del caro amico
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— **Milano**, 14 luglio 1994

Mario e **Alberto Usellini** sono profondamente vicini a Franco, Piero e le loro famiglie per la perdita del carissimo amico
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— **Milano**, 14 luglio 1994

COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
maestro, amico, consigliere. Il «Consorzio» per **Tutti noi di Allure**. Siamo vicini a Franco e a Piero.
— **Bologna**, 14 luglio 1994

Maria Rosaria Montiroli, insieme al **Consiglio di Amministrazione** e **tutto il Personale** della **Revlon Italia**, partecipa con profonda commozione al dolore di Franco e Piero Servetti e della famiglia per la perdita del carissimo, indimenticabile, appassionato dirigente della profumeria italiana.
COMMENDATOR
Carlo Giannotti Servetti
— **Roma**, 14 luglio 1994

Lo **Studio Attovino** partecipa al grave lutto della famiglia Giannotti Servetti per la scomparsa dello stimatissimo presidente della società
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— **Torino**, 14 luglio 1994

Profondamente commossi per la scomparsa del caro amico
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
la **Direzione Elizabeth Arden** ed i **Dipendenti tutti**, si uniscono al dolore della famiglia.
— **Milano**, 15 luglio 1994

Margherita, Victor, Gianna, Mario, sono vicini a Franco e Cristina

La **Calvin Klein Italia** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
comm. Carlo Servetti
— **Milano**, 14 luglio 1994

Partecipano al lutto:
Michel Resnik
Daniele Cucciati
Alessandro Stroligni
Silvia Mariani
Enrico Barbato.

Partecipano al dolore dell'amico Piero:
Fernando Bellini
Giovanni Coglio
Sergio De Maria
Mario Dalla Giovanna
Gianni Perruquet
Giovanni Rolfo
Franco Terrone
Ugo Tosa.

La **Direzione** e **Tutti i Collaboratori** della **Guerlain** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Servetti per la scomparsa del
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— **Garessano**, 15 luglio 1994.

Partecipano al lutto:
Pierre Denin
Carla Giannalampo
Cristina Saldano
Massimo Basilico.

Enzo Griggi si associa al dolore di Franco e Piero.

Ermelinda ed **Enrico Vedani** sono affettuosamente vicini a Franco Piero e famiglia per la scomparsa del papà
Carlo Giannotti
della profumeria Servetti
— **Torino**, 15 luglio 1994

La **Società Helena Rubinstein Italia S.p.A.** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito i figli Franco e Piero Giannotti Servetti per la perdita del caro papà
comm. Carlo Giannotti
— **Milano**, 16 luglio 1994

Partecipano al lutto:
Pierangelo Cattaneo
Mario Prina
Giovanni Sedano.

Il **Presidente**, la **Direzione Commerciale** e **Tutto il Personale** della **Kalemata S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
pioniere ed artefice del successo della profumeria italiana
— **Torino**, 14 luglio 1994

La **Società Perlier S.p.A.**, con i suoi **Dirigenti** e **Collaboratori** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
indimenticabile protagonista del prestigio della profumeria italiana
— **Torino**, 14 luglio 1994

Partecipano:
Giuliana Stangalino
Giuseppe Rovellini
Rita Landi
Pier Luigi Garis

La società **Oriana**, unitamente ai suoi **Dirigenti** e **Collaboratori**, partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
prestigioso adiere della profumeria suletiva.
— **Torino**, 14 luglio 1994.

Partecipano:
Claude A. Ury
Ennio Russo
Gianni Caponi
Giuseppe Faliva
Angelo Sacco
Roberto Drago
Marco Martina
Alessandra Mandosio

La **Direzione** ed il **Personale Tutto** della **Tanaka-Kazuo Parfums** partecipa al cordoglio della famiglia per la dolorosa scomparsa del
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— **Milano**, 14 luglio 1994

Giorgio Nelwit partecipa affettuosamente al dolore di Franco e Piero per la scomparsa del papà
COMMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— **Milano**, 14 luglio 1994

Roberto Camurati e i **Dipendenti** della **Profumaria Camurati** partecipano al dolore di Franco e Piero Giannotti Servetti per il grave lutto che li ha colpiti.

Giampaolo e **Pio Busca** con **Andrea** sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata
Francesca Baudino
in Camerlo
di anni 78
Lo annunciano il marito **Tommaso**, il figlio **Guido** con **Mariagrazia** e **Sara**. Funerali in luogo. Argentiera di Rivarolo, oggi alle ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo**, 15 luglio 1994

Michele Rovetto
funzionario Comau
in quiescenza
tragico, avverso e combattuto destino ha strappato alla sua adorata **Roberta**, a **Jole**, alla mamma, suocera, madrina, cognata, nipote, zia, cugina e parenti tutti. Si ringraziano quanti in questo drammatico momento sono stati vicini al caro **MICHELE**, in particolare i sempre presenti Franco e Gianna, signora Fiorenza e dr. Mario Gargano, dr. Carlo Mariscotti, dr. Mario Parcher, dr. Civera. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. alle 11,45 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 14 luglio 1994

Ricordandoti sempre con amore. Tua **Roby**.

Gianna e **Franco Piazzano** sono vicini alla famiglia Rovetto per la prematura perdita del caro amico **MICHELE**.

Mario, Floriana, Stefano Gargano, Ermanno Vicquery, Morena Ruggeri partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Michele Rovetto
— **Torino**, 15 luglio 1994

Cristianamente si è riunito al compianto marito Lino
Catterina Pagetto
ved. Santa
anni 81
La piangono la figlia **Mila** col marito **Lino Bassan** e carissimi **Maurizio** e **Sara**, il fratello **Giuseppe**, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 16 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose
— **Torino**, 13 luglio 1994

Improvvisamente è mancato
cav. uff. Mario Simeone
anni 78
L'annunciano la moglie **Luigina Longoni**, il figlio **Beppe** con **Valeria Eleonora Gabriela** e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Imperia**, 14 luglio 1994.

Condomini, Custode ed **Amministratore** di via **Eleonora d'Arborea 8** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
dr. Pietro Gentile
— **Torino**, 14 luglio 1994

Si uniscono al dolore della famiglia Gentile:
Teresa e Mario Nelli
Antonio Angelucci e famiglia
Studio Ghirra e Collaboratori
Coratco Scrl

Il **Gianna Torino** e la **Federazione Regionale Piemonte** ricordano il Segretario Provinciale
dottor Pietro Gentile
— **Torino**, 14 luglio 1994

Giancarlo e **Gianluca Bruno** addolorati ricordano il collega e amico
Pietro Gentile
— **Torino**, 14 luglio 1994

Cristianamente è mancato
Angelo Gozzano
ex macellaio
anni 78
L'annunciano la moglie **Agnese Treglia**, il figlio **Giovanni** con **Elisa** e l'adorata **Emma Rita**, parenti tutti. Funerali in Cirié sabato 16 corr. alle ore 14,30 da via Robassomero 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 14 luglio 1994

E' mancato
Adriano Fiorio
anni 67
L'annunciano la moglie **Elena Garbolino**, i figli **Gigi** con **Vera**, **Ezio** con **Monica**, fratello, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Casalle venerdì 15 corr. ore 15,30 S. Maurizio 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalle**, 14 luglio 1994.

La comunità **Marisa Chiabotto** con figli, nuora, **Aldo** e mamma partecipano al dolore di Elena e figli

Ciao **ZIO**. **Roberto, Lucio, Franco, Barbara** e **Valentina**.

Partecipano al dolore della famiglia Fiorio:
Giovanni e **Tina Giachino**

Irma e **Dario Lana** partecipano al lutto.

Mamma esemplare di cristiana virtù
Lucia Cavallero
ved. Grandis
riposa nel cimitero di Revil dopo laboriosa vita dedicata alla famiglia. Messa di Trigesima 12 agosto ore 16 in Maria Immacolata Ausiliatrice piazza Cavalieri.
— **Rivoli**, 13 luglio 1994.

Non è più con noi
Attilio Forchino
L'umanità dei saggi, la solidarietà dei giusti, la fraternità degli istruiti vivranno con noi e con chi li ha conosciuto. **Pina, Cristina** e **Giovanni, Massimo, Nuccia** e **Nastare, Roberto** e **Silvana, Andrea.** I funerali avranno luogo sabato 16 ore 9,30; cappella Mortuarie, via Sestriere.
— **Torino**, 14 luglio 1994.

Partecipano commossi gli amici **Fausto, Carla, Gianni, Laura, Ernesto, Liliana.**

Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Attilio Forchino
già dipendente anziano della società
— **Torino**, 15 luglio 1994.

Gianni e **Tiziana** con profondo affetto sono vicini agli amici Cristina, Giovanni, Massimo e signora Pina.

La famiglia **Fiore Bertoce** sono affettuosamente vicine a Pina, Cristina e Massimo

Sono vicini a Pina nel compianto del vecchio indimenticabile amico **ATTILIO**; **Elena, Cicci, Andrea, Jolanda, Carmine, Wanda, Guido**

Maria Josè partecipa al dolore della famiglia.

E' mancata
Teresa Gambino
ved. Buglino
Lo annuncia il figlio **Luciano**, la sorella **Rina** con **Piero, Diego, Anna** e parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. ore 14,30 parrocchia Regina Mundi. Un ringraziamento ai dottori Elisa e Angelo Boggetto, medici e paramedici reparto ginecologia ospedale S. Croce Moncalieri.
— **Nichelino**, 13 luglio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Gobbi
ved. Boccacini
Ne danno il triste annuncio la cognata e nipoti tutti. I funerali in Avigliana venerdì 15 corr. alle ore 16 nella parrocchia di S. Giovanni partendo dall'ospedale di Avigliana alle ore 15,45.
— **Avigliana**, 15 luglio 1994

Gianni e **Lia Pignata** rimpiangono l'**AMICA** di sempre.

Si uniscono al cordoglio la famiglie **Delsandini, Manfero** e **Proietti.**

E' serenamente mancato
Giorgio Paolicchi
A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Lea**, la sorella **Cuna**, figli, nuora, genero e nipoti.
— **Torino**, 15 luglio 1994

Nel ricordo commosso di **GIORGIO** si stringono a Lea, ai figli e a Cuna gli amici:
Carlo, Olga Bosacco
Luigi, Antonietta Brazzi
Renzo, Carla Milanesi
Beppe, Clara Morè
Pino, Violetta Muratori
Dario, Gemma Rollero
Giovanni, Adriana Torrero
Giorgio, Mirella Zerbola

Serenamente è mancata
Maria Febris nata Paglia
bustaia
Ne danno l'annuncio marito, figlie e parenti. Funerali sabato 16 ore 10 parrocchia San Pio X - Falchera.
— **Torino**, 15 luglio 1994

E' serenamente mancata
Claudina Torlasco
ved. Daprà
L'annunciano con dolore la figlia **Piera** con **Domenico** e **Monica**, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione sabato 16 ore 13,30 per Tortona ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 nella parrocchia Santa Maria Canale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 luglio 1994.

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** della **CSELT - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. Torino** - partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'ing. Federico Tosco, dirigente della Società, per la scomparsa del papà
Gabriele Tosco
Torino, 14 luglio 1994

Si associano al dolore dell'ing. Federico Tosco i colleghi e amici:
Luciano Accalino
Gianbattista Alaria
Angelo Angelucci
Paolo Audagnotto
Giancarlo Babini
Sergio Barberis
Eugenio Barcia
Luigi Bassis
Piero Belforte
Walter Benedetto
Luigino Benetazzo
Piero Beretta
Ermanno Berruto
Carlo Bertolegni
Alberto Bertetti
Giorgio Berlia
Ottavio Bertoglio
Donatella Bertoletti
Piermario Besso
Danilo Bessone
Paolo Bielli
Laura Bonzano
Giulio Brusasca
Marco Burgassi
Mario Calabrese
Francesco Carassa
Pierluigi Carle
Francesco Carraro
Carl'Antonio Castellano
Antonio Cavallaro
Francesco Caviglia
Gaetano Cazzaniullo
Laura Cerchio
Adriana Cesaro
Leonardo Chiariglione
Giuseppe Ciolfo
Giovanni Colombo
Raffaela Comino
Bruno Cornaglia
Stefano Cornaglia
Norberto Corsi
Bruna Costa
Enrico Crescio
Lucia D'Amato
Giovanni D'Aria
Eraldo Damosso
Alfredo De Benio
Girolamo De Vincentiis
Guido Dellaglacoma
Giovanni Destefanis
Paola Destefanis
Renato Degliotti
Carlo Enrico
Maurizio Ercolin
Carla Eynard
Mario Falletti
Felice Faraci
Daniela Finotto
Elio Fiorina
Luciano Gabrielli
Eros Galani
Mariampola Gallarato
Giuseppe Galliano
Annalisa Gamba
Enzo Garotti
Fabrizio Gatti
Alberto Gavazza
Gabriele Gentile
Vittorio Ghergia
Elsa Giachino
Giuseppe Giandonato
Paolo Gianola
Silvano Giorcelli
Francesco Giordana
Francesco Gorla
Amalio Graziani
Eugenio Guarene
Sergio Guglielmetti
Roberto Lanzo
Salvatore Lazzara
Marco Lenti
Alessandra Lesni
Lucia Levi
Bernardo Lingua
Daniela Long
Michela Lupano
Angelo Luvison
Nicola Magnani
Francesco Marangoni
Oscar Marengo
Annalisa Martini
Piercarlo Massaglia
Mariagrazia Melrone
Marcello Melgara
Marina Meliga
Bruno Missan
Giulio Modena
Agostino Moncalvo
Roberto Montagna
Paolo Montangero
Annalisa Mascolelli
Cesare Mossetto
Bruno Murace
Flavio Muratore
Antonia Napolitano
Paolo Oberto
Piero Ossola
Valerio Palestini
Gianfranco Penaretto
Claudio Papurza
Amelio Patrucco
Franco Pattini
Massimo Periso
Maria Porrucca
Santo Pottinato
Bruno Piovano
Giancarlo Pirani
Emiliano Pollino
Roberto Pomponi
Giusto Pietro Porzio
Brigida Ramello
Sergio Ravicino
Laura Ribero
Daniele Roffinella
Giovanni Romano
Cristina Ronchini
Giovanni Rosso
Susi Ruga
Luigi Sacchi
Roberto Saracco
Luca Scarabosio
Antonio Sciarappa
Franco Settimo
Salvatore Simonetta
Davide Sorbara
Marco Spini
Loris Stola
Daniela Tealdi
Piergiorgio Tenani
William Tomaselli
Pierina Tonetto
Giovanni Tortia
Anna Valo
Roberto Vallauri
Emilio Vazzani
Ernesto Viale
Paolo Zanini.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 9)

Oggi vertice a Bruxelles, i veti di Londra costringono i Dodici a un compromesso su Jacques Santer

Europa formato Lussemburgo

Il premier più piccolo al posto di Delors

Parla in tedesco pensa in francese e non dispiace agli euroscettici

Nella foto grande Jacques Santer probabile nuovo presidente della Commissione europea Qui a fianco Giuliano Amato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jacques Santer: il nome del primo ministro lussemburghese è quasi sconosciuto, eppure il democristiano che da dieci anni guida il minuscolo Granducato potrebbe trovarsi dal primo gennaio su quella che il britannico John Major ha definito «una delle poltrone più importanti del mondo». Oggi i leader dell'Unione europea si riuniscono a Bruxelles per un minivertice che ha lo scopo quasi esclusivo di nominare il presidente della Commissione europea. Ancora nell'84 la notizia non avrebbe occupato che qualche riga, ma nel «suo» decennio Jacques Delors ha trasformato un'oscura carica burocratica in un posto chiave della politica mondiale, dando all'Europa una spinta formidabile e senza precedenti.

«Il candidato più debole», «una figura politicamente inesistente sotto la cui guida la Commissione giungerà al declino terminale», «il più piccolo denominatore comune». Con Santer la stampa europea non è stata certo avara di sarcasmo, ma il premier belga Jean-Luc Dehaene è stato impallinato dal veto britannico, lo spagnolo Felipe Gonzalez non se l'è sentita di lasciare il proprio governo in un momento di grave crisi, ed il candidato forse più forte, l'italiano Giuliano Amato, è stato snobbato da Berlusconi.

Avvocato, 57 anni, ex ministro delle Finanze, Santer conosce bene la macchina europea, e per due volte ha assicurato la presidenza di turno della Comunità. Risponde inoltre alla regola non scritta dell'alternanza, perché democristiano di un Paese piccolo, dopo il socialista Delors della «grande» Francia. Infine «pensa in francese», ma come ogni lussemburghese parla anche tedesco, e piace quindi a Parigi ed a Bonn, convinte di poterlo dominare. L'ultimo ostacolo è svanito ieri, quando Major ha fatto sapere che non porrà il veto alla sua nomina: un leader debole alla testa della Commissione fa gioco a Londra, da sempre ostile all'integrazione europea.

Il cancelliere Helmut Kohl sembra certo del successo di Santer, ed ha fissato la conferenza stampa finale del vertice alle 20,30: dopo appena quattro ore di discussione in cui si parlerà anche di Bosnia e del vertice del G-7. Resta però una generale perplessità, per non dire delusione. Il Lussemburgo ha l'estensione e gli abitanti della provincia di Mantova, e nessuno ha dimenticato l'infausta presidenza di Gaston Thorn, predecessore di Delors ed anche lui lussemburghese, un uomo talmente poco influente da aver completamente rinunciato al diritto di iniziativa legislativa, che i trattati riservano alla Commissione.

La maggioranza dei funzionari a Bruxelles crede che Santer frenerà la spinta federalista, spostando l'equilibrio del potere dagli organi comunitari verso le capitali. E l'opinione sembra condivisa dai parlamentari europei, che in un sondaggio hanno sepolto Santer al nono posto, dando invece il maggior numero di preferenze a Delors e ad Amato. La loro opinione è importante, perché il Parlamento ha il potere di bocciare l'uomo scelto dai dodici leader, e per questo Kohl, prima del vertice, cercherà oggi di convincere i capigruppo dell'Europarlamento.

Fabio Squillante

OSSERVATORIO

Chi ha paura di Giuliano Amato?

DUNQUE da Jacques Delors a Jacques Santer. Con ogni probabilità, sarà questo il risultato del vertice straordinario convocato per oggi a Bruxelles. Cioè a succedere al più autorevole e incisivo presidente della Commissione l'esecutivo della Comunità, ora Unione Europea) sarà chiamato, salvo imprevisti, un semioscuro uomo politico lussemburghese, che era fuori da ogni possibile lista di candidati, al vertice di Corfù di venti giorni fa.

Merito, diciamo così, del primo ministro inglese John Major, e del suo veto a quello che era il candidato franco-tedesco, il premier belga Dehaene, sostenuto alla fine da tutti e nove gli altri membri del Consiglio Europeo. Non che Santer, primo ministro a sua volta del Granducato, non sia un europeista convinto, come Dehaene. E che non abbia doti di iniziativa e di leadership (almeno speriamo). Ma è chiaro che si tratta di una soluzione di ripiego, in vista della necessaria adesione britannica, pur senza fare a Londra la plateale concessione di un «suo» candidato.

Il punto è che questo è un momento delicatissimo per l'Unione Europea, alle prese con problemi di ogni genere, economici e politico-istituzionali, sostanzialmente divisa tra coloro che vogliono comunque puntare a un'integrazione sempre più stretta, a tendenza federale, e altri che, più o meno nella scia inglese, hanno in mente poco più che una grande area di libero scambio (difficilmente conciliabile con una effettiva presenza politica sulla scena mondiale). E in un momento come questo un presidente che viene da un piccolissimo Stato, grande quanto un pezzo di Parigi o di Roma, non può oggettivamente esercitare una grande influenza.

Certo, c'è la regola non scritta che, alla testa della Commissione, dopo un socialista viene un democristiano (le due maggiori forze politiche europee) e che, dopo il rappresentante di un grande Paese è il turno di un Paese piccolo. E il socialista francese Delors ha «regnato» per dieci anni. Ma, ovviamente, non è una regola assoluta, specie in circostanze assai particolari, come quelle attuali. Tant'è che, dopo la bocciatura di Dehaene, si era fatta l'ipotesi del leader socialista spagnolo Gonzalez.

E si era fatta, dopo la rinuncia del premier di Madrid, forse con una maggiore plausibilità politica, l'ipotesi del nostro ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. Dunque una candidatura italiana, di grande prestigio. Che aveva ufficiosamente l'appoggio spagnolo e, per quel che si sa, anche francese (che avrebbe potuto portarsi dietro anche quello tedesco, senza andare incontro a un no inglese). Però non ha avuto l'appoggio del governo di Roma. Perché?

Ufficialmente si è detto che c'è un altro candidato italiano e un'altra importantissima carica internazionale (Renato Ruggiero all'Organizzazione del commercio mondiale) e che non è realistico puntare a due posti di quel genere. Una ragione solida. E l'ambasciatore ed ex ministro Ruggiero è un altro di quei pochi italiani che possono contare su una diffusa stima oltreconfine. Resta che si tratta di due cariche molto diverse e che la presa di distanza dalla candidatura Amato è apparsa a molti eccessiva, nei tempi e nella forma. Per esempio, quando venne fuori la notizia di un appoggio spagnolo, il ministro Martino si affrettò a dire che si trattava semplicemente di illazioni giornalistiche...

C'è chi dice o sospetta che il mancato appoggio del governo di Roma derivi dalla politica interna e dalla scarsa volontà di avere un presidente «italiano» non omogeneo con la maggioranza di Montecitorio. Chissà. Speriamo intanto che Renato Ruggiero ottenga il posto al quale giustamente aspira, confortato da moltissimi consensi internazionali, e che in questo caso il sostegno italiano sia convinto e soprattutto efficace.

Aldo Rizzo

GLI ISLAMICI CONTRO IL G-7

Gli Usa ad Algeri: trattate con i mullah

WASHINGTON. Sulla scia del Vertice di Napoli, gli Stati Uniti sono tornati a invitare il governo di Algeri ad aprire il dialogo con l'opposizione con la sola condizione del ripudio del terrorismo. «Non esistono giustificazioni per simili azioni di terrore contro innocenti», ha dichiarato la portavoce del Dipartimento di Stato Christine Shelly. «Al fine di scongiurare il precipitare della crisi l'Algeria - ha proseguito - ha bisogno di allargare la base di governo e muovere incontro ai settori dissidenti che respingono il terrorismo».

Il Fronte islamico di salvezza (Fis) ha intanto respinto con amarezza la posizione del G-7 sulla crisi in Algeria, definendo «di basso livello» la dichiarazione emersa dal vertice di Napoli. «I Sette Grandi si rifiutano di entrare nel cuore del problema e lusingano il potere militare di Algeri incoraggiandone la politica economica per le multinazionali a pregiudizio degli interessi del popolo».

(Agi-AdnKronos)

ISRAELE

Primo duetto tv tra First Ladies. Lea Rabin: Soha mi ha deluso ma la inviterò a cena

Peres: «Il Golan è ormai terra siriana»

Dura reazione dei coloni: così si tradisce il sionismo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A una settimana dall'inizio di una nuova missione mediorientale del segretario di Stato Usa Warren Christopher, il ministro degli Esteri Shimon Peres ha dichiarato ieri che Israele riconosce, in principio, la sovranità siriana sulle contese alture del Golan, occupate nel 1967.

Peres ha avuto cura di avvolgere il suo «messaggio cifrato» per Damasco in una frase tranquillizzante: «Una volta dopo l'altra - ha detto a una riunione politica del partito laborista - Israele ha riconosciuto la sovranità siriana su quelle alture». In separata sede, funzionari governativi hanno ricordato che quella fu infatti, alla fine degli Anni Sessanta, la posizione dei governi laboristi di Levi Eshkol e di Golda Meir (1969-74). Ma nel 1981 i laboristi votarono assieme all'estrema destra la legge che estendeva al Golan la giurisdizione israeliana.

La reazione dei coloni è stata immediata: «Peres - ha detto un loro portavoce - ha tradito il sionismo». Il premier Yitzhak Rabin ha messo in guardia da «facili entusiasmi» circa i negoziati con la Siria: «Le posizioni - ha notato - sono sempre molto distanti». In serata radio Damasco ha infatti ricordato a Israele che il ritiro dalle alture del Golan è una condizione «sine qua non» per una pace fra i due Paesi e che «senza la partecipazione della Siria, gli accordi in Medio Oriente avrebbero breve durata».

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres sulla tribuna del congresso del partito laborista

Ma un segno che nel Medio Oriente si respira già un'aria diversa lo si è avuto mercoledì quando le «first lady» di Israele e dei palestinesi si sono incontrate per la prima volta sugli schermi di un network statunitense. La settantenne Lea Rabin parlava da uno studio di Gerusalemme, la trentenne Soha Arafat le rispondeva da Gaza: un colloquio che ancora mesi fa sarebbe apparso impensabile. Ieri la signora Rabin si è detta delusa da questo primo contatto, ma ha preannunciato che «al momento opportuno, forse fra sei mesi» apalancherà le porte di casa sua alla nuova vicina.

«Volevo sapere da Soha come immaginasse la futura società del suo popolo e, in essa, il ruolo delle donne - ha aggiunto Lea Rabin, in un'intervista alla radio militare - e invece ho dovuto ascoltare dichiarazioni militanti di tipo propagandistico. Che motivo aveva di ripetere tre volte che gli israeliani hanno lasciato a Gaza la terra bruciata?».

La richiesta principale di Soha Arafat - di operare cioè per la scarcerazione immediata di decine di detenute palestinesi - non è stata accolta da Lea Rabin. «Non sta a me - ha ricordato - fare o non fare gesti di buona volontà ai palestinesi». La signora Rabin ha però preso molto a cuore «il caso umanitario» di una donna palestinese tuttora chiusa in carcere nonostante soffra di un tumore in stato avanzato.

Aldo Baquis

BUENOS AIRES

In nessun caso

Menem: «No all'aborto in Argentina»

BUENOS AIRES. Il presidente Carlos Menem vuole che la nuova Costituzione argentina, attualmente allo studio, proibisca del tutto l'aborto.

La legge argentina attualmente in vigore è già molto restrittiva: l'interruzione della gravidanza è permessa solo se la vita della donna è in pericolo o in caso di stupro e prevede tre anni di carcere per la donna che abortisce e 15 per il medico che pratica l'intervento. Ma il Presidente si dice «d'accordo con la dottrina morale della Chiesa» per cui a suo parere «non si possono fare eccezioni» e vuole punire anche quei pochi casi finora consentiti. Ma la presa di posizione di Menem, oltre ad essere osteggiata dalle forze di opposizione, rischia di spaccare anche il suo partito.

Dall'altra parte dell'oceano l'episcopato cattolico spagnolo ha deplorato ieri la legittimizzazione delle unioni fra omosessuali pronunciata sia dal Parlamento di Strasburgo che dalle stesse Camere spagnole.

(Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

LE LACRIME DEL POETA

dieci minuti dopo il fischio finale dell'arbitro Quiniou ai Giants Stadium, negli studi Rai di New York: tutto Baggio lacrima per lacrima. I nastri, certamente, erano tutti commossi, o semplicemente esausti ed era difficile stabilire se le gocce di liquido che colavano sui loro volti erano lacrime o rivoli di quel sudore che la temperatura insensata di New York gli spremeva dai pori dilatati. Persino Donadoni, con la sua bazza storta e ironica, era commosso, e il povero Costacurta, eliminato dalla finale, era cupo e solo. Tutti meno Arrigo Sacchi, naturalmente, che invece un po' di sangue Kennedy deve averlo perché è riuscito a stringere i denti, erroture ancora di più le sue «zezze» romagnole, apparire stravolto al limite del collasso, ma a non piangere. Chissà se riuscirà a piangere in caso di vittoria sul Brasile? Speriamo che trovi anche Sacchi il coraggio di piangere.

Ma poi l'obiettivo si sposta sul «little big man», sul piccolo grande uomo della Nazionale e giù con la «lacrima Baggio». Il primo che gli capita sotto tiro è l'altro Baggio, il Dino, che era in panchina, infortunato come lui. Baggio I gli affonda la faccia nel petto e dai sussulti delle spalle si vede che piange. Quando si scioglie dall'abbraccio, si trova Carmignani, uno degli allenatori, una faccia da duro, quello che si mormorò avesse suggerito a Sacchi proprio l'esclusione di Roberto dalla partita con la Norvegia, a portata di lacrima: ma la vittoria guarisce tutti i rancori. Carmignani finisce nelle sue braccia. Si piange.

Attorno a Baggio, i compagni si scambiano le maglie, stringono le mani dei valorosi zingari bulgari stravaccati sull'erba del Giants Stadium come cavalli ex-zoppati dopo una battaglia. Ma non Roberto. Lasciato Carmignani, gli passa vicino Albertini, che non sfugge alla «via lacrimosa». Lo abbraccia e gli piange addosso. Dopo Albertini, compare Tassotti, in abiti civili dopo la gomitata a Enrique, e anche la bella maglietta pulita del terzino appiedato si bagna delle lacrime di Baggio. Passa Arrigo Sacchi, il kennediano del calcio, e i due si stringono la mano, si abbracciano virilmente. Ma quando il «piccolo grande uomo» vede Gigi Riva, il pianto si fa dirotto. Lavano Riva lo consola, cerca di calmarlo, gli passa la mano sulla testa, lo sorregge come un bambino. «Rombo di Tuono» subisce la pioggia irrefrenabile. «Sono stato un calciatore anch'io, ho vissuto queste situazioni - dirà più tardi Riva - e l'ho capito benissimo». Piangeva ancora ai microfoni di «Bisteccone», di Giampiero Galeazzi, che è riuscito a strappargli appena un «abbiamo vinto per loro, abbiamo giocato con il cuore», prima che un altro singulto gli chiudesse la gola e si dovesse strofinare gli occhi. Fine della trasmissione. Anche le ghiandole lacrimali di un grande campione hanno i loro limiti di portata.

Prima del Mondiale, i colleghi esperti di calcio, i «baggiologhi» mi avevano avvertito che il Manichino Zen era un animale a sangue freddo, un pesce dei mari del Nord che sa controllare le sue reazioni come controlla la palla con l'interno del piede destro, benissimo. Baggio, mi dicevano le voci di spogliatoio, è un giocatore rispettato dai colleghi di lavoro, ma non particolarmente amato. Fa il bello e il cattivo tempo in squadra. Impone scelte di giocatori e di tattiche. Osa far fronte anche al «Nerone di Fusignano», a Sacchi, come lo ha chiamato il New York Daily News per il suo vizio di demolire e ricostruire continuamente la Roma Azzurra. Gli allenatori e i partner che non vanno d'accordo con Baggio hanno la tendenza a sparire di squadra. Tutto questo può essere vero. Ma l'uomo che ho visto sul campo e poi ho studiato al videotape con la calma del dopo-partita mi sembra, più che un pesce freddo, la pentola a pressione che lo cuoce. Un giovanotto che si è imposto un'immagine esteriore di freddezza, per nascondere la vulnerabilità del suo animo, come delle sue gambe. O è così, oppure il lacrimatore del Giants Stadium ieri ha consumato un barattolo di colliri.

Speriamo allora di vederlo ancora piangere molto, domenica. Auguriamogli tante lacrime, chilometri di magliette altrui intrise dal suo pianto, a Pasadena, se le sue gambe fragili guariranno a tempo. Perché soltanto quando vinco, lui piange. Quando perde, Baggio diventa distante, distaccato e si richiude nella pentola a pressione: Los Angeles, sempre arido e a un soffio dalla siccità desertica, ha bisogno di una buona irrigazione, e noi abbiamo bisogno della Coppa. Dopo tanti gol e tante lacrime, Baggio ha finalmente conquistato anche la stima degli scettici commentatori americani («Questo è il suo Mondiale», ha sentenziato la catena tv sportiva Espn dopo la Bulgaria) e ha reso un po' più difficile il compito del bravissimo Stillitano, l'italo-americano che aveva in cura il prato steso allo Stadio dei Giants per coprire l'erba sintetica, cara ha imposto la Fifa.

Ieri mattina, mentre gli operai già cominciavano a demolire il centro stampa e a tirar giù le insegne della XV Coppa del Mondo, ho visto Stillitano e i suoi giardinieri che cominciavano a rimuovere malinconicamente zolla per zolla l'erba sulla quale Italia e Bulgaria avevano giocato: la venderanno come souvenir per 20 dollari, 30 mila lire, a metro quadro. Tutta, tranne il pezzo davanti alla panchina italiana che Stillitano ha tenuto per sé, quello sul quale Baggio ha pianto di più. Così nascono poi le leggende e i culti: da ieri a New York qualcuno conserva in casa la Reliquia di San Roberto da Vicenza, patrono della Nazionale 94.

Vittorio Zucconi

(Segue da pagina 8)

E' mancato
Ernesto Cellio
Lo annunciano la moglie **Natalia**, i figli **Roberta** e **Mario**, i fratelli e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11.45.
— **Torino**, 15 luglio 1994.

L'11.7.1994 serenamente è mancata
Guglielmina Grillo
A funerali avvenuti ne danno con tristezza l'annuncio i nipoti **Edoardo Denaro** con **Rinalia, Paola** e **Carla; Marialuisa Denaro Pergolis** con **Lucio**.
— **Torino**, 15 luglio [illegible]

Improvvisamente è mancato
Vittorio Tabacco
Strada Mongrano 51. Funerale oggi Castagneto Po ore 18,30.
— **Torino**, 15 luglio 1994

E' mancato dopo breve malattia
Luigi Acchino
lasciando in un dolore profondo la moglie **Milena**, l'adorato figlio **Pier Carlo** con la moglie **Simonetta**. Si uniscono al dolore la madrina, le zie **Caterina** e **Giuseppina**, i cognati **Danilo** e **Ada**, cugini, consuoceri, gli amici tutti. Un grazie sentito ai cari cugini Ernestino e Pierangelica e gli amici di sempre Enzo e Livia. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. ore 10 parrocchia Pace. Dopo la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 luglio 1994

Carlo, Ico ricordano affettuosamente il caro **GINO**.

Barbara, Flavio, Virginia, Eleonora coi nonni **Lucia, Natale** sono vicini a Piercarlo e Milena

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Cecilia Chiavarino ved. Musso
commossi per le dimostrazioni di affetto tributate, ringraziano sentitamente quanti sono stati loro vicini.
— **Torino**, 15 luglio 1994

ANNIVERSARI

1950 1994
Arturo Rampa
Ricordandoti con tanto affetto i tuoi figli.

1993 1994
Simone Beccaris
Tutte le parole più belle non bastano a ricordare il ragazzo meraviglioso che tu eri e lenire le nostre lacrime.

1994 15 luglio 1994
Piero Lussiatti
S. Messa S. Angeli Custodi ore 18.30

1993 1994
RAGIONIERA
Marcella Comoglio ved. Calvi
Se sarebbe [illegible] Mamma nel cuore

1905 15 luglio 1994
Andrea Cappellano
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto

1987 1994
Teresa Borri
Angelo sempre nostra **GE'**

Il saggio-intervista del Pontefice, tradotto in tutto il mondo, sarà in libreria a novembre

Il Papa diventa scrittore

E il suo libro è già best-seller

Papa Giovanni Paolo II devolverà il ricavato del libro a opere di carità

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II veste i panni dello scrittore che si rivolge al grande pubblico e nasce così un evento editoriale che sarà ricordato a lungo, dentro e fuori la Chiesa. La fatica letteraria del Papa si intitola «Varcare le soglie della speranza»; data di uscita: l'8 novembre 1994, per i tipi della Mondadori.

In 230 pagine di testo, nella traduzione italiana dall'originale polacco, e in 35 capitoli, il Papa prende per mano l'uomo contemporaneo e lo conduce in un viaggio lungo e sorprendente, per i vicoli e le strade maestre delle risposte che la fede sa dare alle domande inquietanti ed eterne: chi siamo? dove andiamo? che senso ha credere? vale la pena vivere? Il libro ha una sua storia, anche questa da raccontare, che comincia l'anno scorso quando venne convocato in Vaticano il giornalista Vittorio Messori, celeberrimo saggista cattolico, cui Giovanni Paolo II stesso affidò l'incarico di stilare una lista di domande per un'intervista televisiva da realizzarsi di lì a poco. Nel settembre, ad accordi già presi, l'intervista non venne realizzata; il Papa però aveva deciso di lavorare ugualmente alle domande che gli erano state sottoposte e in pochi mesi e nei ritagli di tempo libero ha completato il manoscritto; nel gennaio di quest'anno è toccato al portavoce vaticano Navarro Valls prendere contatto con uno sbalordito Leonardo Mondadori per definire i termini della pubblicazione.

L'evento ha una portata storica: è la prima volta che un papa smette i panni dei discorsi ufficiali per rivolgersi ad un pubblico ancora più vasto e ancora più incredulo nei riguardi dei contenuti della fede.

Messori, le cui domande costituiscono l'inizio di ogni capitolo, declina ogni invito a parlare del libro. «Sono un antiprotagonista», si schermisce, e aggiunge solo che a suo avviso il volume è una «mescolanza inedita di magistero e opinione, alta teologia e passione paterna, rigore ortodosso e apertura». Leonardo Mondadori, l'editore, in un'intervista a Panorama rivela che il lettore ha come l'impressione di poter «dialogare col Santo Padre in una specialissima udienza privata. Di porgli tutte le domande che qualsiasi uomo, anche non credente, vorrebbe fare al Capo della Chiesa di Roma, al rappresentante di Cristo in terra. Questo libro incentrato sulla speranza, una parola santa, è il precipitato di tutta la vita intellettuale e spirituale del Santo Padre». Ai teologi spetterà il compito di definire il genere cui appartiene l'opera, dato che nella casistica dei documenti papali non è contemplato, finora, il genere della saggistica, mentre quello delle interviste sì. Ed anche in questo campo Giovanni Paolo II ha fatto da pioniere concedendosi più di qualche volta ai registratori di noti giornalisti italiani e stranieri.

Dal punto di vista economico si tratta di un affare da capogiro. La tiratura italiana prevista, all'inizio, è di 250 mila copie; si stanno preparando le traduzioni in altre venti lingue e per il francese sono già state scelte le edizioni Plon, che hanno pubblicato il catechismo per gli Stati Uniti Random House; in Polonia sarà l'Università di Lublino, dove Giovanni Paolo II ha insegnato per tanti anni. Quanto ai diritti d'autore, che pure spettano al Papa, si sa soltanto che i proventi andranno su uno speciale conto bancario dell'Istituto per le opere di religione, la banca vaticana, e Giovanni Paolo II userà il denaro per le sue opere di carità. Leonardo Mondadori a questo proposito è abbottonatissimo e rivela soltanto che, come ci si poteva immaginare, «l'asta per i diritti internazionali è stata rovente».

Dopo 16 anni di pontificato e 10 encicliche, 4 lettere apostoliche, centinaia di documenti ufficiali che si aggiungono a una media di 800 discorsi l'anno, e dopo una gioventù caratterizzata dalla stesura di poesie ed opere teatrali, non poteva dunque mancare l'appuntamento del Papa con la saggistica. Ma non per diletto, bensì per inviare a tutto il mondo un altro segnale forte di speranza, in base alle parole pronunciate all'inizio del pontificato: «Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo».

Sandro Berrettoni

LE CASALINGHE

Ora hanno una preghiera

ROMA. Da oggi le casalinghe avranno la loro preghiera. La pubblica la rivista "Betania", diretta dalle suore di Betania. «Signore che hai fatto tutte le cose, anche le più umili, fra le quali passo la mia giornata io non posso essere la santa che medita seduta ai piedi del maestro, o che ricama per lui una candida veste di broccato. Bisogna che io diventi una santa qui in cucina. Perciò fa' in modo che io ti piaccia quando accendo i fornelli, quando sorveglio la minestra sul fuoco, quando lavo i piatti e li asciugo. Se ho le mani di Marta, il mio cuore sia quello di Maria. Sousami se non ho il tempo di pregare a lungo. La mia casa riscalda col tuo cuore. E non lasciarmi sola quando sono triste. E con pazienza ascoltami se qualche volta, stanca, mi lamento. Se ti è caro nutrire i tuoi seguaci sulla montagna, sulle rive del lago, provvedi anche ai miei cari che fra poco torneranno». [AdnKronos]

ANALISI

Wojtyla, un record anche nei libri

KAROL Wojtyla, da vescovo e da cardinale, ha scritto libri. Erano volumi di etica, difficili da leggere. A Cracovia correva la storiella di un prete che, in punto di morte, diceva rassegnato: «Lo so che cosa mi daranno da leggere in purgatorio: i libri del cardinale Wojtyla».

In verità, Wojtyla scriveva anche poesie piene di ansia spirituale. Ora, si dice che ne abbia di nuove nel cassetto, ma non le pubblica. I Papi, in tempi moderni, scrivono soltanto encicliche e lettere apostoliche. In tempi meno recenti, Leone XIII componeva poesie in latino; ne fece una su Orazio all'ultima ora, sul letto di morte. Innocenzo III, nel secolo XIII, grandioso Pontefice che comandava su corone di re e imperatori, scriveva il «De contemptu mundi» (Del disprezzo del mondo): «O vile indegnità della condizione umana, o indegna condizione della viltà umana!». Descriveva l'uomo come un albero capovolto.

Wojtyla, da Papa, non ha più scritto un libro. Ma uno che si infila continuamente nel mondo come Pontefice itinerante, per forza deve imbattersi nei mass media, deve diventare, per cortesia o per necessità, un personaggio di consumo per scrittori e giornalisti o sottomettersi a quella forma editoriale che è il libro intervista. Già dodici anni fa, imitando Jean Guitton che aveva pubblicato un libro intervista con Paolo VI, André Frossard dava alle stampe un volume di quasi 400 pagine, frutto di giorni di dialogo con Giovanni Paolo II a Roma e a Castel Gandolfo, cui ha dato come titolo la frase pronunciata da Wojtyla il giorno dell'inizio del suo pontificato: «Non abbiate paura». «Mi ponga delle domande», aveva detto il Papa allo scrittore francese. E Frossard ne aveva poste 70.

Ora, di nuovo viene annunciato un altro libro intervista di Wojtyla, a cura di Vittorio Messori. Avrà per titolo «Varcare le soglie della speranza»: un motivo, come quello di Frossard, che vuole segnare di ottimismo un Pontefice che, invece, è visto quasi sempre come l'uomo della condanna e del rigore.

D'altra parte, è appena uscito un volume («Il mondo di Giovanni Paolo II») che sviluppa un'altra lunga intervista al Pontefice, pubblicata proprio sulla *Stampa* da Jas Gawronski qualche mese fa.

Così Wojtyla batte un altro record nella storia dei Pontefici: diventa il Papa più intervistato di ogni tempo. Modestamente, c'è riuscito perfino il sottoscritto. Un giorno, sull'aereo papale che volava per i cieli del Brasile, mi fu dato di sedermi accanto a lui. Gli feci un bel po' di domande. Eravamo in America Latina. «Santità», gli dissi, «lei ce l'ha con la Teologia della liberazione». «Io?», rispose, «ma io faccio sempre il teologo della liberazione. Io sono il teologo della liberazione che sta sempre vigile al suo posto».

Domenico Del Rio

IL CASO

LE ARMI DELLA PUBBLICITA'

Alla presentazione del filmato Pubblicità Progresso, le linee guida della nuova assistenza

Il ministro fa lo spot anti-solitudine

Guidi: così vinceremo il peggiore dei mali di oggi

ROMA

LA solitudine delle persone, delle famiglie e anche di chi fa politica è il peggiore dei mali attuali, più della droga e della delinquenza. Lo ha detto ieri il ministro della Famiglia Antonio Guidi in occasione della presentazione del nuovo filmato tv di Pubblicità Progresso.

«Per fortuna la solitudine - ha detto Guidi - non è una malattia inguaribile e lo dimostra questo spot realizzato con un impegno ed una sinergia molto forte nel comunicare questo tema. La solitudine va vinta, anche con un'informazione corretta e con la solidarietà. Ma la gente è stanca per motivi oggettivi, soprattutto legati alla mancanza di lavoro e alla disoccupazione, è stanca dei disservizi. Non dobbiamo riproporre il vecchio schema immateriale fatto più di parole che di concretezza. Su questo governo si era accesa la spia che ci fosse poco di sociale: i fatti stanno smentendo questi profeti impropri di sventura».

La campagna di comunicazione di Pubblicità Progresso è dedicata al tema della solitudine dei malati. Annunci tv, stampa ed affissioni invitano a non dimenticare chi è più debole e propongono un suggerimento: «Vai a trovare un malato».

Oggi la pubblicità progresso arricchisce l'iniziativa con un nuovo spot di 30 secondi: un malato nel suo letto, abulico, annoiato, senza fiducia in se stesso. Sta facendo un solitario ed il gioco rende ancora più evidente la sua solitudine. Entra un amico, un conoscente ed è come se qualcuno aprisse una finestra ed improvvisamente aria fresca arriva ai polmoni del malato e i due si ritrovano in un grande spazio verde. Il tutto con una colonna sonora d'eccezione, la canzone "Latin lover" offerta da Lucio Dalla.

«Il ministro sta facendo bene a lanciare anche dal video messaggi a favore dei disabili, ma non per questo si può giudicare positivamente il governo Berlusconi per le sue politiche sociali». Lo sostiene il responsabile nazionale Uil per le politiche sull'handicap, Luca Pancalli. «Vero è che lo strumento comunicativo è particolarmente caro al presidente Berlusconi - ha aggiunto Pancalli - ma ho paura che il tutto possa ridursi a questo, stimolando quindi sempre più la voglia di minor comunicazione e più fatti concreti».

Il ministro Guidi ha anche anticipato la filosofia che guiderà gli interventi del governo nella prossima legge finanziaria per quanto riguarda le misure a favore delle fasce povere della popolazione. E la parola d'ordine sembra essere: più potere alle famiglie. Guidi ha invitato stampa e opinione pubblica a ben valutare la finanziaria non giudicandola solo per singoli punti anche se, ha anticipato, mancheranno alcune voci. «L'importante - ha aggiunto - è però vedere dove questi fondi o interventi verranno spostati». Senza voler entrare nei dettagli il ministro ha spiegato come il governo Berlusconi si orienterà comunque con gli «interventi a pioggia». «I punti della finanziaria in campo di interventi per i più poveri - ha quindi aggiunto Guidi - vanno visti nel loro complesso. Se, ad esempio, vengono tolti soldi ai grandi istituti per destinarli alle famiglie che hanno in casa un handicappato non mi sembra questo un togliere soldi agli assistiti».

Novità anche nel campo delle tossicodipendenze. Guidi ha dichiarato: «Non volteremo pagina rispetto al passato con una riconferma generale della filosofia che l'ha partorito, eccetto qualche piccola variazione. Il tossicodipendente non sarà più inquadrato in un contesto solo perdente, ma cercheremo di valorizzare le sue potenzialità residue». In quest'ottica il ministro ha riconfermato la volontà del governo «di potenziare le comunità che verranno messe in condizione di poter agire al meglio». [r. cri.]

Lucio Dalla che canta «Latin lover» nello spot di Pubblicità Progresso

IL CASO

UNA RISSA ECOLOGICA

Contestate le rilevazioni di Goletta verde che ha trovato il litorale inquinato

Capalbio, esplode la guerra verde

Il sindaco: «Legambiente, gruppo di imbecilli»

GUERRA aperta tra il sindaco di Capalbio, nota località vacanziera di vip in Toscana, e gli ambientalisti. Il sindaco del centro turistico è inferocito con i responsabili di Legambiente, che nel corso della crociera di «Goletta verde» hanno classificato il litorale del piccolo comune come «località leggermente inquinata», con valori di coliformi totali e fecali superiori alla media. «Sono degli imbecilli che vanno a spasso su una barchetta, pagata non so da chi, per dare fastidio alla gente che lavora», tuona il sindaco, Gastone Franci di Forza Italia. «Ho già telefonato al mio avvocato - aggiunge - per la denuncia, ho proprio intenzione di trascinarli in tribunale e fargli passare i guai». La rabbia del sindaco si è scatenata perché Legambiente avrebbe «sbagliato tutto», non tenendo conto dei dati del presidio multizonale locale: secondo la Usl, le acque litoranee presentano valori di inquinanti nei limiti di legge.

«Se ci fosse stato un pericolo per i bagnanti - dice ancora Franci, che è anche proprietario di un albergo e di un ristorante a Capalbio - sarei intervenuto con il divieto di balneazione, non sono mica un criminale. E invece arrivano questi a farsi una passeggiata, fanno i prelievi a modo loro e poi si permettono di lanciare allarmi sui giornali». Franci afferma di aver «invitato quelli di Legambiente a tornare a Capalbio per nuovi prelievi. Però questa volta li facciamo noi, non ci fidiamo di loro». Dalla sua parte, afferma il sindaco, ci sono tutti gli operatori turistici della zona, se possibile ancora più inferociti di lui.

Le affermazioni del sindaco di Capalbio non turbano la Legambiente. «Siamo lieti che il sindaco abbia deciso di "dichiararci guerra" - si legge in una nota dell'associazione ambientalista -. Sarà forse l'occasione giusta per chiarire definitivamente questa polemica che si trascina da troppo tempo». Secondo Legambiente già l'anno scorso i dati di «Goletta verde» avevano segnalato una situazione di stress sulla spiaggia Macchiatonda a Capalbio: erano stati rilevati 200 coliformi fecali (limite di legge 100); quest'anno - continua Legambiente - si è avuta una conferma: seimila coliformi totali (limite di legge duemila) e 200 coliformi fecalta.

Nei nove anni di campagna di rilevamenti, «Goletta verde» ha «incontrato parecchi sindaci che invece di impegnarsi nei controlli delle acque e per abbattere l'inquinamento preferivano nascondere la polvere sotto il tappeto. Non possiamo certo preoccuparci di Gastone Franci - conclude la nota - il quale speriamo non faccia come decine di suoi colleghi che alle minacce non hanno mai fatto seguire vere querele. Lo invitiamo invece a farlo e presto, in modo da poterci vedere di fronte al magistrato e verificare lo stato delle acque nel suo comune».

Fino a poco tempo fa Capalbio era il luogo di vacanza dei vip della Prima Repubblica: politici, scrittori, giornalisti, imprenditori, faccendieri. Vi andavano per riposarsi, ma anche per incontrarsi e decidere i destini di governi e coalizioni. Era stato il luogo in cui si potevano vedere Giuliano Amato, Claudio Martelli e Giorgio La Malfa. Sotto gli alberi di Capalbio Achille Occhetto fu immortalato da una fotocamera mentre baciava teneramente la moglie Aureliana. Tanta fama e tanta presenza nei media, spazzate da Tangentopoli e dall'eclisse dei protagonisti della Prima Repubblica. Una parabola discendente che Capalbio ha cercato di fermare con il «nuovo», con l'elezione di un candidato di «Forza Italia» alla carica di primo cittadino. [p. q.]

La spiaggia di Capalbio, il comune toscano che è stato per molti anni il ritrovo di famosi vip della politica e della cultura

SETECO

COSTA AZZURRA-CANNES

"Un sogno che diventa realtà"

Appartamenti rifinitissimi: marmi, stoffa pareti, bagni e cucine arredati, aria condizionata, armadi a muro, infissi elettrici, cantina, a 100 mt. dalla Croisette.

MONOLOCALE £. 162.500.000

Esempio: Ingresso. Camera. Cucinotto arredato. Bagno arredato. Armadi muro. Stoffa pareti. Marmo. Aria condizionata. Infissi elettrici.

BILOCALE £. 270.000.000

Esempio: Ingresso. Salone. Camera. Cucina arredata. Armadi muro. Stoffa pareti. Marmo. Aria condizionata. Cantina. Terrazzo.

5% alla prenotazione

25% al rogito

70% mutuo al tasso fisso dell'8,60%

PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE!

ALTRE POSSIBILITA' Menton - Beausoleil Cap Antibes - Juan Les Pins Golfe Juan - St. Maxime

★ 141/A, Rue d'Antibes - 06400 CANNES (France) - Tel. 0033/92989676 - Fax 0033/93683570 ★

Milano, due mogli e due sorelle in armi al capezzale di Ambrogio, paralizzato da due anni

Guerra di donne per Fogar

Ma l'esploratore è rimasto solo

L'ex convivente: «L'hanno costretto a lasciarmi con le minacce» La consorte: «Me lo riprendo»

Da sinistra Fogar la prima moglie e l'esploratore l'ex convivente (da «Noi»)

MILANO
DAL NOSTRO

Visto dall'interno, Caterina non esita a definirlo «un pollaio». E, nel «pollaio», o meglio in questa brutta e complicata storia di donne che s'azzuffano intorno al capezzale di Ambrogio Fogar, sono in tante. Una moglie di diritto, Maria Teresa, e una figlia legittima, diciottenne; una moglie di fatto, Caterina, e una figlia naturale di tre anni; nell'ombra, ma in armi, due sorelle.

E' guerra, per amore di Ambrogio. Lui però, l'esploratore rimasto paralizzato due anni per un terribile incidente durante il rally Parigi-Pechino, nel frattempo è rimasto solo. Gli ha dato ospitalità un amico, operatore televisivo, a fine giugno, quando Caterina e la bimba han lasciato l'appartamento affacciato sul «verde» di Milano 2, per trasferirsi in centro.

Non si conoscono i sentimenti di Fogar, che parla a fatica, e a fatica riesce a muovere una mano. Chi gli sta vicino riferisce un uomo allo stremo, avvilito nel fisico e nel morale. Le due mogli, invece, soffrono. E piangono. A dirotto Caterina, più giovane e tenera: di gola, ricacciando indietro le lacrime, la più matura e decisa Maria Teresa. E si stenta a capire quel che è accaduto e accade, e cosa c'entri poi tutto questo con l'amore.

A rendere pubbliche le ostilità è stata Caterina. In una lunga intervista rilasciata al periodico «Noi» ha confidato di aver lasciato Fogar. Un sacrificio che lui stesso le avrebbe chiesto: «Io sono finito, tu hai il diritto di rifarti una vita. Prendi la bambina, e vai». Detto fatto, a fine giugno, informa il portinaio, la coppia ha fatto le valigie e dolorosamente n'è andata, lui da una parte, lei dall'altra.

Un sacrificio che manda su tutte le furie Maria Teresa, decisa a combattere «ogni forma di speculazione e volgarità» intorno a quello che lei considera il marito

Otto arresti per le bombe di Roma, alzato il velo sulla campagna di guerra di Cosa Nostra

Riina ordinò: colpite giornali e Chiesa

Il nemico numero uno era Costanzo
L'esplosivo nascosto in un magazzino

ROMA. Furono proprio i mafiosi, il vertice di Cosa Nostra, ad occuparsi della fase operativa della «campagna d'estate» 1993: le bombe a via Fauro contro Maurizio Costanzo, piazza San Giovanni, San Giorgio al Velabro: per intimidire lo Stato, la stampa e persino la Chiesa - «colpevole» di aver cambiato linea, condannando apertamente l'operato della mafia - si mobilitano gli uomini d'onore venuti dalla Sicilia. Si tratta di «soldati» e capi, latitanti che hanno ricevuto l'appoggio logistico da esponenti della criminalità locale. Scatta il piano: la strategia terroristica di Totò Riina prevede di colpire obiettivi emblematici del fronte dell'opposizione a Cosa Nostra, sia all'interno dell'apparato governativo che della società civile.

Basandosi su queste convinzioni, e - naturalmente - sui risultati di sforzi investigativi durati esattamente un anno, la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto e ottenuto l'emissione di otto ordini di custodia cautelare nei confronti di altrettanti criminali ritenuti esecutori materiali e mandanti degli attentati dinamitardi dell'estate '93. Quello di Roma, e il primo degli uffici giudiziari impegnati nelle inchieste sulle stragi (gli altri sono Firenze, Milano, Palermo e Caltanissetta) ad essere arrivato alla fase dei provvedimenti. L'iniziativa dei magistrati romani è il frutto di una lunga fase di coordinamento coi colleghi delle altre città conclusa con la decisione di operare autonomamente, cioè «accentrare» le varie inchieste nelle mani di una sola procura.

Degli otto ordini di custodia, firmati dal giudice per le indagini preliminari Roberto Macchia, quattro sono stati notificati a persone che si trovavano già in carcere per altri reati. Tra questi: i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano e il «padrino», Salvatore Riina, considerato il mandante principale. Tra i mandanti c'è anche il nome di Bernardo Provenzano, latitante, che sarebbe stato strettamente coadiuvato da Leoluca Bagarella, anch'egli ricercato, cognato di Riina e quindi di stretta osservanza «corleonese». Poi ci sono i «locali», quelli della malavita romana che si «misero a disposizione» della mafia: Aldo Fabbretti, conosciuto alla polizia, e Antonio Scarano, entrambi indicati come il supporto logistico che prese in custodia l'esplosivo, sempre lo stesso T4 (anche per gli attentati di Milano e Firenze), e tutto il necessario per preparare le autobombe assassine.

Cosa hanno potuto accertare gli investigatori del Ros, della Dia e del Servizio centrale operativo della polizia? Sembra siano riusciti a provare - grazie soprattutto alle preziosissime testimonianze di semplici cittadini - la presenza sui luoghi degli attentati di alcuni degli indiziati. Ma su questo terreno bisogna essere molto cauti per non vanificare il lavoro degli investigatori e, soprattutto, per non mettere a repentaglio l'incolumità dei testi, la cui identità - ha detto il procuratore di Roma - dovrà rimanere segreta. E' stato anche individuato il posto dove l'esplosivo è stato «parcheggiato» per lungo tempo, in attesa che scattasse l'ora X: si tratta di un deposito di via Ostiense, vicino ad un appartamento (adesso disabitato) e ad una palazzina. Gli investigatori dello Sco hanno potuto accertare che il «guardiano» di questa *Santabarbara*, preoccupato per l'eccessiva calura dell'inizio estivo romano, ogni tanto innaffiava il cumulo di terriccio che nascondeva il T4.

Perché le bombe? E' stato detto tante volte: Maurizio Costanzo aveva gioito troppo della cattura di Riina. Tanto da provocare il risentimento - raccontano due pentiti - di Bagarella e Provenzano i quali, vedendo il giornalista in tv, dissero: «Questo ci ha rotto i coglioni. Bisogna dargli una lezione». Le altre «necessità» di Cosa Nostra erano: far pressione per abolire il carcere duro e le confische dei beni e «ricordare» al Papa che il boss non era piaciuto il discorso di Agrigento, quando, parlando nella Valle dei Templi, Giovanni Paolo aveva condannato Cosa Nostra.

Francesco La Licata

Un'immagine dell'attentato dinamitardo di via Fauro. Nel mirino c'era Maurizio Costanzo

E il Padrino «legge» i Sani

La vita e i passatempi preferiti nella cella-bunker dell'Asinara

ROMA. La vita di Sant'Alfonso de' Liguori, le biografie di Sant'Antonio da Padova e Santa Rita da Cascia, la vita di Giovanni XXIII. Miti e leggende del mondo. Sono queste le letture di Totò Riina, rinchiuso in una cella del carcere dell'Asinara, così come riporta «Panorama», un cui giornalista ha accompagnato il deputato del pds Pino Arlacchi, in una visita al penitenziario. All'Asinara sono detenuti i boss di Cosa nostra, 'ndrangheta, camorra e Sacra corona unita sottoposti al regime carcerario regolato dall'articolo 41 bis.

«Panorama» scrive che quella di Totò Riina è una cella «tutta speciale». A differenza degli altri boss «ha un vero e proprio appartamento. Può fare la doccia tutti i giorni e ha perfino un frigorifero». E ancora: «Con una valigetta formato 24 ore il direttore del carcere in persona gli fa la spesa tutti i giorni per evitare rischi di avvelenamento». Un menù «poco fantasioso»: «Riso o pasta al sugo, una fettina di carne o di pollo. Non mai compera vino tranne che a Natale. Non acquista neppure sigarette». «E' tirchio», avrebbe commentato «Panorama» dei agenti di custodia addetti alla sua sicurezza «e selezionati tra i più affidabili del corpo».

Riina vive nella dependance (ristrutturata) di Cala d'oliva che ospitò Raffaele Cutolo: «Il bunker - scrive "Panorama" - è sorvegliato notte e giorno da 12 telecamere a circuito chiuso collegate a 12 videoregistratori che documentano ogni più piccola mossa del boss». Le sue giornate «sono monotone. Si sveglia tardi, poco dopo le 9. Riordina la cella. Passeggia nel minuscolo cortile realizzato solo per lui. Cucina e mangia». Secondo il settimanale Riina «scrive lunghe lettere alla famiglia, fino a due al giorno» destinate alla moglie Ninetta e a una delle sorelle; queste «gli rispondono puntualmente dandogli notizie dettagliate dei suoi figli». Riina avrebbe spedito numerosi telegrammi per comunicare i suoi spostamenti: «Tosti semplici: "Sono arrivato. Sto bene"». [Ansa]

La Stampa e Bolaffi

Da domani si «vince» la Luna

Per ricordare il 25° anniversario dello sbarco sulla Luna, La Stampa, in collaborazione con Bolaffi, ha voluto realizzare l'iniziativa «Vinci la Luna», che si svolgerà da domani, sabato 16 a lunedì 25 luglio.

I lettori avranno la possibilità di rivedere le prime pagine della Stampa, da quella del 16 luglio 1969 che annunciava la partenza fino a quella del 25 luglio 1969 che comunicava il ritorno a terra, sia di partecipare ad un concorso che avrà in palio 1000 premi costituiti da materiale filatelico e numismatico di grande valore, messo a disposizione da Bolaffi. Partecipare è molto semplice: ogni giorno, per i 10 giorni di durata dell'iniziativa, La Stampa pubblicherà, nella pagina affiancata a quella con la riproduzione di pagina d'epoca, un bollino identificato dalla data del giorno.

I lettori dovranno semplicemente ritagliare e conservare questo bollino applicandolo sull'apposita griglia che sarà anche pubblicata sul giornale. In alternativa, sarà anche possibile ritagliare e conservare le 10 griglie, ognuna con il bollino del giorno. Raccolti i bollini e le griglie, basterà inviarli in busta chiusa, con l'indicazione del proprio nome, cognome, indirizzo e numero telefonico, a «Concorso La Stampa - Bolaffi, Casella Postale 702, 10100 Torino Centro». Saranno considerate valide le buste pervenute entro le ore 14 del 13 agosto. L'estrazione dei premi avverrà nella settimana fra il 15 ed il 20 agosto.

Questi i premi previsti:

1°: la Busta «Apollo XI», una delle 204 che i tre astronauti portarono sulla Luna. Si tratta di un documento di elevato interesse, anche per la sua estrema rarità.

2°: la Moon Landing, una delle 150 che furono affrancate e timbrate sulla Luna da Neil Armstrong: è tratta di uno dei documenti filatelico-postali più importanti del nostro collezionismo.

Dal 3° al 10°: Collezione «Protagonisti dello spazio», che comprende oltre 400 francobolli e foglietti nuovi, fior di stampa, riuniti in uno splendido album. Si tratta di francobolli emessi da tutti gli Stati che hanno partecipato in prima persona alla conquista dello spazio.

Dall'11° al 90°: Foglietto del primo francobollo dello spazio con firme autografe di 3 astronauti sovietici che hanno soggiornato sulla stazione orbitante Mir. Al mondo ne esistono solo 1000 esemplari.

Dal 91° al 100°: Busta Challenger, trasportata sull'ottavo volo spaziale dello Shuttle. Porta gli annulli dell'andata e del ritorno dallo spazio.

Dal 101° al 200°: Collezione «Posta del futuro», una splendida panoramica di foglietti emessi congiuntamente dalle Poste degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica in occasione della «World Stamp Expo 1989».

Dal 201° al 500°: Busta Buran, che ricorda l'impresa del «Buran», la navicella lanciata il 15 novembre 1988 dalla base di Baikonur e recuperata dopo un volo in orbita interamente automatico di 3 ore e 25 minuti. La busta è affrancata con un francobollo con l'effigie di Gagarin, ne esistono appena 10.000 esemplari.

Dal 501° al 1000°: Medaglia Gagarin, emessa nel 1991 per commemorare i 30 anni del primo volo dell'uomo nello spazio, compiuto il 12 aprile 1961 da Yuri Gagarin.

Firenze, un nuovo teste lo scagiona: non era lui in auto sul luogo dell'ultimo delitto

Pacciani vince a sorpresa un round

Nessuna verità dalla perizia balistica compiuta sul proiettile trovato nell'orto dell'imputato

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

I mostri presunti, prima di Pietro Pacciani, sono stati cinque: tutti sospettatissimi, tutti arrestatissimi, tutti scagionatissimi. Uno è comparso ieri nell'aula d'assise per rendere testimonianza, chiamato dall'avvocato di parte civile Luca Santoni Franchetti. Il nome di Pietro Mucciarini fu tornare alla mente il duplice delitto del 1968, il primo del serial. Lui è cognato di Stefano Mele, condannato a 13 anni per quel misfatto. Ma ora di aver ammazzato anche Barbara Locci e Antonio Lo Bianco è accusato Pacciani.

Mucciarini in questo dibattimento di rito più o meno anglosassone si è appellato al «quinto emendamento» come forse avrebbe detto il superpoliziotto-scrittore Ruggero Perugini, considerato il padre di questa inchiesta: [illegible], poiché non gli era riconosciuta la facoltà di non rispondere, il teste non ha aperto bocca su un capitolo fondamentale per capire questo mistero.

Qualche luce l'ha regalata Rosina Massa, moglie separata di Salvatore Vinci, anch'egli sospettato di essere «il mostro» e l'unico, con Pacciani, ad esser libero ogni qualvolta l'assassino ha ucciso. Ora Vinci è scomparso, introvabile. Dice la Rosina che il marito la costringeva a partecipare a incontri a tre e a quattro, spesso la portava al parco delle Cascine per adescare uomini con i quali poi lui avrebbe folleggiato. Sì, Salvatore Vinci era un tipo a dir poco stravagante: «I coniugi Biancalani erano gli amanti di mio marito», asserisce la donna. Tutt'e due? «Tutt'e due». Pacciani non era del giro, non lo ha mai visto, assicura. Una cosa, tuttavia, la Rosina non vuol ripeterla. Eppure, il 15 aprile 1985 davanti al pubblico ministero aveva dichiarato che il marito si era detto convinto che Stefano Mele sul luogo del primo delitto da solo di certo non c'era andato. Infine: quella notte del '68 Salvatore Vinci non era in casa. E così il mistero è possibile s'infittisce. Vinci è scomparso, suo fratello Francesco, a suo tempo sospettato, è stato ucciso lo scorso anno.

Avvocato e giudice conciliatore, hobby della bicicletta, ha una memoria di ferro: è l'ultimo della serie, testimone doc, di quelli che con la propria deposizione potrebbero far pendere il piatto della bilancia dalla parte dell'imputato. Pacciani è dall'altra, che è quella dell'accusa. Per alcuni giorni, nel settembre '85, l'avvocato Giuseppe Zanetti, fiorentino, presso la radura degli scopeti, dove furono uccisi una ragazza e un ragazzo francesi, vide una Fiesta chiara con bande laterali rosse. E Pacciani aveva una macchina identica. Il fatto è che scorse anche un uomo, accanto alla Ford, uno «di un metro e 75, naso aquilino, robusto, viso largo, capelli sale e pepe, aspetto distinto, sui 50». Questo è un teste presentato dalla difesa, «teste a discarico», e c'è un sobbalzo quando fa la descrizione perché se non fosse per quelle briciole di centimetri di differenza nella statura e per l'«aspetto distinto» la descrizione si adatterebbe alla perfezione al Pietro. «Ma no, non è lui», precisa l'avvocato Zanetti. No, non è lui neppure dopo aver guardato le foto di dieci anni or sono. Un sospiro dei difensori e uno sguardo severo del pubblico ministero Paolo Canessa: «Avvocato, perché quelle cose non le ha raccontate allora, consentendoci di identificare quel tipo e viene ora, dopo nove anni?». Zanetti: «Perché il particolare dell'auto mi sembrava irrilevante. Prima di affidare le sorti di una persona a un'inchiesta così complessa ci penserei mille volte». Poi nell'aula è intervenuto il perito balistico di parte, Marco Morin, quello diventato celebre per la strage di Petesano. Il suo parere è atteso per il proiettile trovato nell'orto dell'imputato. Nessuna certezza, ci mancherebbe.

Vincenzo Tessandori

Pietro Pacciani, imputato per i delitti del mostro di Firenze

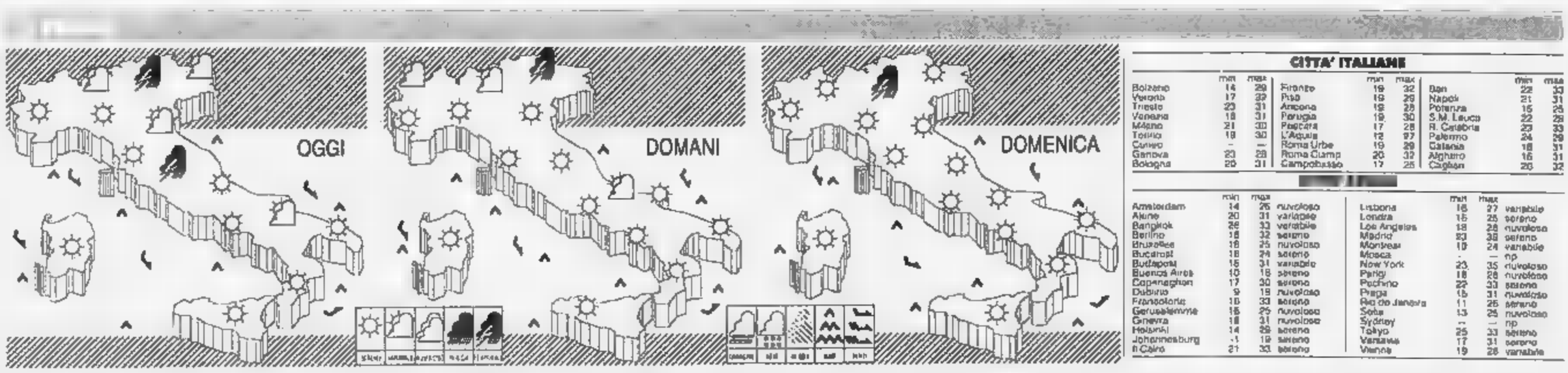
Firenze, i boss che gestivano il traffico

Autoparco della droga Trentadue condanne

FIRENZE. Si è chiuso con 32 condanne, da un massimo di 30 anni e un minimo di due anni di reclusione, e sei assoluzioni, fra cui quella del latitante Leoluca Bagarella, il processo al primo troncone di imputati per la vicenda dell'autoparco milanese di via Salomone. La sentenza è stata letta dal presidente della seconda sezione penale del tribunale alle 20,15, dopo oltre nove ore di camera di consiglio.

La condanna più pesante, 30 anni, è andata a Jimmy Miano, considerato uno dei personaggi principali dell'organizzazione, punto di riferimento, secondo l'accusa, di varie cosche mafiose del Centro-Nord che gestivano un vasto traffico di stupefacenti e di armi dalla base dell'autoparco. Al termine della sua requisitoria il pm Giuseppe Nicolosi aveva chiesto il massimo della pena anche per i libanesi Al Barrage e Joseph Sallita, che sono stati invece assolti per non aver commesso il fatto, e per Giacomo Riina, nipote del «boss» Totò Riina, che è stato invece condannato a soli 8 anni di reclusione per associazione mafiosa (ma è stato assolto dall'accusa di traffico di stupefacenti) e per il quale cui il tribunale ha disposto la concessione degli arresti domiciliari, visto che ha 85 anni. Stessa pena e per gli stessi reati anche ad Angelo Fiaccabrino, il faccendiere milanese considerato dall'accusa il canale di contatto fra l'organizzazione mafiosa ed ambienti politici ed economici milanesi.

Il tribunale ha poi condannato a 24 anni di reclusione Ambrogio Crescente e a 22 anni Antonino Maccarone e Gabriele Francini e a pene via via minori gli altri imputati, ordinando anche il dissequestro e la restituzione al ministero delle Finanze dell'area dell'autoparco. La sentenza è stata accolta dalle gabbie con applausi ironici, mentre qualcuno gridava: «Sieta un plotone di esecuzione». Apparentemente soddisfatto il pm Nicolosi. «Il tribunale - ha commentato il magistrato - ha riconosciuto per gran parte degli imputati l'appartenenza a un'associazione mafiosa finalizzata ai traffici di stupefacenti e di armi». [Ansa]



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	29	Firenze	19	32	Bari	22	33
Verona	17	32	Pisa	19	29	Napoli	21	31
Trieste	23	31	Ancona	19	28	Potenza	15	28
Venezia	18	31	Perugia	19	30	S.M. Leuca	22	28
Milano	21	30	Pescara	17	28	R. Calabria	23	33
Torino	18	30	L'Aquila	12	27	Palermo	24	29
Cuneo	-	-	Roma Urbe	19	29	Catania	18	31
Genova	23	28	Roma Ciamp	20	32	Alghero	16	31
Bologna	20	31	Campobasso	17	25	Cagliari	26	32

	min	max		min	max	
Amsterdam	14	26	nuvoloso	16	27	variabile
Atene	20	31	variabile	15	25	sereno
Bangkok	26	33	variabile	18	28	nuvoloso
Berlino	18	32	sereno	33	38	sereno
Bruxelles	18	25	nuvoloso	10	24	variabile
Bucarest	18	24	sereno	-	-	np
Budapest	15	31	variabile	23	35	nuvoloso
Buenos Aires	10	18	sereno	18	28	nuvoloso
Copenaghen	17	30	sereno	22	33	sereno
Dublino	9	19	nuvoloso	15	31	nuvoloso
Francoforte	16	33	sereno	11	26	sereno
Gerusalemme	15	25	nuvoloso	13	25	nuvoloso
Ginevra	18	31	nuvoloso	-	-	np
Helsinki	14	26	sereno	25	33	sereno
Johannesburg	-1	19	sereno	17	31	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	19	26	variabile

Il caldo riprende quota

L'ondata di calore che si è verificata nei primi di luglio, si è attenuata nel corso di questa settimana, grazie al flusso di aria settentrionale che ha interessato l'Italia, soprattutto sulle regioni adriatiche. Le correnti da nord, oltre a causare una diminuzione della temperatura, hanno anche abbassato il tasso di umidità, contribuendo a smorzare le condizioni di afa e rendere il clima più vivibile.

Nel contempo, l'aria è diventata più instabile, soprattutto sulle regioni adriatiche, incrementando la formazione di nubi cumuliformi con gli associati temporali.

In questo fine settimana, le correnti, pur restando settentrionali, diminuiranno di intensità. Andremo quindi verso giorni con maggiore stabilità atmosferica e condizioni di cielo sereno, ma anche con temperature ed umidità relativa in aumento. I venti predominanti ridiventeranno quelli a regime di brezza. Visto il quadro generale, esaminiamo il tempo dei prossimi giorni.

OGGI. Sull'arco alpino orientale e sulle regioni adriatiche, cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane, principalmente sull'arco alpino orientale, anche sui rimanenti rilievi alpini ed appenninici, nonché sulle regioni interne della penisola, saranno possibili addensamenti cumuliformi associati piovaschi o temporali. Le temperature saranno in leggero aumento, soprattutto i valori massimi. I venti saranno principalmente a regime di brezza, pur con una lieve componente settentrionale sulle regioni adriatiche. I mari saranno calmi o quasi calmi.

DOMANI. Le regioni nord orientali e quelle adriatiche risentiranno ancora del flusso di aria instabile che ha causato alcuni temporali nei giorni scorsi; nel suo complesso tuttavia il cielo sarà poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni prevarranno le condizioni di cielo sereno. Sui rilievi alpini ed appenninici e nelle zone interne, durante le ore pomeridiane, saranno possibili locali addensamenti cumuliformi con associati temporali. La temperatura avrà ancora un leggero rialzo. I venti saranno a regime di brezza. I mari calmi o quasi calmi.

DOMENICA. Su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane, sui rilievi alpini ed appenninici e nelle zone interne della penisola, si avrà una moderata attività cumuliforme, con possibilità di isolati temporali.

La temperatura sarà in lieve aumento sulle regioni adriatiche, stazionaria sulle rimanenti regioni; i venti a regime di brezza; i mari calmi o quasi calmi.

Marcello Loffredi

RACCONTI D'ESTATE

QUELLI DEL RIFUGIO. Un giorno sul Bianco tra alpinisti veri (pochi) e turisti (tanti)

I Bonatti della domenica

RIFUGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Alle quattro del pomeriggio, sulla terrazza Ovest del Rifugio Torino inondata dal sole, la più giovane signora bionda in balneare due pezzi nero, con rigonfio zainetto del Mulino Bianco in cui ha ripiegato gli abiti da passeggio, dopo la salita in funivia da Entrèves a questo balcone nel cuore delle Alpi, segue con un misto di curiosità e venerazione il ritorno dei supermen dai ghiacciai e dalle rocce del Monte Bianco, ancora legati le corde idrorepellenti, i fianchi avvolti dalle fasce dei boudrier, da cui pendono metalliche attrezzature, in pugno le piccozze dentate che ticchettano sul pavimento del terrazzo, mentre sui colorati scarponi di plastica si liquefanno scaglie di neve dura.

«Ma fin dove saranno arrivati: in cima in cima?», dice la signora, le gambe accavallate sulla panca di legno in negligente posa. La domanda non è rivolta a nessuno in particolare, se non a un piccolo uditorio di altri turisti, ma un alpinista francese, con fascia colorata che stringe la fluente capigliatura, risponde garbatamente: «Pas le sommet. Nous avons seulement monté la Tour Ronde». L'informazione cade nel rettangolo soleggiato del terrazzo, tra i reduci della polenta valdostana che si cucina al rifugio, come notizia di un altro pianeta: che cosa sarà e dove sarà la Tour Ronde? «Ah, per me - dice la signora balneante -, sono già contenta di essere arrivata fin quassù».

Ancorato sul promontorio a 3375 metri che guarda sulle villette di Courmayeur, al bordo inferiore del Glacier du Géant inciso da una scenografica crepaccia terminale, il Rifugio Torino è il punto d'incontro di due mondi in apparenza separati: quello degli alpinisti che battono le piste della grande montagna e quello dei turisti che salgono con la funivia in K-Way e peduline. Classiche immagini, gli uni e gli altri, delle due culture, quella sportiva e quella industriale, che hanno inventato» il Monte Bianco.

Eccola lassù, a Ovest, baffo di candida spuma, la calotta sommitale del Tetto d'Europa, metri 4810, eterna meta degli «conquistatori dell'inutile», come li battezzò la grande guida Lionel Terray. Ma a mezza nascosta, quasi simbolicamente, dalla stazione della funivia di Punta Helbronner, circa duecento metri sopra il Rifugio Torino. Da lassù i cavi d'acciaio piombano sulla Vallée Blanche, per raggiungere il fortino dell'Aiguille du Midi, con le cabine rosse che oscillano dolcemente come fazzoletti sulla corda del bucato.

Figurine controsole, con cannocchiali e binocoli, si vedono agitarsi su Punta Helbronner, come in un gioco di ombre cinesi. Viene in mente, guardando in su il terrazzo pomeridiano del Rifugio Torino, una stampa inglese, *Sosta in vetta al Monte Bianco* di Henry Martin Harkins, 1830, in cui compunti gentiluomini con frac, cilindro e *walking-stick* passeggiano sul ghiacciaio del gigante come in Piccadilly Circus. La grande montagna è sempre una giostra di segni e di simboli: basta pagare il biglietto e ognuno fa il suo giro. Ma naturalmente c'è chi tiene i piedi ben piantati a terra, come l'alpinista, sdraiato a riposo sul nostro terrazzo dopo aver messo ad asciugare maglietta e calze, ghette e scarponi, che dice al compagno, alzando lo sguardo su Punta Helbronner: «Guarda com'è affollato il pollaio».

Ma i ricordi sei mesi fa. Contro le cabine penzolanti sui ghiacciai avevano inscenato una cinematografica dimostrazione Reinhold Messner e i suoi amici di Mountain Wilderness, nell'illusione di restituire un'immacolata verginità all'ambiente deflorato dalle esigenze del turismo. La gendarmeria francese, territorialmente competente, aveva guardato con la paziente tolleranza dei più forti l'eroe degli ottomila issare sui cavi la striscione di protesta. Le cabine infatti continuano a oscillare sulla Vallée Blanche; è sparito soltanto l'antiquato skilift del Gigante, perché era diventato pericoloso e costava troppo rimodernare l'impianto. Fra alpinismo e turismo si combatteva in realtà una battaglia astratta: il primo è leggenda, l'altro è business, poteva andare a finire?

Lo stesso Rifugio Torino, il più famoso delle Alpi, è organizzato come un piccolo hotel, con il self-service e la mezza pensione. Si può capire che chi mangia al sacco, secondo vecchie consuetudini, non sia l'ospite ideale: «Ma la cosa più negativa è quando arriva qualcuno che crede di aver diritto e tutto perché ha in tasca la tessera del Cai - dice il gestore Duilio Grognardi, simpatico rifugista di vecchio pelo che nel rinnovo dei locali prevede anche una palestrina, buona per i giorni di maltempo -, chi ci pensa che qui abbiamo problemi enormi, per esempio con l'acqua? Ogni tirata dello sciacquone al gabinetto mi leva la bellezza di duecentocinquanta lire».

Però il turismo ha bisogno delle leggende, seppure per divorarle. Leggende, storie, personaggi, avventure: è il passo dell'uomo a tracciare sulla neve la pista dell'emozione. Chissà da quanto Walter Bonatti non mette piede da queste parti, ma nel brivido di emozione che assale chi allunga lo sguardo, alpinista o turista, sulle nevi crepacciate o sulle rosse pareti, negli sconfinati panorami attorno al rifugio, non risuona forse ancora l'eco delle incredibili imprese che uno come lui inanellò, dal Grand Capucin al Pilier d'Angle, dal Pilastro di Brouillard alla Parete di Frêney, fino al tragico Pilone Centrale, legando per sempre il suo nome all'universo immaginario del Monte Bianco?

Quando la cabina della funivia ti sbarca dentro la montagna, a ridosso del primo rifugio costruito nel 1898, e oggi quasi inutilizzato, e prendi a salire la ripidissima scala scavata nella roccia, che porta al nuovo rifugio eretto nel 1952, cinquanta metri sopra, capisci dunque di varcare una soglia.

Mentre sui gradini umidi ansimi per l'altitudine sei consapevole di mettere piede in un mondo a parte, che veleggia lassù, molto oltre la linea della vegetazione, in mare di ghiaccio da cui si alzano iceberg di roccia e dove l'uomo, nonostante tutto, è ancora un avventuroso.

Sopra: Walter Bonatti
A sinistra: il Dente del Gigante
In basso: una panoramica del Rifugio Torino, l'hotel delle Alpi

Leggende, storie, personaggi e miti in terrazza davanti al ghiacciaio

Questo estraniamento è la cosa che condividono le opposte legioni degli alpinisti e dei turisti che si danno appuntamento al Rifugio Torino.

Quelli che scrivono sul Libro del rifugio, sotto la voce Ascensioni compiute, «Siamo troppo tosti», con dieci punti interrogativi, quelli che ci scrivono: «Scala rifugio da Torino vecchio a Torino nuovo», quelli che spiritosamente «Ho visto Monte Carlo ma non ci sono confronti», quelli che liricamente «Una scalata di immagini infinite e un silenzio immenso e consapevole», e quelli invece del terzo alto montagna del Cai di Padova che elencano tutte le vie fatte - Tour Ronde, parete Nord, Canalone Gervasutti, via Ottoz alla Pyramide, via Gervasutti al Petit Capucin - o quelli che disegnano il tracciato di una nuova sul seracco sotto la parete Nord-Est del Dente del Gigante, in piolet-traction su pendenze fra 70 e 95 gradi (Rudy Buccella e Ezio Marlier, 8 giugno '94). Quelli che postano: «Certo è poco rimanere qui da lunedì a venerdì/Sulle nude rocce e nei perenni ghiacciai da queste parti molti amici incontrai». Quelli che filosofeggiano: si permetta di ricordare che non esistono uomini eccezionali, solo la natura è eccezionale». Quelli che: «saliti a piedi La Palud» (stazione intermedia della funivia), e quelli che «Prossima destinazione: Mare. E sarebbe ora!».

Tutti uniti dall'eccitazione di in un'altra dimensione, che scombina le regole della vita normale. Via dal lavoro, via dalla routine, via dal traffico, via dai problemi, dimenticandosi di tutto e ritrovando qualcosa sepolto nel tempo. Prendi per esempio questi due, Pasquale e Carmela Esposito, torinesi di origine campana, saliti l'ultima funivia, sistematisi con lenzuola, che adesso si godono l'ultimo sole: «Per noi è proprio la prima volta. E per adesso ci basta essere qui. E' anche l'occasione per una riflessione su come stiamo insieme, da casa è difficile trovare momento. Ma un'altra volta magari riusciremo ad attraversare il ghiacciaio. Perché c'è poco fare: è una sete interiore». Prima volta anche per due medici perugini che sulle rocce possono bagnare il naso a chissà quanti, Guido Fanduri e Andrea Spaccatini, capaci di superare nelle palestre di arrampicata passaggi di ottavo grado, ma che si sono portati soltanto una guidino delle vie classiche e domani faranno la Gervasutti al Capucin, che è quarto grado, «perché qui cambia tutto, non siamo in palestra in alta montagna», o forse perché anche loro leggono sulle rocce i segni della storia.

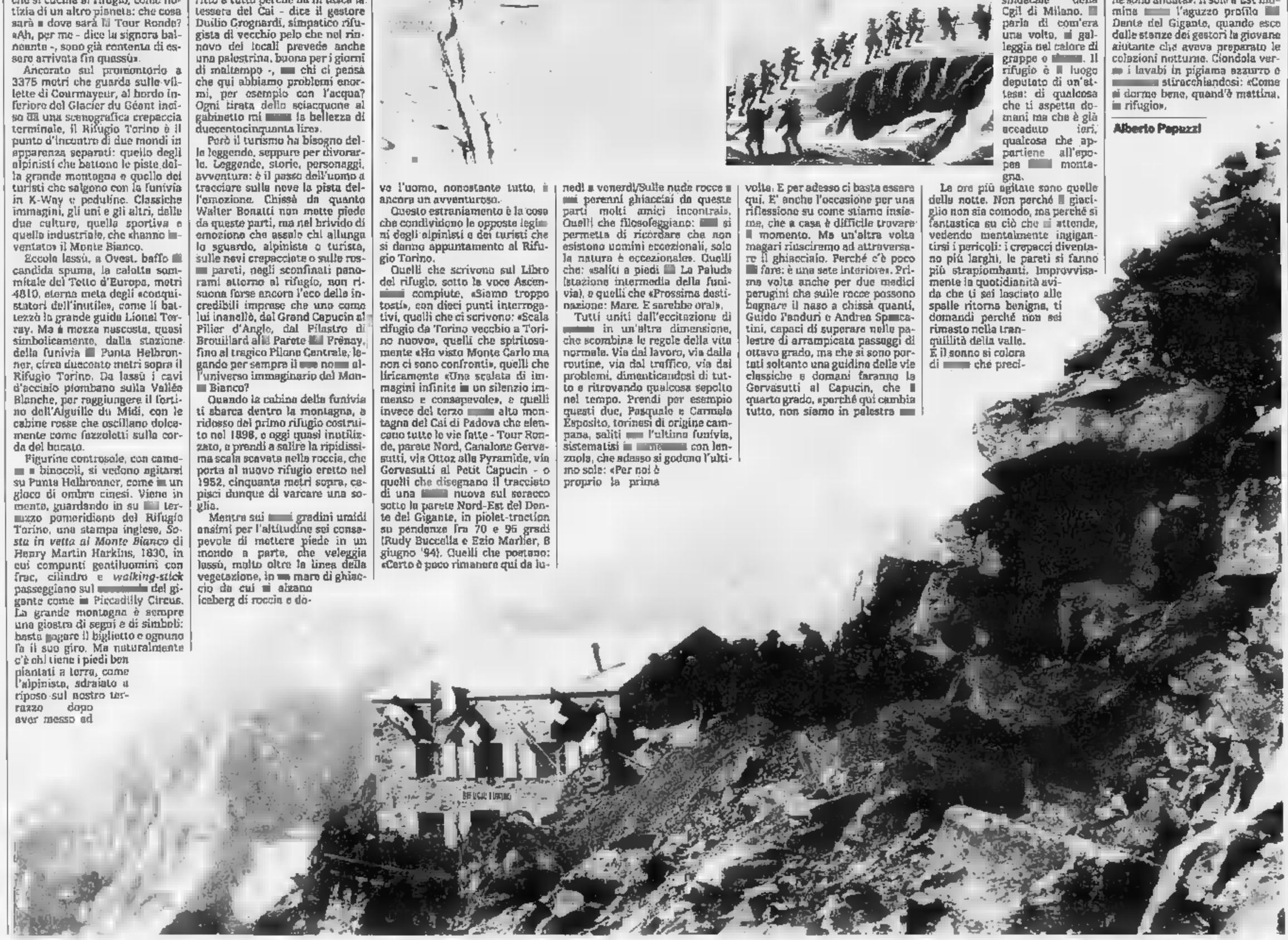
Poi viene la luce della sera, fredda e intensa. Lo chef propone pastasciutta o minestrone, spezzatino e spiedini e crème caramel o frutta sciroppata. Ci vanno nel rifugio una cinquantina di gitanti, che è la media dei pernottamenti di luglio, destinata a raddoppiare in agosto, chi sistemato nelle cameratte da due o quattro posti, chi nei quattro grandi dormitori coi letti a castello. Dopo si raggruppano attorno ai larghi tavoli di legno chiaro della sala-bar, tra le pareti decorate con vecchi sci dei tempi pionieristici e quadretti con lignee stelle alpine, guardando dalle vetrate la gotica architettura dell'Aiguille Noire. Nessuno ha fretta di andare a dormire, a parte i gestori.

«Adesso si sta benissimo nei rifugi, però non c'è più l'atmosfera come quando ci si metteva insieme e si facevano i cori», dice la guida Elie Negrini della Val Malenco, che domani porterà il suo sulla Cresta di Rochefort. «Quanto potrà continuare la rincorsa fra una domanda turistica di massa e il rifugio che tende ad adeguarvisi? Presto e tardi si deve arrivare a un punto di rottura», dice il cliente, Giorgio Mercuri, dirigente sindacale della Cgil di Milano. Si parla di com'era una volta, si galleggia nel calore di grappe e . Il rifugio è il luogo deputato di un'attesa: di qualcosa che ti aspetta domani ma che è già accaduto ieri, qualcosa che appartiene all'epopea della montagna.

Le ore più agitate sono quelle della notte. Non perché il giaciglio non sia comodo, ma perché si fantastica su ciò che si attende, vedendo mentalmente ingigantirsi i pericoli: i crepacci diventano più larghi, le pareti si fanno più strapiombanti. Improvvisamente la quotidianità avida che ti sei lasciato alle spalle ritorna benigna, ti domandi perché non sei rimasto nella tranquillità della valle. E il sonno si colora di che precipitano e baratri che sprofondano. Ma a questa notturna scarica di adrenalina che continua a fare del rifugio, a dispetto di tutto il turismo, mondo a parte. Finché tra le due e mezzo e quattro escono dalle camere e dai dormitori gli alpinisti che popoleranno di ombre la Vallée Blanche. Nell'ingresso del rifugio si stringono le imbragature, si calzano gli scarponi, si bloccano i ramponi, si sfilano le corde, si adattano ai caschi le pile frontali, si controllano i moschettoni. Gli zaini sono diventati leggeri: la borraccia, gli alimenti, le mappe e qualche indumento di ricambio. Sotto la luna, scricchiola la neve nello stretto passaggio fra il muro posteriore del Rifugio Torino e le rocce dello zoccolo della Punta Helbronner. Ci voleva il buio perché la montagna si rivelasse come all'alba dei tempi.

«Non ci vuol molto per vedere che non c'è nulla di sacro», cantava Bob Dylan in *It's alright Ma*, tuttavia la montagna qualcosa custodisce nella sua leggenda. Quando già il rifugio si è svuotato, Pasquale Esposito si misura cautamente, con le pedule da escursionista, sulla traccia degli alpinisti ammollita dal sole. Anche la signora del due pezzi è rimasta non si sa bene perché e nel silenzio scrive sul Libro del rifugio: «Troppo bello. Non volevo più andarmene e infatti non ne sono andata». Il sole a Est illumina l'aguzzo profilo Dente del Gigante, quando esce dalle stanze dei gestori la giovane aiutante che aveva preparato le colazioni notturne. Ciondola verso i lavabi in pigiama azzurro e stiracchiandosi: «Come si dorme bene, quand'è mattina, rifugio».

Alberto Papuzzi



POLEMICA Il trimestrale diretto da Siciliano passa a Giunti

«Licenziato» da Mondadori

Secco addio per Nuovi Argomenti

MONDADORI, addio. *Nuovi Argomenti*, rivista trimestrale diretta da Furio Colombo, Dacia Maraini, Raffaele La Capria e Enzo Siciliano, lascia Segrate. Il numero 50, in edicola, è l'ultimo della serie stampata dalla editrice di Berlusconi. Il prossimo uscirà in autunno con l'editore Giunti di Firenze. Perché la rivista fondata nel 1953 da Carocci e Moravia, a cui in seguito aggiunto nella direzione Pasolini (poi Bertolucci e Sciascia) è «licenziata» da Mondadori?

Racconta Enzo Siciliano, direttore responsabile: «Ho trovato il 27 maggio in redazione una lettera in una busta aperta, quasi circolare d'azienda. Portava la firma del direttore editoriale Gianarturo Ferrari. Mi avvertiva che, "data la situazione che si è venuta a creare", il mio rapporto di lavoro la Mondadori doveva considerarsi concluso. E aggiungeva che "sempre alla luce dei più recenti fatti, mi parrebbe naturale che tu pensassi una nuova collocazione editoriale per *Nuovi Argomenti*". Non ho afferrato i retroscena e non ho capito a quali "fatti" si riferisse».

Di recente Enzo Siciliano ha accettato di curare per Giunti due nuove collane. Ed è passato come dice Mondadori a Rizzoli. Sta qui la spiegazione? Siciliano: «Le mie scelte di intellettuale che cosa hanno a vedere con *Nuovi Argomenti*? Mi ha stupito che non vi sia stata prima e dopo la lettera una telefonata di Ferrari. Certo nello stile con cui questo manager dirige la Mondadori. E poi, forse, è il tratto di una forma di cortesia da parte sua, un modo per dire: lasciamo tutto in sospeso, senza che emergano le nostre divergenze più profonde».

Divergenze profonde? «Mi stupisce che in quella lettera non sia stata scritta una riga di riconoscimento per il ruolo svolto da *Nuovi Argomenti*. Eppure alcune funzioni le abbiamo avute: siamo stati gli animatori di dibattiti letterari, abbiamo fatto conoscere scrittori stranieri, dalla Minot al Nobel Derek Walcott. James Purdy ci considera i suoi interlocutori italiani».

La crisi delle riviste letterarie quanto ha influito? «Gli abbonamenti diminuiti, passati da tremila a milletrecento. Ma riviste letterarie come *Nuovi Argomenti*, *Paragone*, *Linea d'ombra* tracciano linee di tendenza, indicano obiettivi alla letteratura. Oggi la Mondadori preferisce l'attualità, il giornalismo gridato, i "giornalai", i conti e le cifre. La vita culturale si nutre anche dell'apporto delle minoranze. Lo sapeva bene Arnoldo Mondadori che, accanto ai gialli e a Salvator Gotta, pubblicava Ungaretti e Montale. Viviamo in un momento molto difficile, siamo avanti a una gravissima caduta della tenuta culturale. La letteratura viene spinta la marginalità».

Nell'editoriale del numero in edicola lei se la prende con i programmi televisivi demagogici e di intrattenimento. «Avverto un pericolo gravissimo, poiché un Paese è ricco quando sa cogliere istanze differenziate. Io non sono contrario alla televisione ma al cattivo uso del piccolo schermo. Al suo impiego demagogico e subliminale. Il messaggio subliminale sono le occhiatacce che Funari lancia in video, la sua mimica eloquente. E' un modo di far tivù che fa appello alla ragione, ma alla visceralità o agli istinti peggiori. Comunque dubito che Ferrari abbia letto il mio editoriale. Non credo che abbia nemmeno visto l'articolo di Maurice Darmon in cui, intervenendo su Sciascia e la mafia, attacca Berlusconi e Forza Italia. Si tratta di divergenze sulla politica editoriale. Evidentemente quella della Mondadori non contempla la permanenza di *Nuovi Argomenti*».

E l'editore? «E' stato lo scioglimento quasi naturale di legame, come un matrimonio che si estingue senza virulenza», dice così Giovanni Cobolli Gigli, amministratore delegato di Mondadori. E aggiunge: «*Nuovi Argomenti* era stata portata in casa editrice da Leonardo Mondadori, doveva essere una palestra per giovani autori, doveva generare contatti editoriali. E questo si è verificato solo in minima parte. Poi Siciliano ha deciso come autore di passare alla Rizzoli. A questa stessa editrice sono legate Dacia Maraini e Carmen Llera Moravia, proprietarie della testata. Non essendo più il legame tra *Nuovi Argomenti* e la Mondadori così intenso, abbiamo pensato che era meglio anticipare il termine della collaborazione. Che Ferrari a lungo parlato con Siciliano e che il loro è stato un addio amichevole e per nulla burocratico».

Assente Ferrari, Antonio Franchini, responsabile della narrativa italiana della Mondadori, commenta: «Il trimestrale è sempre più separato nel tempo dal corpo della casa editrice. Senza programma preciso una rivista diventa qualcosa di vago e distante. E poi oggi vi sono anche ragioni culturali per cui è difficile raggrupparsi intorno a un'idea forte di letteratura. Mondadori ha varie anime, convivono la letteratura alta e i romanzi rosa, la saggistica scientifica e le varia. E non esiste nessuna voglia di emarginare la letteratura. Ma un piccolo editore ha più possibilità di identificarsi con il progetto della rivista. Siciliano si troverà sicuramente meglio da Giunti».

Mirella Serri

E' la «palestra» fondata da Alberto Moravia. L'editore: «Da tempo era separata da noi»

Enzo Siciliano con l'editore Giunti. Sopra, da sinistra, Moravia e Pasolini. A destra: lo Struzzo di Einaudi

FORBICI ALL'EINAUDI

Arriva la cassa integrazione (tagli prima della vendita?)

TORINO ARRIVERANNO lunedì mattina ventiquattro lettere per ventiquattro dipendenti Einaudi: per tredici settimane lei sarà in cassa integrazione. Da tempo si parla di cessione (tutto il pacchetto Elemond? tutto il pacchetto a Mondadori?) e intanto piovono i tagli.

Nella sede torinese dello Struzzo la notizia ha suscitato ira. Un anno fa era divampato il problema della mobilità, contro la quale i dipendenti si erano rivolti alla magistratura. Ora, la decisione di ricorrere alla cassa integrazione appare come qualcosa di imperscrutabile, buio, un passaggio o, meglio, uno strumento, in vista di decisioni più grandi, legate ai passaggi definitivi di proprietà. Dicono i rappresentanti sindacali: «E' per lo curioso che si chiedano provvedimenti di questo tipo proprio quando la editrice registra un aumento del mercato di vendita del cinque per cento superiore all'anno scorso. Andiamo bene e togliamo personale?».

Ma ci sono accuse più gravi: «Si sceglie la (integrazione ma si affida il lavoro a "consulenti" che non tutti personaggi esterni di chiara fama, bensì anche esterni che si occupano di routine quotidiana». Poi le bordate più pesanti: «Cinque anni fa l'Einaudi fu acquistata libera dai debiti e con liquidità per tre miliardi, ora si parla di 33 miliardi di passivo. Rientreranno con la cassa integrazione di 24 dipendenti? Non guadagniamo così tanto. Guardino piuttosto come hanno speso i soldi loro: il servizio commerciale ha cambiato cinque costosissimi direttori, molto ben liquidati a ogni sostituzione, che provenivano da settori di tutt'altro genere».

Quanto poi all'esigenza di ridurre il personale, i rappresentanti sindacali obiettano: «Con la mobilità spostarono lavoratori e lavori a Milano. Poi, dopo l'intervento della magistratura, i lavoratori sono rientrati, i lavori no». Perché allora questa scelta? «Viene il dubbio che, in vista di una vendita, vogliano vendere un'azienda con il minor numero possibile di dipendenti. Erano 160 nel giugno '87, sono 124 ora, se riduciamo ancora...». E la stoccata finale: «Se serve meno personale, e che cosa sono servite le 15 mila ore di straordinario fatte dai 124?».

[r. c.]

FATTI D'ITALIA

terra Siena con Ceronetti

SIENA. «Incontri in terra Siena tra musica, arte e natura» da domani al 30 luglio in alcuni Comuni della Val d'Orcia. Tra le iniziative (concerti con musiche di Mozart, Haydn, Händel) anche una mostra del pittore Carlo Cattaneo con opere ispirate a poesie e traduzioni di classici (Rilke, Pound) firmate Guido Ceronetti.

Museo del con la Rodriguez

LISBONA. Amalia Rodriguez ha inaugurato l'esposizione «Fado, voci e ombre». Allestita nel Museo di etnologia, la mostra ricostruisce ambienti e raccoglie cimeli musicali, letterari e personali del fado e dei suoi interpreti. Fra gli oggetti esposti, il registro con l'atto di morte di Maria Severa, scomparsa a 26 anni. [Ansa]

La Banca dati li inglese

LONDRA. Per quindici anni hanno orecchiato ciò che dice la gente nelle strade, nei pub, negli uffici. Hanno letto libri, giornali, riviste, visto film. Alla fine hanno raccolto duecento milioni di parole, creando la «Bank of English», banca dati vocaboli inglesi. I ricercatori dell'Università di Manchester e la casa editrice dei dizionari Collins hanno presentato il frutto di tante ricerche. Nella «Bank of English» si trovano parole diventate di uso comune grazie ai film, come «body double» (comparsa che sostituisce l'attore nelle scene pericolose) o quasi sconosciute come «brollability», utilizzato dai meteorologi americani per indicare il sessanta per cento di probabilità che piova. [Ansa]

La grande serata per i 90 di Petrassi

ROMA. Questa sera alle 21, nella cornice rinascimentale di Villa Giulia, l'Accademia Santa Cecilia (in collaborazione con l'Istituzione Universitaria dei Concerti e l'Accademia Filarmonica Romana) festeggerà con un eccezionale concerto i anni di Goffredo Petrassi, dei più significativi compositori nostri giorni. Due direttori, Marcello Panni e Christian Thielemann, si alterneranno sul podio. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Come cavare oro dalle pietre antiche, e trovare il miglior carburante

Tesori archeologici per sanare il deficit

E se tentassimo di trasformare in oro le «pietre storiche»? ammucchiati nei musei della Penisola ingenti quantitativi reperti archeologici di ogni genere. Uno studio di stampa analizza i motivi di opportunità per il governo di alienare - esclusivamente a Enti, Università e Fondazioni estere - buona parte di tali reperti e, in aggiunta, quelle opere artistiche minori (pitture e sculture di autori italiani e stranieri) che da sempre rimangono nei sotterranei dei più sperduti musei nazionali, inutilizzate.

Si vuol offrire un contributo di idee, per dimostrare che il fenomeno del debito pubblico può essere arginato anche con mezzi diversi dai «lugrimo e sangue» fiscali.

N. Corofiulo, Lucera

Non pesante ma pensante

Nello scambio di opinioni avvenuto su *La Stampa* dei giorni scorsi in tema di natura e significato di «Forza Italia» tra Norberto Bobbio ed il Presidente del Consiglio, si consenta l'inserimento di meno autorevole parere, quello di un semplice cittadino.

Nella risposta data a Bobbio non viene neppure accennato una realtà fondamentale: di quasi tutte le istituzioni umane esiste una versione «buona» e una corrotta. A determinare l'una o l'altra sono gli uomini stessi, che a seconda dei casi vi fanno prevalere la bontà e l'onestà dei fini oppure ammantano le istituzioni di superficiale correttezza per raggiungere scopi disonesti e egoistici.

Così l'associazione di tipo partitico può e deve essere la sede, per sua natura sofferta ma anche feconda, del convergere o del confronto delle idee, nonché dell'elaborazione di programmi comuni. Per fare ciò, essa necessariamente deve sorreggersi a una struttura, non necessariamente pesante e costosa in termini estremi, ma neppure impalpabile, e soprattutto deve concedersi tempo perché è di tempo che la dialettica necessita per raggiungere programma comune di idee.

Chi risponde a Bobbio non riuscirà mai a convincermi che una formula magica ha superato il problema del travaglio delle associazione «pensanti» (perché buone), a meno di non ammettere che - stavolta - si è rinunciato a pensare «prima», dando mandato a qualcuno per pensare «dopo».

dott. Roberto Pagliuzza
Pieve Emanuele (Milano)

Cani alla larga dalla Riviera Ligure

Cari turisti, avete un cane e vorreste portarlo con voi in vacanza in Liguria, fate attenzione: la Riviera Ligure è diventata off-limits; i sindaci di molti Comuni hanno emesso ordinanze intempestive ed esagerate che rendono praticamente la vita impossibile a cani e padroni; al divieto delle Capitanerie di portare animali sulle spiagge, inutilmente da noi contestato da anni, si aggiungono le proibizioni più assurde nelle città: guinzaglio, museruola e paletta ovunque, divieto di accesso bar, negozi, giardini, parchi e in moltissimi alberghi e campeggi. Non meraviglia quindi che a Finale una donna, poi denunciata dalle nostre guardie zoofile volontarie, abbia lasciato morire il cane in macchina.

Abbiamo non solo protestato ma ripetutamente presentato progetti esecutivi di gabinetti e aree attrezzate per cani: è stato tutto inutile.

Molti cinofili si che questi sindaci vogliono solo i vostri soldi ma non i vostri cani (e neppure voi, se avete qualche problema), minacciando di venire più in Riviera; prima cambiare meta, vi invitiamo a scrivere la vostra protesta ai Comuni che hanno legiferato contro i cani: Albisola Superiore, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Pietra Ligure, Albenga, Alassio, oltre naturalmente a tutte le Capitanerie di porto. Chissà, forse qualcosa cambierà.

Ente nazionale protezione animali
Sezione provinciale di Savona

Gentile signor Del Buono, ero contenta che un personaggio famoso, abbracciando il Buddismo, fosse diventato, con le proprie azioni, un esempio positivo per tante persone. Poi ho letto su *La Stampa* del 7 luglio che per Roberto Baggio la caccia è un amore così forte «da spingerlo lontano anche dagli affetti familiari». Tutte le grandi religioni (Buddismo e Cristianesimo compresi) hanno sempre insegnato il rispetto per gli altri, a maggior ragione verso i più deboli che, quindi, devono essere aiutati. Non tutte le persone che seguono una via spirituale sono «arrivate»...

Paola Amodio, Milano

Per un Codino sempre più puro spirito

GENTILE signora Amodio, mi pare che l'argomento sia stato già discusso e ridiscusso, anche un anno o più fa proprio nelle adiacenti «Lettere al giornale», ma non ricordo a quali conclusioni si fosse arrivati e neppure se si fosse arrivati a delle conclusioni. Sono un poco scettico nei riguardi delle conversioni religiose annunciate come un adeguamento a qualche moda, ma anche rispettoso delle opinioni altrui.

A ogni modo, lei scrive: «Se non si facessero più errori non ci sarebbe bisogno di percorrere una via ostacoli e prove da superare. So che anch'io devo migliorarmi, anche se sono vegetariana, anche se con le arrivica cerco di farmi portavoce dei diritti di bambini, ammalati, animali... Quindi, non accuso Baggio, non sarebbe giusto; vorrei dargli solo qualche spunto per riflettere, perché forse non l'ha ancora fatto. Quando Baggio gioca al calcio, penso non gli venga mai in mente di far fuori i suoi avversari, nemmeno se vincono! Perché allora, in un altro luogo, andare a cercarne uno per ucciderlo? Un avversario che non chiede di gareggiare? A una gara si decide di partecipare in due e "ad armi pari"! Chi cerca qualcuno "indifeso" per ammazzarlo non è certo uno sportivo. Cerchiamo di capire se una nostra azione è veramente di aiuto agli altri esseri (animali compresi) o se è compiuta per soddisfare solo i nostri piaceri, i nostri desideri e la circondiamo di scuse e di attenuanti per giustificarci e per avere il consenso altrui. "Dominare gli altri è forza/dominare se stessi è superiorità" (Lao Tzu)...».

Lei, insomma, gentile signora Amodio, non accusa Baggio (il che in questi giorni sarebbe veramente pericoloso, dato che la Nazione lo adora per quanto ha fatto al Mondiale americano), ma lo desidererebbe ancora migliore, superiore a ogni difetto umano, solo spirito.

Oreste del Buono

Se Chiesa devia dalla strada Gesù

La lettera nella quale il signor Mulè (*La Stampa* del 6 luglio) rivendica la santità della Chiesa in quanto fondata da Cristo, indipendentemente dai suoi misfatti storici, si chiude un'osservazione molto interessante. Dice l'autore della lettera che la Chiesa porta avanti un «discorso di fede» e che soltanto se essa tralignasse in questo la sua santità potrebbe essere messa in dubbio.

Suppongo che per «discorso di fede» si debba intendere messaggio di Cristo, e effettivamente in questo mondo secolarizzato tende a dare più peso al fatto storico che al messaggio originario. Ad esempio, ci si preoccupa perché il Papa non ha scomunicato Hitler e non perché tale o talaltra dottrina non hanno origine da Cristo.

Eppure è il caso di rammentare che, fino all'affermarsi del positivismo, furono i dogmi della Chiesa a essere posti in discussione. Se il lettore in questione vorrà darsi la pena di leggere le opere di Michele Servato, Fausto Socino, Biandrata, Lutero o semplicemente la Sacra Scrittura con mente scevra da pregiudizi e spirito indagatore, constaterà non poche deviazioni tra il discorso della Chiesa odierna e quello del falegname di Nazaret e dei suoi primi discepoli.

Gesù parlava di un regno di Dio che «non è di questo mondo», ma che reggerà l'umanità quando i regni degli uomini saranno diventati (Giovanni 18,36; Luca 21,25-31). La Chiesa romana è sempre cullata nell'illusione di conquistare il potere in questo mondo, e oggi sembra più che mai attestata su questo proposito che già stanti tutti addusse». E' questo lo stesso «discorso di fede» di Cristo?

Da queste discrepanze più che dalle malefatte di taluni uomini di Chiesa nascono movimenti religiosi, come i Testimoni di Geova, volti a riaprire il discorso di fede originario.

Franco Rizzo, Torino

Lo stress fa parte del gioco

Credo che sarebbe opportuno che non ci dimenticassimo che i calciatori e i fuoriclasse in particolare vivono in un mondo - e grazie a un mondo - fatto di tifosi, che fortunatamente hanno umore, e di giornalisti, che fanno un lavoro. Questo vorrei dire alla simpatica quindicenne Chiara, che *La Stampa* del 10 luglio dimostra tenera e sincera devozione al suo (ma anche nostro) Roby Baggio.

Quanto allo stress e alle responsabilità cui è sottoposto un grande campione, è anche superfluo dire che tutto è già messo in conto perché, è il caso di dirlo, fa parte del gioco, e a fronte di questo c'è un'ampia compensazione di notorietà e di ingaggi che tutti noi neppure possiamo sognare.

Conclusione: comunque vada a finire l'avventura Usa, e con buona pace di religioni e discipline mentali varie, per far sì che ci scappi qualche sano gol abbiamo visto che la vera cura sono i vecchi metodi, che non tradiscono mai. Una alla moglie e due baci figli sempre il miglior carburante, per tutto e per tutti.

A. Maria Borchia
Villalvernia (Alessandria)

giorno di carcere per l'assassino

Un camionista ubriaco piomba sulle auto ferme al casello dell'autostrada e compie una strage. La colpevolezza è palese. L'assassino resta in carcere per una giornata e poi viene rilasciato. L'indignazione ha fatto dire a un parente di una vittima che le leggi che permettono a delinquenti simili di restare liberi stimolano a farsi giustizia da soli.

Per evitare che ci si rassegni a conclusioni così amare, chiedo che il vostro giornale informi i suoi lettori sull'esito di questa vicenda. Bisogna che i cittadini sappiano se la giustizia italiana è in grado di rispettare il dolore dei parenti delle vittime della strage commessa da un ubriaco.

Lamberto Guidi
Ferrara

C'era Gattinoni in passerella

Per errore, nel titolo e nella didascalia del servizio sulle sfilate di moda pubblicato ieri a pagina 16, il nome della casa di moda Gattinoni è diventato Gattinori. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Censura ferrea sulla Petacci, sulla Germania e sui delitti di Stato

Il Maresciallo smascherato da cento veline ritrovate mezzo secolo dopo

Badoglio. Nei 45 giorni di governo fra luglio e settembre '43 tentò di assoggettare la stampa [illegible] gli stessi metodi del fascismo
Al centro, Mussolini [illegible] Claretta Petacci. A [illegible], Hitler

Badoglio come il Duce

Le bugie imposte ai giornali

ISPIRANDOSI al modello fascista anche Badoglio, [illegible] 45 giorni di governo fra la caduta [illegible] Mussolini del luglio '43 e l'armistizio di settembre, tentò [illegible] assoggettare [illegible] la stampa alla propria politica attraverso le stesse «veline» le [illegible] bugie dell'appena scomparso ministero della Cultura Popolare: lo rivela *Problemi dell'informazione*, rivista edita da il Mulino, che ha ritrovato negli archivi di Roma, dopo mezzo secolo, [illegible] centinaio di queste «note di servizio» destinate alle direzioni dei quotidiani e le pubblica nell'ultimo numero.

Le «veline», si sa, erano brevi ma perentori suggerimenti che Mussolini faceva inviare ai giornali ordinando di tacere questo, scrivere quello, enfatizzare o minimizzare quell'altro: «Definire storico il discorso di Hitler» (31 gennaio 1939); «Riprendere la campagna contro le mosche» (27 aprile 1936); «Non [illegible] tollerabile che si pubblichino foto di donne magrissime» (6 febbraio 1940) sono alcuni esempi delle «veline» che, in quegli anni di bavaglio alla stampa, giungevano quotidianamente sulle scrivanie [illegible] direttori e capiredattori.

Crollato il fascismo, Badoglio e la monarchia - dietro una parvenza di libertà - instaurarono nel Paese un regime di durezza militare (basta ricordare le norme del 27 luglio [illegible] sull'ordine pubblico che, al punto 6, prescrivevano: «Non è ammesso il tiro in aria. Si tira sempre e colpire come in combattimento» allo scopo di non [illegible] impacci nella complessa operazione di uscire dal conflitto tenendone però all'oscuro, fino all'ultimo momento, [illegible] gli italiani sia l'alleato tedesco. Il pugno di ferro governativo fu rivolto quindi al settore dell'informazione [illegible] dal quale Badoglio temeva potessero trapelare indiscrezioni, voci, ipotesi, notizie [illegible] quanto andava tramando: in un'Italia invasa, quasi priva di Poste, telefoni, telegrafi e trasporti i giornali erano allora ricercatissimi, quali unici strumenti - imperfetti fin che si vuole - per tentare di capire il presente e scrutare il futuro, e questo spiega perché il 9 settembre 1943, all'indomani dell'armistizio, il *Corriere della Sera* raggiunse la tiratura record di due milioni e 139.340 copie.

Così fin dal primo giorno del nuovo governo, l'Ente Stampa - che Badoglio aveva affidato a Santi Savarino - rovesciò [illegible] giornali e periodici raffiche minacciose di «veline» (già quella del 25 luglio, dopo aver ordinato perentoriamente «Ognuno al suo posto. Il lavoro continua. Viva l'Italia», annunciava il sequestro di quei quotidiani che avessero pubblicato «notizie [illegible] autorizzate») con un preciso obiettivo strategico: distogliere i giornali dai temi più sentiti dall'opinione pubblica - come il pacifismo, [illegible] rancore verso il regime di Mussolini e i suoi gerarchi, gli umori antitedeschi, le critiche alla monarchia, l'azione politica dei partiti antifascisti - spingendoli invece a un'opera [illegible] propaganda che rafforzasse il prestigio dell'esercito, della Corona [illegible] del governo. [illegible] conseguenza la censura fu strettissima al punto di imporre l'invio anticipato al ministero delle bozze degli articoli [illegible] delle notizie «per gli eventuali emendamenti», venne proibita la pubblicazione di nuovi giornali - compreso il glorioso *Mondo* che era stato soppresso vent'anni prima dal fascismo - e si prescrisse addirittura [illegible] quotidiani una determinata linea politica.

Il 28 luglio infatti il ministro Rocco indisse una conferenza stampa e, perché non sorgessero equivoci, consegnò ai direttori delle testate un comunicato che diceva: «Si rinnova la disposizione tassativa di evitare ogni commento, giudizio od interpretazione degli avvenimenti politici e militari che possano avere riflessi sgraditi [illegible] confronti della Germania e degli altri alleati. I giornali non si abbandonino a facili ottimismi i quali possono creare nel popolo italiano un pericoloso senso di euforia: [illegible] momento attuale è difficile e duro; alimentare speranze [illegible] aspettative può essere estremamente dannoso. Elogi al nemico contro cui il nostro soldato combatte sono assurdi ed inammissibili. Siamo in guerra: i giornali pertanto devono essere intonati al clima di guerra. Un giornale è stato sequestrato per aver pubblicato espressioni ammirative per l'Inghilterra e le [illegible] istituzioni».

E il 31 luglio, tre giorni dopo che la truppa [illegible] aperto il fuoco a Bari su un corteo di studenti uccidendo [illegible] figlio diciottenne dello scrittore Tommaso Fiore, e altri diciannove manifestanti, una «veline» ammoniva allusivamente i quotidiani che «è stretto dovere di ogni italiano di non intralciare l'opera del governo col manifestare tendenze pacifiste». Al tempo stesso quelle «veline» servirono a Badoglio e ai suoi ministri per mascherare episodi truci o situazioni imbarazzanti come l'articolo di un giornale sugli amori Mussolini-Petacci che aveva mandato il re su tutte le furie. Quando Ettore Muti, il quarantunenne ex segretario del partito sospettato da Badoglio di manovre per riportare il fascismo al potere, venne misteriosamente ucciso [illegible] [illegible] sparatoria dei carabinieri nella pineta di Fregene, l'Ente Stampa, per ben due volte [illegible] un giorno, il 24 agosto, vietò ai giornali di dare notizie dettagliate o scrivere commenti sul delitto; il 5 agosto una «veline» chiuse la bocca ai giornali che conducevano un'inchiesta sugli ex servizi segreti fascisti ordinando di «non occuparsi più in alcun modo dell'Ovra» mentre in realtà la polizia creata da Mussolini non era mai stata sciolta da Badoglio e continuava a funzionare appieno [illegible] è vero che, come afferma lo storico Ruggero Zangrandi, «l'elenco delle lettere raccomandate» contenenti i compensi spediti agli informatori il 30 giugno 1943 [illegible] identico [illegible] quello del 31 agosto successivo».

Nel complesso da questo centinaio di «veline» emerge uno dei caratteri salienti del governo Badoglio che non fu meno oppressivo e invadente di quello fascista: l'ambiguità e la doppiezza verso il Paese che a tutti i livelli chiedeva insistentemente [illegible] pace e nei confronti della Germania nazista che il vecchio maresciallo tentava di rassicurare sulla fedeltà dell'Italia all'Alleanza le fu anche questo inganno ad aggravare dopo l'armistizio la [illegible] zione di Hitler). Ed è sintomatico che nell'ultima «veline» ai giornali, proprio quella dell'8 settembre, dopo le disposizioni su come dare in prima pagina l'annuncio della nostra resa, si ordini ancora «massima cautela nel pubblicare qualsiasi accenno che possa spiacere agli alleati tedeschi».

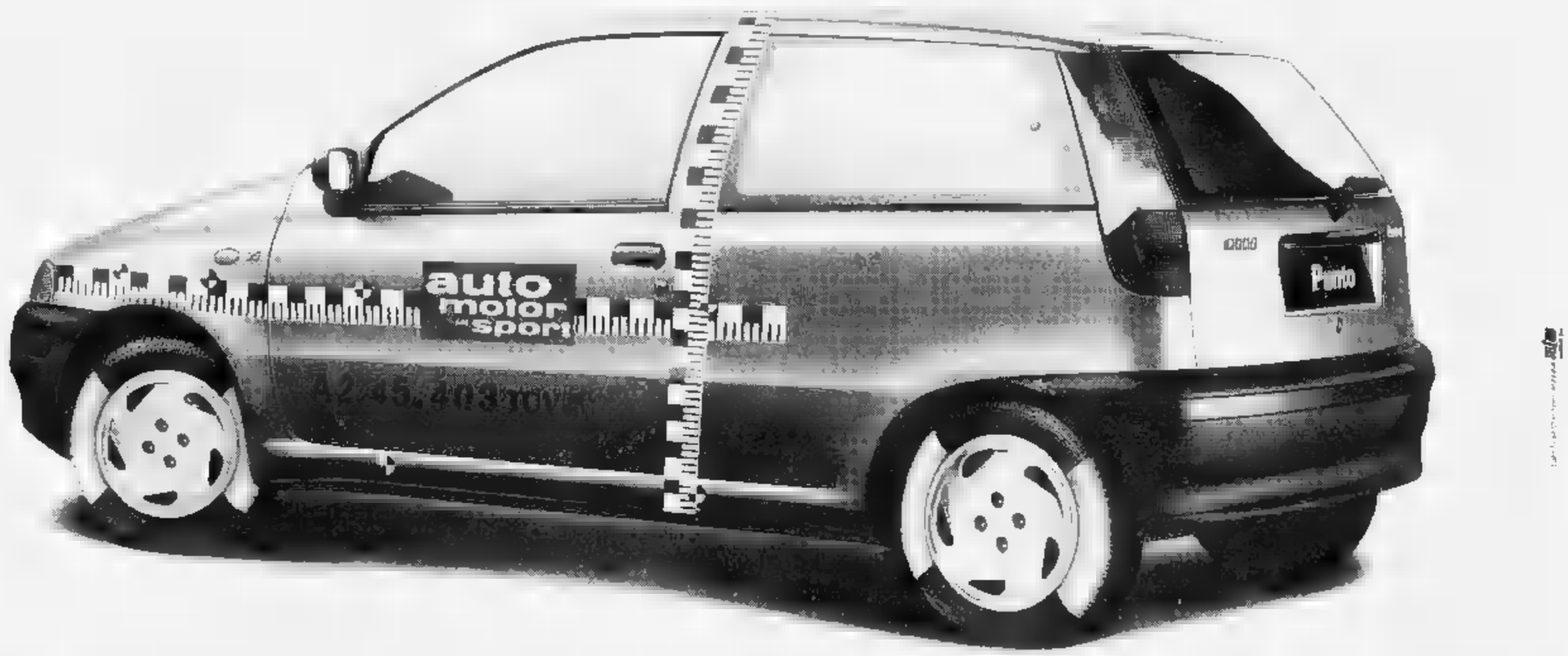
Giuseppe Mayda

MUSSOLINI CHOC

L'attentato a Hitler

ROMA. «Mussolini visitò Hitler proprio il giorno dell'attentato al suo quartier generale il 20 luglio '44. La vista della baracca divelta dall'esplosione e l'immagine del Führer ancora sotto choc lo sconvolsero. Al ritorno, in treno, mi disse: "Quello che ho visto è un cattivo presagio"». Lo racconta, mezzo secolo dopo, Luigi Romersa, vecchio corrispondente di guerra che per il *Corriere della Sera* girò tutti i fronti della guerra e che, alla fine del '44, si trasferì in Germania. Lì seguì la battaglia delle Ardenne e riuscì a entrare nelle basi supersegrete della marina e dell'aeronautica. Intervistò due volte Hitler e fu lui a scattare la foto che ha fatto il giro del mondo: Hitler col Duce davanti ai resti dall'attentato. [AdnKronos]

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST.
I TEDESCHI DOPO UNO.



auto motor sport Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da prova ad alta velocità hanno appena smesso di girare. A fianco vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash. Questa volta però nella prova in auto frontale alla velocità di 55 km/h.

Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti analogamente testate.

Il risultato: Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza.

Così le parole della rivista. Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto. La deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza e, per quanto riguarda le decelerazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lussi. Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme U.E. '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

DIRETTORE TECNICO-PRODUTTIVO

Il nostro Cliente è una affermata Società operante nel settore **MECCANICO-ELETTRONICO (APPARECCHI E STRUMENTI** per la ricerca ed il controllo di qualità sui materiali), con una produzione su commessa volta prevalentemente all'esportazione. Desidera individuare un **MECCANICO** cui affidare la responsabilità dello **PROGETTAZIO- E SVILUPPO PRODOTTO** ed il coordinamento dell'area di **FABBRICAZIONE** caratterizzata da lavorazioni esterne ed assemblaggi all'interno. Spiccate doti organizzative e di conduzione del personale, una buona conoscenza della lingua inglese ed una consolidata esperienza maturata in Aziende che applicano le normative ISO 9001, completano i requisiti necessari. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato C.V., **siglato busta e su lettera con il , 10736**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE VENDITE ESTERO

Il nostro Cliente è una solida realtà operante nel campo dei beni strumentali e degli articoli tecnici, presente a livello internazionale con unità produttive e commerciali in alcuni dei principali paesi esteri; nell'ambito di un attento piano di consolidamento delle strutture, volto a presidiare maggior efficacia alcune aree, ha incaricati di individuare una figura professionale che, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, assicuri una continua azione di sviluppo, di promozione e di gestione. In questa ottica il candidato ideale, di età intorno ai 32-38 anni ed una buona preparazione culturale di base, **possiede perfetta padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (francese e tedesco)** ed ha acquisito una consolidata esperienza di vendita all'estero e di marketing operativo. Il pacchetto retributivo e l'inquadramento economico iniziale sono in grado di soddisfare le aspettative delle candidature professionalmente più qualificate. La sede di lavoro è **TORINO**.

Gli interessati, cui **garantisce massima riservatezza**, potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, **siglato su busta e su lettera con il Rif. 10741**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda operante nel settore della **Telematica** e delle **Telecomunicazioni**, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, ricerca:

TELECOM SYSTEM ENGINEER

La selezione è rivolta a laureati in **Ingegneria elettronica** o in **Telecomunicazioni**, in possesso di una significativa professionalità in qualità di **Sistemista** o **Product manager** ed un'esperienza anche breve nel settore della progettazione **Hw/Sw**. Costituirà titolo preferenziale l'aver operato nel campo della Telefonia (commutazione) e la conoscenza della lingua inglese. Condizioni economiche e normative, non predeterminate, saranno esclusivamente conto del livello professionale maturato. A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta su nella lettera sono indicate società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le risposte **siglate busta e su lettera con il rif. 10742**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale alimentare, leader nel proprio settore merceologico, ricerca:

RESPONSABILE PROGETTI DI INTEGRAZIONE LOGISTICA

che, in staff alla Direzione Logistica, curi l'implementazione di progetti per l'integrazione delle attività logistiche interne (aree produttive e commerciali) e delle funzioni logistiche esterne (clienti e fornitori). Alla posizione sarà assegnata anche la gestione della logistica di uno dei settori aziendali. Il Candidato, di età non superiore a 35 anni, è in possesso di una laurea tecnica ed ha maturato un'esperienza significativa nell'area logistica di aziende medio-grandi. Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua francese e inglese e l'uso dei più comuni strumenti informatici. La sede di lavoro è **Torino**. Le risposte, **per espresso, siglate su busta e lettera Il Rif. 10743**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società multinazionale per i propri insediamenti produttivi

MANUFACTURING MANAGER ITALIA

Requisiti:
- laurea in ingegneria industriale preferibilmente con specializzazione elettronica, elettrotecnica o meccanica; - inglese fluente; - maturata capacità nella guida e nella motivazione del personale a lui affidato e nelle relazioni con gli altri enti aziendali; - attitudine alla formazione, gestione e valutazione dei collaboratori a tutti i livelli, con obiettivi prefissati; - conoscenza dei processi produttivi componenti elettrici/elettronici; - 35/45 anni.

Si offre:
- inquadramento come dirigente e retribuzione adeguata alla capacità ed esperienza possedute, comunque di sicuro interesse; - acquisizione di tecniche professionali e gestionali all'avanguardia nel settore; - possibilità di contatti a livello internazionale nel quadro di una politica di scambio di esperienze professionali; - la posizione riferisce all'Amministratore Delegato; - sede di lavoro - Torino

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass - 10100 Torino.**

Primaria società multinazionale distributrice di telefoni cellulari, per il potenziamento della propria rete di vendita

RICERCA

RIF. X1-AREA MANAGERS

I candidati hanno maturato una qualificata esperienza in analoga posizione nel mercato dei rivenditori HI-FI, Car Stereo, TLC, Office, gestendo una rete di agenti o di concessionari.

Età compresa tra i 30 e 40 anni; forte motivazione, dinamismo, doti di leadership completano il profilo.

RIF. X3-AGENTI MONO/MULTIMANDATARI

Desideriamo entrare in contatto con professionisti motivati e dinamici che abbiano maturato significativa introduzione nel settore elettronica di consumo in almeno uno canali: HI-FI (compresi gruppi acquisto e cooperative), Car Stereo, Telefonia. In particolare con prodotti alta tecnologia e/o con risvolto vendita prodotto più servizi.

Saranno considerate con interesse le candidature di organizzazioni dotate di uno o più promotors/interchandisers.

Si prega indicare nel C.V. i marchi rappresentati, l'area geografica, la tipologia rivenditori, i gruppi di acquisto serviti.

Le condizioni inserimento, decisamente interessanti, saranno in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Scrivere a: Casella postale 14350OCI Milano Baggio, via Gozzoli 51, 20152 Milano, citando il riferimento sulla busta e sul curriculum.

GUERLAIN
PARIS

ci ha incaricati ricercare per l'inserimento a partire da ottobre

AGENTE PIEMONTE

al quale affidare la gestione dei rapporti con i concessionari esistenti oltre a ricercare eventuali nuovi concessionari.
La proposta è rivolta a professionisti del settore o di settore di beni di lusso a distribuzione selettiva.
Gli interessati sono invitati inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di un recapito telefonico e del rif. 094, anche via fax 02/48.18.531.

SOLUZIONI PER LA RICERCA PERSONALE
UN SERVIZIO SPECIALISTICO DEL GRUPPO QUOTA
20123 MILANO CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02/48.18.666-48.18.669

SKILL

FOOD & BEVERAGES
Importante Multinazionale, ricerca

AGENTI

PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
LIGURIA - LOMBARDIA

Gli agenti (plurimandatari) devono essere ben introdotti presso grossisti/distributori specializzati catering.
Il candidato ideale possiede una forte capacità di gestione vendite, ambizione professionale ed economica, concretezza, dinamicità.
Inviare dettagliato curriculum vitae **per espresso** entro il **31 Luglio 1994**, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **4121** e la **di interesse** alla:

S.r.l. - 20122 MILANO - Corso Monforte, 13

PRIMARIA CASA DI CURA

per completamento organico ricerca assistente psichiatra; vice-direttore generale, responsabile personale; capo-sala diplomato; aiuto-operatore. Assicuriamo sicura carriera nelle varie posizioni. Esaminiamo candidature anche non residenti nella località.
Indirizzare dettagliato curriculum vitae e pretese a: **Publikompass 5047 - 10100 TORINO.**

CAPO CONTABILE

Diplomata 30/40 anni, esperienza pluriennale: generale, tesoreria, adempimenti civilistici, fiscali, societari, maturata presso commercialista o media impresa. Uso computer.
Rapporto tempo determinato.
Scrivere dettagliato curriculum a: **Promostore s.r.l.** Via Botticelli, 36 - 10154 TORINO

Per Azienda Meccanica di grande serie con sede nella cintura di Torino, appartenente a Gruppo Leader Mondiale nel settore, ricerchiamo

CONTROLLO DI GESTIONE

Il Candidato dovrà vantare solida esperienza in Aziende analoghe e possedere spiccate doti gestionali e manageriali.
Posizione aperta e retribuzione interessante.

Inviare curriculum a:

Gruppo SOI S.p.A.
Via Montecuccoli, 9
10121 TORINO
Fax 011 56.29.090

SHOWBOX
PHOTO VIEWER

Esclusiva per l'Italia di prodotti brevettati per foto ottica ricerca, per il completamento della propria rete commerciale:

PROFESSIONISTI DELLA VENDITA
per tutto il territorio nazionale

I canali privilegiati sono negozi di articoli fotografici, ottici ed orologi, centri ottici.
Gli incontri di approfondimento saranno tenuti nel capoluogo di Regione più vicino alla residenza dei candidati.
Si assicura riservatezza.

RIF. 204/94

sistemAzienda
consulenze di direzione ed organizzazione d'impresa - 30172 Mestre-VE - Via Torino 61 Tel. 041 - 531 01 11

RICERCA DI FUNZIONARI COMMERCIALI

Siamo una primaria società operante nel campo della commercializzazione e distribuzione di prodotti petroliferi e dei servizi per il riscaldamento.
Siamo presenti su tutto il territorio nazionale con una estesa rete di sedi periferiche.
Cerchiamo funzionari commerciali con 3-5 anni di esperienza nella vendita di prodotti petroliferi a clienti di varia tipologia e dimensioni ben introdotti nel mercato locale e con buona conoscenza delle sue caratteristiche specifiche.
Offriamo inquadramento ai livelli medio-alti del mercato ed inserimento in una società con buone prospettive di crescita professionale.

Le risposte andranno indirizzate alla:
Publikompass - TORINO

RICERCHE DI PERSONALE
publikompass spa
20123 - Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma e via Marenco 32 - TORINO

Gruppo Multinazionale operante nel settore componentistica auto ricerca per costituenda unità commerciale in Inghilterra:

AMMINISTRATIVO/COMMERCIALE

Si richiede: - Età 25/35 anni. - esperienza di lavoro autonomo o di ufficio commerciale meglio industriale; - Perfetta conoscenza parlata e scritta lingua inglese; - Facilità ai rapporti interpersonali. - Esperienza di 2/3 anni in piccola/media impresa commerciale. - Diploma di ragioneria o titolo equivalente. - Sede di lavoro: Inizierà in Londra; - Disponibilità immediata

Si offre: - Lavoro autonomo con forti possibilità di sviluppo professionale; - Retribuzione incentivante e comunque legata ai risultati ottenuti; - Ambiente di lavoro dinamico ed informale

Inviare curriculum via fax a «MANAGEMENT CONSULTANT» nr. 0333/744422

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Cardocci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0421212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255292 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appiano 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martin Delle Libertà 30/a, t. 539027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630032-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.lo Malenchi 54, t. 561192-573665; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/10, t. 0184-592500; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2936855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, 133341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-233728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panuzzi 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825347-4825904-4871497; , via Gisberti 47, t. 601555-501856; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/S 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter.	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
		L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o speciali: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa» che desiderano ricevere ignoti ai lettori possono il servizio casella aggiungendo al costo dell'avviso la tassa: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade oltre un tariffario di L. 6000 per spesa di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A qualsiasi categoria finanziamo velocemente L. 10/300 milioni. Telefonare allo 0422 423.913 - 423.844.
Tutti prodotti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà spese. "Prestiti" Tel. 7521 - 581.7527
FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti riduzioni mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Telefonare allo 02 330 00933.
FRANCAIS 48 ans propose collaboration à investisseur pour partenariat, création magasins, franchise, immobilier ou autre, en Franco Etudie toutes propositions. Tel 0033.662.46.812.
Imprenditori subito purchè convenienti ottimi Telefonare allo 06 582.37922 - 0338.350.803

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI

ATTIVITA' commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Scrivere: Publikompass 2538 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR Mercatissimo angolare su grande passaggio L. 450 mila mese anticipo L. 40 milioni affare. Cedesi a 530 470.
IMPORTANTE bar in Torino centrale incasso annuo 1.500 milioni grandiosa chance cedesi totalmente o quota società capitale, affarone. Tel 0337 200.827.
MARVIN franchising, il leader per assistenza. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche affiliato della più grande organizzazione nel ramo del settore. Per informazioni telefonare 011 562.4033.
RIVIERA DEI FIORI splendido bar/ristorante stagionale sul mare. Fantastico guadagno. Disponibile anno attendendo L. 180 milioni. Telefonare allo 0183 402.355
RIVIERA PONENTE cedesi grossista esclusivista Liguria/Piemonte primari prodotti tecnologici industria/artigianato/autolavorazione. Tel. 0182 554.977

MATERASSAIO tappezziere Rocca Roberto, corso Racconigi 136/A, telefono 385.9880 trasforma materassi in lana a molle antiacaro.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

ASSUMO giovane saldatore elettrico solo se veramente capace e con patente guida C. Tel. 011 904.7265.
PANIFICIO cerca operaio capace referenziato Telefonare 011 369.116.

Importante studio stilistico settore sport-sportswear cerca

PRODOTTO CREATIVO

Si richiede: età 25/35 anni, esperienza nel settore tessile, produzione o vendita. **Tel. n. 011-246.38.89**

PERIODO fono officina meccanica di manutenzione montatori, aggiustatori, tubisti banchi macchine. Si richiede esperienza del settore e conoscenza del disegno meccanico. Tel. 640 3800 lunedì-venerdì ore 15-19, sabato ore 8-12

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO veramente esperto in piatti tipici piemontesi e marinari, interessato ad eventuale cogestione di ristorante ben avviato cercasi. Scrivere: Publikompass 10100 Torino

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A. L'AGENZIA generale per il Piemonte e Valle d'Aosta della Countrydown, leader mondiale nel settore sconto e già presente in 30 nazioni, per sviluppo nuova esaltante iniziativa offre ad ambosessi maggiorenni anche pensionati o part-time attività promozionale (no vendita) con elevatissimi guadagni liquidati giornalmente. Attività in zone di residenza adatta anche a chi desidera svolgerla a tempo determinato per periodo prefissato. Presentarsi ore 10/12 - 15/18, via Cumiana 27, Collegno
ANIMATORI turistici importante S.p.A. seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 16,00 - 19,00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.
CERCASI impiegato/a età 23/35 anni, studiine alle vendite, per lavoro in a Torino. Telefonare 314.1788.
importante indipendente preabbigliamento CAP aziende cerca. Inviare curriculum a: Fiera 011 318.5877.
IMPORTANTE S.P.A. seleziona ambosessi da avviare professione produttore turistico. Presentarsi lunedì - martedì ore 16,00 - 19,00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.
IMPORTANTE S.p.A. sul da avviare alla professione di addetto/a ai servizi di "valorizzazione giudiziaria e contrattuale". Presentarsi: lunedì-martedì ore 10,00-19,00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.
IMPORTANTE società in turistico con sede in Torino ricerca un grafico pubblicitario. I requisiti richiesti sono: esperienza e capacità di gestione, età 30 anni circa, operatività su Machintosh (X-Press e Free-hand), capacità di lavoro per obiettivi. Si prega di inviare dettagliato curriculum a: Consultours S.p.A. - corso Valdocco 9 - 10122 Torino - c.a. sig. Massimo Allegra.

TECNICI

AZIENDA componentistica auto cerca tecnico laboratorio 2/3 anni esperienza: perito elettronico/elettrotecnico uso PC buon inglese. Inviare curriculum a: ADOC Group, via Casalis 33, 10143 Torino.
AZIENDA leader del settore termico e climatizzazione cerca per il suo ufficio di Torino tecnico di esercizio con responsabilità su équipe di operai per gestione impianti. Età 30/45 anni. Richiesto diploma tecnico. Inquadramento impiegatizio VI livello e retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 5044 - 10100 Torino.
AZIENDA settore elettromeccanico assume perito dal geometra proveniente da mobilità idoneo a trattazioni tecnico commerciali e vendite estere. Telefonare dalle 9 alle 10,30 al 728.874.
esperto di azienda componentistica auto. Inviare curriculum a: Adoc Group via Casalis 33, 10143 Torino

DIRIGENTI

INDUSTRIA 60 dipendenti cerca giovane direttore commerciale inglese fluente disposto viaggiare. Laureato area tecnica con ampio approfondimento delle moderne tecniche dell'organizzazione aziendale e delle scienze commerciali. Scrivere: Publikompass 5048 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO commerciale settore elettromeccanico lingua ed esperienza tiro sportivo cercasi part-time. Scrivere: Publikompass 2532 - 10100 Torino.

Sino Obaid di impianti e materiali saldature cerca agenti. Offresi portafoglio clienti, incentivo vendita, rimborsi spese. Tel 011 866.3252.
CERCHIAMO agenti Enasarco settore attrezzature per autoriparazioni per zone libero Piemonte. Si richiede diploma in elettronica o equivalente. Tel 011 958.464.
DITTA Papar Service prodotti largo consumo cerca agenti automuniti per Torino e provincia, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli ed Aosta Tel 011 956 4402.
LAUREATI o diplomati interessati ad importante agenzia di vendita bene avviata per l'edilizia zona limitrofa e provincia, azienda leader cerca, offrendo portafoglio clienti, importanti, ottime prospettive economiche. Scrivere: Publikompass 2533 - 10100 Torino.
MILANO assicurazioni cerca sub agenti. Telefonare 355 055.
cintura cerca venditore ben introdotto per vendita abiti. Guadagni proporzionati alle capacità, inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 2538 - 10100 Torino.
MULTINAZIONALE operante s Enasarco assicurativa finanziaria ricerca laureati minimo 24 anni fortemente motivati all'attività professionale. Zona Torino. Telefonare 010 570.2751 lunedì 18/7 chiedere sig. Ciccarelli Roby.
SOCIETA' con sede sociale a Nizza, ricerca per la sua attività di rappresentanza finanziaria e commerciale, un commerciale introdotto nel settore dei pelli & perle. Titolo di laurea indispensabile. Si prega scrivere a Publikompass Spa casella postale 10 F - 20123 Milano

PRESTAZIONI CONSULENZE

dentistico aperto in agosto zona S. Paolo cerca valido medico odontoiatra. Tel. 434.3606.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

pluriennale esperienza gestione e conduzione negozio ottimi risultati ottenuti dimostrabili, valido Tel. 606.4233 ore negozio
RAGIONIERA 28enne esperienza decennale contabilità piano conoscenza AS/400 cerca passaggio diretto azienda Sud. Tel 906.3604.
retribuzione maturità significa inglese/spagnolo elementare offresi ad azienda max 1 anno poi acquisire esperienza utili per futuro lavorativo Grazia Scrivere: Publikompass 2534 - 10100 Torino.

GEOMETRA disegnatore Autocad, esperienza pluriennale buona conoscenza sistemi PC hardware software e gestione informatica offresi presso sede ditta in provincia di Torino Tel 0124 350 027 ore serali

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TUTTOFARE pratica pulizia stiro cucina ubera a settembre offresi dalle 9 alle 14,30 appoggio dalle 14,30 20. Telefonare ore serali al 788.506

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO

A.A.A. CORSO Monte Cucco (Vibrati) piano 7° signorile bilingue soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Tel. 553.6249.

(continua)

La Houston perde il bambino

La cantante e attrice americana Whitney Houston, che era in attesa del suo secondo figlio, ha perso il bambino a causa di un aborto spontaneo, mentre si trovava a Houston (nel Texas) per un concerto. Lo ha detto ieri il suo portavoce. La Houston, che ha 30 anni, ha annullato tutti i suoi impegni e passerà il fine settimana insieme al marito Bobby Brown in Colorado: per riprendersi. Il portavoce ha precisato che la cantante (qui accanto nella fotografia) ha comunque confermato che si esibirà in occasione della finale della Coppa del Mondo di calcio americana, domenica prossima a Pasadena (in California), dove sarà la squadra azzurra a giocare contro il Brasile. L'annuncio della nuova gravidanza era stato dato dalla coppia Houston-Brown - che ha già una bambina di un anno - soltanto la scorsa settimana.

Premio Veretium per Ferzetti

Gabriele Ferzetti (nella foto) ha vinto la 24ª edizione del premio nazionale Veretium, che ogni anno viene assegnato all'attore o all'attrice che «nella passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione». Il riconoscimento viene assegnato da una giuria composta da critici teatrali e la consegna avviene al «Festival teatrale» di Borgio Verezzi, centro turistico della Riviera di Ponente, incominciato ieri. Durerà fino al 10 agosto. La motivazione del premio a Ferzetti recita: «A lungo in altalena tra teatro e cinema, con qualche incursione nel versante televisivo, la movimentata e intensissima vicenda artistica di Gabriele Ferzetti è arrivata all'approdo felice dei massimi conseguimenti nella pienezza di una maturità che ha aggiunto approfondimento umano e vibrazione psicologica a personaggi rivissuti con coinvolgente immedesimazione».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 15 Luglio 1994 17

Nessuno come lui comunicava in scena la felicità. Sapeva come arrivare agli spettatori, era contento di piacere

L'attore, 64 anni, beniamino del pubblico e delle donne, è morto ieri a Fregene

LIONELLO

Addio re della commedia

Alberto Lionello, a destra la moglie dell'attore, Erica Blanc. Nella foto piccola sotto, Gea Lionello, che ha seguito anche la carriera teatrale del famiglia

ROMA. E' morto ieri alle 12,15 nella sua casa di Fregene l'attore Alberto Lionello. Dall'inizio dell'anno era malato di cancro. Tre giorni fa aveva compiuto 64 anni, essendo nato a Milano il 12 luglio 1930. Accanto a lui si trovavano la sua compagna di sempre, Erika Blanc, e i figli Gea (anche lei attrice) e Luca. Da questo pomeriggio la salma di Lionello sarà esposta al Teatro Eliseo di Roma. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella Chiesa degli Artisti in piazza del Popolo.

Il fu fondamentale nella vita e nella carriera di Alberto Lionello. Un anno-cerniera. Prima allora, c'era l'attore brillantissimo, il beniamino del pubblico e delle donne, il campione d'incassi che poteva alternare Sardou a Sartre a Svevo con inarrivabile naturalezza, con quel tono leggero che sapeva venare di malinconia o di sarcasmo canagliesco. Dopo di allora, fu l'uomo provato dalla malattia, condizionato dalla dialisi renale da modificare perfino il carattere, che infatti era divenuto ispido e quasi Lo ammise lui stesso: «Il dializzato è sempre un vagamente isterico, le persone sane, in genere, gli danno un po' fastidio». Poi, quando sembrava che il trapianto potesse restituirlo a una vita normale e all'attività piena, ecco l'altro male, il più crudele e purtroppo definitivo.

Sono stati pochi gli attori che, Lionello, hanno saputo comunicare dalla scena un di felicità. Merito degli esordi accanto ad Antonio Gandusio? Chissà. Di sicuro, recitando quell'acclamato signore della commedia grottesca e leggera, appreso l'arte di arrivare al pubblico e il principio il teatro si fa con gli incassi. Diceva: «Si potrebbe pensare che gli incassi sono un po' una mia idea fissa. E' vero... Mi pare sacrosanto preoccuparmi di far rientrare i denari investiti». Era un punto d'onore, segno inoppugnabile di successo. Se non avesse fatto l'attore, forse avrebbe obbedito al padre sarto, che lo avrebbe voluto laureato. Confessò una volta: «Se avessi dovuto occuparmi di tessuti, sarei diventato un altro Ermenegildo Zegna». Come dire: «Cesare o nessuno.

Era un milanese di origini venete. Aveva diciannove anni quando uscì dall'Accademia dei Filodrammatici e arrivò al palcoscenico. Dopo l'apprendistato con Gandusio, fu in compagnia con Buazzelli e la Volonghi, con la Pagnani e la Masiero. Il '50, al Teatro di Genova, affrontò l'esperienza forse più importante della carriera, siglando con Luigi Squarzina interpretazioni memorabili ne «Il diavolo e il buon Dio» di Sartre, «La coscienza di Zeno» di Kezich (portato poi in tv), «I due gemelli veneziani» di Goldoni (una prova a tutt'oggi insuperata, molto lodata perfino da Laurence Olivier).

Chiusa dopo sette anni l'esperienza di Genova, Lionello tornò a dedicarsi al repertorio che considerava più congeniale alla sua natura d'attore, cioè alla commedia di boulevard, con quelle deviazioni verso il repertorio ottocentesco che, per lui, era alla base del lavoro d'attore. Diceva: «Sono un cultore del vaudeville, di quel delizioso teatro brillante francese, considerato a torto, da certi parrucconi nostrani, di serie B e che, in realtà, è il teatro più sofisticato e difficile da interpretare». E ricordava che, per trovare i due camerieri di «Divorziamo!» di Sardou, fece più di trenta provini. Spiegò: «Anche le particine, quelle su cui di solito si tira via, qui sono importanti, richiedono mestiere», quel mestiere che gli sembrava sempre più raro. Per questa ragione avrebbe voluto fondare una scuola di recitazione specializzata nella commedia, aperta anche ai professionisti. Voleva che scomparisse la tecnica ottocentesca, la perfezione del «prodotto fatto a mano». «Amo l'Ottocento per quanto di ottocentesco ha saputo trasmettermi ad esempio Vittorio De Sica, che aveva una strana rassomiglianza fisica con mio padre». La scuola non l'unico sogno di Lionello. Fra le cose non realizzato c'erano un progetto su «La cognizione del dolore» di Gadda, lo scrittore che amava profondissimamente, e la voglia di rappresentare «Il male oscuro» di Berto che, secondo lui, aveva molte affinità con «La coscienza di Zeno». L'attore leggero e di boulevard, quello che non esitava a cantare agitando la paglietta in una lontana «Canzonissima», il seduttore di «Ciao Rudy», era molto attratto dalle possibilità teatrali della letteratura: una sintesi resa possibile soltanto dal lavoro in tv, di cui Lionello fu un pioniere, con sceneggiati famosi quali «Sulla via maestra» di Cecov, «Oblomov» di Gonciarov e, soprattutto, il «Puccini» di Bolchi-Guardamagna, tutti realizzati tra gli Anni 60 e 70.

La biografia di Lionello è quasi sempre coincisa con l'attività d'attore. Un fatto fondamentale fu l'unione con Erika Blanc, a cui riconosceva «talento, bellezza, ferma docilità, disciplina, lungimiranza». Erika Blanc è stata la persona che più di ogni altra ha sostenuto Lionello durante la lunga malattia, è stato lei a infondergli coraggio, a dargli il gusto per la lotta. E Lionello ha lottato con rabbia, fin quasi all'ultimo minuto.

Osvaldo Guerrieri

dalla tv, la celebrità

La Canzonissima del Sessanta lo portò sulla via del successo

PERSONAGGI pubblici, gli attori dividono con noi che li guardiamo i loro trionfi, ma anche le loro amarezze; e ad Alberto Lionello, il più brillante, il più leggero dei nostri grandi interpreti di prosa, un destino beffardo ha assegnato nella vita il più tragico dei copioni, quello di una malattia lunga e spossante, consumata per di più sotto le luci della ribalta. Lionello lo ha recitato con grande classe, portando in giro personaggi pochade a rallegrando spettatori ignari di come la tournée fosse organizzata in funzione dei centri di dialisi disponibili. Alla lunga fu costretto ad arrendersi a una routine troppo spossante, poi un'operazione gli concesse una proroga, e la parte che scelse per il suo rientro, quella di Shylock, non avrebbe potuto essere più congeniale alla circostanza, consentendogli di ritrarre un uomo intimamente irriducibile anche se una forza superiore lo costringe, ingiustamente, a piegare il capo. Il manifestarsi di un nuovo male ancora più terribile di quello che aveva sconfitto la lia trovato dunque in piena attività, con'è giusto che sia per un attore, in un testo di Sacha Guitry forse invecchiato, dove l'antico brio si arricchiva di una punta amarezza.

Lionello aveva un ampio tirocinio dietro di quando diventò celebre quasi da un giorno all'altro in seguito a una Canzonissima televisiva (1960) dove faceva la scannatato «chansonnier» parigino: successo gli valse la scrittura allo Stabile di Genova, e una serie di memorabili spettacoli diretti da Luigi Squarzina, fra cui «Il diavolo e il buon Dio» di Sartre e «I due gemelli veneziani» di Goldoni, portati quest'ultimo in tutto il mondo durante anni di fortunatissime tournées. Agli esordi aveva fatto farse francesi come «La pulce nell'orecchio» di Feydeau, ed era stato anche in rivista Wanda Osiris, aveva avuto insomma le esperienze ideali dell'attore postromantico, che i Beckett, i Pinter, i Brecht vogliono ironico e distaccato come un comico da music-hall; e infatti il particolare dono di Lionello, una verve pieno di umorismo ma anche di energia, lo ideale porgitore anche di ruoli drammatici; accanto alla valorizzazione della lucidità dialettico degli Shaw e degli Anouilh, proprio questa grande volezza reso possibili operazioni meno prevedibili, come il recupero polverosi testi borghesi (Bertolazzi, Renato Simoni) che in bocca sua miracolosamente si decantavano, e riprendevano vita. Approfittando di tempi oggi tramontati in cui la tv sembrava amica del teatro, Lionello alternò sul piccolo schermo agli sceneggiati («Oblomov», «Puccini») accettabilissimi adattamenti di lavori popolari nati per il palcoscenico («La coscienza di Zeno» nella riduzione di Kezich, «La presidentessa», «Knock il trionfo della medicina»): prestò anche sua maschera intelligente al cinema, dove fu efficace senza mai veramente sfondare («Signori e signore» di Germi, «Mio Dio sono caduta in basso» di Comencini). Ma naturalmente era un attore di teatro se ne ne furono, uno degli ultimi ad aver fatto in tempo a imparare qualcosa dai monumenti del passato (non per nulla debuttato con Gandusio), e al tempo stesso estremamente moderno per il suo distacco dal personaggio, del quale dava una lettura critica, di solito scintillante e irresistibile. A anni si è ancora giovani come uomini, ma Lionello era ancora più giovane come ; e malgrado il ricordo di una carriera fitta come poche altre, l'elenco delle parti che ancora lo aspettavano è doloroso.

Masolino d'Amico

QUANDO A GENOVA

I ricordi dei registi

ROMA. Il regista Luigi Squarzina ricorda Lionello come l'attore dei grandi successi allo Stabile di Genova nei primi Anni Sessanta, subito dopo la celebrità «Canzonissima». «Senza esitare questa sua enorme capacità comunicativa servizio un teatro d'arte. Era la riprova di un'antica legge del palcoscenico: che un grande attore comico può essere anche un grande tragico; mentre il contrario è assai più raro. Era anche il più veneziano degli attori non veneziani: recitava benissimo la lingua settecentesca di Goldoni e quella novecentesca del veronese Renato Simoni». Sandro Bolchi aveva diretto Lionello in una commedia tratta da Feydeau con la Volonghi e Buazzelli, soprattutto avevano lavorato insieme nel 1973 nello sceneggiato «Puccini». ricorda la grande passione con Lionello preparò il personaggio.

«Gemellaggio» tra tv e cinema nel nome del pubblico dei ragazzi: si comincia con trasmissioni quotidiane durante la manifestazione

I film di Giffoni Festival per la domenica di Italia 1

Dall'anno prossimo programmazione «mirata». La rassegna si apre il 30 luglio

ROMA. Con l'inizio del nuovo anno Italia 1 caratterizzerà la sua programmazione della domenica pomeriggio con i film per ragazzi, molti dei quali sono stati presentati in anteprima al Giffoni Film Festival con il quale la Fininvest ha instaurato un solido gemellaggio. Non per niente quest'anno l'ospite politico di turno dovrebbe essere il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che non sarà comunque accompagnato dai figli del secondo matrimonio poiché mamma Veronica non fa mai vedere loro la tv.

«Italia 1 seguirà già da vicino l'edizione '94 del festival campano in programma dal 30 luglio al 6 agosto» ha ufficialmente annunciato Paolo Liguori (direttore di «Studio aperto») nel corso della presentazione del Giffoni Film Festival allestito, come sempre, da Claudio Gubitosi. Italia 1 programmerà quotidianamente attorno alle 15 film per ragazzi (la serie sarà aperta con «La mia vita a quattro zampe» di Lasse Hallstrom che sulla piazza di Giffoni venne proposto in anteprima mondiale) e alle 18 manderà in onda uno speciale, «Il sogno è cinema», realizzato da Stefano Pancera della redazione spettacoli di «Studio aperto» che seguirà la manifestazione anche per le edizioni del telegiornale.

In 24 anni il Giffoni Film Festival è diventato un evento internazionale per la sua specializzazione e per gli ospiti popolari che riesce a richiamare. Quest'anno sono già annunciate le presenze di Asia Argento, Alain Delon, Aurelio Grimaldi, Enrico Lo Verso, Guido Manuli (maestro dell'animazione d'autore che presenterà fuori concorso il ultimo lungometraggio: «L'eroe dei due mondi»), Ma Martone, Mariangela Melato, Jeanne Moreau, Gigi Proietti, Dino Risi, Gabriele Salvatores, Ettore Scola, Alberto Sordi, che sarà il presidente della giuria formata da tutti ragazzi, Bertrand Tavernier, Giuseppe Tornatore, Paolo Villaggio e tra gli incerti figurano Isabella Rossellini e John Turturro. Gli ospiti intervengono ogni sera sulla piazza principale di Giffoni e dialogano con i 150 ragazzi della giuria (età oscillante tra gli 11 e i 13 anni) che provengono da grandi e piccoli centri della Penisola e sono ospitati dagli abitanti di Giffoni.

Alain Delon tra gli ospiti internazionali che incontreranno il pubblico di ragazzi a Giffoni

Gli incontri serali tra gli ospiti e i ragazzi saranno condotti Mara Venier che avrà come partner Piero Badaloni, Vincenzo Mollica e Pietro Marrazzo che si alterneranno di giorno giorno. «Ho accettato di tornare a Giffoni - sottolinea la presentatrice di Domenica in - per il rapporto che si instaura in questa manifestazione con i ragazzi: ancora oggi lettere dai ragazzi della giuria dello scorso anno».

I film in programmazione sono ma soltanto 13 tra 178 visionati sono in concorso per il Grifone d'argento. Tra i titoli in gara non c'è nessun film italiano. Il genere per ragazzi, nel nostro Paese, è da anni trascurato dai produttori poiché ha scarse possibilità di sfruttamento commerciale. «Se lo scorso anno - sottolinea il direttore artistico Claudio Gubitosi - il rapporto padri e figli era il tema dominante, nei film in concorso della prossima edizione è ricorrente la memoria dell'infanzia, l'ansia della crescita e l'avventura».

Ernesto Baldo

Incontro con l'attore che gira a Torino «Italian Restaurant»

Proietti: «Nel teatro? Nulla»

Arriva in ritardo, è privo di novità

Gigi Proietti gira Nancy Brilli. E' molto polemico nei confronti del teatro italiano. Vorrebbe fare un grande spettacolo musicale, titolo «Cartoni animati»

TORINO. In Gigi Proietti «americano» per un «Italian restaurant». Si gira nella sede della Rai di Torino, dove è stata ricostruita una trattoria di Little Italy, da rilanciare per amore di Nancy Brilli. E così si pensa di rilanciare anche la Rai che a Torino ha radici antiche, altre che il più grande centro di produzione. Alida Cappellini, la scenografa che ha seguito gli spettacoli di tanti show-men (Renzo Arbore per esempio) ha ricostruito la vecchia trattoria scovando nei magazzini dei rigattieri torinesi straordinari oggetti dimenticati dal tempo. Proietti accoglie gli ospiti in abito di scena, maglietta e pantaloni a stelle e strisce. «Li ho comprati a New York, ne ha un palo bianco rosso e verde anche Berlusconi, ma ancora non sono in commercio...».

Dopo «Italian restaurant», la troupe Rai andrà in per dieci giorni, quindi volerà a New York per girare gli esterni a Little Italy, nella strada in esiste veramente la vecchia trattoria. Nancy Brilli, la ragazza che nel serial s'innamora di Gigi Proietti, trecce, bigodini, e un accattivante, strappo al collego gli applausi degli ospiti. Si va in onda su Raiuno già ad ottobre. «Questo di che c'avemo da lavorà anche agosto?», sbuffa Proietti. Si brinda all'Italia di Sacchi, al codino di Baggio che ha portato gli azzurri in finale e alle fortune del Centro produzione Rai Torino.

Poi parla Proietti: serio, polemico, nei confronti del teatro pubblico. «Che rapporti ho con il Teatro Stabile di Roma? Nessuno. Non ci sono rapporti».

Perché?

«Perché il teatro pubblico in Italia, o almeno quello della mia città, ha una funzione formativa. In Italia si continua a vivere nell'equivoco. Non si forniscono indicazioni culturali ai giovani, la formazione professionale è un disastro. Non c'è una vera scuola di teatro. Io la scuola la sono fatta da solo. Ho lottato per mantenerla in vita. Mi è stata tolta. Mi han detto che non c'erano più fondi. Che si dà ai giovani? La cultura dei jeans, dei dischi, della pubblicità più insulsa. Il vero modello di cultura in Italia è quello degli adulti. Per cui i ragazzi vivono in un isolamento culturale, aspettando di diventare grandi».

Vuol dire che per il teatro italiano non c'è speranza?

«C'è la speranza che qualcuno si decida a stabilire che tipo di cultura adottare. Nel teatro oggi non c'è niente. Bisogna cominciare col dire chiaramente che il teatro è un luogo sociale, in cui l'attore non può dire bene o male soltanto battute, interessarsi a tutto ciò che lo circonda. Deve una presenza stimolante al centro della cultura intesa nel senso più ampio. Anche dal punto di vista drammaturgico il teatro è rifondato. In tempi passati anticipava i grandi temi sociali. Oggi arriva dopo la tv, i giornali. Arriva in ritardo. Da decine d'anni assisto alla sacralità del triste, al culto del cupo, della sofferenza. Non se ne può più delle masturbazioni mentali di certi autori moderni che ripropongono e non inventano nulla di».

Ma l'avanguardia?

«Non c'è niente di più vecchio dell'avanguardia italiana. I riferimenti al passato sono costanti. Si crede solo nell'immagine esteriore, che la tournée sia necessaria per la popolarità. Gli attori sono nomadi. Guardiamo succede al di là delle Alpi: c'è un pubblico ed un privato. Fraintendiamoci. Io per un che abbia funzione pubblica, ma la produzione deve essere delegata a chi sa produrre. Il teatro pubblico è paludo».

Che cosa sogna?

«Sogno uno spazio mio, in cui si faccia sul linguaggio, in cui il teatro popolare sia da inventare giorno per giorno. In cui io possa dire: "Non ho un linguaggio. Voglio sapere quali altri espressioni si possano usare. Un teatro vivo. Darsi pretesti per fare spettacolo. Saltare di palo in frasca. Risalire alla memoria dell'attore. Non dei testi, altrimenti si fa Bignami».

I desideri più concreti, dopo 30 anni di teatro?

«Un palo di urgenti da fare. Un grande spettacolo musicale, titolo "Cartoni animati", sull'emarginazione non in senso sociale. Grandi quadri dove si vive in una specie di attesa. Il mondo di barboni che vede la società da un'angolazione diversa. E' un'ipotesi poetica naturalmente. I barboni che tornano bambini e si costruiscono una casa di cartone. C'è naturalmente il tragico sociale che esiste, ma a me interessa molto l'aspetto della regressione infantile. Componente essenziale di "Cartoni animati" sarà la musica, l'assenza della cultura. Per un'opera mi vuole un luogo in cui lavorare, un laboratorio. Lancio un appello e lascio il numero di telefono, chissà che non sia la volta buona».

Il laboratorio lo troverà a Torino?

«Sarebbe una fortuna»

Un altro desiderio?

«Uno spettacolo musicale. La parodia di "Dr. Jekyll e Mr. Hyde". Che altro si può fare oggi se non la parodia?».

Arnaldo Caruso

PRIME CINE

«IP5 - L'isola dei pachidermi»: l'ultimo film dell'attore

L'addio di Montand

Presenza commovente e umana

CINE-MORTE e vera morte si sovrappongono nell'ultimo film francese interpretato da Yves Montand, che se andò a settant'anni appena al termine della lavorazione, lasciando il regista Jean-Jacques Beineix a difendersi dall'accusa d'averlo ucciso sottoponendolo a fatiche eccessive, facendolo recitare sotto il diluvio, inducendolo a immergersi seminudo nell'acqua gelata d'un lago. Beineix seguitò per mesi a ripetere che il sessanta percento dei settantenni muore per via del cuore, che Montand aveva scelto e subito i rischi: in ogni caso l'episodio, il dubbio e una funesta fatalità dànno al film un pathos particolare.

Beineix, 48 anni, già autore di «Diva», «La luna nel tombino», «Betty Blue», «Roselyn e i leoni», ha battezzato col numero 5 il suo quinto film mentre IP, L'Isola dei Pachidermi, è un luogo simbolico di tutte le illusioni d'amore. Autore di gran talento figurativo e di forte intensità romantica, per desiderio d'originalità, per ricerca di sentimento giovanile, per sottrarsi alla standardizzazione, negli ultimi anni Beineix sceglie male le storie da filmare: questa, scritta da Jacques Forgeas, invano di librarsi alla lievità del fantastico subito ricade, ha dialoghi sentenziosi e pomposi, personaggi minori d'una goffaggine imbarazzante. Due amici parigini si mettono in viaggio alla guida d'un furgone, costretti da alcuni delinquenti a recapitare a Grenoble un carico di nanetti luminosi da giardino assai meno innocenti di quanto appaiano. Olivier Martinez è un artista che si esprime ricoprendo tutto di graffiti; Sekkou Sall è un ragazzino nero battutista e petulante, figlio d'un alcolizzato, che vuol vedere la neve per la prima volta nella sua vita.

Il viaggio subisce una deviazione alla ricerca d'una ragazza infermiera di cui il ragazzo s'è innamorato. I due amici incontrano invece Montand, ecologista visionario, stregone antico che resuscita i conigli e parla con gli alberi, vecchio romantico innamorato per sempre della donna amata in gioventù, maestro di vita, vagabondo folle e saggio prossimo a morire. Muore infatti, circondato dalla foresta, in un paesaggio grandioso di montagne e d'aurora, lasciando ai due giovani un'eredità di ruvida bontà e di fiducia nei sogni. Cose tremende. Tuttavia, al di là del personaggio che è certo tra i migliori da lui recitati al cinema, Yves Montand, che nel film rinuncia alle recitazioni di giovinezza perenne e di vivace virilità, che accetta di mostrarsi vecchio e logoro, ha qualcosa di commovente, la dignità e lo strazio d'una .

Yves Montand in una scena del film diretto da Beineix

Lietta Tornabuoni

IP5 - L'ISOLA DEI PACHIDERMI
di Jean-Jacques Beineix
con Yves Montand
Olivier Martinez
Sekkou Sall
Geraldine Pailhas
Colette Renard
Drammatico. Francia,
Cinema **Massimo Uno** di Torino
Colosseo Sala di Milano

STASERA **ESTATE**

Cristo proibito a S. Miniato

MUSICA - Uto Ughi e Bruno Canino per il primo concerto del XXXI Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo. Sul sagrato Chiesa Corallini, 21,30, sonate di Mozart, Franck e Leclair. Al Refettorio di San Vitale, Ravenna, ore 21, per il Festival, il quartetto Fonè in una prima esecuzione di Guarnieri. A **Brugherio**, Villa Ghirlanda, ore 21, l'orchestra I Pomeriggi Musicali in musiche di Bach e Haendel. Direttore Massimo Zanetti. A **Ferrara**, per Aterforum, sala San Francesco, 18,30, la clavicembalista Silvia Rambaldi in suites di Pasquini e Scarlatti. A Palazzo Paradiso, 21,15, lieder di Wagner, Strauss, Brahms proposti dal soprano Anna Rita Taliento, il mezzosoprano Monica Minarelli, il tenore Carlo Ventre e il basso Umberto Chiummo. Pianisti Arnold Rosman e Robert Kettelson. A **Fiesole**, Cattedrale, 21,30, Enrique Mazzola dirige l'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino in brani di Schubert e Mozart. A **Longiano** (Forlì), Castello Malatestiano, 21,30, Harmonia Ensemble esegue musiche di Nino Rota. A **Ferrazzano** (Campobasso), Borgo Medievale, ore 19, inaugura l'VIII edizione del Festival Itinerante con uno spettacolo di musica antica. A **Camaldoli** (Arezzo), Poppi, 21,30, note di Mozart, Boccherini e Debussy l'Ortensemble. A **Macerata**, teatro Rossi, 21,30, recital del soprano Michiko Hirayama. A **Taormina**, teatro Greco, Franco Battiato e i Virtuosi Italiani diretti da Giusto Pio in «Caffè de la Paix». A **Vicopisano**, villa Audoly, 21,30, concerto del violinista Cristiano Rossi. A **Iseo**, piazza Garibaldi, ore 21, l'Orchestra Guido cantelli diretta da Alberto V. A **Salerno**, Arena del Mare, ore 21, gospel Milton Brunson e The Thompson Community Singers. A **Vicenza**, piazza dei Signori, ore 21, la camerata Musicale

· Performance della compagnia Sosta Palmizi al Piccolo Regio di Torino (ore 21), con interventi di marionette e oggetti di scena ideati da Francesco Tricot. A **Trezzo sull'Adda**, Castello Visconteo, ore 21, Juan Luis de Paula in «Antologia y Bolero» e «Flamenco gitano». A **Polverigi**, Teatro del Parco, 21,30, «Piezas distinguidas», con la danzatrice e coreografa madrilena Maria José Ribot. A seguire movimenti musica con le Ryth'Mas. A **Vignale** «Omaggio a Matt Mattox», gala a cura di Adriana Cava con l'ospite Luigi Bonino in una suite da «Charlot danse avec nous», di Petit. **Acqui**, piazza Della Bollente, 21,30, Grazia Galante in «Bolero». A seguire «Concerto», con Loredana Furno, coreografia di Yuanhe Wang. A **Osimo**, piazza Duomo, 21,30, «An american movement», con Ofelia Dorella e Biagio Tamborra. A **Bassano del Grappa**, teatro Mazzini, 21,20, il Ballet contemporaneo di Caracas diretto da Mario Barrios in «Shiva» e «Carmina Burana».

Miriam Makeba al Festival di Villa Arconati

OPERA - Prima rappresentazione dell'«Aida» all'Arena di **Verona** (21,15). Sul palco Franco De Grandis, Deborah Voigt, Stefania Toczyska insieme all'Orchestra, Coro e Corpo di Ballo dell'Ente Lirico. Dirige Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio. A **Macerata**, teatro Rossi, ore 19, «La diavolessa», di Baldassarre Galluppi, esecuzione dell'orchestra Franz Terramo, con Maria José Trullu, Carlo Morini, regia di Marco Maria Linzi. Dirige Corrado Rovaris.

TEATRO - Al via la 5a edizione del Festival Internazionale Teatro Ragazzi a **Porto S.Elpidio** (Ascoli Piceno). A Villa Murri, 21,30, «In concerto», con il National Marionette Theatre di David Syrotiak. A **Brescia**, area monumentale via dei M, 20,30, «Adelchi», di Manzoni, con Paolo Bossegnio, regia di Renato Borsoni. Replica fino al 3 agosto. A **Portofino**, sala del Teatrino, 22,30, «Il comico, la spalla e la soubrette», di Bruno Corbucci, Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli, regia di Marco Parodi. A **Marina di Pietrasanta**, teatro Caffè Pinoli, 21,30, debutta Gabriella Franchini in «La bruttina stagionata», dall'omonimo romanzo di Carmen Covito. Regia di Franca Valeri. A **Pistoia**, piazza Duomo, 21,15, Beppe Grillo. A **Polverigi**, Teatro della Luna, ore 22, «Le avventure di Casanova», allestimento della compagnia moscovita Teatro Piotr Famenko, regia di Ivan Popovski. A **San Quirino** (Pordenone), Parco di Villa Cattaneo, 21,15, la compagnia La Barca di Venezia in «I rusteghi», di Goldoni. A **San Miniato**, piazza Duomo, 21,30, per la Festa Teatro «Il Cristo proibito», di Curzio Malaparte. Recitano Massimo De Francovich e Claudio Bigagli, regia di Massimo Luconi. Intervento della Corale Balducci. Fino al 20 luglio.

POP ROCK JAZZ - Miriam Makeba al Festival Villa Arconati a **Bollate**: lel, Lady Smith Black Mambazo e Hugh Masakela, pezzo della storia della musica apartheid. Amedeo Minghi a **Rieti**; Pat Metheny e John a **Torino**; Consorzio Suonatori indipendenti a **Cuneo**; Africa Unite e Lou Dalfin a **Lu Monferrato** (Alessandria); Juline Clerc a **Montecarlo**; Pitura Freska a **Ronchi Legionari** (Gorizia); Casino Royale a **Varese**; US 3 a **Gabicce Mare** (Pesaro); Sabrina Salerno a **Chivasso**; Charles Anderson & Michael Talbot + Show Boy a **Roma**; Roberto Vecchioni a **Loano**; Inti Illimani a **Napoli**. Mau Mau a **Schio** (Vercelli). A **Poggio a Caiano**, chiusura del Festival delle Colline. Milton Nascimento. A **Sanremo**, Auditorium Franco Alfano, Travis Shook e Toots Thielemans Brazil Project. A **Fano**, Mulgrew Miller Trio e Orsola Fortunati Spiritual Ensemble. A **Perugia**, Joe Henderson Quartet, Roy Hargrove Quintet, Horace Silver e The Silver Brass Ensemble, Steve Coleman «Metrics». Al Teatro Morlacchi replica del musical «Ain't misbehavin», omaggio a Fats Waller.

Pronti al via! Da **DOMANI** "La Stampa" vi fa rivivere l'emozionante avventura dello sbarco sulla luna attraverso le riproduzioni delle prime pagine del luglio 1969. E vi fa giocare con "Vinci la luna", il grande concorso con 1000 premi in palio garantiti da Bolaffi. Ogni giorno, con La Stampa.

BOLAFFI LA STAMPA

TIVU' & TIVU'

Metti una superdonna e un Ufo contro l'Italia di Baggio

POVERE le altri reti, nelle sere delle partite. Mercoledì hanno assistito a Italia-Bulgaria oltre [illegible] milioni di telespettatori. Che cifra impressionante. Venticinque milioni di persone. Accidenti. D'altronde, è [illegible] tutti gli anni: pallone e canzone [illegible] il binomio vincitore di ogni gara televisiva. Le partite della nazionale mettono d'accordo gusti e tendenze (l'ha detto anche Alba Parietti: «Facciamo che questa [illegible] una vittoria per tutti gli italiani») e anche il Festival di Sanremo, per tradizione, svetta: [illegible] un altro classico appuntamento che concentra davanti al video gli spettatori. E ogni altro [illegible] soccombe.

Nell'occasione, Canale [illegible] ha anche spostato la sua programmazione, mandando in prima serata (quindi non in concorrenza diretta con il Moloch capitanato da Baggio) una puntata della nuova serie di telefilm intitolata «X-Files». Questo «X-Files» racconta casi polizieschi che non si possono risolvere con i comuni mezzi di indagine: c'entra [illegible] la fantascienza, gli Ufo, la genetica e la clonazioni. Due uomini vengono uccisi nello stesso modo, avvelenati e poi dissanguati con due fori nella giugulare. Robe da vampiri. I due uomini hanno due figliolette che si scopriranno perfettamente identiche. Sono frutto di esperimenti genetici, sono la clonazione di un'unica [illegible] superdonna che si è poi autoriprodotta e moltiplicata. Ogni volta che una di queste donne (chiamata convenzionalmente Eva) viene individuata, fila dritta in un manicomio che somiglia a quello del «Silenzio degli innocenti», dove i pazienti mordono il naso e mangiano il cuore alle guardie. I telefilm presentano il semaforino giallo: [illegible] da vedere, dunque, soltanto accompagnati dai genitori, come le scale mobili. Potrebbero turbare abbastanza quelle bambi[illegible] tanto uguali e dall'aria inquietante. Anzi, questo è il difetto vero del telefilm: si capisce subito, fin dalla prima inquadratura, che la piccola innocente col coniglio di pelouche, moderatamente disperata davanti al suo papà, è tutto meno che innocente. Quasi tre milioni di ascolto.

Ma non finisce qui. La serata kamikaze per forza di Canale [illegible] proseguiva con un film tv, «Experiment - Due destini in gioco». Un peccato che sia andato a scontrarsi frontalmente col partitone: [illegible] il genere piace, se si trova intrigante lo studio della memoria, della possibilità di sopravvivenza degli input sentimentali, «Experiment» era l'ideale: una bella storia di fantasia e cinismo, di ragion di Stato e amor filiale. Persone che scompaiono, altre che riappaiono con altro nome (bambini compresi, non si tratta [illegible] impostori), medici complici con le autorità di polizia e l'Fbi. Le identità si cancellano chimicamente, ma alla fine una stessa coppia si reincontra e torna a innamorarsi. Ma l'amore no, l'amore mio non può dissolversi nel vento con le rose: l'amore [illegible] più forte, e riuscirà anche a superare tutte le contraddizioni e le approssimazione della sceneggiatura. Però che roba, se ci rubassero la mente.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Wenders in Portogallo

Marlon Brando protagonista del film «Pelle di serpente» in onda [illegible] Tmc alle 23

LO STATO DELLE COSE
1982, alle 0,30 su [illegible]due; dur. 120'

Girato in [illegible] suggestivo Portogallo [illegible] filmato in bianco e nero da Wim Wenders, *Premiato alla Mostra di Venezia* racconta, tra Fellini [illegible] Coppola, le inquietudini di un regista che sta girando [illegible] film di fantascienza ed è a corto di quattrini per continuare le riprese.

LA VIA DEL WEST
1957, [illegible]le 20,40 su Raiuno; dur. 125'

Di McLaglen. Kirk Douglas [illegible] Robert Mitchum guidano i pionieri verso l'Oregon e contro gli indiani. Ma la vita della carovana non è facile: scontri di vedute e problemi finiranno per concludersi nel sangue.

PELLE DI [illegible]
1960, alle 23 [illegible] Tmc; dur. 125'

Di Lumet, [illegible] Marlon Brando [illegible] Anna Magnani. In una cittadina giunge Val, un uomo dal turbolento passato. Di lui [illegible] innamora Lady Torrence, una donna maritata con un uomo anziano, mala[illegible] e malvagio.

TOTO' AL GIRO D'ITALIA
1949, alle 10 [illegible] Raiuno; dur. 90'

Di Mario Mattoli. [illegible] professor Totò è innamorato ma ragazza accetterà di sposarlo solo [illegible] vincerà il Giro d'Italia. Impossibile? Sì, ma [illegible] diavolo a mettersi la coda, proponendo [illegible] classico patto: la vittoria in cambio dell'anima. Totò vince, battendo anche Coppi e Bartali che recitano se stessi: ma ci sarà un colpo di scena.

GHIACCIO VERDE
1981, su Raitre alle 20,30; dur. 105'

[illegible] Day, Ryan O'Neal dà un passaggio su una strada messicana a Anne Archer. Se ne innamora e va [illegible] lui in Colombia tra guerriglieri e trafficanti di smeraldi. Con Omar Sharif.

PIOGGIA
1952, [illegible] 22,30 su Retequattro; dur. [illegible]

Di Bernhardt, uno dei film-mito [illegible] Rita Hayworth, nei panni della ballerina-cantante Sadie, che viaggia a bordo [illegible] una nave costretta ad una sosta in un'isola. La donna, [illegible] passato poco edificante, [illegible] da due uomini.

LA PERICOLOSA PARTITA
1932, all'una su Raitre; dur. 120'

Il film diretto da Schoedsack e Pichel a «Fuori orario». Film realizzato negli stessi anni di «King Kong», è interpretato dalla stessa protagonista Fay Wray, da Joel McCrea e Leslie Banks, nella parte del sadico cacciatore di uomini.

I DOMINATORI DELL'UNIVERSO
1987, alle 20,30 [illegible] 1; dur. 110'

Di Gary Gottard. Fiaba fantasy ispirata a maschere e giochi per bambini. Al forzuto Dolph Lundgren [illegible] oppone [illegible] divertito Frank Langella, attore shakespeariano.

OGGI

OGGI
Scanner presenta un'inchiesta di John Edgington, «Chi ha ucciso Martin Luther King?» (Raidue, ore 23,35), su Italiauno [illegible] serial in [illegible] episodi *Nightmare café* («Un caffè tra le nebbie del porto. Un vento gelido che spazza le banchine, la porta scricchiolante d'ingresso che sbatte, una luce soffusa all'interno. Una tazza di caffè fumante sul bancone invito ad entrare i passanti infreddoliti. Nessuno dietro il bancone, nessuno in cucina o ai tavoli...», alle 22,30).

OSTIA/1
Ridge - cioè Ron Moss - è a Ostia, presidente della giuria che deve eleggere Miss Ostia. Lo avevano invitato [illegible] manifestazione analoga [illegible] Fregene, ma pare che lui fosse venuto a conoscenza di Ostia attraverso alcuni vecchi film italiani Anni Cinquanta e che fosse curioso [illegible] conoscerla.

OSTIA/2
Lorella Cuccarini [illegible] stata ammessa al quinto anno del liceo linguistico dopo un esame sostenuto in [illegible] istituto di Ostia, il «Camillo» (quattro anni riuniti tutti insieme). Gianni Boncompagni ha sempre manifestato un certo disprezzo per [illegible] linguistico (il liceo preferito dalle ragazze di *Non è la Rai*), [illegible] la Cuccarini guadagnerà forse qualche punto nella sua considerazione dato che, presentandosi come privatista - cioè nella veste più difficile -, ha avuto bei voti: 8 in italiano, inglese, francese e tedesco e 7 in storia, filosofia, matematica e fisica.

MIRIANA
Miriana, scomparsa in gennaio da *Non è la Rai*, è riapparsa in video solo adesso (a *Mi ritorni in mente*) perché il contratto di esclusiva [illegible] la Fininvest l'ha tenuta vincolata fino al 30 giugno. Sta [illegible] Bologna, dove è fidanzata col calciatore del [illegible] logna Ivano Bonetti, e dice [illegible] aver lasciato Boncompagni e le altre ragazze perché cresciute, a un certo punto, che lì [illegible] avvenire. Boncompagni le avrebbe dato ragione. A Bologna studia canto e recitazione [illegible] sta nel gruppo degli [illegible] di Gianni Morandi. Le storie dei film porno [illegible] dell'invidia per Ambra, che circolavano con insistenza dopo la [illegible] «fuga», sono naturalmente delle fole.

TELEVENDITE
[illegible] garante ha inviato [illegible] diffida a Publitalia, relativa alle televendite che dal 13 marzo hanno sostituito, sui canali Fininvest, le telepromozioni. In sostanza [illegible] garante sostiene che le televendite [illegible] delle promozioni camuffate e che anche come televendite non sarebbero perfettamente in regola dato che non verrebbero date le informazioni necessarie [illegible] sul diritto di recesso come prescrive la normativa Cee. Tutta la materia [illegible] intanto sottoposta al giudizio [illegible] Tar.

REGGIANI

Francesco Reggiani, in un'intervista al «Giornale», fa capire di considerare chiusa l'esperienza di *Tunnel* e di essere pronta, casomai, a passare in Fininvest. Dice che con la satira a Berlusconi si è esagerato, che i due Guzzanti, pur bravissimi, sono però aiutati dal loro cognome, ecc.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Reggiani

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (8961487); 7 (9329); 7,30 (3486); 8 (4115); 8,30 (2414); 9 (1863); 9,30 (4554115); 10 (33912); 11 (5399); 12,30 (59689); 13,30 (8486); [illegible] (45831); 20 (931); 23 (77883); 0,05 (4214719)
6,45 Uno mattina - Estate, attualità (0)
9,35 Nancy, Sonny [illegible] Co. telefilm (7073478)
10 — **Totò al Giro d'Italia**, film commedia di Mario Mattoli. (Italia, '49). Con Totò, [illegible] Barzizza, Gino Bartali, Fausto Coppi (0)
11,30 Venerdì insieme con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria, Regia Adolfo Lippi (70301)
12,35 La signora in giallo *Tutto in famiglia* (5161450)
14 — **Tg 1 speciale - Usa '94** (95370)
14,20 Mi ritorni in mente (8421950)
14,25 La casa dei sette falchi, giallo. [illegible] Richard Thorpe. (Usa, '56). Con [illegible] Taylor, Linda Christian (4186738)
16 — **Solletico-Vacanze - Heidi** (6221467)
16,40 I ragazzi dei Mondiali, cartoni (4991134)
17,05 Danger Bay (4982486)
17,30 [illegible] antenati [illegible]
17,55 Oggi al Parlamento (9035221)
18,20 In viaggio nel tempo *Io e Alberta* (4449739)
19,05 Mi ritorni in mente [illegible] Red Ronnie (725202)
20,30 Tg 1 - Sport (72738)
20,40 La via del West Con Kirk Douglas, [illegible] Mitchum, Richard Widmark, Jack Elam, Sally Field (7507047)
23,10 Poliziotti in città *La dea bendata*. Con Paul Sorvino (4748573)
0,15 Oggi al [illegible] (4203803)
0,25 Uno più uno con Gigi Marzullo, Gianluca Nicoletti (7065700)
0,35 Sapere, documenti (2316177)
1,05 Doc Music Club (1519852)
1,30 Jane Eyre, sceneggiato ('57). Con Raf Vallone, Ilaria Occhini, ultima [illegible] (4560500)
2,40 Tg (73753993)
2,45 Concerto sinfonico ('88). Dirige Claudio Abbado (1778581)
3,30 [illegible] rete, varietà ('89) (9379852)
4,35 Tg (80664974)
4,40 [illegible] d'oggi: [illegible] Ceroli (8059055)
6 — Euronews (43883535)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (3780370); 11,45 (8749738); 13 (33554); 17,15 (4078573); 19,45 (246831); 23,15 (9353370)
6,30 Videocomic, varietà (4252)
7 — Euronews (55370)
7,10 Mille capolavori, documenti (4662399)
7,20 Quante storie, documenti. *Nel regno della natura* (1918405)
8,05 Simpatiche canaglie, telefilm (4754115)
8,30 Cuore di Marco (4535060)
8,55 Talespin, cartoni (2672405)
9,25 Antenati (4551757)
9,50 Lassie, telefilm (4483316)
10,20 Quando si ama, soap [illegible] (4607198)
11,50 I suoi primi [illegible] anni, attualità (5571948)
12,05 La clinica della Foresta Nera. *L'ottimista* (8 [illegible])
13,20 Dribbling mondiale, sport (106979)
14 — Santa Barbara (5540950)
14,50 Beautiful, soap opera. Le repliche (8330660)
15,35 Maya, film avventura (Usa, '66), di John Berry, con Clint Walker. (5970370)
17,10 Dal Parlamento (9026047)
17,20 Solo 5113, telefilm. *La giostra della [illegible]* (783863)
18,10 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (7034970)
18,20 Tgs - Sportsera (9087776)
18,35 Il commissario Kostar, telefilm. *Il topo* (7665405)
20,15 Tg2 - Lo sport (2262221)
20,20 Il grande gioco dell'oca, [illegible] rialità. Con Gigi Sabani. Regia di Jocelyn. 14ª puntata (46530825)
23,35 Scanner - L'alba dell'era atomica, documenti. *Chi ha ucciso Martin Luther King?* (370778)
0,30 Lo stato delle cose, film drammatico, di Wim Wenders. (Germania, '82). Con Paul Getty III, Roger Corman, Patrick Bauchau (2820055)
2,30 Videocomic, varietà (9047871)
3 — [illegible] passi fra le nuvole, film commedia (Italia, '42). Con Gino Cervi (9430332)
Prosa. «Delitto all'isola delle capre». [illegible] Ugo [illegible], (Italia, '78). Con Anna Miserocchi (9353239)
5 — Le comiche [illegible] Ridolini (4368177)

RAITRE

Telegiornale: 12 (48028); 14 (5283); 19 (115); 19,30 (38606); 22,30 (19825); 0,30 (8127081)
9,45 L'altrarete. Sapere, documentari (8101689)
7,15 Euronews (3840757)
7,30 Passaporto (8554)
8 — La natura sperimentata (1651979)
8,45 Artisti allo specchio (3440825)
[illegible] Dse [illegible] d'Orizzonte. Sabbionata, [illegible] modalità: dalla palude alla terra [illegible] (8019979)
10,15 [illegible] tono [illegible] convivenza (1473080)
11 — Gli anniversari (2915660)
11,45 Dizionario (9534783)
12,15 Derby, sport
14,35 Ciclismo. Giro di Francia 12ª tappa (6575979)
16,40 Natura selvaggia - Safari in Kenia e Uganda, documenti (4998202)
17,05 [illegible] Innocente [illegible] di Fritz Lang (2603573)
18,25 Scheggs (2583399)
18,45 Tg3 - Sport (392315)
18,50 Scheggs (9005020)
20 — Vittorino, telefilm, regia [illegible] Carlos Duplat (399)
20,30 Ghiaccio verde, film avventura (Usa '81) di Ernest Day [illegible] Ryan O'Neal, Omar Sharif (39221)
22,45 Harem Estate, attualità (6832-21)
23,50 Processo [illegible] Mondiali, sport (8368554)
1 — Fuori [illegible], [illegible] pericolosa partita, film con Joel McCrea (2827958)
3 — Tg3 Notte/Edicola (9042326)
3,30 Beetle Beneath the [illegible], film drammatico (G.B., '67) di Montgomery Tully [illegible] Wervin Mathews (9437245)
5 — Tg 3 Notte/Edicola (8926718)
[illegible] Scheggs, documenti (1255142)
5,30 Tg 3 Notte/Edicola (49042500)

CANALE [illegible]

Tg5: 13 (10115); [illegible] (3399); 24 (8519500)
6,30 Tg5 - Prima pagina (4893047)
8 — [illegible] Costanzo Show, varietà (r) (4876370)
11,30 Sposati con figli, telefilm. *Peccati di gola* (5950)
12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (79202)
13,25 Sgarbi quotidiani (6699979)
13,35 Beautiful Con Ronn Moss, Hunter Tylo (1441134)
14,05 Forum estate Con Rita Dalla Chiesa, Santi Ucheri, Fabrizio Bracconeri (9459979)
15 — I Robinson. *Consigli e consigli* (7467)
15,30 Otto [illegible] un tetto *Intrighi d'a[illegible]*, [illegible] Kallie Williams (5234)
16 — All'arrembaggio Sandokan, cartoni (1283)
16,30 Cantiamo insieme (57660)
16,45 La villa stregata, telefilm [illegible] (134)
18,50 Principe Valiant (8518318)
17,20 L'incredibile Dobbi (6911738)
17,30 T-Rex, cartoni (1950)
18,45 Tg5 - Prima pagina (4893047)
8,50 [illegible] Costanzo Show, varietà (r) (4876370)
11,30 Sposati con figli, telefilm. *Peccati di gola* (5950)
12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (79202)
13,25 Sgarbi quotidiani (6699979)
13,35 Beautiful Con Ronn Moss, Hunter Tylo (1441134)
14,05 Forum estate Con Rita Dalla Chiesa, Santi Ucheri, Fabrizio Bracconeri (9459979)
15 — I Robinson. *Consigli e consigli* (7467)
15,30 Otto [illegible] un tetto *Intrighi d'a[illegible]*, [illegible] Kallie Williams (5234)
16 — All'arrembaggio Sandokan, cartoni (1283)
16,30 Cantiamo insieme (57660)
16,45 La villa stregata, telefilm [illegible] (134)
18,50 Principe Valiant (8518318)
17,20 L'incredibile Dobbi (6911738)
17,30 T-Rex, cartoni (1950)
18 — Il commissario Scali. *La bionda per Scali*, con Michael Chiklis, Theresa [illegible] (15080)
19 — La ruota [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola [illegible]rale. (4488)
20,30 Beautiful, [illegible] opera, [illegible] Ronn Moss, Darlene Conley (671450)
22,15 Passioni, telecromanzo [illegible] Vina Lisi, Giorgio Albertazzi, Lorenzo Flaherty (1206467)
23,10 Maurizio Costanzo Show, regia di Pablo Pietrangeli (4016190)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (6593719)
2 — Tg 5 - [illegible]la [illegible] Emilio Carelli (2890535)
3,30 Sposati con figli, telefilm (2502320)
3 — Tg 5 - [illegible] (2503055)
3,30 Otto sotto un tetto, telefilm (2506142)
4 — Tg 5 - Edicola (2507871)
4,30 I Robinson, telefilm (1317581)
5 — Tg 5 - [illegible] (1316210)
5,30 Arca [illegible] Noè - Itinerari, attualità (1326507)
6 — Tg 5 - Edicola (84827585)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,25 (1423196); 14 (8889); 19,30 (4028)
6,30 Ciao ciao mattina, cartoni (37542486)
[illegible], telefilm (98711)
10,30 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (18757)
11,30 A-team, telefilm (2434047)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (18844)
12,45 Studio sport (9114080)
12,45 Papà Gambalunga, cartoni (9008365)
13,20 Ciao Ciao Mix, varietà (6685912)
13,30 The Real Ghostbuster, [illegible] (91080)
13,55 Ciao Ciao Street (4633738)
14,20 Pillole di «Festivalbar '94», musicale (79844)
14,35 Il mio amico Ultraman, telefilm *L'amico avvocato* (451115)
15 — Yesterday - Vacanze al mare, film tv commedia [illegible] Claudio Risi (Italia, 1985), [illegible] Jerry Calà, Massimo Ciavarro (1ª puntata) (49919)
17 — Baywatch, telefilm. *L'ingaggio* (42134)
18 — I miei due papà, telefilm. *Compito di disegno* (12486)
18,25 Pillole di «Festivalbar '94», musicale (5901776)
18,30 Baby Sitter, telefilm. *Una volpe nel pollaio* (5812)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm. *Psichiatra sognatore*, con Alan Thicke (5757)
20 — Tarzan, telefilm. *Il cimitero degli elefanti*, con Wolf Larsen (4841)
20,30 I dominatori dell'universo, film fantastico [illegible] Dolph Lundgren (88641)
22,30 Nightmare Café, telefilm *Benvenuti al Nightmare Café* (90767)
[illegible] **Medels [illegible] Fantasies**, varietà (6029)
24 — Playboy show, varietà (73581)
1 — Studio sport Usa '94 (4874784)
1,40 Starsky & [illegible], [illegible] (6417351)
2,30 A-Team, telefilm (4156719)
[illegible] **Baywatch**, telefilm (4150535)
4,30 Hazzard, telefilm (4083055)
5,30 I [illegible] due papà, telefilm (1326239)
6 — Genitori in blue jeans, telefilm (90922910)

[illegible] 4

Tg4: 11,30 (2597202); 13,30 (2186); 17,30 (73009); 19 (90221); 23,45 (3135912)
7,30 Love Boat, telefilm. *L'insaziabile* [illegible] (43389)
8,30 Buona giornata, varietà con Patrizia Rossetti (4560776)
9,45 Pantanal, telenovela (5217467)
9,45 Guadalupe, telenovela (1490757)
10,30 Maddalena, telenovela (87970)
11,40 Antonella, telenovela con Luis Luque (6544080)
12,55 Gioco delle coppie beach, quiz (8126757)
13 — Sentieri, soap opera [illegible] Rick Hearst (1ª parte) (5009)
14 — Sentieri, soap opera con Rick Hearst (2ª parte) (15592)
16,15 Principessa, telenovela (5108[illegible])
17,15 Topazio, telenovela (1ª parte) (958738)
17,35 Topazio, [illegible] (2ª parte) (18912)
18 — Funari news, attualità (64844)
[illegible] Totò contro Maciste, film [illegible] mico con Totò, Nino Taranto, Luigi Pavese, Gabriella Andreini (37853)
22,30 Pioggia, film drammatico (Usa '52) di Lewis Milestone con Joan Crawford (4003778)
0,20 Rassegna stampa (6648142)
0,25 Top Secret, telefilm (5936897)
1,40 Marcus Welby, telefilm (7045264)
2,30 Rassegna stampa (7155061)
2,40 Love Boat, telefilm (6032581)
3,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm (9321142)
4,20 Tre cuori [illegible] (9286245)
4,50 Rassegna stampa (3131993)
5 — Marcus Welby, telefilm (3975056)
5,50 Avvocati a Los Angeles, telefilm (1524284)
6,40 Top Secret, telefilm (48133606)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30 6,23 Italia, istruzioni per l'uso, 7,20 Gr Regione; 7,48 Oroscopo; 8,34 Quando il calcio diventa soccer; 9,05 Radio anch'io; 13,30 Gossip; 14,30 81 Tour de France (12ª tappa); 16,30 Express; 17,30 Speciale Usa '94, 19,21 Mondo motori; 19,33 Ascolta si fa [illegible] 22,05 Satcafé, [illegible] handicap e dintorni. 22,49 Oggi [illegible] Parlamento.

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento, 7,15 Anni tredici; 7,52 Conversazione ebraica; [illegible] Gnocchi esclamativi, 8,15 Chiedoveconiequando; 8,52 Un mese di parole; 9,14 Magic moments, 9,38 RadioZorro; 10,01 I tempi delle mele; 10,45 La luna di tra[illegible]. 12,10 Gr Regione; 12,52 Tutt' - Taumen; 14,08 Trucioli; 14,15 Ho i miei [illegible] motivi Estate; [illegible]33 Rash [illegible] 16,37 I di dell'orso; 17,10 Giri di boa; 18 Risate dal sottoscala; 20,12 Dentro la sera; 21,32 «Ballando, ballando»; 22,02 Panorama parlamentare; 22,15 Pianet rock; 24-6 Radiotte

[illegible] [illegible] 8,45; 16,30 6 Ouverture, 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo, 11,30 Opera senza confini; 13,15 Metello; 13,45 Concerto antonino; 15,30 Un'estate americana. Hollywood's mysteries; 18 On the road; [illegible] Note di viaggio. Boccaccia; 19,04 Il caffè; 20-24 Radiotre suite; [illegible] Gumbeder - [illegible] il sipario, 23,20 L'inferno [illegible] Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (8781134); 18,45 (648009), 22,30 (2842)
7 — Euronews (5296318)
8,30 [illegible] Man, cartone (3738)
[illegible] — Usa '94, replica di una partita (8223850)
11,50 Sale, pepe e fantasia (2685047)
12,30 Dallas (72399)
13,30 Tmc Sport Usa [illegible] (24318)
13,45 Usa '94. Semifinale, [illegible] plica (1575825)
15,45 Tour [illegible] France Commento di Davide De Zan (7478689)
17 — I ribelli dell'Honduras, film con Glenn Ford (46775)
18,30 L'altra America con [illegible] derico Fazzuoli (28047)
19 Cartoni [illegible]
19,30 Agente speciale 86: [illegible] in licenza, telefilm (1554)
20 — Faccia a faccia col delitto, telefilm (5735)
21 — Speciale Tour de France (2047)
21,30 Mondocalcio Usa '94 (96831)
23 — Pelle [illegible] serpente Con Marlon Brando, Anna Magnani, Joanne Woodward. Di Sidney Lumet (481196)
0,10 Cnn (81426413)

TELE +1

20,40 Doppio taglio, [illegible] (685641)
22,30 Detective Stone, film (921859?)
0,15 Al lupo al lupo, film (9137-8535)

TELE +3

23,45 Fumeria d'oppio (7073467)
1,15 Scala speciale danza (43255581)

TELE +2

7 — Step Reebok
10 — +2 Gallery (6049047)
12,30 Step Reebok (909263)
13,30 Sportime, magazine (918931)
14,30 Il grande tennis (780221)
15 — Golf, British Open (666777-38)
20 — Telesport (743009)
20,15 Sportime quiz (1825844)
[illegible], M.L.S. (533399)
22,30 Golf, British Open (572028)
23,30 Ballando (197979)
24 — [illegible]ght club (80551535)

VIDEOMUSIC

18,35 Mix life
19,30 Vm-Giornale (349450)
20 — Segnali di fumo (589919)
20,30 [illegible]lassici (203488)
21,30 The mix (749252)
22 — That fake, special [illegible]-75)
22,30 Passengers (11697405)

RETE A

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
18,10 Semplicemente [illegible] (8575115)
20,30 Briefing sport magazine (57028)
22 — Shopping (48118883)

PUBBLICITÀ E SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView [illegible] un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono ris[illegible]
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele - 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

È UN'OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI PIÙ.

Il servizio telefonico delle recensioni di Lietta Tornabuoni è in vacanza fino al 2 settembre

144-66-0919

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

QUESTA PAGINA VA IN [illegible], ATTENDENZA ALLA [illegible] DELLA PROGRAMMA STAGIONE [illegible] IL 5 [illegible]

Biografia

«Trentadue piccoli film su Glenn Gould»

Colm Feore

GLENN Gould, pianista canadese internazionalmente celebre, grande virtuoso, interprete geniale soprattutto di Bach, eccentrico, morì a [illegible] anni nel 1982 a Toronto per un colpo apoplettico. Il film ricostruisce le differenti sfaccettature della sua musica, del [illegible] temperamento, della sua esistenza d'eccezione, attraverso alcune esecuzioni originali di Gould, attraverso l'interpretazione di Colm Feore, attraverso frammenti narrativi, attraverso testimonianze (anche di Yehudi Menuhin), testi autobiografici visualizzati. Fra le 32 idee illustrative quelle meno belle prevalgono, [illegible] il film resta interessante e strano.

[illegible] PICCOLI FILM SU GLENN GOULD
di François Girard
con Colm Feore; Canada, 1993

TORINO, Cinema Eliseo Blu
MILANO, President
BOLOGNA, Roma d'essai
ROMA, Greenwich 1
NAPOLI, Academy Astra

Drammatico

«IP5 L'isola dei pachidermi»

L'ISOLA dei Pachidermi è un luogo emblematico di tutte le illusioni d'amore, [illegible] indica il numero dei film sinora diretti dal regista francese quarantottenne Joan-Jacques Beineix. Il film [illegible] una sorta di funesta notorietà perché è l'ultimo interpretato da Yves Montand che vi recita un ecologista visionario, uno stregone antico che resuscita i conigli e parla [illegible] gli alberi, [illegible] vecchio romantico innamorato per sempre della donna amata in gioventù, [illegible] vagabondo folle e saggio prossimo alla morte. Infatti muore; come morì Montand tre anni fa al termine della lavorazione: e [illegible] regista dovette difendersi dall'accusa d'aver ucciso l'attore sottoponendolo a fatiche eccessive, facendolo lavorare sotto il diluvio e immergere seminudo nell'acqua gelata d'un lago. Questo coincidere della cine-morte [illegible] della vera morte dà al film un pathos speciale. Per il resto, storia scoraggiante: viaggio iniziatico, attraverso una f[illegible] magica, d'un ragazzo artista che per esprimersi ricopre tutto di graffiti, [illegible] d'uno svelto ragazzino nero che sogna di vedere la neve. Il regi[illegible] è bravo, ma le vicende che sceglie di filmare sono sempre più lambiccate, povere [illegible] semplicità e d'emozione.

IP5 - L'ISOLA [illegible]
di Jean-Jacques Beineix
con Yves Montand, Olivier Martinez, Sekkou Sall, Geraldine Pailhas; Colette Renard; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Massimo Uno
MILANO, Colosseo [illegible] Allen

[illegible]

«Un pezzo da venti» dollari

UNA banconota da venti dollari portata da un soffio di vento comincia a passare di mano [illegible] mano, e [illegible] film la segue scoprendo vita, problemi e stravaganze [illegible] una dozzina di suoi provvisori proprietari. L'idea è un poco alla Mark Twain, un poco alla Zavattini: il biglietto da venti dollari passa da un ladro beneducato [illegible] una giovane scrittri[illegible] dalle mani d'uno sposo allo slip d'una spogliarellista, da un'indovina a un punk, da una festa di laurea a [illegible] chiesa dove si gioca a bingo, assume un'importanza decisiva persino in un omicidio. Niente di male, [illegible] proprio niente di straordinario.

UN [illegible] [illegible] VENTI
[illegible] Keva Rosenfeld
con Christopher Lloyd, Steve Buscemi, Brendon Fraser, [illegible] Shue, Linda Hunt; Usa, 1992

TORINO, Cinema Eliseo Grande
BOLOGNA, Capitol 3
[illegible] Rouge et Noir

Drammatico

«Rudy Il successo di un sogno»

SEMBRA proprio un altro di quei film che escono brevemente d'estate, apparentemente soltanto per consentire ai loro distributori di alzare il prezzo [illegible] vendito alla tv usando il prestigio del cinema: giovani, sport, desiderio di riuscire, ambizione di sfidare e superare se stessi, intenti didattici, nostalgie d'eroismo solitario. Rudy, ragazz[illegible] del Midwest, giocatore di football americano, nonostante padre, professori, allenatori e amici cerchino di dissuaderlo [illegible] avendo fiducia [illegible] lui e volendo evitargli sofferenze, riesce a venir ammesso in una Università importante e a diventare un campione.

RUDY - IL SUCCESSO DI [illegible]
di David Anspaugh
con Sean Astin, Ned Beatty, Lili Taylor; Usa, 1992

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Giardino
ROMA, Giulio Cesare 1, Maestoso 1

Commedia

«Rollerblades Sulle ali del vento»

LA Rollerblade è la maggio[illegible] [illegible] produttrice americana di pattini da corsa [illegible] acrobazia. Ha fornito i pattini, la sua squadra di pattinatori professionisti e magari altro al film sportivo-didattico-pubblicitario, commedia giovanile su uno studente californiano spiritoso, bello, [illegible] violento e amato dalle ragazze, che si trasferisce nel Midwest ritrovandosi dislocato e solo. Dopo duri conflitti, grazie alle sue qualità atletiche riesce [illegible] inserirsi nel nuovo ambiente, [illegible] conquistare l'amata, l'amicizia d'un antagonista e il rispetto generale. La gara finale di Rollerblade è abbastanza emozionante [illegible] spettacolare.

[illegible]
SULLE ALI DEL VENTO
di Rob Bowman
con Shane McDermott, Seth Green, Brittney Powell; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi
FIRENZE, Eolo 2

Drammatico

«F. T. W.» Mickey Rourke cowboy da rodeo

SCRITTA anche da Mickey Rourke (con lo pseudonimo [illegible] di Sir Eddie Cook), intitolata con le iniziali del protagonista Frank T. Wells e della frase «Fuck the World» (affanculo il mondo), è una storia ambientata nel Montana boscoso [illegible] selvaggio, nel mondo non molto noto del rodeo di cowboys: gare, cavalli amatissimi, vecchi camper, indiani amici, circuiti di esibizioni, donne indomabili. Uscito di prigione dopo dieci anni di detenzione per omicidio e deciso [illegible] reinserirsi nella società, Mickey Rourke incontra Lori Singer, una fuorilegge inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina in banca con cinque morti e incapace di ri[illegible] al proprio passato criminale. S'innamorano, si scontrano, mettono a confronto personalità e progetti inconciliabili e l'ardore di una passione che per Rourke contiene anche la voluttà del domatore; viaggia[illegible] [illegible] la tragedia inevitabile, fatale. I film di Rourke sono sempre pasticciati, irrisolti, enfaticamente romantici (qui [illegible] un [illegible] anacronistico, odiatore del presente, nostalgico d'un West che esiste soltanto nella sua testa): oppure hanno qualcosa [illegible] appassionato, esagerato e autentico che li rende a volte interessanti.

F. T. W.
di Michael Karbelnikoff
con Mickey Rourke, Lori Singer, Rodney A. Grant, Peter Berg; Usa, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio [illegible]
MILANO, Odeon 4

[illegible]

«Donne senza trucco»

Le due «donne senza trucco»

VITA e amori di due ragazze giovani e belle, una pazza per gli uomini e l'altra appassionata al suo lavoro che consiste nel disegnare una strip settimanale sulle avventure di «Ruby, la donna [illegible]. [illegible] regista tedesca ha ventotto anni; questo film fragile breve e incompiuto [illegible] minuti), girato come esercitazione alla scuola di cinema e tv di Monaco, ha avuto in Germania un gran succ[illegible] e le ha aperto la strada verso Hollywood; il suo modo di osservare è intelligente e divertente. Insieme con [illegible] film, «Emilie Muller», [illegible] bel cortometraggio francese di Yvon Marciano sul provino a una giovane attrice, Veronika Varga.

DONNE SENZA TRUCCO
di Katja von Garnier
[illegible] Katja Riemann, Nina Kronjaeger, Gedeon Burkhard, Max Tidof; Germania, 1992

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Ciak 2, Etoile, Greenwich 2
PALERMO, Arena Aurora

Grottesco

«Bad Boy Bubby» senza colpe

VINCITORE del Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1993, grottesco, oltranzista [illegible] anche atroce, divertente o a [illegible] modo ottimista, molto interessante. Per trentacinque anni un uomo (il titolo è il [illegible] vezzeggiativo) non è mai uscito dal sottoscala dove la madre anziana lo tiene segregato, non ha visto nulla né imparato [illegible] parlare o a leggere, non ha avuto altro svago che torturare scarafaggi [illegible] gatti, non ha conosciuto rapporti sessuali altro che con la madre della quale è amante (e [illegible] vede, in diverse scene esplicite). Quando, dopo trentacinque anni, il padre torna [illegible] casa, per gelosia il figlio ammazza i genitori [illegible] un sistema ingegnoso: soffocandoli con il cellofan da cucina, molto più pratico [illegible] irrimediabile del solito sacchetto [illegible] plastica. Poi esce, va fuori nel mondo ignoto. Questo consente al regista di dire, attraverso [illegible] personaggio ignaro di tutto, una visione speciale della realtà. Al personaggio ne capitano d'ogni genere finché non si sistema in [illegible] istituto per handicappati gravi che lui comprende benissimo, con un'infermiera affettuosa che ama, e nell'orrendo mondo nemico riesce a essere felice.

BAD BOY BUBBY
di Rolf de Heer
con Nicholas Hope, Claire Benito, Ralph Cotterill, Carmel Johnson; Australia, 1993

TORINO, Cinema Nazionale [illegible]
MILANO, Colosseo Sala Chaplin
ROMA, Mignon

Commedia

«Giovani, carini e disoccupati»

Winona Ryder

PIZZA, videotapes, Houston, un diario dove sono elencati 66 amanti, un gruppo musicale chiamato «Ehi, quella bici è mia», test per l'Aids, licenziamenti, ridarella, furterelli, baci, televisione, sigarette. Raccomandazione: «Fate come Clinton, non aspirate». Accusa: «Ti sei scopata uno yuppie da quattro soldi al primo appuntamento». Timori: «E se poi muoio e al mio funerale vengono tutte giacche Armani?». Rancori: «Cosa faccio, vinco l'Oscar come fidanzata non protagonista?». Il film americano [illegible] vita, lavori e amori giovanili è anche un po' malsano, non antipatico, [illegible] Winona Ryder è come sempre incantevole.

GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI
di Ben Stiller
[illegible] Winona Ryder, Ethan Hawke, Janeane Garofalo, Ben Stiller, Steve Zhan; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Ritz (da domani)
TORINO, Doria
MILANO, Tiffany
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Portico
ROMA, Ciak 1, Empire, Paris
NAPOLI, Arcobaleno
PALERMO, Arlecchino

Psicologico

«Senza pelle» Lo psicotico innamorato

UN ragazzo psicotico irrompe nella quieta vita romana d'un conducente d'autobus del servizio pubblico, della sua convivente impiegata alle Poste, del loro bambino: vi introduce la sregolatezza e il fascino dell'anomalia, mette alla prova le personalità [illegible] i legami con la propria adorazione per la donna, provoca la violenza e poi la comprensione di lui, lusinga il sentimento d'onnipotenza [illegible] lei, induce la [illegible] coppia [illegible] sottrarsi alla pressione fuggendo. Nel finale quasi lieto il ragazzo, ricoverato in [illegible] comunità, sembra avviato alla guarigione [illegible] capace di trovare un nuovo amore meno conflittuale con una coetanea. Il film intelligente e ben fatto [illegible] troppo lento nella prima parte, visualmente corrivo nella conclusione; ma è perfetto nel ritratto sottile del ragazzo malato recitato da Kim Rossi Stuart; è interessante nell'approccio alla coppia piccolo borghese (Massimo Ghini, Anna Galiena), per una volta visti senza supponenze né errori; è buono nei dialoghi credibili, nell'ambientazione [illegible] [illegible] costumi accurati, giusti. Con il [illegible] primo film «Americano [illegible] il regista, romano, [illegible] anni, aveva mostrato quelle qualità di buon realizzatore che stavolta vengono confermate.

SENZA PELLE
[illegible] Alessandro D'Alatri
con Kim Rossi Stuart, Anna Galiena, Massimo Ghini; Italia, 1992-'93

VENEZIA, Cinema Palazzo [illegible] (Mestre, solo oggi)
MILANO, Odeon [illegible]
BOLOGNA, Nuovo Splendor
ROMA, Eden, Europa

Drammatico

«Film Rosso» Il giudice e la ragazza

Irène Jacob

FILM perfetto di Kieslowski, grande maestro di cinema, che conclude la sua trilogia ispirata ai colori della bandiera francese, alle parole-chiave della Rivoluzione francese e della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. Se in «Film Blu» la libertà risultava insopportabile e in «Film Bianco» l'uguaglianza risultava impossibile, la fraternità esiste nella coppia non amorosa che si forma [illegible] Ginevra per [illegible]: la ragazza Irène Jacob, all'inizio della vita, inquieta, turbata da tristezze, interrogativi morali, e l'anziano ex giudice Jean-Louis Trintignant alla fine dell'esistenza, ferito nel passato tanto da indursi a rifiutare il mondo.

FILM ROSSO
di Krzysztof Kieslowski
con Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant, Jean-Pierre Lorit; Francia/Svizzera/Polonia, 1993

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Centrale
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Alcazar, Rivoli
NAPOLI, Amedeo

Drammatico

«Una pura formalità» di Tornatore

UN colpo di pistola. Un cadavere. In una notte di diluvio, in un luogo di campagna senza nome, la polizia forma un uomo che si aggira smarrito e ubriaco nella foresta, sospettandolo d'essere l'autore d'un omicidio appena scoperto. La lunga [illegible] dell'interrogatorio di Gérard Depardieu condotto dal commissario Roman Polanski rivela la personalità dell'uomo, [illegible] famosissimo scrittore anche autore di canzoni [illegible] di opere teatrali che da [illegible] anni non pubblica più nulla e si è autorecluso, che adesso [illegible] ha memoria delle sue azioni più prossime ma ricorda anche troppo bene un passato per cui prova sentimenti di colpa; mette in evidenza contraddizioni, menzogne, verità. Con [illegible] luci dell'alba si saprà che l'andamento realistico della vicenda era ingannevole, che ci si [illegible] di fronte [illegible] una metafora esistenziale, [illegible] una meditazione sulla [illegible] [illegible] sul rapporto dell'artista con la [illegible] opera. Depardieu interpreta lo scrittore con facilità routinière, Polanski è davvero bravissimo, [illegible] ritmo è intenso, accenito; ma il soggetto, scritto dallo stesso regista in uno stile francese Anni Trenta, è più velleitario e manieristico che emozionante o convincente.

UNA [illegible] FORMALITA'
[illegible] Giuseppe Tornatore
con Gérard Depardieu, Roman Polanski, Sergio Rubini; Italia/Francia, 1994

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Astra
FIRENZE, Ideale

Commedia

«Mister Wonderful» con Matt Dillon

Matt Dillon

AMORE a New York alla ricerca di Mister Wonderful, l'uomo ideale. Con l'aiuto della fidanzata, Matt Dillon, operaio alla Con Edison, vuol trovare marito alla sua [illegible] moglie italoamericana Annabella Sciorra, per non doverle più pagare gli alimenti [illegible] poter usare quei soldi nell'acquisto [illegible] alcuni amici del bowling della loro adolescenza. Ma William Hurt, professore sposato [illegible] amante dell'ex moglie, precipita l'ex marito in una inaspettata crisi di gelosia; un farmacista sembra invece la soluzione. La commedia aggraziata, sentimentale e [illegible] poco amara acquista [illegible] anche dalla bravura degli attori.

[illegible] [illegible] WONDERFUL
di Anthony Minghella
con [illegible] Dillon, Annabella Sciorra, Mary-Louise Parker, William Hurt, Vincent d'Onofrio; Usa, 1993

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Arcobaleno
BOLOGNA, Jolly

Comico

«Una pallottola spuntata 33 1/3 L'insulto finale»

GRAN divertimento, nella terza e (forse) ultima puntata della irresistibile serie «Una pallottola spuntata», ideata da ZAZ (Jerry Zucker, Jim Abrahams, David Zucker, due fratelli e un loro amico, il trio più brillante della comicità demenziale americana) [illegible] interpretata da Leslie Nielsen nella parte d'un tenente di poli[illegible] persino più imbranato e pasticcione del leggendario ispettore Clouseau di Peter Sellers. Stavolta il tenente è [illegible]i in pensione: sta [illegible] casa, cucina dolci, amoreggia [illegible] litiga con la moglie Priscilla Presley (a sei mesi dalle nozze, eccoli già davanti al consulente matrimoniale), fa il bucato e stira, si commuove sino alle lacrime vedendo le soap operas alla tv. Viene richiamato in servizio per indagare sulla terribile minaccia che la consegna [illegible] premi simili all'Oscar venga funestata da un attentato dinamitardo. Si ritrova accanto a Raquel Welch nella Notte delle Stelle, attraversa molte parodie di film («Gli intoccabili», «Thelma e Louise», «La moglie del soldato»), risolve il caso facendone d'ogni colore. Veloce, ricco di trovate, mix di comicità fisica primaria [illegible] comicità intellettuale sofisticata, [illegible] film fa ridere molto.

[illegible] PALLOTTOLA SPUNTATA [illegible] 1/3
L'INSULTO FINALE
di Peter Segal; [illegible] Leslie Nielsen, Priscilla Presley, George Kennedy, Fred Ward; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston (da domenica)
MILANO, Odeon 8
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Madison [illegible]

Gallenca

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola
Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatteria

PREZZO DA SBALLO!

Nokia
City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
100 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

L.829.000
ACCONTO: L. 229.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

Motorola
Elana 320
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

L.859.000
ACCONTO: L. 139.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.120.000

Sony
CM 333
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.900.000
NESSUN ACCONTO
10 RATE MENSILI DI L.98.800

Motorola
Micro Tac Classic
Cellulare tascabile
Peso 260g
Batteria e caricabatteria

L.1.029.000
ACCONTO: L. 189.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.140.000

SIP P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

NOVITA'

Ericson
EH 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria SUPER 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

L.1.429.000
ACCONTO: L. 349.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

Swatch
TCE 102
Colori trasparenti
blu, verde, amaranto.
30 ore di autonomia
in stand by.
Batteria e caricabatteria

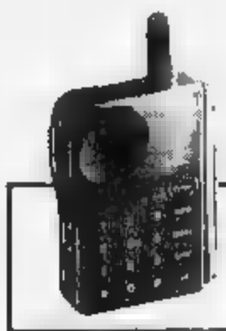
L.859.000
ACCONTO: L. 259.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

Motorola
Micro Tac II
L'intramontabile.
■ memorie Peso 262g
2 BATTERIE e caricabatteria

L1.459.000
ACCONTO: L. 379.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000

Motorola
GEM 5200
100 MPM.
Batteria ■ Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO



Sony
CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

PREZZO AFFARE!

ED IN PIU' GALLENCA TI REGALA I PALLONI DEI MONDIALI!

PER ACQUISTI SUPERIORI A L. 300.000 D.R 1929/94

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE

DIRETTAMENTE IN SEDE

(CONTRATTO FAMILY)

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 880315-880845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 947[illegible]

Teledrin SIP
Ricevitore di messaggi
Autonomia 10 settimane.
Peso 117g.

L.199.000

■ SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO. TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO. PREZZI VALIDI SALVO E.■ O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA

a SESTRIERE
dal 15 luglio
non ci sarà solo aria pura, sole, natura ma anche una

grafica & design ADV

EFF COM 1 90 DURATA 6 SETTIMANE

LIQUIDAZIONE TOTALE DI TAPPETI E GIOIELLI

la ditta Oriente

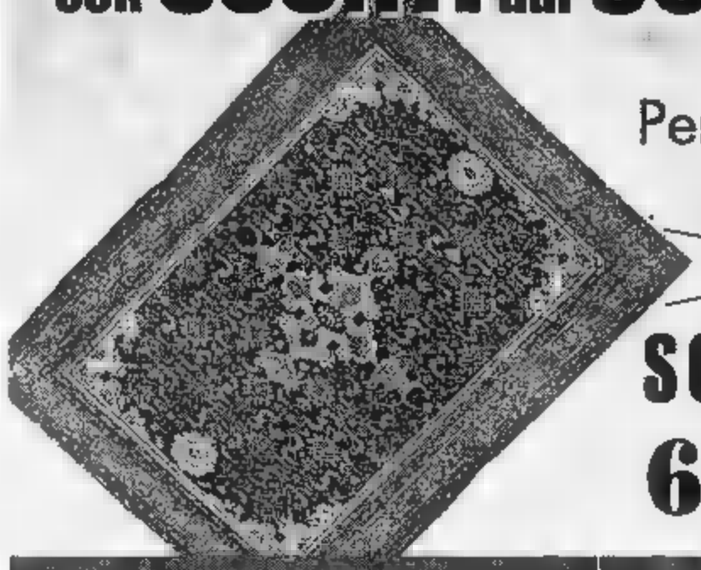
Vista la licenza edilizia n°18/94 del 6/6/94 per il completo smantellamento della propria sede che sarà ingrandita, vetrine, pareti, pavimenti, saranno demoliti per essere rifatti secondo le nuove esigenze

CHIUDE

Tutta la merce dovrà essere liquidata prima dell'inizio dei lavori. Quindi non esitate: è chiaro che con una tale convenienza vale la pena di venirci a trovare anche se abitate a 500 o 1000 chilometri

TUTTI I TAPPETI
DISPONIBILI IN TUTTE LE MISURE E LE QUALITÀ

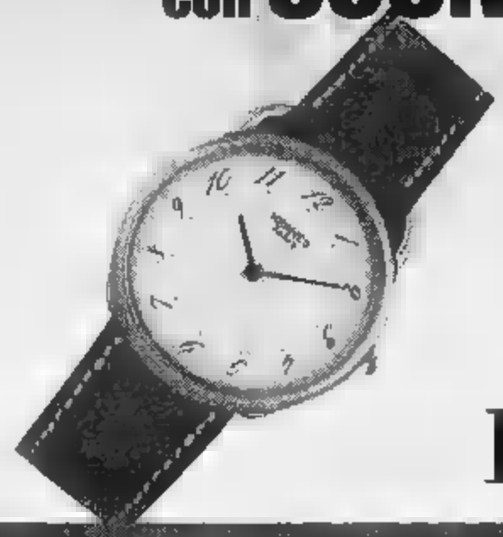
con SCONTI dal 30% al 50%



Persiano **TABRIZ**
300 x 200
~~900.000~~
SCONTO 30%
630.000

TUTTI I GIOIELLI
ANELLI, COLLANE, BRACCIALI, ORECCHINI, OROLOGI, ORO E PIETRE PREZIOSE CON GARANZIA TOTALE

con SCONTI del 30%



Orologio **HERMES**
modello ARCEAU
~~1.515.000~~
SCONTO 30%
1.060.500

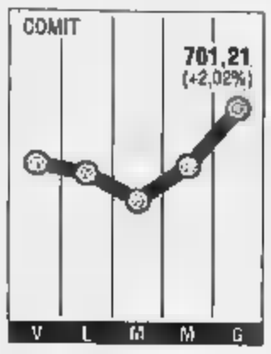
TORINO
Via Cavour 15
Tel. 011 [illegible]
C.so Unione Sovietica 72
Tel. 011 [illegible]

SESTRIERE
Piazza Agnelli 2
Tel. 0122 [illegible]

VECCHIO Oriente
Tel. [illegible]

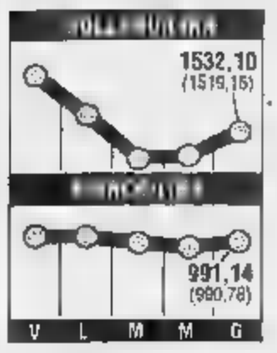
TORINO
Magazzini all'ingrosso
Via [illegible] 5
Tel. 011 [illegible]

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO



Europa, cresce la produzione

In febbraio la produzione industriale nei Paesi dell'Unione europea è cresciuta mediamente dell'1,4 per cento rispetto allo stesso mese del '93. Nel trimestre dicembre-febbraio la produzione dei Dodici è cresciuta dello 0,4 per cento rispetto ai tre mesi precedenti: questi dati, rileva l'Eurostat in una nota, rappresentano «segnali incoraggianti», ma è ancora troppo presto per parlare di un reale miglioramento della situazione. Una indicazione più ottimistica sul consolidamento della ripresa viene invece dall'indagine congiunturale condotta tra le imprese e i consumatori dalla direzione per gli affari economici della commissione. L'indagine evidenzia che «lo scorso maggio tutti i principali indicatori economici hanno registrato ulteriori miglioramenti e che oltre gli imprenditori l'ottimismo è in crescita, sebbene la situazione non sia giudicata ancora ottimale».



Scontro al vertice della Bnc

Il presidente della Bnc, la Banca Nazionale delle Comunicazioni, Giuseppe Consolo, si è dimesso dal consiglio di amministrazione della fondazione che partecipa al controllo della banca insieme alle Ferrovie dello Stato. Lo rende noto un portavoce dell'istituto di credito (che fa capo per il 50,1 per cento alle Fs e per il 43,7 per cento alla fondazione Bnc) sottolineando che le dimissioni sono «irrevocabili» e sono legate al disaccordo con il presidente della fondazione stessa, Gaetano Arconti, sul futuro assetto della Bnc. Intanto il ministro delle Comunicazioni, Publio Fiori, prevede di presentare a Bankitalia un progetto per la Bnc entro il 15 settembre. «C'è un grande interesse sulla Banca delle Comunicazioni - ha sottolineato il ministro - questo mi fa piacere perché potremo tentare di non cederla, di tenerla in un accordo con istituti bancari privati che garantiscano la ricapitalizzazione».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 15 Luglio 1994 21

Il ministro presenta la riforma fiscale: mille miliardi subito, il resto l'anno prossimo

«Dal mio concordato 10 mila miliardi»

Tremonti: ma se andrà male aumenterò le imposte

ROMA. «Non è nulla di che vedere con il condono. Il condono è clemenza [illegible] elargita dallo Stato e investe anche gli «aspetti penali», cominciò subito a dire il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti. Possiamo chiamarlo patteggiamento? «No, non è un patteggiamento, perché non si patteggia». Una parola breve, che stia in un titolo di giornale? «Chiamiamolo concordato». Tremonti ha convocato i giornalisti per illustrare il provvedimento fiscale dell'altra sera, che tante polemiche sta sollevando. Annuncia un programma ambizioso: far pagare agli evasori con le buone quello che non hanno mai sganciato con le (magari apparenti) cattive maniere.

Sì, c'è un ministro del governo Berlusconi che [illegible] governo Ciampi di «lassismo», ovvero di aver lasciato diminuire la pressione fiscale. «In effetti il governo Ciampi è stato il primo governo della Repubblica a lasciar diminuire la pressione tributaria. Noi invece la manterremo invariata, perché è nostra la scelta di rigore». Forse la parola rigore non piacerà ad altri esponenti dell'attuale governo, ma Tremonti è convintissimo. Vuol far pagare diecimila miliardi in più, con il suo «concordato», proprio a quei lavoratori autonomi in cui rivolta fiscale ho avuto [illegible] poca parte nell'ascesa dell'attuale maggioranza. Ed è stata la Cgil, ieri, a mandargli [illegible] conno di assenso.

Diecimila miliardi? Ma gli autonomi non avevano dichiarato guerra al governo Amato per molto meno, per i [illegible] quattromila che gli imponeva la minimum tax? «E' assolutamente diverso - risponde il ministro - perché il minimum tax era [illegible] letto da Procusto, che voleva fare tutti uguali a forza. Il riferimento al reddito medio di lavoro dipendente per alcuni era troppo, per altri legalizzava l'evasione. Invece il sistema del concordato, che c'è in tutti gli altri Paesi, darà nei rapporti con il fisco una certezza che ora manca. E' per questo che riteniamo di ottenere un successo di gettito».

In caso contrario, avverte il ministro, nel '95 per mantenere invariata la pressione fiscale dovranno aumentare le imposte indirette per tutti.

I diecimila miliardi, è bene chiarirlo, sarebbero il frutto della seconda fase avviata con il decreto-legge di mercoledì sera, [illegible] perfezionare con la legge finanziaria '95: l'invio di oltre due milioni di lettere a contribuenti sospettati di evasione - sulla base di un articolato sistema di parametri diversi da settore a settore - per invitarli a una procedura di «accertamento con adesione» davanti agli uffici tributari. Nell'immediato, il decreto-legge di mercoledì sera si limita a rendere possibile l'estinzione delle liti tributarie: fino a [illegible] milioni, con il pagamento di una modesta somma; oltre i 20, con una conciliazione davanti al giudice, simile a quella del processo civile. Grazie a queste procedure, afferma Tremonti, il fisco dovrebbe incassare 1000 miliardi entro la fine del '94.

E' questo immediato «concordato sul contenzioso» che sta attirando le più velenose critiche. Ribalto Tremonti che per il suo concordato [illegible] usato le esatte parole di una proposta di legge del pds di due anni fa. *Il Manifesto* ripubblica un articolo scritto da Tremonti 3 anni fa, dove si definiva il condono «un prelievo fuorilegge»; il ministro spiegherà le sue ragioni inviando un nuovo articolo al *Manifesto*.

La tesi di Tremonti è che lasciare il contenzioso com'era non avrebbe dato né giustizia né gettito: «Il contribuente che aveva ragione tardava ad averla, quello che aveva torto si imboscava nelle [illegible] delle liti». Il sistema del concordato richiede che il contribuente abbia fiducia nella correttezza dei funzionari (saranno 3) che si trova davanti. Per questo è istituito il Sis, servizio ispettivo di sicurezza, per controllare eventuali arricchimenti del personale delle Finanze compresi parenti e eventuali prestanome. «Indagheranno su tutti - assicura Claudio Zucchelli, capo di gabinetto e magistrato - anzi i primi dossier saranno sul ministro e sui suoi collaboratori».

Stefano Lepri

PAGLIARINI

«Una grossa scommessa»

ROMA. Il governo ha una possibilità su due di centrare l'obiettivo di stabilizzare il rapporto debito pubblico e pil al secondo anno di vita del documento di programmazione economica: lo sostiene il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini aggiungendo che l'operazione equivale a fare una «grossa e impegnativa scommessa», così come «raggiungere nel '96 un saldo primario pari al 2% del pil, tolti gli interessi». Pagliarini ha colto l'occasione della presentazione del rapporto [illegible] le dell'Ifel per fare il punto sulla situazione dei conti pubblici: «Bisogna chiudere il '94 con un deficit di 154.000 miliardi, una cifra già presente nella passata finanziaria, aumentata della congiuntura, e reperire 5000 miliardi». Il ministro è tornato anche sugli effetti della sentenza della Corte Costituzionale sull'Inps: «Io la sentenza della Corte non la voglio pagare, se la pagheremo faremo una [illegible] della Corte Costituzionale. Ogni anno c'è [illegible] sentenza della Corte [illegible] vorrei sottolineare che nella manovra non abbiamo tenuto conto degli effetti della sentenza sui conti dello Stato».

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

		GETTITO PREVISTO	SOMME INCASSATE
1973	FISCALE	3000	500
1976	VALUTARIO	5000	200
1982	FISCALE	10.000	11.306
1985	EDILIZIO	10.000	5800
1987	SANATORIA INPS	[illegible]	[illegible]
1987	SANATORIA INAIL	1600	600
1989	FISCALE IMMOBILI	2000	140
1989	FISCALE IRREGOLARITÀ FORMALI	4500	[illegible]
1989	FISCALE DICHIARAZIO SOSTITUTIVA	2040	[illegible]
1992	FISCALE GENERALE	12.000	17.750
1994	FISCALE FORFETTIZZAZIONE	1000	[illegible]
1995	FISCALE CONCORDATO	10.000	[illegible]

DATI IN MILIARDI DI LIRE

Colucci

«Non chiediamo nessuno sconto»

Il presidente dei commercianti Francesco Colucci

ROMA. «Con l'abolizione della minimum tax non vogliamo certo che il governo ci faccia gli sconti, l'importante è che finalmente cambia il modo in cui si guarda ai redditi». Francesco Colucci, presidente della Confcommercio non ha mai smesso un attimo di tuonare contro l'«aberrante tassa» che ieri è stata cancellata, e adesso promuove, anche se con qualche riserva, la riforma fiscale del ministro Tremonti.

Presidente, come giudica le nuove norme?

«E' un istituto che cerca di creare un nuovo rapporto tra fisco e contribuente, non solo in senso tecnico ma anche politico. Il patteggiamento serve a costruire un edificio fiscale nel quale il cittadino può entrare senza la paura che gli crolli tutto addosso. Tremonti ha capito che tra la gente serpeggiava una voglia matta di rivolta fiscale. Adesso bisogna vedere se [illegible] coerente come ministro come lo è stato [illegible] professore».

Eppure Tremonti ha dichiarato che nel '95 si aspetta 10-11 mila miliardi di gettito della conciliazione. La minimum tax ne ha portati meno di 5000. Dovrete pagare di più?

«Non penso che dietro le parole [illegible] ministro ci sia il ricattino: io vi levo la minimum tax, ma voi pagherete di più. Tra l'altro l'abolizione è un fatto più che altro formale, dato che era già previsto che dal '95 la minimum tax [illegible] fosse più in vigore. Piuttosto c'è l'esigenza di accertare esattamente il reddito. Così [illegible] c'è la ripresa economica i redditi dei contribuenti saliranno e il gettito aumenterà. Ma tutto il discorso del l'accertamento funziona solo se si accompagna a una contemporanea riduzione della pressione fiscale».

Insomma, il confronto diretto con il Fisco è benvenuto?

«Sì, siamo favorevoli agli accertamenti, anche perché serviranno a sbloccare una macchina che oggi in alcuni casi è più puntata sul contenzioso che non sulla lotta all'evasione».

Che cosa vi augurate adesso sul fronte delle tasse?

«Tremonti dovrà lavorare sodo per attuare la semplificazione del Fisco, ragionando non più in termini di interventi isolati, ma di riforma generale. Solo con un fisco più semplice, e con un risparmio sulle tante imposte improprie che ancora esistono, le piccole imprese possono programmare meglio i loro investimenti. **[f. mas.]**

Uckmar

«E' un condono alla Pomicino»

Victor Uckmar considera «un condono mascherato» quello proposto da Tremonti

ROMA. Il decreto fiscale del governo altro [illegible] è che un condono camuffato. E' questo il giudizio formulato dal fiscalista Victor Uckmar sui provvedimenti di natura fiscale varati mercoledì sera dal Consiglio dei ministri. «Quel che mi duole - ha spiegato Uckmar a margine di un convegno al Cnel - è che non sia stato dato alcun segnale di riordino: siamo sempre ai provvedimenti di emergenza, anche se mi rendo conto che nei primi cento giorni del governo Berlusconi poco si poteva fare». Uckmar non si nasconde dietro mezze parole: «Si tratta di un condono camuffato e il condono è il più nefasto dei provvedimenti anche se talvolta diventa necessità per ragioni di gettito e di sfoltimento del contenzioso». E conclude: «Tremonti mi ricorda sempre più Pomicino e Formica». Dello stesso parere l'esperto fiscale del pds Filippo Cavazzuti: «Si tratta di un condono appetibile, attendo di leggere i dettagli del provvedimento. I condoni sostiene si possono accettare ma solo se si cambia sostanzialmente la normativa». Per Cavazzuti «è scorretto prevedere entrate una tantum per finanziare spese correnti».

Anche Gianni Marongiu, tributarista e docente universitario a Genova, non vede di buon occhio le innovazioni di Tremonti: «Sono contrario a questo decreto per quanto riguarda la soluzione del contenzioso progresso, perché in questo caso qualsiasi concordato tra il fisco e il contribuente che si risolva nel pagamento di una somma inferiore a quanto accertato dagli uffici, rappresenta comunque un condono e come tale non l'approvo. Per quanto riguarda il futuro, invece, il patteggiamento, o meglio l'accertamento con adesione, possono risultare equi purché riguarderanno tutti i cittadini senza discriminazioni. Ma occorre evitare che si ripetano i fenomeni per i quali il sistema, che già esisteva da anni, venne eliminato nel '73 vale a dire l'eccessiva discrezionalità degli uffici finanziari nella determinazione dei pagamenti. «Un'eccessiva discrezionalità significa troppo potere, e quindi comporta il rischio di abusi di potere e induce in tentazione accertatori e contribuenti» dice ancora Marongiu - Come evitare questo rischio? Valorizzando gli studi di settore, merceologici e geografici, che definiscano limiti stretti entro i quali riconoscere i margini di discrezionalità del patteggiamento, e ridurre le tentazioni corruttive».

DOLLARO

NEL MITO CAMBIA FACCIA

L'anno scorso nel mondo circolavano banconote contraffatte per 120 milioni di valuta americana

Sul dollaro il presidente trasloca a sinistra

Giorgio Washington si sposta per far entrare le trappole anti falsari

Il biglietto verde verrà modificato in altri 14 punti Non accadeva dal '29

NEW YORK

Il primo a farsi un po' in là, fra due anni, sarà Benjamin Franklin; ma entro il Duemila anche Lincoln, Hamilton, Jackson e perfino quello che [illegible] sapeva mentire, George Washington, vedranno i loro ritratti spostarsi. In compenso saranno una volta e mezza più grandi e la loro espressione severa verrà ingentilita, anche se certo non faremo sghignazzanti, garantiscono al ministero del Tesoro americano. E' la più consistente «variazione di immagine» del dollaro dopo quella del 1929, quando i biglietti divennero più piccoli e tutti «imprudentemente della stessa grandezza», come avrebbe detto anni dopo Jorge Luis Borges; e quella del 1957, quando fu aggiunta la scritta «In God We Trust», crediamo in Dio.

[illegible] è deciso di compierla, la variazione, perché le tecniche dei falsari sono andate facendosi sempre più sofisticate (anche loro seguono lo sviluppo della tecnologia) e quindi bisogna inventare sempre nuove trovate per continuare a rendergli la vita difficile. Si calcola che circa lo 0,5 per cento dei dollari circolanti nel mondo siano contraffatti. L'anno scorso [illegible] stati «intercettati» circa 44 milioni di dollari falsi negli Stati Uniti e circa 120 milioni nel resto del mondo.

Lo spostamento sulla sinistra dei ritratti dei Padri della Patria si è reso necessario per far posto a [illegible] «elemento» (non meglio identificato, per ora) che sarà visibile solo guardando il biglietto in controluce. Secondo gli esperti che lo stanno mettendo a punto sarà diverso dagli accorgimenti simili adottati finora e almeno per un certo tempo sarà molto più difficile da riprodurre. Grazie a quale tecnica? «Non possiamo dirlo», rispondono con un sorrisino quelli del ministero. Del resto, aggiungono, nei nuovi biglietti ci saranno altri 14 elementi destinati a restare segreti perché «tanto [illegible] si vedono», soltanto le macchine potranno dire se ci sono o no». Il loro scopo è quello di evitare la falsificazione più corrente: quella di «trasformare» il biglietto, poniamo, da un dollaro in uno da 50, o addirittura da 100. Sistemando i 14 elementi segreti in modo differenziato, le macchine saranno in grado di scoprire la falsificazione con estrema facilità.

Già, le macchine. Quando i nuovi biglietti entreranno in circolazione (quello da 100 nel 1996 e nel corso di 4 anni tutti gli altri), i Bancomat dovranno subire delle modifiche, ma nessuno a quanto pare si è curato finora di stimare la spesa che gli istituti di credito dovranno affrontare. Al momento pensano soprattutto alla loro, di spesa. L'operazione di disegno, di creazione delle nuove matrici e di loro inserimento nel processo di stampa, dicono, costerà dai 7 ai 10 milioni di dollari. Ma saranno bene spesi se aumenteranno l'efficacia nella lotta contro i falsari. Importante, la somma prevista è tenta della metà dei dollari falsi scoperti l'anno scorso soltanto negli Stati Uniti.

Franco Pantarelli

La sanatoria edilizia non convince opposizioni e maggioranza

Pochi fans per il condono

Maroni e Radice chiedono tempo

ROMA
DALLA REDAZIONE

Mettiamo le cose in chiaro: se l'approvazione del condono edilizio è slittata alla prossima settimana bisogna prendersela innanzitutto con Baggio e compagni. Se, invece, sorgeranno problemi ulteriori sarà vorrà dire che le voci di corridoio sono vere: il condono edilizio non convince le opposizioni ma nemmeno la maggioranza.

D'altra parte lo ha anche il sottosegretario alla presidenza, Gianni Letta: «Qualche ministro ha chiesto più tempo per esaminare il testo che ieri era appena arrivato a Palazzo Chigi. In particolare, il ministro dell'Interno, Maroni, che ha da poco istituito il comitato di ministri per il riordino delle competenze degli enti locali, ha chiesto un esame più approfondito del provvedimento, proprio alla luce della creazione di questa nuova struttura». Esame impossibile due sere fa perché era già stato fischiato l'inizio dell'incontro Italia-Bulgaria e il governo non voleva mancare all'appuntamento.

«Forse - ha aggiunto Letta - qualcuno ieri sera (due sere fa n.d.r.) nella fretta di andare a vedere la partita ha capito che il Consiglio dei ministri veniva aggiornato a oggi (ieri n.d.r.), ma non è così. Molti ministri oggi, a causa di impegni, non avrebbero potuto partecipare alla riunione». Se ne discuterà, dunque, «presumibilmente nella seduta del 21 luglio, quando verrà approvato il documento di programmazione economica e finanziaria».

Le perplessità di Maroni, ma anche di altri esponenti della Lega riguardano i termini temporali e il ruolo dell'amministrazione pubblica. Anche il ministro dei Lavori Pubblici, Radice, nega che vi siano contrasti rilevanti sulle varie parti del testo, precisando, però, di avere posizioni non del tutto omogenee su alcuni punti. «Si tratta di uno slittamento tecnico», ha detto Radice dopo aver incontrato Berlusconi, ed ha reso noto che tale provvedimento sarà all'ordine del giorno del prossimo consiglio, forse lunedì o martedì prossimi. «Sono contento di questi giorni in più - ha aggiunto - che serviranno per la stesura definitiva del decreto in materia». Radice ha anche sottolineato di puntare a un provvedimento più ampio «entro cui ricondurre il condono edilizio, la riforma dei lavori pubblici e la trasformazione dell'Anas».

Insomma, gli unici veramente convinti finora all'interno della maggioranza sembrano gli esponenti di Alleanza nazionale. «La presentazione al Consiglio dei ministri del decreto legge sul condono edilizio è una vittoria del Msi-Alleanza nazionale», ha dichiarato il gruppo Msi-An della commissione Lavori pubblici della Camera annunciando di aver anche presentato una proposta di legge per dare al condono carattere generalizzato e definitivo. «In particolare - proseguono i parlamentari di An - la proposta di legge presentata da Alleanza nazionale impone lo scioglimento di tutti i Consigli comunali che non siano in grado, entro dodici mesi, di produrre tutta la pianificazione urbanistica necessaria al pieno controllo e gestione del territorio». Con queste premesse, l'appuntamento della prossima settimana non si presenta facile per il governo Berlusconi. Se il condono verrà approvato, poi, si troverà a dover fare i conti con l'opposizione già espressa da tempo dai sindaci delle città nei confronti della manovra.

Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, è stato molto chiaro ieri: «Berlusconi deve essere messo in minoranza in Consiglio dei ministri - ha detto - oppure gli cresceranno il naso perché due mesi fa, quando tutti noi sindaci delle città metropolitane lo incontrammo a Roma e gli chiedemmo se c'era veramente l'ipotesi, che già si ventilava allora, di un condono edilizio, lo stesso Berlusconi ci disse che non se ne parlava proprio».

TASSA MEDICO

Il Senato blocca la restituzione

ROMA. Ultima beffa per la tassa di 85.000 lire per il medico di base. Il decreto - che scadrà domenica 17 luglio - non è stato convertito in legge e dovrà essere reiterato. L'ultimo appuntamento mancato nella storia infinita della tassa è dovuto stavolta al mancato esame da parte del Senato nell'ultima seduta per la sua utile conversione in legge. La scelta del presidente Scognamiglio di non mettere in discussione il provvedimento secondo quanto previsto dal calendario di ieri è dovuta al parere negativo dato dalla commissione Bilancio di Palazzo Madama per problemi di copertura. I rilievi della commissione riguardavano in particolare la esclusione delle sanzioni nei confronti di quanti non avevano pagato la tassa prevista all'art. 1 del provvedimento.

Roberto Radice

Casa, un boom con il silenziatore

Compravendite in ripresa, ma i prezzi sono scesi

ROMA. Sorpresa: la ripresa c'era e non ne eravamo quasi accorti. O meglio, gli indicatori segnalavano un risveglio del mercato immobiliare, ma ben pochi pensavano che il bilancio delle compravendite nel '93 aveva superato il milione e 300 mila contratti, un livello record solo sfiorato nel 1991, l'anno del «casa-boom». C'è da dire, però, che più di un «miracolo» quello del mattone si presenta come miracolino, perché la ripresa viaggia defilata sul piano delle quotazioni, nettamente ridimensionate.

A dire tutto ciò è il Censis, che ha presentato un suo studio sull'andamento del settore immobiliare. A fare da locomotiva al mercato, questa volta, sono state le grandi città e i centri urbani medio piccoli del Nord, seguiti da quelli del Sud, mentre la tendenza resta negativa nelle regioni dell'Italia centrale. La domanda, inoltre, si è fatta più selettiva, attenta ai valori ambientali e collocata a livello intermedio: niente corsa ai superappartamenti, a comprare sono soprattutto giovani coppie e «singles», che pagano, in contanti, non il lusso o l'immagine, ma la confortevolezza e la buona vivibilità della casa. Completo ribaltamento di situazione e di valori rispetto agli Anni '80 quando, commenta il segretario generale del Censis, De Rita, «quando convivevano, quasi gomito a gomito, il lusso sfrenato delle abitazioni del "generone" romano e l'estrema indigenza di quelle nate sulla scia dell'abusivismo edilizio». E, sempre secondo De Rita, il condono edilizio delineato dal governo potrebbe essere interpretato come l'ultimo stadio del vecchio ciclo che, per gestire il nuovo, deve prima eliminare l'abusivismo del passato.

Giuseppe De Rita segretario generale del Censis

Ma le sorprese in classifica non sono finite: considerando le venti città che la compongono Torino, con oltre 26 mila contratti nell'anno ed una crescita del 23,5 per cento, diventa il primo mercato immobiliare italiano per importanza, scavalcando Milano (-5,6%) e soprattutto Roma (-27%). Venezia, invece, ha la palma di fatturato più elevato, mentre perdono terreno Trieste e Palermo. Gli altri mercati principali, tranne Catania, sono invece tutti in sensibile recupero.

E il futuro? Le previsioni degli operatori immobiliari sono abbastanza nere: per le grandi città l'andamento dovrebbe essere positivo, mentre nei centri medio-piccoli e nelle località turistiche la situazione dovrebbe stabilizzarsi.

[v. cor.]

Sì del Parlamento

Via libera al decreto occupazione

ROMA. E' stato definitivamente approvato dal Senato il decreto (numero 226) in materia di occupazione, prepensionamenti e fiscalizzazione degli oneri sociali. Il provvedimento, proposto da Ciampi e reiterato dal governo Berlusconi, è stato approvato, col solo voto contrario di rifondazione comunista, dopo che il Senato ha respinto tutta una serie di emendamenti per evitare l'apertura di un contenzioso che finirebbe per coinvolgere migliaia di lavoratori già destinati ad attività diverse o in prepensionamento.

Il capo primo del decreto si riferisce in particolare alle norme in materia di cassa integrazione guadagni ed eleva, tra l'altro, il trattamento a 1 milione 500 mila lire lorde per retribuzioni mensili superiori ai 2 milioni 700 mila. Il provvedimento tratta anche di mobilità dei lavoratori, aumenta il trattamento di disoccupazione, rende più convenienti per le imprese i contratti di solidarietà e sperimenta alcune misure di flessibilità del mercato del lavoro. Inoltre assegna 15.500 prepensionamenti al settore siderurgico, 800 all'Alitalia ed 8500 a diversi settori produttivi. L'onere finanziario (escludendo le misure sperimentali per il mercato del lavoro) è di 1654 miliardi per l'anno in corso, di 1365 per il '95 e di 1375 miliardi per il 1996. Il secondo capo riguarda i lavori socialmente utili e si riferisce all'inserimento professionale dei giovani e alla disciplina dei contratti di formazione lavoro. Questi provvedimenti previsti per il biennio '94-'95 hanno un costo di circa 100 miliardi. Per quanto riguarda infine la fiscalizzazione degli oneri sociali e gli sgravi contributivi, racchiusi nel capo terzo, è previsto un impegno finanziario di 6 mila miliardi per i periodi di paga compresi tra il 1° dicembre 1993 e il 30 novembre 1994. Per il periodo di paga tra il dicembre 1994 e il novembre 1995 sono previsti 5 mila miliardi. Infine 4 mila miliardi sono previsti per l'anno successivo fino al novembre 1996.

FLASH

Smentiti incontri Masera-Berlusconi

«Il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera, non ha avuto alcun incontro a Palazzo Chigi». Questa la secca smentita di fonti dell'Imi alla notizia riportata da alcuni quotidiani, secondo la quale martedì scorso Masera si sarebbe recato a Palazzo Chigi in relazione alla sua ventilata candidatura alla direzione generale della Banca d'Italia. Le stesse fonti hanno precisato che martedì Masera non avrebbe avuto la possibilità materiale di partecipare ad incontri esterni in quanto trattenuto per tutto il giorno in istituto.

Cct, forte richiesta in asta

Grande richiesta degli operatori (4260 miliardi contro un'offerta di mila miliardi) ma rendimenti in leggero rialzo all'asta per la settima tranche dei Cct settennali del Tesoro, scadenza 1° aprile 2001. Il rendimento netto è stato dell'8,29% (9,49% quello lordo) rispetto all'8,20% (9,37%) spuntato a fine giugno; si tratta del valore più elevato dall'inizio del 1994.

Pirelli: siamo sempre interessati alla Sme

«La proposta per la Stet resta valida, l'ha già spiegato bene Marco Tronchetti Provera: la nostra è un'idea di collaborazione e non di impossessarsi di qualcosa». E' quanto ha affermato Leopoldo Pirelli.

S&P taglia il rating della Banca Crt

Standard e Poor's ha abbassato il rating sul debito a lungo termine della Banca Crt da «a+» ad «a», la ragione sta nel deterioramento del profilo finanziario della banca. Le prospettive per il futuro sono passate da «negative» a «stabili».

Digital taglierà 2.000 posti

La Digital Equipment ha annunciato che taglierà 20.000 posti di lavoro, su un totale di circa 90.000, entro il 1995. L'attuazione del piano richiederà accantonamenti per 1,4 miliardi di dollari (2100 miliardi di lire), ma permetterà al terzo gruppo informatico Usa di economizzare 1,8 miliardi l'anno.

PUBBLICITÀ

NUOVI TELEFONINI SIP. A CIASCUNO, IL NOSTRO.

Alla gamma dei telefonini SIP, da oggi, si aggiungono 4 nuovi modelli, differenziati per costo e dotazioni, nati per soddisfare esigenze sempre più nuove e più varie. Frutto della stretta cooperazione con i massimi produttori del mondo, i telefonini SIP rispondono ai più alti standard tecnologici.

Questi standard oggi sono racchiusi in design nuovi ed eleganti ed in dimensioni ancora più piccole: in tutti i nuovi telefonini SIP la leggerezza ha il suo peso!

L'era del telefonino "Light".

Il Cityman 500 è il nuovo nato della famiglia Cityman, piccolo nelle dimensioni, grande nelle prestazioni e molto, molto ricco nelle funzioni. ET 237, funzionale e pratico, completo di molti accessori, ha una grande capacità di memoria alfanumerica. Una bella comodità!

Belli e intelligenti.

Il P7 della nuova generazione, al nuovo design unisce colori e materiali. La comunicazione mobile supera le barriere nazionali e va in Europa con il GSM 2110, sintesi tecnologica delle grandi virtù, con un display a 5 righe facile da consultare.

CITYMAN 500 ET 237 P7 GSM 2110

Prezzi di listino a partire da L. 1.300.000 (Modello P7) IVA inclusa.

L'ufficio in tasca.

Da oggi i nuovi telefonini SIP sono aperti al collegamento con computer e fax per trasmettere e ricevere anche dati: non solo voce.

Telefonini sempre più convenienti.

Ma la più grande novità è che oggi i telefonini SIP possono costare fino ad un massimo del 20% in meno rispetto a ieri. In poche parole, se dovete acquistare un telefonino correte nei negozi IniSIP e Negozi Affiliati, domandate dei telefonini SIP e rilassatevi. Tanto, hanno una risposta per tutti.*

* Modello Micro Tac Gold

Telefonia mobile SIP. Il meglio per farvi comunicare. Ovunque.

SIP

Festeggia i provvedimenti del governo con un balzo del 2,56%

La Borsa torna a girare

E il dollaro rialza la testa

MILANO. Piazza Affari festeggia i provvedimenti del governo Berlusconi con un balzo dell'indice telematico che segna un rialzo del 2,56%, mentre aumentano anche gli scambi che si sono portati a 894,2 miliardi di controvalore (ai quali si aggiungono i 27,7 miliardi scambiati sulle Ina nel corso delle due aperture). Motivazioni tecniche e notizie esterne hanno contribuito a spingere il mercato verso l'alto, prevalendo sulle notizie «negative» relative agli arresti di Falck e Tramontana. Sul mercato dei cambi, invece, la lira perde vistosamente colpi (ma recupera nel pomeriggio) rispetto ad un dollaro che, pur fra le incertezze, risente delle previsioni, ritoccate al rialzo, sull'economia statunitense.

Il balzo delle quotazioni, in avvio di seduta, veniva considerato dagli operatori solo un rimbalzo, ma a fine giornata ha iniziato a serpeggiare tra le corbeilles la speranza che il movimento al rialzo possa proseguire nei prossimi giorni. C'è chi ora è pronto a scommettere su una rinnovata voglia di acquisto da parte degli investitori in relazione alla maggior stabilità osservata sui mercati esteri, valutari e del reddito fisso ed al quadro definito dal governo per gli interventi in materia economica. Una conferma si potrà avere soltanto lunedì, con l'avvio del nuovo ciclo operativo che mostrerà le intenzioni degli investitori per il mese di agosto.

Ma vediamo nei particolari l'andamento della giornata che ha visto i titoli industriali guidare la ripresa del listino. Le Fiat hanno chiuso la seduta con il prezzo di riferimento in crescita dell'1,72% a 6698 lire, dopo aver brevemente superato le 6.700 lire. In grande evidenza i telefonici, sui cui è tornato l'interesse anche dell'estero: le Sip hanno terminato la seduta in progresso del 3,98% a 4386 lire e le Stet a 5618 lire (+3,88%). E' proseguito intenso l'interesse sulle Pirelli Spa (+1,36% con 14,8 milioni di pezzi trattati), sia in vista della sottoscrizione del prestito obbligazionario sia a seguito della notizia sulla riorganizzazione delle attività negli Usa.

Il numero degli industriali ben trattati si è andato allargando nel corso della seduta, coinvolgendo Olivetti (+3,2%), Italcementi (+5,5%), Montedison (+1,23%), Benetton (+4,43%), Snia Fibre (+5,3%).

In controtendenza le Falck (-1,96%) a seguito della notizia dell'arresto di Alberto Falck, operato dalla Guardia di Finanza.

Insieme agli industriali si sono messi in bella luce gli assicurativi: sui titoli del comparto gli scambi sono stati buoni anche se non elevatissimi e lo spunto dei prezzi è stato interpretato come un rimbalzo dopo che i titoli erano rimasti a lungo nel dimenticatoio. Le decisioni del governo hanno fatto inoltre ritenere imminente lo sblocco dei fondi pensione, a tutto beneficio del settore assicurativo. Su questo fronte le performance migliori sono state quelle di Ras (+6,8%) e Assitalia (+6,9%), seguite a ruota da Alleanza, Fondiaria Spa, Usa e Sai, tutte in crescita di oltre il 5%. Più tenuti i bancari, dove si sono messi in mostra solo i titoli maggiori, piuttosto deboli nella seduta precedente: le Comit hanno così guadagnato il 3,03%, le Credit il 4,3%, le Banca Roma il 4,3%, Mediobanca il 3,6% e le Ambroveneto il 4,9%. Tra le finanziarie bene Gemina (+3,18%). Exploit, infine, delle Alitalia (+8,4%) dopo l'accordo azienda-sindacati.

Sul piano internazionale, come abbiamo detto, è da registrare la revisione delle stime presentata dal governo Usa: è prevista una crescita economica del 3% nell'esercizio corrente, che si stempererà leggermente, al 2,7%, nel 1995, e un tasso d'inflazione al 2,9% quest'anno, destinato a salire al 3,2% l'anno prossimo.

Per quanto riguarda il dollaro, invece, come lancia la Bundesbank, l'allarme è stato spezzato dal presidente della Bundesbank, Tietmeyer: un dollaro debole, ha sostenuto, anche se può comportare un ulteriore rafforzamento del marco, è in definitiva un pericolo per tutti». Parlando di casa sua ha aggiunto che «la massa monetaria in Germania cresce ancora in modo troppo sostenuto» e che questo fattore non dovrebbe comunque alimentare l'inflazione.

Francesco Bullo

CONSOB

Denunciata una finanziaria

ROMA. La Consob ha denunciato all'autorità giudiziaria penale una società di intermediazione finanziaria spagnola, la Grimaldi Hofmann, per violazione delle leggi italiane in materia di intermediazione finanziaria e sollecitazione del pubblico risparmio. Lo rende noto la stessa commissione che oggi, per la prima volta, farà pubblicare due quotidiani la propria iniziativa giudiziaria per mettere in guardia i risparmiatori. La società Grimaldi Hofmann di Barcellona offre - informa una nota - l'investimento in titoli azionari emessi dalla società Virtual Reality Dynamics Entertainment, dichiarati negoziati in mercati organizzati nordamericani. «La Commissione - sottolinea la nota - ritiene utile dare informazione ai risparmiatori di quanto sopra esposto, sottolineando il rischio di proposte di investimento provenienti da intermediari non abilitati ed effettuate in assenza di prospetti informativi o degli altri controlli previsti».

Enzo Berlanda, presidente Consob

Gemina colloca il prestito obbligazionario Standa

In mano ad Ennio Doris il 24% di Fininvest Italia

MILANO. La finanziaria Fintre Spa di Ennio Doris ha rilevato il 24% di Fininvest Italia Spa, la holding della divisione assicurazione e prodotti finanziari del gruppo Fininvest. Ennio Doris, con Fintre, era già azionista delle più importanti società operative della divisione, in particolare con il 50% di Programma Italia. Nel darne notizia, Fintre ricorda che la divisione ha chiuso l'esercizio '93 con un fatturato vicino ai mille miliardi e un utile netto consolidato superiore ai 100 miliardi. In totale la divisione, che oltre alle assicurazioni comprende una rete di vendita forte di 3 mila consulenti globali, tre società di gestione, una Sim di consulenza e una di negoziazione, gestisce un patrimonio superiore ai 10 mila miliardi con un portafoglio di oltre 400 mila clienti.

Sempre nel gruppo Fininvest, prestito obbligazionario da 100 miliardi in eurolire per la Standa International Bv, società olandese interamente controllata dalla società presieduta da Giancarlo Foscale. I titoli saranno quotati alla borsa del Lussemburgo a tasso fisso a 8 anni, con rimborso del capitale alla scadenza, alla pari con cedole semestrali ad un tasso nominale dell'11,7%. L'omissione è stata organizzata e collocata presso investitori istituzionali italiani ed esteri, sotto forma di collocamento privato, da Gemina Consulenza Sim del gruppo Gemina Capital Markets specializzato nell'organizzazione di operazioni strutturate sul mercato dei capitali per clientela societaria ed istituzionale.

Acciaio di Stato

L'Iri vende Ilva alla cordata italo-tedesca

ROMA. Si è conclusa la vendita della Acciai Speciali Terni con la firma ieri dell'atto di cessione dall'Iri alla Kai. la società costituita ad hoc partecipata al 50% dalla Krupp e al 50% dalla Far Italia, a sua volta posseduta pariteticamente dai gruppi Agarini, Falck e Riva. Per l'Iri erano presenti il presidente Romano Prodi e il direttore generale Enrico Micheli mentre per la Kai il presidente della Krupp, Cromme, e i vertici delle altre società. La vendita della Ast alla cordata tra tedeschi e italiani era stata decisa dall'assemblea degli azionisti dell'Iri del 30 giugno. Per la vendita del 100% della società, la Kai pagherà 600 miliardi, corrispondenti ad una valutazione complessiva della società di 1100 miliardi, tenuto conto dei debiti che verranno assunti dal gruppo acquirente. Per il trasferimento dei titoli ora serve il benestare delle competenti autorità comunitarie per la concorrenza.

Titoli per 500 miliardi

Olivetti, arriva maxiemissione di obbligazioni

TORINO. Parte lunedì prossimo il collocamento, guidato dal Crediop, delle obbligazioni Olivetti per un valore nominale di 500 miliardi. Si tratta della maggiore emissione obbligazionaria mai realizzato sul mercato italiano. Le obbligazioni sono offerte al prezzo di 1000 lire ciascuna, in lotti minimi di 5 mila titoli. La novità dell'emissione è l'utilizzo di un coupon indicizzato al tasso interbancario (Ribor). Le obbligazioni Olivetti, che hanno durata di sette anni e saranno quotate alla Borsa di Milano, avranno infatti delle cedole trimestrali basate sul Ribor a 3 mesi con l'aggiunta di 0,75 punti percentuali su base annua. A parere del Crediop, «le obbligazioni così definite dovrebbero mantenere un prezzo relativamente stabile nel tempo». Al consorzio di collocamento per il prestito Olivetti hanno già aderito 40 banche e 6 Sim.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 1-23 VI
via dell'Arsenale n. 25/a
10154 Torino
tel. 011 - 23.98.628 - fax 242.03.47
Avviso di gara
Procedura ristretta semplificata e privata
Oggetto: fornitura di combustibile da riscaldamento. Mesi 24.
Importo dell'appalto: Lire 2.800.000.000 + I.V.A.
Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 358/1992.
Domande di partecipazione: come da bando spedito in data 8 luglio 1994 ricevuto in medesima data dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Carlo [illegible]

REGIONE PIEMONTE DELLA [illegible]
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DEI COMBUSTIBILI
Via Marsala n. 104 - Roma
Avviso di procedura negoziata
Procedura ristretta per l'approvvigionamento di n. 644 autoveicoli suddivise in 6 lotti, pubblicata sulla G.U. della CEE n. 58 serie S del 06.05.1994. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 16 lett. b del D.Leg.vo n. [illegible] del 24/07/1994. Numero di domande di partecipazione ricevute: 4.
La Data Fontenuovo S.p.A. [illegible] (Cuneo), Chrysler Jeep Italia Importazioni S.p.A. di Milano e la Hyundai Automobili Italia Importazioni S.p.A. di Milano sono state escluse in quanto non hanno presentato la documentazione, nonostante la richiesta di integrazione.
L'Amministrazione avvierà una procedura negoziata con la Ditta Fiat Auto S.p.A. di Torino in quanto nella selezione è risultata l'unica ad effettuare la fornitura.
IL VICEDIRETTORE GENERALE
(ten. gen. tec. (arm.) Pietro Tateo

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto
Riapertura avviso in data 11/5/1994
Manutenzione integrale impianti ascensori e montacarichi, in uffici provinciali dall'1/11/94 al 30/6/1997.
Lotto 1 Lire 185.493.000. Lotto 2 Lire 26.983.000. Lotto 3 Lire 18.656.000. Lotto 4 Lire 61.635.000, Lotto 5 Lire 25.698.000.
La categoria richiesta è la 6/D1 A.N.C.
Le richieste di invito dovranno pervenire il giorno 5 settembre 1994.
Gli appalti saranno aggiudicati mediante 5 licitazioni private di offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 Legge 2/2/1973 n. 14.
L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, può essere richiesto al Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino tel. (011) 5758/2360 - Fax 5758/463.
Torino, li 15 luglio 1994
IL VICE SEGRETARIO GENERALE F.F.
dott. Alberto Perron Cabus
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maranco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

FINMECCANICA
Società per azioni
AVVISO
ai sensi della Delibera Consob n. 5558 del 14 novembre 1991
AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO DA L. 843.854.304.000 A MASSIME L. 1.695.801.408.000
Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 giugno 1994 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 15 giugno 1994, viene dato corso, a partire dal 18 luglio 1994, all'aumento del capitale sociale da L. 843.854.304.000 a massime L. 1.695.801.408.000, e quindi per massime L. 851.947.104.000, con le seguenti modalità:
- emissione di massime n. 851.947.104 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna godimento 1° gennaio 1994, offerte in opzione agli azionisti delle categorie ordinarie e di risparmio nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni azione possedute, sia ordinaria di risparmio, al prezzo di L. 2.100 per azione, di cui L. 1.100 a titolo di sovrapprezzo;
- emissione massime n. 116.075.842 Warrant denominati «Warrant Finmeccanica 1994-1997» da assegnare gratuitamente - in ragione di un Warrant per ogni azione - agli azionisti Finmeccanica, diversi dal socio Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A. e dal socio Microelettronica Italiana - MEI s.r.l. all'atto dell'esercizio del diritto di opzione per le azioni di nuova emissione.
I Warrant, per i quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione sul Circuito Telematico della Borsa Valori Italiana, potranno essere utilizzati per l'acquisto di una azione ordinaria Finmeccanica, godimento regolare, per ciascun Warrant presentato, al prezzo prefissato di L. 2.550 per azione; il relativo diritto dovrà essere esercitato dal 1° ottobre 1994 al 30 settembre 1997 compreso secondo i termini e con le modalità del relativo regolamento riprodotto nel retro dei Warrant stessi; i Warrant circoleranno autonomamente dall'azione a partire dalla data di consegna degli stessi.
La delibera assembleare è stata omologata dal Tribunale di Roma.
Modalità e termini di esecuzione dell'esercizio del diritto di opzione sull'aumento del capitale sociale.
Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione dovrà essere compilata e sottoscritta l'apposita scheda di sottoscrizione secondo il Modello normalizzato Consob, a disposizione presso le Casse incaricate.
Le operazioni relative all'aumento di capitale sociale di cui trattasi saranno eseguite senza alcuna spesa per il richiedente.
Il diritto di opzione per la sottoscrizione delle emittende azioni dovrà essere esercitato, sotto pena di decadenza, dal 18 luglio al 16 agosto 1994 incluso presso le Filiali [illegible], contro presentazione della cedola n. 2 staccata dai certificati rappresentativi delle azioni sia ordinarie sia di risparmio.
Per accordi con il Consiglio di Borsa i diritti di opzione saranno negoziati ufficialmente nel Circuito Telematico delle Borse Valori Italiane dal 18 luglio 1994 al 5 agosto 1994 incluso.
Il pagamento delle nuove azioni ordinarie, in ragione di L. 2.100 ciascuna, dovrà essere effettuato in unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione.
I diritti di opzione non esercitati entro il termine del 5 agosto 1994 saranno offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile, come da avviso che sarà pubblicato a tempo debito.
Le azioni di nuova emissione, come pure i Warrant, saranno messe a disposizione degli aventi diritto presso il Monte Titoli S.p.A. L'eventuale richiesta delle azioni e dei Warrant dovrà essere richiesta per il tramite del Soggetto incaricato che ha eseguito l'operazione.
L'azionista di maggioranza Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A. e Consorzi di Banche hanno garantito il buon esito dell'operazione.
L'investimento in azioni Finmeccanica ordinarie e Warrant presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli azionari quotati.
Casse incaricate
Monte Titoli S.p.A. - per i titoli della stessa ammessi; Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabiano Fabiani
Il Documento informativo, e gli altri documenti previsti dalla Delibera Consob n. 5558 del 14 novembre 1991, sono depositati, a disposizione del pubblico, presso la Sede sociale dell'emittente, in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, nonché presso le sedi del Consiglio di Borsa e le «Casse incaricate».
La presente offerta sarà pubblicata sul BUSARL Nazionale in data 16 luglio 1994.

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 4.354.770.598.000
(Trib. Torino n. 65/1906)
Dividendo esercizio 1993
Si avverte che dal 18 luglio 1994 è in pagamento il dividendo di lire L. 40 per azione in regime di [illegible] contro stacco della cedola n. 16, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 20 nonché presso le consuete Casse incaricate.

COMAU FINANZIARIA
Società per Azioni
Sede in Grugliasco (TO) - via [illegible] n. 30
Capitale sociale L. 66.650[illegible]
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1834/73 reg. soc.
Dividendo esercizio 1993
Si avverte che dal 18 luglio 1994 è in pagamento il dividendo di lorde L. 110 per azione a fronte della cedola n. 6 presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 20, nonché presso le consuete Casse incaricate.
Bilancio per l'esercizio 1993
I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1993, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 127.7 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - TRIB. TORINO 44/1983 SOC. 330 V. 1 - 21 F. - SEDE E DIREZIONE GENERALE TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966
Dividendo esercizio 1993
Si avverte che dal 18 luglio 1994 è in pagamento il dividendo di lorde L. 300 per azione ordinaria e privilegiata e L. 320 per azione di risparmio a fronte della cedola n. 10, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 20 nonché presso le consuete Casse incaricate.
Bilancio per l'esercizio 1993
I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1993, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

CITTA' DI TORINO
SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città 1 - 10122 TORINO - tel. 5765-2439 - Fax 011 5765-2681
Avviso di asta pubblica per estratto
Sono indette le seguenti due gare d'appalto mediante asta pubblica:
- **N. 108/94:** Servizio per garantire la viabilità invernale nel territorio comunale per cinque stagioni invernali dal 01.11.1994 al 31.03.1999.
Importi a base di gara **per stagione** I.V.A. esclusa: Lotto 1 L. 320.250.000; Lotto 2 L. 250.750.000; Lotto 3 L. 250.750.000; Lotto 4 L. 250.750.000; Lotto 5 L. 229.500.000; Lotto 6 L. 229.500.000; Lotto 7 L. 340.200.000; Lotto 8 L. 340.200.000; Lotto 9 L. 229.500.000; Lotto 10 L. 213.400.000.
- **N. 109/94:** Servizio di stoccaggio e distribuzione di fondenti salini per 5 stagioni invernali dal 01.11.1994 al 31.03.1999.
Importo complessivo a base gara I.V.A. esclusa: L. 755.000.000.
I bandi integrali, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, sono in visione e possono essere ritirati presso il **Settore Amm.vo III contratti e appalti, via Bellezia 2, Torino.**
Saranno inoltre pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 15 luglio 1994, nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le **ore 12 di martedì 6 settembre 1994.**
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno **mercoledì 7 settembre 1994 alle ore 9.**
Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato particolare d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore tecnico XVII, Piazza della Repubblica n. 6, Torino - telef. 011 5765-2850/2736 - fax 011 4363386.
Torino, 6 luglio 1994.
IL DIRIGENTE **dott.ssa Mariangela Rossato**

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41 - MESSINA NORD
Estratto avviso di gara
Si rende noto che questa U.S.L. procederà con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lett. b del D. Lgs. Legislativo n. 358/1992, all'aggiudicazione di una fornitura privata per la fornitura di materiale sterigenano occorrente al Servizio di Virologia P.O. Regina Margherita. Il testo integrale del relativo bando di gara è stato pubblicato in data 08-07-1994 sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 27. Eventuali informazioni in merito potranno essere richieste presso il Servizio Provveditorato - Viale Europa n. 60 - MESSINA
IL COORDINATORE AMM.VO
dr. Giuseppe Bianchelli
IL VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Giorgio Ragona

PROVINCIA DI VERCELLI
Via Gian Giacomo, 3 - 13100 Vercelli
Deliberazione G.P. n. 5903 - 7 del 04/10/1993
Istituzione albo fornitori e ditte di fiducia
Si porta a conoscenza che è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia, fino al 30 settembre 1994, l'elenco contenente i requisiti necessari per essere iscritti nell'albo delle ditte da utilizzare per l'alienazione dei beni, forniture e servizi a trattativa privata.
La domanda in carta legale, unitamente alla relativa documentazione, dovranno pervenire entro il 30 settembre 1994.
La data entro la quale potranno richiedere per iscritto, anche a mezzo fax, la documentazione predetta è fine dell'iscrizione nell'Albo (punto 1).
Vercelli, 14 luglio 1994
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabio Guarnieri
IL PRESIDENTE
Gilberto Velati

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita mobiliare con il sistema della raccolta delle offerte segrete
Si rende noto che il dr. Ugo De Crescenzo, Giudice Delegato del fallimento **ORAZIO II Grisalinato** snc, ha disposto la vendita in blocco dei beni aziendali, costituiti da macchinari, attrezzature, impianti e marchio «Orario il grissinaio». Gli interessati dovranno far pervenire offerta in busta chiusa alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino entro le ore 12 del giorno 26.07.1994.
Saranno ritenute valide offerte inferiori a lire 95.000.000. L'offerta dovrà essere corredata da assegni circolari intestati al Curatore del Fallimento per un importo pari al 10% del prezzo offerto. Ad apertura buste, che avverrà il giorno 29.07.1994, alle ore 11,30, il Giudice Delegato si riserva di indire una gara al rialzo con prezzo base pari alla migliore offerta ed aumenti minimi di lire [illegible]. L'aggiudicazione avverrà all'offerente del prezzo maggiore, compresi gli aumenti, in caso di aumenti. Il Giudice Delegato si riserva l'aggiudicazione. Il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore rag. Umberto Macciotta, piazza Adriano 15, Torino - tel. 43.44.608.

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 3030-3050; C. R. Bologna 22500; Reale Comp. Italia 16000000; San Gem. San Prospero 132900-133000; B. Naz. Comunicazioni 1820; Nordmilano 420; Electrolux 67500; Obb. Stefanel 6% 77,90; Obb. Nord Milano 145; Obb. Rina 4,5% 73-73,50; Obb. Media Unicem 98.

WARRANT: Burgo 330-350; Cem Plast 95 18-20; Cem Plast 99 25-30; Sai risp. 1600-1630; Olivetti 94/95 30-35; Bco Napoli 400; Ferfin 1000-1025; F. Tosi 700; Stefanel 2100; Rina ord. 1850-1900; Rina risp. 880-900

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 388,84 (+0,66%); Bruxelles (Bel-20) 1404,08 (+0,79%); Francoforte (Dax) 2055,62 (+0,08%); Hong Kong (Hang Seng) 8808,28 (+0,24%); Londra (Ft-se 100) 3050,40 (+1,51%); Madrid (Generale) 302,66 (+0,42%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sidney (Generale) 2007,70 (+1,48%); Tokyo (Nikkei) 20718,04 (+0,87%); Zurigo (Swiss Market) 2578,30 (+2,16%); New York (Dow Jones) 3739,25 (+3,94%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8.250	8.500
[illegible]	8.125	8.375
1 mese	8.000	8.250
3 mesi	8.000	8.250
6 mesi	8.000	8.250
9 mesi	8.000	8.250
12 mesi	8.000	8.250

Il tasso ufficiale di Bankitalia è fissato per oggi all'8,25%

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

Dal 16 luglio al 13 agosto '94.

PIRELLI SISTEMI SPA

Grande Festa d'Estate.

Prezzi piccoli, piccoli:

così.

Sconti, 3x2, Grandi Affari
in tutti i reparti.

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

per la serie " FATTI E NON PAROLE "

500 PRODOTTI IN OFFERTA

PIU' OTTO A META' PREZZO!

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI
4.500 negozi specializzati in EUROPA.
40 in PIEMONTE.

MAGAZZINI

UNI-EURO
n° 1 in Piemonte e Liguria con 11 punti

E RORETO di C.

TV COLOR

14" SONY S/TELECOMANDO
14" PHILIPS
14" GRUNDIG
17" GRUNDIG
21" SANSUI
21" PHILIPS C/
21" stereo SAN
21"stereo SONY
21" TELEFUNKEN
25"
SONY
2
33" TELEFUNKEN
34" stereo SONY
50" PIONEER ster

VIDEORI

SONY
AIWA 2testine
AIWA
PANASONIC
IRRADIO caricame
centrale
TELEFUNKEN
centrale lire
MARANTZ
centrale L.499.000
GRUNDIG SPEE
L.499.0
SHARP c/telecomand
L.499.0

LAVATRIC

OCEAN	L.399.000
ARISTON	L.450.000
CANDY	L.450.000
GRUNDIG	L.590.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

FERRO CARAIBA TEFAL L.9[illegible]

FERMANDO ALMENO UNO DEI PRODOTTI IN OFFERTA NEI NEGOZI
COMPRARE UNO DI QUESTI 8 ARTICOLI A META' PREZZO!

SINGER TINY TAILOR
macchina per cucire elettrica portatile - dotata di pedale

AMBASSADOR macchina per cucire elettrica a pile - 24 bobine di filo - 4 batterie incluse - essenziale per riparazioni d'urgenza in casa e in viaggio

TEFAL CARESSE
EPILATORE 7542 TOP DI GAMMA ricaricabile - 40 minuti di autonomia - testina inclinata -

TEFAL EFFINESSE 7620
trattamento anticellulite - 2 rulli con 2 differenti distanze: per caviglie ,polpacci e braccia e per cosce, fianchi o ventre

NOVITALIA PR430 piastra rettangolare in pietra alimentare dotata di supporto in acciaio smaltato

NOVITALIA GRILL PARTY MAXI bistecchiera elettrica - griglia a spiedini in acciaio - lavabile in lavastoviglie -

HI FI COMPLETO - 40 W- GIRADISCHI-RADIO -AMPLIFICATORE -DOPPIA CASSETTA-2 BOX STEREO IRRADIO 3315

MAXICENTRO HI Fi radioregistratore con CD AM/FM- doppia cassetta 50w- IRRADIO CDW395

FORNO MICROONDE DE LONGHI L.199.000
FRIGGITRICE ROTANTE DE LONGHI L.119.000

TELEFONIA

CELLULARE MOTOROLA L.469.000
CELLULARE SIP L.799.000
CELLULARE SAMSUNG L.350.000
CELLULARE SONY L.899.000
CELLULARE PIONEER L.799.000
TELEFONO FAX SIP L.629.00
SEGRETERIA SIP L.99.000
TELEFONO SIP L.73.000

OFFICE

CHINA PER SCRIVERE CANON L.369.000
CHINA PER SCRIVERE TOP L.369.000
COMPUTER CANON L.1.399.0000
COMPATIBILI CANON VELOCE L.[illegible]

RI E FLOPPY

FLOPPY HD FORM. L.1.100
SONY AUDIO HF [illegible] L.1.490
TDK AUDIO [illegible] L.1.390
SCOTCH AUDIO [illegible] L.1.290
SCOTCH VHS/C [illegible] L.[illegible]
NASTRO SCOTCH VHS/C [illegible] L.7.990
NASTRO SONY VHS 120 L.4.500
NASTRO SONY VHS 180 L.4.950

COMPLETE!

UNI-EURO MAGAZZINI

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339
(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TRossi Tel. 015/2544265
(CN) ALBA Int.C.Commerciale FioriFiore C.Asti 24G Tel. 0173/362695
(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
(CN) MONDOVI Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 5B Tel. 0173/211336
(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146
(AT) CANELLI Pzza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215
(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 Int.C.Acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910
(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736
(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294
(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Ciazio sul Neva via Beneseea 3/2tel.0182/20905
(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747
(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 tel.0185/324909
MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Nelve 16 tel.0173/211224

IPER EMPORIO 63 SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) "SOLEDORO" centro comm. via Giaveno 63 t.011/9016042

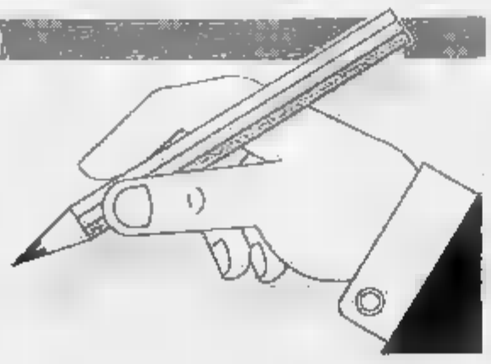
CAMPIGLIONE
PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) Giustetto,41 tel.0121/202010

IDEA
INGROSSO & DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI

AUDISIO Torino via Belfiore n.65 tel. 7793151
BECCAFARRI Torino via Onorato Vigliani,164 tel. 011/8064864
BENATI Torino n.23 tel.011/679765
BRONDOLO di Lucarelli Torino via Borgaro n.70 tel.011/2165920
FORMISANO Luigi Torino C.so Codare n.38 tel.011/8994389
GAYSECONDO Torino via Belfiore n.20 tel.011/8505323
LA CASA DEL TELEVISORE di DIGIACOMO Torino C.so Montegrappa 39 tel.011/751842
MARE Torino via Frejus n.98 tel. 011/331674
PAUL AUDIO VIDEO Torino via Guido n.133 tel.011/3098836
CURINO PIETRO Moncalieri strada Genova n.45 bis tel.011/643461
MERCOL & CENA Nichelino (TO) via Torino n.127 tel. 011/6801362
BERTOLINO Fili via VIII.Emanuele, 59 tel. 011/9472467
FELTRIN Venaria (TO) via G.D'Annunzio n.27 tel.011/4625412
VASCHETTI Moncalieri (TO) C.so Roma n.57 tel. 011/6068942
MASTER VIDEO 2000 Orbassano v. V.Emanuele n.17 bis tel.011/9003183
GALLARATE G.PAOLO Carmagnola v. Valobra n.31 tel.011/9720419
DITTA BRUNO Torre Pellice (TO) Pza della Libertà n.7 tel.0121/91613
CENTRO VIDEO di Barbero Racconigi (CN) via Lewis n.12 tel.0172/84931
RADIO GUIDO Canale (CN) via Roma n.36 tel.0173/979250
CORTESE Mango (CN) via Re Umberto n.11 tel.0141/89431
ELETTRO 90 Bandito di Bra (CN) via Don Orione n.134 tel.0172/45760
ROMANO GIUSEPPE Castellazzo Bormida (AL) via II.Boldi n.19 tel.0131/276342

SPECIALIZZATI IN LISTINI

APPUNTAMENTI



DOMANI

FINALE 3° POSTO

SVEZIA-BULGARIA ore 21,30

DOMENICA

FINALE 1° [illegible]

ITALIA-BRASILE ore 21,38

DAVANTI AL VIDEO

10	Brasile-Svezia (replica)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Sport Usa '94	TMC
13,30	Sportime Mondiali	TELE+2
13,45	Italia-Bulgaria (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
16,40	I ragazzi del Mundial (cartoni)	RAIUNO
21,30	Mondocalcio [illegible] '94	TMC
23,50	Il processo [illegible] Mondiali	[illegible]
0,30	Studio sport	ITALIA 1

LA STAMPA mondiali 94

15 Luglio 1994

A 48 ore dalla finale Robi ha il 50% di probabilità di affrontare il Brasile, e si tenta il recupero del Capitano

Baggio si fa forza: «Chi da bambino ha visto una finale mondiale sogna di giocarla»

BAGGIO & BARESI

il miracolo è giocare domenica

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Come le formiche che camminano l'una in fila all'altra verso il cibo, gli Arrigonauti nella serata di mercoledì sono andati in processione fino alle stanze di Baresi e di Roberto Baggio per ricevere un conforto. «Ce la fate a giocare?», era la domanda che a 48 ore dalla finale del Mondiale [illegible] ha ricevuto ancora una risposta.

Baresi è [illegible] operato al ginocchio destro il 24 giugno a New York. Gli hanno asportato un menisco. Il Divin Codino invece si è bloccato dopo due gol straordinari con i bulgari per una contrattura alla coscia. Il buon senso vorrebbe che si mettessero tranquilli in panchina [illegible] osservare [illegible] partita con il Brasile. Invece l'affanno di presentarsi [illegible] una squadra sdrucita come una vecchia giacca agisce da volano [illegible] l'impossibile. Quanto appariva rischioso [illegible] settimana fa diventa accettabile nell'emergenza. Per l'Italia quei due valgono qu[illegible] la coperta per Linus.

Pincolini, il preparatore atletico degli azzurri, [illegible] che non ci si prepara al Tour pedalando sulla cyclette? «Dipende dalla cyclette [illegible] da chi [illegible] sale sopra», replicano gli ottimisti. L'impressione tuttavia [illegible] che non possano farcela [illegible] due. Se è vero che alle temperature con cui si [illegible] giocando [illegible] America, persino le due linee di febbre diventano un problema insopportabile, quale rendimento offrirà chi stenta addirittura a correre? Inoltre, Sacchi è disposto a rischiare una scelta che può bruciargli dopo pochi minuti [illegible] [illegible] sostituzioni che gli sono concesse? In un'altra situazione non c'è allenatore al mondo che commetterebbe la follia. [illegible] c'è in ballo un titolo, che per chiunque vinca sarà il quarto, cioè quanto nessuna nazionale ha [illegible] raggiunto. In più ci sono il prestigio, i due miliardi [illegible] rotti di persone che nel mondo guarderanno la tv, i soldi.

Sacchi [illegible] ai rimedi anti-Brasile

Il sogno e il sacrificio si mescolano in questo appello al Capitano e al Codino, [illegible] nel loro recepirlo. Baresi e Baggio sanno che l'occasione non gli si riproporrà nella vita: il milanista ha 34 anni e comunque chiuderà in America la [illegible] esperienza [illegible] [illegible] Nazionale; [illegible] juventino ne ha 27, un'età che [illegible] gli impedirebbe di presentarsi al Mondiale del '98 in Francia, ma 4 anni [illegible] no molti per vuole costruirsi [illegible] vita fuori dal calcio.

«Chiunque da bambino abbia visto una finale di Coppa del [illegible] sogna di giocarla. E io ci sono vicino», diceva ieri Baggio. E c'è la retorica del sacrificio, del [illegible] oltre l'ostacolo. Da coniglio bagnato [illegible] eroe, da campione decotto a salvatore patrio. Baggio [illegible] Baresi [illegible] questo per gli italiani, fino a domenica, ore 12,30, stadio Rose Bowl a Pasadena.

Marco Ansaldo

Baresi è stato operato al ginocchio destro il 24 giugno: gli hanno tolto un menisco

[illegible] NOSTRO INVIATO

La fortuna dell'Arrigo, che era assurta a simbolo del Mondiale più del cane Striker, la mascotte ufficialmente ignorata da tutti, si è inaridita a un passo dal traguardo. L'infortunio di Baggio più la squalifica di Costacurta per la finale contro il Brasile, infatti, riequilibrano il conto: Sacchi [illegible] arrivato alla partita più importante nella carriera di un allenatore [illegible] deve giocarla senza gli uomini indispensabili [illegible] difesa e in attacco. Un supplizio. Altro che pistolotti sull'importanza del collettivo rispetto al valore dei singo[illegible] elementi.

Sembra un bulldog ingrugnito, il nostro ct. E con parecchie ore di sonno da recuperare. L'idea che [illegible] ci sia più un difensore capace [illegible] comandare il fuorigioco e i movimenti dei compagni lo spaventa, quella [illegible] perdere l'uomo della Codina Provvidenza lo atterrisce. Sta pensando ai rimedi. Anzi ai miracoli. Che dire infatti di Baresi recuperato a 23 giorni da un'operazione di menisco? E Baggio, l'ex coniglietto bagnato costretto a zampettare sui prati [illegible] [illegible] muscolo sfilacciato? Sacchi ha fede. Pensa di farcela.

Ieri Baggio [illegible] rimasto nella propria [illegible]. Antonio Pagni, il fisioterapista di fiducia, l'ha massaggiato per più di 40 minuti: la contrattura al flessore della coscia destra non sarebbe un problema insormontabile se [illegible] fosse qualche giorno in più per recuperare. Ma i tempi sono strettissimi. «Se dovesse andare in campo domani non [illegible] la potrebbe fare - ha spiegato il professor Ferretti - anche perché deve star fermo per 48 ore. Ma per domenica qualche speranza c'è: diciamo [illegible] 50%».

L'idea dei medici era di non sottoporre il Codino ad altri esami. In mattinata invece [illegible] prevalsa la decisione di eseguire una ecografia prima di partire per Los Angeles.

La lotta è contro il tempo. Baggio è molto preoccupato. Mercoledì dopo la partita ha dovuto correre da un dentista a New York per medicare un dente, che gli si [illegible] rotto nello scontro con Iankov. [illegible] è la gamba che lo tiene in ansia. Dentro di sé è combattuto tra [illegible] desiderio di scendere in campo [illegible] quello di non rischiare l'infortunio che comprometterebbe la prossima stagione: nelle sue condizioni ci vuol nulla a procurarsi uno strappo che lo terrebbe lontano dal calcio per qualche mese.

«Credo che tutto sia successo per il colpo che ho ricevuto in bocca - ha raccontato lo juventino -. Mi [illegible] saltato un pezzo [illegible] dente e il dolore è stato fortissimo, così sono rimasto stordito [illegible] ho continuato a correre male. Quando ho sentito la fitta ho deciso di smettere. Peccato, perché mi sentivo in una giornata straordinaria, per la prima volta in questo Mondiale ero [illegible] mio agio, lavoravo per tutti, insomma ero [illegible]. Avrei potuto fare un altro paio di gol ai bulgari. Dopo la rete [illegible] 2-0 vedevo che continuavano ad aprirsi [illegible] mi sono detto: Roberto, stavolta segni tanto da diventare capocannoniere. Invece [illegible] finita così».

L'impressione è di un sincero pessimismo. «Ascolterò Sacchi [illegible] i medici, decideremo insieme. Ma l'ultima parola dovrò dirla io», ha confidato. Il Mondiale lo attrae. «Farò di tutto per giocare, soprattutto adesso che sento il successo come [illegible] [illegible] [illegible]. Mi incoraggiano, mi stimolano. Dicono che sono la risposta a Romario, [illegible] credo che il Brasile non avrebbe un altro Romario, mentre l'Italia ha gli uomini che mi possono sostituire». Domani, all'allenamento sul campo della Loyola University, verrà sciolta la riserva. Come per Baresi.

Il Codino e il Capit[illegible] hanno rappresentato all'inizio del Mondiale le due anime degli Arrigonauti. Erano i giorni della crisi baggiana, i milanisti lo sopportavano a stento. Ci fu anche un confronto deciso dopo la sconfitta contro l'Eire e la sostituzione dello juventino con la Norvegia. Ora diventano i simboli di quello che pomposamente viene definito il Sacrificio. [illegible] tratta di capire se l'Arrigo vorrà rischiarli entrambi in quelle condizioni [illegible] se dovrà scegliere. E [illegible] questo caso paradossalmente potrebbe preferire Baresi, al quale non trova le alternative: si è portato appresso Minotti ma non si fida a lanciarlo in una finale dopo che l'ha tenuto in panchina tutto il tempo (unico azzurro, insieme al portiere Bucci). E Apolloni [illegible] uno stopper che avrebbe bisogno di [illegible] vero centrale [illegible] fianco, più che di Maldini. L'opzione Baresi è appoggiata [illegible] nucleo milanista. «Se io esco e torna lui, la difesa ne guadagna», ha commentato Costacurta.

Gli altri [illegible] sono allineati [illegible] il programma di recupero procede lestamente. Martedì Baresi aveva partecipato alla partita di allenamento, ieri ha lavorato con la squadra. «Piuttosto bene - è stato il giudizio di Ancelotti - anche se è presto per dire [illegible] può farcela a giocare».

L'unico a non prendere posizione è il Capitano. Aveva deciso di non partecipare al suo terzo Mondiale e per questo aveva annunciato il suo ritiro dalla Nazionale prima che cominciassero [illegible] partite di qualificazione. Ma ora che la barca è arrivata in vista del porto, vorrebbe rimanerci pure lui. E' umano. Co[illegible] sono umane le pazzie

[m. ans.]

A lato, [illegible] schema [illegible] Nazionale con tutti gli interrogativi che si presentano a Sacchi in attesa della sfida col Brasile. Tra [illegible] incertezze, una sicurezza: in porta giocherà ancora Pagliuca (a destra)

[illegible] [illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

Grandi [illegible] tra gli azzurri in vista della finalissima contro il Brasile. I nodi da sciogliere sono due: Baresi [illegible] Baggio1. Paradossalmente, è più «sostituibile» il Codino di Costacurta. Come sempre, Sacchi comunicherà la formazione alla vigilia, cioè domani. Ma ecco il punto, reparto per reparto.

Portiere. Pagliuca non [illegible] tocca. Marchegiani si mette [illegible] cuore in pace. L'Arrigo non ha il minimo dubbio.

Difesa. [illegible] parte dalle squalifiche di Costacurta e Tassotti. Tutto chiaro a livello di esterni: saranno Mussi a destra e Benarrivo a sinistra. Il problema è la coppia centrale. Da Baresi-Costacurta [illegible] Costacurta-Apolloni, da Costacurta-Maldini a Maldini-X. In teoria, il vice del vice capitano dovrebbe essere Minotti, ma l'Arrigo non si fida. Troppo lento. Come alternativa supplementare resta Apolloni, già sperimentato, in coppia con Costacurta, contro Norvegia e Messico. Ma Apolloni, per Sacchi, è un altro Maldini, più valido sull'uomo che nel chiamare il fuorigioco. Tanto per dire: ad Atene contro il Barcellona, squalificati Baresi e Costacurta, Capello affidò tale compito a Filippo Galli. Gira e rigira, non ci meraviglieremmo se venisse riesumato proprio Baresi, già protagonista, [illegible] allenamento, di alcune partitelle. Nei meccanismi sacchiani, [illegible] ruolo del playmaker difensivo appare cruciale.

Centrocampo. Berti a destra, Albertini, Dino Baggio [illegible] centro, Donadoni a sinistra. L'orientamento è per una conferma globale del quartetto che ha scardinato la Bulgaria. Baggio2, mercoledì, è uscito per un semplice affaticamento muscolare: colpa del terreno dei Giants, troppo duro. L'unica staffetta potrebbe coinvolgere Berti e Conte. Ma Berti, per l'Arrigo, è una pedina tatticamente preziosa. Ricordiamo che anche Evani è tornato disponibile.

Attacco. La contrattura ai flessori della coscia destra tormenta Roberto Baggio. Sacchi non ha specificato chi, eventualmente, verrebbe impiegato al suo posto. Sono in lizza Signori e Zola, freschi reduce da due turni di squalifica. Signori è ai ferri corti con il ct, ma la sua rapidità potrebbe disorientare i centrali brasiliani. Massaro, in compenso, dovrebbe avvicendare Casiraghi. Alla settima partita in un mese, e a questi climi, servono forze fresche. La media-cambi è di tre a gara. Casiraghi ha dato tutto contro la Bulgaria. Massaro, caricato e riposato, potrebbe dare molto contro il Brasile.

Roberto Beccantini

Le grandi manovre

Massaro subentra a Casiraghi

In difesa il problema è la coppia centrale E se il Codino dovrà dare forfeit, sono in lizza Signori e Zola

«Abbiamo sofferto, siamo stati umiliati dalla stampa, ma le sculacciate ci hanno rigenerato»

«Forse piangerò anch'io»

Sacchi annusa la grande impresa

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Da quando [illegible] dorme più, ha sempre vinto. E sempre per 2-1: Nigeria, Spagna, Bulgaria. L'Arrigo ha occhiali che arrivano dal New Jersey alla California, ma è felice. Italia-Brasile non è una finale: è «la» finale. E lui, che nel 1970, quando Peló ce le suonò in Messico, [illegible] 24 anni e vendeva le scarpe del papà, [illegible] sa [illegible] dei protagonisti. Chi scrive ha pronosticato (a giugno) l'Italia campione e Baggio stella del Mondiale. Naturalmente, l'ovvilente debutto con l'Eire e gli omissis introduttivi del Codino ci allarmarono. Gli dei hanno evitato il naufragio, gli uomini hanno preparato la riscossa. Uno, soprattutto. Il Codino: 8 reti in [illegible] partite. Il simbolo della Provvidenza, l'artefice della differenza. Oh Dio, non è che la sor[illegible] ci abbia riservato avversari irresistibili, ma visto che conta soltanto [illegible] risultato diamo all'Arrigo quel che è dell'Arrigo: ha sorpassato Vicini, terzo nel 1980; ha portato la zona in finale, e [illegible] momento che pure il Brasile la applica, la goduria è doppia.

Matarrese sta covando un'esplosione nucleare: guai a voi anime prave, miscredenti, scribacchini [illegible] strapazzo. Sacchi, adesso, punta [illegible] titolo. «Noi, questa finale, vogliamo vincerla. E non è vero, dice, che partiremo svantaggiati. La contrattura di Baggio, la squalifica di Costacurta? Calma e sangue freddo». Medita in cuor suo di recuperare Baresi e di ripristinare a tempo record il Pallone d'oro. L'Arrigo parla adagio, voce impostata, esse ammiccante: «Tre Coppe noi, tre loro. Comunque vada, domenica aggiorneremo la storia. Penso che, contro la Bulgaria, l'Italia abbia disputato una buona partita». Pausa. Sospirone: «Non ho mai promesso il calcio spettacolo. Ho sempre usato il condizionale. Ora, però, va detto: ci siamo spinti oltre le più rosee previsioni. Sfido chiunque [illegible] giocare [illegible] questa afa, sotto questa cappa di umidità. Eppure, la Nazionale non ha mai sfigurato. Non eravamo [illegible] forma all'inizio. Nemmeno Baggio lo era. Bisognava avere pazienza. Io l'ho avuta, voi no. Abbiamo creduto nel gruppo e nel lavoro, nell'impegno [illegible] cer[illegible] valori morali. Con grande modestia, ma anche feroce determinazione, daremo la scalata al Brasile. Che, per me, ha sempre significato divertimento, gioia».

Piano piano, l'Arrigo si toglie i sassolini più fastidiosi: «Abbiamo sofferto molto. Siamo stati umiliati dalla stampa. [illegible] la tensione, lo stress, le sculacciate ci hanno rigenerato. Le lacrime di Baggio? Normalmente non si dovrebbe piangere per un gol, ma qui non c'è nulla di normale e avanti di questo passo, una volta o l'altra, mi metterò a piangere anch'io». Difende Berti, «non così appariscente come piacerebbe a voi della stampa, ma sempre utilissimo. Garantisce posizioni e movimenti giusti, specialmente in fase difensiva. Alla fine del primo tempo, era stravolto. Mi ha chiesto il cambio. Non solo lui: anche altri. Eravamo stremati».

Esclude di aver litigato con Signori: «Di colloqui [illegible] ho tantissimi, ma nessun confronto ha mai sfiorato la rissa». Non pensa a un Blatter «arbitro» occulto della finale. Ha già [illegible] mente la formazione. Non la svela. La darà domani. Parla di Robi Baggio: «Con la Nigeria, pur [illegible] stando bene, riuscì a decidere la partita. E se [illegible] rigioca come contro la Bulgaria, non c'è Romario che tenga. E' il più forte e il più grande di tutti». Soffre, il Pallone d'oro, di una contrattura alla coscia destra. Ha perso un dente. L'Arrigo respinge il minimo alibi. Non è arroganza: è fiducia, illimitata. «Ho visto Brasile-Svezia - spiega - al primo errore, l'espulsione di Thern, gli svedesi hanno pagato. Il Brasile ha meritato di vincere. Dovremo limitare Bebeto [illegible] Romario, tagliare i rifornimenti. Di sicuro, sarà una sfida faticosa».

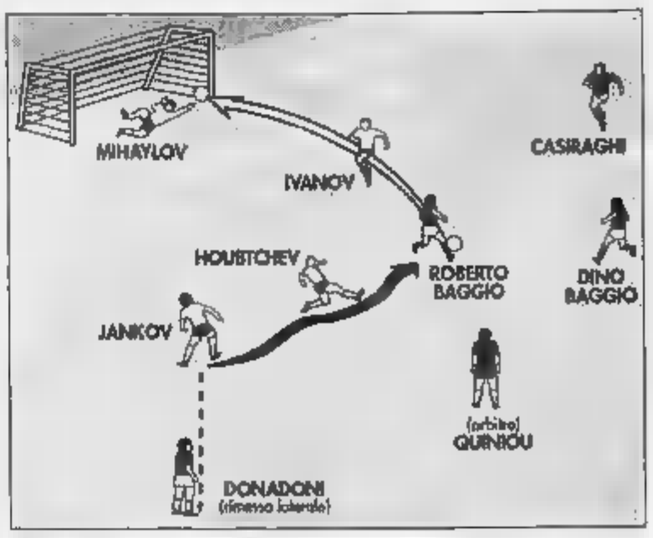
Le brezze della California dovrebbero portare refrigerio. Gli chiedono di Minotti. Lo liquida così: «Se l'ho scelto, una ragione ci sarà. Fa gruppo, è indispensabile». Intanto, non ha mai giocato: [illegible] [illegible] giocherà neppure al Rose Bowl. Altra domanda: [illegible] i medici le offrissero la disponibilità [illegible] Baresi, lei che cosa ne farebbe? «Ci penserei su».

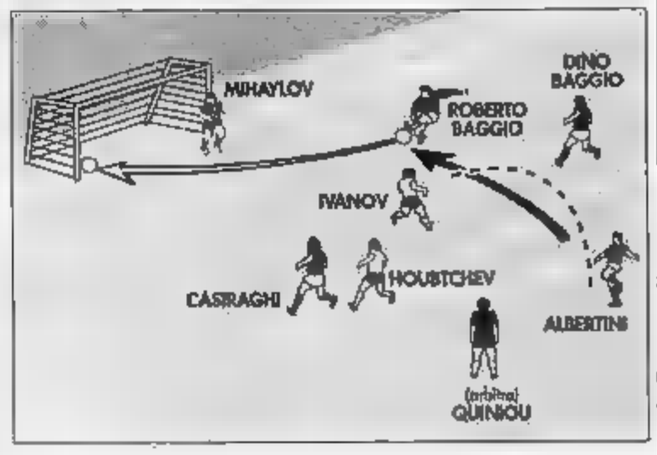
Domenica, l'Arrigo può aggiudicarsi la Coppa del Mondo. Al primo tentativo, per giunta. Da Fusignano a Pasadena, via Parma e Milan. Con Berlusconi in tribuna, forse, [illegible] Mussi [illegible] campo. Il massimo.

Roberto Beccantini

Sacchi ritiene che per battere il Brasile sia necessario tagliare i rifornimenti a Romario e Bebeto; per sostituire lo squalificato Costacurta (sotto) il ct pensa al recupero di Baresi A destra i due gol [illegible] Baggio contro la Bulgaria

«Mai promesso calcio spettacolo Usavo sempre il condizionale Siamo già andati oltre le più rosee previsioni»





Il baratto di Costacurta

«Il mio scudetto per giocare la finale»

LOS [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]TO

«Pur di giocare la finale sarei disposto a cedere uno scudetto vinto con il Milan». Costacurta [illegible] il ritratto della mestizia. Il gior[illegible] dopo la rabbia è sbollita, ma di poco. Amunetta: «Dopo la partita nell'attesa del controllo [illegible] tidoping avrei potuto fare qualunque sciocchezza, ma ora il peggio [illegible] passato». Tutta colpa dell'inflessibile Quinion [illegible] gli negherà la possibilità di concludere alla grande [illegible] Mondiale [illegible] protagonista. Il milanista paga un intervento su Stoichkov che nella circostanza ha rubato la parte ai grandi stuntmen di Hollywood, per poi lamentarsi dell'arbitraggio del direttore di gara francese che non avrebbe visto un mani dello stesso Costacurta. «Non gli rispondo, scenderei troppo in basso».

Si ripete così la stessa situazione di Atene, quando il difensore venne escluso dalla finale di Coppa Campioni per essere stato espulso contro il Monaco nella semifinale. Un bel primato negativo fallire due partite decisive come queste. Ma Billy è un giocatore maturo e avveduto, oltre che, campione conclamato. Potrebbe lanciare anatemi con[illegible] i suoi persecutori, potrebbe chiamare in causa la jella e chissà quali altri nemici ancora. Invece accetta la realtà con amarezza, ma pure con tranquillità: «Parlare di dramma è eccessivo. Ho rivisto in tv il mio intervento su Stoichkov, lui è stato [illegible] grande attore. Un tipo alla Klinsmann tanto per capirci. Può succedere di pagare [illegible] caro prezzo la sceneggiata di [illegible] avversario. Non ho fatto un fal[illegible]. C'è stata una componente di colpa mia, ma anche altri elementi come la stanchezza e [illegible] tentativo di cercare l'anticipo».

Resta [illegible] fatto che [illegible]li arbitri non hanno spinto l'Italia verso la finale. Costacurta evita di cadere nelle trappole dell'italico vittimismo: «Soltanto il caso di Tassotti mi pare sia clamorosamente a nostro danno. Questo Ramirez che ha segnalato l'episodio alla Fifa è stato giocatore, dovrebbe capire che certe cose succedono in [illegible]. Per me Quiniou è fra i migliori arbitri [illegible] pei. Anche per i direttori di gara non è stato un Mondiale facile, li hanno sempre tenuti sotto tiro». [illegible] ore con il presidente della Fifa Havelange (brasiliano), potremmo andare incontro ad altre brutte sorprese. Costacurta risponde [illegible] sottile ironia: «Non penso. Sarei più preoccupato [illegible] dovessimo incontrare la Svizzera». Chiaro riferimento [illegible] Blatter.

Abbandonate polemiche e ripicche di piccolo cabotaggio, si può salpare verso i lidi della finale. Costacurta parla dell'avvenimento [illegible] la morte nel cuore [illegible] una certezza: «A Pasadena giocheranno le due squadre [illegible] hanno sempre cercato di fare gioco. Sarebbe stato incredibile se alla finale fossero arrivate Nazionali che hanno solo speculato sul contropiede».

Dal podio di osservatore forzato ma non troppo distaccato, Costacurta pas[illegible] al microscopio Italia e Brasile: «Due formazioni molto simili, buone in difesa, fanno un pressing efficace e hanno due fuoriclasse in grado di decidere. In comune con loro abbiamo anche le critiche che sono arrivate dall'opinione pubblica [illegible] due Paesi». Ma saranno proprio i due funamboli dell'area di rigore a far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra. Aggiunge Costacurta: «Mi aspetto un Romario diverso rispetto [illegible] Atene, dove giocò in condizioni fisiche precarie, con l'incubo [illegible] rapimento del padre appena superato. Noi risponderemo con Robi Baggio, che ha trovato la forma nel momento decisivo. Sarà un bel match».

Fabio Vergnano

TUTTO CALCIO

Farfalloni variopinti

ORMAI, la fatica si fa sentire. Ancora un micidiale secondo tempo italiano che approda allo stralcio finale della vittoria nella cui consapevolezza sarebbe bello abbandonarsi, annullarsi senza più ansie e neppure pensieri. Però non si può perché solo la sconfitta avrebbe avuto la prerogativa [illegible] allargarci la meritata quiete, ma, avendo vinto la nostra squadra, bisogna insistere con il tormentone. E, infatti, in televisione in questo momento qualcuno parla reticentemente di colpi di mano del governo messi a punto approfittando del fatto che la Nazione [illegible] badava che [illegible] colpi di piede di Baggio & Baggio & IL, ma presto deve cominciare la trasmissione dello scontro tra Brasile e Svezia che ci rivelerà l'altra squadra finalista.

E, inesorabilmente, appena abbiamo appreso che nessuno o quasi verrà più arrestato per truffe, corruzione e concussione, che nessuno [illegible] quasi pagherà più le tasse che ha evaso o roba del ge[illegible] e che Tangentopoli è qualcosa da dimenticare in fretta e, tutto sommato, è stata solo un'allucinazione del procuratore della Repubblica di Milano Borrelli e del superindagatore Di Pietro, ricominciano ad apparire sul piccolo schermo signori che scalciano in mutande. Fuori, la città rintrona di sirene [illegible] botti, ma, dentro, si avverte un poco di asfissia. Tra l'altro i brasiliani [illegible] dossano casacche blu, molto [illegible] mili a quelle nostrane. Se a un certo punto le palpebre vanno giù di piombo, quando le ritiri su con un senso di colpevolezza per la negligenza corri il rischio di non capire come mai lo scontro tra Italia e Bulgaria sia ripreso. Ma è Italia-Bulgaria o Italia e che altro?

Mi toccherà fare una cura disintossicante. Ma non ora. Dopo domenica. Se lunedì non sarà troppo tardi. Proviamo a ripensare all'inizio, a Italia-Irlanda. Com'era apparso tutto facilmente finito subito allora. E, invece, era destino che dovessimo arrivare sino [illegible] fondo. Chissà se finirà davvero domenica. Non [illegible] ha neppure la sicurezza che [illegible] nostra federazione abbia presentato davvero reclamo per la troppo dura condanna [illegible] Tassotti o che abbia subito la minaccia del portavoce della Fifa Tognoni che non conviene reclamare perché si potrebbero avere degli aggravi di condanna.

La legge sportiva, [illegible] tempo celere e rigorosa, è diventata esosa e volubile come la legge italiana. Le ciglia vanno giù di colpo, e, quando tornano su con furia, la partita pare (ma no, ma no) un nuovo scontro tra Italia e Spagna. Ma perché non siamo stati zitti? Perché abbiamo dovuto reclamare, dar fastidio? Ci hanno ordinato di rifare tutto da capo. Non ne posso più. Perché l'arbitro, ora, [illegible] fa vedere il cartellino rosso? Devo uscire dal campo, perché? Ma se non ci sono mai entrato? Non sono Tassotti.

Ma mi costringono ad allontanarmi dal rettangolo di gioco. Questi arbitri, da che non indossano più le austere giacche nere, son diventati dei farfalloni variopinti. E' difficile prenderli sul serio. Ma non conviene lamentarci. Ci hanno abbonato almeno cinque o sei rigori a sfavore. Altro che congiura.

Oreste del Buono

MONDIALI [illegible]

Nel Bronx [illegible] polizia calpesta il Tricolore

NEW YORK. La bandiera italiana sotto [illegible] scorpo [illegible] due poliziotti a New York: è accaduto al Bronx, dove si erano riuniti molti tifosi degli azzurri, subito affrontati da numerosi patrolmen in assetto antisommossa. Due agenti hanno strappato le bandiere italiana [illegible] statunitense ad alcuni tifosi, calpestandole di fronte a molti testimoni sbalorditi. Poi hanno arrestato Olindo Caporale, romano, e Michele Corso, calabrese, apostrofando quest'ultimo «fottuto italiano» [illegible] minacciandolo. Caporale e Corso hanno sporto denuncia: il loro caso verrà discusso in tribunale il 15 agosto. Saranno difesi dal senatore italoamericano Guy Valella.

Si rompe un braccio per applaudire Baggio

BANGKOK. Un tifoso thailandese, in ospedale con le braccia rotte per un incidente d'auto, [illegible] è nuovamente fratturato gli arti applaudendo il gol di Roberto Baggio alla Spagna.

Astrologi incerti sulla finalissima

MILANO. Leone (Italia) contro vergine (Brasile) è il corrispettivo astrale della finale. E i pianeti danno favoriti i [illegible] Per l'astrologo Peter Van Wood, la vergi[illegible] è in [illegible] periodo migliore, secondo Lady Barbara «previsione negativa», Lucia Alberti confida invece nel «periodo molto positivo di Roberto Baggio e Sacchi».

[illegible] svedesi: «La [illegible] ci ha vietato la finale»

LOS ANGELES. Svedesi velenosi dopo il cartellino rosso a Thern contro il Brasile. L'espulso si giustifica: «Sono entrato [illegible] ritardo su Dunga, ma non volevo fargli male». Brolin è furioso: «Il signor Torres ha stravolto il match. E' assurdo che abbiano designato [illegible] direttore di gara colombiano. [illegible] Fifa voleva una finale Brasile-Italia. Verrei che vincessero gli azzurri, ma temo che non sarà così».

Nancy Brilli: brutto [illegible] codino [illegible] Baggio

TORINO. Secondo l'attrice Nancy Brilli, «il codino di Roberto Baggio [illegible] proprio brutto, e pensare che lui [illegible] un bel ragazzo. Ma l'importante è che continui a far gol». Per Gigi Proietti «l'Italia [illegible] la può fare, come dissi anche nello spettacolo al Madison [illegible] New York».

Il politico tifoso è davanti a un dilemma: vado o non vado a vedere la finale di Los Angeles?

Pivetti come Pertini, tornerà con la squadra

Berlusconi rinuncia, ma lascia aperto uno spiraglio al blitz

ROMA. Ci vado o non ci vado? Dilemma del politico noncheé tifoso: si può andare a Los Angeles, mollando tutto, fregandosene della situazione e dando libero sfogo alla passione calcistica? Irene Pivetti le decisione l'ha presa a caldo. «Non posso mancare», ha telegrafato l'altra sera alla squadra. Pivetti salirà quin[illegible] su un aereo speciale, [illegible] a disposizione dall'Alitalia. Parte sabato mattina e rientra martedì. Come fece Pertini in Spagna, riporterà indietro il ct e la squadra. Ma il suo è un viaggio in forma ufficiale. Va come presidente della Camera e in rappresentanza del Quirinale.

Dal Brasile, nelle stesse ore, arriverà il loro Presidente della Repubblica. Le telecamere potranno così indugiare su due stili differenti: da una parte Pivetti che pretende l'aggettivo al maschile, dall'altra [illegible] Presidente che partecipò al Carnevale di Rio ballando [illegible] samba con una attricetta seminuda.

E Silvio Berlusconi? Il premier, si sa, è un tifoso sfegatato. Ancora [illegible] racconta, tra gli agenti di polizia, di quella volta che a Corfù, finito un vertice europeo, Silvio si appartò nella saletta delle scorte dove c'era un televisore sintonizzato sui campi di gioco. Lo finalissima dei Mondiali lo ha tentato. Anche lui non voleva mancare. Ma è quasi [illegible] curo che non ci sarà. «Mi dispiace, ma probabilmente non potrò andare a Los Angeles», ha detto ieri, con una nota semiufficiale. «I miei impegni di governo non me lo consentono. Domani (oggi per chi legge, ndr) devo andare a Bruxelles per il vertice europeo straordinario, poi a Trieste per l'iniziativa centroeuropea. Credo proprio che non ce [illegible] farò».

Resta uno spiraglio aperto per un eventuale blitz, insomma. Ma a giudicare dal rammarico delle sue parole, sembra difficile. Fatto sta che fino a ieri pomeriggio sembrava cosa fatta: sabato è impegnato al vertice di Trieste fino alle 13,30, quindi via con il suo jet personale che in dieci ore lo avrebbe portato sulla costa del Pacifico.

E gli altri? Non ci vanno. Intanto per via dell'appello di Gianni Rivera, che ha sconsigliato i colleghi parlamentari dall'andare: «E' un consiglio. Se le cose dovessero andare male, verrebbero subito etichettati come menagrami». Poi per la fotiaccia. Los Angeles non è proprio dietro l'angolo. Opteranno quindi per la poltrona di [illegible]. Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, ad esempio, ci [illegible] fatto più di un pensierino. Quando ha saputo quanto costava un biglietto aereo, però, e visti i numeri della delegazione che lo avrebbe seguito, ha deciso che non se ne sarebbe fatto niente. Non andrà Raffaele Della Valle, capogruppo di Forza Italia alla Camera: «Magari, ma come si fa?». Non andranno Ignazio La Russa e Maurizio Gasparri, di An, che stanno organizzando [illegible] festa con maxischermo a Zoagli in Liguria.

Come loro, tanti altri si sono spaventati per le difficoltà. Marella Scirea, ad esempio, che da sempre vive nell'ambiente calcistico, non voleva mancare. Ne ha parlato con un paio di colleghi di F[illegible] Italia: Fabrizio Del Noce e Alberto Cova, l'ex olimpionico dei diecimila metri. «Non credo che ci andremo. [illegible] sarebbe piaciuto molto».

È raccontato Enzo Savarese, deputato di An: «Ne ho parlato con Mario Baccini, del Ccd, e [illegible] altri del mio gruppo. Mi hanno dato il compito di vedere se era possibile. Ho saputo che c'è l'aereo della Pivetti. E [illegible] abbiamo anche riparlato. Ma non se ne farà niente. E' troppo un'ammazzata».

Francesco Grignetti

L'ex campione ora accompagnatore della Nazionale spiega il suo rapporto con il Divin Codino

Riva: ho capito Baggio e l'ho aiutato

«Ha bisogno di una parola in più»

LOS ANGELES. Gigi Riva ha dovuto annullare quasi trent'anni (ne ha cinquanta) di suo pubblico personaggio chiuso, riservato a spiegare [illegible] c'è dietro, anzi dentro, quell'abbraccio con Roberto Baggio alla fine della partita bulgara: un abbraccio tanto speciale quanto vero, lo hanno capito in Italia persino i teleconsumatori di Stranamore e altre robaglie sugli effetti recitati.

«Mi pare una cosa normale fra due persone che hanno avuto un intenso scambio di idee e anche di sentimenti. Sono dirigente accompagnatore, è mio compito stare vicino a chi ha bisogno di sollecitazioni, di riscontri particolari. Roberto Baggio è [illegible] che necessita di quella certa parola in più, e io sono stato lieto di offrirgliela. Che cosa ci siamo detti? Beh, sono cose personali, cose che rimarranno sempre fra me e lui. Però io avvertivo che lui poteva fare la differenza, e in questo senso ho, diciamo, lavorato. Roberto non è un tipo chiuso, bisogna trovare semplicemente la giusta chiave di dialogo. Chiaro che [illegible] bisogna parlargli sol[illegible] di calcio, anzi».

Ci sono precedenti simili?

«Qui siamo di fronte a Baggio, il discorso che lo riguarda è tutto particolare, diverso da ogni altro. Bisogna tenere conto della sua sensibilità: per prima cosa vuole essere un uomo, e trattato come tale. La sua tipologia è semplice, diventa complicata per chi gli parla lo vuole vedere e fare diverso ad ogni costo, trattandosi di una star. Allora fa fatica a capirlo; ma la colpa non è di Roberto».

Avete parlato dello stiramento?

«No, proprio no».

Lei ha patito infortuni anche gravi, è un esperto di terapie psicologiche da accompagnare a quelle mediche.

«Sono situazioni diverse, nel tempo e nelle persone. Sì, qualcuno mi diede un aiuto, ma non voglio dirvi chi è come. Sento comunque che Roberto farà di tutto per essere in campo. Non si va a fare una partitina: una finale mondiale capita a un giocatore nostro ogni dieci milioni».

Riva, lei ha giocato la finale mondiale nel 1970, proprio contro il Brasile.

«Sono ventiquattro anni che aspetto di ripeterla, in qualche modo. Una finale mondiale non ti esce più dalla testa. Quella volta tenemmo bene sino al quarto d'ora del secondo tempo. Sognavamo già la ripetizione - allora non c'erano i tempi supplementari - anche se avevamo nelle gambe il terribile mezz'ora in più contro la Germania, e un giorno di riposo in meno, il tutto ai duemila e passa di quota».

E scivolati da Baggio al Brasile: allora il Brasile di Pelé, Rivelino, Tostao, Gerson, irraggiungibili dai nostri club, adesso il Brasile dei giocatori che i nostri club hanno scartato.

«Sì, ma il gioco non cambia, è sempre il gran Brasile, guai se gli si lascia l'iniziativa. Non so se nei vari Branco, Mazinho, Dunga conterà qualcosa la voglia di rivincita verso un'Italia che non ha riconosciuto il loro valore; potrebbe farli andare fuori giri, e noi comunque abbiamo il vantaggio di conoscerli. Ma il calciatore brasiliano è già stimolato al massimo dalla funzione sociale del calcio nel suo Paese, si sente ambasciatore, missionario, taumaturgo, soldato, tutto».

Importante, decisivo avere Baggio, per una partita così?

«Eccome. Contro la Nigeria lui mi ha dato la sensazione di essere entrati nel giro buono, quel suo rigore alla fine. Lì, grazie anche alla sua freddezza, oltre che al talento, penso che sia cambiato il nostro torneo».

Allora giocherà a ogni costo.

«Io non entro nella questione medica. Così per il recupero di Baresi, che comunque è uno che anche fuori campo conta eccome, parla con gli occhi. So che Baggio vuole giocare. So che è uno che sa quel che vuole, e che se ottenere quel che vuole».

Torniamo alla Nigeria eliminata da Baggio. Dopo quella partita, e ovviamente dopo Russia-Camerun 6-1, dovevamo soprattutto sperare che l'Argentina non battesse la Bulgaria, avremmo dovuto lasciare New York per Los Angeles.

«Sì, eravamo nel caos. Baggio aveva la calma che nasce dalla buona prestazione».

Non dalla filosofia interiore, nel suo caso dal buddismo?

«Direi che per certi obiettivi conta la prestazione, e solo quella».

Ci sono altri casi Baggio nel lavoro di Riva?

«Sì, non li voglio dire».

C'è giocatore comunque da segnalare?

«Direi Benarrivo, per come ha giocato, per come è cresciuto».

Baggio, ancora: senza violare i suoi segreti, a chi può essere accostato?

«A Zico: ma pensando soprattutto al Baggio calciatore».

Da noi gli abbracci pubblici, il gruppo unito, la bellissima vicenda Baggio-Riva; nel Brasile il ct che sembra avere tutti contro.

«Non fidiamoci, quella è una loro scenoggiata fissa, li carica. E' un'abitudine, anzi è un vizio necessario, utile».

Gian Paolo Ormezzano

«Il torneo è cambiato grazie al suo talento
A quale fuoriclasse paragonarlo? A Zico»

A fianco, Riva e Baggio; sopra, Robi disperato; sotto, con Dino Baggio

BAGGIO TRA I SUPER DEL GOL

CANNONIERI ITALIA (ASSOLUTA)		(MONDIALI)	
RIVA	35	ROSSI P.	9
MEAZZA	33	BAGGIO R.	7
PIOLA	30	[illegible]	6
ALTOBELLI	25	ALTOBELLI	5
BALONCIERI	24	PIOLA	5
BAGGIO R.	23	[illegible]	4
GRAZIANI	23	[illegible]	4
MAZZOLA A.	22	RIVERA	3
ROSSI P.	20	MEAZZA	3
BETTEGA	19	RIVA	3
VIALLI	16	ORSI	3

La provocazione di Romario

«La classifica dei cannonieri dirà chi è davvero il migliore»

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

«Dunga mi ha detto che Baggio è buon giocatore, io non lo conosco. Certo, è vero, siamo noi due le stelle del Mondiale». Romario de Souza Faria è il bomber della Seleçao così come Il Divin Codino è il goleador principe degli azzurri. Cinque reti a testa, si verso finale che anche un confronto tra i due golden-boy delle squadre di Parreira e Sacchi. Romario, lo si è notato dalla frase di prima, non ha grande stima di Baggio. Parliamo di stima calcistica. Anche perché, non è un segreto, al brasiliano non è andata proprio giù che la Fifa abbia premiato Robi quale miglior atleta della passata stagione.

Su Baggio sono state dette da Romario, in varie interviste rilasciate dopo la semifinale, una serie di frasi che andiamo a riportarvi, non potendo escludere che una sia supporto dell'altra.

1. Oltre al match tra le due squadre più forti del Mondiale, la finale sarà un duello tra me e Baggio per il titolo di cannoniere.
2. Non necessariamente la squadra che vincerà il Mondiale avrà anche il cannoniere o il miglior giocatore del torneo.
3. Io e Baggio siamo quelli che hanno dato più luce alle rispettive squadre.
4. Chi vincerà il titolo di cannoniere sarà davvero il migliore.
5. Baggio è forte se la squadra dietro a lui è forte; così come accade per me.

Robi Baggio esulta dopo il gol

Di Baggio ha parlato, prendendo strenuamente le difese (semmai il Codino ne avesse ancora bisogno) l'amico Dunga: «Lo vedeva fin dai tempi della Fiorentina che Baggio sarebbe diventato grande ed era destinato a giocare in una grande squadra. Rido quando dicono che Robi è un coniglio. Non lo è mai stato, così non è un robot. Alla Juve gli hanno chiesto spesso di risolvere da solo le partite. In Nazionale, dove ha sicuramente compagni che ne esaltano il gioco, ha sempre segnato una valanga di reti. Ma l'Italia non è solo Baggio. Ha anche gli schemi. Importanti per vincere anche in dieci: io però nei dieci lascerei sempre Baggio».

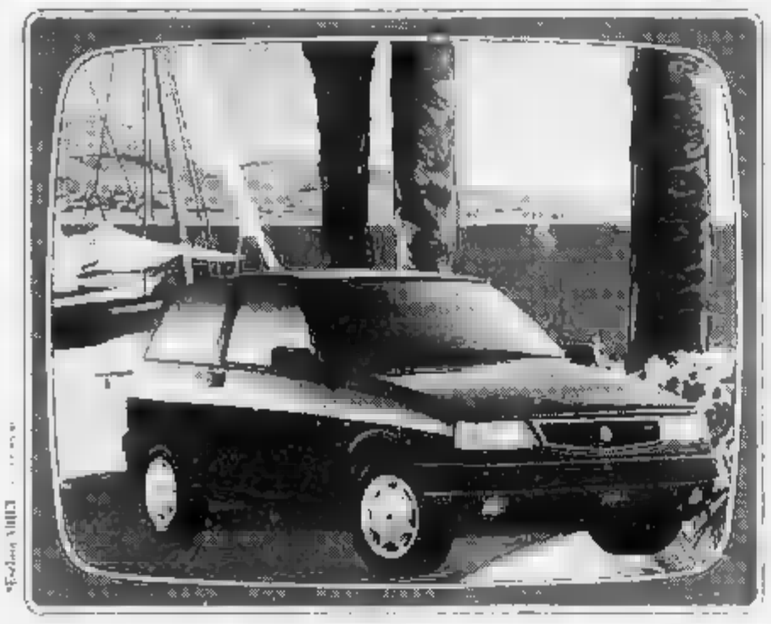
Bebeto, partner di Romario, afferma, categorico ed efficace: «Baggio è il solo italiano capace di disequilibrare una partita».

Aldair, timoroso di fare brutte figure domenica, accetta anche la patente di anti-sportivo: «Ditemi quello che volete, io spero proprio che l'infortunio gli impedisca di giocare».

Taffarel: «Baggio ha una tecnica sopraffina e particolare, ma il Brasile non cambierà stile di gioco per lui. Tra l'altro ho visto che soffre molto il caldo: domenica alle 12 ce ne da morire. Attenti, però: dico che se non c'è Baggio e gioca Zola può pure peggio».

[f. bad.]

Luglio Y10. Anche la tranquillità è compresa nel prezzo.



Su tutte le versioni un anno di assicurazione furto e incendio e un finanziamento di 8 milioni in 24 mesi senza interessi.

Copertura assicurativa prestata da Giano Assicurazioni S.p.A. (Società del gruppo Toro). Le condizioni della polizza sono disponibili presso le Concessionarie.

Y10: sette versioni a partire da L. 14.600.000*. Importo da finanziare L. 8.000.000 Rata mensile (per 24 mesi) L. 333.334 - TAN (tasso annuo nominale) 0%. Spese apertura pratiche L. 250.000 - TAEG 3,07%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Valida fino al 31 luglio 1994.

«Abbiamo sofferto, siamo stati umiliati dalla stampa, ma le sculacciate ci hanno rigenerato»

«Forse piangerò anch'io»

Sacchi annusa la grande impresa

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Da quando non dorme più, ha sempre vinto. E sempre per 2-1: Nigeria, Spagna, Bulgaria. L'Arrigo ha occhiaie che arrivano dal New Jersey alla California, ma è felice. Italia-Brasile non è una finale: è due finale. E lui, che nel 1970, quando Pelé lo suonò in Messico, aveva 24 anni e vendeva le scarpe del papà, sarà uno dei protagonisti. Chi scrive ha pronosticato (a giugno) l'Italia campione e Baggio stella del Mondiale. Naturalmente, l'avvilente debutto con l'Eire e gli omissis introduttivi del Codino ci allarmarono. Gli dei hanno evitato il naufragio, gli uomini hanno preparato la riscossa. Uno, soprattutto. Il Codino: 5 reti in 4 partite. E simbolo della Provvidenza, l'artefice della differenza. Oh Dio, non è che la sorte ci abbia riservato avversari irresistibili, ma vista che conta soltanto il risultato diamo all'Arrigo quel che è dell'Arrigo: ha sorpassato Vicini, terzo nel 1990; ha portato la zona in finale, e dal momento che pure il Brasile la applica, la goduria è doppia.

Matarrese sta covando un'esplosione nucleare: guai a voi gente prave, miscredenti, scribacchini da strapazzo. Sacchi, adesso, punta al titolo. «Noi, questa finale, vogliamo vincerla. E non è vero, dice, che partiremo svantaggiati. La contrattura di Baggio, la squalifica di Costacurta? Calma e sangue freddo». Medita in cuor suo di recuperare Baresi e di ripristinare a tempo record il Pallone d'oro. L'Arrigo parla adagio, voce impastata, esse ammiccante: «Tre Coppe noi, tre loro. Comunque vada, domenica aggiorneremo la storia. Penso che, contro la Bulgaria, l'Italia abbia disputato una buona partita». Pausa. Sospirone: «Non ho mai promesso il calcio spettacolo. Ho sempre usato il condizionale. Ora, però, va detto: ci siamo spinti oltre le più rosee previsioni. Sfido chiunque a giocare con questa afa, sotto questa cappa di umidità. Eppure, la Nazionale non ha mai sfigurato. Non eravamo in forma all'inizio. Nemmeno Baggio lo era. Bisognava avere pazienza. Io l'ho avuta, voi no. Abbiamo creduto nel gruppo e nel lavoro, nell'impegno e in certi valori morali. Con grande modestia, ma anche feroce determinazione, daremo la scalata al Brasile. Che, per me, ha sempre significato divertimento, gioia».

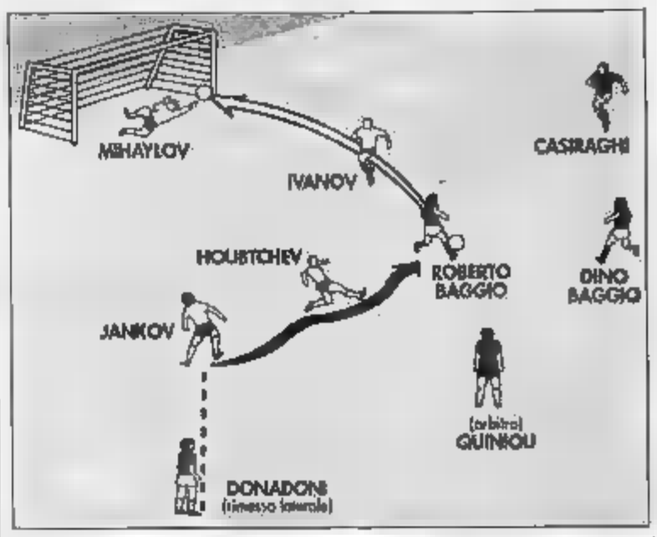
Piano piano, l'Arrigo si toglie i sassolini più fastidiosi: «Abbiamo sofferto molto. Siamo stati umiliati dalla stampa. Ma la tensione, lo stress, le sculacciate ci hanno rigenerato. Le lacrime di Baggio? Normalmente non si dovrebbe piangere per un gol, ma qui non c'è nulla di normale e avanti di questo passo, una volta o l'altra, mi metterò a piangere anch'io». Difende Berti, «non così appariscente come piacerebbe a voi della stampa, ma sempre utilissimo. Garantisce posizioni e movimenti giusti, specialmente in fase difensiva. Alla fine del primo tempo, era stravolto. Mi ha chiesto il cambio. Non solo lui: anche altri. Eravamo stremati».

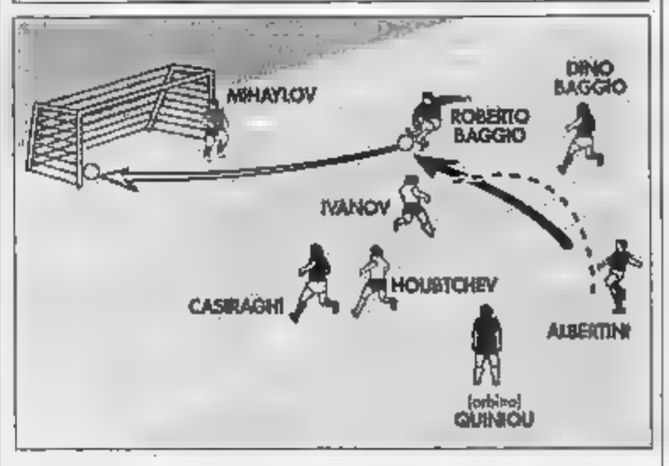
Esclude di aver litigato con Signori: «Di colloqui ne ho tantissimi, ma nessun confronto ha mai sfiorato la rissa». Non pensa a «Blatter arbitro» occulto della finale. Ha già in mente la formazione. Non la svela. La darà domani. Parla di Robi Baggio: «Con la Nigeria, pur non stando bene, riuscì a decidere la partita. E se mi rigioca come contro la Bulgaria, non c'è Romario che tenga. E' il più forte e il più grande di tutti». Soffre, il Pallone d'oro, di una contrattura alla coscia destra. Ha perso un dente. L'Arrigo respinge il minimo alibi. Non è arrogante: è fiducia, illimitata. «Ho visto Brasile-Svezia - spiega - al primo errore, l'espulsione di Thern, gli svedesi hanno pagato. Il Brasile ha meritato di vincere. Dovremo limitare Bebeto e Romario, tagliare i rifornimenti. Di sicuro, sarà una sfida faticosa».

Le brezze della California dovrebbero portare refrigerio. Gli chiedono di Minotti. Lo liquida così: «Se l'ho scelto, una ragione ci sarà. Fa gruppo, è indispensabile». Intanto, non ha mai giocato: e non giocherà neppure al Rose Bowl. Altra domanda: se i medici lo offrissero la disponibilità di Baresi, lei che cosa no farebbe? «Ci penserei su».

Domenica, l'Arrigo può aggiudicarsi la Coppa del Mondo. Al primo tentativo, per giunta. Da Fusignano a Pasadena, via Parma e Milan. Con Berlusconi in tribuna, forse, e Mussi in campo. Il massimo.

Roberto Beccantini





Sacchi ritiene che per battere il Brasile sia necessario tagliare i rifornimenti a Romario e Bebeto, per sostituire lo squalificato Costacurta (sotto) Il ct pensa al recupero di Baresi A destra i due gol di Baggio contro la Bulgaria

«Mai promesso calcio spettacolo Usavo sempre il condizionale Siamo già andati oltre le più rosee previsioni»

Il baratto di Costacurta

«Il mio scudetto per giocare la finale»

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

«Pur di giocare la finale sarei disposto a cedere lo scudetto vinto con il Milan». Costacurta è il ritratto della mestizia. Il giorno dopo la rabbia è sbollita, ma di poco. Ammette: «Dopo la partita nell'attesa del controllo antidoping avrei potuto fare qualunque sciocchezza, ma ora il peggio è passato». Tutta colpa dell'inflessibile Quiniou che gli negherà la possibilità di concludere alla grande un Mondiale da protagonista. Il milanista paga un intervento su Stoichkov che nella circostanza ha rubato la parte ai grandi stuntmen di Hollywood, per poi lamentarsi dell'arbitraggio del direttore di gara francese che non avrebbe visto un mani dello stesso Costacurta. «Non gli rispondo, scenderei troppo in basso».

Si ripete così la stessa situazione di Atene, quando il difensore venne escluso dalla finale di Coppa Campioni per essere stato espulso contro il Monaco nella semifinale. Un bel primato negativo fallire due partite decisive come queste. Ma Billy è un giocatore maturo e avveduto, oltre che campione conclamato. Potrebbe lanciare anatemi contro i suoi persecutori, potrebbe chiamare in causa la jella e chissà quali altri nemici ancora. Invece accetta la realtà con amarezza, ma pure con tranquillità: «Parlare di dramma è eccessivo. Ha rivisto la tv il mio intervento su Stoichkov, lui è stato un grande attore. Un tipo alla Klinsmann tanto per capirci. Può succedere di pagare a caro prezzo la sceneggiata di un avversario. Non ho fatto un fallo. C'è stata una componente di colpa mia, ma anche altri elementi come la stanchezza e il tentativo di cercare l'anticipo».

Resta il fatto che gli arbitri non hanno spinto l'Italia verso la finale. Costacurta mito di cadere nelle trappole dell'italico vittimismo: «Soltanto il caso di Tassotti mi pare sia clamorosamente a nostro danno. Questo Ramirez che ha segnalato l'episodio alla Fifa è stato giocatore, dovrebbe capire che certo cose succedono in area. Per Quiniou è fra i migliori arbitri europei. Anche per i direttori di gara non è stato un Mondiale facile, li hanno sempre tenuti sotto tiro», ora con il presidente della Fifa Havelange (brasiliano), potremmo andare incontro ad altre brutte sorprese. Costacurta risponde sottile ironia: «Non penso. Sarei più preoccupato se dovessimo incontrare la Svizzera». Chiaro riferimento a Blattet.

Abbandonate polemiche e ripicche di piccolo cabotaggio, si può salpare verso i lidi della finale. Costacurta parla dell'avvenimento con la morte nel cuore e una certezza: «A Pasadena giocheranno le due squadre che hanno sempre cercato di fare gioco. Sarebbe stato incredibile se alla finale fossero arrivate Nazionali che hanno solo speculato sul contropiede».

Dal podio di osservatore forzato ma non troppo distaccato, Costacurta passa al microscopio Italia e Brasile: «Due formazioni molto simili, buone in difesa, fanno un pressing efficace e hanno due fuoriclasse in grado di decidere. In comune con loro abbiamo anche le critiche che sono arivate dall'opinione pubblica dei due Paesi». Ma saranno proprio i due funamboli dell'area di rigore a far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra. Aggiunge Costacurta: «Mi aspetto un Romario diverso rispetto ad Atene, dove giocò in condizioni fisiche precarie, con l'incubo del rapimento del padre appena superato. Noi risponderemo con Robi Baggio, che ha trovato la forma nel momento decisivo. Sarà un bel match».

Fabio Vergnano

+CALCIO

Farfalloni variopinti

ORMAI, la fatica si sente. Ancora un mididiale secondo tempo italiano che approda allo stralcio finale della vittoria nella cui consapevolezza sarebbe bello abbandonarsi, annullarsi senza più ansie e neppure pensieri. Però non si può perché solo la sconfitta avrebbe avuto la prerogativa di elargirci la meritata quiete, ma, avendo vinto la nostra squadra, bisogna insistere con il tormentone. E, infatti, in televisione in questo momento qualcuno parla recentemente di colpi di mano del governo messi a punto approfittando del fatto che la Nazione non badava che ai colpi di piede di Baggio & Baggio & C., ma presto deve cominciare la trasmissione dello scontro tra Brasile e Svezia che ci rivelerà l'altra squadra finalista.

E, inesorabilmente, appena abbiamo appreso che nessuno o quasi verrà più arrestato per truffe, corruzione e concussione, che nessuno o quasi pagherà più le tasse che ha evaso o roba del genere e che Tangentopoli è qualcosa da dimenticare in fretta e, tutto sommato, è stata solo un'allucinazione del procuratore della Repubblica di Milano Borrelli e del superindagatore Di Pietro, ricominciano ad apparire sul piccolo schermo signori che scalciano in mutande. Fuori, la città rintrona di sirene e boati, ma, dentro, si avverte un poco di asfissia. Tra l'altro i brasiliani indossano casacche blu, molto simili a quelle nostrane. Se a un certo punto le palpebre vanno giù di piombo, quando le rialzi su con un senso di colpevolezza per la negligenza corri il rischio di non capire come mai lo scontro era Italia e Bulgaria sia ripreso. Ma è Italia-Bulgaria o Italia e che altro?

Mi toccherà fare una cura disintossicante. Ma non ora. Dopo domenica. Se lunedì non sarà troppo tardi. Proviamo a ripensare all'inizio, a Italia-Irlanda. Com'era apparso tutto facilmente finito subito allora. E, invece, era destino che dovessimo arrivare sino in fondo. Chissà se finirà davvero domenica. Non si ha neppure la sicurezza che la nostra federazione abbia presentato davvero reclamo per la troppa dura condanna di Tassotti o che abbia subito la minaccia del portavoce della Fifa Tognoni che non conviene reclamare perché si potrebbero avere degli aggravi di condanna.

La legge sportiva, un tempo celere e rigorosa, è diventata estrosa e volubile come la legge italiana. Le ciglia vanno giù di colpo, e, quando tornano su con fatica, la partita pare (ma no, non) un nuovo scontro tra Italia e Spagna. Ma perché non siamo stati zitti? Perché abbiamo dovuto reclamare, dar fastidio? Ci hanno ordinato di rifare tutto da capo. Non ne posso più. Perché l'arbitro, ora, mi fa vedere il cartellino rosso? Devo uscire dal campo, perché? Ma se non ci sono mai entrato? Non sono Tassotti.

Ma mi costringono ad allontanarmi dal rettangolo di gioco. Questi arbitri, da che non indossano più le austere giacche nere, son diventati dei farfalloni variopinti. E' difficile prenderli sul serio. Ma non conviene lamentarsi. Ci hanno abbonato almeno cinque o sei rigori a sfavore. Altro che congiura.

Oreste del Buono

MONDIALI **FLASH**

Nel Bronx la polizia calpesta il Tricolore

NEW YORK. La bandiera italiana sotto le scarpe di due poliziotti a New York: è accaduto nel Bronx, dove si erano riuniti molti tifosi degli azzurri, subito affrontati da numerosi patrolmen in assetto antisommossa. Due agenti hanno strappato la bandiera italiana statunitense ad alcuni tifosi, calpestandole di fronte a molti testimoni sbalorditi. Sono stati arrestati Olindo Caporale, romano, e Michele Corso, calabrese, apostrofando quest'ultimo «fottuto italiano» e minacciandolo. Caporale e Corso hanno sporto denuncia: il loro caso verrà discusso in tribunale il 16 agosto. Saranno difesi dal senatore italoamericano Guy Velella.

rompe un braccio per applaudire

BANGKOK. Un tifoso thailandese, in ospedale con le braccia rotte per un incidente d'auto, si è nuovamente fratturato gli arti applaudendo il gol di Roberto Baggio alla Spagna.

Astrologi incerti sulla finalissima

MILANO. Leone (Italia) contro vergine (Brasile) è il corrispettivo astrale della finale. E i pianeti danno favoriti i carioca. Per l'astrologo Peter Van Wood, la vergine è in un periodo migliore, secondo Lady Barbara «previsione negativa», Lucia Alberti confida invece nel «periodo molto positivo di Roberto Baggio e Sacchi».

Gli svedesi: «La Fifa ci ha vietato la finale»

LOS ANGELES. Svedesi velenosi dopo il cartellino rosso a Thern contro il Brasile. L'espulso si giustifica: «Sono entrato in ritardo su Dunga, ma non volevo fargli male». Brolin è furioso: «Il signor Torres ha stravolto il match. E' assurdo che abbiano designato un direttore di gara colombiano. La Fifa voleva una finale Brasile-Italia. Vorrei che vincessero gli azzurri, ma temo che non sarà così».

Nancy Brilli: brutto il codino di Baggio

TORINO. Secondo l'attrice Nancy Brilli, «il codino di Roberto Baggio è proprio brutto, e pensare che lui è un bel ragazzo. Ma l'importante è che continui a far gol». Per Gigi Proietti «l'Italia ce la può fare, come dissi anche nello spettacolo al Madison di New York».

Il politico tifoso è davanti a un dilemma: vado o non vado a vedere la finale di Los Angeles?

Pivetti come Pertini, tornerà con la squadra

Berlusconi rinuncia, ma lascia aperto uno spiraglio al blitz

ROMA. Ci vado o non ci vado? Dilemma del politico nonché tifoso: si può andare a Los Angeles, mollando tutto, fregandosene della situazione e dando libero sfogo alla passione calcistica? Irene Pivetti la decisione l'ha presa a caldo. «Non posso mancare», ha telegrafato l'altra sera alla squadra. Pivetti salirà quindi su un aereo speciale, messo a disposizione dall'Alitalia. Parte sabato mattina e rientra martedì. Come fece Pertini in Spagna, riportarsi indietro il ct e la squadra. Ma il suo è un viaggio in forma ufficiale. Va come presidente della Camera e in rappresentanza del Quirinale.

Dal Brasile, nelle stesso ore, arriverà il loro Presidente della Repubblica. Le telecamere potranno così indugiare su due stili differenti: da una parte Pivetti che pretende l'aggettivo al maschile, dall'altra il Presidente che partecipò al Carnevale di Rio ballando il samba con una ballerina seminuda.

E Silvio Berlusconi? Il premier, si sa, è un tifoso sfegatato. Ancora si racconta, tra gli agenti di polizia, di quella volta che a Corfù, finito un vertice europeo, Silvio si appartò nella saletta delle scorte dove c'era un televisore sintonizzato sul campi di gioco. La finalissima dei Mondiali lo ha tentato. Anche lui non voleva mancare. Ma è quasi sicuro che non ci sarà. «Mi dispiace, ma probabilmente non potrò andare a Los Angeles», ha detto ieri, con una nota semiufficiale. «I miei impegni di governo non me lo consentono. Domani leggi per chi legge, ndr) devo andare a Bruxelles per il vertice europeo straordinario, poi a Trieste per l'iniziativa centroeuropea. Credo proprio che non ce la farò».

Resta uno spiraglio aperto per un eventuale blitz, insomma. Ma a giudicare dal rammarico delle sue parole, sembra difficile. Fatto sta che fino a ieri ponte aereo sembrava cosa fatta: sabato è impegnato al vertice di Trieste fino alle 13,30, quindi via con il suo jet personale che in dieci ore lo avrebbe portato sulla costa del Pacifico.

E gli altri? Non ci vanno. Intanto per via dell'appello di Gianni Rivera, che ha sconsigliato i colleghi parlamentari dall'andare «E' mio consiglio. Se le cose dovessero andare male, verrebbero subito etichettati come menagramis». Poi per l'atlantica. Los Angeles non è proprio dietro l'angolo. Opteranno quindi per la poltrona di casa. Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, ad esempio, ci avrebbe fatto più di un pensierino. Quando ha saputo quanto costava un biglietto aereo, però, e visti i numeri della delegazione che lo avrebbe seguito, ha deciso che non se ne sarebbe fatto niente. Non andrà Raffaele Della Valle, capogruppo di Forza Italia alla Camera: «Magari, ma come si fa?». Non andranno Ignazio La Russa o Maurizio Gasparri, di An, che stanno organizzando una festa con mascherone a Zoagli in Liguria.

Come loro, tanti altri si sono spaventati per le difficoltà. Mariella Scirea, ad esempio, che da sempre vive nell'ambiente calcistico, non voleva mancare. Ne ha parlato con un paio di colleghi di Forza Italia: Fabrizio Del Noce e Alberto Cova, l'ex olimpionico dei diecimila metri. «Non credo che ci andremo. Ma mi sarebbe piaciuto molto».

E racconta Enzo Savarese, deputato di An: «Ne ho parlato con Mario Baccini, dei Ccd, e tanti altri del mio gruppo. Mi hanno dato il compito di vedere su ora possibile. Ho saputo che c'è l'aereo della Pivetti. E ne abbiamo anche riparlato. Non se ne farà niente. E' troppo un'ammazzata».

Francesco Grignetti

L'ex campione ora accompagnatore della Nazionale spiega il suo rapporto con il Divin Codino

Riva: ho capito Baggio e l'ho aiutato

«Ha bisogno di una parola in più»

LOS ANGELES. Gigi Riva ha dovuto annullare quasi trent'anni (ne ha cinquanta) di suo pubblico personaggio chiuso, riservato a spiegare cosa c'è dietro, anzi dentro, quell'abbraccio a Roberto Baggio alla fine della pratica bulgara: un abbraccio tanto speciale quanto vero, lo hanno capito in Italia persino i teleconsumatori di Stranamore e altre robaglie sugli affetti recitati.

«Mi pare una cosa normale fra due persone che hanno avuto un intenso scambio di idee e anche di sentimenti. Sono dirigente accompagnatore, è mio compito stare vicino a chi ha bisogno di sollecitazioni, di riscontri particolari. Roberto Baggio è uno che necessita di quella certa parola in più, e io sono stato lieto di offrigliela. Che cosa ci siamo detti? Beh, sono cose personali, cose che rimarranno sempre fra me e lui. Però io avvertivo che lui poteva fare la differenza, e in questo senso ho, diciamo, lavorato. Roberto non è un tipo chiuso, bisogna trovare semplicemente la giusta chiave di dialogo. Chiaro che non bisogna parlargli soltanto di calcio, anzi».

Ci sono precedenti simili?

«Qui siamo di fronte a Baggio, il discorso che lo riguarda è tutto particolare, diverso da ogni altro. Bisogna tenere conto della sensibilità: per prima cosa vuole essere uomo, e trattato come tale. La sua tipologia è semplice, diventa complicata se chi gli parla lo vuole vedere o fare diverso ad ogni costo, trattandosi di una star. Allora fa fatica a capirlo: ma la colpa non è di Roberto».

Avete parlato dello stiramento?

«No, proprio no».

Ma lei ha patito infortuni anche gravi, è esperto di terapie psicologiche da accompagnare a quelle mediche.

«Sono situazioni diverse, nel tempo e nelle persone. Sì, qualcuno mi diede un aiuto, ma non voglio dirvi chi e come. Sento comunque che Roberto farà di tutto per essere in campo. Non si va a fare una partitina: una finale mondiale capita a un giocatore nostro ogni dieci milioni».

Riva, lei ha giocato la finale mondiale nel 1970, proprio contro il Brasile.

«Sono ventiquattro anni che aspetto di ripeterla, in qualche modo. Una finale mondiale non è solo più dalla testa. Quella volta tenemmo bene sino al quarto d'ora del secondo tempo. Sognavamo già la ripetizione - allora non c'erano i tempi supplementari - anche avevamo nelle gambe la terribile mezz'ora in più contro la Germania, e un giorno di riposo in meno, il caldo ai duemila e passa di quota».

Si è scivolati da Baggio al Brasile: allora il Brasile di Pelé, Rivelino, Tostao, Gerson, irraggiungibili dai nostri club, adesso il Brasile dei giocatori che i nostri club hanno scartato.

«Sì, ma il gioco cambia, è sempre gran Brasile, guai se gli si lascia l'iniziativa. Non so nei vari Branco, Mazinho, Dunga conterà qualcosa la voglia di rivincita verso un'Italia che non ha riconosciuto il loro valore; potrebbe farli andare fuori giri, e noi comunque abbiamo il vantaggio di conoscerli. Ma il calciatore brasiliano è già stimolato al massimo dalla funzione sociale del calcio nel suo Paese, si sente ambasciatore, missionario, taumaturgo, soldato, tutto».

Importante, decisivo avere Baggio, per una partita così?

«Eccome. Contro la Nigeria lui ci ha dato la sensazione di essere entrati nel giro buono, con quel suo rigore alla fine. Lì, grazie anche alla sua freddezza, oltre che al suo talento, penso che sia cambiato il nostro torneo».

Allora giocherà a ogni costo.

«Io non entro nella questione medica. Così come per il recupero di Baresi, che comunque è uno che anche fuori campo conta eccome, parla con gli occhi. So che Baggio vuole giocare. So che è uno che sa quel che vuole, e che sa ottenere quel che vuole».

Torniamo alla Nigeria eliminata da Baggio. Dopo quella partita, e ovviamente dopo Russia-Camerun 6-1, dovevamo soprattutto sperare che l'Argentina non battesse la Bulgaria, avremmo dovuto lasciare New York per Los Angeles.

«Sì, eravamo nel caos. Baggio aveva la calma che dalla buona prestazione».

Non dalla filosofia interiore, nel suo caso dal buddismo?

«Direi che per certi obiettivi conta la prestazione, e solo quella».

Ci sono altri casi Baggio nel lavoro azzurro di Riva?

«Sì, ma non li voglio dire».

C'è un giocatore comunque da segnalare?

«Direi Benarrivo, per ha giocato, per come è cresciuto».

Baggio, ancora: senza violare i suoi segreti, a chi può essere accostato?

«A Zico: ma pensando soprattutto al Baggio calciatore».

Da noi gli abbracci pubblici, il gruppo unito, la bellissima vicenda Baggio-Riva; nel Brasile il ct che sembra avere tutti contro.

«Non fidiamoci, quella è una lo scenografia fissa. Il carica. E' un'abitudine, anzi è vizio necessario, utile».

Gian Paolo Ormezzano

«Il torneo è cambiato grazie al suo talento A quale fuoriclasse paragonarlo? A Zico»

A fianco, Riva e Baggio; sopra, dolorante; sotto, con Dino Baggio

BAGGIO TRA I SUPER DEL GOL

CANNONIERI ITALIA (ASSOLUTA)		CANNONIERI (MONDIALI)	
RIVA			9
MEAZZA	33	BAGGIO R.	7
PIOLA		SCHILLACI	6
ALTOBELLI	25	ALTOBELLI	
BALONCIERI	25	PIOLA	5
BAGGIO R.		SCHIAVIO	
GRAZIANI		COLAUSSI	
MAZZOLA A.	22	RIVERA	
ROSSI R.	20	MEAZZA	3
BETTEGA	19	RIVA	3
VIALLI	16	ORSI	3

La provocazione di Romario

«La classifica dei cannonieri dirà chi è davvero il migliore»

LOS ANGELES — INVIATO

«Dunga mi ha detto che Baggio è un buon giocatore, ma io non lo conosco. Certo, è , siamo noi due le stelle Mondiale». Romario de Souza Faria è il bomber della Seleçao così come il Divin Codino è il goleador principe degli azzurri. Cinque reti a testa, va verso una finale che è anche confronto tra i due golden-boy delle squadre di Parreira e Sacchi. Romario, lo si è notato dalla frase di prima, non ha grande stima di Baggio. Parliamo di stima calcistica. Anche perché, non è un segreto, al brasiliano non è andata proprio giù che la Fifa abbia premiato Robi quale miglior atleta della passata stagione.

Baggio sono dette da Romario, in varie interviste rilasciate dopo la semifinale, una serie di frasi che andiamo a riportarvi, non potendo escludere che una sia supporto dell'altra.

1. Oltre al match tra le due squadre più forti del Mondiale, la finale sarà un duello me e Baggio per il titolo di cannoniere.

2. Non necessariamente la squadra che vincerà il Mondiale avrà anche il cannoniere o il miglior giocatore del torneo.

3. Io e Baggio quelli che hanno dato più luce alle rispettive squadre.

4. Chi vincerà il titolo di cannoniere sarà davvero migliore.

5. Baggio è forte se la squadra dietro a lui è forte, così come accade per me.

Di Baggio ha parlato, prendendo strenuamente le difese (semmai Codino avesse cora bisogno) l'amico Dunga: «Si vedeva fin dai tempi della Fiorentina che Baggio sarebbe diventato grande era destinato a giocare in una grande squadra. Rido quando dicono che Robi è un coniglio. Non lo è mai stato, così come non è un robot. Alla Juve gli hanno chiesto spesso risolvere solo le partite. In Nazionale, dove ha sicuramente compagni che ne esaltano il gioco, ha sempre segnato valanga di reti. Ma l'Italia non è solo Baggio. Ha anche gli schemi. Importanti per vincere anche in dieci: io però nei dieci lascerei sempre Baggio».

Robi Baggio esulta dopo il gol

Bebeto, partner di Romario, afferma, categorico ed efficace: «Baggio è il solo italiano capace di disequilibrare una partita».

Aldair, timoroso di fare brutte figure domenica, accetta anche la patente di anti-sportivo: «Ditemi quello che volete, spero proprio che l'infortunio gli impedisca di giocare».

Taffarel: «Baggio ha una tecnica sopraffina e particolare, ma il Brasile non cambierà stile di gioco per lui. Tra l'altro ho visto che soffre molto il caldo: domenica alle 12 ce ne sarà da morire. Attenti, però: dico che se non c'è Baggio è gioca Zola può essere pure peggio». [f. bed.]

Luglio Y10. Anche la tranquillità è compresa nel prezzo.

Su tutte le versioni un anno di assicurazione furto e incendio e un finanziamento di 8 milioni in 24 mesi senza interessi.

Copertura assicurativa prestata da Giano Assicurazioni S.p.A. (Società del gruppo Toro). Le condizioni della polizza sono disponibili presso le Concessionarie.

Y10: sette versioni a partire da L. 14.600.000*. Importo da finanziare L. 8.000.000 Rata mensile (per 24 mesi) L. 333.334 - TAN (tasso annuo nominale) 0%. Spese apertura pratiche L. 250.000 - TAEG 3,07%.

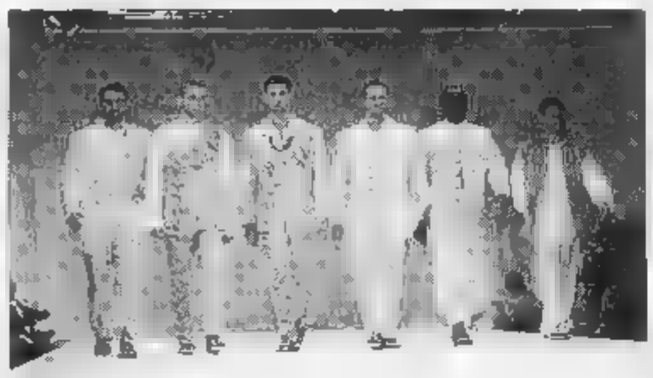
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 luglio 1994.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Lo stilista Carlo Pignatelli sulla passerella milanese [illegible] primavera-estate 95



Mezz'ora dedicata alla coppia, dalla cerimonia nuziale al [illegible] figlio, passando attraverso la prima notte di nozze e la luna di miele. Si è presentato così, con una sfilata-spettacolo che è ormai consuetudine nelle sue apparizioni in pubblico, lo stilista Carlo Pignatelli, sulla passerella milanese dedicata alla moda maschile della prossima primavera-estate 1995.

Ma per il re del look da cerimonia questa è stata anche la prima collezione dedicata allo sportwear e quindi, coppia sì, ma con una maggior attenzione all'uomo. Un uomo disgressivo e scanzonato, sornione, sempre sicuro di sé, talvolta perfino un po' trasandato. Insomma una vera affascinante canaglia, per metà Mickey Rourke e per l'altra parte immerso nel fascino e nel mistero arabo.

Vestito di tela leggera, sovente in gonna, mai con il cappello più sovente con il kepi o il fez. Annegato in maglie «fatte a mano», ammiriche, due misure più grandi di lui, con le [illegible] più lunga della giacca. Quei colori sono quelli [illegible] sesto: bianco, ecrù, sabbia, tabacco, biscotto e carta da zucchero, tutta la passerella è immersa nella luce gialla del Marocco.

Anche se spiazza l'uomo Pignatelli disdegna le banalità. E siccome non è certo lui il tipo che sta sotto l'ombrellone ecco una serie di disinvolti costumi da bagno in tessuti colorati, calzoncini aderenti e maglietta o camicia in garza, avventurose compilati «mimetici» accoppiati con kepi e anfibi, sahariane destrutturate. Insomma veri e propri soldati della Legione Straniera, e non importa se il luogo dell'azione, anziché il deserto o la savana, sarà qualche spiaggia della Costa Smeralda, l'effetto sarà ugualmente straordinario.

Per Carlo Pignatelli, brindisino ormai torinese a tutti gli effetti, la ricerca del nuovo è una necessità.

Estroversamente calmo è in realtà un inquieto di natura, sempre lesto ad escogitare novità. Dopo trent'anni spesi nel campo della cerimonia nuziale, femminile e maschile, nel corso dei quali il suo grillo è diventato sinonimo di quel genere; dopo aver stravolto con i suoi modelli la figura dello sposo tradizionale; dopo aver esplorato il mondo del cinema [illegible] il quale [illegible] frequentemente vestendo i maggiori personaggi del piccolo grande schermo, ecco che lo stilista non si accontenta più e [illegible] questo anno appunto si getta nelle mischia del tempo libero, settore dove le «follie» e le innovazioni del suo genio creativo possono sbizzarrirsi ancora di più, raccogliendo, è facile da immaginare, un vastissimo consenso.

Un «esordio» forte che Pignatelli sentimentalmente inserisce in una collezione intitolata «Addio al celibato» come una parentesi fra le mura del suo santuario: il matrimonio con tutte le sue implicazioni. Una delle prime e, logicamente, il ricevimento. La passerella si inonda di luce, in scena entrano abiti a smoking in seta in tinta unita, in tessuti damascati, rigati o intrecciati, abbinati a gilet e plastron [illegible] ratissimi che non passano inosservati come del resto non si possono non notare gli abiti nello «stonico» blu, in rosso, in azzurro [illegible] da zucchero, in tabacco o in bordeaux. L'immagine è quella a cui ormai Pignatelli ci ha abituati da anni: un [illegible] mo elegante al di là dell'omologazione, trasgressivo nell'ambito della tradizione.

E dopo la cerimonia, la prima notte di nozze. Brigante anche nella vita privata l'uomo Pignatelli nell'intimità si veste di impalpabili sete, si infila in morbidi boxer, si avvolge in vaporose vestaglie. I pigiami [illegible] in tinta unita, damascati o a piccoli pois, personalizzati da ritagli monogramma, in piazza corre un brivido: uomini intagliati nei pigiami di cotone.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. UTIP 562.6936 a pochi passi/minuti valdesiani zona [illegible] Belgio hotel di palazzina metratura varie da L. 75 milioni ampliamento [illegible].

A. UTIP 562.0936 via Lanzo/corso Monte Cucco [illegible] ristrutturato vuoto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno/i vendita.

ADIACENTE piazza Soba metri/minuti appartamento camere cucina bagno terrazzo metrato L. 165 milioni Nordest 561.2760.

ANCOLO corso Grosseto via Racconigi 2 camere cucinetta bagno 2 alto ristrutturato L. 140 milioni Nordest 561.2760.

ATTICO libero prossi corso Brunelleschi salone cottura 2 camere 2 bagni terrazzo mq 60 3 anno Emmedue 562.8487.

BIMAR borgo Vittoria libero ingresso cucina camera bagno termoautonomo L. 97 milioni dilazionabili. [illegible] 434.5758.

BIMAR S. Salvario ingresso [illegible] bowindo 2 camere cucina bagno signorile terrazzo/consorzio milioni Tel 434 5758.

BIMAR via Cavalli libero balcone con angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni più mutuo Tel 434 5758.

BORGATA ROSA
all'ultimo piano di palazzina ristrutturata camera unica cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CASETTA LIBERA
via Gottardo ampio appartamento, laboratorio, cortile, basso fabbricato. Gabetti vende 57.67.

[illegible] Corso libero 6° piano ingressi salone 3 camere unella cucinino servizi box partenza. G. R 320 524

[illegible] 562.8487 libero a L. 155 [illegible] ne corso Potenza ingresso 2 camere finello cucinino bagno 7° piano 2 ass.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 270 milioni via Maddalena in casa del 1985 5° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box

EMMEDUE 562 8487 libero in via S. Quintino soggiorno camera cucinetta [illegible] nuovo su 2 livelli ascensore

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Tassoni ristrutturato camere cucina bagno arredato L. 147 milioni

FAILLA & [illegible] 741.2974 [illegible] Cavaglià/corso Peschiera 8 camere unella cucinino bagni 1 150 milioni

[illegible] & BE[illegible] 741.2974 libero via Pietro Cossa in corretta ingresso salone (con camino) 2 camere unella cucinino bagno terrazzo L. 190 milioni.

FRAZIONIAMO adiacente via Roma ottimi appartamenti ufficio negozi liberi o affittati Ufficio vendite in luogo. Tel 562.9227

GABETTI VENDE
grossi piazza Statuto libero doppia esposizione 2 camere cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 57.67.

IL [illegible] via della Rocca adiacenze libero angolare magnificamente ristrutturato salone/cucinetta studiolo camera bagno ottimo. Tel. 817.7606

LIBERO corso Grosseto piano alto luminoso 2 [illegible] unella cucinino bagno. Cosoli 561 2282.

LIBERO via Frejus soggiorno camera servizi mq 70 due anni. Cosoli 011 561.2292.

PRECOLLINA
via Lamarmora 1/5 vendiamo appartamenti di 1/2/3 camere cucina servizi prezzi attuali visite in loco ore 15,30/19. Gabetti tel. 57.67.

RONCISSONE casa contro piano indipendente 4 vani bagno fondo terreno ampliamento L. [illegible] Tel 817 3104

TORINO presso facoltà di Economia e Commercio miniappartamento libero termoautonomo. C.S.I. 011 568 1615.

VIA BALTIMORA
appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA BIBIANA
in stabile con as[illegible] libero ristrutturato ingresso camera unella cucinino bagno. Gabetti 57.67.

VIA GAIDANO
in stabile signorile mansardato arredato con ampio balcone. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA GAIDANO
ultimo piano libero ampio soggiorno 2 camere cucina. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA TUNISI
vicinanze ampio appartamento libero 2 camere unella bag[illegible] Gabetti vende tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

[illegible] [illegible] 400 mt [illegible] centro su prestigioso terreno soleggiato immerso nel verde vista prossima costruzione prezzi interessante. Tel 0337 220.109

ALMESE Rivera parco cosina in villa bifamiliare 150 mq abitazione 100 mq ufficio garage e giardino vendo A.I.P. 935 1320.

ATTICO & COLLEGNO
adiacente corso Francia vendiamo libero prestigioso sei vani ristrutturati terrazzi box. Gabetti tel. 57.67.

AVIGLIANA vendiamo villa bifamiliare a schiera in costruzione, vista lago. Tel 431 0202 - 273.1050

BRINASCO [illegible] indipendente su 2 piani di 120 mq nuova cantina box per 3 auto 1000 mq. Mubai Bimar 434 5758.

C[illegible] (Tenazze Piemonte) villa mq 700 box ed interrato giardino [illegible]. Gabetti 011 561 2292.

COLLINA Gassino [illegible] epoca ristrutturato salone/pranzo 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Splima 882.5757

CORIO CANAVESE alloggio mansardato 3 vani cucina servizi box terrazzi vera occasione. Tel 384 491 - 0330 385.333.

FENESTRELLE
(1150 mt - 20 km Sestriere) in costruzione antisismica nuova, riscaldamento individuale, ogni confort, appartamento con salone, angolo cottura, camere, [illegible] gio, terrazzo (71 mq) L. 178 milioni. Mutuo/permuto. Girardo 0121 321.981.

FROSSASCO centro [illegible] villa nuova costruzione con giardino privato ottimo finitura. G. R. 0121 353.211 - 011 329 0421.

IL PORTICO Airasca libero ultimo signorile ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucinotta bagno. Tel 817.7606.

[illegible] S. Mauro libero signorile ingresso salone/sala 2 camere finello cucinino bagno/i. Tel. 817.7606.

MONCALIERI Tagliaferro [illegible] mq 150 più taverna cantina ampio garage giardino mq 800 Cosoli 011 561 2292.

PECETTO TORINESE
villa panoramica adiacente al paese 2 alloggi sovrapposti terrazzi giardino libero. Studio Previdi 863.5037.

PRECOLLINA strada Reviglasco vendiamo unità di villa bifamiliare in costruzione 180 mq Tel. 806 0269

RIVA DI CHIERI villa salone cucina 3 camere bisservizi taverna mansarda box per 4 auto 300 mq terreno. Bimar 434.5758.

RIVOLI salone 2 camere bisservizi cucina abitabile box L. 220 [illegible] Cosoli 011 561.2292.

SETTIMO prossi via Regio Parco libero in cascina ingresso camera finello cucinino bagno mutuo. Bimar 434 5758.

S. MAURO a piedi della collina impresa vende alloggi signorili giardino privato vano mansarda mutuo. Tel 898 8210

VALZIO (Moncalieri) nuova costruzione a partire da L. 135 milioni con giardini terrazzi anche mansarda. Bimar 434 5758

VILLA A PINEROLO
zona semicentrale di nuova costruzione unifamiliare da ultimare. Gabetti vende tel. 953.2020.

VILLA vicinanze Carmagnola vendesi 2 alloggi mq 150 cadauno con 4 auto giardino [illegible] Tel. 384.491 - 0330 385.338

VOLPIANO [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] 1993 salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto box 3° piano. Emmedue 562.8207

289.000.000 S. [illegible] stallone [illegible] signorile 5 vani bagno 2500 mq [illegible] stalli libera 3 lati. Tel. 656.303

[illegible].000.000 servizi esclusi casa indipendente 4 lati 2000 mq terreno a 1000 mt alzata vista Monviso. Tel 858.235

PIEMONTE

A. [illegible] Villafranca [illegible] casa [illegible] campagna mq 200 da ristrutturare con terreno nuovo. Giardino. 'La Borsa' 368.482.

MONTIGLIO D'ASTI 35 km cinquantina 2 alloggi garage cantina corte giardino termoluce acqua Tel 011 469.181.

LIGURIA

APPARTAMENTI pronti da 62 a 88 mq in prestigiosa palazzina tranquilla e servita in Loano. Impresa Corso 019 625.601.

PIETRA LIGURE 100 mt mare 2 camere finello cucinino balcone vista mare. Studiotre [illegible] 2 [illegible].

RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato. Cosoli 011 561 2292.

SANREMO libera nuova costruzione soggiorno angolo cottura camere bagno terrazzo 2 posti auto G. R. 0121 320.0421.

TORRANO centro storico vendesi casa indipendente finiscala doppi servizi terrazza completamente ristrutturata. L. 135 milioni. Tel. 019 616.748 - 611.253.

ITALIA

SARDEGNA direttamente mare residence, piscine, villini nuovissimi, giardino da L. 70 milioni. Tel 035 761.111.

COSTA AZZURRA

[illegible] Promenade, [illegible] (8° piano, terrazza. Sud, stupenda mare, FF. 500 000. Agence Goundot. tel. [illegible] 93 885.185.

ANTIBES. Signorile, esclusivo, prestigioso. Appartamento L. 105 milioni [illegible] lionali immerso parco verde, 200 metri mare. Affare Tel 035 320.713.

MENTONE bilocale [illegible] 1° piano fronte mare, in nuova residenza lungo mare. Tel. 011 817 8377

NIZZA costru[illegible] dal mare a partire [illegible] L. 110 milioni Tel. 011 817.8377.

VILLEFRANCHE [illegible] privato vende bilocale di lusso, terrazza, vista mare panoramica. FF. 1.990.000. Tel ore uffi[illegible]

[illegible]

CORSICA costruzione vende villa e appartamenti sul mare [illegible] Porto vecchio L. [illegible] milioni alienabili. Tel 02 480.21621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALI in nuovo centro commerciale [illegible] na piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie impresa vende direttamente con possibilità mutuo fondiario Tel 593 338

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzo interessante zona piazza Bengasi. Tel. 593.338.

[illegible] Di [illegible] splendida posizione soleggiata lotti terreno edificabili per villa indipendenti immerse nel verde a [illegible] passi dal centro Tel. 0337 220.198.

[illegible]

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO
in acquisto per nostro cliente appartamento di 1/2 camere cucina servizi zona Crocetta. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

[illegible] rustici cascine o ville anche da ristrutt[illegible] giardino angolo [illegible] 60 km Torino 'La Borsa' 368.482.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI signorile Cit Turin salone 2 camere cucina servizi portineria anche ufficio. Tel. 888.6228 pomeriggio.

A Moncalieri [illegible] arredato nuovo piano 7° via S. Donato 78, due [illegible] cucine servizi. Tel. [illegible]

BIMAR centro via Mons Vittone arredato casa 700 prestigiosa soggiorno camera cucina bagno separato. Tel 434 5758

BIMAR Crocetta isola pedonale vuoto ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione 700 mila Tel. 434.5758.

CORSO Tazzoli 170 affittasi monolocale mare con cucinino e bagno ben arredato. Di Salvatore 581.7183 - 588.3457.

VALLI D'[illegible]

C[illegible] a [illegible] affittiamo per soggiorni dalvi appartamenti 4/6 letti. ETI Vacanze 0165 809.213 - 848.172.

[illegible]

[illegible] affitto a [illegible] appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina Tel. 0854 845.050.

AFFITTASI alloggio Lido degli Scacchi per il mese di agosto Tel. 226 7025

Al Lidi Ferraresi, sul mare, affittasi appartamenti, villette, a prezzi veramente vantaggiosi. Agenzia Voss tel 0533 39.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Pontiroli, Tel. 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI corso Duca degli Abruzzi (adiacenze) in stabile signorile a professionisti o comune o servizi disponiamo locazione settembre. Tel. 520.179 - 596.852.

AFFITTASI elegante ufficio 2 camere arredate prossi nuovo tribunale stabile elegante con portineria. Tel. 595.610

CAPANNONE
[illegible] Settima Strada Cebrosa [illegible] mq 1450 altezza mt 8 uffici mq [illegible] piazzale mq 2000. Gabetti 57.67.

UFFICI adatti tutte le attività attigua al centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 667.752.

VIA [illegible]
in nuova costruzione affitta negozio e uffici varie metrature con posti auto. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCHIAMO per dirigente alloggio vuoto o arredato in [illegible] mq 90/90. Roberto Rizzo 601.813 - 0337 224.916

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] mo valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351 338.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 G. Tel. 011 775.1698 Torino.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 G. Tel. 011 775.1698 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a perizia. Corso Tortona 9 tel. 817.1640 - 859.664.

SAAB 9000 Turbo anno '91 verde aspro metallizzato ABS climatizzatore pelle catalizzata antifurto cerchi in lega speciale km 32.000 con garanzia vende ST Automobili autorizzata Saab Moncalieri telefono 805.0636.

VILLEGGIATURE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460, giardino, parcheggio, centrale, Tv camera. Prezzi speciali.

[illegible] Hotel Roma 0182 642.668, [illegible] mt mare, premo Ercole d'Oro, prezzi modici, sconti bambini luglio e dal 20/8

ANDORA MARE affittansi appartamenti, residence, villini ogni confort di villaggio Albergo Aviation sul mare, animazione. Prezzi buoni ancora disponibili epoca settembre. Telefonare allo 0182 61.01 - 810 684

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balconi, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, sconti maxi, specialità pesce, Giugno L. [illegible] mila, luglio L. 50/54 mila

CATTOLICA Hotel Corinto tel. 0541 960 103 vicinissimo mare moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga abbondante. Luglio L. 45 mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 69 mila.

FERIE in montagna? Alberga Reale Balme 1500 mt trattamento [illegible]tore Telefonare allo 0123 62.019.

[illegible] [illegible] Hotel Santamaria ** 019 692.980 familiare servizi scelta menù luglio L. 58 mila, agosto L. 69 mila.

FINALE Residence Rosa 019 691.635 monolocali arredati luglio L. 620 mila, agosto L. 750/870 mila a settimana con spiaggia, supplemento ombrelloni L. 100 mila.

ISOLA ELBA Hotel Garden camere terrazza vista mare spiaggia privata, parcheggio Tel. 0565 933 049.

LAIGUEGLIA Alassio in residence villette mare bilocali disponibili luglio e dal 16/08 Tel. 0182 690.062.

LAVAGNA mare pulito attrezzatissima pensione completa luglio L. 58 mila agosto L. 65 mila. Hotel Gratacasolo 0185 329.000

[illegible] Albergo Londra *** [illegible] 599 863, vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio, luglio L. 75 mila

[illegible] Hotel Costanza *** tel. 0541 380 381 centrale fronte mare piscina camere servizi telefono scelta menù pesce carne colazione antipasti buffet luglio L. 84 mila parcheggio.

RIMINI Hotel Dolly via Rismondo a [illegible] mt mare, parcheggio. Luglio L. 42 mila - L. 46 mila; Agosto L. 60 mila - L. 62 mila. Tel. 0541 391 718.

[illegible] Hotel Portofino tel. 0541 27.338, vicino mare, cucina casalinga, luglio e 25/31 agosto L. 45 mila, settembre L. 30 mila.

RIMINI Marina centro, Hotel Chio tel. 0541 391.350 moderno direttamente sul mare, confortevoli camere con servizi balconi vista mare sala panoramica cucina familiare, [illegible] buffet, parcheggio, Luglio L. 45/50 mila, agosto L. 72/50 mila

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare, giardino 100 mt mare, parcheggio, prezzi modici.

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club. Per vedere scegliere incontrare persone libere. Torino, via Cernaia, 14. Tel. 562.0850.

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità di incontri. Tel. 011 917 0100.

V[illegible]

A. GIOIELLERIA M C 334.832 - [illegible] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete prezzoli alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. [illegible] 650.2212.

Le vacanze Peugeot 106.
Parti ora, la prima rata è a gennaio.

Scegli ora la tua Peugeot 106, 3 o 5 porte, benzina [illegible] Diesel, la porterai a casa con solo [illegible] 20% d'anticipo, oppure portandoci in cambio il tuo usato. Il resto, [illegible] ne parla [illegible] gennaio. E non è tutto: vieni a provare 106 dal tuo Concessionario Peugeot, scoprirai tante altre offerte fatte apposta per te. Un'estate così... promette bene.

E' un'iniziativa dei Concessionari Peugeot.

DA LIRE 13.900.000*

RATE DI LIRE 270.600

LA [illegible] RATA A GENNAIO 1995

Esempio: Versione 106 3 porte - Prezzo L. 13.900.000 Anticipo (20%) L. 2.780.000 Importo da finanziare L. 11.120.000 - Nessuna spesa apertura pratica - N° rate: [illegible] Importo 1ª rata a 180 gg.. L. 270.600 - T.A.N. 13,75% - T.A.E.G. 14,65%
*Chiavi in mano. Escluse tasse regionali (A.R.I.E T.). Offerta non cumulabile con altre in corso, valida [illegible] al 15/06/1994 per tutto le [illegible] disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria

PEUGEOT

USA '94

Alla scoperta dei nostri rivali nella finalissima di domenica al Rose Bowl di Pasadena

Bebeto: «Dobbiamo dedicare la vittoria a un grande amico, Ayrton Senna»

Taffarel: «Il nostro Paese ha bisogno di una Nazionale che sia vincente»

Il presidente Texeira «Tutte le critiche finiranno quando alzeremo la Coppa»

BRASILE CON IL 5-3-2 CONTRO LA SVEZIA

IL BRASILE CON IL CLASSICO 4-4-2

Jorginho (foto grande) festa con Paulo Sergio A destra Bebeto che con 3 reti è il bomber numero due del Brasile dopo Romario, autore di cinque Sopra i due schemi base della Nazionale verdeoro Parreira

Il Brasile, grinta cuore e fantasia

Romario: abbiamo imparato molto dagli europei

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Italia non illuderti, il Brasile edizione '94 di Parreira non è quello bello impossibile dell'82 in Spagna. Semmai - tocchiamo ferro - fatte le debite proporzioni (stesso discorso vale però per gli azzurri) qualcuno comincia a scomodare Brasile '70. Certo, forse è prematuro, come ha fatto Parreira, paragonare Romario-Bebeto alla coppia Pelé-Tostao. Ma è un'eresia, sia chiaro. Degli undici gol segnati in sei partite, sono di Romario, Bebeto. Qualche spreco troppo si è visto solo mercoledì, proprio contro la Svezia. Prima poche cose, magari, ma buone, di sostanza. Eppoi, solo tre reti subito, una delle quali nettamente imputabile a Taffarel, a dimostrazione che la difesa non è poi una sciagura.

Dopo settimane di critiche anche feroci, finalmente è venuta dal presidente federale Texeira una prima ammissione che il lavoro del ct Parreira non è stato tutto sbagliato: «Non è ancora tempo di celebrazioni, ma ho sempre creduto in lui, l'ho difeso fino in fondo. Qualcuno storce il naso di fronte a questa squadra? Diventerà la nazionale più bella, quando alzeremo la Coppa».

Nata fra mille polemiche, critiche, contraddizioni, la Seleçao ha subito piccole sostanziali modifiche anche durante il Mondiale. Già accusato di difensivismo per aver introdotto nel centrocampo un interditore in più (Mauro Silva oltre a Dunga) a scapito dei giocatori di manovra, Parreira ha rinunciato pure a Raì. Dunga, sempre lui, e Romario hanno spinto per la soluzione Mazinho, alla fine sono stati accontentati. Parreira ha fatto di più, contro la Svezia. Passando dalla difesa a quattro in linea a tre centrali e due esterni. L'operazione probabilmente non sarà ripetuta contro l'Italia che dispone di un solo attaccante alto, Casiraghi.

Il pezzo forte del Brasile sta nella capacità, l'arte diremmo, di Bebeto e Romario di giocare nello stretto, andare in gol dopo due o al massimo tre passaggi. Bravi con i piedi, ma anche di testa. Romario ha segnato così la Svezia: «Non ricordo un'altra rete simile, ma dopo due opportunità sprecate nel primo tempo abbiamo provato a cambiare schemi». Già, è paradossale, ma da Jorginho e Branco, i due esterni, piovono verso l'area avversaria sempre molti cross. State tranquilli che se non ci arrivano di testa, i due rapidissimi punteros in qualche modo qualcosa la combinano. Ricordate la rete di Romario alla Russia o quella di Bebeto agli Usa?

Romario spiega che è cambiato nella mentalità: «Noi abbiamo imparato molto dai giocatori europei, specialmente la determinazione lo spirito vincente li anima. E al contempo, questa nazionale lo dimostra, perso nulla della nostra tecnica, cuore e fantasia restano tipicamente brasiliane. Per questo l'Italia ha ben poco sperare. 24 anni aspettiamo questo momento».

In mezzo dicevamo di Dunga e Mauro Silva. Sono loro a dettare il ritmo, attorniati da Mazinho o Zinho, leggermente più avanzati e vicini alle punte. Dice il cucciolo ex viola: «In Brasile ci criticano dicendo che siamo ingabbiati dagli schemi. Ma il nostro gioco è semplice, sfrutta la velocità di Romario e Bebeto. Il pressing e il raddoppio di marcatura sul portatore di palla sono una difesa necessaria quando si attua la zona».

Certo, la novità di Mauro Silva praticamente nel ruolo libero contro Svezia, Con Jorginho e Branco proiettati in avanti si è vista per lunghi tratti una difesa a tre. Aldair e Marcio Santos, senza dubbio poco impegnati da Dahlin e Kennet Andersson, non andati in si come contro l'Olanda. Allora furono dieci minuti di samba totale per la difesa. Che però ha sempre risposto alla grande in altre occasioni (Russia, Camerun, Svezia appunto). Teniamo conto che Aldair Marcio Santos sono quarte scelte. Via via, prima del Mondiale e durante la gara inaugurale con la Russia. Parha perso Mozer, Ricardo Gomes e Ricardo Rocha. Per essere una difesa improvvisata è un disastro.

Uno dei gol, tra l'altro, tutto di Taffarel (il secondo degli olandesi). Il portiere riconosce che il difficile con l'Italia: «Ci preoccupano la loro determinazione la forza fisica. Sono cresciuti. Ma il nostro calcio è tornato ad esprimersi ad altissimi livelli. Il Brasile, inteso come Paese, ha bisogno di una Nazionale vincente anche per dimenticare i problemi che ci attanagliano, superiori a quelli dell'Italia». Discorso ripreso da Bebeto, con una aggiunta toccante: «Dobbiamo regalare un po' di allegria alla nostra gente. E dedicare la vittoria a un amico scomparso, Ayrton Senna».

Franco Badolato

Il ct Parreira ventiquattro anni fa era già nello staff tecnico verdeoro: era il preparatore atletico Brasile che in Messico batté l'Italia 4-1

BRANCO

«Auguri a Fortunato»

LOS ANGELES. E' stata la sua rivincita, ma non ha toni polemici. Branco era considerato un «vecchiotto» superato dalla critica brasiliana che lo voleva messo da parte. La squalifica di Leonardo l'ha riportato in squadra. E adesso, lui, si ricorda di chi invece sta disputando una partita ancora più difficile. Quella con la vita. «Voglio salutare, proprio in queste ore felici per me e a pochi giorni dalla finale con l'Italia, l'amico Andrea Fortunato. Sono sempre stato un suo estimatore e penso, anche buon consigliere. Ricordo che ai tempi del Genoa, quando io ero titolare e lui un giovane belle speranze arrivato dal Pisa ebbe dei problemi all'inizio. Credo, la mia esperienza di avergli trasmesso la forza per imporsi e giocare nel Genoa. Adesso mi auguro, anzi sono convinto, che Dio gli darà la forza di vincere la malattia e tornare a combattere sul campo di calcio». **(f. bad.)**

IL PERSONAGGIO

IL TECNICO CONTESTATO

«Aggrediremo l'Italia»

Parreira: favoriti e pronti a vincere

LOS ANGELES

DA asino a purosangue. Per completare la metamorfosi, per evitare che quella «torcida di imbecilli», come fu definì dopo la contestazione subita per lo striminzito 1-0 sugli Stati Uniti, torni urlargli «burro» con disprezzo, Carlos Alberto Parreira deve battere l'Italia. Vincendo quarto titolo mondiale restituirà al Brasile quel primato assoluto che conquistò nel '70 in Messico e che poi ha dovuto condividere con Italia e Germania.

Dopo Pelè un diluvio lacrime ha inondato Paese, gravi problemi economici e sociali, dove il calcio rappresenta la panacea tutti i mali. Guai se Parreira, il pragmatico del «futebol», fallisse. E' la grande occasione della sua vita, l'ultima, per entrare nella storia: l'uomo di Rio de Janeiro, ormai quasi cinquantaduenne, che diretto ben tre diverse rappresentative in una Coppa del Mondo eguagliando il primato di Bora Milutinovic, sta per lasciare la Seleçao per guidare il Valencia. C'è una strana luce nel suo sguardo e paria accarezzandosi la buzza prominente. E' felice a metà, ad passo dal traguardo più esaltante. Ottimista e prudente ad un tempo.

Signor Parreira, lei ha l'hobby della pittura. Domenica, dipingerà il suo capolavoro?

«I pennelli, la tela ed i colori mi rilassano. Il calcio è molto stressante e il tecnico del Brasil dovrebbe essere un superman, con i nervi d'acciaio per sopportare l'enorme pressione di tutto l'ambiente. Ma, checchè ne dicano, al capolavoro ma solo la cornice».

Dopo ventiquattro anni, il Brasile è finalista in Coppa del Mondo e affronta nuovo l'Italia, proprio come all'Azteca quando lei, giovanissimo, era preparatore atletico nello staff del ct Mario Zagalo, ora suo collaboratore. E' un segno del destino?

«Ci sono stati altri scontri, come quello per il terzo e quarto posto Buenos Aires nel'78, vinto 2-1 dal Brasile. E l'altro, al Sarria di Barcellona, perso 2-3 con la nostra eliminazione nei quarti di finale. Tutte meno importanti di questa che designerà la Nazionale tetracampeao. E' una sfida inebriante, che sognavamo. Una finalissima classica, di grande prestigio, la più giusta perché entrambe ce la siamo meritata».

Eppure, l'Italia era partita malissimo. Come spiega la resurrezione?

«Il lavoro paga. Mi sono sempre sentito più vicino alla filosofia di Sacchi che a quella di altri miei colleghi, specie sul piano tattico. Lo stimo molto e, sinceramente, sono contento abbia sconfitto le critiche. E' normale che succeda quando i risultati inferiori alle aspettative. L'Italia, dopo un avvio in salita, è cresciuta nettamente nel rendimento. E al momento giusto. La rispettiamo molto, senza complessi».

Gli italiani un popolo ct, come in Brasile dove, oltre al presidente della Repubblica, le dà consigli persino la mamma sulle scelte. Lei, però, andato avanti per la sua strada ed ha avuto ragione anche se, per sconfiggere la Svezia, c'è voluta l'espulsione di Thern gol, di testa, del piccolo grande Romario. Come spiega tanta sofferenza?

«Il calcio è così. Conta il risultato. E noi abbiamo centrato l'obiettivo. Nessuna squadra aveva passato il primo turno altrettanta facilità. Eppure ci fischierono per l'1-1 nel chiuso del Pontiac Silverdome le Svezia, in una gara che non contava. Già qualificati, l'affrontammo come se fosse un'amichevole e i tifosi rimasero delusi dal pareggio. A Pasadena è stato diverso. Eppure sembrava che il pallone non volesse saperne di entrare nella porta di Ravelli. Ventinove tiri, nove palle-gol. L'1-0 non rispecchia una superiorità schiacciante sul piano tecnico, tattico, fisico e mentale. Ho inserito Raì perché ha qualità adatte al gioco offensivo. Credevo nel successo senza arrivare al supplementari e non mi sbagliato. Ci presentiamo all'ultimo atto in piena salute».

Meglio dell'Italia che, oltre a Costacurta, squalificato, rischia di non disporre di Roberto Baggio, infortunato?

«Davvero il vostro fantasista non ci sarà? L'Italia, comunque, non è Baggio-dipendente. Ci sono altri campioni. E c'è Zola che ha caratteristiche molto simili al titolare».

Sacchi non la pensa allo stesso modo. Le pesa il ruolo di favorito?

«Lo siamo dall'inizio del torneo. Abbiamo l'attacco più prolifico e la difesa più solida. Vogliamo la Coppa e aggrediremo gli azzurri ma con intelligenza. Una finale va giocata soprattutto sul piano psicologico. E il Brasile prontissimo».

Attento Sacchi, Parreira fa capire di avere in mano un poker servito. Bluffa? Tocca agli azzurri, tra quarantotto ore, smascherarlo

Bruno Bernardi

Il tifo confini né età: nella torcida brasiliana ci sono molti bambini che sulle spalle di papà incitano Romario e compagni

«Per guidare il Brasile ci vorrebbe Superman Sacchi? Come filosofia siamo molto vicini»

MONDIALI FLASH

Brasile: 5 morti nei festeggiamenti

SAN PAOLO. Cinque morti in Brasile nei festeggiamenti per l'ingresso finale. A Rio un tifoso ubriaco che stava festeggiando correndo a tutta velocità con l'auto, è stato linciato a morte dopo aver investito e ferito gravemente 27 persone che celebravano ballando il successo. Altre quattro vittime a causa di colpi pistola sparati in aria per festeggiare.

Giornale danese «Ha vinto Svezia»

COPENAGHEN. La fretta ha fatto un brutto scherzo a B.T., giornale sportivo danese, che aveva predisposto articoli per la vittoria del Brasile o della Svezia, da aggiustare prima di finire stampa. qualcosa è andato storto è uscito il pezzo sbagliato che annunciava il successo svedese anziché quello brasiliano.

Cantona ammanettato prima semifinale

PASADENA. Per uno scambio di posti in tribuna Eric Cantona, attaccante della Francia e commentatore per tv transalpina, è finito in manette prima di Brasile-Svezia. Molto prima dell'incontro Cantona si era seduto a un posto diverso da quello assegnatogli. Un responsabile della sicurezza gli ha chiesto di tornare al suo posto e il francese ha risposto seccamente. Laddatto ha chiamato polizia che ha ammanettato Eric. E' stato necessario l'intervento della Fifa per liberare Cantona che ha rifiutato di commentare la gara tornando in albergo.

Gli italiani di Los Angeles con il calcio ritrovano le radici e coinvolgono gli americani

C'è Franco Nero alla testa dei tifosi

Per andare al Rose Bowl spesi anche mille dollari

LOS ANGELES. E al ventunesimo minuto della partita contro la Bulgaria, al Caffè Roma, c'è stato un boato. Poi abbracci, salti, baci, tamburi e bandiere tricolori. Schermo gigante, seggiolè per un centinaio di persone più altrettante in piedi o sedute sul pavimento, il Caffè Roma è uno dei tanti luoghi dove gli italiani di Los Angeles si ritrovano per il rito collettivo della partita dell'Italia. Nervosissimi. E poi urlano, soffrono, sudano, bevono. E ritrovano, adesso che l'Italia va in finale, quel senso di appartenenza che dopo anni, decenni di vita in California pensavano di avere perduto. «Per un po' possiamo dimenticare tutti i guai con i quali veniamo in genere associati ed avere solo l'orgoglio di essere italiani», dice Gene Casagrande, dentista e vicepresidente della National italian-american foundation.

Quanti sono gli italiani e gli italo-americani che vivono nell'area metropolitana di Los Angeles non lo si sa. C'è chi dice due-trecentomila, c'è chi sostiene un milione e mezzo. È certo, rispetto alla comunità di New York, o di Boston, questa è molto più dispersa. Ci sono delle socche, come i pescatori di San Pedro, i marmisti di Van Nuys, gli architetti e gli sceneggiatori di recente immigrazione che vivono a Beverly Hills e Santa Monica. L'attività delle organizzazioni italo-americane viene seguita quasi esclusivamente dai più anziani. Quello che tiene unite le generazioni più giovani è invece il calcio: per poter seguire le partite del campionato ogni domenica centinaia di persone si fanno il levataccia e alle sei in punto sono da «Orsini», da «Madeo», da «San Remo» o negli altri bar e ristoranti dotati di tv-satellite.

Ma adesso gli emigrati ormai completamente integrati a quelli che sono qui da poco sembrano uniti da un solo obiettivo: andare al Rose Bowl per la partita di domenico. «Io credo che saremo in almeno 25 mila italiani», sostiene Dino Forino, presidente del «Club viola». Anche se il costo può trarre in inganno, questa è un'organizzazione con fini culturali e di intrattenimento. Alla cena mensile, lunedì, non si parlava che di calcio. Un discorso di Arrigo Sacchi, Franco Nero, che ha casa a Beverly Hills e che passa qui vari mesi all'anno, si è trovato sulla difensiva. Ma poi c'è stata la Bulgaria. E adesso, continua Forino, la gente non esita a spendere mille e più dollari per poter essere presente alla finale. Appartenente all'ordine dei preti Scalabrini, padre Fraccia normalmente è il compito direttore de «L'italo-americano», un settimanale locale che tira settemila copie. Oggi è un tifoso scalmanato. «Sto bollendo», dice. Poi interrompe e aggiunge: «Scusi», il telefono, mi mette a suonare una tromba l'inno di Mameli. Continua: «Sono qui da 40 anni, ho il passaporto americano. In questo momento mi sento solo italiano».

Con gli italiani, domenica, ci sarà anche un nutrito gruppo di brasiliani, che contano a Los Angeles una comunità piuttosto estesa. E gli americani e gli altri che saranno presenti al Rose Bowl? «Una cosa che mi ha piacevolmente sorpreso in questi giorni è il numero di persone che incontro che tifa per noi», dice il console Gabriella Menaghello-Battistello, tra una telefonata e l'altra per cercare di organizzare una festa per gli azzurri. Non si sa ancora se verrà Berlusconi, se verrà Scalfaro, se la festa verrà organizzata dal consolato o dalla Federcalcio. Ma nelle case, nei negozi, nei bar gli italiani tirano fuori il tricolore.

Lorenzo Soria

Per richiamare l'attenzione dei californiani sul Mondiale di calcio, un gigantesco manifesto lungo una delle più trafficate freeway di Los Angeles

I botti nel bunker azzurro

Salutati con i fuochi artificiali prima di partire per Los Angeles

LOS ANGELES
NOSTRO INVIATO

Questa volta niente aragosta a cena. Nonostante la finale, gli azzurri hanno festeggiato con prelibatezze da vip come accadde dopo l'eliminazione della Spagna. Il cuoco Franco Sonaini ha predisposto un menù tradizionale di puro stampo italiano: pasta pomodoro e basilico e filetto. Dieta da atleta, insomma.

Alle 20,15 di mercoledì i giocatori erano già ritornati al Somerset Hill e prima di sedersi a tavola hanno assistito al secondo tempo di Brasile-Svezia: un po' di aggiornamento professionale non guasta mai. L'invito per la cena è stato esteso anche a mogli e fidanzate, per la prima volta ospiti nel bunker inviolabile che per trentasei giorni ha ospitato la squadra. Unico assente di rilievo, il presidente Matarrese, rimasto a New York, che si è unito poi al gruppo in partenza per Los Angeles.

Tanta allegria, brindisi e ruote libere. Anche Costacurta e Roberto Baggio hanno festeggiato, dimenticando per un attimo i loro problemi. Il campione che ha matato la Bulgaria non appena stato visitato da un dentista del New Jersey richiamato in studio in tutta fretta per le prime cure all'incisivo spezzato di netto da un ruvido bulgaro. Il medico ha cercato di alleviare il dolore, soltanto la prossima settimana in Italia, Baggio potrà riacquistare il proprio sorriso a trentadue denti. Se giocherà domenica, con quella bocca da piccolo squalo incuterà ancora più timore ai brasiliani.

Alle 22,30 dopo l'ultimo brindisi a champagne la sorpresa più piacevole. La direzione del Somerset Hill hotel ha organizzato uno spettacolo pirotecnico in onore dei giocatori, cui hanno assistito anche i tifosi che avevano raggiunto il New Jersey come ogni volta dopo una vittoria. Gli azzurri hanno apprezzato il simpatico gesto dei proprietari dell'albergo, che sono italoamericani. Alle 23,30 è scattato il coprifuoco. I famigliari ritornati a New York, gli azzurri nelle rispettive camere. Il prossimo appuntamento è per domenica sera. Speriamo. E allora i fuochi artificiali non basteranno più.

Ieri mattina alle 11,40 partenza per Los Angeles con un volo speciale messo a disposizione dalla Fifa e riservato a staff e giocatori. La Nazionale alloggia al Mariott Inn di Torrance e si allenerà oggi e domani alla Loyola University. Lunedì il rientro a Roma con un charter dell'Alitalia su cui potrebbe esserci un «ospite» in più: la Coppa del Mondo.

[E. ver.]

TENNIS

Contro l'Olanda

Coppa Davis c'è un rischio per gli Usa

Torna in campo la Coppa Davis: da oggi a domenica sono in programma le partite dei quarti di finale, di quali non prenderà parte l'Italia battuta a Madrid dalla Spagna nel primo turno. Subito fuori anche India, Belgio, Danimarca, Ungheria, Israele, Australia e Austria. Sono rimaste in gara otto Nazioni. Questi gli accoppiamenti: Olanda-Stati Uniti; Francia-Svezia; Russia-Repubblica Ceka; Germania-Spagna. Gli incontri più interessanti, almeno sulla carta, sono Olanda-Stati Uniti e Germania-Spagna. Gli americani, dopo aver battuto l'India in trasferta, avranno un compito tutt'altro che agevole in casa degli olandesi, che schiereranno anche Kraijcek, assente a marzo per i postumi di un intervento chirurgico al ginocchio. La Germania, invece, ha deciso di sfidare gli spagnoli, maestri della terra rossa, sull'erba di Halle. Malgrado i progressi mostrati a Wimbledon da Bruguera, capace fra l'altro di battere uno specialista della superficie come l'australiano Rafter, i tedeschi (che continueranno a non utilizzare Becker) dovrebbero imporsi senza troppi problemi. Più equilibrati gli altri due incontri, con leggero vantaggio per i russi guidati da Kafelnikov contro i ceki di Korda e Novacek e per la Svezia di Edberg che andrà a far visita alla Francia.

SPORT FLASH

Moto: a Le Mans il Gp di Francia

LE MANS. Dopo due anni di assenza, torna sul circuito di Le Mans il motomondiale: domenica si disputeranno i Gran Premi validi per la nona tappa. Piloti e tecnici, dunque, non hanno a disposizione parametri recenti per valutare il giusto assetto delle rispettive moto. «Ciò che conta in una pista come Le Mans - dice Capirossi, che qui aveva corso con la 125 - non è tanto la potenza, ma piuttosto la ciclistica. Una buona messa a punto delle sospensioni, per esempio, può fare la differenza». Eccettuato Cadalora, quello francese è un po' per tutti gli italiani il Gran Premio del riscatto, dopo il bilancio negativo di due settimane fa nella gara di casa al Mugello.

Atletica: Ereng e Jones a Caorle

CAORLE. Il keniota Billy Koncellah, due volte campione del mondo negli 800 metri, e Samsun Kitur, primatista stagionale nei mille metri, non prenderanno parte sabato prossimo al 18° Meeting di atletica «Città di Caorle». Saranno sostituiti rispettivamente dal kenyota Paul Ereng, ora olimpico negli 800 metri a Seul nell'88, e dallo statunitense Cristopher Jones. Al meeting, in programma allo stadio comunale, prenderanno parte 150 atleti provenienti da 27 nazioni.

F1: incidente a Wendlinger

LE CASTELLET. Un incidente ha fermato la nuova Williams-Renault nel suo primo giorno di prove libere. La vettura guidata dal britannico Coulthard è andata fuori pista dopo una ventina di giri, urtando violentemente contro un muretto. L'inglese è uscito indenne dall'incidente. A Le Castellet hanno provato, in vista del Gran premio di Germania (Hockenheim, 31 luglio), anche la McLaren-Peugeot di Hakkinen (giro più veloce in 1'07"94), la Benetton-Ford di Schumacher (1'08"29) e la Ligier di Panis (1'08"47).

Ippica: Totip spostato a lunedì

Per la concomitanza con Italia-Brasile, finale dei Mondiali di calcio, l'Unire ha deciso che il concorso Totip numero 29 - previsto per domenico prossimo - sarà spostato al giorno dopo, lunedì.

Gli altri programmi tv di oggi

10,00 +2 Gallery, un anno di sport (Tele+2); **12,15** Ciclismo: Tour de France (Replica); **12,40** Studio sport (Italia 1); **13,30** Sportime, magazine (Tele+2); **14,30** Ciclismo: Tour de France (Replica); **14,30** Il grande tennis (Tele+2); **15,00** Golf: British Open (Tele+2); **15,45** Ciclismo: Tour de France (Tmc); **18,10** TgS Sportsera (Raidue); **18,45** Tg3 Sport (Raitre); **20,00** Telesport (Tele+2); **20,15** Tg2 Lo sport (Raidue) **20,15** Sportime quiz (Tele+2); **20,30** Tg1 sport (Raiuno); **20,30** Baseball: Mlb All Star Game (Tele+2); **21,00** Ciclissimo (Tmc); **22,30** Golf: British Open, rep. (Tele+2); **23,30** Vela: Bolinando (Tele+2).

VIAGGI VIAGGI VIAGGI

VIAGGI FURNO
in collaborazione
CON LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
vi propone i più bei viaggi in autopullman
Oltre 100 mete in autopullman, gran turismo, voli charter, soggiorni balneari Europa, soggiorni nelle località Vip Riviera Ligure, Riviera Romagnola, Riviera Adriatica, Riviera Jonica, Riviera Tirrenica, Isole Italiane, Isole Greche, Isole Spagnole, Isole Francesi, Isole Portoghesi, Isole Canarie, Isole Tropicali, Isole Caraibiche, Isole Mediterranee, Isole Atlantiche, Isole Egee, Isole Ionie, Isole Baleari, Isole Turche, Isole Tirreniche, Isole Adriatiche, Isole Maltesi, Isole Cipriote, Isole Tunisine, Isole Egiziane, Isole Marocchine, Isole Libiche, Isole Algerine, Isole Israeliane, Isole Giordane, Isole Libanesi, Isole Siriane, Isole Turche, Isole Russe, Isole Ucraine, Isole Bielorusse, Isole Lituane, Isole Lettoni, Isole Estoni, Isole Finlandesi, Isole Svedesi, Isole Norvegesi, Isole Danesi, Isole Islandesi, Isole Irlandesi, Isole Britanniche, Isole Olandesi, Isole Belghe, Isole Tedesche, Isole Austriache, Isole Svizzere, Isole Francesi, Isole Spagnole, Isole Portoghesi, Isole Canarie, Isole Tropicali, Isole Caraibiche, Isole Mediterranee, Isole Atlantiche, Isole Egee, Isole Ionie, Isole Baleari, Isole Turche, Isole Tirreniche, Isole Adriatiche, Isole Maltesi, Isole Cipriote, Isole Tunisine, Isole Egiziane, Isole Marocchine, Isole Libiche, Isole Algerine, Isole Israeliane, Isole Giordane, Isole Libanesi, Isole Siriane, Isole Turche, Isole Russe, Isole Ucraine, Isole Bielorusse, Isole Lituane, Isole Lettoni, Isole Estoni, Isole Finlandesi, Isole Svedesi, Isole Norvegesi, Isole Danesi, Isole Islandesi, Isole Irlandesi, Isole Britanniche, Isole Olandesi, Isole Belghe, Isole Tedesche, Isole Austriache, Isole Svizzere
Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte, valendosi anche delle linee di 1ª e 2ª classe, autopullman dotati di bagno e cestino pranzo
Alcune mete proposte
Germania Castelli 1/4/9 3/6 10/10 L. 925.000
Parigi Castelli Loira 1/4/9 7/10 19/10 L. 930.000
Olanda 10/10 24/10 L. 795.000
Normandia-Bretagna 3/6 L. 1.145.000
Parigi 20/3 27/3 24/7/8 L. 675.000
Vienna 20/3 27/3 29/5 L. 750.000
Praga Budapest 1/7/8 15/7/8 L. 1.325.000
Berlino 1/7/8 5/8/8 19/8 24/8 L. 1.195.000
Londra-Parigi 1/7/8 15/7/8 L. 1.395.000
Costa Smeralda 1/7/8 19/7/8 L.
Tour Austria 1/7/8 15/7/8 L. 1.165.000
Inghilterra-Scozia 1/7/8 L. 2.195.000
Capitali Scandinave 1/7/8 L. 2.350.000
Mosaico Europeo 1/7/8 22/7/8 L. 1.550.000
Tour Pirenei 8/7/8 L. 995.000
Spagna 31/7/8 L.
Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia o presso VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.4066

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 15-19
Alcune nostre mete di agosto, settembre e ottobre
Crociere 5 gg. 31/8/8 L. 595.000, Crociera Sorrentino 6 gg. 10/9/8 e 17/9/8 L. 960.000, Chianciano, Umbria e Toscana 10/10 L. 790.000, Tour della Sardegna 17/9/8 L. 1.150.000, Tour della Sicilia 1/9/8 e 15/10 L. 1.350.000, Parigi 5 gg. 15/8/8, 24/8 e 31/8/8 L. 760.000, Parigi e Loira 6 gg. 06/9/8 L. 990.000, I Castelli della Loira e Parigi 7 gg. 03/9/8 L. 1.140.000, Bretagna e Normandia 8 gg. 13/8/8 e 03/9/8 L. 1.170.000, Barcellona 5 gg. 10/9/8 L. 690.000, Madrid e Costa Spagna 8 gg. 10/9/8 L. 1.150.000, Tour Andalusia 13 gg. 07/9/8 L. 1.990.000, Tour Andalusia 10 gg. 16/9/8 L. 1.650.000, Tour del Belgio 04/9/8 L. 1.090.000, Tour del Belgio Olanda e Reno 8 gg. 06/8/8, 13/8/8, 27/8/8 e 17/9/8 L. 1.040.000, Salzburg e Foresta Nera 08/9/8 L. 690.000, Vienna e Salisburgo 5 gg. 24/8/8 e 14/9/8 L. 990.000, Tour dell'Austria 6 gg. 10/8/8 e 30/8/8 L. 1.040.000, Praga 5 gg. 850.000, Budapest 5 gg. 24/8/8 L. 990.000, Budapest e Praga 7 gg. 13/8/8 L. 1.290.000, Londra 7 gg. 08/8/8 e 29/8/8 L. 1.340.000, Tour Inghilterra e Scozia 10 gg. 06/8/8 e 07/9/8 L. 1.750.000
CROCIERE IN GRECIA: SPECIALE PARTENZE DEL 20 E 27 AGOSTO 1994 CON TRASFERIMENTO GRATUITO DA TORINO A VENEZIA E RITORNO QUOTE DA L. 1.115.000.
Importante: è uscito il nuovo catalogo viaggi 1994. Richiedetelo, vi verrà spedito gratuitamente.
Attenzione: periodicamente le nostre vacanze vanno sui cataloghi dei migliori Tour Operators con i VANTAGGI RISERVATI AI CLIENTI SERIANA, affrettatevi!

GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 38 (4° piano) - Tel. 011 562 2688 - 562 2542 - Orario uffici: mgn 9-12,30, mart 9-12,30
VIAGGI ESTATE 1994
ROMANIA Soggiorni balneari in pensione completa 15 gg. da L. 1.230.000 TENERIFE/G. CANARIA inizio pensione 8 gg. da L. 899.000 PALMA di MAJORCA/IBIZA (hotel 3 stelle) 8 gg. da L. 859.000 SPECIALE MAROCCO da Torino partenza 8/8 Tour Città imperiali + soggiorno 15 gg. L. 1.960.000. Soggiorno in Hotel 4 stelle 8 gg. L. 1.225.000. TURCHIA Tour in pensione completa: soggiorno balneare 15 gg. da L. 1.570.000. CRETA/RODI 8 gg. da L. 840.000 ZANZIBAR 10/8 villaggio italiano 9 gg. L. 2.400.000. SPECIALE KENYA partenze dal 7/8 soggiorni balneari in villaggi sulle spiagge in mezza pensione 15 gg. L. 1.4[illegible].000, Soggiorno in Kenya + Crociera Zanzibar/Madagascar/Isole Comores 14 gg. da L. 3.025.000. SPECIALE CARAIBI: Cuba partenze 20/8 e 27/8 villaggi sulla spiaggia, mezza pensione 9 gg. L. 1.550.000 - In gg. L. 1.940.000; Speciale Tour di Cuba + soggiorno 2/8 15 gg. L. 2.150.000; S.DOMINGO villaggio sulla spiaggia partenza 23/8 9 gg. L. 1.760.000 CANCUN 20/8 9 gg. L. 1.760.000 SPECIALE THAILANDIA partenze dal 3/8 e 17/8 e dal 8/8 al 23/8 voli Air France da Torino soggiorni combinati Bangkok/Phuket e Koh Samui Hotel 1ª cat. sulla spiaggia, visite, pasti, trasferimenti con assistenza italiana Speciale 17 gg. L. 2.850.000. Solo volo L. 1.790.000. PARIGI in autopullman da Torino 23/8-27/8 mezza pensione L. 690.000
Inoltre presso i nostri uffici altre innumerevoli proposte di viaggio.

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA DI CHI VIAGGIA
Via Carena, 8 (Pz. Statuto)
Tel 011/473 5515
IL NEGOZIO CHE TRATTA IL SETTORE GEOGRAFICO

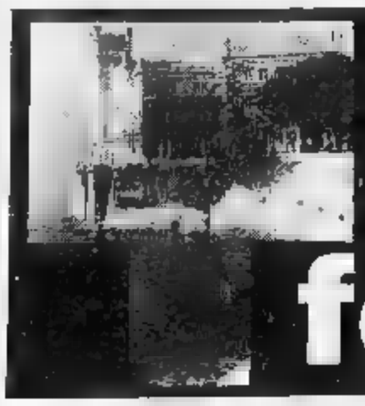
Per le inserzioni pubblicitarie in questa RUBRICA VIAGGI Telef. Publikompass 011 65.211

SOS INCONTRI
SECRET BOX 144.114242
TU ... E IL SESSO
In Confidenza 144.114412
ONLY YOU C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE 144114710

IN «un'isola nel mondo»
8 gg. Il Club di Portobello L. 980.000
12/24 Soggiorno a San Teodoro L. 1.470.000
16/22 Il Sud Sardegna - Tour L. 790.000
25/29 Mista della Costa L. 540.000
25/30 Da Sud a Nord - Tour L. 1.040.000
Informazioni nelle migliori Agenzie Viaggi

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMUNICA IN LIBERTÀ! CHIAMA IL 144.1141.51 ONLY GAY PERSONALE



Un'occasione per conoscere e vivere quella città unica, di antica storia e cultura, circondata da un paesaggio tra i più belli del nostro Paese, tra Carso e mare. Porta italiana della Mitteleuropa, Trieste coinvolge nel suo fascino di città proiettata alla cultura, di lingue e di tradizioni, oggi porta della nuova Europa.

for you

Weekend a Trieste

CARTA DELL'OSPITE "T FOR YOU" Valida fino al 31 dicembre 1994

- [illegible] nei [illegible] e nei tipici [illegible]
- Visita guidata e gratuita [illegible]
- Ingresso gratuito nei musei
- Numerosi sconti

[illegible], l'Italia è al centro della [illegible] Europa

040/360891 - 040/420182

Stasera chiude il calciomercato: il club emiliano cede in comproprietà il suo attaccante

Melli va alla Samp, Branca al Parma

E Sogliano dice sì al Toro

MILANO. Ultime ore di un calciomercato che chiude i battenti questa sera. E a tener banco è il Parma: la società emiliana, per 6 miliardi, ha concesso Melli in comproprietà alla Samp, poi ha comprato dall'Ancona Agostini per dirottarlo in prestito al Napoli e ha prelevato Branca dalla Roma, in prestito con diritto di riscatto a fine stagione.

Per Sfienzi, sistemato Samp e Parma (a fatto il punto, resta ancora aperta l'ipotesi Inter, ma Calleri non molla. Il club nerazzurro, smentendo le precedenti dichiarazioni, fa sapere che prosegue la trattativa per Sosa con il Real Madrid. Intanto Skuhravy rifiuta il trasferimento al Leeds United. Sogliano, difensore dell'Ancona, stringe la mano di Calleri siglando il passaggio al Toro, che anticipa così le voglie di Roma e Napoli.

Ma rivediamo il «calendario» della giornata.

Ore 12. Mentre gli operatori stanno ancora arrivando i commenti sulla vittoria dell'Italia si sprecano, il dg del Parma conclude con l'Ancona l'acquisto di Agostini. Subito arriva il Napoli a chiederlo in prestito. Pastorello prende tempo e al presidente Gallo risponde: «Mi spiace, ma per il momento Agostini lo tengo. Mi cautelo».

Ore 15. Il Napoli corre ai ripari e chiede al Cesena l'attaccante Hubner offrendo Tarantino e Baglieri. Ipotesi respinta: i romagnoli sono disposti a trattare solo per 5 miliardi. Il Napoli si ritira. Intanto Manicone, che il Torino continua a inseguire (in concorrenza con la Fiorentina?) insiste nel rifiuto a preannuncia una lettera all'Inter: minaccia di adire le vie legali se Pellegrini non rispetterà il contratto sottoscritto a gennaio.

Ore 17. Si sblocca il caso Agostini. Il Parma concorda con la Roma l'arrivo di Branca. Pastorello dà via libera a Melli in comproprietà alla Samp e spedisce Agostini al Napoli in prestito. Il Milan annuncia che Raducioiu ha firmato un triennale con l'Español. Ma Braida deve subire il no di Alessandro Orlando che rifiuta il prestito alla Fiorentina. I viola ripiegano su Gambaro, rientrato al Milan per fine prestito al Napoli.

Ore 17,20. Il Torino cerca un incontrista e chiede Sciacca al Foggia. Ma dalla Puglia non si muove nessuno. Neppure Chamot per la Lazio, malgrado le voglie di Zeman.

Ore 18. E' il momento degli annunci. Il Genoa spiega che Skuhravy rifiuta il Leeds United e che preferisce restare a Genova o finire all'Inter. Salta così l'ingaggio di Klinsmann. Spinelli dovrà versare al Monaco 500 mila dollari di penale. Si blocca anche l'ingaggio del giapponese Miura, mentre si sta trattando il prestito al Marsiglia di Van't Schip per acquistare dall'Oviedo lo slavo Jokanovic.

Ore 19,30. Ganz, forse sollecitato dall'Inter, fa sapere ai dirigenti dell'Atalanta che non vuole seguire la squadra nella serie cadetta. Mariottini, ds dell'Inter, definisce i particolari dell'ingaggio di Pagliuca con il suo procuratore Rispoli.

Ore 20. Calleri annuncia aver concluso l'acquisto del difensore Sogliano per 1300 milioni. Il giocatore è felice: «Ci vediamo lunedì al raduno». Il Padova alla caccia di stranieri è orientato su due svedesi: Mild, 23 anni, centrocampista in forza al Servette, e Patrick Andersson, 22 anni, del Borussia Moenchengladbach. Il Genoa sta concludendo per Di Canio. Il Perugia blocca Matteoli e contatta anche Zoratto.

Ore 20,30. La Fiorentina rinuncia ad Aldair (la Roma ha intenzione di privarsene) e torna a corteggiare Marcio Santos. E' stato Vittorio Cecchi Gori a ribadire la volontà di arrivare ad «un grande difensore», dopo aver esternato la soddisfazione per l'acquisto di Rui Costa, da ieri sera a Firenze. Cecchi Gori non è preoccupato del caso Effenberg: se arrivasse Marcio Santos, la Fiorentina si troverebbe a gestire quattro stranieri. «Effenberg (che si aggregherà al gruppo dal 22 luglio, ndr) ci sarà utile ma dovrà accettare questa situazione. Certo sarebbe meglio far giocare tutti i nostri quattro campioni». Ma il tedesco potrebbe alla fine essere ceduto (lo vuole il Tottenham). Ancora da risolvere lo sfoltimento della rosa. Intanto Cecchi Gori lancia il suo appello: «Voglio almeno trentamila abbonamenti».

Nino Sormani

Alessandro Melli (a lato) è andato in comproprietà alla Sampdoria per 6 miliardi. Sotto il genoano Tomas Skuhravy che ha rifiutato di trasferirsi in Inghilterra al Leeds United

NAPOLI, ALTRI GUAI

Gli impiegati minacciano lo sciopero

NAPOLI. Corrado Ferlaino detta un ultimatum ai probabili acquirenti del pacchetto maggioranza del Napoli, che lo sottovalutano e badano soprattutto a rinforzare la squadra: dovrebbe essere vicina alla chiusura la trattativa per l'attaccante dell'Ancona Agostini.

Intanto, a rendere più agitate le acque di una società che rischia ancora di fallire, ecco che i dipendenti amministrativi hanno minacciato uno sciopero. Sono pronti ad incrociare le braccia non avendo ricevuto lo stipendio di giugno, dopo i sistematici ritardi nel pagamento delle precedenti mensilità. Si tratterebbe del primo nella storia del calcio italiano. I 700 milioni per i dipendenti sono soltanto una briciola dell'enorme massa debitoria che tiene in bilico il futuro della società. Ferlaino impone il Gallo e Moxedano di acquistare il Napoli alle sue condizioni: immediata cessione dei crediti (vendita di Ferrara, Fonseca Bia e Thern) per il pagamento del debito Napoli Gis (20 miliardi) ed acquisto del complesso di Soccavo. Gallo e Moxedano sembrano voler attendere l'assemblea dei soci del giorno 20.

Intanto c'è chi fa sapere che già sarebbe pronta una nuova cordata a subentrare a Ferlaino e sostituire Gallo e Moxedano. **(v. r.)**

Agostini al Napoli Il Foggia non molla Chamot alla Lazio

CICLISMO

Tour: ieri riposo, oggi le cime pirenaiche del Peyresourde, Aspin e Tourmalet, terreno buono per Pantani

Chiappucci a Lourdes in attesa del miracolo

Ha la febbre, riprenderà la corsa?

LOURDES
DAL NOSTRO INVIATO

«Io a Lourdes, a letto, con la febbre, in attesa d'un miracolo. Che cos'è, sogno? Sognando?». E' grigia la faccia larga di Chiappucci. «Magari fosse soltanto un brutto sogno», dice lo stratega della Carrera, Quintarelli, che soffre più del guerriero malato. Il guerriero prima della tappa dell'Hautacam ha tanta fame e s'è mangiato anche il tavolo del ristorante. Poi correndo, in pianura, ha quel caldo, gli è venuta tanta sete, e giù a bere, roba ghiacciata. «Quanto ha faticato in salita, quanto dolore, non so come ha fatto ad arrampicarsi fino a lassù». Quintarelli scarica l'emozione afferrando un braccio di Pantani e siccome lo stratega ha le dita d'acciaio, Pantani dice: «Ahi» e poi: «Lo so come ha fatto ad arrampicarsi fino a lassù. Quello lì è una bestia». «Non chiamare bestia il tuo capitano, ragazzo», dice Quintarelli. «Era un complimento. E siccome Claudio è una gran bestia a pedali vedrete che si rimette in sella».

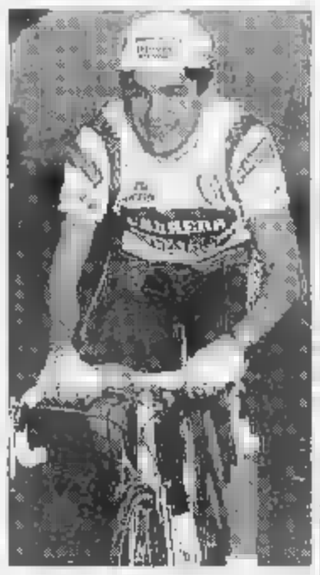
Ma Quintarelli è triste, è giù, non si dà pace: «Ha ancora trentotto di febbre, chi ce l'ha il coraggio di spedirlo sull'Aspin, sul Tourmalet?». Stamani, all'ora della sveglia, la decisione. O avviene il prodigio, o è il ritiro. L'intrepido, generoso Chiappucci, secondo al Tour del '90, terzo nel '91, ancora secondo nel '92, sesto e trionfatore a Pau nel '93, una bandiera del Tour, a terra da una bibita ghiacciata. Al coraggioso, al guerriero, che cosa riserva il ciclismo? «Tanto, tutto, compresa la dissenteria».

«Che Tour, che assurdo Tour disegnato per il fallimento, gli avversari di Indurain costretti in gabbia per dieci tappe e lui a sparargli addosso a colpi di cronometro, e quando la gabbia si apre, ti ritrovi dieci, quindici minuti di distacco. E dove vai, dove scappi?». Pantani è perso nei ricordi del Giro, il suo bel Giro d'Italia così diverso da questa Grande Boucle gonfia di retorica e vuota di idee. «Sull'Hautacam ho sbagliato, ho anticipato l'attacco, alla fine ero cotto. Devo imparare a prendere le misure, non puoi sbagliare di un centimetro quando hai alle spalle Nosferatu. Eppure, se Rominger non mollato, il vampirone mica mi veniva a prendere. Tra qualche anno ne riparleremo». Perché non ne riparliamo stasera a Luz Ardiden? «Così presto?».

Sventurato duellante è Toni Rominger. In due tappe, la cronometro di Bergerac e la prima pirenaica di Hautacam, le due tappe che dovevano caricarlo di speranze, in cui doveva spavento Indurain, ricove una legnata di quattro minuti e ventun secondi (2' a cronometro e 2'21" in salita). Corridore eccellente, passista scalatore d'alto rango, a Rominger fila tutto liscio quando Miguel non c'è. Appena l'ombra di Nosferatu gli copre la tarchiata figura, ecco che la sfortuna gli grandina sul collo, forature, cadute, tempeste, ginocchia ammaccate, crampi allo

Indurain è per Rominger una calamità. Sfidarlo è stata la sua sorte. Non ha avuto altra scelta, sconfiggerlo o restare privo per sempre del dono alla conquista del quale si è disperatamente votato. Momenti di scoramento: «Non mi resta ormai che tentare un traguardo di tappa, non so neppure se arrivo a Parigi, la storia è finita, basta, correrò neppure il Mondiale», poi riprende le armi, della sicurezza d'una settimana fa sono rimaste briciole. Su questa malinconica «chanson de gestes» del ciclismo dovrà vivere il resto del Tour che oggi affronta il tappone pirenaico, i mitici Peyresourde, Aspin, Tourmalet e sale verso Luz-Ardiden dove è posto lo striscione. Altri cavalieri loro castelli a due, e tre stelle di Lourdes si preparano alla dura giornata, il taciturno De Las Cuevas, l'attempato lettone Ugrumov, il giovane Bortolami, il rassegnato Bugno al quale la spada pesa più d'un macigno, il cattolicissimo, intermittente, fragile e d'improvviso ferreo Leblanc folgorato dal successo sull'Hautacam. Leblanc ieri è andato alla grotta di Bernadette e ci ha trovato un vecchio cavaliere italiano venuto da queste parti per fede o per respirare il passato. Come si fa, maestro, a vincere il Tour? «Non ci pensare e prega», gli ha risposto la voce scorticata di Bartali.

Gianni Ranieri



Chiappucci dopo la congestione decide se prendere il via

I DISTACCHI DA **RE INDURAIN**

Classifica generale: 1. Indurain (Spa); 8. Rominger (Svi) a 4'47"; 3. De Las Cuevas (Fra) a 5'36"; 4. Ugrumov (Rus) a 8'32"; 5. Leblanc (Fra) a 8'35"; 6. Rijs (Dan) a 8'59"; 7. Bortolami a 9'14"; 8. Olano (Spa) a 9'20"; 9. Davy (Fra) a 9'46"; 10. Zaina a 11'15"; 11. Poulnikov a 11'30"; 12. Tonkov a 12'15"; 13. Bernard (Fra) a 12'33"; 14. Zuelle (Svi) a 12'44"; 15. Marie (Fra) a 12'52"; 17. Peron a 13'11"; 18. Vanzella a 13'20"; 19. Conti a 13'27"; 23. Elli a 15'; 26. Pantani a 15'03"; 27. Furlan a 15'20"; 35. Conghialta a 16'41"; 39. Vona a 18'26"; 40. Bugno a 19'06"; 125. Chiappucci a 33'55".

Oggi: è in programma la dodicesima tappa, da Lourdes a Luz-Ardiden, 204 chilometri. E' classica pirenaica con Peyresourde (quota 1569, a 96 chilometri dal traguardo), l'Aspin (quota 1489, a 65 chilometri dal traguardo), il Tourmalet (2115, a 30 chilometri dal traguardo) e la scalata conclusiva a Luz-Ardiden di 13 chilometri. Lo striscione è posto a quota 1715. Serebbe il terreno adatto per un attacco di Rominger, ha recuperato, e per un nuovo tentativo di Pantani, che vuol uscire da questo Tour de France avendo vinto almeno una tappa: E può riuscirci.

Ma il Gran Premio è tutt'altro che certo

Accolte per Monza le richieste dei piloti

ROMA. La patata bollente si chiama Gran Premio di Monza. E a scottarsi le mani il curvone e in questi giorni sono in parecchi. Ieri è stata una lunga giornata sulla strada che dovrebbe portare alla disputa G. P. d'Italia il prossimo 11 settembre. Una giornata cominciata molto presto, alle 9, con la conferma che Marco Piccinini non ci ha ripensato: da ieri mattina non è più il presidente della Commissione sportiva dell'Aci.

Durante la riunione romana del Consiglio sportivo nazionale della Csai, Piccinini ha rassegnato le dimissioni, annunciate l'8 luglio scorso dopo la decisione della Fia di ridurre le misure di per le monoposto di Formula 1 rispetto a quelle adottate dopo gli incidenti-shock di Imola e Montecarlo. «Le mie dimissioni - ha detto ai consiglieri Piccinini - hanno il solo significato di consentire ad altri di riesaminare le condizioni per l'effettuazione del G. P. d'Italia».

Uscito di scena ufficialmente Piccinini, farne le veci per la sola ordinaria amministrazione è stato chiamato il vicario, Alberto Maria Librizzi. Ma né lui, né il presidente Alessi sembrano avere alcuna intenzione di firmare l'autorizzazione allo disputa del Gran Premio. All'Aci ricordano le particolari raccomandazioni relative alla sicurezza ricevute da Scalfaro e dalla presidenza del Consiglio (e i 16 avvisi di garanzia) dopo Imola. Così, il fax arrivato ieri nella sede dell'Aci richieste definitive di modifica dei piloti, compilato da Berger e inviato dalla Fia, è stato prontamente girato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Letta. La patata bollente ora passa nelle mani dell'esecutivo. Così, e sono le 18, un comunicato della presidenza del Consiglio: «Il sottosegretario Letta - scrivono da Palazzo Chigi - ha ricevuto il rapporto dell'Aci-Csai relativo all'ispezione effettuata mercoledì sul circuito di Monza la partecipazione dei rappresentate dei piloti Berger. Il rapporto sollecita ulteriori lavori di sicurezza rispetto a quelli già chiesti il 19 giugno. Il governo auspica che, qualora sia possibile completare tutti i lavori richiesti per la sicurezza del circuito, il Gran Premio possa regolarmente svolgersi».

Insomma, un «auspicio»: la patata ripassa nelle mani del Consiglio regionale lombardo che in commissione, alle 19,30, ha detto sì alle richieste di Berger e della Fia, ma che - per l'opposizione di Verdi e Pds - non ha approvato con procedura d'urgenza la «leggina» ad hoc (da discutere il 21 indispensabile per far svolgere l'edizione 1994 del Gran Premio monzese.

Alvaro Moretti

Stadio Luciano Martinelli

Un anno vissuto bianconero.

Da noi della Juventus a voi della Juventus, ecco tutte le nuove idee per gli abbonamenti di quest'anno:

① Per le Aziende e Juventus Club, un finanziamento a tasso zero, con rimborso in 5 rate costanti, a partire dal 15/9/94 sull'acquisto dell'abbonamento. Questa opportunità è possibile grazie alla collaborazione della Banca Brignone.

② L'abbonamento '94/'95 comprende 16 gare, e in più il primo turno casalingo di Coppa UEFA è in omaggio.

③ Il Mini-abbonamento: anche in questo caso il primo turno di Coppa UEFA è omaggio; la quota comprende 6 gare (Inter, Milan, Parma, Fiorentina, Napoli, Bari). Se una di queste dovesse essere trasmessa in TV, e quindi giocata alla sera, verrà sostituita e voi sarete avvisati prima della distribuzione delle tessere.

④ Tutte le formule di abbonamento danno diritto alla prelazione per le Coppe Internazionali. Siccome le nostre nuove idee per chi si abbona sono veramente tante, per scoprirle tutte, o per saperne di più, abbiamo messo a vostra disposizione il numero verde "Pronto Juve". Allora, fatevi sentire, e ci faremo sentire, con la nostra e la vostra voglia di vincere.

Campagna 1994/95

SETTORI	1° ANELLO	2° ANELLO	3° ANELLO	Nr. 6 GARE 1° ANELLO	Nr. 6 GARE 2° ANELLO	Nr. 6 GARE 3° ANELLO
Palco	-	L. 1.020.000 ◆	-	-	-	-
Tribuna Ovest	L. 2.420.000 ●	L. 2.420.000 ●	L. 1.020.000 ■	-	-	-
Tribuna Ovest	L. 920.000	L. [illegible] ●▲	L. 620.000	L. 460.000		
Tribuna Est	L. 870.000	L. 920.000	L. 620.000	L. 340.000	L. 490.000	-
Tribuna Ovest Famiglie Tribuna Ovest Invalidi	-	L. 570.000	L. 520.000	-	L. 290.000	-
Tribuna Est ○ Tribuna Est Invalidi	L. 370.000 -	L. 370.000 -	L. 470.000 L. 320.000	L. 170.000	-	L. 170.000 -
Curva Sud/Sud Scirea Curva 2/5 Scirea Riduz. J. Club	L. 360.000 L. 240.000	L. 240.000 L. 340.000	L. 240.000 L. 240.000	Dir. Pubblì. Gest ● +650.000 ▲ +430.000 ■ +430.000 ◆ +3.000.000 ★ Pellicanone		

Sconti previsti riduzioni fino all'80% per i ragazzi di età inferiore ai 16 anni

Tiering Abbonamenti: Fino al 20/7 conferma "Abbonamento Club" dal 21/7 al 30/8 "Abbonamento Privato" A partire dal 5/9 Campagna Abbonamenti per i settori disponibili, questa quota [illegible] presso la biglietteria della Juventus F.C. Via Catone 39 (ingresso Gate 4) dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle 12.30 e dalle h. 14.30 alle 17.30

BANCA BRIGNONE

NUMEROVERDE 167-055010

Un telefonata gratuita da tutta Italia

VIDEURO

PROSEGUE CON I SUOI

SALDI MONDIALI

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA A NOVEMBRE

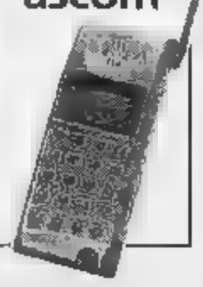
699.000 IVA COMPRESA — NEC

24 Numeri memorizzabili
Autonomia: 25 Ore Stand by - Dotazioni necessarie - Peso gr. 220.

799.000 — MOTOROLA

Autonomia: Batteria slim. 60 Min. in conversazione;
10 Ore Stand by - Carica batterie interno - **Assicurazione furto/incendio** - Peso gr. 260.

799.000 IVA COMPRESA — ascom



99 Memorie alfanumeriche
Autonomia: 165 Min. ■ conversazione; 25 ore stand by - Peso gr. 295 - Supporto auto in dotazione.

799.000 — swatch

50 Numeri memorizzabili
Ricerca alfanumerica - Blocco totale ■ parziale - Autonomia: ■ ore stand by - Batteria idrogenata - Peso gr. 300.

Panasonic

99 Memorie
Batteria - 18 ore stand by - Carica batterie rapido - Supporto tavolo - 2 Codici Blocco - Peso gr 250.

1.379.000 IVA — Panasonic

■■■ Memorie alfanumeriche
Funzione Block Notes - Agenda telefonica - Generazione toni DTMF - Autonomia: 150 ■■■, in conversazione; 24 ore stand by - Peso gr. 240.

799.000 IVA COMPRESA — Bang & Olufsen

Il G.S.M. più economico
Possibilità di utilizzo in Europa - Display in 11 lingue - ■■■■ - 15 ore stand by - Agenda alfanumerica - Blocco chiamate - 4 differenti suonerie Peso gr 300.

1.429.000 — SONY

Microcellulare
Munito ■ telecomando / agenda - Microfono auricolare - ■■■ **numeri memorizzabili** Autonomia: 120 Min. ■ conversazione; 30 ore stand by - Batterie senza effetto memoria - Cavo alimentazione per auto Peso gr. 185.

229.000 MONTAGGIO ED IVA COMPRESI — aiwa

Plancia estraibile - Autoreverse - 2 X 25 W / 4 X 15 W - Sintonizzatore digitale 24 memorie AM/FM - Toni alti/bassi separati - Ingresso CD/DAT sul frontale - Fader.

299.000 IVA COMPRESI — SONY

Frontalino completamente asportabile - 4 X 7 W - Toni alti/bassi separati - Loudness.

299.000 MONTAGGIO ED IVA COMPRESI — MAJESTIC

Frontalino completamente asportabile - 4 X 25 W - Metal - Toni alti/bassi separati - Loudness - Fader - 24 memorie AM/FM.

RADIOSVEGLIA IN OMAGGIO

429.000 MONTAGGIO ED IVA COMPRESI — Panasonic

Frontalino ■■■ completamente asportabile - RDS 4 X 22 W - Uscita PRE - Metal - H.D.S. - Sintonizzatore digitale 24 memorie AM/FM.

469.000 MONTAGGIO ED IVA COM■■■ — aiwa

Frontalino completamente asportabile - RDS - 4 X 20 W - Dolby B - Metal - Doppia illuminazione - Uscita PRE - Equalizzatore grafico.

479.000 MONTAGGIO ED — PIONEER

Frontalino completamente asportabile - RDS - 2 X 20 W/ 4 x 14 W - Autoreverse - Uscita PRE - Loudness - 24 Memorie AM/FM - ■■■.

549.000 MONTAGGIO ED IVA COMPRESI — ALPINE

Frontalino completamente asportabile - 4 X 25 W - Uscita Pre - ■ preselezioni AM/FM - Ingresso CD - Fader - ■■■ - Completamente servoassistita.

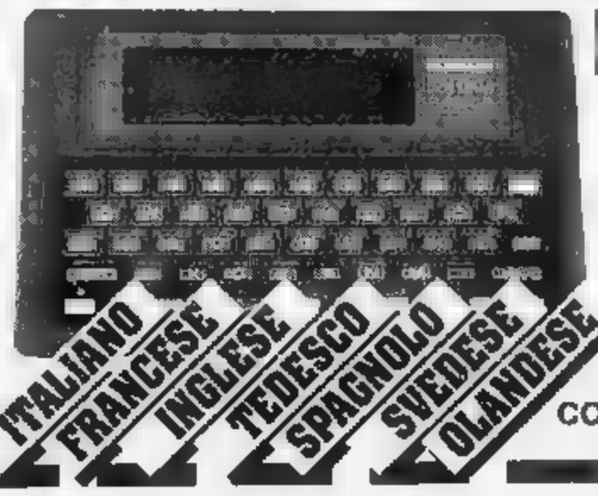
649.000 MONTAGGIO ■■■ MF — PIONEER

Frontalino completamente asportabile - RDS - 2x20 W / 4x14 W - Fader - 2 illuminazioni - Ricerca del titolo su cassetta - Autoreverse - 30 memorie Dolby B Loudness - Comandi diretti per multi CD da baule.

(SUONO■ AUTORADIO AIWA) ■■■.000 (prezzo autoradio) + 30.000 (installazione) = ~~350.000~~ 329.000
Esclusi altoparlanti, antenna ed eventuali accessori

PER TUTTI I MODELLI PRATICHE SIP IN SEDE (Contratto FAMILY)

EFF. COM. ■■■ 60 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORE ED OMISSIONI.



INCREDIBILE OFFERTA!

In vacanza con un traduttore ed agenda elettronica a sole

D■■■ Bank
32 Kb - Traduttore 7 lingue - Calendario - Memo - Calcolatrice - Funzione agenda - Orologio.

49.000

CONVERSIONE DEI PREZZI IN OTTO DIVERSE VALUTE

Se vuoi altre notizie telefona al NUMERO VERDE VIDEURO, dalle 10 / 12 e 15 / 16, da martedì a sabato.

CHIAMATA GRATUITA
167-015354

TORINO - VIA GORIZIA 58
TEL. (011) 36.31.63 10 LINEE R.A. FAX. (011) 329.44.24
ENTRATA ■ PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI 3
TEL. (0125) 57.555

RIVALTA
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID
VIA GIAVENO 52/13
TEL. (011) 900.37.78

donna BOUTIQUE trevi
SALDI
Via Barletta, 55
TORINO
(Zona S. Rita)
EFF. COM. LEGGE 310

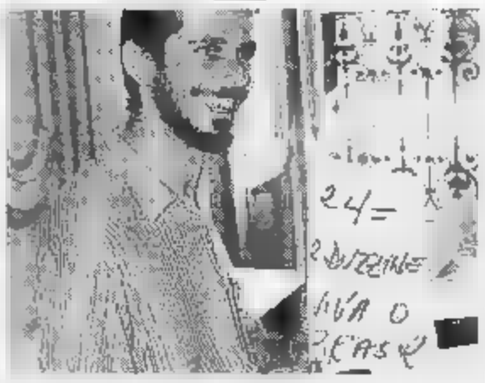
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 15 Luglio 1994 — via Marenco 32, telefono 65.681

donna BOUTIQUE trevi
SALDI
Via Barletta, 55
TORINO
(Zona S. Rita)
EFF. COM. LEGGE 310

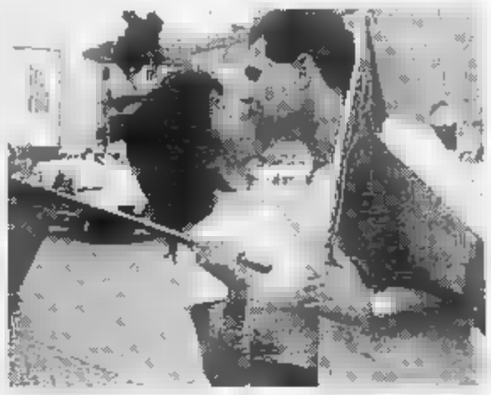
I 1200 brasiliani che vivono in città si preparano alla «notte magica» Mondiale

Domenica carioca per la finale

Il giornale della comunità ha pronti due titoli «Sarà grande festa comunque finisca la partita»



Abbraccio tra tifosi dei due Paesi ai tempi di «Italia 90» e il direttore Carlos Bertolucci



La «torcida» in piazza San Carlo
E poi una rivincita a calcetto

Domenica sera si tiferà azzurro. E sarà notte magica. Ma in mille e duecento, tanti sono i brasiliani che vivono nella nostra città, sogneranno carioca. «Comunque finisca la finale sarà festa per tutti»: parola di João Carlos Bertolucci. Trentuno anni, nato a Brasilia con bisnonni dalla provincia di Parma, laurea in economia, è il direttore del *Corriere del Brasile*, quindicinale dell'Associazione culturale brasiliana, redazione in via San Francesco d'Assisi.

«Direttore, cronista, a volte anche tipografo», ride Bertolucci. Il *Corriere* è nato lo scorso dicembre: quattromila copie, indirizzate ai 3 mila brasiliani che vivono in Piemonte, 1200 a Torino. Articoli in italiano e in brasiliano, per tener viva la cultura d'origine. Da ieri Bertolucci lavora per preparare il numero straordinario del suo Corriere che uscirà lunedì, dopo la grande finale Brasile-Italia.

Chi vincerà? Sorride ancora Bertolucci. E con prudenza dice: «Sarà una grande, grandissima finale». Poi finge di sbilanciarsi: «Ipotizzo due titoli, che prevedono logicamente due diversi risultati».

Se vinceranno gli azzurri Sacchi: «Le stelle hanno brillato nel cielo d'Italia». E se a vincere saranno i carioca? «Regaleremo il titolo mondiale ad Ayrton Senna, ricordando il nome del grande campione brasiliano nel titolo di prima pagina».

Sarà comunque, dice, grande festa. Come mercoledì sera, per Brasile-Svezia: «Fino alle sei del mattino, in una discoteca di Moncalieri. Eravamo in tanti». Maxischermo, balli e «boccali» di caipirina, bevanda nazionale brasiliana.

Le feste, domenica sera, si sprecheranno. «Comunque finisca la partita», assicurano tutti. Syely Maria Barbosa, del Brasil Tropical, altro associazione, dice: «Vedremo la partita con i tifosi italiani in piazza San Carlo. La "torcida brasileira" sarà festosa, colorita e allegra. Offriremo durante e dopo la partita duemila caipirine». Prudenza: per chi non lo sapesse è a base di acquavite.

Grande festa anche per i soci dell'Associazione Amici del Brasile. Sorride il presidente, Silvio Luis Padovezzi: «Speriamo che l'Italia non voglia la vendetta per il '70, quando vincemmo il Mondiale». Poi ammette: «Pur noi che viviamo da anni in Italia, e che ci sentiamo per metà italiani, sarà tutto più facile. Vinceremo comunque. Certo la tensione e la partecipazione per i carioca sarà forte: sono ventiquattro anni che inseguono la coppa, da sedici che non finiscono in semifinale».

La associazione, gli Amici del Brasile, sta preparando una festa presso gli Amici del fiume: «E al termine dell'incontro tra azzurri e carioca faremo subito una rivincita, sul campo di calcetto in riva al Po».

Grandi feste per la comunità sudamericana che vive a Torino. «Siamo circa tremila i brasiliani in tutto il Piemonte», dice Bertolucci, direttore del *Corriere*. Muratori, idraulici, facchini di mercati. Ma anche musicisti. Bertolucci ricorda che solo due mesi fa a Torino erano presenti ben sette gruppi musicali brasiliani: «Anche per questo Torino è capitale italiana della musica latino americana».

Domenica tutti davanti alla tv, per seguire, soffrire e gioire minuto per minuto la finale mondiale. E, sulle rive del Po, una immediata rivincita, per sfumare dolorose delusioni. Festa e cortei anche in città. Nel rispetto però di chi soffre. Il richiamo è del Centro Pannunzio: «Ricordiamo che ci sono ospedali con ammalati che necessitano di silenzio e rispetto».

Ultima festa, con sorpresa, in un bar di corso Francia, il Garota di Ipanema. Cesare Villone racconta che il bar nato nel '90, epici giorni del Mondiale italiano: fu luogo di ritrovo di tutti i brasiliani che tifavano per la loro squadra negli incontri torinesi. «Domenica sera maxi schermo per seguire i gol che speriamo siano solo azzurri», dice Villone. Scusi, e la sorpresa? «Alcune belle, bellissime ragazze. Vestite di solo vernice. Con i colori delle due squadre». Azzurro per sognare.

Ezio Mascarino

San Patrignano anche a Torino

Vincenzo Muccioli sceglie Torino per aprire una nuova comunità di recupero per tossicodipendenti sul modello di San Patrignano: con Alessandro Meluzzi, psichiatra e neo-deputato di Forza Italia, sta cercando una struttura adatta tra i casali della prima cintura torinese. I lavori di ristrutturazione potrebbero partire nei primi mesi dell'anno prossimo. La comunità, che Meluzzi vorrebbe legato al quartiere di Miraflori Sud, ospiterebbe inizialmente alcune decine di ragazzi. Nel suo futuro, secondo lo stile della casa-madre, c'è l'autosufficienza economica grazie ad attività produttive anche agricole.

M.T. Martinengo A PAG. 34

In prefettura vertice sulla criminalità: Torino sta diventando una città sicura

Più controlli contro i topi d'alloggio

Sorvegliati speciali gli accampamenti dei nomadi

Torino è sicura? Sì, hanno detto ieri prefetto, sindaco e questore. Gli indici della criminalità appaiono quasi tutti in discesa. Con qualche neo: ad esempio, l'aumento dei borseggi sui mezzi pubblici e per strada. E una buona notizia: quest'estate chi va in vacanza ha il 20 per cento di rischi in meno di troversi, al rientro, l'appartamento svaligiato. Polizia e carabinieri promettono una sorveglianza più mirata: «Supplamo - spiega il questore Ferrigno - che parte rilevante dei furti negli appartamenti vengono messi a segno dai nomadi slavi, spesso minorenni. Terremo sotto controllo gli accampamenti, per intervenire nel caso di sospetti movimenti di massorizio, che potrebbero essere di provenienza furtiva. I gruppetti di slavi che daranno adito al sospetto, verranno seguiti da agenti in borghese, nel tentativo di coglierli in flagrante. Insomma, attueremo un controllo costante sulle persone più sospettabili, nel pieno rispetto dei nomadi onesti, che non sono pochi».

In Prefettura, ieri mattina, con il prefetto Carlo Lessona, c'erano il sindaco Castellani, il questore Ferrigno, il colonnello Tesser, gli assessori Migliasso e Ferrero. «Possiamo dichiararci moderatamente soddisfatti - ha sintetizzato il prefetto - senza pensare che questi problemi si possano risolvere una volta per sempre».

Sotto osservazione soprattutto Porta Palazzo («E' impossibile che il mercato rionale più grande d'Italia non attiri attività illegali»). Ed anche l'abusivismo commerciale («L'amministrazione comunale - ha detto Castellani - ha una sua strategia, che manteniamo segreta»), nonché le occupazioni abusive di case popolari («Se pensano di ottenere così le assegnazioni - ha ribadito l'assessore alla casa Ferrero - si sbagliano di grosso. In 12 mesi non abbiamo mai accondisceso a questi metodi, tanto meno lo faremo in futuro»).

Al Murazzi secondo sindaco ed assessori «da anno a questa parte la situazione è cambiata come dal giorno alla notte; ora chiunque può passeggiare lungo il fiume anche di notte». Ieri sera, comunque, sulle rive intorno al Po, ci sono stati sette arresti per spaccio, a testimonianza che è sbagliato considerare già vinta la battaglia. Illuminazione, spazi espositivi, panchine, rastrelliere per biciclette, servizi igienici e dehors, mostre e concerti stanno contribuendo nell'impresa a preparare alla collettività quello che Valentino Castellani considera il più bell'angolo di Torino». E che per ora possono godersi in troppo pochi.

Angelo Conti

PERSONAGGIO

Servetti

Morto il «re» dei profumi

Torino ha perso il «re dei profumi». Carlo Servetti, anni, si è spento nella sua casa di via Servais. Dal dopoguerra avevu fondato nove negozi, facendo del suo nome un marchio conosciuto in tutto il Paese. Diventò profumiere per caso: cominciato in un'industria dolciaria.

E. Minucci A PAG. 35

I saldi

A caccia di affari

Tempo di saldi. Da lunedì scorso (fino al 10 settembre) sulle vetrine dei negozi sono comparsi i cartelli che promettono sconti e occasioni. I negozianti sono soddisfatti: l'afflusso è costante anche se non c'è ressa. E il Movimento consumatori offre qualche consiglio.

T. Longo e L. Re A PAG. 39

RICOMPENSE VIRTUALI

L'offerta era di un industriale, il comandante: «Grazie, diamo i soldi in beneficenza»

«Ma un cerotto non vale Parigi»

Il vigile rifiuta il viaggio-premio per una multa

Il verbale elevato dal vigile torinese contro l'automobilista gettò dal finestrino l'involucro di un cerotto e il comandante Vincenzo Manna

GRAZIE, ma non posso accettare regali: ho semplicemente svolto il mio dovere».

Bastano poche parole a Giuseppe Bianco, il vigile «numero 187» che due settimane fa multò un'infermiera sorpresa a gettare l'adesivo del cerotto sulla strada, per rifiutare il viaggio-premio offertogli da un industriale di Collegno.

Enrico Eandi, direttore generale della «Sistemi Spa Informatica», colpito dall'efficienza dei civich aveva infatti deciso regalargli un week-end a Parigi. L'importo del viaggio sarà comunque donato in beneficenza ad un orfanotrofio torinese.

Convinto della necessità di sottolineare il comportamento del vigile per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del rispetto dell'ambiente, Enrico Eandi aveva precisato: «Viviamo in un mondo assuefatto alla piccola illegalità quotidiana, vanno quindi incoraggiati i gesti rivolti a far rispettare la legge. Anche quella che può apparire banale, come una contravvenzione a chi butta a terra cartacce e mozziconi di sigarette».

Le sue motivazioni però, seppur molto apprezzate, non hanno convinto il vigile ad accettare il viaggio. Giuseppe Bianco, 36 anni, Venaria, via Guicciardini 13, ribadisce: «Sono lusingato dal gesto dell'industriale perché dimostra una sensibilità al problema ambientale, e più in generale a quello dell'osservanza delle leggi, che raramente s'incontrano al giorno d'oggi. Ma non andrò a Parigi, e non solo per motivi di ufficu professionale. La cortezza, come privato cittadino, dell'importanza di mantenere pulita e ordinata la città in cui lavoro è così radicata da non dover essere rafforzato da nessun tipo di riconoscimento».

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna, che aggiunge che il rifiuto dei regali «è sancito dal nuovo codice deontologico, varato il 28 giugno scorso».

Il rifiuto lascia con l'amaro in bocca Enrico Eandi, che pur accogliendo l'invito alla donazione benefica («ma sia chiaro che la farò a nome del vigile»), si tiene a ribadire la sua posizione: «E' vero che la multa di Bianco rientra nei compiti di polizia urbana. Ma è altrettanto vero, purtroppo, che molti di fronte ad una simile trasgressione chiudono spesso un occhio».

Insomma, anche nell'esercizio del proprio dovere, il vigile avrebbe dato qualcosa in più. Quello «scatto» che a giudizio dell'imprenditore merita un riconoscimento.

Grazia Longo

SALDI
Schenone
Spolo
EFF. COM. LEGGE
Via Madama Cristina - Tel. 669.87.78
SCONTI dal 20% al 80%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
ORARIO CONTINUATO
adidas COLMAR LACOSTE NORDICA Rollerblade NIKE arena FILA

All'inizio ospiterà 30-40 ragazzi che potranno dedicarsi ad attività anche agricole

San Patrignano sbarca a Torino

Il fondatore Vincenzo Muccioli sta valutando alcuni casali dove sorgerà la nuova comunità per il recupero dei drogati

Anche Torino avrà la San Patrignano. Vincenzo Muccioli vuole fare in fretta e il via ai lavori potrebbe essere dato nei primi mesi del '95. Dopo tante voci, la conferma arriva dal fondatore della comunità per il recupero dei tossicodipendenti più grande d'Italia (tremila presenze, 400 ingressi previsti nel prossimo mese e mezzo, 300 richieste d'inserimento al giorno).

«Abbiamo sott'occhio due-tre casali nella campagna intorno a Torino» dice Muccioli. «La struttura sarà finanziata inizialmente dalla casa madre per diventare poi autonoma una serie di attività utili al percorso formativo dei ragazzi. Sarà una comunità autogestita, in particolare sul fronte sanitario, le risorse professionali che si stanno formando a San Patrignano».

Nella casa-madre oggi vivono 90 giovani torinesi: «Torino ha bisogno di servizi: tanti, troppi ragazzi, non possono aspettare il metadone. La via d'uscita dalla droga non può essere trovata nelle proposte di certi politici che dicono di contenere il danno usando sostanze alternative all'eroina: è come se per disintossicare un alcolista dal whisky lo Stato fornisse cognac gratis. I ragazzi con problemi di tossicodipendenza hanno bisogno di spazi e persone con cui ristrutturare la loro personalità».

Muccioli pensa a un centro da creare a 20-30 chilometri dalla città, circondato da terreni che consentano di impiantare attività varie, anche agricole, come a San Patrignano. «Le nostre strutture non hanno dentro la città, come avrebbe senso legarsi e imporsi a un quartiere. Una comunità deve essere aperta all'accoglienza di chiunque». Il programma: «Potremmo partire con 30-40 ospiti, anche San Patrignano è nata così. La comunità dovrebbe diventare un centro effettocittà. Ai ragazzi non serve una struttura asettica, occorre invece creare un microcosmo sociale, con tutte le caratteristiche del macrocosmo, per allenarli a vivere realisticamente quei valori che prima non hanno potuto far propri».

Come reagirà Torino, dove nel campo della tossicodipendenza le esperienze di recupero sono prevalentemente contrarie alla mega-comunità sul modello di San Patrignano? «Poiché il problema della tossicodipendenza riguarda l'uomo, la personalità, le risposte devono essere diversificate e variegate» spiega Muccioli. «Ogni esperienza è buona, purché ci sia un risultato e purché sia personalizzata, anche nell'ambito di uno stesso metodo. Il nostro obiettivo è aiutare i ragazzi a raggiungere responsabilità, dignità, onestà e razionalità».

Nel progetto di una San Patrignano torinese, Vincenzo Muccioli ha al suo fianco Alessandro Meluzzi, psichiatra dei servizi dell'Usl 10 (Mirafiori Sud), neodeputato di Forza Italia e dal '79 collaboratore di San Patrignano. «Il nostro desiderio - spiega Meluzzi - è dotare Torino di una struttura che si occupi anche di un problema strettamente collegato la tossicodipendenza: la presenza di disturbi psicopatologici o del comportamento in molti ragazzi che fanno uso droghe. Per loro l'abuso di stupefacenti è una specie di mastice di copertura di un'altra difficoltà». Per Meluzzi un collegamento con la realtà di Mirafiori, «ad altissimo rischio», sarebbe auspicabile: «La comunità potrebbe sorgere lontano, nell'area di Stupinigi, ad esempio».

Maria Teresa Martinengo

Vincenzo Muccioli con un gruppo di ragazzi ospitati a San Patrignano che è la più grande comunità d'Italia con oltre tremila persone

L'iniziativa finanziata dalla casa-madre dove hanno già trovato rifugio e cure una novantina di giovani piemontesi

LA SORPRESA DEGLI ALTRI GRUPPI

Critici in Comune «Non lo vogliamo» dicono di Mirafiori

Carmelo Palma, Lista Pannella
Accanto, **don Luigi Ciotti** con l'onorevole pds **Violante**

«La diversità è ricchezza ma attenti a non isolarsi»

UNA comunità di Muccioli a Torino? La notizia coglie di sorpresa chi in questa città si occupa di recupero dei tossicodipendenti. «Certamente rappresenta un'altra strada possibile» è il commento a caldo di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, antitesi storica alla comunità-città di San Patrignano. «E' importante un lavoro di riabilitazione e anche una nuova comunità è importante; tuttavia è altrettanto necessaria una maggiore attenzione alla prevenzione il contributo di diverse forze. La differenza significa necessariamente divisione: è ricchezza se si condividono gli obiettivi di fondo». Don Ciotti mette l'accento sul ruolo del servizio pubblico che «può svolgere l'importante ruolo di collegamento e coordinamento, affinché il privato sociale e il volontariato possano offrire servizi sempre più mirati, veri, personalizzati e, spero, più accessibili».

Per fratel Celestino Zanoni, direttore della comunità Gruppo Arco (ed ex del Centro torinese di solidarietà di don Pini) «ogni servizio in più rappresenta un vantaggio per l'utente, a condizione che esistano garanzie di serietà, di libertà per il giovane, e di attenzione alla persona». Qualche perplessità esiste sul progetto. «Occorre comprendere in quali termini Muccioli farà la sua proposta, visto che sul territorio piemontese esistono già parecchie realtà di recupero: una nuova comunità deve integrare, non sostituire. Muccioli intende accogliere chiunque, senza legarsi al territorio in cui si insedia? Nella nostra esperienza il collegamento con le strutture territoriali è molto importante prima dell'ingresso in comunità, durante e dopo: il giovane tornerà a vivere nell'area del Sert di appartenenza, la comunità è soltanto una tappa, non il traguardo. Inoltre, per noi è bene se la famiglia rimane nelle vicinanze del giovane, è più coinvolgibile».

La notizia di una San Patrignano sotto la Mole non rallegra Carmelo Palma, consigliere comunale della Lista Pannella, presidente della sottocommissione per le tossicodipendenze «Sono un laico e non ritengo che un'esperienza terapeutica debba essere giudicata politicamente. Muccioli invece non la pensa così. Con De Lorenzo, il politico più votato a San Patrignano nel '92, ha dato vita a una legge che fortunatamente i cittadini italiani hanno avuto la saggezza di cancellare in buona parte».

Angela Migliasso, assessore comunale all'Assistenza: «Quando si parla di comunità preferisco modelli meno giganteschi. E soprattutto preferisco realtà che siano in grado di negoziare sul territorio sbocchi lavorativi per i ragazzi, più che radicare molte risorse all'interno».

Da Mirafiori Sud, che l'on. Meluzzi vorrebbe legare alla nuova comunità, Rocco Murdocca, capogruppo pds in Circoscrizione, prende le distanze: «Per favore non caricateci di altri problemi. Non il Bronx e non capiamo perché si continui a pensare di mettere qui improponibili in altre parti di città. Se Muccioli si muove non sarà certo per creare una comunità per poche decine di tossicodipendenti. Abbiamo sentito parlare di un castello confini tra Beinasco e Torino...».

(m. t. m.)

E' il «padre» dell'Autofréjus

Francesco Froio 60 anni non ha voluto spiegare i motivi delle dimissioni

Misterioso divorzio tra Froio e la Sitaf

Dimissioni irrevocabili da direttore Un nuovo incarico o guai imminenti?

Francesco Froio, da 15 anni «padre padrone» del Fréjus, lascia la direzione generale della Sitaf, società che ha realizzato il traforo e autostrada in val di Susa. Nella lettera che ha inviato il 7 luglio al presidente, Giordana, e all'amministratore delegato, Braja, parla di «dimissioni irrevocabili», anche se non ne chiarisce il motivo. Ma non è un distacco totale: Froio rimane consigliere di amministrazione, nominato dagli azionisti privati.

L'«uomo Fréjus» (la galleria è stata realizzata in gran parte grazie al suo impegno personale) continua quindi nella sua progressiva uscita di scena dal cantiere della più grande opera stradale eseguita in Piemonte negli ultimi anni. In realtà da tempo ripeteva di aver portato a termine un compito difficile come quello che si era trovato davanti nel '79, appena nominato amministratore delegato e direttore della Sitaf: un'autostrada malgradita da costruire e pochi finanziamenti su cui contare.

Spesso al centro di polemiche, Froio è passato indenne tra molte bufere giudiziarie, dal caso Zampini in poi: ogni volta è stato prosciolto. A un certo punto è vantò di aver avuto la Guardia di finanza per due anni e mezzo negli uffici della Sitaf, in corso Svizzera: «E alla fine - disse - se ne sono andati senza aver trovato nulla di irregolare». Niente a suo carico anche nelle inchieste per il «terriccio d'oro», per la strada miliardaria di Rosta, per lo spionaggio negli uffici di corso Svizzera, nell'indagine a tutto campo sulla Sitaf condotta per mesi dal pm Marini.

A ogni avviso di garanzia, per Froio ha fatto seguito un proscioglimento. Anche un breve soggiorno a San Vittore su richiesta di Di Pietro, nel '93, sembra finito in nulla: l'«uomo del Fréjus» è tornato al suo posto, seccato ma indenne.

Il monumento al suo impegno di amministratore resterà comunque il traforo e più ancora l'autostrada del Fréjus, quasi 3000 miliardi di lavori che hanno modificato la val di Susa. I finanziamenti per i Mondiali '90 e le Colombiadi '92, lunghi soggiorni romani con abili pellegrinaggi fra i ministeri e i ministri più chiacchieroti, da Nicolazzi a Prandini: tutto è servito per far arrivare denaro per terminare la strada.

Restio al rispondere alle polemiche, spesso «muro di gomma» contro chi lo attaccava, Froio si è adombrato solo quando si scrisse che la «calabresità» era titolo di merito per alla Sitaf. E Froio calabrese lo è, di origine (è nato a Montauro, presso Catanzaro, nel '34), di indole e frequentazioni (dal barbiere al segretario), anche se la sua carriera politica, iniziò negli Anni '60 nel profondo Nord, in Val d'Aosta, inviato dal psi a ricostruire l'organizzazione del partito. E nel Nord è continuata.

Fra i meriti che gli vengono riconosciuti anche dagli avversari c'è la solidarietà verso i perdenti: alla Sitaf sono passati decine di personaggi in disgrazia, per vicende politiche e giudiziarie, anche leader di partiti nemici, tutti sotto l'ombrello protettivo di Froio. E tutti amici, sempre pronti a difenderlo.

Perché Froio lascia la Sitaf? La lettera di dimissioni non lo chiarisce. Dopo lo scandalo delle intercettazioni negli uffici, Froio, amareggiato, aveva lasciato il posto di amministratore delegato. Ma era rimasto alla direzione generale.

L'annuncio delle dimissioni è stato dato dallo stesso Froio, senza spiegazioni, ad una recente riunione, del Comitato comune italo-francese del traforo, a Chambery. C'è chi parla di un «posto di prestigio» pronto per lui in un'altra società autostradale, c'è chi lo indica al vertice dell'Alta velocità, chi parla di altre bufere all'orizzonte. Ma nella «calabresità» di Froio c'è anche una riservatezza estrema. E il mistero sul suo divorzio dalla Sitaf resta. Nel frattempo è volato all'improvviso negli Stati Uniti: per fare l'italia ai Mondiali.

Gianni

BOLLETTINO

Venerdì 15 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di variabilità con addensamenti sui rilievi e possibili locali temporali. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN

MASSIMA	31,7
MINIMA	20,9
UMIDITA' (ore 14)	58%
FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,3 mm
MEDIA (1913-1988)	86,6

Osservatorio Metnia Pozza di Aosta

TEMPERATURE

MASSIMA	27,2	MINIMA	18,8
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

del mese ultimo 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

MASSIMA 26,8 MINIMA 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 minuti tramonta alle ore 21 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 25 minuti, cala domani alle ore 0 e 26 minuti

MERCURIO: è già visibile dal mattino diffuso da sorgere

VENERE: è l'astro più vistoso del cielo sempre all'Ovest

MARTE: è un oggetto telescopico debolissimo perché molto piccolo

GIOVE: è il pianeta dorè fa qualche giorno anche a schiarirsi era nascosto

SATURNO: molto ben osservabile nella costellazione della Bilancia

FENOMENO: continua l'assalto delle meteore apparentemente allo sciame delle Delta Capricornidi che giungo scadere dall'Acquario

● Luna nuova il luglio ore 24
◑ Primo quarto luglio ore 3
○ Luna piena 25 luglio ore 22
◐ quarto luglio ore 15

Specchio dei tempi

«Ma quanto si spende a metro cubo per il riscaldamento?» - «Il circolo ricreativo fa riposo, stanotte si dorme!» - «Quando il fisco riesce "danneggiare" il contribuente» - «Due ospedali senza reumatologi»

Un lettore ci scrive:

«Nell'articolo titolato "Energia: stop agli sprechi" e sottotitolo "A Torino un progetto europeo per abbattere consumi e smog" viene tra l'altro indicato che "attualmente in Italia per riscaldare un appartamento nella stagione invernale si spendono circa 7000 lire a metro cubo".

«La cifra non mi sembra attendibile; ad una valutazione di massima risulta pari a circa il doppio del valore reale, quindi non può essere citata come riferimento. Posso testimoniare difatti che per il condominio dove abito (Torino - circa 10.000 metri cubi), dove il riscaldamento è stato condotto senza particolare economia, con caldaia a metano dotata di normale automazione, la passata stagione (1993-'94), la spesa è stata solamente di L. 3600, 3700 per metro cubo.

Maurizio Fanetti

Una lettrice ci scrive:

«Questa notte, finalmente, riusciremo a dormire. Oh, sì! visto che il circolo culturale Athreyn è chiuso per riposo settimanale.

«Allora, tutti a letto, subito, per recuperare una settimana di riposo alquanto disturbato. Tanto domani cin... Tutte le sere, dalle 22 alle 3 di notte, e in particolare il sabato, una fiumana di gente entra e esce vociando e schiamazzando, culturalmente però, da un locale di via Villarfocchiardo 14 e fanno svegli tutti quelli che abitano nella via e in corso Vittorio. Quali soluzioni tentare per riprendersi la qualità della vita?

«- chiamare i Vigili o il Pronto Intervento? già fatto, ma senza risultati apprezzabili...

«- munirsi di secchi d'acqua da scaricare con metodo ogni mezz'ora sui disturbatori?

«- scendere anche noi a far bisboccia fino alle 3?

«- denunciare l'Assessore al Tempo Libero, o altri, per la leggerezza con cui vengono rilasciati i permessi per le attività ricreative e culturali senza tener conto anche delle esigenze di chi di cultura preferisce occuparsi altre ore e di sonno da mezzanotte alle 7 del mattino?

«Se qualcuno ci sa suggerire una soluzione efficace, venga tra mezzanotte e le 3 in via Villarfocchiardo e non tema di disturbarci: noi siamo svegli, specialmente adesso che le finestre rimangono aperte...».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Nel presentare la dichiarazione dei redditi con il 740/90 di un mio familiare non mi accorto che l'Inps aveva cumulato l'importo di due pensioni su un unico mod. 201, pertanto ho erroneamente pagato due volte l'Irpef di una pensione.

«Scoperto l'errore il 18/1/92 faccio istanza di riliquidazione Irpef alla Comm. Tributaria di 1° grado e all'Ufficio Distrettuale delle imposte dirette. Il 2/7/92, non avendo ottenuto risposta, invio ricorso per mancato rimborso Irpef.

«Il 4/3/93 mi comunicano che la sez. 3 discuterà il ricorso il 17/5/93. La commissione, constatato l'errore, l'11/9/93 mi comunica che il ricorso è accolto.

«La doccia fredda arriva il 2/11/93, la commissione tributaria di 2° grado ricorre contro la commissione tributaria di 1° grado ed il 28/5/94 mi comunicano che nel caso in esame, poiché la ricorrente ha presentato istanza di rimborso oltre il termine di 18 mesi dalla data di versamento Irpef (versamento 17/5/90 istanza 18/1/92) il rapporto tributario è da considerarsi definito. Il 10/6/94 la ricorrente è deceduta.

«Chiedo perché quando viene rilevato un errore a favore del fisco la dichiarazione viene archiviata mentre, nel caso contrario, magari dopo diversi anni, arrivano interessi di mora e penalità? Perché ci sono voluti circa due anni e mezzo per stabilire che la richiesta era stata presentata oltre il 18° mese?

«Qual è l'utilità di queste commissioni? Quanto costano al contribuente? E' possibile ravvisare in chi ha esaminato per primo la dichiarazione una omissione di atti coll'intento di danneggiare il contribuente?».

Mario Cancelliere

Una lettrice ci scrive:

«Spesso si sente dire che il numero di medici è di molto superiore alle necessità della popolazione e allora desidero che qualcuno mi spieghi perché negli ospedali si sospendono le visite specialistiche. Che dire poi del fatto che presso gli ospedali di Ciriè e di Lanzo, non esistono i reumatologi?

«Il problema è estremamente grave ma nessuno si interessa a trovare delle soluzioni, ed io con tantissime altre persone, dobbiamo solo e sempre pagare per le deficienze di questo assurdo sistema?. Sicuramente con maggiore attenzione verso gli utenti tutti questi problemi potrebbero essere risolti».

Sabrina Sibona

Quel che resta dello stipendio: la radiografia piemontese dell'Unioncamere

Divertirsi con 170 mila lire il mese

Ma la crisi è meno nera

Sorpresa: il Piemonte è una terra godereccia, capace di «bruciare» in [illegible] quasi 334 miliardi in cinema, teatri, concerti e partite di calcio. Spendiamo per divertirci più [illegible] quanto sborsa l'italiano medio: ma possiamo permetterci qualche piccolo lusso anche perché, rispetto alla media nazionale, abbiamo meno debiti [illegible] più soldi in banca. Insomma, è [illegible] che, se guardiamo al passato, la nostra è una terra in crisi. Ma se ci raffrontiamo con il Paese non stiamo poi così male.

A farci i conti in tasca è l'annuario statistico pubblicato dall'Unione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Piemonte. S'intitola «Piemonte in cifre '94» ed è una voluminosa raccolta di dati forniti da 30 enti pubblici e istituti di statistica. Alcuni sono aggiornati al marzo '94, altri sono fermi al 1991.

Analizzare le spese e le entrate mensili dei piemontesi significa fare i conti con stipendi medi bassi (un milione e 350 mila). Se si deducono le «spese vive» (affitto, alimentari, salute, telefono, luce e gas) resta ben poco [illegible] scialare: 170 mila lire da dividere tra ristorante, divertimenti e sigarette, e 200 mila da mettere in banca [illegible] da utilizzare per pagare il mutuo o le cambiali in scadenza. Se si pensa al fatto che si tratta di cifre medie, non c'è da stare allegri. I numeri non lasciano [illegible] un grande margine: chi scende, anche di poco, sotto la media, deve fare i salti mortali per [illegible] [illegible] fine mese. Dalle tabelle Istat traspare pure [illegible] calo [illegible] consumi determinato dalla crisi: rispetto all'anno precedente, nel '92 abbiamo risparmiato il 4 per cento sugli abiti [illegible] l'8 per cento sugli oggetti di arredamento.

I dati forniscono un ritratto aggiornato della tavola dei piemontesi: mangiamo [illegible] carne e più pesce. Beviamo sempre meno vino, anche [illegible] ne consumiamo più che nel resto d'Italia: siamo passati da 5,5 litri a testa al mese (1967) a 4,8 (nel 1992), ma la media nazionale è di 4,2.

Per divertirci resta in tasca ben poco. Abbiamo [illegible] in un anno soltanto 77 mila lire [illegible] testa per assistere a spettacoli cinematografici, teatrali, musicali [illegible] sportivi. Le statistiche, si sa, comprendono anche i neonati e gli ultracentenari, [illegible] attribuiscono l'esborso pure a chi odia il cinema e il pallone. Sembra comunque una cifra piccola piccola. Eppure la media italiana è ancora più esigua: 67 mila lire ciascuno. Una curiosità: anche in Piemonte dire «spettacoli sportivi» è come dire «calcio». La spesa regionale per questa [illegible] supera i 63 miliardi, [illegible] ben 54 [illegible] questi sono stati «bruciati» in provincia di Torino, dove si giocano [illegible] partite di serie A.

E debiti? Quanti [illegible] abbiamo? Nel '92 abbiamo firmato cambiali per 310 miliardi, il che significa un «pagherò» di 72 mila lire a testa (compresi, anche qui, pure i bambini). Non sono poi molte: nel '91 la somma era lievitata a [illegible] mila lire ciascuno. Nel resto d'Italia stanno comunque peggio [illegible] noi: 123 mila lire a testa nel '92, contro 102 mila dell'anno precedente.

Possiamo consolarci anche badando al nostro conto in banca. In barba alla crisi i depositi bancari continuano a crescere, [illegible] che se il ritmo [illegible] è un poco rallentato dal '92. La media [illegible] piemontese è di quasi 15 milioni a famiglia, quella nazionale è al di sotto dei 13. Cuneo (16 milioni e 600 mila di media) si conferma la provincia più [illegible] del Piemonte. [illegible] seguono Asti (15 milioni e [illegible] mila), Torino e Alessandria (14 milioni e 900). In coda Novara, con 12 milioni e 900 mila.

Nonostante la recessione, le famiglie piemontesi continuano insomma ad occupare una posizione [illegible] privilegio rispetto al resto del Paese. Certo, [illegible] forbice di questo vantaggio è sempre più stretta. E [illegible] ci confrontassimo con la Valle d'Aosta o la Lombardia, sarebbe tutta un'altra musica.

Giovanna Favro

VERSO LA RIPRESA

Presto 50 mila posti di lavoro

Entro il 1998 a Torino arriveranno 50 mila nuovi posti di lavoro, pari al 5,5% dell'occupazione attuale. Lo prevede «Tendenze del mercato del la oro nell'area torinese», la rivista (unica in Italia) di Unione industriale, Cgil, Cisl, Uil e Camera di commercio. Circa 11 mila posti dovrebbero nascere dall'accordo Stato-Regione per il rilancio degli investimenti pubblici; 10 mila dalla completa realizzazione del programma regionale per l'uso di fondi strutturali, che dovrebbe attivare 2 mila miliardi di investimenti privati. Mille deriverebbero dalla legge 44 sull'imprenditoria giovanile; alcune migliaia di posti potrebbero essere ottenuti [illegible] grazie alle agevolazioni previste dal decreto Tremonti, in particolare quella per l'introduzione di un regime fiscale forfettario per nuove iniziative produttive.

I CONTI IN TASCA AI PIEMONTESI
(MEDIA PER ABITANTE)

REDDITO MEDIO	1.350.000
SPESA ALIMENTARE	264.000
TABACCO	13.500
VESTIARIO	90.000
ABITAZIONE	190.000
LUCE, GAS, RISCALDAMENTO	72.000
ARREDAMENTO	86.000
SALUTE	32.000
TRASPORTI, TELEFONO	240.000
TEMPO LIBERO, SCUOLA	95.000
RISTORANTE	60.000

In tre anni affari per dodici miliardi con le società di un motonauta latitante

In Procura il «numero 2» di Publitalia

E' accusato di aver utilizzato fatture false

Nel giorno della grande tensione fra i magistrati - per le modifiche apportate dal governo alle norme sulla custodia cautelare - arriva in Procura per essere interrogato Giampaolo Prandelli, direttore generale e «numero due» di Publitalia, l'azienda Fininvest che opera nel campo pubblicitario. Il dirigente è indagato per utilizzazione [illegible] fatture false [illegible] da due società di pubblicità che fanno capo [illegible] Vittorio Missoni, figlio del celebre stilista, e a Giovanni Arnaboldi, latitante da settimane sotto [illegible] cielo della Florida e che probabilmente tornerà presto a casa: da oggi non [illegible] può più finire [illegible] carcere per reati fiscali.

L'indagine torinese su Publitalia ha molti punti in comune con quella del pool milanese di «Mani pulite»: il più evidente è che entrambe sono partite dai conti di società di pubblicità accusate di «sovrafatturare» i compensi ricevuti dall'azienda Fininvest. A Torino i [illegible] Cristina Bianconi e Luigi Marini hanno raccolto il lavoro della Guardia di Finanza che ha rovistato nelle carte di Mgp e Gpa, le due società che procuravano gli sponsor ai team di offshore. Ma [illegible] solo: [illegible] Publitalia, Arnaboldi e [illegible] socio Missoni avevano rapporti d'affari che andavano al di là dell'ambiente della motonautica. In tre anni - dal 1991 al '93, [illegible] per il figlio dello stilista le responsabilità di amministratore sono più limitate nel tempo - le loro Mgp e Gpa hanno fatturato 12 miliardi all'azienda Fininvest. Senza questa indagine sarebbero saliti ad otto nel solo '94. Un rapporto che stava consolidandosi [illegible] la «raccolta clienti» o [illegible] fatture gonfiate? Fiamme gialle e magistrati sospettano che proprio le fatture fossero funzionali alla [illegible] di fondi neri [illegible] casa Publitalia. Così come il pool milanese di «Mani pulite» ha individuato nella Conaia dell'ex maestro di tennis Romano Luzi, altra piccola società per [illegible] «promozione pubblicitaria», un analogo referente, per le fatture false, dell'azienda Fininvest.

Nelle indagini milanesi sono emersi sponsorizzazioni dubbie di regate veliche, acquisti di auto [illegible] fuoriserie di cui non sarebbe chiara [illegible] destinazione, e soprattutto bilanci della Conaia ridotti a [illegible] dell'essenziale. A Torino l'inchiesta naviga ancora nel riserbo quasi assoluto della magistratura. Il quasi sta per le ammissioni strappate dall'evidenza dei fatti, come la presenza degli indagati negli uffici dei pm. Ieri quella di Prandelli, [illegible] giorni scorsi di Missoni junior e [illegible] un terzo personaggio, che doveva essere sentito come testimone e che si è presentato invece [illegible] il suo avvocato: «Ciò che devo dire può essere penalmente rilevante per me», ha esordito Mariano Giglio, direttore commerciale della Zambeletti e candidato di Forza Italia alle regionali in Sardegna.

A Giglio erano finiti assegni di Arnaboldi per Prandelli. «Denaro in nero corrispostomi per le intermediazioni con Publitalia: procuravo clienti». Denaro poi investito in immobili e finanziarie. Prandelli ha confermato quella versione. E il cerchio per [illegible] [illegible] è chiuso lì.

Alberto Gaino

Da sinistra Vittorio Missoni figlio dello stilista di moda e il pm Luigi Marini

Abuso d'ufficio

Cancelliere patteggia dieci mesi

Il dirigente della cancelleria dei gip Umberto Cutaia (difeso dall'avvocato Anfora) ha patteggiato ieri in prima sezione del tribunale [illegible] 10 mesi di reclusione e i doppi benefici di legge l'imputazione di abuso in atti d'ufficio. Secondo l'accusa, il dottor Cutaia avrebbe utilizzato tre segretarie dell'ufficio per far battere a macchina e rilegare, in orario di servizio, un lavoro di sua moglie. Le tre segretarie, due dipendenti del ministero e una distaccata dalla Regione avrebbero impiegato, tra l'85 e il '91, 207 ore a favore della moglie del dirigente.

Il consigliere capo dei gip Palaja aveva prosciolto il dirigente perché, a suo avviso, le impiegate, mettendo a disposizione del direttore di cancelleria qualche momento della loro mattinata non avrebbero sostato più di quanto avrebbero potuto fare attuando fermate di prassi legittima. Ma il pm Prunas aveva fatto ricorso contro la decisione e [illegible] quinta sezione della corte d'appello aveva rinviato a giudizio il dirigente.

ANTICHITÀ DELLA MODA

Dalla prima bottega aperta durante la guerra a Moretta (Cuneo) alla catena dei nove negozi torinesi

La dynasty dei profumi ha perso il suo «re»

E' morto Carlo Giannotti Servetti, una vita investita nei cosmetici

Torino ha perso il «re dei profumi». Carlo Giannotti Servetti, 86 anni, alle spalle un impero di nove profumerie costruite dal dopoguerra a oggi, è morto [illegible] mattina nella sua casa di via Servais 134 a. Da mesi soffriva [illegible] un tumore al pancreas. Il suo «impero» passa ai due figli: Franco, 61 anni [illegible] Piero di 58 che fin dagli inizi lo hanno affiancato nell'attività.

E' diventato profumiere per caso Carlo Servetti. «Tutta colpa della guerra» ironizzano in famiglia. [illegible] re delle fragranze, fino a 32 anni ha fatto il rappresentante per una ditta dolciaria svizzera. «Intorno agli anni [illegible] chiusero le frontiere: mio padre fu costretto a cambiare lavoro». La famiglia era sfollata a Moretta in provincia di Cuneo. Qui l'esordio: «Scelse di aprire una piccola profumeria - racconta il figlio Franco - il mondo delle essenze lo affascinava, [illegible] nemmeno lui si sapeva spiegare il perché».

Già quel mini-negozio di pro[illegible] ottenne [illegible] grande [illegible] cesso: «Mio padre ci sapeva fare con le signore, anche se in quei tempi il rossetto lo mettevano solo le donne di malaffare. Nel giro di pochi mesi tutto il paese aveva provato i nostri prodotti». La guerra finì: la famiglia Servetti voleva assolutamente tornare in città. «A quel punto abbiamo lasciato la piccola bottega di Moretta per aprirne una più grande in corso Vercelli. Era il 1945. Torino era distrutta e noi ricominciavamo [illegible] lei». Ma quel negozio durò lo spazio di qualche mese: «Papà aveva un chiodo fisso: trasferirsi in centro».

Il grande passo nel 1946: quando apre i battenti la storica profumeria di via Rodi, quella che inaugurerà il grande impero della famiglia. La p[illegible] in Italia [illegible] lanciare la formula-sconto sui prodotti di profumeria, la prima a fondare una catena «mono-griffe».

La chiave del [illegible] fiuto imprenditoriale? Aver avvicinato la clientela di [illegible] [illegible] un prodotto tradizionalmente considerato [illegible] élite: «Fino agli Anni Sessanta, [illegible] meglio fino a quando mio padre non si dedicò al commercio su vasta scala dei [illegible]». Significativo di questa intuizione, la pubblicità Servetti che nel 1964 fece scandalo in tutta Italia: «Per la prima volta una catena di profumerie sceglieva di reclamizzare i suoi prodotti sul tram».

Negli anni del boom [illegible] mirco esplode anche il fenomeno SErvetti. Nel giro di quattro anni inaugurarono altrettanti nuovi locali, che oggi sono arrivati a quota [illegible]: otto in città e [illegible] [illegible] Orbassano. Negozi frequentati da tutti, ma anche da quell'elite che fino a pochi anni prima entrava soltanto nelle profumerie [illegible] stucchi d'oro [illegible] velluti alle pareti. La bottega di via Rodi, a due passi dal Teatro Alfieri ha visto un mare di celebrità: da Alida Valli a Gino Bramieri, fino a Paola Borboni [illegible] Giuseppe Pambieri. «Lui [illegible] si fermava mai, era instancabile e aveva un solo obiettivo: che tutte le torinesi indossassero [illegible] profumo Servetti».

I funerali si terranno sabato mattina alle 8,15 nella parrocchia di Santa Maria Goretti in via Actis 20.

Emanuela Minucci

Carlo Giannotti Servetti aveva 85 anni

Città di Torino
Pronta Estate
l'Amministrazione Comunale di Torino
con una CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-019531 risponde lui:
• iniziative [illegible] servizi anziani, giovani e ragazzi
• commercio
• impianti sportivi
• iniziative culturali e tempo libero
RAI 3

ENEL Società per azioni — COMPARTIMENTO DI TORINO

COMUNICATO AGLI UTENTI

Si avvisa che in occasione della festa patronale gli uffici di Moncalieri - Corso Roma 17 e - Corso Savona 10 - saranno chiusi il giorno 15 luglio 1994.

CITTA' DI TORINO
XVI SETTORE AMMINISTRATIVO
ASSISTENZA SOCIALE
SCUOLA FORMAZIONE
[illegible]
[illegible] PER L'ANNO SCOLASTICO 1994/95
Durata e struttura del corso: il corso è triennale ed è strutturato in lezioni teoriche e tirocinio pratico presso i Servizi Socio-Assistenziali educativi. A compimento [illegible] studi viene rilasciato l'attestato di abilitazione a educatore professionale
Frequenza: la frequenza è obbligatoria.
Assegno di studio: è prevista la corresponsione di [illegible] assegno di studio erogato mensilmente.
Allievi ammessi: numero 30
Requisiti per l'ammissione: aver compiuto [illegible] alla [illegible] del 31/12/94, non aver superato i 40 anni di età (salve le eccezioni di legge), essere in possesso di diploma [illegible] Scuola Secondaria Superiore di 2° grado, [illegible] quinquennale, superamento delle prove di selezione, idoneità sanitaria.
Presentazione domande alle prove di selezione: [illegible] domande devono essere presentate a partire dal 18/7/1994, ed entro il 9/9/1994, su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria della Scuola: via Cellini, [illegible] - Torino, corredate di fotografia autenticata.
Orario di segreteria: mattino 9-12 (sabato escluso).
L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA SOCIALE
[illegible] FORMAZIONE EDUCATORI PROFESSIONALI
Via Cellini, 14 - Torino - [illegible] (011) [illegible] 32 - [illegible]

NEWS LA GLISSE NEWS
SALDI...
WINDSURF completi da L. 950.000 a...
SNOWBOARD completi da L. 400.000 a...
SCI VOLKL PIO + GEZE da L. 450.000 a...
ABBIGLIAMENTO ESTIVO a prezzi...!!!
Via Filangieri, 9/f - Torino - Tel. 590.655

NEW STYLE
[illegible] donna
Via Viotti [illegible] Bertola [illegible] 530.296

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Gli operatori congressuali promuovono la città ma chiedono trasporti migliori

«Torino, sei bella ma lontana»

Più turisti dai convegni

Torino è promossa a pieni voti. Gli organizzatori di congressi di mezza Italia ritengono la nostra città «bella, efficiente, pulita, ricca di attrattive culturali» e soprattutto ladano le strutture convegnistiche moderne e funzionali.

E' stato un buon investimento quello fatto da Regione, Comune, Club della comunicazione d'impresa dell'Unione industriale che hanno organizzato una tre giorni per far conoscere Torino a oltre 150 operatori convegnistici.

Una operazione immagine per rilanciare la città nel mercato del turismo congressuale che finora ci ha penalizzati malgrado la ricca offerta di centri congressi tra cui Lingotto, Torinoincontra, il [illegible] dell'Unione in via Fanti.

«Torino ha strutture all'avanguardia in grado di rispondere a esigenze diversificate» dice Lucio Alessandrini, dello Italcon di Roma. Per Antonio Pennino della Congressi Carbone di Palermo è una sorpresa piacevolissima veder collaborare pubblico e privato».

Laura Castelli, della produzione congressi di Trieste, ritiene che Torino sia l'unica città, con Rimini, dove è possibile ospitare un congresso con più di mille partecipanti. Precisa: «Ma Torino offre un contorno di cultura e arte eccezionale». Molte lodi anche da Paola Giunti, della Incor di Pisa: «Strutture efficienti e belle da vedere».

Se i centri congressi sono apprezzati ancor più lo è la città. Si sprecano le lodi: città ampia, non caotica. Bellissimi i negozi, gentili le persone. I musei poi impareggiabili. E naturalmente affascinanti i dintorni a partire dalle Langhe. Per finire non si può dimenticare la cucina apprezzatissima dai congressisti. Ma allora perché spesso chi deve organizzare un congresso sceglie un'altra meta? Il primo, a parte più importante problema, è quello del trasporto aereo.

Laura Castelli: «Arrivare a Torino da Est è un'impresa. In treno ci vuole una vita, in aereo è caro. E poi l'aeroporto è lontano dal centro». Paola Giunti: «Volevo venire in volo da Pisa, ma [illegible] dovuta passare per Milano. Il vero problema è il collegamento con le altre capitali europee».

E poi i costi. Spiega Marco Volpi, della Doltagest di Padova: «Gli alberghi di Torino sono meno cari di quelli di Milano, ma a Grenoble, Cannes e in Savoia ci fanno ponti d'oro». Aggiunge Lucio Alessandrini: «A Montecarlo ci sono pacchetti volo-albergo-convegno molto sotto di un milione per tre giorni».

Al di là dei rilievi rimane il giudizio ampiamente positivo su come Torino si offre sul mercato del turismo convegnistico. Marisa Sartori, della Sistema congressi di Padova, prevede un futuro di sviluppo in questo settore. La città potrà inserirsi nel tradizionale triangolo Venezia-Firenze-Roma. Dice: «Mi pare una delle pochissime città che abbia fatto lo sforzo di dotarsi di strutture nuove e efficienti e non si accontenti di quelle vecchie. E poi c'è una reale attenzione per le esigenze di noi operatori convegnistici: dimostra intelligenza e lungimiranza sia dal pubblico sia dal privato». [m. cas.]

L'OSPITE PROFESSIONALE

Spende 500 mila al giorno

«Il turismo è il petrolio italiano che si sfrutta solo in minima parte; occorre una politica per il suo rilancio». L'ha detto Angiola Palffy Bennati presidente dell'associazione che riunisce imprese e professionisti del settore convegnistico parlando al convegno degli operatori congressuali che si chiude oggi al centro dell'Unione Industriale. Il congressista è un turista «ricco» che spenda al giorno 4-500 mila lire, circa tre volte di più del turista-turista. Questo dato, secondo Palffy, dimostra quanto sia importante sostenere il settore che può creare nuovi posti di lavoro. Per questo rilancio è necessario che «le Regioni, con la loro nuova competenza in materia, escano dal limbo dell'indifferenza e individuino criteri minimi di qualità per strutture e operatori, per investimenti e incentivi, puntando a una legislazione omogenea con l'Europa».

Due operatrici all'incontro di Torino (da sin.): Laura Castelli e Paola Giunti

Slittano i lavori al Passoni

La media Tureldo di viale dei Mughetti non sarà sfrattata per fare posto al giudice di pace

Per i giudici di pace non c'è ancora la sede

Dopo le proteste, interviene l'assessore «Scartata l'ipotesi delle Vallette»

L'assessore all'istruzione Pemma ha promesso che sospenderà il trasferimento della media **Tureldo** di viale Mughetti alle Vallette e che cercherà un'altra soluzione per la sede dei giudici di pace. Lo ha annunciato ai presidi presentando il piano di edilizio concordato con il provveditorato per quello parte che era rimasta in sospeso. I punti principali del piano riguardano l'**Istituto d'Arte Passoni** la cui sistemazione è rinviata e l'istituto **Alberghiero Colombatto** di [illegible] prevede lo sdoppiamento.

Il piano coinvolge una decina di scuole. La questione più spinosa riguarda il **Passoni**: dovrà arrangiarsi per un anno ancora in via della Rocca, in via Scotellaro (dove si contende i locali con l'Aldo Moro) e in via Giulio di Barolo presso la media Lagrange. Dal '95-'96 dovrebbe andare in via Negri (edificio della Montale) e alla media Massari in [illegible] Tripoli. Lo stabile di via della Rocca resterebbe a disposizione «per attività promozionali». Il Comune anon essendo in grado di accogliere altre opzioni, ritiene indispensabile il preventivo [illegible]so del ministero per procedere ai lavori di ristrutturazione».

Al Passoni c'è molta amarezza: «Una soluzione assurda e difficilmente realizzabile». Ed anche al Moro che dovrà sacrificare ancora il proprio spazio mantenendo una succursale in via Reiss Romoli.

L'**Alberghiero Colombatto** amplierà la sede di via Gorizia. Deve ospitare una quindicina di classi in più: andranno in alcuni locali delle vicine medie Caduti di Cefalonia, Modigliani, Antonelli, ex Braccini. Per l'anno prossimo [illegible] previsti sdoppiamenti: forse [illegible] nuovo istituto in via Luini 195 e a Lanzo presso il magistrale Albert.

Il professionale **Zerboni** conserva la succursale presso l'elementare Lombardo Radice e per fare spazio al Peano (gli stabili sono adiacenti in corso Venezia) sposterà le officine (in via Reiss Romoli [illegible]. Da quel complesso edilizio se ne andranno tre classi delle medie **Pertini** (rientrano nella sede di corso Grosseto).

Soddisfazione per la media annessa al **Conservatorio**. Non dovrà trasferirsi in via Modena: da via Gioliti si sposterà in via Verdi (presso la S. Francesco d'Assisi). La media **Verga** potrà mantenere la succursale [illegible] via Maria Ausiliatrice. Alcuni piccoli spostamenti: l'elementare **Angelini** va in via Cardinal Massaia, la **Gozzi** restituisce via S. Sebastiano Po, in via Ricasoli (Muratori) verranno sistemate strutture per i bimbi della materna.

Maria Valabrega

Ingaggiato in Italia per una serie di incontri sportivi, era appena arrivato in treno da Roma

Dal ring allo spaccio: campione in manette

Il pugile inglese stava portando 50 grammi di coca a un grossista

La droga viaggiava in treno, sul Roma-Torino. La portava [illegible] campione di pugilato, nato [illegible] Londra 29 anni fa, da qualche mese ingaggiato da [illegible] procuratore sportivo toscano per una serie di incontri. Quei giovane, i genitori sono africani, è stato arrestato domenica dagli agenti dei commissariati San Paolo e Barriera Nizza. Aveva 50 grammi di cocaina pura. La stava portando ad un grossista torinese, non ancora identificato.

Le indagini, raccontano i funzionari Antonio Caricato e Silvio Governa, hanno preso il [illegible] pochi giorni fa su una precisa segnalazione: «C'è un pugile, un peso medio massimo, che porta droga». Il chiama Chika Nwobu, cittadino inglese, residente a Colleferro, vicino a Roma.

E' stato seguito. Sabato scorso è partito da Roma. Cuccetta fino a Torino. Poi a piedi ha raggiunto un alloggio in via Saluzzo dove vivono due ragazze, estranee alla vicenda. Nel pomeriggio è uscito e ha raggiunto via Nizza. Aveva un appuntamento, si è fermato all'angolo di via Baiardi. Poco dopo è arrivata una Golf nera cabriolet. Un giovane a bordo.

Chike Nwobu è salito sull'auto. [illegible] agenti [illegible] hanno seguito. La Golf si è fermata ad un semaforo. Gli agenti hanno cercato di bloccare il pugile. Nwobu ha reagito, è riuscito a liberarsi. E' stato fermato poco dopo. In tasca aveva un sacchetto di naylon con 50 grammi di cocaina. E una serie di documenti che testimoniano la sua [illegible]iera sui ring: in Inghilterra, in Germania, in Francia.

Il pugile Chika Nwobu

IL MOMENTO PIU' OPPORTUNO.

Per acquistare una Alfa 33 Hit Serie Speciale '94 , fino al 31 luglio potete approfittare di una sorprendente agevolazione economica rispetto al prezzo di listino.

ALFA 33 HIT. Pratica, briosa, razionale. A bordo una ricca e completa dotazione per una guida piacevole e sicura • Motore Boxer da 1351 c.c. • Iniezione elettronica IAW Multipoint • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici anteriori • Sedile posteriore sdoppiato • Volante regolabile in altezza • Cinture di sicurezza regolabili • Raffinati rivestimenti interni. PREZZO DI LISTINO L. 18.750.000. PREZZO SPECIALE L. 16.350.000*

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:

[illegible] - MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 6407272

[illegible] - TORINO - Corso F. Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769

[illegible] S.A.M. - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702

F.LLI [illegible] - VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121

SOGEA - TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

* Al netto di ogni bene prelevabile e imposte. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso ed è valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari.

Concessionari Alfa Romeo

L'assessore Corsico consulta commercianti, ambientalisti e circoscrizioni: s'attenua la polemica

Piano del traffico, semaforo (quasi) verde

«Ma perché già settembre?»

Rivoluzione del traffico, atto secondo: la parola passa a chi teme gli «effetti collaterali» di isole pedonali, sosta a pagamento e tram contromano. Ieri mattina l'assessore alla viabilità Franco Corsico ha incontrato in seconda Commissione i rappresentanti delle categorie più direttamente «colpite» dal Piano Urbano del Traffico (Put): commercianti, ambientalisti e circoscrizioni.

La riunione è stata sollecitata martedì scorso dal consigliere Paolo Chiavarino (ppi). L'assessore Corsico, poco prima dell'incontro, ha precisato: «Prima di elaborare il Put i nostri uffici tecnici si sono più volte consultati con i signori seduti a questo tavolo».

Tuttavia l'«audizione» di ieri aveva il primato dell'ufficialità. Deluso chi si aspettava toni accesi e posizioni irriducibili. Anche chi ha per lungo tempo combattuto Corsico in tema di isole pedonali (il verde Silvio Viale) ha ammesso che l'assessore, tutto sommato, ha passato l'esame: «Forse i commercianti si sono calmati perché la chiusura di piazza San Carlo è stata rimandata al 1996». Ha aggiunto: «Noi per ora ci accontentiamo che la pedonalizzazione del salotto di Torino sia nel piano urbano del traffico».

Ma ecco i dettagli e critiche emerse dall'incontro di ieri. **Commercianti.** Tre le associazioni presenti: Ascom, Confesercenti e Centro Aperto. Il presidente della prima, Giuseppe De Maria, ha espresso dubbi sulla scelta del periodo di debutto: «Settembre non è il miglior per sperimentare novità come la sosta a pagamento: inutile negarlo, non siamo ancora usciti dalla crisi». Sul parcheggio con ticket obbligatorio esteso a tutta la Ztl, ha aggiunto: «Speriamo che il pedaggio di 1500 lire non subisca aumenti: altrimenti in centro non verrà più nessuno». Terza critica, le isole pedonali. Secondo De Maria l'esempio da non prendere è quello di piazza Palazzo di Città: «Bisogna attrezzare e abbellire il più possibile le aree chiuse al traffico; altrimenti la gente fugge, e ha ragione. Quale piacere si prova a passeggiare in un recinto?». La Confesercenti, invece, ha sottolineato la necessità dei parcheggi d'interscambio (quelli nei quali si lascia l'auto per proseguire in tram) e contestato ai «padrini» del piano di aver trascurato la periferia a favore del centro: «Noi proponiamo una città "multicentrica" in cui le attrazioni commerciali esistano anche al di là del quadrilatero compreso fra via Roma e Porta Nuova». Qualche esempio? «Piazza Santa Giulia, piazza della Vittoria, e via Di Nanni, che costituiscono importanti centri di shopping, sono comunque afflitte da problemi di viabilità». Fra i più arrabbiati, Fabrizio Marino di «Centro Aperto»: in linea con il resto della sua associazione ha chiesto la sospensione della Ztl e di tutto ciò che può bloccare il flusso dei pendolari-clienti.

Circoscrizioni. Il parere più atteso era quello della zona centro. Il presidente Fenu ha criticato molti aspetti della proposta. Fra cui la sosta a pagamento: «Finché non si puniranno i trasgressori, l'abbonamento per i residenti si trasformerà in una sorta di tassa di soggiorno». La presidente ha poi contestato la chiusura di importanti vie centrali: «Le code finiranno per intasare le strade intorno alla Ztl».

Ambientalisti. Presenti i rappresentanti di Italia Nostra e Lega Ambiente. Insieme hanno reclamato un potenziamento del mezzo pubblico: «Fino a quando l'Atm non sarà più forte è inutile cercare di dissuadere il cittadino dall'usare l'auto» ha detto Angelo Benedetti. «Il piano è animato da buone intenzioni, ma fino a quando arriveranno i famosi parcheggi d'interscambio non si potrà risolvere il problema del centro invaso dalle auto». Roberto Gnavi, di Italia nostra: «Siamo per una riduzione secca del numero di auto in circolazione: il nuovo piano urbano del traffico per il momento serve soltanto a "spazzare" i veicoli da una parte all'altra della città».

[e. min.]

Nella rivoluzione del traffico la parola è passata a chi teme gli effetti collaterali (isole pedonali, sosta con pedaggio e tram contromano)

I negozianti contestano il periodo di entrata in vigore dei posteggi a pagamento: c'è ancora la crisi

L'assessore Franco Corsico (da sinistra) e Paolo Chiavarino

EDILIZIA

Il Comune cerca case

Il Comune stanzierà 80 miliardi per acquistare alloggi privati e ristrutturare 400 alloggi, utilizzando fondi assegnati dal Cipe alla Regione per interventi di edilizia pubblica. Si tratta di 824 miliardi, compresi 172 miliardi e 900 milioni destinati alla provincia di Torino. La quota riservata al capoluogo è di 80 miliardi, che permetteranno di recuperare 400 alloggi in città. La Giunta ha emesso un bando pubblico per l'acquisto di fabbricati liberi localizzati in Torino (edifici residenziali interi o in corpi omogenei, minimo 6 alloggi). Le offerte di vendita in bollo - comprensive del prezzo di vendita e del costo per il recupero a cura del venditore - dovranno essere presentate in busta sigillata indirizzata all'assessorato allo Sviluppo della Città, piazza Palazzo di Città 1, entro le ore 12 del 5 settembre e saranno valide per

In Sala rossa

Lodi lascia Alleanza per Torino

Beppe Lodi

Il gruppo repubblicano torna ad essere rappresentato in Consiglio comunale. Lo ha ricreato Beppe Lodi, ex assessore pri, il più votato tra i candidati al Comune di Torino nelle scorse amministrative, che ieri ha comunicato al Sindaco una lettera l'uscita da «Alleanza per Torino». «Per il momento solo - spiega - ma è possibile che altri si uniscano a noi nei prossimi giorni». Con la sua iniziativa non intende per ora passare all'opposizione. «Voglio mantenere, un rapporto di collaborazione con il gruppo di cui facevo parte» dice. «Anche se, istituzionalmente, non intendo più delegare ad altri la rappresentatività di soggetto politico repubblicano». La lettera nasconde un messaggio: senza un cambiamento l'opposizione può guadagnare un voto.

La nascita del Gruppo («Repubblicano liberaldemocratico e riformista») è la denuncia di un malessere. Dopo mesi di nuovo governo è tempo di fare i primi bilanci, di capire sino a che punto le aspirazioni del periodo elettorale sono diventate realtà e cocenti delusioni. «Alleanza per Torino è un cartello politico che non è riuscito ad amalgamarsi e che è nato senza un comune fine ideale, ma solo per far eleggere Castellani sindaco» spiega Beppo Lodi. «Sinora la maggioranza non ha dimostrato capacità creativa e si è limitata ad inaugurare iniziative prese dalle amministrazioni precedenti». L'ex assessore non lesina critiche. «Anch'io, come tantissimi italiani, ho confidato nel "nuovo". Oggi ritengo conclusa la vicissitudine del raggruppamento di Alleanza per Torino».

I giudizi di Lodi non consentono appelli. Il suo ex gruppo: «La mancanza di impossibili regole associative e di ideali politici comuni non ha permesso la mescolanza, omogenea di Alleanza in una gradevole novelliana marmellata». Anche Castellani è delusione? Dice: «La comunicatività umana è una caratteristica indispensabile per essere un leader di una comunità e di una città. In caso contrario si è inadatti alle bisogna, e quindi destinati all'insuccesso specie se si dimostra di non avere sufficiente umiltà per capire che forse buona parte del cospicuo elettorato fu indotta anche a votare più contro un ex sindaco che a favore di un nuovo sindaco». Rincara la dose riferendosi a taluni consiglieri: «Non si è ancorati alla realtà se la si rappresenta quando si è eletti con "quattro voti": perché così si rappresenta altro che se stessi».

Sorpreso il neo-segretario del partito repubblicano Carmine Vella. Tra l'altro Mauro Marino, suo predecessore, è ora capogruppo di Alleanza per Torino, che esprime anche il presidente della commissione Cultura Giovanna Cattero: «Non sapevo nulla - dice Vella - domani (oggi ndr) si riunisce l'esecutivo del partito. Vedremo quali decisioni adottare».

Adriano Provera

Carabiniere di Grugliasco morto nel Vicentino

Si schianta in auto sull'asfalto bagnato

Tradito dall'asfalto bagnato e dall'esplosione di un pneumatico Fabio Ghezza, 21 anni, residente a Grugliasco, in servizio come vicebrigadiere nel Vicentino, ha perso la vita l'altra notte in un incidente stradale sulla statale che collega Lonigo ad Alonte, a qualche chilometro dalla caserma.

Figlio dell'ex comandante della stazione dei carabinieri di Grugliasco, Fabio Ghezza aveva deciso di seguire le orme del padre. Due anni fa, terminati gli studi da geometra, si era arruolato volontario nell'Arma, frequentando il corso per sottufficiali, prima a Firenze e poi a Vicenza. Da qui il 31 maggio scorso era stato trasferito a Lonigo.

Fabio Ghezza vicebrigadiere

L'altra notte, poco dopo le due, smontato dal servizio è salito sulla sua Seat Malaga per raggiungere alcuni amici ad Alonte. All'improvviso lo scoppio di un pneumatico e la pioggia che in quel momento stava cadendo sulla zona, gli hanno fatto perdere il controllo dell'auto. Dopo un testa-coda si è scontrato frontalmente con il camion di Andrea Ecchiotti, 31 anni di Padova. L'urto è stato così violento da spezzare l'auto in due parti: il carabiniere è morto sul colpo.

La sua improvvisa scomparsa ha destato profonda impressione a Grugliasco, dove sua padre, il maresciallo maggiore con carica speciale Giovanni Ghezza, ha comandato la stazione dei carabinieri dall'89 al primo luglio scorso. E molti sono i colleghi di Grugliasco che ricordano con affetto il giovane: «Era poco più di un ragazzo veramente in gamba. Venti giorni fa era tornato in visita alla sua famiglia e si era dimostrato entusiasta per il lavoro "operativo" che aveva appena incominciato».

Giovanni Ghezza, 46 anni, la moglie Annamaria e la figlia Valeria di soli 9 anni sono stati avvisati della disgrazia in Sardegna, dove si trovavano per una breve vacanza in attesa del trasferimento del maresciallo alla caserma di Codogno, in provincia di Milano.

Dalla Regione consiglieri di tutti i partiti chiedono che si intervenga su Parigi

«Fermate Superphoenix, è pericoloso»

Appello al governo contro la centrale

Si sta per riaccendere «Superphoenix», la centrale nucleare francese, ed è subito polemica. Assessori e consiglieri regionali lanciano un appello al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi affinché intervenga nei confronti del governo francese contro la riapertura dell'impianto di Cres Malville, in Savoia, poco distante dal confine italiano. L'impianto in otto anni di attività ha prodotto energia soltanto per sei mesi e ha avuto diversi incidenti, con lunghi periodi di inattività.

L'appello al governo è stato firmato da rappresentanti del pds, verdi, lista Pannella, Rifondazione comunista, psi, indipendenti, Lega per il Piemonte, msi, ppi. Tra questi vi sono la presidente del Consiglio Regionale Carla Spagnuolo, gli assessori Mercedes Bresso, Massimo Marino, Vincenzo Cucco, Gianpiero Leo.

Già nel maggio scorso era stata trasmessa a Roma una richiesta di intervento per discutere con i francesi il funzionamento della centrale atomica. Ma non era giunta alcuna risposta. Ora il governo transalpino ha concesso una nuova autorizzazione al funzionamento della centrale, per ricerche sui neutroni veloci.

Dicono i firmatari: «Abbiamo appreso con preoccupazione che con decreto ministeriale del 12 luglio la centrale è stata autorizzata a rimettersi in attività, sia pure a fini di ricerca. Siamo certi di interpretare le preoccupazioni dei piemontesi interessati a eventuali altri incidenti dell'impianto. Chiediamo che il governo operi verso i francesi perché sospendano al Superphoenix i permessi a riprendere l'attività».

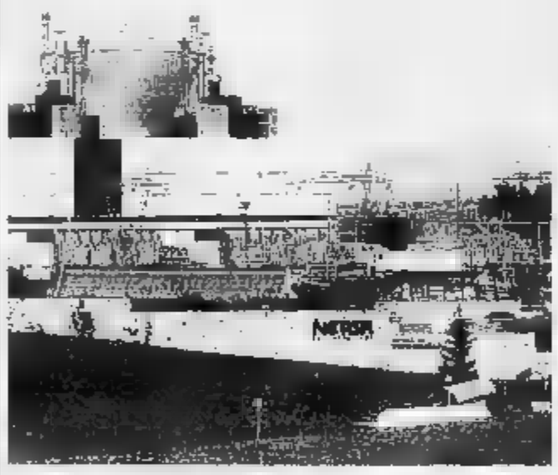
La centrale di Cres Malville è il più grande reattore del mondo (1200 megawatt di potenza) costruito da consorzio da società francesi, tedesche e dall'Enel, comproprietaria al 33 per cento. Secondo i consiglieri regionali Giuliano e Miglio finora questo impianto è già costato alla nostra azienda elettrica 7500 miliardi: «E' ora che l'Enel esca da questa impresa. Vogliamo sapere dalle autorità italiane e francesi i piani di sicurezza per la popolazione». Aggiunge l'assessore Mercedes Bresso: «E' una situazione di insicurezza che ci angoscia. Occorre un intervento decisivo».

La centrale dista 120 chilometri dal nostro confine e l'area piemontese più interessata è la Val Susa. Il «Superphoenix» venne costruito 8 anni fa come centrale nucleare di nuova concezione, che avrebbe dovuto fornire energia a basso costo. Invece l'impianto ha mai funzionato a dovere ed è fermo dal luglio del '90.

In questi anni si sono verificati diversi problemi tecnici, rilevati anche dalla commissione sicurezza il 16 giugno del '92. Tra questi vi è sempre stato il timore di perdite di sodio liquido e di vapori a causa di difetti dell'impianto di raffreddamento.

Giuliano Dolfini

Contro la centrale in Savoia, distante 120 chilometri dal confine italiano, ha firmato anche il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo



L'impianto della Savoia, fermo da 2 anni, sta per ripartire a scopi di ricerca sui neutroni

IKEA

Estate '94. Prezzi del '93.

HARÖ panca per esterni legno massiccio in azzurro 249.000

HARÖ tavolo per esterni legno massiccio in azzurro 169.000

HARÖ poltrona per esterni legno massiccio in azzurro 149.000

Anche quest'estate, i numeri per piacervi ci sono tutti. Ci sono i prezzi del '93 fino al 31 luglio '94, le anticipazioni del '95 e ben 26 giorni di agosto per approfittare delle 1.000 offerte dell'estate. E poi, decine di specialità svedesi da gustare al ristorante, un'aria di vacanza che tira al 100% e il Paradiso dei Bambini, in cui i piccoli si sentiranno al 7° cielo. Quindi, forza.
Fate 2 passi da noi. E scoprite il bello dell'estate '94.

IKEA

Un'estate tutta da scoprire.

GRUGLIASCO (TO) Via Orea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20

STIEVANI

1.000 TELECAMERE A

PREZZI PAZZI

AKAI
BLAUPUNKT
GRUNDIG
HITACHI
PHILIPS
SABA
SELECO
SHARP
TELEFUNKEN
ECC.

PAGAMENTI
RATEALI
SENZA ANTICIPI E
CON FINANZIAMENTI
IN SEDE

SCONTI PAZZI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Due mesi di «affaroni», ma sotto il segno del risparmio e della razionalità

Si è aperta la caccia ai «saldi»

Buon afflusso senza ressa

«Occasioni», «Svendite», «Sconti». I cartelli gialli e fucsia ammiccano invitanti dalle vetrine dei negozi. Dal centro alla periferia ogni vetro è colorato collage di invoglianti proposte. Finalmente sono arrivati i saldi!

Croce e delizia dei negozianti: momento attesissimo dai clienti. Dal 10 luglio al 10 settembre: due mesi interi di occasioni, di possibili e reali risparmi, a volte di veri e propri «affaroni», altre volte di «bidonature». La «stagione» è partita e al di qua e al di là del banco, come ogni anno, è iniziata la grande kermesse.

«Non c'è la ressa di dopo Natale - dicono alla Benetton di via Roma angolo piazza San Carlo -. In estate il tono è sempre più calmo, comunque c'è un buon afflusso, soprattutto per l'uomo e il bambino. Le mamme, sa, si lasciano sempre attirare a comprare qualcosa di più per i figli. Sia capi classici, magari un pochino più grandi in modo che vadano bene la prossima primavera, sia abiti estivi, allegri».

«Il 10 luglio per i saldi estivi è già troppo tardi» sostiene Amalia Massanova, titolare con il marito sia dell'omonimo negozio di via Pietro Micca sia de «La griffe» di via Santa Teresa. Due negozi molto diversi e due modi di vedere i saldi. Spiega infatti la signora Amalia: «Da Massanova dove i capi sono più abbordabili i saldi funzionano bene: la gente compra. Qui dove vendiamo Ferré il discorso è diverso. Quando si tratta di "firme" la gente viene per fare acquisti mirati, perché ha bisogno di quel vestito o di quella giacca e non si lascia tentare da altri abiti, anche se scontatissimi. Del resto non in saldo abbiamo proprio solo capi di fine serie e alcuni pezzi di collezioni passate: il contrario sarebbe serio nei confronti dei clienti abituali».

Rigorosissimo anche Saint Laurent: in saldo soltanto accessori e abiti di quattro o cinque stagioni fa.

Nei negozi c'è una gran ressa, non ci si strappa di mano i capi scontati I commercianti: «E' sempre così d'estate, ma la realtà si vende bene»

E' questo infatti un punto dolente dei saldi. Alcuni negozianti ne approfittano dimezzando dall'oggi al domani il prezzo di abiti ancora attuali, con il risultato di far giustamente infuriare chi, pochi giorni prima, ha acquistato a prezzo pieno, e danneggiare i commercianti che non seguono questa linea e, rischio indifferente, di bloccare le vendite di giugno. Il consumatore non è più tanto ingenuo e piuttosto che farsi prendere in giro, rimanda tutti gli acquisti ai saldi.

Da Pino Dal Cin, proprietario dello boutique Monique di via Nizza, il via vai è costante. «E' tornato in auge il capo di boutique, le grandi firme attirano più tanto. La mia clientela gli acquisti estivi li ha praticamente già fatti a giugno - spiega -, quello che era rimasto è andato via nei primi due giorni di saldi. Ora sto vendendo abiti da cerimonia, in vista dei matrimoni di settembre».

Tutti d'accordo: un afflusso costante, qualche punta di calca e qualcuna di deserto. Segno di crisi? Per Max Mara no. «E' nella norma di tutti gli anni», dice la direttrice. Ne sono convinti anche da Top Ten: «Nessuna preoccupazione».

Tiziana Longo

CONSIGLI PER ACQUISTI

Attenti ai prezzi dimezzati

«Potrebbero nascondere brutte sorprese»

Saldi, un affare o una perdere? Secondo il Movimento consumatori, che ha dedicato un decalogo ai clienti di questo vendite, «probabilmente sì». Spiegano i responsabili: «Considerato il calo di vendite abbigliamento e calzature dell'anno scorso, le rimanenze messe in saldo dovrebbero risultare più consistenti del solito. Più merce è in offerta, migliori le possibilità di scelta».

Ma attenzione perché i saldi «non sono soltanto "occasione favorevole d'acquisto" regolamentata per legge, ma anche un'opportunità per il commerciante di liberarsi dell'invenduto. Ed è raro che un buon affare si possa fare in due».

Fondamentale è rivolgersi a negozi di fiducia, badando che lo sconto sia espresso in percentuale sul prezzo di vendita e che questo non risulti gonfiato per l'occasione. Le occasioni mirabolanti esistono.

La conferma Meo Torta, responsabile dell'Associazione commercianti per l'abbigliamento che condivide il «decalogo» del Movimento consumatori. «Meglio diffidare dei negozi che adottano la stessa percentuale di su tutte le merce. Un ribasso valido si articola in base a importanza e qualità del prodotto. Il modello difficile o il colore che l'estate prossima nessuno vorrà più, ad esempio, giustificano un ribasso sino al 60 per cento. Ma un'intramontabile giacca blu esclude sconti o li limita al massimo. Un prezzo dimezzato, nel caso di capi classici, legittima il sospetto che si tratti di stracci».

Altre precauzioni? A parte i soliti rischi di qualsiasi spesa «d'impulso», per evitare brutte sorprese il Movimento Consumatori sottolinea l'importanza dell'etichetta di composizione e «manutenzione», consigliando inoltre di verificare il marchio produttore così ci si potrà rivalere in caso di un acquisto difettoso.

E' l'unica «regola» con cui Torta nutre qualche dubbio. «I produttori sfornano svariate collezioni con nomi di "fantasia" che è quasi impossibile decodificare, come è difficile interpretare l'obbligatorio "made in...". Ci indumenti "made in Italy" che il italiano hanno soltanto i bottoni e la stiratura».

[t. r.]

BIANCA & NERA

[illegible]

Scioperano oggi gli operatori sociali

Gli assistenti e gli impiegati del Centro servizi sociali adulti che lavorano per le carceri torinesi scioperano oggi per protesta contro le carenze di personale. Il Cssa studia le situazioni dei detenuti torinesi (oltre 1700, rinchiusi nel carcere delle Vallette e delle Nuove) per dare indicazioni al magistrato e eventuali pene alternative alla detenzione. Lo stato di agitazione - spiegano i sindacati - è stato deciso nonostante ritengano «apprezzabile» lo sforzo fatto dal provveditorato regionale per cercare soluzioni.

[illegible]

«Lifting» per l'officina dell'Esercito

Il comandante della Regione militare, generale Silvio Di Napoli (nella foto), ha inaugurato ieri mattina, nella caserma Amione in piazza Rivoli, la nuova officina della prima autonoma riparazioni dell'E. Il complesso, che occupa una superficie di 3200 metri quadrati, è dotato dei più moderni presidi antinfortunistici e di attrezzature tecnologiche all'avanguardia. «Si tratta di un ulteriore tassello in quel processo di modernizzazione delle strutture e dei servizi di supporto all'attività dei nostri reparti» ha sottolineato il generale Di Napoli durante l'incontro con gli ufficiali, i sottufficiali e il personale civile che operano nell'officina.

[illegible]

Come recuperare le fabbriche abbandonate

E' nato un gruppo di studio che analizzerà il problema delle industriali dismesse in Torino occupano due milioni di metri quadrati. ne è parlato a Villa Gualino, nel di un seminario cui hanno partecipato l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico ed esponenti della Fiat, Finsider, Italgas, Ferrovie dello Stato e Istituto nazionale di urbanistica.

[illegible]

La Provincia cerca cinquanta volontari

L'amministrazione provinciale organizza un corso per formazione di nuove guardie ecologiche volontarie riservato ai cittadini residenti a Torino. I posti disponibili 50, e per l'ammissione ci sarà una preselezione sulle prime 500 domande pervenute. I compiti delle guardie prevalentemente di educazione ambientale; lavoreranno in stretto contatto le guardie provinciali sia per l'attività di vigilanza sia per le iniziative gestione territorio. I volontari riceveranno un rimborso spese sui chilometri percorsi e parteciperanno alle attività di aggiornamento promosse dalla Provincia. Le domande vanno presentate il 25 luglio.

PULIZIA

Le strade dove stanotte passa la spazzatrice

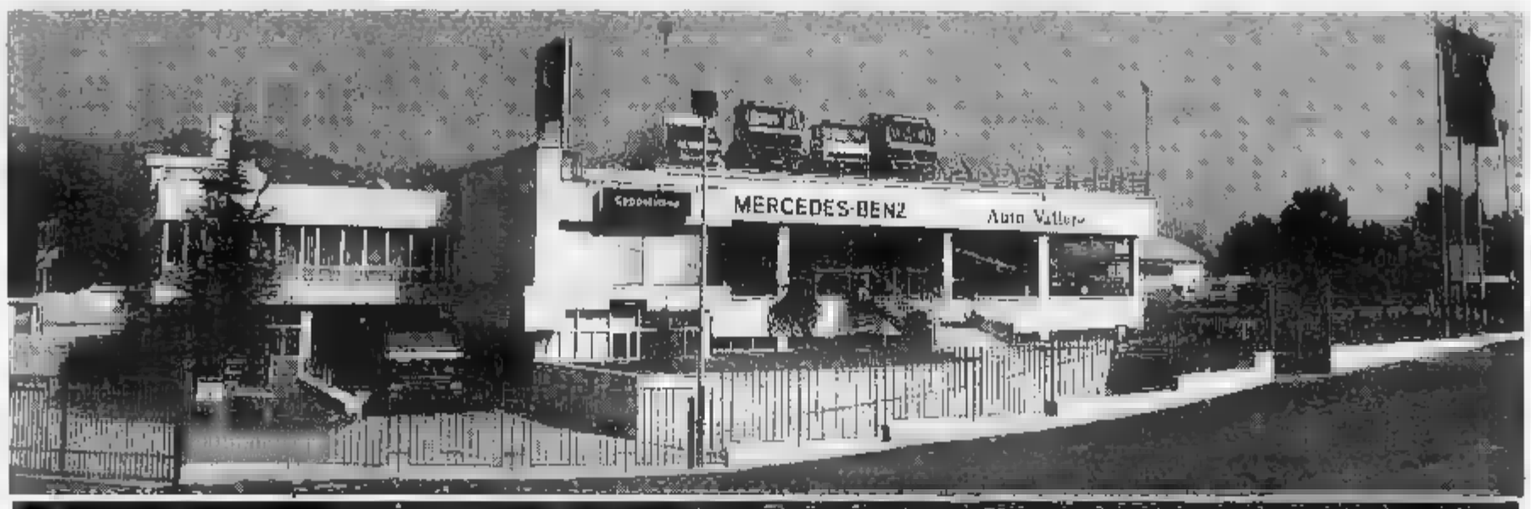
Controviale di c.so Galileo Ferraris, via Bellini, via Confienza, controviale Est di Siccardi (da Cernaia a via S. Maria), via Stampatori (da via Cernaia a via S. Maria), c.so Re Umberto (da Vittorio a p.za Solferino), p.za Solferino, via Parini, via Don Minzoni, via S. Francesco d'Assisi (da via Arcivescovado a via P. Micca), via M. Gioia, via Arsenale, via XX Settembre (da c.so Matteotti a via Bertola), via Giannone (da c.so G. Ferraris a via Confienza), via S. Maria (da c.so Siccardi a via Stampatori), via Ponza.

[illegible]

Sezione femminile della Croce Rossa

E' stata costituita a Rivoli la sezione femminile della Croce Rossa presso il Sottocomitato della Cri in viale Beltramo 8. La sezione - che comprende Collegno, Grugliasco, Villarbasse e Roste - promuoverà e coordinerà iniziative assistenziali, socio-sanitarie per gli anziani, l'infanzia, l'handicap, i profughi e l'emarginazione.

Servizio assistenza e ricambi
MERCEDES-BENZ:
una porta sempre aperta



- Orario di anticipato dalle ore 7,30
- Orario di prolungato fino alle ore
- il sabato dalle ore alle ore 12.00

e se avete qualche personale esigenza contattateci al telefonico 011/696.21.97

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTO VALLERE S.p.A.
Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6

Comune e Aci definiscono il piano. An insorge: «Serve un referendum»

Parcheggi in centro, si paga

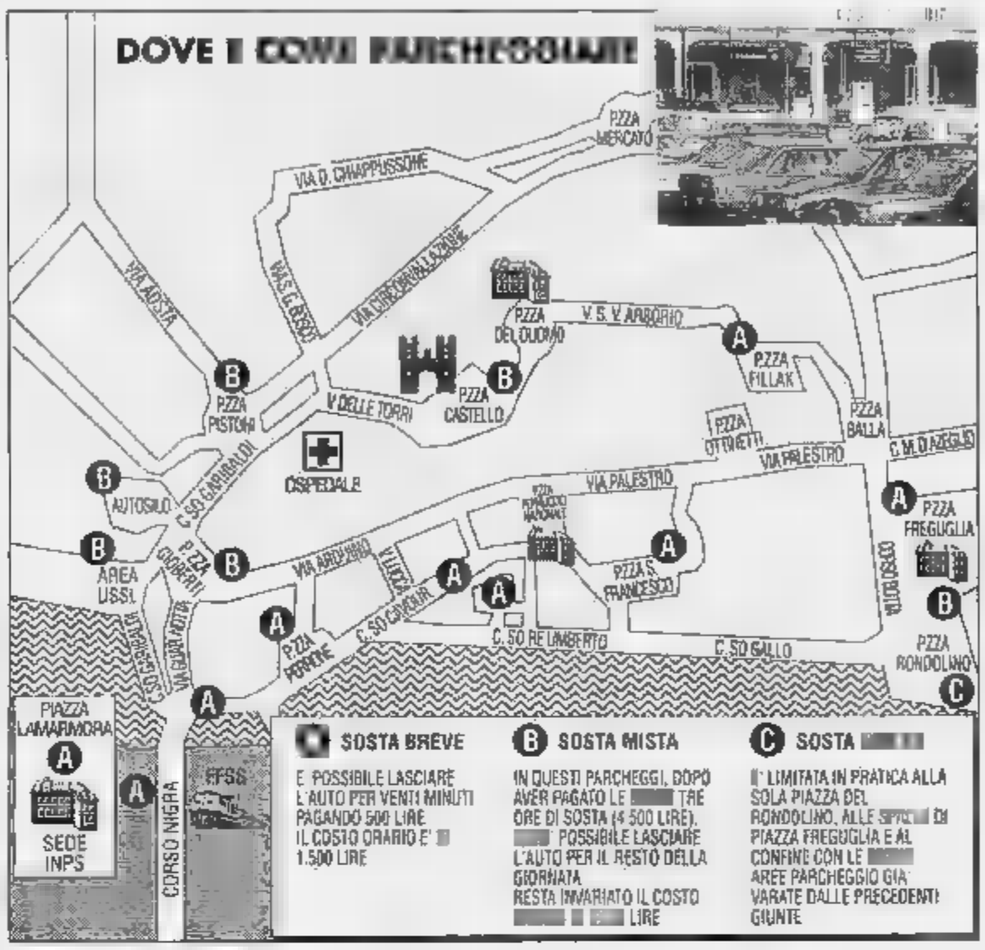
Ivrea, da settembre stop a sosta selvaggia

Niente più auto parcheggiate tutto il giorno nelle piazze e nelle strade del centro storico di Ivrea. Da settembre la sosta si paga: 500 lire ogni venti minuti di parcheggio nelle zone cosiddette «a sosta breve». Se si lascia l'auto per le [illegible] di lavoro si finisce per sborsare più di 12 mila lire. Si pagherà 1500 lire l'ora, invece, nelle [illegible] «sosta mista»: se si è disposti a spendere 4 mila e 500 lire, l'equivalente di tre ore di parcheggio, si potrà lasciare l'auto anche per tutta la giornata.

Per chi era abituato a parcheggiare sotto casa è una vera batosta che rischia di scontentare più di metà della popolazione. Sconti e agevolazioni, infatti, non sono previsti, neanche per i residenti nelle aree regolamentate. Il piano parcheggi, tanto voluto dalla giunta, è in fase di decollo e tornare indietro non è più possibile. Abbandonato il progetto di gestione [illegible] società francese, saranno l'Aci e il Comune di Ivrea, rispettivamente con il 49 e 51% a gestire la società. Tredici le aree che si intende liberare dalle auto in sosta tutto il giorno: piazza Freguglia (davanti e dietro all'ex cinema Sirio), piazza Fillak, piazza Castello, piazza Pistoni, il parcheggio multipiano dell'Autosilo in corso Garibaldi, piazza Gioberti, via Guarnotta, parcheggio Usl, piazza Perrone, via Cavour, piazzetta Ferrando, piazza San Francesco, piazza Lamarmora e controviale di corso Nigra, davanti alla stazione. «L'applicazione del piano parcheggi sarà graduale: s'inizia da piazza Freguglia, ma entro la fine dell'anno tutta la città sarà regolamentata» spiega Alfredo Pugliese, presidente del consiglio di amministrazione della società parcheggi. E aggiunge: «Dobbiamo abituare la gente a lasciare l'auto lontano dal centro; ci sono zone libere come l'enorme piazza del mercato; nessuna sarà danneggiata». Sfuggire alla maglia dei controlli che la società dei parcheggi ha previsto è quasi impossibile: cinque vigili si occuperanno a tempo pieno della sorveglianza delle aree di sosta. Il loro stipendio è pagato dalla società parcheggi che, quando funzionerà a regime, conta di incassare quasi 150 milioni al mese.

Per il sindaco Alberto Stratta la regolamentazione delle aree di sosta era essenziale per rendere Ivrea più vivibile. «All'estero - dice - non c'è città dove non si paghi per lasciare l'auto in centro». Perplessi i rappresentanti di Alleanza Nazionale che hanno iniziato una raccolta di firme contro il piano parcheggi. «Vogliono che sia la popolazione a decidere su questo progetto - dicono -. Obbligheremo la giunta ad indire un referendum popolare».

[l. pol.]



E' ospitata vicino alla pediatria: costo mezzo miliardo

Arriva la rianimazione all'ospedale di Chieri

Lo invocavano da sempre, e dal 1990 era inserito nel piano sanitario regionale: adesso è finalmente realtà.

All'ospedale di Chieri è entrato in funzione il reparto di rianimazione che porrà fine ai dirottamenti d'urgenza negli altri centri di terapia intensiva dell'area torinese, e che ha promosso l'ospedale «Maggiore» nel circuito d'emergenza del 118.

«Per ora - spiega il dottor Mario Borsotti, direttore sanitario - disponiamo solamente di due letti. Ma con l'arrivo dei 28 miliardi promessi dalla Regione saliranno a sei, assieme alla ristrutturazione del pronto soccorso, della radiologia e delle sale operatorie».

Il nuovo reparto, ricavato da un'ala della pediatria al secondo piano del complesso ospedaliero, è costato circa mezzo miliardo, con un contributo statale di 170 milioni: vanta attrezzature all'avanguardia, tra le quali due monitor e due respiratori turgati America che garantiscono l'ossigenazione totalmente o parzialmente assistita del paziente, e la regolazione automatica del ritmo cardio-polmonare in caso di una crisi o di miglioramento improvviso.

«Il nuovo reparto - aggiunge Giorgio Rabino, commissario straordinario dell'Usl 30, e la dottoressa Rosanna Sodano, anestesista-rianimatore - ci permetterà di soccorrere i feriti più gravi degli incidenti che avvengono sulle strade del Chierese e di parte dell'Astigiano, evitando corse disperate al Cto o alle Molinette. E soprattutto interverremo tempestivamente nei decorsi post-operatori a rischio». Circa 60 sui 4500 interventi chirurgici all'anno: pazienti finora costretti alla ricerca di un posto di terapia intensiva altrove.

Personale a disposizione? «Nell'organico dell'ospedale mancano 60 dipendenti su 730: - prosegue il dottor Borsotti - quindi siamo stati costretti a ridistribuire la pianta organica e a un superlavoro. Fissi in rianimazione per ora ci sono un medico, due infermieri e un ausiliario, oltre alla caposala. Ma se occorre possiamo disporre fino a dieci rianimatori, otto infermieri e tre ausiliari». Da non dimenticare la presenza sul territorio di ambulanze della Croce Rossa attrezzate per la rianimazione: «La statale per Asti è uno dei punti neri nella viabilità della zona: - dicono i volontari del soccorso - poter disporre di un reparto di rianimazione vicino è essenziale».

Il reparto è entrato in attività immediatamente: da ieri mattina è ricoverata una pensionata di anni che dopo un difficile intervento chirurgico non avrebbe sopportato un «pellegrinaggio in ambulanza» in cerca di un letto

Marco Accossato

MONCALIERI

Posti letto a ville Roddolo

«L'emergenza posti-letto al Santa Croce di Moncalieri potrebbe finire senza aspettare la costruzione del nuovo ospedale. Se la Regione intervenisse, potremmo moltiplicare subito i letti senza più dirottare le ambulanze altrove». La soluzione che sembrava impossibile al «tutto esaurito» al Santa Croce può diventare realtà. Lo sostiene il sindaco Carlo Novarino in una lettera indirizzata al presidente della giunta regionale, Giampaolo Brizio. «Alle spalle dell'ospedale - scrive Novarino - ci sono le ville Roddolo, sette edifici a due piani che ospitano un ricovero per anziani, una scuola americana, ma che molti spazi inutilizzati. Sappiamo che la proprietà Sepin intende vendere: con una ventina di miliardi potremmo acquistare il complesso per ampliare l'ospedale». Venti miliardi; basterebbero per uscire dal collasso, ma è una cifra insostenibile per le casse comunali: di qui l'appello alla Regione.

Alla scoperta dell'architettura militare sulle Alpi

In volo con l'elicottero sul forte dello Chaberton

E' la novità dell'estate promossa dall'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare»: in volo sulle Alpi, per visitare e conoscere il mitico forte dello Chaberton sul confine italo-francese, in Alta Valsusa. L'appuntamento è per domani alle 10,30: sugli spalti del forte a 2600 metri, s'inizierà la visita alla fortificazione. Sarà possibile raggiungere il forte in elicottero. La partenza è dall'obelisco di Monginevro, con un servizio di voli del «Service Aérien Français». A partire dalle 9, gruppi di cinque persone potranno arrivare sullo Chaberton. Il ritorno è previsto a partire dalle 15,30. Il costo del viaggio (andata o ritorno è di 485 franchi (141 mila lire). Per la sola andata, da Monginevro allo Chaberton, è di 298 franchi a persona (circa 86 mila 500 lire). I voli ed il programma dell'escursione sono legati alle condizioni meteorologiche. Per le prenotazioni rivolgersi a Pier Giorgio Corino (0122/54179), presidente dell'Associazione.

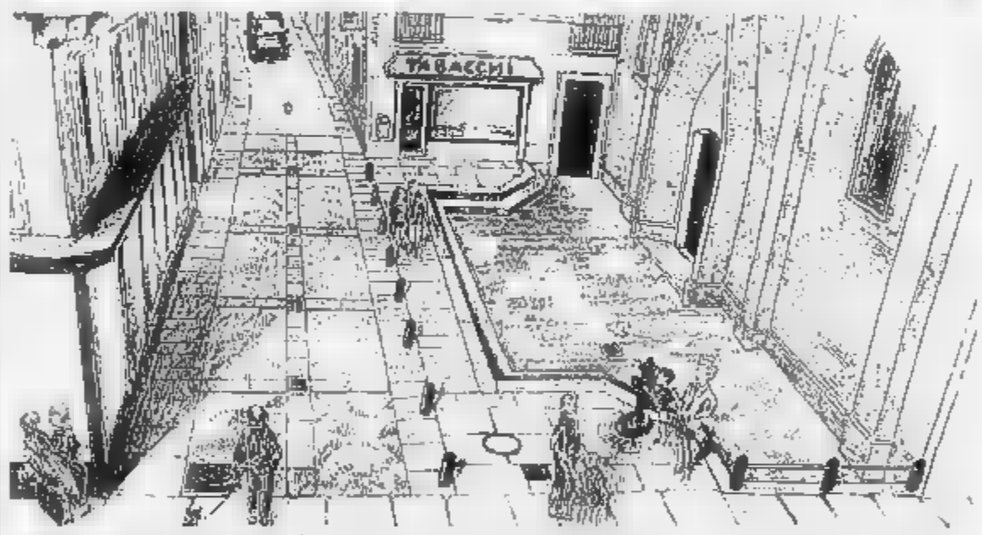
Un'altra escursione (stavolta senza la possibilità di ricorrere all'elicottero) è prevista per il 6 agosto alle opere militari di Colle Begino, nella zona del Lago Nero, sopra Cesana, dove si trovano i resti in caverna di fortificazioni della Batteria B11 ed il Centro 7. Il ritrovo è alle 9 alla cappella di Notre Dame, presso il Lago Nero. Di qui si partirà per raggiungere il colle Begino, attraverso Chabaud e Rocca Courbion. Per partecipare telefonare a Massimo Sibour (011-671074) o Piergiorgio Corino (011-7381124).

Feriti i due amici

Carmagnola [illegible] a 17 [illegible]

E' finita in tragedia la serata di tre giovani di Carmagnola: un adolescente morto, altri due feriti, uno gravissimo. L'incidente poco prima delle 21, sulla statale Carmagnola-Casalgrasso. La vittima e i diciassettenne Lorenzo Cuna, via San Francesco di Sales 15. Viaggiava sulla Alfa 33 condotta da Stefano Sulis, 19 anni, via Valobra, in compagnia di Idelmo Chiodi, 21 anni, via Torino 37. I tre si sono schiantati contro un muro che costeggia il lato sinistro della via del Porto, all'altezza del civico 418, fra una ditta di carrelli elevatori e il ristorante Stradivari, in località La Motta. Il guidatore, pare a causa della velocità elevatissima, ha sbandato uscendo da una curva.

VIA MILANO



[illegible] l'area intorno alla chiesa di S. Domenico

Sono partiti i lavori per riqualificare l'area davanti alla facciata gotica della chiesa di San Domenico in via Milano. Il progetto è stato elaborato dall'assessorato all'Ambiente. «Verrà adeguatamente valorizzata la pavimentazione in mattoni - dice l'assessore Vernetti - la zona sarà protetta più elegantemente dall'invadenza delle auto, anche per evitare disagi causati dalla differenza di livello. Lo spazio pedonale sarà delimitato con vecchi paracarri a sigaro in pietra. Sarà anche restaurata e ricollocata la vecchia fontanella all'angolo con la via Milano.

Ford
le ultime FIESTA NUOVISSIME Km.0

Km.0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha mai circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. Gli autoveicoli Km.0 offrono un importante risparmio economico e godono della totale garanzia della casa costruttrice. Km.0 è un prodotto Ifas Gruppo.

FIESTA NAVY
1.1 3 porte
Completa di :
Airbag
F.I.S.
Lunotto termico
Cristalli atermici
Guscio di sicurezza
Sterzo a rapporto variabile

LISTINO
L. 15.570.000

PREZZO Km/0
L. 12.980.000

ALTRE VERSIONI

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio con frontalino estraib.	Predis. autoradio	Vernice metallizz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 3 porte	●	●	●				■				16.350.000	13.980.000
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●				●	●		●	17.390.000	14.980.000
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●							18.660.000	15.980.000
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		●			●		●	19.810.000	16.980.000
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●			●	●	20.745.000	17.980.000
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●			●	●	21.695.000	18.980.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
IFAS GRUPPO COMUNICATION

ifas GRUPPO
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 282 - TORINO
TEL. 265.1272
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO AGNELLI 46 - TORINO TEL. 390202
VIA 227A 66 - TORINO - TEL. 6965535
C.SO FRANCIA 330 - TORINO TEL. 4100357

Euromotor
C.SO IVREA 12 - TORINO TEL. 3211417
C.SO GROSSETO 300 - TORINO TEL. 2199353
STR. CAVOUR 20 - BORGARO TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO TEL. 4115022
C.SO FRANCIA 117 - C. VIGLIANO TEL. 9500218

Siac
STR. PIANEZZA 161 - GRUGLIASCO TEL. 9278455
C.SO SAVOIA 170 - MONCALIERI
TEL. 6403038 R.A.

TORINO

Ecco il programma della prossima stagione sinfonica torinese

Sul podio il magnifico Rath

Francesco Manara al violino

Torna l'ungherese György Györivanyi Rath e questa volta inaugura la III Stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino tenendo a battesimo, nella bella sala del Conservatorio, il giovane violinista torinese Francesco Manara, che ha già vinto una ventina di concorsi, tra cui quello della Scala. La stagione della Filarmonica è all'insegna di scelte soppesate in ogni particolare, pensata da un musicista che [illegible] fondo il repertorio classico e romantico europeo: Bruno Oddenino. Ed è anche una stagione che si basa su un sostanziale equilibrio tra artisti italiani e stranieri.

Rath a Torino è di casa: per affetto [illegible] per serietà professionale. Nel concerto d'apertura (18 ottobre, ore 21) guiderà «un'orchestra che è da sostenere - dice - perché è costituita da bravissimi solisti». Il programma è di respiro continentale: Mozart «Il flauto magico», ouverture K 620»; Camille Saint-Saëns «Concerto per violino e orchestra»; e, in chiusura, la Sinfonia n. [illegible] «La grande» di Franz Schubert. Come dire: chi ben comincia è alla metà dell'opera.

[illegible] di intenso lavoro si tratta, si deve dire che questa Filarmonica, costola portante (fino a pochi giorni fa) dell'Orchestra Sinfonica Rai, si sta imponendo [illegible] me una delle cinque-sei che in Italia si [illegible] spontaneamente costituite a mano a mano che le prospettive [illegible] si andavano impoverendo. Oggi che l'«Orchestra Nazionale Rai» con sede a Torino resta l'unica espressione delle grandi formazioni dell'azienda di Stato, si ha ragione di ritenere che l'Orchestra Filarmonica avrà una sua vita artistica, sorretta dalla Regione [illegible] da altri enti pubblici. Non per nulla, la stagione è stata presentata dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, coadiuvato nel suo incessante lavoro da Rita Marchiori [illegible] Maria Luisa Re Fiorentin.

Ogni martedì appuntamento sinfonico in Conservatorio con la Filarmonica. L'8 novembre Victor Dubrovskij dirigerà l'Ouverture di «Russian e Ludmila» di Glinka, il 2° Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov e la Sinfonia n. 4 di Ciaikovski. Pianista è il giovane e affermato Igor Olovnikov.

Il 20 dicembre Jaroslav Opela dirigerà l'ouverture dalle «Nozze di Figaro» e la Sinfonia n. 40 di Mozart; l'Ouverture dal «Prometeo» e la sinfonia n. 1 [illegible] Beethoven. Il 17 gennaio '95, Walter Boeykens, uno dei maggiori clarinettisti, salirà sul podio della Filarmonica per dirigere Haydn e Strauss. Il quinto concerto [illegible] diretto da Alessandro Pinzauti: al pianoforte siederà Humberto Quagliata. Il programma ha il fascino della «leggerezza»: Ginastera, Piazzolla, a cui si aggiunge un classico: l'8ª sinfonia di Beethoven. Il 14 marzo il torinese Guido Maria Guida dirigerà per la prima volta [illegible] Filarmonica. Al pianoforte Laura De Fusco nel concerto n. 9 per pianoforte e orchestra. Un altro musicista di casa nostra, l'11 aprile: l'ottimo violinista Massimo Marin che sarà diretto da Marko Letonja. In programma Mozart, Bruch e Beethoven. Infine (9 maggio) Horia Andreescu dirigerà il mezzosoprano Gisella Pasino e il solista di tromba Ceretto in [illegible] programma che comprende Martucci, Mahler, un omaggio a Fuga e Schubert.

Gli abbonamenti si possono acquisire telefonando al n. 530.963 - 561.7853. Platea L. 200.000 (rid. 180.000); galleria L. 130.000 (rid. 120.000). Biglietti: platea 30.000 (rid. 25.000); galleria (20.000; rid. 16.000).

Armando Caruso

IL CARTELLONE

INAUGURAZIONE - Martedì [illegible] Ottobre 1994, ore 21
Musiche [illegible] Mozart, Saint-Saens, Schubert

[illegible] novembre 1994, ore 21
Musiche di Glinka, Rachmaninov, Ciaikovskij

20 dicembre 1994, ore 21 - Musiche di Mozart, Beethoven

17 gennaio 1995, ore 21 - Musiche di Hay[illegible], Strau[illegible]

7 febbraio 1995, ore 21 - Musiche di Ginastera, Piazzolla, Beethoven

14 marzo 1995, ore 21 - Musiche di Mozart

11 aprile 1995, Musiche di Mozart, Bruch, Beethoven

9 maggio 1995, [illegible] 21
Musiche di Martucci, Mahler, Fuga, Schubert

Il Maestro György Rath inaugurerà la terza stagione della Filarmonica con Mozart, Schubert [illegible] Saint-Saëns

Metheny e Scofield al Comunale

Jazz: i «mostri» della chitarra

Un altro evento nell'estate torinese. Dopo aver ospitato martedì sera il gospel dei The Thompson Comunity Singers of Chicago (più di 5 mila spettatori), lo Stadio Comunale in corso Sebastopoli presenta stasera il concerto di un quartetto guidato da due mostri sacri della chitarra jazz internazionale: **Pat Metheny e John Scofield**. Entrambi studenti al Berkley College of Music, i due [illegible]listi si sono riuniti da poco per dar vita a un disco [«I can see your house from here»] apprezzato dalla critica e a una tournée annunciata come la più attesa dai festival jazz di quest'anno. «E' come se fossimo fratelli - ha dichiarato tempo fa in un'intervista Pat Metheny -, il background è lo stesso: discendiamo entrambi da un grande maestro come Jim Hall».

Il loro jazz con venature rock, country e blues lo propongono dal vivo con la stessa formazione che ha registrato l'album: [illegible] pelcoscenico, quindi, anche Steve Swallow al basso elettrico e [illegible] giovane Bill Stewart alla batteria.

Nell'appuntamento di stasera [illegible] gruppo suona, fra gli altri, pezzi come il blues-bop «You speak my language», gli orecchiabili «Everybody's party» e «No matter what», l'acustico «Message to my friend», il free rock di «No way Jose», il celeberrimo standard tratto da «Porgy & Bess».

Al termine è attesa un'inedita versione del classico «Summertime» reso teatrale da superstar Metheny. Il più popolare chitarrista jazz dei nostri giorni.

Pat Metheny

Il Pat Metheny e John Scofield Quartet è reduce dal successo di pubblico e di critica ottenuto l'altro sera a Perugia in «Umbria Jazz '94».

Il concerto di stasera comincia alle 21,30.

I biglietti costano [illegible] mila lire e si possono acquistare in prevendita al Box Office di Ricordi in piazza Cln e alla sede dell'Aics [illegible] via Masse[illegible] [illegible] (informazioni al numero 561.39.25) organizzatore della serata.

Sempre l'Aics annuncia lunedì 18 [illegible] Giardini Reali il concerto del sassofonista jazz Joshua Redman.

[illegible]e Cavalla

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLINERIS

[illegible] La rassegna [illegible] balletto propone, alle 21, al Piccolo Regio, uno spettacolo [illegible] gruppo Sosta Palmizi, dal titolo «Danze». Le coreografie sono di Giorgio Rossi [illegible] Raffaella Giordano, [illegible] colonna sonora [illegible] [illegible] curata da Bruno Francoschi, marionette e oggetti di scena [illegible] firmati da Francesco Trecci.

[illegible] «Rosso di [illegible] è il titolo dello spettacolo della compagnia Gli Agrumi, con la regia [illegible] Giovanni Moretti, in programma questa sera, alle 21,30 al Parco delle Vallere di Moncalieri. In piazza Ottineti ad Ivrea approda invece, sempre alle 21,30, il Teatro delle Briciole con la «pièce» «Un bacio...un bacio ancor... un altro bacio».

[illegible] Il progetto di spettacolarità virtuale a cura di Carlo Infante propone questa [illegible], alle 21, all'Ippopotamo ZooMusicClub di parco Michelotti, la piattaforma di realtà virtuale «Cyberfunk», alle [illegible] seguirà l'incontro «Giro di vite nel Cyberspazio» con Gomma e Raf Valvola.

MUSICA. Questa sera, alle 21, in piazza Alfieri è in programma un concerto del coro polifonico del Teatro Regio. Diretto [illegible] Massimo Peretti [illegible] complesso esegue pagine [illegible] melodrammi di Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi. La serata è a favo[illegible] della Fondazione piemontese [illegible] la ricerca sul cancro.

[illegible] Nella Chiesa del Carmine, in via [illegible] Carmine 3, alle 21, concerto del Coro Millenium [illegible] ascolteranno brani che vanno dagli antichi canti ebraici fino a Kodaly. [illegible] Caffè Commercio di Giaveno [illegible] invece in programma, alle 21,30 [illegible] recital del soprano Fulvia Stefanone.

Teatro speciale per i 300 anni di Nichelino

In festa sulla scena ragazzi da amare

Lo strada della comunicazione, della vita, attraverso la storia di un paese. Il palcoscenico per rappresentare una via d'uscita dall'handicap. «Le nostre mani»: questo il titolo dello spettacolo in programma questa sera alle 21,30 (ingresso libero previa prenotazione, al numero 011 - 6723405), nell'ambito di «Nichelino estate», rassegna organizzata dal Comune e dalla «Cooperativa fo» in occasione del tricentenario della città.

Insolito, rispetto agli altri spettacoli in cartellone, l'appuntamento odierno sottotitolato, come «Un passo verso l'integrazione raccontando la storia di Nichelino» realizzato con i fondi del progetto «Teatro & altro» della Provincia di Torino, dall'Ussl 33 e dalla Compagnia Teatrale «Progetto Cantoregi», per la regia di Vincenzo Gamna. In scena 13 ragazzi portatori di handicap. «Sono giovani di età compresa tra i 15 e i 28 anni, con problemi psicofisici di vario tipo che hanno realizzato questo spettacolo, in cui la narrazione è prevalentemente "visiva", [illegible] minimo supporto orale», spiegano all'Ussl [illegible]. Sul palco, oltre al gruppo di attori, due educatori, mentre scenografie, costumi [illegible] materiali di scena sono stati realizzati dagli operatori dello stesso Servizio Socio Assistenziale.

Lo spettacolo, centrato su una storia-non storia, che procede su suggestioni, declina le tematiche dell'handicap prendendo come spunto un gioco verbale. «Partendo dalla tesi etimologica di Nichelino come "Nihil Locus», abbiamo esteso il concetto alla città, come "posto dove non esiste nulla" e all'handicap, come "persona che non ha posto"» precisano i responsabili. «L'intento è proprio quello di mostrare che può esserci un posto adatto anche a chi ha delle limitazioni psicofisiche, oltre [illegible] sottolineare che chiunque può, avendo opportuni atteggiamenti, aiutare perso[illegible] handicappate [illegible] vivere una vita normale, lavorare, sognare e comunicare come tutti».

Silvia Francia

Fiera «bionda» a Chivasso, inaugura questa sera la kermesse Sabrina Salerno

Notturno estivo al sapore di birra

Maxischermo per seguire la finale Italia-Brasile
Concerti dal rock al classico, fino al 24 luglio

Bionda rossa o scura. Per la gioia dei «birrofili» ritorna [illegible] Chivasso da oggi «Birra in fiera». Gli organizzatori della Publish Work Agency hanno voluto trasformare quello che si chiamava Festival della Birra in un luogo di ritrovo fino all'una di notte.

Madrina della kermesse di piazza la show-woman **Sabrina Salerno**. Salirà sul palcoscenico questa sera alle 21 per presentare il nuovo «Rockawillie».

Concerto in compagnia del gruppo reggae pinerolese d[illegible] **Africa Unite**, domani alle 23,15, subito dopo aver visto sullo schermo gigante la finale per il terzo [illegible] quarto posto del campionato mondiale di calcio. La band, con all'attivo cinque allepi [illegible] con un repertorio misto di sound jamaicano, rap [illegible] suoni mediterranei. Domenica ancora calcio sul grande schermo per la finalissima dei Mondiali e poi una meritata pausa musicale con uno degli interpreti della dance music: **Dan Harrow**.

Spazio anche alle band rock locali: il 18 si esibiscono (ore 21) gli **Zero To One** [illegible] alle 23 i **Burial Ground**. E' un classico: una fiera non si può chiamare tale se non elegge la propria [illegible]. Neanche Chivasso si sottrae alla regola e, per tre giorni, il 18, 19 e 21 luglio, riserva allo 22 uno spazio alla selezione della «più bella del reame», ovvero «Miss birra in fiera».

Martedì 19 è la volta degli **Archi & Baleni** dal repertorio ispirato alla tendenza beat Anni 80. Mercoledì 20, alle 22, apre la «discoteca sotto le stelle»: nel ruolo di intrattenitori della nottata (si comincia alle 23 o si va avanti sino all'una) i d.j. del gruppo dance **Animation Group**. Immancabile il rock demenziale: è stato scelto quello dei **Munchausen Conerescion** che eseguiranno pezzi resi famosi da Sanscemo '92 («Sono sfigato» [illegible] '93 («Bel Paese». S'inizia alle 21, seconda parte alle 23. Ska-reggae con i Fratelli Soledad il 22 luglio, una delle band emergenti nel panorama musicale torinese. Sabato 23 [illegible] sarà, alle 21, Daniele Comba e la sua orchestra spettacolo. Infine, il 24, è di scena la danza. L'ingresso varia dalle [illegible] mila per le band alle 15 mila per l'orchestra Comba.

Alla [illegible] Sabrina Salerno i primi applausi, questa sera, alla Fiera della birra di Chivasso

[illegible] Del Santo

MUSICA *dove*

CONCERTI. Non solo Pat Metheny e John Scofield nella serata musicale torinese. Il blues degli Arthur Miles è di scena [illegible] esempio al «Riverside» (Murazzi Diaz 35). Rock e blues all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18): suonano i Buena Onda. [illegible] provincia il rock degli Show Biz regna sovrano al «Ballo col Lupi» [illegible] Cesana Torinese (via Ortigara 25), [illegible] covers dei Nomadi proposte dagli Angeli di Strada si possono ascoltare al «[illegible] Biss Pub» di Rivoli (strada Rivalta 89), il [illegible] del Real Estate a Controcaldo [illegible] Grugliasco (corso Allamano 125). Si suona dalle 22.

Gli Africa Unite sono gli ospiti della serata alla rassegna musica[illegible] [illegible] Lu Monferrato. La loro performance «live» comincia [illegible] 21,30.

[illegible]

Sei band della nuova scena musicale italiana caratterizzano il venerdì sera «live» [illegible] Cascina Marchesa della Pellerina. La [illegible] segna «Pellerossa» che tanto successo sta ottenendo nell'estate torinese (star della prossima settimana la cantante brasiliana Gal Costa, in [illegible] certo martedì 19 con [illegible] gruppo di dieci musicisti) ospita stasera l'Az Tour.

Sul palcoscenico dalle 21,30 sei gruppi che fanno parte dell'omonima agenzia: gli Usimamo, riconosciuti eredi [illegible] Cccp, i Disciplinatha, orfani nella loro performance della componente teatrale, i Yoyo Mundi, [illegible] colgono l'occasione per presentare il lavoro d'esordio «Diserzione degli animali del circo». I trasgressivi Marlene Kuntz, gli emiliani A.F.A. e i Settore Out, giunti al primo album «Il rumore delle idee». L'ingresso è libero.

ALL'APERTO. Il ricco e variegato cartellone dei Murazzi propone oggi alle 18 l'ultima giornata dello stage «Dementhialia» a cura di Ro[illegible] «Freak» Antoni. Alle 21, vidorassegna a cura dell'Artfex. Ingresso libero.

«Rock & All» con Renato Striglia al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22). «Baila que te pasa» [illegible] Federico Grazziottin e Fabrizio De Piccoli al mixer a Fuori Orario Estate a Collegno (parco Salvemini, [illegible] 23).

COCCODE'. Il locale Coccodè si [illegible] trasferito per l'estate [illegible] Orbassano. [illegible] piscina comunale in [illegible] Gozzano 10 propone tutte le sere karaoke e spettacoli musicali. Stasera, gara di karaoke. Si canta «tutti insieme» dalle 21,30.

Nella foto: gli Usimamo

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
[illegible]
TELEFONA AL 144 66 0968

Cabaret a Collegno

Si ride nel parco con i personaggi della Guzzanti

La Guzzanti interpreta lo spettacolo «Non io, Sabina e le altre» [illegible] la regia di Galliono

«Non io, Sabina e le altre» è il titolo dello spettacolo che l'attrice Sabina Guzzanti propone questa sera, alle 21,30, nel par[illegible] dell'Ex Ospedale Psichiatrico [illegible] Collegno per la rassegna «Ad Ovest di Paperino».

Reduce dai successi televisivi [illegible] di «Tunnel» (celebri le sue imitazioni di Berlusconi) e da quelli cinematografici del film «Troppo sole», la Guzzanti proporrà, con la consueta versatilità, la sua galleria di personaggi conosciuti e non. La regia è di Giorgio Galliono.

Stage fotografico

Da mezza Europa con l'obiettivo su itinerari sacri

«Rencontres Interjeunes 1994» ovvero «I giovani incontrano la fotografia» per la prima edizione dell'iniziativa nata dalla collaborazione della Cotrao con la Fondazione italiana per la fotografia. Creata con l'intento di far lavorare assieme ragazzi di Paesi diversi, verrà presentata oggi alle 15 a Palazzo della Regione, in [illegible] Magenta 12. La Cotrao è una struttura di coordinamento di cui fan parte alcune regioni francesi, quali Rhônes-Alpes e Provence-Alpes-Cote d'Azur, i cantoni svizzeri del Valais-Vaud-Ginevra [illegible] le regioni italiane Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Per questo primo [illegible] no è stato scelto uno stage fotografico che porterà, fino al [illegible] luglio, 25 giovani fotografi alla Certosa di Pesio, a Saluzzo, alla Sacra di San Michele, al Santuario d'Oropa. Il tema sollecita la raccolta di immagini sulle testimonianze religiose presenti nelle suddette località.

APPUNTAMENTI *qua e là*

EDITORI
Alle 21 nello spazio di Controcaldo, in corso Allamano 125, incontro di Paolo Verri con i piccoli editori

OPERETTE
Al Caffè del Commercio di Giaveno, in piazza San Lorenzo 27, alle 21,30 il soprano Stellanone eseguirà celebri arie da opere e operette.

VIRTUALE
Alle 21 performance di realtà virtuale all'Ippopotamo Zoomusicbar, in corso Casale, per «Syberia».

[illegible]
Serata in favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro a Beinasco, in piazza Alfieri, [illegible] il concerto [illegible] coro polifonico del Teatro Regio. Il ricavato sarà devoluto per la costruzione dell'Istituto Tu[illegible] che sta sorgendo a Candioli.

[illegible]
L'Associazione Cà Nostra, che ha sede [illegible] via Pomba 14 bis, organizza per domani una visita alle ville più celebri della collina torinese. Partenza in pullman alle 14,45 da piazza Vittorio (lato sinistro angolo via Po). Informazioni allo 011-8127908.

[illegible]
Il Laboratorio San Filippo organizza un laboratorio [illegible] educazione teatrale che comincerà ad ottobre [illegible] suddiviso in due corsi riservati a giovani senza precedente esperienza oppure [illegible] chi abbia già acquisito le nozioni fondamentali [illegible] dizione e frequentato altre scuole di teatro. Per essere ammessi è necessario superare una selezione che si terrà a fine settembre. Informazioni [illegible] via Maria Vittoria 5, 011-538456

CANTASTORIE
Prosegue «Estate in cascina» alla cascina Gialone, in via Guido Reni 144, con [illegible] spettacolo, dalle [illegible] alle [illegible], dei cantastorie Claudio e Consuelo. Alle 21 danza popolari.

[illegible]
Alle 21 all'auditorium della scuola Rosselli, in via Ricasoli 15, concerto per pianoforte del duo Vanda Abba-Mario Consolo.

[illegible]
Nella parrocchia [illegible] Madonna del Carmine, in [illegible] [illegible] Carmine 3, alle 21 concerto «Ex Oriente Vox» organizzato dal Centro culturale Pier Giorgio Frassati. Si esibisce il coro «Millenium» [illegible] Rimini.

DANZA
L'Associazione Ciesc, via Gastaldi 2, organizza da lunedì 18 a venerdì [illegible] luglio uno stage [illegible] danza moderna-contemporanea con il ballerino e coreografo Mark Antony.

Dalle 19 alle 20 livello principiante-intermedio e dalle [illegible] alle 19 per intermedio-avanzato. Costo 50 mila lire. Informazioni allo 011-5628956.

CINQUECENTO
Per gli appassionati della Cinquecento secondo Raduno delle [illegible] domani [illegible] domenica ad Inverso Pinasca. Iscrizioni domattina alle 8, costo 25 mila [illegible]. Per informazioni rivolgersi allo 0121-202821.

[illegible]
Domani alle 21,30 al palatenda di Frossasco, giardino scuole elementari, concerto del gruppo inglese «Rites of man». Ingresso [illegible] lire.

PRANOTERAPIA
Domani alle 16 alla libreria Mavi, nel centro commerciale «Le Fornaci» [illegible] Beinasco, si parlerà [illegible] «Pranoterapia»: radioestesia, riequilibrio dell'aura e i sette punti chakra.

[illegible]
Domani alle 21 a Castelmagno, frazione Campomolino, musica occitana e balli in piazza con i gruppi Kalenda Maya e Senhal. E' per la manifestazione «S. Jovan Muzicho».

COSTITUZIONE
Domenica 17 al parco del Valentino, in viale Virgilio, alle 15, il [illegible]tato «Io [illegible] la Costituzione» terrà un incontro sulla «Carta Costituzionale». Informazioni allo 011 4376847

[illegible]
«Sapori d'altri tempi» è il mercatino dell'antiquariato che sarà a Rivoli, nel centro storico, domenica dalle 8 alle 18. [illegible] [illegible] in programma anche spettacoli di mimo e clownerie.

ESCURSIONE
La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) propone un'escursione naturalistica nel parco naturale dell'Argentera domenica 17 luglio. Il ritrovo è previsto alle 6,45 davanti alla sede, in via Pergolesi 116. Per iscriversi telefonare allo 011-256844.

[illegible]
[illegible] svolgerà [illegible] 17 al 23 luglio [illegible] Bardonecchia l'ormai tradizionale «Concorso internazionale di scultu[illegible] [illegible] legno», con la partecipazione di [illegible] artisti provenienti, oltreché dalla [illegible] scuola valdostana e dell'alta Val Susa, [illegible] Costarica, Islanda, Estonia [illegible] Lituania. Ulteriori informazioni allo 011-2487470.

RIPETIZIONI
Il Centro Studienkreis, via Bareiti 46, propone lezioni [illegible] recupero per gli studenti rimandati a settembre e ha in programma anche [illegible] seminario gratuito su «Come prepararsi agli [illegible] di settembre». Informazioni [illegible] 011-655353

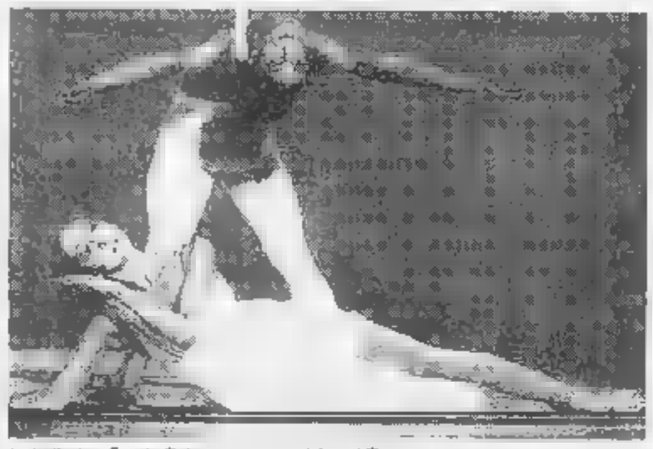
Treni speciali per seguire «Acqui in palcoscenico»

Tutti in carrozza, si parte Destinazione? la danza

TORINO. In carrozza, si parte. Destinazione: danza. Ci sono festival famosi per i loro déjeuner sur l'herbe come quello di Glyndebourne ed altri caratteristici per la cena in treno mentre si viaggia verso lo spettacolo. E' il caso di **Acqui in Palcoscenico** che da qualche anno ha organizzato un servizio di treno che collega Torino ad Acqui (partenza da Porta Susa con fermate ad Asti ed Alessandria), per chi vuole andare a vedere i propri beniamini senza scapicollarsi in auto lungo le strade del Monferrato.

Il primo dei quattro treni della danza di questa edizione è partito ieri alle sei per portare ad Acqui tutti quelli che non hanno voluto perdersi lo spettacolo di Oriella Dorella, stella della Scala, e Biagio Tambone, scaligero anche lui, insieme alla compagnia Artoons in «An American Movement». In programma, fra l'altro, c'erano due balletti per Dorella: il passo a due «L'après midi d'un faune» nella versione di Jerome Robbins e un brano su musiche di Cole Porter. Accanto a lei i forti danzatori di Artoons, più famosi di quanto si creda: sono loro i ballerini che danno vita alle figure meccaniche che muovono il meccanismo degli orologi Lucien Rochat nello spot televisivo.

Altro treno per Acqui stasera per vedere Grazia Galante, ballerina béjartiana alla quale sarà conferito il premio Acqui Danza e che si esibirà fra l'altro nel famosissimo «Bolero» di Ravel nella versione conosciutissima, ma non per questo meno amata, di Béjart.



La ballerina Grazia Galante stasera ad Acqui Danza

Ancora treno il 20 luglio. Questa volta sarà di scena «Un americano a Parigi», rielaborazione danzata della famosa musica di Gershwin presentata dal balletto di Napoli con la coreografia di Luciano Cannito.

E per il folklore russo di Igor Moisseev non merita forse mettersi in viaggio? E come no. Ecco allora l'ultimo treno, il 27 luglio, per assistere all'esibizione dei forti danzatori dell'Accademia di Danza del coreografo russo. Nell'occasione, anche a Moisseev e al nostro coreografo Amedeo Amodio saranno conferito il premio Acqui Danza.

Terminati gli spettacoli il treno ripartirà per Torino, ancora con fermate ad Asti e Alessandria, dove arriverà nella notte. Prezzo del biglietto 60 mila lire comprendente viaggio, cena e spettacolo. Per informazioni e prevendite, a Torino, rivolgersi al Salone della Stampa, in via Roma.

Sergio Trombetta

In municipio

Vasco Rossi incontra i fans a Cherasco

Vasco Rossi «padrino» della manifestazione «Fort Rock» domani pomeriggio a Roreto di Cherasco

CHERASCO. Vasco Rossi è il padrino di lusso per «Fort Rock», la rassegna internazionale di musica giovane che si svolge a Roreto di Cherasco, in località Case Sparse, e che domani pomeriggio vedrà l'esibizione di alcuni gruppi, tra cui i Timoria e gli Skiantos.

La star alle 17 sarà ricevuta in Municipio, dove si incontrerà con i rappresentanti dei club di suoi fans.

L'invito è un'iniziativa di Michelino Germanetto, ex sindaco di Cherasco, consigliere regionale del Centro cristiano democratico insieme con l'attuale primo cittadino. «Siamo riusciti nell'intento - afferma Germanetto - in quanto vi è un gemellaggio fra Cherasco e Zocca, nel Modenese, dove Vasco Rossi è nato, come "città delle lumache", e questo ci ha permesso di avere noi il rock star».

Rossi parteciperà anche a uno organizzata all'interno dell'area-concerti e non si esclude un suo coinvolgimento in un fuori programma musicale durante lo spettacolo. [a. p.]

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa, musica di genere. Blu: musica Anni. L. 14.000

CHALET: dle 21 La Nuova Riforma. 668.9777.

CLUB 84: 15,30 Rocky e Soliti. 21 donne by Rocky & Corona.

DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 orch. Edo Puma.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): ballo liscio. Aria condizionata.

GARDEN ESTIVO 660.3443. Ore 15,30: discomusica liscio con omaggio alle dame. Ore 21 ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e... Orch. Gino Romeo.

+ **PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 861.4841

21. Sono ma non li dimostra.

RIST. MACUMBA (Pinerolo). Grigliate nel L. 15.000. Tel. 0121 374.115.

GIORGIO - Rist. Piano Bar - Sala «La Piana's e Albertino» (tel. 869.2131)

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI Autori '900,
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato.

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Teatro Regio Torino
TORINODANZA CON IL REGIO
Teatro Regio 8/24 luglio 1994
Oggi 15 luglio ore 21 - Piccolo Regio
SOSTA PALMIZI
Danze
Colonne sonore a cura di Bruno De Franceschi
Coreografie Giorgio Rossi e Raffaello Giordano
Biglietteria del Teatro Regio - Tel. 8815.241/242

TEATRO REGIO
ALFREDO KRAUS
IN CONCERTO
al Teatro Regio, sabato 16 luglio ore 21, Orchestra del Regio, direttore Nicola Campogrande. Concerto benefico delle "Amiche del Circolo della Stampa 1991" a favore dell'ILDM (Istituto Italiano Lotta alla Droga Maccalle)
Biglietteria: salone La Stampa - Tel. 011 6568.334
Filarmonica Unione - Tel. 011 542.772

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26
TORINO

OGGI «PRIMA» AL **VITTORIA**

Talvolta i piccoli sogni possono riservare grandi sorprese

LA **recluta** DELL'ANNO

SALDI MOMENTI

Dal 10 luglio aumenta il potere di acquisto, ritorna il piacere di comprare. Tutta la moda uomo e donna scontata del

30,40,50%

MOMENTI
VIA SESTRIERE 11, BORGO S. PIETRO MONCALIERI

Com. N. 44/94

LUGLIANDO '94

Una notte al Ritmo Tribale

Il gruppo milanese del Ritmo Tribale partecipa alla rassegna organizzata a Lu Monferrato dalla Pro Loco, nel parco comunale. «Lustando '94» è una rassegna musicale estiva che propone, nel parco comunale di Lu Monferrato (uscita Alessandria Ovest dell'Autostrada 21 Torino-Piacenza), una due giorni con Lou Dalfin di Cuneo e Africa Unite di Torino (stasera dalle 22), Negrita di Arezzo e Ritmo Tribale di Milano (domani sempre dalle 22 in poi). La seconda serata prevede anche un'estrazione della lotteria di Lustando. L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Per ogni ulteriore informazione, telefonare allo 0131 741.124.

Stasera a Saluzzo primo concerto del Festival

Antidogma Musica in pieno Rinascimento

SALUZZO. Iniziato domenica scorsa all'insegna delle arti figurative, il diciassettesimo festival Antidogma Musica ha scelto un tema concettualmente molto suggestivo, che fin dal titolo, «Gli spazi immaginari: l'eco e lo specchio», promette agganci pluridisciplinari tra le varie epoche affrontate.

Il primo appuntamento della musica è programmato per questa sera alle ore 19 nel parco del castello di Castellar vicino a Saluzzo (numero telefonico 542936): l'inaugurazione è affidata all'ensemble Antidogma, con l'ausilio di Marco Beasley come voce recitante, che interpreta un programma di musiche rigorosamente del Rinascimento italiano.

Tutti gli esecutori vestono costumi d'epoca, come gli strumenti utilizzati rispettano i criteri filologici; per completare il trompe-l'oeil cinquecentesco, gli organizzatori della manifestazione hanno pensato a un rinfresco di dolci, offerto al pubblico dopo l'esecuzione musicale, secondo ricette rigorosamente rinascimentali.

E' la sala delle Grottesche del castello di Manta lo scenario del concerto successivo, che vedrà protagonista, alle ore 21 di martedì 19, la violinista Leonardo Boero e la pianista Marinella Tarenghi; per la serata sono in programma pagine di Petrassi, Prokofiev e Brahms.

Conclusione modernissima del percorso, infine (sabato 23, alle ore 22) con una performance multimediale ispirata a tre leggende di Manta e realizzata nel parco del castello dai compositori torinesi Gavazza, Correggia e Castagnoli.

L'esecuzione di questa complessa partitura per voce recitante, strumenti, live electronic nonché nastri magnetici, sarà affidata all'Ensemble Europeo Antidogma Musica.

Alfredo Ferrero

LA STAMPA E VIDEOTEL: BUONE AZIONI QUOTIDIANE

Come vanno le vostre azioni stamattina? Controllatelo un'ora fa! Come saranno tra due ore? Da oggi La Stampa vi aggiorna minuto per minuto sulle sedute di Borsa. Con un terminale Videotel*, potete ricevere in tempo reale le ultime notizie economico finanziarie, l'andamento dei cambi delle principali valute, le quotazioni di titoli, obbligazioni, fondi trattati alla Borsa di Milano, con la possibilità di costruire grafici, per gestire direttamente dalla scrivania il vostro portafoglio.

Le informazioni economiche a cura de La Stampa sono alla pagina Videotel

32323

Il servizio costa 500 lire al minuto.

LA STAMPA

*Per collegarsi con terminale Videotel e software chiamare il 167 della Sip per tutte le altre informazioni telefonare allo 02/80 10 02 12

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

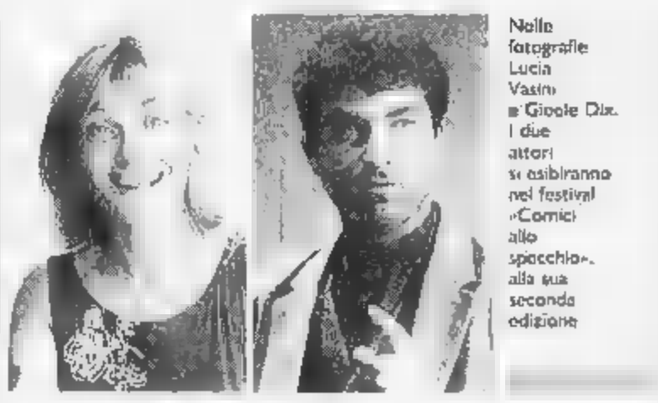
Rassegna di incontri e spettacoli a Châtillon, Torgnon e Antey-Saint-André da domani al 23 luglio

«Comici allo specchio», che voglia di ridere

Lucia Vasini e la Scuccimarra, con Dix e Hendel in Val d'Aosta

AOSTA. Estate uguale voglia di ridere: anche in Val d'Aosta. Da domani al 23 luglio, nella zona della Valle delle Marmore, si terrà il festival di teatro **Comici allo specchio**, patrocinato dalla Comunità Montana Monte Cervino per il secondo anno.

Oltre al giardino della Casa del Conte Luda di Chatillon, gli appuntamenti si svolgeranno anche i Comuni di Antey-Saint-André e Torgnon, che ospiteranno due incontri al pomeriggio, alle 17,30. Il primo, nel parco giochi di Antey domani, è con Bruno Gambarotta e Mario Poglotti, che parleranno di «Comicità e televisione». Ancora Gambarotta, alla scuola elementare di Torgnon domenica 17, si incontrerà con Lucia Vasini, che proporrà dei brani di «Io, siamo una cooperativa», una carrellata di personaggi femminili dai tic esilaranti. I due appuntamenti, spiegano gli organizzatori, saranno una sorta di caffè letterari in chiave comica, con tanto di aperitivo.



Nelle fotografie Lucia Vasini e Gioele Dix. I due attori si esibiranno nel festival «Comici allo specchio», alla sua seconda edizione

Nel giardino della Casa Conte Luda a Chatillon, gli spettacoli si inizieno alle 21,30. Ad inaugurare la rassegna, giovedì 21, sarà Joele Dix, con «Questa estate», un percorso teatrale che alterna monologhi a canzoni. Il comico ha voglia di novità in palcoscenico, e dal cabaret però si cimenta in esplorazioni maggiormente «teatrali».

Venerdì 22 il festival propone invece due spettacoli con protagonisti conosciuti dal pubblico della tivù. Gianni Fantoni e Andrea Poltronieri in «Involucri pericolosi», dello stesso Fantoni, e «Alla deriva», uno show e con Paolo Hendel.

L'ultima rappresentazione del festival è affidata, sabato 23 luglio, alla comicità di Grazia Scuccimarra, che porta in palcoscenico il suo «Una ragione c'è sempre». Lo spettacolo racconta alcuni luoghi comuni dei rapporti interpersonali, ponendo un particolare accento sulla condizione e sui problemi delle donne, l'ironia e la pungente aggressività caratteristiche di questa attrice.

In «Comici allo specchio», gli incontri sono ad ingresso libero, mentre gli spettacoli serali costano 12 mila lire. Progetto e organizzazione del festival sono curati da Opere Buffe in collaborazione con la Promoval. Informazioni tel. 0165/361164.

[er. c.]

PRIME VISIONI

Adua 200*
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: ap. [illegible] Ven 20,25/22,30
Ingr. 6000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) - - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, fra malattia, saluto ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Adua 400*
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: ap. 20
Film 20,30/22,30
Ingr. 6000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562 3800

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. [illegible]

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala*
Cin. 5 (Sala 1). T. 547 007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]

Il giardino di cemento
di A. Sitkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Inghi. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Ambrosio Multisala*
Cin. 5 (Sala 2). T. 547 007
c. V. Emanuele 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa [illegible]) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Ambrosio Multisala*
Cin. 5 (Sala 3). T. 547 007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

F.T.W. - Fuck the world ☎
di M. Kalbernkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817 190
[illegible]: 18/21,30
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
c. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Younger & Younger
di P. Aston, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93) — Un signore lesbico scopre che il perno della sua vita è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa N. V. 1h 38' **Commedia**

Centrale*
v. Carlo Alberto 27
Tel 540 119. Or.: 16,30
18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alace 7000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Inaspettatamente diventeranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
[illegible]. 436 0723

CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650 7100
Or.: 16,50/19,40/22,30
Ingr. 6000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 5000

Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore lo [illegible]anno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
19,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Un pezzo da venti ☎
di K. Rosenfeld, con L. Hunt, B. Fraser, E. Shue (Usa '94) — Le avventure di una banconota da venti dollari che trova mille padroni: veggenti, spogliarelliste, ladri, negrieri, preti, assassini. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Blu*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

32 piccoli film su Glenn Gould ☎
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Eliseo Rosso*
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un boxing da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire*
p. [illegible] Veneto 5
Tel. 817.1642
Ingr. 10.000 per 2 film

Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento [illegible]. [illegible] 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 681.5447

CHIUSO PER FERIE. Riaperura venerdì 19 agosto

Etoile
v. Bucchi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Leggende erotiche cinesi
di Joung Soen, con Lili Li, Lady Ngan. Viet. 18.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 6000

CHIUSO PER [illegible]

* LOCALE CON [illegible] CONDIZIONATA

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono risuscitati e contenuti in un parco. Ma dopo un po' si ribellerranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4318. Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Cuba Libre - La notte del giudizio
di S. Hopkins, con E. Estevez, C. Gooding Jr., D. Leary (Usa '94) — Quattro amici devono difendersi da una pericolosa gang dopo essere stati testimoni [illegible] di un omicidio in un ghetto nero di Chicago. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21 Tel. 812.5696
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Port/Fr '93) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di dramma, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegra armata [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput*
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16.15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [illegible] a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale.. N. V. 1h 52' **Comm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.253. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Helibound all'inferno e ritorno
di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) — Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser I si susseguono atmosfere torbide e surreali, figure mostruose, momenti di tensione. V. M. 14 1h 17' **Horror**

Massimo Uno*
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Ip5 - L'isola dei pachidermi
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sail (Fra. 91) — Un viaggio iniziatico attraverso una foresta magica di due ragazzini, [illegible] ecologista visionario e magico, nell'ultimo film di Montand. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nazionale 1*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Rudy, il successo di un sogno ☎
di D. Anspaugh, con S. Astin, N. Beatty, L. Taylor (Usa '94) — Un umile ragazzo del Midwest, con la forza di volontà, riesce a diventare campione di football e a entrare nella prestigiosa università di Notre Dame. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 2*
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Bad Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonds, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Nuovo [illegible]
v. Venaria 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6000

Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come [illegible], la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, orfani, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Olimpia 1*
v. Arsenale 31
Tel. 532.466. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Donne senza trucco ☎
di K. Von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una piazza [illegible] gli uomini, l'altra dei suoi tumori. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N.V. 1h 15' **Commedia**

Olimpia 2*
v. Arsenale 31
Tel. 532.466. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. [illegible].400 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000

Rollerblades - Sulle ali [illegible] vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle [illegible] pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,50/19,25/22
Ingr. 6000

Enrico V
di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '80) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona [illegible] Francia. N.V. 2h 14' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Fra/Germania '93) — Un famoso scrittore scappato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 396
Tel. 562.1789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

La recluta dell'anno

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Cinema Alace. I mondiali in diretta su grande schermo. Ingresso riservato. Mercoledì prossimo grande film per Estate Ragazzi.

Drive in
V. Sansovino ang. v. Varuna
Tel. 228 5313. Ore 22/24

[illegible] nome del padre
regia J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Thompson

Fregoli
Or. 20.30/22.30

Il figlio della pantera rosa
di Blake Edwards con Roberto Benigni

Cardinal Massaia Borgh.ro
Via C. Massaia 104
Tel. 257.681

RIPOSO - Vedi Teatro

Valdocco
Via Saluzzo 12
Tel. 522.42.70

RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

CHIUSO

Massimo Due *
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Tram 15 - Ingr. [illegible]

Le collezioni del Museo del cinema: Omaggio a R. Altman: **Una coppia perfetta**, di R. Altman, con P. Dooley, M. Heflin, ore 16,30 e 20,30. **Jimmy Dean Jimmy Dean**, di R. Altman, con S. Dennis, Cher, ore 18,30 e 22,30.

Massimo Tre *
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Tram 15 - Ingr. 6000

Le collezioni del Museo del cinema: «Cult [illegible]: **1997 Fuga da New York**, di J. Carpenter, con K. Russel, L. Van Cleef, ore 16,30 e 20,30. **La zona morta**, di D. Cronenberg, con C. Walken, H. Lom, ore 18,30 e 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

TorinoDanza con il Regio: marcoledì 20 e giovedì 21 la Compagnia D.C.A. di Philippe Decouflé presenta **Pellas pièces montées**; sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il [illegible] **Nationl de Nancy et de Lorraine.** Biglietteria [illegible] 13-18,30. [illegible] 6815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

TorinoDanza con il Regio. Ore 21 i Sosta Palmizi in **Danze.** Coreografia di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano. Musiche a cura di Bruno De Franceschi. Posti a L. 15.000-10.000 (rateo unica. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 6815.241/242. Numero verde 167.607054

Alfa Teatro
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 168
[illegible]. 819.35.29 Bus [illegible]

Questa sera ore 21,15 eccezionale serata con il **Gianni Gamba show** condotto da Gianni Gamba. Sono aperte le **iscrizioni ai colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta da Mario [illegible] per l'anno accademico 94/95. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro

Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo, con la famosa pornostar Eva Orlowsky e Emanuelle Crispiani. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/59/59a/67

Il fiore all'occhiello camp. abb. 1994-'95. **VignaleDanza '94** grandi spett. in piazze fino al 3-8. Stasera ore 21,30 **omaggio a Matt Mattox** con Luigi Bonino. Sabato 16/7 Massimiliano Guerra **Y sus amigos**. Domenica 17/7 **Il barone rosso** Théâtre Espace Imaginaire.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331 764. Tram 15/16
Bus 33/41/56/56/64

Il pifferaio di Hamelin: Giovedì 21/7 ore 21,30 **Storie del Mediterraneo** serata di racconti e danza del ventre. Per inf. 482.343 - [illegible]6. Tutti i mercoledì e giovedì ore 17 presso i Giardini Cenisia, c.so Vittorio 161. Animazione teatrale per ragazzi.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.999

Stagione in abbonamento 1994-'95. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6245 - 544.362.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/19 [illegible]

Abb. Arcobaleno: Nino Manfredi, Arturo Brachetti: **Buonaparte Bettino** di Garinei e Giovannini, Enrico Ruggeri, Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi;** Gialappas, Morante, Sandra in **Le relazioni pericolose;** Dario Fo Comp. della Rancia in **Golci vizi al toro.** Inf. tel. 669.8024

Erbà
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

VignaleDanza '94: 21,30 omaggio a Matt Mattox - Gala a cura di A. Cava con L. Bonino in una suite da **Chariot danse avec nous.** Coreografia di R. Petit, Domani M. Guerra **Y sus amigos** con V. Doreviatko. Inf.: Vignale Palazzo Callori 0142 933.431

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362

Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95. Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni [illegible] 530.963 - 561.7653.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Stagione 1994/95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto Napoli [illegible] biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel 532.087

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Stagione teatrale 1994-'95. E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatrotorium 1994.** Serata letteraria. Prezzi: abb. intero L. 150.000. Abb. Cral e ancora L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655.552

VignaleDanza '94: 21,30 omaggio a Matt Mattox - Gala a cura di A. Cava bspile d'onore L. Bonino in una suite da **Chariot danse avec nous.** Coreografia di R. Petit, Domani M. Guerra **Y sus amigos** con V. Doreviatko, C. Healy. [illegible] Théâtre Espace Imaginaire in **Il barone rosso**

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2251

Martedì 19 luglio ore 21,30 per «Giorni d'Estate» appuntamento al Giardini di via Plava [illegible]. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno!) con Beppe Br[illegible] in **Macromanie** e Stefano Cavedoni in **Acato.** Ingresso unico L. 16.000. Per informazioni tel. 437.6230 ore 10-17.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03

Acqui in palcoscenico. Ore 21,30 **Bolero** con G. Galante. Premio **Acqui Danza Treno della danza** part. Porta Susa 18,25 Prov. Salone La Stampa Tel. 535 834 viaggio, cena e spett. L. 80.000. Stage: Fumo, Caledani/Bellezza, Weaver, I. Wolfe. Iol. 011-473.0169 - 0144-770 272.

GIORNI D'ESTATE

Forum King Kong
V.le dei Partigiani

Ore 22 film **Il fuggitivo** di A. Davis. Ingresso L. 7000.

Ippopotamo [illegible]
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Dalle 20. **Cyberia: Tecnocrazia e Democrazia.** Videoinstalla **La scarpa immateriale** di G. Iniarto. Ingresso gratuito.

Arena Metropolis
Torino Esposizioni
V.le Bolardo 24,
tel. 650.3203

Ore 22 **Schindler's list** di S. Spielberg. Ingresso L. 7000.

Pellerossa
Parco Pellerina
Area Cascina Marchesa

Ore 21,30 **Concerto Usmano-Gang. The age of panic (musica da ballare).** Ingresso gratuito.

Parco Giò
Parco Michelotti ex Zoo
Piazza Gran Madre di Dio

Dalle ore 14 alle ore 20 **Animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 ai 18 anni.** Ingresso gratuito

Jazz a Palazzo
Giardini di Palazzo Reale
Viale dei Partigiani

Ore 21 **Musica in disco (aspettando Pat Metheny).** Ingresso gratuito.

Murazzi Bel Po

Ore [illegible] **Demenzialità** stage di Roberto «Freak» Antoni. Ore 21 video: **Artifex.** Ingresso gratuito.

Terrazza sul Po
Corso Moncalieri 18

Cultura nel mondo. Ingresso gratuito.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli

Ore 21 **Concerto John Scofield - Pat Metheny Quartet.** L. 22.000.

S. Pietro Vincoli
Via San Pietro in Vincoli 28

Auditorium Scuola Rossetti via Ricasoli 15 **Concerto per pianoforte,** duo pianistico Vanda Abbà - Mario Consolo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **Le tentazioni carnali [illegible] mia zia,** con Rhonda Jo Petty, Linda Boyd, Colon. Ven 18 Ap. 14,30; ult. [illegible]

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 404.621. **Mamme in pensione L.,** con Savannah, Joanna Fine. Ven. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Scontri erotici sulla strada,** con Melanie Moore, P. J. Sparx [illegible] V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 665.334. **Una donna chiamata cavallo,** con Eva Orlowski e Rambo. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. [illegible] Cesare 105, tel. 248.7874. [illegible] vedone. **Segretaria di giorno mondana di notte.** [illegible] Taija Rae e Joey Silveira [illegible] Ven. 18, Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL [illegible] P. Tommaso 6, tel. 650.5470. [illegible]na e p..., con Luana Borgia, Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. **Evelyne e una moglie calda a [illegible]ale.** Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel [illegible] **La grande trepada.** Ap. [illegible]; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.3617. **Femmine sirenate,** con K. Parker, J. Leslie. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cavaro 88, tel. 749.2907. **Piaceri proibiti a New York,** con Kun Angel, Debbie Diamond. Ven. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FILM PRIME VISIONI GIÀ GIRATE

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: My life
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SIC[illegible]: Film rosso
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Malcolm X
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Teatro
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: chiuso per ferie
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per ferie
LEINI'
[illegible]: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: Teatro: Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Il giardino segreto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [illegible] riposo
MONTANARO
VITTORIA: Viaggi notturni
NONE
EDEN: riposo
[illegible]BASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]NEL[illegible]
NOTTI D'ESTATE IN [illegible] PANCRAZIO: Il fuggitivo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Freefall [illegible] Il bacio
MULTISALA ITALIA 3 [illegible] Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's List
RITZ: A Beverly Hills signori si diventa
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Trappola d'a[illegible]
SAUZE D'OULX
SAVOIARA: Rass. cinematog. [illegible] e montagna 1994
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: ri[illegible]
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Impatto imprevisto
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 Maria Mari[illegible] telenovela; 22,30 Salto nel buio, telefilm; [illegible] Anchevolmente... [illegible] voi, attualità; [illegible] Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 Città n[illegible], telefilm; 1,40 Un dottore per tutti, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Fuoco incrociato, Tv movie; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 18,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation; 20,30 Hot Rod, 21 Telesport; [illegible] Squadra speciale, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Avventura dell'arte moderna, doc.; [illegible] Mtv speciale
TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 [illegible] Grudes and loud, telefilm; 21,3[illegible] Voci nella notte, telefilm; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, saga famigliare; 0,55 Notte [illegible]kana, varietà
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccari, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Il mago, telefilm; 21,30 Calabrone verde, telefilm; [illegible] Supersix sport
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 ; 20,15 Skazzaoke mania, musicale; 20,30 Princess academy, film; 22,15 Skazzaoke mania, musicale; 22,30 Vizi privati, con M. Paradiso; 0.15 Super Zap ; 1,30 Match [illegible]
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; 20,30 Una volta nella vita, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0.15 Quinta rete news; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 [illegible] turno, notte sexy
QUAD[illegible] ODEON: 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, film; 22,30 Pink pink, varietà; 22,45 Motori. 23,45 I classici dell'erotismo: 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 9 TAI: 19,30 N.Y.P.D., telefilm, 20,19 Il gazzettino liberamente tetto da...., attualità; 20,25 Telegiornale [illegible]. 21 I fanciulli del West, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,21 Il gazzettino liberamente [illegible] da...., attualità; 23,30 Lo scarrito del Sud, telefilm
TELECAMPIONE: 20,30 Business news ; 20,45 Piazza affari; 21,45 Emporio Tv; 22,15 Business news
G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Kickboxing mania , 20,30 Il ritorno di Clint il solitario, film; 22 O.K. Motori; 23 G.R.P. Monitor; 1 La sonnambula, film
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela, 21 Film, 22,45 Canavese notizie; 23 Lo auto della settimana; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Vita della chiesa; «La terza età»; 19,25 Dorruni celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 La grande bamera corallina australiana, doc., 21 Fair Play; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE [illegible] 20,40 Panic Sutton ... Operazione fisco, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Telesport rosso; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda; 2 Informa 7
TELE ALPI: 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; [illegible] Calcio e dintorni; 21,30 Calcio a 5
[illegible] **9:** 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
[illegible] **VOX:** 19,40 Videogiornale, 21 Armanach an piemonteis; 21,45 La erbe della salute; 22,35 Informazioni sul mondo delle pensioni; 23,50 Videogiornale; 0,30 I denti dell'uomo, replica
SESTA RETE: 19,45 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20[illegible] Giulio Cesare contro i pirati, film; 23 La voglia matta; 23,45 Videosupermarkety; 1 La voglia matta
[illegible]: 19 Tg Time; [illegible] Documentario; 20 Documentario; 21 Metropolis; 24 Telefilm by night
TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Idolo da copertina, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue, sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1). lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel.o' 543.889) mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 898.0083): visita [illegible] tombe. [illegible]: 9,30-12, 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre)
Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale [illegible] 689.9372) dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, int. e vista guid. [illegible] 562.9911) mar., merc., [illegible] e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sale mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Pagani» fino al 15/9
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) da mar. a dom 9-14 (domenica anche guidate 9,45-12) Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 15/1, 011 812.5914). Dal lun. al ven 9-13 e 14-18, [illegible] e dom 16-19 Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. M[illegible] 20, tel. 817.20.80): Or. 10-19; fest 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia [illegible] tel. 011 677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì
Museo [illegible] Antichità (corso Regina Margherita [illegible] tel. 521 2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visita guidata dalle 15.30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali (via Bricherasio 9, telefono 541 557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun. [illegible].
Museo Egizio (tel. 561 7776 - 561.2577) da [illegible] 9-14/15-19, dom 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956 7256) Or.: mar.-ven 10-17, sab e dom 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario: sab., dom e fest 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «K2 Milano-Concordia quarantaquattro». Fino al 11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fin. 9-18,30, dom 9-12,30; lun. chiuso Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. [illegible]: da lun. [illegible] ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thover 37, tel [illegible]. 14,30-18,30. Chiuso lunedì e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (via [illegible] 191) m. mar., ven 14-17, sab. e dom 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (v. F. Galliari/via V. 7, tel 546.317). Da mar. a sab. 9-19; gio 9-13 e 15-21. Dom e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel 358.1220) or. 9-12,30 e 14-18 [illegible] lun
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto solo i giorni 9-13. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e [illegible]-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

[illegible]

| | |
|---

011/2489100
011/4551444

Versione XLI con climatizzatore*, ABS, servosterzo, a partire da L. 25.977.000 iva compresa.
Versione GLI con climatizzatore*, ABS, servosterzo, a partire da L. 29.200.000 iva compresa.

Toyota Carina con ABS e manutenzione gratuita. Per capire che vi conviene non c'è bisogno di telefonare al commercialista.

AD Motors
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011/2489100
C.so G. Garibaldi, 167 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011/4551444

ABS di serie su tutti i modelli. Tre anni (fino a 60.000 chilometri) di tagliandi gratuiti, compresi i relativi ricambi e la manodopera. Gli altri vantaggi della Toyota Carina scopriteli voi stessi andando dal più vicino Concessionario Toyota. Certe cose non si possono dire per telefono.

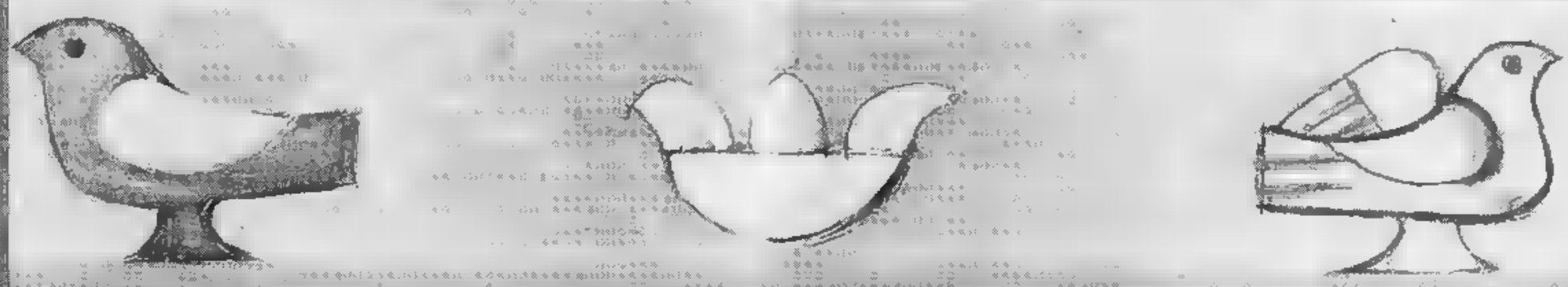
TOYOTA
Idee guida.

* Iniziativa A.D. Motors valida per gli ordini acquisiti nel mese di luglio per le vetture disponibili in stock.

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI PIETRASANTA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE



LA VERSILIANA

"INCONTRO"

FESTIVAL

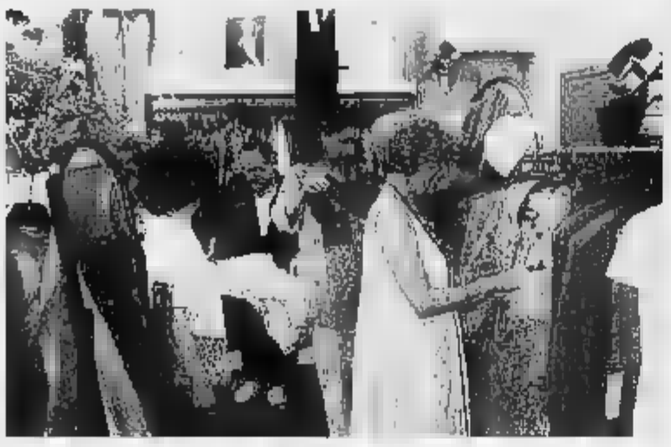
MARINA DI PIETRASANTA (LU)

9 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994 XV EDIZIONE

Due mesi di «affaroni», ma sotto il segno del risparmio e della razionalità

Si è aperta la caccia ai «saldi»

Buon afflusso senza ressa



Nei negozi c'è una gran ressa, non ci si strappa di mano i capi scontati I commercianti: «E' sempre così d'estate, ma in realtà si vende bene»

«Occasioni», «Svendita», «Sconti». I cartelli rossi, gialli e fucsia ammiccano invitanti dalle vetrine dei negozi. Dal centro alla periferia ogni vetro è un colorato collage di invoglianti proposte. Finalmente sono arrivati i saldi!

Croce e delizia dei negozianti; momento attesissimo dai clienti. Dal 10 luglio al 10 settembre: due mesi interi di occasioni, di possibili e reali risparmi, a volte veri e propri «affaroni», altre volte di «bidonature». La «stagione» è partita e al di qua e al di là del banco, come ogni anno, è iniziata la grande kermesse.

«Non c'è la ressa di dopo Natale - dicono alla Benetton di via Roma angolo piazza San Carlo -. In estate il tono è sempre più calmo, comunque c'è un buon afflusso, soprattutto per l'uomo e il bambino. Le mamme, sa, si lasciano sempre attirare a comprare qualcosa di più per i figli. Sia capi classici, magari un pochino più grandi in modo che vadano ancora bene la prossima primavera, sia abiti estivi, allegri».

«Il luglio per i saldi estivi è già troppo tardi» sostiene Amalia Massenova, titolare con il marito sia dell'omonimo negozio di via Pietro Micca sia de «La griffe» di via Santa Teresa. Due locali molto diversi e due modi di vedere i saldi. Spiega infatti la sig.ra Amalia: «Da Massanova dove i capi sono più abbordabili i saldi funzionano bene: la gente compra. Qui dove vendiamo Ferrè il discorso è diverso. Quando si tratta di "firme" la gente viene per fare acquisti mirati, perché ha bisogno di quel vestito o di quella giacca e non si lascia sviare da altri abiti, anche se scontatissimi. Del resto noi in saldo abbiamo proprio solo capi di fine serie e alcuni pezzi di collezioni passate: il contrario sarebbe serio nei confronti dei clienti abituali».

Rigorosissimo anche Saint Laurent: in saldo soltanto accessori e abiti di quattro o cinque stagioni fa.

E' questo infatti un punto delicato dei saldi. Alcuni negozianti approfittano dimezzando dall'oggi al domani il prezzo di abiti ancora attuali, il risultato di far giustamente infuriare chi, pochi giorni prima, ha acquistato ancora a prezzo pieno, di danneggiare i commercianti che non seguono questa linea e, rischio non indifferente, di bloccare le vendite di giugno. Il consumatore è più tanto ingenuo e piuttosto che farsi prendere in giro, rimanda tutti gli acquisti ai saldi.

Da Pino Dal Cin, proprietario della boutique Monique di via Nizza, lì via vai è costante. «E' tornato in auge il capo di boutique, le grandi firme non attirano più tanto. La mia clientela gli acquisti estivi li ha praticamente già fatti a giugno - spiega -, quello che era rimasto è andato via nei primi due giorni di saldi. Ora sto vendendo abiti da cerimonia, in vista dei matrimoni di settembre».

Tutti d'accordo: un afflusso costante, qualche punta di calca e qualcuna di deserto. Segno di crisi? Per Max Mara no. «E' nella norma di tutti gli anni», dice la direttrice. Ne sono convinti anche da Top Ten: «Nessuna preoccupazione».

Tiziana Longo

CONSUMATORI

COMMERCIO PER ACQUISTI

Attenti ai prezzi dimezzati

«Potrebbero nascondere brutte sorprese»

Saldi, un affare da non perdere? Secondo il Movimento consumatori, che ha dedicato un decalogo ai clienti di queste vendite, «probabilmente sì». Spiegano i responsabili: «Considerato il calo di vendite di abbigliamento e calzature dell'anno scorso, le rimanenze messe in saldo dovrebbero risultare più consistenti del solito. Più merce è in offerta, migliori sono le possibilità di scelta».

Ma attenzione perché i saldi «non sono soltanto una "occasione" favorevole d'acquisto" regolamentata per legge, ma anche un'opportunità per il commerciante di liberarsi dell'invenduto. Ed è raro che un buon affare si possa fare in due».

Fondamentale è rivolgersi a negozi di fiducia, badando che lo sconto è espresso in percentuale sul prezzo normale di vendita e che questo non risulti gonfiato per l'occasione. Le occasioni mirabolanti esistono.

Lo conferma Ileo Torta, responsabile dell'Associazione commercianti per l'abbigliamento che condivide il «decalogo» del Movimento consumatori. «Meglio diffidare dei negozi che adottano la stessa percentuale di sconto su tutta la merce. Un ribasso valido sì articolo in base a importanza e qualità del prodotto. Il modello difficile o il colore che l'estate prossima vorrà più, ad esempio, giustificano un ribasso sino al 60 per cento. Ma un'intramontabile giacca blu esclude sconti o li limita al massimo. Un prezzo dimezzato, nel caso di capi classici, legittima il sospetto che si tratti di stracci».

Altre precauzioni? A parte i soliti rischi di qualsiasi spesa «d'impulso», per evitare brutte sorprese il Movimento Consumatori sottolinea l'importanza dell'etichetta di composizione e «manutenzione», consigliando inoltre di verificare il marchio del produttore cui ci si potrà rivalere in caso di acquisto difettoso.

E' l'unico «regola» cui Torta nutre qualche dubbio. «I produttori sfornano svariate collezioni con nomi di "fantasia" che è quasi impossibile decodificare, così come è difficile interpretare l'obbligatorio "made in...". I capi indumenti "made in Italy" che di italiano hanno soltanto i bottoni e la stiratura».

[l. r.]

PROVINCIA PLATINO

VINOVO

Non può vendere il: chiusa gelateria

Sigilli alla gelateria «Il dolce vizio» via Marconi 21. Li hanno messi l'altra sera i carabinieri di Vinovo contestando alla titolare l'«esercizio abusivo della professione». Secondo i militari del maresciallo Gallo, la titolare, Nicoletta Gentilini, 30 anni, sarebbe autorizzata a vendere coni e coppette, solamente confezioni da asporto. Una tesi contrastata dalla commerciante, che dopo tre multe di 5 milioni l'una, ieri è stata costretta a chiudere. «Un'ingiustizia» sostiene la Gentilini, che ha delegato a un avvocato e all'Upica (Unione provinciale dell'industria commercio e artigianato) la risoluzione della vicenda. «L'autorizzazione al sottoscritta dal sindaco non specifica alcun divieto alla vendita al mi- E' un'interpretazione dei carabinieri».

CIRIÈ

Imprenditore edile denunciato per ricettazione

Filippo Platania, 51 anni, Torino, precedenti per reati contro la persona e il patrimonio, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri Ciriè l'accusa ricettazione. In un campo San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 116, affittato Platania dall'ignara Caterina Mecca, 70 anni, i carabinieri hanno rinvenuto materiale edile del valore complessivo di oltre 100 milioni risultato rubato alla ditta dei fratelli Butti di Valmadrina in provincia di Como.

o fuoco un treno carico legna

Attimi di panico alla stazione ferroviaria per l'improvviso incendio di un vagone merci carico di legname. Il convoglio, proveniente dalla Francia, aveva già avuto problemi di surriscaldamento nella stazione di Sant'Antonino. Giunto ad Avigliana le fiamme si sono sprigionate improvvisamente, trasformando l'intero carico in una palla fuoco. Per spegnere tutti i focolai, i vigili del fuoco hanno impiegato tre ore.

Sbaglia la curva, piomba su Ducato: tre feriti

Grave incidente ieri a Gaetano Cocino, 43 anni, residente a Murisengo in via Umberto I 29, gestore della pizzeria-ristorante dei Cacciatori in Torino . E' ricoverato con cranico all'ospedale di Chivasso. Alle 3,30 al volante della sua Toyota, nell'abbordare una curva in località La Pirenta ha invaso la carreggiata opposta e si è schiantato contro un furgone Ducato, su cui viaggiavano Corrado Teglia, 23 anni in prognosi riservata) il fratello Riccardo, anni, rimasto ferito lievemente, residenti a Casale Monferrato, via Turchino 10.

In Comunità montana Brachet lascia

Si è dimesso per motivi «legati al rinnovamento» dall'incarico di assessore della Comunità Montana Valli di Lanzo, sindaco di Corio Giacomo Brachet Contol. Gli succederà capogruppo della minoranza Stefano Bona.

Raccolta di firme per «fermare» il treno

Il comitato utenti della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Valle d'Aosta ha avviato una raccolta firme contro i disagi dei treni su questa tratta. In particolare per il convoglio Torino Porta Nuova-Aosta che parte da Chivasso alle 17,55, da poco tempo trasformato in diretto che ferma più Montanaro, Caluso e Strambino. I pendolari sono così costretti ad utilizzare quello che parte da Chi- alle 16,22.

Servizio assistenza e ricambi MERCEDES-BENZ: una porta sempre aperta

- Orario di apertura anticipato alle ore 7,30
- Orario di chiusura prolungato fino alle ore 21,30
- Apertura il sabato e prefestivi dalle ore 8 alle ore 1

e se avete qualche personale esigenza contattateci telefonico 011/696.21.97

Organizzazione **Mercedes-Benz**

AUTO VALLERE S.p.A.

Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6

Comune e Aci definiscono il piano. An insorge: «Serve un referendum»

Parcheggi in centro, si paga

Ivrea, da settembre stop a sosta selvaggia

Niente più auto parcheggiate tutto il giorno nelle piazze e nelle strade del centro storico di Ivrea. Da settembre la sosta si paga: 500 lire ogni venti minuti di parcheggio nelle zone cosiddette «a sosta breve». Se si lascia l'auto per le 8 ore di lavoro si finisce per sborsare più di 12 mila lire. Si pagherà 1500 lire l'ora, invece, nelle zone «sosta mista»: se si è disposti a spendere mila e 500 lire, l'equivalente di tre ore di parcheggio, si potrà lasciare l'auto anche per un giornata.

Per chi era abituato a parcheggiare sotto casa è una vera batosta che rischia di scontentare più di metà della popolazione. Sconti o agevolazioni, infatti, non sono previsti, neanche per i residenti nelle aree regolamentate. Il piano parcheggi, tanto voluto giunta, è in fase decollo e tornare indietro più possibile. Abbandonato il progetto di gestione con una società francese, saranno l'Aci e il Comune di Ivrea, rispettivamente con il 49 e 51% a gestire la società. Tredici le aree che si intende liberare dalle auto in sosta tutto il giorno: piazza Freguglia (davanti e dietro all'ex cinema Sirio), piazza Fillak, piazza Castello, piazza Pistoni, il parcheggio multipiano dell'Autosilo in corso Garibaldi, piazza Gioberti, via Guarnotta, parcheggio Usl, piazza Perrone, via Cavour, piazzetta Ferrando, piazza Francesco, piazza Lamarmora e controviale di corso Nigra, davanti alla stazione. «L'applicazione del piano parcheggi sarà graduale: s'inizia da piazza Freguglia, entro la fine dell'anno tutta la città sarà regolamentata» spiega Alfredo Pugliese, presidente del consiglio di amministrazione della società parcheggi. E aggiunge: «Dobbiamo abituare la gente a lasciare l'auto lontano dal centro: ci sono zone libere l'enorme piazza del mercato; nessuno sarà danneggiato». Sfuggire alla maglie dei controlli che la società dei parcheggi ha previsto è quasi impossibile: cinque vigili si occuperanno tempo pieno della sorveglianza delle aree di sosta. Il loro stipendio è pagato dalla società parcheggi che, quando funzionerà a regime, conta di incassare quasi 150 milioni al mese.

Per il sindaco Alberto Stratta la regolamentazione delle zone di sosta era essenziale per rendere Ivrea più vivibile. «All'estero - dice - non c'è città dove non si paghi per lasciare l'auto in centro». Perplessi i rappresentanti Alleanza Nazionale che hanno iniziato una raccolta di firme piano parcheggi. «Vogliono che sia la popolazione a decidere su questo progetto - dicono -. Obbligheremo la giunta ad indire un referendum popolare». [l. pol.]

E' ospitata vicino alla pediatria: costo mezzo miliardo

Arriva la rianimazione all'ospedale di Chieri

Lo invocavano da sempre, e dal 1990 era inserito nel piano sanitario regionale: adesso è finalmente realtà.

All'ospedale di Chieri è entrato in funzione il reparto di rianimazione che porrà fine ai dirottamenti d'urgenza negli altri centri di terapia intensiva dell'area torinese, e che ha promosso l'ospedale «Maggiore» nel circuito d'emergenza 118.

«Per ora - spiega il dottor Mario Borsotti, direttore sanitario - disponiamo solamente di due letti, con l'arrivo dei 28 miliardi promessi dalla Regione saliranno a sei, assieme alla ristrutturazione del pronto soccorso, della radiologia e delle sale operatorie».

Il nuovo reparto, ricavato da un'ala della pediatria al secondo piano del complesso ospedaliero, è costato circa mezzo miliardo, con contributo statale di 170 milioni: venti attrezzature all'avanguardia, tra le quali due monitor e due respiratori targati America che garantiscono l'assigenazione totalmente e parzialmente assistita del paziente, e la regolazione automatica del ritmo cardio-polmonare in di una crisi o di un miglioramento improvviso.

«Il nuovo reparto - aggiungono Giorgio Rabino, commissario straordinario dell'Usl 30, e la dottoressa Rosanna Sodano, anestesista-rianimatore - ci permetterà di soccorrere i feriti più gravi degli incidenti che avvengono sulle strade del Chierese e di parte dell'Astigiano, evitando corse disperate al Cto e alle Molinette. E soprattutto interverremo tempestivamente nei decorsi post-operatori a rischio». Circa 60 sui 4500 interventi chirurgici all'anno: pazienti finora costretti alla ricerca di un posto di terapia intensiva altrove.

Personale a disposizione? «Nell'organico dell'ospedale mancano 50 dipendenti 730: - prosegue il dottor Borsotti - quindi siamo stati costretti a ridistribuire la pianta organica e a superlavoro. Fissi in rianimazione per ora ci sono un medico, due infermieri e un ausiliario, oltre alla caposala. Ma se occorre possiamo disporre fino a dieci rianimatori, otto infermieri e tre ausiliari». Da dimenticare la presenza sul territorio di ambulanze della Croce Rossa attrezzate per le rianimazione: «La statale per Asti è uno dei punti neri nella viabilità della : - dicono i volontari del soccorso - poter disporre di un reparto di rianimazione vicino a .

Il nuovo reparto è entrato in attività immediatamente: da ieri mattina è ricoverata una pensionata di 80 anni che dopo un difficile intervento chirurgico non avrebbe sopportato un «pellegrinaggio in ambulanza» in cerca di un letto.

Marco Accossato

MONCALIERI

Posti letto a ville Roddolo

«L'emergenza posti-letto al Santa Croce di Moncalieri potrebbe finire senza aspettare la costruzione del nuovo ospedale. Se la Regione intervenisse, potremmo moltiplicare subito i letti senza più dirottare le ambulanze altrove». La soluzione che sembrava impossibile al «tutto esaurito» al Santa Croce può diventare realtà. Lo sostiene il sindaco Carlo Novarino in una lettera indirizzata al presidente della giunta regionale, Giampaolo Brizio. «Alle spalle dell'ospedale - scrive Novarino - ci sono le ville Roddolo, sette edifici e due piani che ospitano un ricovero per anziani, una scuola americana, che ha molti spazi inutilizzati. Sappiamo che la proprietà Sepin intende vendere: con una ventina di miliardi potremmo acquistare il complesso per ampliare l'ospedale». Venti miliardi; basterebbero per uscire dal collasso, ma è una cifra insostenibile per le comunali: di qui l'appello alla Regione.

Tragedia vicino alla frazione La Motta a causa dell'eccessiva velocità

Auto sbanda e finisce su un muro

Carmagnola: un ragazzo muore, gravi due amici

Un adolescente di 17 anni è morto, e altri due giovani di 19 e 21 anni sono rimasti feriti in un incidente stradale accaduto ieri sulla strada statale che collega Carmagnola con Casalgrasso. Uno dei ragazzi è ricoverato al Cto in gravi condizioni.

E' così finita in tragedia la serata che tre ragazzi, tutti di Carmagnola, avevano programmato fuori porta. Lo schianto, poco prima delle 21, è stato terribile. La vittima è il diciassettenne Lorenzo Cuna, che abitava in via San Francesco di Sales 15. Viaggiava sulla Alfa condotta da Stefano Sulis, 19 anni, residente in via Valobra, in compagnia di Idelmo Chiodi, 21 anni, via Torino 37.

I tre si sono schiantati contro un muro che fiancheggia il lato sinistro della via del Porto, all'altezza del numero civico 418, fra una ditta di carrelli elevatori e il ristorante «Stradivari», in località La Motta.

Il fondo stradale buono, la visibilità ottima. Ma improvvisamente il giovane al volante, ha sbandato uscendo da una curva. Sulle ragioni dello schianto indagano i carabinieri di Carmagnola, accorsi sul luogo della sciagura: pare comunque che la causa più probabile debba addebitarsi alla velocità elevatissima.

L'Alfa 33 ha capottato in un prato e ha finito la sua corsa contro il muro, disposto a 90 gradi rispetto all'asse stradale.

Inutile ogni soccorso per Lorenzo Cuna. I vigili del fuoco di Carmagnola hanno lavorato a lungo per estrarre dalle lamiere i feriti: al loro arrivo, il più giovane dei tre amici era già morto.

Idelmo Chiodi è stato prelevato dall'elicottero del 118, e trasportato al Cto. Le condizioni sono gravi, la prognosi è riservata: ha riportato trauma addominale e toracico. Stefano Sulis è stato invece medicato al pronto soccorso di Carmagnola. Lì qui, è stato trasferito al Cto da un'ambulanza della Croce Rossa. Le sue condizioni non destano preoccupazione i medici: sa la caverà. Ha riportato numerose fratture, nessuna delle quali alla colonna vertebrale.

Jada Ferrero

Sentenza a Ciriè

Scavi nella Stura condannati imprenditori

Cinque mesi di arresto e 40 milioni multa stati comminati all'impresario Angelo Baudolino, 57 anni, abitante Robassomero. Con lui, pur beneficiando della sospensione della pena, è stato condannato anche Lorenzo Girardi, 54 anni, di Robassomero, legale rappresentante ditta «Gicas» che si è visto infliggere un mese di arresto e 30 milioni di multa. Le condanne sono state pronunciate ieri dal pretore di Ciriè due imprenditori ritenuti responsabili di eseguito sbancamenti e scavi lungo il torrente Stura località Fronin nel Comune di San Maurizio, nella fascia di rispetto ambientale. La vicenda iniziò nel luglio del 1991 in seguito ad un'interpellanza del consigliere provinciale verde Cavaliere.

Alla scoperta dell'architettura militare sulle Alpi

In volo con l'elicottero sul forte dello Chaberton

E' la novità dell'estate promossa dall'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare»: in volo sulle Alpi, per visitare e conoscere il mitico forte dello Chaberton sul confine italo-francese, in Alta Valsusa. L'appuntamento è per domani alle 10,30: sugli spalti del forte a 2600 metri, s'inizierà la visita alla fortificazione. Sarà possibile raggiungere il forte in elicottero. La partenza è dall'obelisco di Monginevro, con un servizio di voli del «Service Aérien Français». A partire dalle 9, gruppi cinque persone potranno arrivare sullo Chaberton. Il ritorno è previsto a partire dalle 15,30. Il costo del viaggio (andata e ritorno è di 485 franchi (141 mila lire). Per la sola andata, da Monginevro al Chaberton, è di 298 franchi persona (circa 86 mila 500 lire). I voli ed il programma dell'escursione sono legati alle condizioni meteorologiche. Per le prenotazioni rivolgersi a Pier Giorgio Corino (0122/54179), presidente dell'Associazione.

Un'altra escursione (stavolta senza la possibilità di ricorrere all'elicottero) è prevista per il agosto alle opere militari di Colle Begino, nella zona del Lago Nero, sopra Cesana, dove si trovano i resti in caverna di fortificazioni della Batteria B11 ed il Centro 7. Il ritrovo è alle 9 alla cappella di Notre Dame, presso Lago Nero. qui si partirà per raggiungere il colle Begino, attraverso Chabaud e Rocca Courbion. Per partecipare telefonare Massimo Sibour (011-871074) Piergiorgio Corino (011-7381124).

Ford

le ultime FIESTA NUOVISSIME Km.0

Km.0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. Gli autoveicoli **Km.0 offrono un importante risparmio economico** e godono della totale garanzia della casa costruttrice. **Km.0** è un prodotto Ifas Gruppo.

FIESTA NAVY 1.1 3 porte

Completa di :
Airbag
F.I.S.
Lunotto termico
Cristalli atermici
Guscio di sicurezza
Sterzo a rapporto variabile

LISTINO L. 15.570.000

PREZZO Km/0 L. 12.980.000

ALTRE VERSIONI

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Alzacristallo con frantumino estraibile	Predisp. autoradio	Vernice metallizz.	Airbag lato passeggero	Paraurti in tinta	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 3 porte	●	●	■				●				16.360.000	
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●				●	●		●	17.390.000	14.980.000
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●							18.660.000	16.980.000
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●		●			■		●	19.810.000	16.980.000	
Ghia 1.3 3 porte	●	●	●		●	●			●	●	20.745.000	
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●			■	■	21.695.000	18.980.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

ifas GRUPPO
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos **Autostadio** **Euromotor** **Co-Auto** **Sinc**

DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

TORINO

IFAS COMMUNICATION

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442 377.78
Or. 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuto (It. '93) Dopo nel castello di Pienlena di una in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral
v. Verziano 5
Tel. 854 1195
Or. 17,45/20,20/22,30
Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '93) Due vecchi di casa litigano e lì persone cattivi tra di loro in continuazione di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321
Or. 17,30/20.
Ingr. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg; con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono clonati e costretti in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaavventura

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or. 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)
Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or. 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 6000
Un brutto sogno

Augustus 1
v. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.
19,10/20,50/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Mille bolle blu
di L. Pomponi, con C. Bigagli, N. Bono, B. Colonna (It. '93) - Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie s'intrecciano in un condominio popolare. Un spaghettin. con grottezze. N. V. Commedia

Augustus 2
c. Vittorio Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or. 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Bean, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) - Preannunciato, lo girerà lui, un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or. 18/20,10/22,30
Ingr. 6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pasticcini varie. N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or. 18/19,15/22,30
Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso alti elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or. 18/19,35/21/22,30
Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, D. Shant, B. Dominguez (Ingh. '93) Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità cuneese in una storia che simboleggia il valore dell'esistenza colato nel tarocco. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
[redacted] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or. 16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or. 17,30
18,10/20,45/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Donne senza trucco
di K. von Gasteyer, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. [redacted] Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V.

Dei Piccoli Sera
v. le della Pineta 15
Tel. [redacted]
Ore 17,30 **Babar l'elefantino** cartoni animati
Ore 21,00 **The baby of Mâcon** Vers. orig. Sottotitoli in italiano

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) - Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un benefattore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807 6245
CHIUSURA ESTIVA

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841 7719
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501 06.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
Sonnino 37
Tel. 581 2884
Or. 17.30/20,10/22,30
Ingr. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposare [redacted] vicino [redacted] dalla passione per [redacted] contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p.za in Lucina 41
Tel. 687.5125. Or.: 17,30
19,10/20,45/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Donne senza trucco ☎
di K. von Gasteyer, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. 92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V.

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0886.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia [redacted]
Tel. 855.57.36. Or.: 16,30
18,40/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) - Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un benefattore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. [redacted]. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pasticcini varie. N. V. 1h 40' Commedia

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or. 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale [redacted] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 17,15
19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Bugie rosse
di P. Campanella, con T. Arana, G. Jansucco, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or. 17/20/22,30
Ingr. 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [redacted] il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' Dramm.

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Rudy, il successo di un sogno ☎
di D. Anspaugh, con S. Astin, N. Beatty, L. Taylor (Usa '94) — Un umile ragazzo del Midwest, con la forza di volontà, riesce a diventare campione di football e a entrare nella prestigiosa università di Notre Dame. N. V. 1h 50' Commedia

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. [redacted]
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mister [redacted]a Hoop ☎
di J. Cook, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina [redacted] un complotto di potere, quando [redacted] messo a capo di [redacted] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per [redacted] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
[redacted] piccoli film su Glenn [redacted] ☎
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or. 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) – La vita, la musica, le passioni del [redacted] pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich Sala 2
Donne senza trucco ☎
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17,30/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] von Gasteyer, con K. Riemann, N. Kronjaeger, [redacted] Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. **Commedia**

Greenwich Sala 3
La strategia della lumaca
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. [redacted] 18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaître (Colombia '93) – Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or. 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuto (It. '93) — Ospiti [redacted] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [redacted], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or. 17,30/20,05/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Viverel
di Z. Yi Mou; con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di prove e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

[redacted]
v. G. Induno 1
Tel. 581 2495
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37
Tel. 862.987.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or. 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova caccia, il perbenismo della moglie, e adempire storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
[redacted]. 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [redacted] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

[redacted] 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
[redacted] 18,30
Ingr. [redacted]
Il banchetto [redacted] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or. 16,45
18,50/20,40/22,30
Ingr. [redacted]
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) – [redacted] palacco, ripudiato [redacted] moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arrecchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or. 17,30
20/22,30
Ingr. 10.000
Rudy, il successo di un sogno ☎
di D. Anspaugh, con S. Astin, [redacted] Beatty, L. Taylor (Usa '94) – Un umile ragazzo del Midwest, con la forza di volontà, riesce a diventare campione di football e a entrare nella prestigiosa università di Notre Dame. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or. 17,30
20/22,30
Ingr. 10.000
Hellbound
di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa)
Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser I e II si respira un'atmosfera lercia e surreale, figure mostruose, momenti di tensione. V. M. 14 1h 17' Horror

Maestoso [redacted]a 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or. 17,30
20/22,30
Ingr. 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con H. Ford, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) Diviso tra moglie e amante, un architetto ha di fronte una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Maestoso Sala [redacted]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or. 17,30
20/22,30
Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. M. Lacruz, A. Falchi (Italia '94) DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [redacted] misterioso epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 6000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [redacted] solitaria e libera per dimenticare il [redacted] Lido di Oro a Venezia. N. V. 1h 50 Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320 0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.6493
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby ☎
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonte, R. Cottrell (Aust. '93) – Un uomo, segregato per [redacted] si sottrae alla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia [redacted] mondo ignaro di tutto. Premio Speciale Venezia. N. V. 1h 55' Dramm.

[redacted] Sacher
Lgo Arcangeli 1
Tel. 581 8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris
v. M. Greca 112
Tel. 7049.6568. Or.: 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. [redacted] - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, [redacted] W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) – Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa [redacted] grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede [redacted]
Tel. 580.3622. Or.: [redacted]
19,30/21/22,30
Ingr. 6000
Naked gun 33 1/3 the final insult ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, [redacted] Presley, G. Kennedy (Usa '94) Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 462.2653
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 5000 - Aria cond.
China and sex
di P. Yip, con L. Liwo, M. Gonsalvez, N. Kok (Cina [redacted] – In una [redacted] di piacere, un poliziotto [redacted] d'affari sfida tutte le sue resistenze perché le più bella e sensuale delle ragazze gli svela le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h Erotico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,15
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'ultima donna

Reale
Sonnino 7
Tel. [redacted]
Or.: 17,30/21
Ingr. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) – La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 polacchi ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) – Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, [redacted] nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli
v. Lombardia 23
[redacted]. 488 0883
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Film Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855 4305
Or.: 17,30/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.
Un pezzo da 20 ☎
di K. Rosenfeld, con L. Hunt, B. Fraser, E. Shue (Usa '94) – Le avventure di [redacted] bancarotta da venti dollari che trova mille padroni: veggenti; spogliarelliste, indri, neolaureati, preti, assassini. N. V. 1h 40' Commedia

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549. Or.: 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Attenti a [redacted] noi due

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679 4753
[redacted]: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6000 - Aria cond.
Veleno
di [redacted] Bigazzi, con M. Cordaillat, C. Calvaghi, E. De Capitani (Ita '94) — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, colorato poche di giallo. N. V. 1h 30' Drammatico

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or. 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 6000
Hellbound
di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) – Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser I e II sussseguono atmosfere lerciume e surreali, figure mostruose, momenti di tensione. V. M. 14 1h 17' Horror

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. [redacted], W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 3
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Bugie rosse
di P. Campanella, con T. Arana, G. Jansucco, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 8620.8806
Or.: 17,15/19/20,35/22
Ingr. 6000
Biancaneve [redacted] I sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) – La seconda opera nata in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [redacted] 17'
Cartoni animati

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Carnalità indecente**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700 35 27. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso [redacted].
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Selen puledra In calore**. Or.: 15,30, 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581 8116. Chiuso per restauro [redacted] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 445.4561 [redacted] **per adulti**. Orario: 11, 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY [redacted] Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. [redacted]: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [redacted] 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Palsiello 24, telefono 855.4210. Riposo
DELLE [redacted] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45-22,45: **Fra cielo e terra.** Ore 20-22.30. **Il rapporto Pelican.** Lire 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33b, telefono [redacted] 4705. Ore 21 Lorella [redacted] e Milly Falaini in **Ma... Ma... Maldive** di M. Falaini. Regia Giuseppe Rosario Bongiovanni. Tutti i giorni, lunedì riposo.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68 74 167
AL BORGO via del Pellegrino 11 c. tel. 68 61 925
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57 50 827
ANFITRIONE QUERCIA DEL TASSO presentazione del Giardino, telefono 57 50 027. Ore 21.15 La Cooperativa Teatrale La Fluviana presenta **Miles gloriosus** di Plauto, regia Sergio Ammirata
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO DASAGLIA 84 piazza [redacted] Maria Pietà 5, tel. 3510 3530
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 445 5332
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581 4023
AUT-AUT via Guglielmo Zimarri 52, tel. 47 43 430
AVILA Corso d'Italia 37, tel. 844 3415
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932. Gio. Ven. Sab. ore 21.30 Teatro del Tradimento presenta **Nigredo... Albedo... Rubedo...** scritto e diretto da Fabio Monchini in coll. con Gaetano Lombo, con Luca Oresde, Carla De Ruggieri, F. Coltellacciolo, M. Teresa De Carolis, Rudi Iocchi
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700 4932
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700 4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 3507.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. [redacted]
[redacted] **SATIRI FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687 7668
[redacted] **SATIRI LO STANZIONE** [redacted] Grottapinta 18, [redacted] 687 1639
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 481 6596
DELLE MUSE [redacted] Forlì 43, tel. 4423 1300
DE' [redacted] via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 5130
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575 7488.
[redacted] **TEATRO VALLE** via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794
[redacted] p.za Euridice 34/a tel. 80.82.511
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 2294 Campagna abbonamenti-stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637 2294
GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575 7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì [redacted] 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Filippo Fiorentino e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentino e la sua Compagnia. Dal [redacted] luglio al 4 settembre
LA [redacted]UR via G. Zanazzo 1 tel. 581.7413
LE SALETTE vicolo dei Campanili 14, telefono 683.3687. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Feroni, [redacted] Adorisio, regia A. Duce
MANZONI via M. Zebio 14 telefono 322.3634
[redacted]**AZIONALE** via del Viminale 51, tel. 485.498. Camp. abb. 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Dom. riposo
PARIOLI via [redacted] Borsi 20, tel. 808 3523. Sala Arcobaleno 10,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo
[redacted] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95 Gassman, La Rancia, De Sica Lagunà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale Pagani. Lunedì e venerdì 10/18
[redacted] vicolo dei Panieri [redacted] tel. 689.6874
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. [redacted] 8735
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578 0480
TEATRO DI ROMA [redacted] **ARGENTINA** largo Torre Argentina, telefono 6880 4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo
[redacted] **DI** [redacted] **TEATRO TOR-**[redacted] via degli Acquasparta 16, tel. 6880 5890
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411 2297
[redacted] **ELISEO** via Nazionale 183, telefono 489.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno al 20 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal 26 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396 2635
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 06 31 501.
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 6880.2770
[redacted]**O SPAZIO ZERO** via Galvani 65, telefono 574.3069 - 575.6211
TEATRO STABILE DEL GIALLO [redacted] Cassia 871/c tel. 371.1075 - 371.1107. Merc. Giov. Ven. e Sab. ore 21,30 **L'ospite inatteso** di [redacted] Christie. [redacted] Bianca Galvan, Stefano Abbati, G. Paolo Scaffidi, Sandra Romagnoli, Tun Catanzaro, Maria D'Agata, Federico Pellegrini, Alberto Canova, Regia S. Scandurra. E' aperta Camp. abb.
[redacted] **VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588 1051
TEATRO VITTORIA [redacted] Anfiteatro 8 tel. 574[redacted]. Dal 2 luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia matta Anni** [redacted] ore 23,30 concerto **Bobby Solo.**
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES corso Trieste 165 tel. 8620 3438

IL [redacted]

RIETI - Per il Festival, **piazza Beati-sti**, ore 21, concerto inaugurale del nuovo tour di Amedeo Minghi.
LIVE - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), musica tropicale con Zé Galia. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Stormo e cabaret con Enzo & Mariano. Al Parco **S.Sebastiano**, 23,30, Bobby Solo. Al **Cineporto**, intorno alle 23, Mauro Di Domenico.
LEF - Si inaugura il Latinoamericano Fur Festival, manifestazione dedicata alla cultura sudamericana promossa dal centro El Charango. Fino ai primi di settembre in **piazzale Nervi** sono previsti spettacoli, incontri letterari, mostre. Per l'apertura performance del Ballet Tawantisuyo insieme al Magisterial Folklorico de Mexico.
MUSICA - Concerto per i 90 anni di Goffredo Petrassi a **Villa Giulia** (ore 21) Musiche del Maestro eseguite dall'Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Marcello Panni e Christian Thiolemann. Al **Parco dei Daini**, ore 21, l'Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Giuseppe Grazioli in pagine di Gershwin. Al pianoforte François Joel Thiollier. Al **Teatro di Marcello**, ore 21, pianoforte a quattro mani con Susanna Gobbi e Roberta Li Cristina. Arie di Brahms, Debussy, Poulenc.
[redacted] Allo stadio del Tennis del **Foro Italico**, ore 22, riprende «Musiche dal mondo [redacted] l'acid jazz di Carleen Anderson con Michael Talbot e Snow Boy.
ROMAEUROPA - Al **Vascello** (via Carini 78, ore 21.30, danza con la compagnia Karen Palmer in «Attrito e noto, espressione e fuoco». Nel giardino di: **Museo degli Strumenti**, 21,30 «prima» S. Croce in Gerusalemme (Ital. replica di Ulysse con Jean Claude Gallotta Groupe Emile Dubois.

«Piccolo Buddha» al Cineporto

CINEPORTO - Apertura dello spazio **Cineporto** (via A. da S.Giuliano). Alle 21.30, per il ciclo «Il sogno americano», «Piccolo Buddha», di Bernardo Bertolucci e a seguire «Blade runner», di Ridley Scott.
CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «Cuori desertì», di Donna Deitch. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Ladybird, Ladybird», di Ken Loach e a seguire «Vita [redacted] Bohème», di Aki Kaurismaki. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 e 20,45 proiezioni di «Akutare», di Suzuki Seijun. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 19, «Lazzarella», di Carlo Ludovico Bragaglia. Al Parco **S.Sebastiano**, ore 24, «Buster», di David Green, con Phil Collins e Julie Walters.
DANZA - Nel cortile della basilica di **S.Clemente**, 20,45, la Rome Festival ballet presenta una serie di coreografie di Luisa Spinatelli. Su musiche di Ravel, Casella, Beethoven danza [redacted] Patrizia Giannotto, Francesca Campione, Rossano Giuppa.
[redacted] - A **Oriolo Romano** (Viterbo), Palazzo Altieri, si inaugura il 2° Festival di musiche e fumetti. Sul palco si esibiscono le bands Zenit, Eclipse, Bius Trae, Meistrom, Latettona, Sponsilver e Senzabenza.
LETTURA - Nel programma di «Invito alla Lettura», giardini di **Castel S.Angelo**, ore 21, «Cleo clown show», di e con Maurizio Fabbri. Alle 22 ballo liscio con le note dell'Orchestra Mastrorocco.
[redacted] - A **Torbellamonaca**, spazio teatro (via Combattenti 11), per «Nuovi scenari italiani», ore 21, «Deus ex machina», da Woody Allen. Recitano Patrizio Cigliano, Alessandra

La TALPA di città

CARA Milano, tutte le volte che mi allontano da te, in questo periodo ingrato dell'anno, e, a centinaia di chilometri di distanza, riesco a recuperare qualche giornale con [illegible] milanese, immancabilmente [illegible] spavento, e penso che non mi sarà più possibile ritornare a casa. «Blitz per riconquistare la Centrale» asseriva ieri [illegible] cupo titolo su tutta pagina. E l'occhiello precisava: «Poco dopo [illegible] otto di ieri sera i mezzi blindati hanno fatto irruzione nelle tre piazze che delimitano la stazione». «Oltre duecento uomini delle forze dell'ordine all'opera per tutta la notte», rincarava il catenaccio.

Ebbene, se avessi letto titolo occhiello e catenaccio stando tra le tue mura, non mi avrebbero fatto tanta impressione. Cara Milano, sei relativamente piccola [illegible] metropoli ma piena [illegible] vizi, miserie, dolori, ingiustizie, veleni, marciumi, relitti e derelitti. Abbiamo uffici di rappresentanza della mafia cine[illegible] [illegible] di quella calabrese. Non siamo scarsi in qualsiasi attività criminale. Ma, ripeto, stando tra le tue mura, si ha ancora [illegible] senso delle proporzioni, il che vuol dire semplicemente nutrire ancora, nonostante tutto, un filo [illegible] illusione in un cambiamento in meglio.

Ma, leggendo, a centinaia di chilometri di distanza, la cronaca dell'operazione di pulizia prima [illegible] che [illegible] polizia compiuta nell'enorme bivacco istituito da irregolari [illegible] ogni tipo nelle tre piazze della Stazione Centrale, le [illegible] se mi appaiono più gravi e pericolose, mi viene veramente il dubbio di potere rimetter piede dalle tue parti. Quella della Centrale è una battaglia che si perpetua da tempo. Era nata già sporca, non è mai stata pulita neppure dopo i vari restauri, le varie ricostruzioni. I sotterranei, lo sai, sono un inferno che non sarà [illegible] completamente esplorato, un sottosuolo di cui [illegible] viene non approfondire troppo la conoscenza. Sussiste, infatti, una specie di compromesso refrattario [illegible] turbamenti maggiori. Basta e avanza quanto sta [illegible] fuori, intorno alla Centrale, la popolazione convenuta da tutte [illegible] parti [illegible] mondo, che parla tante lingue diverse, spesso inclassificabili perché incomprensibili. La Centrale è [illegible] cittadella nella città, con usi [illegible] soprattutto abusi, in un certo senso, codificati da tempo, [illegible] irriducibili. Sono convinto che questa notte è tornato tutto [illegible] prima. Una cittadella trasgressiva che non cambierà mai, se non aumentando [illegible] propria sporcizia [illegible] intensificando il proprio raggio d'azione. Per un poco le forze dell'ordine non riprenderanno in considerazione un'altra retata, perché si tratta di operazioni costose, impegnative e non approdanti a uno sbocco incoraggiante. Il ghetto, quando non è costruito [illegible] altri, [illegible] si costruisce da [illegible]lo, non è un obiettivo spianabile. E' una realtà, [illegible] insieme una verità, scomoda, scomodissima ma inevitabile.

Oreste del Buono

Incontro con il suo nuovo produttore, Miles Copeland

Zucchero a Woodstock

E' l'unico italiano al raduno

Zucchero Fornaciari: dopo Woodstock, un tour in tutta America

MILANO. Miles Copeland, [illegible] supermanager fratello maggiore del batterista Stewart, è un personaggio particolare, sembra non invecchiare [illegible]: i capelli bianchi, lo sguardo glaciale, una parlata fluente e decisa. Non è cambiato da quando sovrintendeva il lavoro dei [illegible] Police, ce lo ricordiamo esattamente uguale a [illegible] si presenta quest'oggi, negli uffici della Polygram: «Sono qui per annunciare che da pochi giorni [illegible] il nuovo manager e produttore di Zucchero Fornaciari - dice - e il mio primo impegno è quello di portare Zucchero al prossimo Festival di Woodstock che si terrà in America a Ferragosto».

Chi se lo sarebbe aspettato? [illegible]suno, davvero. Il padre dei Police, lo scopritore di Sting e Alannah Miles si occupa di Zucchero? Le prime voci che si sono sparse hanno definito quest[illegible] mossa voluta da Zucchero e dalla casa discografica come una «rescue operation [operazione salvataggio]» nei confronti di un artista in calo. Chiediamo a Copeland [illegible] si sente nella veste di «salvatore».

«Se ritenete che un grande artista come Zucchero sia in una situazione [illegible] drammatica da dover essere salvato - dice [illegible] produttore - allora vorrei poter essere il manager di tutti gli artisti nella sua stessa condizione. [illegible] la gente, [illegible] in particolare i giornalisti, ritengono che [illegible] artista sia in calo solo perché il suo disco non è arrivato [illegible] numero uno, [illegible] al quinto o al sesto posto di [illegible] classifica, allora il problema non [illegible] pone. Anche a Sting è capitato di non arrivare in vetta, ma non per questo viene considerato [illegible] rocker bruciato».

Zucchero si presenterà a Woodstock cantando alcuni pezzi metà in italiano e metà in inglese e sarà l'unico artista del nostro [illegible] a presenziare [illegible] kermesse più attesa dell'estate. In seguito Fornaciari partirà per un tour che lo porterà in Sudamerica, America del Nord e Canada. Ma Copeland ha anche annunciato che si occuperà della produzione del prossimo album [illegible] cantautore romagnolo e l'uscita è prevista per maggio.

«Anche se mi occuperò della [illegible] impostazione di questo artista, non intendo stravolgere in alcun modo [illegible] lavoro fatto [illegible]. Lascerò infatti che Zucchero prenda con sé i musicisti che più preferisce e con i quali si sente maggiormente a [illegible]agio. Sarebbe sbagliato, dopo anni di costruzioni musicali, stravolgere completamente il sound».

Come ha conosciuto Zucchero?

«E' successo quando abbiamo registrato il disco con Sting. Zucchero mi ha chiesto di occuparmi di lui [illegible] ho subito accolto con favore la p[illegible]posta. Mia moglie poi fa la scultri[illegible] e viene spesso in Toscana. Ho pensato che sarebbe stata una buona occasione per unire l'utile [illegible] lavoro) [illegible] il dilettevole (passare più tempo con mia moglie)».

Lei sembra [illegible] [illegible] al quale piacciono le scommesse.

«Mi piace lavorare con chi ritengo sia un artista speciale. Zucchero lo [illegible] e vale la pena di creare qualcosa insieme. Inoltre sono convinto delle potenzialità di questo personaggio anche all'estero».

Pensa che Fornaciari abbia fatto degli errori in passato?

«Difficile parlare degli errori e comunque sono sicuro che sia difficile avere successo anche se si è bravissimi. Ritengo che [illegible] numero di copie vendute sino [illegible] ora [illegible] la risposta più efficace per chi pensa, lo ribadisco, che Zucchero sia un artista a rischio».

Miles Copeland, accompagnato dal fido Henry Padovani, ha anche annunciato che Sting [illegible] preparando l'attesissimo Greatest-Hist del quale si è parlato per anni. Ora è tutto pronto. [illegible] disco c'è [illegible] conterrà addirittura due brani inediti.

Luca Dondoni

Sì ai finanziamenti

5 miliardi dalla Regione alla Scala

MILANO. Cinque miliardi [illegible] contributo annuo alla Scala: è quanto ha formalmente deliberato in questi giorni il consiglio regionale della Lombardia, correntemente al progetto [illegible] legge a suo tempo presentato. Il provvedimento, informa [illegible] nota della regione, impegna inoltre la Scala «a radicarsi più profondamente nel tessuto cultural-territoriale della regione, anche facilitando l'ac[illegible] dei cittadini alla sua struttura e garantendo la propria collaborazione con [illegible] diverse istituzioni musicali e lombarde».

La raccomandazione è peraltro nella linea che il teatro segue non da oggi. In tempi passati, c'erano stati polemiche sul fatto che assistere ai concerti e alle rappresentazioni del teatro sembrava, per chi abita a Milano o comunque nella regione, essere più difficile che non a stranieri o a spettatori provenienti da altre zone del territorio nazionale. Uno snellimento del sistema [illegible] prenotazione si è rivelato di sicuro giovamento, così come [illegible] sono intensificate, durante le ultime stagioni, le trasferte in località vicine al capoluogo lombardo.

Oltre al desiderio di vedere spettacoli lirici che [illegible] fra i più prestigiosi del mondo, c'è infatti da tenere presente il particolare legame che i milanesi e i lombardi in genere provano per la Scala. E' un pubblico per il quale questo teatro pere qualcosa di simile alla squadra nazionale di calcio per tutti i tifosi italiani: ci si sente partecipi di trionfi e di polemiche, le scelte e le eventuali delusioni coinvolgono anche dal punto di vista personale, emotivo.

[o. r.]

Da oggi a Verona

La vita della Callas in mostra

Maria Callas

VERONA. Il mito Callas rivivrà nei prossimi giorni a Verona. Oggi sarà infatti inaugurata, nella sala Maffeiana, una mostra monografica, sulla grande cantante, che resterà aperta fino al 25 agosto. A curare il materiale della cantante lirica più amata [illegible] mondo è [illegible] Bruno Tosi, regista veneziano, grande conoscitore e appassionato di lirica, autore di un l[illegible] sulla Callas, «Casta Diva». La mostra riscriverà gli anni della Callas [illegible] debutto [illegible] [illegible] la famosa «Gioconda» del 1947. Per la prima volta saranno esposte le fotografie e [illegible] lettere che documentano l'amicizia della cantante con il maestro Sergio Failoni e la [illegible] famiglia. Fu lui a scoprirla negli Usa quando [illegible] giovane greca faceva [illegible] baby sitter proprio a casa sua. Failoni la sentì cantare e [illegible] presentò all'amico veronese Giovanni Zenatello. La mostra presenterà molto materiale veronese oltre al carteggio della cantante [illegible] Pasolini e alle poesie che lo scrittore romano scrisse per lei. Esposto anche un carteggio [illegible] Visconti e la maestra di [illegible] Elvira De Hildago. All'inaugurazione della mostra saranno presenti cantanti che fanno parte dell'Associazione internazionale amici della Callas di cui Bruno Tosi è presidente. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, telefono [illegible]. [illegible] **Hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659 7732. **Donne senza trucco.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Il ladro coll'ercobaleno.** Orario: 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono 2940.6054. **Mr.** [illegible]. Orario: 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] Gall. del Corso 1, telefono 7602.3808. **Triangolo di fuoco** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Film** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

ASTRA [illegible] V. Emanuele II, telefono 7600.0229. [illegible] **pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Le** [illegible] **dell'anno.** Orario: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Monte nero 84, telefono 5990.1381. **Ip 5 - L'i[illegible] del Pachidermi**. Orario: 20; 22,30. Ingresso 10.000.

SALA CHAPLIN v. Montenero 84, tel. 5990.1381. [illegible] **boy Bubby.** Orario: 20; 22,30. Ingresso 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. [illegible]. **Film rossa.** Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 8, telefono 7602.0721. **L'uomo che guarda.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.

CORSO Gall. del Corso, telefono 7600.2184. Il [illegible] **Storyville.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] Or.: 20; 22,30. Ingr. 8000.

[illegible] Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. [illegible] **Irresistibili brontoloni.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, telefono 551.6438 [illegible] **hula hoop.** Orario: 16,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650 Chiusura estiva

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.[illegible]8TB. **China and sex.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. [illegible] **smarriti.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20. Ingr. 10.000

[illegible] Gall. del Corso 4, telefono 760.223. Chiusura estiva.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. [illegible] 7602.0048. Chiusura estiva.

[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario.** Or.: 16; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 6 SALA 1 Multis. - v. [illegible] degonda 8, tel. 874.547. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **Rudy.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON [illegible] SALA 3 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda [illegible] telefono 874.547. **F. T. W. [illegible] world**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible].

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Misterioso omicidio a Man**[illegible] Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Amore con interessi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.

[illegible] 5 [illegible] [illegible] v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **presidente per un giorno.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso [illegible].

ODEON [illegible] 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso [illegible].

[illegible] 5 [illegible] 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] [illegible] **resta** [illegible] **giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.

ORFEO v. Conl Zugna 50, telefono [illegible] **Il fuggitivo.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

PASQUIROLO via Vitt. Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono [illegible]. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190 **Trentadue piccoli** [illegible] **Gould.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 238.5124. Chiusura [illegible].

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143 **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Torino 21, telefono 8646.3847. **La valle** [illegible] **peccato.** Or.: 16,20; 21,40 Ingr. 10.000.

[illegible] Ariosto - Rotonda della Besana - [illegible] Besana 12, telefono [illegible] 55015846 Ingresso [illegible]. Ore 21,45. Anteprima **Fantozzi in vi[illegible]** P. Villaggio Regia N. Parenti [illegible] 24 [illegible]**6 al giro d'Italia** Totò, I Barzizza. Regia M. Mattioli

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telef. 7200.3744. Ore 20 **La bayadère** [illegible] Ludwig Minkus, dirige Marko Letonja [illegible] di ballo [illegible] teatro [illegible] Scala.

CARCANO c. di [illegible] Romana [illegible] tel. 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel.7611.1015. L. 6.000 - 6.000 ore 20,30; 22,30. Rass.: **Giallo rosso sangue** [illegible] **sfumature noir: Il cattivo tenente,** H. Keitel, Z. Lund, V. Argo. Regia A. Ferrara. V. m, 18.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

[illegible] **DI MILANO TENSOSTRUT[illegible]** [illegible] [illegible] Ingresso Porta Meccanica, p. Spinola, per inf. 2613207/4997781. Riposo

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659 Fine stagione.

[illegible] **DUOMO** per inf. telef. 4813553 Milano e cielo aperto. Ore [illegible] Café chantant, [illegible] di musica leggera, jazz [illegible] classica.

TDI ELFO via C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 21 Milano Oltre presenta Societas Raffaello Sanzio in: **Amleto**. Regia Romeo Castellucci.

TDI P.TA [illegible] c. di P.ta Romana 124, t. 5831.5886. Ore 21 Milano [illegible] presenta Compagnia [illegible] Danza O. Vertigo in **Delugè**, coreografie di Ginette Laurin.

TEATRO GNOMO via [illegible] 30/a, telefono 8645.1066. Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA v. Daverio 7, t. 5518.7242. Estate nei chiostri 94: ore 21,30 Concerto di Luca Schieppati.

[illegible] **BICOCCA** [illegible] **SOLDI** viale [illegible] 202 per inf. Crt tel. 695.122.20. [illegible] 21,30 visita guidata con Gaetano D'Amico (Loggiato) Il vizio del cielo, di Valeria Moretti, progetto e regia di Walter Manfrè, musiche [illegible] Lucio Gregoretti, con Debora Bernardi, Barbara Gallo, Guia Jelo, Enrica Rosso. Ore 22 (sala del consiglio di Amministr. Pirelli) **Siamo tutti... libertini,** ispirato al carteggio di [illegible]nis Diderot, [illegible] Alma Daddario progetto e regia Walter Manfrè, con Elisabetta De Palo, [illegible] Toscani (per ogni spettacolo max. 30 spettatori), prenot. obbligatoria.

VILLA CLERICI [illegible] Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Ore 21,30 CRT e Paris quartier d'été pres.: [illegible] **berbere, canti e danza** [illegible] **Marocco e Algeria,** a cura di Alain Weber.

VILLA [illegible] viale Affori 21 [illegible] **e silenzi e** [illegible]**lla Litta 101 Network,** per inf. tel. 66982551/2. Ore 22 **101 Coquetel 10** ore 24 **Fiume d'arro[illegible] sotto le stelle.**

VILLA [illegible] via Palestro per inf. 48017050. Ore 21,30 Ensemble Para Musica diretto da S. Finali presenta: **Sotto l'aperto ciel tra** [illegible] **e rose, madrigali, canzonette, arie, chansons Theatrum instrumentorum** presenta: **Sotto l'aperto ciel tra gigli e rose, madrigali, canzonette, arie, chan[illegible]**

VILLA [illegible] via Lessona 43/10 per inf. 48950223. Riposo.

VILLA [illegible] via Stilicone 36 per inf. [illegible] **13 + 13** [illegible] notturni di Bach. Amici Musica Barona. Ore 23 concerto Sergio Vecerina.

TIFFANY

Giovani, carini, disoccupati

Delizioso film di Stiller (anche interprete) con Wynona Ryder su giovani e media. Una neolaureata sogna di realizzare video di contenuti sociali. Intanto accetta lavori part-time. [illegible] innamora di un giovanotto in carriera ma in fondo ha una cotta per un compagno d'università con 180 di quoziente intellettuale filosofo, bighellone [illegible] musicista. Scontro tra buone intenzioni e dubbidenti concretezze. Battuta fulminante: «Che cose potrei ottenere con te, l'Oscar come fidanzata non protagonista?»

NIGHT

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col [illegible] Lana 3. Telefono [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB [illegible] Lodovico il Moro 117. Telefono 6812.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [illegible] via A. Sforza 61. Telefono 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico [illegible] Moro 119. Telefono 6912.2024. [illegible] [illegible] Accordiana jazz band.

DERBINO [illegible] via dei Missaglia 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible] Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Anna Bakja trio.

L'AMERICANO [illegible] [illegible] v. Lodovico [illegible] Moro 131. Tel. 6912.2043. Ore 22 Musica dal vi[illegible] con la band dell'americano [illegible] Parigi

[illegible] **DISCO** [illegible] piazzale Biancamano [illegible]. Telefono [illegible]. Ore 22,30 Disco music. [illegible] viale Ortles [illegible]. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

ON STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071 Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Luigi Tassarollo trio.

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino [illegible] Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] sta Ariosto 18. Tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 20; 22,30. **Il rapporto Pelican,** con J. Roberts, D. Washington. Regia [illegible] A. J. Pakula.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Or.: 20; 22,30 **Vivere!,** con G. You, G. Li. Regia Z. Yimou.

CENTRALE 2 via Torino [illegible]. Telefono 874.826. L. 8000. Or.: 20,20; 22,30 **Philadelphia.** Regia [illegible] J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] [illegible] via Ocilia 10. Telefono 2682.0592 Chiusura estiva.

DE AMICIS via [illegible] Amicis 34. Telefono 8645.2716. L. 5000. Orario: 18; 20; [illegible] «Blank moments - Momenti (a) legati di cinema inglese»; **Casa Howard,** A. Hopkins, V. Redgrave. Regia J. Ivory.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102 Lire [illegible] Ore 20; 22 Rassegna «Edgar Reitz»: [illegible] **2 - L'epopea del silenzio,** [illegible] Weiss, H. Arnold. Regia E. Reitz, 11ª episodio (vers. originale, sott. in italiano). Ore 24 «Per quelli della notte»: **The snapper,** C. Meaney, T. Kellengher, R. McCabe. Regia S. Frears. V.M. 14.

[illegible] c. [illegible] Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0463. Lire 7000. Orario: 20,30; 22,30 **El mariachi.** Regia [illegible] R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez. Vietato ai minori [illegible] anni 14.

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** via M. [illegible] [illegible]. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA [illegible] **DEL CINEMA PALAZZO** [illegible] via Manin 2/a. Telefono 655.4877. Chiusura estiva.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilfumo ang. via Pado[illegible] Telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO [illegible] Monza 79. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci** [illegible] **se.**

ASTORIA viale Montenero 65. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000 **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi [illegible] Lire 10.000. Apertura ore 16,30. **Luci** [illegible]**.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. [illegible] 16. **Luci rosse.**

[illegible] via Giambellino [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

DIAMANTE via F. Filzi [illegible]. Lire 12.000. Ap. [illegible] 13 **Luci rosse.**

[illegible] via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

EMBASSY [illegible] Faà [illegible] Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto [illegible]. Lire 10.000. Varietà + film.

LA [illegible] via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO [illegible] Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 12[illegible] Lire [illegible]. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible]

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. **Luci** [illegible] Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

VILLA ARNO'. Festival jazz: luglio concerto **Roy Hargrove quintet**. 26/7 **Joshua Red quartet**. 29/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter**.

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo
TEATRO DEHON. Riposo.
VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 548.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DEL POLVERE via Giambologna 4,1. 533.074 Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz: ore 21,30 concerto **Tso.** Domani **Steve Coleman Metrics.** 19/7 **Basso Sisera.** 20/7 **Inno Quintett.** 21/7 **Ambrosetti-Angeloni Quartet.** 22/7 **Trio Reijseger, Pagnozzi, Pugliesi.** 23/7 **Daniel Sapo Art Ensemble of Soccavo.** 28/7 **Betty Carter.** 8 settembre **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Bologna è sogna. Difference. Ore 22 concerto.
VILLA DELLE ROSE, Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21 inaugurazione mostra **Fotografia e storia** di Wim Wenders.
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti:** Ore 21,30 concerto **I divertimenti di Mozart per sestetto** fiati, Ensemble Serenatica. 22/8 Gianni Lazzari flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 **Radmilo.**
MEDIOEVALE, Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna**, ore 21. **Arsenico e vecchi merletti,** Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti. Ultima replica. Da lunedì, ore 21,30, prima nazionale. **Victoria station** regia Luigi Gozzi.
CORTILE PALAZZO O: Bologna sogna, concerti orchestra Teatro Comunale: 21, dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche di e Mozart. dir. Giuseppe Grazioli. Emanuele Benfenati violino, musiche di Schubert, Stravinskij e Bizet.
ANGOLO ASSIDI. Rassegna «I martedì estate». 19/7 ore 21 concerto **Ensemble Vox Hesperia**. 26/7 **S. Rocco.**
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA BO. Ore 21,30 concerto

CAVEZZO
VILLA DELFINI. Rassegna «Serate Musicali». **Giovane quartetto italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all stars.** 21 luglio **Kenny Barron Trio.** 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet** «Ballo è bello»: 25 luglio **Tangueros.** 29 luglio Compagnia Aartists, **An american movement**, con Oriella Dorella. 3 agosto Stelle e primi ballerini del Kirov. 7 agosto, Aterballetto. 10 agosto **Il combattimento / A la memoria**, di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia Balletto Europeo, **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers**, con Raffaele Paganini e Grazia Galanto.

FESTA Costello. 21/7 **Mau Mau e Ala.** 22/7 **Paolo Rossi.**

ATERFORUM FESTIVAL Francesco ore 18,30, concerto **Silvia** clavicembalo, musiche di Scarlatti. Palazzo Paradiso, ore 21, **Anna Rita Taliento** soprano, **Monica** mezzosoprano, **Riccardo Caruso** tenore, basso, **Kettelson e Arnold Bosman** pianoforte. Lieder di Schu- Wagner, Strauss, Wolf e Brahms. Lunedì: Sala San Francesco, ore 18,30: **Nicola Guidetti** flauto, **Maurizio Pagliarini** chitarra, musiche di Scheidler, Giuliani, Carulli, da Beethoven, Rossini e Donizetti. Palazzo Paradiso ore 21, **Ensemble Clement Janequin**, Chanson, madrigali e moresche di Orlando Lasso. 19/7, Palazzo Paradiso, ore **London Baroque,** musiche di Corelli, Vivaldi, Scarlatti, Haendel.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
SAN GEMINIANO. Riposo
STORCHI. Riposo
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
RADIO COMUNALE. 17 settembre concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: 19/7 concerto **Gerry Mulligan** quartet. 28/7 **Gigole Dfz.** 4 agosto **Balletto Teatro Imperiale di San Pietroburgo.** 8 agosto **Bilsio.** 12 agosto **Sabina Guzzanti.** 25 agosto **Antonio Albanese.** 29 agosto compagnia balletto europeo di **Raffaele Paganini.**

NONANTOLA
VOX. Riposo.

TEATRO REGIO. Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lannie McMillian, Memphis Horns, Memphis All stars rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.**

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 556.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 6. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Hilltop passionale,** con Serena Grandi, Fabio Testi. Regia di F. Mogherini. Un erotismo mozzafiato. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori.
via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per aggiornamento impianti.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hoop (The Hudsucker Proxy),** T. Robbins, P. Newman, regia Joel Coen. Or.: feriali:20,20; 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **senza trucco,** con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il docum. **Emilie Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Un pezzo da venti,** con Linda Hunt, Brendan Fraser regia Keva Rosenfeld. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE piazza P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Mrs. Doubtfi- - mamma per sempre,** con Williams, Sally Field, regia Chris Columbus. Fer. e fest. 20-22,30.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
FELLINI Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Il film culto 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites),** con Winona Ryder, Ethan Hawke, Ben Stiller; regia Ben Stiller. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Rudy il successo di sogno,** con Sean Astin, Ned Beatty, regia David Anspaugh. Orario fer.: 20,30 - 22,30; fest.: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605 **Mister Wonderful,** Matt Dillon, William Hurt, Annabella Sciorra, regia Anthony Minghella. Orario fer.: 20,30 - 22,30; sab e fest.: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale,** con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, regia Peter Segal. Orario fer.: 20,30 - 22,30; fest.: 16 - 16,50 - 18,40 - 20,30 - 22,30.
MEDICA PALACE Montegrappa 9, telefono 232.901. **Giochi di potere** Anne Archer, regia Phillip Noyce. Orario: fer. e fest: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
via Venturoli 30, telefono 341.821. **Bugie rosse,** con Gianfranco Jannuzzo, Natasha Hovey, regia P. Campanella. Orario fer.: 20 - 22,30; fest. 15 - 16,50 - 18,40 - 20,30 - 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella , telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono . Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SPLENDOR via Nosa- 51, telefono 331.099. **Senza pelle,** con Massimo Ghini, Kim Rossi Stuart, regia Alessandro D'Alatri. Orario fer.: 20,30 - 22,30; fest.: 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono . **Film rosso** di Kieslowski con J.-L. Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono . Chiusura estiva.
D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.

CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via . Serlio 25/2, telefono 377.605. **Malice - Il sospetto,** con Alec Baldwin, Nicole Kidman. Ore 21,30 unico spett.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22, . **Il rapporto Pellican,** Julia Roberts, D. Washington, regia di A. J. Pakula
PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono . Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per locali.
BELLINZONA via Bellinzona telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, fono 372.408. Chiusura .
via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Il rapporto Pelican,** con Julia Roberts, D. Washington, regia A. J. Pakula

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato luglio con **cinema**.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30: ultimo spettacolo 2,30. **Bestialmente donna.** Vietato minori di anni 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: **Transex** con Ingrid Tharpe, F. Mancini, regia Luca Damiano. Vietato minori anni 18. Orario: fer.: e fest.: 15; ultimo spett. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **I da- ingenua** con Victoria Knoll, Robert Malone, regia Artur Wolf. Vietato minori di anni 18. Orario: feriali festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Profonde... mo- a pagamento con Susan Turner, Bob Holmes, regia Leslie Pollak. Vietato minori . Orario: fer. 18; fest. 15; ult. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Triangolo di fuoco.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Cari fottutissimi amici.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Una casa tutta per noi.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.
NUOVO. Ore 21,30 unico spett. **Il giardino segreto.**
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981 Chiusura estiva.
RISTORI via Turco , telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI v. Boccaleone 20. t. . Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per .** Orario: 14,30; ultimo 22,30. Vietato minori di anni 18.
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Frequenze pericolose**
ASTRA via Rismondo 2. **The program.** Or.: fer.: 20,30 - 22,30; fest.: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
CAPITOL Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.**
CAVOUR Chiusura estiva.
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 78. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono . Chiusura estiva.
NUOVO SCALA Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Ore** 21,30 unico spettacolo: **Caro Diario.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
PRINCIPE p.le Bruni, telefono 243.361. **Hocus Pocus.**
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Madonella 8, telefono 222.273. **Impatto imminente.** Orario: feriali 20; festivi 16; ult. 22,30.
via Sigonio 390, telefono 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **Carlito's way.**

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Tronti 16, telefono 22.794. **Film per adulti.**
ERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Storia capinera.**
ARENA GIARDINO MODER-. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
p.le Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ARENA ASTRA Rondizzoni 1, telefono 582178. Ore 21; 23: **amici di Peter.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA piazzale Bernier 1, telefono 37.825. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono . Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. **Spara che ti passa.** Or.: fer 20,30 - 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
EDDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
SALA via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, telefono 24.655. **Cuba libre.**
CORSO corso Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. Chiusura estiva.
corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. **Le tenie.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono . Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 459.2154. Chiusura estiva.

RAVENNA

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
ALEXANDER 1 via . S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Chiusura estiva.
1 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via S. Rocco telefono 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL v. Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva
ARGENTA ESTIVO: Levante
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
VAL DI
CRISTALLO: pervenuto
FARNESE: pervenuto
CARPI
CORSO: ore 21,30 **Del- Dell'Amore**
NUOVO ROMA: chiuso per lavori
SELVEDERE: chiuso per lavori
DEI PEPOLI
NAZIONALE: Caro diario
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
NAGLIATI: riposo
CENTRALE: L'innocenza del
LAGARO
VITTORIA: Il mio amico scongelato
LIDO ESTENSI
GIARDINO: ore 21,30 **Demolition**
DUCALE A: Jurassic Park
DUCALE B: Philadelphia
JOLLY: Silver
ARENA SOLE: ore 21,30 **Il rapporto Pelican**
riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
PAVULLO
GIARDINI: riposo
TERME
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
riposo
ARENA LUX FERROVIERI: ore 21,15 **My life**
SALSOMAGGIORE
NUOVO: Maniaci sentimentali
S. GIOVANNI IN
GIADA: Rollerblades
S. NICOLO' DI
JOLLY: chiusura estiva
S. IN
ITALIA: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Giovani carini e disoccupati
SUL
BRISTOL: chiusura
Mrs. Doubtfire
GRAND'ITALIA: riposo
LA PERGOLA: ore 21,15 **Anni 90 parte II**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. **Giovani carini e disoccupati.** Orario: 20; 22,15.
ARENA ESTIVA 23 luglio, **Nel nome padre.**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. **Thelma e Louise.** Orario: apertura 18.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Luce .** Orario: apertura 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **La strategia della lumaca.** Orario: 20; 22,15.
ARENA Molto rumore per nulla. Orario: 21,15.
MIGNON via Cassan , telefono 875.20.87. **Mr. Butterfly.** Orario: apertura .
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1880. **La casa degli spiriti.** Orario: apertura 18.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 876.0720. **All'inferno e rit - Hellbound.** Orario: apertura 17,30.
via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiusura estiva.

ROVIGO

CORSO del Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Il socio.** Or. 21,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
CINEMAESTATE (piazza S. Parisio). **Il banchetto di nozze.** Orario: apertura ore 21,15.
piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
corso del Popolo 28, telefono 549.322. Chiuso.
largo Altinia, telefono 542.624. **Proposta indecente.** Orario: 18; 20; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, . 542.207. **Luce rossa.** Or.: 16,30.
piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido) Lunedì 18 **Nosferatu.**
CAMPO S. ANGELO 21 luglio **Caro diario.**
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Film rosso.** Or.: 17; 19; 21,15.
S. Marco 617, telefono 520.4429. **Demolition .** Or.: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **The Snapper.** Orario: apertura 17.

VICENZA

MARGHERA 27 luglio **Schindler's List.**
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7865. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 966.722. Chiuso.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Philadelphia.** Orario: 19,40; .
ARENA p. Ferretto. luglio **Mr. Hula Hoop.**
1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Un mondo perfetto.** Orario: 18,50, 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Senza pelle.** Or.: 20,15; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 986.722 Chiuso.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono :327. **Trappola d'amore.** Or.: 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Beverly Hills, signori si diventa.** Orario: 16,30; 18,25; 20,15; 22,15
via Cere, telefono 8002.050. **Demolition man.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma , telefono 596.826. Chiuso.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Chinese Kamasutra.** Ap. 17.
NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Rollerblades.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.581. Riposo.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Cedula libera.** Orario: apertura 18.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso. Si riapre il Agosto.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Mr Wonderful.** .: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Paschiero Vecchie 35, telefono 323.607. **Leggende erotiche cinesi.** Ap. 17,30, ult. 22,15.
GIARDINO TEATRO ASTRA 18 luglio **Cose preziose.**
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
ROMA strada Filippini , telefono 321.909. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono **Piccolo Buddha.** Or.: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Bugie rosse.** Orario: 18,45; 20,30; 22,15.
GRATTACIELO via Battisti 10, telefono 768.158. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telef. 636.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 XX Settem- 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **è andata la mia bambina?** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30 telefono 635.169. **Luce rossa.** Orario: ap. 16.
NAZIONALE 4 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **A cena col diavolo.** Or.: 18,40; 20,20; .

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Come l'acqua per cioccolato.** Orario: 16; 20.
A. MORO Cordenons, tel. 932 725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Il fuggitivo. Orario: 21.
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404 Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono **Beverly Hills, signori si nasce.** Ap.: 18.
VERDI via Cesare su 2, telefono 28.212. **Coppia d'azione.** Orario: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Dove è an- la bambina.** Or.: 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
via Poscolle 6/B, tel. 504.240 - 297.497 Chiuso.
CRISTALLO piazzale Celle, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Orario: apertura 16.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Prosciutto prosciutto.** Orario: 20; 22
ODEON via Gorghi, telefono 501 761 - 297.497. **Il triangolo di fuoco.** Orario: 20; 22
PUCCINI via Savorgnana, no 295.535 **Chinese Kamasutra.** Orario: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

GORIZIA

ARENA IL CASTELLO luglio, **Maniaci sentimentali.**
VITTORIA Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686.
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA' ore 21 **Le putte venexiane** di Vivaldi in concerto
LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161 luglio ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini.
GOLDONI Corte del T. San Marco 4650, tel. (041) 520 7583.
FONDAZIONE CINI 18 luglio ore 18 **W. Moeller** al violoncello barocco. Musiche di Bach.
CHIESA DI SANTO STEFANO. Sabato 16 ore 21 orch. da Camera **Interpreti Veneziani** in concerto
TEATRO LA PERLA. 26 luglio ore 21 Gli in concerto
VILLA (STRA'). Oggi 21 **Il falso magnifico** Comp. Moby

PADOVA

ARENA ROMANA 20 luglio ore 21,30 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**

PIAZZA RINALDI luglio ore 21 **Il falso magnifico** Comp. Moby Dick.

VICENZA

GIARDINO TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711 Oggi 21,30 Pendolari dell'Essere, Collettivo Einstein, Anna Meacci e Paolo Migone in **La commedia dell'urlo 2 - La dolcezza.**

BASSANO DEL GRAPPA

DEL TEATRO MAZZINI. luglio **Veneto Jazz** Gerry Mulligan Quartet in concerto

BELLUNO

DUOMO oggi ore 21,15 Rassegna teatro . 20 luglio ore 21 Veneto Jazz **The Brasil project in concerto.** Toots Thielemans all'armonica e alla chitarra
TEATRO COMUNALE Malborough College Choir in concerto

ore 20 **Aida** di G. Verdi.
TEATRO ROMANO domani ore 21,30 **La** d. Ruzante regia G. Da Bosio
PIAZZA DEI SIGNORI 25/7 ore 21,30 **Beppe Grillo.** (Inf. 045 - 595.216).

TRIESTE

VERDI Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.616. 19 luglio **La ballerina Fanny Elsler** di J. Strauss.
CASTELLO S. GIUSTO. Oggi ore 21,30 **Malka Family in concerto.**

CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Puppet** . Oggi ore 21 **Tra sull'altare** di L. Lunari
TEATRO TENDA. Domani ore 21 **L'uomo, la bestia e la virtù** L. Pirandello.

UDINE

21 luglio ore 18,30 **Rassegna Folkest.**
CIVIDALE DEL FRIULI 16 - 24 luglio **Iulifest**

DI VILLA (S. Quirino). Oggi ore 21,15 **I nuseghi** di C. Goldoni.
GABELLI (via Trieste). 19 luglio ore 21,15 **Lucia Vasini in Io, siamo una cooperativa.**

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia

14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilsauna**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16 — **La ribelle**, telenovela
17 — **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Veronica il volto dell'amore**
20,30 **Fuoco incrociato**, film
22,30 **Sicilissora**, notiziario
[illegible] **Match music**, [illegible] musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,55 **Telefilm**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle**
15 — **Maxivetrina**, rubrica
[illegible],15 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci** [illegible], [illegible]
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Fuoco incrociato**, film
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Pianeta calcio**, rubrica
23,30 **Ricercate Ete Piace**, film
1,30 **Veronica**, telenovela

Video Mediterraneo

13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
17,30 **Telefilm**
18 — [illegible] **presenza per servire**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
[illegible] **Videogiornale**
23,15 **Vizi privati**
0,40 **Piazza Montecitorio**

Video 3 T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Oggineizia**, notiziario
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
16,15 **Sally the witch**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **Polvere degli angeli**, film tv
[illegible] **Oggineotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, d
23,30 **Dottore** [illegible], telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,30 **La gran conquista**, film
2 — **Salto nel buio**, telefilm

TV Agrigento

11,25 **Torlton**, cartoni
12,10 **Madison Specs**, rubrica
13 — **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Peyton Place**, telefilm
15,35 **Supermusic Studio Rock**, [illegible] cale
16,30 **Trinacria** [illegible], mf. agricola
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccoli detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle** [illegible], cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Torlton**, cartoni
18,50 **Piccoli detective**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
[illegible] **Andiamo al Cinema**
20,05 **Notiziario**, informazione
20,35 **Il Mago**, telefilm
21,25 **Calabrone verde**, telefilm
22,15 **Notiziario**, informazione
[illegible] **Tva Speciale**
23,50 **Supersix Sport**
0,40 **Notiziario**
1,10 **Vip Mania**
2,10 **Supersix Sport**
3,10 **Trapper John**, telefilm

Videomusic

13,30 **Arrivano i nostri**, i video
14,20 **VM - Giornale flash**
14,35 **Ossigeno**
15 — **The mix**
16 — **Zona mito**, monografia
16,35 **Mix live**
19,30 **Vm - Giornale**, [illegible]
20 — **Segnali di fumo**
20,30 [illegible] **classici**
21,30 [illegible] **mix**, rotazione video
22 — **Tplus that**, speciali
22,30 **Passenger**
23,30 **Vm - Giornale**, notiziario

Telespazio

13,30 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionali**, rubrica
16,35 [illegible] **Maria**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump basket e basket**
21 — **Rubrica cinematografica**
21,15 **Controluce**, redazionale
22,30 **Filo diretto**, rotocalco
23,30 **Telegiornale**

TG Sicilia

13,30 **Falcon** [illegible], serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione
15,15 **Un'astrologa per...**, rubrica
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
[illegible] — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
[illegible] **Tg 7 Flash**, telegiornale
[illegible] **Notte Italiana**, gioco spettacolo
[illegible] **Un'astrologa per...**, rubrica
[illegible] **Crazy dance**
1,05 **Notte Italiana**

TMC

[illegible] **Tmc Sport**. Usa [illegible]
13,45 **Calcio** Campionato del mondo. Semifinale (r). Nell'intervallo: [illegible] giornale
15,45 **Ciclismo. Tour de France**
16,45 **Tmc sport Usa '94**
17 — **I ribelli dell'Honduras**, film
18,30 **L'altra America**, telegiornale
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Agente speciale 86**, telefilm
20 — **Fascia e fascia col delitto**, telefilm
21 — **Ciclismo. Speciale Tour**
21,30 **Mondocalcio Usa '94**, sport
22,30 **Telegiornale**
23 — **Pelle di serpente**, film
1,10 **Con news**, attualità

Telejonica

13,40 **Tg**, [illegible]
14,10 **E... state** [illegible], [illegible]
15 — **Film**
19,15 **Reporters alla ribalta**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Provaci ancora Larry**, telefilm

Antenna Uno

8 — **Torlton**, cartoni
10,10 **Samba d'amore**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**, [illegible]
14,40 **Supermusic: studio rock**
19 — **Tgg supermondiali**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Supersix sport**
23,45 **Vizi privati...**, sexy
0,40 **Prima pagina**, notiziario

TR Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Oggineizia**, notiziario
14,45 **Casa** [illegible], rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Giotto**, informazione
19,30 [illegible], situation comedy
20 — [illegible] **il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
22,30 **Notte Italiana**, sexy gioco
23,30 **Oggineotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,10 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana** (r)

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
12,30 **Codice segreto**, telefilm
14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsi**, telegiornale
21 — **La città morta**, film
22,30 **Tsi**, telegiornale
23 — **Orologi da polso**, rubrica
24 — **Motori non stop**, rubrica

Canale 21 Palermo

12 — **Robottino**, cartoni
13,30 **La isola del tesoro**, documentario
14,15 **Tgl 21 telegiornale**
14,50 **La valle dei comanche**, film
16 — **Esercito documentario**, doc
16,50 **Tgl 21 telegiornale**
17,40 **Robottino**, [illegible]
18,40 **Trincetta verde**, rubrica di [illegible] coltura
19,40 **Tgl 21 telegiornale**
20,30 **Escape: la fuga**, film
22 — **Tgl 21 telegiornale**
22,30 **Diavoli di Spartivento**, film
0,30 **Tgl 21 telegiornale**
0,50 **Gli ostaggi**, film
2,30 **Tgl 21 telegiornale**

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
12,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora**, musicale
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Vg 21 flash**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele + 2

13,30 **Sportime**, magazine
14,30 **Il grande tennis**
15 — **Golf**
20 — **Telesport**
20,15 **Sportime quiz**
[illegible] **Baseball - M.L.B.**, All Star game
22,30 **Golf**, British Open Official Film
23,30 **Bolinando**, rubrica di vela
24 — **Midnight club**, programmazione [illegible] adulti

Tele + 1

13,20 **La collina del demonio**, film
15,15 **Odio implacabile**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Il viaggio infinito**, documentario
17,40 **Viaggi e scoperte**, documentario
18,50 **Libertà di reato**, film
20,40 **Doppio taglio**, film
22,30 **Detective Stone**, film
0,15 **Al lupo al lupo**, film
2,15 **La maestrina**, film
3,45 **Tatlin**, film

TRM Odeon

12 — **Speciale spettacolo**
12,10 **Agile, ollo e peperoncino**
12,25 **Rosa Tv**, rotocalco
12,45 [illegible] **di...**, rubrica
13,15 **Pianeta Terra salute**
13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**
18,30 **Amici animali**, rubrica
18,45 **Passerella rock**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a scoquadro**
[illegible] **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
22,15 **Informazioni regionali**
[illegible] **Motoi**, settimanale
23,45 **I classici dell'erotismo**, il

Radio Video Calabria

12,45 [illegible] **da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a scoquadro**, varietà
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
22,15 **Notiziario regionale**
[illegible] **Motoi**, [illegible]

Tele + 3

13 — **Fumaria d'oppio**, film
15 — **Fumaria d'oppio**, film
17 — **+3 news**
17,06 **Fumaria d'oppio**, film
18 — **Scala Speciale Danza**
[illegible] **Musica in casa**
21 — **La Cenerentola**, opera lirica
[illegible] **Fumaria d'oppio**, [illegible]
1,15 **Scala Speciale Danza**
2,24 **Musica in casa**

Teletna

13 — **Time out**, telefilm
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
18,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Sicilliflash** (nel corso del telefilm)
20,15 **Sicilinsera**
20,30 **Il meglio di Tweeter**
21,30 **Gira la ruota**, varietà
23 — **Sicilianotte**, notiziario
24 — **Filmnotte**
Programmazione notturna

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Anteprima volley**
20,40 **Punto volley**
[illegible] **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VIDEO 3 T.C.I.

Verso la conquista, con John Wayne

John Wayne (foto) protagonista del film di Louis Trenker «La grande conquista», in onda a mezzanotte e mezzo su Video 3 T.C.I. La storia di una linea ferroviaria in Sud America: per realizzarla occorre forare una montagna. Saranno in grado di compiere l'opera, i nostri eroi?

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni [illegible] 591.222 - 324.463; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 00.53.111. Esiste palermitana 1994. Teatro di verdu[illegible] Vita Castelnuovo. (3 Luglio - [illegible] agosto). Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvia Guillem.** Serata di danza - Coreografie di Bejart e Forsythe. Giov. 14/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - Sab. 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzucculo, M. [illegible] Monti, L. Canonici (cantanti), L. Maggio, P. Buira, E. Bonoli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. [illegible] **York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. [illegible] (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
[illegible] **CULTURALE G.** [illegible] teatro Tostos. Inf.ni e pren. tel. 341.433.
[illegible] **al** [illegible] tel. 582364.
TEATRO MASSIMO: estate musicale in Sicilia 1994. Festival dell'opera giocosa. Alla [illegible] Casa Frangesi, via Pindemonte 3, Palermo. Venerdì [illegible] luglio, ore 21,15 **L'amante di latta** di Baldassarre Galuppi. Orchestra del teatro «B. Smetana» di Praga.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Posto assicurato e rimborsato. Ven., sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

[illegible]: tel. 83.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 29, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 545.985 - 0330 853.451.
[illegible] **CAFE' CHANTANT** Via Stabile 136, tel. 586.384 - 581.891.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, Inz. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL [tel. 091 671.0494]
TEATRO [illegible] (tel. 543.740)
[illegible] **RIO:** discese Tonnara 4, Arenella, [illegible] 637.5611-637.4384. Prod. Avip.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.003.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel 312.146.

[illegible]

KARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Fantoso», Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Siciliano. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [illegible] uso lun. Convenz. ticket ristorant. Tel. (095) 49.79.82.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.116
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.
TAORMINA ARTE: concerto di **Franco Battiato** con i **Virtuosi Italiani.** Venerdì 15/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **B. B. King Blues Band.** Lunedì 18/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dei **Joshua Redman Group.** Martedì 19/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Arturo Sandoval.** Mercoledì 20 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Renzo Arbore** e dell'**Orchestra Italiana.** Giovedì 21 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta da Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Sabato 23 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **Banda della Marina Militare.** Domenica 24 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Per informazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Jesuit Joe
RIPOSO
ARENA GIARDINO: Il Socio
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Prossima apertura

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: L'innocenza del diavolo
PARTINICO
ARENA VOLTA [illegible]**RIA:** Nel nome del padre
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Storia di una capinera
TERRASINI
[illegible] **FLOREAL:** L'amico d'infanzia
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Il Socio
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Sol Levante
CAPACI
ARENA KENNEDY: Perdiamoci di vista

[illegible]USA

DONNALUCATA
ARENA [illegible] **Una pallottola spuntata 33 1/3**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Martorelli 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La figlia del giornaio povero che trova una lampada magica [illegible] la sposerà una principessa. E' abbinato il cortome «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 28.905
Chinese [illegible]
di Chang Lee Sun, con Georgia Emesaki — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le uniche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Ariel
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 372.760 Chiuderà
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22,30
Piccolo grande [illegible]
di C. Venzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora [illegible] in ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.889
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 55/a
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo [illegible]
v. Etnea 258
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Nitz
v. Bix 5
Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
p. Risorgimento 15
Tel. 417.094
Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.803
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 719.595
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] **dove è andata la mia bam[illegible]na?**
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — [illegible] adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare o far ingelosire un ostetrico: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' [illegible]

Lux
l.go Seggiola, is. 165
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Incubo d'amore
di N. Kazan, con J. Spader, M. Antick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30
Giovani carini, disoccupati [illegible]
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 28' **Comm.**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16.30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
Cromad [illegible]
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino, N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio
v. Pascalo Frumentario
Tel. 717.348
CHIUSO; FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari 168
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.6547
CHIUSURA ESTIVA

Artecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.161. Or.: 17/18,45
20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23
Ingr.
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
l.go degli Abeti 5
Tel. 625.1868
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
[illegible]USURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
CHIUSURA [illegible]

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Rouge [illegible]
p. Verdi 82
Tel. 587.288
CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino
via E. Amari [illegible]
Tel. 588.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
[illegible] 621.052
Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

SIRACUSA

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
v. Marconi 12
Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Ad [illegible]
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Ang[illegible]: scontata una pena [illegible] 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Argentina
v. Veneto,10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rosa, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di parlerla di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'[illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Miramare
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
[illegible]**ornx**
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub
Donne senza trucco [illegible]
di K. von Gerlach, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Manzano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Walton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Favorita
v.le Risurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Enrico V
di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e vince [illegible] la corona di Francia. N.V. 2h 14' **Drammatico**

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fier[illegible] (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.161
J[illegible]ic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantavventura**

ARENE - MESSINA

[illegible] **Sky**
S.S. 113 km 12,200
Or.: 20,30/22,40
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Aspesio, A. Marcovaldo (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio
Via Frumentario
[illegible] 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ARENE - RAGUSA

[illegible] **d'Estate** **Nel centro del mirino**
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camarina
Or.: 20,30/22,40
[illegible] *W. Petersen, [illegible] E. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40

ARENE - [illegible]

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
[illegible]

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno I
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
[illegible]

Garden I
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS [illegible] (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **3**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

[illegible]
v.lo Isonzo 18
Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.550
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
a. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.188
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
a. Garibaldi 955
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, porto d'armi, codice fiscale TELEFONA AL 144 66 0921

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via delle Pinete
Tel. 301.378
CHIUSO PER

Super Mario Bros
Via Deledda 46
Or.: 18,15/20,15/22,15
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, sfrecciano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Capitol
Via Roma 167
Tel.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
L'innocenza del diavolo
di J. Rubon, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.799

Piccola
Posto
Or.: 21,30
L. 5000/2000
Cinema sotto le stelle
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati siciliani in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

ORISTANO

Ariston
Via Diaz
212.020
CHIUSURA ESTIVA

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Ore 21,30
(cinema all'aperto; cortile oratorio) L.
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Multimill (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. R. 1h 47'

SASSARI

Astoria
Viale Trento 5
Tel. 281.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

V.le Umberto I 5
Tel. 235.147

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso a gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

TEATRI

CAGLIARI

Tenda
Fiera Campionaria
Ingresso lato Coni
Ore 21,30. Ingr.:
Planet Groove

Civico
Ore 21
Lire 30.000/20.000/12.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - L. 6000
Or.: 10,30/22,30
Troppo sole
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «gioco» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono. N. V. 1h 42' Comico

I P
Vincenzo
Or.: 21,30
L. 15.000/12.000
1° Festival del Mediterraneo. **Il mito di Don Chisciotte.** Farsa prima di Mellisendra di Anonimo del XVI secolo. Il retablo de maese Pedro, musica di Manuel De Falla.
Manuli. di Mario Corradi.

T. dell'Arco
via Portacatalas, 45
Tel. 663.286
Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

Verdi
Ore 21
OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

Attenzione al maldestro brigadiere Zagaria

Lino Banfi protagonista del film di Luca Davan «Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia», in onda alle 20,30 su Sardegna Due. Il maldestro brigadiere Zagaria viene espulso dalla polizia a causa della sua inettitudine. Però continua a indagare su tutto e su tutti

TACCUINO ISOLANO

Su il sipario

La seconda edizione di «Cantieri del Teatro» porta al palasport di Serdiana (ore 18) «Armarù», un testo di Giancarlo Biffi per il Cadie teatro. E' un'amara fiaba moderna su un bambino nato per sbaglio, il «frutto amaro di un amore» trovato in un cassonetto per i rifiuti e trasportato su un altro pianeta. La rassegna è allestita dal consorzio TeaMetropolis a luglio e settembre farà girare a Serdiana, Ussana, Soleminis e Donori una decina di compagnie con proposte che vanno dal teatro etnico alla videoarte. la prosecuzione del lavoro iniziato in inverno e in primavera con laboratori, incontri e spettacoli nelle scuole. Le rappresentazioni coincidono con le tradizionali sagre estive. Ai Giardini pubblici di Cagliari ultime repliche per i burattini del dalla mani in «Carlos Lindoro principe Quirra» (alle 19 e alle 20).

Musica

Il Festival del Mediterraneo dovrebbe tornare stasera ai Giardini pubblici di Cagliari con «Il mito di Don Chisciotte». L'ultima parola spetta alla Commissione di vigilanza, che ieri bocciato la struttura allestita dall'Ente lirico, dirottando al Civico il concerto di Sonia Tchakerian con l'orchestra dell'Istituzione. Stasera (inizio 21,15) verranno proposte la «Farsa prima di Molisendra», di un Anonimo del XVI secolo, e «El retablo de Maese Pedro», di Manuel De Falla. A Quartu debutta «Elisir per una festa», con il coro dell'Istituzione dei concerti e il pianista Paolo Saba (alle 21, un spazio accanto al municipio). Sul podio Giorgio Kirschner, brani di Bizet, Verdi, Rossini e Wolf Ferrari. L'orchestra dell'Istituzione diretta da Sandro Sanna è a Portoscuso (lungomare Colombo, 21) assieme a una sezione femminile del coro, per to «Storie di sempre». In programma musiche di Rossini, Donizetti, Turina, De Falla, Albéniz e Pisano. Al festival jazz di Oxiori alle 21 suonano Umberto Fiorentino (chitarra), Salvatore Corazza (batteria), Alessandro Zolo (basso elettrico) e Agostino Frassetto (piano e tastiere) assieme agli allievi del seminario musicale abbinato alla rassegna.

Cinema d'estate

Al Sant'Eulalia di Cagliari Sabina Guzzanti diretta da Giuseppe Bertolucci fa tutto da sola in «Troppo sole». A Marina Piccola la rivolta elettorale di Gabriele Salvatores in «Sud», con Silvio Orlando. Iniziano le proiezioni anche a Quartu, nel cortile della scuola elementare di via Milano: oggi c'è «Il fuggitivo» con Harrison Ford. Al Cine Arena di Pula ancora «Philadelphia». Aids e voglia di giustizia Tom Hanks da Oscar. A Sassari disoccupazione e tragedie familiari nel penultimo film di Ken Loach, «Piovono pietre» (scuole medie 2, alle 21,30). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni
9 — Il mercatino, commerciale
13 — Tgs, telegiornale sardo
— Bazar, proposte commerciali
— Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs, telegiornale
21 — Julia, film
21,30 Star bene in Sardegna, rubrica
22,30 mai vi pungesse vaghezza
23 — Tgs, telegiornale sardo
1 —
1,15 Medicina, rubrica

Tele Sardegna

12,30 Tele Sardegna flash
12,40 Hunter, telefilm
13,30 Tele Sardegna flash
13,40 fiabe di Ciccio, cartoni animati
14 — Tele Sardegna flash
14,10 Pianeta calcio, documentario
14,30 Tele Sardegna
14,40 Video shop
15,05 Per favore mangiate..., telefilm
15,30 Baby screening, varietà
16,30 Screening, varietà
18 — Tele Sardegna flash
18,30 shop
19,15 Notiziario flash in limba sarda
19,20 , telefilm (1ª parte)
19,45 rio flash in limba sarda
19,50 Hunter, telefilm (2ª parte)
20,15 Tele Sardegna giornale
20,35 Andiamo al cinema
20,40 Tele Sardegna giornale
21,05 Spot Maga Morgana
21,20 rivolta delle mogli di Stepford, film
22,35 Tele Sardegna giornale
23 — Notiziario in sarda
23,10 Spot Maga Morgana
23,25 Speciale spettacolo
23,30 Tele Sardegna giornale
23,55 Speciale spettacolo

Tv Super Six

10 — Calabrone verde, telefilm
10,30 Samba d'amore, telenovela
11 —
11,30 Parco nazionale Olimpia, documentario
12 — Televendita
12,30 Tgg super mondial
13 — Rin il ragazzo delle caverne - Torsion, cartoni animati
14 — Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Televendita
17 — Nova notizie flash
17,15 Piccolo detective - Ryu il ragazzo delle caverne, animati
18 — notizie flash
18,15 Piccolo - Torsion, cartoni animati
19 — Lejos, telenovela
20 —
20,30 Venerdì battito, rubrica
22 — notizie
Super Six sport, sport
24 — Nova

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30
20 — Azzurra notiziario
20,30
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Sardegna

7,30 Televendite
12,10 Aglio olio e peperoncino, rubrica
12,25 Rosa tv, rotocalco
13,45 Saluti da..., turismo
13,15 Pianeta terra
14 — Sardegna due news, notiziario
— Televendite
17 — Tempo famiglia, talk show
18,30 Amici animali, rubrica
18,45 Passerella rock, musicale
19 — Sardegna due
19,30 a soqquadro
20,30 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma..., film
22,15 Sardegna due news
22,45 Moto, settimanale sportivo
22,45 I classici dell'erotismo, telefilm
1 — Sardegna due news
1,20 Televendite

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
9 — Henry e Kip, telefilm
9,30 Televendite
13,15 Una vita da vivere, soap opera
13,45 Rituals, telefilm
14,10 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario economico
15 — Televendite
18 — Per Elisa, novela
18,40 Tormento d'amore, novela
19,15 Rituals, telefilm
19,45 Match music, rubrica
20,20 Sardegna giornale
20,30 Amanti, miniserie
22,30 Sardegna giornale
23 — Speciale pallanuoto, sport
0,30 Sardegna giornale
1 — Televendite
2 — music,
2,30 Sardegna giornale, notiziario
2,45 L'oro di Londra, film
4,15 Sardegna giornale, notiziario
4,30 Programmi non stop

Telegamma

14,10 Cosmi mobili, mercatone
14,17 Andiamo al cinema
14,30 Tg gamma
15 — Documentario
16 — Fantastico Paul, cartoni animati
16,30 Tg gamma
17 — Yard, telefilm
17,50 Cinemondo
18 — Tg gamma
palestra, vendite
19 — Fantastico Paul, cartoni animati
19,25 Cosmi mobili
19,32 Cartoni animati
20,15 Tg gamma
20,45 Film
23 — Tg
23,30 Film

Cinquestelle Sardegna

9 — Cartoni animati
10 —
11,30 Televendite
12 —
12,30 Cartoni
13 — Telefilm
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 —
16,15 La ribelle, telenovela
17 — Mediavetrina
17,15 Luci della notte, rubrica
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19 — Sport rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telaregione
20,30 Fuoco incrociato, tv movie
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 Rubrica
0,15 Telegiornale

T. C. S.

7,30 Lassie, telefilm
8 — Alice, telefilm
8,30 Tv market proposte commerciali
13,15 Le nostre ricette
13,30 Crest, telefilm
14,30 Nadia,
15,15 Un'astrologa per...
15,30 Tv market
17 — Tcs notizie
17,30 Lassie, telefilm
18 — Ma quanto mi ami, con Predolin
19 — Tcs notizie
19,30 Alice, telefilm
20 — Superboy, cartoni
20,30 Grudar, film
21,30 Voci della notte,
22,30 Tcs notizie
22,45 Notte italiana
23,45 Un'astrologa per...
24 — Tcs notizie
1 — Notte italiana
— Programmi non stop

T

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicli
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 FBI, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni
La
21,45 bruciata, miniserie
22,30 Sport room, Vittorio Sanna
24 — FBI, telefilm

Telegi

Redazionale
11,30 Il mercatino di Telegi
12,30 Videoshop
13 — La storia del Rock
13,30 Telegi notizie
15 — Lo spezzone, gioco a quiz condotto da Lory e Grazia
16 — Cartoni animati
16,30 La Sardegna e il suo ambiente, rubrica
17 — Videoshop
18 —
19 — Il mercatino di Telegi
20,05 Telegi notizie
21 — Lo spezzone
22 — Primo piano
23 — Telegi notizie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit-

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIRE DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti
©1994 Info Group (VA) - in collaborazione con Edn S.Marco Mestre (V)

Ad Alessandria 3000 m² di convenienza

Aperto tutto il mese di agosto
CHIUSO LA DOMENICA

casa della poltrona

millecucine & arredamenti

Acquistare un arredamento non è una cosa da tutti i giorni: è una scelta importante e noi lo sappiamo bene, perchè da 40 anni ci preoccupiamo di fornirvi esattamente quello di cui avete bisogno.
La nostra politica non è certamente quella del prezzo stracciato: non vi promettiamo la luna, ma solamente vera qualità al giusto prezzo, perchè le 500 ambientazioni che potrete osservare nelle nostre esposizioni sono da noi acquistate direttamente nelle più importanti aziende produttrici, senza intermediari, per garantirvi un risparmio autentico.

Casa della Poltrona significa

- **Prezzi bloccati**: tutti i prezzi esposti comprendono l'IVA, il trasporto, il montaggio e rimangono bloccati per tre anni dall'ordine.
- **5 anni di assistenza gratuita**: per tutti gli articoli vi offriamo assistenza gratuita con copertura assicurativa su eventuali difetti di fabbricazione.
- **Contratto aperto**: se dopo aver ordinato cambiano le vostre esigenze di arredamento, o semplicemente se cambiate idea, potete variare l'ordine.
- **Tagliando di garanzia**: dopo tre mesi, su vostra richiesta, i nostri tecnici saranno disponibili a visitarvi per le operazioni di manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità costante dei vostri acquisti.
- **Progettazione ambienti**: il nostro arredatore è sempre presente per aiutarvi ■ realizzare l'ambiente che desiderate e per disegnarlo davanti ai vostri occhi, perchè siate sicuri di fare la scelta giusta.
- **Ritiro dei mobili vecchi**: spesso disfarsene è un problema ■ noi ve lo risolviamo assolutamente gratis.
- **Pagamenti personalizzati**: siamo a vostra disposizione per studiare le formule di pagamento agevolato più adatte alle vostre esigenze.

CASA DELLA POLTRONA
è ad Alessandria
in Via San Giovanni Bosco n° 8
a 100 mt dall'Enel
Ufficio Clienti tel. 0131/26015

FOTO QUICK
... l'estate ha i nostri colori!!!
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131 / 252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 15 Luglio 1994 n. 85
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
Super Concorso
AGFA
CATTURA LA NATURA

Medico tortonese accusato di «eccessive attenzioni» da cinque infermiere

Primario sospeso per molestie

Gli episodi sarebbero avvenuti all'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Fra le vittime anche alcune mamme di piccoli ricoverati. Il gip ha aperto un'inchiesta. Lui respinge le accuse

ALESSANDRIA. Un primario ospedaliero è stato sospeso dall'incarico per le [illegible] attenzioni» rivolte alle infermiere, e forse anche [illegible] alcune giovani mamme. E' il professor Giorgio Loiodice, [illegible] anni, abitante a Tortona in via fratelli Rossalli [illegible]. Proveniente dall'ospedale [illegible] Tortona, da poco più [illegible] un anno [illegible] professor Loiodice [illegible] primario di pediatria all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» [illegible] primario facente funzioni alla divisione [illegible] neonatalogia del nosocomio alessandrino.

E' stato [illegible]peso dall'esercizio di [illegible] pubblico servizio e pertanto, nel c[illegible] specifico, dalle funzioni [illegible] primario e di medico in una qualsiasi struttura sanitaria pubblica. Il grave provvedimento è stato adottato nei confronti del medico dal giudice delle indagini preliminari del tribunale [illegible] Alessandria Pierluigi Mela, su richiesta [illegible] procuratore della Repubblica Carlo Brusco.

Il primario Giorgio Loiodice, 62 anni

[illegible] provvedimento di sospensione è stato notificato dai [illegible] rabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica al professor Loiodice ed al commissario straordinario dell'Usl alessandrina, dottor Walter Vescovi.

Nei confronti del professor Giorgio Loiodice il dottor Brusco, nella sua qualità di pubblic[illegible] ministero, [illegible] svolgendo un'indagine e l'accusa prefigurata è quella [illegible] atti di libidine violenti (articolo 521 del codice penale).

A muovere [illegible] accuse di «eccessiva attenzione» nei loro confronti sono state alcune infermiere del «Cesare Arrigo» - episodi analoghi sarebbero stati lamentati anche quando il primario era in servizio all'ospedale di Tortona - che, stanche di subire, avrebbero provocato l'intervento dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria presso la procura. Di qui le prime indagini, quindi l'invio di un rapporto al pubblico ministero e l'apertura dell'inchiesta giudiziaria.

Le infermiere riferiscono numerosi episodi, raccontano [illegible] alcune di loro rincorse nei corridoi o «attaccate» durante il lavoro. Tra [illegible] «vittime» [illegible] primario ci sarebbero anche alcune mamme di bambini accompagnati in ospedale. Mentre gli accertamenti proseguono sembra che il professor Loiodice respinga tutte le [illegible].

Franco [illegible]

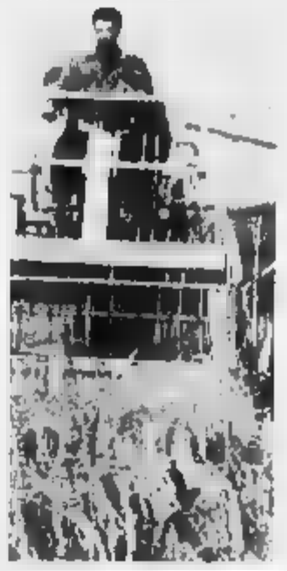
LAVORI ALL'USL

Da Torino soldi «tardivi»

ALESSANDRIA. Il Comitato regionale per le opere pubbliche ha approvato alcuni progetti presentati da Comuni e [illegible]. Uno è relativo alle nuove sale operatorie di ortopedia e urologia del «Santi Antonio e Biagio». I lavori per la chirurgia ortopedica [illegible]rano già iniziati quando, a inizio '93, l'a[illegible]ministratore straordinario aveva scoperto che [illegible] l'autorizzazione. Tutto era stato bloccato. Ora [illegible] dovrà riprendere da capo; oltre al tempo perso c'è il rischio che necessiti un ulteriore finanziamento per far fronte all'aumento dei costi. Trascorreranno mesi prima di completare l'opera. Tra i progetti uno si riferisce [illegible] minimi interventi sulla palazzina ex-Eca, per adibirla a residenza per anziani non autosufficienti: siamo di fronte [illegible] [illegible] ritardo di anni; la procura ha anche aperto un'inchiesta dopo alcune interrogazioni del consigliere comunale Caramello. **(fra. mar.)**

GRANO, ANNO DISASTROSO

Agricoltori preoccupati


Associazioni di categoria in apprensione per il netto calo nella produzione del grano dovuto alle sfavorevoli condizioni climatiche [illegible] gli ultimi 6 mesi.

A PAGINA 37

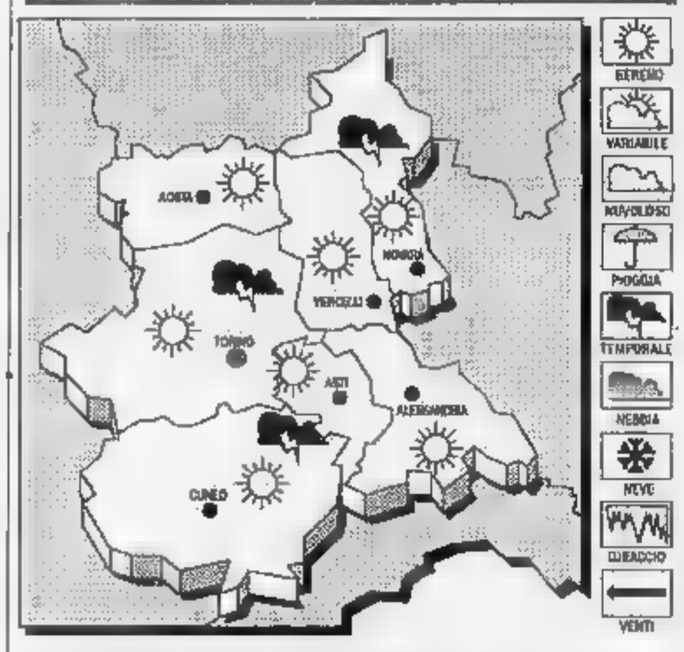
ACQUI PREMIA LA DANZA

Questa sera alla Bollente

Amedeo Amodio (nella foto), Grazia Galante [illegible] Igor Moisseev sono i destinatari del premio istituito da «Acqui in palcoscenico». Stasera lo ritireranno.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di brevi rovesci sulle zone alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria o in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 20; media: 25
[illegible]
Max: 28; min: 10; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2; Asti 32; Aosta 31; Cuneo 28; Novara 30; Vercelli 31.

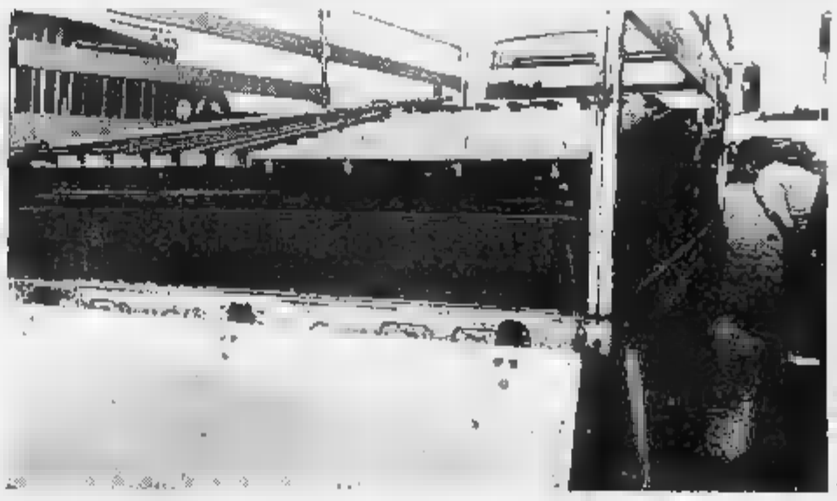
Scoperto camion con cisterna nel doppio fondo: denunciato l'autista, ha un distributore a Valenza

Inchiesta su traffico di benzina «truccata»

Danni ai carburatori, la Stradale: «Segnalateci casi sospetti»

ALESSANDRIA. C'è un traffico di benzina «truccata» nell'Alessandrino? E' quanto sospetta la Polizia stradale dopo la scoperta di uno strano camion, con un «doppio fondo» cisterna camuffato, e dopo le segnalazioni di automobilisti [illegible] meccanici [illegible] ripetuti guasti [illegible] carburatori, provocati da carburanti [illegible]nii». «Lanciamo un appello - dice l'ispettore della Stradale, Mario Bergamasco che, sotto la [illegible] [illegible] colonnello Sergio Tinti, segue le indagini - agli automobilisti [illegible] agli autoriparatori perché ci segnalino eventuali casi sospetti. Le loro indicazioni sono importanti per risalire all'eventuale organizzazione che commercia illegalmente carburante».

Una conferma ai sospetti è venuta l'altro giorno, quando [illegible] pattuglia della Polstrada ha fermato per un controllo, lungo la provinciale per Castelceriolo, un camion [illegible] dall'apparenza normale. Alla guida Giampaolo Pesce, 42 anni, che abita in città in vicolo Feruffini 11, [illegible] gestisce un distributore di benzina in viale Dante a Valenza.


Lo strano camion «cisterna». Ribaltando la sponda posteriore sotto il pianale si può scorgere il doppio fondo che conteneva carburante. E' stato sequestrato

Sul camion c'erano dei bancali. All'apparenza tutto in regola. La sorpresa è venuta quando gli agenti hanno ribaltato la «spondina» posteriore: [illegible] il fondo del pianale di carico era stata ricavata una spe[illegible] di cisterna «piatta», capace di 2 mila litri. E sulla fiancata, dissimulato in una cassetta porta attrezzi, c'era un bocchettone per il carico e lo scarico. La cisterna conteneva [illegible] «miscela» che ora viene [illegible] posta ad analisi: para gasolio misto a benzina.

Quando gli agenti hanno detto [illegible] Pesce di seguirli in caserma, l'uomo ha [illegible]. Ma non appena la pattuglia si è [illegible] è sceso di corsa dalla cabina di guida e [illegible] affrettato ad aprire il bocchettone, scaricando gran parte del liquido nel canale che scorre [illegible] fianco alla strada. E' stato bloccato. Nella curiosa cisterna sono rimasti ancora almeno 400 litri di [illegible]dotto, altrettanti almeno [illegible] finiti nel canale.

Per questo l'uomo è stato denunciato, oltre che per il trasporto «anomalo» (non aveva documenti per il carico e il camion [illegible] palesemente contrario alle norme del Codice), anche per inquinamento. Il fatto è [illegible] segnalato alla Guardia di Finanza perché conduca accertamenti. Alla domanda [illegible] dove avesse preso il carburante, Pesce ha risposto: «L'ho comprato da un distributore», [illegible] non ha voluto dire quale. **(p. b.)**

Rese note dall'Atm

Le [illegible] per gli [illegible] della domenica

ALESSANDRIA. Annullata la delibera con cui sospendeva tutti i servizi di bus alla domenica, nel periodo estivo, l'Atm comunica una serie di collegamenti che saranno attuati [illegible] partire da domenica 17 luglio.

Ci sarà, con frequenza 30 minuti, una linea urbana. Partendo dalle Casermette toccherà la [illegible] A 14, corso Acqui, via Maggioli, piazza Mentana, corso XX Settembre, stazione ferroviaria, piazzo Garibaldi [illegible] della Libertà, ospedale e cimitero. E ritorno su identico percorso.

Verranno garantite undici coppie di corse sulle linea 5, per Spinetta Marengo. Due coppie di corse, invece, saranno assicurate sulle linee 10 (Valle S. Bartolomeo-Pecetto), 11 (S. Michele -Giardinetto) [illegible] 13 (Mandrogne -Rivalta). E' garantito il servizio per i turnisti dell'Ausimont e della Michelin.

Dopo la pausa estiva Atm e amministrazione comunale valuteranno altre ipotesi [illegible] ristrutturazione. **(fra. mar.)**

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]
LA STAMPA

CENTRO RACCOLTA LATTE ALESSANDRIA
DAL 18 LUGLIO
PRODOTTI FRESCHI DAL LATTE
CENTRO LATTE
SPACCIO
Corso Acqui, 28/B
(Zona Cristo)
ALESSANDRIA

Crescono gli affari in città, ma senza l'assalto tipico del periodo di sconti

I saldi cominciano in sordina

«Sono clienti che non hanno comprato sinora», dicono i negozianti. Colpevole delle scarse vendite anche il caldo. Commenti «freddini» sull'apertura serale dei commercianti novesi

ALESSANDRIA. Sorpresi, ma non più di tanto, i commercianti cittadini dall'«exploit» novesi.

A salvare almeno in parte l'andamento rosso commercio alessandrino sono i saldi, che stanno attirando nei negozi clientela che fino a oggi ammirava abbigliamento e profumi solo dalle vetrine. «Dai commenti dei nostri associati - dicono dall'Ascom di via Modena - gli affari sembra stiano crescendo, anche se i negozi non presi d'assalto. In pratica si comincia ad avere il che finora è .

Insomma «saldi in sordina», quasi un gioco di parole che spiega ciò che sta succedendo. «Pare che la gente abbia atteso fino all'inizio della settimana per fare acquisti - commenta qualcuno da dietro la cassa - ed è probabile che la colpa della mancanza di vendite sia anche da attribuire al caldo, che certo non invoglia a fare acquisti soprattutto per quanto riguarda l'abbigliamento»

E le aperture serali dei novesi? «Non è grave, ormai di grave non c'è più niente - commentava qualcuno dall'Ascom - hanno avuto il permesso dal Comune, possono farlo». Anche la «voce» ufficiale dell'associazione commercianti non sembra polemica con i vicini esercenti troppo intraprendenti: «Se nella zona di Novi trovano giusto adottare questo tipo di iniziative - dice Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom - hanno l'autorizzazione comunale fanno bene. I nostri associati non hanno mai proposto aperture di questo tipo anche perché hanno senso soltanto ci sono manifestazioni che attirano gente in città. Comunque è inutile far polemiche: un momento di demoralizzazione generale per il commercio ci ha sorpreso anche caldo».

Tempo di saldi, tempo d'affari. non c'è stato l'«assalto» ai negozi

Non tutti così accondiscendenti. «Innanzi tutto trovo strano che possano aprire solo l'autorizzazione del Comune - commenta Romano Anfossi titolare dell'omonima catena di negozi di abbigliamento - perché ci sono adempimenti burocratici anche con l'ispettorato del lavoro. Io abbiamo verificato quando anche abbiamo deciso aprire oltre l'orario consentito». Avranno successo i commercianti novesi? «Le iniziative del genere - aggiunge Anfossi - devono essere reclamizzate meglio. Ci vorrebbe collaborazione tra i diversi centri della provincia, anche se sono realtà diverse».

Antonella

A Novi si apre per due sere

Spettacoli e occasioni in centro con gli acquisti «fuori orario»

NOVI. Negozi aperti in città, stasera e domani, dalle 21 alle 23, in occasione dei saldi estivi. L'iniziativa è stata varata dall'Ascom, che confida nella massiccia affluenza dei visitatori, in particolare dei turisti liguri in vacanza nei centri limitrofi.

«La nostra è quasi scom- - spiegano i responsabili dell'Associazione commercian- - perché nel periodo natalizio, l'apertura serale si infatti rivelata fallimentare. la bella stagione dovrobbe stimolare la gente a riversarsi nel vie del centro storico, per fare acquisti prezzi vantaggio-.

Sconti speciali sui capi d'abbigliamento e sulle calzature, ma anche altri articoli saranno in vendita con ribassi del 50 per cento.

persino una cena costerà meno. Domani sera, la trattoria Giulia di via Basso praticherà infatti prezzi «stracciati» a tutta la clientela. L'apertura serale negozi coincide con la seconda edizione de «La via degli artisti», la manifestazione che si tiene in via Roma e piazza Carenzi.

«Speriamo che il binomio Comune-negozianti risulti ancora vincente - dice il vice-presidente dell'Ascom, Massimo Merlano - anche perché è stato predisposto un ricco programma, dovrebbe attirare a Novi migliaia di visitatori, come già accaduto in della "Festa primavera", allestite fine marzo».

«La via degli artisti» terrà domani dalle 16 alle 23. Scultori, pittori e decoratori di fama nazionale esporranno le loro opere nelle strade del centro. Non mancherà l'angolo dell'astrologia, e decine di cartomanti e chiromanti saranno pronti a predire il futuro ai novesi. Sarà in città anche la famosa ga Sibilla, esperta in «caffeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. In serata, appuntamento musicale con un paio di gruppi locali. **[m. d.]**

Non solo abolita la sosta a pettine

Piazza Garibaldi nuova viabilità

ALESSANDRIA. Traffico più scorrevole in piazza Garibaldi: lo promette il comando dei vigili urbani. Ieri mattina è stata modificata la viabilità intorno alla piazza del mercato.

«Non solo è stata eliminata la sosta a pettine - spiega il comandante della polizia municipale, Remo Benzi - ma abbiamo anche modificato un passaggio pedonale e aumentato le corsie per il traffico lato della piazza questo modo la viabilità sarà più scorrevole e si eviteranno gli ingorghi che si creavano spesso durante i giorni di mercato, soprattutto passaggio degli autobus».

In pratica le modifiche sono tre: il passaggio pedonale nei pressi di via Borsalino viene spostato, in modo che le auto che dalla via si immettono nella piazza non debbano fermarsi per dare la precedenza ai pedoni; viene restituita la possibilità di proseguire per via Lanza alle auto che provengono dal lato dell'orologio, infine, dove è stata eliminata la «spina pesce» è stata creata una corsia per le auto che al semaforo dell'incrocio con corso Roma svoltano a sinistra.

«Il passaggio pedonale vicino a via Borsalino bloccava sia il traffico in uscita dalla via che quello intorno alla piazza», spiega Benzi. Aggiunge: «E' stata istituita una corsia per permettere la svolta via Borsalino proveniendo dal lato dove c'è la Sip, mentre le auto che escono via Borsalino possono proseguire liberamente anche perché verrà eliminata la fermata dei mezzi pubblici proprio nei pressi dell'angolo».

Il comandante della polizia municipale Remo Benzi sulla nuova viabilità piazza Garibaldi

I mezzi pubblici potranno invece continuare a sostare a lato della piazza, nei pressi della Sip. «In questo modo - aggiunge il comandante - si creano due corsie, una per il traffico che prosegue girando intorno alla piazza, l'altra per i mezzi che svoltano in via Borsalino».

Non sarà più infrazione proseguire dalla piazza in via Lanza, per le auto che provengono dal lato dell'orologio. «Si voluto così facilitare i cittadini - conclude il comandante dei vigili - che altrimenti per entrare nella via erano costretti a lunghi giri viziosi. In pratica, anche se sono stati tolti alcuni posti per le auto, dovrebbero avere soltanto benefici da questa nuova viabilità nella piazza. Anche perché, dove non c'è più "spina di pesce", è stata eliminata anche la sosta a orario, e si potrà parcheggiare liberamente». **[a. m.]**

Denuncia per furto

Era in sella a motorino rubato

ALESSANDRIA. E' stato sorpreso da una pattuglia della Polizia stradale in sella ad un ciclomotore rubato al Cristo, qualche giorno prima, e quindi denun- per furto. E' Vittorio Franzoi, 30 anni, abitante in via Verona (ma domiciliato via Rivalta).

Il ciclomotore apparteneva a Danilo Camerino, che gestisce un negozio di fotografia in corso Acqui (già Polifoto Sciacca). La scorsa settimana l'aveva lachiuso accanto al negozio e quando è tornato non l'ha più trovato.

L'altro giorno una pattuglia della Stradale in servizio in città ha notato in piazza Gobetti il ciclomotore che risultava rubato. Alla guida c'era appunto Franzoi (non nuovo a episodi del genere) che ha risposto vagamente quando gli agenti gli hanno chiesto dove avesse preso il veicolo.

La Polstrada ha inviato ieri un rapporto alla magistratura, per i provvedimento del caso. Il ciclomotore è stato restituito al legittimo proprietario. **[r. al.]**

Pari opportunità

Oggi a riunirsi la Consulta

ALESSANDRIA. La Consulta comunale per le pari opportunità si riunisce alle 18 di oggi a Palazzo Rosso. Devono essere elette presidente, vice e segretarie e si devono gettare le basi dell'attività da svolgere: uno progetti, da mettere al più presto in cantiere, lo «Sportello Donna», un importante punto di riferimento per mondo femminile che lì potrà attingere le più svariate informazioni, anche sul mondo del lavoro.

La Consulta era stata costituita qualche anno fa dall'allora assessore Margherita Bassini; decaduta per il rinnovarsi dei vari consigli comunali, ora si è ricostituita concretizzando un progetto del sindaco Francesca Calvo - che faceva parte della precedente - e per il momento comprende donne.

Altre dovrebbero aggiungersi in modo da rappresentare mente tutti i gruppi, associazioni, movimenti, partiti, oltre che le singole attività.

Attuale presidente è Franca Barzizza, che opera nel commerciale. **[e. c.]**

Coppia di orafi

Evasore fisco condono a 2 valenzani

ALESSANDRIA. Una coppia di coniugi valenzani è stata processata dal tribunale (presidente Paolo Perruggia, pubblico ministero Carlo Tramontano) con l'accusa evasione fiscale.

Sono Romano Tartara e Franca Toninello, di 54 e 51 anni, abitanti nella «città dell'oro» via Noca 50, dove svolgevano attività orafa prima di essere dichiarati falliti.

Sono stati condannati a due mesi arresto e a otto milioni di ammenda ciascuno, pena condonata.

Secondo il capo di imputazione, Romano Tartara e Franca Toninello nel non avevano presentato la dichiarazione iva, sebbene avessero ricavato dalla loro attività orafa corrispettivi superiori ai cento milioni.

Inoltre avevano ceduto beni aziendali per un importo di 145.757.000 lire, tenuto le scritture contabili obbligatorie e avevano omesso di fatturare e annotare «componenti di reddito» per somme superiori 50 milioni. **[e. c.]**

Patteggia il giovane che minacciò con la siringa il gestore dell'edicola della stazione

Voleva finire in cella: accontentato

Dovrà scontare un anno e 5 mesi per tentata rapina. Negati i benefici di legge. Fermato dagli agenti della Polfer, dichiarò: «Intendevo solamente farmi arrestare, perché in prigione non mi drogo»

ALESSANDRIA. Ha patteggiato in tribunale (presidente Michele Zeoli, pm Carlo Brusco) una pena a un anno, mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, giovane tossicodipendente che, alle 5 del 17 maggio, con siringa munita di ago e priva di cappuccio, tentò una rapina all'edicola dei giornali nell'atrio della stazione ferroviaria, allo scopo di farsi arrestare. Il suo desiderio stato esaudito: resta in carcere.

E' Antonio Russo, 23 anni, abitante coi genitori in via Gandolfi 7. «Non alcuna intenzione di rubare - disse all'edicolante e agli agenti della Polizia ferroviaria - intendevo solo farmi arrestare, perché in carcere non mi drogo. Stavo male, sono andato all'ospedale per farmi prescrivere alcune medicine ma al pronto soccorso si sono limitati a farmi una iniezione di Valium e allora ho deciso di compiere gesto che mi costasse l'arresto».

Quando Antonio Russo si era presentato all'edicola il titolare Mario Stocchi, abitante in via Righi 3, aveva appena aperto l'ingresso esterno mentre figlia Maria Rosa si occupava di quello interno.

Il giovane, barcollante, si era avvicinato alla ragazza, minacciandola con la siringa ancora nuova, le aveva chiesto l'incasso. Maria Rosa Stocchi aveva cercato di calmarlo, mentre il padre prima gli aveva offerto del denaro, poi si era mostrato deciso: «Guarda che chiamo la polizia».

«E'proprio ciò che voglio - era stata la risposta del tossicomane - non cerco soldi». In quel momento era sopraggiunto un agente della Polfer, prendendo in consegna Antonio Russo.

Antonio Russo, 23

SPACCIO DROGA

Ha patteggiato, ma nega

ALESSANDRIA. Luigi Camagna, 31 anni, via La Malfa, accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio, ha patteggiato in tribunale un anno, sei mesi di reclusione, 3 milioni e 400 mila lire di multa, senza condizionale per i precedenti penali. Era stato arrestato a maggio dalla polizia ferroviaria che lo aveva fermato in stazione, trovandolo in possesso di bustine eroina. Altra droga gli era stata sequestrata durante una perquisizione in casa. «Ho ripreso da alcuni mesi a fare uso di sostanze stupefacenti - ha detto Camagna - e la droga mi serviva per uso personale. Non ho mai spacciato, vado a comprarla Milano, dove i prezzi sono più convenienti. Fino a po- tempo fa avevo bisogno di 4-5 dosi al giorno, ora sono scese a tre». In casa la polizia aveva trovato anche una denaro. «E' il ricavato della vendita di un'auto», sostiene l'imputato. **[e. c.]**

QUI QUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bambini di Cernobil «meglio a casa loro»

L'operazione «villeggiatura» bambini Cernobil suscita qualche riflessione. Il male fatto ai bambini, siano di Cernobil, Ruanda, Albania, Jugoslavia, o di Tortona, deve pesare per tutta la vita. Non è portandoli in villeggiatura che si ripara male fatto loro. L'adulto conosce la pericolosità delle centrali nucleari, eppure costruisce; l'adulto costruisce le armi vendendole ai Paesi poveri perché facciano la guerra. L'Italia è ai vertici del commercio. Togliere i bambini ai genitori, portarli via dai loro Paesi non è giusto. Ha ragione il sacerdote di Tortona, da sempre impegnato per il loro bene quando dice: «I bambini vanno aiutati, seguiti lasciandoli a casa loro, oltretutto i nostri soldi da loro valgono di più».

Sulla stampa questi giorni si è scritto che mancano notizie di mila bambini della ex Jugoslavia. E' giunto il momento di agire perché il progresso sia per l'uomo e sull'uomo, e il più debole non sia più «usato» e poi «gettato». Un bambino sereno sarà un adulto sereno.

Franco Mutti, Tortona

Perché non multare i ciclisti contromano

I vigili urbani possono multare i ciclisti che non osservano codice stradale? Sono ciclista anch'io, non procedo mai in vietato, ma un giorno sì e l'altro pure sono costretta a difendermi dai colleghi che lo rispettano facendomi correre il rischio di cadere.

Circolare in città in bicicletta fa comodo, a parte le strade dissestate che impongono la massima attenzione, ma il comportamento di tanti ciclisti complica le cose. Perché, dunque, far rispettare i divieti?

Svolgo una professione impegnativa, non a stipendio fisso, mi muovo in bicicletta per lavoro, caduto con relative fratture mi costringerebbe a una lunga inattività e a subire, oltre ai disagi, un grave danno materiale. A chi potrei chiedere il risarcimento? Al ciclista, che è poi, magari, un pensionato che percepisce la «minima»?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 276.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Penzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi e di turno (diurno e notturno) Rizzotti, via Vochieri 4, tel. 253.083. Orario diurno dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui T.: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
Ponzone M.to: Fabre, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi Ligure: Cristiani, via Novembre 13 (23.21)
Ovada: Modarna, via Cairoli 165 (80.346)
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Rosetti, via Cavour 68 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225, **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205.650; **Acqui T.:** 57.776; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** **Serravalle Scrivia:** 636 129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

SPOSERANNO. Natalino Travaglia, operaio, con Maria Luisa Navazzotti, maestra d'asilo; Pierluigi Ghislieri, operaio, con Manuela Legnani, operaia; Lazhaz Sarray, operaio, con Maria Paola Tancini, usciere; Giampiero Gilardino, impiegato, con Daniela Ruffa, commessa; Fabrizio Marengo, operaio, con Monica Maltese, infermiera professionale; Angelo Caffarello, operaio, con Maria Cristina Giunta, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Inail a **Casale** non chiude. Lo ha comunicato al sindaco Riccardo Coppo il direttore provinciale Savat- rispondendo ai timori avanzati giorni fa dai sindacalisti cittadini. Il direttore spiega anzi che è in vista il potenziamento e l'ampliamento servizio a Casale. Il progetto Ouverture, che prevede la collaborazione economica tra Casale e Mielec, in Polonia sta per essere esaminato dalla Cee. La collaborazione rientra nel rifancio per lo sviluppo dell'est europeo

Si profila un'inedita maggioranza per il comune di **Casteggio.** Ex Dc, Pds, Lega e indipendenti sarebbero pronti a eleggere un sindaco dando la sfiducia all'attuale primo cittadino Enzo Morini del Ppi.

GLI APPUNTAMENTI

UNIONE

Si discute il nuovo contratto

Il nuovo contratto nazionale di lavoro del settore metalmeccanico sarà illustrato oggi alle 16,30 agli associati dell'Unione Industriale. L'incontro si svolge nella sede dell'Unione, in via Legnano 34, ad Alessandria. Relatore è Bruno Soresina, direttore generale della Federmeccanica. **[m. ru.]**

PPI

Assemblea con i coordinatori

In vista dell'assemblea regionale del ppi, oggi alle 21,15, nel salone del Terz'ordine francescano di via Gramsci 8, ad Alessandria, si svolge un'assemblea pubblica del partito popolare, presenti i coordinatori della zona Alessandria: Renato Balduzzi, Mario Bigatti e Giancarlo Cattaneo. **[m. ru.]**

DIOCESI

Un pellegrinaggio a Roma

La comunità di Castellazzo Bormida sta organizzando un pellegrinaggio di due giorni a Roma per il terzo centenario della nascita di San Paolo Della Croce. La partenza è fissata per le 6,30 del 20 agosto. Per informazioni telefonare allo 0131/275151. **[a. m.]**

USL

L'assistenza sempre reperibile

Per tutto il mese di luglio il servizio socioassistenziale dell'usl Valenza ha attivato la reperibilità. Dalle 8,30 alle 17 si può chiamare il numero telefonico 0131/946275: risponde sede del centro diurno socio formativo dell'usl. **[a. m.]**

PDS

Si vende, ma per beneficenza

L'associazione «Amici di Don Orione» di Pontecurone, organizza anche quest'anno in occasione della festa patronale, l'asta benefica il cui ricavato andrà alle opere ed alle missioni Orionine. L'asta si terrà martedì e sabato prossimi. Domani domenica e lunedì (dalle 16 alle 23), sarà esposto il materiale raccolto per la vendita: mobili, oggettistica e vecchie cose. **[a. m.]**

Preoccupazione tra gli agricoltori per il netto calo della produzione

Grano, una crisi senza fine

Secondo i primi dati ci sarebbe una flessione del 25 per cento rispetto all'anno scorso
Le organizzazioni di categoria: «E' colpa delle sfavorevoli condizioni climatiche»

ALESSANDRIA. A poco meno di una settimana dalla conclusione delle operazioni di trebbiatura le cattive notizie sulla campagna agraria in corso non si sono fatte attendere. La produzione di grano, in particolare quello tenero da panificazione, è calata. E non solo anche da un punto di vista qualitativo si registrano dati inferiori rispetto alle annate precedenti. E' nuovamente allarme nel mondo agricolo alessandrino, mentre si teme una vera e propria «invasione» di grano proveniente dall'estero. Dalla Francia in particolare, ma anche dai paesi dell'Est che sembrano guardare di buon occhio i nostri mercati.

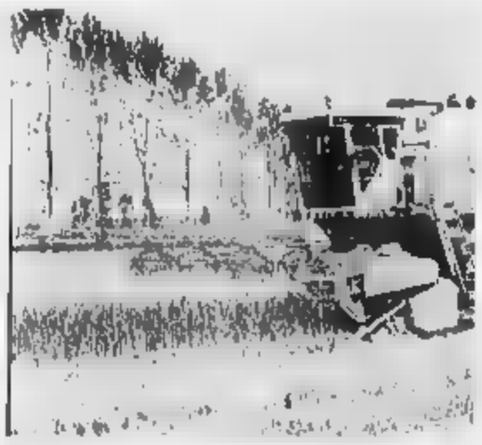
La produzione almeno dai primi dati è calata del 20-25 per cento. Lo scorso anno la media era di 54,80 quintali per ettaro per il grano tenero. Per quanto riguarda il grano duro: 56 quintali dalle semine autunnali, 51 da quelle primaverili. E' parere unanime delle organizzazioni agricole che si tratta della inevitabile conseguenza di una situazione climatica sfavorevole. «Le piogge intense della primavera, hanno ritardato le semine - dicono alla Coldiretti - Si è dovuto ricorrere così ricorrere a quelle autunnali, che non hanno la stessa resa».

Non è tutto: nel corso della campagna la comparsa di malattie funginee non si è fatta attendere. Il «colpo di grazia» è arrivato proprio in queste ultime settimane. A giugno piogge e umidità hanno favorito la comparsa di agenti patogeni e l'eccessiva siccità di questi ultimi tempi ha causato altri danni soprattutto al versante qualitativo. Quasi tutte le varietà, almeno dai primi risultati, sono meno pregiate rispetto agli standard. «La qualità del grano da panificazione - spiega Capurro del Cadir - è sicuramente inferiore». Sempre secondo l'esperto gli effetti di questa situazione dai consumatori non dovrebbero essere avvertite.

Restano però dei problemi per il grano da seme, che si rivela almeno in questa prima fase, meno pregiato che in passato. «Non ci sono dubbi - dice Cavallero dell'Agripiemonte cereali -. E' solo a causa delle condizioni climatiche del paese che non siamo in grado di produrre grani di forza». Intanto la preoccupazione dei produttori è rivolta al mercato. «Secondo le ultime stime - spiega Ricagni Cia - il grano è stato quotato 30 mila lire al quintale. C'è molta confusione in giro».

In ogni caso, per i grani duri la crisi permane. «Sono diminuite le quantità prodotte anche perché è calata la superficie coltivata. Il prezzo non è più remunerativo». Il consiglio delle associazioni ai produttori è per il momento l'attesa. «E' bene aspettare la fine della trebbiatura e poi far compiere da esperti le analisi sul prodotto».

Cristina Rossi



Cattive notizie a una settimana dalla conclusione delle operazioni di trebbiatura: la produzione di grano, in particolare quello tenero da panificazione, è calata quasi di un quarto rispetto all'anno passato

Le pesche

Sono troppe non si vendono

TORTONA. Sovraproduzione di pesche in provincia di Alessandria. Per i produttori il commento è unanime si tratta di un vero disastro.

La scorsa settimana diversi produttori hanno riportato nelle aziende decine e decine di cassette di pesche invendute. C'è abbondanza di prodotto e inoltre quest'ultimo a causa dell'eccessivo caldo delle ultime giornate, ha raggiunto un alto grado di maturazione.

Nelle aziende agricole, soprattutto del Tortonese, che sono per lo più a carattere famigliare, le operazioni di raccolta sono difficilissime.

Le pesche stanno maturando sempre più sugli alberi, mentre le esigenze del mercato sono indirizzate su un buon prodotto ma ad uno stato di maturazione minore. Le richieste dicono gli esperti sono buone ma c'è sovraproduzione di tutte le varietà.

Inutile dire che i danni per la mancata vendita sono elevati.

[cr. ro.]

In provincia nessun incidente per i festeggiamenti

Cortei e balli notturni per l'Italia finalista

ALESSANDRIA. Perché rinviare i festeggiamenti? In provincia, come del resto in tutto Italia, i tifosi si confermano fedeli seguaci dell'oraziano «carpe diem»: così, dopo la vittoriosa semifinale con i bulgari, non sono mancati cortei e balli anche se tra gli azzurri e la coppa si profila ancora la minacciosa ombra del Brasile.

Le repliche in serie di queste serate di allegra baldoria (dopo la Nigeria, dopo la Spagna, e adesso) sono sempre spontanee, non certo ispirate da una preoccupazione di fondo: che sia meglio sfogarsi subito perché, si sa, il destino è capriccioso e allora meglio dare fiato alle trombe finché si è in tempo.

Per carità, i pensieri da menagramo non affollano la mente del tifoso «doc», che al massimo concede qualcosa alla scaramanzia, ostentando (ma non coltivando realmente) un pessimismo di maniera. E così, dopo mezzanotte, in piazza Garibaldi ad Alessandria si è ripetuto il ritrovo dei tifosi esultanti con tricolori a gogò, trombe, gigantografie di Roby Baggio, personaggio simbolo di una squadra seppellita troppo presto e altrettanto rapidamente risorta. Stesso cerimoniale negli altri centri della provincia, con grandi assembramenti a Casale in piazza Mazzini, a Tortona in piazza Duomo in Iupa via Emilia, ad Acqui in piazza Italia, a Novi in piazza Repubblica (con bagni nella fontanal e a Valenza in piazza Gramsci, dove il luna park allestito per i festeggiamenti di San Giacomo sembrava calzare a fagiolo con il clima di ebbrezza.

Vigili, polizia e carabinieri hanno operato, come si conviene in questi casi, all'insegna dello spirito di dissuasione, rinunciando per l'occasione alle più rigorose interpretazioni del codice. Dalle prime informazioni, nessun incidente avrebbe comunque guastato la festa, con indiscussi meriti di quel che veglia sugli spiriti meno razionali: forse qualcuno ha pensato anche all'appello telefonico di Alba Parietti.

Mentre in piazza Garibaldi saliva alto l'urlo «Chi non salta è un brasiliano» e qualcuno, a ritmo di grancassa, si cimentava in una scatenata tarantella, non si poteva notare uno stridente contrasto. Alcuni assidui frequentatori della curva Nord del Moccagatta abbozzavano un sorriso di circostanza, piuttosto lontano dal loro abituale atteggiamento esuberante dei trionfi calcistici: purtroppo per loro, con le attuali «grane» dell'Alessandria, il momento resta grigio anche quando sembra dominare l'azzurro. **[b. v.]**

Dopo la vittoria con i bulgari. Strade (nella foto Tortona) invase dai tifosi

In piazza Dante: la gente protesta

Gavi, posteggiare ora costa 1000 lire

GAVI. Posteggi a pagamento nella centralissima piazza Dante. In funzione da questa settimana, hanno già suscitato qualche mugugno tra gli abitanti. Dei 144 posti auto disponibili in piazza, 72 (quelli centrali) adesso sono a pagamento.

L'automobilista che utilizza questi spazi in piazza, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, deve pagare 1000 lire l'ora, pena una multa salata, tutti i giorni della settimana, compresi domenica e festivi. Negli altri 72 posti auto il parcheggio è sempre libero come prima era per tutta la piazza, senza limitazioni di orario. A pochi giorni dall'adozione di questa misura che interessa la più grande area per il posteggio del Comune, le sono contrastanti. Malumore tra coloro i quali abitano negli alloggi o lavorano negli uffici che affacciano sulla piazza. C'è anche una certa difficoltà poi a recepire questa novità dimostra l'immagine della piazza in questi giorni, più che in regime di sosta illimitata. Favorevoli gli esercenti gaviesi che condividono il senso del provvedimento. In Comune si difende infatti l'iniziativa motivandola con l'intenzione di consentire un maggiore ricicio delle auto in sosta nella piazza, cosa che non avveniva sufficientemente finora.

«E' delle soluzioni - dice il sindaco Enrico Ruzza - per cercare di aumentare la disponibilità posteggi in paese, soprattutto per le persone che vengono da fuori. Ci rendiamo conto che in questo modo potremmo rischiare di penalizzare i residenti. Tuttavia credo che i posti rimasti a parcheggio libero dovrebbero bastare per evitare problemi».

Per cercare ovviare alla scarsità di parcheggi, è stata realizzata anche una nuova sosta libera, adiacente alle tribune del campo sportivo, attualmente circa 80 posti auto. «Il rammarico - conclude Ruzza - è lo scarso utilizzo di quest'area dalla quale tra l'altro, salendo scalinata, è assai facile raggiungere il centro storico del paese». **[m. pu.]**

Tortona si mobilita per tenere in vita i corsi professionali dopo il «no» torinese

In lotta per la scuola infermieri

L'amministratore Usl e il sindaco Palenzona chiedono che sia modificato il piano dalla Regione
«Hanno salvato anche Acqui, perché non noi». Invece Casale sembra intenzionata a dare «forfait»

TORTONA. La città mobilita per mantenere la scuola infermieri professionali. E, contemporaneamente, Casale chiede di cessare l'attività. In primo tempo, la Regione aveva annunciato che si sarebbe mantenuta la sola sede di Alessandria (città capoluogo e sede dell'unico ospedale azienda della provincia). Poi, si è proposto di mantenere le scuole dei tre centri capofila degli accorpamenti (Alessandria, Novi, Casale). Un recente provvedimento della Regione, infine, ha «graziato» anche la sede di Acqui. Tortona è stata l'unica esclusa dall'operazone di salvataggio: nel '94/95, non dovrebbe riaprire il primo anno di corso.

L'amministratore straordinario dell'Usl di Tortona, Diego Giusti, dunque, affiancato dal sindaco e presidente della Conferenza e dell'Assemblea dei sindaci dell'Usl, Fabrizio Palenzona, e dal presidente della Provincia, Massimo Bianchi, si sono attivati per far nuovamente modificare il piano regionale. «E' un progetto inaccettabile - dice Giusti - in quanto non segue più alcun criterio. Per questo abbiamo inviato interpellanze alla Regione». Intanto, ieri, i rappresentanti sindacali hanno dato vita a una riunione di protesta. «Non si può non pensare - dice Claudio Bonzani, segretario provinciale della Uil Sanità -, che dietro ad una tale decisione della Regione vi siano sempre le stesse motivazioni: le spinte clientelari dei "potenti" del luogo. Negli ultimi anni, per adeguare la nostra scuola è stato speso oltre un miliardo: sarà uno dei tanti esempi di sperpero del denaro pubblico?».

«Sono atteggiamenti campanilistici - ribattono da Torino - . Il provvedimento mira ad economizzare le spese, e a non creare altri disoccupati. Le possibilità di assunzione di infermieri nelle Usl sono strozzate dalla Finanziaria. Comunque, se Acqui ha il primo anno di corso della scuola infermieri, Casale ha rinunciato».

Effettivamente, l'Usl monferrina - a cui, pure, è già giunta l'autorizzazione per riprendere regolarmente i nel '94/95 - ha chiesto di essere esonerata. «Eravamo entrati in un certo ordine di idee - dice Paolo Tofanini, coordinatore sanitario - quando era stato annunciato che si sarebbe mantenuta la sola scuola di Alessandria. Inoltre, abbiamo calcolato che proseguendo l'attività, in tre anni, per bene che vada, creeremmo altri 100 infermieri disoccupati. Da qui, la nostra richiesta».

Margherita Rubino

NOVI E ACQUI

Già iniziate le iscrizioni

NOVI. Abolita la scuola infermieri di Tortona, salve quelle di Novi e Acqui. Usl 73 e Usl 75 hanno infatti ottenuto dall'assessorato regionale alla Sanità l'autorizzazione ad attivare il primo anno di corso per venti nuovi allievi. «La decisione della Regione non può che rallegrarci - dicono all'Usl novese - Nei mesi scorsi, c'era stato qualche timore, e si era paventata l'ipotesi della soppressione della scuola. Per fortuna, invece, tutto si è risolto per il meglio. Potremo dunque continuare l'opera di preparazione degli infermieri professionali, che sono indispensabili per un migliore livello di assistenza sanitaria». C'è soddisfazione anche ad Acqui, dove già iniziate le preiscrizioni. Il bando sarà pubblicato a settembre, ma il centralino dell'Usl 75 è già «tempestato» di telefonate da parte di continaia di persone interessate all'iniziativa. Non è difficile immaginare che la partecipazione sarà massiccia. **[m. d.]**

IN BREVE

TORTONA

Donna travolta da un'auto in corso Alessandria

Un'anziana è stata investita da un'auto l'altra sera in corso Alessandria, nei pressi dell'ex caserma Passalacqua. E' Maria Baiardi, 74 anni, di Avolasca. Guarirà in un mese. Ad investirla è stata la Clio condotta da Carlo Serafin, 21 anni, Tortona. **[m. t. m.]**

VALLE COLLE

Anziano villeggiante stroncato da infarto

Un anziano villeggiante si è sentito male ed è morto nel giardino della sua abitazione ad Alice Bel Colle. Si tratta del geometra Emilio Morgavi, 68 anni. Verso le 12 di ieri l'uomo, cardiopatico, si è accasciato. A dare l'allarme è stata la moglie che ha chiamato un'ambulanza. L'anziano è spirato durante il trasporto. **[g. l. f.]**

[illegible]

Sorpresi [illegible] letto dell'alloggio svaligiato

Due quattordicenni sono entrati in un appartamento per compiere un furto, ma sono stati sorpresi dai carabinieri con la refurtiva. Erano sotto il letto. E' accaduto in via Pastorino, nell'abitazione di Vincenzo Arcieri. I vicini hanno visto i ragazzi - poi identificati come nomadi, accampati a Predosa - entrare dal garage in casa, ed hanno dato l'allarme. **[r. bo.]**

[illegible]

Feri e minacciò sorella s'è iniziato il processo

[illegible] ferito leggermente con un coltello la sorella, minacciandola anche di morte. Si è celebrata ieri in pretura a Novi la prima udienza del processo a carico del novese Umberto Sinopoli accusato di aver provocato lesioni alla sorella Rosa, guarite in 5 giorni, e per averla [illegible] dicendole: «Lasciami sennò ti ammazzo». Nonché per il possesso di un coltello di 7 centimetri e [illegible] daga di 19, entrambe armi da taglio non denunciate.

VALENZA

Dalla P2 ai servizi segreti dibattito con un giornalista

L'Altraitalia club organizza alle 21,30, in piazzetta Verdi, a Valenza, un incontro con Gianni Cipriani, giornalista dell'«Unità» e autore del libro «Giudici contro». Si parlerà di P2, servizi segreti, stragi «di Stato». Moderatore Roberto Botta, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. **[c. re.]**

TORTONA

E' stato denunciato

[illegible] scippo [illegible] testimone [illegible]

TORTONA. In bicicletta, tenta di scippare la borsetta ad una donna in don Orione. Qualcuno, però, lo riconosce e segnala l'episodio ai carabinieri. Durante l'interrogatorio l'uomo confessa. E' il tortonese Marco Villetta, 33 anni senza fissa dimora, pregiudicato. I carabinieri lo hanno denunciato con l'accusa di tentato furto scippo. La bicicletta usata per commettere il reato è stata posta sotto sequestro. Per la vittima solo un grande spavento: è la commessa Maria Luisa Pollarolo, 42 anni, piazza Erbe 1. L'episodio è avvenuto intorno in pieno giorno. Marco Villetta si è avvicinato in bicicletta alla donna e ha cercato di afferrare la borsetta che portava a tracolla, ma senza riuscirvi. Allora ha desistito, dandosi alla fuga. Un giovane di passaggio che aveva assistito alla scena, lo ha riconosciuto e ha raccontato tutto ai carabinieri. **[m. t. m.]**

NOVI LIGURE

Ladri forse delusi

Nel [illegible] in uno studio odontotecnico

NOVI. Teppisti hanno preso di mira uno studio odontotecnico. Vittime dei vandali il laboratorio Allegrotti e Vicinelli in via Garibaldi 7. Probabilmente non hanno trovato oro o denaro e si sono accaniti sull'arredo. I danni ammontano a 20 milioni.

I malviventi sono riusciti a entrare nello studio forzando la porta d'ingresso utilizzando un piede di porco. Dopo aver rovistato nei cassetti, hanno distrutto alcuni lavori che stavano sul banco del laboratorio; hanno tranciato il filo del trapano e quello della cornetta del telefono che si sono tenuti per ricordo. Hanno tagliato la pelle delle seggiole a rotelle. Infine si sono divertiti a sporcare con una bomboletta spray le pareti del laboratorio. Si sono allontanati indisturbati: nessuno dei vicini si è accorto di nulla. La spiacevole scoperta è avvenuta l'indomani mattina. **[m. pu.]**

Prosegue il referendum La Stampa-Radio Cosmo

Anche in questo weekend c'è la «sfida delle sagre»

ALESSANDRIA. E' una festa in paese vi ha particolarmente entusiasmato, avete la possibilità di «premiarne» gli organizzatori segnalandola al referendum «Vota la sagra più bella», indetto da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo.

E' sufficiente compilare il tagliando e inviarlo alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria, entro la prima metà di settembre. Le foto delle manifestazioni che hanno riscosso i maggiori consensi verranno pubblicate.

Intanto, per farsi un'idea dei festeggiamenti in provincia questi alcuni degli appuntamenti del fine settimana: sagra delle tagliatelle a **Cremolino**, organizzata al campo sportivo, dalle 19,30 apertura degli stand gastronomici - degustazione specialità - tagliatelle impastate a mano carne alla griglia; alle 21 inizio serata danzante. A **Odalengo Grande** festa patronale alla frazione Sant'Antonio della Serra durerà sette giorni con un record nelle elezioni di miss e coppie piu' belle: tutto ben sei con le denominazioni piu' strane. Le serate danzanti, tutte di liscio, inizieranno con «I Fauni» e proseguiranno le sere successivo rispettivamente con «I Lupi del Liscio», Luigi Gallin, Monica Pastor, Pepe Carosso, Daniele Comba. Chiusura giovedì 21 luglio con l'orchestra di Massimo Capra ed una gara di ballo libera a tutti.

A **Rocca Grimalda**, in frazione San Giacomo da oggi sagra gastronomica specialità piemontesi e terzo raduno di auto e moto d'epoca. Domani a **Ovrano** rassegna enogastronomica con rivisitazione di antiche ricette. Festa patronale di Sant'Anna e sagra delle pesche a **Castelletto D'Erro**, da domani sino a lunedì. Ancora le pesche protagoniste della sagra a **Monleale** con mercato della frutta, spettacolo folkloristico e serata danzante.

Alle 9,00 di domenica raduno di mountain bike, gare bocce e giochi vari, distribuzione pesche locali, poi alle 21 rosticciata e serata danzante. **Casaleggio Boiro**, festa patronale della «Madonna del Carmine», processione per le vie del paese con i Cristi e banda musicale. A **Morbello** invece mostra pittura estemporanea. Si tratta concorso interregionale con inizio alle 8,30 per le iscrizioni, poi alle 12,30 stands gastronomici e alle 17,00 premiazioni. Prosegue la gara dello spiedino in frazione Rovereto a **Gavi**, dove previsti naturalmente stands gastronomici e serata danzante. A **San Cristoforo**, gara di Cirulla a coppie centro sportivo comunale. La gara s'inizia domani. Festa patronale a **Voltaggio** e fiera di San Giovanni Battista. **[a. m.]**

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per è quella di

che si svolge il

e organizzata

I tagliandi vanno inviati a La Stampa
Redazione Alessandria, via Cavour - 15100 - Alessandria

Il sindaco tornato dal summit a Roma sui fondi Cee

Casale città a rischio? «Solo per l'amianto»

IN BREVE

CASALE

Firmata la convenzione per i rifiuti ad Alice

Ieri pomeriggio il presidente del Consorzio rifiuti di Casale, Francesco Cici, è andato a Vercelli per firmare la convenzione in base a cui, fino al 15 dicembre, saranno conferiti nell'impianto di Alice Castello 90 tonnellate al giorno di rifiuti del Casalese. Intanto il supercomitato civico chiede il risarcimento danni ai sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio rifiuti. «I tecnici della Provincia hanno rilevato la presenza di falde acquifere a Bozzano come noi avevamo evidenziato da tre anni» spiega Pierangelo Daffara. [s. m.]

CASALE

Spaccio di droga, in tre patteggiano le condanne

Hanno patteggiato la pena tre giovani accusati di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti: Davide Sangiorgi, 26 anni, di Murisengo, ma da tempo abitante a Casale in piazza Castello (un anno e due mesi), la moglie Cinzia Vecchio, di 28 (un anno) e Massimo Granziero, di 24, di Valmacca (10 mesi). Erano stati arrestati alla fine di maggio dai carabinieri. [s. m.]

CASALE. Dovrà essere presentato entro il 20 settembre il progetto che potrebbe consentire di ottenere i finanziamenti dalla Cee secondo il piano «Urban». Le modalità per la realizzazione del progetto sono state illustrate a Roma dai responsabili del Dipartimento delle Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sindaci delle ventuno città inserite nell'elenco.

«Il piano Urban è destinato - spiega il sindaco Riccardo Coppo - a zone con alto tasso di disoccupazione, con tessuto urbano disaggregato, servizi sociali carenti e con più di 100 mila abitanti. Io ho fatto presente a Roma che Casale non ha queste caratteristiche, ma ho puntato, invece, sulla gravità delle conseguenze che ha per la nostra città il fatto che per anni ha lavorato qui la più grande azienda produttrice di manufatti in fibrocemento».

Il Ministero all'ambiente ha comunque sollecitato la presentazione di un progetto. Dice il sindaco Coppo: «Mi hanno detto di presentarlo anche se non abbiamo le caratteristiche. Ma hanno anche chiarito che non si farà alcun elenco di città a cui fare finanziamenti. Loro verranno valutare le singole situazioni con i vari progetti di intervento». Più ottimista il direttore generale del ministero Corrado Clini: «Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con il supercomitato civico che

Il sindaco Riccardo Coppo

ha mostrato la gravità dei problemi ambientali casalesi. Ci siamo detti "bisogna fare qualcosa" e abbiamo pensato che il piano "Urban" poteva sostituire una soluzione. Sosterremo al massimo il caso Casale visto che l'abbiamo candidato».

I piani dovranno essere presentati alla Regione, che li invierà, a sua volta, al Dipartimento delle Politiche comunitarie e saranno poi discussi in Commissione europea. Coppo resta scettico: «I contributi sono riservati a 10 città italiane, di cui 2 al centro nord».

Per discutere di amianto si sono incontrati ieri sera in Comune i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil con sindaco e giunta. Entro oggi è atteso un documento. [r. al.]

Si fingono clienti e rubano con destrezza un bracciale e alcuni orologi

Furto di gioielli da De Lazzari

Due uomini e due donne, forse stranieri, sono entrati nel prestigioso negozio del centro di Casale. Hanno «creato confusione» e poi sono spariti con la refurtiva, sui 70 milioni

CASALE. Quattro malviventi, due uomini e due donne, hanno «sfilato» una bracciale con brillanti e alcuni orologi alla nota gioielleria casalese «De' Lazzari». Vittorio Lazzarin, in via Roma. Il furto è stato denunciato dalla moglie, Lina Falzone, contitolare del prestigioso negozio, ai carabinieri, ora impegnati a smascherare i responsabili. I due uomini avrebbero circa quarant'anni e le due donne invece sui venticinque anni.

L'altro pomeriggio sono entrati nel negozio in via Roma e hanno chiesto di vedere un piatto d'argento. I gioiellieri hanno mostrato alcuni pezzi e le due coppie si sono mostrate interessate ad uno in particolare, del valore di circa mezzo milione. Subito dopo hanno chiesto di visionare un bracciale da donna. «Parlottavano tra loro - ha spiegato Lina Falzone - e usavano un linguaggio straniero, mi pare tipico dei Paesi dell'Est».

Mentre provavano il bracciale e se lo passavano di mano in mano, i due uomini e le due donne «creavano un po' di confusione». Alla fine hanno deciso di rinunciare al monile, ma hanno chiesto nel frattempo che fosse impacchettato il piatto d'argento, spiegando che sarebbero passati più tardi a ritirarlo. Poi sono usciti.

Dopo circa un'ora, i titolari della gioielleria De' Lazzari, che intanto cominciavano a insospettirsi per il ritardo nel ritiro del pacco, si sono accorti che mancava un bracciale con brillanti e diversi orologi, per un valore complessivo di 70 milioni, solo in parte coperto da assicurazione. Hanno immediatamente collegato la sparizione degli oggetti preziosi ai quattro sconosciuti.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri del Nucleo Operativo di Casale, a cui sono stati descritti minuziosamente gli individui sospettati. La gioielleria De' Lazzari, molto nota in città, è stata aperta solo da qualche anno nel cuore del centro storico. Il titolare, nell'inverno scorso, era stato insignito dell'Oscar del successo per la brillante carriera iniziata a Valenza. [a. m.]

Vittorio Lazzarin, titolare del negozio

Scontro, grave un casalese

L'altra notte, vicino a Chivasso sulla statale della Val Cerrina

CASALE. Potrebbe essere un colpo di sonno la causa del tremendo scontro frontale tra un fuoristrada e un furgone Ducato, avvenuto ieri alle 3,30 di mattina sulla statale 590 della Valle Cerrina, in località La Pirenta di Brozolo, sulla collina chivassese, ai confini tra la provincia di Torino e quella di Asti. Sono rimasti coinvolti un alessandrino e due fratelli di Casale, uno dei quali versa in condizioni disperate in ospedale.

Gaetano Cocino, 43 anni, commerciante, residente a Murisengo, in via Umberto I 29, al volante del suo fuoristrada «Toyota Runner», era diretto a Brozolo, dove vive la moglie, Carmen Patruno, gestisce la pizzeria ristorante Cacciatori, in via Torino 12.

Giunto al km 38, nell'abbordare una curva molto stretta in frazione La Pirenta, ha invaso la corsia opposta, centrando nella parte anteriore sinistra un furgone Fiat Ducato.

Alla guida del mezzo c'era Corrado Teglia, 23 anni, con a fianco il fratello Riccardo, di 22, entrambi residenti a Casale, in via Turchino 10, che stavano rientrando a casa. Lo schianto è stato violento: il conducente del Ducato è rimasto incastrato al posto di guida, nella cabina ridotta a un ammasso di lamiere.

I soccorsi sono stati tempestivi: sul posto sono accorse alcune ambulanze della Croce rossa e i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso. Le condizioni di Corrado Teglia sono apparse subito gravi: per liberare il giovane sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che hanno tagliato la lamiere del furgone.

Con un'ambulanza il giovane è stato trasportato all'ospedale di Casale e ricoverato in prognosi riservata. Il fratello Riccardo è stato medicato e giudicato guaribile in 8 giorni, mentre Gaetano Cocino è ricoverato con trauma cranico in ortopedia a Chivasso.

Sul luogo dell'incidente i carabinieri non hanno rinvenuto alcun segno di frenata. [d. a.]

Convocati i sindaci della zona in tarda serata, domani scade il termine dato da Torino

Discarica Acqui, si decide stanotte

Ieri in Prefettura indicati i criteri per arrivare alla scelta del sito. Secondo il sindaco Bosio, sono almeno 9 i luoghi coi requisiti richiesti. I nomi dei sette comuni che potrebbero ospitare l'impianto

ACQUI TERME. Riunione nella notte per dare una discarica ai 28 comuni dell'acquese.

Ieri mattina si è deciso di convocare per stasera i sindaci del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti, dopo il vertice che si è tenuto in Prefettura, nel quale sono stati stabiliti i criteri per trovare una soluzione ad un problema che si trascina da ben 15 anni. Un summit che comincerà tardi, forse verso le 22: prima c'è l'assemblea Usl.

L'atmosfera di mattina era quella dei grandi eventi. Sui 9 siti considerati, secondo il sindaco Bernardino Bosio, solo nove hanno le caratteristiche per diventare sede di discarica. Sono nel territorio di: Acqui, Cassine, Morsasco, Castelletto d'Erro, Melazzo, Bistagno, Spigno. Ci si chiede come opererà la «giuria» dei 28 sindaci.

«I criteri sono già stati fissati stamane in Prefettura - diceva ieri Bosio - Si guarderà ai costi di realizzazione, alle difficoltà tecniche che si potranno incontrare nei lavori, alla distanza dai centri abitati, in particolare da Acqui, dove viene prodotta la maggior quantità di rifiuti. In parole povere la scelta verrà fatta tenendo conto dei basilari principi di economicità ai quali deve essere informata tutta l'attività della pubblica amministrazione».

Però nei giorni scorsi, voci sempre più insistenti davano per «favorito» il sito di Boschi di Moirano, anche se tale soluzione era già stata bocciata dall'assemblea dei comuni per gli alti costi di realizzazione dell'impianto. Nonostante tutto la soluzione era però stata giudicata tecnicamente valida.

Ma sui Boschi di Moirano non tutti sono convinti. «Siamo contrari alla realizzazione della discarica nell'Acquese ed in particolare in regione Boschi - dice Eliana Barabino, naturalista ed esponente in consiglio comunale della lista civica - Il piano regionale del 1988 tutto valido, prevede che la spazzatura di Acqui sia portata a Novi. I piani regionali devono essere rispettati: visto che quello sulle Usl prevede che Acqui vada con Novi, non vedo il motivo perchè anche la spazzatura non faccia la stessa fine».

Non solo Eliana Barabino ha delle perplessità sui metodi. «Oggi, 14 luglio, a un giorno dalla scadenza del termine per individuare il sito, non siamo stati minimamente informati dalla giunta di quanto è stato fatto in questi ultimi mesi - dice Augusto Vacchino capo gruppo dei Progressisti a palazzo Levi - Tutto quello che verrà deciso questa sera sarà frutto solo delle scelte dell'attuale giunta». [g. l. f.]

A CASALE

Camion rifiuti con video

CASALE. Entrerà in funzione a settembre il nuovo camion compattatore per i rifiuti dotato di telecamera, che consentirà lo svuotamento dei cassonetti senza scendere dalla cabina di guida. La giunta ne ha deciso l'acquisto per un costo di 302 milioni.

L'uso del nuovo camion, in arrivo a Casale già ad agosto, necessiterà di un periodo di prova perché gli addetti del servizio manutenzione possano impratichirsi. L'autista, mediante l'uso di una telecamera a bordo, potrà azionare alcune leve che consentiranno di agganciare il cassonetto, svuotarlo e riporlo. L'acquisto è stato deciso per far fronte a una carenza di personale. Inoltre il Comune comprerà circa centoquaranta maxicassonetti, in parte della capienza di 2400 litri, altri 3200 litri, per un costo complessivo di 200 milioni più iva. Verranno collocati, inizialmente, alla periferia della città, dove vi sono spazi più ampi, e sostituiranno alcuni dei 1600 cassonetti attuali (capienza di 1100 litri) che sono in condizioni precarie. [s. m.]

Iniziativa dell'assessore Sergio Brunetto e del vicesindaco di Nizza Sergio Perazzo

Canelli cerca donatori di midollo

Nasce il progetto per creare una sezione Admo

CANELLI. La Valle Belbo avrà a breve termine, si pensa entro settembre, una sottosezione del gruppo Admo di Acqui Terme, l'associazione nazionale che riunisce i donatori di midollo osseo (sono 10 i centri operativi in tutto il Piemonte).

E' una iniziativa di questi giorni a cui stanno lavorando, con determinazione e in collaborazione reciproca, il vicesindaco di Nizza Monferrato Sergio Perazzo, e l'assessore ai servizi sociali del Comune di Canelli Sergio Brunetto, anche sull'onda della commozione e della mobilitazione che il caso di Gianmarco Carnevale, il diciottenne studente di Nizza a cui è stata diagnosticata una forma di leucemia, ha suscitato nell'intero Astigiano.

«Siamo ancora alla fase di progetto - precisa Brunetto -. E' difficile anticipare quali attività verranno svolte. Per ora ci stiamo guardando intorno, abbiamo avuto i primi contatti coi responsabili acquesi e stiamo raccogliendo le adesioni».

Per il vicesindaco nicese la «lotta» per la creazione della sottosezione Admo della Valbelbo (forse la sede sarà proprio Canelli) sarà durissima. «Sono tante le resistenze psicologiche da sconfiggere - spiega Sergio Perazzo -. A settembre, appena la sottosezione sarà operativa, organizzeremo una serie di conferenze alle quali inviteremo medici e ricercatori per spiegare ai cittadini della valle e a quanti vorranno far parte della esigua schiera dei donatori di midollo osseo, che il trapianto è innocuo e spesso è l'unica speranza per gli ammalati».

Ma Perazzo, che recentemente ha perso la madre proprio a causa di una grave forma di leucemia, fornisce anche notizie allarmanti sull'incidenza della malattia nelle nostre zone. «Per quanto riguarda la leucemia, molti medici mi hanno confermato che c'è stato un aumento dei casi nell'ordine del 50% - sostiene -. A questo punto sarebbe auspicabile attuare uno "screening", un'indagine, per conoscere i dati esatti del diffondersi della malattia nell'Astigiano».

Il vicesindaco di Nizza avanza anche un'ipotesi agghiacciante: «E' inevitabile associare i casi mortali di leucemia avvenuti in questi anni all'esplosione del reattore nucleare bielorusso di Cernobyl» dice. Intanto Perazzo e Brunetto lanciano un appello a chi volesse segnalarsi come donatore di midollo osseo: potrà rivolgersi a Celso Ghione dell'Admo acquese (tel. 0144/32.14.82) o al direttore del gruppo, il dott. Giuseppe Bigè, anestesista all'ospedale di Acqui (0144/77.72.34).

[g. l. f.]

Azienda in crisi

Assetto incerto il futuro di Abete grafica

CASALE. Ancora incertezze sul futuro dell'Abete grafica, la ditta che stampava libri e fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria. I 24 addetti delle fabbrica sono in cassa integrazione da marzo, ma l'azienda ha trasportato fuori città molti macchinari e ha tolto pure la targa con il nome della società dal portone di ingresso di via Adam. Fatti che fanno dubitare sulla volontà di riaprire lo stabilimento. «Ci siamo incontrati con i rappresentanti aziendali e abbiamo saputo che pochi giorni fa loro stessi hanno iniziato a informarsi del piano di spostamento in area industriale che aveva preparato il Comune - spiegano Cristiano Montagnini e Giorgio Polelli sindacalisti di Cisl e Cgil - ed è un segno positivo. Ma attendiamo di ritrovarci a settembre quando ci spiegheranno sneglio le possibilità di ridar vita alla fabbrica». [r. f.]

ROVER

Sei svelto?

Corri subito da

AUTO EUROPA 93

e... acquista una delle 7 bellissime

ROVER 100.
IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

SPECIALI CONDIZIONI D'OFFERTA A PARTIRE DA L. 12.500.000*

PRENDI OGGI PAGHI A OTTOBRE

FINO AL 31 LUGLIO 94

Da noi potete scegliere le versioni 3 e 5 porte, 1.100 e 1.400 16V. E anche le condizioni d'acquisto che preferite: l'offerta speciale oppure il vantaggioso finanziamento ROVERFIN fino a 10 milioni senza interessi a fino a 24 mesi. Comunque la pensiate vi aspettiamo.

ROVER ASSISTANCE

5 ANNI di assistenza gratuita in caso di fermi vettura, 24 ore su 24, in tutta Europa, chiamando il 167/831048. * Iochpe ARIES

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

NUOVA E UNICA CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA

AUTO EUROPA 93 s.r.l

St. prov. Pavia, 14 (zona Motorizzazione) - tel. 0131 226.890

ALESSANDRIA

«Fort rock»

Leo con Rosita e lui, Vasco

Rosita Celentano a Roreto

CHIERASCO. Tre celebrità - il [illegible] Leo Persuader, la «figlia d'arte» Rosita Celentano, il cantautore Vasco Rossi - terranno a battesimo domani e domenica, [illegible] un prato dalla cascina Malabaila di Roreto, poco distante dal casello di Marene della To-Sv, «Fort rock», rassegna internazionale [illegible] musica giovane.

Vasco Rossi approderà nella «città delle pace» non per esibirsi sul palco, ma per incontrare [illegible] pubblico e fare da «padrino» alla manifestazione. Domani, alle 18, in municipio, il teorico della «vita spericolata» risponderà alle domande dei fans: un'iniziativa [illegible] insolita per il cantautore che ai soci del «Vasco club» ha dedicato, in segno di affetto, la [illegible] ultima canzone, «Senza parole».

Rossi si unirà poi al corteo in [illegible] fin [illegible] primo pomeriggio verso Malabaila, dove su un terreno attrezzato per l'occasione una dozzina [illegible] prestigiosi complessi intratterranno il pubblico, oggi [illegible] domani dalle 16 alle 2, [illegible] un rock prevalentemente «duro».

Presentati da Leo e da Rosita, primogenita della «coppia più belle [illegible] mondo», si alterneranno sul palco i californiani Wild Child (con Dave Brock, considerato [illegible] del mitico Jim Morrison), i russi Victor Zintchuk, i parigini Tio Pepe, i Timoria di Brescia, gli Skiantos di Bologna, gli Extrema di Milano, i Clan Destino di Reggio Emilia (ex band di Ligabue), gli Steel Drama di Genova e i cuneesi Marlene Kuntz, Alter Ego, Calipe Company. Prezzi contenuti (ingresso valido due giorni 30 mila lire, domenica 20 mila), parcheggio e [illegible]ggio custoditi, bar e maxivideo per seguire i Mondiali. [g. n.]

Ecco Baccini

Canta giovedì a Borgosesia

Francesco Baccini

BORGOSESIA. Super concerto di Francesco Baccini, nel menù estivo [illegible] Valsesia. Il cantan[illegible] genovese, attualmente in tour dopo l'album «Nudo», ha in programma una data per la sera di giovedì prossimo, nella grande area del mercato «Valentino Milanaccio».

Grande risonanza per un Baccini che, dopo la divertente sequenza di personaggi (da Venditti [illegible] Andreotti e via di questo passo...), ritratti [illegible]icalmente nella raccolta «Nomi e Cognomi», ha compiuto un rinnovamento totale, con que[illegible] «Nudo», non solo disco [illegible] pure libro dalle mille sfaccettature. Nuove canzoni sentimentali, «nude» perché essenziali e senza rete, c[illegible] dice lo stesso autore.

Tra i titoli: «Ho voglia di innamorarmi» e «E la sera scende giù», [illegible] l'amore frustrato davanti alla tv, mentre lei, che ha [illegible] faccia [illegible] videoclip, «si sta facendo» le unghie: operazione diventata più importante di un dialogo.

E ancora originali panoramiche sul problemi di oggi, partendo dal superpentito che confessa d'essere il mostro [illegible] Fi[illegible] e di aver ucciso l'Uomo ragno. Oppure «Rifacciamo il muro di Berlino», con citazioni del pinkfloydiano «The Wall» (inevitabile) e del padre che visse per due anni nei lager tedeschi durante l'ultima guerra mondiale.

La scaletta bacciniana partirà naturalmente dagli inizi di «Cartoons» per addentrarsi negli scatenamenti da «pianaio», [illegible] il cantante è abituato a considerarsi quando siede alla tastiera per proporre «Le donne di Modena», «Qua qua quando» o «Genova Blues». [g. bar.]

Tra i comici

Gambarotta e la Vasini

CHATILLON. Ritorna in [illegible]gna «Comici allo specchio», con alcuni fra i migliori protagonisti del panorama satirico e co[illegible]mico italiano. Gli spettacoli s'iniziano domani. la manifestazione dura una settimana. I protagonisti: Bruno Gambarotta [illegible] Mario Pogliotti, Lucia Vasini, Gioele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra.

Il sipario si apre domani alle 17,30 ad Antey-Saint-André, dove si saranno Mario Pogliotti e Bruno Gambarotta. Discuteranno [illegible] «Comicità e televisione»: Pogliotti, ex caporedattore Rai, [illegible] un grande esperto di spettacolo. Gambarotta [illegible] ormai un personaggio di [illegible] nell'ambito del grande pubblico televisivo, con la sua figura dell'avanziano Rai».

Domenica alle 17,30 sul ter[illegible] delle scuole elementari di Torgnon, ci sarà Lucia Vasini [illegible] un monologo «disturbato» [illegible] Bruno Gambarotta.

Gli appuntamenti della [illegible] segna organizzata da «Opere buffe» e Comunità montana Monte Cervino [illegible] concluderanno il 23 luglio. [a. t.]

Lago d'Orta

Un concerto dei Nomadi

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Per i trecento soci del Fans Club Lago d'Orta e per i tantissimi amici [illegible] arrivo da [illegible] Piemonte si annuncia come l'avvenimento musicale dell'anno, nel Cusio, il concerto [illegible] Noma[illegible] In programma domani sera al campo sportivo, [illegible] ingresso a 26 mila lire.

Beppe Carletti, Cico Falzone e gli [illegible]ri «giovani» Nomadi sono ormai di casa, sulle rive del Lago d'Orta. E' questo il quarto concerto nel giro di pochi anni, sempre d'estate, sempre con un obiettivo che [illegible] al [illegible] là dell'ambito artistico.

L'iniziativa abbinata all'appuntamento di domani si intitola «Una penna, un quaderno, un pensiero per Cuba». I fans sono invitati a portare cancelleria varia che sarà distribuita ai bambini [illegible] Cuba dai Nomadi in persona, a novembre.

Il ricavato del concerto andrà [illegible] finanziare parte del soggiorno dei ragazzi di Cernobil che avverrà in agosto.

Collabora all'organizzazione il gruppo Volontari Cusio Sud Ovest. L'inizio è stato fissato alle 21,30. [m. p. a.]

Lustando

Il folclore del Dalfin

Il gruppo occitano Lou Dalfin

LU. Ultimi appuntamenti [illegible] Lustando, la rassegna musicale creata da un gruppo di giovani nel cuore del Monferrato. Sul palco allestito nel parco giochi del Comune suonano questo weekend quattro gruppi. Lo spettacolo inizia stasera (intorno alle 22) con un gruppo cuneese, i Lou Dalfin, «eredi» della tradizione musicale occitana, che reinterpretano [illegible] arrangimenti moderni. Il gruppo vanta partecipazioni [illegible] numero[illegible] manifestazioni in Italia [illegible] all'estero, anche la loro produzione discografica per ora [illegible] limitata [illegible] un solo disco. Sempre sta[illegible] suonano i torinesi Africa Unite definiti dalla critica i portabandiera del reggae italiano. E' dell'anno scorso il loro nuovo disco, «Babilonia [illegible] p[illegible]sia», considerato il migliore della loro produzione. cominciata nell'87.

Domani sul palco di Lustando altri due gruppi di spicco: Negrita e Ritmo Tribale. I primi, come suggerisce il nome, che richiama il titolo di una nota canzone dei Rolling Stones, hanno [illegible] punti [illegible] riferimento blues, rhythm'n'blues e rock n'roll e sono considerati una fra le rock band più interessanti del panorama musicale italiano. [illegible] rock autentico [illegible] vitale anche quello dei Ritmo Tribale, che vantano una decennale esperienza di concerti [illegible] esibizioni anche all'estero. Recentemente hanno partecipato [illegible] concerto del 1° [illegible] [illegible] Roma scatenando l'entusiasmo del pubblico. L'ingresso alla rassegna è libero. [cr. ro.]

Loano invita ad ascoltare il prof. Vecchioni

Cabaret in Liguria con Milani, la Mazzamauro Pistarino e Micheli. A Cervo il violino di Uto Ughi

Grande parata [illegible] big dello spettacolo in questo weekend di metà luglio in Liguria. A Loano, nella megadiscoteca Open ai Pozzi, questa sera alle [illegible], concerto di Roberto Vecchioni. Accompagnato dalla sua ottima band, il cantautore-professore milanese presenterà i brani dell'album Blumun [illegible] tutti i suoi maggiori successi. Ingresso lire 32 mila lire. A Spotorno, in piazza Matteotti, cabaret [illegible] Maurizio Milani. E' [illegible] protagonista dello show intitolato «Pia[illegible] L'ingresso è libero.

Tante risate anche [illegible] Genova [illegible] nel Tigullio. Nel capoluogo ligure, alle 21, a Villa Imperiale, debutta Anna Mazzamauro [illegible] terprete dello spettacolo «Bella dentro». (Ingresso lire 18 mila).

A Rapallo, sul lungomare, alle 21,30, prenderà il via la rassegna di spettacoli estivi con Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese lanciato dalla trasmissione televisiva Drive In sarà accompagnato [illegible] «C'è chi non c'è», la fracassona band di Paolo Rossi. Ingresso libero.

La comicità è [illegible] scena, alle 22,30, anche [illegible] Teatrino di Portofino dove Maurizio Micheli presenta [illegible] «prima» nazionale [illegible] spettacolo «Il comico, la spall[illegible] e la soubrette». 25 mila lire e replica domani sera.

La musica colta domina il Festival di Cervo dove questa sera, alle 21, salirà sul palco Uto Ughi. [illegible] Borgio Verezzi, dopo la grande «prima» [illegible] ieri sera, proseguono, alle 21,15, le repliche de «Il cavaliere [illegible] la dama», di Carlo Goldoni, con Annamaria Guarnieri. La regia è [illegible] Mauro Avogrado. L'ingresso costa 30 mila lire. Le prenotazioni vanno effettuate entro le 12 di oggi telefonando al numero 019/612.046. [m. b.]

Attesa per il concerto di Ughi a Cervo

Gran quartetto jazz

La settimana musicale al Comunale di Torino

Martedì [illegible] è di scena alla Pellerina la grande cantante brasiliana Gal Costa

Pat Metheny [illegible] John Scofield, gli US 3, Gal Costa, Khaled, i Farafina caratterizzeno la settimana musicale torinese.

S'inizia stasera allo Stadio Comunale di [illegible] Sebastopoli con il concerto del quartetto guidato da due mostri sacri della chitarra jazz internazionale: Pat Metheny e John Scofield. I due musicisti, reduci dal successo di pubblico ottenuto [illegible] giorni fa a «Umbria Jazz '94», propongono i brani inseriti nell'apprezzato album «I can [illegible] your house from here». S'inizia alle 21,30, biglietti [illegible] [illegible] mila lire.

La musica di tendenza dei britannici Us 3 è di scena invece lunedì all'Arena Metropolis in viale Bolardo 24 al parco del Valentino: secondo appuntamento per la rassegna «Musi[illegible] 90», s'inizia alle 21,15. Biglietti: 15 mila lire. La stessa sera, «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali propone [illegible] concerto del sassofonista jazz Joshua Redman. Prime note alle 22, ingresso libero e prima [illegible] mazione maggiorata [illegible] 10 mila lire.

Martedì [illegible] è la volta [illegible] una star della musica internazionale: Gal Costa. La cantante brasiliana, considerata una delle migliori interpreti della scena jazz mondiale, si esibisce a Torino con un gruppo di dieci elementi. Appuntamento alle 21,30 alla Pellerina nell'ambito della rassegna «Pellerosse». L'ingresso è libero.

La sera dopo, approda all'Arena Metropolis il re indiscusso del Pop Rai Khaled. Il musicista algerino è «live» alle 21,15 e conclude «Musica '90». Ingresso: 15 mila.

Sempre mercoledì, ci sono le percussioni del gruppo Farafina alla Pellerina. Ingresso libero. [dan. cav.]

[illegible] S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Una serata con la tradizione in piazzetta della Lega

Torna la «Sghiarola»

Sandro Locardi e i suoi amici vecchi e nuovi proporranno le canzoni e le ironiche, nostalgiche poesie dell'«alessandrinità»

Canzoni in dialetto in piazzetta della Lega, dove stasera torna la «Sghiarola»

ALESSANDRIA. Puntuale come il caldo e le zanzare, ma decisamente più gradevole, torna in piazzetta della Lega la «Sghiarola».

L'appuntamento estivo con le canzoni e le poesie della tradizione alessandrina è ormai un classico che ha un suo pubblico numeroso e fedele e che ogni anno si arricchisce di qualche novità.

Stasera (dalle 21,30) nella Piazzetta per antonomasia, oltre all'immancabile Sandro Locardi, colonna della manifestazione, ci saranno Gianni Fozzi, Ermanno Rivera, Giancarlo Prato, Angelo Pautrè, Franco Ragona e il «campione» di fisarmonica» Erasmo Palmieri. A presentare sarà, naturalmente, Paolo Paoli.

In programma il consueto, sempre diverso mix di canzoni, battute, poesie, storielle emblematiche di un'alessandrinità fatta di nostalgia e di disincanto. Alcune poesie saranno espressamente dedicate ai commercianti del centro, in affettuosa polemica. **[a. re.]**

Rock dal vivo

Nei giardini con le band

ALESSANDRIA. Riflettori accesi sulla seconda serata di «Alessandria wave»: stasera alle 21,30, sul palco allestito ai giardini pubblici, si cimentano El barrio, Anti Dia, Myricae e Gli antenati.

El barrio e Myricae vengono da Casale: i primi si ispirano al nuovo rock americano e hanno già suonato come supporto a interpreti inglesi di nome, come il gruppo The jazz butcher e il bluesman John Coleman.

I Myricae si distinguono per la coraggiosa scelta di proporre un repertorio proprio con testi in italiano e ritmica piuttosto sostenuta.

Gli Anti dia (dove «Dia» sta per anti diffusione inquinamento acustico) sono quintetto di Rubine che propone un genere influenzato da rap e ska, mentre Gli antenati sono fautori di un rock'n'roll classico, che svaria da Elvis Presley ai Beatles: suonano insieme appena un mese, ma vantano già significative esperienze personali. **[b. v.]**

Questa sera

Acqui premia tre «stelle»

ACQUI TERME. Premiazione e spettacolo questa sera in piazza della Bollente. E' di scena «Bolero» di Maurice Ravel interpretato da Grazia Galante, alle 21,30.

Il balletto sarà preceduto da il «Concerto» con musica di Sergej Rachmaninov, coreografia di Juanne Wang. Insieme alla Compagnia danza teatro di Torino balleranno Loredana Furno, Jean Pierre Martali e Juanne Wang.

Chiuderà la serata «Diamo i numeri», su musica di Gioacchino Rossini; con le coreografie di Jean Pierre Martal danzeranno i solisti e il corpo di ballo della Compagnia di danza teatro di Torino. Le luci di Enzo Galia, maitre de ballet è Deborh Weaver.

Grazia Galante quest'anno è insignita del premio «Acqui Danza» insieme a Igor Moiseev e Amedeo Amodio, tutti e tre saranno presenti questa sera ad Acqui. Il riconoscimento verrà assegnato poco prima dello spettacolo. Igor Moiseev è anche inserito nella rassegna acquese la'Accademia di danza, che si esibirà mercoledì prossimo con un repertorio di danze popolari dell'Est.

Domenica sarà la volta de «Le giovani stelle del Teatro alla Scala», sempre alle 21,30 in piazza Bollente. Per assistere agli spettacoli funziona il «Treno della danza» che collega Torino ad Acqui via Asti- Alessandria. **[a. m.]**

Tre coreografie

Danza-jazz a Vignale l'«ideologo»

VIGNALE. La danza jazz è di scena questa sera a Vignale-danza.

La compagnia di Adriana Cava, ospite fissa festival, propone un omaggio a questo genere con un tributo al suo più grande esponente, l'americano Matt Mattox, insegnante e coreografo che ha codificato la danza jazz.

Mattox, che in questi giorni a Vignale tiene un corso, forse uno dei più frequentati di tutta la stagione degli stage, è un mito della danza.

Nato in Oklaoma, dopo aver studiato danza classica è approdato a Broadway, dove ha partecipato a numerose commedie musicali; Da questa esperienza nasce il suo stile: un misto fra moderno, clasico, flamenco e tip tap.

Ora collabora spesso con la compagnia della Cava. Lo spettacolo di questa sera si compone di tre coreografie, una da Mattox, le altre dalla stessa Adriana Cava.

Sono «Portrait of Jennie» di Mattox, «Impulso» e la suite tratta da «West side story». Ospite della serata sarà Luigi Bonino, étoile della compagnia Les ballets de Marseille, diretta da Roland Petit, che eseguirà due brani tratti da «Charlot dans avec nouse», per la coreografia di Petit.

Lo spettacolo avrà inizio come sempre intorno alle 21,30. Il biglietto, posto unico, costa 25 mila lire. **[cr. ro.]**

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252.644

Ambra — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 252.078 — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
Ora 22
L. 6000 (posto unico)

Comunale — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
SALA GRANDE — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, K. Kano, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, reso popolato solamente da eroici personaggi neri pistoleri e schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
Lire 10.000 (posto unico)

Comunale — **The baby of Mâcon**
SALA FERRERO — di P. Greenaway, con N. Deravda, J. Ormond, R. Flemmix (Inghi. '93) — In una Corte del Seicento I disegni di un bambino idolatrato e «usato» prima della sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. B. V. 2h Dramm.
Tel. 234 240
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 (posto unico)

Corso — CHIUSO PER
Tel. 268.060

Tel. 341.272 — CHIUSO PER

Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 252.707

ACQUI TERME
Ariston — CHIUSO PER FERIE
(0144) 322.885

CASALE M.
Moderno — CHIUSO PER
Tel. (0142) 452.818

Philadelphia
Tel. 0142 452.291 — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Ora 21,45
L. 7000 (posto unico)

Poli — CHIUSO FERIE
Tel. (0142) 452.081

CHIUSO PER FERIE
Tel. (0143) 78.290

OVADA
Ex Parco Madri Pie — **Una pura formalità**
Tel. (0143) 81.411/80.574 — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suc... N. V. 1h 48' Drammatico
Ora 21,45
Lire 8000 (posto unico)

Lara — **Giovani, carini e disoccupati**
(0143) 62.885 — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, M. Stiller (Usa '94) — Neodiplomati, una giovane s... a liv... per-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore li daranno parecchi crucci. N. V. 1h 39' Comm.
Or.: 20,30/22,30

TORTONA
Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 881.328

VALENZA
Arena Carducci — **Il socio**
Tel. 952.879 — ... Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio ... in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)

VOGHERA
Arlecchino — **...s - Sulle ali del vento**
Tel. (0383) 646.124 — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Una studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti particolari N. V. 1h 35' Comm.
Or.: 20/22,30
L. 9000 (posto unico)

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 (lire 952 al minuto + iva)

CINEMA E NOTTE

RASSEGNA
Quartetto d'archi alla Pisterna

La rassegna «Acqui ha un cuore antico...la Pisterna» prosegue stasera alle 21,30 nel cortile di Casa Scati (La loggia) con un per quartetto d'archi e clarinetto. Dopo lo spettacolo, «Casa Thea, «I racconti della buona notte» sono letti da Francesco Parise. **[a. m.]**

MELODIE TRADIZIONALI
I Tre Martelli a Frugarolo

Al centro sportivo parrocchiale di Frugarolo stasera alle 21, concerto dei Tre Martelli, noto gruppo alessandrino che propone canti e danze tradizionali del Monferrato. **[a. m.]**

FESTE E
Dalla moda all'heavy metal

Sfilata moda stasera alle Piscine di San Salvatore. Alla Niki's brasserie, in località Ventolina, a Castelceriolo, rock metal i Mortuary drape. «Music of the night» alle Terme di Monte Valenza con i Cucky e Franco Tasca e lo staff di Radio Deejay guidato Linus, domenica Linus Radio Deejay.

BOCCANERA
La musica è anche dal vivo

Musica dal vivo domani al Boccanera di Cossano Belbo, aperto anche il martedì.

CHALET
Latino & disco

Stasera e domani allo Chalet Castello di Tortona latino ricano e disco su due piste con Luciano Tirelli e Alberto Mozza.

BOSSE
Malvos e Mauro in consolle

balla questa sera e anche domani con i dj «Malvos» e Mauro Midini al Club house Salice Terme.

LE ROTONDE
per tutti i gusti

Oltre al mercoledì Anni 60, alle Rotonde di Garlasco si balla dal venerdì alla domenica, con l'imbarazzo della scelta: musica dal vivo o deejay.

C'E' DA BALLARE

COMETA
E' il «tempio» del ballo liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, è prevista anche la disco music con i dj Cris e Martin.

MULINO
Qui il giovedì è già weekend

Al «Mulino» di Borghetto Borbera, il fine settimana comincia dal giovedì: domenica «Karaoke festival».

KURSAL
Sarà sabato «mondiale»

«Un sabato mondiale» domani al Kursal di Acqui: saranno offerti pubblico gadget della Lotto. Domenica un caricaturista personalizzerà teeshirt con l'aerografo.

I Flashback venerdì sera

chiama «Flashback» nerdì del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani si balla con Nicola Savino e Ico Marchelli.

MASTER
Tra golden classic e new hit

Musica dal vivo stasera al Master di Bosco Marengo. Domani Cucky e Franco Tasca programmano solo grandi successi; alla domenica «golden classic and hit».

PROXIMA
Infuria la battaglie delle band

Al Proxima Gavi stasera al mixer Gianluca Erre, Paolo Chighine e Miki Talarico. Do... tocca gruppi rock della «Battaglia delle band».

FORESTA
Domani si balla con due deejay

Alla Foresta Pozzolgroppo si balla domani con i dj e Alberto Carraro.

SYSTEM
La discoteca è anche viaggiante

Da a domenica c'è la videodiscoteca viaggiante Music System campo sportivo di Refrancore. Da sottolineare che domani anche ospiti del locale Digital boy e Ronny Mo-

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. 67. **Cane diario.** Or. 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. ap.20, film: 20,30; 22,30. condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri 54-56 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento**. 16, 18,10; 20,20, 22,30 Aria condizionata. **Due irresistibili bronfoloni**. 15; 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata. **F.T.W. - Fuck**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO 22. **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40, 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Il socio** Or. 15,50; 19,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pezzo da 20** Or. 15,30; 18,30, 20,30, 22,30 Aria condizionata.
ELISEO SUD p. Sabotino 32. **I piccoli film su Glenn Gould.** Or. 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blanco.** Or.: 15,40; 19,50. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30 Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Vet. 16
FARO v. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Regina 4. **Cuba libre le notti del giaguaro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via 21. **Belle Epoque.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Cin. Non vie... 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola del pacchiderm.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy Il successo di un sogno.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Verolino 8. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne sesso bruciato** Or.: 16,00; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Mariaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or. 15,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **La rapida dell'ante** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEA REGIO. TorinoDanza con il Regio. Martedì 21 e giovedì 21 la Compagnie D.C.A. di Docouflé presenta. **Petites pieces montées.** Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet Nazionel du Nancy et de Lorraine Schiaffano ore 13/16,30. Tel. 8815 241/242.
Stagione in abbonamento. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per ... via Roma 40, or. 10-18, domenica riposo (011) 517.6245 - 544.562
ERBA. Vignale Danza '94: stasera ore 21,30 **Omaggio a Matt Mattox** - Gala a cura di Adriana Cava con Luigi Bonino in una suite da **Charlot danse avec nous** coreografia di Roland Petit. Domani sera Massimiliano Guerra **Y sus amigos** con Vladimir Derevianko, Vignale Palazzo Callori, 0142 933.401.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Maria,** telenovela
22,30 **nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Superzap,** varietà
0,45 **Città nuda,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Fuoco incrociato,** Tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
Crazy Dance, musicale

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Squadra speciale,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Avventure dell'arte moderna**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Mac Gruder and loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte Italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga famigliare

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a scoquadro**
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia,** film
Pink pink, varietà
22,45 **Hotel**
23,45 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Primanterna Supersix
19 — **Piccole detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,00 **Celebrare verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzoko mania,**
20,30 **Princess academy,** film
22,15 **Skazzoko mania,** musicale
22,30 **Vizi privati,** M. Paradiso
0,15 **Super Zap**

Quinta Rete
18 — **Rete**
18,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Una volta nella vita,** film
Ai confini della realtà, telefilm
23,30 **Incubi della notte**
0,15 **Quinta rete news**

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,19 **Il gazzettino liberamente tratto da.....** attualità
20,25 **Telegiornale 9**
21 - **I fanciulli del West,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il gazzettino liberamente tratto da...,** attualità
23,30 **Lo scarito Sud,** telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Emporio Tv**
22,15 **Business news**

G.R.P.
18 — **G.R.P.**
19,30 **Kickboxing**
20,30 **Il ritorno di Clint Il solitario,** film
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **La sonnambula,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo scrito della se...**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «La terza età»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande barriera corallina australiana,** doc.
21 — **Fair Play**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Panic Button ... Operazione fisco,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Telesport rosso**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2 — **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Consigli di Lo
BANCA CRT
LUGLIO ORE 22
VEN 15 LOU DALFIN (CN)
AFRICA UNITE (TO)
SAB 16 NEGRITA (AR)
RITMO TRIBALE (MI)
Elite Video Club
Bisoglio, 40
San Salvatore Monferrato
Tel. 0131/238088
III RASSEGNA MUSICALE ESTIVA
INGRESSO LIBERO

Salvezza del sodalizio, scatta il conto alla rovescia: c'è ancora tempo una settimana

Gatti è ottimista sul futuro dei grigi

«Non si possono gettare all'aria 82 anni di storia»

ALESSANDRIA. «Non si possono gettare all'aria 82 anni di storia». Franco Gatti, presidente del sodalizio di via Gentilini prende la penna tra le mani. La agita nervosamente e si mette a fare i conti, poi alza la testa e sbotta: «Abbiamo ancora una settimana di tempo per salvare la società. Non ci [illegible] vie di mezzo, in quanto il nostro club [illegible] disputerà il campionato di C1, oppure andrà dritto verso il fallimento. Il che vorrà dire dover ricominciare tutto daccapo. Non sarebbe nè la prima nè l'ultima di una lunga serie di società blasonate a finire in braghe di tela, ma a noi sportivi mandrogni una sorte simile proprio non va giù».

Una settimana sicuramente rovente, tra le più delicate vissute in via Gentilini e nell'intera storia del club. Il patron dell'Agv Gino Amisano, che da qualche tempo s'è preso tra le mani la patata bollente, sta dandosi un gran daffare per mettere assieme qualche briciolo [illegible] imprenditoria locale e avere dalle banche la garanzia di poter lavorare senza patemi. Occorrono innanzitutto 1700 milioni per garantire in Lega la copertura del disavanzo. Poi si dovrà provvedere a saldare i debiti con coloro che hanno chiesto la liquidazione della società. Mal contati dovrebbero essere poco meno di [illegible] miliardi. I contatti ci sono stati [illegible] tal senso il presidente è ottimista. «Sono fiducioso - conclude -, proprio perchè credo che alla fine prevarrà il buon senso. Il nostro sodalizio è rimasto uno degli ultimi baluardi sportivi della città in campo nazionale. Non possiamo lasciare morire l'emblema per migliaia di appassionati». [pie. abr.]

Il presidente del grigi Franco Gatti

SPORT FLASH

PODISMO

Il «Memorial Penacca» [illegible] Pontecurone

Si disputa stasera a Pontecurone il Memorial Teresio Penacca, seconda prova [illegible] Gran premio «Armandola». Il tracciato è di [illegible] km e il ritrovo [illegible] in piazza Mar[illegible]i. Partenza alle [illegible]. [b. v.]

Melis cerca il riscatto nella prova tricolore

Domenica a Lariano, nel campionato italiano, Cristian Melis cerca di raddrizzare una stagione piuttosto sfortunata. Anche nell'ultima prova che precede la competizione tricolore, disputata a Rovagnate di Como, l'alfiere dell'Anpi Sport Valenza, non è andato oltre il quarto posto. [r. c.]

NUOTO

I nuotatori della provincia impegnati a Genova

L'elite del nuoto casalese, tortonese e valenzano è da oggi [illegible] Genova per disputare il Memorial Morena: è la più prestigiosa manifestazione del Nord Italia, riservata a esordienti A, ragazzi [illegible] juniores. [r. c.]

Promozione, in otto al via

Mai l'organico della provincia s'è presentato tanto agguerrito

ALESSANDRIA. Non c'è ancora l'ombra di un affare ma il prossimo campionato di Promozione sarà «storico» per la provincia di Alessandria: mai infatti, l'organico delle squadre «mandrogne» è stato tanto elevato. E la qualità è assicurata da formazioni agguerrite che aspirano al salto di categoria.

Lo scorso anno erano 6 le compagini alessandrine di Promozione: accanto al favoritissimo Derthona, che [illegible] balzato in Eccellenza, c'erano Acqui, Felizzano, Quattordio, Sarezzano [illegible] Viguzzolese. Nel torneo che prenderà il via a settembre, a fronte di una sola defezione (il Derthona), troviamo ben tre nuove squadre, che portano a 8 le presenze: la retrocessa Ovada, [illegible] neopromosso Castellazzo e il Pontecurone, che ha lasciato il girone lombardo.

«Un campionato che s'annuncia magnifico - commenta Domenico Manesso, segretario del Sarezzano -, con sfide incrociate capaci di [illegible] pubblico ed entusiasmo». Proprio il Sarezzano però, potrebbe spic[illegible] il volo [illegible] più alti [illegible]: i dirigenti, [illegible] alla testa il riconfermato presidente avvocato Gaetano Balladore, hanno presentato domanda di ripescaggio. E già si lavora per questa eventualità: il Comune ha deci[illegible] di costruire una tribuna [illegible] perta. Il tutto sulla scia di una serie di piazzamenti che hanno condotto i colori bordeau a distinguersi: primi nei campionati '90/91 [illegible] '91/92, decimi in quello successivo e quarti nell'ultimo. «Siamo stati la rivelazione della stagione - assicura Manesso -. Possiamo provare a giocare in Eccellenza». Per la campagna acquisti, si attende il responso della domanda di ammissione alla serie superiore, intanto è stata riconfermata la coppia di mister Moretti-Orsi.

L'altra formazione di spicco è l'**Acqui**, che ha avviato una grande campagna di valorizzazione del settore giovanile e intende porsi [illegible] punto di riferimento anche a livello di prima squadra. Ad assicurare il necessario entusiasmo ci sono due [illegible]i nuovi: il mister Arturo Merlo e l'amministratore delegato Ortensio Negro. «Vogliamo un tornante, [illegible] punta, un centrocampista e un marcatore - spiega Negro - tra pochi giorni dovrebbero andare in porto le prime trattative».

Un apporto sicuramente qualitativo è atteso dalla Viguzzolese, che con un convincente quinto posto, si è messa in luce nell'ultima stagione. Il riconfermato presidente Pier Enrico Casaschi ha già posto le basi, richiamando in panchina il tecnico di 2 anni fa, che si è molto ben comportato nel Pontedecimo: Francesco Mura. I primi giocatori saranno i due '75, da mettere in campo dall'inizio.

Non ha questi problemi l'Ovada, che già lo scorso anno aveva scelto la linea giovane: «Ci è costata la retrocessione ma ora possiamo ripartire su basi concrete - spiega il ds Pier Luigi Bisio -, siamo in vantaggio rispetto alle antagoniste». La novità è l'arrivo del nuovo mister, Giulio Maffieri, in sostituzione di Dario Core, che pure aveva lavorato bene. Sicuri partenti il tornante Mallarino e il difensore Ghione, che tornano al Derthona e al Trino per fine prestito.

Non [illegible] scosse a **Quattordio**, dove sono stati riconfermati il direttivo e il tecnico Roberto Nisi. Allenatore degli juniores è Walter Branella, dei giovanissimi Anselmo Giorcelli.

E i cugini del **Felizzano**? «Saremo ancora sulla breccia - precisa il riconfermato mister Giovanni Polastri - e i ritocchi saranno pochi». Chi invece vuole stupire è il **Castellazzo**, che sta operando sul mercato con grande determinazione: «Dobbiamo essere all'altezza delle nuove responsabilità - dice il presidente Lino Gaffeo -. Annunceremo presto gli acquisti».

La novità assoluta è il **Pontecurone**, che ha riconfermato l'organico con cui ha preso parte al campionato di Promozione lombardo, notevolmente più qualitativo. Il nuovo allenatore è il vogherese Luigi Tovini.

Rodolfo Castellaro

Saranno 8 le compagini della provincia impegnate da settembre in Promozione

TAMBURELLO

La classifica è stata scombussolata dai confronti tra le leader

In B ora si fa sul serio

Per l'Asti '93 una prova d'appello domenica a Vignale. Falsato dai rinvii il torneo Castelli. In C Villadeati [illegible] Alfiano Natta sono sempre al comando

ALESSANDRIA. Come previsto, i primi scontri diretti fra le prime 5 del campionato di B, disputati domenica scorsa, hanno già determinato un certo scombussolamento della classifica. Nel derby astigiano ha prevalso il Camerano sull'Asti '93 ed [illegible] la squadra di Cassullo divide il primo posto con il Vignale. L'Asti '93 è invece terzo, distanziato di due punti. Domenica avrà la prova d'appello in casa proprio col Vignale Zanussi.

Anche il Camerano, impegnato in trasferta a Montemagno, dovrà fare attenzione. Natta e compagni sono reduci dal successo sul Cremolino [illegible] un'altra vittoria vorrebbe dire mettersi in piena [illegible] per disputare i play off. Sono svaniti, invece, tutti i sogni per il Cremolino, ormai da tempo privo del mezzovolo Ivo Vignolo, domenica, ha dovuto fare a meno anche di Boccaccio.

«A questo punto [illegible] dovremo accontentare - dice Fabrizio Puppo - di mettere a dura prova Vignale e Camerano, che verranno a Cremolino entro fine luglio». Ma la squadra alessandrina, nell'ultima agiornata, dovrà vedersela anche [illegible] l'Asti'93 in trasferta: anche questo [illegible] sarà tutt'altro che facile.

Per il torneo dei Castelli, era in programma [illegible] doppio turno, [illegible] diversi incontri sono stati rinviati, e la classifica è alquanto falsata. La capolista Capriata A, ne ha disputato uno solo, a Silvano, dove è stata battuta dalla squadra di Mazzarello che grazie al pareggio [illegible] il Castelferro ha consolidato la sua seconda posizione. [illegible] guadagnato terreno anche il Grillano che ha vinto con il Capriata B ed a Ricaldone. Comunque, resta sempre da definire la formazione che resterà fuori dalle finali. Proprio in virtù dei vari recuperi [illegible] degli scontri diretti [illegible] in programma, è impossibile azzardare pronostici. Entro il 20 luglio il quadro dovrà essere completato e lo sarà grazie ad un altro doppio turno ed [illegible] serie di recuperi che [illegible] possono subire altri rinvii.

Nessuna novità in serie C, dove Alfiano Natta e Villadeati, continuano la loro marcia, seguite dal Monale sempre distanziato di ben cinque lunghezze. La coppia di testa domenica è impegnata in trasferta e chi rischia di più è Alfiano che [illegible] a Revigliasco mentre Villadeati a Cerrina [illegible] dovrebbe faticare più di tanto.

Per quanto riguarda la serie D si [illegible] conclusa la prima fase, e mentre Madonna Olmetto ha acquisito il diritto di accedere direttamente ai quarti di finale; le altre 14 squadre daranno vita agli ottavi [illegible] incontri incrociati.

Nel torneo a Muro, due sole partite disputate, fra queste spicca la seconda sconfitta della capolista Portacomaro a Grana. L'altra, fra Grazzano e Montemagno, è finita con un pareggio. Il Portacomaro è sempre al comando, ma il Castell'Alfero A, che nell'ultimo turno, in programma fra due settimane ospiterà la capolista, ancora spera nell'aggancio.

Renzo Bottero

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966.546-7-8 - Fax 0125/966.540
10015 IVREA (TO) - Via Circonvallazione P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230.030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - [illegible]. 015/691.[illegible]

Augura Buone Vacanze
e ricorda che sono ripresi i collegamenti con Bus Gran Turismo
da TORINO alla Riviera Ligure (Voltri-S. Remo).
Da quest'anno è in funzione la fermata di ALESSANDRIA.

Informazioni: **VERDOJA Viaggi** - Via Faà di Bruno 35
GALLUSI Viaggi - Via Dante 72
ALTURIST Viaggi - Via G. Borsalino 15/17

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

Primaria concessionaria auto **cerca**
MAGAZZINIERE QUALIFICATO
Si richiede: età 25/29 anni,
esperienza almeno biennale nel settore.
Astenersi [illegible] non in possesso dei requisiti richiesti
Tel. 0143/329700 ore ufficio

ECONOMICI
[illegible]IMO vendesi notevole, bar, pizzeria, 370 mq, arredamento e attrezzature nuovi. Serravalle Scrivia 1 km uscita autostrada [illegible] Milano-Genova. Ideale per nucleo familiare. Astenersi perditempo. Tel. 035 940.694 Signora Monica.

DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO DD — BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 15 — GLI HISTORIA
SABATO 16 — [illegible]
DOMENICA 17 — [illegible]

COMETA MUSIC HALL [illegible] - [illegible] (AL) - Tel. [illegible] 94.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 15 LUGLIO SERA SERGIO PEZZI
SABATO 16 LUGLIO SERA ROMANO DINI
DOMENICA 17 LUGLIO SERA CARLUCCIO RAMPONI
DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 19 LUGLIO DON MIKO
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Ciarla Lampadari
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - [illegible] 0383 41.097 (A 500 per MONTEBELLO)

Video Record

PREZZI DA PRIMATO

1.579.000

Videocamera Sèleco

Mod. SVM 2700. Super VHS/C. Videocamera stereo Hi-Fi.
CCD 1/2". 470.000 pixel. Zoom 8x. Autofocus. Titolatrice. Dissolvenza.
Audio Dubbing. Peso 900 gr. Telecomando.

899.000

Videocamera Samsung

Mod. VP [redacted] 807. Videocamera 8mm. Zoom 8x. Dissolvenza.
Insert Video. Macro. Autofocus.
Bilanciamento automatico del bianco. Titolatrice. Telecomando.

1.899.000

Video [redacted] Sony

Mod. CCD-TR 606 E. Videocamera 8 mm. Hi-Fi stereo. CCD 1/3".
320.000 pixel. Stabilizzatore ottico. Zoom 10x. Sensibilità 2 lux.
Programma AE. Funzione LP. 4 testine video. Telecomando.

1.289.000

Videocamera Nordmende

Mod. CV 361. Videocamera VHS/C. CCD 1/3". 320.000 pixel.
Zoom 10x. Autofocus. Auto macro. Programma AE. Dissolvenza.
Adattatore VHS in dotazione. Peso 690 gr.

1.289.000

Videocamera Hitachi

Mod. VM 53/54 E. Videocamera 8 mm.
CCD 1/3". 320.000 pixel. Processore digitale DSP II.
Zoom digitale 16x. Zoom istantaneo.
Sistemi [redacted] controllo ad intelligenza artificiale AI Fuzzy Logic. Telecomando.

2.490.000

Prezzo dei due articoli [redacted]

Videocamera Canon

Mod. UC 30 Hi. Videocamera [redacted] mm. Hi-Band. Hi-Fi stereo. CCD 1/3". 470.000 pixel.
Zoom 8x con automacro. Sensibilità 3 lux. Esposizione in Programma AE.
Bilanciamento automatico del bianco [redacted] 48 zone. Telecomando.

[redacted] A/V Vivanco

Mod. VCR 5022. Centralina di editing universale. Due ingressi segnali video.
Tre ingressi segnali sorgenti. Audio stereo.
Ingresso microfono. Ingresso cuffie. VHS. Super VHS. Hi 8. Video 8.

Offerte valide fino [redacted] esaurimento scorte. L'offerta è [redacted] all'acquisto di [redacted] solo prodotto per ogni cliente. Offerte valide [redacted] 14 Luglio 1994 [redacted] 30 Luglio 1994.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

Ad Alessandria 3000 m² di convenienza

Aperto tutto il mese di agosto
CHIUSO LA DOMENICA

casa della poltrona
millecucine & arredamenti

Acquistare un arredamento non è una cosa da tutti i giorni: è una scelta importante e noi lo sappiamo bene, perchè da 40 anni ci preoccupiamo di fornirvi esattamente quello di cui avete bisogno.
La nostra politica non è certamente quella del prezzo stracciato: non vi promettiamo la luna, ma solamente vera qualità al giusto prezzo, perchè le 500 ambientazioni che potrete osservare nelle nostre esposizioni sono da noi acquistate direttamente nelle più importanti aziende produttrici, senza intermediari, per garantirvi un risparmio autentico.

Casa della Poltrona significa

- **Prezzi bloccati**: tutti i prezzi esposti comprendono l'IVA, il trasporto, il montaggio e rimangono bloccati per tre anni dall'ordine.
- **5 anni di assistenza gratuita**: per tutti gli articoli vi offriamo assistenza gratuita con copertura assicurativa su eventuali difetti di fabbricazione.
- **Contratto aperto**: se dopo aver ordinato cambiano le vostre esigenze di arredamento, o semplicemente se cambiate idea, potete variare l'ordine.
- **Tagliando di garanzia**: dopo tre mesi, su vostra richiesta, i nostri tecnici saranno disponibili a visitarvi per le operazioni di manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità costante dei vostri acquisti.
- **Progettazione ambienti**: il nostro arredatore è sempre presente per aiutarvi a realizzare l'ambiente che desiderate e per disegnarlo davanti ai vostri occhi, perchè siate sicuri di fare la scelta giusta.
- **Ritiro dei mobili vecchi**: spesso disfarsene è un problema e noi ve lo risolviamo assolutamente gratis.
- **Pagamenti personalizzati**: siamo a vostra disposizione per studiare le formule di pagamento agevolato più adatte alle vostre esigenze.

CASA DELLA POLTRONA
è ad Alessandria
in Via San Giovanni Bosco n° 8
(a 100 mt dall'Enel)
Corrado Chiarli *tel. 0131/236925*

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Eda" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Venerdì 15 Luglio 1994 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Cerro e Costigliole contestano

Future discariche è già polemica

ASTI. Quarto, Villanova, Costigliole, Cerro Tanaro: qui sono stati localizzati i siti in cui potrebbero sorgere le discariche dell'Astigiano.

Il condizionale è d'obbligo: le aree infatti, per essere dichiarate idonee, devono ancora essere studiate dai geologi. Ma soprattutto perchè in due Comuni indicati dal Consorzio stanno cominciando a soffiare i venti della contestazione.

Ancora prima dei comitati spontanei, si stanno muovendo gli amministratori. Una storia già vista negli ultimi anni, quando tutti i tentativi per dare all'Astigiano nuove discariche sono sempre caduti nel vuoto. Sarà così anche questa volta?

Ecco come si presenta la situazione nei quattro bacini del Consorzio astigiano.

Asti. Il Comune ha individuato a tempi record il sito di Quarto, situato a circa 300 metri dal carcere. L'ipotesi è di costruire un invaso di 150-200 mila metri cubi capace di funzionare al massimo per 4 anni.

«L'intenzione - ha annunciato il sindaco Alberto Bianchino all'assemblea consortile di mercoledì pomeriggio - è di ritirare anche i rifiuti dei Comuni (e solo quelli) confinanti col sito: Azzano, Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo». Finora non si registrano contestazioni ufficiali sulla scelta dell'area.

Cerro Tanaro. Il bacino del Nord-Est è quello più in subbuglio. Gli amministratori di Cerro respingono con forza la graduatoria sui siti redatta dai geologi. Carlo Testa, assessore ai Lavori pubblici, dice senza mezzi termini: «Il Consorzio ha truccato le carte».

L'amministratore è furente: «Lunedì sera il direttivo Camussi ci ha comunicato la graduatoria: al primo posto Castello d'Annone, poi Cerro, Viarigi e Castagnole Monferrato. Nell'assemblea di mercoledì, invece, l'ordine è stato invertito: primo Cerro, poi Annone. Parlare di comportamento scorretto è dir poco». L'area individuata come potenziale sede di discarica si trova tra la ferrovia Torino-Genova e il confine con Quattordio.

Ieri sera si è riunita la giunta. Tra le ipotesi in discussione anche quella di rendersi autonomi, uscendo dal bacino (quindi dal Consorzio) e avviando un centro di stoccaggio sul territorio. Un analogo impianto potrebbe sorgere a Refrancore, la cui uscita dal bacino è stata formalizzata dall'assemblea consortile.

Costigliole. Il sito reperito dai geologi si trova ai confini con Castagnole Lanze. Il sindaco Luigi Solaro esprime perplessità sul lavoro dei tecnici: «La nostra è l'unica area dichiarata idonea sulle circa venti studiate in tutto il bacino: può una graduatoria del genere ritenersi valida?». In assemblea Solaro ha ricordato: «Il nostro Comune a febbraio si disse disposto a ospitare la discarica intercomunale, ipotizzando però la costruzione di un impianto più piccolo di quello che ora il Consorzio vorrebbe costruire». Per martedì è convocato il Consiglio comunale.

Villanova. Il Comune appoggia da sempre il progetto sulle discariche di bacino, ma il sindaco Ivo Bogetto avverte: «Il sacrificio si farà, dovrà essere di tutti». Ovvero: Villanova ospiterà la discarica solo se anche Cerro, Costigliole e Asti faranno altrettanto.

Laura Nosenzo

In Regione

Un incontro con l'assessore

ASTI. Ieri mattina l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino ha ricevuto il sindaco Bianchino, i rappresentanti dei Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo, il prefetto Palmiotto e il presidente della Provincia Grasso.

Marino ha espresso soddisfazione per la scelta del Comune di Asti di puntare su una discarica da 150/200 mila metri cubi. Ha invece ribadito le proprie perplessità sull'intenzione del Consorzio di avviare impianti di capacità ridotta (da 50 a mila metri cubi). La Media Valle non ha indicato soluzioni concrete (è riproposto il contestato sito di Bruno, Comune che due anni fa è addirittura uscito dal Consorzio).

Intanto Marino ha lasciato intendere che dopo il 15 settembre potrebbe essere concessa un'ulteriore proroga per «esportare» rifiuti fuori provincia, in attesa di nuove discariche, e non ha escluso l'ipotesi di un aumento di tariffe. [l. n.]

Montaldo, l'incidente ieri verso mezzogiorno: il velivolo stava irrorando i vigneti

Elicottero urta i fili e precipita

Grave il pilota di 31 anni. Le fasi dei soccorsi

MONTALDO SCARAMPI. Grave incidente, ieri mattina, sulle colline di Montaldo: un elicottero che stava irrorando i vigneti è precipitato dopo aver urtato i fili dell'alta tensione.

Il pilota, Carlo Bonetto, 31 anni, residente a Racconigi in via XX Settembre 26, è ora ricoverato all'ospedale Molinette di Torino per una grave emorragia addominale. E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato alcune ore: la prognosi resta riservata, ma i medici sono ottimisti.

Il giovane deve la vita al tempestivo intervento di un'eliambulanza del «118», partita dalla base di Savigliano. Il coordinamento dei soccorsi della Croce Rossa di Montegrosso, i vigili del fuoco e i carabinieri ha funzionato alla perfezione.

L'incidente verso a mezzogiorno: Carlo Bonetto, su un elicottero Hughes 300 stava facendo alcuni passaggi a bassa quota per irrorare i vigneti della collina Forni, a poche centinaia di metri dalle case della frazione. Il velivolo si è levato in volo dal campo di Mongardino, dove ha sede la «Heliwest», una ditta privata che da alcuni anni lavora per vari alleviatori piemontesi.

Bonetto, forse per una virata particolarmente brusca o perchè abbagliato dai raggi del sole, non si è accorto dei fili dell'alta tensione che sovrastano la collina, in prossimità di un fondo valle boscoso.

«L'elicottero è sembrato impennarsi - hanno raccontato alcuni contadini che stavano lavorando nei vigneti vicini - poi è caduto dritto con il muso in avanti. Siamo accorsi subito ma per scendere a piedi dove è precipitato ci vogliono più di dieci minuti: laggiù ci sono piante e rovi».

Un'altra testimone, Emma Badella, ha visto l'elicottero perdere quota: intuendo quanto era accaduto ha dato l'allarme alla Croce Rossa di Montegrosso. I militi, l'ambulanza e pochi minuti sono saliti a Collina Forni: poi è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Asti e dell'elisoccorso. La chiamata alla centrale operativa del «118» è arrivata alle 12,12: dopo neppure venti minuti l'«Alouette III» (con a bordo una squadra di medici ed infermieri e uno specialista del soccorso alpino, pronto a calarsi dall'alto se lo spazio si fosse rivelata particolarmente impervia), è arrivato sulla verticale della collina. Quindi l'atterraggio in un pianoro poco distante dal punto dell'incidente.

Lo «Hugues 300» giaceva in fondo a un dirupo, tra gli alberi che hanno attutito la caduta.

Carlo Bonetto era incastrato nell'abitacolo: è stato estratto a fatica dalle lamiere (molti pezzi dell'elicottero sono stati ritrovati a decine di metri di distanza) e poi adagiato sulla barella dell'eliambulanza.

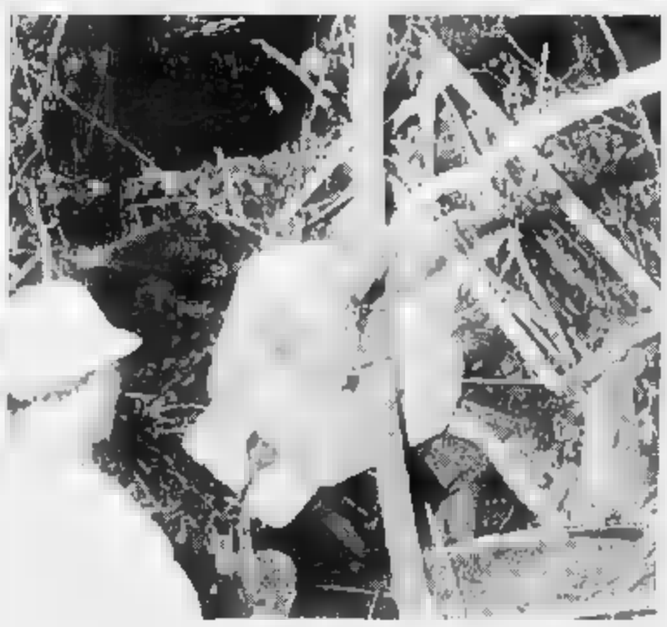
Non ha mai perso conoscenza, ma si lamentava per i dolori all'addome.

E' stato subito visitato dai medici del «118», poi il trasferimento sull'Alouette: il velivolo è decollato, in direzione Torino. Durante il volo il paziente è stato tenuto costantemente in osservazione grazie alla sofisticata apparecchiatura in dotazione all'eliambulanza. Via radio sono stati poi avvisati i chirurghi delle Molinette.

«Carlo Bonetto volava con noi da più di due anni - commentano i dirigenti dell'Heliwest di Mongardino - è un bravo pilota, ma purtroppo in questo mestiere i rischi sono sempre in agguato».

E' stata aperta un'inchiesta: del caso si stanno occupando i carabinieri di Montegrosso e Canelli, al comando del capitano Leonardo Nucera. E' intervenuto anche il commissario Tonino Rotondi, comandante della volante.

Enrica Cerrato



I resti dell'elicottero precipitato stamattina sulla collina Forni a Montaldo. Il velivolo è caduto in un bosco in fondo a un dirupo (FOTO MORRA)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di brevi rovesci sulle alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria o in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 32; min: 24; media: 28
FA
Max: 28; min: 13; media: 20
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2, Alessandria 31; Aosta 31; Cuneo 28; Novara 30; Vercelli 31.

LO STATO NON PUO' GARANTIRTI LA PENSIONE? I NEGOZI DI ASTI SI.

Semplicemente, facendo gli acquisti avrai in omaggio dei buoni che appositamente raccolti ti daranno diritto ad una polizza pensionistica

SENZA DOVER MAI SPENDERE NIENTE

Semplicemente: scegliendo i negozi che espongono l'arcobaleno

BUONO PENSIONE

Scegli i migliori negozi, scegli la semplicità

FEA C.so Dante 37 - ASTI

Via Goltieri 102 - ASTI

Via 2 - ASTI

11 - ASTI

C.so Alfieri 209 - ASTI

Strada Forè

VIA DE GASPERI 2 (secondo piano) - ASTI
TEL. 0141 532.532 - 532.552

UNA GRANDE IDEA SUPPORTATA DA UN GRANDE GRUPPO

INTERMEDIA HOLDING
U.S.A.
DUCATO

I COMMERCIANTI CHE DESIDERANO ULTERIORI INFORMAZIONI POSSONO TELEFONARE AL NUMERO VERDE 167-012429

IL FATTO

LA CITTA' ASSEDIATA DAI TIFOSI

Caroselli e feste non stop per l'Italia finalista

E ad Asti la notte si vestì d'azzurro

ASTI. Ed al gol ■ Baggio lo stadio esplose in un boato di gioia.

No, non stiamo parlando dello Giants Stadium di New Jork, dove l'Italia ha conquistato l'accesso alla finale grazie a due gol del «codino» più famoso del mondo; bensì del più modesto stadio Comunale di Asti, in cui per l'occasione era stato allestito un mega schermo sul terreno di gioco.

La tribuna coperta ■■ gremita in ogni ordine di posti, ■■ più di quattrocento spettatori, che hanno così donato all'Anfass (l'associazione che si occupa di famiglie e fanciulli subnormali) 1 milione e duecento mila lire, vale a dire l'equivalente dell'incasso della serata.

La gente ha potuto applaudi- ■ insieme i numeri di Baggio, imprecare per il rigore concesso alla Bulgaria e soffrire in silenzio per tutto il secondo tempo, attendendo con ansia la fine della partita, per fare esplodere poi, al fischio liberatore dell'arbitro Quinibu, il suo entusiasmo.

Quindi tutti in centro, a festeggiare con migliaia di altri astigiani, che si ■■■ raccolti in casa di amici ■ parenti per assistere in compagnia all'evento ed erano usciti in strada per celebrare la vittoria.

Un carosello di colori e ■ bandiere al vento, con macchine riempite all'inverosimile: ■ ■■■ Dante sembrava di vivere l'allegria del Carnevale ■ Rio; tutto illuminato a festa.

E la kermesse è proseguita sino ■ tarda notte, nonostate ieri fosse un giorno lavorativo.

«Non importa se sul lavoro ■■■ terrò gli occhi aperti - dice Paolo Ducci, che inalbera un cartellone con il poster di Baggio -; siamo felici come ■■■ lo siamo potuti essere ■ Italia '90, quando l'Argentina ci tolse la finale ai calci di rigore. Adesso vogliamo vincere il Mondiale e allora faremo una festa ancora più grande».

■ corteo è durato, ■■■ che avvenissero incidenti, oltre le due di notte; mentre gli appassionati erano attesi da un altro appuntamento calcistico importante: la sfida tra Brasile ■ Svezia.

«Sono venuto in piazza Alfieri - racconta lo studente Davide Piacenza - per fare ■■ po' di rumore - ma ora scappo a casa perchè debbo studiare i nostri prossimi avversari».

E di Sacchi che cosa dici? «E' il più grande allenatore del mondo». Pensare che solo una settimana fa il suo indice di gradimento era bassissimo. Così va il calcio.

[e. a.]

Tornano ■ «notti magiche» anche ad Asti. Nelle foto la grande festa per le strade della città subito dopo il fischio finale di Italia-Bulgaria mercoledì sera. All'estrema sinistra tifosi esultano allo stadio dove ■■■ stato sistemato un maxischermo. In basso anche il monumento a Alfieri ha subito ■ «tortura» ■■ festeggiamenti. (FOTO MORRA)

Maxischermi per la finale

ASTI. Vista la positiva riuscita di mercoledì sera, l'Anfass ripeterà l'iniziativa ■■ mega-schermo allo stadio Comunale anche in occasione della finalissima ■■ Italia e Brasile, prevista per domenica alle 21,30. L'ingresso costerà 5 mila lire e l'incasso verrà interamente devoluto per quest'associazione che si occupa di famiglie e fanciulli subnormali.

Altri punti di ritrovo (dotati di mega-schermi) saranno anche il piano-bar «Robin Hood», in piazza Astesano, il bar «Portici Rossi» in piazza Alfieri ■ la birreria «L'Aldilà», in via don Gallo (in località Santo Spirito).

[é. a.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità ■ entrare gratis. Questa foto è stata scattata allo Sporting Club, l'impianto sulla statale per Torino all'altezza del casello Asti-Ovest.

Ambulante in pretura con l'accusa di lesioni

Banane «sottopeso» ed è lite al mercato

ASTI. Il cliente ha sempre ragione. E ■■ non rispettata, la massima può anche generare grattacapi con ■ giustizia.

E' il caso di una commerciante ambulante astigiana, Maria Maraventano, 22 anni, ■■ Isnardi, condannata in pretura ■■■ l'accusa di aver malmenato un'anziana cliente che protestava per il peso di alcune banane. Alla donna, assolta dal reato di ingiurie, il vicepretore onorario Simona Sacco ha inflitto 40 giorni d'arresto per l'accusa di lesioni.

Scenario del litigio il mercato di piazza Catena dove Maria Maraventano gestisce con i famigliari un banco di frutta e verdura. A dare il via allo scontro, ■■■ discussione sul peso di alcune banane, acquistate da una pensionata, Adelina Pianta, 79 anni, abitante in via Fratelli Olivero.

«Mi hanno fatto pagare per 2 chili - ha sostenuto l'anziana - me ho fatto pesare quel sacchetto in un banco vicino: c'era solo un chilo e mezzo».

Adelina Pianta si ■■■ dunque rivolta all'ambulante facendosi restituire i soldi. A questo punto, secondo il suo racconto, si sarebbe fatta avanti Maria Maraventano, che stava aiutando la madre ■ banco. «Mi ha insultato - ha raccontato l'anziana - diceva che i vecchi vanno solo bene per fare gli esperimenti».

Dalle parole, alle mani. L'anziana, colpita dalla commerciante, era caduta ■ terra procurandosi alcune ferite ad un braccio e rompendo gli occhiali.

Diversa la versione data invece dall'ambulante, assistitita d'ufficio dall'avvocato Guido Cardello, che ha sostenuto di essersi limitata a difendersi. «E' stata lei ad insultare - ha sostenuto - ci ha chiamati terroni, poi ha iniziato a minacciarci con il bastone». Il tutto, accompagnato da un fitto lancio di banane. Poco dopo l'arrivo dei carabinieri.

Oltre alla pena detentiva, convertita in tre milioni di multa, la commerciante dovrà anche risarcire la cliente, parte civile tramite l'avvocato Cecilia Trinchero.

[r. gon.]

Circoscrizioni

Treselli (Lega) presidente ad Asti Ovest

Edoardo Treselli eletto ■■■ voti a favore

ASTI. Edoardo Treselli, avvocato (Lega Nord), è ■ nuovo presidente del Consiglio di circoscrizione Asti Ovest.

Esperto ■ cavalli e appassionato del Palio, Treselli è stato eletto giovedì sera con 7 voti a favore ■ l'astensione dei consiglieri Sergio Zappa (Rifondazione) e Giuliano Mossino (ppi).

Sei voti hanno ■■■ ricevuto Romina Conti di Fo■■ Italia (vicepresidente) e Francesco Galliano di Alleanza Nazionale (segretario). Astenuto, oltre a Zappa ■ Mossino, anche Maria Stella Caviglia (pds), subentrata ■ Marco Venturino, eletto ■■ Consiglio comunale.

[l. n.]

Riunioni in Comune

Il sindaco incontra gli Ordini

ASTI. Proseguono gli incontri del sindaco Alberto Bianchino con le organizzazioni di categoria astigiane, i rappresentanti delle istituzioni, degli enti e delle forze sociali.

Dopo il giuramento davanti al prefetto, avvenuto nei giorni scorsi, ■ primo cittadino ha tenuto riunioni con i rappresentanti dell'informazione e dell'organizzazione di categoria della stampa, con i sindacati, i Consigli di fabbrica e ■ commissario straordinario dell'Usl ■■.

Mercoledì scorso Bianchino ha ricevuto in municipio una rappresentanza dell'Ordine provinciale degli avvocati. Nei prossimi giorni, come ha reso noto in un comunicato l'ufficio stampa, il sindaco riceverà i responsabili della Camera di commercio di Asti, dell'Unione industriali della provincia ■ l'Ordine astigiano degli architetti, ingegneri e geometri. Per martedì 19 è invece convocata una nuova seduta del Consiglio comunale, la terza dall'elezione di Bianchino.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

■■ metro per vedere il buco ■ via Bausano

Rivolgiamo al nuovo sindaco, Alberto Bianchino, un invito a venire in via Eo Bausano, per rendersi ragione di persona ■■ il ■■■ concetto sul metro ■■ giusto o sbagliato.

Ci riferiamo al «buco ■ via Bausano» che esiste ■■ le costruzioni ai numeri 33/39/41/45 e nonostante ■ questioni sostenute e le sentenze del tribunale ■ favore, a tutt'oggi è ■■■■ aperto.

Ultimamente si erano iniziati dei lavori, che sono stati bloc- ■■ dalla parte avversa, per questioni di permessi non regolari.

Ora, davanti a questa situazione che si trascina da anni, alle varie promesse dei precedenti amministratori, rimaste senza risposta alcuna, la parte avversa ottiene, in quattro ■ quattr'otto, una licenza per ■ raddoppio della ■■ villa Fasano e per la costruzione di una faraonica piscina. Alla faccia di chi si aspetta un aiuto.

Ora ci domandiamo: c'erano i requisiti per fare tutto questo? E' stata questa un'azione limpida e trasparente? Dov'è il buon senso di chi ha autorizzato questi lavori, ■■ buon senso si può chiamare?

Venga a vedere, signor sindaco, e si assicuri, per cortesia che il metro sia metro per tutti, non solo ottanta centimetri per i deboli e gli indifesi.

Un gruppo di abitanti di via Bausano

L'Usl 69, Asti, Acqui e ■ funzionalità

Ho seguito con interesse le vicende dell'accorpamento tra la Usl 69 e quella di Asti. Mi par di capire che nelle settimane passate alcuni personaggi di Nizza, all'insaputa della popolazione, tentarono ■ far unire la 69 ■■■ l'Unità sanitaria di Acqui, ed ancor oggi si tenta di far variare la decisione (già assunta) dal Consiglio regionale.

Secondo me, è bene che la gente sappia che le strutture ospedaliere accorpate mantengono la loro funzionalità con divisione e reparti solo se servono ad una popolazione di almeno 120 mila abituriti. Se Nizza fosse stata accorpata con Acqui, essendo gli utenti in numero inferiore a 120 mila, le divisioni di ortopedia, ostetricia e ginecologia, medicina e chirurgia di Nizza, sarebbero state soppresse progressivamente a favore di Acqui, già dotata di tali strutture, oltre che di Dea e Tac. La popolazione di tutta la Valle Belbo si sarebbe vista costret- ■ a servirsi di scomodi e difficoltosi servizi.

Con l'accorpamento ad Asti, essendo il bacino ■ utenza ben superiore a ■■■ mila unità, Niz- ■■ e Canelli possono mantenere inalterate tutte le strutture con posibilità di attingere ■ contributi statali ■ regionali, per fornire più ■ meglio i servizi esistenti

E' noto infine che alla Usl ■ Acqui sono vacanti alcuni posti dirigenziali all'interno dell'ospedale. Non credo e non voglio credere che gli interessi ■ singole persone possano prevalere su quelli della collettività ■■■ ■ proliferare di lettere ai giornali per illustrare gli ipotetici vantaggi che sarebbero derivati dall'accorpamento con Acqui, comincia ■ mettere in crisi le mie convinzioni.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.948
**■■■■

Operazione antifrode ieri dei militari della Guardia di finanza astigiana

Zucchero sospetto a Nizza

Sequestrato un «tir» con un carico di oltre 23 mila chili di fruttosio. Si ritiene che la merce di contrabbando fosse destinata ad una ditta della zona per usi vinicoli

Il neo comandante delle Fiamme gialle astigiane, tenente colonnello Claudio Peciccia

NIZZA. Sul tir c'era un carico di zucchero sospetto: oltre 23 mila chili di fruttosio, confezionato in 940 sacchi (valore commerciale circa 70-80 milioni).

La merce, che non aveva documenti di accompagnamento, è ora sotto sequestro. Si ritiene che potesse essere destinata ad una ditta della zona, forse per usi vinicoli non consentiti. L'autista del camion, Angelo C. di Milano, è stato denunciato.

E' il bilancio dell'operazione antifrode (una delle più importanti degli ultimi anni in provincia) conclusa ieri a Nizza dalla Guardia di finanza. Vi hanno partecipato i militari della locale brigata e del nucleo di polizia tributaria di Asti al comando del tenente Luca Mazzapicchio.

Un'indagine che apre nuovi, inquietanti spiragli su traffici spesso ai limiti della legalità, che hanno nel mondo del vino il destinatario finale.

«Stiamo cercando di stroncare - ha spiegato ieri il tenente colonnello Claudio Peciccia, 40 anni, neo comandante delle Fiamme gialle astigiane - un fenomeno diffuso di illeciti legati proprio all'enologia e che va a danneggiare l'immagine e il prestigio di un intero settore. Vogliamo garantire chi lavora onestamente». Ha aggiunto Peciccia: «Nelle prossime settimane, fino alla vendemmia, intensificheremo ancora le verifiche e gli accertamenti».

Quest'ultima operazione è scattata poco prima di mezzogiorno: il tir è incappato in un posto di blocco (il comando astigiano ha recentemente intensificato questo tipo di servizi di finanzieri nicesi. L'autista non ha saputo fornire spiegazioni sulla provenienza del fruttosio (dolcificante derivato dal mais), pare importato irregolarmente dagli Stati Uniti.

Si stanno ora facendo accertamenti per risalire al destinatario del carico: le Fiamme gialle astigiane avrebbero raccolto comunque elementi definiti «molto interessanti». Non è escluso che nelle prossime ore vengano adottati nuovi provvedimenti.

L'inchiesta è coordinata dalla procura della Repubblica di Acqui, competente per territorio. [f. b.]

La «tributaria»

Un nucleo di 30 specialisti

ASTI. L'operazione antifrode è stata coordinata dal neo comandante del Gruppo provinciale delle Fiamme gialle, tenente colonnello Claudio Peciccia e dal capitano Luca Mazzapicchio, che guida il nucleo di polizia tributaria. Ne fanno parte una trentina tra sottufficiali e agenti che svolgono un'attività prevalentemente investigativa. Un gruppo altamente specializzato, soprattutto nella lotta all'evasione fiscale e alle frodi.

In provincia il nucleo opera a stretto contatto con i comandi brigata di Canelli e Nizza. E proprio gli uomini di quest'ultimo reparto hanno bloccato il «tir» con il carico di zucchero sospetto. Complessivamente sono oltre un centinaio i militari alle dipendenze del comando gruppo di Asti. [r. gon.]

Il sindaco di Nizza interviene sulla vicenda Usl

Pesce: «Andare con Asti è stato un vero affare»

NIZZA. Il dado è tratto: la Usl 69 diventerà astigiana a tutti gli effetti, ma al di là delle polemiche che in questi giorni sono divampate tra i sostenitori del progetto «Nizza-Acqui» ed i fautori dell'accorpamento provinciale, che cosa cambierà per gli utenti?. Secondo il sindaco Flavio Pesce, molto poco. «Anzi - afferma il primo cittadino - stando con Asti, c'è parsino la possibilità di acquisire qualche servizio in più, nel momento in cui diventerà autonomo l'ospedale del capoluogo».

Il pidiessino ha deciso di intervenire nella rovente polemica che si è scatenata in città e che è rimbalzata sui giornali con lettere di fuoco dell'ex primo cittadino Giuseppe Odasso e del suo gruppo consiliare di minoranza, che lo accusano personalmente di «aver perso la Usl di Nizza». «Si sono passati tutti i limiti - afferma Pesce - ci sarebbero gli estremi per querele poichè non ho mai creduto nell'opportunità di questi mezzi per far valere le buone ragioni, preferisco sia la gente a giudicare».

E prosegue: «La nuova mappa delle Unità sanitarie è stata disegnata in base ad una legge che nessun sindaco poteva modificare. Semplicemente mi sono limitato, in Regione, a far presente ciò che l'assemblea dei sindaci della nostra zona aveva sempre indicato. Cioè, che proprio accorpamento doveva essere, meglio la strada di Asti».

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce

Pesce spiega che per i cittadini non cambierà nulla poichè ognuno continuerà a scegliere l'ospedale che più gli aggrada per i ricoveri mentre per documenti, certificazioni ed analisi resterà tutto uguale. «In pratica ci sarà un distretto del astigiano - continua il sindaco - e dimentichiamoci che una Usl a metà tra due province avrebbe complicato tutte le pratiche veterinarie, della medicina legale e così via». Secondo il primo cittadino di Nizza (ma la sua opinione pare essere condivisa anche dai canellesi e dagli altri sindaci), l'ospedale di Acqui per salvare sè stesso «avrebbe finito con l'inghiottire la maggior parte delle specialità per le fasi acute della malattie, per esempio la chirurgia di un certo livello, offrendo in cambio a Nizza reparti come quello dentistico e oculistico, meno richiesti se non per consulenze ambulatoriali».

Si accalora, il sindaco Pesce sulla vicenda della Usl, forse perchè hanno portato alla ribalta le mai sopite polemiche tra vecchia e nuova amministrazione, e balla anche altri problemi come la circonvallazione ed il macello chiuso. Pesce replica: «Il macello non poteva più continuare ad operare e il Comune è riuscito a mettere d'accordo i macellai per farne uno nuovo. Sulla circonvallazione i lavori si sbloccheranno a giorni». [s. ce.]

Mentre gli industriali sono inflessibili sull'accordo biennale

Moscato, la trattativa si sblocca ma solo sul premio di qualità

TORINO. Ancora nulla di fatto, al secondo incontro tra industriali e parte agricola per la revisione dell'accordo sul Moscato.

I dirigenti dei due «fronti» si sono incontrati ieri mattina alla presenza dell'assessore regionale all'agricoltura, Lido Riba, ma la riunione (protrattasi fino al primo pomeriggio), non ha offerto nessuna concreta novità.

Da più parti, questa fase è stata definita «interlocutoria». Più precisamente, sull'eventuale aumento di prezzo gli industriali non sembrano intenzionati a cedere.

Sembra invece che stia per muoversi qualcosa sul premio di qualità da pagare per le uve migliori.

La parte agricola aveva chiesto di aumentare il prezzo a circa 15 mila lire al miriagrammo. Oggi, stante l'attuale accordo biennale, i viticoltori vendono le uve a 12.500 lire.

Gli industriali vogliono muoversi su questa cifra, ma sul tavolo delle trattative sta avanzando (si pare che la discussione sia a buon punto), la discussione sui parametri da usare per attribuire il premio qualità.

E' ancora dubbio il passo avanti, che difficilmente però troverà applicazione già a partire dalla vendemmia di quest'anno.

Le parti si incontreranno nuovamente mercoledì prossimo. [e. ce.]

CONVEGNO

Comino e la viticoltura

Lunedì all'hotel Reale in piazza Alfieri si discuterà del ruolo della vitivinicoltura nelle politiche comunitarie. Il convegno è stato organizzato dalla Confederazione degli agricoltori di Asti. Al tavolo dei relatori, il presidente regionale dell'organizzazione Peppino Cancelliere (aprirà i lavori), il neo ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino e l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba.

L'organizzazione agricola, con questo incontro intende riflettere sugli squilibri tra produzione e il consumo di vino, avanzando critiche alle recenti proposte della Commissione dell'Unione Europea per la riforma dell'Ocm (organizzazione comune dei mercati). All'incontro saranno presenti Pietro Palumbo, responsabile del settore vitivinicolo della Cia, e il vicepresidente nazionale Massimo Bellotti. [e. ce.]

Avevano impugnato il provvedimento riguardante la loro mobilità

Sentenza contro le operaie

Due ex lavoratrici della Nuova Tecnodelta di Tigliole si sono viste dare torto dal giudice Pronunciamento destinato ad aprire una nuova strada in materia di diritto del lavoro

TIGLIOLE. Due lavoratrici avevano impugnato il provvedimento sulla loro messa in mobilità, non ritenendo valida la procedura avviata dall'azienda e sottoscritta dal sindacato in un accordo.

Ma le due donne, dipendenti della Nuova Tecnodelta di Tigliole, si sono viste dare torto, nei giorni scorsi, dal giudice Emilio Giribaldi, che ha respinto il loro ricorso. L'Associazione per la Piccola Industria della provincia, cui è associata l'azienda astigiana (che ha settanta addetti), l'ha definita «una sentenza esemplare», sottolineando subito dopo che «la procedura di mobilità è salva».

Sicuramente il pronunciamento di Giribaldi (divenuto da poco giudice di Corte d'appello a Torino, resta applicato per alcuni giorni alla settimana alla pretura di Asti in attesa della nomina del suo successore) è destinato ad aprire una nuova strada in materia di diritto del lavoro.

Emilio Giribaldi giudice di Corte d'appello a Torino e pretore applicato ad Asti. Sua la sentenza

In un comunicato, l'Api sostiene che «pur non conoscendo ancora le motivazioni che hanno indotto la magistratura a respingere l'impugnativa (verranno pubbliche nei prossimi 30 giorni), si deve sottolineare che l'accoglimento ragioni dall'avvocato Canale di Torino per conto dell'azienda astigiana, conforta da un lato il convincimento generale in ordine alla validità della procedura di messa in mobilità e dall'altro le scelte degli imprenditori».

Secondo l'Api «il pronunciamento del giudice significa che l'accordo raggiunto tra parti sociali può essere validamente difeso nei confronti di quei lavoratori che, in disaccordo con la propria associazione sindacale, ritengono di contestare quanto da quest'ultima concluso».

«Sempre più spesso il sindacato - si rileva nel comunicato dell'Associazione Piccola Industria - viene messo in discussione dagli organismi di base: ciò significa che in materia di diritto del lavoro esiste una debolezza di fondo per chi è chiamato a difendere gli accordi sottoscritti».

Precisa Beppe Castino, dirigente Cisl: «Il sindacato firma accordi generali che possono anche non soddisfare completamente i singoli lavoratori. Essi hanno tutto il diritto di impugnare le intese. D'altra parte fare buoni accordi non dipende solo dal sindacato». [l. n.]

Non pagò l'avvocato

Aveva oggetti pignorati

ASTI. Aveva fatto sparire il televisore che gli era stato fatto pignorare dall'avvocato, a cui non aveva pagato la parcella.

Protagonista dell'episodio un operaio, Roberto Dante, 52 anni, via XX Settembre, condannato in pretura a 60 giorni d'arresto, sostituiti da un milione e mezzo di multa.

A fargli causa era stato l'avvocato Guido Cardello che aveva seguito le pratiche di separazione dell'uomo. Dante non aveva però saldato parte della parcella, circa 400 mila lire.

Il legale si era rivolto alla Conciliatura per recuperare il credito e aveva ottenuto il pignoramento di un televisore e alcuni mobili, affidati in custodia allo stesso operaio.

Al momento di ritirare gli oggetti, destinati all'asta, gli addetti dell'Istituto non avevano più trovato il televisore, mentre i mobili si erano deteriorati. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

VALLEANDONA

Si parla dei capi d'imputazione al processo per la discarica

Gli abitanti di Valleandona tornano a discutere sulla vicenda del conferimento di rifiuti non autorizzati nella discarica di Valle Manina. Stasera, alle 21,30, Alberto Pasta, legale del comitato Asti Nord-Ovest, illustrerà i capi di imputazione dei indagati per i quali il sostituto procuratore David Monti ha chiesto il rinvio a giudizio. L'assemblea, che è pubblica, si svolgerà al circolo della frazione. [l. n.]

Rubati 500 mattoni da una in costruzione

Poco meno di mattoni sono stati rubati la scorsa notte nel cantiere di una in costruzione sulla provinciale San Damiano-Villanova. La denuncia è stata presentata dalla proprietaria, Rinalda Bussolino, 52 anni, di San Martino Alfieri. [r. gon.]

ASTI

Pregiudicato aveva 12 braccialetti, condannato

Era stato trovato in possesso di 12 braccialetti di cui non aveva saputo indicare la provenienza. Processato in pretura, Giovanni Delli Ponti, 42 anni, pregiudicato, di Asti, è stato condannato in pretura a mesi d'arresto. [r. gon.]

ASTI

Provincia: c'è la commissione Viabilità e Trasporti

Nomine in Provincia: il consigliere del ppi Giacomo Sizia è stato eletto presidente della commissione Viabilità e Trasporti. Lavoreranno con lui i colleghi di partito Primo Forno e Giuseppe Banchini, Pierlauro Cha (psi) e Palmina Penna (psdi). [l. n.]

CANELLI

Lavori per abbattere le barriere architettoniche

La giunta comunale di Canelli ha approvato il secondo stato di avanzamento dei lavori (per una ventina di milioni) per abbattere le barriere architettoniche nei palazzi, sulle strade e sui marciapiedi di proprietà del Comune. Il lavori, già messi in atto da qualche mese, sono stati affidati all'impresa edile del geometra canellese Giuseppe Poggio. Il costo totale del progetto è di 69 milioni. [fi. l.]

Curata dalla Provincia

Terzo turno per l'Estate dei ragazzi

ROCCAVERANO. Sono 55 i ragazzi che partecipano al terzo turno della manifestazione Estate Roccaverano.

Un'iniziativa che si ripete da alcuni anni, sempre con grande successo, organizzata dall'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione.

Dei 55 iscritti, 18 lunedì prossimo vivranno l'esperienza del campeggio itinerante denominato «Dagli Appennini alle onde»: l'iniziativa è riservata ai giovani di età compresa fra i 13 ed i 17 anni.

Fino al 29 luglio, con partenza da Roccaverano, attraversando i suggestivi sentieri dell'Appennino ligure, raggiungeranno la Riviera in sella a mountain bike.

Altri 39 ragazzi daranno vita invece al turno fisso denominato «Sport quale mezzo di vita».

Il progetto, affidato agli animatori della cooperativa astigiana Sportinsieme, comprenderà un ciclo di lezioni per presentare tecniche e metodologie di allenamento di alcuni sport: fra questi, atletica leggera, calcetto, mini basket, mini volley ed il tennis da tavolo.

Accanto alle lezioni di carattere teorico, si svolgeranni anche esercitazioni pratiche. [r. gon.]

Costo 900 milioni

Apre ad agosto la Casa di riposo per 30 anziani

MONTALDO SCARAMPI. Sarà inaugurata all'inizio di agosto la nuova casa di riposo per gli anziani del paese. Lo ha annunciato il sindaco Enzo Forno, che dal 1988 ha riservato all'opera buona parte delle risorse finanziarie del Comune. «L'età media della popolazione dei nostri paesi sta salendo - spiega il primo cittadino - ed anche per un piccolo centro è importante avere un pensionato efficiente dove gli anziani possano trovarsi come a casa loro, senza doversi spostare in città sconosciute e lontane per essere assistiti».

La casa di riposo è stata costruita in parte ex novo: il resto è frutto della ristrutturazione di un edificio donato da Urbano Massetti al Comune.

Il costo complessivo dei lavori è stato di 900 milioni, «oltre da progetto iniziale» - tiene a sottolineare il sindaco e potrà ospitare circa 30 anziani, in camere indipendenti con servizi privati.

Coloro che desiderano prenotare maggiori informazioni sulla casa di riposo possono telefonare in Municipio (953.040) in orario di ufficio dalle alle 12 tutti i giorni feriali. Al lunedì anche dalle 15 alle 18. [e. ce.]

Gruppo Industriale, leader nel proprio settore e operante sul mercato internazionale, strutturato in più unità produttive, **ricerca:**

RESPONSABILI DI PRODUZIONE

diplomati, preferibilmente periti industriali con forti attitudini al coinvolgimento ed alla conduzione dei collaboratori, esperti in metodi di programmazione informatica della produzione, con almeno cinque anni di esperienza nella conduzione di unità produttive o di piccole/medie aziende.
La posizioni, alle dirette dipendenze dei direttori di stabilimento di due unità produttive situate nel cuneese e di una situata nell'astigiano, dovranno supportare forti sviluppi produttivi, informatizzazione e di certificazione della qualità.
Oltre ad un ambiente dinamico ed in crescita e ad un trattamento economico adeguato alle capacità ed alla professionalità, persone capaci ed attive potranno aspirare, in prospettiva, alle direzioni di stabilimento.
Assicurando la riservatezza, inviare dettagliato curriculum a
Studio Commercialisti Associati - Ricerca del Personale - Att.ne Dott. - Corso Soleri 3 - Cuneo.

COMUNE DI QUARANTI

PROVINCIA DI ASTI

Avviso di avvenuta adozione del progetto preliminare del Piano Regolatore Comunale

Visto l'art. 15 legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;
Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale in 18 luglio 1989, n. 16/URE;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale del Comune di Quaranti è depositato a disposizione di chiunque voglia prenderne visione la Deliberazione Previsionale e Programmatica ed il Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 in data 8.6.1994;
che il predetto deposito avrà la durata di giorni 30 (trenta) interi e consecutivi a far tempo dal 13.07.1994 al 11.08.1994 compreso;
che durante detto periodo chiunque ne abbia interesse potrà consultare liberamente gli atti del Progetto Preliminare presso l'Ufficio di segreteria del Comune dalle ore alle di ogni giorno compresi festivi;
che nei successivi trenta giorni e quindi dal 12.08.1994 al 10.09.1994 compreso, potranno essere presentate in triplice copia in carta semplice le osservazioni nel pubblico interesse.

Quaranti 07.07.1994

IL SINDACO
Cavaliere Rag. Bartolomeo

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di carni pregiate e salumi di elevata qualità, ricerca per la provincia di Asti venditori automuniti. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Intermeat Casella Postale 3 21013 Gallarate (VA)

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il sindaco tornato dal summit a Roma sui fondi Cee

Casale città a rischio? «Solo per l'amianto»

IN BREVE

CASALE

Firmata la convenzione per i rifiuti ad Alice

Ieri pomeriggio il presidente del Consorzio rifiuti di Casale, Francesco Cici, è andato a Vercelli per firmare la convenzione in base a cui, fino al 15 dicembre, saranno conferiti nell'impianto di Alice Castello 90 tonnellate al giorno di rifiuti del Casalese. Intanto il supercomitato civico chiede il risarcimento danni ai sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio rifiuti. «I tecnici della Provincia hanno rilevato la presenza di falde acquifere a Bazzani come noi avevamo evidenziato da tre anni» spiega Pierangelo Daffara. [s. m.]

CASALE

Spaccio di droga, in tre patteggiano condanne

Hanno patteggiato la pena tre giovani accusati di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti: Davide Sangiorgi, 26 anni, di Murisengo, ma da tempo abitante a Casale in piazza Castello (un anno e due mesi), la moglie Cinzia Del Vecchio, di (un anno) e Massimo Granziero, di 24, Valmacca (10 mesi). Erano stati arrestati alla fine di maggio dai carabinieri. [s. m.]

CASALE. Dovrà essere presentato entro il 20 settembre il progetto che potrebbe consentire di ottenere i finanziamenti dalla Cee secondo il piano «Urban». Le modalità per la realizzazione del progetto sono state illustrate a Roma dai responsabili del Dipartimento delle Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sindaci delle ventuno città inserito nell'elenco.

«Il piano Urban è destinato - spiega il sindaco Riccardo Coppo - a con alto tasso di disoccupazione, tessuto urbano disaggregato, servizi sociali carenti e più di 100 mila abitanti. Io ho fatto presente a Roma che Casale non ha queste caratteristiche, ma ho puntato, invece, sulla gravità delle conseguenze che per la nostra città il fatto che per 80 anni ha lavorato qui la più grande azienda produttrice manufatti in fibrocemento».

Il Ministero all'ambiente ha comunque sollecitato la presentazione progetto. Dice il sindaco Coppo: «Mi hanno detto di presentarlo anche se abbiamo le caratteristiche. Ma hanno anche chiarito che non si farà alcun elenco di città a cui fare finanziamenti. Loro vorranno valutare le singole situazioni con i vari progetti di intervento». Più ottimista il direttore generale del ministero Corrado Clini: «Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con il supercomitato civico che

Il sindaco Riccardo Coppo

ha mostrato gravità dei problemi ambientali casalesi. Ci siamo detti "bisogna fare qualcosa" e abbiamo pensato che il piano "Urban" poteva costituire una soluzione. Sosterremo al massimo il caso Casale visto che l'abbiamo candidato».

I piani dovranno essere presentati alla Regione, che li invierà, a sua volta, al Dipartimento delle Politiche comunitarie e saranno poi discussi in Commissione europea. Coppo resta scettico: «I contributi sono riservati a 10 città italiane, di cui 2 al centro nord».

Per discutere di amianto si sono incontrati ieri sera in Comune i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil con sindaco e giunta. Entro oggi è atteso un documento. [r. al.]

Si fingono clienti e rubano con destrezza un bracciale e alcuni orologi

Furto di gioielli da De Lazzari

Due uomini e due donne, forse stranieri, sono entrati nel prestigioso negozio del centro di Casale. Hanno «creato confusione» e poi sono spariti con la refurtiva, sui 70 milioni

CASALE. Quattro malviventi, due uomini e due donne, hanno «sfilato» una bracciale brillanti e alcuni orologi alla nota gioielleria casalese «De' Lazzari», di Vittorio Lazzarin, in via Roma. Il furto è stato denunciato dalla moglie, Lina Falzone, contitolare del prestigioso negozio, ai carabinieri, ora impegnati a smascherare i responsabili. I due uomini avrebbero circa quarant'anni e le due donne invece sui venticinque anni.

L'altro pomeriggio entrati nel negozio in Roma e hanno chiesto di vedere un piatto d'argento. I gioiellieri hanno mostrato alcuni pezzi e le due coppie si sono mostrate interessate ad uno in particolare, del valore di circa mezzo milione. Subito dopo hanno chiesto di visionare un bracciale da donna. «Parlottavano tra loro - ha spiegato Lina Falzone - e usavano un linguaggio straniero, mi pare tipico dei Paesi dell'Est».

Mentre provavano bracciale e se lo passavano di mano in mano, i due uomini e le due donne «cercavano un po' di confusione». Alla fine hanno deciso di rinunciare al monile, ma hanno chiesto nel frattempo che fosse impacchettato piatto d'argento, spiegando che sarebbero passati più tardi a ritirarlo. Poi sono usciti.

Dopo circa un'ora, i titolari della gioielleria De' Lazzari, che intanto cominciavano ad insospettirsi del ritardo nel ritiro del pacco, si sono accorti che un bracciale con brillanti diversi orologi, per un valore complessivo di 70 milioni, solo in parte coperto da assicurazione. Hanno immediatamente collegato la sparizione degli oggetti preziosi quattro sconosciuti.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri Nucleo Operativo di Casale, a cui stati descritti minuziosamente gli individui sospettati. La gioielleria De' Lazzari, molto nota città, è stata aperta solo da qualche anno nel cuore del centro storico. titolare, nell'inverno scorso, era stato insignito dell'Oscar del successo per la brillante carriera iniziata a Valenza. [s. m.]

Vittorio Lazzarin, titolare del negozio

Scontro, grave un casalese

L'altra notte, vicino a Chivasso sulla statale della Val Cerrina

CASALE. Potrebbe essere un colpo sonno la causa del tremendo scontro frontale tra un fuoristrada un furgone Ducato, avvenuto ieri alle 3.30 di mattina sulla statale 590 della Valle Cerrina, in località La Pirenta di Brozolo, sulla collina chivassese, ai confini tra la provincia di Torino e quella di Asti. Sono rimasti coinvolti un alessandrino due fratelli di Casale, uno dei quali versa in condizioni disperate in ospedale.

Gaetano Cocino, 43 anni, commerciante, residente a Murisengo, in via Umberto I 29, al volante del suo fuoristrada «Toyota Runner», era diretto a Brozolo, dove con la moglie, Carmen Patruno, gestisce la pizzeria ristorante dei Cacciatori, in via Torino 12.

Giunto al km 38, nell'abbordare una curva molto stretta in frazione La Pirenta, ha invaso la corsia opposta, centrando nella parte anteriore sinistra furgone Fiat Ducato.

Alla guida del mezzo c'era Corrado Teglia, 23 anni, con a fianco il fratello Riccardo, di 22, entrambi residenti a Casale, in via Turchino 10, che stavano rientrando a . Lo schianto è stato violento: il conducente del Ducato è rimasto incastrato al posto di guida, nella cabina ridotta a ammasso di lamiere.

I soccorsi sono stati tempestivi: sul posto sono accorse ambulanze della Croce rossa i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso. Le condizioni di Corrado Teglia sono apparse subito gravi: per liberare il giovane sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che hanno tagliato la lamiere del furgone.

Con un'ambulanza giovane è stato trasportato all'ospedale di Casale ricoverato in prognosi riservata. Il fratello Riccardo è stato medicato giudicato guaribile in 10 giorni, mentre Gaetano Cocino è ricoverato con trauma cranico in ortopedia a Chivasso.

Sul luogo dell'incidente i carabinieri non hanno rinvenuto alcun segno di frenata. [d. s.]

Convocati i sindaci della zona in tarda serata, domani scade il termine dato da Torino

Discarica Acqui, si decide stanotte

Ieri in Prefettura indicati i criteri per arrivare alla scelta del sito. Secondo il sindaco Bosio, sono almeno 9 i luoghi coi requisiti richiesti. I nomi dei sette comuni che potrebbero ospitare l'impianto

ACQUI TERME. Riunione nella notte per dare una discarica ai 28 comuni dell'acquese.

Ieri mattina si è deciso di convocare per stasera i sindaci del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti, dopo il vertice che si è tenuto in Prefettura, nel quale sono stati stabiliti i criteri per trovare una soluzione ad un problema che si trascina da ben 15 anni. Un summit che comincerà tardi, forse verso le 22: prima c'è l'assemblea Usl.

L'atmosfera ieri mattina era quella dei grandi eventi. Sui 26 siti considerati, secondo il sindaco Bernardino Bosio, solo nove hanno caratteristiche per diventare sede di discarica. Sono nel territorio di: Acqui, Cossine, Morsasco, Castelletto d'Erro, Melazzo, Bistagno, Spigno. Ci si chiede come opererà la «giuria» dei 28 sindaci.

«I criteri sono già stati fissati stamane in Prefettura - diceva ieri Bosio - Si guarderà a realizzazione, alle difficoltà tecniche che si potranno incontrare nei lavori, alla distanza dai centri abitati, in particolare da Acqui, dove viene prodotta la maggior quantità di rifiuti. In parole povere la scelta verrà fatta tenendo conto dei basilari principi di economicità ai quali deve essere informata tutta l'attività della pubblica amministrazione».

Però nei giorni scorsi, voci sempre più insistenti davano per «favorito» il sito Boschi di Moirano, anche se tale soluzione era già stata bocciata dall'assemblea dei comuni per gli alti costi realizzazione dell'impianto. Nonostante tutto la soluzione era però stata giudi- tecnicamente valida.

Ma Boschi di Moirano non tutti sono convinti. «Siamo contrari alla realizzazione della discarica nell'Acquese ed in particolare in regione Boschi - dice Eliana Barabino, naturalista ed esponente in consiglio comunale della lista civica - Il piano regionale del 1988 tutto valido, prevede che spazzatura di Acqui sia portato a Novi. I piani regionali devono essere rispettati: visto che quello sulle Usl prevede che Acqui vada Novi, non vedo il motivo perchè anche la spazzatura non faccia la stessa fine».

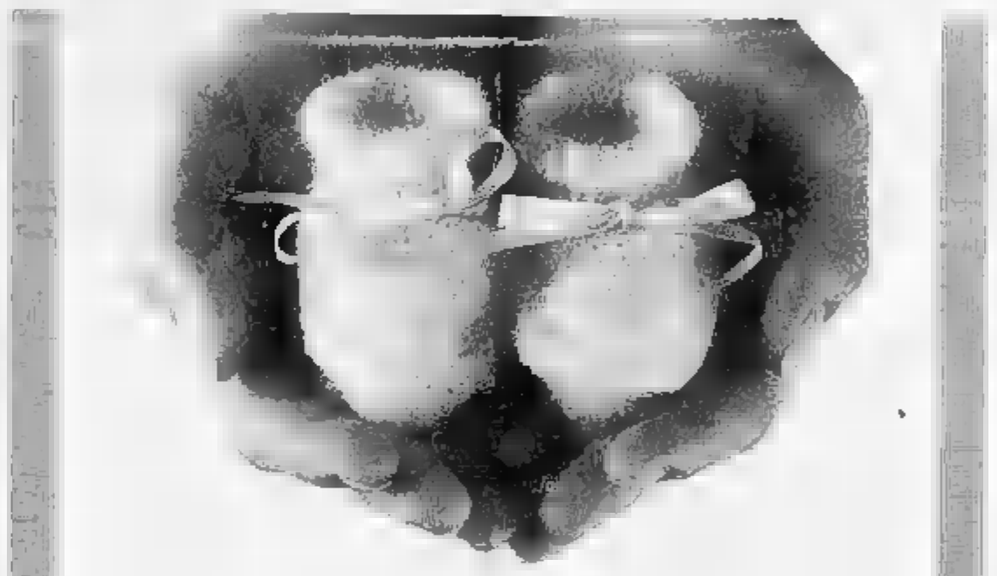
Non solo Eliana Barabino ha delle perplessità sui metodi. «Oggi, 14 luglio, a un giorno dalla scadenza del termine per individuare il sito, non siamo stati minimamente informati dalla giunta quanto è stato fatto in questi ultimi mesi - dice Augusto Vacchino capo gruppo dei Progressisti palazzo Levi - Tutto quello che verrà deciso questa sarà frutto solo delle scelte dell'attuale giunta». [g. l. f.]

A CASALE

Camion rifiuti con video

CASALE. Entrerà in funzione a settembre il nuovo camion compattatore per i rifiuti dotato di telecamera, che consentirà svuotamento dei cassonetti senza scendere dalla cabina di guida. La giunta ne ha deciso l'acquisto per un costo di 302 milioni.

L'uso del nuovo campion, in arrivo a Casale già ad agosto, necessiterà di un periodo di prova perchè gli addetti del servizio manutenzione possano impratichirsi. L'autista, mediante l'uso di una telecamera a bordo, potrà azionare alcune leve che consentiranno di agganciare il cassonetto, svuotarlo e riporlo. L'acquisto è stato deciso per far fronte a una carenza di personale. Inoltre il Comune comprerà centoquaranta maxicassonetti, in parte della capienza di 2400 litri, altri da 3200 litri, per un costo complessivo di 300 milioni più Iva. Verranno collocati, inizialmente, alla periferia della città, dove spazi più ampi, e sostituiranno alcuni dei 1600 cassonetti attuali (capienza di 1100 litri) che in condizioni precarie. [s. m.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito a centri o vi più per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, poiché ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenirne, per promuovere la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di idee e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci 32 - 20123 Milano - Tel. 02/8056548 - Fax 02/8900644

Iniziativa dell'assessore Sergio Brunetto e del vicesindaco di Nizza Sergio Perazzo

Canelli cerca donatori di midollo

Nasce il progetto per creare una sezione Admo

CANELLI. La Valle Belbo avrà a breve termine, si pensa entro settembre, una sottosezione del gruppo Admo di Acqui Terme, l'associazione nazionale che riunisce i donatori di midollo osseo (sono 10 i centri operativi in tutto il Piemonte).

E' una iniziativa di questi giorni a cui stanno lavorando, con determinazione e in collaborazione reciproca, il vicesindaco di Nizza Monferrato Sergio Perazzo, e l'assessore ai servizi sociali del Comune Canelli Sergio Brunetto, anche sull'onda della commozione e della mobilitazione che il caso di Gianmarco Carnevale, il diciottenne studente di Nizza a cui è stata diagnosticata una forma di leucemia, ha suscitato nell'intero Astigiano.

«Siamo ancora alla fase di progetto - precisa Brunetto - E' difficile anticipare quali attività verranno svolte. Per ora ci stiamo guardando intorno, abbiamo avuto i primi contatti responsabili acquesi e stiamo raccogliendo le adesioni».

Per il vicesindaco nicese la «lotta» per la creazione della sottosezione Admo della Valbelbo (forse la sede sarà proprio Canelli) sarà durissima. «Sono tante le resistenze psicologiche da sconfiggere - spiega Sergio Perazzo -. A settembre, appena la sottosezione sarà operativa, organizzeremo una serie di conferenze alle quali inviteremo medici e ricercatori per spiegare ai cittadini della valle a quanti vorranno far parte della esigua schiera dei donatori di midollo osseo, che trapianto è innocuo e spesso è l'unico speranza per gli ammalati».

Ma Perazzo, che recentemente ha perso la madre proprio a causa di una grave forma leucemia, fornisce anche notizie allarmanti sull'incidenza della malattia nelle nostre zone. «Per quanto riguarda la leucemia, molti medici hanno confermato che c'è stato un aumento dei casi nell'ordine del 50% - sostiene -. A questo punto sarebbe auspicabile attuare uno "screening", un'indagine, per i dati esatti del diffondersi della malattia nell'Astigiano».

Il vicesindaco di Nizza avanza anche un'ipotesi agghiacciante: «E' inevitabile associare i casi mortali di leucemia avvenuti in questi anni con l'esplosione del reattore nucleare bielorusso Cernobyl» dice. Intanto Perazzo e Brunetto lanciano un appello a chi volesse segnalarsi come donatore di midollo : potrà rivolgersi a Colso Ghione dell'Admo acquese (tel. 0144/32.14.82) o al direttore del gruppo, dott. Giuseppe Rugè, anestesista all'ospedale di Acqui (0144/77 72.36). [f. l.]

Azienda in crisi

Ancora incerto il futuro di Abete grafica

CASALE. Ancora incertezze sul futuro dell'Abete grafica, la ditta che stampava libri e fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria. I 24 addetti della fabbrica in cassa integrazione da marzo, ma l'azienda ha trasportato fuori città molti macchinari e ha tolto pure la targa con il nome della società dal portone ingresso di via Adami. Fatti che fanno dubitare sulla volontà di riaprire lo stabilimento. «Ci siamo incontrati con i rappresentanti aziendali e abbiamo saputo che pochi giorni fa loro stessi hanno iniziato a informarsi del piano di spostamento in zona industriale che aveva preparato il Comune - spiegano Cristiano Montagnini e Giorgio Polelli sindacalisti di Cisl e Cgil - ed è un segno positivo. Ma attendiamo di ritrovarci a settembre quando ci spiegheranno meglio le possibilità ridar vita alla fabbrica». [c. f.]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

«Fort rock»

Leo con Rosita e lui, Vasco

Celentano a Moretto

CHERASCO. Tre celebrità - il dj Leo Persunder, la «figlia d'arte» Rosita Celentano, il cantautore Vasco Rossi - terranno a battesimo domani e domenica, in un prato della cascina Malabaila di Roreto, poco distante dal mare sello Marene della To-Sv, «Fort rock», rassegna internazionale di musica giovane.

Vasco Rossi approderà nella «città delle pace» non per esibirsi sul palco, ma per incontrare il suo pubblico e fare da «padrino» alla manifestazione. Domani, alle 18, in municipio, il tema della «vita spericolata» risponderà alle domande dei fans: un'iniziativa non insolita per il cantautore che ai soci del «Vasco club» ha dedicato, in senso di affetto, la sua ultima canzone, «Senza parole».

Rossi si unirà poi al corteo in marcia fin dal primo pomeriggio verso Malabaila, dove su un terreno attrezzato per l'occasione una dozzina di prestigiosi complessi intratterranno il pubblico, oggi e domani dalle 16 alle 2, con un rock prevalentemente «duro».

Presentati da Leo e da Rosita, primogenita della «coppia più bella del mondo», si alterneranno sul palco i californiani Wild Child (con Dan Brock, considerato la reincarnazione del mitico Jim Morrison), i russi Victor Zintchuk, i parigini Tio Pepe, i Timoria di Brescia, gli Skiantos di Bologna, gli Extrema di Milano, i Clan Destino di Reggio Emilia (ex band di Ligabue), gli Steel Drama di Genova e i cuneesi Mariene Kuntz, Alter Ego, Caliope Company. Prezzi contenuti (ingresso valido due giorni 30 mila lire, domenica 20 mila), parcheggio e campeggio custoditi, bar e maxivideo per seguire i Mondiali. [g. n.]

Ecco Baccini

Canta giovedì a Borgosesia

Francesco Baccini

BORGOSESIA. Super concerto di Francesco Baccini, nel menù estivo della Valsesia. Il cantante genovese, attualmente in tour dopo l'album «Nudo», ha in programma una data per la sera di giovedì prossimo, nella grande area del mercato «Valentino Milanaccio».

Grande risonanza per un Baccini che, dopo la divertente sequenza di personaggi (da Venditti ad Andreotti e via di questo passo...), ritratti musicalmente nella raccolta «Nomi e Cognomi», ha compiuto un rinnovamento totale, con questo «Nudo», non solo disco ma pure libro dalle mille sfaccettature. Nuove canzoni sentimentali, «nude» perché essenziali e senza rete, come dice lo stesso autore.

Tra i titoli: «Ho voglia di innamorarmi» e «E la sera scende giù», sempre l'amore frustrato davanti alla tv, mentre lei, che ha la faccia da videoclip, «si sta facendo» le unghie: operazione diventata più importante di ogni dialogo.

E ancora originali panoramiche sui problemi di oggi, partendo dal superpentito che confessa d'essere il mostro di Firenze e di aver ucciso l'Uomo ragno. Oppure «Rifacciamo il muro di Berlino», con citazioni del pinkfloydiano «The Wall» (inevitabile) e del padre che visse per due anni nei lager tedeschi durante l'ultima guerra mondiale.

La scaletta bacciniana partirà naturalmente dagli inizi di «Cartoons» per addentrarsi negli scatenamenti da «pianeur», dove il cantante è abituato a considerarsi quando siede alla tastiera per proporre «Le donne di Modena», «Qua qua quando» e «Genova Blues». [g. bar.]

Tra i comici

Gambarotta e la Vasini

CHATILLON. Ritorna la rassegna «Comici allo specchio», con alcuni fra i migliori protagonisti del panorama satirico e comico italiano. Gli spettacoli s'iniziano domani, la manifestazione dura una settimana. I protagonisti: Bruno Gambarotta e Mario Pogliotti, Lucia Vasini, Gioele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra.

Il sipario si apre domani alle 17,30 ad Antey-Saint-André, dove si saranno Mario Pogliotti e Bruno Gambarotta. Discuteranno su «Comicità e televisione»: Pogliotti, caporedattore Rai, è un grande esperto di spettacolo. Gambarotta è un personaggio di nel l'ambito del grande pubblico televisivo, con la sua figura dell'anziano Rai».

Domenica alle 17,30 sul terrazzo delle scuole elementari di Torgnon, ci sarà Lucia Vasini con un monologo «disturbato» da Bruno Gambarotta.

Gli appuntamenti della rassegna organizzata da «Opere buffe» e Comunità montana Monte Corvino si concluderanno il 23 luglio. [a. t.]

Lago d'Orta

Un concerto dei Nomadi

SAN ZIO D'OPAGLIO. Per i trecento soci del Fans Club Lago d'Orta e per i tantissimi amici in arrivo da mezzo Piemonte si annuncia come l'avvenimento musicale dell'anno, nel Cusio, il concerto dei Nomadi in programma domani sera al campo sportivo, ingresso a mila lire.

Beppe Carletti, Cico Falzone e gli altri «giovani» Nomadi sono ormai di casa, sulle rive del Lago d'Orta. E' questo il quarto concerto nel giro di pochi anni, sempre d'estate, sempre un obiettivo che va di là dell'ambito artistico.

L'iniziativa abbinata all'appuntamento di domani si intitola «Una penna, un quaderno, un pensiero per Cuba». I fans sono invitati a portare cancelleria varia che sarà distribuita ai bambini di Cuba dai Nomadi in persona, a novembre.

Il ricavato del concerto andrà a finanziare parte del soggiorno dei ragazzi di Cernobil che avverrà in agosto.

Collabora all'organizzazione il gruppo Volontari Cusio Sud Ovest. L'inizio è fissato alle 21,30. [m. p. a.]

Lustando

Il folclore del Dalfin

Il gruppo occitano Lou Dalfin

LU. Ultimi appuntamenti con Lustando, la rassegna musicale creata da un gruppo di giovani nel cuore del Monferrato. Sul palco allestito nel parco giochi del Comune suonano questo weekend quattro gruppi. Lo spettacolo inizia (intorno alle 22) con un gruppo cuneese, i Lou Dalfin, «eredi» della tradizione musicale occitana, che reinterpretano con arrangimenti moderni. Il gruppo vanta partecipazioni a numerose manifestazioni in Italia e all'estero, anche la loro produzione discografica per ora è limitata a un solo disco. Sempre stasera suonano i torinesi Africa Unite definiti dalla critica i portabandiera del reggae italiano. E' dell'anno scorso il loro nuovo disco, «Babilonia e poesia», considerato il migliore della lor produzione, cominciata nell'87.

Domani sul palco di Lustando altri due gruppi di spicco: Negrita e Ritmo Tribale, i primi, come suggerisce il nome, che richiama il titolo di una nota canzone dei Rolling Stones, hanno punti di riferimento blues, rhythm'n'blues e rock n'roll e sono considerati fra le rock band più interessanti del panorama musicale italiano. Ed è rock autentico e vitale anche quello dei Ritmo Tribale, che vantano una decennale esperienza di concerti ed esibizioni anche all'estero. Recentemente hanno partecipato al concerto del 1° maggio a Roma scatenando l'entusiasmo del pubblico. L'ingresso alla rassegna è libero. [cr. ro.]

Loano invita ad ascoltare il prof. Vecchioni

Cabaret in Liguria con Milani, la Mazzamauro Pistarino e Micheli. A Cervo il violino di Uto Ughi

Grande parata di big spettacolo questo weekend di metà luglio in Liguria. A Loano, nella megadiscoteca Open ai Pozzi, questa sera alle 22, concerto di Roberto Vecchioni. Accompagnato dalla ottima band, il cantautore-professore milanese presenterà i brani dell'album Blumun e tutti i suoi maggiori successi. Ingresso lire 32 mila lire. A Spotorno, in piazza Matteotti, cabarat con Maurizio Milani. E' il protagonista dello show intitolato «Piacenza». L'ingresso è libero.

Tante risate anche a Genova e nel Tigullio. Nel capoluogo ligure, alle 21, a Villa Imperiale, debutta Anna Mazzamauro interprete dello spettacolo «Bella dentro». (Ingresso lire 18 mila).

A Rapallo, sul lungomare, alle 21,30, prenderà il via la rassegna di spettacoli estivi con Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese lanciato dalla trasmissione televisiva Drive In sarà accompagnato dai «C'è chi non c'è», la fracassona band di Paolo Rossi. Ingresso libero.

La comicità è di scena, alle 22,30, anche al Teatrino di Portofino dove Maurizio Micheli presenta «prima» nazionale lo spettacolo «Il comico, la spalla e la soubrette». mila lire e replica domani.

La musica colta domina il Festival di Cervo dove questa sera, alle 21, salirà sul palco Uto Ughi. A Borgio Verezzi, dopo la grande «prima» di ieri sera, proseguono, alle 21,15, le repliche de «Il cavaliere e la dame», di Carlo Goldoni, con Annamaria Guarnieri. La regia è di Mauro Avogrado. L'ingresso costa mila lire. La prenotazioni vanno effettuate entro le 12 di oggi telefonando al numero 018/612.046. [m. b.]

Attesa per il concerto di Ughi a Cervo

Gran quartetto jazz

La settimana musicale al Comunale di Torino

Martedì sera è di scena alla Pellerina la grande cantante brasiliana Gal Costa

Pat Metheny e John Scofield, gli US 3, Gal Costa, Khaled, i Farafina caratterizzano la settimana musicale torinese.

S'inizia stasera allo Stadio Comunale di corso Sebastopoli con il concerto del quartetto guidato da due mostri sacri della chitarra jazz internazionale: Pat Metheny e John Scofield. I due musicisti, reduci dal successo di pubblico ottenuto giorni fa a «Umbria Jazz '94», propongono i brani inseriti nell'apprezzato album «I can see your house from here». S'inizia alle 21,30, biglietti a 22 mila lire.

La musica di tendenza dei britannici Us 3 è di scena invece lunedì all'Arena Metropolis in viale Bolardo 24 al parco del Valentino: secondo appuntamento per la rassegna «Musica 90», s'inizia alle 21,15. Biglietti: 15 mila lire. La stessa sera, «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali propone il concerto del sassofonista jazz Joshua Redman. Prime note alle 22, ingresso libero e prima consumazione maggiorata 10 mila lire.

Martedì sera è la volta di una star della musica internazionale: Gal Costa. La cantante brasiliana, considerata una delle migliori interpreti della scena jazz mondiale, esibisce a Torino un gruppo di dieci elementi. Appuntamento alle 21,30 alla Pellerina nell'ambito della rassegna «Pellerossa». L'ingresso è libero.

La sera dopo, approda all'Arena Metropolis il re indiscusso del Pop Rai Khaled. Il musicista algerino è «live» alle 21,15 e conclude «Musica '90». Ingresso: 15 mila.

Sempre mercoledì, ci sono le percussioni del gruppo Farafina alla Pellerina. Ingresso libero. [dan. cav.]

Editrice La Stampa Torino

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

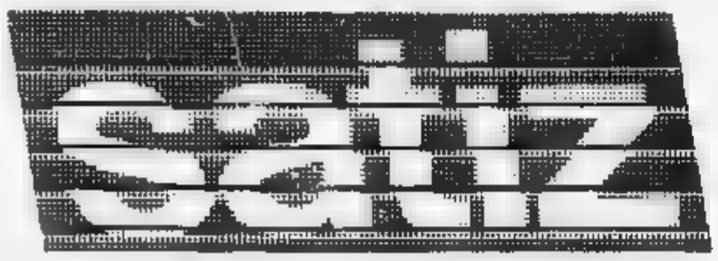
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto allo sconto del 20% sul prezzo di copertina. Per ordinare i volumi telefonare allo 011/65.68.111 oppure recarsi alla Libreria Internazionale Luxemburg, via Cavour 17, Torino, o alla Libreria Internazionale Luxemburg, via Roma 80, Torino. Per abbonarsi a "La Stampa" telefonare allo 011/65.68.111 oppure recarsi all'ufficio abbonamenti de "La Stampa" presso la sede del giornale, via Marenco 32, 10126 Torino.

Offerta valida fino al 31/12/94 in tutte le librerie della città di Torino



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Stasera concerto di musiche popolari a San Paolo

«Vedicittà» festeggia con l'orchestra di fiati

Un folto gruppo di astigiani durante una delle visite guidate dell'itinerario di «Vedicittà», alla scoperta del patrimonio architettonico e culturale di Asti. Stasera ci sarà un concerto per la conclusione dell'edizione '94

ASTI. L'Orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria si esibirà stasera alle 21, nella chiesa di San Paolo ad Asti. Il concerto si tiene a conclusione di «Vedicittà», il programma di visite guidate ai beni culturali cittadini organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune e curato dal Centro per la documentazione didattica dei musei civici.

Il bilancio di «Vedicittà» è stato, anche quest'anno positivo. «Oltre 50 persone - dicono in Comune - hanno seguito costantemente l'itinerario per le vie e i monumenti astigiani, con punte di partecipati. L'interesse è stato molto alto, sono sempre più gli astigiani che desiderano meglio la città in cui vivono».

Stasera si esibirà un gruppo di allievi strumentisti, diretto dal docente Davide Passarino, una vera orchestra sinfonica tutta da soli strumenti a fiato, dai legni (flauti, oboi, corni inglesi, fagotti, clarinetti) agli ottoni (trombe, tromboni, corni, tuba, sassofoni); unica eccezione le percussioni. In tutto, una quarantina di musicisti.

In programma cinque brani del nostro secolo, basati su melodie popolari in una sorta di viaggio estremamente godibile e di raro ascolto. Gli autori sono olandesi: Kees Schoonenbeek con «King Arthur», suite in cinque movimenti su melodie medievali ispirate al personaggio di Re Artù; Henk Van Lijnschooten, «Little studies», una fiaba popolare nordica; Jan Van der Roost, con «Rikudim», quattro danze in stile folkloristico israeliano e «Pustza», quattro danze tzigane; Jacob De Haan con «Oregon», viaggio nel West al seguito delle carovane dei pionieri. Musica e programma, secondo un gusto molto diffuso nel secolo scorso, ma che ha ancora numerosi estimatori nel Nord Europa e negli Stati Uniti. I brani saranno presentati da Oriana Poppo. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Sul palco anche quattro astigiani

Stasera a Costigliole cantanti in gara per «Piemonte in piazza»

Cavallero, cantante e conduttore televisivo, presenterà «Piemonte in piazza» stasera a Costigliole

COSTIGLIOLE. Quattro cantanti astigiani compariranno stasera sul palcoscenico di «Piemonte in piazza»: Carlo Damiani e Gaspare Massa, entrambi di San Damiano, Maura Balbo di Fontanile e Vanni Maria di Moncalvo.

La manifestazione, ospitata in piazza Umberto I, proporrà quattordici canzoni inedite, che saranno votate da giuria costituita da costigliolesi «pescati» a caso tra il pubblico.

Lo spettacolo s'inizierà alle . Damiani Massa si esibiranno nella sezione «Big» insieme ai quintetti vocali «Gli Amici» «Voci del Roero», le corali «I leoni Mastrix» Monticelese», il duo «Romano e Pinuccia», i cantanti «Martini e Renato Elia.

Maura Balbo e Vanni De Maria, che ha recentemente partecipato al karaoke di Fiorello, si presenteranno invece nella sezione «Nuovi talenti» a Laura Lanzetti, Max Monti e Nicoletta Sansone. I brani saranno eseguiti dal vivo; alcuni testi in dialetto piemontese.

A presentare la serata ci sarà il conduttore televisivo astigiano Meo Cavallero affiancato da Claudia Penoni. Ospiti d'onore: l'attrice Margherita Fumero, il Quartetto italiano e il gruppo di danza «Insideout». In piazza Umberto I si attendono non meno di 2 mila persone, provenienti anche dai paesi vicini (Castagnole Lanze, Calosso, Isola). La manifestazione, giunta all'ottava edizione, sarà ripresa da Telestudio, che la trasmetterà domenica 7 agosto alle 20,30.

Durante la serata, inoltre, si parlerà brevemente anche di Costigliole: Cavallero, che la conosce bene, descriverà soprattutto le attrattive turistiche ed enogastronomiche. La gara si svolge proprio vicino a uno dei «templi» della cucina internazionale: il celebre ristorante «Da Guido».

Quella di Costigliole è la seconda tappa del festival, organizzato dalla società torinese «Il Pentagramma». Composta da sei appuntamenti, la rassegna avrà in agosto un'altra tappa astigiana: il 20 a Moncalvo, in piazza Carlo Alberto.

I partecipanti potranno presentare i propri brani in due tappe del festival, che si concluderà il 10 settembre a Diano d'Alba. I vincitori delle due sezioni (sarà sommato il punteggio ottenuto nelle varie uscite) si aggiudicheranno il trofeo «Pentagramma». [l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 1h 30' **Erotico**

Politeama — Tel. 530.066 — CHIUSO PER

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 20,3 Lire 6000
Rollerblades
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alla sua passione per il pattinaggio. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: 20/22,25. 9000/6000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta voglia di raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pastrone — Tel. 557.667 — CHIUSO PER FERIE

Don Bosco — Tel. 410.658 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869 — CHIUSO PER

NIZZA

Aurora — PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/6000
Film erotico

Verdi — Tel. 701.459. Ore 20,3 Lire 6000 — CHIUSO FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO PER

Lux — Tel. 975.018 — CHIUSO PER

Splendor — 971.667 — CHIUSO PER FERIE

CHIEDETELO A LA STAMPA
—COSA SI DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i Torino Film in prima visione — TELEFONA AL 146 65 0919 (fax 932 al minuto + iva)
...COME FARE I artisti per feste, compleanni, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 146 0921 (fax 932 al minuto + iva)

GIORNO & NOTTE

ASTI
Mostra «Beta Andromedae»

Prosegue nella sala d'arte della Provincia, la mostra «L'universo nell'obiettivo: stelle, pianeti e nebulose viste attraverso macchino fotografico». L'iniziativa è Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Aperta fino al 20 luglio, orario 15/19,30. Da domani sera ser dei cosmo allo stadio.

CASSINASCO
«Il Maltese» punta sul cabaret

Cabaret con Walter Leonardi, stasera, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Lo spettacolo s'inizierà alle , ingresso libero. Domani sera toccherà al duo «Level blues band».

CASTAGNOLE L.
Stasera suonano i «Mistral»

Ancora un concerto, stasera, alla birreria «Carillon» Castagnole Lanze. Alle 22 suoneranno i «Mistral». La rassegna musicale di quattro appuntamenti chiuderà il luglio con gli «AM 33». Ingresso libero.

NIZZA
Farsa in tre atti per ragazzi

«Grosso pasticcio giallo che fa ridere crepapelle» la farsa in tre atti che il gruppo «Amici dell'oratorio» proporrà stasera nel cortile dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza. Attori: Paola Chiapello, Luigino Torello, Enrico Olivero, Marcello Bellè, Daniela Cauda, Roberto Carrara, Manuela Buffalo, Walter Favretto e Marilena Formica. Regia di Angelo Cagnin. Dalle 21,30.

FONTANILE
Karaoke pub «Rochado»

Karaoke oggi alle 22 al pub «Rochado» di Bagnasco. Prenotazioni 997.293.

VIGNALE
Luigi Bonino in palcoscenico

«Omaggio a Matt Mattox» stasera alle 22 «Vignaledanza». Ospite d'onore Luigi Bonino. 25 mila lire (ridotti 18). Alla rassegna di danza di Acqui stasera Loredana Furno e Jean Pierre Martel.

Da stasera è festa a Revignano e Refrancore con disco-music liscio

Si balla nelle notti astigiane

Teatro Valmanera, giochi a Castello d'Annone

ASTI. S'iniziano stasera alcune feste patronali nell'Astigiano. Saranno le bocce ad aprire i divertimenti stasera alle 20 a Revignano. Contemporaneamente ci sarà anche una grigliata sotto le stelle. Alle 21 ballerà liscio con «I Rubacuori», ingresso libero. Si prosegue domani con bocce e giochi per bambini; in serata disco music con Radio Uno. Il nuovo liscio invece domenica sera.

Valmanera. S'inizia stasera la festa della frazione con una rappresentazione teatrale. Alle 21,30 ci sarà il mago «Sik Sik» e il Gruppo Teatro Estate con la commedia «Quand la dona a ciaciara trop». Si prosegue con balli e gastronomia fino a lunedì. Domani alle 17,30 camminata nei boschi, domenica mattina raduno auto e moto d'epoca.

Refrancore. All'insegna della disco music la seconda festa della «Decaleva». stasera

in funzione la discoteca mobile Music System. Alle 18,30 ritrovo in piazza con la Mini-banda. Domani sera animatore sarà Digital Boy mentre domenica sera sarà la volta dj Linus di Radio Dee Jay. Inizio previsto alle 21,30.

Castello d'Annone. S'inizia stasera in piazza Medici la festa patronale. Dalle 19 si potrà giocare (gara dei tappi e dei lucchetti, insieme ad altri richiami). Saranno pure inaugurate le mostre ricami e di pittura su ceramica, vetro e stoffa (salone comunale). locali della Coldiretti si terrà invece l'esposizione di canarini. Alle 23 distribuzione di panne all'arrabbiata. La festa chiuderà domenica.

Serole. Gastronomia, ballo e una gara mountain bike in programma domani e domenica 17 per la festa «del Carmine». I festeggiamenti s'inizieranno domani alle 21 con l'orchestra di liscio «I Bis». Domenica partirà alle 9, la prima gara di mountain bike «Bric del Puschera». I ciclisti percorreranno per due volte circuito di 13 chilometri. Alle 13 pranzo e cena con stand enogastronomici; nel pomeriggio distribuzione di «fricò» e «busie». [r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or. 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** ag.20; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Tosinvi.
AMBRA v. Chiesa Salute . Vedi Tosinvi.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 16; 21,30
CAPITOL v. Rismazio 24. **Younger Younger** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. S. Alberto 27. **Film rosso** 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a Chiuso
CRISTALLO v. Gioberti 5 **Il socio** Or.: 16,50; 18,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Giovani, carini... e disoccupati.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Un pezzo da 20** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ELISEO BLU p. 32 piccoli film su Glenn Gould Or. 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Wanderlust Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or. 16,40; 18,50; 22 **Film blu** 17,10; 20,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riaperura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vie. 16
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Bergamo 4 **Cuba libre la notte ghiaccio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21 **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. 15 bis. **Mister Hoop** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno** Gol. Non ver. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **6 Fiesta del pachiderma.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy Il successo di un sogno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Verolino 9. **Tina** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
SUPERGA XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **La recluta dell'anno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Tornerà l'opera con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 la Compagnia D.C.A. di Philippe Decouflé presenta: **Petites pièces montées.** Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242
CARIGNANO Stagione 1994-95. Dal 7/9 riapertura biglietteria. Per info via Roma 49, pr. 10-18, domenica riposo. Tel (011) 517.6245 - 544.582
ERBA Vignale Daniel 94 stasera ore 21,30 **Omaggio a Matt Mattox** - Gala a cura di Adriana Cava con Luigi Bo in una suite da **Charlot danse avec nous** coreografia di Roland Petit Bigiardi sarà Massimiliano V **sur amigos** con Vladimir Derevianko. Informazioni Vignale Palazzo Callori.

LE TV PRIVATE

Telestar
Forza Bugar.
20 — Tg 6
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Sallo nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Superzap,** varietà
0,45 **Città nuda,** telefilm

Telecupole
Tg4
20,30 **Incrociato,** Tv movie
22,30 **Tg 4**
— **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Squadra speciale,**
22,30 **Videonutizie**
24 — **Rito video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Avventura dell'arte moderna**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,**
20,30 **and loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare

Quadrifoglio
19,30 **Estate a scacchiera**
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia,** film
22,30 **pink,** varietà
22,45
23,45 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars,** varietà

Primantenna Supersix
— **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzoke mania,** musicale
Princess academy, film
mania, musicale
Vizi privati, con M. Parachini
0,15 **Super Zap**

Quinta Rete
— **Quinta Rete news**
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Una volta nella vita,** film
22,30 **Al confini della realtà,** telefilm
I colori della notte
0,15 **Quinta rete news**

Rete 9 Tal
19,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,10 **Il gazzettino liberamente tratto da..., attualità**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I fanciulli del West,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il gazzettino liberamente tratto da..., attualità**
23,30 **Lo scarpio del Sud,** telefilm

Telecampione
Business news
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Emporio Tv**
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il ritorno di Elliot Il solitario,** film
22 —
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **La sonnambula,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
21 — **Film**
Canavese notizie
23 — **Tubo della settimana**
24 — **Notturno**

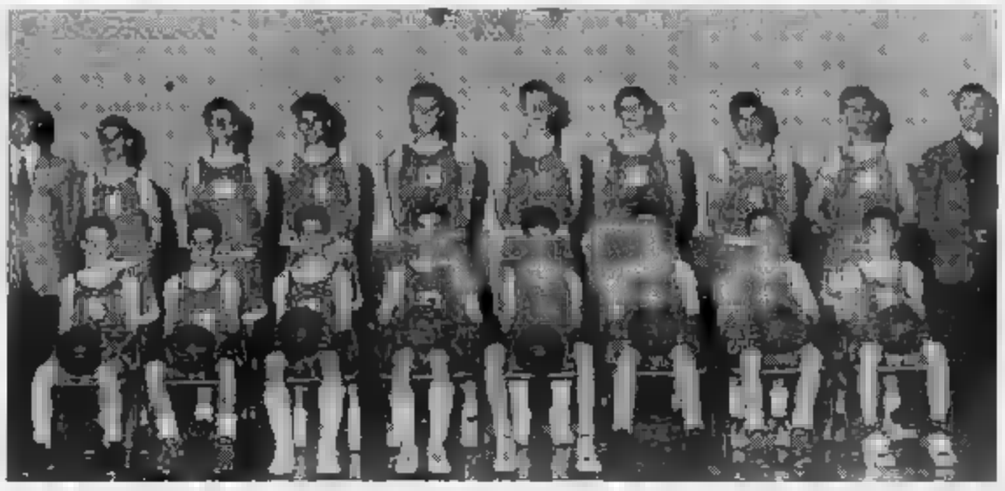
Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «La terza età»**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**
20 — **animati**
20,30 **La grande barriera corallina australiana,** doc.
21 — **Fair Play**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
Gutten ... Operazione fisco, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and sode,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Telesport rosso**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Sode**
2 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

E' nel ricco vivaio la vera forza dei «bancari» astigiani

Stagione d'oro per la Cierre Il successo arriva dai giovani



La formazione Allievi della Cierre che si è qualificata per le selezioni nazionali. A destra il prof. Romano Tarasco: guiderà Cadetti e Allievi nella prossima stagione

ASTI. Il basket giovanile astigiano ha vissuto nella stagione 1993-'94 un momento magico.

Quasi a fare da contraltare al difficile momento che sta vivendo la pallacanestro maggiore, i ragazzi della Cierre hanno mietuto vittorie ovunque, cogliendo i frutti del lavoro iniziato sull'onda del successo della Tubosider, che ha avvicinato al canestro un gran numero di «promesse».

Fiori all'occhiello dei bancari sono state le formazioni Allievi e Ragazzi, entrambe allenate da Romano Tarasco, professore Isef: con una ricetta semplice, escludendo schemi e alchimie varie, ha portato le sue squadre a raggiungere risultati mai ottenuti prima: «Noi giochiamo - spiega - liberi da schemi. Non c'è nulla di preordinato, tutti sono responsabilizzati; mentre le altre formazioni giocano una pallacanestro tattica, costruita a tavolino».

Dopo aver vinto la fase zonale, gli Allievi (classi '79 e '80) hanno battuto il Borgomanero qualificandosi automaticamente per la selezione nazionale.

Inseriti in un concentramento a Venezia, Desio e Perugia, hanno perso contro le prime due e sconfitto i perugini.

La compagine astigiana era composta da Marco Parigi, Carlo Manina, Luca Frediani, Pier Aldo Vecchina, Emanuele Appiano, Fabrizio Gullà, Giacomo Casale, Lorenzo Maschio e Vincenzo Servello.

La seconda impresa l'hanno compiuta i Ragazzi (classi 1980 e '81). Hanno dominato la fase zonale, chiudendo imbattuti ed hanno superato nel tabellone ad eliminazione diretta San Lorenzo di Novara e Borgomanero.

Nella finalissima contro l'Auxilium si sono imposti in trasferta per due punti ed hanno pareggiato «in casa esatto» di due. La federazione ha quindi deciso di classificare le due compagini al primo posto a pari merito.

L'organico era formato da Riccardo Maselli, Matteo Sevaso, Paolo Grizzanti, Riccardo Bosia, Emiliano Pincibello, Marco Trissini, Stefano Grasso, Paolo Tonutti, Gabriele Pezzani, Matteo Borio, Marco Ercole, Alberto Argenta e Fabio Trapani.

Il settore giovanile della Cierre conta 70 ragazzi, a cui sono aggiunti altrettanti che disputano i tornei di mini-basket. Sono un buon numero, tenendo conto che manca una prima squadra che faccia da traino: «siamo penalizzati - dice Tarasco - dal non avere una formazione maggiore che militi in una categoria alta. I nostri avversari dell'Auxilium Torino, ad esempio, la domenica vanno a vedere le partite in A2, i nostri guardano la serie D».

Per il prossimo anno la novità più grossa riguarda la squadra Cadetti che affronterà il campionato nazionale. La società, per disputare questo torneo che sarà molto dispendioso a livello economico, avrà anche uno sponsor: la ditta «Tosovini».

Intanto sono stati definiti i tecnici dei diversi team giovanili: la squadra Juniores è stata affidata ad Ivo Ciavarella; Cadetti e Allievi avranno come coach Romano Tarasco (Massimo Pettenuzzo sarà l'assistente). I Ragazzi saranno guidati da Renato Morra, mentre il settore propaganda sarà affidato a Daniel Ormeno.

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

Un poker di sfide al camping di Valmanera

Si disputano oggi al camping di Valmanera quattro incontri del trofeo «Senatta»: si inizia alle 19 Normec-Acm Fast Food; si prosegue Corrado-Milke & Colle; Croce Rossa Asti-Pizzeria Tre stelle; La Cimbali-Officine Grm. [e. a.]

TROFEO CALIFORNIA

A Motta di fronte Cocconato e Montechiaro

Sono in programma stasera a Motta di Costigliole due partite valide per il trofeo California: alle 21,30 scendono in campo Villafranca-Costigliole ed alle 22,30 Cocconato-Montechiaro. [e. a.]

DI BALLA PLURIERI

In campo gli allievi di Baldichieri e Sacro Cuore

Riprende stasera il torneo di Baldichieri con le gare Fratelli Miroglio Cellese-Oleificio Oppezzo (ore 21,30) e Carpenteria Primiano-San Paolo Solbrito (ore 22,30). Le due partite saranno precedute da una sfida della competizione riservata agli Allievi tra Baldichieri-Sacro Cuore. [e. a.]

BOCCE

Finali del torneo a coppie a Tuffo di Cocconato

Si disputeranno stasera a partire dalle 21 le finali del torneo di bocce a coppie fisse organizzato dal circolo di frazione Tuffo a Cocconato. Nella sede del circolo si affronteranno le coppie Longhi-Bertone (di Torino), Papino-Tosetto (Piova e Passerano), Graziano-Brianese (Biella) e Romanetto-Ciecato (Torino e Roatto). [e. a.]

TAMBURELLO

Domani anticipo a Ovada (serie B) e Vignale (muro)

Due le gare di anticipo domani, nei campionati di tamburello. Per la serie B si gioca Ovada-Callianetto; nel torneo a muro scontro tra le «canarentole» della kermesse monferrina, Vignale e Grazzano. Inizio delle gare alle 16,30. [bru. m.]

NUOTO

Gli atleti dello Junior Pentathlon al «Morena»

Cinque giovani nuotatori dello Junior Pentathlon Asti: Ilaria Franco, Carlo Balduzzi, Romeo Grattapaglia, Riccardo Scassa e Maria Elena Torta sono impegnati in questi giorni nel trofeo Morena, competizione natatoria a carattere nazionale, che si svolge a Genova. Gli atleti astigiani gareggeranno nella categoria Esordienti «A», con l'obbiettivo di migliorare i loro personali. [e. a.]

PROMOZIONE

Dopo l'iscrizione al campionato restano i problemi societari

Il Canelli cerca nuovi soci E Marengo lascia gli azzurri

Luca Marengo lascia il Canelli

CANELLI. L'associazione calcio Canelli, da mesi nell'occhio di un ciclone societario che ne faceva temere lo scioglimento, cerca soci.

Quattro consiglieri del direttivo, Giuseppe Domanda, Gian Franco Gibelli, Giuseppe Brunettini e Anselmo Ferrabone, hanno deciso di «stringere i denti» e tirare avanti, ma per continuare hanno avviati contatti con due «cordate» interessate a rilevare le sorti del Canelli, si tratterebbe di un imprenditore locale e di un gruppo di appassionati canellesi. In ogni caso la squadra degli spumantieri è stata iscritta, anche se in extremis, al campionato di Promozione.

Sulle trattative con possibili «soci» vige il massimo riserbo: «Non c'è ancora nulla di definitivo. Gli scogli da aggirare sono l'assetto finanziario del Canelli, «inquinato» da un'ottantina di milioni di deficit, e le nomine all'interno della nuova società che si andrà a formare» spiega Pier Carlo Boido direttore tecnico dell'Ac Canelli. Questa (giovedì 14 luglio) è in programma un altro incontro.

La crisi della dirigenza «spumantiera» era iniziata dopo la fine del campionato. Gli scarsi successi in campo (il Canelli si era salvato per un pelo dalla retrocessione), le polemiche sul deficit finanziario e una certa stanchezza dello staff direttivo, hanno causato a metà giugno le dimissioni del presidente Sandro Soria e dei suoi collaboratori.

In un comunicato stampa i dirigenti azzurri avevano spiegato i motivi dalla loro decisione, «Dopo quindici anni di sacrifici ci dimettiamo confidando che forze nuove vogliano proseguire l'attività sportiva», l'appello era caduto nel vuoto. Poi alcune dichiarazioni di Soria alla «Stampa» (il presidente azzurro aveva affermato che nonostante le dimissioni, decise all'unanimità, il direttivo avrebbe potuto continuare per un anno) hanno creato malumore nel club che nel frattempo aveva già avviato contatti, poi sfumati, per un'eventuale uscita in blocco della società.

Ma qui dissensi e liti che hanno portato all'uscita definitiva dalla società di Soria e di un altro consigliere, Alessandro Migliardi.

All'ex presidente dell'Ac Canelli alcuni dirigenti (ma anche il direttore tecnico Pier Carlo Boido) contestavano la «scarsa coerenza» e l'aver fatto saltare, con le sue «esternazioni» le trattative con possibili acquirenti.

La reazione di Soria alle critiche degli ex collaboratori era stata secca: «A questo punto non voglio più saperne della società». A Domanda, Brunettini e Ferrabone non è rimasto che prendere in mano le redini della squadra per non lasciare morire la società calcistica che da 72 anni difende sui campi di calcio dilettantistico i colori della città.

Intanto sul fronte del mercato dei giocatori qualcosa sembra muoversi. L'azzurro Luca Marengo ha riscattato il proprio cartellino e dalla prossima stagione giocherà con la casacca dell'Acqui.

Secondo indiscrezioni il Canelli sarebbe anche interessato a cedere altri due punti di forza della squadra: si tratterebbe di Bricola e Gotta.

Filippo Larganà

CALCIO NOTTURNO

Stasera al torneo del «Tanaro» una sola sfida

Pari con gol o spettacolo tra l'Annone e lo Sporting

CASTELLO D'ANNONE. Entra nel vivo il del Tanaro, che si disputa al campo sportivo di Castello d'Annone.

Lunedì è cominciata la seconda fase: delle sedici squadre al via ne sono sono rimaste dodici, che sono state suddivise in quattro gironi da tre.

Il gruppo «rosso» è composto da Bar San Carlo, Bar Aurora e Miranda Felizzano. Il gruppo «verde» da Bar Fino, Sporting Asti ed Annone. Il gruppo «giallo» da Fontanasanta, Ristoro Parco e Parrucchiere Alfredo. Infine il gruppo «blu» da Decor Asti, Cares Rocchetta e Le Lanterne.

Nei primi due incontri della settimana il Miranda ha perso per 3-2 contro il Bar Aurora; mentre Annone e Sporting hanno pareggiato per 2-2.

Stasera, alle 21,45, è in programma una sola partita: Bar Fino Agliano-Sporting Asti. Questo il calendario delle prossime serate; lunedì : Cares-Decor; Fontanasanta-Ristoro del Parco. Martedì 19: Bar Fino-Annone; Ristoro del Parco-Parrucchiere Alfredo. Mercoledì : Bar San Carlo-Bar Aurora; Fontanasanta-Parrucchiere Alfredo. Giovedì 21: Decor-Le Lanterne.

Galletto d'oro. Si gioca stasera al Galletto d'oro l'ultimo turno del gruppo 2.

Alle 21,45 si sfidano Bar Spring-Stabile ed alle 22,45 Caffetteria Garibaldi-Rocchetta.

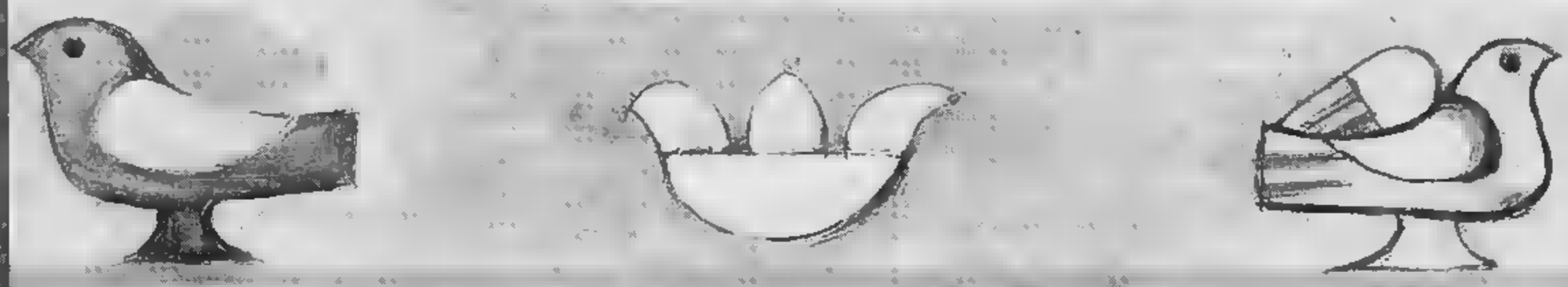
La situazione del girone vede in testa lo Stabile (al quale sarà sufficiente stasera un pareggio) con quattro punti; alle sue spalle a quota due ci sono Caffetteria Garibaldi e Bar Spring; fermo ancora a zero punti è il Rocchetta. Le gare serali saranno precedute alle 21 dall'incontro Esordienti tra Don Bosco e San Domenico Savio. [e. a.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

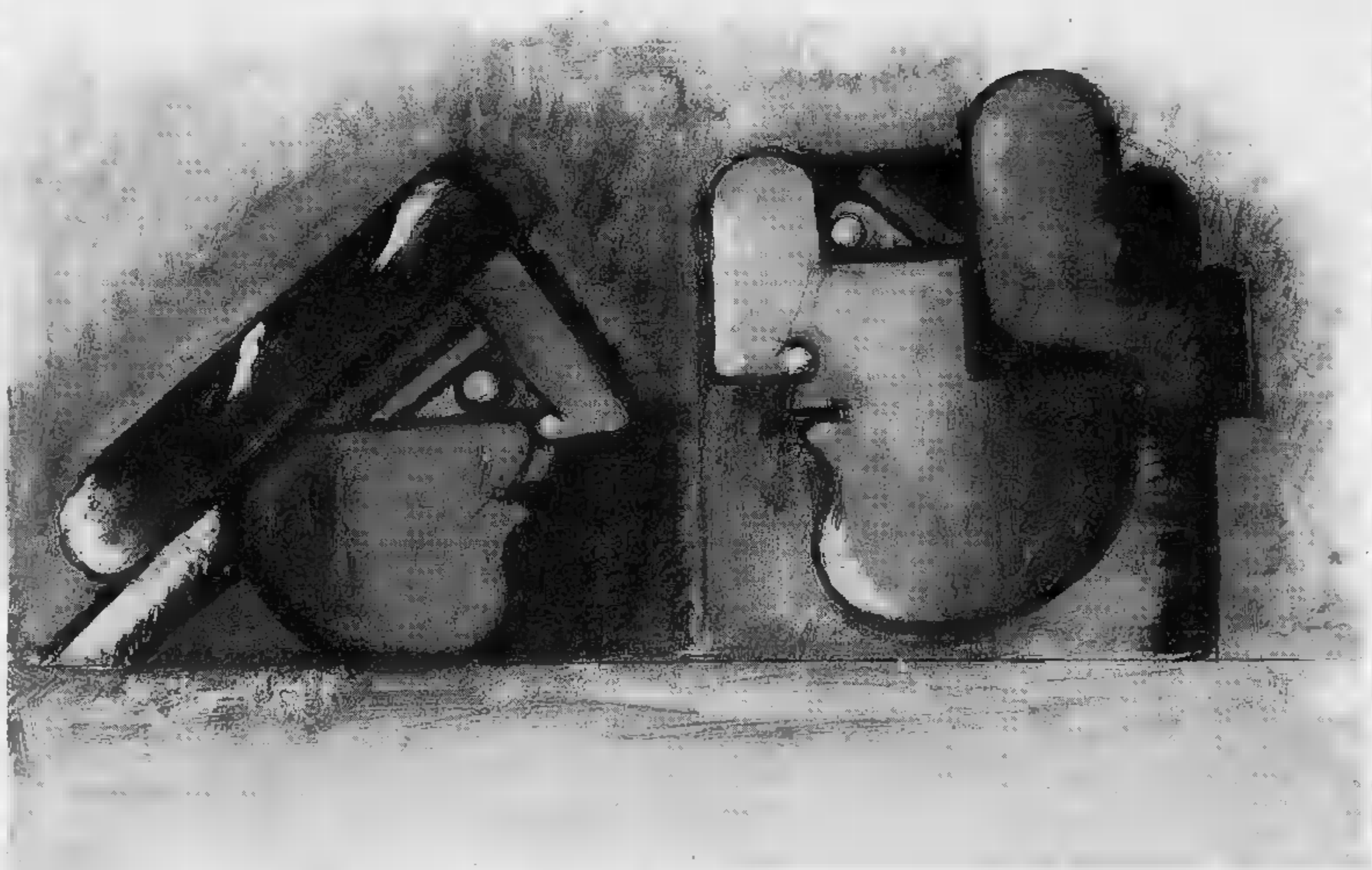
LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI PIETRASANTA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE



LA VERSILIANA



"INCONTRO"

FESTIVAL

MARINA DI PIETRASANTA (LU)

9 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994 XV EDIZIONE

VENDIAMO

FRAZIONANDO

TUTTA LA STRUTTURA DI 8.400 mq.

DEL CENTRO "PALAGAGLIARDI"

La struttura, disposta su due piani, è stata costruita applicando tutte le norme CEE ed è attrezzata con:

- O IMPIANTO ANTINCENDIO A PIOGGIA SPRINKLER
- O ARIA CONDIZIONATA E RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO
- O 1 ASCENSORE PER INVALIDI
- O 1 MONTACARICHI (PORTATA 2000 KG.)
- O DIFFUSIONE SUONO SU TUTTA LA STRUTTURA
- O RETE TELEFONICA IN TUTTE LE ZONE ESPOSITIVE
- O 3 TELEFONI PUBBLICI (UNO PER INVALIDI)
- O IMPIANTO DI ALLARME COLLEGATO A TUTTE LE PORTE
- O 6000 MQ DI PARCHEGGI DEI QUALI 3200 COPERTI (GARAGES)
- O 13 USCITE DI SICUREZZA

Al suo interno, operano :

1 SALA CONGRESSI CON 500 POSTI A SEDERE
2 BAR COMPLETAMENTE ATTREZZATI
1 PIANO BAR COMPLETAMENTE ATTREZZATO
1 RISTORANTE SELF-SERVICE CON 200 POSTI A SEDERE

POSSIBILE UTILIZZO

UFFICI - NEGOZI - LABORATORI - SCUOLE PRIVATE - DEPOSITI
AREE DI INTRATTENIMENTO E TEMPO LIBERO

PREZZI

STRUTTURA COMPLETA £. 880.000 AL MQ.
FRAZIONATA DA £. 1.300.00 A £. 2.300.000 AL MQ.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO CON MUTUI

PROGETTO IN VISIONE PRESSO IL PALAGAGLIARDI

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLO 0165 - 43245 INT.7

Il programma fiere 1994 sarà comunque mantenuto.
Questo annuncio sarà ripetuto sui giornali regionali e nazionali nel mese di settembre 1994

PalaGagliardi
Centro Fieristico e Congressuale della Valle d'Aosta S.p.a.
Cap. Soc. 3.230.000.000 (int.vers.) - 11020 CHARVENSOD (AO) Plan Felinaz 27

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.495

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

I GHIACCIAI VALDOSTANI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Venerdì 15 Luglio 1994 40 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I commenti dei politici valdostani sui controlli del Sisde nei confronti dell'uv

«Un attacco a tutta la Valle»

Il segretario Carlo Perrin: «Abbiamo sempre pensato che i nostri ideali di autonomia potevano dare noia a qualcuno». Edoardo Bich dell'Apa va contro corrente: «I servizi devono indagare»

AOSTA. L'uv spiata. L'uv tenuta sotto stretta sorveglianza dal Sisde. Brutta vicenda. Che ispira riflessioni contrastanti nel mondo politico valdostano.

Carlo Perrin, segretario politico dell'uv, accoglie con filoso- ma anche con sconcerto la notizia che il Sisde avesse occhi e orecchie rivolti verso il movimento. «Non mi sono stupito nel venire a conoscenza che eravamo nel mirino dei servizi segreti. Abbiamo sempre pensato che gli ideali di autonomia propugnati dall'uv potevano dare noia a qualcuno. La mi turba - dice Perrin - perchè in Stato democratico questo non dovrebbe succedere».

«L'uv - dice ancora Perrin - è movimento democratico in un paese democratico che si è distinto per la sua democrazia. Meritava maggior rispetto. Comunque questi atti di controllo non sono gravi solo perchè fatti contro l'uv, ma perchè sono contro la Valle d'Aosta». Il movimento regionalista analizzerà quanto accaduto nel comité éxécutif convocato per lunedì.

Edoardo Bich (apa-federazione autonomista) poco controcorrente. «Non conosco le motivazioni che hanno por- il Sisde a controllare le e dell'uv, ma - dice Bich - i servizi segreti devono poter indagare a E' anche giusto che ci sia certo controllo sull'evoluzione partiti, sul nuovo che emerge. Non stupirei avessero indagato su noi dell'apa quando siamo usciti dal psi e sulla nascita della federazione autonomista. Le indagini, poi, devono essere fatte in segreto. Altrimenti che "servizi segreti" sarebbero».

«Però - dice Bich - il vero problema è l'uso che i servizi segreti fanno delle informazioni. Qui ci deve un garante. Nessuno deve poter utilizzare le informazioni contro o per qualcuno. E deve essere questo garante a verificare che non ci sia un uso distorto dal frutto controllo». Per il leghista Enrico Tibaldi «il controllo su forze politiche che sono espressione del popolare è inammissibile. La Lega è stata nel mirino dei "servizi" e ne sa qualcosa. Sancito questo principio non vorrei però che qualcuno, dietro questa vicenda del Sisde, cercasse di alzare polverone per mettere insieme i controlli sull'uv e le intercettazioni telefoniche che hanno interessato esponenti unionisti».

Giuseppe Paoloni di rifondazione comunista è molto critico. «Controllare un partito è una vergogna sul piano politico. Però non capisco perchè l'uv. E' ridicolo. E' un'altra dimostrazione dell'inefficienza dei «servizi» di «spiare partiti e movimenti» sia da «respingere duramente» trova consenzienti anche Aurelio Mancuso del pds, Andrè Lanièce del mvp e Domenico Parisi verso l'alleanza del progresso. «In democrazia - dicono - i servizi segreti devono proteggere le istituzioni, non ledere diritti fondamentali».

Alessandro Camera

Carlo Perrin, segretario dell'uv

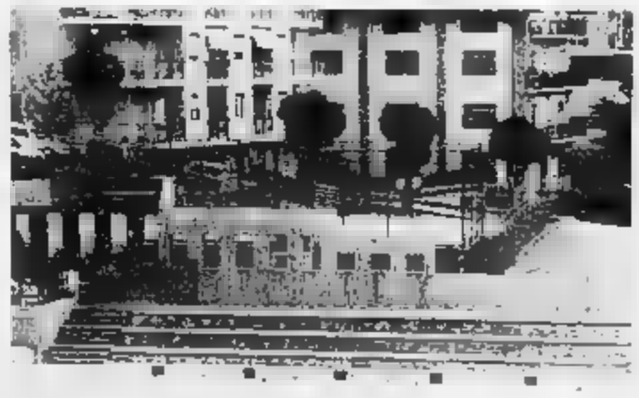
Enrico Tibaldi, della Lega Nord

Edoardo Bich, dell'Apa

Giuseppe Paoloni, di Rifondazione

SAINT-VINCENT
CHIUSE LE PISCINE

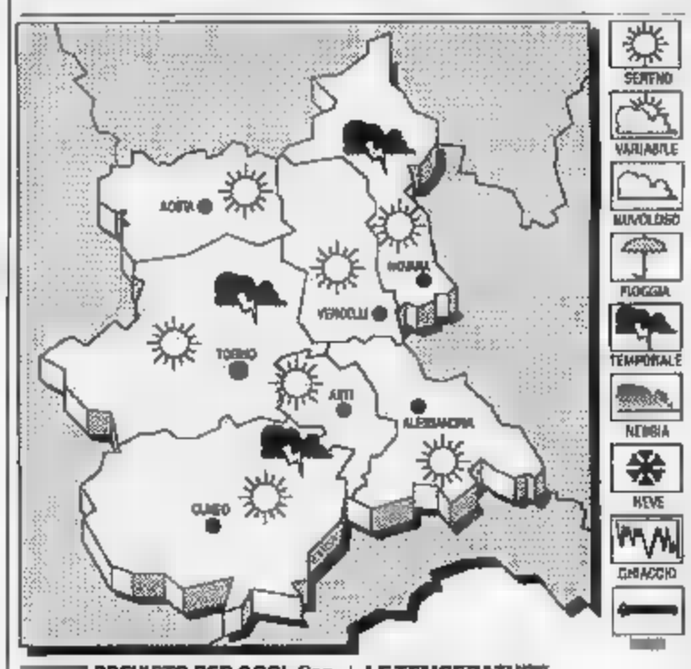
Mancano le autorizzazioni sanitarie e amministrative



I carabinieri del Nas (nucleo antisofisticazioni) hanno chiuso le due piscine all'aperto di Saint-Vincent perché mancavano quattro autorizzazioni sanitarie e amministrative. Anna Franchi, responsabile degli impianti: «Non sapevo fossero necessari quei documenti. Speriamo di riaprire presto».

SERVIZIO A PAGINA 27

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di brevi rovesci sulle zone alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria o in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 19; media: 25

UN ANNO FA
max: 23; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2; Alessandria 31; Asti 32; Cuneo ; Novara 30; Vercelli 31.

Cinque commercianti della Valle sono stati denunciati per frode dai carabinieri

In vendita falso prosciutto di Parma

Un ispettore dell'«Istituto di tutela della proprietà industriale», accompagnato dai militari ha controllato cinquanta negozi. Le «imitazioni» sono state trovate in esercizi di Aosta, Aymavilles e Courmayeur. La difesa

AOSTA. Chissà quanti avranno detto «Inimitabile questo prosciutto di Parma» assaggiandone una fetta. Peccato che non fossero buoni intenditori. Quel prosciutto era «falso», magari buono, ma «Parma» originale. E per cinque commercianti di Aosta, Aymavilles e Courmayeur è scattata la denuncia dei carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Aosta. L'operazione dei militari si è svolta su vasta scala nei giorni scorsi. Qualche commerciante lo fa apposta, qualcuno si sbaglia, altri restano forse ingannati da rivenditori all'ingrosso disonesti.

I più danneggiati da questo originale «commercio all'italiana» sono i prodotti pregiati. Al loro posto, vengono esposte sui banchi o nelle vetrine merci simili, vendute allo stesso prezzo dei prodotti pregiati. I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Aosta hanno accompagnato nei giorni scorsi un ispettore dell'«Istituto di tutela della proprietà industriale» di Milano, una specie di 007 ingaggiato dalle aziende per controllare eventuali frodi sul mercato. Il funzionario, accompagnato dai militari di Aosta, si è finto un normale cliente.

E' entrato in 50 attività commerciali, sparse tra Aosta e l'Alta Valle: negozi alimentari, supermercati, macellerie, rivendi- varie. Voleva verificare lo smercio del prosciutto di Parma, uno dei prodotti italiani più pregiati nel mondo. E' entrato nei negozi, facendo la spesa come un qualsiasi cliente. Pane, grissini, scatolame, formaggio, i variavano, ma nel chetto non mancava il prosciutto di Parma. Appena uscito dal negozio, un rapido controllo: dal marchio, dal colore, dal gusto, riconosceva l'originale «Parma» dalle imitazioni.

I 5 casi ha scoperto la frode e i carabinieri hanno denunciato Angelo Ducret, titolare della macelleria viale Piccolo San Bernardo 2, Aosta; Renzo Prospero Borney, gestore del negozio di alimentari di Aymavilles, in località Feillex 34; Guido Bionaz, salumeria di via Sant'Anselmo 39, Aosta; Rosa Ciolino, alimentari di Aosta; Andrea Ruffier, dipendente del supermercato di Courmayeur in via Circonvallazione 33. Quest'ultimo ha spiegato: «Quel giorno mi sono confuso, ho sbagliato etichetta». **(s. ser.)**

Uno degli stabilimenti dove vengono fatti stagionare i prosciutti di Parma

Migliaia di valdostani hanno festeggiato mercoledì sera la vittoria dell'Italia sulla Bulgaria

Una «valanga azzurra» ha invaso Aosta

Caroselli di auto e baldoria fino al mattino, nessun incidente

Centinaia di tifosi valdostani hanno festeggiato l'altra sera la vittoria dell'Italia

AOSTA. La Valle d'Aosta ha vissuto entusiasmo successo dell'Italia sulla Bulgaria. La partita, vinta dagli azzurri una doppietta di Roberto Baggio, non più «coniglio bagnato» ma «magico codino», scatenato il tifo di migliaia di valdostani. Il carosello dei tifosi è cominciato quasi contemporaneamente al fischio finale dell'arbitro francese Joel Quiniou. Aosta è stata letteralmente invasa da una folla in festa. Traffico paralizzato e frastuono da rompere i timpani.

Aostani avvolti nel tricolore a correre meta per la strada. Il suono di trombe e clacson è arrivato lontano, fino alle orecchie di chi aveva cercato scampo in montagna. E' accaduto di tutto. Per fortuna tutto nei limiti del lecito, senza atti di vandalismo e senza incidenti. Merito anche della vigilanza forze dell'ordine (polizia, carabinieri, polstrada, vigili urbani) schierate per impedire che la festa degenerasse.

Uniche note stonate, le inascoltate proteste di chi, in barba al «mondiale», avrebbe voluto farsi serena dormita. Tra le «vittime» anche il co aostano Giulio Fiou, che, indifferente alla partita, non solo è stato svegliato dai rumorosi tifosi, ma ha dovuto subire rimostranze telefoniche di molti nostani che gli chiedevano di mettere fine alla baraonda.

Scatenati anche i «calciofili» di Pont S. Martin, presenti urlanti a centinaia davanti al maxi schermo del bocciodromo. Finita la partita, in corteo e con i clacson pigiati a fondo, i pontsammartinesi hanno traslocato a Ivrea, per unirsi agli sporadiesi in baldoria che è finita all'alba. Adesso tutto è proiettato a domenica sera, quando Italia e Brasile si contenderanno la Coppa Rimet. I tifosi valdostani hanno in mente di fare impallidire il Carnaval di Rio e proprio a spese dei brasiliani.

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 736.000

6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 736.000

5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 736.000

LA STAMPA

I risultati delle Maturità del «XXVI Febbraio» e degli Operatori commerciali

Tutti promossi al Liceo ginnasio

Nell'istituto di via Torino è stato assegnato il «60» a Federica Paola Zoja, Nicola Thiébat e Danila Gabrielli. Nella scuola professionale i voti più alti sono stati i «53» di Laura Vigna e Marzia Lumignon

AOSTA. Brillante risultato agli esami di Maturità per gli studenti del Liceo ginnasio «XXVI febbraio» di Aosta. Tutti i 48 candidati sono stati dichiarati «maturi» ed è stata anche alzata la media valdostana «60» in questa sessione 1994. Sono stati tre i voti di eccellenza attribuiti dalla commissione: Federica Paola Zoja, Nicola Thiébat e Danila Gabrielli. Finora in Valle d'Aosta vi erano stati soltanto sei «60» in cinque commissioni che già hanno concluso le prove d'esame, quelle del Liceo linguistico di Courmayeur, dell'Istituto d'arte di Aosta, dei Geometri di Aosta (seconda commissione), Liceo a indirizzo pedagogico e linguistico di Verrès e dei Tecnici meccanici ed elettronici degli Ipr Aosta e Verrès.

A rendere più brillante il risultato al Liceo-ginnasio di Aosta vi sono anche ventuno studenti che hanno avuto un punteggio da «50» compreso in . Ecco i loro nomi: Mathise Bastrenta «56», Claudia Ferrero «52», Angelo Morelli «55», Valeria Obino «53», Hervé Stévenin «52», Chiara Thiébat «53», Mikaela Burgazzi «58», Sylvie Chaussod «56», Elena Angela Gasperin «50», Federica Norat «52», Dario Parini «52», France- Perinetti «55», Elena Vesan «54», Stella Bertarione «57», Kristen Fugini «50», Lisa Furfaro «56», Giampaolo Marcoz «56», Marco Salvatores «55», Micol Tagliani «61», Emanuela Ventura «58» e Laurent Viérin «50».

Sono stati esposti i tabelloni i risultati degli di Maturità all'istituto per operatori commerciali e al Liceo ginnasio

Sono stati pubblicati anche i risultati della Maturità professionale come Operatore commerciale, alle raccoglieva candidati di Aosta (29) e Saint-Vincent (13); sono stati tutti promossi. Vi erano anche tre candidati privatisti, due dei quali sono stati dichiarati «maturi» e uno no. La commissione non ha assegnato nessun «60». Il voto più alto è stato il «53» attribuito a due ragazze di Aosta, Laura Vigna e Marzia Lumignon. Sempre fra i candidati di Aosta da segnalare il «52» di Federica Favre e il «50» di Sonia Massoni.

Più numerosi gli studenti che hanno avuto una votazione da «40» compreso in . Ecco i loro nomi: Gaia Casetta «40», Carolina Colajanni «40», Albina Cooncas «47», Raffaella Coppo «41», Fabio Dell'Innocenti «44», Marina Favre «47», Milena Gérard «41», Tiziana Inconnu «40», Barbara Lunardi «48», Lorenza Napoli «40», Andrea Ouvrier «42», Sonia Radaelli «42», Francesca Roy «41», Simonetta Vanin «48», Cristina Vedel «42», Nelly Blanchet «46», Laura Donato «45», Patrizia Impiari «45», Debora Berghino «43», Chantal Blanc «42», Daniela Carli «46», Sara Covana «48», Simonetta Crétier «40», Patrizia D'Addo «48», Elisabetta Diamantese «47», Antonella Grivon «41», Marieclaire Pantuso «48», Monica Pili «44», Frida Schincariol , Ida Stefani «42» e Roberta Vassoney «47».

Ormai si è quasi a metà strada nella pubblicazione dei risultati di questa Maturità 1994. sono conclusi i lavori in sette commissioni d'esame, ne mancano ancora all'appello dei risultati finali. Lo scorso Valle d'Aosta le commissioni esaminatrici impegnate furono 17.

Bruno Baschiera

Singolare spettacolo di boxe in discoteca

Maxi boxe questa sera alla discoteca «Le clocharb» di Courmayeur. Il calendario delle manifestazioni estive del locale da ballo prosegue oggi un appuntamento singolare. A «Le clocharb» verrà allestito un ring da boxe dove i presenti potranno salire per «incontrasi e scontrarsi» gli amici. Negli incontri verranno usati guantoni enormi e innocui.

Mostra di fotografie sulle tracce walser

Domani alle 16,30, nella scuola elementare, sarà inaugurata la mostra fotografica di Franco Restelli «Tracce walser nella valle del Lys». Sono esposte immagini di villaggi, case, alpeggi. Resterà aperta fino al agosto, dalle 16 alle 19, domenica anche dalle 10 alle 12.

AOSTA

Treni sospesi sulla Bussoleno-Susa

Dieci giorni di sospensione di alcuni treni sulla linea di Bussoleno e Susa e sostituzione servizio con le autocorse. Il temporaneo disagio per i viaggiatori, soprattutto lavoratori pendolari, dal 18 al 28 luglio, è dovuto alla realizzazione di lavori di manutenzione alla linea aerea nelle stazioni delle due città. Saranno aboliti sei convogli, che compresi nella fascia oraria compresa tra le 15 e le 16,38.

ROISAN

Iniziano i giochi del Grand Combin

Domenica sono in programma, a Roisan, i giochi del Grand Combin. Si inizia alle 11.30, con la presentazione ufficiale della squadra «Vallée d'Aoste» che parteciperà ai giochi frontiere. Della compagine fanno parte sportivi famosi fra cui: Marco Albarello, Matteo Belfrond, Nora Borroz, Orazio Pagone e Silvia Marciandi.

FENIS

L'inaugurazione del nuovo centro sportivo Globus

Verrà inaugurato sabato alle ore 18 il nuovo centro sportivo Globus a Fenis. La struttura è collocata all'ombra dei castagneti frazione Pleod ed è composta di quattro campi da tennis, un'area verde, birreria, spaghetteria e sauna in un caratteristico chalet.

ARVIER

Lo spettacolo teatrale «Ivana la terribile»

Oggi alle 21, nel capannone allestito presso la chiesa parocchiale, sarà spettacolo teatrale con Alessandra Celesia e Paolo Valla, dal titolo «Ivana la terribile».

Regione

Una Consulta per i problemi del lavoro

AOSTA. Con un disegno di legge che andrà quanto prima in Consiglio regionale, la giunta, su proposta dell'assessore Bilancio e alle Finanze Massimo Lovêque, ha deciso di istituire «Consulta generale per i problemi dell'economia e del lavoro». Scopo dell'iniziativa è quello «rendere i propri interventi in materia economica sempre più efficaci e rispondenti alle concrete esigenze del sistema socio-economico locale». La «Consulta» figurava tra gli impegni programmatici inseriti nelle iniziative qualificanti del bilancio 1994. «Organo essenzialmente consultivo - dice l'assessore Lovêque - potrà comunque incidere sugli orientamenti degli organi regionali in ordine alle grandi scelte in materia economica». La Consulta sarà composta da «17 esperti nominati, su designazione delle parti sociali, dal presidente della giunta entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge istitutiva. I componenti resteranno in carica 3 anni».

Industria

Migliora la situazione alla Conner

AOSTA. Migliora la situazione alla Conner di Pont-Saint-Martin. Il dato è emerso ieri pomeriggio durante incontro ad Aosta tra l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica, l'amministratore delegato della Conner Peripherals Europe Giuliano Di Marco e Gianfranco Di Garbo, rappresentante italiano della statunitense Conner Peripherals Inc. Nella riunione sono stati analizzati i problemi dell'azienda della Bassa Valle e quelli generali del mercato hard-disk.

Da questo confronto sono emersi, secondo la Regione, «confortanti segni di ripresa che hanno già permesso un aumento della produzione anche a Pont-Saint-Martin». Le autorità regionali sono convinte che «gli incrementi più significativi sono previsti nel secondo semestre dell'anno, consentendo il rientro di una parte dei dipendenti Conner oggi in cassa integrazione o distaccati alla Oci Ivrea». Vertici Conner e amministratori regionali si incontreranno a settembre.

Nuovo servizio Sip nei reparti di Medicina, Ortopedia e Dialisi dell'ospedale e al Geriatrico del Beauregard

Telefoni in corsia per chi non può muoversi

I pazienti potranno chiamare senza doversi alzare dal letto

Uno degli apparecchi telefonici a disposizione in alcuni reparti dell'ospedale

AOSTA. Sarà più facile, d'ora in poi, per i lungodegenti del reparto di medicina, i traumatizzati dell'ortopedia, i dializzati e gli anziani del geriatrico tenersi in contatto con i propri familiari. La Sip, nell'ambito del programma telefonia sociale, ha messo a punto un progetto di telefonia pubblica per gli dali. Nicola Nicoli, responsabile dell'Ufficio sociale Sip per la Valle d'Aosta, spiega: «Si tratta del progetto "insieme" avviato nel 1990, il cui obiettivo è fornire risposte a esigenze sollevate dalle fasce dei più deboli della popolazione: anziani, malati negli ospedali, portatori handicap. Nello specifico si tratta di rendere immediatamente disponibile un telefono pubblico al paziente dell'ospedale che ne ravvisi necessità».

Tecnicamente il servizio si traduce in una il carrello mobile sul quale è stato installato un apparecchio telefonico funzionante con la classica scheda, allacciabile a qualunque presa telefonica e, quindi, utilizzabile dal proprio posto letto. Come è avvenuta l'individuazione dei reparti-pilota in cui attivare questo nuovo servizio? «Intanto si è pensato di sperimentare l'efficacia del telefono-mobile - dice il dottor Pietro Bosso, direttore sanitario dell'ospedale - nei reparti a più lunga degenza. Da qui la scelta della dialisi (settore nel quale l'utente trattato deve stare forzatamente a letto per diverse ore senza muoversi), la medicina, l'ortopedia e la geriatria. Devo dire che l'iniziativa è risultata molto gradita. Il servizio telefonico "personalizzato" si è possibile grazie alla collaborazione del personale al quale spetta l'onere di trasportare il carrello portatelefono vicino al letto del richiedente. Siamo convinti che è un piccolo passo verso l'ulteriore umanizzazione dei reparti ospedalieri. Può contribuire a rendere meno disagiata la loro presenza in corsia».

All'ospedale sono disponibili tre telefoni su carrello. Uno in Ortopedia, che può contare su 9 prese telefoniche in altrettante camere; uno in Medicina e uno in Dialisi. Un apparecchio pubblico portatile è installato anche al Beauregard, in Geriatria, con a disposizione 4 prese in altrettante camere.

Ma il programma della Sip non si limita ai «telefoni di cortesia» per i pazienti. «Di recente abbiamo installato nuove cabine "tuttovetro" nella Piastra - riprende Nicoli - in sostituzioni delle precedenti campane. Servono a rendere più confortevole e riservata la telefonata. Entro l'anno è prevista l'attivazione al Beauregard di due impianti nella sala d'attesa dell'Ostetricia e in Geneco-logia. Oggi i due presidi ospedalieri possono contare su 33 punti di accesso telefonico pubblici».

E' il primo passo verso una rinnovata attenzione per l'utente. Sono già in programma nuovi interventi come la dotazione di telefoni collegati alla linea via radio in modo da eliminare la servitù del filo.

Enzo Biessart

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

aderito all'appello di Indro

Ho letto la lettera di Roberto Mancini, pubblicata domenica da «La Stampa», ricca di apprezzamenti personali giornalisti che operano in Valle e non priva di riferimenti ambigui a recenti polemiche.

Per quanto mi riguarda non ho dovuto attendere inviti di sorta per aderire all'appello lanciato da Indro Montanelli in difesa della libertà di stampa. In data 6 luglio ho mandato la mia adesione (citata da «La Voce» nell'edizione del giorno 7) con il seguente messaggio: «Aderisco all'appello lanciato da La Voce in difesa della libertà di informazione. Il "nuovo" veramente nuovo si potrà costruire soltanto attraverso la tutela intransigente del patrimonio di libertà acquisito dalla società italiana (anche grazie al contributo del servizio pubblico radiotelevisivo, nonostante errori e degenerazioni in quasi 50 anni di democrazia. Non ci pietra "Seconda Repubblica" senza "Quarto potere"».

Carlo Cerrato,
caporedattore Rai, Aosta

Un episodio della Resistenza

In questo anno 1994 così di cinquantenari atti a ricordare episodi della seconda guerra mondiale (lo sbarco americano di Anzio, l'atroce eccidio nazista delle Fosse Ardeatine, il grandioso ed imponente sbarco alleato anglo-americano in Normandia, l'orrenda strage nazista di Marzabotto ecc.).

Vorrei far presente ai lettori de «La Stampa» Valle d'Aosta, a cinquant'anni di distanza, un triste e tragico episodio della Resistenza valdostana avvenuto il 28 aprile 1944 a Charvensod, paese vicino ad Aosta, dove 3 giovani valdostani furono fucilati dai militi fascisti della Gnr durante un'azione di rappresaglia. I nomi dei 3 giovani valdostani fucilati dai fascisti a Charvensod erano: Giuseppe Donzel, di 22 anni; Ives Pellissier, di 19 anni; Luigi Vazier, di 18 anni. Il loro sacrificio è ricordato oggi con una bella e semplice stele all'inizio del centro abitato di Charvensod.

Alessandro Mesère, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Cantiere Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93 027
Morgex: (0166) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad a oggi è di turno, con orario 9- (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la Pinaca Comunale 2, via Emilio. Per gli altri Comuni regolare le farmacie osservando i turni e nolo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champdepraz.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 luglio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montershell*, via Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo, *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo.
Chambave: *Montershell*; **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso* **Donnas:** *Montershell*, **Fenis:** *Fina*; **Gressan:** *Tacnapila*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (via della libertà), **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent tel (0166) 81.380/81.357
Donnas: tel (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

Nati. Sabrina Pirozzolo; Silvia Gesparella; Corinne Treves; Davide Henriod.

Morti. Albertina Barmaverain, 80 , pensionata, Sarre; Carla Ferraro, 62 anni, casalinga, Saint-Vincent; Modesto Forno, 78 anni, pensionato, Aosta; Mario Vivoli, 68 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Eleonora Cracchiola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' si posticipata di una settimana l'apertura al pubblico degli uffici dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. Il trasferimento dell'assessorato nella nuova sede di piazza della Repubblica non sarà lunedì una settimana dopo, il 25 luglio. Gli situati dell'assessorato a palazzo regionale e in via dell'Archibugio resteranno chiusi al pubblico giovedì 21 e venerdì 22.

Aosta. Saranno accettate dal 1° al 31 agosto le domande di ammissione agli asili nido comunali. I moduli già in distribuzione all'ufficio servizi sociali del Comune. Le ammissioni, compatibilmente con i posti disponibili, saranno fatte sulla base di una graduatoria che sarà all'approvazione della giunta municipale.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

La festa delle Dolonne

Si svolgerà domani la Festa di Dolonne. Questo il programma: alle 15 giochi per bambini, dalle 16 passeggiata nel centro storico del villaggio, dove gli abitanti mostreranno gli antichi mestieri, alle 18,30 messa, alle 20 distribuzione prodotti tipici «dolonnis», alle 21 consegna dei premi, alle 21,30 inizio della serata danzante con la partecipazione del gruppo folcloristico Les Badochys.

COGNE

Diapositive sulla montagna

L'Apt ha organizzato per oggi, la sottosezione Cai, una proiezione di diapositive di Elmo Cavagnet, dal titolo: «Le mie stagioni». L'appuntamento è alle 21 nel salone municipale.

AOSTA

Cartografie del Monte Bianco

Oggi alle 21 è in programma, nel salone manifestazioni della Regione, la conferenza con proiezione di diapositive: «A qui appartient le sommet du Mont Blanc?», realizzata da Laura e Giorgio Aliprandi.

GRESSONEY-ST-JEAN

Collezione di oggetti alpini

Associazione «Amici della musica», Comune e Centro studi cultura walser hanno organizzato per domani alle 18,30, a villa Margherita, l'inaugurazione della mostra della collezione Pavan, dal titolo: «Oggetti della cultura contadina e alpina». Alle 21,30 concerto in chiesa, che inaugurerà la XIV «Estate musicale». Seguirà un buffet al ristorante Flora Alpina. Per domani è in programma una sfilata di carrozze d'epoca.

Musica leggera e trial in bici

L'Apt ha organizzato per oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni di Brusson, una serata di musica leggera il duo «Tasto & corda». Domani alle 14, al campo sportivo di Champoluc, trial con mountain bike. Alle 21, chiesa di Antagnod, concerto del quartetto «Soli Deo Gloria» con musiche di Haydn.

I carabinieri del Nas mercoledì hanno sequestrato i due impianti all'aperto

Saint-Vincent, sigilli alle piscine

Secondo i militari mancano le autorizzazioni sanitarie e amministrative. Anna Franchi direttrice della struttura: «Non sapevo della necessità di quei documenti. Speriamo di poter riaprire presto»

SAINT-VINCENT. Non basta riempire le vasche e aprire le casse, per gestire le piscine servono anche le autorizzazioni, sanitarie e amministrative. Per questo motivo il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Aosta ha sequestrato le due piscine all'aperto di Saint-Vincent. Nessun problema igienico, ma tanti problemi di bollate, che sono costati la chiusura dell'impianto.

In piena estate, con temperature superiori ai 30 gradi, per i valdostani diventa difficile trovare una piscina all'aperto in regola con la legge. Quello regionale di Aosta è stata chiusa (ha già riaperto) qualche giorno fa. Ora è toccato a Saint-Vincent.

Per la cittadina termale, ma soprattutto per i tanti giovani della zona, il provvedimento è ostacolo indifferente al principale passatempo di questo periodo: le giornate trascorse tra acqua e sole nelle due piscine all'aperto. Gli impianti sono dietro al palazzetto dello sport. Una vasca grande è destinata al pubblico adulto o esperto, la piccola è riservata ai bambini o ai principianti. Le due piscine sono molto affollate in queste settimane. Sono state aperte alla fine di giugno, gestite (come il palazzetto e la piscina coperta) dalla società Mito di Torino.

Un'azienda esperta del settore, che si è sempre vantata di gestire molti impianti in Piemonte «con risultati ottimi». Qualche tempo fa ci furono polemiche attorno alla Mito, un gruppo di genitori fece una petizione protestando contro presunte «arroganze» nell'ambito di gestione dell'impianto coperto. Poi tutto si placò.

Ora, per la gestione degli impianti mancavano quattro autorizzazioni, «cioè tutte» secondo i carabinieri del di Aosta: certificato di agibilità, autorizzazione sanitaria, amministrativa e verbale della commissione di vigilanza.

Le condizioni igieniche dell'impianto erano regolari, ma mancavano i documenti. Ed è scattato il sequestro. Il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ha fatto il sopralluogo mercoledì dalle 9 alle 10,30.

Poche ore dopo, alle 14, il sindaco di Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni aveva già firmato l'ordinanza di chiusura immediata delle due vasche.

«Speriamo di riaprire in un giorno o due - dice Anna Franchi, responsabile per la Mito dell'impianto di Saint-Vincent - , siamo soddisfatti che le condizioni igieniche dell'impianto siano state considerate "ottime", è la cosa più importante. Però siamo chiusi. Non sapevo della necessità di quelle autorizzazioni, anche se questo non mi giustifica. Credevo che con l'esame delle acque dell'Usl e con il nullaosta dell'ufficiale sanitario si potesse aprire. Ma mancavano gli stessi documenti delle piscina di Aosta, la depurazione e il ricircolo dell'acqua e per la commissione dell'Usl. Di questo passo chiuderanno molte altre piscine, purtroppo questi problemi di documenti passano sempre in secondo piano».

Stefano Sergi

Le due piscine all'aperto dietro il palazzetto dello sport sono state sequestrate dai carabinieri del Nas perché (le autorizzazioni sanitarie e amministrative

A Gaby

Ancora grave il bambino ferito

GABY. E' ancora in gravi condizioni il piccolo Jonathan Pighini, 11 anni, toscano, rimasto ferito martedì sera a Gaby cadendo dalla bicicletta. Il bambino è sottoposto a terapia intensiva nel centro di neurochirurgia dell'ospedale di Novara, dov'è stato trasportato in elicottero poche dopo l'incidente. E' in prognosi riservata.

Jonathan Pighini, nato a Pietrasanta ma residente a Camaiore (Lucca) ha una frattura cranica e la sospetta frattura di vertebre dorsali. Le lesioni sono provocate da una caduta dalla sua mountain bike, sulla strada comunale che attraversa la pineta di Gaby, nella valle di Gressoney. Il bambino martedì intorno alle 20 stava facendo un giro in bicicletta, accompagnato a piedi dalla nonna, la quale era in vacanza in un alloggio di Gaby. Il piccolo Jonathan, arrivato vicino a una fontana, ha abbandonato la carreggiata asfaltata per dirigersi sul lato della strada, dove c'è un breve tratto di sterrato formato da alcuni lavori di sistemazione della zona, gravemente danneggiata dall'alluvione di settembre.

La nonna del bambino è rimasta indietro di qualche metro, non ha visto l'incidente. Jonathan, in una probabile «sbandata controllata», è caduto nella vicina scarpata, da un'altezza di circa 2 metri. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ivrea, è stato trasferito a Novara. (s. ser.)

Ilaria Cosson

Migliora la bimba ferita

Lorenzino Cosson guida alpina di Courmayeur

NOVARA. Sono leggermente migliorate le condizioni di Ilaria Cosson, 8 anni, di Courmayeur, ferita mercoledì pomeriggio in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Milano. La bimba è figlia del direttore del Soccorso alpino valdostano Renzino, anche lui ferito (frattura dell'osso sacro). Ilaria è ancora ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, dov'è stata trasportata in elicottero. Ha un trauma cranico e toracico, dovrebbe essere in pericolo di vita. La bimba viaggiava sulla «Tempra» guidata dal padre, che è uscito di strada, capovolgendosi in un prato. Sulla «Tempra» c'era anche Renata Linty, Pré-Saint-Didier, che guarirà in 20 giorni, e due amiche di Ilaria, Lisa Tomat, 13 anni, e Marica Grange, 8 anni, ferite in modo lieve. Alcuni automobilisti hanno visto l'auto di Cosson accostare verso la corsia di emergenza, poco prima dell'incidente.

IL PRODOTTO

GLI ALPINISTI E I TEST SUI MATERIALI

COME una nave incagliata nei ghiacci la silouhette del rifugio «Quintino Sella» sbuca improvvisa dopo una lingua nevosa chiusa tra creste di roccia nera sfaldata. Sul Monte Rosa, a 3585 metri, poco distante dal colle del Felik, sotto il cielo disegnato dalla lunga e gibbosa cresta bianca che sale verso uno dei tanti 4000 del massiccio, il Castore.

La «nave» è ben salda e non evoca burrasca, anche se gli ideatori «Progetto High Lab» la vorrebbero. Altrimenti i test sui materiali della «Ferrino», azienda specializzata anche in attrezzature da montagna, sarebbero del tutto soddisfacenti. E' il primo laboratorio del genere in alta quota. E' in funzione da ieri e alla ricerca possono partecipare tutti gli alpinisti che raggiungono il rifugio. La speranza dell'azienda torinese, famosa soprattutto per le tende a «igloo» ideate proprio per l'alpinismo, e che anzi alle prove partecipino la maggioranza dei 5000 che ogni stagione estiva lasciano la loro firma al «Quintino Sella».

Per fare parte dell'esperimento basta prenotarsi alle Apt di Champoluc o di Gressoney, oppure mettersi in contatto con il gestore del rifugio, la guida alpina Adriano Favre, che è anche direttore tecnico del progetto. Le attrezzature a disposizione dell'équipe della «Ferrino» sono computer, anemometro, termometro e igrometro.

La «voglia di tempesta» dei tecnici è per poter provare la resistenza delle tende alle bufere. Nelle prove di laboratorio il vento non soffia mai oltre i 100 chilometri ora, ma le raffiche in montagna possono superare di molto questa velocità. «Sull'Everest anche volte di più», dice Benoit Chamoux, alpinista francese che ha già conquistato 11 dei 14 ottomila della Terra. Anche lui è tra gli scalatori che provano i materiali per l'azienda torinese. Ieri era presente all'inaugurazione dello speciale laboratorio d'alta quota.

Alessandro Gogna, alpinista che ha avuto la fortuna di vivere le esperienze del passaggio dall'alpinismo «classico» alle nuove tendenze, dice: «Le prove tecniche sono necessarie per verificare le reazioni dei materiali sono di uso continuo». Accanto al «Quintino Sella» le cinque tende con i sacchi a pelo e i vari campioni di tessuto appesi a sottili tiranti rimarranno fino alla fine di agosto. E' già allo studio un progetto che prevede i test anche durante l'inverno per allungare ancora i tempi di verifica.

Alla «Ferrino» i consigli dei grandi alpinisti hanno segnato un'epoca importante. I test di Benoit e prima ancora di richiesta di Reinhold Messner. L'azienda deve la sua specializzazione sull'alpinismo proprio a grande scalatore altoatesino che tramite un amico si rivolse a Torino per avere una tenda nella sua prima grande impresa sugli Ottomila: l'Everest in solitaria e ossigeno.

Al «Quintino Sella» i consigli, le richieste diventano test scientifici. Prove di resistenza dei materiali e della loro impermeabilizzazione soprattutto ai «punti deboli» quali le cuciture. Al rifugio per tutta l'estate ci sarà un tecnico a seguire l'esperimento e a interrogare gli alpinisti protagonisti delle prove.

«Finora tutti i produttori di materiali alpinistici - dicono gli esperti della Ferrino accanto alla tenda "base" del progetto - hanno fatto prove empiriche. Anche noi ci siamo affidati ai grandi scalatori. Qui invece intendiamo costruire una casistica scientifica, dati certi per poter dare indirizzi precisi a chi fa i filati».

Poi i test sulle esigenze degli alpinisti medi, non i «supermen» che scalano gli Ottomila. «Progettiamo l'avvenire», dicono i tecnici che per tutta l'estate proveranno i materiali.

Enrico Martinet

Inaugurato ieri ai 3585 metri del rifugio «Quintino Sella»

Laboratorio per l'alpinismo sul massiccio del Monte Rosa

A sinistra l'alpinista Benoit Chamoux e l'ingegner Alberto Ferrino Qui accanto un momento del test col computer Sotto, due delle cinque tende che saranno usate per le prove

In località Ussin

Una discarica per materiali ingombranti

VALTOURNENCHE. E' operativa in località Ussin la discarica del Comune di Valtournenche. L'impianto raccoglierà materiali ferrosi ed ingombranti (escluse batterie esauste e pneumatici), che potranno essere conferiti direttamente dagli utenti nei giorni mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 11,45 e dalle 13,30 alle 16,15. Il Comune di Valtournenche, con il progetto che sarà finanziato dalla Regione, sta inoltre realizzando il centro stoccaggio rifiuti solidi nella località Ussin, dove c'è il depuratore. Il progetto, già operativo, è dell'ingegner Zviani. I macchinari sono stati installati lo scorso anno. Dopo la consegna, verrà indetto l'appalto per la gestione del centro di raccolta rifiuti che, una volta stoccati, saranno trasportati dal Comune nel centro di raccolta regionale di Brissogne. «L'entrata in funzione della discarica e, più tardi, del centro di raccolta rifiuti solidi, è un passo importante verso una sempre più accurata tutela dell'ambiente dell'alta Valtournenche» dice l'assessore Pier Giorgio Zavattaro.

In autostrada

Il camion si ribalta tre feriti

HONE. Incidente stradale tre feriti ieri mattina sull'autostrada Torino-Aosta, in Comune di Hône. Tre operai abitanti vicino a Ivrea sono rimasti feriti in modo grave. Vincenzo Ferro, 42 anni, Domenico De Luca, 24 e Gianni Mino, 8 anni, viaggiavano sull'autocarro di un'impresa edile. Si stavano dirigendo, intorno alle 7, verso il cantiere, dove avrebbero dovuto trascorrere la giornata di lavoro. Alla guida del camion c'era Vincenzo Ferro, al suo fianco i due amici.

Viaggiavano in direzione Aosta. Hanno superato il casello di Pont-Saint-Martin, proseguendo verso la Valle. Quando hanno raggiunto la galleria Hône, a fianco della Dora Baltea, l'incidente. Per cause non ancora accertate, Ferro ha perso il controllo del camion, che si è ribaltato. I tre sono rimasti feriti in modo lieve, sono stati medicati all'ospedale di Ivrea e dimessi. Ferro 5 giorni di prognosi, De Luca 10 e Di Mino 5 per contusioni e lesioni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin.

ECONOMICI
CAPO cantiere, comprovata, massimo 35anni, anche di terza assuntaj per proprie sedi di Torino e Aosta. Fax n. 02.890.10632.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.021 - 34.953
Loc. Etabloz
Appartamento composto da ingresso, 2 camere, soggiorno-cottura, bagno, box, cantina ed area verde.
L. 175.000.000.

MARAZZATO SPURGO
SERVIZI ECOLOGICI
tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE
Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 88 - tel. 40.232

«Fort rock»

Leo con Rosita e lui, Vasco

Rosita Celentano a Roreto

CHERASCO. Tre celebrità - il dj Leo Persuader, la «figlia d'arte» Rosita Celentano, il cantautore Vasco Rossi - terranno a battesimo domani e domenica, in un prato della cascina Malabaila di Roreto, poco distante dal casello di Marene della To-Sv, «Fort rock», rassegna internazionale di musica giovane.

Vasco Rossi approderà nella «città delle pacia non per esibirsi sul palco, ma per incontrare il suo pubblico e fare da «padrino» alla manifestazione. Domani, alle 18, in municipio, il tenero della «vita spericolata» risponderà alle domande dei fans: un'iniziativa non insolita per il cantautore che ai soci «Vasco club» ha dedicato, in segno di affetto, la sua ultima canzone, «Senza parole».

Rossi si unirà poi al corteo in marcia fin dal primo pomeriggio verso Malabaila, dove su un terreno attrezzato per l'occasione una dozzina di prestigiosi complessi intratterranno il pubblico, oggi e domani dalle 16 alle 2, con in rock prevalentemente «duro».

Presentati da Leo e da Rosita, primogenita della «coppia più bella del mondo», si alterneranno sul palco i californiani Wild Child (con Dave Brock, considerato la reincarnazione del mitico Jim Morrison), i russi Victor Zinchuk, i parigini Tio Pepe, i Timoria di Brescia, gli Skiantos di Bologna, gli Extrema di Milano, i Clan Destino di Reggio Emilia (ex band di Ligabue), gli Steel Drama di Genova e i cuneesi Marlene Kuntz, Alter Ego, Caliope Company. Prezzi contenuti (ingresso valido due giorni 30 mila lire, domenica 20 mila), parcheggio e campeggio custoditi, bar e maxivideo per seguire i Mondiali. [g. n.]

Ecco Baccini

Canta giovedì a Borgosesia

Francesco Baccini

BORGOSESIA. Super concerto di Francesco Baccini, nel menù estivo della Valsesia. Il cantante genovese, attualmente in tour dopo l'album «Nudo», ha in programma una data per la sera di giovedì prossimo, nella grande area del mercato «Valentino Milanaccio».

Grande risonanza per un Baccini che, dopo la divertente sequenza di personaggi (da Venditti ad Andreotti e via di questo passo...), ritratti musicalmente nella raccolta «Nomi e Cognomi», ha compiuto un rinnovamento totale, con questo «Nudo», non solo disco ma pure libro dalle mille sfaccettature. Nuove canzoni sentimentali, «nude» perché essenziali e senza rete, come dice lo stesso autore.

Tra i titoli: «Ho voglia di innamorarmi» e «E la sera scende giù», ovvero l'amore frustrato davanti alla tv, mentre lei, che ha la faccia di videoclip, «si sta facendo» le unghie: operazione diventata più importante del dialogo.

E ancora originali panoramiche sui problemi di oggi, partendo dal superpentito che confessa d'essere il mostro di Firenze e di aver ucciso l'Uomo ragno. Oppure «Rifacciamo il muro di Berlino», con citazioni del pinkfloydiano «The Wall» (inevitabile) e del padre che visse per due anni nei lager tedeschi durante l'ultima guerra mondiale.

La scaletta bacciniana partirà naturalmente dagli inizi di «Cartoons» per addentrarsi negli scatenamenti da «pianaio», come il cantante è abituato a considerarsi quando siede alla tastiera per proporre «La donne di Modena», «Qua qua quando» o «Genova Blues». [g. bar.]

Tra i comici

Gambarotta e la Vasini

CHATILLON. Ritorna in Valle gna «Comici allo specchio», con alcuni fra i migliori protagonisti del panorama satirico e comico italiano. Gli spettacoli s'iniziano domani, la manifestazione dura una settimana. I protagonisti: Bruno Gambarotta e Mario Pogliotti, Lucia Vasini, Gigele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra.

Il sipario si apre domani alle 17,30 ad Antey-Saint-André, dove ci saranno Mario Pogliotti e Bruno Gambarotta. Discuteranno su «Comicità e televisione». Pogliotti, ex caporedattore Rai, è un grande esperto di spettacolo. Gambarotta è ormai un personaggio di successo nell'ambito del grande pubblico televisivo, con la sua figura dell'«anziano Rai».

Domenica alle 17,30 sul terrazzo delle scuole elementari di Torgnon, ci sarà Lucia Vasini con un monologo «disturbato» da Bruno Gambarotta.

Gli appuntamenti della rassegna organizzata da «Opere buffe» e Comunità montana Monte Cervino concluderanno il luglio. [a. t.]

Lago d'Orta

Un concerto dei Nomadi

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Per i trecento soci del Fans Club Lago d'Orta e per i tantissimi amici in arrivo da mezzo Piemonte si annuncia come l'avvenimento musicale dell'anno, nel Cusio, il concerto dei Nomadi in programma domani sera al campo sportivo, con ingresso a 25 mila lire.

Beppe Carletti, Cico Falzone e gli altri «giovani» Nomadi sono ormai di casa, sulle rive del Lago d'Orta. E' questo il quarto concerto nel giro di pochi anni, sempre d'estate, sempre con un obiettivo che va al di là dell'ambito artistico.

L'iniziativa abbinata all'appuntamento di domani si intitola «Una penna, un quaderno, un pensiero per Cuba». I fans sono invitati a portare cancelleria varia che sarà distribuita ai bambini di Cuba dai Nomadi in persona, a novembre.

Il ricavato del concerto andrà a finanziare parte del soggiorno dei ragazzi di Cernobil che avverrà in agosto.

Collabora all'organizzazione il gruppo Volontari Cusio Sud Ovest. L'inizio è stato fissato alle 21,30. [m. p. a.]

Lustando

Il folclore del Delfin

Il gruppo occitano Lou Dalfin

LU. Ultimi appuntamenti con Lustando, la rassegna musicale creata da un gruppo di giovani nel del Monferrato. Sul palco allestito nel parco giochi del Comune suonano questo weekend quattro gruppi. Lo spettacolo inizia stasera (intorno alle 22) con un gruppo cuneese, i Lou Dalfin, «eredi» della tradizione musicale occitana, che reinterpretano con arrangiamenti moderni. Il gruppo vanta partecipazioni a numerose manifestazioni in Italia e all'estero, anche la loro produzione discografica per ora è limitata a un solo disco. Sempre stasera suonano i torinesi Africa Unite definiti dalla critica i portabandiera del reggae italiano. E' dell'anno scorso il loro nuovo disco, «Babilonia e poesia», considerato il migliore della lor produzione, cominciata nell'87.

Domani sul palco di Lustando altri due gruppi di spicco: Negrita e Ritmo Tribale. I primi, suggerisce il nome, che richiama il titolo di una nota canzone dei Rolling Stones, hanno punti di riferimento blues, rhythm'n'blues e rock n'roll e sono considerati una fra le rock band più interessanti del panorama musicale italiano. Ed è rock autentico e vitale anche quello dei Ritmo Tribale, che vantano una decennale esperienza di concerti ed esibizioni anche all'estero. Recentemente hanno partecipato al concerto del 1° maggio a Roma scatenando l'entusiasmo del pubblico. L'ingresso alla gna è libero. [cr. ro.]

Loano invita ad ascoltare il prof. Vecchioni

Cabaret in Liguria con Milani, la Mazzamauro Pistarino e Micheli. A Cervo il violino di Uto Ughi

Grande parata di big dello spettacolo in questo weekend a metà luglio in Liguria. A Loano, nella megadiscoteca Open ai Pozzi, questa sera alle 22, concerto di Roberto Vecchioni. Accompagnato dalla sua ottima band, il cantautore-professore milanese presenterà i brani dell'album Blumun e tutti i suoi maggiori successi. Ingresso lire 32 mila lire. A Spotorno, in piazza Matteotti, cabaret con Maurizio Milani. E' il protagonista dello show intitolato «Piacenza». L'ingresso è libero.

Tante risate anche a Genova e nel Tigullio. Nel capoluogo ligure, alle 21, a Villa Imperiale, debutta Anna Mazzamauro interprete dello spettacolo «Bella dentro» (ingresso lire 18 mila).

A Rapallo, sul lungomare, alle 21,30, prenderà il via la rassegna di spettacoli estivi con Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese lanciato dalla trasmissione televisiva Drive In sarà accompagnato dai «C'è chi c'è», la fracassona band di Paolo Rossi. Ingresso libero.

La comicità è di scena, alle 22.30, anche al Teatrino di Portofino dove Maurizio Micheli presenta in «prima» nazionale lo spettacolo «Il comico, la spalla e la soubrette». 25 mila lire e replica domani sera.

La musica colta domina il Festival di Cervo dove questa sera, alle 21, salirà sul palco Uto Ughi. A Borgio Verezzi, dopo la grande «prima» di ieri sera, proseguono, alle 21,15, le repliche de «Il cavaliere e la dama», di Carlo Goldoni, Annamaria Guarnieri, regia e di Mauro Avogrado. L'ingresso costa mila lire. Le prenotazioni vanno effettuate entro 12 di oggi telefonando al numero 019/612.045. [m. b.]

Attesa per il concerto di Ughi a Cervo

Gran quartetto jazz

La settimana musicale al Comunale di Torino

Martedì sera è di scena alla Pellerina la grande cantante brasiliana Gal Costa

Pat Metheny e John Scofield, gli US 3, Gal Costa, Khaled, i Farafina caratterizzano la settimana musicale torinese.

S'inizia stasera allo Stadio Comunale di corso Sebastopoli con il concerto del quartetto guidato da due mostri della chitarra jazz internazionale: Pat Metheny e John Scofield. I due musicisti, reduci dal successo di pubblico ottenuto giorni fa a «Umbria Jazz '94», propongono i brani scritti nell'apprezzato album «I can see your house from here». S'inizia alle 21,30, biglietti a 22 mila lire.

La musica di tendenza dei britannici Us 3 è di scena invece lunedì all'Arena Metropolis in viale Bolardo 24 al parco del Valentino: secondo appuntamento per la rassegna «Musica 90», s'inizia alle 21,15. Biglietti: 15 mila lire. La stessa sera, «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali propone il concerto del sassofonista jazz Joshua Redman. Prime note alle 22, ingresso libero e prima consumazione maggiorata di 10 mila lire.

Martedì sera è la volta di una star della musica internazionale: Gal Costa. La cantante brasiliana, considerata una delle migliori interpreti della scena jazz mondiale, si esibisce a Torino con un gruppo di dieci elementi. Appuntamento alle 21,30 alle Pellerina nell'ambito della rassegna «Pellerossa». L'ingresso è libero.

La sera dopo, approda all'Arena Metropolis il re indiscusso del Pop Rai Khaled. Il musicista algerino è «dive» alle 21,15 e conclude «Musica '90». Ingresso: 15 mila.

Sempre mercoledì, ci sono le percussioni del gruppo Farafina alla Pellerina. Ingresso libero. [dan. cav.]

Mario Gromo
Davanti allo schermo
Cinema italiano 1931-43
LA STAMPA

Stefano Reggiani
Cinema chissà
I film degli anni ottanta
LA STAMPA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
LA STAMPA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Sulla bancarella "La Stampa" troverete ogni mese nuovi libri. Nel negozio "Tuttolibri" e nelle edicole di Torino e provincia. Per abbonamenti e info, telefonate allo 011/6568111 o scrivete al Servizio Abbonamenti de La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.
S.p.A.

Comincia ad Antey-Saint-André la rassegna organizzata da «Opere buffe»

Si ride con i «comici allo specchio»

I protagonisti di questa edizione sono personaggi del calibro di Bruno Gambarotta, Lucia Vasini, Gioele Dix, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra, la «Beppe Grillo» in gonnella. Si conclude il 23

ANTEY-SAINT-ANDRE'. E' arrivato il momento di ridere, con personaggi del calibro di Bruno Gambarotta, Lucia Vasini, Gioele Dix, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra. Cabarettisti e attori comici, fra i migliori reperibili sui palcoscenici italiani. Saranno domani sera i protagonisti «Comici allo specchio», la rassegna organizzata per il secondo anno consecutivo da comunità montana Monte Cervino, «Opere Buffe» di Francesco Battisti e Promoval dei fratelli Coll.

Una rassegna che è già diventata garanzia di qualità e successo. Lo scorso anno il pubblico premiò con una grande partecipazione gli spettacoli allestiti nel giardino della casa del conte Luda Châtillon. E non poteva altrimenti, quando in Valle si possono apprezzare a distanza di poche ore l'uno dall'altro comici come Alessandro Bergonzoni, Tony e i Volumi, Anatoly Balasz, Claudio Bisio e Rocco Tanica, Claudio Vergassola e il trio Reno.

Quest'anno la rassegna non perde colpi e si allarga ai paesi della Valtournenche, con spettacoli ad Antey-Saint-André e Torgnon, oltre al solito giardino di Châtillon. Domani «Comici allo specchio» comincia proprio da Antey-Saint-André. Alle 17,30, nel parco giochi, saranno in scena Bruno Gambarotta e Mario Pogliotti, che animeranno un dibattito sul tema: «Comicità e televisione». Sono due personaggi che hanno molti punti in comune: su tutti i lunghissimi trascorsi da «mamma Rai», dall'altra un senso dell'umorismo decisamente spiccato. Per gli organizzatori della rassegna, «la miscela tra queste due caratteristiche non può che garantire un incontro frizzante e di sorprese».

La rassegna «Comici allo specchio» si apre con lo spettacolo di Mario Pogliotti (a sinistra) e Bruno Gambarotta

Bruno Gambarotta tornerà in domenica a Torgnon, sempre alle 17,30, nella scuola elementare, ma con un partner differente. Sul palco salirà l'esilarante Lucia Vasini, con lo spettacolo «Io, siamo una cooperativa». Tra una scena e l'altra, Gambarotta avrà funzioni di «disturbatore». Da giovedì a sabato, gran finale di «Comici allo specchio», che si sposta nel giardino del conte Luda di Châtillon, con appuntamenti alle 21,30.

Comincia Gioele Dix con «Questa estate», monologhi e canzoni uno dei migliori talenti comici degli ultimi anni. Venerdì sarà la volta Gianni Fantoni e Andrea Poltronieri, con «Involucri pericolosi», insieme con il pianista Paolo Hendel e il suo «Alla deriva». E' comicità gestuale, da non perdere per la bravura degli attori. Fine della rassegna sabato con Grazia Scuccimarra», la «Beppe Grillo» in gonnella, che presenterà «Una ragione c'è sempre».

[s. ser.]

Commedia a Roisan

ROISAN. «Non la quinta, era la nona» di Aldo Nicolaj, per la regia di Giuseppe Petruzzelli. E' la rappresentazione teatrale in calendario stasera alle 21 al palatenda di Roisan, nell'ambito degli appuntamenti estivi dell'apt del Gran San Bernado.

Lo spettacolo è della compagnia teatrale «Teatro ipotesi» di Genova. E' una divertente commedia, in stile cinematografico, che racconta la storia di Bruno, un giovane e spensierato single, che viene «catturato» da Eva, donna sposata troppo vivace. «Non era la quinta, era la nona» ripropone due «canovacci» classici della commedia: lei, lui e l'altro. Nella interpretazione di Nicolaj però l'«altro» è il marito e il «lui» è il pacifico Bruno, la cui vita viene stravolta dall'intraprendente Eva.

E' una metafora sulle convenzioni sociali. Ma la commedia propone una «via d'uscita» dalle «restrizioni» che impone la morale. Due i momenti. Due sinfonie di Beethoven: la Quinta che rappresenta il destino e la Nona, il trionfo.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
L. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Or. 20/22
L. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' **Commedia**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.15 L. 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nel paese della sua gioventù per aiutare le suorine del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per risollevare degli studenti pasticcioni? N. V. 1h 50' **Comm.**

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.30. Lire 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. M. 1h 59' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20/22
Lire 6000
OGGI CHIUSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,10
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba Inizia amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. M. 1h 42' **Commedia**

Abcinema
Via Arboria
Tel. (0125) 426.084
Or.: 20/22,15
OGGI CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0819 (lire 952 al minuto + iva)
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — AL 144 68 0821 (lire 952 al minuto + iva)

OGGI E DOMANI

AOSTA
Serata di ballo liscio

La discoteca «Ghibli» propone per oggi una serata danzante con l'orchestra spettacolo di Lele Porré. In programma il meglio del liscio e musica revival Anni Sessanta. Dalle 2 alle 4 discomusic con il dee-jay Ricky.

SAINT-OYEN
«Dedicato a Chopin»

S'inizia domani sera alle 21 nella casa ospitaliera di Saint-Oyen la mini-rassegna di musica classica dal titolo «Dedicato a Chopin», organizzato dalla cooperativa Musica & Muse, dall'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo e dalla comunità montana Grand Combin. Protagonista dell'appuntamento sarà il pianista Gianluca Casalino.

AOSTA
Sonny Taylor quartet in concerto

Il «Sonny Taylor quartet» aprirà questa sera la rassegna di musica jazz organizzata al caffè Nazionale. Ci saranno Sonny Taylor al pianoforte, Fulvio Brustia al sax tenore, Maurizio Bucca al contrabbasso e Guido Gressani alla batteria. L'appuntamento è per le 21,30.

AOSTA
«Dee-jay spot» alla Compagnia

Il discobar «Compagnia dei motori» il venerdì sera ha in programma il «Dee-jay spot»: a partire da mezzanotte verranno proposte le musiche degli spot televisivi più belli e più noti. Domani sera concerto di Tommaso Urbano alla tromba, Franco Tonso al pianoforte e Maurizio Bucca al contrabbasso. In programma gli standard del jazz e brani di Luigi Tenco, rivisitati in chiave jazz.

MORGEX
Concerto rock-blues

«Morgex...in musica» ospita domani alle 21,15 nella piazza del paese un concerto di musica rock-blues. Protagonisti i «Materiale non conforme»: Silvio Puppo (voce), Fabio Ardizio (chitarra), Umberto Caramella (basso) e Michele Minalti (batteria).

Ciclismo, reportages e polizieschi tra le proposte delle tivù francofone

Un film melodrammatico su Tsr

Il Tour de France in diretta oggi sulle due reti

Ciclismo a più riprese nel pomeriggio delle televisioni francofone, per quella che è una delle più importanti tappe del Tour de France. Tsr e France 2 si collegheranno con la corsa a partire dalle 12, per trasmettere in diretta le fasi salienti della «Lourdes-Luz-Ardiden».

In serata, alle 20,10, nell'ambito di «*Tell quel*», Tsr trasmette «*Soutiens de gorges royales*», un reportage di Madonna Benjamin e Shue Margolis. E' il ritratto di un negozio fuori del comune. Rigby & Peller è una boutique di grande tradizione, sita nel cuore di Londra. La sua specialità è data dal fatto che si incarica di confezionare su misura gli abiti della regina d'Inghilterra e di altri membri della famiglia reale.

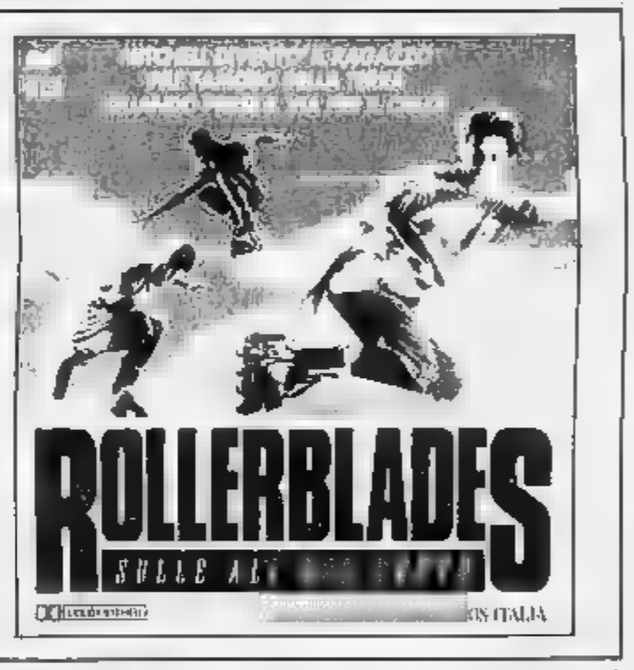
Alle 20.35 la rete svizzera prosegue con «*Deux justiciers dans la ville*», un film televisivo di Frank Appréndéris, interpretato da Thierry Lhermitte e Jean-François Stévenin.

L'attrice Liselotte Pulver

Ne sono protagonisti due super-poliziotti francesi, incaricati di indagare su un che coinvolge direttamente il corpo di polizia. Un ispettore, molto vicino agli uomini politici e ai notabili dello Stato, è stato infatti ucciso a colpi di pistola sua figlia. I due indagano, ma la verità sarà ben più beffarda di quanto immaginano.

Alle 20,55 France 2 propone «*Innocent coupable*», un film televisivo di Andy Wolk, con Forest Withaker e Rosie Perez. Ne è protagonista, Denise Moore, una giovane prostituta, che un giorno, mentre sta comprando della droga, viene assalita e sfigurata da uno sciuto. Più tardi, alla polizia, la ragazza identifica l'uomo in Jessie Williams, con una fedina penale piuttosto sporca. Ma non tutto è così chiaro come appare a prima vista.

Alle 23,20 Tsr manda infine in onda «*Le temps d'aimer et le temps de mourir*» (Usa, 1958, 125'), un film di Douglas Sirk con John Gavin e Liselotte Pulver. E' un capolavoro del genere melodrammatico. [l. b.]



PRIME VISIONI A TORINO

Reposi p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. la 1 **Il giardino di cemento**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 18, 19,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. 22. **Schindler's List**. Or.: 18, 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 20,40; 22,30. Aria
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Giovani, carini... e disoccupati Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pazzo da 30**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli Blu su Glenn Gould** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Mr. Wonderful Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19. Vedi 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA p. Trapani 57. **Jurassic Park** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Cuba libre la notte del giudizio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hallowind all'inferno e ritorno**. Non ver. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tp 5 d'Italia dei pachidermi. Or.: 16; 22,30. Aria
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy Il successo di un sogno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 8. Tina. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21: Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Musici sentimentali** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V**. Or.: 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **La recluta dell'anno**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 la Compagnia O.C.A. di Philippe Decouflé presenta: **Petites pieces montées**; Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy et de Lorraine Biblioteca ore 13/18,30 Tel. 6815 241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10 16, domenica riposo. Tel. (011) 517.0245 - 544.582
ERBA. Vigrale Danza '94: stasera ore 21,30 **Omaggio a Matt Mattox** - Gala a cura di Adriana Cava con Luigi Bonino in una suite da **Charlot danse avec nous** coreografia di Roland Petit. Domani sera Massimiliano Guerra **Y nos amigos** con Vladimir Derevianko. Informazioni Vigrale Palazzo Carlon, 0142 933 431

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **La fenêtre: Nyon, des romains à nos jours**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Non c'è niente da ridere**

Radio [illegible] d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 - **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12, 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 - **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix

10 - **Mezzogiorno o dintorni**
12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
21,15 **Punto volley**
21,45 **Telesport**, rubrica

Tele Alpi

12,40, 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Le folle di Hoffenthaeli**, telefilm
15 — **Cantalalla**
16 — **Crazy dance**, programma musicale
20,30 **Il giardino di Allah**, film

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45865, la musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Piemonte

15; 19; 20 **Tg Flora**
18,05 **Saluti da...**, rubrica
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Panic Button... operazione fisco**, film

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, [illegible]
9; 14,25; 16,26 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

[illegible] Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di Aladino**, rubrica
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 **Rock gala**
18 - **Nightwhite**, notturno

Tv Suisse Romande

9,25 **Cuisine passion**
9,50 **Cinéastes animaliers suisses**
10,40 **Les fous de l'amour**
12 — **Tour de France**, cyclisme
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Tour de France**, cyclisme
16,30 **Cap danger**
16,55 **L'odyssée fantastique**
17,20 **Mac Gyvur**
19,20 **Tj-soir**
20,35 **Deux justiciers dans la ville**
23,15 **Les temps d'aimer et le temps de mourir**, film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Conversazioni allo specchio**

Radio Aosta Stereo

9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible] **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **Liscio per favor**
[illegible] **Notte italiana**

Top Italia Radio

11; 12,10; 21 **News locale**
14 - **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

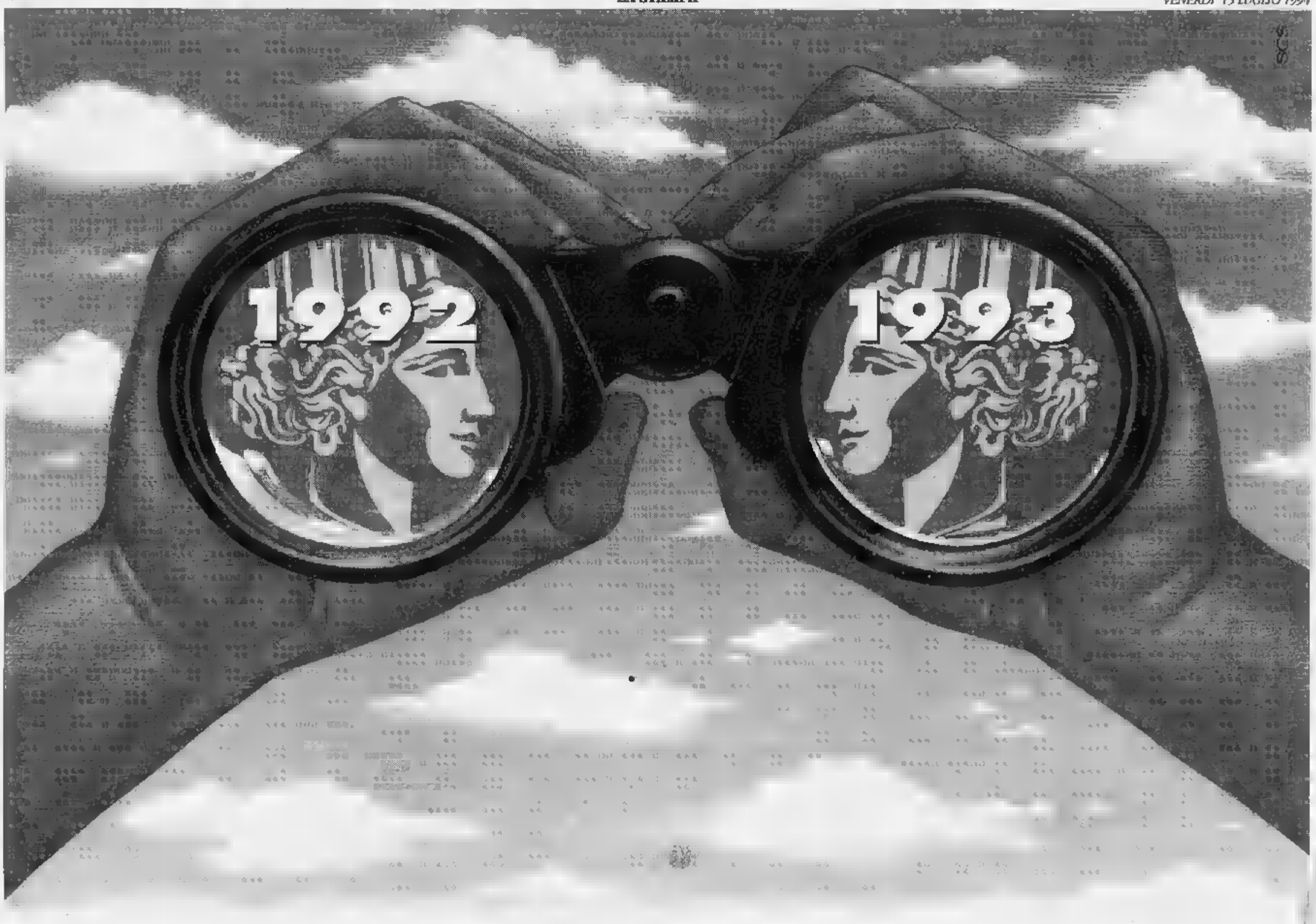
Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; **Infovallée**
10 - **Contatto radio con Sandra Mandini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio [illegible]

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 - **Contatto radio con Sandra Mandini**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIA Maucci — BIELLA - Via Italia, 13 — Tel. 015 23143
La Pelliccieria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
Rimesse a modello — Lavaggio pellicce e montoni — NUOVI ARRIVI
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce per signora da L. 1.200.000 - [illegible] da L. [illegible] - capi in pelle e renna da L. 190.000



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Podismo, è stato disputato il decimo Tor di Veulladzo

Gildo Vuillen senza rivali sui sentieri di La Thuile

LA THUILE. Ottantacinque concorrenti hanno preso parte a La Thuile alla decima edizione del Tor di Veulladzo, gara valida per il campionato valdostano di martse à più allestita dall'Avis di La Thuile in collaborazione [redacted] l'Apt e la società degli impianti di risalita. In assenza di Fegu, Champretavy e Brunod, impegnati in gare [redacted] zionali in terra bergamasca, non ha avuto problemi [redacted] tornare alla vittoria su un percorso misto di 10 km Gildo Vuillan, [redacted] campione valdostano di Arvier [redacted] è imposto in 43 minuti e 19 secondi, con 1 minuto e 16 secondi su Remo Garino e 2 minuti [redacted] 48 secondi su Alessandro Neyroz. Da segnalare anche il quarto posto di Marco Bethaz, il quinto di Carlo Chabod e il successo [redacted] campo femminile di Cristina Lamastra.

Nelle varie categorie tra gli atleti Fidal Gabriele Nicola ha vinto su Mario Giachino e Luca Conchatre, nei seniores ha vinto [redacted] Giuseppe Raso davanti [redacted] Guido Rieote e Dominique Henriet, tra gli amatori ha vinto Gildo Vuillen davanti [redacted] Remo Garino e Alessandro Neyroz, tra i veterani [redacted] è imposto Carlo Chabod [redacted] Tarcisio Navillod e Lorenzo Carraro, tra i pionieri Oscar Zanin ha prevalso [redacted] Enrico Sanna e Spirito Feirano. Sui percorsi ridotti [redacted] 5 [redacted] [redacted] km tra gli juniores Gino Cugnach ha battuto Gael Girod [redacted] Davide Pozzo, negli allievi ha vinto Alex Chabod davanti [redacted] Jean Paul Vallet, nei cadetti [redacted] è imposto Angelo Vizza, Alessio Gamba ha vinto tra i ragazzi, Daniele Nicco tra gli esordienti.

In campo femminile Cristina Lamastra ha vinto tra le juniores, Elena Gagliardi tra le allieve, Jessica Gamba tra le cadette, Stefania Pozzo tra le ragazze [redacted] Chantal Blanc tra le esordienti.

Nella classifica per società la Sant'Orso Vallée d'Aoste ha vinto davanti ad Avis Gressan [redacted] Zerbion, mentre tra i giovani ha vinto l'Avis Pont-Saint-Martin e nelle donne lo Zerbion.

Tra i prossimi impegni dei podisti valdostani, Bruno Brunod ed Ettore Champretavy saranno impegnati domani nella Alagna-Monte Rosa.

Cesarino [redacted]

I podisti Bruno Brunod ed Ettore Champretavy, [redacted] gara di La Thuile

Si è iniziato il torneo di calcio a cinque di Gressan

In duecento al Bel Air

Molto equilibrio nella prima giornata: quasi tutti gli incontri si sono conclusi in parità. Capocannoniere è Stefano Serravalle

GRESSAN. Sul nuovo campo in sintetico del Bel Air a Gressan 200 giocatori divisi in 20 squadre [redacted] [redacted] 5 gironi eliminatori [redacted] stanno contendendo da lunedì [redacted] successo nel terzo [redacted] di calcio [redacted] cinque, sicuramente il più prestigioso in campo regionale per il livello di partecipanti e per il montepremi.

Si gioca al ritmo di cinque incontri al giorno per evitare concomitanze [redacted] le partite dei Mondiali e per ultimare le tre partite dei gironi eliminatori a quattro squadre per lunedì; da martedì a giovedì si giocheranno [redacted] tre partite dei tre gironi a quattro squadre del secondo turno: tra venerdì [redacted] domenica [redacted] prossima settimana semifinali (con le tre vincitrici dei gironi [redacted] la miglior seconda) e [redacted] finale per trovare un erede nell'albo d'oro [redacted] Autoporto [redacted] Eurotraval.

Nella prima giornata c'è stato molto equilibrio, con quasi tutte le squadre più attese bloccate da pareggi; in evidenza si è messo il Videoclub 33 (il gruppo dell'Aymavilles/Gressan neo promosso in serie B) con il punteggio più vistoso (4 [redacted] 1 a una Ferramenta Todescato priva [redacted] Gianni Cuc, quest'anno giocatore del Livorno in C2, e Vallino).

Tra i cannonieri ha preso subito il volo Stefano Serravalle (Trattoria degli Artisti) con [redacted] reti [redacted] una autorete; doppiette sono [redacted] firmate da Zavattaro, Henry, Drudi, Cappelletti, Bognani [redacted] Danesi.

Stefano Serravalle, capocannoniere del torneo del Bel Air, e Livio Balbis

Nel girone A i campioni in carica dell'Eurotravel (Atzori e autorete di Isidori) hanno pareggiato 2 [redacted] [redacted] con la Brasserie Commerce (Oliverio e Bonturi), il Programma Italia (Giangrasso e autorete di Ignoti) ha superato per 2:a 1 il Point du Sport (Vierin).

Nel girone B il Video Club 33 [redacted] Zavattaro, Duccoli, Balbis) ha superato per 4 a 1 la Ferramenta Todescato (Faustino Perruquet), i Perseguitati dalla Fortuna (Zavattaro, Cavilli, Mantione) hanno pareggiato 3 [redacted] [redacted] con la Compagnia dei Motori (2 Henry e Rissone).

Nel girone C l'Antares (2 Drudi [redacted] e Pagano) ha vinto per 3 a 2 sul Celtic (Matteotti e Mazzal), mentre hanno pareggiato per 1 a 1 Help (Martocchia) e Gargantuà (Claudio De Tommaso).

[redacted] girone D la Trattoria degli Artisti [redacted] Serravalle, 2 Cappelletti) è stata fermata sul [redacted] a 5 dall'Anpi Elter (2 Bognani, Rosazza, Rainero e autorete Serravalle), mentre lo Snooker (2 Danesi [redacted] Tartoni) ha superato per 3 a 1 il Grand Combin (Capra).

Nel girone E il Mobili Pramotton (Salmin) ha pareggiato 1 a 1 con lo Spelatti Colori (rete [redacted] Castagna, quest'anno retrocessa [redacted] dalla C1 in C2 con il Giarre in Sicilia). [c. c.]

SPORT FLASH

BIATHLON

I tecnici e atleti valdostani nella squadra azzurra

Fabio Cianciana di Valtournenche è stato integrato dal direttore agonista del biathlon Ubaldo Frucker nella squadra B. In A rimane Patrick Favre, in [redacted] ci sono, oltre a Cianciana, William Guala, Daniela Vidi e Alessia Danne, in squadra C trovano posto Flavien Jordaney, Fabrizio Venturini, Stefania Poletti e Dominique Vallet. A livello tecnico oltre a Fabio e Andrea Cavagnet fa [redacted] [redacted] ingresso come allenatore della B femminile anche Enrico Cavagnet che la[redacted] così l'Asiva.

RAFTING

La presentazione dei campionati del Mondo

Oggi alle 11,30 al Circolo della stampa di Milano verranno presentati i primi campionati del mondo di rafting in programma a fine agosto a Villeneuve. Le edizioni precedenti della rassegna iridata, che vennero disputate [redacted] Usa, Costarica e Russia, non avevano carat[redacted] competitivo.

ATLETICA [redacted]

Al via questa sera l'«Estate» valdostana

Si apre questa sera alle 18 il programma di gare dell'Estate atletica valdostana. In gara al campo «Crestella» di Donnas [redacted] saranno molti noti personaggi dell'atletica leggera azzurra impegnati nel programma definito dalla Coat Cavi Pont Don[redacted] [redacted] dal Comitato valdostano Fidal. Gli altri appuntamenti dell'Estate Atletica sono previsti per il 21 e 28 luglio e per il 4 agosto.

TIRO [redacted]

Quattro arcieri valdostani hanno partecipato alle gare dei campionati italiani

Gabriella Perono al settimo posto

Nella specialità del tiro di campagna. In lizza 253 atleti. Roberto Mammoliti si è piazzato ottavo nella divisione compound, Cristina Vittaz si è classificata nona, mentre Remo Busana è arrivato venticinquesimo

AOSTA. Quattro arcieri valdostani hanno partecipato dall'8 al 10 luglio a Lavarone (Trento) [redacted] campionati italiani [redacted] tiro con l'arco, specialità tiro di campagna.

I quattro: Gabriella Perono (Augusta Praetoria), Remo Busana (Prince Thomas 1°), Maria Cristina Vittaz (Prince Thomas 1°) e Roberto Mammoliti (Prin[redacted] Thomas 1°), sono stati gli unici arcieri valligiani a ottenere il punteggio per la qualifica[redacted].

In lizza con i migliori [redacted] arcieri nazionali della specialità, i portacolori rossoneri hanno ottenuto risultati decisamente positivi, anche se hanno mancato [redacted] colpaccio per entrare in zona medaglie.

[redacted] miglior piazzamento è stato ottenuto da Gabriella Perono, settima nella divisione olimpica con 282 punti nella prima giornata quando i bersagli erano a distanza sconosciuta e 249 punti nella seconda giornata, [redacted] bersagli a distanza [redacted]. Bene anche Roberto Mammoliti, ottavo nella divisione compound [redacted] 622 punti totali (313 [redacted] 309). Maria Cristina Vittaz [redacted] è piazzata in nona posizione nella divisione compound [redacted] 544 punti (269 e 275) [redacted] Remo Busana è arrivato venticinquesimo nella divisione olimpica [redacted] [redacted] punti (258 e 302).

Tutti i concorrenti valdostani hanno ottenuto nella gara tricolore di Lavarone il record personale, per Gabriella Perono [redacted] Maria Cristina Vittaz anche la soddisfazione del passaggio alla 1° categoria. [a. c.]

Da sinistra: Cristina Vittaz, Roberto Mammoliti, Remo Busana, Gabriella Perono

Scuola di calcio a Saint-Marcel

SAINT-MARCEL. [redacted] chiuderà oggi con un miniterneo [redacted] la consegna degli attestati di partecipazione al corso di tre setti[redacted] della Scuola Calcio organizzata sul campo di Saint-Marcel dal Fenusma Casa delle Aste in collaborazione con l'Unione sportiva Chambave e con il supporto tecnico del Torino Calcio. I tecnici granata Ciociola e Tonino e il preparatore atletico Trucchi hanno lavorato per [redacted] giornate con una quarantina di ragazzi in varie fa[redacted] di età insegnando loro soprattutto i fondamentali del gioco del calcio o per perfezionare le [redacted] tecniche dei ragazzi.

Il Torino tornerà in Valle d'Aosta per la tradizionale amichevole a settembre con la squadra vice campione d'Italia Primavera dal Torino di Claudio Sala e nelle file della società granata è stato confermato l'attaccante [redacted] Fénis Sergio Pellissier che dovrebbe giocare negli allievi nazionali. A Fénis ai primi di agosto in ritiro verrà anche la squadra Primavera della Sampdoria.

«La società Fenusma Casa delle Aste - sottolinea [redacted] dirigente Giuseppe Gallo - parteciperà [redacted] tutti i campionati giovanili, collaborerà quest'anno anche con il Saint-Vincent/Châtillon per il settore giovanile e continuerà a fare esperienze [redacted] tornei nazionali e internazionali [redacted] come quelle fatte [redacted] recente a Losanna in Svizzera e a Geneston in Francia con squadre delle varie fasce di età». Per quanto riguarda la prima squadra la società è una delle nove a candidarsi per il ripescaggio in Eccellenza. In linea di massima [redacted] stata confermata la squadra dell'anno scorso.

Dall'Aosta sono rientrati Perron [redacted] il giovane Domaine, dalla Gabetto Torino (via Ivrea) dovrebbe arrivare l'aostano Canu, dal Saint-Vincent potrebbero arrivare Anile e Adamo. Bosonin tornerà allo Charvensod, De Tommaso potrebbe rimanere [redacted] al Saint-Vincent/Châtillon dopo [redacted] prestito dello scorso [redacted] [redacted] e forse Rizzo tornerà in Piemonte. Anche l'ex juventino Zoppo è corteggiato dal Saint-Vincent/Chatillon. [c. c.]

Una gara lunga duecentocinquanta chilometri

Argento alla Lamastra nel trofeo «Fausto Coppi»

AOSTA. L'aostana Giuliana Lamastra, nonostante i postumi di due recenti cadute, si è classificata seconda nella massacrante «Fausto Coppi», 250 chilometri in bicicletta con partenza e arrivo a Cuneo attraverso il Colle dell'Agnello, il Vars e la Madeleine e con in gara oltre 1500 chilometri con [redacted] ventina di valdostani al via.

A vincere [redacted] le donne è stata Daniela Agnese dopo 7 [redacted] e 35 minuti di gara con un vantaggio di 5 minuti e 4 secondi sulla Lamastra (in 118ª posizione nella classifica assoluta [redacted] davanti anche a tutti i valdostani di sesso maschile), [redacted] terza Romina Giraudo staccatissima dalle prime due.

Giuliana Lamastra aveva battuto la Agnese nella Gran Fondo delle Langhe [redacted] del Roero, vinta dall'aostana nonostate [redacted] brutta caduta e la rottura della bicicletta.

La Lamastra [redacted] poi patecipato all'Italian Cup di mountain bike [redacted] Pila, [redacted] giunta undicesi[redacted] nella cronometro e decima nel [redacted] country, dove è rimasta coinvolta in una nuova rovinosa caduta.

In mountain bike la Lama[redacted] è già giunta quarta [redacted] quinta tra le juniores ai campionati mondiali.

In campo maschile [redacted] vinto [redacted] 6 ore [redacted] 15 minuti il postino cuneese Michele Pepino con 2'11" di vantaggio [redacted] Flavio Botta e 9'42" sull'argentino Gabriel Moreau.

Tra i valdostani Paolo Vuillermoz del Monte Bianco Valmotor è finito 145° a 1 ora e [redacted] minuti di ritardo, Corrado Verna del Simea Benato Toro Assicurazioni 22)° [redacted] 1h56', Andrea Guaresi del Nus Fénis [redacted] a 1h56'; tra i primi 400 sono finiti anche Battista Pieiller e Corrado Canonico [redacted] tra i primi 500 Natale Dodaro. [c. c.]

Battuto nel finale

Quarto posto di Berthet nel Canavese

AOSTA. Giacomo Berthet del Gruppo sportivo Aresca è una delle promesse più interessanti del ciclismo giovanile valdostano. L'aostano ha collezionato una serie di piazzamenti in questa stagione e domenica [redacted] Nole Canavese nella classica Coppa Give Novero è andato vicinissimo al successo conquistando comunque [redacted] importante quarto posto.

Tra i 68 concorrenti in gara sulla distanza di 78 km, percorsi a oltre 39 km orari [redacted] media, Berthet è riuscito ad agganciarsi con altri quattro inseguitori a un quintetto [redacted] fuga nel settimo giro del circuito nolese. Nulla ha potuto nell'impegnativo finale contro gli scatti del quindicenne del Pedale Biellese Marco Feruglio che ha preceduto di 2 secondi Davide Melis del Fossano e di [redacted] secondi Davide Vincenti dell'Esperia Piasco, lo stesso Berthet e altri tre corridori.

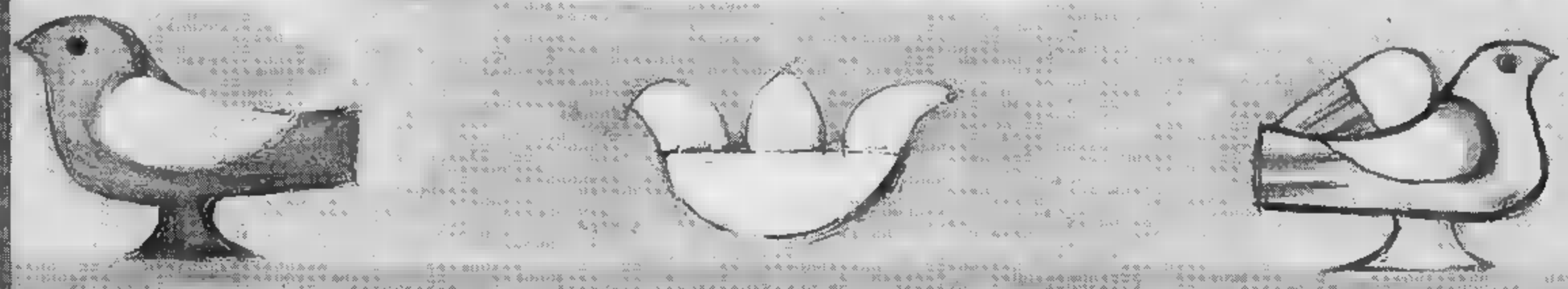
V.A.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - [redacted] 0125/966.546-7-8 - Fax 0125/966.540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - [redacted]
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Apri[redacted]
13961 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691.897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
[redacted] **ADRIATICA:** Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza - (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Porto Recanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: **Aosta - Viverone - Oropa**
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

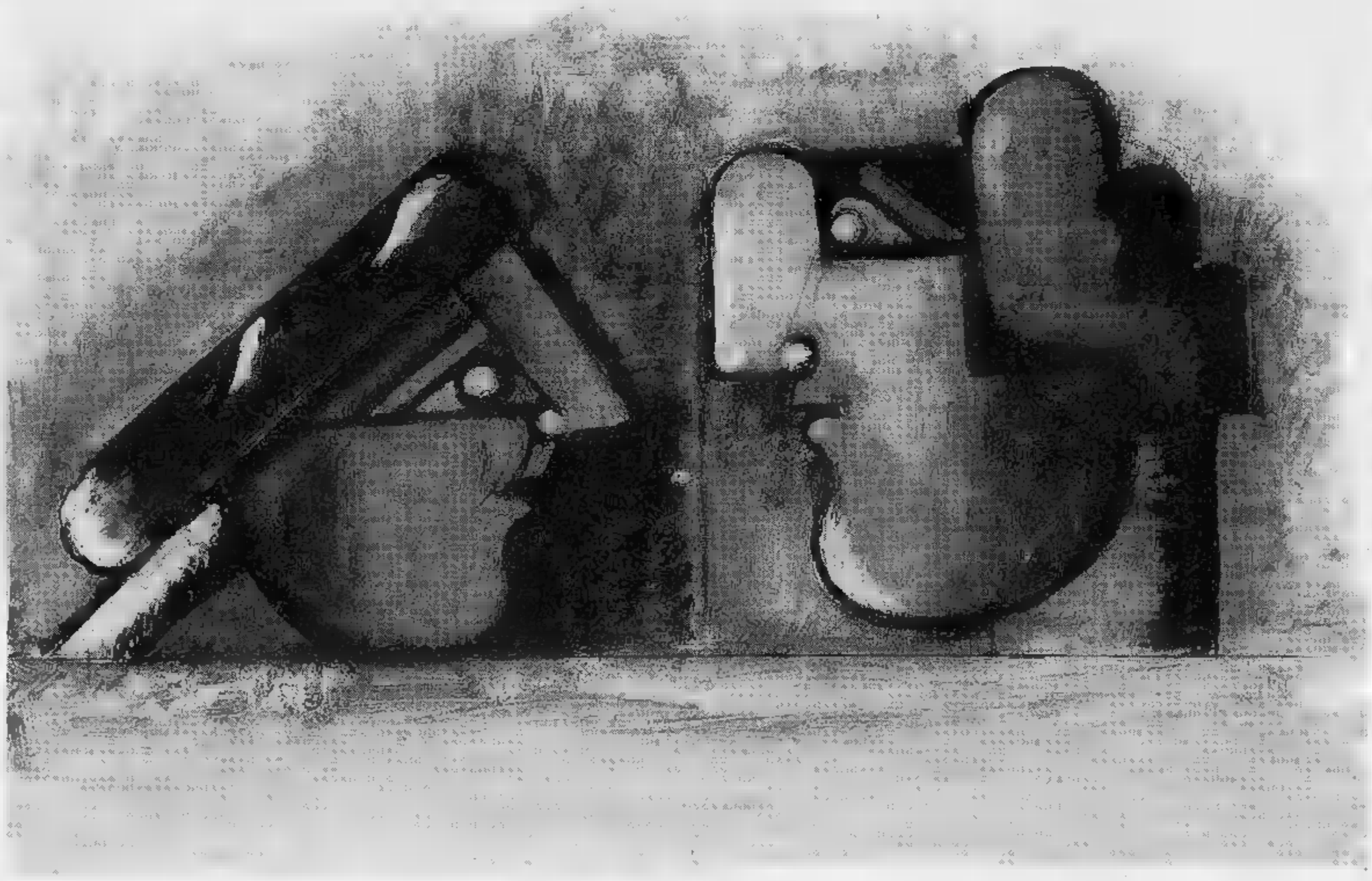
LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI PIETRASANTA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE



LA VERSILIANA



"INCONTRO"

FESTIVAL

MARINA DI PIETRASANTA (LU)

9 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994 XV EDIZIONE

La maggior parte del vino prodotto a Cossano Belbo viene esportato all'estero: si spazia dagli spumanti ai classici piemontesi come il moscato d'Asti

Gli appuntamenti da domani sera

E' festa in collina a Cossano Belbo

L'inaugurazione del municipio nel '90: alla sinistra il sindaco Giovanni Filante e Oscar Luigi Scalfaro, ospite d'onore, e l'ex parlamentare Ettore Paganelli

COSSANO BELBO. Da domani e fino a martedì il paese festeggerà la Madonna del Carmine, patrona di Cossano. S'inizierà alle 21 un party in piazza dei ragazzi della leva 1976 in compagnia di Radio Vega. Domani pomeriggio sfide a bocce a partire, gara karaoke e maxi-schermo in piazza per seguire le finali di calcio.

Lunedì si rinnoverà invece la tradizionale «Fiera della Madonna del Carmine» giunta alla XIV edizione. Alle 9 si aprirà la rassegna delle macchine agricole. Dopo il concorso dei dolci tra le massaie cossanesi, a mezzogiorno, grande pranzo in piazza. Sfide tra le borgate nel pomeriggio a teatro dialettale lunedì sera 21 la compagnia «I Tramontrà» di Vesime in «Pinot Frutè doutur di mal ai pè» di Giampiero Ambrasso. La festa organizzata dalla pro Cossano e dal Comune, si concluderà martedì con giochi, ballo liscio con l'orchestra «La spensierata» e l'elezione di miss Cossano. La festa sarà anche l'occasione per conoscere la realtà economica del paese.

Non sono tanti comuni di appena 1.200 abitanti che possono contare infatti importanti realtà cooperativistiche come Cossano, oltre ad altre aziende soprattutto nel settore vinicolo.

La cantina sociale del dolcetto e moscato «Terrenostre», fondata nel 1961, conta soci con 450 ettari di vigneto che conferiscono circa 65 mila quintali di uve all'anno. La cantina ha una capacità di 63 mila ettolitri e a settembre inaugurerà una nuova, moderna stazione di pigiatura (all'investimento di circa 800 milioni si fa fronte con fondi comunitari, della Regione e della stessa cooperativa).

Il direttore Giovanni Filante, sindaco del paese: «Abbiamo sempre puntato sulla qualità, nel vigneto e in cantina. Ai nostri soci riusciamo a pagare le uve a prezzi superiori a quelli del mercato». Prodotti leader della «Terrenostra» di cui sono presidente Pietro Corruti, direttore tecnico Bianco Felice, sono moscato d'Asti, Asti spumante affiancati da chardonnay, favorita, barbera, nebbiolo delle Langhe e barbaresco. Un prodotto esclusivo che ha avuto un vero exploit è il furmentin, un bianco raro, sempre più richiesto dai consumatori. Proviene dal vitigno omonimo che si coltiva a Cossano e Rocchetta Belbo. Per molto tempo i filari rimasero relegati ai margini dei boschi, poi la rivalutazione. Nel '76 la cantina sociale vinifica con ottimi risultati.

Un'altra cooperativa di rilievo è la «Carni Valle Belbo», nata nel '74. Attualmente raggruppa 38 soci un giro affari annuo dell'ordine di 2 miliardi. Dispone di un macello sociale in cui vengono lavorate carni bovine e suine con annesso spaccio di vendita all'ingrosso e al minuto. La cooperativa di cui è presidente Giuseppe Cappello, si è arricchita anche con una stalla sociale.

Alla cantina sociale, alle cooperativa carni, si affiancano alcune aziende che hanno prosperosa l'economia cossanese. Tra queste, la casa vinicola Fratelli Martini Secondo e Luigi, conosciuta il marchio S. Orsola. Fu fondata primi anni '40 Secondo Martini attuale presidente dell'azienda, coadiuvato fratello Luigi scomparso due anni fa. Operano nella società i figli dei due fratelli, Gianni e Piero. Vinifica le uve propri vigneti e dei viticultori della zona; produce e commercializza 12 milioni di bottiglie di Asti spumante all'anno. La produzione vinicola totale annua sui 50 milioni di pezzi. L'85% va all'estero, soprattutto in Germania e con una buona presenza in Gran Bretagna. La gamma dei prodotti spazia dagli spumanti ai vini classici piemontesi, particolare riferimento al moscato d'Asti e all'Asti spumante. Acquisita una solida posizione sui mercati esteri, punta sul mercato nazionale (+25% nel '93). Tra i vari riconoscimenti ottenuti, il premio «Il Mondo» per l'export nel '79; alle Competition americane di San Francisco ('86) Chicago ('87). L'Asti e moscato d'Asti sono stati premiati nel '90-91-92 concorsi Expo Cts di Milano e Pramaggiore.

Nel settore vinicolo, ruolo primo piano svolge anche la ditta vini e spumanti «Tosa Pietro & C.» che può contare su cinque aziende agricole e 51 ettari coltivati a vigneto. Nel complesso industriale che estende su oltre mila metri quadrati, lavorano 30 persone: il giro d'affari nel '93 è stato 16 miliardi. Nel campo della produzione di macchine e attrezzature per l'industria opera la ditta «Tosa srl» con 18 dipendenti e un volume d'affari di 5 miliardi l'anno. A rendere viva l'economia contribuiscono altre ditte per la produzione macchine enologiche, la lavorazione dell'acciaio, molino, laboratori artigianali ed esercizi commerciali. Si calcola che a Cossano vi siano non meno di duecento posti di lavoro. (g. f.)

Nelle Langhe la genuinità è di casa. Nel cuore delle Langhe trovate:

Carni di bovini di razza piemontese "CO.AL.VI." allevati nelle stalle dei nostri soci.

CARNI VALLE BELBO

CARNI VALLE BELBO Soc. Coop. r.l. - Via S. Bovo, - Tel. (0141) 88.250
COSSANO BELBO (CN) ITALIA

Salumi di produzione propria artigianale con specialità quali bresaola di suino, "il langarolo", salame cotto piemontese e la salsiccia al "furmentin".

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 338.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

VINI CLASSICI PIEMONTESI - SPUMANTI
FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI S.p.A.
COSSANO BELBO (CN) - ITALY - Tel. (0141) 88242/3/4 - Telefax (0141) 88443

café dò mexico
il più gradito
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 15 Luglio 1994 cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - 0171/41.22.66

Il sindaco di Cuneo: «Dal 1° agosto scatta l'esperimento che durerà due mesi»

Via Roma sarà isola pedonale

Ma i commercianti insistono sul loro no. «Cinque buoni motivi per opporsi al divieto di transito»
La Lega Nord chiede un referendum fra tutti i cittadini. Parcheggi e permessi solo per i residenti

CUNEO. Isola pedonale in via Roma dal primo agosto e traffico deviato sui corsi ciliari. Il sindaco Beppe Menardi ritenta la carta di chiudere alle auto e ai bus la principale strada del centro storico.

L'ipotesi, che era già stata discussa durante un dibattito svoltosi un mese e mezzo fa in municipio fra gli amministratori, i residenti e gli esercenti del quartiere antico della città, era slittata per due ragioni: la netta opposizione dei commercianti e soprattutto il caos del traffico dovuto ai cantieri per la manutenzione straordinaria del viadotto Solari.

Ora il primo cittadino, risolta la «questione ponte», passa al contrattacco e propone esperimento di due con divieto di transito ai mezzi a motore in via Roma, sistemazione di fioriere e panchine, e organizzazione di manifestazioni e iniziative culturali in strada. «Nessuno vuole penalizzare questa meravigliosa parte della città - dice l'ingegner Menardi -. Non voglio proporre una rivoluzione del traffico che predisposte tutte le condizioni e sufficienti a evitare disagi ai cuneesi. Ho convocato un incontro con i rappresentanti dei commercianti di via Roma. Insieme valuteremo i pro e i contro dell'iniziativa. Ritengo che, dopo di incertezze, i tempi siano maturi. Vorrei offrire alla città un'opportunità che potrà garantire il rilancio turistico e un serio impulso per migliorare la vivibilità».

Il sindaco precisa: «Abbiamo preparato un piano particolareggiato: inserimento di aree verdi e panchine lungo la strada; spostamento di un'ala del mercato del martedì in mezzo a via Roma; organizzazione di mostre permanenti e manifestazioni concordate fra sorato alla Cultura, Associazione commercianti e Comitato dei residenti».

I vigili urbani hanno redatto anche un progetto per riservare parcheggi ai residenti: «Gli abitanti - conclude Menardi - avranno permessi per lasciare le auto in alcune zone come Alba - in prossimità dell'ingresso di piazza Boves -, la piazzetta del teatro Toselli, via Fratelli Ramorino e lo spiazzo di corso Gesso vicino a via Mondovì».

I commercianti sono contrari e insistono nel «no» a chiudere al traffico via Roma. «Ci cinque buoni motivi per opporsi - hanno scritto al sindaco gli esercenti -. Ribadiamo l'assoluta inutilità del provvedimento che risponde a particolari esigenze sociali, di viabilità e vita cittadina. La conformazione della strada consente sia il passeggio pedonale al transito e parcheggio dei veicoli, difficoltà maggiori rispetto alle altre aree cittadine. E poi per i pedoni ci sono già i portici».

«Con l'"isola" - dice Mario Sanino, presidente del Comitato esercenti di via Roma - è inevitabile l'aggravio della circolazione ai corsi ciliari. Si è calcolato il rischio per l'ulteriore isolamento del centro storico?» L'ultima ragione di opposizione all'«isola» si lega ai possibili disservizi per i residenti, «in gran parte anziani e soli», causato dal dirottamento dei bus.

Da parte del capogruppo della Lega Nord, Alberto Sciandra, infine, c'è la proposta di indire referendum fra i cittadini.

Gianpaolo Marro

Da sinistra il sindaco Menardi il consigliere leghista Sciandra e il «leader» negozianti Mario Sanino

«Soleri» ok

Oggi pomeriggio ponte riaperto

CUNEO. I lavori avrebbero dovuto concludersi entro il 12 settembre, ma la rivolta amministratori, automobilisti e cittadini ha accelerato i tempi e garantito fine dei cantieri tempi di record. Oggi pomeriggio su entrambe corsie viadotto «Soleri» tornerà il via libera a auto, moto, pullman e mezzi pesanti.

La riapertura completa del ponte è stata garantita grazie a un «tour de force» dell'impresa subappaltatrice (la «Preve costruzioni» di Roccavione) che, dopo l'ordinanza inviata dal prefetto all'Enas (fine cantieri entro il 31 luglio) ha anticipato alle 6 l'orario dell'inizio lavori al mattino e prolungato l'attività di

Da parte del capo compartimento dell'Enas (ex Anas), ingegner Edoardo Alberucci e del responsabile della viabilità di competenza statale nel Cuneese, ingegner Vito Volpe, non c'è stato alcun comunicato ufficiale sulla conclusione della manutenzione straordinaria del «Soleri»; non è stata neppure comunicata la data precisa di riapertura delle due carreggiate.

L'assicurazione arriva dai vigili urbani: «Abbiamo consultato il responsabile dei cantieri - dicono al comando della polizia municipale di Cuneo -. Dopo l'ultima posa della soletta di catrame, stamani sarà disegnata la segnaletica orizzontale e alle periferia della città saranno tolti i cartelli "gialli" deviazione traffico. Entro sera la situazione dovrebbe normalizzarsi e le auto provenienti da Dronero, Caraglio e dall'Oltre Stura potranno entrare in Cuneo senza code e percorsi alternativi, più lunghi di alcuni chilometri».

Intanto il sindaco ha annunciato che la prossima settimana sarà a Cuneo il commissario straordinario dell'Enas, in occasione delle consultazioni sul progetto di tunnel del Mercantour (in Valle Stura). «Presenteremo tutti i progetti rimasti fermi nei cassetti» assicura Menardi. **[g. p. m.]**

Il successo dell'Italia sulla Bulgaria è stato salutato in molti centri del Cuneese da un imponente carosello notturno di moto e auto. L'entusiasmo e la partecipazione sono stati superiori alle sfilate in occasione delle prime vittorie mondiali Norvegia, Nigeria e Spagna.

PAGINA 37

PER IL SUCCESSO DEGLI AZZURRI

Superfesteggiamenti mondiali fra caroselli, danze e petardi

Minacce in una lettera anonima ricevuta dall'ex cassiere del cinema Italia ucciso la sera del 17 giugno

Saluzzo, «paga o ti facciamo bruciare la casa»

La missiva giunse ad Arturo Ferrante settimana prima del delitto di Villa Aliberti. E' scritta in buon italiano e non contiene errori di grammatica. I carabinieri cercano lo «scrivano» complice del giovane marocchino accusato dell'omicidio e rinchiuso alla Felicina

SALUZZO. Una lettera anonima, ricevuta Arturo Ferrante, settimana prima di essere ucciso, apre un nuovo giallo nella vicenda dall'omicidio di Villa Aliberti. Il settantaquattrenne, ex cassiere del cinema Italia di Saluzzo, è stato trovato morto la sera 17 giugno scorso, in un locale dell'edificio fatiscente, vicino a piazza d'Armi, noto anche come la «villa della droga».

Gli assassini gli avevano fra la testa a colpi di mannaia e poi lo avevavno avvolto in coperta di lana grigia; forse volevano aspettare il buio per poterlo trasportare altrove e nasconderlo. Una persona informata dei fatti ha avvertito però i carabinieri della Compagnai di Saluzzo, che si sono recati immediatamente nella villa, trovando il cadavere e iniziando subito le ricerche dei colpevoli. Poche ore dopo i militari hanno arrestato un immigrato extracomunitario, Moustapha Raovi, 21 anni. Il marocchino (ufficialmente residente a Piasco) possedeva le chiavi della serratura della stanza in cui è stato trovato il cadavere di Arturo Ferrante. All'arrivo dei carabinieri la porta locale era chiusa dall'esterno: è questo il principale elemento che pesa Raovi, il cui ordine di custodia cautelare in carcere (è tutt'ora rinchiuso alla Felicina) è spiccato con l'imputazione omicidio.

Nel corso delle indagini, i carabinieri hanno scoperto una lettera anonima, ricevuta da Ferrante una settimana prima della morte. E' stata spedita Saluzzo e contiene minacce e richieste di denaro. «Se non paghi - è scritto nella missiva - ti facciamo saltare, ti bruciamo la casa. Ci devi dare 13 milioni».

Il particolare che più colpito gli investigatori è che la lettera è stata scritta con una grafia discreta, in buon italiano, sia dal punto di vista grammaticale sintattico. Non ha errori di ortografia. Insomma, è difficile pensare che possa re stata concepita e scritta dal giovane immigrato marocchino, da poco tempo in Italia, e che, anche durante gli interrogatori, ha dimostrato di avere padronanza della nostra lingua. Molti elementi farebbero immaginare che la lettera ricattatoria sia stata scritta da qualcun altro, probabilmente un italiano, forse su commissione di Raovi. Ma non si esclude che l'abbia preparata un suo complice, che nella vicenda non avrebbe avuto il ruolo soltanto dello scrivano.

La mattina dell'omicidio Ferrante avrebbe prelevato dal conto che in una banca cittadina alcune centinia migliaia di lire. Non si sa se servivano a rabbonire i suoi ricattatori. **[m. bo.]**

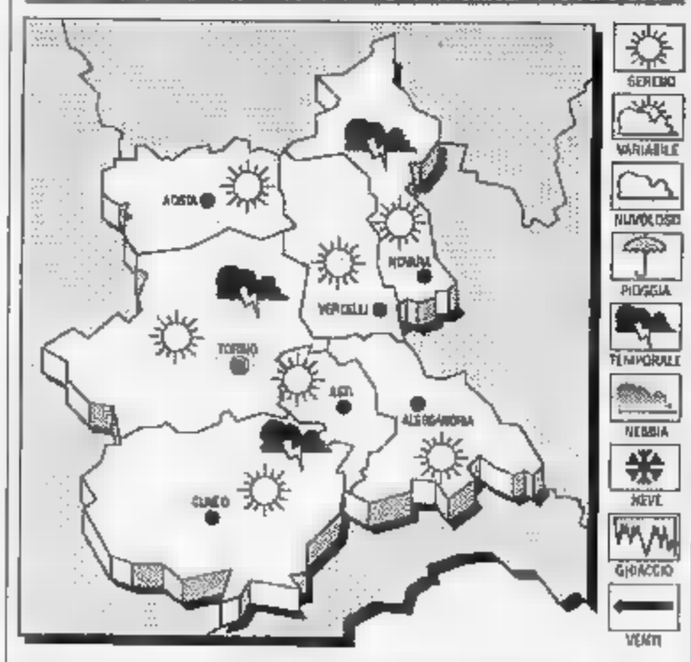
Mustapha Raovi, 21 anni

COSTIGLIOLE

Caccia all'auto rubata

Un'auto forza un posto di blocco e subito parte caccia all'uomo. E' accaduto l'altro pomeriggio nel Saluzzese. A Costigliole una «Thema», che per gli agenti risultava già «segnalata», ha rispettato l'alt a un posto di blocco della polizia stradale di Saluzzo. Alla vista degli della «volante», il conducente dell'auto, sulla quale viaggiavano almeno tre uomini, ha accelerato bruscamente. Gli agenti hanno avviato l'inseguimento. La richiesta ha subito coinvolto altre pattuglie che hanno partecipato all'operazione. Sembra che uno degli occupanti della vettura fosse armato. La «volante» ha costretto i fuggitivi a una guida spericolata e la «Thema», dopo avere speronato tre auto, è finita in un frutteto. La «caccia» all'uomo è proseguita nei campi con le unità cinofile e l'elicottero dei carabinieri di Volpiano: dei fuggitivi, però, nessuna traccia. **(r. s.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di brevi rovesci sulle zone alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria o in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: 24; min: 13; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2; Alessandria 31; Asti 32; Aosta 31; Novara 30; Vercelli 31.

Gianni Billia, 60 anni

Maria a Savigliano il direttore generale Rai

Gianni Billia il 27 luglio del '34 ha sposato nel '60 monregalese Maria Grazia Provera

SAVIGLIANO. E' nato a Savigliano, il 27 luglio 1934, il nuovo direttore generale della Rai, Gianni Billia. La madre era direttrice didattica alla scuola «Santarosa», dove anche Billia (laureatosi in Ingegneria industriale al Politecnico di Torino) ha frequentato le Elementari. Nel settembre del '60 ha sposato monregalese Maria Grazia Provera. Dopo la nomina a direttore generale dell'Inps, nel '88, Billia visitò il Centro operativo di Savigliano. **[r. c.]**

SERVIZI IN NAZIONALE

PIAGGIO
ALCO S.R.L.
50
CICLOMOTORI
A PREZZI
INCREDIBILI!!!
ALCO S.r.l., Centro Distribuzione Piaggio di Cuneo, diminuisce il proprio magazzino e... sino al 12.8.94 pratica per i modelli disponibili in casa (Ciao e Si) prezzi irripetibili!!!
E' il momemto di RISPARMIARE!!! venite a trovarci a Borgo S. Giuseppe, via Savona 77 - CUNEO - Tel. 0171 403.446.

Continua negli istituti superiori della «Granda» la pubblicazione dei risultati agli esami di Stato

Nessun respinto, sette maturi con 60

Al Classico «Pellico» di Cuneo tre studentesse e due ragazzi (delle classi A e B) hanno ottenuto il massimo dei voti
Due «en plein» anche al liceo linguistico privato di Alba. Voti bassi per gli allievi dell'indirizzo elettronico all'Ipsia

Un momento della prova scritta d'italiano nel corridoio di una scuola di Cuneo. Sopra da sinistra, Laura Botto, Francesca Manassero e Agnese Giuseppina Marcellino. A fianco, Enrico Pepino e Gianluca Turco. I cinque studenti hanno ottenuto il massimo dei voti

CUNEO. Sette giovani diplomati con il massimo dei voti e nessun respinto. Prosegue nelle scuole del Cuneese la pubblicazione dei tabelloni degli scrutini degli esami di maturità. La maggioranza delle commissioni ha ancora terminato i colloqui e i risultati saranno affissi soltanto a partire dalla prossima settimana. L'unica scuola che renderà noti i risultati prima del weekend è il liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo.

Al **Liceo classico «Silvio Pellico»**, di Giolitti, a Cuneo stati affissi i tabelloni relativi alla II commissione. I dei candidati esaminati dalla della I commissione pubblicati oggi, alle 15. Nella classe III A, due studentesse un giovane hanno conquistato 60/60. Si tratta di Francesca Manassero, Susi Raina e Gianluca Turco. Gli altri risultati: Sara Belmondo (56/60); Daniela Betossa (56/60); Emiriana Botto (43/60); Nadia Curetti (50/60), Rosalba Di Franco (44/60); Enrico Gallo (50/60); Lucia Giordanetto (42/60), Elisa Gondolo (46/60); Anna Isoardi (50/60); Manuela La Dolcetta (44/60); Monia Marongiu (46/60); Paola Parola (43/60); Andrea Quaranta (45/60); Paola Ricchiardi (52/60); Sara Lucia Roggia (54/60); Valentina Tacchino (46/60); Giada Taverna (40/60).

Nella B, due ragazzi hanno raggiunto l'en plein: Silvana Lerda (60/60) e Enrico Pepino (60/60) Gli altri risultati: Simone Abellonio (55/60); Maria Ilenia Botto (44/60); Mario Brenda (54/60); Cristiana Burdi- (58/60); Natascia Casu (44/60); Duccio Chiapello (54/60); Caterina Civalleri (56/60); Erica Ellena (48/60); Stefania Ghio (50/60); Maria Chiara Gozellino (46/60); Luca Grisoni (54/60); Francesca Lamberti (44/60); Cristina Licciardello (40/60); Barbara Mariotti (46/60); Anna Milanese (48/60); Elisa Raina (39/60); Emiliano Riba (46/60), Elena Rossi (55/60); Cecilia Sacchetto (46/60); Antonio Tiso (44/60).

Classico Pellico hanno sostenuto la prova anche i ragazzi iscritti al liceo «San Paolo». Si tratta Massimo Carelli (37/60); Roberto Carelli (38/60); Armando D'Alfonso (44/60); Gabriele Mecca (46/60); Carlo Occelli (50/60)

Sono stati noti anche i dell'Ipsia, istituto professionale statale per l'industria l'artigianato, via Cacciatori delle Alpi 2 a Cuneo. Nessuno dei 46 candidati (indirizzo tecnico industrie elettriche elettroniche) ha conquistato 60/60, anzi la media dei voti è piuttosto bassa. Classe V A: Andrea Abà (37/60); Simone Baguis (44/60); Valter Barale (56/60); Luca Degiovanni (43/60); Carmelo Della Corte (39/60); Fulvio Dutto (56/60); Marcello Dutto (50/60); Luca Goletto (39/60); Alessandro Pellegrino (48/60), Diego Reinero (42/60); Marco Rovera (52/60); Gianluca Serale (44/60); Gianluca Vittone (42/60).

Classe V B: Giorgio Bongiovanni (43/60); Alessandro Bottasso (44/60); Davide Burdisso (43/60); Paolo Calandri (55/60); Giorgio Chiavassa (48/60); Sergio Fea (56/60); Luca Filippi (44/60), Luca Malenchini (38/60); Andrea Musso (39/60); Stefano Nazario (39/60), Aldo Ricca (42/60); Mauro Rocchia (58/60); Massimo Rosso (40/60); Davide Unia (39/60); Massimo Verra (37/60).

I voti sede aggiunta dall'Ipsia «Marconi» di **Savigliano**: Davide Carlo Angeramo (58/60); Massimo Bacchio (42/60); Bruno Berutti (40/60); Tiziano Mario Brossiero (48/60); Andrea Carretto (52/60); Enrico Emanuelli (42/60); Mauro Ferraro (40/60); Alfredo Fina (36/60); Massimiliano Fissore (40/60); Dennis Fontana (55/60); Roberto Gandiglio (39/60); Sergio Gazzera (42/60); Fabrizio Lamberti (42/60); Giovanni Liccese (48/60); Massimo Longobardi (40/60); Innocenzo Migliaccio (39/60). Promosso anche lo studente privatista Gianluca Bovo (37/60).

Ieri sono stati affissi anche i risultati degli scrutini al liceo linguistico di Alba, legalmente riconosciuto (tutti promossi i dieci candidati): Elena Botto (60/60) di Cornelliano d'Alba, Isabella Gianniccolo (46/60) di Alba, Gelsomina Giordano (43/60) di Castagnito; Barbara Giorio (45/60) di Montà; Romina Giovine (50/60) di Santo Stefano Belbo; Elena Guglielmetti (45/60) di Santo Stefano Belbo; Agnese Marcellino (60/60) di Sommariva Bosco; Chiara Mollo (54/60) di Montaldo Roero; Bernardino Robasto (40/60) di Moretto, Sabrina Sacconiro (44/60) di Alba.

A **Savigliano** Grazia Rimondotto ha conseguito il diploma di Tecnico dell'impresa turistica presso l'Istituto professionale «Cravetta» con il punteggio di 52/60 e non di 42/60 erroneamente indicato ieri. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

ROBILANTE

Trentunenne ferita in un incidente

Lucia Giordano, 31 anni, residente in via Bolma 1/a, a Robilante è rimasta ferita in un incidente stradale, avvenuto l'altra mattina in paese. La donna ha riportato la frattura di una gamba e di una clavicola. I medici dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo hanno emesso una prognosi di 60 giorni.

BORGO

Radio Piemonte sound cambia frequenza

Nell'ambito della pianificazione delle frequenze radiofoniche in provincia di Cuneo, è scattato il primo «riposizionamento»: interesse Radio Piemonte sound, con sede a Borgo San Dalmazzo, in via Cavour (telefono 0171/260900), che da domani passa da 101,500 a 101,400 Mhf.

VINADIO

Due giorni dedicati all'ambiente della montagna

Domani e domenica, al forte albertino di Vinadio, si terranno alcune iniziative di valorizzazione del patrimonio faunistico e ambientale delle valli alpine. Il titolo della rassegna è «Alpinsieme». Saranno proposte attività culturali, incontri internazionali, mostre, proiezioni di diapositive, oltre alla presentazione della mostra «Le montagne della Satira», concessa dal museo nazionale della montagna di Torino, che si aprirà domenica, alle 17,45, in alcuni locali forte.

ASSOCIAZIONISMO

Viaggio alla scoperta delle aziende svizzere

Giovedì 21, l'«Associazione provinciale gruppi coltivatori sviluppo» organizza un viaggio-studio a Cadenazzo, in Svizzera, con visita alle aziende ortofrutticole della zona. Per informazioni telefonare allo 0171/69681.

DEMONTE

Rassegna su fede e popoli di Provenza

Da , fin a giovedì 21, nel salone della Media di Demonte, si potrà visitare la mostra di Roberto Saletta: «Gueiso, etnio e gent nosto», rassegna su fede e popoli di Provenza. L'artista è studioso dell'area d'Oc. [g. p. m.]

BUSCA

parlo della variante al piano regolatore

La Lega Nord di Busca organizza stasera, alle 21, in Comune, un incontro sulla nuova variante al piano regolatore generale. E' previsto l'intervento dell'architetto Osvaldo Salomone, responsabile della commissione Ambiente e territorio della Lega Nord. [c. g.]

CARAGLIO

Mancano vigili

«civich» per tre mesi

CARAGLIO. L'Amministrazione comunale ha bandito un concorso per l'assunzione trimestrale due vigili urbani. Il bando è riservato ai candidati con età compresa tra 18 e 40 anni (salve eccezioni previste dalla legge), in possesso minimo del diploma di istruzione di secondo grado (tre anni corsi dopo la scuola media) e patente di guida, categoria B.

La domanda, in carta libera, dovranno pervenire in municipio entro le 12 di martedì 26 luglio, corredate di fotocopia del titolo di studio. Gli aspiranti vigili saranno sottoposti ad una prova pratica selettiva, costituita da quiz relativi a: nozioni elementari di diritto costituzionale e amministrativo, diritto di procedura penale, nozioni sulla legge 8/6/1990 n.142, notificazioni, norme essenziali del nuovo codice della strada, regolamenti comunali.

La prova selettiva si svolgerà nella prima decade di agosto Per informazioni telefonare al municipio di Caraglio 0171/619566 [c. g.]

Mercato agricolo

Polemiche sull'aumento di capitale

Salvatore Vecchio direttore Agricoltori all'interno del Miac esponente della Regione

CUNEO. Salvatore Vecchio ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio d'amministrazione Miac (la società che si occupa del nuovo mercato agroalimentare) «Penso ci sia un'incompatibilità - dice Vecchio - fra la mia posizione di direttore Cia, Confcoltivatori (che non sottoscrive l'aumento di capitale) e di rappresentante della Regione (ente che invece ha aderito alla revisione). Ho voluto fare chiarezza». Intanto, entro il 30 settembre, le 27 che partecipano alla gara d'appalto dovranno presentare il progetto del mercato. [r. s.]

Domani sera

Le danze occitane in piazza

CASTELMAGNO. L'edizione '94 di «San Jouan Muzico», in programma domani sera, alle 21, sulla pia del capoluogo, ha suscitato un grande interesse nel pubblico che segue le manifestazioni occitane. Il sindaco Beppe Garnerone è sicuro: «Domani sera in p avremo il pienone». Aggiunge Silvio Einaudi, direttore Centro occitano «Detto Dalmastro» che organizza l'appuntamento musicale: «I due gruppi "Kalenda Maya" e "Senhal" sono molto bravi e di grande richiamo. L'anno la festa è stata compromessa dalla pioggia, domani sera le previsioni sono invece favorevoli. Neppure la partita Bulgaria-Svezia finale per il terzo e quarto posto del mondiale di calcio dovrebbe disturbarci: i giovani sportivi saranno presenti».

L'ingresso sulla piazza di Campomolino, dove si svolge il concerto, è gratuito. Gli organizzatori raccomandano agli automobilisti di parcheggiare lungo la provinciale, perché in piazza sarà vietata. [g. d. m.]

Al via due mostre

Fotografie e libri della valle

PESIO. Si aprono domenica, nelle salette comunali di via Mazzini, due interessanti mostre, coordinate dalla Pro loco Valle Pesio. La prima è un'esposizione di fotografie antiche e recenti della zona, messe a disposizione da Marcello Cometto, che ha così utilizzato una parte dell'enorme archivio di famiglia: il nonno Marcello, Bernardino Cometto, infatti, fu tra i primi fotografi della Valle e iniziò a lavorare nel '29. La mostra s'intitola «Ciusa ma l'era».

«Il Marguareis in fiore» è il titolo della seconda rassegna, organizzata dal Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro. In sa è illustrato il patrimonio floristico di questa zona di montagna, dagli ambienti alle quote inferiori alle vette. Particolare attenzione è stata dedicata alla vita dei licheni. Sarà disponibile anche un poster a colori sulla flora più significativa.

La mostra rimarrà aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, l'orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. [m. bo.]

Scadono le domande

Difensore civico Ultimo giorno

Il sindaco Marco Borgogno ha promosso l'attivazione del Difensore civico a Borgo

BORGO. Scade oggi il termine per presentare all'Ufficio protocollo del Comune le domande per il difensore civico, il nuovo servizio previsto una delibera Consiglio comunale (nu- 27 del 22 giugno '93). «Il difensore - è scritto in un comunicato diramato dal sindaco Marco Borgogno - sarà scelto dal Consiglio fra i cittadini in possesso alcuni requisiti: iscrizione nelle liste elettorali municipali, maggiore età e garanzia di indipendenza, obiettività, serenità giudizio e competenza giuridico-amministrativa». [r. s.]

PIETRAPORZIO

Trucidata dai nazisti

Si commemora la maestra Maria Isoardo

PIETRAPORZIO. La «ProPietraporzio» ha presentato il calendario delle manifestazioni «estate '94». Domenica ricordata la maestra Maria Isoardo, che dopo aver resistito a un tentativo di violenza, fu trucidata dai nazifascisti il aprile 1944, davanti al municipio di Pietraporzio. Alle 17,30, nel palazzo comunale, sarà scoperta una lapide; seguirà la commemorazione ufficiale, tenuta da Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo Nel corso della cerimonia, verrà inaugurata anche la mostra fotografica «Maria Isoardo: il costo della vita».

Alle 18,30, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto del trio «Haydn» (Maurizio Davico e Manuela Barp ai flauti; Alberto Brondello al fagotto).

Per lunedì è prevista un'escursione naturalistica: «Sulle tracce dei mufloni in alta Valle Stura». Una seconda escursione si svolgerà lunedì 25 luglio, nel vallone del Piz, con il titolo: «Ungulati: cerchiamoli insieme». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Regione e gli allevatori

Ho letto con grande attenzione l'articolo apparso sulle pagine provinciali del 13 luglio sul grave rischio di collasso per i mercati di bestiame del Piemonte.

Condivido le preoccupazioni circa le gravi irregolarità denunciate sul piano fiscale e sulle attività che si svolgono in maniera più o meno clandestina, fatti per i quali chiederò anch'io l'intervento degli organi competenti per l'intensificazione dei controlli.

Sulle altre questioni assicuro tutto il mio impegno a favore della zootecnia, uno dei pilastri dell'agricoltura piemontese ma che si trova in gravi difficoltà. Posso anticipare che stiamo già lavorando per intensificare i programmi sulle carni piemontesi di qualità, e in particolare tutta una serie di iniziative promozionali per la valorizzazione della Bovina piemontese, che è tra le più apprezzate nel mondo.

Per quanto riguarda la grave situazione dei macelli, in collaborazione con gli altri e con le amministrazioni locali, stiamo predisponendo programma di ristrutturazione regionale, che tenga conto delle effettive esigenze locali, e che consenta a tutti di mettersi in regola la normativa Cee. Inoltre il problema dei macelli, come come tutti gli altri momenti relativi alla trasformazione, lavorazione e mercializzazione, potranno trovare altre opportunità nell'ambito dei progetti che stiamo preparando per lo sviluppo del sistema agro-alimentare piemontese.

Lido Riba, assessore regionale all'Agricoltura, Torino

«Isole ecologiche» o discariche?

Non ricordo quando, ma in città dovrebbero attrezzate dalle «isole ecologiche» per la raccolta differenziata dei rifiuti. Spero che la novità sia imminente, perché gli angoli delle «campane» sono ormai ridotti a vergognose discariche

Lettera firmata, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444 **Alba:** 315 313, **Crb** 441 744. **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 830, **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; 423.370; 42 01; **Busca:** 945.658, 945.455. **Caraglio:** 618.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918 333; **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313, **Morozzo:** 772 555. **Nelva** 877.407; **Niella** 796 117, **Paesana:** 94 264; **Peveragno:** 336.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47 000. **Sommariva Bosco.** 551 02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.868, **Savigliano:** 710.111, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (la serranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (la serranda abbassata) la farmacia Comunale, via Cavallo 7, tel 49.25 92.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono reperibile notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenti

Alba: *Marcelli*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 44.20 22

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25 05

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Bonelli*, Alba 11, tel 71.23.66

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336)
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 4
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 441 **Borgo San Dalmazzo:** 2 **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210, 47.444; **Racconigi:** 85.333, 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.152; **Saluzzo:** 42.115 **Da sut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Barbero Michele (nato a Cuneo).

MORTI. Petrarca Alberto, (residente a Torino), pensionato

MATRIMONI. Prandi Marco (residente a Dronero), meccanico, con Isoardi Gisella (residente a Dronero), impiegata; Ghibaudo Flavio (residente a Dronero), operaio, con Bernardi Luciano (residente a Boves), impiegata.

NATI. Casaluce Giovanni (Caserta).

MORTI. Albis Attilio, 84 anni (Coriò, provincia di Torino), pensionato.

MATRIMONI. Osenda Massimo (residente a Savona), impiegato, Rovai Gabriella (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Brignone Franco (residente a Caraglio), impiegato, Beccaria Roberta (residente a Dronero), impiegata; Cavallo Mauro (residente a Cuneo), operaio, con Galeverna Marisa (residente a Busca), operaia; Baldoni Antonio (residente a Cuneo). con Boccardo Paola (residente a Busca), infermiera professionale.

MONDOVI'

NATI. Aimo (Mondovì); Orta- Simone (S Michele Mondovì); Bassignana Cinzia (Dogliani), Preglasco Carola (Mondovì); Serrandrel Fabio (Mondovì); Bertone Mal- (Mondovì); Salvatico Lisa (Carrù); Mauro Denya James (Mondovì).

MATRIMONIO. Bruno Roberto, impiegato (residente a Cuneo), con Scotto Patrizia, impiegata (residente a Mondovì); Perano Gianmatteo, operaio (residente a Mondovì), con Calandri Manangela, studentessa (residente a Bra); Calvo Sandro, artigiano (residente a Mondovì), con Barbara, operaia (residente a Mondovì); Caula Sergio, idraulico (residente a Cuneo), Gazzola Daniela, operatrice di telemarketing (residente a Mondovì).

SAVIGLIANO

MATRIMONI. Rosso Onorato, Giorgio, (Vottignasco), con Pignatta Alessandra, anni (Savigliano).

CUNEO

Veglia Valeno (Cuneo), vigile del fuoco, con Cometto Marietta (Cuneo), collaboratrice domestica.

ed **Edvige Olivero** con **Eugenio e** sono affettuosamente vicini a Guglielmo e famiglia per la perdita della signora

Maya Gambetta in Antoniotti

— Torino, 14 luglio 1994

APPUNTAMENTI

VINADIO

Festa al santuario

Martedì luglio, al Santuario di Sant'Anna di Vinadio si terrà la tradizionale festa di Sant'Anna e San Gioachino. Il programma prevede: alle 10, la processione alla statua della Vergine alla roccia dell'Apparizione; alle 11 si terrà la «Concelebrazione internazionale della . Interverrà il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Allprandi.

VALLE GESSO

pulisce il lago delle Rovine

La sezione Wwf di Cuneo organizza domenica la pulizia della zona intorno al lago delle Rovine, in alta Valle Gesso. L'appuntamento è alle 9,30.

CAI

Letteratura alpinistica

Giovedì 21 luglio, alle 21, nella sede del Cai di corso IV Novembre, a Cuneo, Pietro Crivellaro, alpinista e critico letterario, terrà una conferenza sulla letteratura alpinistica. L'iniziativa è nell'ambito del Corso di alpinismo della scuola «Eilena». [g. p. m.]

Chiassosa notte di gioia nel Cuneese per il successo azzurro

Una superfesta mondiale fra cortei, danze e petardi

L'entusiasmo dei tifosi a Cuneo e Alba è durato fino in strade e piazze
(FOTOSERVIZI LINO MESSINO E BRUNO FRUNAUDO)

CUNEO. Corso Nizza trasformato per un paio d'ore in discoteca all'aperto da un furgone equipaggiato con casse, musica e luci psichedeliche; la fontana di piazza Savona ad Alba (come quella di piazza Europa a Cuneo) zeppa di tifosi festanti; le piazze Popolo e Cavour e Savigliano invase da una carovana con bandiere tricolori.

La famosa «torcida» brasiliana, per una notte, è diventata cuneese. Appena qualche secondo dopo il fischio finale di Italia-Bulgaria, anche nella «Granda» è esplosa la festa azzurra, senza confronto (per entusiasmo e partecipazione popolare) ai pur riuscitissimi caroselli improvvisati per le vittorie su Norvegia, Nigeria e Spagna.

Stavolta il carosello di auto e moto è apparso più organizzato. L'entusiasmo dell'altra sera (condito da petardi, sirene e cordiandoli) ha ricordato quello scoppiato dopo il trionfo dell'82. E c'è chi si chiedeva che accadrà domenica sera in caso di mondiale.

Il traffico è rimasto paralizzato per almeno due ore. Non è mancato qualche incidente a Cuneo ci sono stati due interventi della Croce rossa per casi lievi; ad Alba è stato soccorso ragazzo caduto da un camion), ma la situazione è rimasta sotto controllo grazie anche al servizio di polizia e carabinieri. [l. t.]

Racconigese (31 anni) ferito a Montaldo Scarampi nell'Astigiano

Precipita con l'elicottero

Il giovane pilota stava irrorando di antiparassitari alcuni vigneti in Val Tiglione ... Le pale del velivolo hanno urtato i fili dell'alta tensione. E' grave alle Molinette

I rottami dell'elicottero sparsi nel bosco ai piedi della collina

RACCONIGI. Un elicotterista di Racconigi, Carlo Bonetto, 31 anni, è da ieri ricoverato alle Molinette di Torino, dove è stato trasportato dall'Elisoccorso regionale, dopo essere rimasto vittima di un grave incidente di volo nell'Astigiano. Ha riportato ferite multiple all'addome.

Ieri mattina Bonetto - che abita in via XX Settembre 26 - a bordo di un elicottero adibito ai trattamenti antiparassitari, stava irrorando i vigneti in Val Tiglione, a pochi chilometri da Asti. Le pale hanno urtato i fili dell'alta tensione e dopo un pauroso avvitamento il mezzo è caduto in un fitto bosco ai piedi della collina.

L'incidente è avvenuto alle 11,30: il velivolo era poco alzato in volo dal campo della Heliwest di Mongardino, accanto alla statale Asti-Isola. L'impressionante caduta è stata seguita da alcuni contadini che hanno subito dato l'allarme. I soccorsi hanno impegnato vigili del fuoco e volontari della Croce Rossa.

Carlo Bonetto è molto conosciuto in città. Sposato con Monica Alladio, 29 anni, ha lavorato per qualche tempo come consulente finanziario nell'agenzia del padre Filippo, noto esponente della racconigese del pli e candidato nella lista udc alle ultime elezioni comunali. Padre di un bambino di due anni, Carlo Bonetto da molti anni coltiva la passione per i velivoli. Titolare del brevetto di elicotterista nel periodo dei festeggiamenti patronali organizza spesso voli turistici sulla città. [e. c.]

Incontro «storico» per migliorare la capacità di intervento della Chiesa

Cinque vescovi lavorano insieme

Saluzzo, avviata la collaborazione fra le diocesi

SALUZZO. I rappresentanti delle diocesi della «Granda» si sono dati appuntamento la scorsa settimana a Saluzzo con i cinque vescovi, Carlo Alpiranti di Cuneo, Sebastiano Dho di Alba, Enrico Masseroni di Mondovì, Natalino Pescarolo di Fossano e Diego Bona di Saluzzo. L'incontro è stato organizzato come primo approccio in vista dell'eventuale impostazione di un «Sinodo».

La riunione può definirsi «storica» nella vita delle comunità cristiane del Cuneese, anche la collaborazione tra le cinque diocesi, affini per territorio, cultura, problemi sociali e sfide pastorali, esiste già da tempo. In questi anni si sono compiuti molti passi per una condivisione sempre più allargata, in vari campi dell'azione pastorale. Basta ricordare lo Studio teologico interdiocesano - l'Istituto superiore di scienze religiose, entrambi a Fossano, sciuti dall'intento di unire le capacità nella formazione dei futuri preti, degli operatori pastorali e degli insegnanti di religione. Inoltre, nei settori della catechesi, della scuola e della carità, l'interscambio è ormai consolidato.

Ma un vero e proprio «luogo» di collaborazione tra le cinque diocesi non era ancora attivato. La novità di quest'ultimo incontro sta proprio in questa decisione assunta al massimo livello ecclesiale, con il coinvolgimento dei cinque vescovi e delle diocesi tramite i loro Consigli di partecipazione (pastorale e presbiteriale).

Si è approdati a questo appuntamento iniziale con sensibilità diverse e con percorsi anche differenti, ma con disponibilità per risolvere le esigenze di ciascuna realtà ecclesiale.

L'incontro ha avuto lo scopo di cogliere le sfide e le provocazioni della società. La via praticabile, ma pure in tempi diversi per ogni diocesi, è sembrata quella di convocare un «Sinodo». Impostare questo progetto significa mettersi sulla strada comune per «camminare insieme», convinti che appunto «insieme» le sfide dell'oggi possono essere meglio affrontate.

Al riguardo sono molte le paure da vincere e sono anche numerosi gli equivoci da sfatare. Non si tratta infatti di rendere più macchinosa l'azione pastorale, né di elaborare nuovi documenti, né di caricarsi di sovrastrutture, ma di assumere globalmente quello che è di ogni singola Chiesa, ponendo particolare attenzione ai problemi della «Granda».

L'appuntamento di Saluzzo ha dato l'avvio per la realizzazione concreta del «Sinodo»: qualcosa, dunque, nella provincia di Cuneo si sta muovendo anche nel campo ecclesiastico. [r. s.]

DALLA CRONACA

La ditta «Italespansi» a fine luglio chiude i battenti

Crisi per lo stabilimento «Italespansi» che a fine luglio chiuderà i battenti per trasferirsi nelle sedi di Baldissero, Rivalta e Nichelino. Due mesi fa si era rischiato il fallimento, poi è subentrato un nuovo proprietario. Gli ottanta lavoratori dell'azienda (che produce materiali in gomma per auto) saranno in mobilità. [m. b.]

La Valle Po soggetto di un concorso fotografico

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione al concorso fotografico: «Immagini dell'Alta Valle Po». L'iniziativa, organizzata dall'associazione «Promotur Crissolo», è suddivisa in tre sezioni: bianco nero, colori, diapositive a colori. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0175/94013 1. [c. g.]

E' tornato a casa il bimbo investito ad Alassio

Francesco Castagnotto, 8 anni, il bimbo che è stato investito da un'auto dieci giorni fa ad Alassio nei pressi della via Aurelia, è stato dimesso dall'ospedale «Gaslini» di Genova dov'era ricoverato per una grave ferita alla testa. Il bimbo sta bene ed è ritornato a casa con il papà Enzo e la mamma Anna Audisio. [m. b.]

Morto l'esattore Enel Domani i funerali

Si svolgeranno domani mattina, con inizio alle 9,30, nel duomo cittadino, i funerali di Giuseppe Pagliano, 68 anni, pensionato Enel. A Ceva Pagliano era molto conosciuto per essere stato l'ultimo esattore dell'azienda elettrica, per la quale compilava e riscuoteva le bollette, oltre a compiere le sostituzioni delle lampadine nell'illuminazione pubblica. [p. s.]

CUNEO

Rilevamenti antismog in corso Nizza

I tecnici del servizio ambientale della Provincia hanno iniziato rilevamenti con il nuovo centro mobile sui tassi di inquinamento acustico e atmosferico in corso Nizza, all'altezza dell'ufficio di promozione turistica. Nei giorni scorsi i controlli erano già stati fatti in corso IV Novembre (all'altezza dell'istituto segreterie d'azienda «Grandis») e viale Angeli (davanti all'asilo prefabbricato). [g. p. m.]

Gruppo industriale cuneese, leader nel proprio settore e operante sul mercato internazionale, strutturato su più unità produttive, **ricerca:**

RESPONSABILI DI PRODUZIONE

diplomati, preferibilmente periti industriali con forti attitudini al coinvolgimento ed alla conduzione dei collaboratori, esperti in metodi di programmazione informatica della produzione, con almeno cinque anni di esperienza nella gestione di unità produttive o di piccole/medie aziende.
Le posizioni, alle dirette dipendenze dei direttori di stabilimento di due unità produttive situate nel cuneese e di una situata nell'astigiano, dovranno supportare forti sviluppi produttivi, di informatizzazione e di certificazione della qualità.
Oltre ad un ambiente dinamico ed in crescita e ad un trattamento economico adeguato alla capacità ed alla professionalità, persone capaci ed attive potranno aspirare a prospettiva, alle direzioni di stabilimento.
Assicurando la massima riservatezza, inviare dettagliato curriculum a:
Studio Commercialisti Associati - Ricerca del Personale - Attn.ne Dott. Risoli - Corso Soleri 3 - 12100 Cuneo.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 5.14.914

In corso Langhe prosegue con successo l'iniziativa del venerdì sera «Antichità sotto le stelle»

Ad Alba shopping fino a mezzanotte

Lungo la strada ci sono decine di bancarelle con oggetti d'antiquariato. I negozi restano aperti dalle 20 alle 24 Soddisfatti commercianti e organizzatori. Previsti buoni sconto da 5 mila. In programma proiezioni di film

ALBA. «Antichità sotto le stelle», l'iniziativa del venerdì bancarelle e negozi aperti fino a mezzanotte, in corso Langhe, sta suscitando molto interesse tra gli albesi e i turisti. Con questa sera, sono ormai sette venerdì che decine di bancarelle con oggetti di antiquariato, sostano lungo l'ampio corso, mentre la maggior parte dei negozi rimane aperta al pubblico. L'apertura, facoltativa (dalle 20 alle 24) degli esercizi è una novità assoluta per Alba e buona parte dei commercianti ha dimostrato di apprezzarla. L'idea è di «Albapiù», l'associazione che raggruppa i cento negozi di corso Langhe, aderente all'Aca (il 60% tiene aperto nelle ore serali di venerdì).

Il presidente di «Albapiù», Elio Viberti: «L'iniziativa partita un po' in sordina si sta rivelando molto buona: contiamo di mantenerla fino a settembre».

Soddisfatto Libero Siragusa, titolare di un esercizio di attrezzature per negozi: «I risultati sono andati oltre alle previsioni; la partecipazione è notevole».

Claudia e Renzo Castiglia (titolari di un negozio di mobili): «Corso Langhe con gli ampi marciapiedi si presta alle passeggiate serali. Al venerdì è superaffollato». Anche Pierangela Pozzetti del «Caffè Tiffany» è soddisfatta come gli altri titolari dei bar, tutti aperti.

Gli ampi marciapiedi di corso Langhe ogni venerdì sera sono superaffollati

«Albapiù» ha previsto buoni sconto da 5 mila per gli acquisti sulle bancarelle.

«"Antichità sotto le stelle" - sottolineano i promotori - vuole differenziarsi dagli ormai tradizionali mercati delle pulci offrendo ai visitatori, oltre al fascino di una passeggiata nelle serate estive, anche la qualità della merce esposta».

Ad animare il borgo Moretta contribuisce anche «Albaestate» proiezioni all'aperto nell'area delle scuola enologica. [g. f.]

Bra rifiuta gli orari «lunghi»

E' il responso dei commercianti emerso nel sondaggio dell' Ascom

BRA. Straordinari serali e festivi sì, purché «fuori dell'ordinario» siano davvero: non quindi sette giorni su sette e ad ogni fine settimana, ma solo in coincidenza con determinati eventi. E' questo il responso quasi unanime del sondaggio sugli orari dei negozi promosso dall'Ascom tra gli associati: a larga maggioranza, i commercianti interpellati hanno rifiutato la prospettiva di aperture supplementari, dichiarandosi invece disposti a sostenerle in parallelo a manifestazioni di certo richiamo.

Per ora quindi imiterà la «cugina» Alba, che sperimentando varie iniziative di prolungamento d'orario. «La convinzione prevalente tra i nostri iscritti - spiegano all'Ascom - è che, in una città delle dimensioni e le caratteristiche di Bra, un'apertura più "lunga" del normale abbia un ritorno, in termini economici e d'immagine, solo in particolari occasioni. Tant'è vero che, in coincidenza con l'arrivo della tappa del Giro d'Italia, molti hanno approfittato della possibilità di tenere aperti i negozi fino alle 23».

Minor disponibilità gli esercenti avevano mostrato per manifestazioni più modeste ma discretamente affollate, attirandosi l'accusa di collaborazione da parte degli organizzatori. Ma a «protestare» implicitamente per le serrande abbassate nei giorni festivi sono i consumatori, che sempre più i «emigrano» nei paesi vicini, dove per vari motivi supermercati e negozi sono accessibili anche la domenica. Nelle mattinate festive è diventato un rito «fare giro» nei grandi magazzini lungo la statale per Alba o per Fossano, mentre per quanto riguarda il commercio tradizionale la concorrenza più agguerrita viene da Cherasco, che avendo ottenuto molti anni fa la qualifica di «località turistica» può autorizzare i negozianti a tenere aperto la domenica mattina. Una facoltà cui praticamente tutti si avvalgono, e che contribuisce a richiamare gente. [g. n.]

Premier Industrial Italia, filiale italiana di un gruppo americano in piena espansione, per la sua divisione commerciale **Kent Industries** specializzata nella distribuzione prodotti di consumo destinati ai professionisti della riparazione dell'automobile ricerca:

UN VENDITORE

per Cuneo e provincia

Requisiti: - esperienza di successo nella vendita diretta - età entro i 23 i 35 anni - diploma di scuola media superiore - residenza in zona.

Si offrono: - rapporto di lavoro dipendente - stipendio fisso più percentuale sulle vendite - rimborso spese - formazione completa sui nostri prodotti e le nostre tecniche di vendita - opportunità di carriera.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'attenzione di Fabio Ferrari n. di fax **358 38 06** o per posta al seguente indirizzo: **Premier Industrial Italia via G. 36 - 10040 Borgaretto di Beinasco (TO).**

Coloro i quali non riceveranno una risposta entro i prossimi 45 giorni potranno considerare chiusa la selezione.

L'ALTERNATIVA AL DENARO

Perché continuare a cambiare banconote quando si può comprare col BANCOMAT e PAGARE DOPO? Perché continuare a cambiare valuta quando si può comprare sulle vacanze all'estero?

Munirsi di assegni turistici quando basta un documento, prelevare dagli sportelli automatici, contando i vostri assegni in Italia e all'estero.

Munirsi di valuta estera quando alle proprie caratteristiche basta presentare la tessera della vostra banca.

Quando la vacanza quando viaggiare quando fare spese c'è sempre una carta adatta alle vostre esigenze.

Informatevi presso i nostri sportelli.

BANCOMAT Euromat

La comodità in contanti.

BANCA CRS

UFFICI DI CUNEO
SALUZZO Sede sociale, Piazza del Popolo, 43
CUNEO Via Cavallotti, 14
SALUZZO Ag. Lo Salice, Piazza Castello
SAVIGLIANO Piazza Eleona, 8
CARAGLIO Via L. Grassi, 21
CHERASCO Corso Vitt. Em., 56
MONDOVÌ Piazza Maggiore, 1
SAN DALMAZZO Piazza XX Settembre, 9
PEVERAGNO Via Vittorio Veneto, 46
VIGNOLO Via Roma, 64

Alba, l'«ala» ai lavori di costruzione (già appaltati per 170 milioni) è della Regione

Bloccata la rotonda di piazza Grassi

L'assessorato ai Beni ambientali e culturali ha chiesto nei giorni scorsi al Comune documenti e informazioni per valutare la compatibilità dell'opera in zona a ridosso del centro storico. Perplessità di Italia Nostra

ALBA. Imprevista battuta d'arresto per la costruzione della «rotondas che dovrà smistare il traffico all'importante incrocio tra piazza Monsignor Grassi e Vescovado, i corsi Michele Coppino e Nino Bixio sulla circonvallazione e viale Cherasca, nella zona Est della città (uscita verso Neive, Santo Stefano Belbo e l'Acquese).

I lavori già appaltati per 170 milioni fin dal 18 maggio scorso e che avrebbero dovuto cominciare entro breve, sono stati bloccati, di fatto, dalla Regione: la commissione dell'assessorato ai Beni ambientali e culturali ha chiesto al Comune documenti e informazioni per valutare l'impatto, la compatibilità dell'opera in questa zona a ridosso del centro storico, al fine di rilasciare il benestare.

Già «Italia nostra» aveva espresso qualche perplessità tempo fa e aveva chiesto attenzione per la salvaguardia dei valori storico-architettonici della piazza dove tuttora visibili resti di mura romane. Dominata dal palazzo del Vescovado (eretto verso la metà del Seicento e riplasmato nel secolo successivo), sulla piazza si affacciano anche altre recenti costruzioni che l'hanno in parte compromessa.

Piazza Monsignor Grassi è dominata dal seicentesco palazzo del Vescovado

L'assessore ai Lavori pubblici, Domenico Viberti, che ha già portato in Regione la documentazione e tornerà nei prossimi giorni con ulteriori informazioni, commenta: «Speriamo che la situazione si possa sbloccare entro breve e che non si debba subire troppo ritardo. Sull'opera vi è già il benestare della Soprintendenza archeologica, contiamo di avere anche quello dei Beni ambientali della Regione. Si tratta di un intervento che rimane all'esterno del perimetro delle mura romana, marginale rispetto al centro storico».

La rotonda - dotata di attraversamento pedonale, spazio verde - è considerata dalla giunta la soluzione più idonea allo smaltimento del traffico in un nodo cruciale della viabilità: eviterebbe le code, renderebbe il traffico scorrevole.

E' solo il primo lotto di un progetto più ampio che prevede la ristrutturazione di tutta la piazza: saranno messi in evidenza, tra l'altro, i resti della muraria della romana «Alba Pompeia».

Contro la rotonda, si era espresso il Coordinamento progressista in Comune che avrebbe preferito semaforo: secondo il gruppo dell'opposizione avrebbe avuto un minor costo e avrebbe portato via meno spazio al parking. [g. f.]

Borgo San Dalmazzo

Massimo Sentieri

vi offre 10.000 capi di

ABBIGLIAMENTO A META' PREZZO

ALCUNI ESEMPI

ABITO UOMO P. LANA	249.000	124.500
ABITO UOMO COTONE	199.000	99.500
PANTALONI	49.000	24.500
CAMICIOTTI VISCOSA	19.000	
GIACCHE COTONE	139.000	
TAILLEUR	189.000	
CAMICETTE	59.000	
GONNE P. LANA	49.000	
PANTALONI	49.000	
FUSEAU	19.000	9.500

BORGO S.
STATALE PER LA FRANCIA, ANGOLO VIA FONTANA

IN BREVE

ALBA

Accusato di falso patteggia in pretura

Ad Enrico Sobrero, 60 anni, di Neviglie, località Castellero, il pretore ha applicato la pena di due di reclusione, poi sostituita con una multa di un milione e mezzo. Era accusato di falso per aver dichiarato all'apposita commissione comunale di Neive e al Peso pubblico, che due partite di uve erano provenienti da vigneti iscritti all'albo dell'Asti doc mentre tale produzione non era avvenuta a causa di una grandinata. Il fatto risale al '92. La pena è stata «patteggiata» davanti al pretore Simone Salcerini. [g. f.]

CASTIGLIONE

Il Comune cambia idea sulla nuova Provincia

Gli amministratori hanno cambiato sulla «scissione» da Cuneo: dopo essersi dichiarati a maggioranza favorevoli all'istituzione di una Provincia Alba-Bra, adesso - sempre a maggioranza - i consiglieri comunali hanno bocciato la proposta. La delibera per la nuova Provincia ha avuto solo 4 voti, quelli del sindaco Vito Frappampina e degli assessori; degli altri 7 consiglieri presenti, 5 si sono astenuti e due si sono detti contrari. [g. n.]

BRA

Gli antichi statuti raccolti in libro

Sarà pronto per settembre il volume che raccoglie gli antichi statuti comunali, trascritti dal professore Edoardo Mosca negli ultimi anni della sua vita. Il libro può prenotato al prezzo di mila lire rivolgendosi alla casa editrice «L'artistica» di Savigliano. [g. n.]

SANFRONT

Si presenta l'edizione '94 «Cantapiemonte»

Stasera, alle 20.30, nel giardino del castello dei marchesi di Busca sarà presentata l'edizione 1994 «Cantapiemonte». Per partecipare è necessario prenotarsi allo 0141/89141. Il costo dello spettacolo e della cena è di 35.000 lire. [c. o.]

CARRÙ

Dichiarato il fallimento della «G.P.S.»

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta «G.P.S. sas», strada Provinciale Bra-Cherasco. Operava nel settore della bigiotteria ed aveva cessato l'attività da alcuni mesi. Giudice delegato è stato nominato Vilma Passamonti, curatore Paolo Peretti. L'esame dello stato passivo è fissato per il 23 settembre. [g. f.]

Dal 22 al 24 luglio

Campo sportivo si trasforma in campeggio

RODDINO. La giovane Pro loco di Roddino, nata appena da due anni, lancia una provocazione per convincere gli amministratori ad investire nel turismo in Langa. Per ospitare coloro che vorranno assistere a un weekend di musica e spettacolo, dal 22 al 24 luglio, hanno predisposto nel campo sportivo un'area campeggio.

«Appurato la quasi totale mancanza di infrastrutture in zona, ci è sembrato che questa potesse una soluzione per evitare disagi e spese ai turisti che dovrebbero altrimenti riversarsi su Alba», spiega Marco Adriano, presidente dell'associazione.

Per i tre giorni si attende un afflusso massiccio data la fama dei gruppi musicali in cartellone: Mau Mau il 22, Mirafiori Kidz e Usumomò, il 23 e Africa Unite il 24. Le prime due serate sono a pagamento la terza ad ingresso libero [v. p.]

Stasera in municipio

Nuove iniziative dei sindaci contro il «re-sol»

CORTEMILIA. Stasera alle 21,30 in municipio i sindaci della Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese riuniranno per preparare nuove iniziative contro il «re-sol». Gli amministratori intendono muoversi in rapidità poiché entro i primi giorni di agosto dovrà essere presentata tutta la documentazione necessaria per contrastare il progetto presentato dall'Acna. All'incontro sono stati invitati un centinaio di sindaci. Tra le iniziative in vista c'è l'incontro di martedì a Roma con i ministri Matteoli (Ambiente) e Giutti (Industria) al quale prenderà parte una delegazione di sindaci ed esponenti delle associazioni di categoria. L'impegno dei sindaci è chiesto anche dal Comitato Alta Langa contro Acna e «re-sol» e ieri ha inviato lettere ai primi cittadini invitandoli a essere presenti a tutte le iniziative contro l'inceneritore. [c. o.]

S. STEFANO

Costerà sei miliardi

«Sì» regionale al depuratore di località Piana

SANTO STEFANO «Sì» al nuovo depuratore in località Piana. La Regione ha approvato il nuovo progetto dell'impianto, piuttosto ridimensionato rispetto a quello originario che aveva suscitato polemiche in passato per presunti problemi di impatto ambientale, proteste e raccolte di firme da parte degli abitanti della zona. La struttura tra Santo Stefano e Canelli e raccoglierà gli scarichi civili e industriali di alcuni paesi della zona al confine tra le province di Cuneo e Asti, nelle Valli Belbo e Tinella. La costruzione di un depuratore è da molti anni poiché l'area comprende numerosi insediamenti industriali e aziende vinicole. L'impianto costerà circa sei miliardi: cinque saranno stanziati dalla Regione, dagli industriali interessati. La spesa per i collettori fognari sarà a carico dei Comuni e della ditta costruttrice. [g. f.]

Sulla Alba-Asti

Motociclista è ferito in una scontro

GUARENE. Il motociclista Massimo Busso, 30 anni, abitante a Barbaresco, via Ciello 20, è rimasto ferito, l'altra notte, in uno scontro tra la sua moto «Kawasaki 750» e una «Peugeot 205». Ha riportato fratture multiple alle gambe, varie lesioni ed è stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba: guarirà in due mesi. Illeso il conducente dell'auto Giuseppe Dughera, anni, di Guarene, corso Asti.

L'incidente stradale è accaduto all'una e trenta, in località Vaccheria lungo la statale per Asti all'incrocio con la strada per Guarene. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Alba e una squadra dei vigili del fuoco.

In altro incidente è rimasta ferita Paola Siderot, anni, abitante ad Alba in via Vivaro 67, ha riportato la frattura della tibia in caduta dal motorino; guarirà in 40 giorni. [g. f.]

Alimentazione: un diritto negato

Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

L'antichissima tradizione alimentare, gli squilibri (e gli squilibri) di un vasto continente

per le scuole Chiari Viaggi Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel 1/8999352

«Fort rock»

Leo con Rosita e lui, Vasco

Rita Celentano a Roreto

CHERASCO. Tre celebrità - il dj Leo Persuader, la «figlia d'arte» Rosita Celentano, il cantautore Vasco Rossi - terranno a battesimo domani e domenica, in un prato della cascina Malabaila di Roreto, poco distante dal casello di Marene della To-Sv, «Fort rock», rassegna internazionale di musica giovane.

Vasco Rossi approderà nella «città delle paci» per esibirsi sul palco, ma per incontrare il suo pubblico e fare da «padrino» alla manifestazione. Domani, alle 18, in municipio, il teorico della «vita spericolata» risponderà alle domande dei fans: un'iniziativa non insolita per il cantautore che ai soci del «Vasco club» ha dedicato, in segno di affetto, la sua ultima canzone, «Senza parole».

Rossi si unirà poi al corteo in bicicletta fin dal primo pomeriggio verso Malabaila, dove su un terreno attrezzato per l'occasione una dozzina di prestigiosi complessi intratterranno il pubblico, oggi e domani dalle 16 alle 2, con un rock prevalentemente «duro».

Presentati da Leo e da Rosita, primogenita della «coppia più bella del mondo», si alterneranno sul palco i californiani Wild Child (con Dave Brock, considerato la reincarnazione del mitico Jim Morrison), i russi Victor Zintchuk, i parigini Tio Pepe, i Timoria di Brescia, gli Skiantos di Bologna, gli Extrema di Milano, i Clan Destino di Reggio Emilia (ex band di Ligabue), gli Steel Drama di Genova e i torinesi Marlene Kuntz, Alter Ego, Calliope Company. Prezzi contenuti (ingresso valido due giorni 30 mila lire, domenica 20 mila), parcheggio e campeggio custoditi, bar e maxivideo per seguire i Mondiali. [g. n.]

Ecco Baccini

Canta giovedì a Borgosesia

Francesco Baccini

BORGOSESIA. Super concerto di Francesco Baccini, nel menù estivo della Valsesia. Il cantautore genovese, attualmente in tour dopo l'album «Nudo», ha in programma una data per la sera di giovedì prossimo, nella grande area del mercato «Valentino Milanaccio».

Grande risonanza per un Baccini che dopo la divertente sequenza di personaggi (da Venditti a Cocciante e via di questo passo) e ritratti magistralmente nella raccolta «Nomi e Cognomi», ha compiuto un rinnovamento totale, con questo «Nudo», non solo disco ma pure libro dalle mille sfaccettature. Nuove canzoni sentimentali, «nude» perché essenziali e rete, dice lo stesso autore.

Tra i titoli: «Ho voglia di innamorarmi» e «E la vita scende giù», ovvero l'amore frustrato davanti alla tv, mentre Mr. Fax, che ha la faccia da videoclip, sta facendo le unghie: operazione diventata più importante in un dialogo.

E ancora originali panoramiche sui problemi di oggi, partendo dal superpentito che confessa d'essere il mostro di Firenze e di aver ucciso l'Uomo ragno. Oppure «Rifacciamo il Muro di Berlino», con citazioni pinkfloydiano «The Wall» (inevitabile) e del padre che visse per due anni nei lager tedeschi durante l'ultima guerra mondiale.

La scaletta bacciniana partirà naturalmente dagli inizi di «Cartoons» per addentrarsi negli scatenamenti da «pianaio», come il cantante è abituato a considerarsi quando siede alla tastiera per proporre «Le donne di Modena», «Qua qua quando» o «Genova Blues». [g. bar.]

Tra i comici

Gambarotta e la Vasini

CHATILLON. Ritorna la rassegna «Comici allo specchio», alcuni fra i migliori protagonisti del panorama satirico e comico italiano. Gli spettacoli s'iniziano domani, la manifestazione dura una settimana. I protagonisti: Bruno Gambarotta e Mario Pogliotti, Lucia Vasini, Gisele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra.

Il sipario si apre domani alle 17,30 ad Antey-Saint-André, dove si saranno Mario Pogliotti e Bruno Gambarotta. Discuteranno su «Comicità e televisione»: Pogliotti, ex caporedattore Rai, è un grande esperto di spettacolo. Gambarotta è ormai un personaggio di successo nell'ambito del grande pubblico televisivo, con la sua figura dell'anziano Rai».

Domenica alle 17,30 sul terrazzo delle scuole elementari di Torgnon, ci sarà Lucia Vasini con un monologo «disturbato» da Bruno Gambarotta.

Gli appuntamenti della rassegna organizzata da «Opere buffe» e Comunità montana Monte Cervino si concluderanno il 23 luglio. [a. t.]

Lago d'Orta

Un concerto dei Nomadi

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Per i trecento soci del Fans Club Lago d'Orta e per i tantissimi amici in arrivo da mezzo Piemonte si annuncia come l'avvenimento musicale dell'anno, nel Cusio, il concerto dei Nomadi in programma domani sera al campo sportivo, con ingresso a 25 mila lire.

Beppe Carletti, Cico Falzone e gli altri «giovani» Nomadi sono ormai di casa, sulle rive del Lago d'Orta. E' questo il quarto concerto nel giro di pochi anni, sempre d'estate, sempre con un obiettivo che va al di là dell'ambito artistico.

L'iniziativa abbinata all'appuntamento di domani si intitola «Una penna, un quaderno, un pensiero per Cuba». I fans invitati a portare cancelleria varia che sarà distribuita ai bambini di Cuba dai Nomadi in persona, a novembre.

Il ricavato del concerto andrà a finanziare parte del soggiorno dei ragazzi di Cernobil che avverrà in agosto.

Collabora all'organizzazione il gruppo Volontari Cusio Sud Ovest. L'inizio è fissato alle 21,30. [m. p. a.]

Lustando

Il folclore del Dalfin

Il gruppo occitano Lou Dalfin

LU. Ultimi appuntamenti con Lustando, la rassegna musicale creata da un gruppo di giovani nel cuore del Monferrato. Sul palco allestito nel parco giochi del Comune suonano questo weekend quattro gruppi. Lo spettacolo inizia stasera (intorno alle 22) con un gruppo cuneese, i Lou Dalfin, «eredi» della tradizione musicale occitana, che reinterpretano in arrangimenti moderni. Il gruppo vanta partecipazioni a numerose manifestazioni in Italia e all'estero, anche la loro produzione discografica per ora è limitata a un solo disco. Sempre stasera suonano i torinesi Africa Unite definiti dalla critica i portabandiera del reggae italiano. E' dell'anno scorso il loro nuovo disco, «Babilonia e poesia», considerato il migliore della loro produzione, cominciata nell'87.

Domani sul palco di Lustando altri due gruppi di spicco: Negrita e Ritmo Tribale. I primi, come suggerisce il nome, che richiama il titolo una nota canzone dei Rolling Stones, hanno come punti riferimento blues, rhythm'n'blues e rock n'roll e sono considerati fra le rock band più interessanti del panorama musicale italiano. Ed è rock autentico e vitale anche quello dei Ritmo Tribale, che vantano una decennale esperienza ed esibizioni anche all'estero. Recentemente hanno partecipato al concerto del 1° maggio a Roma scatenando l'entusiasmo del pubblico. L'ingresso alla rassegna è libero. [or. ro.]

Loano invita ad ascoltare il prof. Vecchioni

Cabaret in Liguria con Milani, la Mazzamauro Pistarino e Micheli. A Cervo il violino di Uto Ughi

Grande parata di big dello spettacolo in questo weekend di metà luglio in Liguria. A Loano, nella megadiscoteca Open di Pozzi, questa sera alle 22, concerto di Roberto Vecchioni. Accompagnato dalla sua ottima band, il cantautore-professore milanese presenterà i brani dell'album Blumun e tutti i suoi maggiori successi. Ingresso lire mila lire. A Spotorno, in piazza Matteotti, cabaret di Maurizio Milani. E' il protagonista dello show intitolato «Piacenza». L'ingresso è libero.

Tante risate anche a Genova e nel Tigullio. Nel capoluogo ligure, alle 21, a Villa Imperiale, debutta Anna Mazzamauro interprete dello spettacolo «Bella dentro». (Ingresso lire mila).

A Rapallo, sul lungomare, alle 21,30, prenderà il via la rassegna di spettacoli estivi con Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese lanciato dalla trasmissione televisiva Drive In sarà accompagnato da «C'è chi non c'è», la fracassona band di Paolo Rossi. Ingresso libero.

La comicità è di scena, alle 22,30, anche al Teatrino di Portofino dove Maurizio Micheli presenta in «prima» nazionale lo spettacolo «Il comico, la spalla e la soubrette». 25 mila lire e replica domani sera.

La musica colta domina il Festival di Cervo dove questa sera, alle 21, salirà sul palco Uto Ughi. A Borgio Verezzi, dopo la grande «prima» di ieri sera, proseguono, alle 21,15, le repliche de «Il cavaliere e la dama», di Carlo Goldoni, con Annamaria Guarnieri. La regia è di Mauro Avogrado. L'ingresso 30 mila lire. Le prenotazioni vanno effettuate entro le 12 di oggi telefonando al numero 019/612.046. [m. b.]

Attesa per il concerto di Ughi a Cervo

Gran quartetto jazz

La settimana musicale al Comunale di Torino

Martedì sera è di scena alla Pellerina la grande cantante brasiliana Gal Costa

Pat Metheny e John Scofield, gli US 3, Gal Costa, Khaled, i Farafina caratterizzano la settimana musicale torinese.

S'inizia stasera allo Stadio Comunale di corso Sebastopoli con il concerto del quartetto guidato da due mostri sacri delle chitarre jazz internazionale: Pat Metheny e John Scofield. I due musicisti, reduci da successo di pubblico ottenuto giorni fa a «Umbria Jazz '94», propongono i brani inseriti nell'apprezzato album «I can hear your house from here». S'inizia alle 21,30, biglietti a mila lire.

La musica di tendenza dei britannici Us 3 è di scena invece lunedì all'Arena Metropolis in viale Boiardo 24 al parco del Valentino: secondo appuntamento per la rassegna «Musica 90», s'inizia alle 21,15. Biglietti: 15 mila lire. La stessa sera, «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali propone il concerto del sassofonista jazz Joshua Redman, Prime note alle 22, ingresso libero e prima consumazione maggiorata 10 mila lire.

Martedì sera è la volta di una star della musica internazionale: Gal Costa. La cantante brasiliana, considerata una delle migliori interpreti della scena jazz mondiale, si esibisce a Torino un gruppo di dieci elementi. Appuntamento alle 21,30 alla Pellerina nell'ambito della rassegna «Pellerossa». L'ingresso è libero.

La sera dopo, approda all'Arena Metropolis il re indiscusso del Pop Rai Khaled. Il musicista algerino è «live» alle 21,15 e conclude «Musica '90». Ingresso: 15 mila.

Sempre mercoledì, ci sono le percussioni del gruppo Farafina alla Pellerina. Ingresso libero. [dan. cav.]

Grafiche Galli S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Prende il via stasera la rassegna della birreria «Le Baladin»

Festival folk a Piozzo

Per tre giorni sfilano grandi gruppi italiani, inglesi e statunitensi
Domenica la finale mondiale si vede sul maxischermo in piazza

PIOZZO. Anche quest'anno il paese nel tra Langa e Monregalese diventa per tre giorni la piccola capitale della musica folk. Dalla vulcanica fantasia di Teo, giovane e intraprendente proprietario del locale, è nata anche la settima edizione della rassegna che cade proprio il giorno del settimo anniversario dell'inaugurazione. Ogni sera, da oggi a domenica, sulla piazza del paese saranno abbinati un gruppo italiano e uno straniero. Alle 22 il pubblico di Piozzo incontrerà i Chicken Mambo. La «band» giusta per scaldare le platee grazie ad un ritmo travolgente che «salta» con entusiasmo dal rock, al mambo, passando attraverso swing, blues, mambo, boogie, cajun e country. Chi non si è fatto coinvolgere dai Chicken Mambo, dovrà arrendersi all'a- blues dei Lightnin's Willy and the Poorboys che chiuderanno la serata il concerto delle 23.30.

Stasera a Piozzo sarà protagonista il blues dei «Lightnin's Willy & the Poorboys»

Domani tocca all'«Etnic rock» Charlie and the Cats. Propongono musica grintosa in dialetto bresciano. I gatti hanno cominciato per divertimento unendo una grande conoscenza tecnica degli strumenti ad un caloroso entusiasmo, oggi, e lo dimostreranno a Piozzo, sono cresciuti e riescono a graffiare anche i testi. Dopo Charlie and the Cats tocca ai Man. Si tratta di una delle «band» più longeve e noteVoli della storia del rock inglese. Per il pubblico saranno una vera rivelazione le invenzioni della «slide guitar» di Micky Jones. Grande musica made in England» che ha portato i Man ai successi nei «tours in Europa e negli Stati Uniti.

Il festival di «Le Baladin» offre l'occasione di vivere a contatto con gli artisti, abbattendo la barriera che naturalmente separa le «star» dai fans. A Piozzo si sente il calore musicale che domenica si fonderà l'entusiasmo per la Nazionale di calcio. Vincere la sfida con gli Azzurri di Sacchi in questo periodo è impossibile così Teo, proprietario della birreria e inventore del festival, ha deciso di unire queste due grandi passioni. Dosera prima di Italia-Brasile suonerà Riccardo Zappa, uno dei migliori chitarristi acustici italiani.

Poi ci sarà spazio soltanto per il calcio. La finale Usa '94 sarà proiettata su un maxi-video. Dopo la sfida, anche in di sconfitta, musica per gli azzurri la grande festa di «Le Baladin» e sul palco gli inglesi «Rites of man» e non essendo in campo la nazionale britannica il gruppo d'Oltremanica ha già annunciato che tiferà Italia.

[l. f.]

MOSTRE & ARTISTI

a di Claudia Ferraresi

Dipinti con musica

Al castello, in piazza XX Settembre 19, continuano con molto successo gli appuntamenti artistici e culturali. «Insilenzio» è l'atmosfera voluta per l'esposizione dei dipinti di Antonio Catalano e Giuseppe Pepe, arricchito con le musiche di Vincenzo Piccatto. Fino al 10 agosto la rassegna resta aperta al pubblico 10-12, 16-19, chiuso il martedì.

Quadri e sculture

La chiesa di Santa Maria del Monastero ospita, fino al 24 luglio, una mostra di particolare suggestione che raccoglie l'opera pittorica e plastica di Lorenzo Griotti. L'artista saluzzese presenta, spesso in duplice forma, su tavola e in scultura, le sue ricerche sul «signum», riallacciandosi alla tradizione contadina che con questi simboli fissava il limitare dei campi. Intrisi di significati che affondano in religiosità cristiana e pagana sono anche gli altari e tutta una serie di istallazioni, realizzate in plexiglas colorato, che riannodano il presente al passato, suggerendo drappi e bende in omaggio anche alla tradizione nobiliare della cittadina ospite. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 18 alle e dalle 21 alle 23.

Venti caricature

Con il patrocinio dell'assessorato Cultura del Comune il salone della Biblioteca civica ospita la mostra di Danilo Pupparelli: «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima». Paparelli è vignettista noto, collaboratore di tanti giornali, pungente e arguto osservatore degli avvenimenti quotidiani. Come caricaturista traccia ora una ventina di ritratti di scrittori come Ravelli, Lagorio, Soldati, Bevilacqua, Bocca e altri. Un interessante catalogo edito dalla Corall di Boves è a disposizione del pubblico, che potrà ancora visitare l'esposizione sino al 30 luglio.

COMBOSCURO

Espone Damiano

A Sancto Lucio de Comboscuro fino al 5 settembre si può visitare la personale del pittore Bernard Damiano, personaggio illustre che si è affermato girando il mondo per passione e necessità. Artista viscerale, legato alla sua terra, la vita montanara nel sangue, l'approfondimento della conoscenza e della scultura in legno. A 22 anni, da Nizza a Parigi, l'appartenenza transitoria al gruppo Cobra e la grande affermazione commerciale in Belgio, Olanda, Germania e Stati Uniti, con attesi ritorni «a come questo, presentando 14 dipinti: «Chemin de Passioun» dedicati stazioni della Via Crucis e al grande sacrificio divino, e le «Corouno d'Espinos», un'ampia raccolta antologica del suo lavoro, intrigante e appassionato.

LIMONE

Opere astratte

Tre giovani artisti, appena usciti dall'Accademia Albertina di Torino, espongono fino al 18 luglio in via Genova 11. La cuneese Lorella Lion e i torinesi Silvia Bertola e Alessandro Passetti presentano una quarantina di quadri, sculture ed incisioni ispirati all'astrattismo. Orario: dalle 15 alle 19, nei weekend anche al mattino.

GIORNO E NOTTE

BRA

Farsa in dialetto

Stasera nel cortile della Pretura, ore 21,30, va in scena «L'eredità 'd magna Ninin».

LIMONE

C'è l'aerobica-step

Alla Lanterna stasera, dalle 22,30, esibizione aerobica-step con le animatrici dell'Impronte club. Ingresso libero.

FARIGLIANO

Liscio e revival

Nel dehor cremeria «La fontana», stasera liscio e revival.

Suona il quartetto

Al Club jazz via S. Croce, stasera (ore 22) un quartetto in standard e arrangiamenti.

VERDUNO

Due bande musicali

Stasera, alle 21, concerto delle bande musicali di Mondovì e Sommariva Bosco.

MONTA'

Canzoni e cabaret

Stasera, alle 21, in frazione San Vito, canzoni e cabaret con i «Tre castelli», «I girasoli», Pinuccia e Romano e Pino Milner.

Concerto jazz

Stasera, ore 21,30, in piazza Belvedere, concerto dei «King Oliver Jazz Keepers».

Festival della birra

Stasera alle 21,30, per il festival della birra gli «Out o bas».

BERNEZZO

Brani di cantautori

Al «Giraf pub canta Alberto Gertosio.

GARESSIO

Corale e rock

Nella chiesa di San Giovanni alle canta l'«Ensemble vocal Chante-Fontaines». Allo Zighidà (ore 22) rock.

Di scena i 62 ragazzi di «Vacanze in musica»

Stasera c'è l'operina al palazzetto di Boves

BOVES. «Sono stanco del giorno/ ma ora la gentile notte stellata/ accoglie i miei battiti ardenti,/ come un bambino stanco/». Inizia con i versi di Hermann Hesse lo spettacolo che conclude stasera «Vacanze in musica» per i ragazzini che hanno scelto di trascorrere due settimane il teatro, la musica e la danza, vivendo insieme l'esperienza del laboratorio giunto alla quinta edizione.

L'«operina» che andrà in scena, alle 21, al palazzetto polivalente è il frutto dell'intenso, divertente lavoro che ha impegnato gli allievi e i docenti: Costanzo Squarotti e Gianluca Cuniberti (violini), Nicoletta Origlia (violoncello), Flavio Becchis e Giovanni Armando (piano), Manuela Burp (flauto), Luciano Pasquero (clarinetti), Pelo Gregorio (chitarra), Tiziana Ferro (danza) e la compagnia del Melarancio.

Spiega Flavio Becchis, coordinatore del laboratorio con Maurizio Veglio: «I ragazzi, divisi in tre gruppi, attori, ballerini e musicisti, hanno 'inventato' lo spettacolo partendo da quindici brani musicali composti da Alberto Borello, dopo aver espresso liberamente quello che ciascun brano suggeriva loro, ripensando la musica come disegno, costumi o personaggi e movimenti».

E' nato così «Sogni di notte», un percorso immaginario, del tutto non previsto, nel mondo dei sogni. Un vagabondo si addormenta e la sua notte si popola di figure, ora buone, ora cattive, rassicuranti e inquietanti in una dimensione magica che lascerà però un segno al suo risveglio, suggerendo forse che il confine tra sogno e realtà non è poi così nitido e scontato. L'orchestra, diretta da Giuseppe Giusta, si avvale del solista Alarico Lanti al fagotto. L'ingresso è libero.

[v. p.]

Nel parco del castello

Musiche e balli del Rinascimento «Antidogma»

CASTELLAR. «Gli spazi immaginari: l'eco e lo specchio» è il titolo della che prende il stasera, alle 19, con un concerto parco del castello. Gli spazi «immaginari» sono due, Castellar e La Manta, che l'associazione torinese Antidogma Musica e la Camerata Casella, l'appoggio del Fondo per l'Ambiente Italiano, hanno eletto come luoghi per alcuni incontri nell'ambito rispettivamente del 17° Festival della stagione musicale. Un'iniziativa, ha spiegato Enrico Correggia, direttore artistico di Antidogma, che mira a farne sede stabile di incontri d'arte.

S'inizierà con le musiche rinascimentali interpretate dall'«Ensemble Antidogma musica» con la voce solista Marco Beasley al concerto, in costume, seguirà un piccolo rinfresco con dolci preparati secondo la ricette dell'epoca. L'ingresso costa 15 mila lire.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.938
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

Fiamma — CHIUSO PER
Tel. 693.554
Or.: fer. e fest.
20/22
Lire 10.000

Italia — a luce
Tel. 692.951
Or.: fer. e fest. 16/17,30
19/20,30/22
10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21
Lire 8000

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021
17,30/21 fest. 14/17,30
L. 5000/9000 n.d. 7000

Moretta
Or.: 20,50
fest. 16/18/20/22

BARGE

Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 346.901

BENE VAGIENNA — **Il rapporto Pel**
All'aperto
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette dei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

BRA

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel.

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.317

Vittoria — **Chinese Kamasutra**
Tel. 412.771
fer.: 20/22; fest.: 16/18/20/22
Prezzi 10.000
di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' — Erotico

BUSCA

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 944.231
Or.: 20/22 fest. 20/22
L. 6000/ rid. 4000

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 488 324. Or.: 20/22
Fest. 17/20/22
L. 7000. rid. 4000

DRONERO

Iris — CHIUSO
918.393

FOSSANO

Politeama — CHIUSO PER FERIE
: 62.407

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire

LIMONE

Lux — **Schindler's List**
Tel. 927.534
Lire 9000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

MONDOVI'

Bertola — SALA GRANDE: Oggi riposo
Tel. 47.698
Lire 6000/7000 — SALA PICCOLA: Oggi riposo

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire

ROBILANTE

Roby — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

C — **Incubo d'amore**
Tel. 43.756. Or.:
fest. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' — Thriller

Italia — CHIUSO
Tel. 42.606

S. GIAC.

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

712.477
Or.: 20,15/22,15
Lire

CUNEO

Monviso — CHIUSO
Tel. 631.771 Sala comun.
Or.: fer. 20; 22,15;
sab e fest. 15,30/17,45/20/22

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 700 c.so Cesare 67. **Cane stanco.** Or.: 20,25; 22,30 Aria condizionata
ADUA 400 c.so G. Cesare 87. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: ap.20; fer.: 20,30; 22,30. Aria condizionata
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata.
ARLECCHINO c. 22. **Schindler's List.** : 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio.** : 16,30; 18,40 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pezzo da 20.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ELISEO BLU p. 22 piccoli film su Glenn Gould. Or. 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blanco.** Or.: 15,40; 18,50. Film blu. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Monnalisa 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Vet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50.
IDEAL c. Bocconi 4. **Cuba libre la notte del giudizio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Col. Non vet. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola dei disubbidienti.** Or.: 18,10; 20,20; Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Verolino 8. **Tina.** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 15,50; 19,55; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La rochta dell'anno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO RE. TorinoDanza con il Regio: mercoledì 21 e giovedì 21 la Compagnie D.C.A. di Philippe Decouflé presenta. **Petites pieces montées.** Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e Pillet National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 43, ce , (011) 517 6245 - 544
Vignale Danza '94 stasera 21,30 Omaggio a Matt Mattox - Gala a cura di Adriana Cava con Luigi Bonino in una suite di **Charlot danse avec nous** coreografia di Roland Petit. Domani sera Massimiliano Guerra Informazioni Vignale Palazzo 0142 933.431

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Mari**, telenovela
22,30 **Sallo nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm

Telecupole

18,25 **Tg4**
20,30 **Fuoco incrociato**, Tv
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30
21 — **Telesport**
22 - **Squadra speciale**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Avventura dell'arte moderna**

Telecity

— **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and loud**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
Notte italiana, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, famigliare

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a stoppadura**
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Metal**
23,45 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Primantenna Supersix

19 - **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Queste Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Princess academy**, film
22,15 **Skazzacke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati**, con M. Paradiso
0,15 **Super Zap**

Quinta

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Vatlus V.**, cartoni animati
20,30 **Una volta nella vita**, film
22,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**

Rete 9 Tal

19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,18 **Il gazzettino liberamente tratto da....**, attualità
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I fanciulli del West**, film
22 - **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il gazzettino liberamente tratto da...**, attualità
23,30 **Lo scarifo**, telefilm

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Emporio Tv**
22,15 **Business**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **La sonnambula**, film

Rete Canavese

19,30 **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa: «La terza età»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande barriera corallina australiana**, doc.
21 — **Fair Play**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Fu Button ... Operazione fisco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Telesport rosso**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and**
3 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Stasera all'hotel Romanisio torna il calciomercato

Cuneo, Fossano e «maghi» presentano i primi colpi

FOSSANO. Caduto il mercoledì a Italia-Bulgaria il «calciomercato» organizzato dal negozio di articoli sportivi «Fruttero» torna ad . Nel «hall» dell'hotel Romanisio e nelle sale del ristorante «La Porta del salice» saranno nuovo scena direttori sportivi, allenatori e giocatori a cia di una .

Grande protagonista sarà ancora la squadra di casa. La settimana Gino Bordone ha annunciato di essere diventato presidente della Fossanese; sembra certo che arriverà «Romanisio» in compagnia qualche nuovo giocatore per fare grande la squadra di Camposeo. Il più atteso e «desiderato» è sicuramente il cantalese «Dalmazzo, il «colpo» che Bordone sogna come primo tassello di una grande formazione, non esclude sorprese.

Altra candidata a un posto di rilievo in Eccellenza è il Cuneo. L'allenatore Bruno Cavallo e il direttore sportivo Marino Serra sono stati più volte sorpresi in lunghe trattative il presidente del Pinerolo Chiaffredo Gallo. Sembra discutessero tre giocatori che i biancorossi inseguono da tempo: la punta Labrozzo e i centrocampisti Pesce e Cuaranta. I tre potrebbero essere presentati stasera. «Silenzioso», ma attivo partecipante al calciomercato, è anche il presidente del Saluzzo Piero Boretto che, dopo la conferma del tecnico Sandro Damilano, sta allestendo una squadra competitiva per la prossima stagione in Eccellenza.

Dall'alto Piero Boretto, presidente del Saluzzo, e Aldo Pizzo (Pianfei)

In bilico tra la Promozione e la categoria superiore c'è la Saviglianese. Annunciati in «pole position» per il ripescaggio, i «maghi» gettano acqua sul fuoco e sostengono di essere soltanto una fra le candidate e spiegano di allestito grande squadra per vincere la Promozione sul campo.

Renato Scioneri ha promesso quattro «colpi» ai tifosi, ma si rifiuta di fare la lista dei giocatori che arriveranno in rossoblù. Secondo qualche «voce» potrebbero essere cinque. Nonostante i segreti, ecco i nomi: il giovane portiere Ambrogio, «strappato» al Bra; la punta Lapomarda (ex Mondovì); il mediano Ballauri (lo scorso anno a Dogliani) e i due atleti del Settimo Zippari e Amorese.

C'è attesa anche per le novità dell'Albese che, dopo l'acquisto del libero Campisi, potrebbe arrivare al «Romanisio» qualche altra novità presentata dal ds Beppe Bergese. Sarà chiarito anche il «giallo» del portiere albese. Maurizio Fadda è stato ufficialmente confermato, ma indiscrezioni davano per imminente l'arrivo dell'ex doglianese «Ciccio» Silvestro e il trasferimento a Bra di Fadda. La verità, forse, stasera.

C'è un'«ex piccola» squadra protagonista al calciomercato: è il Pianfei di Aldo Pizzo che, dopo la vittoria nella Seconda Categoria, vuole essere leader anche in Prima e ha già acquisito dal Villanova il portiere Merigone.

Luca Ferrua

Dronero, comincia lunedì la sesta edizione dello «stage» di Giorgio Salomone

I campioni insegnano volley

Ai corsi tenuti da atleti del calibro di Petrelli, Gallia e Ferrua parteciperanno 100 ragazzi
Ci sono iscritti anche dall'Olanda. Trasferta al palazzetto di Cuneo per la World League

Il gruppo di giovani con istruttori, assistenti e dimostratori (fra loro Philippe Blain e Luca Mantoan) che hanno partecipato all'edizione '93 «campus» a Dronero

DRONERO. Per il sesto anno consecutivo il capoluogo della Valle Maira ospita il «Volley campus», una scuola dove i giovani imparano lo sport direttamente dai loro campioni preferiti. I corsi, ideati da Giorgio Salomone (ex Cus Torino e Alpitour, ora affermato giocatore di beach-volley) s'iniziano lunedì e dopo due turni settimanali concludono sabato 30. Un periodo che comprende anche l'appuntamento con la «World League»: il 26 e 27 i giovani del «campus» saranno spettatori sulle tribune cuneesi.

L'organizzazione dei 14 giorni di grande volley è curata dalla «Gvp» di Dronero. Direttore sarà Mario Sasso, uno dei migliori tecnici del Piemonte per le doti dimostrate nel lavoro con i giovani.

I punti di forza del «campus» sono la competenza degli assistenti e istruttori e la presenza di campioni della pallavolo come dimostratori. In sei anni a Dronero sono passati Hedengard e Blain e allenatori del calibro di Daniele Bagnoli (Daytona Modena) e Giampaolo Montali (campione d'Italia '94 con la Sisley Treviso).

Quest'anno Lisno Petrelli spiegherà i segreti della ricezione; Riccardo Gallia insegnerà la tecnica e la dirompente battuta al salto e Dario Da Roit e Francesco Ferrua al servizio dei giovani gli anni esperienza maturati in serie A1. «Il successo della nostra iniziativa - dice Salomone - è stato ottenuto con il lavoro e l'entusiasmo di tutto lo staff. Dobbiamo anche ringraziare i negozi di articoli sportivi "Fruttero" di Fossano e "Sportman" di Mondovì che ci hanno fornito il materiale».

Questa edizione del «campus» ha superato i confini nazionali: hanno aderito anche giovani olandesi. [L. F.]

CHIUSA SPORT

Bravi i cuneesi al meeting di Fossano

Buoni risultati dei cuneesi nel meeting di Fossano, terza prova del Gran Prix giovanile. Fra i Cadetti si sono imposti Roberto Del Soglio (Atletica Saluzzo, nei 2000 metri) Serena Marchetto (Sanfront, 1200), Marta Anello (Sanfront, 80) e Luca Ambruosi (Atletica Mondovì, peso). Fra i Ragazzi successo nel peso per Marco Costa ed Elena Brescia e nel lungo di Simona Gribaudo, tutti di Moretta; nell'alto Allieve ha vinto Claudia Mandrile (Alba). [c. o.]

Le ultime iscrizioni a Montaldo Mondovì

Scadono oggi alle 18 le iscrizioni al in programma al Tc Ranch di Montaldo Mondovì, valido per il Gp «Sportech» riservato ai classificati. Gli interessati possono rivolgersi ai numeri telefonici 0174-227.206 o 0174-701.753). [r. s.]

Sfide alla Festa della birra di Ceva

Domenica dalla 14 nell'ambito della Festa della birra di Ceva si svolgerà una gara di triathlon, con prove di tennis («tie-breaks» a 6 punti), calcio (3 contro 3 per 4 minuti effettivi di gioco) e basket (3 contro 3 a tempo effettivo), in gironi o a eliminazione diretta. Le squadre composta da tre atleti: per iscriversi non ci sono limiti di età o qualifiche sportive. Le adesioni (15 mila lire) si ricevono nel Parco Rotonda, prima della gara. [p. s.]

I risultati del Superslalom a Brusson

Oltre al successo di Antonazzo (Delta S4), sui tornanti di Brusson, della terza prova del Superslalom '94 organizzata dalla Supergara di Alba, i piloti della «Granda» si sono comportati molto bene. Secondo posto di Enrico Franzero (su A112) di Ceresole d'Alba nella classe S2, Giacomino Sandroni (su «Abarth Scott Warren», di Alba), Luca Perosino (su «X19», di Ceresole d'Alba) e Roberto Gavotto (su «Lancia Beta», di Carrù) rispettivamente imposti nelle categorie S4, S5 e ed Nel trofeo Cinquecento splendida prova del Enrico Campuus (nella foto): il portacolori del Rally Club Provincia Granda si è piazzato quinto. [r. s.]

CORSA IN MONTAGNA

Trofeo della Resistenza in Valle Stura

Sono aperte le iscrizioni alla Gaiola-Chiot di Rittana-terzo «Trofeo della Resistenza»-memorial «Cristian Miro Moiola», gara podistica in salita di 10 chilometri valida come terza prova del Campionato regionale di corsa in montagna per Juniores, Seniores e Amatori. I partecipanti al torneo provinciale possono aderire entro giovedì 4 agosto rivolgendosi a Guglielmo Perona (via Perosa 8, Borgo San Dalmazzo; telefono 0171-261.346), Lino Monaco (corso Mazzini 83, Borgo; 0171-260.353) o alla Comunità montana Valle Stura (0171-955.556). La corsa si svolgerà sabato 6 agosto. [r. s.]

Stasera bocce e ciclismo

La rubrica «Punto Sport» in onda stasera alle 21,30 condotta da Fulvio Riccio darà spazio a ciclismo e bocce. Ospiti in studio Michele Pepino (vincitore della «Fausto Coppi»), Lorenzo Tealdi («patron» del Giro delle Valli Cuneesi), Lorenzo Garro (Ciclismo Impa) e Pinin Gallipo (La Guida); interverranno inoltre i giovani bocciofili dell'Australia che parteciperanno ai Mondiali Allievi in programma dalla prossima settimana a Saluzzo. [r. s.]

CUNEO NICE

La FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA DI CUNEO

La FEDERATION DES CHASSEURS DES ALPES MARITIMES - NICE

COL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE

invitano

tutti gli amanti della vita all'aria aperta ad

Alpinsieme

TRADIZIONI - CULTURA - AMBIENTE

FORTE DI VINADIO - 16/17 LUGLIO 1994

Nell'ambito della manifestazione:

2ª ESPOSIZIONE E VALUTAZIONE TROFEI ALPI MARITTIME ITALIA-FRANCIA

- Dimostrazione di lavoro cani da traccia (A.C.T.)
- Mostra sulla reintroduzione del Gipeto, a cura del Parco Regionale Argentera e Parco Nazionale Mercantour
- Mostra «**Le montagne della satira**» curata dal Museo Nazionale della Montagna C.A.I. - Torino
- Mostra delle fortificazioni Sabaude
- Esposizione di prodotti tipici e di artigianato locale e francese
- Abbigliamento sportivo da montagna e da caccia
- Armi da caccia ed accessori, coltelleria
- DOMENICA, ore 10,30: Messa di S. Uberto, al parco «Centro Anziani» del Forte, con la partecipazione del gruppo suonatori di corni da caccia, «**LADINIA**» della Val Marebbe (Alto Adige)

Non mancate:

Vinadio vi attende

Partecipano:
il Comune di Vinadio, la Comunità Montana Valle Stura

l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, i Parchi Naturali Argentera e Pesio

U.N.C.Z.A. UNIONE NAZIONALE CACCIATORI ZONA ALPI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ECONOMICI

AZIENDA settore beni largo consumo assume per proprio deposito Fiorito di Cherasco (Cuneo) venditori per Cuneo città e provincia. Si richiede: attitudine alla vendita, massima disponibilità al lavoro, età inferiore ai trentadue anni. Si offre: inquadramento quinto livello commerciale, fisso pagi, incentivi, automezzo aziendale. Gli interessati possono telefonare al 0172/495912 - 485913.

22ENNE metalmeccanico responsabile montaggio collaudi impianti di lubrificazione, disposto a viaggiare, cerca lavoro in Tel. 0172 715 140

Marc Matois-Invest

NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale

Monolocali e bilocali
nuovi da
410 000 Franchi

0171/698833

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

QUESTA SERA
L'appuntamento del venerdì
LA TROUPE
con i mitici sessantasettanta
Locale con aria condizionata

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280

QUESTA SERA
sotto le stelle
BIRRA PARTY
D.J. BAJOTTI
Modelli e modelle da tutto il mondo
D.J. FREAK
FOR ENTRY
giardino d'estate liscio/mambo con
TONIA TODISCO
Le piscine aperte

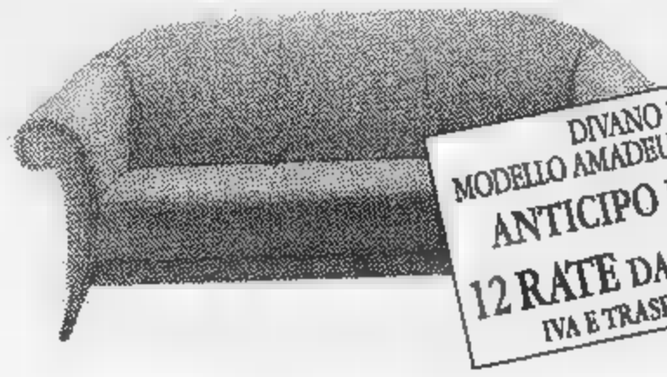
LA STAMPA
ogni mercoledì
Tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

La comodità di pagamento non va in vacanza!

DIVANI & DIVANI®

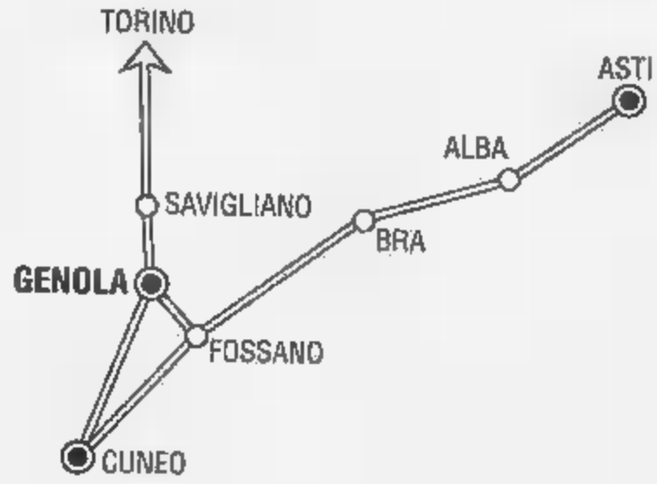
DIVANO 3 POSTI + 2 POSTI
MODELLO ELISA - PELLE CAT. FINE
ANTICIPO L. 879.000 +
12 RATE DA L. 320.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO

DIVANO 3 POSTI
MODELLO IRIS - PELLE CAT. FINE
ANTICIPO L. 651.000 +
12 RATE DA L. 129.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO



DIVANO 3 POSTI
MODELLO AMADEUS - PELLE CAT. FINE
ANTICIPO L. 651.000 +
12 RATE DA L. 129.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO

DIVANO 3 POSTI
MODELLO CIRCE - PELLE CAT. FINE
ANTICIPO L. 581.000 +
12 RATE DA L. 114.000
IVA E TRASPORTO COMPRESO



Continua il grande successo. I 100 modelli Divani & Divani si acquistano in 12 rate senza interessi fino al 31 luglio!

La convenienza Divani & Divani continua a stupire. Fino al 31 luglio '94 potrete scegliere, tra una gamma vastissima di proposte, il salotto che più vi piace e pagarlo con 12 comode rate mensili senza interessi a partire da ottobre. Fate un salto nel nostro showroom più vicino: scoprirete che i nostri cento modelli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori, hanno il miglior prezzo possibile sul mercato. E con questa eccezionale offerta anche le massime comodità di pagamento. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®
I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

GENOLA (CN) - Via Frassinetto (S.S. N. 20) - Tel. 0172/68494

Video Record

PREZZI DA PRIMATO

1.579.000

Videocamera Sèleco

Mod. SVM 2700. Super VHS/C. Videocamera stereo Hi-Fi.
CCD 1/2". 470.000 pixel. Zoom 8x. Autofocus. Titolatrice. Dissolvenza.
Audio Dubbing. Peso 900 gr. Telecomando.

899.000

Videocamera Samsung

Mod. VP E 807. Videocamera 8mm. Zoom 8x. Dissolvenza.
Insert Video. Macro. Autofocus.
Bilanciamento automatico del bianco. Titolatrice. Telecomando.

1.899.000

Videocamera Sony

Mod. CCD-TR 606 E. Videocamera 8 mm. Hi-Fi stereo. CCD 1/3".
320.000 pixel. Stabilizzatore ottico. Zoom 10x. Sensibilità ■ lux.
Programma AE. Funzione LP. 4 testine video. Telecomando.

1.289.000

Videocamera Nordmende

Mod. CV 361. Videocamera VHS/C. CCD 1/3". 320.000 pixel.
Zoom 10x. Autofocus. Auto macro. Programma AE. Dissolvenza.
Adattatore VHS in dotazione. Peso 690 gr.

1.289.000

Videocamera Hitachi

Mod. VM 53/54 E. Videocamera ■ mm.
CCD 1/3". 320.000 pixel. Processore digitale DSP II.
Zoom digitale 16x. Zoom istantaneo.
Sistemi di controllo ad intelligenza artificiale AI Fuzzy Logic. Telecomando.

+ 2.490.000

Prezzo dei due articoli abbinati

Videocamera Canon

Mod. UC 30 Hi. Videocamera ■ mm. Hi-Band. Hi-Fi stereo. CCD 1/3". 470.000 pixel.
Zoom 8x ■ automacro. Sensibilità 3 lux. Esposizione in Programma AE.
Bilanciamento automatico del bianco su 48 zone. Telecomando.

Mixer A/V Vivanco

Mod. VCR 5022. Centralina di editing universale. Due ingressi segnali video.
Tre ingressi segnali sorgenti. Audio stereo.
Ingresso microfono. Ingresso cuffie. VHS. Super VHS. Hi 8. Video 8.

Offerte valide ■ ■ esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto ■ un solo prodotto per ogni cliente. Offerte valide ■ 14 Luglio 1994 al 30 Luglio 1994.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

immobiliare paolo valle
PER VENDERE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
Tel. 010/9126656
Tel. [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 15 Luglio 1994 pv 86
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

immobiliare paolo valle
Tel. 010/9126656
Tel. 010/670080

La politica marittima del governo nel mirino del sindaco al convegno di ieri

Porto: Sansa contro Berlusconi

«Si va avanti a colpi di decreti e si blocca l'attività dello scalo con la nomina di un commissario»
In prima fila l'ingegner Capocaccia. «Non è una critica alle persone». La replica del sottosegretario Cappelli

GENOVA. Il sindaco Adriano Sansa ha sparato a zero contro il governo Berlusconi, approfittando d'un convegno, ospitato presso il Banco di Chiavari, che aveva per tema le prospettive del porto di Voltri. Sansa ha attaccato il governo per «la metodologia e per le regole che impiega». E quali sono le cattive regole? «Andare avanti - incalza il sindaco - a colpi di decreti: bloccare per sei mesi la vita d'un porto come quello di Genova, con la nomina d'un commissario, sistema che ha colpito anche tutti gli altri scali italiani; decretare in maniera stravolgente anche in materia di Giustizia e di carcerazione preventiva; non ultimo il decreto sul condono edilizio, quando in sede di riunione con i sindaci lo stesso Presidente del Consiglio aveva negato decisamente questa possibilità».

La bordata contro il commissario Fabio Capocaccia che sedeva in silenzio in prima fila, accanto all'ammiraglio Renato Ferraro, vice-commissario, nel primo giorno della rientrata in carica, è stata preceduta dall'elogio (apparso forse un po' strumentale, dal momento che in tanti anni di vita semipubblica di Sansa, Rinaldo Magnani non era mai stato, in quanto socialista craxiano, nelle sue simpatie del presidente uscente Rinaldo Magnani, presente, ingrugnatissimo, al tavolo dei relatori. Sansa, al termine del convegno ha precisato allo stesso Capocaccia che gli ha porto timidamente la mano nonostante la doccia gelata, che la critica non era rivolta alle persone «ma solo al metodo».

Nella mattinata di ieri il presidente della Provincia Marta Vincenzi aveva inviato al ministro dei Trasporti Publici, Fiori una franca lettera di critica sulla nomina di Capocaccia, notando che «rispetto alle scelte effettuate da Magnani il suo direttore generale oggi neocommissario, non ha manifestato alcuna differenziazione».

Il sottosegretario Sergio Cappelli

Secondo Marta Vincenzi la decisione sembrerebbe «ispirata a una inespressa tentazione di mettere sotto tutela la nostra città».

La sortita del sindaco ha avuto risposta «misurata» da parte del sottosegretario ai trasporti, sen. Roberto Cappelli il quale ha replicato che il commissariamento si era reso necessario» perchè la legge sulla riforma dell'organizzazione portuale deve essere rifatta, almeno in parte.

«Quanto sarebbe durata la creazione d'un nuovo ente con la nomina di presidenti effettivi? Dieci anni almeno: troppi se si vuole realizzare una rapida riforma che renda dinamici e competitivi gli scali italiani».

Prima degli altri interventi, il quadro generale era stato illustrato dall'amministratore delegato del Vte di Voltri, Cirillo Orlandi, seguito dal prof. Ugo Marchese dell'università di Genova. Rinaldo Magnani aveva poi preso la parola - per l'ultima volta da presidente - per rivendicare alla sua scelta «la modificazione della destinazione di Voltri come porto per traffico containers e la chiamata Fiat». Magnani ha ammonito il ministro Fiori a non interrompere il bloccare il lavoro già fatto e a non danneggiare Genova. Molti ieri, nel clima un po' sconcertante di guerra e di scontri contrapposti, si interrogavano sull'avvenire del roccioso Magnani, cui è andato giù il siluro e che a 64 anni non si sente fuori causa. Subito sono emerse due ipotesi: presidente del Vte per «francobollare» l'ex luogotenente Capocaccia, oppure candidato «progressista» alla presidenza della Regione, dove è già stato, con successo, per molti anni? I vertici della Cgil e del pds, in ultima fila, ieri lo hanno applaudito.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

POLIZIA

E' arrestata con droga nelle parti intime

Nascondeva la droga nelle parti intime per sfuggire ai controlli della polizia. Lo stratagemma non è servito ad evitare l'arresto di Evelaine Garzon, 20 anni, abitante a Ronco Scrivia, e di marocchino di 33 anni, bloccati dalla polizia nell'abitazione della ragazza in vico Mallone 11 rosso nel centro storico. [p. c.]

SOCIETA'

L'offerta della Premuda per rilevare la Fermar

La società Premuda precisa di aver presentato alla Forfin una offerta preliminare non vincolante per l' acquisizione dell'intero pacchetto azionario della Fermar. L'offerta, prosegue la nota, fa riferimento a diversi parametri ma ha presupposti da verificare per qualsiasi sua quantificazione appare prematura. L'offerta è stata presentata nel contesto di altre offerte sottoposte da parte di armatori nazionale ed esteri. [p. l.]

PIAGGIO

Sostegno di Finmeccanica e Aermacchi

Finmeccanica e Aermacchi sono pronti a collaborare per il risanamento ed il rilancio del gruppo aeronautico genovese Piaggio: è il risultato della riunione che si è svolta ieri a Roma a Palazzo Chigi. Alla riunione hanno partecipato il sottosegretario ai Trasporti Cappelli, il coordinatore della task force sull'occupazione del governo, Gianfranco Borghini, rappresentanti dei ministeri, delle banche e dell'azienda. [p. l.]

TRIBUNALE

Rinviata al 22 settembre l'udienza per Burlando

Dovrà aspettare il 22 settembre l'ex sindaco Claudio Burlando per sapere se sarà archiviata l'accusa di truffa nei suoi confronti per l'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. L'udienza di ieri è stata rinviata perché i difensori erano impegnati in altri processi. [a. l.]

Boero, utile di un miliardo

Sì degli azionisti al bilancio
Aumenta il fatturato del gruppo

GENOVA. Nel primo semestre di quest'anno il settore delle vernici per la casa, di cui la «Boero Bartolomeo spa» è la leader in Italia e in Europa, è cresciuto di oltre l'11%: un balzo che forse sarà mantenuto nella seconda metà dell'anno, ma che conferma la buona tenuta della storica azienda genovese, conclamato modello di buona amministrazione e di oculata gestione.

Lo ha spiegato ieri l'amministratore delegato Riccardo Cavalleroni, nel corso dell'assemblea degli azionisti, presieduta da Andreina Boero, durante la quale è stato approvato il bilancio 1993: l'utile di esercizio è stato di un miliardo e 259 milioni (35 milioni in più rispetto al 1992); il fatturato è stato di 85 miliardi e 441 milioni (83 miliardi e 723 milioni, nel '92). Il dividendo è di 250 lire per ogni azione ordinaria. Andreina Boero e Riccardo Cavalleroni hanno spiegato che l'utile, in un momento difficile (di dura concorrenza nel campo delle vernici nel settore navale) del mercato nazionale e internazionale, rappresenta già un grosso risultato. Il che consente reinvestimenti per 2 miliardi e 400 milioni, miglioramento del prodotto, alla realizzazione d'una banca dati, investimenti pari al del fatturato nella ricerca.

Tra l'altro è stato confermato che è costituita la «Boher srl» cui è stato affidato un settore dell'azienda, nell'ambito d'un accordo con la Horberts» del «Gruppo Hoechst». L'operazione finanziaria e manageriale avrà il suo definitivo assetto entro il mese di settembre.

A calce all'approvazione del bilancio, l'assemblea degli azionisti ha confermato, accanto ad Andreina Boero e a Riccardo Cavalleroni, l'attuale Consiglio d'amministrazione per il prossimo triennio: Gian Vittorio Cauvin, Luigi Giannitrapani, Giuseppe Manzitti, Cesare Pratolongo, Giuseppe Sindoni e Adriano Taso. [p. l.]

Fiocco azzurro a Campi

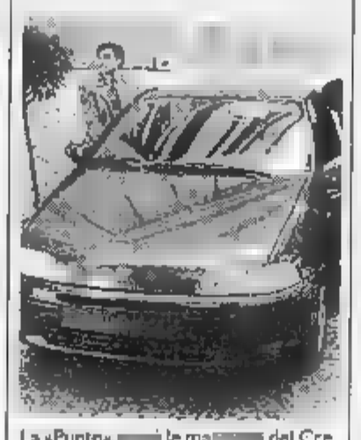
Una nuova fabbrica di marmitte

GENOVA. Accoglienza festosa a Campi per la società Convertitori catalitici Europa «Cce» srl che ieri mattina ha inaugurato il nuovo stabilimento nell'ex Italsider. E' uno dei primi progetti di insediamento a concretizzarsi, dopo anni di attesa e dibattiti sul futuro di Campi.

La «Cce» occupa capannoni (circa 10 mila metri quadrati), le cui dimensioni per il momento appaiono superiori alle necessità produttive, ma la scelta è stata fatta nel segno di prossimo potenziamento.

Lo stabilimento di Campi infatti attualmente impiega sei lavoratori e ha nel portafoglio ordini e per i principali case automobilistiche e motociclistiche nazionali, Fiat e Gilardini (fornitore ufficiale dal febbraio '94), Maserati, Bugatti, Guzzi, e anche Piaggio.

Il piano di espansione del prossimo triennio dovrebbe vedere quasi sestuplicati i livelli occupazionali, arrivando a 40 dipendenti e ad una produzione di 250 mila convertitori (il "cuore" della marmitta catalitica) nel .


La «Punto» è la macchina del Cce

La richiesta di marmitte catalitiche sul mercato è in costante ascesa, sia per esigenze di adeguamento agli standard europei sia per la formazione di una coscienza ecologica che spinge un numero sempre maggiore di acquirenti di auto e motocicli a richiedere il modello non inquinante.

Tra l'altro, in caso di limitazioni della circolazione, a causa dello smog, il veicolo «catalitico» appartiene a una delle categorie escluse automaticamente dal provvedimento.

La società Convertitori catalitici Europa srl è stata creata due anni fa per la commercializzazione delle marmitte catalitiche della ditta finlandese Kemira, che figura tra i soci con una partecipazione al capitale pari al 40 per cento.

I rimanenti 40 e 20 per cento appartengono rispettivamente al Centro sviluppo materiale e alla società At-trasporti alternativi, costituita da un gruppo di imprenditori privati di Genova e Torino. Il fatturato della «Cce» si aggira sui 8 miliardi.

La produzione partirà a fine luglio. Le prime consegne sono destinate alla Fiat. [p. c.]

Si decide il 25 luglio

La «Carige» sarà quotata in Borsa

GENOVA. Dopo la Cariplo, anche la Carige sbarca in Borsa: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (Banca Carige) ha convocato infatti un'assemblea straordinaria degli azionisti per il 25 luglio prossimo e agosto in eventuale seconda convocazione) per deliberare la richiesta alla Consob di ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni dell'istituto.

Nella stessa occasione l'assemblea delibererà il frazionamento del valore nominale delle azioni da 100 mila a 10 mile lire ed un aumento di capitale misto da 597 a 1.678 miliardi con di un prestito obbligazionario. L'assemblea varerà in particolare un aumento di capitale gratuito da 597 a 1.178 miliardi di lire ed un aumento a pagamento, con sovrapprezzo, da 1.178 a 1.378 miliardi. Successivamente il capitale sarà aumentato fino a 1.578 miliardi di lire a servizio di un prestito obbligazionario convertibile di 220 miliardi. [r. s.]

Iniziativa Fs

Posteggio «facile» in stazione

GENOVA. Un posto auto assicurato, dal lunedì al venerdì, senza il rischio di perdere il treno. La proposta nasce dalla Direzione regionale trasporto locale di Genova, ed è rivolta ai pendolari muniti di abbonamento ferroviario a partenza dalle stazioni di Camogli, S. Margherita Ligure, Sestri Levante, Genova Quinto, Savona, Loano ed Arma di Taggia, dove sono in servizio altrettanti parcheggi automatizzati, gestiti dalla City park s.r.l. per conto delle ferrovie. L'obiettivo è duplice: da un lato intende favorire l'integrazione auto/treno, affrendo tariffe agevolate a chi già è abbonato fs, dall'altro punta a facilitare il ricorso all'uso del treno anche da parte di chi sino ad oggi non ha ancora optato per tale opportunità. E' significativa, al riguardo, la scelta delle località. Le tariffe: si va dalle 25.000 lire al mese di Savona, dove la disponibilità di posti è maggiore, alle 50.000 di S. Margherita. [p. c.]

Per sostituire la vettura d'ordinanza l'amministrazione comunale ricorre al mercato delle occasioni

Cercasi auto usata per il sindaco di Genova

Le casse di Palazzo Tursi sono vuote, Adriano Sansa dà l'esempio

GENOVA. Cercasi auto usata per il sindaco Sansa. Non è ancora il contenuto di un annuncio economico, ma poco ci manca. Il Comune di Genova è in ristrettezze economiche e ricorre al mercato dell'usato per sostituire l'auto d'ordinanza del primo cittadino. Sinora la ricerca è avvenuta attraverso i fornitori abituali, ma se le condizioni non dovessero essere giudicate soddisfacenti non è esclusa che si ricorra magari ad un'inserzione.

La notizia appare curiosa, ma non del tutto nuova. Da circa un paio di anni, anzi dall'ultima giunta Burlando in poi, le condizioni finanziarie del Comune sono diventate critiche. La causa principale erano stati i tagli dei contributi alla finanza locale, decisi dal governo. Non erano bastate le entrate delle varie imposte (Iciap, Ici, solo per citare le ultime) a compensare i mancati introiti nelle casse di Palazzo Tursi. Risultato: bisognava tagliare laddove possibile, partendo dalle spese non essenziali.

Per l'auto blu d'ordinanza il sindaco di Genova si orienta anche di una vettura usata

Il parco automezzi era stato il primo a finire sotto la scure. Le auto blu in tutto il Comune erano diventate due: quella assegnata al sindaco e quella che spetta al segretario generale. Altre tre auto di ordinanza, che vengono chiamate «auto-taxi», sono nella disponibilità dei vari assessorati, che possono utilizzarle a rotazione secondo le necessità di servizio.

Veniamo al caso di questi giorni. Le auto di ordinanza dell'ufficio del sindaco sono due Fiat «Croma». Una «turbodiesel» immatricolata nell'89 e che ha accumulato più di 180 mila chilometri, e una Croma a benzina dell'87, che di chilometri ne ha 170 mila.

Inutile stupirsi se lo meccanico comincia ad accusare qualche segno di cedimento, se gli interventi di manutenzione per ammortizzatori e sospensioni si sono fatti più frequenti. A questo punto, ci si è chiesto se non convenga sostituire almeno una delle due auto con un usato garantito e in migliori condizioni. Pare che sia stato il sindaco Adriano Sansa a suggerire questa soluzione ai dirigenti dell'azienda comunale per il servizio automobilistico «Aso». La ricerca è cominciata da qualche giorno appena, ma sembra che ci sia già qualche buona occasione da valutare.

In tempi di crisi, anche gli enti pubblici hanno i problemi dei comuni cittadini. E' una bella inversione di tendenza, se solo si pensa ai tempi in cui le auto blu con autista del Comune servivano anche a portare la spesa a casa di qualche assessore [p. c.]

DANCING BOSCHETTO
VARAZZE
Si balla tutte le sere
LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI:
Ballo Liscio
MARTEDI, DOMENICA:
Disco [illegible] Anni '60
GIOVEDI: Anni '60 - SABATO: Disco Live
PER PRENOTAZIONI TEL. (019) 98.889
Le più famose orchestre italiane dal 23 Giugno al 31 Agosto

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

TURNO NOTTURNO SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.532

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.089

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri [illegible], tel 287 [illegible]

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.946

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via M. Liberazione 143, tel 309.912

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marciano: via Longhi 66, tel. 49.232

[illegible]LANZE

Genova: 595.951, **Camogli:** 770.205; **Rutia:** 771.119, **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.555, **Cogorno:** 384.629, **Lavagna:** 308.947; **Sestri L.:** 41.020 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Monaglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366, **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 418.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.53.450.

[illegible]IA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60 333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: [illegible] 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239,
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.129,
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: tel 64.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285.630, **Rapallo:** 50 347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Monaglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Corso [illegible], p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74 032, **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 285 508 287.998; **Rapallo:** 55.868, 54.474, 50 048, 55.868, 55 969, 50.317 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 365.322; **Lavagna:** 392 096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90/50/40.000
Orchestra sinfonica nazionale della Radiotelevisione Moldava. Direttore Canonici. In [illegible] **Capriccio italiano** [illegible] **di Romeo e Giulietta a Stratford n. 5** di Ciaikovsky.

T. della Corte
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese
Tel. 639.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse
a Forte Spe[illegible]
Ore 21
Lire 22/15 000
La notte delle favole
di Torino Conte. Regia di F. Conte. Allestimento scenico Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio Compagnia Teatro della Tosse.

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208 549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. 208 549. Or.: 15.20/17,10/19/20,50/22.40
Lire 10.000 (merc. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 566.810. Or.: 20.30 22.30; fest. 16,30 18,30/20.30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
[illegible] 586.419 Or.: 16/19,30 21/22.30; fest. 16,30 18/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco 🔞
di N. von Garnier, con K. Riemann, N. Kruppeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

[illegible] 2
Tel. 556.419 Or.: 16,30 20,30/22,30, fest. 16,30 16,30/20,30/22,30
Lire 10 000 (merc. 7000)
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamarre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stretti dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' [illegible]

Grattacielo
Tel. 564 403. Or.: 15,30 17.15/19.05/20,50/22,30
Lire 10 000 (merc. 7000)
China and Sex
di R. Yip, con L. Luna, M. Goisavez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari oltre tutto le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli svela le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h **Erotico**

Lux
Tel. 661.691. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Lire 10 000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno
all'aperto
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn; P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon
Tel. 362 82 98
Or.: 20.30/22.20
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581 415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 5[illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Roseto
Ore 21.30
Lire 6000/6000
Antiprima L. 10.000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi ein perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'al[illegible]vedu[illegible]. V. 1h 44' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 21/22.40; fest. 16 ult. 22,40 L. [illegible]000, merc. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 21/22.40; fest 16 ult. 22.40 L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
[illegible]: 20,30/22,30; [illegible]: 18,30 ult. 22.30 L. [illegible], merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA E[illegible]

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa 🔞

Centrale 2
Tel [illegible]
Film a luce rossa 🔞

Chiabrera
Tel. 261 566
Film a luce rossa 🔞

Cristallo
[illegible]. 299.907
Film a luce rossa 🔞

Eldorado
Ore 6.0,0
Film a luce rossa 🔞

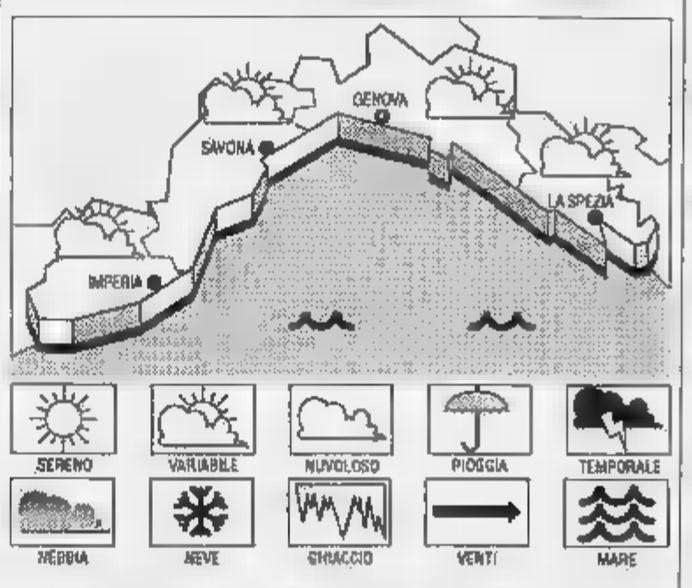
Lumière
Tel. 505.935
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible]
Tel 300 033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema
Tel. 663 029
Ore 21,30
Lire [illegible]5000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032, scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti più consistenti sui rilievi con transitorio aumento della [illegible] losità dalla serata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 6-12 km/h, mare poco mosso, cielo poco [illegible] loso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max [illegible]	min	22
Savona	max [illegible]	min	22
Imperia	max [illegible]	[illegible]	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,08. La **Luna** si leva alle 13,21 e cala alle 0,27 del 15 (fase crescente).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Marsia di Portofino.

CASELLE
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. R. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1650 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

ARENZANO
Arena [illegible]
Ore 21,15
Lire 7000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

COGOLETO
Arena est. Verdi
Tel. 918.32.15
Ore 21,30
Lire 6000/4000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 285.033
Or.: 15.30/17.45/20/22,20
L. 6000
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] padrone durante i [illegible] ha avuto [illegible] orto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] poco per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston
Tel. 41.506
Ore 21,30
L. 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Mia moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,40/22,30
L. 7000/5000
L'orso di peluche
di J. Dorsy, con A. Dolan, F. Dellara, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, miracolato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' [illegible]

Jolly
Tel. 620.409
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena estiva
Ore 21,15
L. 6000/3000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427
Ore 21
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor
Tel. 509.87
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
Il piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]
Ore 21
Lire 5000/3000
NUOVO PROGRAMMA

BORGIO VEREZZI
Astra
Ore 21,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido e guida l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

CELLE
Arena Piani
Ore 21
Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 🔞
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

FINALE LIGURE
[illegible] Ondina
Ore 21,30
Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. [illegible]lumbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Beethoven 2
di [illegible] Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è poco per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21
L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

[illegible] Principe Jurassic [illegible]
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Perla
[illegible]. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchericchì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono [illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] **Cartoni Animati**

SPOTORNO
Ariston
Ore 21,30
Lire 7000[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible]
Ore 21,30
Lire 7000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alte quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. [illegible] 52' **Avventuroso**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire 9000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/22.45
Giovani, carini e disoccupati 🔞
di B. Stiller, con W. Ayer, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomate, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' **Comm.**

VARIGOTTI
Arene Roma
Ore 21
Lire [illegible]4000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22.30
Lire 9000; rid. 6000
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per incendiare una clamorosa protesta e fanno scoprire broglie malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Giardino (aperto)
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,30
Lire 6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

BORDIGHERA
O[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2[illegible] **Thriller**

CERVO
Garibaldi
(all'aperto) v. Stella
Tel. 400 848. Ore 21,15
Lire 5000; rid. 4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000; rid. 4000

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
I tre moschettieri
di S. Hersk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

S[illegible]
Smeraldo
(estivo)
Ore 21,15
[illegible] 5000; rid. 4000
Piccolo Buddha
B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]MO
Or.: 16,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 8000
Mia moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale
Or.: 15,30; ult. 22,30
Promoz. cinema Lire 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Promozione cinema L. 6000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '[illegible]. N. V. 1h 42' **Comm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10[illegible]. 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georges Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
L. 10.000; rid. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
promoz. cinema Lire 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 15-23.

[illegible] Roof Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060
[illegible]
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 15-23

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 15-23.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 952 al minuto + iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 0921 [illegible] 952 al minuto + iva)
— **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Romana Bueno commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 14[illegible]4 0068 (lire 952 al minuto + iva)

Oltre il 50 per cento degli alloggi resta vuoto tutto l'anno in attesa dei villeggianti

Estate: in Riviera case d'oro

Denuncia del sindacato inquilini: da Camogli a Sestri Levante un mese d'affitto costa da tre a sei milioni
Molti proprietari preferiscono riservare gli appartamenti al mercato turistico, che offre guadagni «in nero»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Affitti alle stelle e alloggi introvabili. E' l'allarme lanciato nei giorni scorsi dal sindacato inquilini di Chiavari che ■ ricordato come l'emergenza diventi più pesante nel periodo estivo.

■ giugno ■ settembre, infatti, gli appartamenti vuoti diventano preda di turisti che dal Nord Italia scendono in Riviera per le vacanze. Più il periodo di locazione è breve, più aumenta ■ canone con affitti astronomici.

E' il ■ ■ Portofino, dove un alloggio in piazzetta può costare in agosto anche dieci milioni al ■, ■ anche ■ Camogli, Santa Margherita e ■ Levante, con affitti medi che ■ dai tre ai sei milioni di lire.

■ sindacato ha ricordato come nel Tigullio la media dei prezzi di affitto sia intorno alle diecimila lire a metro quadrato. Un ■ loro che ha raggiunto città come Milano dove gli alloggi in affitto costano sulle undicimila lire a metro quadrato. In sostanza per un appartamento medio di cento metri quadrati si paga un milione al ■ di affitto.

L'ultimo allarme, tuttavia, riguarda la difficile reperibilità ■ un alloggio. Dicono al sindacato chiavarese: «L'emergenza abitativa ■ è stato risolto neppure con l'introduzione dei patti in deroga al posto dell'equo ■no. L'alloggio è diventato, nel Tigullio, ■ introvabile anche nella ■ dell'entroterra e non soltanto nella fascia costiera. Per smuovere la situazione rilanciando il mercato degli affitti in Riviera, occorre defiscalizzare gli interventi ■ recupero dilizio, esentare dalla dichiarazione Irpef per dieci anni i redditi costituiti da corrispettivi di locazione, definire fasce di oscillazione entro cui devono essere contenuti i canoni».

La battaglia per la casa diventa comunque più dura durante il periodo delle vacanze. In alcune cittadine costiere anche il 50 per cento degli alloggi viene mantenuto vuoto durante l'inverno per essere affittato d'estate. E ■ prezzi che sono doppi o tripli rispetto ■ quelli medi del mercato. La denuncia ■ nei confronti dei proprietari che sfruttano il turismo e bloccamp il mercato degli affitti per gli abitanti del Tigullio. Quasi tutti, infatti, affittano senza contratto e preferiscono un inquilino «temporaneo» piemontese o lombardo al tigullino. Canone pagato in contanti, senza ricevuta ■ contratto, ■ nessun problema di contratto, oltre al mancato pagamento delle tasse. Il «gioco» continua ■ avere ■.

Ecco ■ mappa dei prezzi nelle varie località della Riviera di Levante.

Camogli. Qui le oscillazioni, nel mese di agosto, variano dai tre ai cinque milioni di lire per un alloggio di 70 metri quadrati ■ vista mare. Nella zona della passeggiata il canone può salire. Nell'entroterra di Ruta si risparmia qualcosa, ma c'è l'handicap dell'uso dell'auto per arrivare in spiaggia.

Dice Michele Maisano dell'agenzia Vila Camuli: «Noi utilizziamo sempre un contratto come prevede la normativa. Inoltre quando il cliente viene per cercare un alloggio in affitto, per un periodo breve o lungo, facciamo sempre vedere l'appartamento e consigliamo ■ seconda delle sue esigenze. Certo nel periodo estivo aumenta il giro d'affari. Ci sono più alloggi disponibili ma solo per uno, due o tre mesi al massimo. Colpa dell'equo canone e delle tasse che spaventano i proprietari».

Affitti astronomici in Riviera (nella foto, Rapallo): in agosto non bastano 2 milioni

Portofino. Sulla celebre piazzetta ■ affitta anche per dieci milioni al ■. Naturalmente solo per agosto. L'appartamento ■ visto sulla baia portofinese e ■ un passo dai «vip» che stanno tornando ■ frequentare il borgo dopo Tangentopoli.

Affitti molto bassi soltanto per le case dell'Istituto autonomo case popolari in piazza delle Carrozze. Gli alloggi costano poche centinaia ■ migliaia di lire ■ mese, ma sono già stati assegnati a residenti dell'area di Portofino. Poca disponibilità.

Santa Margherita. Qui invece gli alloggi abbondano, anche se gli affitti ormai sono saliti alle stelle. Un monolocale con vista porticciolo sulla passeggiata a mare può costare anche un milione al mese. Se l'alloggio è più grande, ■ ai cento metri quadrati, si sfiorano i due ■lioni. Le cifre quasi raddoppiano se si affitta soltanto per il mese di luglio o agosto.

Sestri Levante. Altra località della Riviera dov'è difficilissimo trovare alloggi in affitto a meno di non pagarli ■ p■■ d'oro. Nella zona del centro, baia di Portobello e lungomare, in agosto si parla di cifre, per un appartamento medio, che vanno dai due milioni ■ mezzo in su.

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

■■■■

Condannato ■■ responsabile dell'Ufficio igiene

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina a un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale, Bruno Viani, 63 anni, residente a Rapallo, ■■ responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl 17. Era accusato di truffa e falso ideologico. Era risultato assente al posto di lavoro il 6 ■ il 13 maggio 1992, nonostante avesse timbrato il cartellino. [f. gr.]

C■■■■■

Partono le manifestazioni dell'estate

Cominciano oggi le manifestazioni dell'estate chiavarese. Il cartellone prevede una ■■ie di appuntamenti in diversi quartieri della ■■■. Il via alle 22 in piazza dei bastioni con «Minotauro» di Luigi Siri mes■ in scena dal Teatro Corto dei Miracoli. ■■ altri spettacoli ■ tarranno in piazza Gagliardo e sul Lungo Entella. [f. gr.]

■■■■■■

Sarà ampliata la discarica ■ Tonnego

La discarica di Tonnego sarà ampliata. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale di Rapallo. I lavori per un costo di 60 milioni saranno affidati alla ditta «Eco 88» che gestisce lo smaltimento dei rifiuti nella città. Si tratta comunque di una zona di stoccaggio e non di smaltimento dei rifiuti. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Partono i lavori per la ■■■■ ■ contenimento

Il sindaco di Sestri Levante Gianni Traversaro ha firmato ieri mattina un'ordinanza che ha dato ■ via ai lavori per la ■■■■■■ione della vasca di contenimento rifiuti in località Ramaia. L'opera si è iniziata ieri pomeriggio. Questa soluzione dovrebbe coprire le necessità di Sestri per circa tre ■■■ in ■■■■ ■ attivare una discari■■ a «tempo determinato». [f. gr.]

■■■■■■■

Sindacati contestano l'appalto per spiagge e torrenti

I sindacati hanno inviato ieri all'amministrazione comunale ■■■ lettera aperta con ■■ esprimono rammarico ■ stupore alla notizia che il Comune appalterà a una sola ditta non solo ■ servizio di smaltimento dei rifiuti, ma anche ■ pulizia delle spiagge e dei torrenti. [f. gr.]

RAPALLO

Rinviato il processo all'assessore Ricci

E' stato rinviato al 24 novembre il processo contro l'assessore Umberto Ricci. L'amministratore è accusato di avere proiettato, durante la seduta consiliare del 14 novembre 1990, alcuni spezzoni del film «Pinocchio» senza ■■■■ pagato i diritti Si■■. [f. gr.]

Fa discutere, ma non troppo, ■ sexy show organizzato dal Comune

Uscio, arriva la pornostar Petra Il parroco: non mi scandalizzo

USCIO. L'hanno già battezzato l'assessore a luci rosse. Lui ■ ride sopra e ribatte: «Il paese ha bisogno di spettacoli alternativi per rilanciare il turismo».

A parlare è l'assessore al turismo e vicesindaco ■ Uscio Massimo Lagomarsino che l'ultra ■■■ ha presentato, nella splendida cornice della Colonia Arnaldi, ■ nuovo programma della stagione estiva 1994.

Il «clou» degli spettacoli è in programma domenica sera dopo la ■ partita dell'Italia alla finalissima dei campionati mondiali di calcio. A esibirsi sul palcoscenico allestito dall'amministrazione di Uscio nel parco comunale ■■■■ la pornostar Petra. La provocante attrice parteciperà a una sfilata ■ biancheria intima organizzata dall'intraprendente Lagomarsino. Alla passerella parteciperanno altre dive meno note di un'agenzia di spettacoli sexy ■ Parma che ha proposto il «dive show» al Comune.

Alla fine Petra, accompagnata ■ un giovane «macho», non si accontenterà di esibirsi con guepières, calze a ■■■ e tacchi a spillo. Lagomarsino promette che ■ offrirà al pubblico di Uscio coperta soltanto di un minutissimo tanga, ■ piccante spettacolo prevede anche «sesso ■■■ simulato» tra i due attori sul palcoscenico. Ma l'assessore «a luci rosse» ■■■■ che Petra si scatenerà scendendo anche tra il pubblico ■ inscenando ■■ rudimentale «petting» con i fortunati spettatori seduti in prima fila.

Petra, la pornostar è attesa a Uscio

A Uscio la gente ■■■ ha ancora ben capito di cosa ■ tratta anche perchè sul cartellone c'è scritto soltanto: «sfilata di biancheria intima». I carabinieri, da parte loro, hanno raccomandato a Lagomarsino di far ■■■ibire la pornostar almeno con il tanga.

Controcorrente va Don Evelino Barberi. Il parroco dice che bisogna smetterla con le crociate contro il sesso. Spiega don Evelino: «Sono passati i tempi delle guerre sante contro ■ ■■■so. Ormai sono battaglie superate. Non prendo posizione sullo spettacolo sexy, anche se a me hanno parlato soltanto di una sfilata di biancheria intima. Parlerò col sindaco per capire se lo spettacolo ■ troppo osé. A Uscio non è la prima uscita di questo tipo. Pochi anni fa anche Cicciolina si esibì una discoteca della zona». [f. gr.]

Drammatici incidenti ■ Chiavari ■ Recco: provvidenziale l'utilizzo dei vigili del fuoco

Tre interventi per l'elicottero

Un muratore precipitato da un'impalcatura è stato soccorso dal velivolo ■ trasportato al S. Martino
Stessa sorte per una studentessa che ha battuto la testa contro uno scoglio. Salvata anche un'escursionista

RECCO. Tre interventi «in extremis» dell'elicottero dei vigili del fuoco che hanno salvato due giovani ieri nella Riviera di Levante. Un muratore di 32 anni è ■■■■ ricoverato ■■■ prognosi riservata ■ San Martino di Genova. Una studentessa di Recco si trova in coma nel reparto di Rianimazione. Le sue condizioni ■■■■ disperate.

Il primo episodio è successo poco dopo le 10,30 in un edificio di località Tigullio Rock's tra Zoagli e Chiavari. Pietro Sanfilippo, ■■ anni, residente ■ Lavagna, stava lavorando ■■ un'impalcatura quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Il giovane ha fatto un volo di quasi venti metri. E' stato ■■■■■ da alcuni colleghi di lavoro che hanno chiamato la Croce Rossa. I volontari però non sono riusciti a raggiungere il ferito ed è stato chiamato l'elicottero. I vigili del fuoco hanno prelevato ■ muratore e l'hanno trasportato nel giro di venti minuti ■ San Martino. E' stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nella tarda mattinata per lo spappolamento della milza e per le gravi fratture causate dalla caduta. La prognosi è riservata.

■ secondo drammatico episodio alle 19 di ieri. Manuela Silvia, 16 anni da compiere in agosto, è scivolata sugli scogli tra punta ■ Anna a Recco e Mulinetti. La studentessa stava cercando di arrivare a una delle piccole spiagge sotto la statale Aurelia quando le è mancato improvvisamente un appoggio ed è precipitata nel vuoto per circa dieci metri. Ha battuto la testa contro uno scoglio e ha riportato lesioni su tutto il corpo. Gli amici e altri passanti ■■■ hanno potuto fare altri che avvisare i vigili del fuoco. Dall'hangar di Sestri Ponente si è alzato ■■■■ in volo l'elicottero che è arrivato a Recco nel giro di pochi minuti. Il medico e l'equipaggio sono saltati sulla spiaggia senza l'aiuto della fune per fare più presto. Manuela Siviglia è stata messa su una barella e issata a bordo del velivolo. Quindi è stata trasportata all'ospedale San Martino dove è stata ricoverata nel reparto di Rianimazione in stato di coma. Nel pomeriggio è stata sottoposta ad un intervento chirurgico al cervello per togliere il grave ematoma risultato dall'esame della Tac. E' grave.

L'elicottero dei vigili del fuo■ è intervenuto una terza volta nella tarda serata di ieri per ■■■ donna immobilizzata in ■■ bosco a Voltri. Aurola Tassone, ■■ anni, si è slogata una caviglia e non riusciva più a muoversi. E' al S. Martino. [f. gr.]

BILANCIO

Nel '94 oltre 500 interventi

■ nucleo elicotteri di Genova ha al ■■■ attivo oltre 500 interventi nel corso del 1994. L'altro giorno la Regione ha rinnovato la convenzione con l'importante servizio di elisoccorso effettuato dalla squadra dei Vigili del fuoco ■ Sestri Ponente.

Il servizio dei vigili del fuoco ha dimostrato di essere un valido strumento soprattutto per il soccorso alle persone e per gli interventi contro gli incendi. La rapidità del mezzo che può intervenire praticamente in qualsiasi posto, ha già salvato numerose vite umane.

Anche durante le azioni di ieri, i vigili del fuoco hanno dimostrato rapidità di intervento. Nel giro di cinque minuti l'elicottero è decollato dalla base del Cristoforo Colombo arrivando in Riviera ■■ altri cinque minuti. Il trasporto dei feriti fino al San Martino è avvenuto soltanto nel giro di un altro quarto d'ora: ■■ vero record.

[f. gr.]

Senza incidenti la festa dopo la vittoria: grande baldoria anche in molti locali e nell'area dell'Expo

Una lunga notte di follie per gli Azzurri

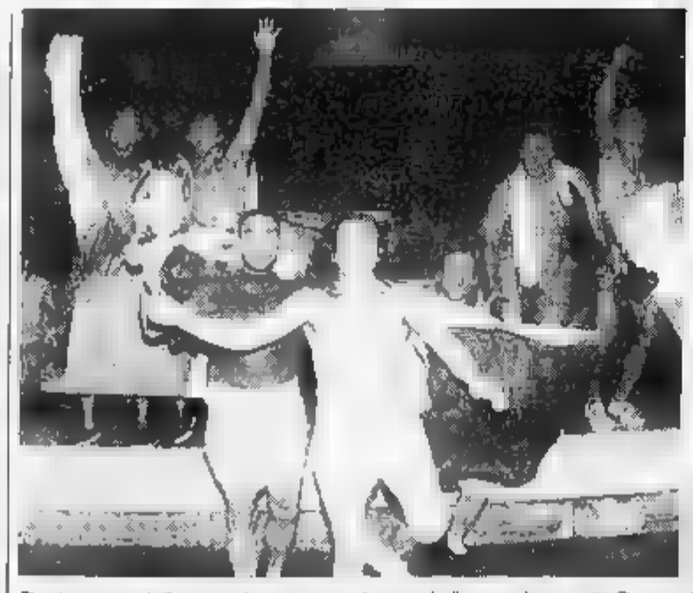
Chiassosi cortei in centro, affollatissimo grazie ai maxischermi

GENOVA. ■ suono del clacson, la gimcana di auto intorno alla fontana di piazza de Ferrari, i cori che scandivano «Roberto, Roberto». Così la città si è risvegliata ■ ■■■■ fonda dal torpore per salutare la vittoria della nazionale di calcio italiana e l'accesso alla finale della Coppa del Mondo.

L'entusiasmo è esploso con il fischio dell'arbitro che annunciava la fine della partita. ■■ tutti i quartieri sono partiti lunghi cortei di auto diretti verso il centro, già affollato grazie ai maxi schermi sistemati all'interno ■ bar, ristoranti, a Palazzo Ducale, o persino nell'area dell'Expo, per iniziativa di coraggiosi (o tifosi) esercenti.

La febbre del Mondiale, infatti, a fine serata, non ha portato in cassa i guadagni sperati (stando almeno a quello che dichiarano gli esercenti). ■■■ di fronte all'una vittoria della Nazionale tutto ■ resto non conta va.

E ■■i, giovani e meno, tenuti vigilmente d'occhio da poliziotti e carabinieri, si sono riversati in via XX Settembre e hanno poi raggiunto ■ piedi piazza De Ferrari. La notte di festeggiamenti per fortuna ha lasciato si qualche segno, ma sotto forma di bottiglie ■ lattine di birra abbandonate all'angolo delle strade ■ accanto alla vasca di De Ferrari. Secondo le forze dell'ordine ci saranno state almeno ■■■ persone. E' giusto precisare che non si sono registrati episodi di violenza o teppismo, nè altri disordini. La presenza delle forze di polizia avrà avuto certamente un effetto deterrente, ma bisogna riconoscere anche ai tifosi genovesi un senso civico encomiabile. Nell'euforia avevano portato con sè bandiere tricolore, del Genoa e della Sampdoria. La vittoria della Nazionale ha messo tutti d'accordo. [p. c.]



Due immagini delle scene di entusiasmo di mercoledì sera nel centro ■ Genova dopo la bella vittoria della Nazionale di calcio sulla Bulgaria: immancabile il tuffo nella fontana di piazza De Ferrari

La lunga notte dei festeggiamenti per la vittoria dell'Italia

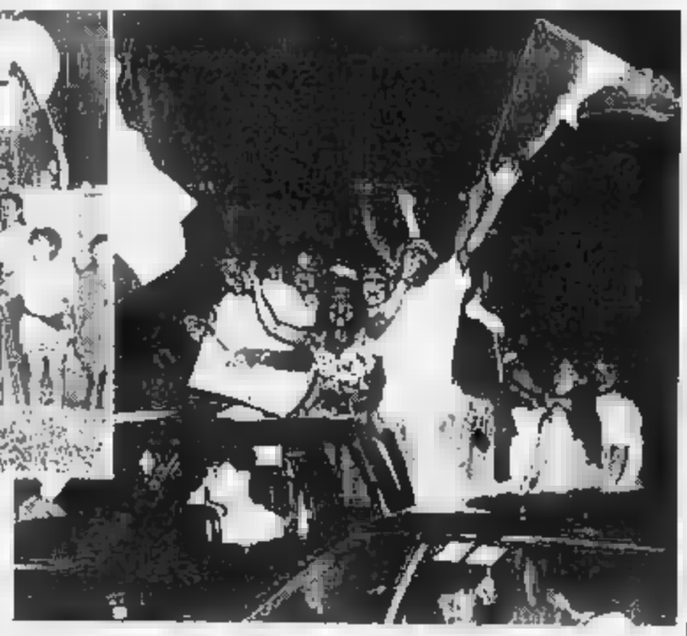
A Cairo «rapito» Baggio

Il poster del Codino rubato al benzinaio in corteo tra i tifosi. Traffico impazzito a Savona e in Riviera. Mortaretti, bagni di gruppo, ma anche atti di teppismo

SAVONA. E' durata sin quasi all'alba la festa dei savonesi per la vittoria degli azzurri di Sacchi ai Mondiali. Pochi minuti dopo il fischio finale che ha sancito il 2 a 1 sulla Bulgaria, grazie alla doppietta di Roberto Baggio, migliaia di persone si sono riversate in strada per gridare la loro gioia. Tanta voglia di far festa, con qualche eccesso, ma nessun incidente di rilievo. Secondo molti, la baldoria ha superato in intensità addirittura la festa per il titolo [illegible] to dagli azzurri ai Mondiali di Spagna nell'82. A Savona, Varazze, Cairo, Finale, Loano, Albenga e Alassio, per alcune ore le piazze del centro e la via Aurelia si [illegible] trasformate in una gigantesca bolgia: clacson a distesa, bandiere, cortei, petardi, qualche bagno fuori programma. Non sono mancati gli episodi curiosi (a Cairo) e gli atti vandalici (Finale e Albenga), [illegible], nel complesso, la baraonda si è conclusa senza conseguenze anche perché l'inizio di Brasile-Svezia, all'una e mezzo di notte, ha convinto molti sportivi a rientrare a casa e nei bar per assistere all'altra semifinale. Qualcuno ha ripreso i festeggiamenti dopo le 3, casi isolati a Savona ed Albenga.

Affari d'oro per i venditori, più o meno autorizzati, di bandiere tricolori o azzurre. Dalle [illegible] in centro a Savona (piazza Mameli e piazza Saffi) almeno una decina di ambulanti si sono attrezzati con i loro banchetti. «Se l'Italia dovesse perdere - dicevano - possiamo andarcene subito a casa. Se andiamo in finale è invece festa garantita anche per noi».

Poco dopo mezzanotte [illegible] lungo [illegible] di tifosi ha attraversato le vie del centro di Savona, partendo da piazza Mameli, [illegible] due grandi striscioni, lunghi quasi 15 metri, uno tricolore e l'altro azzurro. Fasciato [illegible] tricolore, secondo tradizione, il monumento ai caduti. Caroselli di auto e moto in via Paleocapa, piazza Saffi e piazza Mameli e nelle altre vie del centro. Almeno tre mila persone hanno festeggiato la vittoria, creando ingorghi nel traffico e costringendo i vigili a chiudere alcune strade.



Piazza Mameli, il monumento è stato fasciato [illegible] il tricolore e «scalato» dai tifosi in festa. Di lato cortei [illegible] auto imbandierate a Savona

«Gavettoni» e tuffi nelle fontane sul lungomare di Pietra, a Loano e ad Albenga. Chi ha provato a lamentarsi è stato inesorabilmente bagnato al grido di «Forza Azzurri». Un episodio di teppismo è stato segnalato a Finale. Verso l'una, un gruppo di giovani si è messo a ballare sulla colonnina del benzinaio della «Ip» sulla via Aurelia di fronte alla stazione. Gli autori della bravata non sono stati identificati. Gran uso di petardi a Pietra, Loano, Ceriale e Albenga, un po' come la notte di [illegible] Silvestro. E' una delle novità dei festeggiamenti azzurri edizione '94. Ad Albenga, in particolare, la festa è [illegible] rata a lungo, specie nella zo[illegible]rti viale Italia.

In Riviera, fra mezzanotte e le 2, c'è stato qualche tamponamento, ma nessuno è dovuto ricorrere alle cure dei medici. Qualche teppista ha pensato di far festa spruzzando acido addosso ad una prostituta di colore, sull'Aurelia ad Albenga. La donna, soccorsa dai militi della Croce Bianca [illegible] medicata e subito dimessa dall'ospedale. Grande cagnara anche [illegible] Valbormida, a Cairo Montenotte in particolare, malgrado i controlli delle forze dell'ordine dopo le proteste dei degenti dell'ospedale. Cortei di macchine a Millesimo, Cengio e Dego. Un'ora e mezza [illegible] «allegria [illegible] follia» collettiva senza conseguenze. In un distributore della «Ip», sempre a Cairo, è sparito il grande cartellone pubblicitario con Roberto Baggio. Il pannello è stato issato su un'auto che ha fatto il giro del paese. Anche questo è stato un modo, [illegible] troppo ortodosso, per ricordare l'eroe della serata. Domenica [illegible] si replica, forse, con Italia-Brasile.

Augusto Rembado

In Val Bormida cresce l'attesa, ma in alcuni istituti gli esami orali sono ancora in pieno svolgimento

Maturità: tra i neo-geometri i primi «60»

I risultati a Savona e Loano. Novità all'Ipsia di Finalborgo

SAVONA. Un esercito di promossi ai geometri. [illegible] è conclusa positivamente la maturità per gli studenti dell'istituto «Alberti» di Savona dove solo un candidato non ha superato gli esami di maturità mentre [illegible] segnalano tre «60». Altrettanto positivo l'esito delle prove per i ragazzi della succursale di Loano dove a fronte di due bocciature [illegible] registrano tanti voti alti [illegible] anche due 60.

Geometri Savona. Corso A: Ivano Accinelli 52, Massimo Bavassano 42, Enrico Bella 41, Roberto Brighenti 42, Andrea Giovattone 48, Giuseppe Delfino 60, Corrado D'Ercole 56, Mirko Eustacchio 41, Giuseppe Galotto 42, Sara Garau 46, Tommaso Maruca 42, Antonio Masi 53, Monica Musso 56, Fabio Porco 41, Matteo Signorastri 52, Claudio Siri 60, Andrea Zunino 52.

Corso B: Emanuela Aonzo 60, Luigi Cazzolino 44, Paolo D'Amico 44, Antonio Denza 41, Paolo Fossati 45, Andrea Frumento 46, Richiardi Furfaro 40, Daniele Gianuzzi 40, Mirko GRappiolo 56, Manuela Longo 39, Cristiana Morena 54, Chia[illegible] Pallone [illegible], Eugenio Peluffo 40, Davide Piras [illegible], Alberto Purpari 54, Lara Ravera 48, Silvano Salerno 40, Maurizio Soteri 50, Orietta Zaccaro 50, Lauro Zoppi 44.

Corso C: Massimo Baccino 54, Natale Cavallo 46, Gian Luca Civitani 48, Roberto Cursano 39, Claudio Derosa 50, Roberto Frau 45, Giuseppe Frosio 45, Massimo Furia [illegible], Luca Imberti 43, Claudio Pelosi 38, Saverio Puglisi 41, Adriano Viglierchio 40, Gionata Nesci 37. Un candidato è stato respinto.

A **Loano**, nel corso A dell'istituto geometri, due 60, nessun 36 e due soli respinti. Sono Fabrizio Benvenuto e Fabio Violin, loanesi. I due neo geometri che hanno superato la maturità a pieni voti. Buoni anche i risultati di Maura Eugenia Compisi (52) e Marco Tosi (50). Quasi tutti gli altri hanno ottenuto una valutazione finale compresa fra i 40 e i 48 sessantesimi. Da sabato a giovedì prossimo saranno affissi i risultati in tutti gli altri istituti superiori della Riviera. Importante novità invece per l'Ipsia di Finalborgo che ha ricevuto ieri l'autorizzazione ufficiale del ministero per i nuovi corsi di grafico-pubblicitario e di operatore della moda.

Osserva Demetrio Gattuso, vice preside: «I nuovi corsi che derivano dalla riforma degli Ipsia forniscono agli studenti una competenza professionale più ampia e flessibile. Vengono anche potenziate le materie culturali e la lingua straniera, nell'ottica di una validità europea del diploma di qualifica». Dallo scorso anno all'Ipsia di Finalborgo è già [illegible] introdotto il nuovo corso di meccanico-termico.

Ultimi giorni di esami per i maturandi degli istituti della **Val Bormida** e luzio del conto alla rovescia per conoscere il verdetto finale. I risultati, infatti, verranno affissi a partire dalla prossima settimana. I primi a gioire o a soffrire, a seconda dei casi, saranno gli studenti dell'Ipsia di Cairo, dove gli esami si sono conclusi e la commissione esaminatrice è già al lavoro. Si prevede che i voti vengano diffusi domani o al più tardi lunedì prossimo. Qualche giorno [illegible] più dovranno attendere gli studenti dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo e quelli del liceo Classico «Calasanzio» di Carcare. Loro il verdetto lo conosceranno mercoledì e giovedì prossimi. Allo Scientifico, invece, i voti verranno affissi il giorno 27.

Ultime ore di attesa, dunque, per l'esercito di studenti alle prese con l'esame di maturità che li vede impegnati da lunghe settimane. Dopo la tornata degli scritti, [illegible] sorprese non troppo piacevoli soprattutto per quanto riguarda la seconda prova, gli orali, invece, non hanno creato particolari problemi. Le commissioni sono state giudicate dagli allievi «comprensive e clementi».

Lucia Barlocco

All'istituto per geometri «Alberti» di Savona gli studenti festeggiano il diploma

Albenga

Cobas contro l'assemblea

ALBENGA. E' guerra aperta sul ricevimento collegiale di lunedì prossimo al Liceo scientifico «Bruno». [illegible] contestare la decisione del rappresentante del preside Antonio Olivieri, autore della circolare di convocazione rivolta a tutti i docenti, è intervenuto, con un duro comunicato, l'esecutivo provinciale dei Cobas che richiede l'annullamento del ricevimento. Secondo il sindacato l'assemblea [illegible] lunedì oltre a vanificare il diritto alle ferie che per i docenti è previsto nel mese di luglio [illegible] tende « [illegible] violare una disposizione secondo la quale i ricevimenti non possono essere effettuati dopo gli scrutini». Nel comunicato si legge inoltre che «i registri [illegible] verbali delle sedute di scrutinio non possono essere aperti e visionati durante un ricevimento collegiale in quanto i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio». Ma è ben difficile che la richiesta dei Cobas possa essere accolta. Il rappresentante del preside non intende fare alcun passo indietro. La [illegible] cazione è confermata con buo[illegible] pace dei docenti che dovranno ritornare dalle località di villeggiatura. Afferma Olivieri: «Solo un diretto intervento del preside o, in ultima istanza, del Provveditorato, potrebbe obbligarmi ad annullare la convocazione. In caso contrario lunedì l'assemblea si terrà perché ritengo sia un evidente segnale della democratizzazione della scuola». Nemmeno l'ipotesi, anch'essa annunciata dai Cobas, di richiedere un'assemblea dei genitori [illegible] carattere pubblico sembra potersi ipotizzare. Prosegue Olivieri: «Non ci sono ragioni per annullare l'assemblea. Penso che i sindacati non abbiano compreso che quella di lunedì è una convocazione che rispetta pienamente la norma».

Intanto cresce l'attesa per gli esami della maturità. I primi tabelloni dovrebbero comparire domani e sabato. Dalle prime indiscrezioni sembra che i risultati siano nel complesso positivi. Molti «Sessanta» al Classico e Scientifico. **lg. o.**

Albenga: coinvolto in un incidente del «sabato sera» avvenuto a Sanremo

Muore dopo un mese di agonia

Giovanni Amerio, 26 anni, era in Rianimazione

ALBENGA. Giovanni Amerio, 26 anni, abitante in via Pisa 19, è morto, l'altro sera, nel reparto di rianimazione dell'ospedale S.Martino di Genova. Il giovane era rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto nella notte del 12 giugno a Sanremo, quando, insieme ad altri quattro amici faceva ritorno a casa dopo una serata trascorsa in discoteca. Era stato ricoverato in un primo momento all'ospedale di Sanremo dove i medici gli avevano riscontrato fratture e lesioni interne, e quindi trasferito nel più attrezzato nosocomio genovese. Le condizioni del giovane si sono, però, aggravate. Le gravi lesioni interne non gli hanno dato scampo.

L'incidente, che secondo i rilevamenti della polizia stradale, era stato causato dall'asfalto viscido e, forse, da un tentativo di sorpasso azzardato, era avvenuto al confine fra Sanremo e Arma di Taggia. La vittima e i quattro amici viaggiavano su una Ford Sierra, che, dopo aver sbandato, era andata a schiantarsi violentemente contro un muro. Barbara Molinari, Massimo De Salvo, Patrizia Maddalena, tutti residenti a Loano e l'albenganese Maria Tralonna erano quasi rimasti illesi. Soltanto Barbara Molinari era stata ricoverata per precauzione nell'ospedale di Sanremo. Gli altri tre giovani, che viaggiavano sul sedile posteriore dell'auto, se l'erano cavata con leggero ferite.

E' morto al S. Martino Giovanni Amerio di ventisette di Albenga coinvolto nel giugno scorso in un incidente a Sanremo

Gianni Amerio era molto conosciuto nel comprensorio albenganese. Da diverso tempo il giovane era rappresentante per la provincia di Savona di una casa di abbigliamento. E' molto [illegible] in città anche il padre, Osvaldo, di professione taxista. Già nelle ore successive all'incidente i famigliari del giovane erano stati avvertiti della gravità della situazione, successivamente confermata dal trasporto di Gianni Amori nell'ospedale genovese. I medici del S.Martino hanno cercato in tutti i modi di salvare la vita al rappresentante di commercio. Lo hanno anche sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Ma tutto è stato inutile. Il fisico del giovane non ha retto alle gravi lesioni. Gli funerali non sono stati ancora fissati. La data [illegible] sera, probabilmente, questa mattina. **lg. o.**

DOVE ANDIAMO STASERA

chiuso lunedì e martedì
ÖSTAIA CA' DU GUMBU
piatti tipici
Via Tenni, 3 - Valleggia - Tel. 019/880783
gradita la prenotazione

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Via Quarda Superiore 17-19
(zona porto)
Tel. 019 / 8336350
Piatti tipici nel cuore [illegible] centro storico
SPECIALITA' PESCI
Chiuso la domenica

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24
Osteria Cù de Beù con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA – Tel. 821.091
CHIUSO DOMENICA
APERTO 24 ORE SU 24 • APE[illegible]

BAR SPAGHETTERIA
LINDA
Aperto tutta [illegible] notte dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDI'
MAN SPRICHT DEUTSCH
Piazza Centrale - [illegible] - Tel. (019) 584.378

Nel verde dell'entroterra Savonese
da Michelin
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE
[illegible] ALL'APERTO POTRAI GUSTARE
RAVIOLI, CINGHIALE, POLENTA, CARNE
E [illegible] ALLA PIASTRA
E TANTE ALTRE SPECIALITA'!!
Tutte le sere MUSICA con ingresso GRATUITO
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

ristorante

Via Sardegna, 5 - 17020 ANDORA (SV) - Tel. 0182/87354

HOTEL RISTORANTE
PICCOLO RANCH
Località Cascinazzo, 1
Bardineto (SV)
Tel. 019 79.07.038/39
APERTO TUTTI I GIORNI,
PRANZO E CENA,
CUCINA TIPICA A
CONDUZIONE FAMILIARE

Liguria Estate

CABARET A VILLA FARALDI

VILLA FARALDI. Cambio di programma all'undicesimo Festival di Villa Faraldi, che oggi propone un doppio spettacolo nella frazione di Riva. Ad affiancare i Dedrio, al posto delle Sorelle Suburbe, saranno i Soggetti. A questi ultimi spetterà il compito di rompere il ghiaccio, con una serie di gag a ritmo incalzante, raccolte sotto la definizione di «Shockezze». Il gruppo è formato da Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Marta Columbro, Manuela Tamietti, Laura Righi e Simonetta Benozzo. La regia è di Michele Di Mauro, luci e apparato scenografico sono affidato a Leandro Agostini. Toccherà quindi a Dedrio, alias Renato Forno e Claudio Caorsi, con «Teste di...sabitate», che inserisce elementi tipici del teatro. Il duo si è fatto conoscere due anni fa, vincendo il concorso «Il Buttafuori», organizzato dal Teatro dell'Angolo. Poi le partecipazioni a «Cabaret amore mio» e «Ridi a Ponente». [e. f.]

La 31ª edizione della rassegna è dedicata ad archi e pianoforte di scuola italiana

Ughi, un violino magico a Cervo

Tutto esaurito per il concerto del grande musicista che questa sera inaugura il Festival nel cuore dell'antico borgo marinaro. Bus navetta per il pubblico. Fino al 25, antichi strumenti in mostra

CERVO. C'è il tutto esaurito, e avrebbe potuto essere altrimenti. A inaugurare il Festival di Cervo, questa sera (ore 21,30), arriva Uto Ughi, uno tra i maggiori violinisti di oggi. Con lui, al pianoforte, Bruno Canino, per un programma che alterna tre Sonate di Mozart, Leclair e Franck.

E' il primo, grande concerto della 31ª edizione, dedicata agli archi e al pianoforte di scuola italiana. E anche quest'anno, nell'aggraziata cornice del sagrato dei Corallini, la rassegna di musica da camera riserva un omaggio al jazz e uno alla lirica, segmenti diversi, ma sempre di qualità, del mondo delle sette note.

Su questa piazzetta d'incanto, cuore dell'antico borgo marinaro e sovrastata dalla snella facciata della Chiesa di San Giovanni Battista, Ughi è venuto altre volte, e sempre accolto con entusiastici consensi: l'ultima, due anni fa, con l'Orchestra da camera Santa Cecilia, in una serata disturbata dal forte vento, ma comunque gradevole dalla grande professionalità e dal fascino di questo artista, che è anche un garbato, brillante intrattenitore. Uto Ughi, rara maestria, suona di consueto un prezioso violino Guarneri del Gesù del 1744, che si distingue per il suono caldo e per il pastoso timbro loro.

E proprio agli strumenti d'epoca il Festival offre quest'anno, sino al 25, una mostra che si aprirà alle 18 nell'oratorio di Santa Caterina, presente lo stesso Ughi. Si intitola «Liuti-Liutai», è realizzata in collaborazione con l'Agnesi. Spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «La rassegna offre un campionario di preziosità nell'arte dell'ebanisteria musicale e presenta autentici gioielli come il rebab, dalla cassa armonica scavata nel legno d'ulivo, il koto giapponese, laccato in nero e oro, con intarsio in avorio e tartaruga o la "battente", chitarra italiana realizzata da un allievo di Stradivari».

E' anche con queste iniziative (e con i Break Concerti, l'Accademia estiva, i corsi di perfezionamento), che Cervo si conferma capitale della musica in Liguria. A disposizione del pubblico, un parcheggio custodito presso gli impianti sportivi accanto al torrente Steria: da qui, dalle 19,30 all'1, un bus navetta farà servizio fino a piazza Castello, dove è vietato l'accesso dei veicoli. Per gli spettatori (il biglietto costa 40, e 18 mila lire, secondo il posto scelto) c'è un'altra novità: un questionario bilingue, con weekend e abbonamenti in premio da sorteggiare tra chi risponde.

[s. d.]

Il grande violinista Uto Ughi

Verezzi, inizio «bagnato»

Un temporale ha disturbato la «prima» dedicata a Goldoni

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Borgo di Verezzi, «macchia di calce lassù, sul nudo costone», come l'ha definito il poeta Camillo Sbarbaro, in quel salotto che è piazzetta Sant'Agostino. Dalla scenografia, un teatro fra le quinte naturali delle case saracene, Anna Maria Guarnieri (Donna Eleonora) compare e pronuncia la prima battuta. Si leva l'applauso del pubblico, che saluta il debutto della grande attrice. E' il via sul palcoscenico per il Festival.

Ma prima che si apra il sipario il maltempo pensa bene di disturbare la festa. Mauro Manciotti ha il tempo di leggere la motivazione del Premio Veretium, che verrà assegnato a Gabriele Ferzetti. Ricorda anche, condividendo la malinconia di tutti, la scomparsa di Alberto Lionello, che segue di poco quella di Sbragia. E tra i «carrugi» non si ode più il vocione di don Bruno, il parroco che era un personaggio, e il risalto di Paola Imassi. Ma lo spettacolo deve continuare, è la legge del teatro. Poi l'acquazzone, il fuggi fuggi in cerca di riparo e il timore che la serata fosse già finita prima di cominciare. Più tardi, però, lo spettacolo riprende.

Questa 28ª edizione si è aperta con «Il cavaliere e la dama», commedia poco nota e poco rappresentata di Goldoni, ideale seguito alle celebrazioni del bicentenario, ma dalla quale, come annota il sindaco Enrico Rembado, gran «patron» della manifestazione, «guizzano lampi di straordinaria attualità». Il pubblico e la critica non nascondono la curiosità: la compagnia e il regista Mauro Avogadro sono una garanzia, e davvero può diventare un evento, questo spettacolo che come accadeva alle origini è nato qui, e qui è stato provato. «Il cavaliere e la dama» sarà replicato sino al 18 luglio: alla «prima», un centinaio di persone sono rimaste fuori, ma c'è ancora posto nei prossimi giorni. Poi, dopo Goldoni verrà Shakespeare. E proprio il 22, in occasione della prima nazionale di «Molto rumore per nulla», Gabriele Ferzetti riceverà il Premio Veretium, assegnatogli per le recenti interpretazioni di «Danza di morte» e «Prometeo». E' una delle iniziative di cui è costellato il Festival, che quest'anno, nel salone di viale Colombo, presenta la mostra dei costumi goldoniani della sartoria Tirelli di Roma: essi, quelli che Gabriella Pescucci, premio Oscar per il film «L'età dell'innocenza» di Scorsese, ha realizzato per «La moglie saggia», e quelli di Giovanna Buzzi per «La serva amorosa».

Gabriele Ferzetti, il 22 a Verezzi

E poi, nel nuovo spazio «satellite» di piazza San Pietro, nel centro storico di Borgio, c'è da registrare il ritorno di Michele Placido. Il 25 luglio, concluderà qui la tournée italiana di «Caffè della stazione», da Pirandello. Il protagonista della celebre «Piovra» sarà il padrino della rassegna cinematografica, a cura di Mauro Manciotti e dedicata ad Agata Christie: tra il 19 e il 27 luglio, sei film all'Arena Astra, tratti dai suoi gialli. «A dare l'occasione, è stato "Trappola per topi", un classico del genere, che sarà rappresentato dal 9 all'11 agosto, a chiusura di Festival», spiega Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore.

Stefano

Programma

Jazz e lirica di gran classe

Il programma delle altre serate. Luglio: 20, Mario Delli Ponti, recital di pianoforte; 25, duo Rocco Filippini e Michele Campanella (violoncello e pianoforte); 29: jazz con Junior Mance e Jimmy Woode. In agosto: 3, pianista Claudio Martinez Mehner, premio Ciani '93; 8, lirica con il basso Ferrucco Furlanetto, al piano Markus Hinterhauser; 12, Anatol Ugorsky, pianoforte; 17, quartetto d'archi Silverstein, Agostini, Giuranna, Maunier e Derek Han al piano.

[s. d.]

Sanremo, le «Palme» assegnate ieri

Tutti i premi per l'umorismo

SANREMO. Giornata di premiazioni, quella di ieri, per il «47° Salone Internazionale dell'Umorismo» di Cesare Perfetto. I verdetti della giuria hanno dato vita alla serata di gala che si è svolta al Roof Garden del casinò e alla quale hanno preso parte umoristi, vip, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo.

La Palma d'Oro per la letteratura umoristica, con giuria presieduta da Mezio Melegari, è andata a Carlo e Norberto Valentini per il volume «I blobblob della 2ª Repubblica», il Dattero d'Oro a Milù Vigliero Lami per «Il galateo delle scuse» e quello d'Argento a Lello Arena per «I segreti del Sacro Papiro del sommo Urzo». Un premio speciale della giuria è andato a Barbara Alberti in occasione della pubblicazione del «Il promesso sposo». Sempre per la letteratura, ecco le altre «Palme»: sezione «illustrata» a Danilo Paparelli per «Mal di Goal», sezione «humour comics» ad Agnese per «Ciao Vacca», sezione «ragazzi» a Andrea Di Gregorio per «Poppy e Porsa».

Di rilievo, anche i riconoscimenti della giuria presieduta da Guillermo Mordillo relativi al tema del Salone quest'anno, «L'automobile». Il dattero d'Oro è andato a Paolo Del Bianco e quello d'Argento a Carlos Loiseau. Palma d'Oro per il «disegno umoristico» è invece Luigi Castiglioni. Il premio Presidente della Repubblica è andato invece al maestro Bruno De Filippi. Lunghissimo, l'elenco delle «Rame di Palma d'oro» consegnate al campione di Formula Uno Clay Regazzoni, al sindaco Davide Oddo, al telecronista Renato Ronco e al giornalista ligure de La Stampa Pier Paolo Cervone che, questa la motivazione, manifestazioni dell'umorismo e del turismo con lo stesso fervore delle sue ricerche storiche».

[g. ga.]

Stasera ai Pozzi di Loano arriva Roberto Vecchioni con il suo «Blumun tour»

Un weekend con musica e teatro

Maurizio Milani in piazza Matteotti a Spotorno; Anna Mazzamauro è a Villa Imperiale a Genova
E ancora, Carlo Pistarino sulla passeggiata di Rapallo e Maurizio Micheli al Teatrino di Portofino

Il professor Roberto Vecchioni e il suo «Blumun» sotto la luna dell'Open Ai Pozzi di Loano, Maurizio Micheli al Teatrino di Portofino, Anna Mazzamauro a Genova, Carlo Pistarino a Rapallo e Maurizio Milani a Spotorno. Anche questo weekend di metà luglio non lesina, anzi si vede, importanti appuntamenti con gli spettacoli in Liguria. Appuntamenti per tutti i gusti e persino - cosa sempre possibile - per tutte le tasche, comprese quelle a corto di spiccioli. Vediamoli un po' più da vicino.

Roberto Vecchioni. Con qualche ritocco all'impianto scenico e alla «scaletta», il professor Vecchioni, salutati i suoi ragazzi del liceo di Desenzano (e i suoi due cani), approda questa sera alla megadiscoteca Open, ai Pozzi di Loano con il collaudatissimo e amatissimo tour «Blumun», dal titolo dell'omonimo e fortunato album. Lo accompagnano in questa avventura estiva in giro per l'Italia, oltre alla moglie Daria Colombo che in questi anni gli è svelato tutti i segreti per sfruttare al meglio lo spazio scenico, Salvatore Camilleri alla batteria, Dario Faiella alle chitarre, Fabrizio Lamberti al piano, Fabio Maggioni al basso, Gilberto Martellieri alle tastiere e alla fisarmonica, Giulio Visibelli al sax e flauto. Il concerto avrà inizio alle 22. L'ingresso costa mila lire.

Roberto Vecchioni, stasera a Loano

Maurizio Milani. E' atteso questa sera alle 21, in piazza Matteotti, a Spotorno. Il suo show si intitola Piacenza; l'ingresso spettacolo è libero.

Anna Mazzamauro. Altro esempio di attrice bravissima, popolare fra il grande pubblico per i film di Fantozzi con Paolo Villaggio. A maggior ragione è da seguire in questo spettacolo «Bella dentro» che Nello Riviè le ha scritto su misura. Lo spettacolo riporta Anna Mazzamauro nel suo habitat naturale, fra teatro e canzoni, dove può dare libero sfogo all'ironia e alla simpatia, dimostrando doti di attrice versatilissima. La Mazzamauro debutta questa sera, alle 21,30 a Villa Imperiale, a Genova, nell'ambito della rassegna teatrale e musicale «Ridere d'agosto», anche prima» organizzata dal Teatro Garage. L'ingresso a Villa Imperiale costa 18 mila lire (ridotti mila).

Maurizio Micheli. Dopo aver giurato per anni che voleva Strehler, Maurizio Micheli recita davvero, questa sera alle 22,30, sul palcoscenico del Teatrino di Portofino, fatto costruire dal grande regista milanese negli Anni 70 quando era presidente dell'azienda di soggiorno. Si tratta di una «prima» nazionale intitolata «Il comico, la spalla e lo soubrette», un testo di Bruno Corbucci che Micheli interpreta con Aldo Ralli. L'ingresso costa mila lire. Replica fino a domani sera.

Carlo Pistarino. Al cabarettista genovese lanciato dal Drive In di Antonio Ricci tocca aprire la rassegna estiva «Un palco sul mare», sulla passeggiata di Rapallo che gli regalerà un autentico bagno di folla. Con il bravo Pistarino, saliranno sul palco del lungomare rapallese anche i musicisti della band di Paolo Rossi «C'è quel che c'è». E ci sarà sicuramente da aspettarsi di tutto. Ingresso libero.

Mauro Boccaccio

AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni Promontorio di Portofino. Partenza ogni da Santa Margherita Ligure. Prima corsa 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori 65 anni L. 52.000. Biglietti partenza, prenotazioni presso Planctor, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene sconto L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

15 luglio 1994

Continuano, con partenza da S. Margherita, le escursioni a bordo del sommergibile «Tritone 2». I lettori della Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di dieci mila lire nei giorni feriali e di 5 mila in quelli festivi e prefestivi.

Importante Società di medie dimensioni operante in Liguria, in un trend di sviluppo e consolidamento, ci ha incaricati di selezionare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il ruolo, che risponde al Direttore Generale, prevede la supervisione amministrativa e finanziaria, il controllo di gestione ed il reporting, attraverso il coordinamento del personale amministrativo e dei consulenti esterni.
Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio di 28-34 anni, in possesso di adeguata professionalità maturata in contesti modernamente organizzati, sensibile ed aperto alle metodologie informatiche, preparato e propositivo nell'elaborazione delle strategie societarie. Completano il profilo doti di leadership e di organizzazione. Sede di lavoro **SAVONA**. Le condizioni complessive dell'offerta, non rigidamente predeterminate, verranno concordate in modo da soddisfare le candidature più qualificate.
Assicurando la **massima riservatezza** in ogni fase della selezione, gli interessati sono invitati a trasmettere **con urgenza** dettagliato C.V. (anche via fax numero 010/58.03.88) siglato, anche sulla busta, con il **Rif. SP/6 16980**, alla:

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - VITTORIO EMANUELE n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VENERDI' 15 LUGLIO 1994

LA STAMPA
DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA		ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone	L'Onda	U Bacche	Black Out	Le Caravelle
Mela di notte	Le Suerte	Kaos Le Vele	Casi Abissina	King Club
		Niagara-Capannina		Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE		SPOTORNO
Manhattan (in Santa, Arcadia Open Ai Pozzi	Disco club Chic Rajah	Il Coyo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Biffa	Il Castello
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE			VARAZZE
Super pista	Symbol	Thanax		Giava Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica.

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata ■ Genova e in Riviera

Di notte il rock è padrone

Mister Do, Mascherona, Senhor do Bonfim: tre «templi» della musica giovane. Ma anche la «classica» si difende: a S. Maria di Castello suonano Balestracci e Lonardi, altri recital a Lavagna e a Sestri Levante

Ecco gli appuntamenti di questa sera ■ Genova ■ nella Riviera di Levante.

Genova. In piazza S. Matteo, alle 21,30, va in scena «Delle cose dei Doria», spettacolo teatrale ■■■ testi di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni ed Elena Bono. In scena: «La chiesa, la piazza, la voce», «Corsari», «Ritratto di principe ■■■ gatto» e «Presenze». Ingresso lire 10 mila. Al **Club Mascherona**, alle 22, concerto della band «Skazzo totale». Walter Giacchero al basso, Ignazio Serventi alle chitarre e Alberto Coloretti alla batteria presenteranno covers dei Led Zeppelin. Al **Senhor do Bonfim**, sul lungomare di Nervi, alle 22,30, sono di scena i Laboratorio Acustico con Giangi Sainato e Davide Mocellin alle chitarre e la cantante Flavia Ferretti. In programma brani soul, jazz, pop. Al **Mister Do**, alla Nunziata, alle 22,30, concerto del duo Cello Armony, ■■■ Stefano Cabrera e Luca Dallo. Ingresso lire 10 mila.

Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi proiezione del film «Due irresistibili brontoloni, ■■■ Jack Lemmon e Walter Matthau. Al Nettuno di Principe (via Adua) è in programma Carlito's Way, di Brian ■■ Palma, con Al Pacino e Sean Penn.

A **Santa Maria di Castello**, alle 21, concerto dell'Accademia Fontegara. In programma musiche di stile francese nel '700. L'ensemble è formato da Sergio Balestracci (flauto), Massimo Lonardi (liuto), Guido Balestracci (viola da gamba), Ottavio Dantone (clavicembalo). Musiche di Daupart, Couperin, Lully, Marais, De Visee. Serata conclusiva del Festival Mediterraneo. Ingresso lire 15 mila.

A **Forte Sperone**, alle 21, la compagnia del Teatro della Tos■■ presenta *La notte delle favole*. Regia di Tonino Conte. Ingresso lire ■■ mila (18 mila).

Sant'Olcese. A Villa Serra di Comago, alle 21, la compagnia di danza Arbaleta presenta le ■■■ reografie Piuma e altre, dall'opera di Henry Michaux, La zattera e Prova di un prologo.

Uscio. La rassegna Luglio nel parco presenta questa sera, alle 21, il film «Fra diavolo», ■■ Hal Roach, con Stan Laurel & Oliver Hardy.

S. Fruttuoso di Camogli. Prende il via stasera la stagione concertistica dell'Abbazia di S. Fruttuoso, promosso dal Fai con ■ patrocinio del Comune. Alle 21,30, nel chiostro dei Doria, concerto del Quartetto d'Archi di Torino. E' previsto ■■■ servizio speciale di battelli.

Santa Margherita. Esibizio■■■ ■■ gruppo «Concertino ■'estate», formato da giovani musicisti provenienti da importanti orchestre sinfoniche, questa sera, alle 21,15, in piazza San Siro. Ingresso libero.

Al **Covo di Nord Est**, dalle 23, serata «Tutti frutti» con il dj Philipe Renault. Ingresso lire 20 mila.

Lavagna. In piazza Marconi, davanti alla Basilica di S. Stefano, alle 21,15 primo concerto del ciclo «Luglio in musica» a cura ■■■ Sestiari. In pedana ■ duo di arpe Valeria Madini Moretti-Elena Gorna. Ingresso libero.

A **Cavi**, alle 21, in piazzetta Cogne, spettacolo ■ cabaret ■■■ Gian Domenico Solari. Ingresso libero.

Sestri Levante. Stasera alle 21,15, al Grand Hotel dei Castelli, per ■ stagione promossa da Ars Antiqua, concerto del contrabbassista uruguaiano Milton Masciadri e della pianista Angiolina Sensale. Musiche di autori classici e del repertorio sudamericano. Ingresso libero. [m. b.]

Arianna David, Miss Italia 1993. La corsa al titolo ricomincia

MISS ITALIA

Selezione ■ Bogliasco

Piccoli aggiustamenti nel calendario delle selezioni per l'elezione di Miss Italia. La selezione di ieri sera, annunciata dagli organizzatori al Garden del Lido, in corso Italia, in realtà si ■ svolta nel giardino del vicino Makò. Ma non si tratta di un trasloco polemico, così almeno giurano i responsabili. I ■■■ locali avrebbero invece deciso di non farsi concorrenza ■ ■ scambiarsi le attrazioni in ■■■ giorni ■■■ settimana, in particolare ■ martedì e ■ giovedì. Raggiunto un ■■■ do in piena armonia, per salutare l'idillio, presto il Garden del noto stabilimento balneare ospiterà un paio di selezioni di Miss Mondo, oltre alla serata della più bella del Lido, appunto.

Frattanto, ■ stato anticipato l'appuntamento di Bogliasco con le aspiranti Miss Italia. Non più sabato 23 luglio, bensì questa sera, alle 22,30, al dancing La Nuova Scogliera.

Se ■■■ ■ saranno altre variazioni nel programma del team di Gino Guerra, la carovana ligure di Miss Italia resterà in provincia di Genova anche sabato sera. La selezione è prevista a Casarza Ligure, nell'entroterra di Sestri Levante, con inizio alle 21,30. [m. b.]

Omaggio a Ciaikovskij: da Giulietta e Romeo al Capriccio Italiano

Musica dall'Est al Comunale

Il Carlo Felice ospita stasera l'orchestra della Radiotelevisione Moldava diretta dal genovese Aurelio Canonici. Per il giovane musicista è il debutto nella sua città

GENOVA. Debutto, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice, della tournée italiana dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Moldava, che dopo la «prima» di stasera ■ Genova, toccherà numerose città italiane, tra cui Ravello, Trapani e Avellino.

Sul podio ■ sarà ■■■ promettente giovane maestro genovese, Aurelio Canonici, atteso alla prima esibizione nella sua città natale.

Allievo del conservatorio Niccolò Paganini e poi del grande direttore Giuseppe Patanè, Canonici è stato ammesso due anni fa alla prestigiosa Accade■■■ di Vienna, scuola che ha, fra gli altri, formato grandi direttori ■■■ Claudio Abbado, Zubin Mehta, Giuseppe Sinopoli e molti altri.

Recentemente, Aurelio Canonici ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Radiotelevisione Moldava in una edizione della pucciniana Madama Butterfly.

L'orchestra moldava è nata nel 1989 e raccoglie esclusivamente musicisti diplomati nei conservatori ■ Mosca, Odessa, Kiev, Kishnev.

Al Carlo Felice l'orchestra moldava

Il suo repertorio abbraccia sia ■ periodo classico e romantico, quanto quello contemporaneo, ■■ particolare attenzione verso i compositori dell'area russa.

Il programma della serata è un omaggio a Ciaikovskij. Nella prima parte l'Orchestra Moldava eseguirà l'ouverture-fantasia Romeo e Giulietta che contiene una delle più struggenti e belle melodie scritte dal grande compositore russo, dedicate all'amore dei due giovani veronesi protagonisti del dramma.

Seguirà ■ Capriccio Italiano, op. 45, composto a Roma nel 1880, che si snoda su temi italiani ricavati, in parte, ■■ raccolte pubblicate e in parte da melodie ascoltate dall'autore durante ■ suo soggiorno in Italia.

Dopo l'intervallo, è in programma la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64, uno dei lavori più efficaci e suggestivi di Ciaikovskij.

Il concerto, che rientra nella rassegna Estate & Classica, è organizzato dal Teatro Comunale dell'Opera in collaborazione con Ansaldo.

L'ingresso al Carlo Felice costa ■■ mila lire. [m. b.]

Il gruppo si esibisce stasera a Portovenere

Filastrocche e canzoni nel cd della Rionda

GENOVA. Un simpatico e invitante girotondo di cuculli, gustose frittelle di farina di ceci; le ultime volontà ■ una bevitrice che, dopo aver decantato i poteri ■■■ vino chiede ■ poter avere come cuscino una damigiana e di essere sepolta in una vigna; una delicatissima ninna nanna. E ancora, filastrocche celebri, canzoni narrative, ballate tristi e suggestive. Sono alcuni dei brani inseriti in un compact disc («Capitan de gran valore») recentemente inciso da «La Rionda».

La rionda era un ballo che si eseguiva in tondo, intorno ad un falò a Genova nel periodo carnevalesco. Il gruppo vocale e strumentale nato ■■■ ■■■ si è posto l'obiettivo di studiare e divulgare il patrimonio musicale (immenso anche ■■ poco conosciuto) della nostra regione.

Ne fanno parte Laura Parodi (canto e percussioni), Roberto Bagnasco (chitarra, violino, canto), Mauro Barbieri (canto e percussioni), Antonio Capelli (violino, chitarra e mandolino), Giuseppe Laruccia (clarinetto, flauto dolce, percussione) e Lorenzo Pastore fisarmonica e canto). Musicisti di provenienza diversa, accomunati dall'in■■■ per un repertorio che ha un indubbio valore non solo storico, ma anche artistico. Il disco è il frutto di anni di ricerca da parte di alcuni dei componenti e di due attenti etnomusicologi quali Edward Neill e Mauro Balma.

I brani inseriti provengono da ■■■ diverse della regione, da Oneglia ■ Monterosso, da Busalla ■ Rossiglione. Testi e musiche, nelle loro colorite immagini, rispecchiano una cultura popolare estremamente ricca e articolata. Il disco risulta piacevolissimo non solo per i contenuti musicali ma ■■■he e soprattutto per l'esecuzione ■■■ gruppo.

«La Rionda» (con l'aggiunta di Marc Novara, ghironda e organetto) partecipa alla Rassegna musicale nei Castelli di Liguria: questa sera (ore 21,30) è a Portovenere, il 24 luglio a Zuccarello. [r. l.]

Concerti sul sagrato dal 19 luglio al 4 agosto

Il Festival Amfiteatro ecco tutto il cartellone

LEVANTO. Ritorna, anche quest'anno, il «Festival Internazionale Massimo Amfiteatro» di musica classica, giunto felicemente alla sua terza edizione. Sull'onda del successo conseguito nelle precedenti edizioni, l'omonima «Associazione Musicale», presieduta dall'ing. Giorgio Marconi di Roma, quest'anno ha anticipato il «cartellone» dei concerti.

La manifestazione culturale, dedicata alla memoria del celebre violoncellista che scelse Levanto come sua patria adottiva e che la città ripagò con l'affetto di quanti lo conobbero e gli furono vicini, offre in questa terza edizione un calendario che si articola ancora su sei concerti, come lo scorso anno, e che si terranno sempre sul sagrato della chiesa parrocchiale Sant'Andrea alle ore 21, dal 19 luglio al 4 agosto. ■ esibirà un'orchestra, per la prima volta, in modo da offrire una panoramica il più possibile ampia della musica classica da camera.

I primi due appuntamenti sono con l'«Orchestra International Chamber Ensemble», diretta da Francesco Carotenuto, che si esibirà martedì 19 e giovedì 21 luglio. Nel primo concerto suonerà anche il violoncellista Arturo Bonucci, mentre nel secondo si esibirà la celebre pianista Marisa Candeloro, già facente parte del Duo, Trio e poi del «Quartetto di Roma». Martedì 26 luglio sarà la volta del «Quartetto di sassofoni Accademia». L'ultimo concerto di luglio è fissato per venerdì 29 con il «Duo violoncello e pianoforte» Alfredo Persichilli ed Annalisa Bellini.

Per martedì 2 agosto è in programma un «Duo di violino e pianoforte» ■■■ Myriam Dal Don ■ Nazzarano Carusi. Infine giovedì 4 il «Duo pianistico» Roberta ■ Cristina ■ Susanna Gobbi. [g. gh.]

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le pazze storie di ■■■ Van Dyke, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,05 Dottore per tutti, telefilm; 16,15 Auricheveolmente ■■■ noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Tg 8 flash, 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,35 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno ■ compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 14 Film; 16 Maxivetrina; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina; 17,30 Luci nella notte, musicale; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notiziario; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 Inps informa, notizie utili; 20,30 Fuoco incrociato, film tv; 22,30 I politici e la città, rubrica; 23 Momenti preziosi, rubrica; 1,10 Tg notizie regione. 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 16 TgA ■■■ ■■■, notiziario; 16,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18 TgA flash news; 18,10 Vicissitudini, telenovela; 19 TgA news, 20,30 Briefing sport magazine, rubrica; 21,15 Shopping club.

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; 9 The bold ones, telefilm; ■■ Fantagaso, cartoni, 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore, telenovela, 11,30 Orchestra-compilation, musicale; 12 Il tenente O'Hara, telefilm, 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Telegiornale Tn4; 13,40 Il fichissimo del baseball, cartoni; 14 Appuntamento con i gialli, 15,15 Il fichissimo del baseball, cartoni; 15,45 Tormento d'amore, ■■■■; 17,15 Crisi, telefilm; 18 Beverly Hillbillies; 18,30 Leosie, telefilm; 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale Tn4; 19,45 Telenews; 19,50 Tg Genova; 20,30 Il tenente O'Hara, telefilm, 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Motor shop, rubrica; 23 Appuntamento con l'arte; 0,30 Orchestra compilation; 1 Telenews.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi ■■■ sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Watson, serial tv; 18,30 Notiziario; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Max Headrom, miniserie.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 15,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19 Orologi da polso; 19,30 Telegiornale; 20,30 Fuoco incrociato, film; 23 Telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna, ■■■■; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

■■■■■■ 14,30 Studio rock, musicale, 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Il vostro futuro, rubrica, 17,30 Cartoni animati; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo; 22,45 Appuntamento ■■■ figlia; 23,45 Tg notte.

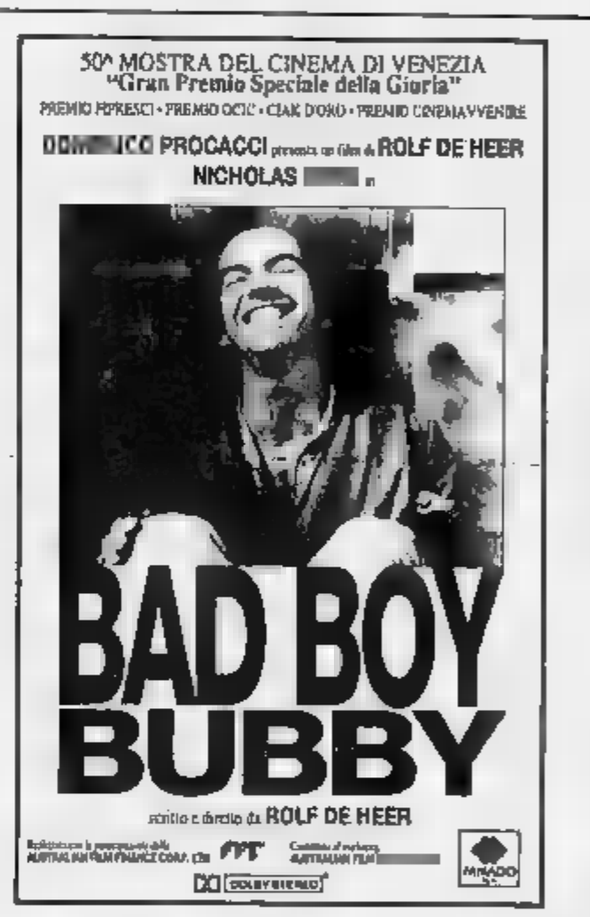
■■OCANALE 7 Circuito Junior Tv; 11 Informazione commerciale, 12 La promessa, film; 14 Portobello Road; 19,15 Match ■■■■; 19,45 Calcio ■■■, rotocalco di calcio; 20 Primogiornale; 20,30 Assassinio allo specchio, film; 22,15 Calcio ■■■, rotocalco di calcio; 22,30 Primogiornale; 23 Atlus, telefilm; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera; 1,45 Match music (r).

TV ARCOBALENO: 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, programma contenitore per ragazzi; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa Bori; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; ■ Match music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica;22,45 TgA, notiziario; 23 Incontri, attualità; 23,30 match music, rubrica.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica, 12 Piacere di conoscervi; 14 Tirati su; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; ■ Se la fossi...; 22,10 100 x 100 donne, rubrica; 22,30 Primo piano, notiziario; ■ Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; ■ Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Cartoni animati; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestrazione-compilation; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pericolo, ■■■m; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlus Ufo Robot; 20 Primus, telefilm; 21,30 Agenda Liguria; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop, rubrica; 23,30 Crisis, telefilm.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.l**



Pallanuoto: una brutta prova taglia le gambe alla banda-Uras, il «ritorno» domani a Catania

Sturla, il sogno della A1 è quasi finito

Appare irrecuperabile l'11-14 di Nervi con il Paguros

GENOVA. Ko al primo colpo, e la massima divisione della pallanuoto nazionale che diventa ormai un sogno lontano. Lo Sturla ha esordito nel peggior modo possibile, con una sconfitta nella vasca di Nervi, negli spareggi per salire in A1 contro il Paguros Catania. Una sconfitta (14-11, parziali 4-2 2-3 2-4 3-5 visti da parte ligure) dovuta in parte alla forza dei siciliani, ma molto anche agli biancoverdi in fase realizzativa.

La fretta di recuperare il risultato, la tensione che ha tradito sia i genovesi come i catanesi (pur favorendo infine questi ultimi): tutto ha contribuito a portare il Paguros a mettere una ipoteca sulla promozione. La buona partenza degli sturlini è stata l'unico momento in cui la squadra di Gianni Uras ha realmente giocato alla grande, come nelle ultime sei giornate dalla regular season dopo la sconfitta di Bogliasco. A quel punto del campionato, solo una grande forza caratteriale avrebbe potuto riportare i genovesi dalla polvere all'altare.

Reazione che lo Sturla aveva avuto, coi successi su Modena e Torino ad impreziosire l'ultimo mese, ma che è poi completamente mancata nella partita decisiva. Come mancati alcuni uomini rappresentativi, Andreas Gyoengyoesi in particolare. A fine gara, nessuno ha voluto gettare la croce addosso al magiaro, ma qualcuno ha ricordato il giocatore, analogamente a quando indossava la calottina della Pro Recco, mancasse spesso negli appuntamenti decisivi.

Debolezza psicologica? Eccesso di responsabilità? Il valore dell'atleta si discute, e probabilmente domani alla piscina «La Playa» di Catania, nel retour-match (non anche l'orario, le 17,15 e le 18,15, entrambi comunicati dalla Fin, in contraddizione; arbitri De Meo e Grosso) lo dimostrerà. Ma certo, le due sole reti all'attivo (e su rigore), chiedono un immediato riscatto. Altro momento-clou, l'uscita per brutalità del russo Bjtchichin, pallanuotista che basa tutto sulla forza fisica.

Gianni Uras gli aveva preparato una vera e propria «gabbia» difensiva, per far sì che ottenesse pochi palloni giocabili. E gli ospiti, come votati ad uno schema soltanto, sempre a puntare sulle capacità realizzative del russo. Troppo presto Bjtchichin ha lasciato la vasca insieme allo sturlino Piano, costringendo il tecnico Bruno Cufino a rivoluzionare tutto. Non più la «boa» davanti, ma un attacco a due o tre elementi.

E lo Sturla ha sofferto tale atteggiamento. Nonostante le suddette condizioni, rivelatesi negative, lo Sturla ha persistito nel «regalare» il match agli avversari. Vedi l'aver sciupato un numero incredibile di occasioni-gol davanti a Lignano, figlio d'arte (suo padre è stato portiere della Canottieri Napoli e della Nazionale di Gianni Lonzil, e lasciando via libera ai siciliani. Sparito dalla vasca il russo, il toccato ad un altro sovietico, l'ex Roma Olimpiakos, Naumov, prendere il bastone del comando nelle operazioni. Cinque reti, e regia. Supportato a dovere dall'ex Mostes (4 bersagli centrati), Valenti (3), Palumbo e Argentiero (uno); e dall'altro straniero, il terzo, il croato Fatovic che, chissà come, al Sud viene sempre «naturalizzato»...

Viene da sorridere se si pensa che alla vigilia qualcuno a Roma era interessato (ironizzando) sulla posizione dello sturlino Jerebic... Il quale è stato peraltro il miglior marcatore ligure con 4 reti, seguito da Gyoengyoesi (2 rigori), Bertolini, Armari, Cristilli, Fulvio Federici e Agrone. La Sportiva Sturla non è comunque solo pallanuoto: oggi inizia l'chiusura domenicale alla piscina della Sciorba, la 26a edizione del «Memorial Morena», meeting internazionale di nuoto a livello giovanile.

Giancarlo Scartozzoni

LA NAZIONALE

Mini-tornei a Cagliari e a Catania

E' partito l'ennesimo settimana di cura-Rudic, il selezionatore che non concede tregua ai giocatori. Gli azzurri sono da ieri a Cagliari, dove affrontano un torneo internazionale contro Germania, Usa e «All Stars» (rappresentativa di giocatori stranieri che militano in club italiani ed europei). Ratko Rudic ha convocato i «soliti», al gruppo manca solo Franco Porzio che ha il piede sinistro ingessato a causa di una frattura all'alluce. Può proseguire gli allenamenti, ma non giocare. La convalescenza dovrebbe essere di 15 giorni, e il rientro in squadra è previsto ai primi di agosto.

I convocati: Attolico, Ferretti, Pomilio, Averaimo, Petronelli, D'Altrui, Calcaterra, Bovo, Giuseppe Porzio, Fiorillo, Gandolfi, Silipo, Sottani, Campagna, Fosiglione. Oggi alle 10,30 si gioca Germania-All Stars, alle 12 Italia-Usa, alle 17 Germania-Usa e alle 18,30 Italia-All Stars. Le quattro selezioni si trasferiranno poi a Catania, con questo programma: domani 18,30 Usa-All Stars e 19,45 Italia-Germania; domenica 18,30 Germania-All Stars e 19,45 Italia-Usa; lunedì 20,30 Usa-Germania e 21,45 Italia-All Stars. Anche gli azzurrini del '75 sono impegnati in un torneo internazionale, a Sopron in Ungheria (tra i convocati Mangiante, Cavallini e Riccadonna del Recco. Gruppo Chi e Battini Bogliasco): all'esordio, ko con Grecia per 16-8. [g. a.]

Gyoengyoesi, prestazione deludente

Rapallo, piccoli miracoli

Da oggi la squadra «Ragazzi» ad Anzio per le finali tricolori

RAPALLO. Una società Tigullio, oltretutto grosse tradizioni alle spalle, che conquista una finale nazionale in un campionato giovanile: roba da fantascienza fino a pochi mesi fa, e che diventa improvvisa realtà grazie alla squadra «Ragazzi» (cioè nati nel '80 e anni seguenti) del Rapallo.

Oggi i giallobl danno l'assalto al titolo Anzio: iniziano tre giorni di scontri al massimo livello Savona, Quinto, Alma Roma, Ortigia, Playoff Napoli. Il Rapallo gioca alle 19 con l'Alma, domani alle 10 con l'Ortigia e alle 20 col Quinto; domenica alle 11 col Playoff e alle 18 col Savona. Cinque sfide per uno scudetto: conquistarlo sarà facile perché il campo delle rivali si presenta agguerrito. Sulla carta la concorrente più forte è il Savona Andrea Pisano, formazione che a Lavagna lo scorso autunno vinse il «Majoni» alla grande.

«Noi rispettiamo tutti senza aver paura di nessuno — ammonisce il tecnico Diego Casagrande — come abbiamo fatto nel torneo provinciale, 18 gare 18 vittorie, e in semifinale dove abbiamo battuto Florentia, Como e Modena senza concedere nulla: 51 gol segnati e 8 subiti».

La squadra è il frutto di una oculata politica di sinergie tra Rapallo Chiavari. I verdeblù, ad inizio stagione senza piscina, hanno ceduto i ragazzi ai rapallesi, e il frutto di questa unione, in acqua e in panchina dove il tecnico chiavarese Angelo Casazza ha collaborato con Casagrande, è evidente. Anni una squadra Tigullio arrivava così in alto. E non è detto che non salga ancora: si provano Filippo Cipriani Noce, Nicolò Cerisola, Luca Colucci, Maurizio Felugo, Simone Scannavino, Federico Marmotti, Alessandro Olmo, Federico Roncagliolo, Marco Tugolotti, Simone Pittaluga, Davide Fiori, Filippo Rezzano, Marco Pagani, Luca Vettorello, Thomas Oliva e Walter Aresi. [d. s.]

Stanno per scadere i termini per aderire a C2 e D maschile

Basket, l'ora delle iscrizioni Il Tigullio appare in difficoltà

Non è solo il calcio a dover rispettare importanti scadenze, leggi iscrizioni con dubbi su quante società sono in grado di regolarizzare la posizione, e quante altre costrette a rinunciare. Anche il basket regionale ha simili problemi, con la data ultima per l'iscrizione alla C2 e alla D maschile fissata per le ore 24 di stasera.

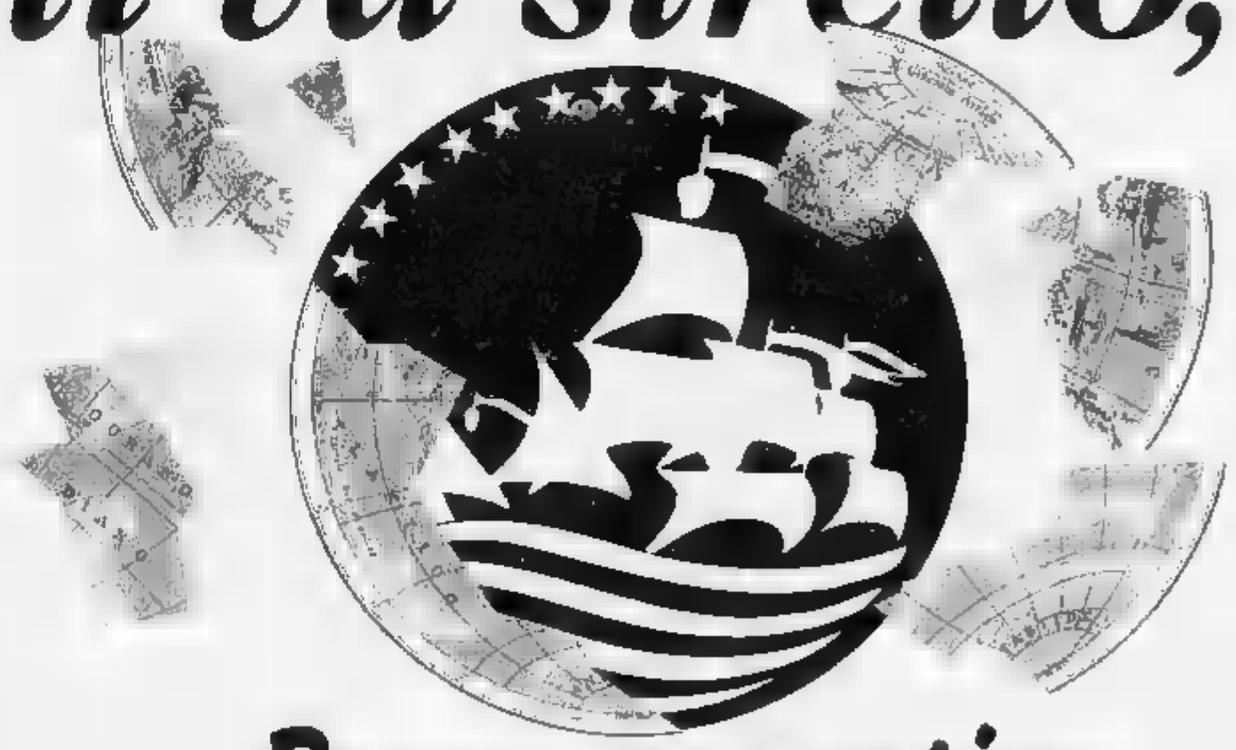
Al momento non tutte le società aventi diritto (40 in tutta la regione) hanno inviato l'iscrizione agli uffici della Fip regionale, quindi qualche dubbio rimane. In particolare, nel nuovo torneo di C2, sulla partecipazione di Tigullio S. Margherita a levante, Vogue Sposa Alassio a ponente. Per il Tigullio, problemi di organico più che dirigenziali; a ponente, il presidente alassino De Stefano che, deluso dal comportamento delle amministrazioni locali, potrebbe passare la mano o non iscrivere la squadra.

Serie C2. Il nuovo campionato, a livello regionale, inizierà il 9 ottobre, con conclusione il 14 maggio. La vincente di questo girone non sarà direttamente promossa in C1, ma dovrà spareggiare contro la vincente Friuli. Dove il basket ha molto seguito, molti più talenti, incol rischio che la rappresentante ligure non possa salire di categoria. Tre le retrocessioni: la prossima stagione sarà molto più interessante quella conclusa poco, che ne presentava, con quindi un interesse e un impegno, soprattutto nelle ultime giornate, relativi. Le 16 aventi diritto, che entro stasera devono aver regolarizzato la posizione, Sarzana, Lerici, Autorighi Chiavari, Erg Cogoleto, Riviera Savona, Vogue Sposa Alassio, Imperia, Crdd Spezia, Sestri Levante, Alcione Rapallo, Tigullio S. Margherita, Athletic Genova, Uisp Rivarolo, Moremola Pietra, Albenga e Ospedaletti.

Vaccaro e l'Autorighi la C2

Serie D. Sostituisce in pratica la Prima divisione, è strutturata in due gironi 12 squadre l'uno. Anche qui, qualche dubbio sulla partecipazione di alcuni club con dirigenti in vacanza o «distratti». Le aventi diritto Loano, Cairo, Granarolo, Sanremo, Pegli, Ardita, Assobasket, Villaggio, Pontremolese, Cus Genova, Virtus, Aquile, Spezia '93, Champagnat, Audace Camporosso, Mf, Praese, Pool, Alpini, Sestri Ponente, Vallestura e King. un paio da ripescare, in base a una classifica di merito. [g. s.]

'Se il mondo ti va stretto,



Parco acquatico
LE CARAVELLE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

La Federcanottaggio «bacchetta» l'Associazione: cambiato il programma

Palio, si riparte dall'interruzione

La sola finale di Rapallo sarà «recuperata» il 24

Ricci, assessore allo Sport di Rapallo

Il 21° Palio del Tigullio rischia di annegare in gorghi di burocrazia e disorganizzazione. Intanto la commissione regionale della Federcanottaggio ha «bacchettato» i dirigenti dell'Associazione Palio. Ha respinto il reclamo di Rapallo, eliminato in batteria il 3 luglio, e ha dichiarato valide le eliminatorie.

Inoltre, ha sottolineato non ci fosse alcuna ragione di appellarsi alla commissione tecnica dell'associazione, tenendo barche ed equipaggi immobili in mare per due ore in attesa di una sentenza che non arrivò mai. A questo proposito non ha nulla all'atleta di Lavagna (lo Junior Benini) che venne quasi alle mani coi dirigenti del Palio: ci voleva proposta di provvedimenti disciplinari da parte di qualche società, ma non è mai arrivata.

Ha infine rispedito al mittente la richiesta di sentenza sul caso-remi: Sestri Levante si appellato alla per sapere usare i contestati attrezzi in fibra carbonio (tutti gli altri hanno in legno). Consultato il lacunoso regolamento del Palio, Genova non ha trovato risposte e stabilito che sia l'Associazione a decidere. Poiché gli altri (6 su 7) sono contrari, pare che Sestri dalla prossima prova si adegui al legno.

Il calendario è rivoluzionato: domenica si gareggia come previsto a Lavagna, il 24 invece che la finale a Zoagli si replica conda gara a Rapallo dando giusta soddisfazione all'assessore allo Sport, Umberto Ricci, e ai suoi collaboratori che tanto si erano adoperati per aiutare S. Michele a organizzare la prova del 3 luglio. Si partirà da dove ci si era interrotti: prova degli Junior e dei Ragazzi, finale dei gozzi in legno Rapallo fuori. Infine, slitta al 7 agosto la prova conclusiva a Zoagli premiazione finale. [d. s.]

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

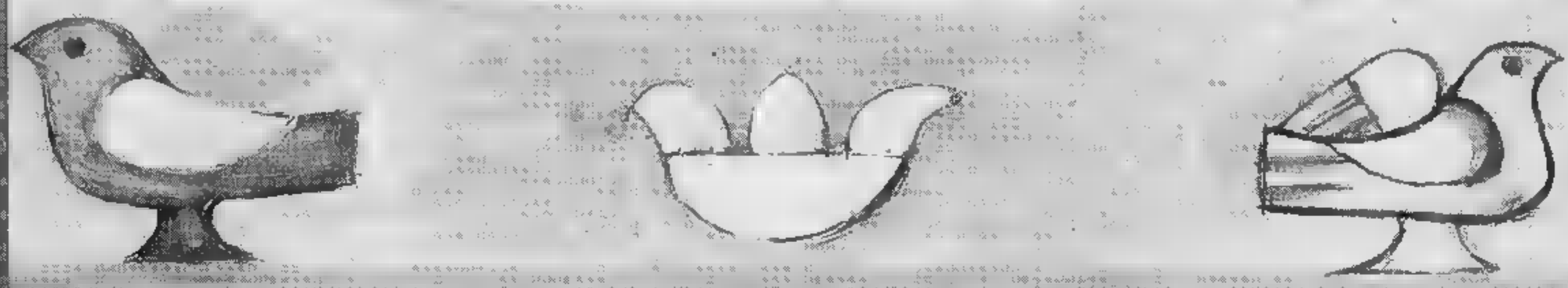
ogni mercoledì tuttoscienze

ogni sabato tuttolibri

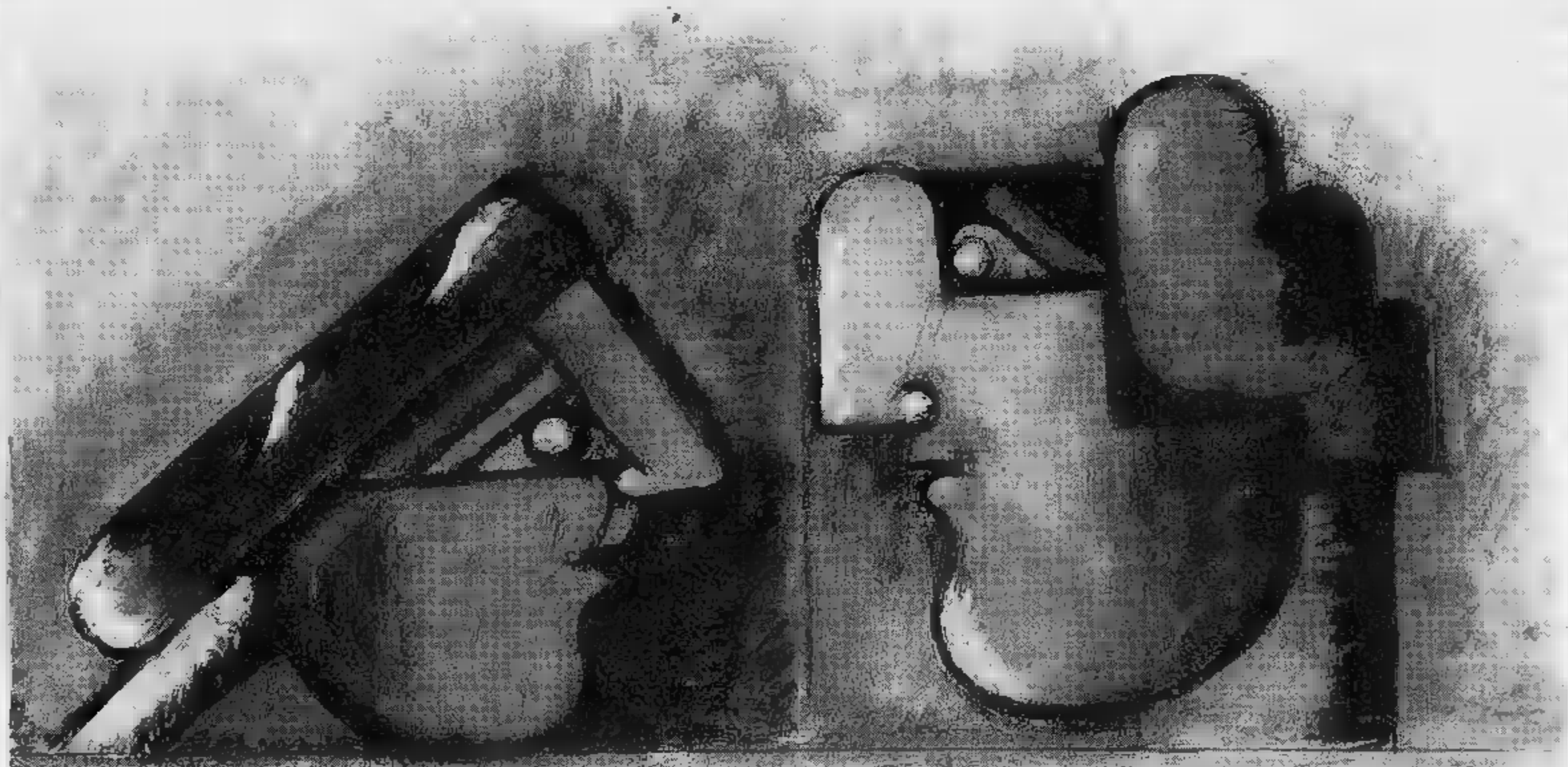
LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI PIETRASANTA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE



LA VERSILIANA

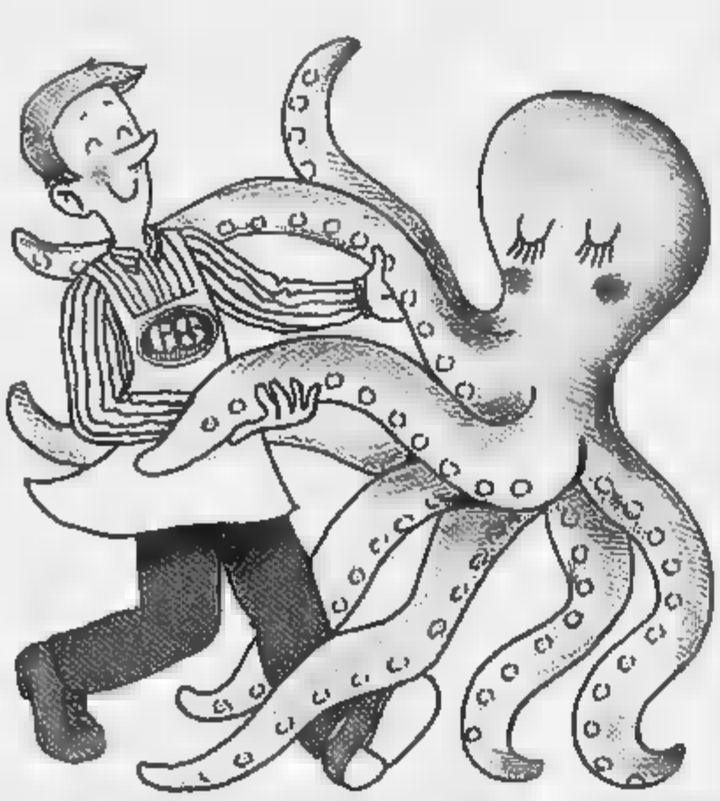


"INCONTRO"

FESTIVAL

MARINA DI PIETRASANTA (LU)

9 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994 XV EDIZIONE



POLPO O POLPETTA C'E' TUTTO

E... NON RESTI IN BOLLETTA.

GS si fa più bello, più grande, più nuovo e con tanti reparti in più. Il forno, la pizza, la pescheria, la gastronomia, ma anche dischi, libri, giocattoli, casalinghi e abbigliamento, tutto per una spesa completa.

Venite a trovarci! Riempite la macchina di tutto quello che volete: i prezzi sono davvero sorprendenti, perché la convenienza è una delle nostre bandiere.

NUOVO SUPERMERCATO

GS SUPERMERCATI

BUSSANA

Dal lunedì al sabato: orario continuato dalle 8.00 alle 21.00.
La domenica: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.

Ecco alcuni esempi:

MELONI IN OFFERTA SPECIALE

NETTARINE IN CASSETTA
al Kg L. **1.390**

PESCHE GIALLE IN CASSETTA
al Kg L. **1.290**

PETTI DI POLLO
al Kg L. **8.990**

COZZE
al Kg L. **2.900**

3x2
FILETTI DI TROTA SALMONATA
1 pezzo L. 19.800 al Kg
3 pezzi L. 13.200 al Kg

PRAY DENTICE
al Kg L. **15.900**

PROSCIUTTO COTTO
l'etto L. **1.290**

PROSCIUTTO CRUDO
l'etto L. **2.190**

YOGURT PADANIA
cad. L. **290**

YOGURT LANDLIEBE
IN VASO DI VETRO GUSTI ASSORTITI g 150
L. **960**
(Al Kg L. 6.400)

SUCCHI SOFT ZUEGG
Litri 1
L. **1.290**

FIOR DI FRAGOLA ALGIDA g 250
L. **3.120**
(Al Kg L. 12.480)

CARTE D'OR ALGIDA
g 500
L. **4.760**
(Al Kg L. 9.560)

BIBITE S. [illegible]
L. **940**
(Al litro L. 627)

SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

BUSSANA - Loc. Armea (vicino al Nuovo Mercato dei Fiori)

LA STAMPA
"L'E"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 15 Luglio 1994 ■ 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Anziano gettato in una fontana rischia l'infarto, agenti insultati, molte denunce

Una notte di follie per gli Azzurri ragazza cade da furgone, è grave

IMPERIA. Notte pazza, ma anche ■ dimenticare. I festeggiamenti per la vittoria degli azzurri sulla Bulgaria fanno registrare ■ Imperia e Diano Marina diversi fatti spiacevoli (meno infuocata la cronaca a Sanremo, ma anche lì ■ sono ■ ore tranquille). Un turista, gettato nella fontana di Oneglia, ha rischiato di morire d'infarto, una ragazza in bilico su ■ motocarro, ■ Diano, è caduta ■ ha battuto la testa: è grave. Sembra un bollettino di guerra. Un altro turista ■ cui i teppisti avevano a preso a calci l'auto, ha risposto «caricando» la folla. Sfiorato il dramma, le polizia l'ha salvato dal linciaggio, ■ prosegue: un camion di meloni è stato preso d'assalto da una banda di esagitati ■ un giovane denunciato perchè ha fatto ■ gavettone a un funzionario ■ questura. Il tutto al grido di «buffoni, buffoni» lanciato da centinaia di giovani all'indirizzo degli agenti intervenuti a evitare gli eccessi. Il buon gusto ■ ■ di casa, l'altra notte.

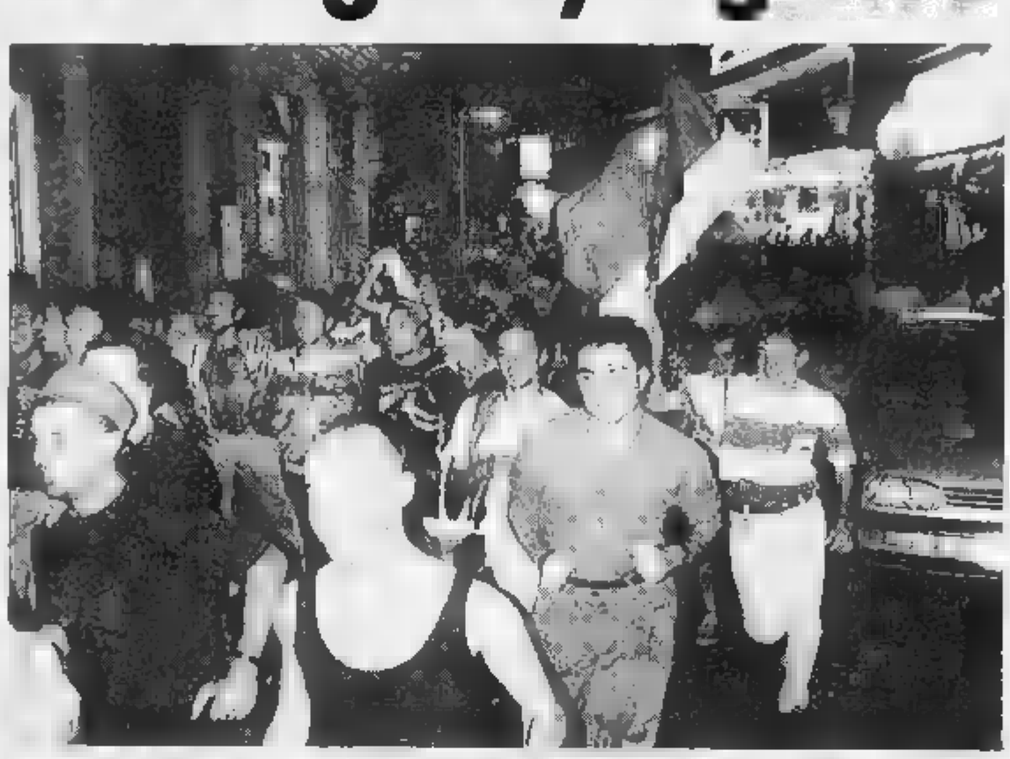
Doveva ■ festa, ma è stata interpretata forse nel peggiore dei modi. Un primo episodio ha visto sfortunato protagonista Alfredo Tartaglia, 59 anni, residente ■ Torino in via degli Ulivi. Si trovava in piazza Dante, ■ Oneglia, al momento in cui ■ scoppiata la bagarre. Mani sconosciute lo hanno sollevato di peso e scagliato nell'acqua gelata della fontana. L'uomo è malato di cuore ■ per poco non gli prendeva un infarto. Si è ripreso al pronto soccorso, dopo essere stato curato. La polizia ■ cercando ■ scoprire i responsabili dello scherzo.

Più ■ le conseguenze di un incidente per la milanese Tosca Gennari, 22 anni, in vacanza ■ Diano. E' salita ■ un motocarro Ape per fare il giro della città a urlare la sua gioia per la vittoria dell'Italia. A causa di una frenata, è stata sbalzata fuori dal mezzo in via Roma, finendo distesa sull'asfalto. Ha picchiato la testa. L'hanno ricoverata ■ prognosi riservata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale d'Imperia per il trauma cranico.

Ancora il centro di Oneglia, teatro ■ scene al limite dell'assurdo. Un automobilista piemontese di cui non è stato fornito il nome, si è trovato con la ■ Fiat 128 nel bel mezzo della bolgia. La macchina è stata danneggiata. Lui ha cercato di allontanarsi pigiando al massimo l'acceleratore. La gente si è scansata in tempo. «L'abbiamo visto dirigersi verso le ferrie■», racconta Luciano Pastorelli, ■ anni, che lavora in ferrovia. Qualcuno ha inseguito il pirata della strada, forse per dargli ■ lezione, ma, per fortuna, è ■ una pattuglia della Stradale a bloccarlo.

Pure coi gavettoni, classico dei dopo partita, si è esagerato. Massimo Patrone, 29 anni, residente ■ Imperia in via Rainbaldi 13, è stato denunciato per oltraggio. Per la polizia avrebbe rovesciato addosso un sacchetto pieno d'acqua ■ un dirigente della polizia intervenuto per placare gli animi. Lo ha fatto nonostante ■ funzionario, in borghese, si fosse qualificato.

Sempre a Imperia, c'è stato un vero assalto ■ ■ furgone che trasportava meloni e angurie. Diversi tifosi hanno ■rofittato della confusione per rifornirsi ■ frutta. S'è vista gente scappare con i comomeri sotto il braccio. Qualcuno aveva con sè «collane» di spicchi d'aglio. Cosa succederà se l'Italia d■ battere il Brasile in finale? [m. v.]


La processione di folla in via Matteotti, a Sanremo, al termine della partita vinta dall'Italia (FOTO ENRICO MANRICO GATTI)

Festa rovinata dall'inciviltà: un anziano gettato in una fontana ha rischiato l'infarto

Purtroppo la gioia per il successo della nazionale azzurra è stata turbata da episodi spiacevoli: a Diano una ragazza è grave dopo essere caduta da un autocarro

Sanremo: l'emergenza a Santa Tecla

Trasferito detenuto tentava di evadere?

SANREMO. Una scorta di sicurezza e un cellulare che parte in pieno pomeriggio ■ a sirene spiegate attraversando la città per ■ destinazione ignota da raggiungere attraverso i vincolotti dell'Autofiori. Questi, per il momento, ■ gli ■ particolari del trasferimento urgente effettuato ■ dai carabinieri partendo dalla ■ circondariale «Santa Tecla».

Secondo le indiscrezioni trapelate fino ad ■ il trasferimento ■ un detenuto si è reso necessario per ■ sospetto che qualcuno ■ architettando un'evasione dall'antica fortezza genovese che ■ trova nella zona del porto di Sanremo e che da decenni è stata trasformata ■ prigione dello S■.

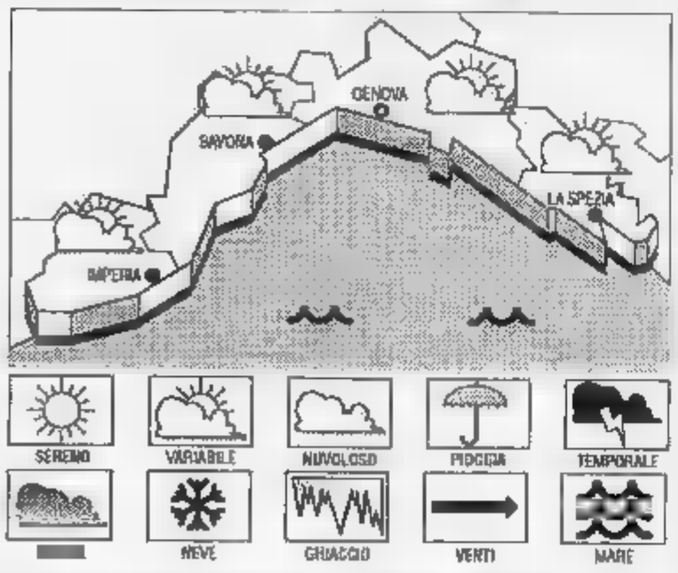
Per il momento le forze dell'ordine mantengono il riserbo più stretto sul nominativo del detenuto in questione e sulle fonti che hanno fornito la notizia del rischio di un'evasione. Non è escluso, come già accaduto al carcere di Vibo Valentia (Reggio Calabria), che siano stati comunque gli 007 del ministero dell'Interno a comunicare lo stato di emergenza alla dire■ carceraria.

E' certo però che ieri il clima di tensione intorno a Santa Tecla è cresciuto con il passare delle ore. L'altro sera una pattuglia dei carabinieri aveva stazionato a lungo davanti all'ingresso del ■ anche durante i festeggiamenti dei tifosi per la vittoria dell'Italia.

La casa circondariale di Santa Tecla non ha mai subito l'onta ■ un'evasione nonostante di tratti di un carcere di antica costruzione. Merito senza dubbio della direzione e degli agenti ■ custodia.

Intanto, Sanremo attende l'inaugurazione del nuovo supercarcere di Valle Armea: una struttura modello, efficiente, che però non entrerà ■ servizio prima della fine del '■. Per ■ trasloco dei detenuti e degli uffici c'è ancora da aspettare. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con salluari addensamenti più consistenti sui rilievi con transitorio aumento della nuvolosità dalla sera, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatu■ del mare 24°C, ■ relativa 75%, vento SUd Ovest 6-12 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvo■, pressione barometrica ■ mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 29	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO ■

Max: 24; min: 18. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,08. La **Luna** si leva alle 13,21 e cala alle 0,27 del 15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

SANREMO

Dibattito al casinò

■ sviluppo delle ■

SANREMO. «La nuova Borsa Valori Italiana e l'evoluzione dei mercati finanziari per ■ sviluppo delle imprese» è il tema dell'incontro ■ programma ■i pomeriggio al teatro del casinò. Alla giornata di studi prendono parte Achille Ventura, presidente della Borsa Valori di Milano, Salvatore Carrubba, direttore de «Il Sole 24 Ore», e Michele Calzolari, responsabile della «Cabota Sim spa». Il convegno si svolge sotto il patrocinio del casinò, della Came■ di commercio, e delle associazioni di industriali e operatori finanziari di Liguria, Pie■ e Lombardia.

I temi di attualità trattati interessano soprattutto la grande attesa del mondo della finanza per lo sviluppo della borsa a sostegno dell'economia e del ■■ azionario nazionale. Di rilievo, anche l'intenzione del ministero del Tesoro di disciplinare i mercati finanziari e immobiliari con ■ «testo unico». [g. ga.]

Sul caso dell'Algeria

Dopo i controlli parla la Comunità del ■

IMPERIA. «La nostra Comunità di credenti, variegata per nazionalità e sensibilità politica, vive con angoscia e apprensi■ gli echi delle atroci vicende dell'Algeria e di tutti gli altri paesi, dove altri uomini vivono tragicamente le conseguenze della disobbedienza all'Altissimo, al ■ imperativo di giustizia, tolleranza e pace». La Comunità dei mussulmani del Ponente commenta così la notizia dei controlli delle forze dell'ordine per evitare che clandestini legati a frange mussulmane estremiste possano infiltrarsi in Riviera. «Il dovere di vigilanza e protezione è compito delle forze dell'ordine e per quanto ci riguarda nutriamo nei loro confronti grande stima e considerazione e abbiamo ■ offerto loro ■ collaborazione». L'intensificazione dei controlli è auspicata dal sodalizio anche per prevenire episodi come l'incendio alla moschea di Albenga e l'aggressione all'Imam di Latina. [m. v.]

C.I.P.S. (Centro Imperiese ■ Promozione tramite Sport)

DAL MEDITERRANEO ALL'ATLANTICO PER LA VITA!

Regata ■ imbarcazioni a remi da Imperia a Bordeaux (di circa 900 Km).

Il ricavato dell'iniziativa ■■ destinato alla realizzazione ■■ nuovo servizio di radiodiagnostica avanzata ■■ poter garantire diagnosi sempre più precise, dell'**Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.**

Si ringraziano gli Sponsors:

AGNESI - PROVINCIA DI IMPERIA - ■ERTH - VENETA ASSICURAZIONI F■le ■ Imperia
OFFICINA ALIMENTARE - NOBERASCO - OLIO ■■I - NAUTICA BONOMI - ■■Ò 56

Un ringraziamento particolare va al Sindaco di Imperia e all'Amministrazione Comunale per la fattiva collaborazione prestata alla realizzazione della manifestazione. Si ringrazia inoltre l'Associazione Borgo Marina per l'organizzazione della cena a favore dell'iniziativa che ■■ luogo il 15 luglio ■■.

MANIFESTAZIONI ■■■■■■■■■■

21 - 26 Giugno — Presentazione Barca Festa S. Giovanni - Imperia
15 luglio — Cena a Borgo Marina di Porto Maurizio
16 luglio — Cocktail e conferenza stampa discoteca Rosal, Imperia. (Inizio della vendita e lavori della manifestazione)
17 luglio — ore 10.00 esibizione della Fanfara della sezione Mariddigari di La Spezia
ore 10.45 saluto del Sindaco di Imperia e del Direttore Scientifico dell'IST (prof. Leonardo SANTI)

■■■■■■■■

Ist. Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova. · Comune di Imperia, Provincia di Imperia.
Federazione Italiana Canottaggio e Federazione Francese Canottaggio. · IL SECOLO XIX

Negativi i primi commenti sulla proposta di abolire gli esami di riparazione

Maturità, i primi promossi

En plein all'Ipsia di Imperia, ma nessun candidato ha riportato voti eccezionali: il più bravo è uscito con 53. La situazione nella sede distaccata di Sanremo. Tutti i nomi

IMPERIA. Mentre vengono [illegible] noti i primi risultati degli esami di maturità famiglie, docenti e studenti commentano il disegno di legge che abolisce dal '95-96 gli esami di riparazione [illegible] che anticipa l'inizio delle lezioni al 1° settembre.

Maturità. [illegible] plein di promossi all'Ipsia di Imperia all'esame di maturità, ma con voti non eccezionali. [illegible] punteggio più alto è stato di 53 sessantesimi ottenuto solo da tre candidati su 44. L'Istituto professionale [illegible] Stato che ha sede in via Gibelli è stato [illegible] primo su tutto [illegible] territorio provinciale a rendere pubblici i tabelloni dei voti. Ecco i nomi di chi ha colto [illegible] prestigioso traguardo della promozione.

Classe [illegible] tecnico delle industria elettriche od elettroniche sez. A. Suni Borsi (42/60), Paolo Campora (50), Ivar Catalano (44), Cristina Chieppori (48), Luca Di Falco (45), Sergio Ferrari (44), Massimo Perilli (36), Luigi Sappia (45), Davide Steri (37), Gian Luca Tolentino (40), Dario Trucco (50), Franco [illegible] Viani (40) privatista

Classe 5ª sez. [illegible]. Alfredo Aprosio (38), Luca Arrigo (36), Diego Bruno (38), Mauro Di Giovanni Vercelli (43), Cristian Di Marco (53), Stefano Furlati (43), Simone Massabò (38), Angelo Massaro (43), Boris Trincheri (53).

Classe 5° tecnico delle industrie meccaniche. Marco Amoretti (45), Massimo Bertone (38), Angelo Bevilacqua (42), Massimo Brunacci (38), Andrea Cannoni (36), William Gurzi (37), Massimo Martucci (36), Giampiero Novella (37), Andrea Ricci (40), Cristian Scarpellini (50), Roberto Vita (36), Roberto Zani (41), Luca Zavarise (37).

Sede coordinata di Sanremo

Classe 5° tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche. Davide Barboro (53), Maurizio Belcastro (36), Andrea Buccella (43), Daniele Coppola (44), Franco [illegible] Michela (48), Walter Francoscon (51), Andrea Ginestra (43), Ivan Marchini (46), Giampiero Panizzi (48), Mauro Pizzo (40).

Stanno per concludersi gli scrutini degli esami di maturità nell'Imperiese

Nei prossimi giorni verranno pubblicati i risultati di tutti gli altri istituti. Sono oltre 1.300 i candidati che hanno sostenuto le prove. Come negli anni passati le percentuali di promossi previste sono altissime.

Esami di riparazione. Il disegno di legge presentato dal ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio per abolire nelle scuole medie superiori gli esami di riparazione e per far iniziare le lezioni il 1° settembre, non ha trovato ad Imperia tutti d'accordo. I docenti [illegible] i sindacati non sembrano eccessivamente soddisfatti della proposta.

Dice Giovanni Si[illegible] della Cgil-scuola: «Il Ministro deve comprendere che non si può parlare della data d'inizio dell'anno scolastico senza fare riferimento alle condizioni climatiche di certe regioni. Iniziare l'attività didattica il 1° settembre avrebbe un senso in Trentino [illegible] in Valle d'Aosta. Ma in Sicilia, per esempio, significa mandare i ragazzi a scuola con temperature vicine ai 40 gradi. E' una follia. E poi [illegible] gli insegnanti dovessero iniziare l'insegnamento così presto quando potrebbero fare i corsi di aggiornamento?».

Prosegue il sindacalista: «Il discorso è diverso per l'abolizione degli esami di riparazione che servivano solo per ingrassare [illegible] certo numero di insegnanti che nella stragrande maggioranza dei casi non hanno neppure mai denunciato tali redditi». Pino Alciatore, docente, conclude: «Prima di avviare qualsiasi progetto di riforma è indispensabile che il ministro o il governo sentano opportunamente i pareri degli operatori, per evitare scelte che potrebbero dimostrarsi sbagliate».

Angelo Basso

Si cerca un miliardo da destinare a Palazzo del parco

Diano, alloggi all'asta e una nuova biblioteca

DIANO MARINA. Nei prossimi giorni due appartamenti [illegible] un grande magazzeno di proprietà del Comune di Diano Marina saranno venduti all'asta.

Il ricavato servirà per la ristrutturazione di Palazzo del Parco, una bellissima costruzione degli inizi del secolo, destinata [illegible] ospitare sale esposizioni e congressi.

Gli alloggi posti in vendita sono, uno [illegible] via Cairoli 35, proprio a fianco del Politeama Dianese, di 79 metri quadrati di superficie. Il prezzo base d'asta è di 190 milioni. Il secondo è in piazza Maglione 10. Ha una superficie di 105 metri quadri e un prezzo base di [illegible] milioni.

Il negozio è invece situato in via Genala 15 e ha un prezzo base [illegible] 480 milioni. Dice l'assessore al bilancio Elio Novaro: «Contiamo [illegible] relizzare complessivamente oltre un miliardo.

La somma sarà destinata al recupero di Palazzo del Parco dove saranno allestite sale per congressi e per mostre. La biblioteca e il museo, invece, saranno trasferiti appena possibile in altro locale. E' già stato deciso che [illegible] biblioteca finirà nel palazzo del campo sportivo, lo stesso che ospita in Circolo del Tennis. Ovviamente al piano superiore. Sulla terrazza dello stesso stabile verrà allestito un solarium». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

ECONOMIA

Per la Carige ingresso ufficiale in Borsa

Anche la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia [illegible] quotata in Borsa. L'Istituto ha convocato un'assemblea straordinaria degli azionisti per il 25, durante la quale verrà deliberata la richiesta alla Consob di ammissione alla quotazione ufficiale del mercato azionistico. **[b. v.]**

RELIGIONE

Da Cervo a Fano la donna che «vede» la Madonna

E' considerata la «pendolare» del misticismo. Dopo aver cercato di convincere la comunità di Cervo della veridicità delle apparizioni in località Ciappà, dove avrebbe voluto erigere una cappelletta votiva dedicata alla Madonna, [illegible] veggente Angela Ventrella [illegible] trasferita a Frontone (Pesaro), raccogliendo [illegible] preghiera alla fonte del Coppo un centinaio di persone. Ha dato appuntamento ai presenti ogni 13 del mese nello stesso luogo. Devota di padre Pio, a Cervo era seguita da un paio di fedelissimi. La Curia abruzzese ha mantenuto un atteggiamento dubbioso. **[m. v.]**

IN[illegible]

Skipper tedesca ferita mentre manovra la vela

Come skipper, a quanto pare, ha ancora ampi margini di miglioramento. Birgitte Relling, 32 anni, tedesca, che stava cercando di imparare a manovrare la vela al largo di Porto Maurizio, ha preso una zuccata contro uno degli alberi dell'imbarcazione. Medicata al pronto soccorso [illegible] stata giudicata guaribile dai sanitari in una settimana. **[e. f.]**

[illegible]

I Testimoni di Geova imperiesi in assemblea a Cairo

Ben [illegible] delegati della provincia d'Imperia prenderanno parte all'assemblea dei Testimoni di Geova. Si terrà [illegible] partire da quest'oggi sino a domenica nella sala di via Buglio, situata a Cairo Montenotte. **[e. f.]**

La brutta avventura di un giovane nello scalo di Oneglia

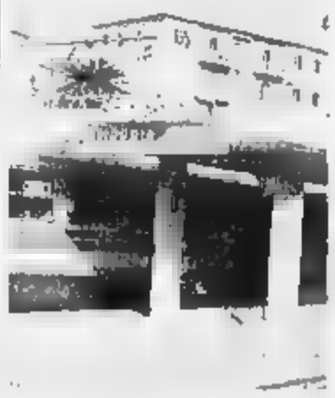
E' soccorso in stazione

Un sordomuto francese è stato salvato dagli agenti della Polfer. Tempestivo l'intervento: il ragazzo è svenuto ed è scattata la caccia ai medicinali per il cuore

IMPERIA. A gesti ha spiegato che sul treno gli [illegible] appena portato via il borsello con dentro le pillole per [illegible] cuore. Senza quelle, rischiava di avere un infarto. A salvare un sordomuto [illegible] nazionalità francese [illegible] stati gli agenti della Polizia ferroviaria d'Imperia. Anche se a fatica, sono riusciti a capire di [illegible] lo avessero derubato, venendo a conoscenza [illegible] particolari importanti per i medici del pronto soccorso, i quali lo hanno visitato e curato [illegible] un secondo momento.

Christophe Delarue, 23 anni, residente a Montpellier, infatti, si è sentito male all'improvviso alla stazione di Oneglia, dove era sceso per denunciare [illegible] furto, [illegible] è svenuto. Senza quelle informazioni, ottinte poco prima grazie al linguaggio delle [illegible] e ad alcune frasi scritte con la penna dal giovane e fatte leggere ai poliziotti, i dottori avrebbero ritardato la diagnosi e Christophe avrebbe rischiato di morire.

Era sceso poco prima da un treno proveniente da Milano. Probabilmente aveva sbagliato convoglio, se è vero che era partito da Strasburgo ed era diretto a Montpellier, sempre in Francia, dove avrebbe dovuto incontrare un certo dottor Roland. Perché passare dall'Italia? Nelle vicinanze della stazione d'Imperia ha scoperto di essere stato depredato del borsello. Vi custodiva le preziose medicine, [illegible] le quali, come si è venuto a sapere dopo, avrebbe potuto subire un collasso.


Provvidenziale l'intervento della Polfer

Christophe è sceso dal convoglio alla prima fermata, raggiungendo il posto di polizia di Oneglia. Un po' con [illegible] mimica, un po' scrivendo a penna su [illegible] foglio, è riuscito a farsi capire. E' stato fondamentale comprendere l'importanza che rappresentavano per lui quelle pillole. Ai militi della Croce [illegible] intervenuti dopo che il sordomuto è crollato a terra privo di conoscenza, gli agenti della Polfer hanno subito saputo indicare i medicinali di cui aveva urgente bisogno. [illegible] paura è passata presto. All'ospedale, dopo aver ricevuto le prime cure, [illegible] ragazzo [illegible] è ripreso ed è stato dimesso. E' salito [illegible] un altro treno, con destinazione proprio Montpellier. In tasca, la scatola di pastiglie dalla quale non [illegible] può mai separare. Ancora a gesti, col linguaggio dei sordomuti, ha ringraziato i propri salvatori. **[m. v.]**

Protagonista una sedicenne, sul caso intervengono i giudici

Presa a ceffoni dal papà, fugge un dramma tra disoccupati

IMPERIA. In casa, i litigi [illegible] all'ordine del giorno. [illegible] capo famiglia non riesce [illegible] trovare lavoro come cuoco. Neppure un viaggio a Rimini ha dato i frutti sperati. La figlia [illegible] delusa per le tante occasioni sfumate, lui, forse sentendosi offeso, risponde [illegible] schiaffoni. L'altro giorno però, dopo l'ennesima baruffa, l'ha rincorsa con un coltello per casa. Così D. B., [illegible] anni, è scappata. Voleva fuggire per sempre dal padre, esasperato dalla mancanza [illegible] lavoro.

E' stata trovata dalla polizia, piangente, sanguinante per [illegible] ferita alla testa dovuta a un ceffone, seduta [illegible] [illegible] panchina della stazione di Oneglia. [illegible] è sfogata con gli agenti Polfer, che l'hanno fatta medicare al pronto soccorso: dieci i giorni di prognosi. La mamma è venuta a prendersela più tardi.

Sarà [illegible] magistratura, probabilmente, ad occuparsi del caso, che rientra, [illegible] quanto pare, nei tanti episodi drammatici legati al problema della disoccupazione. La giovane è vittima a sua volta delle difficoltà che il genitore incontra nella ricerca quotidiana di un impiego. Qualche scatto di nervosismo, qualche parola di troppo volata tra lei, adolescente [illegible] dimostra più anni di quelli che ha, e il papà, al quale pesa la frustrazione di sentirsi rispondere no a ogni richiesta di poter lavorare. Questo lo scenario attorno al quale ruota questa storia. Tutto si basa sulle dichiarazioni della giovane, mancano le certezze che potrebbero derivare mettendo a confronto le due versioni. Ma appare un racconto plausibile, soprattutto [illegible] una provincia dove il numero dei senza lavoro ha raggiunto pochi giorni fa quota 16 mila. **[m. v.]**

ASSENTEISMO

Il provveditore dal pm

Durante l'orario [illegible] servizio fu sorpreso nella propria villa, [illegible] struzione in via Vallon dei Pozzi, insieme al fido usciere Giuseppe Trentin, [illegible] anni. Il provveditore agli studi d'Imperia Benedetto Macaluso, 65 anni, si è difeso ieri davanti al giudice dopo la denuncia della Digos e l'invio di un avviso di garanzia per truffa allo Stato e abuso d'ufficio. Assistito dal legale Riccardo Caracciolo, ha spiegato al pm Giacomo Moraglia che, all'epoca del blitz della polizia, nel dicembre scorso, era malato e non poteva muoversi da [illegible] Secondo quanto ha raccontato al magistrato nella mezz'ora d'interrogatorio che [illegible] è tenuto in Procura, era costretto a farsi portare il lavoro a domicilio dal suo braccio destro (anche Trentin, sempre difeso da Caracciolo, era stato inquisito). Entrambi, si sarebbero trovati nella villa per ragioni d'ufficio. Spetta [illegible] pm decidere se rinviarli a giudizio o se archiviare il caso. **[m. v.]**

Topi e scarafaggi

In tribunale sotto accusa l'igiene

IMPERIA. Topi e scarafaggi sono gli ospiti sgraditi con cui devono fare i conti ogni giorno i dipendenti del Tribunale d'Imperia. Ieri, è stato scoperto un grosso esemplare di roditore, morto e già assalito dai vermi, dietro [illegible] bancone della Corte d'assise. C'era un odore insopportabile. Nei giorni scorsi, [illegible] piano terra, un operatore di giustizia s'è trovato di fronte un altro ratto, mentre la presenza degli insetti viene segnalata con ancora maggiore frequenza. A imputati, avvocati, testimoni che attendono di entrare nell'aula della pretura per i processi, capita spesso di trovare scarafaggi

Il palazzo in piazza De Amicis è stato ristrutturato da poco, ma i problemi, [illegible] quanto riguardo le condizioni igieniche, sembrano quelli di sempre. Almeno gli animali che trovano rifugio sotto i mobili o nelle intercapedini tra i muri dovrebbero [illegible] eliminati [illegible] una serie di operazioni di pulizia eseguite alla radice, [illegible] l'impiego di veleno. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Servizi pubblici [illegible] solo a Porto

Ho letto su La Stampa di domenica scorsa che presto saranno messe [illegible] funzione sette [illegible] toilettes. Bene! [illegible] io chiedo all'assessore Emilio Broccoletti se pensa che una persona che ha urgente necessità di andare al wc debba correre da Oneglia fino a Porto Maurizio, dato che ben sei delle sette toilettes che entreranno [illegible] funzione [illegible] a Porto Maurizio? Noti bene, il gentile assessore, che quella che entrerà in funzione a Oneglia [illegible] trova in una stradina così poco conosciuta che senza la piantina della città non è facile rintracciarla. E pensa l'assessore che le persone che praticano il cimitero di Oneglia non abbiano le stesse necessità di quelle che praticano quello di Porto? Ma lei, assessore, in quale rione abita? A parte il fatto che, forse, se lei ha [illegible] necessità impellente, non ha bisogno di fare una consumazione in un bar per usufruire del bagno. La conoscono tutti e può farlo senza per forza ordinare un caffè, cosa che non è possibile a molti cittadini

Edda Barozzi, Imperia

Sfrecciano i motorini marmitte e pericoli

Abito a Sanremo in via Goethe e ho notato che da diversi giorni bande [illegible] giovani in motorino sfrecciano ad ogni ora del giorno, anche in [illegible] vietato, vista l'esistenza di un [illegible] unico, creando non solo disturbo per il rumore delle marmitte ma pericolo per pedoni ed automobilisti. Mi chiedo come mai in questo zo[illegible] la presenza dei vigili urbani sia ridotta al minimo, pochi passaggi al giorno delle pattuglie non riescono a risolvere il problema del traffico che affligge centinaia di residenti e proprietari di seconda case. Sono inoltre rimasto sbalordito alla proposta di invertire il senso unico attuale per prolungare la «strada di cornice» collegata all'Aurelia-bis. In questo modo si avrebbe un aumento incredibile del flusso viario con seri problemi per tutta la zona

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanti 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 264.533
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: telefono 400.045
Diano Marina: telefono 496.095
Dolceacqua: telefono 206.133
Ospedaletti: telefono 59.015
Pieve di Teco: telefono 36.209
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.662
Sanremo: telefono 509.065
Arma di Taggia: telefono 45.139
Ventimiglia: telefono 351 [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450

FARMACIE DI[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261[illegible].
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 68, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marini*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure *Nuvoloni*, piazza Biscia 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 551.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5381 **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40.100 **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 358.735. **Guardia Odontoiatrica:** telefono (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

14 LUGLIO

NATI. A Imperia: Francesca Grancagnolo.

MORTI. A Imperia: Raffaella Molinelli (80 anni); Pietro Dapprato (83); Angiolina Valzecchi (80); Carlo Querolo Cometti (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Vallecrosia sta per installare parcometri in via Colonnello Aprosio, su parte di via Roma e sul solattone. Le apparecchiature funzionaranno anche con tessera magnetica. Stanno [illegible] tutto otto, e ognuno potrà accogliere 25 auto. La tariffa di mille lire orarie verrà applicata dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, esclusi i giorni festivi e le domeniche. Le spese per la collocazione verranno coperte dalla ditta Colombo, che ha in gestione gli impianti e dovrà versare all'amministrazione municipale il 56 per cento degli incassi. Gli amministratori hanno inoltre deciso di recintare i giardini pubblici, dalla nuova chiesa di San Rocco alla pineta, di fronte all'asilo nido. Saranno sistemati quattro cancelli in ferro, per impedire l'accesso alla zona nelle ore notturne, e verranno installati nuovi giochi per i bimbi. L'importo [illegible] opere sarà di un centinaio di milioni. Verrà anche costruito il nuovo monumento ai caduti di tutte le guerre (spesa di 26 milioni).

GLI APPUNTAMENTI

CIVEZZA

Artisti norvegesi nel borgo

Una mostra dedicata ad autori provenienti da Norvegia, Germania e Svizzera s'inaugura oggi, alle 19, nel palazzo comunale di Civezza, in piazza Marconi. Fino al 27, orario 17-20. **[e. f.]**

ARMA DI T[illegible]

Il premio «Ossi di seppia»

Domani alle 19, la cerimonia di premiazione del concorso internazionale di poesia «O[illegible] di seppia», promosso dal Comune e da Lamberto Garzia. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Fuochi in anticipo

Per la vittoria dell'Italia ai Mondiali, i fuochi artificiali in programma a Diano Marina domenica sono stati anticipati a domani. Inizio alle 23. **[e. f.]**

VILLA FARALDI

Comitato pro restauri

L'Associazione Amici di San Sebastiano raccoglie fondi per i restauri della chiesa di Tovetto, frazione di Villa Faraldi. Le offerte possono essere versate all'Istituto bancario San Paolo di Cervo, sul conto corrente 12105 intestato al comitato. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Animazione in spiaggia

Appuntamenti con [illegible] divertimento a cura della «Zetabi» di Torino ad Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini alla Baia del Sole, alle 10,30 Acqua-dance alla Playa e alle 15, al bar Alexandra, corso di graffiti. **[g. ga.]**

[illegible]

La poesia agli Hanbury

Il poeta Giovanni Raboni, vincitore di un «Premio Viareggio», è ospite alla sala congressi [illegible] giardini Hanbury. L'incontro con il pubblico è in programma alle 21 **[g. ga.]**

[illegible]

Messa domenicale per i turisti

Alla parrocchia di Sant'Agostino nei giorni festivi si celebrerà la messa alle 21. La disposizione, per favorire l'afflusso di turisti in chiesa, sarà in vigore dal 17 luglio al 30 agosto. **[g. ga.]**

Percorribile anche il secondo tratto, dal cimitero dell'Armea a San Martino

Aurelia bis, finalmente si apre

E' previsto per oggi un sopralluogo della direzione compartimentale dell'Anas. Se i tecnici concederanno l'agibilità, la superstrada potrà essere subito utilizzata anche se soltanto in direzione Sanremo-centro

SANREMO. E' tutto pronto per l'apertura provvisoria del secondo tratto dell'Aurelia bis, dal cimitero dell'Armea a via della Repubblica, nel quartiere di San Martino. La rampa d'accesso al tracciato, realizzata aggirando le tombe che due anni bloccano l'importante opera viaria, è stata asfaltata. L'impianto di illuminazione delle due gallerie è stato attivato. In funzione anche i grossi aeratori che dovranno provvedere a eliminare i gas di scarico delle auto dall'interno dei tunnel. Restano i pesanti blocchi di cemento all'uscita a San Martino (per evitare il passaggio delle auto nel cantiere). Appena la barriera verrà rimossa, i due chilometri e mezzo di Aurelia bis potranno essere percorsi, sia pure soltanto in direzione Sanremo-centro.

Dal casello autostradale di Arma a San Martino, non si impiegheranno più di 7-8 minuti, compresa l'uscita dal primo tratto e il rientro nel secondo attraverso un centinaio di metri della via Armea. Un'inezia se si fa il confronto con le lunghe attese in coda (a volte più di un'ora) alle quali erano costretti gli automobilisti percorrendo la tradizionale via Aurelia, l'unica strada d'accesso alla città.

La delibera della giunta comunale, relativa alla convenzione con l'Autostrada dei fiori, diventerà esecutiva il 31 luglio,

E' stata asfaltata la rampa d'accesso al secondo tratto dell'Aurelia bis. (CATTI)

ma il Comune intende superare i tempi tecnici e burocratici, per ritardare il simbolico taglio del nastro inaugurale. «Apriremo prima della approvazione da parte del Coreco» assicurano in Comune. Ma quando? A Palazzo sono ottimisti: «Stiamo concordando la segnaletica con la direzione dell'Autostrada dei fiori, poi si partirà».

Oggi è previsto un sopralluogo della direzione compartimentale dell'Anas per la verifica dell'agibilità del nuovo tracciato. «Appena ci daranno il via libera sistemeremo la segnaletica e attiveremo il tracciato» garantisce l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, uno dei più accesi sostenitori della necessità di aprire almeno in parte l'Aurelia bis.

Ma come si dovrà fare per poter utilizzare il secondo tratto di superstrada? Semplice: dopo avere lasciato la parte di Aurelia bis in funzione da un paio d'anni (Casello di Arma - Cimitero dell'Armea) si percorrono due cento metri di via Armea, per poi reimmettersi nel secondo tratto attraverso la rampa d'accesso al cantiere realizzata fra il lato sud del camposanto e l'azienda di marmi di Antonio Borga. Per uscire dall'Aurelia bis e rientrare nel tratto provvisorio non occorrono più di 60 secondi.

Per il collegamento definitivo dei due tronchi di superstrada, invece, sarà necessario attendere il trasferimento delle tombe patrizie, dall'attuale sede ad un'altra area del camposanto. Poi Comune e Autostrada dei fiori, dovranno superare l'ostacolo rappresentato dai problemi di natura sanitaria: il regolamento dell'Ufficio Igiene impedisce qualsiasi tipo di intervento su aree cimiteriali prima che siano trascorsi 15 anni dall'ultima esumazione. Se non sarà trovata una scappatoia, il collegamento potrà venire realizzato prima del Duemila.

E' intanto un primo passo in avanti è stato compiuto con il prolungamento della supestrada fino all'immediata periferia della città, un ulteriore toccasana per la viabilità di Sanremo, una città sempre più caotica, confusa e piena di problemi.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

Allarme alla spiaggia per una donna colta da congestione

Emergenza ieri pomeriggio sulle spiagge del «Lido Impetratrice», alla Foce, per il malore accusato da una bagnante, Francesca Di Marco, 48 anni, che ha rischiato di annegare. La donna, soccorsa da alcuni medici che si trovano negli stabilimenti balneari della zona, è stata affidata ai militi della Croce Rossa che l'hanno trasportata in ospedale. Al pronto soccorso, i sanitari hanno disposto il ricovero immediato nel reparto Rianimazione. [g. ga.]

Condanna a Nizza per una donna-passeur

E' stata condannata a sei mesi di carcere e la confisca della sua autovettura la cittadina italiana sorpresa nei giorni scorsi a viadotti dell'autostrada della Costa Azzurra mentre trasportava tre immigrati extracomunitari sprovvisti di documenti. Franca Veglio, 53 anni, che è comparsa ieri davanti ai giudici, era accusata di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. [g. ga.]

Ricoverato il giovane caduto in corso Marconi

Intervento della Croce Bianca, altra sera in corso Marconi, per soccorrere un giovane rimasto ferito in un incidente stradale. I militi hanno trasportato in ospedale Giovanni Marini, 27 anni, di Sanremo. Il ragazzo, al quale i medici hanno riscontrato un violento trauma cranico e la sospetta frattura di una gamba, è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia. Secondo i primi accertamenti Marini, che si trovava in sella ad uno scooter sarebbe finito contro un'auto per evitare un ostacolo. [g. ga.]

VIABILITA'

I commercianti chiedono il disco orario in via Agosti

Ripristino del disco orario per i parcheggi in via Agosti. La richiesta viene avanzata al sindaco Davide Oddo dal presidente della Confcommercio Romeo Giacon che negli ultimi tempi ha ricevuto una serie di lamentele dagli esercenti della zona. I commercianti chiedono inoltre un maggiore rispetto delle zone di carico e scarico della merce e la rimozione per chi non si attiene alla segnaletica attualmente in vigore. [g. p. m.]

Raccolta firme per il riordino dell'assistenza sociale

Continua fino al 27 luglio la raccolta di firme per la proposta di legge relativa al «Riordino dell'assistenza sociale, all'istituzione di un fondo sociale per gli anziani e un assegno di inabilità». Per sottoscrivere i moduli relativi all'iniziativa sostenuta dai sindacati provinciali dei pensionati è possibile rivolgersi, dalle 15 alle 18, all'ufficio del vice segretario di palazzo Bellevue. [g. ga.]

Siglato un accordo fra i sindaci di Taggia, Sanremo, Riva Ligure e S. Stefano al Mare

Inquinamento, 4 Comuni alleati

Stanziati 80 milioni per un servizio di «Scopamare». L'intervento reso necessario dall'eccessiva presenza di rifiuti e di una poco invitante schiuma biancastra. Secondo gli esperti è tutta colpa del lungo periodo di bonaccia

TAGGIA. Difendere il primato della «Bandiera Blu», offrire spiagge pulite e vacanze piacevoli a residenti e turisti. Il Comune scende in campo contro l'inquinamento e il mare sporco e, in questi giorni, ha messo a punto un progetto di delibera per l'attivazione di un servizio di «scopamare» in grado di ripulire la superficie dell'acqua da ogni genere di rifiuto. Oltre a Taggia, i Comuni interessati all'operazione, che per la stagione estiva '94 prevede un costo di 80 milioni, sono quelli di Sanremo, Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.

Ma l'emergenza inquinamento è davvero grave per il tratto di litorale in questione? Le analisi dell'Usl non hanno disposto divieti di balneazione nella zona, ma bagnanti e titolari di stabilimenti e spiagge libere si sono detti preoccupati per l'afflusso costante di residui fognari e rifiuti plastici verso la costa. Il primo passo, nei giorni scorsi, era stato un sollecito all'intervento dei vigili sanitari ma in un secondo tempo,

Un accordo per la pulizia del mare

visti i valori nella norma, si è ravvisata la necessità di passare in tempi brevi ad una soluzione radicale al problema.

«Questo servizio di pulizia del mare - spiega il sindaco di Taggia Piero Gilardino - permetterà la rimozione di tutti quei residui che attualmente vengono spinti dalle maree e dalle correnti verso le spiagge. Non si tratta comunque di un problema legato al depuratore consortile di Riva. Ho fatto un controllo personale alla struttura e mi risulta tutto in ordine». E la decisione di agire? «E' stata presa in comune accordo con le altre amministrazioni del comprensorio - continua Gilardino -; ci siamo consigliati con alcune Capitanerie di porto, Genova e Savona in particolare, e abbiamo trovato l'indirizzo giusto». L'imbarcazione che dovrebbe entrare in azione a partire dalla prossima settimana è uno scafo lungo 15 metri dotato di due lunghe «chele» in grado di raccogliere i rifiuti che galleggiano sulla superficie del mare. «E' anche in grado di raccogliere idrocarburi e petrolio - dicono dagli uffici del Comune di Taggia -, un'ulteriore sicurezza in caso di necessità».

Il finanziamento dell'«Operazione Scopamare» coinvolgerà anche Sanremo. «Le proteste arrivate dai Comuni limitrofi - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo - hanno fatto scattare una serie di controlli al depuratore di Capo Verde e fortunatamente non ci risultano anomalie di funzionamento. La situazione è ottimale. L'adesione al progetto per il mare pulito è resa necessaria con la constatazione di una reale situazione di disagio per i bagnanti dovuta alla presenza costante di schiuma e rifiuti plastici».

Intanto, sta per raggiungere la Riviera la «Goletta Verde», l'imbarcazione della Legambiente incaricata di una serie di test sulla purezza dell'acqua e il tasso di inquinamento. La nuova verifica sanitaria sullo stato del mare troverà però già il lavoro «scopamare», nuova garanzia per offrire ai turisti una vacanza pulita e un mare finalmente all'altezza della fama delle località soggiorno del Ponente.

Giulio Gavino

ATTENZIONE

LA DITTA JUNKERS Gruppo

IN OCCASIONE DEL PREVISTO
CAMBIO FORNITURA GAS DI RETE A SANREMO

CONSIGLIA

di far trasformare gli apparecchi di propria produzione esclusivamente dal Servizio Assistenza Tecnica autorizzato di zona.
Garantisce **l'esclusivo** utilizzo di pezzi di ricambio originali - Non fa decadere la garanzia - Interviene tempestivamente - Applica lo stesso prezzo previsto dalla azienda gas.

RIVOLGERSI ALLA DITTA **SAR S.R.L. IMPERIA**
SERVIZIO ASSISTENZA RISCALDAMENTO
Tel. 0183 26.630 - 272.916 - 290.714 - 26.933

L'altra notte a Poggio

Brucia oliveto e un incendio sulla ferrovia

SANREMO. Emergenza l'altra notte sulle alture di Poggio per un incendio divampato ai margini di una serra, nella zona confinante con la Valle Armea. La violenza delle fiamme, che nel giro di pochi minuti ha devastato un deposito di pali in legno, attrezzi, e centinaia di metri quadrati di terreno incolto, ha reso necessario l'intervento delle autobotti dei pompieri. I Vigili del fuoco si sono subito attivati nelle operazioni di spegnimento rese però difficili da una lieve brezza proveniente dal mare. Gli accertamenti hanno permesso di appurare che le serre sfiorate dal rogo sono di proprietà di Michele Maglio, ex presidente dell'Uc. Flor.. Le forze dell'ordine, impegnate in lunghe ore di indagini, per il momento sono ancora riuscite ad individuare l'origine del rogo e, al momento, non viene esclusa la matrice dolosa. [g. ga.]

La proprietaria, disperata, lancia un appello per riabbracciare la sua bestiola

Rubato Boss: «Pago per riaverlo»

Sparisce un cane, già identificato il responsabile?

Ecco «Boss», il pointer-segugio francese sottratto alla proprietaria

SANREMO. Si chiama «Boss» e la sua proprietaria, alla quale è stato sottratto nei giorni scorsi, è disposta a versare una ricompensa di 500 mila lire a chi le permetterà di riabbracciarlo. Il «pointer-segugio francese» due anni era stato adottato due anni fa da Debora Carpignani, residente in via Goethe a Sanremo, che lo aveva trovato al canile municipale. Ora, attraverso una serie di accertamenti, la ragazza è riuscita a sapere che l'animale sarebbe stato riconsegnato al suo primo proprietario. A conferma di questo, Debora ha ricevuto alcune telefonate che la rassicuravano sullo stato di salute dell'animale.

«'Boss' è mio - dice la Carpignani - la legge dice che dopo dieci giorni passati al canile il vecchio proprietario perde ogni diritto». Il segugio sarebbe stato notato nella zona di Ventimiglia e Vallecrosia. L'attesa continua. [g. ga.]

LABORATORIO FLORALBA - Dr. Vigna
Corso Mombello 74 - SANREMO
«Una domanda, una risposta»

DOMANDA SANONA. Ho problemi di peso e sento sempre le gambe molto pesanti, forse a causa delle vene che ultimamente sono molto accentuate. Cosa posso fare?
RISPOSTA. Sono i chili di troppo a dare la sensazione di pesantezza alle gambe. Usi la crema-gel F.I. alternandola alla crema R.H.I. nei laboratori FLORALBA. Questa crema nasce da meccanismi di azione particolare molto efficace specialmente per l'estate vera. Per i chili di troppo le consiglio le Tav 40 associate alla pasta SPIRALGA che può trovare esclusivamente presso il mio studio veneto di Sanremo.
La Dottssa VIGNA offre la Sua consulenza gratuita per aiutarti a risolvere qualsiasi problema psicologico e di salute o di bellezza.
Per appuntamento: tel.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 9
Telefono

1980 1994
Nicola Simeoni
Amico ingenuamente

ABAU Associazione Culturale Torinese

SCINTILLE DI MUSICA

IV Rassegna di Musica Antica
PERINALDO
Sabato 16 luglio 1994 - ore 21.30

ANTICA MUSICA DI IRLANDA E SCOZIA

INGRESSO £. 12.000 - Soci Abau £. 10.000

CONDIZIONI PARTICOLARI PRESENTANDO QUESTO ALL'INGRESSO

I Tour in autopullman a partenza dal Ponente Ligure

07 - 08 Praga Budapest
08 - 08 Bretagna Normandia
08 - 08 Gran Tour Europa
10 - 08 Lettonia Lituania Estonia "novità"
11 - 08 Vienna
21 - 08 Foresta Nera
03 - 09 Spagna Portogallo
04 - Barcellona Madrid Valencia

Ufficio Viaggi: I Paesi del Mondo Sanremo
c.so Mombello - tel.

Ventimiglia: ambulanti contro sindaco

«Ma il mercato non si tocca»

VENTIMIGLIA. «Signor sindaco, le sue idee per il mercato del venerdì sono sbagliate: se fossero realizzate, infatti, significherebbero non solo la fine dell'importante fiera settimanale ma, di conseguenza, una grave perdita per tutta l'economia di Ventimiglia». Angelo Massacano, segretario della Cisl ambulanti, l'altra mattina si è incontrato con il sindaco Claudio Berlangiero. Si è trattato di un primo contatto con la nuova amministrazione cittadina, per confrontarsi sulle principali direttive che regoleranno il mercato nei prossimi anni. Il sindaco ha, infatti, l'intenzione di continuare e accentuare la «rivoluzione» iniziata dal commissario prefettizio Elio Maria Landolfi: gli ambulanti, che si sono già ribellati per i cambiamenti imposti dal commissario, adesso stanno all'erta, pronti a scendere in campo. «Mi è sembrato di capire che Berlangiero voglia attuare iniziative ancora più penalizzanti rispetto a quelle di Landolfi. Prima che vengano messe in pratica, comunque, le faremo sentire».

Il sindacalista contesta, innanzitutto, la proposta del sindaco di spostare buona parte delle bancarelle. «Vuole liberare il lungo fiume e la passeggiata a mare per mantenere, anche al venerdì, un'alternativa all'Aurelia per tutti i veicoli: non riteniamo che gli svantaggi sarebbero molto superiori ai benefici», continua Massacano, che sostiene dunque ogni tipo di cambiamento. Del resto, ci si può immaginare cosa potrebbe succedere tra le decine di ambulanti sfrattati se, qualche mese fa, per far cambiare posto ad una dozzina al fine di liberare via della Repubblica, c'erano stati malumori, liti tra gli stessi operatori e, addirittura, la morte di un ambulante per infarto durante un'accesa discussione con quello che sarebbe diventato un nuovo vicino.

Berlengiero non avrà quindi vita facile se vorrà mettere in pratica il suo progetto di spostare le bancarelle sulla piazza del Comune liberata dalle macchine (è previsto un parcheggio sotterraneo sotto la piazza e sotto il mercato dei fiori), in via Veneto nel tratto tra via Milite Ignoto e il lungofiume, in via Martiri della libertà, corso Repubblica fino alla passerella e Marina San Giuseppe (la cui piazza dovrebbe essere in parte pedonalizzata) e in parte del lungofiume Trossarelli. «Dividendo così il mercato, lo si farebbe morire: troppo scomodo, per i clienti, visitare zone così lontane e scomode per loro. Al contrario, si dovrebbe cercare di compattarlo di più, per favorire il passeggio della gente», afferma l'ambulante.

Insomma, il dibattito è solo all'inizio, e il sindaco, dopo aver incontrato Massacano, dovrà confrontarsi anche con gli altri rappresentanti dei sindacati ambulanti. Nel suo programma, infatti, è evidenziata la necessità di tener conto del punto di vista degli operatori economici, «certi che le loro esigenze commerciali e le esigenze degli altri cittadini di non essere ostaggio per 52 venerdì all'anno di una situazione di circolazione paradossale, caotica, pericolosa, fuorilegge, trovino un punto d'incontro». Questo per quanto riguarda la viabilità: resta ancora da vedere il discorso dell'orario, che sta ancora più a cuore agli ambulanti. Berlengiero non ha nascosto l'intenzione di ridurlo: gli ambulanti sono già allarmati.

Daniela Borghi

Cinque anni e otto mesi di reclusione per la violenza carnale in frontiera

Stupro, condannati i poliziotti

Il tribunale ha inflitto entrambi anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Dovranno risarcire i danni alla parte civile. La vittima non era in aula alla lettura della sentenza. Impietriti gli imputati

SANREMO. Colpevoli. Il tribunale di Sanremo dopo due ore e mezzo di camera di consiglio ha emesso la sentenza sullo stupro in frontiera. Ed ha condannato i poliziotti Luigi Vennari e Raffaele Savinelli, a 5 anni e 8 mesi di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e al risarcimento dei danni alla parte civile. Moufida K., una cittadina francese di origine araba, violentata nella garitta del posto di polizia, mentre fuori transitavano le auto dirette in Francia. Una pena severa, esemplare, ancora più pesante delle richieste del Pm, Marcello Basilico che per i due poliziotti aveva invocato cinque anni e mezzo di carcere.

Moufida non era presente alla lettura del dispositivo. C'erano i due imputati e che, impietriti e pallidi, non hanno aperto bocca.

I difensori di Vennari e Savinelli - Boscetto, Giuliani, Rovere e Mager - hanno annunciato che presenteranno appello. Il rappresentante della parte civile, Natale De Francisi, si è detto soddisfatto: «Giustizia è fatta».

E' una vicenda controversa - un autentico giallo - quella che si è conclusa ieri davanti ai giudici di Sanremo. Da una parte i poliziotti, presunti stupratori che hanno sempre negato descrivendo nei minimi particolari quella drammatica notte del 15 luglio di un anno fa; dall'altra una giovane donna che sostiene di essere stata stuprata, prima dai due agenti italiani, poi da due in servizio nella parte francese del posto di polizia (per loro il processo si farà a Nizza). La vittima è una entreneuse del «Milady» di Cannes. Gli amici, al processo, la descriveranno come una ragazza spigliata, simpatica e affabile.

L'aula del tribunale di Sanremo affollata alla lettura delle sentenza FOTOGATTI

L'accusa non ha avuto dubbi: i due agenti in servizio al valico di frontiera di Ventimiglia l'hanno violentata. Era sprovvista di documenti e se voleva rientrare in Francia, doveva sottostare alle loro richieste. Pretese facili da intuire se si considera che Moufida K., poco più che ventenne, è una ragazza non bellissima, certamente attraente.

Nessun dubbio neppure per la difesa che ha duramente contestato le «certezze» della ragazza franco-araba; «Le sue contraddizioni sono numerose e riguardano la fase precedente al controllo, quella del controllo e quella successiva». Una frecciata all'accusa: «Le contraddizioni della parte offesa vengono svalorizzate e comunque sempre giustificate. Addirittura si contesta agli imputati di avere dei ricordi troppo precisi degli avvenimenti per essere veri».

Il pm, Marcello Basilico al termine della sua lunga requisitoria, aveva chiesto cinque anni e sei mesi di reclusione per Luigi Vennari e altrettanti per Raffaele Savinelli.

Cento milioni di danni sono stati invocati dai legali della Parte civile (per ora ha ottenuto un provvisionale di 30 milioni) mentre l'agguerrito collegio difensivo è battuto per l'assoluzione piena degli imputati.

E' il 15 luglio '93. Moufida K. si presenta al posto di polizia autostradale di Ventimiglia a bordo di una «Porsche». E' in compagnia di due ragazzi e una giovane. Non ha i documenti. Secondo l'accusa i due agenti in servizio le chiedono di seguirli in una piccola garitta dove le mettono le mani addosso. Palpeggiamenti o violenza carnale? Lei urla; i due agenti urlano di più. La spogliano, poi abusano di lei.

Lascia il posto di polizia italiano e subisce lo stesso trattamento dai francesi. Rientra a Cannes e dopo qualche giorno, spaventata, denuncia i fatti alla polizia. Scatta l'inchiesta e i poliziotti (due italiani, due francesi) finiscono in carcere.

Loro al processo si difendono: «Non aveva i documenti, abbiamo svolto i normali accertamenti. Nessun toccamento, nessuna violenza carnale. Si è inventata tutto e non ne sappiamo il perchè».

Vennari e Savinelli vengono rinchiusi nel carcere militare di Peschiera del Garda. Dopo qualche mese di detenzione ottengono gli arresti domiciliari. Dovrebbero restare segregati in casa, ma escono e raggiungono l'ex posto di lavoro dove si incontrano con i colleghi-testimoni. Tentano di costruire delle versioni di comodo? I magistrati di fronte al rischio di inquinamento delle prove spicca due nuovi mandati di cattura e entrambi arrivano al processo in manette. **[g. p. m.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestato dai carabinieri con 105 grammi di hashish

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un giovane per detenzione di sostanze stupefacenti. Stefano Marinelli, 26 anni, nato e residente a Camporosso, in via Vittorio Emanuele 122, celibe, commesso, è stato trovato in possesso di 105 grammi di hashish nascosto nella sua camera da letto.

VENTIMIGLIA

Tentava di espatriare bloccato dalla polizia

Tentava di espatriare a bordo di un treno, ma è stato arrestato dagli agenti della polizia di frontiera. Le manette sono scattate ai polsi di Enrico Senci, 31 anni, di Celle: era ricercato dalla procura di Savona per detenzione abusiva di armi da fuoco e sostanze stupefacenti.

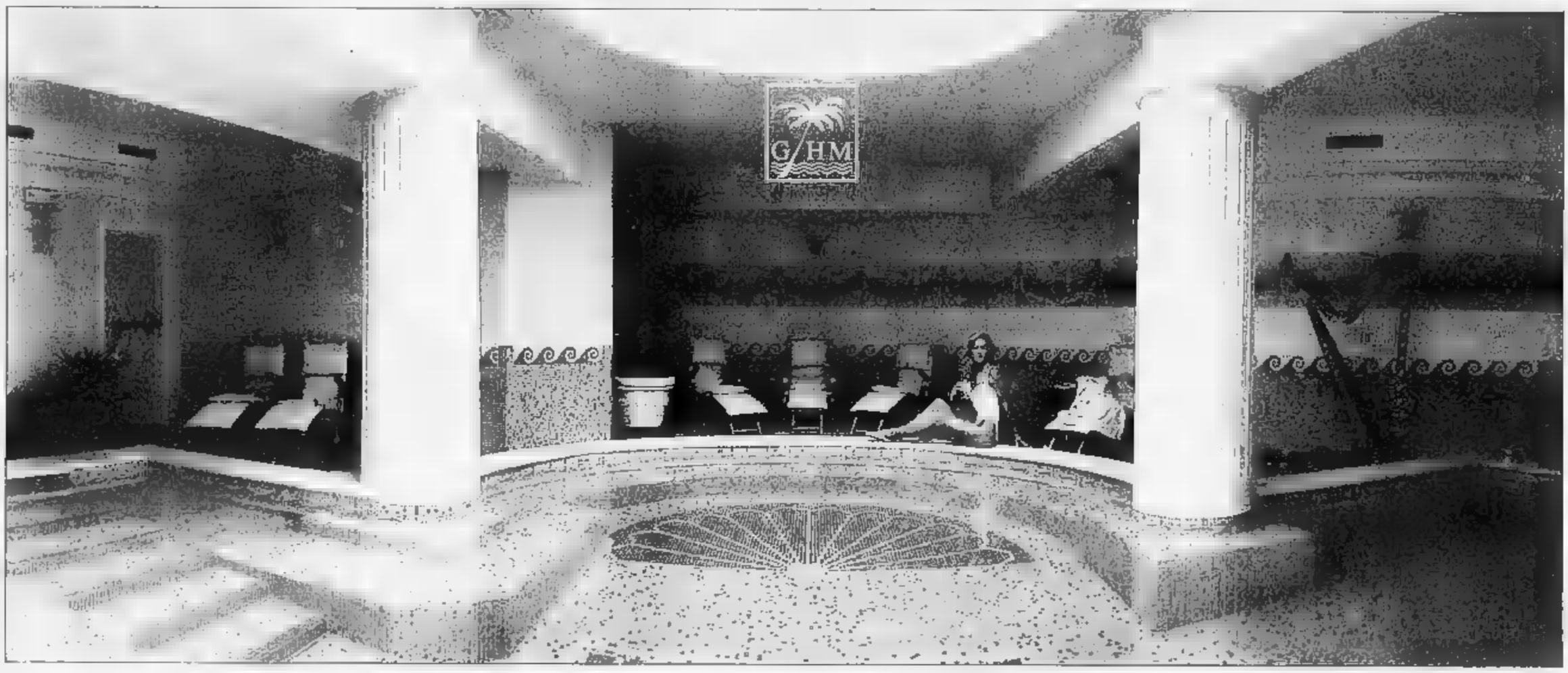
SOLDANO

Autobotte si rovescia provinciale bloccata

Un autobotte che trasportava gas liquido Gpl ha rischiato di esplodere ieri lungo la strada tra Perinaldo e Soldano. Il mezzo si è rovesciato su un fianco mentre affrontava la discesa. Nell'incidente si è praticato un foro nella carrozzeria da cui è fuoriuscito il gas. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a travasare il contenuto. Disagi per la viabilità: la provinciale è rimasta chiusa per molte ore.

Grand Hotel del Mare

18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/262 201



Piscina coperta
con acqua di mare per thalasso
Vasche idromassaggio
Bagni turchi e saune

Trattamenti anti età specifici
Massaggi
Manicure - Pedicure
Depilazioni
Maquillage

Il nuovo attrezzatissimo centro di salute, forma e bellezza, dove tutto è dedicato al corpo...

Per sentirsi bene, essere in forma, piacersi di più.
Vieni a trovarci, oppure chiamaci

0184/264 123

Aperto a tutti
Personale qualificato - Parcheggio privato

Pressoterapia
Stimolazione sequenziale
con linfodrenaggio
Projet viso 03
Solarium viso e corpo

Palestra, Corsi di aerobica,
Yoga, Stretching, Step, Water-gym

Bar - Relax

liguria estate

LA STAMPA 15 luglio 1994 pag. 39

CABARET A VILLA FARALDI

VILLA FARALDI. Cambio di programma all'undicesimo Festival di Villa Faraldi, che oggi propone un doppio spettacolo nella frazione di Riva. Ad affiancare i Dedrio, al posto delle Sorelle Suburbe, saranno i Soggetti. A questi ultimi spetterà il compito di rompere il ghiaccio, con una serie di gag a ritmo incalzante, raccolte sotto la definizione di «Shockezze». Il gruppo è formato da Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro Lee, Carla Columbro, Manuela Tamiotti, Laura Righi e Simonetta Benozzo. La regia è di Michele Di Mauro, luci e apparato scenografico sono affidate a Leandro Agostini. Toccherà quindi ai Dedrio, alias Renato Forno e Claudio Caorsi, con «Teste di...sabitate», che inserisce elementi tipici del teatro. Il duo si è fatto conoscere due anni fa, vincendo il concorso «Il Buttafuori», organizzato dal Teatro dell'Angolo. Poi le partecipazioni a «Cabaret mio» e «Ridi a Ponente». [e. f.]

La 31ª edizione della rassegna è dedicata ad archi e pianoforte di scuola italiana

Ughi, un violino magico a Cervo

Tutto esaurito per il concerto del grande musicista che questa sera inaugura il Festival nel cuore dell'antico borgo marinaro. Bus navetta per il pubblico. Fino al 25, antichi strumenti in mostra

Verezzi, inizio «bagnato»

Un temporale ha disturbato la «prima» dedicata a Goldoni

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Borgo di Verezzi, «macchia di calce lassù, sul nudo costone», come l'ha definito il poeta Camillo Sbarbaro, in quel salotto che è piazzetta Sant'Agostino. Dalla scenografia, un teatro fra le quinte naturali delle case saracene, Anna Maria Guarnieri (Donna Eleonora) compare e pronuncia la prima battuta. Si leva l'applauso del pubblico, che saluta il debutto della grande attrice. E' il suo sul palcoscenico per il Festival.

Ma prima che si apra lo scenario il maltempo pensa bene di disturbare la festa. Mauro Manciotti ha il tempo di leggere la motivazione del Premio Veretium, che verrà assegnato a Gabriele Ferzetti. Ricorda anche, condividendo le malinconie di tutti, la scomparsa di Alberto Lionello, che segue di poco quella di Sbragia. E tra i «carrugi» si ode più il vocione di don Bruno, il parroco che era un personaggio, o la risata di Paola Tonossi. Ma lo spettacolo deve continuare, è la legge del teatro. Poi l'acquazzone, il fuggi fuggi in cerca di riparo e il timore che la serata fosse già finita prima di cominciare. Più tardi, però, lo spettacolo riprende.

Questa 28ª edizione si è aperta con «il cavaliere e la dama», commedia poco nota e poco rappresentata di Goldoni, ideale seguito alle celebrazioni del bicentenario, ma dalla quale, come annota il sindaco Enrico Rombado, gran «patron» della manifestazione, «guizzano lampi di straordinaria attualità». Il pubblico e la critica non nascondono la curiosità: la compagnia e il regista Mauro Avogadro sono una garanzia, e davvero può diventare un evento, questo spettacolo che come accadeva alle origini è nato qui, e qui è stato provato. «Il e la dama» sarà replicato sino al 18 luglio: «prima», un centinaio di persone rimaste fuori, ma c'è ancora posto nei prossimi giorni. Poi, dopo Goldoni verrà Shakespeare. E proprio il 22, in occasione della prima nazionale di «Molto per nulla», Gabriele Ferzetti riceverà il Premio Veretium, assegnatogli per le recenti interpretazioni «Danza di morte» e «Prometeo». E' una delle iniziative di cui è costellato il Festival, che quest'anno, nel salone di viale Colombo, presenta la mostra dei costumi goldoniani della sartoria Tirelli di Roma: tra essi, quelli che Gabriella Pescucci, premio Oscar per il film «L'età dell'innocenza» di Scorsese, ha realizzato per «La moglie saggia», e quelli di Giovanna Buzzi per «La serva amorosa».

E poi, nel spazio «satellite» di piazza San Pietro, nel centro storico di Borgio, c'è da registrare il ritorno di Michele Placido. Il 25 luglio, concluderà qui la tournée italiana di «Caffè stazione», da Pirandello. Il protagonista della celebre «Piovra» sarà il padrino della rassegna cinematografica, a cura di Mauro Manciotti e dedicata ad Agatha Christie: tra il 19 e il 27 luglio, sei film all'Arena Astra, tratti suoi gialli. «A dare l'occasione, è stato "Trappola per topi", un classico del genere, che sarà rappresentato dal 9 all'11 agosto, a chiusura di Festival», spiega Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore.

Stefano Delfino

Gabriele Ferzetti, il 22 a Verezzi

Il grande violinista Uto Ughi

CERVO. C'è il tutto esaurito, e non avrebbe potuto altrimenti. A inaugurare il Festival di Cervo, questa sera (ore 21,30), arriva Uto Ughi, uno tra i maggiori violinisti di oggi. Con lui, al pianoforte, Bruno Canino, per un programma che alterna tre Sonate di Mozart, Leclair e Franck.

E' il primo, grande concerto della 31ª edizione, dedicata agli archi e al pianoforte di scuola italiana. E anche quest'anno, nell'aggraziata cornice del sagrato dei Corallini, la rassegna di musica da camera riserva un omaggio al jazz e uno alla lirica, segmenti diversi, ma sempre di qualità, del mondo delle sette note.

Su questa piazzetta d'incanto, cuore dell'antico borgo marinaro e sovrastata dalla snella facciata della Chiesa di San Giovanni Battista, Ughi è venuto altre volte, e sempre accolto entusiastici consensi: l'ultima, due anni fa, con l'Orchestra da Santa Cecilia, in una serata disturbata dal forte vento, ma resa comunque gradevole dalla grande professionalità e dal fascino di questo artista, che è anche garbato, brillante intrattenitore. Uto Ughi, con rara maestria, suona il consueto un prezioso violino Guarneri del Gesù del 1744, che si distingue per il suono caldo e per il pastoso timbro scuro.

E proprio agli strumenti d'epoca il Festival offre quest'anno, sino al 25, una mostra che si aprirà alle 18 nell'oratorio di Santa Caterina, presente lo stesso Ughi. Si intitola «Liuti-Liutai», è realizzata in collaborazione con l'Agnesi. Spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «La rassegna offre un campionario di preziosità nell'arte dell'ebanisteria musicale e presenta autentici gioielli come il rebab, dalla armonica scavata nel legno d'ulivo, il koto giapponese, laccato in nero e oro, con intarsio in avorio e tartaruga o la "battenta", chitarra italiana realizzata da un allievo veneziano di Stradivari».

E' anche con queste iniziative (e con i Break Concerti, l'Accademia estiva, i corsi di perfezionamento), che Cervo si conferma capitale della musica in Liguria. A disposizione pubblico, un parcheggio custodito presso gli impianti sportivi accanto al torrente Steria: da qui, dalle 19,30 all'1, bus navetta farà servizio fino a piazza Castello, dove è vietato l'accesso dei veicoli. Per gli spettatori (il biglietto costa 40, 30 e 18 mila lire, secondo il posto scelto) c'è un'altra novità: un questionario bilingue, weekend e abbonamenti in premio da sorteggiare tra chi risponde.

[s. d.]

Programma

Jazz e lirica di gran classe

Il programma delle altre serate. Luglio: 20, Mario Delli Ponti, recital di pianoforte; 25, duo Rocco Filippini e Michele Campanella (violoncello e pianoforte); 29, jazz con Junior Manco e Jimmy Woode. In agosto: 3, pianista Claudio Martinez Mehner, premio Ciani '93; 8, lirica il basso Ferruccio Furlanetto, al piano Markus Hinterhauser; 12, Anatol Ugorsky, pianoforte; 17, quartetto d'archi Silverstein, Agostini, Giuranna, Meunier e Derek Han al piano.

[s. d.]

Sanremo, le «Palme» assegnate ieri

Tutti i premi per l'umorismo

SANREMO. Giornata di premiazioni, quella di ieri, per il «47° Salone Internazionale dell'Umorismo» di Cesare Perfetto. I verdetti della giuria hanno dato vita alla serata di gala che si è svolta al Roof Garden del casinò e alla quale hanno preso parte umoristi, vip, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo.

La Palma d'Oro per la letteratura umoristica, con giuria presieduta da Mario Melegari, è andata a Carlo e Norberto Valentini per il volume «I blobbloblob della 2ª Repubblica», il Dattero d'Oro a Milù Vigliero Lami per «Il galateo delle sousse» e quello d'Argento a Lello Arena per «I segreti Sacro Papiro del Urzo». Un premio speciale della giuria è andato a Barbara Alberti in occasione della pubblicazione del romanzo «Il promesso sposo». Sempre per la letteratura, ecco le altre «Palme '94»: sezione «illustrata» a Danilo Paparelli per «Mal Goal», sezione «humour comics» ad Agnese per «Ciao Vacca», «ragazzi» a Andrea Di Gregorio per «Poppy e Pore».

Di rilievo, anche i riconoscimenti della giuria presieduta da Guillermo Mordillo relativi al tema del Salone di quest'anno, «L'automobile». Il dottore d'Oro è andato a Paolo Del Bianco e quello d'Argento a Carlos Loi- Palma d'Oro per il «disegno umoristico» è invece Luigi Castiglioni. Il premio Presidente della Repubblica è andato invece al maestro Bruno De Filippi. Lunghissimo, l'elenco delle «Rame di Palma d'oro» consegnate al campione di Formula Uno Clay Regazzoni, al sindaco Davide Oddo, al telecronista Renato Ronco e al giornalista ligure de La Stampa Pier Paolo Cervone che, questa la motivazione, «osserva le manifestazioni dell'umorismo e del turismo lo stesso fervore delle ricerche storiche».

[g. ga.]

Stasera ai Pozzi di Loano arriva Roberto Vecchioni con il suo «Blumun tour»

Un weekend con musica e teatro

Maurizio Milani in piazza Matteotti a Spotorno; Anna Mazzamauro è a Villa Imperiale a Genova E ancora, Carlo Pistarino sulla passeggiata di Rapallo e Maurizio Micheli al Teatrino di Portofino

Roberto Vecchioni, stasera a Loano

Martellieri alle tastiere e alla fisarmonica, Giulio Visibelli e flauto. Il concerto avrà inizio alle . L'ingresso costa mila lire.

Maurizio Milani. E' atteso questa sera alle 21, in piazza Matteotti, a Spotorno. Il suo show si intitola Piacenza; l'ingresso allo spettacolo è libero.

Anna Mazzamauro. Altro esempio di attrice bravissima, popolare fra il grande pubblico solo per i film di Fantozzi con Paolo Villaggio. A maggior ragione è da seguire in questo suo spettacolo «Bella dentro» che Nello Rivière le ha scritto su misura. Lo spettacolo riporta Anna Mazzamauro nel suo habitat naturale, fra teatro e canzoni, dove può dare libero sfogo all'ironia e alla simpatia, dimostrando doti di attrice versatilissima. La Mazzamauro debutta questa sera, alle 21,30 a Villa Imperiale, a Genova, nell'ambito della rassegna teatrale e musicale «Ridere d'agosto, ma anche prima» organizzata dal Teatro Garage. L'ingresso a Villa Imperiale costa 18 mila lire (ridotti 15 mila).

Maurizio Micheli. Dopo aver giurato per anni che lo voleva Strehler, Maurizio Micheli recita davvero, questa sera alle 22,30, sul palcoscenico del Teatrino di Portofino, fatto costruire dal grande regista milanese negli Anni 70 quando presidente dell'azienda di soggiorno. Si tratta di una «prima» nazionale intitolata «Il comico, la spalla e la soubrette», un testo di Bruno Corbucci che Micheli interpreta con Aldo Ralli. L'ingresso costa 25 mila lire. Repliche fino a domani sera.

Carlo Pistarino. Al cabarettista genovese lanciato dal Drive In di Antonio Ricci tocca aprire la rassegna estiva «Un palco sul mare», sulla passeggiata di Rapallo che gli regalerà un autentico bagno di folla. Con il bravo Pistarino, saliranno sul palco del lungomare rapallese anche i musicisti della band di Paolo Rossi «C'è qual che c'è». E ci sarà sicuramente da aspettarsi di tutto. Ingresso libero.

Mauro Boccaccio

AVVENTURA CON LA STAMPA

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori di 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Planckton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

15 luglio 1994

Continuano, con partenza da S. Margherita, le escursioni a bordo del sommergibile «Tritone 2». I lettori della Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di dieci mila lire nei giorni feriali e di 5 mila in quelli festivi e prefestivi.

Importante Società di medie dimensioni operante in Liguria, un trend di sviluppo e consolidamento, ha incaricati di selezionare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

SAVONA

Il ruolo, che risponde al Direttore Generale, prevede la supervisione amministrativa e finanziaria, il controllo di gestione ed il reporting, attraverso il coordinamento personale amministrativo e dei consulenti esterni.
Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio di 28-34 anni, in possesso di adeguata professionalità maturata in contesti modernamente organizzati, sensibile ed aperto alle metodologie informatiche, preparato e propositivo nell'elaborazione delle strategie societarie. Completano il profilo doti di leadership e di organizzazione. Sede di lavoro **SAVONA**. Le condizioni complessive dell'offerta, non rigidamente predeterminate, verranno concordate modo da soddisfare le candidature più qualificate.
Assicurando la **massima riservatezza** in ogni fase della selezione, gli interessati sono invitati a trasmettere con dettagliato C.V. (anche via fax al numero 010/58.03.86) siglato, anche sulla busta, con il **Rif. SP/S 16980**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VENERDI' 15 LUGLIO 1994

LA STAMPA

Presentando questo annuncio nelle discoteche del elenco, alla cassa riceverà una consumazione analcolica gratuita

Il Timone Mete di notte	L'Onda La Sverio	U Brecche Kaoli La Vela Niagara-Capannina	ALBENGA Black Out Oasi Abissina	CERIALE Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
LOANO Manhattan In Santa..Arcadia Open Ai Pozzi	PIETRA LIGURE Disco club Chic Rajah	FINALE LIGURE Il Covo, El Pallo Sporting Club	NOLI Gulliver La Bitta	SPOTORNO Il Castello
Super pista	CAIRO MONTENOTTE Symbol	CELLE Thenex	VARAZZE Glarva Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

La guida agli appuntamenti e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Shook chiude «Sanremo-jazz»

Concerto a Parco Alfano. A Nizza prosegue la rassegna con artisti internazionali. Musica da camera al Parasio con il Trio Barocco. La dance degli «Articoli 31» al New Futura. Strip-tease di coppia al «Sortilegio»

C'è solo l'imbarazzo della scelta per chi vuole trascorrere un venerdì all'insegna del divertimento e della musica in provincia. All'Auditorium Alfano di Sanremo e all'Arena Cimiez di Nizza, continuano gli appuntamenti con il grande jazz, mentre il Parasio, nel cuore di Porto Maurizio, si può ascoltare un trio cameristico. Tra le altre proposte, l'esibizione del gruppo dance Articolo 31 al New Futura di Diano Arentino e uno strip «casalingo» al Sortilegio club di Diano Marina.

Diano Arentino. Ancora un fine settimana tutto da ballare al New Futura di frazione Diano Borello. Dopo i beniamini di Radio Jay (la settimana scorsa è stata ospite la speaker Manuela Dorlani, che firma anche rubriche su riviste specializzate), sono alla ribalta gli «Articolo 31». Il duo milanese sarà in pista intorno alla mezzanotte.

Diano Marina. Nell'isola pedonale, suona il maestro Augusto Vignola (ore 21). Il Sortilegio disco club di via Mortula aggiunge un pizzico di pepe alla serata, presentando uno strip tease a coppia, che vedrà protagonisti gli spettatori.

Imperia. Quarto concerto della rassegna «Musica al Parasio», a cura del Circolo omonimo, che quest'anno festeggia il 25° anniversario della fondazione. Alle 21,15, il Trio Barocco suona all'Oratorio di San Pietro. In programma, brani di Platti, Vivaldi e Bach. Alla discoteca all'aperto Novit, la selezione è curata dal dee jay Boris, originario delle Guadalupe.

L'associazione La Marina propone «Una cena per la vita», menu preparati da otto ristoranti di via Scarincio. Il 10 per cento del ricavato sarà destinato al Centro imperiese di promozione tramite sport, che lo devolverà all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova. L'iniziativa parte alle 20,30 e è inserita nella serie di manifestazioni che precedono la partenza della regata Imperia-Bordeaux.

Arma di Taggia. In piazza Marinella, alle 21, si esibisce la banda musicale Anfossi.

Sanremo. Si conclude «Sanremo Immagine Jazz» all'Auditorium Franco Alfano di Parco Mersaglia. Alle 21,30, suona il trio diretto da Travis Shook, un pianista che ha all'attivo la vittoria alla «Great american jazz piano competition» di Jacksonville. Seguirà l'armonicista Toots Thielemans, che dal '50 ha diviso il palcoscenico con maestri come Benny Goodman, Charlie Parker e Miles Davis. la sua impronta è riconosce nei dischi di Paul Simon e Billy Joel. Ha inoltre firmato le colonne sonore dei film «Cowboy mezzanotte», «Sugarland express» e «Getaway». In Italia, lo ricordiamo al fianco di Mina in «Non gioco più».

Bordighera. Al Palazzo del Parco, prosegue l'Humor Festival (orario 17-19 e 21-23). Alla terrazza Sant'Ampelio è in programma una serata gastronomica promossa da «Il Risveiu burdegotu».

Ospedaletti. Maxi discoteca all'aperto sul piazzale a mare, a cura di Radio Stereo 103. L'ingresso con consumazione è di mila lire. In piazza IV Novembre, la Zetabi di Torino propone una gara di karaoke aperta a tutti.

Nizza. Dalle 18 alle 24, all'Arena di Cimiez, prosegue il Festival jazz. Oggi, Michel Petrucciani Trio e Quatuor Graffiti. [e. f.]

Questa sera al Roof Garden del casinò saranno eseguiti tutti i brani di Nat King Cole

ROOF GARDEN

Omaggio a Nat King Cole

Ancora jazz, di quello «doc», a Sanremo. L'appuntamento è per questa sera al Roof Garden del casinò per il «Tribute Nat King Cole» che vede salire sul palcoscenico il quartetto di Dado Moroni. Lo spettacolo è di quelli da non perdere, sia per la cornice splendida della terrazza della casa da gioco sia per la qualità della musica. Ma la vera vedette, oltre alla musica jazz, è la cantante americana Adrianne West alla quale è stato affidato il compito di ricreare con una serie aneddoti le situazioni tipiche di quando la band del mitico «Nat» tentava di sbarcare il lunario. Allora, i soldi erano troppo pochi e il batterista abbandonò il gruppo portando alla creazione del trio strumentale formato da pianoforte, basso e chitarra che viene riproposto da Dado Moroni al piano accompagnato da Alessio Manconi alla chitarra e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Tra i grandi successi in scaletta brani indimenticabili firmati Nat King Cole. Al Roof Garden del casinò l'ingresso con la cena (ore 20,30) costa 100 mila lire e dalle 22 in poi, consumazione e spettacolo, 50 mila. Per prenotazioni contattare lo 0184/53.40.01. [g. ga.]

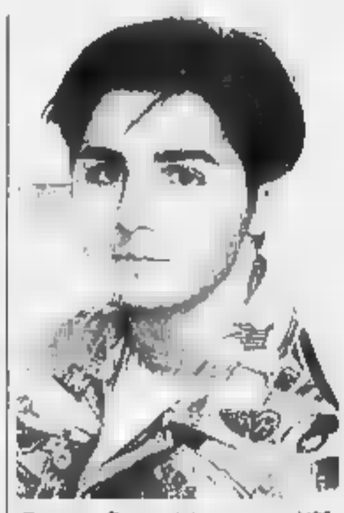
La finalissima della manifestazione prevista il 27 e 28 a Loano

I più belli in passerella

La discoteca King's di San Bartolomeo al Mare oggi ospita la finale interregionale del concorso. Davanti una giuria femminile sfileranno i talenti liguri e toscani

SAN BARTOLOMEO. Indossatori e appassionati di culturismo in passerella alla discoteca King's di San Bartolomeo al Mare, che oggi ospita la finale interregionale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dalla Rusliant dei fratelli Antonio e Silvio Pesano. Scenderanno in campo sirenetti da tutta la Liguria e anche dalla Toscana, che si contenderanno l'accesso alle prossime fasi (la finalissima è in programma il 27 e 28 a Loano).

Di fronte a una giuria formata esclusivamente da rappresentanti del gentil sesso, si daranno battaglia anche numerosi concorrenti in arrivo dal Ponente. Di scena Luca Pezzana, anni, e Alessandro Vestri, di 24, entrambi di Bordighera, oltre al ventunenne Mario Mazza di Sanremo e a Carlo Labozzetta, 21 anni, ventimigliese. Dalla partita anche una «gloria» locale, il diciannovenne Benny Lanza, già messosi in luce nella selezione che si era tenuta nel locale notturno a Pasqua. Laura studia all'Itis Imperia e ha partecipato a varie sfilate di moda nella zona. Sempre da San Bartolomeo arriva Christian Cioncolone, diciannovenne. Il ragioniere Pier Gregori, 24 anni, residente nel capoluogo, si presenta invece nella categoria «body building».



Giuseppe Convertini vincitore nel '93

Nutrito lo squadrone del Savonese. Sono in gara Mercedes Pipandulla, 22 anni, alassino, Matteo Musetti di Finale Ligure e due partecipanti di Savona, Ulas Beruto, ventiquattrenne, e Bruno Contamburlo, di 18 anni. A questi «belli» vanno aggiunti i fiorentini Nicola Berti, 22 anni, omonimo del famoso calciatore, Luca Mazzalis, 23, e Simone Fulciniti, 22, assieme a paolo Melis, diciottenne, di Arezzo.

La serata verrà presentata da Cristina Carbotti, e servirà a proclamare «Il più bello», «Il miglior talento» e l'«Uomo ideale» di tappa. I vincitori torneranno a gareggiare nella finale di Loano, in cui dovrà essere proclamato il successore del torinese Giuseppe Convertini, che l'anno scorso ha sbaragliato tutti gli avversari, fra cui figurava anche l'imperiese Martin Mesiano, eletto il «più bel talento d'Europa».

Enrico Ferrari

Le proposte al Sanremese, Ritz e Orfeo

Estate al cinema cinque anteprime

SANREMO. Anteprime inedite e grandi successi della stagione appena passata. I cinema sanremesi provano, con questa ricetta, a «attirare» sanremesi e turisti verso il grande schermo anche nella stagione, da sempre, più difficile per le sale.

Le anteprime sono proposte nel grande teatro Ariston, 2000 posti, aria condizionata, impianti-gioiello sotto il profilo tecnologico in fatto di visione e acustica. Cinque le anteprime proposte: «Mia moglie è una pazza assassina?» di Thomas Schlammle con Amanda Plummer fino a stasera; «La troviamo a Beverly Hills» di John Whitesell da sabato 18 e giovedì 21; «Triangolo di fuoco» da venerdì 22 a mercoledì 27 luglio; «Uno sporco affare» di Kristine Peterson da giovedì a lunedì 1 agosto; «Bad Boy Bubby» di Rolf De Heer, gran premio speciale della giuria all'ultima Mostra di Venezia, da martedì 2 agosto.

I della stagione passata, invece, saranno divisi tra il Centrale, il Tabarin e il Ritz. Qualche titolo qua e là scelto nel cartellone: «Mrs Doubtfire» con Robin Williams, «Philadelphia», «Il rapporto Pelican», «Un mondo perfetto» e «Fantozzi in paradiso» al Centrale; «Geronimo», «Beethoven 2», «La famiglia Addams 2» al Tabarin; «Jurassic Park», «Piccolo Buddha», «Schindler's List», «Aladdin» al Ritz.

Infine, la rassegna proposta dal Sanremese che offrirà cinema di qualità ad prezzo promozionale lire). Sfileranno, tra gli altri, «Rao Diario» di Nanni Moretti, Palma d'Oro a Cannes (dal 16 al 18 luglio), «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland (28 e 29 luglio), «Angie, una donna tutta sola» di Martha Coolidge e (agosto) e «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese con Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer (dal 4 agosto). Più il cartellone dell'Orfeo: «Chinese Kamasutra», «Boxing Helena» e «L'amante bilingue» sono i titoli che chiuderanno la minirassegna aperta da «L'uomo che guarda» di Brass. [b. m.]

Proseguono le prove e i concerti conclusivi

Ecco i primi vincitori al concorso Rovere d'oro

SAN BARTOLOMEO. Primi responsi del concorso internazionale «Rovere d'Oro» dedicato ai giovani talenti, che si concluderà sabato sera, con un gran finale. Nel sagrato del Santuario della Rovere, a San Bartolomeo al Mare, si sono già esibiti i trionfatori nelle sezioni riservate a strumenti a corde, strumenti a fiato, arpa e chitarra.

Per gli archi, la vittoria nel gruppo di età dal '79 in poi è andata alla violinista Melinda Stocker, davanti a Erica Pigazzi e Riccardo Patrone. Per chi è nato dal '73, la palma è andata a Nicola Granillo, mentre il secondo posto e appannaggio di Camilla Bonanini. Per i nati dal '62 in poi, sono stati invece premiati ex aequo Guglielmo De Stasio, Enkeleida Shesi (violinisti) e Dario Tranna (violoncellista).

Nel violoncello, primi tre posti per Sara Airoldi, Marco De Musi e Alessandra Vitali (dal '73 in poi). Per i nati dal '62, Rovere d'Oro al Alexander Zioumbrovski, anni (ha eseguito il Preludio e Sarabanda di Bach), e terzo posto per Barbara Aiello.

La terza sezione ha laureato vincitori, nelle tre categorie di età, Giovanni Cravotto, il dianese Silvano Demotteis e Antonio Lametta (flauto). Tra i clarinettisti, si sono messi in luce Mario Manicone (dal '73), Alessandro Biasi e Andrea Greganti (dal '62). Nella tromba, in evidenza Sergio Casesi e Marco Pierobon.

Prime tra le arpiste (dal '79), Carlotta Bulgarelli e Alessandra Robles. Lorello Amico e Alessia Luise sono arrivate seconde ex aequo nella categoria intermedia, mentre Maria Elena Bovio e Maddalena Fontana sono le protagoniste dal '62 in poi. Nella chitarra, primi premi a Giuseppe Bolognini, Angelo Colone e Fabio Traini. [a. f.]

SERATA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELETAR: Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **15,05** Dottore per tutti, telefilm; **15,15** Arrivederci e con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **18,05** Maria, telenovela; **20** Tg 6, notiziario; **20,30** Maria Maria, telenovela; **22,30** Tg 6 flash; **22,55** Salto nel buio, telefilm; **0,35** Notturno Telestar.

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** La ribelle, telenovela; **9,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** Telegiornale flash; **13** Un'amica a casa vostra, rubrica; **14** Film; **16** Maravilhina; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Maravilhina; **17,30** Luci nella notte, musicale; **18,30** Piazza di Spagna; **18,20** Tg notiziario; L'opinione di Umberto Bassi; Inps informa, notizie utili; **20,30** Fuoco incrociato, film tv; i politici e la città, rubrica; **23** prezioso, rubrica; **1,10** Tg notizie regione, **1,40** Telegenova stop.

A+ 15 TgA flash news, notiziario; **15,10** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news. **17,10** Shopping club. **18** TgA flash; **18,10** Vittoria, lungometraggio; TgA news, **20,30** Briefing sport rubrica. **21,15** Shopping club.

TELE NORD: **8,30** Telenord non stop; **9** The bold ones, telefilm. Fantazoo, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies; Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation, musicale. **12** Il tenente O'Hara, telefilm. **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Telegiornale Tn4; **13,40** Il fantasmino, **14** Appuntamento i giochi; **16,15** Il fantasmino del baseball, cartoni. **16,45** Tormento d'amore, telenovela. **17,15** Casa, telefilm; **18** Beverly Hillbillies; **18,30** Lassie, telefilm; **19** Tg impresa; **19,15** giornale Tn4; **19,40** Telenews; **19,50** Tg Genova; **20,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **22** Telegiornale Tn4; **22,30** Motor shop, rubrica; **23** Appuntamento con l'arte; **0,30** Orchestra compilation; **1** Telenews.

TELEMIRO MIXER TV: **15,15** F.B.I., telefilm; **15,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **15,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziario; **19** La signorina Andrea, telenovela; i ragazzi del sabato sera, telefilm; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Max Headrom, miniserie.

16 Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale; **15** Vendite commerciali, **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci notte, rubrica; **18,30** Piazza di Spagna; **19** Orologi da polso; **19,30** Telegiornale; **20,30** Fuoco film; Telefilm.

TELECUPOLE: **12** Matinata con sorpresa; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **15,15** La ribelle, telenovela. **17,15** Luci nella notte; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale. **20,30** Film; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

PRIMANTENNA: **14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, rubrica; **16,30** Il vostro futuro, rubrica; **17,30** Cartoni animati. **18,10** Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Con 22,45 Appuntamento con l'ora; **22,45** Tg notte.

TELEMOCANALE: **7** Circuito Junior Tv; **11** Informazione commerciale; **12** La promessa, film; Portobello Road; **18,15** Match music; **19,45** Calcio sera, rotocalco calcio; **20** Primogiornale; **20,30** Assassinio specchio, film; **22,15** Calcio rotocalco di calcio; **22,30** Primogiornale; **23** Atlas, telefilm; **1** Primogiornale; **1,30** Calcio, **1,45** Match music (r).

TELENOI 14,15 TgA, notiziario; **14,20** Junior tv, programma contenitore per ragazzi; Lo sport, **19,22** fiori; **19,30** TgA, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; Match music, **20,30** Film; **22,35** L'opinione, rubrica;**22,40** TgA, notiziario; Incontri, attualità, **23,30** match music, rubrica.

RETEMIA: **9** Casa mia, rubrica; **12** Piacere Mia; **14** Tratti su; **15** Pronto... via, videogame. **16,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **22** Se io fossi...; **22,10** 100 x 100 donna, rubrica; **22,30** Primo piano, notiziario; **2** Notturno per Filstia.

CANALE 7: **10** Re Artù, cartoni; **10,30** Evil Paradise, telenovela; **11** Andrea Celeste, telenovela. **12** Tenente O'Hara, telefilm. **12,45** Tg Liguria; **13,15** Cartoni animati; **13,40** Tg Liguria; **14** Orchestracompilation. **14,30** Cartoni animati. **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; **16** Lassie, telefilm. **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** George, telefilm, **18** Detective in pantofole, telefilm. **19** Tg Liguria; **19,30** Atlas Ufo Robot; Primus, telefilm; **21,30** Agenda Ligure; **22** Il mondo intorno a noi, documentario; **22,30** Tg Liguria; Motor shop, rubrica. **23,30** Basis, telefilm.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA Centrale — 63.071 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000; rid. 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,30 Lire 6000
Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. 2h 08' **Thriller**

CERVO Garibaldi — (all'aperto) v. Storia Tel. 400 646 Ore 21,15 Lire 5000; rid. 4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
I tre moschettieri
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — (estivo) Ore 21,15 Lire 6000; rid. 4000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
mogile è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 Promoz. cinema Lire 6000
Il
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14-1h 47' **Thriller**

Sanremese — Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000 Promozione cinema L. 6000
Il banchetto di
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino N. V. 1h 42' **Comm.**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Ariston Ritz — Tel. 567.070 Or.: 20/22,30 L. 10.000; rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Tabarin — Tel. 567.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 promoz. cinema Lire 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Colomba: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti poltroni? N. V. 1h 50' **Comm.**

Roof
Sala uno — Tel. (0184) Lire
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario:

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 508.080 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 16-23.

Ariston — Tel. (0184) 508.080
Salone Internazionale dell'Umorismo. 16-23

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 552 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO Arena estiva — Ore 21,15 L. 6000/3000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia (sognatrice) e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 Ore 21 L. 7000/5000/4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO Giardino Principe — Ore 21,30 8000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Perla — Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30 Lire 6000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Blum (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, orchestra della radiotelevisione Moldava, direttore A. Canonici, ore 21, lire 90/60/40.000.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse a Forte Sperone: La dalle favole di T. Conte, regia T. Conte, allestimento scenico di E. Luzzati, musiche G. Altoisio, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22/15.000.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: La strategia della lumaca.
Grattacielo: China and
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Carlito's way.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Roseto: Due irresistibili brontoloni.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce
Cristallo: Film a luce
Eldorado: Film a luce

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpegliocinema: Demolition man.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Rapa Nui.
Arena Italia: Sol Levante.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Il fuggitivo.

Bilancio della «tre giorni» che si è conclusa nei giorni scorsi nel capoluogo

Imperia, che successo la vela

Le regate del prestigioso Campionato Internazionale del Mediterraneo hanno fatto del ponente il nuovo «covo» di questa disciplina. La soddisfazione degli organizzatori

IMPERIA. Il successo ottenuto dal 46° Campionato Internazionale del Mediterraneo, la cui fase iniziale si è svolta nello specchio acqueo antistante Imperia con l'organizzazione del locale Circolo Velico, ha confermato ancora una volta le grandi potenzialità del Ponente ligure nel settore della vela. I dirigenti del Cvi sono lusingati per la preferenza loro accordata all'unanimità dal Comitato Internazionale del Mediterraneo, organismo che raccoglie i rappresentanti delle federazioni veliche nazionali di Spagna, Francia, Italia, Grecia, Principato di Monaco, Croazia, Svizzera e Turchia.

Dice Battista Morelli, direttore sportivo del Cvi: «Il Campionato del Mediterraneo è un appuntamento prestigioso per la vela e in particolare per la stazza Ims. La giornata di esordio, con poco vento, ci aveva messo in allarme, ma nelle regate successive le condizioni meteorologiche sono risultate ottimali, e gli equipaggi hanno potuto mettere in mostra le loro capacità e l'affidabilità degli scafi».

Nella classe Regate ha vinto Helga III, imbarcazione immatricolata a Genova, già in evidenza nella prima regata quando era riuscita a chiudere in tempo utile, unico yacht capace di una simile impresa in quasi totale assenza di vento, alle spalle del Fantastico Cophos. Nella classifica provvisoria dopo le prove imperiesi, le posizioni delle due imbarcazioni si sono invertite e lo yacht genovese è ora in testa con due punti di vantaggio sui torinesi dell'armatore Piergiulio Berruto.

La grande vela è ancora nel ponente: dopo il Campionato è in corso la «Giraglia»

Un po' di delusione per il Gemini, scafo della Marina Militare, piazzatosi quarto. L'equipaggio, che ha ricevuto tra l'altro una targa de La Stampa, si attendeva un risultato migliore: «Nella prima regata abbiamo dovuto fare i conti con il poco vento, e nelle successive siamo riusciti a migliorare il nostro rendimento senza tuttavia ribaltare la classifica. Speriamo ora di migliorarci nell'ultima fase del Campionato».

La classe «Crociera» è stata dominata da Aria di Burrasca, che dopo tre prove precede Seilon II e Fiorilega. La manifestazione ha impegnato al massimo il Circolo Velico Imperiese, in uno sforzo organizzativo che ha comunque trovato i giusti riscontri nelle realtà economiche locali, come sottolinea il presidente del Cvi, Giuseppe Rubaudo: «La presenza di sedici imbarcazioni con equipaggi di sei-otto persone e numerosi appassionati al seguito ha permesso di mettere in mostra le bellezze di Imperia. Gli yacht sono stati ospitati nel nuovo approdo turistico dell'Imperia Maro, che ha curato la sistemazione logistica in collaborazione con il Comune e la Protezione Civile. Questo genere di regate internazionali ci consente di valorizzare la nostra città, con un positivo ritorno per l'intera comunità. La sensibilità di alcuni sponsor tra i quali la Cassa di Risparmio di Torino, ci ha poi permesso di affrontare con una certa tranquillità le numerose spese di organizzazione».

Ora il Campionato Internazionale del Mediterraneo prosegue inserendosi nella «Giraglia», che da Sanremo porta le imbarcazioni fino a Les Lavandou ed è partita ieri, ma nel corso di una serata conviviale presso l'hotel Robinia, il Circolo Velico ha consegnato alcuni riconoscimenti ai protagonisti delle prime tre regate, alla presenza dei rappresentanti del Cim, soddisfatti per i risultati tecnici della manifestazione.

Luca Amoretti

La nuova piscina è stata aperta per le «azzurre»

Sincro, la Nazionale si è innamorata di Imperia

IMPERIA. La nuova piscina di Imperia, splendido impianto che verrà inaugurato domani, è stato fatto in questi giorni le «prove generali», ospitando la Nazionale italiana di nuoto sincronizzato. Ventuno ragazze, appartenenti alla prima squadra e alla formazione Juniores, hanno svolto un raduno collegiale nell'impianto imperiese in attesa dei prossimi appuntamenti, che vedranno le più giovani impegnate a Mosca per gli Europei giovanili, e la prima squadra in Svizzera per un meeting internazionale che prelude ai Mondiali di Roma, in programma dal 3 al 10 settembre.

Dopo il bronzo agli Europei dello scorso anno e la recente Coppa Europa vinta a maggio, le ragazze del nuoto sincronizzato puntano ora ad un risultato prestigioso nei prossimi campionati del Mondo. Dice Cathleen O'Brien, in passato ottima nuotatrice della Nazionale Usa e oggi tecnico federale: «La prima squadra è formata da undici atlete, ma due non hanno potuto partecipare al collegiale di Imperia per motivi di salute e di studio. E' una formazione molto giovane, con tre ragazze nate nel 1976 e una del '77. La squadra Juniores, invece, è composta da dieci elementi, di cui quattro del '77 e sei del '78».

Tra le partecipanti al raduno imperiese spiccano le «veterane» Giovanna Burlando, 25 anni, genovese, pluricampionessa italiano in doppio e punta di diamante della prima squadra e Paola Celli, classe 1967, che con Burlando formerà una coppia ambiziosa anche ai prossimi Mondiali.

Tra le azzurre, la savonese Dominici

La decisione di svolgere un raduno a Imperia è nata a causa dei lavori in corso per predisporre gli impianti romani all'appuntamento con i Mondiali e si è rivelata una scelta felice per la Federazione, che probabilmente ripeterà l'esperienza. Sottolinea Cathleen O'Brien: «La piscina di Imperia è perfetta per il nuoto sincronizzato, sia per le dimensioni che per la profondità, e le nostre ragazze si sono trovate a proprio agio, perfezionando alcuni esercizi e preparandosi con cura agli impegni estivi. La città, poi, è quanto di meglio si possa chiedere per un raduno del genere: tranquilla, priva di pericoli ed ospitale. Imperia ci ha accolto nel migliore dei modi, e vorremmo quindi tornare anche ad Agosto, per la fase di rifinitura prima dei Mondiali».

Domani, in occasione della inaugurazione della piscina, le ragazze delle Juniores si esibiranno in una serie di figure. Aggiunge la O'Brien: «Il concomitante meeting in Svizzera ha purtroppo impedito alla prima squadra di partecipare alla festa per l'inaugurazione del nuovo impianto, ma le ragazze della Juniores garantiscono comunque un livello tecnico eccellente. In questo periodo la squadra giovanile sta svolgendo un allenamento differenziato rispetto alle più grandi. Le atlete stanno in acqua ben sei ore al giorno e, oltre a mettere a punto gli esercizi, si sottopongono a una pesante preparazione fisica. Il sincronizzato sta infatti sempre più assumendo l'immagine di una disciplina dura, in cui gli allenamenti sono basati su elementi di ginnastica artistica e ritmica, su alcuni sistemi di preparazione dei giocatori di pallanuto e, naturalmente, sulla tecnica e sulla coreografia, elementi essenziali in uno sport in cui solo grazia e coordinazione portano ai risultati prestigiosi». [l. a.]

Brillano gli allievi delle scuole «Calvino», «Marconi» e «Boine»

Imperia: medaglie ai Giochi con balon, volley ed atletica

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Oro, doppio argento, bronzo. Il bottino dei mini-atleti della provincia di Imperia in occasione delle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, disputate a Torino, è stato tutto davvero positivo. L'oro è arrivato dal pallone elastico «leggero» maschile, sport aggregato a titolo sperimentale alle finali nazionali di quest'anno; gli argenti grazie al volley femminile e allo stesso pallone elastico femminile, sempre «sperimentale»; il bronzo, infine, con l'atletica leggera.

E' stato quest'ultimo l'unico alloro individuale conquistato. Lo ha vinto, negli 80 ostacoli, Patrick Morelli, quindici anni non ancora compiuti, atleta della scuola media «Boine» di Imperia. A Torino Patrick, figlio d'arte perché già suo padre Giuseppe (attuale vicepresidente della Maurina) praticava a buon livello l'atletica, ha confermato tutte le sue doti. E con un pizzico in più di fortuna, poteva anche centrare un piazzamento ancora migliore.

A regalare l'argento è stato dunque la pallavolo. Le ragazze sanremesi della media «Calvino», guidate da Angelo Vinai, hanno sfiorato addirittura la medaglia d'oro, rinverdendo una tradizione che vuole di altissima qualità il volley femminile sanremese. Battute nel primo match per 1-2 dalla scuola «Pappalardo» di Castelvetrano (Trapani) e poi con lo stesso risultato dalla «Tedeschi» di Fratola Peligna (L'Aquila), si sono infine rifatte grazie al prezioso successo sulla «Manzoni» di Mesola (Ferrara), per 2-0.

Nel gioco dei risultati del girone finale, grazie alla miglior differenza-set, le sanremesi sono risultate seconde alle spalle. Protagoniste dell'impresa Silvia Belfiore, Francesca Benvenuti, Sara Di Francesco, Sara Pogliano, Simona Torelli, Pamela Ventura, Federica Camera, Stefania Capozzi, Giusi Caranna, Luana De Vincentiis, Elena Mandaglio e Manuela Stragapede.

Una delle ragazze, Luana De Vincentiis, ha poi centrato un singolare «bis» d'argento, visto che faceva parte della squadra della stessa media «Calvino» che ha conquistato il secondo posto nel pallone elastico leggero femminile, guidata da Francesco Sarchi: con De Vincentiis componevano la formazione Lorena Ghigo, Elena Vinai, Cristina Monfroni, Emanuela Di Franco e Luana Balestra.

Proprio il pallone elastico leggero ha poi regalato l'unico oro alla comitiva imperiese, e nel settore maschile. A vincere è stata la squadra della sezione staccata di San Lorenzo al Mare della media «Marconi» di Riva Ligure, allenata da Fulvio De Giorgis. Il metallo più pregiato è arrivato superando, nel girone finale, prima una formazione genovese (8-6), poi una di Moncalieri (5-1). Facevano parte della squadra vincitrice Roberto Lanteri, Luigi Re, Antonio Balestra, Luca Di Lauro, Mattia Natta e Simona Gardano.

Bruno Monticone

Il Memorial Brogna caratterizzato dal gran caldo, domenica gara a Diano

Mountain-bikes, affari di Tempo

Il giovane specialista sanremese ancora a segno

Per le «bikes» gare sempre più dure

VENTIMIGLIA. Ben 45 «bikers» hanno sfidato il caldo partecipando al 1° Memorial Marcello Brogna, gara di country a Torri di Ventimiglia. La corsa, valida quale sesta prova del Campionato provinciale Udace, era organizzata dal Comitato Pro Torri, in collaborazione con il Gs Team Action e ha fatto registrare l'annealma vittoria del giovane Marco Tempo (Sanremo Bici), atleta in costante ascesa in questa stagione, costellata di successi e consensi di critica, che potrebbero lanciarlo nell'Olimpo di questa faticosissima disciplina.

L'ordine di arrivo della gara è stato caratterizzato dalla defezione di 15 concorrenti, che non sono riusciti a portare a termine l'impegnativo percorso. Il vincitore Marco Tempo è stato seguito da Massimo Frisina (Team Action), Paolo Galizzi (Spidy for Moto), Richard Gaglio (Team Action), Alessandro Marra (Team Action), Elio Calipa (Spidy for Moto), Ottavio Nattero (Cantilever), Franco Taggiasco (Team Action), Stefano Trevia (Uc Loigueglia), Michele Relia (Sanremo Bici), Francesco Balestra (Sanremo Bici), Andrea Marchesini (Cantilever), Antonino Lamia (Sanremo Bici) e Mauro Cassini (Team Action).

L'attività delle mountain bikes Udace è in fase di conclusione, ma sono in programma ancora alcuni appuntamenti di rilievo. Domenica 17 luglio a Diano Castello si svolgerà la Pedalata del Castello, gara valida per la classifica Top Biker '94 su un percorso di cross country di 12 km da ripetere due volte. Ritrovo e iscrizioni al Bowling di Diano per le 13, mentre alle 14.30 verrà dato il via alla gara che, per i non tesserati, sarà ridotta a 12 km. L'arrivo dei corridori è previsto in piazza Riccardi a Diano Castello. [l. a.]

'Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

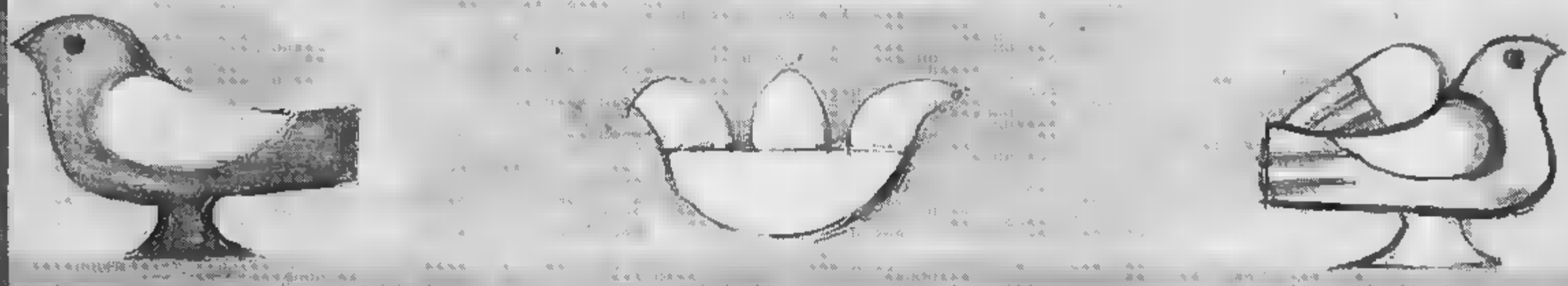
VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì [illegible] | ogni venerdì tuttodove

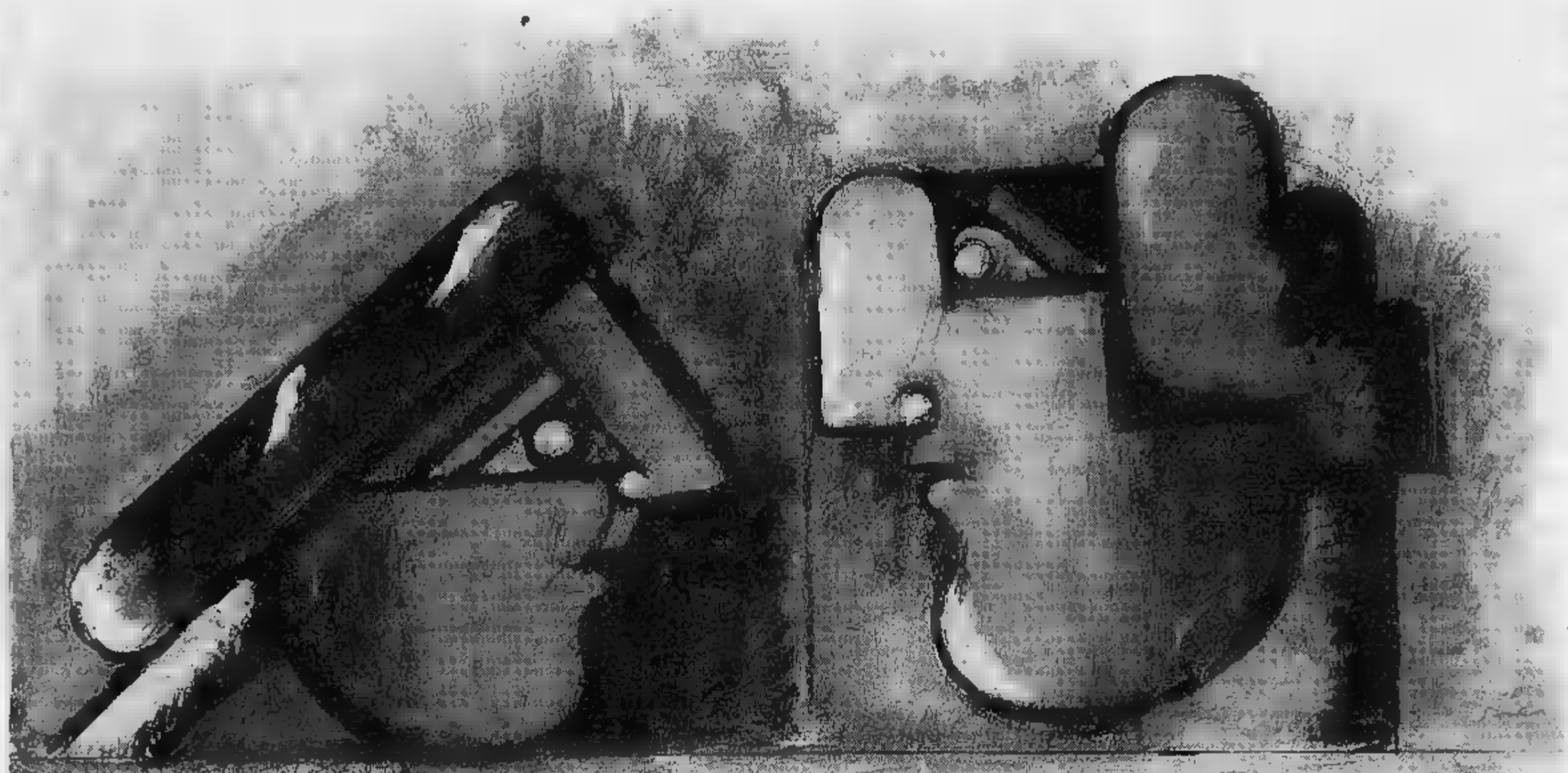
LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI PIETRASANTA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE



LA VERSILIANA

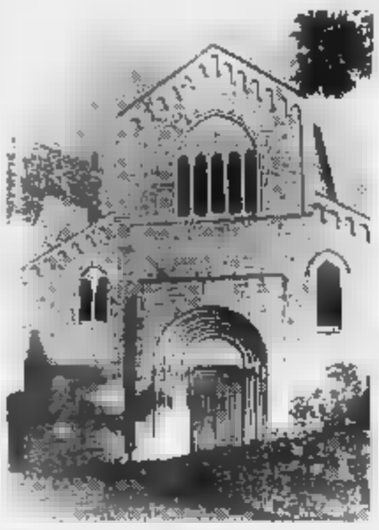


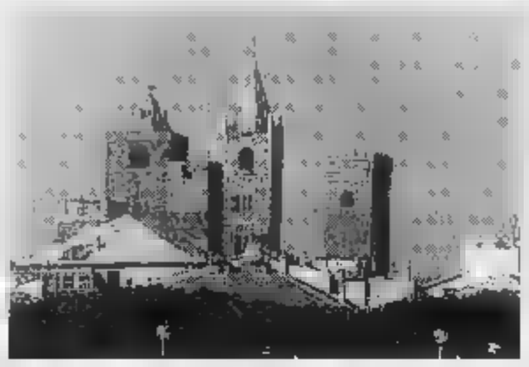
"INCONTRO"

FESTIVAL

MARINA DI PIETRASANTA (LU)

9 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994 XV EDIZIONE





LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Grazie del record

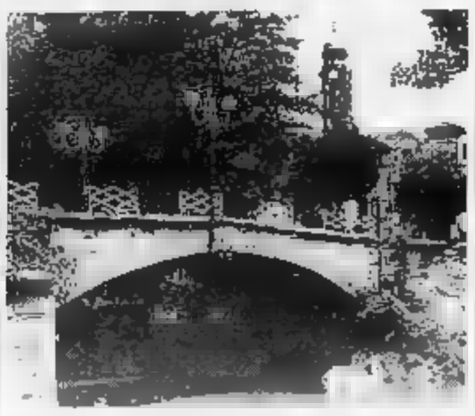
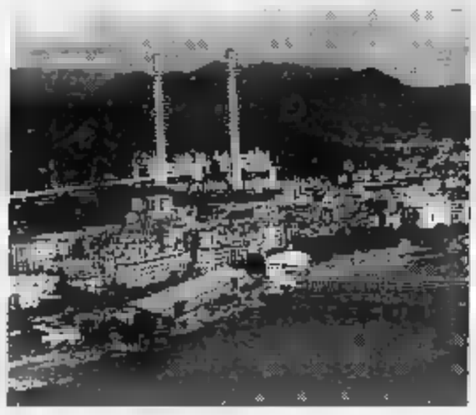
Con una media di **17.977*** *copie vendute ogni giorno, in costante ascesa, e punte fino a 34.000,*

La Stampa di Savona *è il primo giornale della provincia.*
Una grande conferma della sua forza, un grazie a tutti i lettori.

LA STAMPA *anche sulla porta di casa* senza sovrapprezzo entro le 7,30 del mattino chiamando il numero **019/26.39.10**

*DATI ADS 1993

*NEI COMUNI DI SAVONA, VADO LIGURE, QUILIANO, ALBISOLA SUPERIORE, ALBISSOLA MARINA

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio a del
in vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Maggioranza spaccata sui deficit delle aziende. Forza Italia: «Abbiamo libertà di voto»

Gervasio nei guai per Amnu e Acts

Il sindaco salvato dall'astensione dei progressisti

Forza Italia

L'onorevole Nan «Parlo anch'io»

SAVONA. I seguaci del «Biscione» non accettano il bavaglio. Gli esponenti di spicco di Forza Italia rifiutano la consegna del silenzio disposta dal coordinatore provinciale Italo Bergamaschi e rivendicano la possibilità di esprimere la propria opinione sulle questioni politiche.

Il parlamentare Enrico Nan, pur evitando le polemiche, ha inviato un comunicato stampa rivendicando la piena titolarità alla parola: «Forza Italia è un movimento che non ha ancora regole scritte. Queste verranno stabilite nell'ambito del primo congresso che verrà convocato entro fine . Fino ad allora il punto di riferimento politico sul territorio prima di tutti, i deputati eletti». Nan sottolinea insomma che se c'è qualcuno autorizzato a parlare è proprio lui. «Siccome è bene interrompere inutili e dannose polemiche interne - aggiunge Nan - fino ad allora farò carico di seguire direttamente tutti i singoli problemi territorio della provincia di Savona che verranno di volta in volta verificati collegialmente con i competenti organi del movimento». Oltre a Enrico Nan avranno quindi la possibilità di parlare anche coordinatore politico Italo Bergamaschi e l'organizzatore dei club Vinicio Borsi. Avranno diritto esprimere liberamente le proprie opinioni l'avvocato Mauro Cerulli, che è indicato ufficialmente come portavoce del movimento il capogruppo consiliare Giuliano Miele. Quest'ultimo solo nell'ambito delle vicende di Palazzo Sisto.

«Il movimento politico di Forza Italia è rappresentato dagli eletti - spiega Miele -. Questa è la straordinaria intuizione di Berlusconi per togliere legittimazione ai burocrati di partito».

Bergamaschi ha precisato: «Non censurato nessuno né tantomeno Enrico Nan. ora necessaria un po' di chiarezza per evitare pericolose fughe in avanti dettate solo da spirito di protagonismo». **[e. b.]**

SAVONA. Il pds salva la giunta Gervasio. Al termine del primo Consiglio comunale del nuovo corso, la maggioranza si è spaccata due volte sui debiti di Amnu e Acts e solo la non belligeranza dei progressisti ha evitato al sindaco di finire clamorosamente in minoranza. Il pericolo è scampato, le forze moderate hanno dato prova di scarsa coesione. In compenso i consiglieri di Forza Italia, Lega Nord e Ppi possono vantarsi di aver votato con la propria testa, senza seguire ordini di scuderia come spesso accadeva passato.

Sono state le aziende municipalizzate a provocare il terremoto, quando ormai mancava mancata di minuti al termine del Consiglio. Le prime avvisaglie si verificate sulla delibera che riguardava il ripiano bilancio dell'Acts. Al Comune toccherà una di circa miliardi e 600 milioni in tre anni e i consiglieri della Lega Nord hanno preferito astenersi. La bagarre è scoppiata comunque sull'Amnu. L'azienda della nettezza urbana aveva chiesto al Comune di stanziare oltre un miliardo per far fronte alle spese per lo smaltimento dei rifiuti. Infatti, da quando è indisponibile Cima Montà, l'Amnu spende circa 300 milioni al mese per scaricare i rifiuti al Boscaccio di Vado Ligure. L'assessore al Bilancio, Cesare Donini, tuttavia, ha proposto al Consiglio respingere richiesta ritenendo che l'Amnu dovesse trovare le risorse necessarie nell'ambito del proprio bilancio, gravare ulteriormente sul Comune. Popolari, Lega Nord e il sindaco Gervasio hanno appoggiato la richiesta dell'assessore al Bilancio, totalizzando 19 voti. Forza Italia invece si è sfaldata, lasciando liberi i consiglieri di votare secondo coscienza. Alla fine 6 consiglieri del «Biscione» (Bruno Benazzo, Mario Brignolo, Ileana Romagnoli, Massimo Celentano e Mauro Cerulli) hanno votato contro il sindaco mentre gli altri si sono astenuti.

L'avvocato Mauro Benazzo spiega così la scelta: «Conosco bene i problemi dell'Amnu. E' vero che nell'azienda si sono verificati gravi sprechi e per questo motivo ho chiesto al sindaco di disporre l'immediato commissariamento. Ma per quanto riguarda la discarica di Cima Montà si tratta di una che non può addossata all'azienda». Un gruppetto di consiglieri ha seguito Benazzo, rischiando di mettere minoranza sindaco. Altri si sono astenuti. «Non conoscevo la pratica e non ho ritenuto opportuno votare alla cieca», spiega Alessandro Signorile Forza Italia. Il capogruppo Giuliano Miele difende l'autonomia di giudizio dei consiglieri: «Ho lasciato liberi i consiglieri di votare secondo . Siamo fedeli al sindaco, ma sui singoli problemi ogni consigliere deve esprimere il proprio parere».

Tra il folto pubblico che ha assistito alla prima seduta del Consiglio comunale anche l'ex sindaco Carlo Zanelli

A salvare il sindaco Gervasio hanno provveduto i progressisti, che si sono limitati all'astensione. «Forse c'era un po' di confusione - ammette Luca Delbene del pds - e poi non era il di assumere posizioni strumentali su un problema concreto come quello della nettezza urbana». Per verificare la solidità della maggioranza sarà comunque sufficiente attendere le prime pratiche sull'urbanistica.

Ermanno Branca

Elezioni

Ecco i primi nomi

Marco Astigiano del pds è stato eletto presidente della I Circoscrizione di Lavagnola, Montenoro e Santuario. Nei prossimi giorni il di Villapiana dovrebbe prevalere Michele Brosio mentre nella III di Oltreletimbro e Savona ponente presidente in pectore Sandro Venturini. Nella IV Circoscrizione di Legino, Fornaci e Zinola Emma Gallo dovrebbe spuntarla su Oreste Monzeglio. L'unica circoscrizione in moderati è la V di Savona centro, dove pare che il geometra Franco Fenoglio di Forza Italia sia riuscito ottenere consenso degli alleati. In Comune si discute sulla spartizione delle commissioni consiliari. Lega Nord Forza Italia litigano per la Commissione territorio. La Lega ha candidato Angelo Varcada. **[e. b.]**

IL PROCESSO

E dopo 14 anni Viveri prosciolto

Il processo a Savona contro Angelo Viveri, sindaco di Albenga, per un concorso all'asilo è finito in una bolla di sapone. Il reato, infatti, ora è prescritto.

SERVIZIO A PAGINA 38

Bloccato al valico di Ventimiglia giovane inseguito da un ordine di custodia cautelare

Armi e droga, arresto «eccellente»

In carcere il figlio di un artigiano edile di Celle. Aveva 15 grammi di eroina, pistole e fucili di grosso calibro
Indiziate altre 10 persone coinvolte in un vasto traffico. L'inchiesta condotta dal giudice Landolfi. Gli sviluppi

CELLE L. Lo hanno bloccato al confine italo-francese: un giovane di Celle, insospettabile, figlio di un piccolo imprenditore edile, raggiunto da un'ordinanza custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Savona. Le manette scattate ai polsi di Enrico Secci, 31 anni, uc- dal sostituto procuratore Alberto Landolfi di essere al centro di un traffico di armi droga. E' soltanto il primo atto di un'inchiesta che già conta una decina di inquisiti.

Sono le di ieri, quando il ricercato viene fermato al valico ferroviario di Ventimiglia dalla polizia di frontiera. Enrico Secci non reagisce al controllo degli agenti, li segue fino agli uffici, poi si lascia accompagnare al Santa Tecla di Sanremo, in attesa di essere trasferito al Sant'Agostino di Savona. Per lui l'accusa di detenzione abusiva di armi da sparo e di 15 grammi di eroina. Ma è tutto. Secondo gli inquirenti savonesi, il trentunenne catturato al confine sarebbe soltanto un tassello di un mosaico molto più vasto e complesso.

Il sostituto Alberto Landolfi

Già un nutrito gruppo di indiziati è finito nella rete del giudice Landolfi. E nelle prossime il magistrato darà via fitto serie interrogatori. Al centro di un'intensa attività accertamenti, avviati nelle ultime settimane, si troverebbe un presunto commercio clandestino stupefacenti e pistole nella zona di Celle Ligure. Una vicenda «locale», che non avrebbe superato i confini della provincia di Savona, nonostante le dimensioni tutt'altro che trascurabili dell'ipotetica attività criminale.

Restano coperte da un comprensibile riserbo identità degli inquisiti ancora nell'ombra. Non si esclude che il cerchio delle indagini si possa chiudere nelle prossime ore. Intanto, Riviera si conferma crocevia del narcotraffico e base operativa commercianti di armi collegati alla malavita organizzata. Anche se le effettive responsabilità di Enrico Secci sono ancora da verificare (al giovane è contestato soltanto un episodio estremamente limitato), gli investigatori non nascondono certa inquietudine. Negli ultimi anni, infatti, il Ponente si è trovato al centro un'allarmante «escalation» di reati legati al consumo e allo spaccio delle droghe pesanti.

E' in particolare la cocaina, lo stimolante di troppe folli, a dilagare nelle città della Riviera. Dai controlli di polizia carabinieri emerge il dato di un'impennata nel consumo di questo stimolante, affiancato dai prodotti sintetici realizzati per lo più nei laboratori olandesi. Ecstasy e acido lisergico hanno raggiunto perfino la «piazza» degli adolescenti, mentre perde quota - nel mercato squallido delle droghe - l'eroina della «vecchia guardia». Unico elemento positivo, nella statistica a tinte fosche della provincia di Savona, l'attività sempre più intensa della magistratura e delle forze dell'ordine: molte «gang» sono già state smantellate, bande di rapinatori e trafficanti sono finite in cella. Ora, si apre l'ultimo capitolo. **[m. p.]**

Camera di commercio

Commercianti Agevolazioni per i mutui

SAVONA. La Camera di commercio favorisce gli investimenti. Il presidente Pietro Picciocchi ha deciso di aiutare i commercianti che accedono ai mutui abbattendo i di interesse. In pratica la Camera di commercio svolgerà un ruolo di tramite fra gli imprenditori, le banche e le cooperative fidi delle associazioni di categoria. «Quando un commerciante chide un prestito per effettuare investimenti nell'azienda - spiega il direttore dell'Ascom Alberto Bianco - la Camera commercio interviene presso la banca per abbattere il tasso interesse del 3 pre cento. In pratica l'ente camerale si accolla l'onere di sopportare prate degli interessi passivi. In questo modo i commercianti savonesi avranno l'opportunità di usufruire di investimenti a agevolato» Un'analoga iniziativa verrà concordata nelle prossime settimane con i responsabili di Confartigianato e Cna, le associazioni di categoria degli artigiani savonesi. **[e. b.]**

Un uomo di 42 anni si toglie la vita nel bosco

Cairo: misterioso suicidio coi gas di scarico dell'auto

CAIRO M. Ha infilato un tubo di gomma nello scarico della auto, si è seduto al posto di guida e si è lasciato morire per asfissia. è ucciso in questo modo Andrea Giusto, 42 anni, residente in località Passeggeri di Cairo, via Marconi 99. L'auto, con il motore acceso, è stata trovata nella tarda serata di ieri in una zona boscosa alla periferia di Ferrania, a poche centinaia di metri dal centro di formazione professionale «Manchetto» della 3 M.

Andrea Giusto abitava da pochi anni a Cairo con la famiglia. Prima per un lungo periodo aveva risieduto a Albisola Ma-. Un di carattere chiuso, che frequentava solo il ristretto giro di parenti e alcuni cugini della moglie, che risiedono nella stessa frazione di Cai- Ignote per il momento le cause del suicidio. I carabinieri, intervenuti sul posto, ancora nella notte cercavano una lettera un messaggio che potesse giustificare i motivi di una morte inspiegabile.

La zona scelta per portare a termine un gesto che pare in ogni studiato con grande freddezza e precisione, è poco conosciuta isolata. La strada di campagna imboccata dall'auto Andrea Giusto porta la «Cristina», l'unica casa abitata nel raggio di alcuni chilometri. Andrea Giusto evidentemente non voleva correre il rischio di scoperto o salvato in extremis. Per questo, una volta trovato uno spiazzo in mezzo agli alberi che costeggiano strada, ha parcheggiato l'auto, che è rimasta seminascosta.

Giusto ha poi infilato il tubo di gomma nello scarico, lo ha fatto entrare nell'abitacolo dal portellone posteriore della sua Ford «Fiesta» e ha acceso il motore. Il corpo stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Cairo, dove oggi sarà eseguita l'autopsia.

Enrico Marchisio

Tagliando per una bibita o un cocktail

Un «Cin cin» in discoteca ma senza correre rischi

SAVONA. Bere compagnia una Coca-cola un cocktail alla frutta. E' l'invito di «Disco Cin Cin», l'iniziativa della Stampa e del Sindacato dei locali da ballo. Tutti i giorni d'apertura, nei 31 locali notturni del Savonese che aderiscono all'iniziativa (l'elenco è pubblicato a pagina con il coupon), è possibile avere la seconda consumazione analcolica gratuita. Spiega Piero Gozzi, presidente provinciale regionale del Silb: «Questa proposta ha un valore promozionale ed è un invito ad incontrarci nei locali da ballo in allegria degenerazioni. Si vuole dimostrare che discoteca è un luogo in cui si può stare in allegria, in ambiente con sano divertimento. Questo tipo iniziativa sta riscuotendo un grande successo fra il pubblico più giovane».

«Disco Cin cin» è un invito semplice e informale a trascorrere la serata nella vostra discoteca preferita. Brindare insieme è semplicissimo. Anche oggi basta ritagliare il coupon pubblicato da La Stampa a pagina e presentarlo al bar della discoteca che avete scelto per la serata fra quelle che aderiscono. Basterà consegnare il coupon (non sono ammesse fotocopie) per avere, come seconda consumazione, una bevanda analcolica per brindare assieme e alla voglia di divertirsi e fare amicizia. Il coupon ha sempre la data e può essere utilizzato solo in serata. Al lunedì sarà possibile utilizzare il tagliando pubblicato il giorno prima.

Conclude Piero Gozzi: «Siamo riusciti a dimostrare che uniti si può fare veramente qualcosa di buono. Lo abbiamo visto il 4 luglio alle Corvelle di Ceriale con la festa "Accendi l'estate", un grande successo per il Silb, la Confcommercio e i suoi comitati. La Stampa, Radio Onda Ligure e tutte le discoteche hanno contribuito trasformare questa serata in un evento».

TAGLIANDO A PAGINA 39

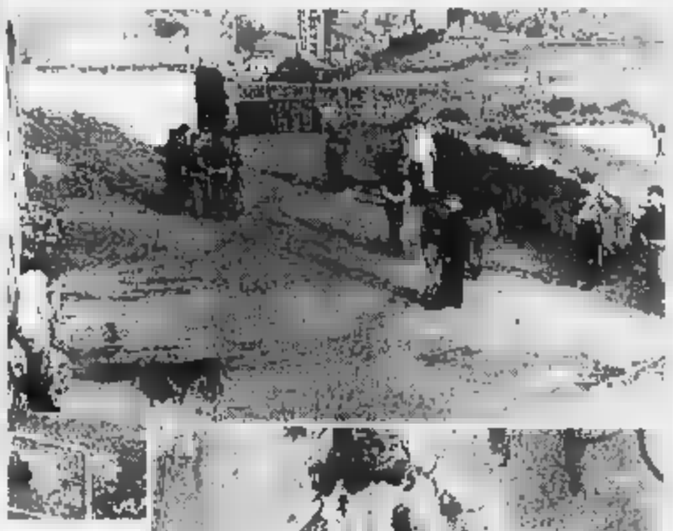
GLI PICCATI
piano bar
aperto
tutte le sere
dalle 21 alle 04
due chiacchere con nuovi amici ed amiche,
un po' di buona musica dal vivo,
e qualcosa per "spolverare la gola"...
Gettiamo l'ancora in:
Calata Sbarbaro, 20 – Zona Porto – Savona
Tel. 019 / 821155

IL CASO

CHE FARE DEL VECCHIO BUNKER?

Gli anarchici erano rimasti in 4 col cane

La fortezza di Vado sgomberata all'alba



In alto a sinistra i vigili del fuoco mentre «sforzano» l'ingresso; qui sopra agenti e carabinieri controllano la situazione; di lato gli anarchici intenti a sgomberare il forte

VADO L. La frase, scritta con la vernice rossa, risalta sotto i raggi del sole: «Fortezza occupata». Di lato una «A» racchiusa in un piccolo cerchio. Nel rudere che domina la rada di Vado, assi di legno, un tavolo, fili elettrici alla rinfusa. E' quello che resta dell'occupazione del gruppetto di anarchici e del loro sogno di ridare vita al forte e trasformarlo in un centro autogestito dove organizzare incontri, dibattiti, concerti. Dopo due settimane il forte è stato sgomberato, gli ingressi murati e a farne le spese è stato anche un barbone, che viveva tra quelle vecchie mura da due anni: lo hanno costretto ad andarsene insieme agli anarchici. Il Comune di Vado si è, però, impegnato a trovargli posto in un ricovero.

Il blitz delle forze dell'ordine, una vera e propria task-force, coordinata dal capo di gabinetto della questura, Anna Lisa Bossi, è scattato ieri alle 7. In tutto una trentina di uomini, agenti della Digos, della squadra mobile, del reparto celere di Genova, carabinieri, vigili del fuoco, persino militi della Cri con ambulanza: pensavano di dover sgomberare un gruppo di almeno trenta persone, ma hanno sbagliato clamorosamente i conti. Nel forte erano, infatti, rimasti in sei: quattro anarchici, il loro cane, un bastardino che quando ha visto carabinieri e poliziotti il corso loro incontro, scodinzolando, e il barbone.

L'operazione è stata fulminea. I vigili del fuoco hanno abbattuto la porta di lamiera cui gli anarchici avevano chiuso l'ingresso della fortezza. Poi è avvenuta l'irruzione. I cinque abusivi stavano dormendo. A dare la sveglia sono stati i poliziotti. I quattro ragazzi non hanno neppure tentato una timida reazione: «Ce ne andiamo subito - hanno detto -. Dateci solo il tempo di raccogliere la nostra roba». E hanno caricato tutto sulla loro sgangherata auto: stufe a gas, frigorifero, scatole di viveri. Il gruppo elettrogeno, tavole con cui avevano costruito un palco.

Gli anarchici hanno impiegato quasi un'ora per sgomberare. Ma, alla fine, avevano anora voglia di scherzare. «Li aspettavamo nel cuore della notte - dice Alessandro - solitamente la polizia fa così. Ma, evidentemente, a Savona hanno altre abitudini. Peccato per il forte: noi volevamo valorizzarlo. Evidentemente preferiscono che rimanga nelle condizioni attuali di degrado».

Claudio Vimercati

Agenti a piedi

Manca l'auto indagini ferme

SAVONA. Polizia giudiziaria in autobus per raggiungere un indagato da interrogare. Sottufficiali del prestigioso «nucleo interforze» inviati a piedi, nel centro di Savona, ad arrestare un giovane pregiudicato. E' accaduto nei giorni scorsi, e il disagio paradossale degli investigatori sembra destinato a stupire ancora per molto: soltanto un'auto (una Fiat Uno) è stata messa a disposizione degli otto inquirenti della sezione speciale presso il tribunale, nata col nuovo codice di procedura penale, ma ancora in attesa di un minimo di mezzi che consentano di portare a termine una ventina di fascicoli in lista d'attesa.

Capita da anni che gli uomini del nucleo siano costretti a prendere la corriera per delicate indagini in materia di inquinamento in Val Bormida, o a servirsi del treno per seguire i collegamenti nazionali di inchieste per concussione e corruzione. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Blitz della polizia stradale nel cantiere di corso Ricci

Ancora problemi per i responsabili del cantiere di corso Ricci dove sorgerà un centro commerciale. Ieri mattina, gli agenti della polstrada hanno invitato i titolari dell'impresa costruttrice a fare ripulire le vie attorno alla zona degli scavi, che sono piene di polvere e detriti. Ora rischiano una denuncia per aver sporcato il suolo pubblico. **[c. v.]**

MOLESTIE

Casalinga perseguitata al telefono da maniaco

Continuano i casi di molestie telefoniche a Savona. Una casalinga ha denunciato alla polizia di essere perseguitata da settimane. Un maniaco che la chiama per telefono e la insulta ad ogni ora del giorno e della notte. **[c. v.]**

ORDIGNO

Allarme bomba a Santuario ma era una bombola del gas

Allarme bomba, ieri mattina, sul greto del Letimbro, a Santuario, ma si trattava di un'innocua bombola del gas. A chiedere l'intervento della polizia è stato un pescatore che ha visto il presunto ordigno e ha chiamato la polizia. Tutto è stato poi chiarito dagli artificieri. **[c. v.]**

VIGILI

Rimosse 15 autovetture Erano in sosta selvaggia

Blitz dei vigili contro le auto parcheggiate in divieto. Ieri, gli agenti municipali hanno fatto rimuovere una quindicina di autovetture lasciate sulle strisce pedonali. Il carroattrezzi è dovuto intervenire soprattutto nella zona del Prolungamento. **[c. v.]**

[illegible]

I chioschi dei cocomerai «Concorrenza sleale»

Una protesta dei commercianti contro i cocomerai. Gli alimentaristi di Savona si sono rivolti al sindaco Gervasio per chiedere una regolamentazione della vendita di prodotti alimnetari sulle bancarelle dei cocomerai. Secondo i negozianti il regolamento comunale favorirebbe gli ambulanti. **[e. b.]**

VADO L.

Il Comune è contrario al referendum sull'Enel

La giunta comunale di Vado Ligure contesta il referendum sull'Enel. Secondo l'assessore all'Ambiente Almerino Lunardon l'iniziativa varata dal Partito popolare, dal Verdi e ambientalisti sarebbe «inutile e costosa». **[e. b.]**

LUTTO

Si è spento a Roma monsignor Rovea

E' morto a Roma, monsignore Giuseppe Rovea. Aveva 73 anni ed era assistente nazionale dell'Ucim, l'Unione cattolica insegnanti scuole medie. Nativo di Niella Tanaro, aveva abitato a Savona per molti anni, fino al 58 quando si trasferì a Roma. I funerali si svolgeranno domani alle 10 in Duomo. **[c. v.]**

Il vicesindaco Bocca: «Savona vuol farci fare la fine di Voltri»

Da Albissola un secco rifiuto al trasferimento delle Funivie

ALBISSOLA M. Dalle finestre del municipio di Albissola Marina si scorge il porto di Savona: il molo frangiflutti si profila proprio all'altezza dei primi stabilimenti balneari. Adriano Bocca, il vice sindaco, è su tutte le furie. «No, a Savona si sbagliano. Albissola non accetterà mai di fare la fine di Voltri».

A mandarlo in fibrillazione la notizia che a Roma stanno per finanziare il progetto di trasferimento delle Funivie nel bacino degli Alti Fondali, proprio di fronte ad Albissola. «Io - dice - so com'è il porto, conosco le navi da 120 mila tonnellate che dovrebbero attraccare alle Funivie: sono città galleggianti stracolme di carbone. Un colpo di benna sbagliato, una raffica di vento e per il turismo sarebbe la fine».

Ieri sera ad Albissola si è riunito il Consiglio comunale e il vice sindaco ha proposto un ordine del giorno contrario al trasferimento delle Funivie «Albissola non accetta supinamente le scelte di Savona - spiega Bocca -, che vorrebbe scaricare sui propri vicini i suoi problemi, dalle Funivie alla Magrini. Per il carbone e l'industria continuino pure a rivolgersi a Vado: la nostra realtà è diversa e gli albisolesi vogliono difendere sino in fondo il loro diritto alla qualità della vita».

Adriano Bocca, vicesindaco di Albissola Marina, contesta vivacemente il progetto di trasferire le Funivie nella darsena Alti Fondali

Oltre agli aspetti ecologici ed esistenziali, Albissola, che di recente ha conquistato un posto nel consiglio di amministrazione della futura Port Athority, intende affrontare il problema dal punto di vista politico.

«Siamo di fronte - osserva Bocca - a una scelta di carattere urbanistico e a una campagna elettorale gli esponenti dei partiti al governo erano stati espliciti nel demandare agli enti locali ogni scelta in proposito. A quanto pare, il finanziamento statale per il trasferimento delle Funivie, non c'è [illegible]. L'elettorato albisolese ha creduto a queste promesse, ora i parlamentari sono chiamati a mantenerle. I responsabili della pianificazione commetterebbero un'autentica pazzia a prevedere a poche centinaia di metri da un'area a grande vocazione turistica com'è l'Albisolese un insediamento industriale tipo le Funivie. Ecco perchè noi albissolesi intendiamo avere un incontro con Gervasio, il nuovo sindaco di Savona. In base a studi socio-economici non c'è dubbio che il comprensorio albisolese guardi al proprio futuro attraverso lo sviluppo del turismo e del commercio. E agli imprenditori dobbiamo dare certezze, garantire possibilità di crescita. Lo Stato pensi piuttosto a finanziare l'Aurelia bis, un'opera che attendiamo tutti, Savona compresa, ormai da anni». **[l. p.]**

Le indagini tra Savona e la Puglia della Guardia di finanza

Truffe in banca, è retata

Una gang utilizzava le intercettazioni telefoniche per riciclare assegni rubati L'inchiesta è partita un anno fa da Andora. Molti insospettabili tra i 35 arrestati

SAVONA. Trentacinque persone arrestate; miliardi truffati a banche di mezza Italia attraverso assegni rubati e l'utilizzo di sofisticati sistemi informatici e telefonici. E' quello che ha messo in luce l'inchiesta «Vulcano» della Guardia di finanza: un'indagine difficile, durata quasi un anno, con decine di interrogatori e intercettazioni telefoniche, i cui risultati si conoscono domani mattino nel corso di una conferenza stampa.

Le poche indiscrezioni trapelate fanno intuire un giro miliardario di assegni rubati e di truffe che hanno colpito anche la filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Andora. Fra le persone arrestate ci sono numerosi incensurati, soprattutto insospettabili professionisti che uno dopo l'altro sono finiti nella rete tesa dagli investigatori: fra questi un noto avvocato pugliese, Giuseppe Padarra, raggiunto da un ordine di custodia cautelare nel quale vengono ipotizzati i reati di truffa e ricettazione. E, ancora, Antonio Anzivino, 53 anni, di Foggia, funzionario di banca.

Tutto ha inizio nel settembre scorso quando i dirigenti della filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Andora denunciano una truffa per centinaia di milioni, attuata dai malviventi attraverso il «riciclaggio» di assegni spariti dai [illegible] di due banche siciliane. Scattano immediatamente le indagini che permettono di risalire alla tecnica utilizzata dai truffatori e a individuare le persone coinvolte nella vicenda.

L'organizzazione si serviva di sofisticati sistemi di pirateria telefonica che consentivano loro di agganciarsi alle linee delle banche dove venivano messe in pratica le truffe. Il sistema era molto semplice e ben collaudato. I malviventi solitamente agivano in due. Uno entrava nella banca con gli assegni rubati da piazzare, per importi da centinaia di milioni. Chiedeva di parlare con il direttore e di aprire un conto sul quale, normalmente, veniva versata una piccola parte dell'importo. Il resto della somma veniva, infatti, ritirata in contanti.

A questo punto entrava in azione il complice, il quale, individuata la centralina della Sip collegata alla linea telefonica della banca, si inseriva con particolari sistemi nella rete in modo da ricevere tutte le telefonate in partenza dall'istituto di credito. «L'organizzazione - spiegano gli inquirenti - conoscevano bene le procedure seguite in queste situazioni. E agivano di conseguenza». Così quando il direttore della banca, dove erano stati piazzati gli cheque rubati, telefonava al collega della banca sui cui erano appoggiati gli assegni per chiedere informazioni, finiva per parlare con il complice del truffatore.

Questi dava prova di grande abilità. Si spacciava per il direttore, rassicurava il collega e, alla fine della farsa, gli mandava via fax il messaggio con l'ok all'operazione. In questo modo, sarebbero state messa a segno decine di truffe. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Festival, ristoranti e rispetto delle regole

Sono rientrato a Savona appena in tempo per gustarmi le amenità sul Priamar scritte dal signor Giancarlo Berruti e risposta alla lettera dell'avvocato Conte sull'utilizzo del Priamar.

Mi sono solo meravigliato che egli, fra gli altri meriti, non si sia attribuito anche quello di aver fatto installare le famose «fioriere», contrariando anche alcuni amici progressisti, e accontentandone altri che sono al potere. La soddisfazione dei commercianti della zona «infiorata» è comunque nota, avendola assai espressa durante un'infuocata riunione tenutasi a Palazzo Sisto. Uguale soddisfazione dimostrano oggi i ristoratori, i proprietari di trattorie, ecc. di corso Colombo. Di fronte ad essi, che per tutto l'anno pagano le tasse, che per installare dehor è stato chiesto loro il triplo rispetto alla [illegible] dell'anno scorso, si prospetta un periodo di magra per tre settimane mentre gli esercenti del Festival, tutti apolitici, legittimamente autorizzati dalla giunta Tomarolo (della quale faceva parte Berruti) con le opportune licenze, fanno affari d'oro.

Come ci si può non complimentare con la passata giunta per questo straordinario caso di tempestività? Peccato che non possano compiacersene tutti gli altri cittadini in attesa, da anni, di altrettanto necessarie licenze. Parliamoci chiaro: della legittimità delle autorizzazioni rilasciate è giusto che se ne occupi la magistratura; quello che si chiede l'Associazione ligure difesa del cittadino è un'altra cosa: che si vedano più generi alimentari accanto al secchio della spazzatura, che l'olio fritto non venga riciclato, che alla cottura degli alimenti non vengano addette persone verso le quali nutriamo la comprensione umana che, secondo la direttiva Comunitaria 93/43, è del tutto inopportuno utilizzare dal punto di vista sanitario. Se ad esempio si vedrà ancora un laringectomizzato che tossisce, mentre si occupa della frittura del pesce, saremo costretti a segnalarlo alle cosiddette autorità, senz'altro competenti ma anche dormienti. Auguriamo, infine, che non manchino al Festival, oltre ai compagni «di riunione», la luce, l'acqua abbondante e il gas.

Filippo Gangemi, presidente Associazione ligure difesa del cittadino, Savona

Non dimenticato Tardy e Benech

Anch'io sono d'accordo sui buoni risultati ottenuti in via Paleocapa dal rifacimento della pubblica illuminazione e sul fatto che, finalmente, non è più fatto ricorso alle lampade a [illegible] «giallo-rossa». Detto questo, mi auguro che ci si dimentichi di corso Tardy e Benech, dove da tempo il Comune ha promesso di intervenire per migliorare l'impianto di illuminazione. E' una strada di traffico intenso e lo diverrà ancora di più, malauguratamente, se la giunta darà via libera al progetto di quella passata di realizzare il doppio [illegible] sul prolungamento di corso Mazzini. Dunque, sbrighiamoci con l'illuminazione.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 880.231
Cervia: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, corso Paleocapa 81, tel. [illegible]328
Nuova, via Cosa 4, tel. 821.955.
Piemontese, corso Torino 77, tel. 820 502.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso [illegible] 153, tel. 827.202
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. [illegible].
ALBENGA
Comunale, via [illegible] Ignoto, tel. 53.007.
[illegible]
Stella Maris, corso Marzini 152, tel. 480.243
[illegible] MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970 038.
CAIRO MONTENOTTE
Marinelli, via Roma 75, telefono 503.655.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554 045.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, telefono 601 703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668 213.
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, telefono 748 936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. [illegible]
SASSELLO
Nanni, via [illegible] 17, telefono 724.107
[illegible] LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.
[illegible]
Montenero, via Manek 24, telefono 934.910.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible].444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA 14 LUGLIO

[illegible]. Roberta Di Virgilio.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Carina Saccino, di [illegible] anni, residente a Savona in via Bellini 3/1; trasporto diretto previsto questa mattina alle 9,15 al cimitero di Dego. Suor Anna Maffioli, di [illegible] anni, residente a Savona in [illegible] Genova 3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,55 nella cappella del convento di [illegible] Genova. Jole Vassallo, di 69 anni, residente a Carcare in piazza Cavaradossi 17; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,15 [illegible] chiesa di Santa Maria Giuseppe Rossello a Savona. Agostino Oliveri, di 68 anni, residente a Vado Ligure in via Galileo Ferraris 97; trasporto diretto previsto per [illegible] alle 8,15 al cimitero di Bossarino. Giuseppe Gallo, di 72 anni, residente a Savona in [illegible] Manzoni 2.

La famiglia **Molinari** grata a tutti coloro che le sono stati vicini con affetto in occasione della [illegible]rse della cara mamma e nonna

Milena Molinari Bertrame

nell'impossibilità di farlo singolarmente, di cuore ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Alfredo Garibaldo, al dott. Mingo Musso ed alla signora Mari Palma per l'assistenza e le amorevoli cure prestate
— **Savona, 14 luglio 1994.**

APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito [illegible] sinistra

Questa sera il Festival dell'Unità si svolgerà il dibattito con i parlamentari progressisti Maura Camoirano, Michele Del Gaudio e Nanni Russo. L'appuntamento è in programma alle 21,15 e avrà per tema «Quale strada per i progressisti dopo il 26 giugno». **[e. b.]**

[illegible]

Poesia e musica nel chiostro

«I volti dell'amore»: questo il tema dello spettacolo di poesia e musica organizzato dal coro polifonico «Bartolomeo della Rovere» e [illegible] compagnia teatrale «Insieme». L'iniziativa è in programma per domani alle 21 nel chiostro del Duomo. **[e. b.]**

[illegible]

Omaggio alla cucina sarda

Folclore e cucina sarda alle *Fornaci*. L'iniziativa è in programma alla società di mutuo soccorso Serenella oggi e domenica. La manifestazione è stata allestita in collaborazione con il circolo «Il Nuraghe». **[e. b.]**

La lunga notte dei festeggiamenti per la vittoria dell'Italia

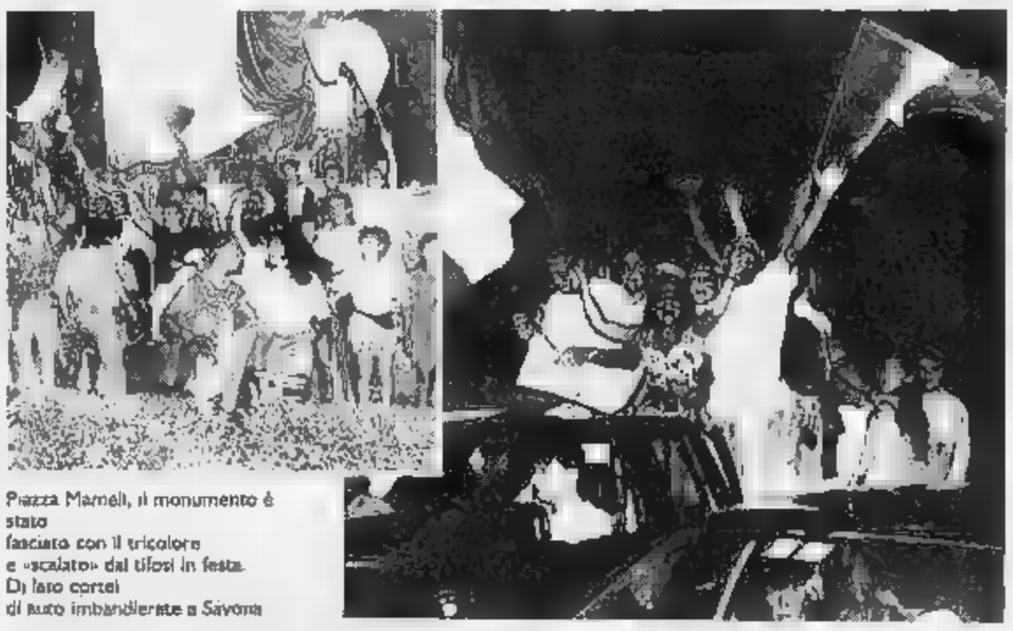
A Cairo «rapito» Baggio

Il poster del Codino rubato al benzinaio in corteo tra i tifosi. Traffico impazzito a Savona e in Riviera. Mortaretti, bagni di gruppo, ma anche atti di teppismo

SAVONA. E' durata quasi all'alba la festa dei savonesi per la vittoria degli azzurri di Sacchi ai Mondiali. Pochi minuti dopo il fischio finale che ha sancito il 2 a 1 sulla Bulgaria, grazie alla doppietta di Roberto Baggio, migliaia di persone si sono riversate in strada per gridare la loro gioia. Tanta voglia di far festa, con qualche eccesso, ma nessun incidente di rilievo. Secondo molti, la baldoria ha superato in intensità addirittura la festa per il titolo vinto dagli azzurri ai Mondiali di Spagna nell'82. A Savona, Varazze, Cairo, Finale, Loano, Albenga e Alassio, per alcune ore le piazze del centro e la via Aurelia si sono trasformate in una gigantesca bolgia: clacson a distesa, bandiere, cortei, petardi, qualche bagno fuori programma. Non sono mancati gli episodi curiosi (a Cairo) e gli atti vandalici (Finale e Albenga), ma, nel complesso, la baraonda si è conclusa senza conseguenze perchè l'inizio di Brasile-Svezia, all'una e mezza di notte, ha convinto molti sportivi a rientrare a casa o nei bar per assistere all'altra semifinale. Qualcuno ha ripreso i festeggiamenti dopo le 3, casi isolati a Savona ed Albenga.

Affari d'oro per i venditori, più o meno autorizzati, di bandiere tricolori e azzurre. Dalle 22 in centro a Savona (piazza Mameli e piazza Saffi) una decina di ambulanti si sono attrezzati con i loro banchetti. «Se l'Italia dovesse perdere - dicevano - possiamo andarcene subito a casa. Se andiamo in finale è invece festa garantita anche per noi».

Poco dopo mezzanotte un lungo corteo di tifosi ha attraversato le vie del centro di Savona, partendo da piazza Mameli, con due grandi striscioni, lunghi quasi 15 metri, uno tricolore e l'altro azzurro. Fasciato tricolore, secondo tradizione, il monumento ai caduti. Caroselli di auto e moto in piazza Paleocapa, piazza Saffi e piazza Mameli e nelle altre vie del centro. Almeno tre mila persone hanno festeggiato la vittoria, creando ingorghi nel traffico e costringendo i vigili a chiudere alcune strade.



Piazza Mameli, il monumento è stato fasciato con il tricolore e «scalato» dai tifosi in festa. Di lato cortei di auto imbandierate a Savona

«Gavettoni» e tuffi nelle fontane sul lungomare di Pietra, a Loano e ad Albenga. Chi ha provato a lamentarsi è stato inesorabilmente bagnato al grido di «Forza Azzurri». Un episodio di teppismo è stato segnalato a Finale. Verso l'una, un gruppo di giovani si è messo a ballare sulle colonnine del benzinaio della «Ip» sulla via Aurelia di fronte alla stazione. Gli autori della bravata non sono stati identificati. Gran uso di petardi a Pietra, Loano, Ceriale e Albenga, un po' come la notte di S. Silvestro. E' una delle novità dei festeggiamenti azzurri edizione '94. Ad Albenga, in particolare, la festa è durata a lungo, specie nella zona viale Italia.

In Riviera, fra mezzanotte e le 2, c'è stato qualche tamponamento, ma nessuno è dovuto ricorrere alle cure dei medici. Qualche teppista ha pensato di far festa spruzzando acido addosso ad una prostituta di colore, sull'Aurelia ad Albenga. La donna, dopo dai militi della Croce Bianca è stata medicata e subito dimessa dall'ospedale. Grande cagnara anche in Valbormida, a Cairo Montenotte in particolare, malgrado i controlli delle forze dell'ordine dopo le proteste dei degenti dell'ospedale. Cortei di macchine a Millesimo, Cengio e Dego. Un'ora e di «allegria e follia» collettiva senza conseguenze. In un distributore della «Ip», sempre a Cairo, è sparito il grande cartellone pubblicitario Roberto Baggio. Il pannello è stato issato su un'auto che ha fatto il giro del paese. Anche questo è stato un modo, non troppo ortodosso, per ricordare l'eroe della serata. Domenica sera si replica, forse, con Italia-Brasile.

Augusto Rembado

In Val Bormida cresce l'attesa, ma in alcuni istituti gli esami orali sono ancora in pieno svolgimento

Maturità: tra i neo-geometri i primi «60»

I risultati a Savona e Loano. Novità all'Ipsia di Finalborgo

SAVONA. Un esercito di promossi ai geometri. Si è conclusa positivamente la maturità per gli studenti dell'Istituto «Alberti» di Savona dove solo un candidato non ha superato gli esami di maturità mentre si segnalano tre «60». Altrettanto positivo l'esito delle prove per i ragazzi della succursale di Loano dove a fronte di due bocciature si registrano tanti voti alti e anche due 60.

Geometri Savona. Corso A: Ivano Accinelli 52, Massimo Bavassano 42, Enrico Bolla 41, Roberto Brighenti 42, Andrea Ciavattone 48, Giuseppe Delfino 60, Corrado D'Ercole 56, Mirko Eustacchio 41, Giuseppe Galotto 42, Sara Garau 46, Tommaso Maruca 42, Antonio Masi 53, Monica Musso 56, Fabio Porcu 41, Matteo Signorastri 52, Claudia Siri 60, Andrea Zunino 52.

Corso B: Emanuela Aonzo 60, Luigi Cazzolino 44, Paolo D'Amico 44, Antonio Denza 44, Paolo Fossati 45, Andrea Frumento 46, Richiardi Furfaro 40, Daniele Gianuzzi 40, Mirko GRappiolo 56, Manuela Longo 39, Cristiana Morena 54, Chiara Pollone 50, Eugenio Peluffo 40, Davide Piras 40, Alberto Purpari 54, Lara Ravera 48, Silvana Salerno 40, Maurizio Soleri 50, Orietta Zaccaro 50, Laura Zoppi 44.

Corso C: Massimo Baccino 54, Natale Cavallo 46, Gian Luca Civitani 48, Roberto Cursano 39, Claudio Deroso 50, Roberto Frau 45, Giuseppe Frosio 45, Massimo Furia 50, Luca Imberti 43, Claudio Polosi 38, Saverio Puglisi 41, Adriano Viglierchio 40, Gionata Nosci 37. Un candidato è stato respinto.

A Loano, nel corso A dell'istituto geometri, due 60, nessun 36 e due soli respinti. Sono Fabrizio Benvenuto e Fabio Violin, loanesi, i due neo geometri che hanno superato la maturità a pieni voti. Buoni anche i risultati di Maura Eugenia Campisi (52) e Marco Tosi (50). Quasi tutti gli altri hanno ottenuto una valutazione finale compresa fra i e i 48 sessantesimi. Da sabato a giovedì prossimo saranno affissi i risultati in tutti gli altri istituti superiori della Riviera. Importante novità invece per l'Ipsia di Finalborgo che ha ricevuto ieri l'autorizzazione ufficiale del ministero per i nuovi corsi di grafico-pubblicitario e di operatore della moda.

Osserva Demetrio Gattuso, vice preside: «I nuovi corsi che derivano dalla riforma negli Ipsia forniscono agli studenti una competenza professionale più ampia e flessibile. Vengono anche potenziate le materie culturali e la lingua straniera, nell'ottica una validità europea del diploma di qualifica». Dallo anno all'Ipsia di Finalborgo è già stato introdotto il nuovo corso di meccanico-termico.

Ultimi giorni di esami per i maturandi degli istituti della Val Bormida e inizio del conto alla rovescia per conoscere il verdetto finale. I risultati, infatti, verranno affissi a partire dalla prossima settimana. I primi a gioire o a soffrire, a seconda dei casi, saranno gli studenti dell'Ipsia di Cairo, dove gli esami si sono conclusi e la commissione esaminatrice è già al lavoro. Si prevede che i voti vengano diffusi domani o al più tardi lunedì prossimo. Qualche giovane in più dovranno attendere gli studenti dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo e quelli del liceo Classico «Calasanzio» di Carcare. Loro il verdetto lo conosceranno mercoledì e giovedì prossimi. Allo Scientifico, invece, i voti verranno affissi il giorno 27.

Ultime ore di attesa, dunque, per l'esercito di studenti alle prese con l'esame di maturità che li vede impegnati da lunghe settimane. Dopo la tornata degli scritti, con sorprese non troppo piacevoli soprattutto per quanto riguarda la seconda prova, gli orali, invece, non hanno creato particolari problemi. La commissioni sono state giudicate dagli allievi «comprensive e clementi».

Lucia Barlocco

All'istituto per geometri «Alberti» di Savona gli studenti festeggiano il diploma

Albenga

Cobas contro l'assemblea

ALBENGA. E' guerra aperta sul ricevimento collegiale di lunedì prossimo al Liceo scientifico «Bruno». A contestare la decisione del rappresentante del preside Antonio Olivieri, autore della circolare di convocazione rivolta a tutti i docenti, è intervenuto, con un duro comunicato, l'esecutivo provinciale dei Cobas che richiede l'annullamento del ricevimento. Secondo il sindacato l'assemblea di lunedì oltre a significare «di diritto alle ferie che per i docenti è previsto nel mese di luglio» tende «a violare disposizione secondo la quale i ricevimenti non possono essere effettuati dopo gli scrutinii». Nel comunicato si legge inoltre che «i registri dei verbali delle sedute di scrutinio possono aperti e visionati durante un ricevimento collegiale in quanto i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio». Ma è ben difficile che la richiesta dei Cobas possa essere accolta. Il rappresentante del preside non intende fare alcun passo indietro. La convocazione è confermata con buona pace dei docenti che dovranno ritornare dalle località di villeggiatura. Afferma Olivieri: «Solo un diretto intervento del preside o, in ultima istanza, del Provveditorato, potrebbe obbligarmi ad annullare la convocazione. In caso contrario lunedì l'assemblea si terrà perchè ritengo sia un evidente segnale della democratizzazione della scuola». Nemmeno l'ipotesi, anch'essa annunciata dai Cobas, di richiedere un'assemblea dei genitori con carattere pubblico sembra potersi ipotizzare. Prosegue Olivieri: «Non ci sono ragioni per annullare l'assemblea. Penso che i sindacati non abbiano compreso che quella di lunedì è una convocazione che rispetta pienamente la normativa».

Intanto cresce l'attesa per gli della maturità. I primi tabelloni dovrebbero comparire domani e sabato. Dalle prime indiscrezioni sembra che i risultati siano nel complesso positivi. Molti «Sessanta» al Classico e Scientifico. **[g. o.]**

Albenga: coinvolto in un incidente del «sabato sera» avvenuto a Sanremo

Muore dopo un mese di agonia

Giovanni Amerio, 26 anni, era in Rianimazione

ALBENGA. Giovanni Amerio, 26 anni, abitante in via Pisa 19, è morto, l'altra sera, nel reparto di rianimazione dell'ospedale S.Martino di Genova. Il giovane era rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto nella notte del 12 giugno a Sanremo, quando, insieme ad altri quattro amici faceva ritorno a casa dopo una serata trascorsa in discoteca. Era stato ricoverato in un primo momento all'ospedale di Sanremo dove i medici gli avevano riscontrato fratture e lesioni interne, e quindi trasferito nel più attrezzato nosocomio genovese. Le condizioni del giovane si sono, però, aggravate. Le gravi lesioni interne non gli hanno dato scampo.

L'incidente, che secondo i rilevamenti della polizia stradale, era stato causato dall'asfalto viscido e, forse, da un tentativo di sorpasso azzardato, era avvenuto al confine fra Sanremo e Arma di Taggia. La vittima e i quattro amici viaggiavano su una Ford Sierra, che, dopo aver sbandato, era andata a schiantarsi violentemente contro un muro. Barbara Molinari, Massimo De Salvo, Patrizia Maddalena, tutti residenti a Loano e l'albenganese Maria Trabona erano quasi rimasti illesi. Soltanto Barbara M era stata ricoverata per precauzione nell'ospedale di Sanremo. Gli altri tre giovani, che viaggiavano sul sedile posteriore dell'auto, se l'erano cavata con leggere ferite.

E' morto al S. Martino Giovanni Amerio il ventiseienne di Albenga coinvolto nel giugno scorso in un incidente a Sanremo

Gianni Amerio era molto conosciuto nel comprensorio albenganese. Da diverso tempo il giovane era rappresentante per la provincia di Savona di una casa di abbigliamento. E' molto noto in città anche il padre, Osvaldo, di professione taxista. Già nelle ore successive all'incidente i famigliari del giovane erano stati avvertiti della gravità della situazione, successivamente confermata trasporto di Gianni Ameri nell'ospedale genovese. I medici del S.Martino hanno cercato in tutti i modi di salvare la vita al rappresentante di commercio. Lo hanno anche sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Ma tutto è stato inutile. Il fisico del giovane ha retto alle gravi lesioni. Ui funerali non sono stati ancora fissati. La data si conoscerà, probabilmente, questa mattina. **[g. o.]**

DOVE ANDIAMO STASERA

chiuso lunedì e martedì
ÖSTAIA CA' DU GUMBU
piatti tipici
Via Termi, 3 - Valleggia - Tel. 019/880783
a gradita la prenotazione

Osteria Bacco cucina
SAVONA
Via Quarda Superiore 17-19
(zona porto)
019 / 8335360
Piatti tipici cuore del centro storico
SPECIALITA' PESCI
Chiuso la domenica

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24
Osteria Cù de Beù
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA - Tel. 821.091
CHIUSO DOMENICA
APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

BAR SPAGHETTERIA
LINDA
MAN SPRICHT DEUTSCH
Aperto tutta la notte dalle 19 alle 7
CHIUSO IL LUNEDI'
Piazza Centrale - ALTARE - Tel. (019) 584.378

verde dell'entroterra Savonese
da Michelin
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE
NELLO STAND ALL'APERTO POTRAI GUSTARE
CARNE
E SALCICCIA ALLA PIASTRA
E TANTE ALTRE SPECIALITA'!!
Tutte le MUSICA con ingresso GRATUITO
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

ristorante

Via Sardegna, 5 - 17020 ANDORA (SV) - Tel. 0182/87354

HOTEL RISTORANTE
PICCOLO RANCH
Località Castenazzo, 1
Bardineto (SV)
Tel. 019 79.07.038/39
APERTO TUTTI I GIORNI, PRANZO E CENA, CUCINA TIPICA A CONDUZIONE FAMILIARE

Ieri l'udienza a Savona, fine di una telenovela che durava da quattordici anni

Processo-Viveri, reato prescritto per il concorso all'asilo di Albenga

ALBENGA. Come nelle favole. Il sindaco-imputato è tornato sindaco e basta, i sospetti [illegible] un concorso truccato sono svaniti d'incanto, il tribunale si è svuotato fra abbracci [illegible] sorrisi. Perfino il «duro» pubblico ministero si è sciolto in una lode a denti stretti: Angelo Viveri? «Irreprensibile». Durava da quattordici anni la telenovela del sindaco-padrone, «che suggerì le risposte all'esame delle aspiranti maestrine». Che «pretese la complicità di un'impiegata del Comune». Ora, il reato non c'è più. Prescritto. Lo ha stabilito - con un ritardo di otto anni - il tribunale di Savona, alle 14 di ieri. Mezz'ora dopo, Viveri parte alla carica: «Accuse false, volevano farmi fuori. La politica, sa com'è: un intrigo».

Alle 12, quando comincia, sembra un'udienza come tante. Solo il capo d'imputazione [illegible] po' contorto. Secondo un esposto presentato da Donatella Celsi, impiegata comunale ad Albenga, nel lontano inverno del '7[illegible] Angelo Viveri avrebbe abusato della sua autorità di primo cittadino per obbligare la dipendente a farsi complice [illegible] un c[illegible] combinato. Otto candidate avrebbero beneficiato [illegible] una «soffiata» sulle domande che sarebbero state poste alla prova d'esame. E' un'autodenuncia. Imputati, Viveri e Celsi, già uniti in passato da un'altra accusa (tramontata anche questa): ai magistrati era toccato l'imbarazzo di indagare sulle presunte minacce rivolte dal capo della giunta alla [illegible] bordinata quarantenne, [illegible] sulle sopercosse per costringerla a continuare [illegible] lui [illegible] relazione sentimentale». E' il trionfo della provincia pettegola? Non c'è dubbio, per gli avvocati Nari e Germano che si presentano con un asso nella manica. Il processo «non s'ha da fare»: le circostanze attenuanti sono prevalenti sulle aggravanti, e gli atti sono scivolati in prescrizione quando ancora la vicenda pesava come [illegible] scandalo sull'amministrazione [illegible] Albenga. Fine: strette di mano, pacche sulle spalle al sindaco.

Un nugolo di graziose maestre lascia il palazzo di Giustizia. Angelo Viveri si liscia [illegible] mento, compiaciuto, ha il cellulare all'orecchio: «Tutto bene, tutto finito». Di quella storia ormai lontana di passione [illegible] mi-

Il sindaco [illegible] Albenga, Angelo Viveri, prosciolto [illegible] senza essere processato

nacce preferisce non parlare: «No per favore, acqua passata, anche per i giudici». Eppure, l'intreccio - smentito fino in fondo - del «sindaco rapace» e dell'impiegata aveva surclassato per [illegible] le trame [illegible] Dinasty. Tutto finito. «La verità? - sorride Viveri - Si era negli anni del[illegible] lotta dura, in Consiglio. Ero alle strette, [illegible] qualcuno ha cercato [illegible] liquidarmi». Acqua passata, [illegible] Viveri è sereno. Maledetta politica.

Michele Policino

ALASSIO

«Giro di vite» in Comune

«Il Comune deve [illegible] [illegible] organismo a servizio dei cittadini», aveva detto anche nella campagna elettorale [illegible] 1993 [illegible] sindaco Roberto Avogadro. Ora [illegible] suo «decisionismo» sembra si debba abbattere [illegible] [illegible] nodo delicato della vita cittadina: l'orario dei dipendenti comunali.

L'«azienda» comunale alassina, che conta quasi 100 dipendenti, da sempre seguiva l'orario unico dalle 7,30 alle 13,30 per tutti i sei giorni della settimana. Avere il pomeriggio libero è considerato importante in [illegible] cittadina turistica come Alassio [illegible] [illegible] [illegible] anche i secondi lavori. La Lega alassina, invece, [illegible] voluto mettere mano ad un cambiamento con orari spezzati che costringerebbero anche il rientro pomeridiano.

Una vera e propria rivoluzione di consuetudini che si erano consolidate da tempo e sulle quali molti dipendenti avevano programmato la suddivisione del loro tempo durante l'alta stagione balneare, entrata ora nel vivo.

La decisione è ancora nella fase istruttoria. Ieri sera se ne è discusso in giunta [illegible] le proposte di modifica sono due: una avanzata dai dirigenti favorevoli allo «spezzato» cinque giorni alla settimana, sol sabato libero, l'altra, dell'amministrazione, con proposte articolate servizio per servizio [illegible] base alle esigenze dell'utenza.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Fiocco azzurro al Pronto [illegible] è [illegible] Luca

Erano quasi pronti [illegible] partire per [illegible] reparto maternità di Savona, ma Luca, [illegible] chili e 7 etti [illegible] tanta vitalità, [illegible] ha voluto aspettare. L'altra [illegible] Federica Ghiono, 26 anni, [illegible] Rocchetta, che era accompagnata dal marito, ha partorito [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Cairo Montenotte. Madre e figlio stanno bene. E' il secondo parto consecutivo per il chirurgo Giovanni Calvi [illegible] l'infermiera Enza Ballocco. [e. m.]

[illegible]

Inviata al centro Lipu una poiana ferita

E' giovane, misura circa 70 centimetri, la poiana catturata presso la Colonia Sacra Famiglia di Andora. Il rapace rifiuta il cibo ed è stato ora inviato, a cura di Domingo Pocapaglia, a Parma, al centro specializzato della Lipu. Il suo viaggio durerà una dozzina di [illegible]. E' in corso un'inchiesta per ricostruire le circostanze della cattura della poiana. [r. sr.]

[illegible]

Guasto all'acquedotto, disagi a Campochiesa

[illegible] gradualmente tornando alla normalità la situazione dell'energia idrica nella frazione albenganese. Per [illegible] guasto alle condotte gli abitanti sono rimasti senz'acqua per quasi due giorni. Particolari disagi si sono avuti nei ristoranti e negli altri [illegible] pubblici. Nei giorni scorsi sempre per un guasto [illegible] rimasti all'asciutto numerosi condomini di Loano. [g. o.]

[illegible]

Protezionisti liberano testuggini alla Gallinara

La Guardia forestale ha bloccato alcuni protezionisti di Livorno decisi a libera alcune testuggini [illegible] nelle acque dell'isola Gallinara. Le modalità dell'operazione, che presenta [illegible] qualche lato oscuro, sono ora al vaglio della Guardia forestale. L'inserimento di animali, [illegible] pure protetti, nell'ecosistema del parco marino della Gallinara di Albenga, deve seguire infatti le procedure di legge. [g. o.]

Alassio: la maratona giudiziaria di un dipendente della Cariplo licenziato

Rifiuta una fortuna per il posto

Sei anni dopo ha vinto una dura causa di lavoro

ALASSIO. Rifiuta centinaia di milioni per poter lavorare. «Questione di dignità», spiega l'avvocato Marino Morixe, difensore di Giampiero Menicanti, 60 anni. E' lui, l'anziano direttore della Casa al Mare di Alassio, il protagonista di un'ostinata e singolare battaglia legale.

Tutto comincia sei anni fa, con il licenziamento di Menicanti dall'associazione Goal Cariplo (le opere assistenziali [illegible] la cassa di risparmio delle province lombarde). Il [illegible] tiene duro. E tre gradi di giudizio confermano l'illegittimità dell'interruzione del rapporto di lavoro.

Quando la Cariplo si fa avanti con l'offerta di una piccola fortuna - purchè lo «scomodo» dipendente rinunci all'impiego - la riposta è [illegible] sconcertante: «No, grazie, preferisco il lavoro».

I fatti. E' il [illegible] dicembre '88, quando Giampiero Menicanti, da 28 anni direttore della Casa al Mare, riceve una lettera stringata che lo trasforma in disoccupato. L'avvocato Morixe apre la controffensiva. Il provvedimento viene impugnato, e il caso approda alla pretura di Milano chè l'8 giugno '89 [illegible] annulla [illegible] licenziamento [illegible] condanna la Goal Cariplo alla riassunzione immediata [illegible] al risarcimento.

[illegible] è una vittoria senza pace, per l'anziano senza-lavoro. La cassa di risparmio [illegible] rivolge [illegible] tribunale di Milano, che però ([illegible] 2 maggio '90) conferma l'illegittimità del licenziamento e prescrive [illegible] doppia soluzione alla società Cariplo: riassumere il tenace Menicanti, oppure risarcirgli il danno nella misura [illegible] dodici mensilità [illegible] retribuzione.

All'istituto bancario non sembra vero: l'amministrazione, che da anni sostiene la necessità [illegible] «liquidare» [illegible] dipendente, si affretta [illegible] scegliere la seconda alternativa. Ma niente da fare. L'avvocato Morixe [illegible] ci sta, e torna alla carica. Scatta un ricorso per cassazione. E [illegible] Corte rinvia la causa per un [illegible] davanti [illegible] tribunale di Como. E' in questa sede che a Giampiero Menicanti si presenta un'offerta «golosa»: rinunciare al lavoro in cambio di centinaia di milioni. Il sessantenne sorprende tutti, rifiuta, e spiega di averlo fatto «per fini morali». Gli darà ragione il codice. Alla fine, i giudici [illegible] schi condannano la Goal Cariplo a risarcire e reintegrare l'impiegato al suo posto. E' il primo luglio di quest'anno. Sono trascorsi sessantasei mesi.

[m. p.]

[illegible]

La prima udienza

Spaccio di droga [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in tribunale

SAVONA. E' stato rinviato al 24 ottobre il processo a Giobatt[illegible] Parodi, 46 anni, residente a Celle Ligure, e a Carmelo Virecci Ricciardi, 43, abitante a Cosseria. Il primo è accusato di aver ceduto eroina a Angelo Genta, l'imprenditore di Osiglia arrestato nel giugno di tre anni fa.

Virecci Ricciardi è, invece, ritenuto [illegible] mandante dell'incendio che nell'estate dell'89 distrusse i locali dell'agenzia [illegible] via IV Novembre a Millesimo, di cui era titolare. Secondo [illegible] pubblico ministero, Alberto Landolfi, l'uomo avrebbe dato l'incarico di appiccare il fuoco, cedendo in cambio al piromane una pistola semi-automatica calibro 7,65 parabellum. Nell'udienza di ieri mattina sono stati sentiti alcuni testimoni. Poi il rinvio del processo al prossimo autunno. [c. v.]

CAIRO M.

Inchiesta dei giudici

Inquinamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CAIRO M. La pretura di Savona ha aperto un'inchiesta per chiarire [illegible] siano inquinanti i fumi che vengono emessi dalle ciminiere di alcune aziende chimiche [illegible] metalmeccaniche della Val Bormida.

Nei giorni scorsi, nel mirino della squadra di polizia giudiziaria, sarebbe finita anche la «Loockeed» [illegible] San Giuseppe di Cairo, un'azienda che produce componenti per auto. Secondo quanto è trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli investigatori, sarebbero state fatte alcune rilevazioni i cui risultati si conosceranno soltanto fra alcune settimane. L'indagine, che [illegible] coordinata dal sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini, ed è alle battute iniziali, avrebbe preso le mosse da [illegible] esposto inviato nei mesi scorsi alla magistratura. [m. p.]

[illegible] LIA

Ordine della procura

Ieri i sigilli alla pensione «Panorama»

LAIGUEGLIA. Come da disposizioni impartite dalla procura della Repubblica di Savona è stato eseguito ieri mattina lo sfratto della pensione «Panorama» di via Monaco. La dozzina di ospiti rimasti hanno dovuto così fare le valigie e trovare un'altra sistemazione. Qualcuno ha preferito farsene ritorno a casa. La decisione di apporre i sigilli è scaturita da un controllo durante il quale la pensione è stata trovata sprovvista di permessi sanitari.

La proprietaria del piccolo esercizio alberghiero, Giovanna Consavalle, 51 anni, spiega: «Non ho i nulla osta sanitari perché il Comune non è in grado di farmi avere l'abitabilità della casa che risale al 1958. Una situazione veramente assurda». Anche il telefono della pensioncina è stato disattivato ieri. [r. sr]

Smobilita l'Agrimont, vertice per l'Italcoke

Diossina, oggi a Cengio incontro Acna-Comune

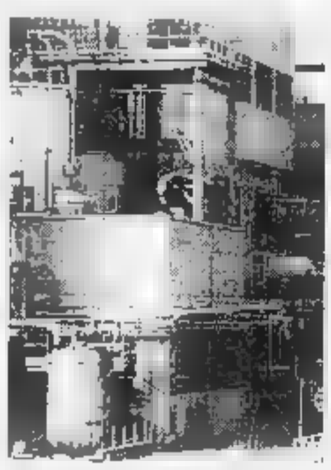
CENGIO. Questa mattina [illegible] delegazione della Organic Chemical, la società proprietaria dell'Acna, incontra a Cengio la giunta. Si tratta di un appuntamento chiesto dal Comune, dopo le notizie sulla p[illegible] di diossina nello stabilimento. Le [illegible] settimana [illegible] era stato, al riguardo, [illegible] incontro tra gli amministratori di Cengio e i dirigenti dell'azienda.

Non si parlerà solo di diossina. All'Acna lavorano ancora [illegible] dipendenti. Da mesi si attende il decollo [illegible] nuove attività produttive e la formazione del polo tecnologico-ambientale.

Progetti previsti dagli accordi romani dello scorso novembre, rimasti, tuttavia, solo sulla carta. Gli amministratori comunali di Cengio non si lasceranno sfuggire certo l'occasione di avere garanzie dall'Organic Chemicals sul piano di sviluppo aziendale nelle aree dove sorge l'Acna.

La situazione appare ancora abbastanza incerta, specialmente dopo la decisione degli amministratori piemontesi di abbandonare [illegible] tavolo di trattativa dopo l'«esplosione» del [illegible] allarme diossina che ha incrinato ulteriormente i rapporti tra i due versanti.

All'Agrimont di San Giuseppe, intanto, gli impianti sono fermi. In questo momento è in corso la bonifica di tutti i reparti. Un lavoro per [illegible] quale non servono molti dipendenti. Da lunedì cinquanta [illegible] 200 lavoratori dell'Agrimont usciranno dall'attività produttiva. Una parte andranno in pensione, altri saranno collocati nelle liste di mobilità.



Nuovo vertice a Cengio sull'Acna

Entro la fine [illegible] mese 120 dipendenti saranno estromessi dall'Agrimont, sia tramite il pensionamento, sia con [illegible] messa in mobilità. Restano 80 lavoratori, fino [illegible] dicembre in forza alla società «Scilla». In seguito troveranno lavoro nelle piccole aziende che si installeranno nell'area dell'Agrimont. Tra queste anche la centrale termoelettrica a gas della multinazionale Westmoreland.

Svolta anche per l'Italiana Coke. La cokeria è [illegible] venduta e martedì [illegible] Roma [illegible] noto, in un incontro [illegible] palazzo Chigi, il progetto di rilancio studiato dall'«Energy», la società che ha recentemente acquistato lo stabilimento di Bragno. [e. m.]

Assemblea [illegible] Finale

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partner della Piaggio?

FINALE L. Finmeccanica e Aermacchi sono pronte a collaborare per il risanamento ed [illegible] rilancio della Rinaldo Piaggio. La conferma è arrivata dal comitato [illegible] per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione della presidenza del Consiglio. L'Aermacchi di Varese, se andrà in porto l'ipotesi di liquidare l'attuale [illegible] ligure, sarà [illegible] [illegible] partner della [illegible] brica di Finale e Sestri. [illegible] l'assemblea dei soci dovrebbe sancire un mini-aumento di capitale (si parla di 6-7 miliardi) per evitare il fallimento. Giovedì prossimo [illegible] sarà un vertice [illegible] Roma fra azienda, governo e sindacati per [illegible] nuovo piano societario ed industriale. I lavoratori della Piaggio, riuniti ieri in assemblea, hanno avanzato dubbi circa la possibile liquidazione dell'azienda. Hanno detto al consiglio di fabbrica: «A Finale abbiamo già fatto [illegible] sacrificio della ristrutturazione interna con i contratti di solidarietà [illegible] tutto il resto. A questa nuova ipoteca società partiamo, oltre che la [illegible] professionalità, anche i finanziamenti dell'Obiettivo [illegible] della Cee e soprattutto [illegible] turboelica "P 180" costato circa 300 miliardi». Nei prossimi giorni ci sarà [illegible] incontro fra i lavoratori di Finale e quelle di Varese. Il 21 luglio potrebbe anche essere decisa la ricapitalizzazione dell'attuale azienda, soluzione più gradita alle banche che detengono circa il 40 per cento delle azioni. La Finmeccanica vuole ripartire da zero [illegible] una nuova società. Intanto i 1350 dipendenti sono senza stipendio. [a. r.]

Gastronomia e sfilata

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli alpini

CALIZZANO. Alpini e bambini, un connubio singolare per il tradizionale raduno che da oggi animerà Calizzano [illegible] domenica prossima. Una «tre giorni» fra musica, mostre, [illegible] rimonie, naturalmente gastro[illegible], [illegible] da prassi, immancabili fiumi di vino. Ma [illegible] una novità rispetto alle edizioni precedenti: il ricavato della manifestazione verrà devoluto per l'acquisto di un pullmino per i ragazzini della locale squadra di calcio.

La kermesse, «Festa della riconoscenza alpina», prenderà il [illegible] questa sera con un concerto della corale «Montagne Verdi». Domani, il vecchio borgo del paese, si colorerà [illegible] bandiere, mentre i commercianti [illegible] «sfideranno» nel consueto concorso [illegible] di vetrine [illegible] tema. Domenica, giornata clou, si svolgerà il raduno cui, secondo le previsioni, parteciperanno centinaia di alpini, «veci» e «bocia». Ma non è tutto. Vi sarà spazio anche per una mostra, allestita nelle scuole medie, di fotografie e do[illegible] d'epoca. Un autentico tuffo nel passato che permetterà di ripercorrere parte della nostra storia.

Al raduno, [illegible] 21° per Calizzano, in «prima linea», [illegible] sarà anche il sindaco, Giuseppe Tabò, rigorosamente munito di cappello. «Ogni anno si devolve [illegible] ricavato della manifestazione in beneficenza - spiega Tabò -. Per questa edizione si è così pensato di dare [illegible] mano [illegible] ragazzi del paese, sempre alle prese con i problemi di trasferimento per [illegible] partite di calcio». [l. b.]

Liguria Estate

LA STAMPA 15 Luglio 1994 LG 39

CABARET A VILLA FARALDI

VILLA FARALDI. Cambio ■ programma all'undicesimo Festival di Villa Faraldi, che oggi propone un doppio spettacolo nella fra- ■■■ di Riva. Ad affiancare I Dedrio, al posto delle Sorelle Suburbe, ■■■■ i Soggetti. A questi ultimi spetterà ■ compito di rompere il ghiaccio, con una serie di gag a ritmo incalzante, raccolte sotto la definizione di «Shockezze». Il gruppo è formato da Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Maria Columbro, Manuela Tamietti, Laura Righi ■ Simonetta Benozzo. La regia ■ ■ Michele Di Mauro, luci ■ apparato scenografico sono affidate a Leandro Agostini. Toccherà quindi ai Dedrio, alias Renato Forno e Claudio Caorsi, con «Teste di...sabitate», che inserisce elementi tipici del teatro. ■ duo si è fatto conoscere due anni fa, vincendo il concorso «Il Buttafuori», organizzato dal Teatro dell'Angelo. Poi ■ partecipazioni ■ «Cabaret ■■■■ mio» ■ «Ridi a Ponente». [e. f.]

La 31ª edizione della rassegna è dedicata ad archi e pianoforte di scuola italiana

Ughi, un violino magico a Cervo

Tutto esaurito per il concerto del grande musicista che questa sera inaugura il Festival nel cuore dell'antico borgo marinaro. Bus navetta per il pubblico. Fino al 25, antichi strumenti in mostra

CERVO. C'è il tutto esaurito, ■ non avrebbe potuto essere altrimenti. A inaugurare ■ Festival di Cervo, questa sera (ore 21,30), arriva Uto Ughi, uno tra i maggiori violinisti di oggi. Con lui, al pianoforte, Bruno Canino, per un programma che alterna tre Sonate di Mozart, Leclair e Franck.

E' il primo, grande concerto della 31ª edizione, dedicata agli archi e al pianoforte di scuola italiana. E anche quest'anno, nell'aggrazita cornice ■■ sagrato dei Corallini, la rassegna ■ musica da camera riserva un omaggio al jazz e uno alla lirica, segmenti diversi, ■■ sempre di qualità, del mondo delle sette note.

Su questa piazzetta d'incanto, cuore dell'antico borgo marinaro e sovrastata dalla snella facciata della Chiesa di San Giovanni Battista, Ughi è venuto altre volte, e sempre accolto con entusiastici consensi: l'ultima, due anni fa, con l'Orchestra da camera Santa Cecilia, in una serata disturbata dal forte vento, ma resa comunque gradevole dalla grande professionalità ■ dal fascino di questo artista, che è anche un garbato, brillante intrattenitore. Uto Ughi, ■■ rara maestria, ■■■ di consueto ■■ prezioso violino Guarneri del Gesù ■■ 1744, che si distingue per il suono caldo e per il pastoso timbro scuro.

E proprio agli strumenti d'epoca il Festival offre quest'anno, sino al 25, una mostra che si aprirà alle 18 nell'oratorio di Santa Caterina, presente lo stesso Ughi. Si intitola «Liuti-6-Liutai», è realizzata in collaborazione ■■ l'Agnesi. Spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «La rassegna offre un campionario di preziosità nell'arte dell'ebanisteria musicale e presenta autentici gioielli ■■■ e il rebab, dalla ■■■ armonica ■■■■ nel legno d'ulivo, il koto giapponese, laccato in nero ■ oro, con intarsio in avorio e tartaruga o ■ "battente", chitarra italiana realizzata da un allievo veneziano ■ Stradivari».

E' anche con queste iniziative (e con i Break Concerti, l'Accademia estiva, i corsi di perfezionamento), che Cervo ■ conferma capitale della ■■■■ in Liguria. A disposizione del pubblico, un parcheggio custodito presso gli impianti sportivi accanto al torrente Steria: da qui, dalle 19.30 all'1, un bus navetta farà servizio fino a piazza Castello, dove è vietato l'accesso ■ dei veicoli. Per gli spettatori (il biglietto costa 40, 30 e 18 mila lire, secondo il posto scelto) c'è un'altra novità: un questionario bilingue, ■■ weekend e abbonamenti in premio da sorteggiare tra chi risponde.

[s. d.]

Il grande violinista Uto Ughi

Programma

Jazz e lirica di gran classe

Il programma delle altre serate. Luglio: 20, ■■■■ Delli Ponti, recital ■ pianoforte; 25, duo Rocco Filippini ■ Michele Campanella (violoncello e pianoforte); 29: jazz con Junior Mance e Jimmy Woode. In agosto: 3, pianista Claudio Martinez Mehner, premio Ciani '93; 8, lirica con il basso Ferrucco Furlanetto, al piano Markus Hinterhauser; 12, Anatol Ugorsky, pianoforte; 17, quartetto d'archi Silverstein, Agostini, Giuranna, Meunier ■ Derek Han al piano. [s. d.]

Verezzi, inizio «bagnato»

Un temporale ha disturbato la «prima» dedicata a Goldoni

BORGIO VEREZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Borgo di Verezzi, «macchia di calce lassù, sul nudo costone», come l'ha definito il poeta Camillo Sbarbaro, in quel saletto che ■ piazzetta Sant'Agostino. Dalla scenografia, un teatro fra le quinte naturali delle ■■■ saracene, Anna Maria Guarnieri (Donna Eleonora) compare e pronuncia la prima battuta. Si leva l'applauso del pubblico, che saluta il debutto della grande attrice. E' il via sul palcoscenico per il Festival.

■■■ prima che si apra lo scenario il maltempo pensa bene di disturbare la festa. Mauro Manciotti ■■ il tempo di leggere la motivazione ■■ Premio Veretium, che verrà assegnato ■ Gabriele Ferzetti. Ricorda anche, condividendo ■ malinconia di tutti, la scomparsa di Alberto Lionello, che segue di poco quella di Sbragia. E tra i «carrugi» non si ode più il vocione di don Bruno, il parroco che era un personaggio, ■ la risata di Paola Imassi. Ma lo spettacolo deve continuare, è la legge del teatro. Poi l'acquazzone, il fuggi fuggi in cerca di riparo ■ il timore che la serata fosse già finita prima di cominciare. Più tardi, però, lo spettacolo riprende.

Questa 28ª edizione si è aperta ■■■ «Il cavaliere e la dama», commedia poco nota e poco rappresentata di Goldoni, ideale seguito alle celebrazioni del bicentenario, ma dalla quale, come annota il sindaco Enrico Rembado, gran «patron» della manifestazione, «guizzano lampi di straordinaria attualità». Il pubblico e la critica non nascondono la curiosità: ■ compagnia e il regista Mauro Avogadro ■■■ una garanzia, e davvero può diventare un evento, questo spettacolo che ■■■ accadeva alle origini è nato qui, e qui è stato provato. ■■ cavaliere e la dama sarà replicato sino al 18 luglio: alla «prima», un centinaio di persone ■■■ rimaste fuori, ma c'è ancora posto nei prossimi giorni. Poi, dopo Goldoni ■■■ Shakespeare. E proprio il 22, ■ occasione della prima nazionale di «Molto rumore per nulla», Gabriele Ferzetti riceverà il Premio Veretium, assegnatogli per le recenti interpretazioni di «Danza di morte» e «Prometeo». E' una delle iniziative di cui è costellato ■ Festival, che quest'anno, nel salone di viale Colombo, presenta la mostra dei costumi goldoniani della ■■■■ Tirelli di Roma: tra essi, quelli che Gabriella Pescucci, premio Oscar per il film «L'età dell'innocenza» ■ Scorsese, ha realizzato per «La moglie saggia», e quelli di Giovanna Buzzi per «La serva ■■■■■.

E poi, nel nuovo spazio «satellite» di piazza San Pietro, nel centro storico di Borgio, c'è ■ registrare il ritorno di Michele Placido. Il 25 luglio, concluderà qui la tournée italiana di «Caffè della stazione», da Pirandello. Il protagonista della celebre «Piovra» ■■■ ■ padrino della rassegna cinematografica, a cura di Mauro Manciotti e dedicata ad Agata Christie: tra il 19 e il 27 luglio, sei film all'Arena Astra, tratti dai suoi gialli. «A dare l'occasione, è stato "Trappola per topi", ■■ classico del genere, che sarà rappresentato dal 9 all'11 agosto, a chiusura di Festival», spiega Giovanni Bono, presidente del Comitato organizzatore.

Stefano Delfino

Gabriele Ferzetti, il 22 a Verezzi

Sanremo, le «Palme» assegnate ieri

Tutti i premi per l'umorismo

SANREMO. Giornata di premiazioni, quella di ieri, per il «47° Salone Internazionale dell'Umorismo» di Cesare Perfetto. I verdetti della giuria hanno dato vita alla serata di gala che ■ è svolta ■ Roof Garden del casinò e alla quale hanno preso parte umoristi, vip, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo.

La Palma d'Oro per la letteratura umoristica, con giuria presieduta da Mario Melegari, è andata ■ Carlo ■ Norberto Valentini per il volume «I blobblob della 2ª Repubblica». ■ Dattero d'Oro a Mitì Vigliero Lomi per «Il galateo dello scu- ■■■ e quello d'Argento a Lello Arena per «I segreti del Sacro Papiro del ■■■■ Urz». Un premio speciale della giuria è andato a Barbara Alberti in occasione della pubblicazione del romanzo «Il promesso sposo». Sempre per la letteratura, ■■■ le altre «Palme '93»: sezione «illustrata» ■ Danilo Paparelli per «Mal di Goal», sezione «humour comics» ad Agnese per «Ciao Vacca», sezione «ragazzi» a Andrea Di Gregorio per «Poppy e Pors».

Di rilievo, anche i riconoscimenti della giuria presieduta da Guillermo Mordillo relativi al tema del Salone di quest'anno, «L'automobile». Il dattero d'Oro è andato ■ Paolo Del Bianco e quello d'Argento a Carlos Loiseau. Palma d'Oro per il «disegno umoristico» ■ invece Luigi Castiglioni. Il premio Presidente della Repubblica è andato invece al maestro Bruno De Filippi. Lunghissimo, l'elenco delle «Rame di Palma d'oro» consegnate al campione di Formula Uno Clay Regazzoni, al sindaco Davide Odda, al telecronista Renato Ronco e ■ giornalista Figure de La Stampa Pier Paolo Cervone che, questa la motivazione, ■■■■ le manifestazioni dell'umorismo e del turismo con lo stesso fervore delle sue ricerche storiche». [g. ga.]

Stasera ai Pozzi di Loano arriva Roberto Vecchioni con il suo «Blumun tour»

Un weekend con musica e teatro

Maurizio Milani in piazza Matteotti a Spotorno; Anna Mazzamauro è a Villa Imperiale ■ Genova E'ancora, Carlo Pistarino sulla passeggiata di Rapallo e Maurizio Micheli al Teatrino di Portofino

Il professor Roberto Vecchioni e il suo «Blumun» sotto ■ luna dell'Open Ai Pozzi di Loano. Maurizio Micheli al Teatrino di Portofino, Anna Mazzamauro a Genova, Carlo Pistarino a Rapallo e Maurizio Milani a Spotorno. Anche questo weekend ■ metà luglio ■■■ lesina, ■■■ si vede, importanti appuntamenti con gli spettacoli in Liguria. Appuntamenti per tutti i gusti ■ persino - ■■■ non sempre possibile - per tutte le tasche, comprese quelle ■ corto di spiccioli. Vediamoli un po' più da vicino.

Roberto Vecchioni. Con qualche ritocco all'impianto scenico ■ alla «scaletta», il professor Vecchioni, salutati i suoi ragazzi del liceo di Desenzano (e i suoi due cani), approda questo ■■■ alla megadiscoteca Open, ai Pozzi ■ Loano con il suo collaudatissimo e amatissimo tour «Blumun», dal titolo dell'omonimo e fortunato album. Lo accompagnano in questa avventura estiva in giro per l'Italia, oltre alla moglie Daria Colombo che in questi anni gli ha svelato tutti i segreti per sfruttare al meglio lo spazio scenico, Salvatore Camilleri alla batteria, Dario Faiella alle chitarre, Fabrizio Lamberti al piano, Fabio Maggioni al basso, Gilberto Martelliari alle tastiere ■ alla fisarmonica, Giulio Visibelli al sax e flauto. ■ concerto ■■■ inizio alle 22. L'ingresso costa 32 mila lire.

Roberto Vecchioni, stasera a Loano

Maurizio Milani. E' atteso questa ■■■ alle 21, in piazza Matteotti, ■ Spotorno. ■ suo show si intitola Piacenza; l'ingresso allo spettacolo ■ libero.

Anna Mazzamauro. Altro esempio di attrice bravissima, popolare fra il grande pubblico solo per i film di Fantozzi con Paolo Villaggio. A maggior ragione ■ da seguire in questo suo spettacolo «Bella dentro» che Nello Riviè le ha scritto su misura. Lo spettacolo riporta Anna Mazzamauro nel suo habitat naturale, fra teatro ■ ■■■■i, dove può dare libero sfogo all'ironia e alla simpatia, dimostrando doti di attrice versatilissima. La Mazzamauro debutta questa sera, alle 21,30 a Villa Imperiale, a Genova, nell'ambito della rassegna teatrale ■ musicale «Ridere d'agosto, ma anche prima» organizzata dal Teatro Garage. L'ingresso a Villa Imperiale costa 18 mila lire (ridotti ■■■ mila).

Maurizio Micheli. Dopo aver giurato per anni che lo voleva Strehler, Maurizio Micheli recita davvero, questa sera alle 22,30, sul palcoscenico del Teatrino di Portofino, fatto costruire dal grande regista milanese negli Anni 70 quando era presidente dell'azienda ■ soggiorno. Si tratta di una «prima» nazionale intitolata «Il comico, la spalla e la soubrette», ■■■ testo di Bruno Corbucci che Micheli interpreta ■■■ Aldo Ralli. L'ingresso costa 25 mila lire. Repliche fino a domani sera.

Carlo Pistarino. Al cabarettista genovese lanciato dal Drive In di Antonio Ricci tocca aprire la rassegna estiva «Un palco sul mare», sulla passeggiata di Rapallo che gli regalerà un autentico bagno di folla. Con il bravo Pistarino, saliranno sul palco del lungomare rapallese anche i musicisti della band di Paolo Rossi «C'è qual che c'è». E ci sarà sicuramente da aspettarsi ■ tutto. Ingresso libero.

Mauro Boccaccio

AVVENTURA CON LO SCONTO

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio ■ Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Planction, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto ■■■ giorni feriali, e ■ L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. ■■■ sono valide le fotocopie.

15 luglio 1994

Continuano, con partenza da S. Margherita, le escursioni a bordo d■ sommergibile «Tritone 2». I lettori della Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di dieci mila lire nei giorni feriali e di 5 mila in quelli festivi e prefestivi.

Importante Società di medie dimensioni operante in Liguria, in un trend di sviluppo e consolidamento, ci ha incaricati di selezionare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO ■■■■A

Il ruolo, che risponde al Direttore Generale, prevede la supervisione amministrativa e finanziaria, ■ controllo di gestione ed il reporting, attraverso il coordinamento del personale amministrativo e dei consulenti esterni.
Il candidato ideale è un laureato in Economia ■ Commercio di 28-34 anni, in possesso di adeguata professionalità maturata in contesti modernamente organizzati, sensibile ed aperto alle metodologie informatiche, preparato e propositivo nell'elaborazione delle strategie societarie. Completano ■ profilo doti di leadership e di organizzazione. Sede di lavoro **SAVONA**. Le condizioni complessive dell'offerta, non rigidamente predeterminate, verranno concordate in modo da soddisfare le candidature più qualificate.
Assicurando la **massima riservatezza** in ogni fase della selezione, gli interessati sono invitati a trasmettere **con urgenza** dettagliato C.V. (anche via f■■ al numero 010/58.03.88) siglato, anche sulla busta, con il **Rif. SP/6 16980**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) ■■■■
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VENERDI' 15 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

■■■■	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone	L'Onda	Il Brecche	Black Out	■■■■
Mete di notte	La Sueria	Kaos La Vele Niagara-Caparmina	Oasi Abissina	King Club Angelo Azzurro
■■■■	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	SPOTORNO
Manhattan In Salita, Arcadia Open Ai Pozzi	Disco club Chic Rajah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Bitta	Il Castello
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Thelam	Giava Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Gli stabilimenti balneari sono protagonisti delle serate in provincia di Savona

Bagni marini, rock e divertimento

Al Crocetta di Savona concerto del gruppo «Rainy Days». Saggio di danza alla Bussola di Bergeggi
Fuochi artificiali ad Alassio. Festa dei pasticcieri a Finalborgo. Ad Albenga mostra di antiquariato

Ecco gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Celle. «Celle in bancarella» dalle 16 alle 24. «Il povero Piero» è lo spettacolo che va in scena a Palazzo Comunale alle 21.

Stella. Per i Concerti d'estate «Stelle...Opere...e rabocchi» (21) al teatro Il Console. La serata (ingresso mila) è organizzata dall'Avis.

Albisola S. Festa della Madonna del Carmine a Lucoto con gastronomia musica (dalle 19). Caccia al tesoro sulle spiagge dalle 15.

Savona. Protagonisti i Bagni marini Animazione della «DJ's Band» ai bagni Madonetta, elezione di «Miss Simpatia» alle 21 ai bagni Torino. Musica dal vivo al Crocetta di via Nizza lo show dei Rainy Days (inizio alle 21,45). Nell'atrio di palazzo Sisto IV, nell'ambito di «Una piazza per il libro», alle 21, presentazione del volume «Attesa sul mare» con Francesco Biamonti.

Festival di musica da camera alle 21 nell'oratorio di S. Dalmazio, di scena il chitarrista Federico Briasco. Festa del mare al «Burgu de Furnaxi», folclore e gastronomia dalle 19. Festival provinciale dell'Unità, gastronomia, dibattiti musica, sul prolungamento mare, alle 21 con il gruppo «80 fame».

Murialdo. Brasil Samba show nell'ambito della 36a Mo- mercato dell'Alto Val Bormida. Gli espositori sono 120.

A Celle previsto uno stage di espressione corporea che durerà cinque giorni

Millesimo. Serata di karaoke, dalle 21, al «Luglio Millesimese».

Bergeggi. Alle 21, ai bagni La Bussola spettacolo di danza classica e moderna con la scuola savonese «Russian ballet» diretta da Ilaria Degl'Innocenti.

Noli. Itinerari fotografici guidati «Pe i caruggi de seia» alle 21.

Finale. «The best of today» allo sporting Club. Venerdì underground al Covo. Premio «Torta d'argento», riservata pasticceri dilettanti dalle 21,30 in piazza a Finalborgo. Concerto di organo di Paola Dipietromaria all'Abbazia di Finalpia. Concerto del trio di archi Agosti, Pignatta, Ginosa, in ricordo Camillo Sivori, alle 21 a Varigotti.

Borgio. Musica latina al Giuditta Rock cafè dalle 21.

Pietra. Serata latino-americana al Wave Discobar in Italia a Pietra. Max Repetto dj al Rajah di piazza Castello. Saltimbanchi, dalle 21 in piazza XX Settembre. Animazione della Zetabi sulle spiagge. Piano bar con Giovanni Benini alla Tenda di via Morelli.

Balestrino. Sagra ripieni con gastronomia tipica dalle 19.

Loano. Film di qualità e di successo al «Giardino del Principe» alle 21,15. Oggi presentato «Jurassic Park».

Ceriale. Festa dell'Accoglienza a Sant'Eugenio gastronomia musica. Concerto per violino pianoforte, alle 21,30, a Peagna.

Albenga. Mercatino dell'antiquariato e rassegna degli antichi mestieri, oggi domenica, nel centro storico.

Alassio. Fuochi artificiali musica con la «Dedadanga» al pontile Bestoso dalle 21. Serata dance al Devil, al Kaos all'U-'Brecche.

Laigueglia. Prosegue a domenica l'iniziativa «Contri storici di Liguria» d'arte, spettacoli, recital, dibattiti. Alle 21 spettacolo di danza. Andora. Concerto per due pianoforti, alle 21, nella chiesa di Giacomo e Filippo. [a. r.]

CELLE LIGURE

Stage di suoni e gesti

concluderanno questa sera le iscrizioni allo stage di tecniche espressive «Suono, gesto, segno, danza...evento» proposto da Daniele Sulewic Donatella Paola Parini. Per chi volesse ancora prendere parte al corso potrà iscriversi ancora oggi, dalle 16,30 alle 20,30 presso l'ufficio turismo del Comune di Celle Ligure rivolgendosi al signor Carlo Miglia, il costo di mila lire. Lo stage si terrà poi da lunedì 18 a venerdì al Teatro comunale all'aperto dalle 20,30 alle 23. Questo stage, tengono p Sulewic e la Parini, aperto tutti quelli che vogliono migliorare le proprie tecniche espressive. Venerdì alle 21,30 si terrà poi lo spettacolo aperto al pubblico: l'«Evento». L'obiettivo di questo mini-corso e quello di guidare i partecipanti tramite un apposito percorso progressivo a utilizzare il movimento ed segno grafico pittorico, nel suono, per scoprire, migliorare, approfondire le proprie capacità espressive e quindi aumentare, arricchire, ampliare gli strumenti i comunicazione. L'«Evento», spettacolo finale, consisterà in una rappresentazione teatrale corporea realizzata con gli elaborati creati precedenti serate. [m. no.]

Si balla all'aperto

A Borghetto la discoteca in un «Tir»

BORGHETTO. Discoteca sotto le stelle con il «Rebel Tir», ancora oggi dalle 21, nell'arena estiva del molo Varatella a Borghetto. Si tratta di una vera discoteca viaggiante sistemata in un tir, con rimorchio, di grandi dimensioni, che si apre su un lato. Sul palco i dj e una imponente strumentazione, effetti speciali e tanta musica dance. Per questi giovani ospiti di Borghetto, cittadino dove non ci sono sale da ballo, hanno ballato, in riva mare, con il «Rebel Tir» che dal 13 al 15 agosto ritornerà a Borghetto. L'iniziativa ha avuto un grande successo. Nell'area del molo Varatella il Comune ha ricavato un grande spazio per spettacoli estivi.

E' nato a Borghetto il primo comitato quartiere dei commercianti di Dante, via Trilussa, via Don Minzoni. Dice l'assessore Angelo Parodi «Siamo riusciti a dare fiducia a tutto il settore, c'è buona risposta dei commercianti. Quest'anno avremo un programma molto intenso». [a. r.]

Stasera alle 21,15

Fascino discreto dell'operetta ad Albisola

ALBISOLA MARINA. Si tiene questa sera (inizio alle 21,15), nell'ambito della manifestazione «Palcoscenico Albissola '94» lo spettacolo «Il fascino discreto dell'operetta» interpretato da Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi.

La particolarità dello spettacolo, presentato dall'Associazione Amici dell'Operetta del teatro della musica, nel fatto che le arie musicali sono contemplate da battute e racconti che inquadrano l'epoca della musiche. Roberto Brivio, con la «verve» che addice ad un intrattenitore di razza, cerca condurre il pubblico attraverso una riflessione dolce-amara sulla volgarità dei nostri tempi in cui irrefrenabili manie di protagonismo, disonestà ostentate, continui insulti verbali morali sembrano regnare incontrastati.

I brani le arie sono tratti da opere di Lehar, Kalman, Lombardo, Ranzato, Costa e Pietri. Il costo del biglietto è di 14 mila lire (11 mila il ridotto). La biglietteria apre alle 20,30. [m. no.]

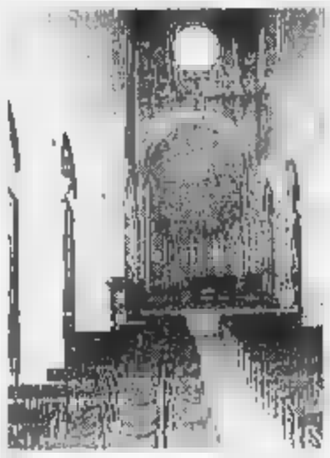
Stasera concerto nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

Marito e moglie al pianoforte propongono Ravel ad Andora

ANDORA. E' un duo pianistico a firmare secondo concerto della stagione andorese. Dopo il complesso chitarristico della settimana, sono di questa sera Alessandro e Maria Gagliardi, che hanno unito le loro vite non soltanto in un sodalizio artistico, ma anche nel vincolo matrimoniale. L'appuntamento è alle 21,30, al solito nella bella e accogliente chiesa dei Santi Giacomo Filippo, che è diventata un po' l'auditorium musicale di Andora.

Dopo essersi diplomati a Lucca e Firenze, i due pianisti hanno cominciato suonare insieme perfezionandosi tra l'altro con Pier Narciso Masi e Rudolph Am Bach. All'attività concertistica abbinano quella didattica, che svolgono al Conservatorio Reggio Calabria e alla Scuola Comunale di Musica di Grosseto.

Alessandro e Maria Gagliardi cominceranno loro spettacolo una pagina di Johann Nepomuk Hummel, allievo di Mozart, Clementi Haydn, nonché insigne didatta: la «Grande Sonata op. 92». Passeranno quindi a uno dei compositori più amati dai pianisti, Franz Schubert, di cui hanno scelto la «Fantasia in fa minore op. 103».



La chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

La seconda parte della serata è all'insegna degli autori francesi anch'essi tra i più attivi nel repertorio per duo tastieristico. Prima la deliziosa suite «Dolly op. 56» di Gabriel Fauré, ricca di intimistica delicatezza, e poi la affascinante «Rapsodie Espagnole» di Maurice Ravel.

stagione musicale andorese - promossa dall'assessorato comunale al turismo retto da Luciano Vignolo dall'Apt alassino, e organizzata dal punto di vista artistico dalla prof. Anna Pandini - proseguirà fino al 10 settembre. Venerdì prossimo sarà la volta del Trio Claude Pierray formato Alberto Rossignoli (violino), Roberto Politi (violoncello) Francesco Biraghi (chitarra). Poi, il 29 luglio, suoneranno l'oboista Bruno De Rosa e la pianista Daniela Carapelli. Ad agosto sfileranno il pianista jazz Enrico Pieranunzi, il pianista argentino (docente a Torino) Oscar Alessi, il Trio Mutto-Rizza-Corsi con un repertorio di tango ragtime, il Duo Ferretto-Gelfini (violino-piano). Chiuderanno la stagione il pianista Gian Maria Bonino il duo pianistico Pavignano-Pandini.

Leonardo Osella

STASERA AI TELEVISORI LOCALI

TELESTAR: 13 La di Dick Van Dyke, telefilm. **14,05** Mara, telenovela; **16,05** Dottore per tutti, telefilm, **16,15** Amichevolmente noi; **16,50** Crazy dance, rubrica. **18,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg 5 notiziario; **20,30** Maria Maria, telenovela. **22,30** Tg 5 flash. **22,55** Salto nel buio, telefilm. **0,35** Notturno Telestar

7,30 Buongiorno compagnia Cinquestelle, **7,40** La ribelle, telenovela **9,30** Simon Templar, telefilm. **12,55** Telegiornale flash; **13** Un'amica vostra, rubrica; **14** Film. **15** Meravigliosa. **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Meravigliosa **17,30** Luci nella notte, musicale; **18,30** Piazza di Spagna, **19,** Tg notiziario; **19,50** L'opinione Umberto Bassi. Inps informa, notizie utili. **20,30** Fuoco film tv. **22,30** I politici e la rubrica, **23** Momenti preziosi rubrica, **1,10** Tg notizie regione, **1,40** Telegenova non-stop

15 TgA flash news, notiziario, **15,10** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news **17,10** Shopping club. **18** TgA flash news, Victoria, telefumetto; **19** TgA news. **20,30** Briefing sport magazine, rubrica. **21,15** Shopping club

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; **9** The bold telefilm. **10** Fumizzo cartoni, **10,30** Beverly Hillbillies. **11** Tormento d'amore, telenovela. **11,30** Orchestra compilation, musicale, **12** Il fascino O'Hara, telefilm; **13** Squadra antitruffe, telefilm. **13,25** Telegiornale Tn4, **13,40** Il fantastico del baseball, cartoni. **14** Appuntamento con i gialli **15,15** Il fantastico del baseball, cartoni, formento d'amore, telenovela. **17,15** Cristo, telefilm; Beverly Hillbillies. **18,** Lassie, telefilm Tg Impero. **19,15** Telegiornale Tn4; **19,40** Telenews; **19,50** Tg Genova; **20,30** Il tenente O'Hara, telefilm; **22** Telegiornale Tn4; **22,30** Motor shop, rubrica; **23** Appuntamento con l'arte. **0,30** Orchestra compilation; **1** Tendenze.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm. **16,15** I ragazzi sabato sera, telefilm; **16,45** Squadra antifurto, telefilm; **17,15** I Walton serial tv; **18,30** Notiziario. **19** La signorina Andrea, telenovela; **20** I ragazzi del sabato sera, telefilm. **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Max Headrom, miniserie

10 Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale; **15** Vendite commerciali; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci notte, rubrica. **18,30** Piazza Spagna; Orologi polso. **19,30** Telegiornale. **20,30** Fuoco calcio, film. **23** Telefilm

12 Mattinata con simpatia, **12,40** Informazione regionale, **13** Pomeriggio insieme. **16,15** La ribelle, telenovela; **17,16** Luci nella notte; Piazza di Spagna, varietà, **19,25** Informazione regionale; **20,30** Film; **22,30** Informazione regionale, **23** Speciale; **0,30** Crazy Dance.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, rubrica. **16,30** Il vostro futuro, rubrica. **17,30** Cartoni animati, **18,10** Peyton Place; **19,15** Tg sera. **20** Il calabrone verde, telefilm, **20,30** Auto della settimana. **21,15** Con **22,45** Appuntamento con Inglia; **23,45** Tg notte

7 Circuito Junior Tv; **11** Informazione **12** La promessa, film. **14** Portobello Road. **18,15** Match **18,45** Calcio sera, rotocalco calcio. **20** Primogiornale; **20,30** Assassinio specchio, film; **22,15** Calcio sera, rotocalco calcio. Primogiornale; **23** Atlas, telefilm; Primogiornale; **1,30** Calcio sera, **1,45** Match music (r).

TV 16,15 TgA, notiziario, **16,30** Junior tv, programma contenitore ragazzi; **19,15** Lo; **19,22** Borsa fiori, **19,30** TgA, notiziario; L'opinione, rubrica, **20** Match music; **20,30** Film; L'opinione, rubrica;**22,40** TgA, notiziario; **23** Incontri, attualità; **23,30** match music, rubrica.

RETE 9 Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscerci; **14** Tirati su; **15** Pronto... via, videogiarne; **16,15** Andiamo al cinema; **20,15** Primo piano, notiziario; **22** Se io fossi..., **22,30** 100 x 100 donne, rubrica; **22,30** Primo piano; Il Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni, **10,20** Evil Paradise, telenovela; **11** Andrea Celeste, telenovela, **12** Tenente O'Hara, telefilm, **12,45** Tg Liguria; **13,15** animati, **13,40** Tg Liguria, Orchestracompilation, **14,30** Cartoni animati. **16,30** Il mondo intorno a noi, documentario; Lassie, telefilm. **16,40** Celeste, telenovela; **17,30** George, telefilm; Detective in pantofole, telefilm. **19** Tg Liguria; **19,30** Atlas Ufo Robot. **20** telefilm, **21,30** Agenda Ligura, **22** Il intorno a noi, documentario, **22,30** Tg Liguria; **23** Motor shop, rubrica; **23,30** Cri-, .

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bodelle (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Cabrillo Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h — **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22 — L. 7000/5000
Mia moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, giovane tormenta nel sospetto che la sua sexy moglietta, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. M. V. 1h 50' —

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
L'orso di peluche
di J. Darby, con A. Delon, F. Dalgra, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella l'assassino e la propria coscienza. La prima lassare dell'intrigo è peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' — **Giallo**

Jolly — Tel. — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Arena estiva — Ore 21.15 — L. 6000/3000
Lezioni di piano
Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — : un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. — **Dramm.**

Filx — Tel. 840.427 — Ore 21 — L. 7000/5000/4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20,30/22,30 — 6000/5000
Mrs.
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Astor — Tel. 509.97 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — **Favoloso**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21 — Lire
—

BORGHETTO/VARAZZE
Astra — Ore 21.30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — **Commedia**

Ar Piani — Ore 21 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova demenziale, Oscar e mercenari N. V. 1h 14' — **Comico**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Ore 21.30 — Lire 6000/5000
Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando cucciolata viene rapita. V. 1h 30' — **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21 — L. 6000/5000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. V. 2h 05' — **Comm.**

LOANO
Loanese — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp cammina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — **Western**

Giardino Principe
Jurassic Park — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — **Fantavventura**

Fi
Tel. 675 791 — Or.: 20,20/22,30
Eddy e la banda sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — **Cartoni Animati**

SPOTORNO
Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco, dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. 2h 03' — **Fantavventura**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ed alla quota con pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — **Avventuroso**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22.45
Giovani, carini disoccupati
di B. Shiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Sister (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — **Comm.**

VARIGOTTI
Arena Roma — Ore 21 — Lire 6000/4000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whelford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA NE DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, orchestra della radiotelevisione Moldava, direttore A. Canonico, ore 21, lire 90/50/40.000.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Pol. Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse a Forte Sperone: La notte delle tavole di T. Conte, regia di T. Conte, allestimento scenico di E. Luzzati, musiche E. Allolsio, Compagnia Teatro Tosse, ore 21, lire 22/15.000.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Donne senza trucco.
Corallo 2: La strategia della lumaca.
Gratacielo: China and sex.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Carlito's way.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Chiusura estiva.
Rossini: Due irresistibili brontoloni.
Universale 1: Chiusura
2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Film a luce rossa.
Centrale: .

SORRISO
Ariston: Mia moglie è una pazza assassina?
Ritz: Jurassic Park.
Silver.
Sanremese: Il banchetto di nozze.
Orfeo: Chinese Kamasutra.
Tabarin: Sister Act 2.
Ariston Roof Sala 1: 47° salone internazionale dell'umorismo.
Ariston Roof Sala 2: 47° salone internazionale dell'umorismo.
Ariston Roof Sala 3: 47° salone internazionale dell'umorismo.

Pallanuoto: Andrea Pisano guida quattordici baby a caccia del titolo nazionale dei più piccoli

Rari, aria di scudetto: forza «Ragazzi»

I giovanissimi biancorossi da oggi alle finali di Anzio

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Sono partiti ieri mattina in pullman i «Ragazzi» della Rari, alla volta di Anzio dove oggi inizieranno le finali nazionali. I biancorossi arrivano nel Lazio forti del terzo posto dell'anno scorso, e soprattutto con la consapevolezza che gli elementi a disposizione di Andrea Pisano hanno un anno in più sotto ogni profilo.

E in queste finali bisogna segnalare un dato molto positivo: il dominio della pallanuoto ligure, visto che oltre al Savona sono presenti anche Rapallo e Quinto. Le altre tre che completano il lotto sono l'Ortigia Siracusa, l'Alma Roma e il Playoff Napoli. Le possibilità di vincere il titolo per i savonesi appaiono alte, anche se il tecnico Andrea Pisano resta molto cauto: «Vogliamo prima di tutto migliorare il terzo posto della passata stagione, anche se ripetersi non sarebbe male. Abbiamo indubbiamente una squadra forte e con più esperienza, ma le finali fanno storia a sé: talora non conta solo l'aspetto tecnico, ma anche quello emotivo. Bisogna vedere quindi di giorno in giorno come stanno i ragazzi».

E le avversarie? Pisano: «Posso solo dare giudizi sulle liguri, che abbiamo già affrontato, e il più pericoloso è senza dubbio il Quinto, anche l'abbiamo già battuto. Le altre le vedrò nel corso della prima giornata, dato che noi siamo opposti proprio al Quinto, e che le altre giocano dopo il Savona. Solo a quel momento si potrà dare un giudizio obiettivo sulle nostre possibilità». Pisano ad Anzio porta 14 ragazzi: i portieri Pastorino e Mamberto; poi Bigatti, Nicche, Chiaramonti, Ronchetti, Matteo e Roberto Parodi, Carpo, Barosio e Duce nell'80; Cuneo, Mistrangelo e Moroni dell'81.

Oltre che da Andrea, ad Anzio i ragazzi sono accompagnati dal dirigente Giorgio Rubino e dai genitori, cui è affidato il compito di fare un tifo infernale per spingere la squadra al titolo. Ma ci saranno anche il presidente Filippo Cuneo e Claudio Mistrangelo, tecnico della prima squadra che ha il vivaio nel cuore, perché se perfettamente che nei muscoli e nei cervelli di questi baby c'è il futuro della «sua» Rari. Della comitiva savonese hanno fatto parte anche gli arbitri di Recco, Maggiolo e Brasiliano.

I biancorossi giocheranno le loro gare al mattino e nel primo pomeriggio: un orario accettato molto bene. Ancora Pisano: «Sono contento di giocare due gare al mattino: è il momento in cui disputiamo la maggior parte dei nostri allenamenti. Speriamo che i ragazzi non deludano, confido molto in loro, sono un bel gruppo». Molto fiducioso il responsabile del settore giovanile, Giorgio Rubino: «Sono certo che la squadra possa arrivare al titolo. Rispetto al passato torneo c'è più esperienza, il gruppo è molto unito e, se assistito da un po' di fortuna, indispensabile nello sport per raggiungere certi traguardi, può davvero arrivare al tricolore». Conclude Rubino: «Quest'anno abbiamo anche la possibilità di raggiungere il 'Trofeo dei giocatore' per farcela dobbiamo vincere un titolo. Peccato per gli Allievi: hanno centrato le finali il trofeo sarebbe stato quasi certo».

Il calendario: oggi alle 18 Quinto-Savona; 19 Rapallo-Alma; 19 Playoff-Ortigia. Domani alle 9 Savona-Alma; 10 Ortigia-Rapallo; 11 Quinto-Playoff; 18 Alma-Ortigia; 19 Playoff-Savona; 20 Rapallo-Quinto. Domenica: 9 Savona-Ortigia; 10 Quinto-Alma; 11 Playoff-Rapallo; 16 Ortigia-Quinto; 17 Alma-Playoff; 18 Rapallo-Savona. Dopo i Ragazzi, toccherà alla formazione Juniores andare ad Anzio a caccia dello scudetto. I biancorossi dovranno affrontare Recco, Posillipo e Canottieri.

Massimo Novaro

LA NAZIONALI

Mini-tornei a Cagliari e a Catania

E' partito l'ennesima settimana di cura-Rudic, il selezionatore che non concede tregua ai giocatori. Gli azzurri di ieri a Cagliari, dove affrontano un torneo internazionale contro Germania, Usa e «All Stars» rappresentativa di giocatori stranieri che militano in club italiani ed europei. Ratko Rudic ha convocato i «soliti», al gruppo solo Franco Porzio che ha il piede sinistro ingessato a causa di una frattura all'alluce. Può proseguire gli allenamenti, non giocare. La convalescenza dovrebbe essere di 15 giorni, e il rientro in squadra è previsto ai primi di agosto.

I convocati: Attolico, Ferrotti, Pomilio, Averaimo, Petronelli, D'Altrui, Calcaterra, Bovo, Giuseppe Porzio, Fiorillo, Gandolfi, Silipo, Sottani, Campagna, Postiglione. Oggi alle 10,30 si gioca Germania-All Stars, alle 12 Italia-Usa, alle 17 Germania-Usa e alle 18,30 Italia-All Stars. Le quattro selezioni si trasferiranno poi a Catania, con questo programma: domani 18,30 Usa-All Stars e 19,45 Italia-Germania; domenica 18,30 Germania-All Stars e 19,45 Italia-Usa; lunedì 20,30 Usa-Germania e 21,45 Italia-All Stars. Anche gli azzurrini '75 sono impegnati in un torneo internazionale, a Sopron in Ungheria (tra i convocati Mangiante, Cavallini e Riccadonna Recco, Groppo del Chiavari e Bettini Bogliascoli all'esordio, ko con la Grecia per 16-8. [g. s.]

Pure Mistrangelo ad Anzio con i Ragazzi

A Loano «sincro» tricolore

Scattano i Campionati italiani riservati alle «Esordienti A»

LOANO. E' ancora viva la soddisfazione per la brillante edizione dei Campionati Italiani Assoluti svoltisi a Savona, che già il nuoto sincronizzato propone un altro, interessante appuntamento. Da oggi a domenica infatti nella piscina comunale di Loano è in programma i Campionati italiani della categoria «Esordienti A», destinati a far mettere in evidenza le nuove promesse di questa affascinante disciplina.

Il via alle gare verrà dato stamani alle 9, con lo «short program» del solo, mentre in serata (alle 18) è previsto ancora «short program», questa volta però destinato all'esercizio a squadre. Domani dalle 9 in vasca le ragazze per lo «short program» del duo, mentre alle 18 inizieranno gli obbligatori. Domenica in programma le gare valide per il titolo, con inizio alle 9,30 per il duo. Alle 11 toccherà all'esercizio a squadre, mentre alle 15 rassegna e chiuderà con il solo.

I riflettori saranno puntati soprattutto sulle ragazze della Rari Nantes Athena Savona, che partecipano ai campionati con Carolina Camardella, Francesca Luchin, Irene Mangino, Stefania Meloni, Simona Quagliati, Ilaria Rizzo, Laura Scarone e Perla Visconti. In particolare, chiamate ad una prova brillante Ilaria Rizzo e Lara Scarone, rispettivamente seconda e quarta ai Campionati regionali che si erano disputati, sempre a Loano, lo 28 giugno.

Ancora volta dunque la piscina ponentina ospita un'importante rassegna di questa specialità, che segue l'ormai consolidata «Synchro Cup», tradizionale vetrina di primavera a cui partecipano le più forti esponenti mondiali della disciplina. Numerosi anche stavolta i tecnici presenti nella cittadina rivierasca, per vedere all'opera le future protagoniste di uno sport in continua espansione. [g. o.]

Accordo Grenno-Di Blasio: con umiltà, ma forse si va avanti

Il Savona verso l'iscrizione Oggi da Roma la conferma

SAVONA. A meno di grossi problemi dell'ultima ora, questa mattina il Savona Calcio provvederà ad iscriversi al Campionato nazionale dilettanti 1994-'95. Dopo una giornata intensissima, densa di consultazioni a tratti febbrili, Enzo Grenno e Lino Di Blasio avrebbero preso la decisione di procedere all'iscrizione, nonostante permangano grandi difficoltà gestionali e il peso del club rimanga esclusivamente su di loro.

Avverte Di Blasio: «Non è ancora certo al cento per cento, ma ritengo che a questo punto ci siano buonissime possibilità che oggi il Savona proceda all'iscrizione. La società ha trovato al suo interno, senza alcun aiuto dell'ultima ora, l'accordo per compiere questo primo passo verso la nuova stagione. Una stagione che, è bene dirlo fin da subito, sarà difficilissima, sofferta e in cui le soddisfazioni saranno da ricercare soprattutto nel lancio di altri giovani e non nei risultati».

Savona quasi in salvo, dunque: in questo momento è necessario sottolineare due particolari. Primo, è sicuro che senza la nuova disponibilità mostrata dal Comune, Grenno e Di Blasio avrebbero chiuso baracca. Secondo, è necessario che l'amministrazione comunale proceda anche all'assegnazione dello stadio Bacigalupo in gestione alla società. Solo così si potrà davvero aiutare il Savona a superare un momento estremamente difficile.

Lino Di Blasio

Ma come verrà gestito il «nuovo» club? Difficile dirlo adesso, che l'iscrizione è nemmeno ancora sicura, ma un paio di elementi sembrano trasparire. La volontà di Grenno di uscire di scena, più volte ribadita anche di recente, e il rinnovo dell'impegno di Di Blasio, potrebbero portare ad una compagine dirigenziale abbastanza «sui generis». Grenno dovrebbe uscire completamente di scena, o diventare al limite un autentico «presidente onorario», senza poteri. E Di Blasio assumere la reale guida della società, con una posizione esecutiva da condividere eventualmente con un amministratore delegato. Inoltre, il probabile nuovo ruolo di Di Blasio pare aprire definitivamente la strada, per la panchina, a Flavio Ferraro. L'ex tecnico di Carcare e Finale è stimatissimo da Lino, che riterrebbe il più adatto a guidare una squadra giovane ma brillante. [r. bg.]

'Se il mondo ti va stretto,

Parco acquatico
LE CARAVELLE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19 ti aspettano
fiumi rapidi, scivoli e piscine
per un mondo di relax e divertimento.

VIA S. EUGENIO - CERIALE (SV) - TEL. 0182-931.755

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttosciare | ogni venerdì tuttodove

Verso gli «Italiani»

Per la Sabazia profumo tricolore e tre argenti

SAVONA. Ancora risultati di rilievo per i canottieri della Sabazia Ferraro Assicurazioni Milano alle gare nazionali di canoa velocità Junior e Senior a Mantova. Lucia Briatore e Cristina De Gregori han conquistato l'argento nel K2 500 e mille nella categoria Junior. Stessa sorte è toccata al K4 1000 Junior maschile formato da Mario Caruggi, Claudio Checcucci, Stefano Gnemmi e Marco Rolandi. La speranza è che ora questi risultati siano confermati agli Italiani del 3-4 settembre a Subiaco. Intanto si iniziano a vedere i primi risultati anche nel canottaggio: Paolo Costa e Davide Ballori si sono infatti piazzati quinti nella gara interregionale di Torre del Lago. I prossimi appuntamenti: domenica ad Osiglia i «regionali» di canottaggio e a S. Giorgio di Nogaro la seconda prova nazionale dei nazionali di canoa olimpici Allievi e Cadetti. [m. no.]

CALCIO

Domenica a Busalla

Familiare a caccia del titolo regionale di «C»

SAVONA. La Familiare parte alla conquista di Busalla. Domenica sui campi della società genovese si disputa la fase finale del Campionati regionalie per società di C. Il club savonese parte con i favori del pronostico dopo una brillante stagione, e sarà al via con il capitano Briasco e col campione italiano Giubergia, con Migliardi, Dainotti, Nigro, Dondero, Bocchi, Anselmo, Siri, Bovio e Aiasso. Il primo incontro i savonesi giocheranno alle 14 contro la Toso di Arenzano ed il secondo contro la Fabiano di Spezia. La provincia di Savona non è rappresentata solo da La Familiare: via anche l'Albisola Bocce e la Letimbro. Questi campionati per società sono un'altra buona occasione per affermarsi ai vertici della specialità, anche Genova resta leader, grazie soprattutto alle imprese della Chiavarese, che da anni domina in Italia e in Europa. [m. no.]

CICLISMO

Ad Albenga e Bormida

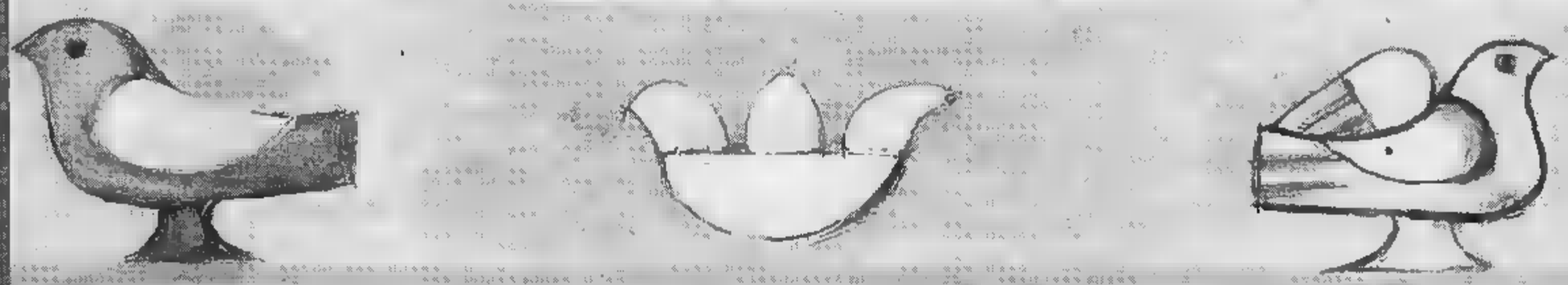
Per dilettanti due gare degli amatori»

Ancora un fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di ciclismo. E mentre dal Lazio si attendono buone notizie su Marco Guerra, impegnato nel Campionato italiano Allievi, i cicloamatori saranno di scena nella nostra provincia in due corse che si annunciano molto spettacolari. Organizzata dal Dopolavoro Ferroviario in collaborazione con la Fci, è in programma domenica la prima edizione di «Albenga in bicicletta», gara non competitiva (ritrovo alle 9 in Piazza Mattarottil che si snoderà nel comprensorio ingauno. Tra i premi, uno sarà riservato alla scuola più numerosa. L'Udace organizza inoltre, in collaborazione col Gs Pastrengo Ocean Carcare sempre domenica, la settima Cronoscalata per cicloamatori Bormida-Melogno, sulla distanza di nove chilometri. Il ritrovo alle 14 presso il ristorante «Da Piero». [g. o.]

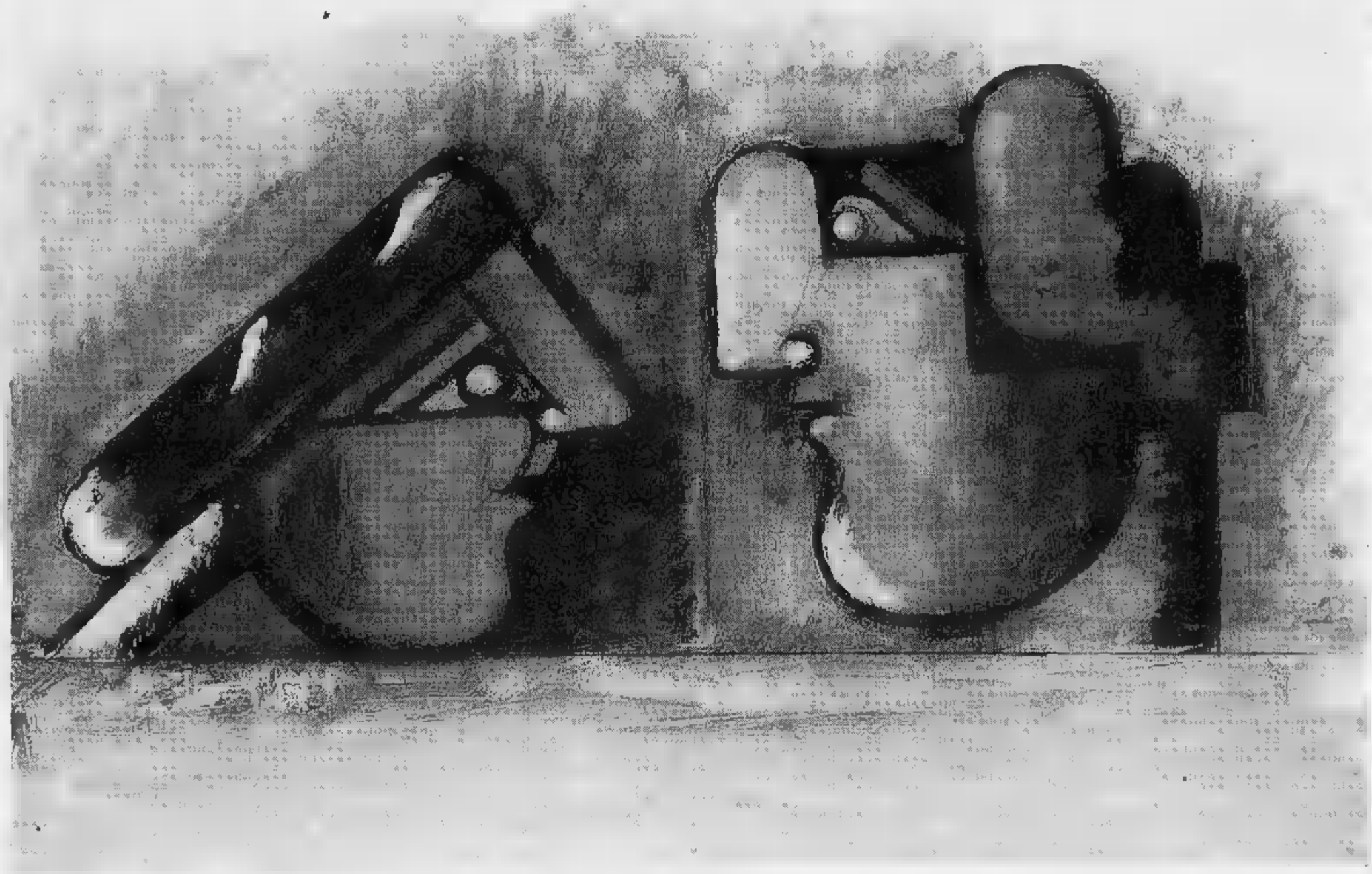
LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI PIETRASANTA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE



LA VERSILIANA



"INCONTRO"

FESTIVAL

MARINA DI PIETRASANTA (LU)

9 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994 XV EDIZIONE

Fino al 23.07

IPER

ALIMENTARI

PESCHE GIALLE IN CASSETTA
AL KG.
L. 1.290

PRAI
AL KG.
L. 15.900

SUCCHI SUPPIN
GUSTI ASSORTITI LT. 1
L. 1.840

COCCOLINO BIV. LIQUIDO
LT. 1
L. 3.940

FILETTI DI SGOMBRO
GR.125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

FICHI
AL KG.
L. 2.990

VONGOLE
AL KG.
L. 9.900

"LA CREMERIA"
PESCA/ANANAS
GR. 500
L. 4.490
AL KG. L. 8.980

INSALATA ORIENTALE *
L'ETTO
L. 2.390

30 PIASTRINE MAPPO
L. 1.990

COTOLETTE CON SPINACI AIA
AL KG.
L. 10.620

YOGHURT MIO
BANANA/FRAGOLA/
ALBICOCCA
GR. 250
L. 1.490
AL KG. L. 5.960

4 GELATI BLANCO
PANNA MONTATA GR. 250
L. 3.990
AL KG. L. 15.960

VALIGETTA
PASTA BARILLA
KG. 4
L. 6.990
AL KG. L. 1.748

BABY SHAMPOO
JOHNSON'S CC. 500
L. 3.990
AL LT. 7.980

PETTI DI POLLO
AL KG.
L. 7.990

YOGURT MAGRO
KG. 1
L. 2.290

PROSCIUTTO *
CRUDO
L'ETTO
L. 1.990

FORMAGGIO BAIKA GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

TESSILE

COORDINATOR DONNA
REGGISENO + SLIP
L. 16.950

SLIP DONNA
CON INSERTI
IN PIZZO
L. 2.500

SLIP INTIMO UOMO
L. 2.500

ELETTRODOMESTICI

MACCHINA
FOTOGRAFICA FLYER
35 MM
L. 9.950

TELECAMERA
GRUNDIG LC 400
VHS-C
L. 1.299.900

ANTA APERTA

TRASPIRANTE LAVABILE
LT. 14
L. 28.900

RULLO CON RETE
CM. 4,5 CM. 20
L. 3.900

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

* Offerte valide salvo esaurimento scorte
Offerta valida al banco Gastronomia.

NOVARA Viale Righi 2 · VERCELLI Regione Piane per Trino · VALSESIA Località Rondò Borgosesia · BORGOMANERO Viale Kennedy, 51 · DOMODOSSOLA Via Matteotti, 21

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenie Publikompass spa
Novara Via S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. (0321) 333.41
Arona Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 459.02-241.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 15 Luglio 1994 pag. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Verbania, una cameriera di Stresa (28 anni) perde la vita sulla moto dell'amico

Muore dopo un volo di 25 metri

La giovane aveva fatto un giro con un ragazzo di Briga Novarese, che è rimasto ferito ma se la caverà Lavoravano insieme in un hotel. L'incidente è successo sulla statale del Lago in un punto pericoloso

Il luogo dov'è avvenuto l'altra notte l'incidente costato la vita ad una giovane cameriera

VERBANIA. E' un bilancio tragico quello dell'incidente avvenuto verso le tre di ieri mattina sulla statale 34 del Lago Maggiore, all'altezza della curva dell'Eden, tra Intra e Pallanza. La vittima è Monica Toscano, anni. Abitava a Stresa in via 10.

Al momento dell'incidente si trovava a bordo della motocicletta Yamaha XT 400 condotta da Marco Centarello, 24 anni, originario di Borgosesia. Il giovane abita a Briga Novarese in via Simonotti . Non ancora molto della dinamica dell'incidente. Stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Verbania.

Monica lavorava come cameriera e Marco è il cuoco all'hotel «La Palma» di Stresa. Sembra che i due avessero deciso, al termine del turno di lavoro, di compiere una gita in moto fino a Intra. Un modo come un altro, in una calda di luglio, per scaricarsi dello stress accumulato durante lunga giornata di lavoro.

A quell'ora, presumibilmente verso le due, le strade sono più libere. Anche i caroselli dei tifosi del Mondiale erano terminati. All'una e mezza c'era poi in tv Brasile-Svezia e quindi gli eventuali nottambuli erano incollati davanti al video.

Monica e Marco arrivano a Intra in pochi minuti. Il tragitto di andata era stato tranquillo. Per rilassarsi un po' dopo la giornata di lavoro giretto sul lungolago e magari un gelato sono quello che ci vogliono. Poi via, di nuovo verso Stresa imboccando la statale 34, in direzione Pallanza.

Ma per Monica e Marco il destino ha predisposto un tragico appuntamento, a pochi chilometri di distanza, proprio su una curva già tristemente nota per altri incidenti, proprio di fronte al vecchio hotel Eden, a strapiombo sul lago.

Marco rallenta, scala rapidamente le marce, il motore si impenna la tiene. Chissà che è successo esattamente. sequenza sono una sbandata, uno schianto violento contro il guard-rail, sul lato opposto della carreggiata, il pauroso volo di oltre 25 metri il fondo della scarpata lago. Il corpo di Monica piomba sulla spiaggia mentre quello di Marco viene probabilmente trattenuto dalla vegetazione che ricopre il costone roccioso. Un'automobilista di passaggio nota la moto riversa sull'asfalto e chiama il 112.

In pochi minuti giungono sul luogo vigili fuoco, ambulanza di croce rossa e verde, nucleo radiomobile dei carabinieri. I vigili del fuoco e i volontari del recuperano i due giovani. La più grave appare subito Monica che cessa di vivere durante il trasporto all'ospedale di Verbania.

Marco viene ricoverato per alcune lievi ferite le sue condizioni non destano preoccupazioni. La motocicletta ed il casco indossato dalla ragazza sono stati posti sotto sequestro in attesa delle decisioni del magistrato. La salma di Monica Toscano è stata composta all'obitorio; non è ancora stata decisa la data dei funerali. A piangere la sfortunata giovane rimangono il padre Pasquale e mamma Mariuccia, 68 e 55 anni, e la sorella Aurora 20.

de Ronzoni

Ad Arona

La statale interrotta per 20 ore

ARONA. E' durata poco meno venti ore l'interruzione della statale del Sempione all'altezza Rocca di Arona. Da ieri l'importante via di collegamento è nuovamente praticabile entrambi i sensi. Un'autocisterna carica di rifiuti cartiera, a causa di un improvviso guasto aveva sulla sede stradale un impasto di colla e carta che, anche per l'alta temperatura, si appiccicato all'asfalto rendendo impraticabile la statale. E' stato necessario fresare uno strato di 4 centimetri per quasi 100 metri di strada. Il lavoro è stato eseguito da una ditta di Belgirate, che è stata impegnata per l'intera notte. Subito dopo si è proceduto a risasfaltare il tratto consentendo agli automezzi il transito a alternato. Nel periodo in cui la strada è stata bloccata tutti i mezzi provenienti Stresa stati fatti scendere su piazza del Popolo con le difficoltà che è facile immaginare.

[s. bot.]

A NOVARA CORSI DI RECUPERO

Anticipata la riforma

In due licei di Novara, lo scientifico e l'artistico, si svolgono già i corsi di recupero preannunciati dal ministro della Pubblica Istruzione. Biordani A PAG. 37

«Una strada assassina»

Le segnalazioni non bastano più

La curva maledetta davanti all'hotel Eden, teatro di numerosi e gravi incidenti

VERBANIA. La curva della morte ha fatto un'altra vittima. Sembra quasi una tragica sega, quella della curva dell'Eden, a pochi chilometri sia da Intra sia da Pallanza, sulla statale del Lago Maggiore. Di fronte, su di un piccolo promontorio, campeggia il vecchio hotel Eden, da anni abbandonato, muto testimone di tante disgrazie.

Una curva sassassinaa, come l'hanno sempre definita gli abitanti della zona, pronti ad accorrere in caso d'incidente, non già per curiosità morbosa, ma per verificare, volto di più, quanto poco sia disposta a perdonare quella breve virgola d'asfalto insanguinato.

Il conto delle vittime si perde nell'arco di più di quarant'anni. Quando le automobili erano poche e si viaggiava soprattutto in moto, specialmente nella stagione estiva, passava giorno senza incidenti. La curva maledetta, a largo raggio, «chiude» improvvisamente preceduta, nei due sensi di marcia, da rettilineo che, nonostante i limiti di velocità di 60 km orari, invita, soprattutto nelle ore notturne, a spingere sull'acceleratore.

Per chi non la conosce è quasi d'obbligo, quando va bene, una sbandata. La scorsa estate vi aveva trovato la morte un giovane di Mergozzo. Alla guida della sua Gilera, con a bordo un amico, imboccato la curva andando a sbattere contro il guard rail. Anche in quel il terribile volo giù per la scarpata era stato fatale. A nulla sembra valere la segnaletica di curva pericolosa.

[a. r.]

Domodossola, rischia di finire in tragedia la lite in un bar

Tenta di accoltellare pensionato ma è bloccato dai carabinieri

DOMODOSSOLA. Tenta di accoltellare pensionato, ma viene bloccato ed arrestato dai carabinieri. E' successo l'altra sera, le 18.30, in via Ronita, davanti al Centro Sociale ed alla sede della Comunità Montana Valle Ossola.

Le manette ai polsi di Dario Villa, anni, residente in via De Nicola a Domodossola, accusato di minaccie aggravate nonché di resistenza e minacce ai carabinieri. Il diverbio è scoppiato Enzio Copetti, un pensionato di 54 anni, di Domodossola (via Menotti).

Cos'abbia fatto scattare la lite tra i due è difficile a dirsi. Alcune persone hanno visto il pensionato sedersi su una panchina e lamentarsi; «Cosa gli ho fatto, proprio io lo, mormorava Copetti. Poi, però, pochi attimi dopo è spuntato il Villa con in mano un coltello. Il pensionato, capito d'essere nei guai, ha cercato di allontanarsi. Villa lo ha inseguito brandendo il coltello, senza però riuscire, per fortuna, a colpire Copetti che, tra l'altro, cercava di fuggire usando il suo motorino.

Dario Villa, arrestato dai carabinieri

La scena è sfuggita a due carabinieri del nucleo antidroga, in servizio lì vicino. I due intervenuti ma hanno dovuto faticare per bloccare Villa: solo l'intervento di altri carabinieri si è riusciti ad arrestare il giovane.

Ieri mattina, il pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, ha convalidato l'arresto e processato Villa per direttissima per la resistenza e le minacce carabinieri. Per il reato di minacce al pensionato verrà giudicato successivamente. A Villa il pretore ha inflitto 9 mesi rigettando la richiesta della difesa per la revoca dall'ordine di custodia cautelare, richiesta che l'avvocato Renato Possetti ha formulato sulla base del decreto contro le «manette facili» approvato mercoledì dal Governo.

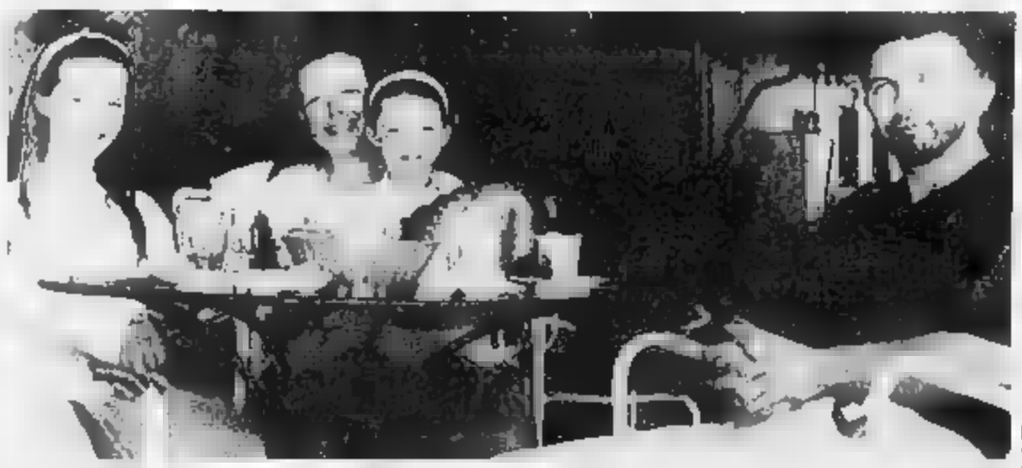
Un'udienza «calda» la difesa a lamentarsi perché i carabinieri avrebbero maltrattato Villa mentre veniva portato in caserma e il pubblico ministero, Sergio Raimondo, protestare perché il dibattimento si trasformava solo in un'accusa ai carabinieri. Il pm aveva chiesto per l'imputato 1 anno e 6 mesi.

[r. a.]

Giacomo Cerina, figlio dell'ex sindaco, stava partecipando ad un'esercitazione con altri inviati nelle campagne di Udine

Deceduto il cameraman ferito alla «scuola di guerra»

Aveva 35 anni, lavorava in Rai. Cordoglio a Trecate: lascia la moglie e due figlie



Giacomo Cerina e moglie Jane e le figlie Moia ed Helen. Il cameraman aveva realizzato servizi in Bosnia e nel Golfo

TRECATE. E' morto ieri mattina, dopo una settimana di coma, il cameraman Giacomo Cerina. Era rimasto ferito mercoledì al corso di sopravvivenza organizzato dalla Rai con l'Esercito in provincia di Udine. L'operatore riportato un grave trauma e una frattura cranica, con complicazioni neurologiche. Le condizioni di Cerina sono peggiorate, nella mattinata di ieri, nonostante le cure dei medici dell'ospedale di Udine e del primario della clinica universitaria di Innsbruck, chiamato appositamente per un consulto.

Giacomo aveva 35 anni. Era nato a Trecate l'11 agosto del '58. Abitava in via Adua 24. Lascia la moglie Jane Avery, 42 anni, e le figlie Moia (16) ed Helen, di . In paese il cordoglio è grande. La famiglia è stimata e conosciuta. La moglie, di origine inglese, è proprietaria di un negozio d'artigianato artistico, in via Adua. La madre del cameraman, Paolina Miglio, anni, pensionato, aveva lavorato in Municipio e il padre, deceduto nel '58 poco prima che nascesse Giacomo, era anche sindaco Trecate. Il cineoperatore lascia anche un fratello, Francesco, 39 anni.

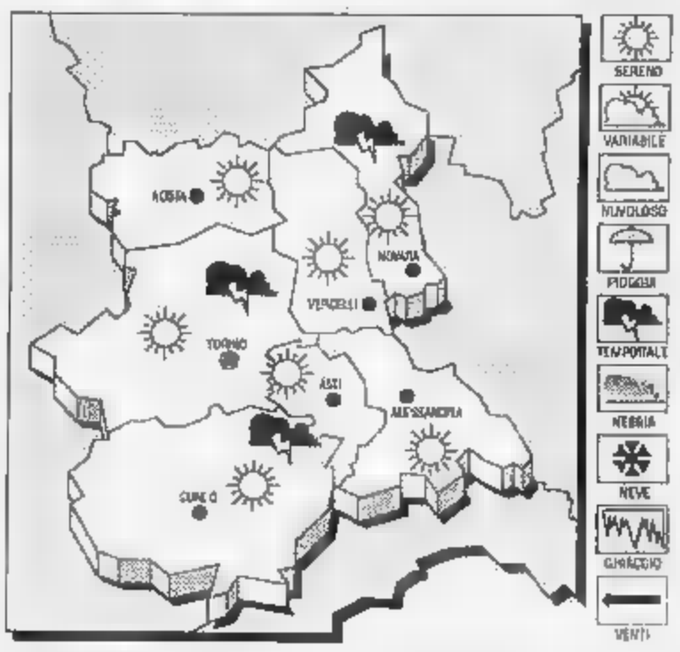
Fino a ieri l'altro le condizioni del cineoperatore, che era dipendente della Rai di Milano e giornalista professionista, erano definite stazionarie. Subito dopo l'incidente allo «scuola di guerra» era stato soccorso da un ufficiale medico della brigata alpina Julia.

La gravità del trauma aveva consigliato i medici dell'ospedale di Gemona, dove Giacomo stato inizialmente ricoverato, il trasferimento a Udine nel reparto di terapia intensiva. Sin da giovedì scorso Jane Avery aveva raggiunto il capezzale del marito.

La ricostruzione dell'incidente era stata riferita in una nota congiunta diffusa dalla Rai e dallo Stato Maggiore dell'Esercito. Giacomo era impegnato, un gruppo colleghi, in un'esercitazione notturna. Era in la simulazione del rapimento degli inviati da parte di un gruppo di combattenti. Giacomo, sua iniziativa, aveva tentato di scendere e scappare dal camion in corsa. Aveva battuto il capo violenza. Al secondo corso sopravvivenza (il primo si era svolto in aprile, dopo la morte di cinque fra inviati e cineoperatori in Bosnia e in Somalia) era pochi giorni prima un altro incidente: si era ferito il giornalista romano Marcello Ugolini.

[m. p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Condizioni di variabilità con possibilità di brevi rovesci sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURA. Stazionaria o in lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
: 30; min: 20; media: 24

DI ANNO FA
Max: 26; min: 18; media 23

IN PIEMONTE
Torino 32,2; Alessandria 31; Asti 32; Aosta 31; Cuneo 28; Vercelli 31.

Al Maggiore la direzione sanitaria assicura che non sarà chiuso alcun reparto

L'ospedale è «aperto per ferie»

Ma il sindacato è scettico: «L'organico è carente e non sono ancora stati coperti i 43 nuovi posti»
Chiesto a medici e infermieri un impegno eccezionale per mantenere i posti letto e garantire le urgenze

NOVARA. Scatta il piano ferie all'Ospedale Maggiore e la direzione sanitaria assicura che questa volta non verrà chiuso neppure un reparto, ma il sindacato ribatte che il personale è insufficiente «e solo un miracolo potrà consentire di tenere aperta l'intera struttura».

«Mentre negli anni scorsi c'erano dei problemi - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano - quest'anno tutto sta procedendo senza intoppi, ed il piano ferie è potuto partire senza difficoltà: l'anno scorso avevamo dovuto organizzare una serie di incontri preliminari per superare certe difficoltà, stavolta invece siamo riusciti a farne a meno».

Anche secondo la direzione sanitaria gli utenti dell'Ospedale Maggiore non dovrebbero subire quest'anno nessuna penalizzazione, come assicura il vicedirettore sanitario, Mario Minola.

«Abbiamo scaglionato le ferie del personale fino a metà settembre, e copriremo le carenze d'organico con le supplenze. In questo modo - dice Minola - terremo aperti tutti i reparti, anche in agosto».

Qualche rallentamento dell'attività comunque ci sarà, nella cosiddetta «attività programmata», vale a dire le visite prenotate o l'orario di alcuni settori dei poliambulatori. «Anche questo rallentamento dell'attività è però stato programmato nei dettagli - aggiunge Minola - in modo da assicurare tutte le urgenze e le emergenze. Le prestazioni dei poliambulatori verranno fornite anche il mese prossimo».

Il reparto più a rischio durante le ferie è quello di medicina, dove spesso, proprio nei mesi estivi si registra un forte aumento di ricoveri di persone anziane: «E' il classico ricovero di parcheggio - osserva il vicedirettore sanitario - a cui contiamo comunque di fare fronte in modo soddisfacente».

Tuttavia anche la direzione sanitaria ammette che per venire attuato il piano-ferie ha assolutamente bisogno di una condizione: un impegno eccezionale di medici ed infermieri. «Il personale dovrà fare sacrifici, anche perché abbiamo l'organico al completo; nonostante questa difficoltà, abbiamo stilato un piano che mantiene tutti i posti letto ed assicura le urgenze a pieno regime».

Sul piano ferie registriamo però lo scetticismo del sindacato, che teme contraccolpi sull'attività ospedaliera. «Non se riusciranno a tenere aperti tutti i reparti - sottolinea Ennio Pino, della Uil - proprio perché c'è carenza d'organico e perché non è ancora arrivata l'autorizzazione della Regione alla deroga per l'assunzione di 43 nuovi posti. L'amministrazione sostiene che coprirà il fabbisogno con le supplenze, ma anche questo ci lascia perplessi, perché esistono carenze anche nei tempi di utilizzo delle supplenze».

Secondo il sindacato, alcuni settori ospedalieri soffrono ormai di una carenza d'organico cronica, che sarà messa a prova ancora più dura proprio in occasione delle ferie. «In cucina il personale è sotto organico tutto l'anno, e quanto agli ausiliari da due anni non viene più assunto personale. Con questa situazione - domanda il sindacalista - come sarà possibile proseguire l'attività a pieno regime? Sono molto perplesso sul successo del piano».

Luglio ed agosto permetteranno comunque la sostituzione degli impianti di condizionamento d'aria nelle sale del blocco operatorio. «Sono quattro sale - dice Giordano - che verranno dotate di nuovi impianti di condizionamento: era un'operazione che andava fatta, ed approfittiamo di questo periodo di minore frequenza degli utenti per realizzarli».

Marcello Giordani

Il piano ferie al Maggiore ha decollato senza difficoltà. Sono previsti rallentamenti solo per poliambulatori e visite specialistiche

Domani a Torino

I popolari al congresso regionale

NOVARA. Fra i popolari prevale l'ala moderata, che manda 36 delegati al congresso regionale, contro i trenta dello schieramento per Martinazzoli. Ha ottenuto il 55 per cento dei voti il fronte moderato che si ispira a Rocco Buttiglione e a Formigoni, mentre la sinistra, che ha scelto Martinazzoli, ha conseguito a Novara il 45 per cento.

I delegati provinciali andranno domani a Torino per il congresso. Fra gli eletti, per l'ala moderata, l'assessore provinciale Paolo Cattaneo, l'assessore meinese Maurizio Cotti Piccinelli, il sindaco di Pella Vincenzo Meloda, il sindaco di Galliate Alida Colombano, Nicoletta Bazzani, Aldo Bevilacqua e Franco Somaio. La sinistra comprende Enrico Nerviani, Pierluigi Tolardo, Mario Agnesina, Luciano Viana, Aristide Prudenza ed Andrea Ballaré.

Alle elezioni provinciali ha partecipato il 40 per cento degli iscritti. Tolardo, segretario provinciale, auspica per il congresso provinciale di settembre «una partecipazione maggiore, la discesa dall'Aventino di alcuni giovani e maggiore generosità da parte di chi ha già contribuito in passato alla vita del partito e che ora ha titubanze a mettersi da parte». E' un partito popolare diviso quello che esce da queste consultazioni? «No - ribatte Tolardo - i due schieramenti sono situati in posizioni equilibrate, senza radicalizzazione». [m. g.]

Ad Oleggio

Confesercenti nuove cariche e polemiche

OLEGGIO. Cambiano i rappresentanti locali della Confesercenti ma l'avvicendamento non è privo di polemiche e ruggini. Angelo Zaino, che da alcuni anni ricopriva la carica, ha rassegnato le dimissioni e rifiutato ogni carica all'ultimo congresso. «Tale decisione - ha scritto Zaino ai colleghi commercianti oleggesi - discende dal fatto che non condivido più la linea della Confesercenti, facendo questa politica di propaganda fine a sé stessa senza mai proporre soluzioni concrete ai problemi che assillano il nostro settore». Zaino auspica che «la Confesercenti ritrovi le antiche tradizioni di democrazia e di lotta».

Immediata la replica dell'organizzazione guidata a livello provinciale da Domenico La Vecchia e Gianmario Caramanna: «In nessuna sede congressuale il collega Zaino ha mai sollevato problemi specifici. Ci preme sottolineare che il dissenso nasce dall'adesione dei nostri associati alle luminarie natalizie, lo scorso anno a Oleggio».

E ancora: «La serietà e la capacità propositiva della Confesercenti sono evidenti agli associati e non; l'essere legati a vecchi schemi rende evidente l'incompatibilità con qualsivoglia carica, anche zonale, in seno alla Confesercenti». I nuovi referenti per la zona di Oleggio e Bellinzago sono Caramella, Balbo e Bozzola. Sostituiscono Zaino e Travaini. [m. p. a.]

Da Novara a Domodossola cortei d'auto e bandiere al vento

La gran festa del «mondiale»

La doppietta di Roberto Baggio alla Bulgaria ha scatenato la gioia dei tifosi in tutta la provincia. Numerosi i «tuffi» nelle fontane per onorare la «finalissima»

NOVARA. Caroselli di auto, cori clacson e tamburi, tuffi nelle fontane e ovunque il tricolore al vento. In tutta la provincia il fischio finale dell'arbitro Quiniou ha dato il via ad una festa che è durata sino all'una e trenta. Quando i tifosi si sono rintanati di nuovo davanti al televisore ad aspettare il verdetto Brasile-Svezia.

Nel capoluogo il centro è stato bloccato da lunghi cortei di auto e moto avvolte nelle bandiere. Tra i più scatenati gli occupanti del rimorchio di un camion targato Bergamo che ha girovagato per le vie della città al suono di incessante tamburo. I vigili urbani hanno chiuso al traffico la zona che circonda l'ospedale per evitare che gli schiamazzi disturbassero i degenti.

Caroselli di tifosi in festa anche ad Arona. Il punto di ritrovo è stato il lungolago di corso Repubblica. Per festeggiare alcuni giovani hanno trasformato la fontana dei giardini in una minipiscina. A Domodossola molti tifosi hanno ripiegato sulle schiume degli estintori. A Gozzano l'epicentro della febbre «mondiale» era, invece, davanti al maxi schermo dell'oratorio che ha raccolto frotte di ragazzi.

Festa grande pure a Verbania dove lunghi cortei strombazzanti hanno percorso in lungo e in largo Intra e Pallanza. E tanto peggio per qualche paraurti ammaccato. [r. s.]

Un'immagine dei festeggiamenti notturni a Novara dopo il 2-1 degli azzurri ai bulgari

L'offensiva di carabinieri e polizia contro gli spacciatori

Due nuovi arresti per droga questi sono giovani novaresi

NOVARA. Prosegue l'offensiva delle forze dell'ordine in città contro gli spacciatori di droga. Ieri sono finiti in carcere altri due giovani.

Roberto Caretti, 34 anni, via Montenegro 35, disoccupato già noto per i suoi precedenti, è stato sorpreso dai carabinieri mentre consegnava tre dosi di eroina ad un cliente nei pressi della stazione ferroviaria. Patrizia Francia, 28 anni, via Adamello 13, pure lei vecchia conoscenza, nonostante la giovane età, è stata invece arrestata dagli uomini della squadra mobile di Novara. Nei suoi confronti c'era un ordine di carcerazione emesso dalla procura della repubblica di Novara. Deve scontare un residuo di pena di sei mesi e dieci giorni per violazione delle leggi sugli stupefacenti. Era già finita in carcere, qualche mese fa, per gli stessi reati. La donna è stata fermata nell'abitazione di un conoscente e trasferita in carcere.

Come detto l'attenzione delle forze dell'ordine è concentrata, ormai da qualche mese, sulla zona adiacente la stazione ferroviaria di piazza Garibaldi. Qui negli ultimi venti giorni sono stati arrestati una ventina di extracomunitari coinvolti nello spaccio al minuto di eroina. Una situazione di degrado denunciato a più riprese dai negozianti della zona di cui si sono fatti carico polizia e carabinieri che hanno organizzato una serie di servizi mirati. Gli stessi hanno portato un notevole miglioramento della situazione ma adesso c'è questo nuovo arresto, di un novarese, che fa riflettere. Ci si chiede se, allontanati gli extracomunitari la piazza sia stata ripresa dai piccoli spacciatori locali. Va detto che, accanto all'arresto di Roberto Caretti è stato denunciato a piede libero anche Luca G., sempre di Novara. Mentre il primo è stato sorpreso dai carabinieri nell'atto di consegnare materialmente le bustine l'eroina, il secondo stava poco distante ed in contatto con alcuni tossicodipendenti. «Nonostante la vigilanza assidua che ha portato ad un notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità, come ammettono gli stessi commercianti, evidentemente gli spacciatori desistono dicono gli inquirenti - e noi continuiamo a mantenere una serie di servizi preventivi che stanno dando i loro frutti». [r. a.]

Patrizia Francia arrestata dalla polizia e Roberto Caretti sorpreso dai carabinieri mentre spacciava droga davanti alla stazione

LETTERE AL GIORNALE

La posta di Sovazza aperta per 3 giorni

E' ieri la notizia che l'Ufficio postale di Sovazza, frazione di Armeno, funzionerà a giorni alterni perché l'attuale impiegato, a partire dal giorno 15, verrà spostato all'Ufficio Postale di Lesa per tre giorni la settimana.

Il Ministro annuncia la riduzione del numero dei dipendenti e subito i soliti burocrati delle Direzioni provinciali che ti fanno? Aumentano i disagi ai più poveri! Tanto loro son pochi, non contano. Questi valenti dirigenti stendono (o si fanno stendere? con questo caldo!) la cartina geografica della Provincia e con fiero cipiglio vanno a guardare i piccoli centri delle montagne «Ah, sì, ecco! Quegli zotici lì, che se ne fanno di un Ufficio Postale a tempo pieno?». Cosa importa se dovranno spostarsi per diversi chilometri e senza servizi per le loro esigenze? Tanto loro sono abituati a pagare sempre e per tutte le necessità a partire dal viaggio per l'acquisto della semplice aspirina, al capo di vestiario, all'utensile! La vita si svolge in città, e lì che bisogna puntare! Anche se lì ci sono uffici con tanti dipendenti e spostarne uno al massimo, specie di questi tempi di calura, può apportare giovamento alla respirazione degli altri. A due passi dall'Ufficio postale c'è la banca; con poche centinaia di lire c'è l'autobus che ti scarrozza in altro Ufficio Postale. In montagna c'è, specie per gli anziani, il «caval di San Francesco». E' la solita storia, demolire con armi sottili le piccole comunità ad esclusivo vantaggio di quali interessi? Se ancora esiste un poco di buon senso e di comprensione per gli utenti, i burocrati che mantengono le comode poltrone dirigenziali cerchino fra i meandri degli uffici cittadini l'funzionari che occorrono e lascino vivere chi da sempre paga con la propria pelle e la propria tasca i disagi della vita nei piccoli centri, restando baluardi di custodia del verde e dell'ossigeno che tutti possono respirare in qualsiasi momento e stagione e tempo pieno e non «a giorni alterni».

Martino Erba,
un montanaro
che ha creduto
e crede nei suoi monti

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 000; **Domodossola:** (0324) 600; **Galliate:** 862 222 **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63 **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000 **Stresa:** (0323) 33 360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556 000 556 161, **Bavano:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80 705 **Orta:** (0322) 911 900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418 617, **S. Maurizio** pagliò: (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76 657. **Piedimulera:** (0324) 80

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491 304 **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, corso Trieste, 41, tel. 59.20.17 con orario continuato dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 e battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente o diritto addizionale di L. 3.000) a Bocca, c.so 23 marzo 216, tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti

Bellinzago Novarese: *Pietro*, Libertà tel. 98.410

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97

Borgomanero: *Rovà*, c.so Garibaldi 32, tel. 0322/81.541.

Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p.zza maggio 5, tel. 0322/96.212

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile 30, tel. 0323/40.31 75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. 0323/93 30 33

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70 138.

Baveno: *Gavinelli*, via Fannoli, tel. 0323/56 514

Villadossola: *Simonazza*, via Vittorio, tel. 145

Crodo: *Viggiano*, via Roma, tel. 0324/61 282.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 8, tel. 0324/97.198

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455

Seravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45 97 01

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Maria Rabellotti (1908); Maria Assunta Tucciarone (1951). Martina Arienta (1909); Dario Pollastro (1966); Maria Saletta (1913); Pietro Cerada (1899); Santina Grogubido (1922).

SI SONO GIURATI. Sergio Rigante, muratore e Claudia Alessi, casalinga; Luigi Colombo, insegnante e Giovanna Longhi, assistente tutelare; Graziano Albertini, operaio e Giannangela Paghno, bidella; Vincenzo Rinaldi, sottufficiale A.M. e Teresa Giuliano, casalinga; Antonio Zuncheddu, sottufficiale A.M. e Elisabetti Meyer Jutta, casalinga; Massimo Marchese, operaio e Antonella Rosa Laurlola, disoccupata; Vincenzo Maria Paglialonga, sottufficiale A.M. e Sofia Fichera, in attesa occup.; Claudio Bonsignori, impiegato e Silvia Bortezzaghi, impiegata; Lorenzo Galletti, rappresentante di commercio e Daniela Talini, impiegata; Giuseppe Federico, cuoco e Mariella Trombin, commessa; Salvatore Giacalone, sottufficiale E.I. e Giuseppina Ianfascia, in att. occup.; Gian Luigi Proverbio, ritirato lavoro e Anna Paglino, impiegata. Silvano Calli, agricoltore e Cristina Fusetti, impiegata; Giuseppe Scordo, artigiano e Federica Gentili, impiegata; Davide Bonaldo, artigiano e Barbara Mondini, commessa

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

Premio di poesia «Manzoni»

Per celebrare Alessandro Manzoni e Antonio Rosmini, la Provincia Azzurra bandisce la nona edizione del «Premio nazionale di poesia Alessandro Manzoni». Il concorso è articolato in due sezioni, per un'opera di poesia in lingua italiana pubblicata in Italia e nella Svizzera italiana tra il 30 giugno '90 e il 30 ottobre '94, una sezione, aperta a una o più poesie inedite (al massimo 12) in lingua italiano, a tema libero. Gli elaborati devono essere spediti in cinque copie alla Segreteria Premio Manzoni di poesia, casella postale aperta, 28049 Stresa. Per informazioni tel. 0323/925424. [c. m.]

TRAFFICO

Traffico e sicurezza stradale

Si occupa della sicurezza delle strade, raffrontando l'esperienza italiana con quella dei maggiori centri europei. E' la Segreteria tecnica della sicurezza stradale di Novara, che organizza per domani dalle 9,30, nella sala dell'Ex Scala in via Negroni 2 un incontro sul tema «Nuove politiche per la sicurezza stradale. I problemi nelle intersezioni urbane ed extraurbane». [c. m.]

MOTO

Rock e grigliate a Maggiora

Tutti gli amanti delle moto hanno un appuntamento: il primo «Party Black cat». Dalle 12 di domani 16 alla stessa ora di domenica nel campo di autocross di Maggiora il Black cat motogroup di Gozzano ha organizzato una grande festa: grigliate, birra e camping. Dalle 21 sino a notte abbuffata rock con due band borgomaneresi «Ways out» e «Seven twen». L'ingresso valido per i due giorni è di 10 mila lire.

FESTE

Festa patronale a Sologno

S'inizia sabato 16 a Sologno la festa patronale di Santa Margherita. Nell'area via Bellinzago, fino a giovedì 28, ogni sera stand gastronomici e spettacoli ad ingresso gratuito. Stasera si balla con l'orchestra «Donato e Lisa». [c. m.]

A Novara lo scientifico e l'artistico hanno anticipato le decisioni del ministro

Corsi estivi per i «rimandati»

E da Roma arriva la notizia dell'abolizione degli esami di riparazione che viene accolta con favore da studenti e insegnanti novaresi. Per il preside Bruno Polver è una decisione che andava presa prima

NOVARA. Il ministro D'Onofrio annuncia l'abolizione degli esami di riparazione e la creazione di corsi di recupero per gli studenti meno preparati, due istituti novaresi hanno già anticipato, almeno in parte, la riforma.

Al liceo scientifico Antonelli ed al liceo artistico si può ancora rischiare di andare a settembre con qualche materia, ma a giugno gli studenti hanno a disposizione insegnanti che li seguono con corsi di recupero tutti: novità che ha riscosso molto successo fra gli alunni, tanto che quasi tutti i rimandati si sono iscritti alle lezioni di sostegno.

Un'iniziativa che allo scientifico vede ogni mattina dai trenta ai quaranta alunni che seguono lezioni di italiano, latino, matematica e filosofia, le discipline in cui si è registrato il maggior numero di rimandati.

All'artistico sono addirittura dieci le materie di cui sono stati programmati corsi estivi, e sono oltre un centinaio gli studenti che li frequentano.

«La novità più significativa - dice il preside Bruno Polver - è che non partecipano soltanto gli alunni rimandati, ma anche i promossi: è un modo diverso di interpretare la scuola, che assicura un maggiore contatto con gli alunni».

I corsi estivi servono in particolari a chi deve preparare l'esame di settembre, ed offrono alle famiglie l'opportunità di un notevole risparmio.

«E' stata proprio questa esigenza che ci ha indotto ad avviare i corsi - osserva l'insegnante di modellato, Adriano Campisi - e la partecipazione dei ragazzi è molto soddisfacente. Seguono con attenzione e si impegnano: in questa disciplina è la conoscenza di un aiuto della scuola è ancora maggiore, visto che si tratta di lavorare con tecniche e materiali particolari, un'operazione difficile da fare a casa».

Ma cosa pensano studenti ed insegnanti dell'idea del ministro di far calare il sipario sugli esami di riparazione?

«L'idea in sè è positiva - risponde Campisi - ma bisogna vedere come verrà realizzata.

Alice Comunian e il professor Adriano Campisi parlano dei corsi di recupero

Con che tipo di corsi di recupero? Come verranno decise le bocciature? Sono tutti interrogativi ai quali bisognerà dare una risposta. Dal resto va anche precisato che gli esami di riparazione in qualche caso hanno una funzione: si tratta quindi di verificare bene tutti gli aspetti del problema».

Le stesse perplessità arrivano anche da alcuni studenti: «Non vorrei che per una o due materie in cui non si raggiunge la sufficienza si debba ripetere l'anno - afferma Alice Comunian - perchè allora sarebbe meglio il vecchio sistema».

Non ha dubbi invece Gisella Bigi: «Sono decisamente favorevole all'abolizione degli esami di riparazione: si in tre mesi a ricuperare quello che non è si è imparato in un anno?».

Dello stesso parere è anche il preside dell'artistico: «La decisione di abolire questi esami andava presa da vent'anni: mi sembra un passo concreto verso la riforma della scuola superiore».

Anche allo scientifico, la maggioranza degli studenti è per un'estate senza l'assillo delle prove del primo settembre: «Coi corsi di ricupero - dicono unanimi gli alunni che mattino seguono le lezioni - se sono obbligatori e vengono svolti in modo da coprire parte dell'estate, si possono benissimo evitare le prove di riparazione». **[m. g.]**

IN BREVE

GALLIATE

Motociclista ferito nello scontro con un'auto

E' ricoverato al «Maggiore» in giorni di prognosi Massimo Pinchi, anni, di Galliate in via Tirassegno 22. Pinchi percorreva con la sua moto Bmw 750 la strada del Varallino e si è scontrato con la «Golf» di Giancarlo Uglietti, che viaggiava nello stesso senso. L'uomo è stato soccorso dalla Croce Rossa. **[c. m.]**

ARONA

Ricordati i 4 giovani uccisi cinquant'anni fa

Molta gente ha partecipato l'altra mattina alla commemorazione del 50° anniversario della uccisione dei quattro giovani fiaresi Nino e Cleto Spagnolini, Nino Bosani e Ladislav Turc avvenuta il 9 luglio del 1944 ad opera di una squadra di fascisti. **[b. c.]**

ARONA

Più bello l'ingresso del quartiere S. Martino

Verrà «arredato» l'ingresso della sede del quartiere San Martino in via Pirazzi. Nel terreno attorno la palestra piantati cinque alberi e alcuni arbusti e sistemato un lampione. Costo 10 milioni. **[b. c.]**

Sala congressi e museo di Arona sono pronti ma non si sa chi dovrà occuparsene

Chi gestirà le nuove strutture?

La nuova amministrazione comunale si trova a dovere risolvere un problema non facile. Secondo Mauro Ramoni, ex assessore, la soluzione potrebbe essere quella dell'affitto a una società mista pubblico-privato

ARONA. Per la nuova amministrazione di Roberto Barra ecco subito un bel problema: quello della gestione due nuove strutture i cui lavori sono stati finalmente, ultimati. Si tratta del civico museo archeologico, situato in piazza San Graziano, nei locali un tempo adibiti a deposito coperto, e della sala congressi, sorta in quello che è stato per tanti anni chiamato palazzo Salina, cui si accede da corso Repubblica, a lato della Cassa di Risparmio di Torino.

Fa il punto della situazione il dottor Mauro Ramoni, ex assessore alla cultura nel biennio 92-93. Cominciamo dal museo archeologico: «Uno degli elementi di maggiore interesse - dice Ramoni - consiste nel riunire e presentare tutta la serie di reperti di provenienza locale che riescono a coprire e documentare un arco di tempo straordinariamente lungo».

Da dove sono arrivati i contributi?

«Inizialmente il progetto decollò per un generoso contributo di 400 milioni offerto dalla Cariplo. Altri 150 milioni vennero dal Ministero dei Beni Culturali. E da ultimo 35 milioni della Regione Piemonte. Complessivamente 385 milioni. Arona risulterà dotata di una struttura museale di tutto riguardo, che ai cittadini è costata pressochè nulla in termini di impianto, allestimento e attrezzature».

Una delle sale approntate al museo archeologico di Arona completamente ristrutturato

E la sala congressi?

«Ha avuto un iter lungo e travagliato, ma è pure giunta a compimento. Ha una capienza di 306 poltroncine. Rispetto al progetto iniziale si è tolta la prima delle file previste, dando maggior profondità al palcoscenico».

Quali sono le tappe salienti della «vicenda»?

«Il primo progetto prevedeva 320 posti per un costo di un miliardo e mezzo. Nell'87 ci fu un contributo regionale di 400 milioni, il resto in mutui con istituti di credito. Nel 91 il comune di Arona aveva dovuto rimborsare 400 milioni che i lavori, benchè appaltati nel 90, fossero iniziati. Il contributo regionale fu rinnovato più volte fino a che la Regione comunicò che se non fosse stato utilizzato entro il 93, sarebbe stato revocato».

Quali sono le prospettive per la gestione?

«Non penso sia praticabile una gestione diretta. Credo che il comune di Arona debba subaffittare la struttura ad una società mista la gestione con capitale sottoscritto dai soggetti e dagli enti più direttamente interessati all'iniziativa, possibilmente con prevalenza di capitali privati e con partecipazione del comune».

Sandro Bottelli

ROMENTINO

Ferma l'opposizione di Iniziativa democratica

E' scoppiata la polemica per la cava di «inerti»

ROMENTINO. E' polemica tra i consiglieri di Iniziativa democratica e il sindaco Alberto Negri. Pomo della discordia è una cava di inerti: la proprietà ha chiesto e ottenuto durante l'ultimo consiglio comunale l'ampliamento per 7 mila metri quadri. «E' un fatto gravissimo - dicono Franca Antoniotti, Mino Coccia e Valerio Ceffa, che sull'argomento hanno diffuso volantini in paese -. Nonostante le innumerevoli dichiarazioni sulla volontà di difendere l'ambiente, con questo atto si approva l'ennesimo aggressione ad un territorio già ampiamente compromesso. Da ben sette anni le richieste di ampliamento erano all'attenzione del consiglio comunale, ma la maggioranza dei consiglieri continuava a rinviare ogni decisione e durante le sedute si verificavano ripetute assenze».

Secondo Ceffa, si rischia di compromettere la falda acquifera. «L'ampliamento è stato richiesto per le vasche di decantazione. Dove va il limo che si forma sotto la ghiaia? Non vogliamo correre il pericolo di contaminazione dell'acqua».

Nel consiglio comunale che doveva approvare la delibera, il gruppo di Iniziativa Democratica ha abbandonato l'aula, dando la possibilità di far mancare il numero legale per la votazione. Sarebbe bastata la defezione di un altro consigliere. Invece ciò non è avvenuto e la delibera era passata.

Negri non ci sta: «Inizialmente la proprietà aveva richiesto 400 mila metri quadri. Ne abbiamo concessi solo 7 mila. Il parere della commissione regionale era favorevole all'aumento richiesto. Eppoi, il consiglio comunale ha votato all'unanimità a favore dell'ampliamento delle cave. Chi si oppone oggi in passato era d'accordo». **[c. m.]**

GRIGNASCO

Il giro gastronomico

Domani sera quinta tappa «Ai Terrieri»

GRIGNASCO. La carovana dei gourmet italiani ferma sabato a Grignasco, al ristorante «Ai Terrieri», dov'è in programma la quinta tappa del «Giro gastronomico». La manifestazione promossa dall'Acta, Associazione amici della cucina, vino, sport e turismo, propone ogni anno la riscoperta ricette della tradizione e innovative: la sesta edizione del tour lancia tra gli chef dei ristoranti una gara per la preparazione degli spaghetti. Luigi Kolbe e Santo Grandoni, ristorante grignaschese, hanno accolto l'invito dell'Acta e domani alle 20,15 presenteranno, tra le portate, specialità con funghi e due primi piatti a base di spaghetti. Il pubblico presente (il costo comprensivo della cena, vini inclusi, è di 40 mila lire), è invitato ad esprimere un giudizio sulle preparazioni. Ai partecipanti sarà offerto il «segnaposto dell'amicizia», una tavoletta d'alluminio con un'opera del pittore Proferio Grossi. **[c. m.]**

BORGOMANERO

Iniziativa dell'Enaip

Uno sportello per conoscere tutti i corsi

BORGOMANERO. Uno sportello informazioni per conoscere attività e corsi offerti dalla scuola. L'iniziativa partirà il prossimo anno scolastico al Centro professionale Enaip di Borgomanero. Non è l'unica novità: l'altra riguarda la gestione dello sportello stesso a carico di un gruppo di docenti. «L'idea di mettere a disposizione degli utenti un punto informazioni - spiegano i promotori dell'iniziativa - nasce dall'esigenza di una maggiore informazione sui nostri corsi, tutti gratuiti». La proposta è collegata al nuovo piano di lezioni che partirà a settembre: «Cerchiamo - dice il direttore Valerio Allegra - di offrire una concreta opportunità non solo a chi è in cerca di lavoro, ma a chiunque voglia accrescere la propria professionalità». Le offerte sono rivolte a tutti i settori professionali, dall'operatore computer, all'animatore turistico. **[c. m.]**

GALLIATE

Domenica al Ticino

In gara le barche con lo spuntone, e la cesta obbligo

GALLIATE. Torna domenica 17 al Ticino di Galliate una manifestazione sportivo-folcloristica, la gara di barche con spuntone. Utilizzate in passato come mezzo di trasporto per pietre e materiali, le imbarcazioni di ferro sono destinate oggi all'attività agonistica. La gara, organizzata da Pro loco, Gruppo Vogatori, Comune, Apt del Novarese, Provincia e Parco del Ticino, è arrivata alla sesta edizione e rende omaggio a due fratelli galliatesi Edro e Delfo Gadda. La competizione attira ogni anno molti curiosi. Anche tra gli sportivi è diventato un appuntamento fisso: in gara per la consegna del trofeo ci saranno anche concorrenti di altre regioni. Le iscrizioni si ricevono al Ristorante «La Ruota», al Ponte del Ticino di Galliate, entro le '4 di domenica. Sono previsti premi per i primi tre classificati e per tutti i partecipanti. **[c. m.]**

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, 29 (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax / 48414
EFF. COM. LEGGE

Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	316.000
AUTORADIO SONY XR-U300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	493.000
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT	L.	599.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO CLARION CRH-300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	339.000
AUTORADIO PANASONIC CQ-J63 PLANCIA ESTRAIBILE	L.	215.000
AUTORADIO KENWOOD KRC-455N FRONTALINO ASPORT	L.	
AUTORADIO KENWOOD KRC-255 FRONTALINO ASPORT	L.	385.000
CARICATORE 10 DISCHI SONY CDX-45	L.	
AUTORADIO MAJESTIC DP-20 FRONTALINO ESTRAIBILE	L.	269.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	645.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L.	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L.	
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC CLASSIC	L.	
CENTRALINA SECURVIA MAGNETTI MARELLI	L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE	L.	14.950
COPPIA BARRE PORTATUTTO da	L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE	L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI da	L.	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	48.500
ANTIFURTO CON RADIOCOMANDI		
PANICO/BLOCCO MOTORE/CHIUSURE CENTR. "RICAR"	L.	
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/		
SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR BOSS-17"	L.	325.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/		
SUPER ALIMENTATO "GT-AUTOALARM"	L.	350.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/		
SUPER AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L.	375.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI
25% FODERE SU MISURA - 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE
VIENI A TROVARCI
TI RENDERAI CONTO CHE I
PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO
SOLO NOI!!!!!
SI ACCETTANO PAGAMENTI CHE CON IL BANCOMAT
Aperti anche in tutto il mese di agosto!!!

Vi invitiamo a LESA
presso lo stabilimento della
HERNO
per la grande
VENDITA
PROMOZIONALE 1994
a prezzi eccezionali
dei suoi prestigiosi
capi UOMO e DONNA
CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI - GONNE
PANTALONI
ORARI: venerdì 15 luglio dalle ore 14 alle ore 18
sabato 16 luglio dalle ore 8 alle ore 18
venerdì 22 luglio dalle ore 14 alle ore 18
sabato 23 luglio dalle ore 8 alle ore 18
HERNO S.p.A.
Via Carducci 27 - LESA (Lago Maggiore)
Tel. 0322 77.091
EFF. COM. LEGGE 80

Premier Industrial Italia, filiale italiana di un gruppo americano in piena espansione, per la sua divisione commerciale **Kent Industries** specializzata nella distribuzione di prodotti di consumo destinati ai professionisti della riparazione dell'automobile ricerca:

UN VENDITORE
per Novara e provincia

Requisiti: - esperienza di successo nella vendita diretta - età entro i 23 e i 35 anni - diploma di scuola media superiore - residenza in zona.

Si offrono: - rapporto di lavoro dipendente - stipendio fisso più percentuale sulle vendite - rimborso spese - formazione completa sui nostri prodotti e le nostre tecniche di vendita - opportunità di carriera.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'attenzione di Fabio Ferrari al n. fax **358** e per posta al seguente indirizzo: **Premier Industrial Italia via G. Galilei - 10040 Borgaretto Beinasco (TO)**.

Coloro i quali non riceveranno risposta entro i prossimi 45 giorni potranno considerare chiusa la selezione.

La Provincia: «Ecco i progetti in attesa dei soldi Cee». Più servizi per chi abita in montagna

Rilancio europeo per fiori e alpeggi

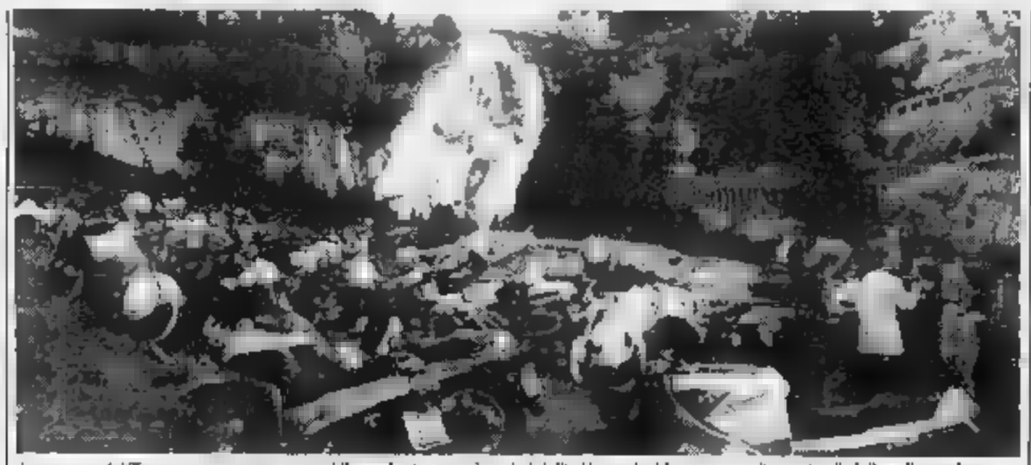
Acqua calda dell'inceneritore di Mergozzo per le serre

NOVARA. Università del fiore, marchio doc per i prodotti novaresi, sfruttamento dei salti d'acqua per recuperare energia pulita, elettricità negli alpeggi. Con la speranza che l'Europa guardi giù. Paolo Rovellotti (dc o vicino a Forza Italia) e Dante Giavina (psi sempre psi), consiglieri provinciali delegati per i problemi dell'agricoltura e della montagna hanno voluto illustrare i progetti a cui lavorano da mesi. Una risposta alle critiche sollevate dal capogruppo pds Sergio Vedovato sull'opportunità di ripartire ulteriormente con deleghe il potere della giunta.

«Agricoltura e montagna - ha premesso il presidente Luciano De Silvestri - sono discorsi importanti per questa maggioranza e speriamo nella possibilità di ottenere finanziamenti dalla Cee per sfruttare le occasioni che abbiamo individuato. Negli anni passati c'erano dei progetti, come quello del professor Foglio, ma erano rimasti nei cassetti».

Così dal cassetto di Rovellotti è uscito un pacchetto per rilanciare il settore florivivaistico, quello che ha più bisogno di innovazioni per stare al passo con la concorrenza. Molte novità già state annunciate giorni fa in un convegno a Verbania.

Dice Rovellotti: «Pensiamo sia possibile utilizzare l'acqua calda proveniente dal forno inceneritore di Mergozzo (che entrerà in funzione in via sperimentale il primo agosto) per la coltivazione dei fiori. In questo modo si risolve anche il problema del raffreddamento dell'impianto: è previsto anche un laboratorio di ricerca e un centro per la riproduzione per talee. Si farà in modo che nessun vivaista si debba più preoccupare del reperimento delle piante. Pensando poi alla formazione professionale si punta ad un collegamento con l'Università e si suggerisce di impiantare una per gli strarichiesti corsi di laurea breve in floricoltura. Questo intervento è cantierabile entro fine anno e richiede investimenti per 3-4 miliardi. Inoltre si è pensato ad un marchio di tipicità per le produzioni novaresi, dal riso al vino. La di produzione doc può interessare una trentina di Comuni (da Ghemme fino al Cusio) che possono essere legati da un unico percorso agrituristico. Per i turisti che affollano i laghi potrebbe essere interessante conoscenza in alternativa ai tuffi. Ovviamente la nostra è un'azione di stimolo».



La cascata del Toce, nuovamente accessibile anche in auto, è tra i gioielli più preziosi (ma spesso dimenticati) delle valli ossolane

Dal cassetto di Giavina è uscito invece il «Progetto montagna». Per supportarlo si è affidato un alla Tecnostudio di Torino «specializzata in ricerche e studi economici in modo particolare per la montagna, per fornirci un quadro generale unitamente alle procedure ed alle proposte che necessitano per accedere ai vari finanziamenti statali, regionali, e della Cee. Finanziamenti che possono essere utilizzati sia per interventi programmati da Enti pubblici e privati». Continua il consigliere ossolano: «Nel caso del Vco il "progetto" diventa un avvio dell'Ufficio Programmazione della nuova Provincia. Le iniziative concrete? Pulizia dei boschi e utilizzazione della biomassa a fini energetici o alla produzione di compost, razionalizzazione del servizio raccolta rifiuti, introduzione nuovi tipi di discarico, recupero e sfruttamento dei salti idrici per recuperare energia pulita, miglioramento della qualità della vita attraverso l'elettrificazione degli alpeggi, marchi Doc e Dot sui prodotti agricoli, piani e tutela dell'ambiente, agriturismo. Occorre sviluppare collaborazioni con la Provincia di Vercelli e con la Svizzera per le iniziative d'interesse».

Tra i progetti che dovrebbero trasformarsi in realtà il più presto ci sono l'oasi di Druogno e due caseifici. In valle Vigezzo si prevede il collegamento di 3 stazioni della centenaria ferrovia a piste ciclabili e la ristrutturazione di baite. Per la gestione dei caseifici (uno all'alpe Devero l'altro all'alpe Veglia) sarà coinvolta anche la scuola agroforestale di Crodo.

Per i soldi, ovviamente, ci dovrà pensare Mamma Europa. Sempre che i progetti riescano ad acquisire un margine di fattibilità sufficiente per farli decollare. Altrimenti, ancora una volta, i cassetti si richiuderanno con un solo risultato: tempo e lire buttate al vento.

Carlo Bologna

IN BREVE

STRESA

Turista olandese soccorsa all'Isola Bella dai pompieri

I vigili del fuoco di Verbania sono intervenuti l'altro pomeriggio all'Isola Bella per prestare soccorso ad un'anziana turista olandese anni che si era prodotta accidentalmente un profondo taglio alla gamba destra. La donna è stata trasportata con una motobarca all'ospedale verbanese, le sue condizioni non sembrano preoccupanti. [a. r.]

Incontro su burocrazia e piani regolatori

Organizzato dalla Regione Piemonte, dall'Uncem dalla Lega delle Autonomie Locali, si terrà lunedì ad Omegna alle 20.30 nell'aula consiliare, un incontro sui problemi legati agli strumenti urbanistici. Nel corso dell'incontro si vuole analizzare il sistema di procedura dell'approvazione dei piani regolatori e l'iter burocratico connesso. Analogo incontro si terrà alle 16.30 al Centro Sociale di Domodossola, riservato ai funzionari ed agli amministratori comunali. [v. a.]

Precisazione

Le accuse per Cerutti e Leonardi

VERBANIA. Non sono stati tutti rinviati a giudizio con la stessa accusa gli imputati che nei giorni scorsi sfilati nell'ufficio dei sostituti procuratori Paolo Barlucchi e Francesco Patrone, titolari della maxinchiesta sulle tangenti in Val d'Ossola avviata a gennaio.

La precisazione è doverosa nei confronti dell'ex senatore democristiano Ezio Leonardi e dell'ex deputato socialista Giuseppe Cerutti. Spiega l'avvocato Giulio Cesare Allegra, difensore di Leonardi: «Il senatore non è mai stato imputato né di corruzione né di abuso d'ufficio, bensì solo di un reato minore, per il quale fra l'altro vi è proposta di depenalizzazione, ed esattamente per il reato di non regolare finanziamento spese elettorali, all'epoca della campagna elettorale del 1992. Detto finanziamento, per sè consentito, avrebbe dovuto essere debitamente registrato: a solo per l'omissione di tale incombenza nata l'imputazione».

Stessa per Cerutti. «Dovrà rispondere nell'udienza 28 aprile '95 - dice l'avvocato Nando Ranalli - unicamente dell'articolo riguardante il finanziamento pubblico dei partiti e non di corruzione e abuso».

Con Leonardi e Cerutti il gip Massimo Terzi ha disposto il rinvio a giudizio di altre 11 persone. Si è conclusa così la prima fase dell'inchiesta. [r. a.]

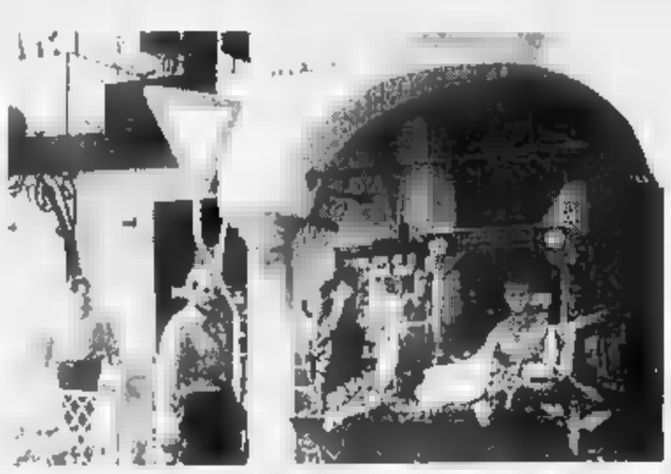
Dopo l'incendio che l'altra notte ha distrutto l'edicola di piazza XXIV Aprile ad Omegna

Vende i giornali sul banchetto

La titolare non ha voluto «chiudere» e ha organizzato un punto di vendita d'emergenza. Prosegue l'inchiesta delle forze dell'ordine per scoprire perché si sono sviluppate le fiamme. I danni ammontano a un miliardo

OMEGNA. E' tornata a vendere i giornali, ieri, come fa ogni mattina da più di 50 anni, Amelia Marianelli, l'anziana titolare dell'omonima tabaccheria-edicola, in piazza XXIV Aprile, andata completamente distrutta, l'altra notte, da un pauroso incendio. Lo ha fatto prendendo in prestito alcuni tavolini dal proprietari del vicino bar President - pure danneggiato dalle fiamme - ed allestendo un banchetto di fortuna.

Pare quasi una storia d'altri tempi. E forse è proprio con il suo passato di attenta commerciante che Amelia Marianelli non vuole «romperes» anche se ora l'azienda è condotta dalla figlia Rosa Maria. Già subito dopo il rogo che ha distrutto i locali dell'esercizio a piano terra è danneggiato gravemente due dei tre piani superiori insieme con il tetto, la «sciura Marianelli» la chiamano tutti a Omegna, aveva detto: «domattina voglio uscire con la regolare rivendita dei giornali. Magari su un banchetto, sotto i portici del Municipio». Ha mantenuto la parola.



Vigili del fuoco ancora al lavoro nella tabaccheria-edicola distrutta dall'incendio

Intanto continuano le indagini dei carabinieri e polizia sulle cause dell'incendio. Come si ricorderà le fiamme erano sviluppate intorno alle quattro dell'altra mattina ed era stato il cane delle Marianelli, Camillo, a svegliarla, spaventato dal fumo e dal fuoco che già divampava pericolosamente. Il primo piano dell'edificio era stato solo lambito dalle lingue di fuoco grazie alla protezione di una vetrata. L'incendio si era però propagato rapidamente al secondo e terzo piano divorando letteralmente il tetto.

Danni ingenti anche per il vicino bar President i cui proprietari, Marco Frigerio e Adriano Pedemonte, hanno già iniziato ieri i lavori per la posa di un tetto provvisorio. Subito dopo l'allarme erano intervenuti forze i vigili del fuoco di Verbania, Omegna, Domodossola, Gravellona e Borgomanero e le squadre hanno lavorato ininterrottamente fino alla tarda mattinata dell'altro ieri.

Ad prima sommaria stima i danni ammonterebbero ad un di lire. Subito dopo lo sgombero dei muri pericolanti e delle travi carbonizzate il sindaco di Omegna Teresio Piazza, ha disposto, con un'ordinanza, agibilità della tabaccheria Marianelli, del bar President e del vicino raviolificio di Gian Paolo Martinazzi.

Ora tutti attendono di vedere ricostruito il negozio Marianelli; una vera istituzione che da più di 120 anni rappresenta un punto di riferimento per l'intera città. [a. r.]

Per tre giorni

Penne nere fanno festa a Sovazza

ARMENO. Alpini in festa del Cusio, questo finesettimana. Da venerdì a domenica si festeggia infatti il quarantesimo di fondazione del Gruppo Alpini di Sovazza. La manifestazione si terrà contemporaneamente alla festa patronale della Madonna del Carmine e vedrà intervenire nella piccola frazione di Sovazza centinaia di penne nere.

Nell'occasione verrà ricordato anche il primo sovvazzese reclutato nelle truppe alpine, Pietro Da Gaudenzi, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita e che partecipò, comportandosi con eroismo come ricordano le cronache dell'epoca, al primo conflitto mondiale. Il gruppo alpini di Sovazza fu fondato, nel 1954 Giovanni Giovanetti ha attualmente come presidente Terenzio Trombetta. venerdì a domenica sera gli alpini offriranno grigliate all'aperto. Domenica mattino e pomeriggio sarà festa con la Banda di Formero ed il Corpo Musicale del Mottarone. [v. a.]

GRUPPO CULTURALE DIP.TI AMM.NE PROV.LE - NOVARA
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LIRICA - NOVARA

Pullman per:

ARENA DI VERONA

Sabato 30 luglio '94 - AIDA di G. Verdi
Sabato 20 agosto '94 - NABUCCO di G. Verdi

TORRE DEL LAGO PUCCINI

7 agosto «Festival Pucciniano»
Rappresentazioni di: BOHEME - TURANDOT
Organizzazione tecnica **La Cupola Viaggi - Novara**

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: **Muro Franco** tel. 0321/451356
Guida Ugo tel. 0321/378458 (mattino) 453482 (abitazione)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Dorazza 62/a, tel. 48.002 - 3 Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della rubrica, oltre l'aggiunta delle imposte (iva) al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi targati data fissa o netti: il doppio. Netti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassella aggiungendo al testo dell'avviso la frase. **Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino:** l'importo del nolo cassella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 8000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassella. Essa ha il diritto di verificare il contenuto e di cancellare soltanto quelle ritenute manifestamente ingiuriose, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

VENDO attività commerciale in Domodossola [illegible] tel. 0324/244.643

3 Lavoro offerte

LAVORARE CON I BIMBI!

Sei interessata ad una professione a contatto con i bambini? Diventa assistente d'infanzia. Il mondo dei piccoli è la tua grande occasione. Telefona subito allo 0321 391 450 - 391 433

SOCIETA' produttrice articoli di largo consumo cerca venditori/trici ottimi fisso più provvigioni. Tel. 0323/581 138

DITTA INSTALLAZIONE IMPIANTI
CERCA
ELETTRICISTA
QUALIFICATO
Offresi buona retribuzione
Tel. 0322 917.162

VERBANIA Montorfano villa in costruzione con terreno splendida vista lago
PALLANZA centro appartamenti mq 120 palazzina ristrutturata con terreno
Tel. 0323 / 553.393

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo mercoledì

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via San Francesco d'Assisi, 18/D - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

PELLICCERIA Maucci
BIELLA - Via Italia, 13
Tel. 015 23143
La Pelliccheria Maucci è solo a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta **SCONTATISSIMI !**
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO
Rimesse a modello
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno un 200.000 di acconto:
Pellicce visone e persiani da L. 1.200.000 da L. 2.900.000 capi in pelle e renna da L.

VERBANIA

Club di Forza Italia

Aperto un centro coordinamento in zona Europa

VERBANIA. Punto di riferimento per i club Forza Italia dell'alto lago è il nuovo centro di Verbania, in corso Europa 30. A quest'ufficio confluiscono le sezioni di Leponzio - Verbania e Ghiffa, Verbania, Nuova Provincia, Mergozzo, San Bernardino Verbano, Val Grande, Cannero Riviera, Cannobio centro e Valle Cannobina e Cavaglio Spoccia.

L'ufficio funzionerà anche come sede del coordinamento politico del Verbano Ettore Racchelli è il responsabile, e di Vittorio Zanotti designato coordinatore politico per la provincia del Vco.

L'apertura è garantita dalla presenza di volontari: per contattare i responsabili tel. 0323/502240. Gli di Forza Italia che chiedono la collaborazione della gente, riceveranno il pubblico su appuntamento per esaminare le problematiche proposte. [c. m.]

Protesta il sindaco

«Perché dobbiamo pagare due volte per ricevere la Rai?»

CALASCA. «Non vedo perché si debba pagare due volte la ricezione di programmi Rai. In Anzaschina paghiamo il canone e poi dobbiamo acquistare a nostre spese anche i ripetitori». Chi parla è Guido Pirozzini, sindaco di Calasca Castiglione, uno dei Comuni della Valle Anzasca. Con l'Antrona e la Cannobina, la valle del Rosa è una delle zone tuttora penalizzate nella ricezione dei canali tele.

«Solo due anni fa - aggiunge - siamo stati costretti a sostituire i ripetitori Rai: costo 125 milioni; più altri 80 pagati per la manutenzione. Soldi sborsati dagli anzaschini che già pagano il canone». La «dorsale» anzaschina conta sette ripetitori che consentono di vedere i tre programmi Rai, Italia 1, Canale 5 Odeon e Vco Azzurra Tv.

Problemi di ricezione si lamentano anche in Cannobina, la valle a ridosso della Vigezzo. [re. ba.]

Proteste in tutto il Cusio per il previsto accorpamento del «Gobetti»

«Unirci a Verbania? Neanche per sogno Tocca semmai a loro fonderci con noi»

OMEGNA. Proteste in tutto il Cusio per il progetto di accorpamento del liceo scientifico «Piero Gobetti» di Omegna con l'omologo liceo di Verbania. Nel piano di razionalizzazione della rete scolastica il ministero ha inserito, a sorpresa secondo gli amministratori pubblici cusiani, anche il «Gobetti» il cui accorpamento, nella fase iniziale, era previsto con il liceo artistico, sempre ad Omegna.

«Siamo rimasti sorpresi - afferma Giampiero Strada, presidente del consiglio di istituto del liceo - per due motivi: perché non ci aspettavamo l'accorpamento con Verbania ed in secondo luogo per il fatto che dal provveditorato ci è stata data comunicazione delle decisioni ministeriali solo il quattro luglio, quando il termine per presentare il ricorso scadeva il 30 giugno».

Ad Omegna sono stati presi in contropiede tutti: amministrazione compresa. Nel capoluogo cusiano si è votato, in secondo turno di ballottaggio, il 26 giugno e l'amministrazione Piazza si è insediata solo nei giorni scorsi. Il consiglio comunale ha, subito nella prima seduta, emesso un documento di protesta la minoranza ha chiesto convocazione di un apposito consiglio comunale con all'ordine del giorno proprio il «caso» Gobetti. La riunione del consiglio è prevista per lunedì prossimo. Documenti di protesta sono deliberati anche dalle due comunità montane, la Cusio-Mottarone e la Valle Strona.

«Ci sembra di capire che a Roma non si rendano conto della realtà geografica del Cusio - dice ancora Strada - su Omegna gravitano studenti provenienti dall'area del Mottarone e dalla Valle Strona. Per tutti questi studenti spostarsi su Verbania sarebbe un disagio notevole. Oltre tutto abbiamo un timore: che questo accorpamento sia solo il preludio della scomparsa definitiva, nel giro di qualche anno, della scuola stessa».

L'amarezza nel Cusio è notevole, anche per i legami storici che il liceo omegnese detiene: è stato, una trentina di anni fa, il primo liceo scientifico dell'Alto Novarese e quello di Verbania è sorto come succursale. Il consiglio di istituto ha inviato un ricorso urgente al ministero della Pubblica Istruzione. Nel documento si chiede il mantenimento dell'autonomia della scuola o in subordine che sia, come lo era un tempo, il liceo verbanese ad accorpato al quello Omegna.

Sempre nel proprio documento il consiglio d'istituto del Gobetti formula una proposta alternativa: l'accorpamento con l'istituto tecnico commerciale che ha sede sempre ad Omegna ed è scuola funzionale e modernissima. [v. a.]

«Fort rock»

Leo con Rosita e lui, Vasco

Rosita Celentano a Roreto

CHERASCO. Tre celebrità - il dj Leo Persuader, la «figlia d'arte» Rosita Celentano, il cantautore Vasco Rossi - terranno a battesimo domani e domenica, in un prato della cascina Malabaila di Roreto, poco distante dal casello di Marene della To-Sv, «Fort rock», rassegna internazionale di musica giovane.

Vasco Rossi approderà nella «città delle paci» non per esibirsi sul palco, ma per incontrare il suo pubblico e fare da «padrino» alla manifestazione. Domani, alle 18, in municipio, il teorico della «vita spericolata» risponderà alle domande dei fans: un'iniziativa insolita per il cantautore che ai soci del «Vasco club» ha dedicato, in segno di affetto, la sua ultima canzone, «Senza parole».

Rossi si unirà poi al corteo in marcia fin dal primo pomeriggio verso Malabaila, dove su un terreno attrezzato per l'occasione una dozzina di prestigiosi complessi intratterranno il pubblico, oggi e domani dalle 16 alle 2, con un rock prevalentemente «duro».

Presentati da Leo e da Rosita, primogenita della «coppia più bella del mondo», si alterneranno sul palco i californiani Wild Child (con Dave Brock, considerato la reincarnazione del mitico Jim Morrison), i russi Victor Zintchuk, i parigini Tio Pepe, i Timoria di Brescia, gli Skiantos di Bologna, gli Extrema di Milano, i Clan Destino di Reggio Emilia (ex band di Ligabue), gli Steel Drama di Genova e i cuneesi Marlene Kuntz, Alter Ego, Caliope Company. Prezzi contenuti (ingresso valido due giorni 30 mila lire, domenica 20 mila), parcheggio e campeggio custoditi, bar e maxivideo per seguire i Mondiali. [g. n.]

Ecco Baccini

Canta giovedì a Borgosesia

Francesco Baccini

BORGOSESIA. Super concerto di Francesco Baccini, nel menù estivo della Valsesia. Il cantante genovese, attualmente in tour dopo l'album «Nudo», ha in programma una data per la sera di giovedì prossimo, nella grande area del mercato «Valentino Milanaccio».

Grande risonanza per un Baccini che, dopo la divertente sequenza di personaggi (da Venditti ad Andreotti via di questo passo...), ritratti musicalmente nella raccolta «Nomi e Cognomi», ha compiuto un rinnovamento totale, con quello «Nudo», non solo disco ma puro libro dalle mille sfaccettature. Nuove canzoni sentimentali, «nude» perché essenziali a livello di rete, come dice lo stesso autore.

Tra i titoli: «Ho voglia di innamorarmi» e «Il sera giù», ovvero l'amore frustrato davanti alla tv, mentre lei, che ha la faccia da videoclip, «si sta facendo» le unghie: operazione diventata più importante di un dialogo.

E ancora originali panoramiche sui problemi di oggi, partendo dal superpentito che confessa d'essere il mostro di Firenze e di aver ucciso l'Uomo ragno. Oppure «Rifacciamo il muro di Berlino», con citazioni del pinkfloydiano «The Wall» (inevitabile) e del padre che visse per due anni i lager tedeschi durante l'ultima guerra mondiale.

La scaletta bacciniana partirà naturalmente dagli inizi di «Cartoons» per addentrarsi negli scatenamenti «pianaio», come il cantante è abituato a considerarsi quando siede alla tastiera per proporre «Le donne di Modena», «Qua qua quando» o «Genova Blues». [g. bar.]

Tra i comici

Gambarotta e la Vasini

CHATILLON. Ritorna la rassegna «Comici allo specchio», con alcuni fra i migliori protagonisti del panorama satirico e comico italiano. I spettacoli s'iniziano domani. La manifestazione dura una settimana. I protagonisti: Bruno Gambarotta e Mario Pogliotti, Lucia Vasini, Gioele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra.

Il sipario si apre domani alle 17,30 ad Antey-Saint-André, dove ci saranno Mario Pogliotti e Bruno Gambarotta. Discuteranno su «Comicità e televisione» Pogliotti, ex caporedattore Rai, e un grande esperto di spettacolo. Gambarotta è ormai un beniamino di successo nell'ambito del grande pubblico televisivo, con la sua figura dell'«anziano Rai».

Domenica alle 17,30 sul terrazzo delle scuole elementari di Torgnon, ci sarà Lucia Vasini con un monologo «disturbato» da Bruno Gambarotta.

Gli appuntamenti della rassegna organizzata da «Opere buffe» e Comunità montana Monte Cervino si concluderanno il 23 luglio. [a. t.]

Lago d'Orta

Un concerto dei Nomadi

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Per i trecento soci del Fans Club Lago d'Orta e per i tantissimi in arrivo da Piemonte e annuncia l'avvenimento musicale dell'anno, nel Cusio, il concerto dei Nomadi in programma domani al campo sportivo. L'ingresso a 25 mila lire.

Beppe Carletti, Cico Falzone e gli altri «giovani» Nomadi sono ormai di casa, sulle rive del Lago d'Orta. E' questo il quarto concerto nel giro di pochi anni, sempre d'estate, sempre un obiettivo che va al di là dell'ambito artistico.

L'iniziativa abbinata all'appuntamento di domani si intitola «Una penna, un quaderno, un pensiero per Cuba». I fans sono invitati a portare cancelleria varia che sarà distribuita ai bambini di Cuba dai Nomadi in persona, a novembre.

Il ricavato del concerto andrà a finanziare parte del soggiorno dei ragazzi di Cernobil che avverrà in agosto.

Collabora all'organizzazione il gruppo Volontari Cusio Sud Ovest. L'inizio è stato fissato alle 21,30. [m. p. a.]

Lustando

Il folclore del Dalfin

Il gruppo occitano Lou Dalfin

LU. Ultimi appuntamenti Lustando, la rassegna musicale creata da un gruppo di giovani nel cuore del Monferrato. Sul palco allestito nel parco giochi del Comune questo weekend quattro gruppi. Lo spettacolo inizia stasera (intorno alle 22) con un gruppo piemontese, i Lou Dalfin, «eredi» della tradizione musicale occitana, che reinterpretano con arrangiamenti moderni. Il gruppo vanta partecipazioni a numerose manifestazioni in Italia e all'estero, anche la loro produzione discografica per ora è limitata a un solo disco. Sempre stasera suonano i torinesi Africa Unite definiti dalla critica i portabandiera del reggae italiano. E' dell'anno scorso il loro nuovo disco, «Babilonia e poesia», considerato il migliore della lor produzione, cominciata nell'87.

Domani sul palco di Lustando altri due gruppi di spicco: Negrita e Ritmo Tribale. I primi, come suggerisce il nome, che richiama il titolo di una nota canzone dei Rolling Stones, hanno come punti di riferimento blues, rhythm'n'blues e rock n'roll e sono considerati una fra le rock band più interessanti del panorama musicale italiano. Ed il rock autentico e vitale anche quello dei Ritmo Tribale, che vantano una decennale esperienza di concerti ed esibizioni anche all'estero. Recentemente hanno partecipato al concerto del 1° maggio a Roma scatenando l'entusiasmo del pubblico. L'ingresso alla rassegna è libero. [cr. ro.]

Loano invita ad ascoltare il prof. Vecchioni

Cabaret in Liguria con Milani, la Mazzamauro Pistarino e Micheli. A Cervo il violino di Uto Ughi

Grande parata di big dello spettacolo in questo weekend di metà luglio in Liguria. A Loano, nella megadiscoteca Open ai Pozzi, questa sera alle 22, concerto di Roberto Vecchioni. Accompagnato dalla ottima band, il cantautore-professore milanese presenterà i brani dell'album Blumun e tutti i suoi maggiori successi. Ingresso lire 32 mila lire. A Spotorno, in piazza Matteotti, cabaret con Maurizio Milani. E' il protagonista dello show intitolato «Piacenza». L'ingresso è libero.

Tante risate anche a Genova e nel Tigullio. Nel capoluogo ligure, alle 21, a Villa Imperiale, debutta Anna Mazzamauro interprete dello spettacolo «Bella dentro». (Ingresso lire mila).

A Rapallo, sul lungomare, alle 21,30, prenderà il via la rassegna di spettacoli estivi con Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese lanciato dalla trasmissione televisiva Drive In sarà accompagnato dai «C'è chi c'è», la fracassona band di Paolo Rossi. Ingresso libero.

Il comicità è di scena, alle 22,30, anche al Teatrino di Portofino dove Maurizio Micheli presenta in «prima» nazionale lo spettacolo «Il comico, la spalla e la soubrette». 25 mila lire a replica domani sera.

La musica colta domina il Festival di Cervo dove questa sera, alle 21, salirà sul palco Uto Ughi. A Borgio Verezzi, dopo la grande «prima» di ieri sera, proseguono, alle 21,15, le repliche de «Il cavaliere e la dama», di Carlo Goldoni, con Annamaria Guarnieri. La regia è di Mauro Avogrado. L'ingresso costa 30 mila lire. Le prenotazioni vanno effettuate entro le 12 di oggi telefonando al numero 019/612.046. [m. b.]

Attesa per il concerto di Ughi a Cervo

Gran quartetto jazz

La settimana musicale al Comunale di Torino

Questa sera è in scena alla Pellerina la grande cantante brasiliana Gal Costa

Pat Methany e John Scofield, gli US 3, Gal Costa, Khaled, i Farafina caratterizzano la settimana musicale torinese.

S'inizia stasera allo Studio Comunale di corso Sebastopoli con il concerto del quartetto guidato da due mostri della chitarra jazz internazionale: Pat Methany e John Scofield. I due musicisti, reduci dal successo di pubblico ottenuto giorni fa a «Umbria Jazz '94», propongono i brani inseriti nell'apprezzato album «I can see your house from here». S'inizia alle 21,30, biglietti a 22 mila lire.

La musica di tendenza dei britannici Us 3 è di scena invece lunedì all'Arena Metropolis in viale Bolardo 24 al parco del Valentino: secondo appuntamento per la rassegna «Musica 90», s'inizia alle 21,15. Biglietti: 15 mila lire. La stessa sera, «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali propone il concerto del sassofonista jazz Joshua Redman. Prime note alle 22, ingresso libero e prima consumazione maggiorata 10 mila lire.

Martedì sera è la volta di una star della musica internazionale: Gal Costa. La cantante brasiliana, considerata una delle migliori interpreti della scena jazz mondiale, si esibisce a Torino con un gruppo di dieci elementi. Appuntamento alle 21,30 alla Pellerina nell'ambito della rassegna «Pellerossa». L'ingresso è libero.

La sera dopo, approda all'Arena Metropolis il re indiscusso del Pop Rai Khaled. Il musicista algerino è «live» alle 21,15 e conclude «Musica '90». Ingresso: 15 mila.

Sempre mercoledì, ci sono le percussioni del gruppo Farafina alla Pellerina. Ingresso libero. [dan. cav.]

LASCIATEVI TENTARE DALLA SUPERIORITA' NELLA SUA FORMA PIU' COMODA ED INVITANTE: PEUGEOT 306. DALLA VANTAGGIOSA VERSIONE XR ALLA SUPEREQUIPAGGIATA XT, PEUGEOT 306 HA TUTTO PER PIACERVI: FASCINO E COMFORT, SICUREZZA ELEGANZA. ENTRATE NEL MONDO PEUGEOT 306: 15 VERSIONI, 3 O 5 PORTE, BENZINA E DIESEL, DA 1360 A 1998 CC., AUTOMATICA E CABRIOLET. A VOI LA SCELTA, A VOI L'ORGOGLIO DI POSSEDERE UNA PEUGEOT 306.

FINO A 20 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO**

Versione: 306 1360 cc. 3p - Prezzo, L. 20.745.000* - Anticipo L. 745.000 - Spese apertura pratica L. 500.000 - Importo da finanziare L. 20.000.000 - 24 rate mensili da L. 883.333 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,98% - *Versione: 306 XR 1360 cc. 3p chiavi in mano escluse tasse regionali (I.P.T.) - **Offerta non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31-7-94 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria

Peugeot 306. L'antagonista. Da L. 20.745.000*

IN PROVA DA:

PALMESANO E CARDONE

NOVARA Verbano 104 Tel. (0321) 622447
NOVARA via Manzoni 16 Tel. (0321) 627012
GALLIATE via Trieste 50 Tel. (0321) 863982
BORGOMANERO via Novara 316 Tel. (0322) PEUGEOT

Arona, s'inizia domenica la rassegna di spettacoli all'aperto

Alla Rocca è grande jazz

Per l'inaugurazione sarà di scena il complesso milanese «Savannah Serenaders»
In programma anche lo show di acrobati, fuochi d'artificio e il cinema in piazza

ARONA. L'anno scorso furono scena lo big band degli Anni Trenta Quaranta, quest'anno protagonisti saranno i complessi celebri negli anni a cavallo fra i Venti e i Trenta. Questo per domenica (alle 18,30) nel primo dei concerti-aperitivo (il cocktail sarà offerto agli spettatori) alla Rocca Borromea, nel quadro della rassegna «Arona Festival '94». Suoneranno i «Savannah Serenaders», un complesso milanese che eseguirà programma da Fletcher Henderson a Tommy Dorsey, come dire il periodo d'oro del jazz classico, quello da cui sarebbe poi derivato lo swing Benny Goodman tutti, e dal quale lo stesso Henderson sarebbe divenuto l'arrangiatore. Sarà dunque un Henderson prima maniera così come Dorsey, vista l'epoca di cui si parla; e quindi, del primo sarà eseguito anche celeberrimo «Sugar Foot Stomp», mentre del secondo saranno proposte le incisioni realizzate sotto il del Charleston Chasers.

Ma questo di musica jazz è soltanto il primo di un paio di intrattenimenti con la Rocca scenografia. E' un vecchio sogno di molti di fare del luogo un punto di richiamo.

Domenica 24, sempre alle 18,30, suonerà il «Quintetto Italiano di ottoni e percussioni» con programma «Da Johan Sebastian Bach a Stevie Wonder»: gli esecutori sono, ognuno per il proprio strumento, le prime parti delle orchestre della Rai, della Scala e di altri celebri complessi italiani.

L'Estate proseguirà domenica 31, al pomeriggio, con «Spettacolandia», una rassegna artisti da strada: maschere, trampolieri, sputafuoco, contorsionisti, che si esibiranno nelle strade del centro storico, mentre il tradizionale e grandioso spettacolo pirotecnico sulle acque prospicienti il lungo lago, avverrà venerdì 19 agosto.

In precedenza, dal 16 al 17 luglio, sarà allestita presso la Casa di Riposo una Mostra mercato dell'artigianato: oggetti eseguiti dagli ospiti della Casa e che saranno posti in vendita per raccogliere fondi.

Nel cartellone dell'Estate aronese ci sono anche il Festival organistico e il cinema all'aperto che verrà allestito in Piazza San Graziano: nel programma di quest'ultimo sono ventina di pellicole fra cui numerosi della produzione più recente: dal «Piccolo Buddha» a «Schindler's List», da «Jurassic Park» a «Il Rapporto Pelican».

Mario Bonazzi

Due formazioni musicali di alto livello saranno protagoniste concerti-aperitivo in programma alla Rocca Arona questa la prossima domenica. In piazza San Graziano allestito il cinema all'aperto che proporrà titoli successo «Schindler's List» (foto sopra)

Questa sera

Coro e ottoni in chiesa a Pallanza

VERBANIA. Un curioso e interessante incontro musicale è proposto stasera nella Chiesa di San Leonardo a Pallanza. Sul podio due formazioni nate in questi ultimi anni, con un curriculum molto promettente: il Complesso vocale «De Veterum Musica» e il gruppo di ottoni «Consort Brass».

Il concerto, promosso dal Comune di Verbania, presenta scaletta ricca affascinante. L'apertura è affidata pagine Anthony Holborne seguite dall'impegnativo «Funeral Sentences» di Henry Purcell. E' poi la volta di serie quattro brani: «Courant Dolorosa» «Gaillard Battaglia» di Samuel Scheidt, «Deus miserentur nostri» «Das deutsche Magnificat» di Heirich Schutz. La serata si conclude con la «Messa a quattro voci da cappella» di Claudio Monteverdi. Il complesso vocale «De veterum musica» è stato fondato nel '90 nell'ambito della Scuola Musicale Spantaconi di Stresa. L'organico è diretto da Alberto Magagni, maestro collaboratore alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Formazione cameristica inusuale, con un impasto timbrico particolare, il gruppo d'ottoni «Consort Brass» formato da Enzo Fobelli (tromba), Enrico Zapellini (tromba), Alessandro Dosio (corno), Andrea Zotti (trombone), Lorenzo Blanc (basso tuba) Francesco Suppa (percussioni). Dalle 21, ingresso libero. [p. or.]

NOTTI GIOVANI

Con Montecrossa

Rock «new age» dal vivo a Coiromonte di Armeno, nell'albergo resteurato, domani dalle 21,30, con Michel Montecrossa e i «Chosen Few». **[b. c.]**

DISCOTECHE

Realtà virtuale e dj

Al Maneggio di Romagnano stasera e domani c'è la «realtà virtuale» una nuovissima apparecchiatura. Alle consolle Cocoluto, Fabrizio Poli, Mauro Mbs, Flavio Pavia e Baban. Tra i dj Maneggio c'è anche l'aronese Simone Cattaneo. **[b. c.]**

PUB

Musica al Macleod

«Macleod pub» di Pombia propone stasera il concerto del gruppo «Castlerock». S'inizia alle 22,30. **[c. m.]**

FESTA

Suonano i Ways out

In occasione della festa patronale di Cavaglio d'Agogna, stasera in piazza sono di i borgomaneresi «Ways Out», con repertorio di rock italiano e straniero. Dalle 22. **[c. m.]**

Canta Barbara

Appuntamento con la musica country, nell'interpretazione di Barbara, stasera al bar «La Soliva» di Galliate. **[c. m.]**

Stasera alla Pagoda

Due ore rock domenicale la band «Materiale conformer», stasero, al bar La Pagoda, sul Ticino oltre il Ponte di Galliate. Umberto Caramella (basso), Silvio Puppo (voce), Fabio Ardizio (chitarra) e Michele Minniti (batteria) si ispirano a «maestri» del settore come Elio e le Storie Tese e gli Skiantos. Dalle 21,30. **[m. p. a.]**

Concorso nel parco

Selezione provinciale per il concorso dei pianisti di piano bar, si nel parco di Villa Ducale a Stresa, dalle 21,15. Ingresso libero. **[b. c.]**

Stasera alle 20,45

Torna Re Artù porta i valori antichi al Medioevo

CUREGGIO. Saranno ricevuti anche dal sindaco Massimo Polpini i protagonisti dello spettacolo su re Artù ed i cavalieri della Tavola Rotonda. I giovanissimi attori, che si esibiranno stasera alle 20,45 al teatro parrocchiale, andranno dunque in Municipio dal sindaco dal parroco, don Andrea Cusero. I tre gruppi di cureggesi che hanno ideato l'iniziativa intitolata «I cavalieri della Tavola rotondo e la ricerca del santo Graal», non hanno soltanto realizzato lo spettacolo teatrale, ma hanno attuato serie di iniziative tutte finalizzate alla socializzazione dei bambini del paese.

Oggi alle 16,30 re Artù, Ginevra, il mago Merlino ed i cavalieri sfileranno in costume per le vie del paese seguiti dai ragazzi che hanno partecipato ai giochi ed alle attività queste settimane: poi ci sarà il ricevimento in Comune. **[m. g.]**

PREMENO

Nell'auditorium

Note e canti dal Medioevo

PREMENO. E' di la medioevale alle 21,15 all'auditorium Santa Margherita di Premeno. Protagonista del concerto, che si svolge nell'ambito delle manifestazioni di «Lago Maggiore in musica», organizzate dalle Società Musicale Italiana, è Urs Moechenstein.

Moechenstein, svizzero, è uno dei maggiori ricercatori europei di musica medioevale: in particolare, da anni sta sviluppando ricerche nel campo della musica vocale e strumentale.

«Siamo ai primordi della musica occidentale - spiega il comitato organizzatore - ed musicista elvetico esegue i canti dei minnesänger tedeschi e dei trovatori francesi, insieme alle ultime espressioni del dramma liturgico che ormai tende rapidamente a soggetti profani. Il musicista eseguirà i canti accompagnandosi con strumenti d'epoca». **[m. g.]**

Parco di villa Nigra

brillante è proposto dalla «Novità»

MIASINO. «Ma per fortuna una notte luna» è la commedia brillante in due atti che verrà presentata stasera nei giardini di Villa Nigra.

Interpreti dell'opera gli attori della compagnia «La novità» di Armeno, che si cimentano in una sarabanda di situazioni comiche. Protagonista è Madame, che vuole abbindolare l'assicurazione commissionando il furto del proprio diadema di brillanti, naturalmente falsi. Il progetto viene ostacolato dal ladro vero e l'equivoco dà il via a situazioni esilaranti. Andrea Baroni è il regista dello spettacolo; gli attori sono Daniela Morganti, Giulio Ramponi, Paolo Trentarossi, Floriano Audisi, Silvana Marzioli, Walter Ramponi, Luigi Arrigoni Rita Anchisi.

I costumi di Luciana Marzi e Liliana Zana, le scene curate da Alfio Ramponi ed Antonio Zana. **[m.g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

Cine c.so G. **Caro diario.** Or. 20,25, 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** ap.20; fim 20,30, 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento** Or. 18, 18, 20,30, 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata. Sala F.T.W. - **Fock the world.** Or.: 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** 18, 21,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Younger Younger** Or. 16,30, 17,15, 18,20,45, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film rosso. Or
20,40; Arcobaleno
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Gorizia 6. **Il socio.** Or. 16,50; 19,40; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Giovani, carini... e disoccupati** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino **Un pezzo da 30** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata
ELISEO BLU p. 32 piccoli film su Glenn Gould Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz
ELISEO ROSSO p. Mr. Wonderful Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or. 15,40, 18,50, 22. Film blu Or 17,10, 23,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. fino a venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Leggende erotiche cinesi** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Vict 18
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or. 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Bergamo 4. **Cuba libre la notte del giudizio** Or 18,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16, 18,10, 20,20.
LILLIPUT v. Mr. **Mister Hole**
Hoop Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hollywood all'inferno e ritorno** Non visi. Or.: 15,30; 17,15, 18, 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Monsolello 8. (p.ta Susa) **Il pacificatore.** Or.: 16, 18,10, 20,20, Aria condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata
NUOVO ODEON via Venezia 9. **Tina.** Or.: 20,30, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. Settembrini 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Enrico V** Or 16,50; 19,25, 22
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 335. **La rachata dell'anno** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO Torino Danza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 Compagnia D.C.A. di Philippe Decouflé presenta. **Petites pieces montees.** Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 13/ Tel. 6815 241/242
CARIGNANO Stagione **In abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 apertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, 10-18, riposo Tel. (011) 517 6246 - 544 562
ERBA Vignale Danza 94. 21,30 **Omaggio a Matt Mattox.** Gala a cura di Adriana Cavallaro. Luigi Bonino Carla da Charlot danse avec nous coreografia di Roland Petit Massimiliano Guerra **Y sus amigos** con Wildemir Doremanto. Informazioni Vignale Palazzo Callori 0142 933.451

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Hula Hoop.** Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via M 8. **e senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO Tunisia 11. **Wonderful.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
Gall. del Corso. **Triangolo di fuoco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO Ariosto **Il rapporto Pelican.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero Film Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **L'uomo che guarda** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Rollerblades.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Torino 64. **Uomini.** Ora: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO Lodi 39. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15; 17,30, 20;
via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **China** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Pisa 24. **smarriti.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 **pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a in.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Amore con interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **- Presidente per un giorno** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Radegonda 8. **che resta del giorno.** Or.: 14,40, 17,15; 19,45; 22,30
Zughi 50 **Il fuggitivo.**
PASQUIROLO corso Vittorio nuale 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
via Pacinotti 6. **Marchi.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Sesto 28. Chiusura estiva.
TIFFANY Buenos Aires 39. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono **grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2385. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926.2262. Riposo
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Las nti. Ore 20,30.
via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2560 Riposo
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel 87.51.85. Riposo.
NUOVO 3. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 20.20; 22.15 — **La troviamo a Beverly Hills** di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93) — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Araldo — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto Or.: 21,45 Multisempio: Faraggiana Lire 7000/5000 — **Così lontano così vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Tel. 623.385 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — 465.484 Or.: 20'22.15 Lire 5000 (martedì 5000) — RIPOSO

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

Cine all'Aperto — p.S. Graziano/ore 21,45 in caso di pioggia al S. Carlo tel. 24.05.66 Lire 6000/4000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000/5000 — **Il figlio della Pantera rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionato gendarme Gambetti, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo — Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

CANERI
Ballardini — (0321) 244.884 — Proiezioni su schermo gigante partite del di calcio. Ingresso

DOMODOSSOLA
Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: In Lire 8000/6000 — RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema — Tel. 51.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico — CHIUSO PER

Ariston — 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Corso Medin Cadorna In caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 Ore 21,45 — **I tre moschettieri** di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti al suo mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; Week end sport ; 20,30 Il tutto musica; Videonovara notizie; 23 Week end sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 nautico, sport ; 20,30 Fuoco incrociato, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 F.B.I., telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 The Cat, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui in prima visione — TELEFONA AL 0610 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 (lire 952 al minuto + iva)

Ore decisive per il Novara al calciomercato che chiude i battenti questa sera

Acquistato il bomber Borgobello

E' giovane, ha 22 anni, viene dal Giorgione ed è destinato a far coppia, in attacco, con Beppe Vitalone
Oggi si potrebbe concludere la trattativa per Frattin. Ci sono invece dei problemi con il portiere Bini

NOVARA. Adesso è ufficiale. Sarà Massimo **Borgobello** a guidare l'attacco degli azzurri nella prossima stagione. L'accordo con il Giorgione è stato raggiunto al calciomercato di San Donato milanese. «Una faticaccia - ammette Walter Stipari - perchè il giocatore aveva diverse richieste anche da società di categoria superiore. Borgobello viene a Novara a titolo definitivo e così, per quanto concerne le 'punte', abbiamo garantito a Colomba il giocatore in testa alle sue richieste. Ci sono ancora dei problemi da risolvere, invece, per il centrocampista ed il portiere. Sfumato Del Nevo siamo orientati su **Frattin** anche se il Milan fa molte difficoltà. Pensiamo però di concludere in giornata». Per il portiere, dopo un sondaggio al Monza per Mancini i dirigenti novaresi sono tornati alla carica con il Bologna per ottenere **Bini**. Il giocatore però sta prestando servizio militare eppoi percepisce un ingaggio piuttosto oneroso, staremo a vedere. Per il ruolo di riserva resta valida la soluzione **Zaninetti**.

C'è qualche problema anche per arrivare al laterale della Pistoiese Massimo **Venturi** anche lui impegnato con il servizio militare. Anche per **Molino** l'attaccante di proprietà del Cagliari già in ritiro con la squadra isolana ci sono delle difficoltà. Piace all'allenatore rossoblù che vorrebbe mantenerlo nella rosa di prima squadra anche se il giocatore è favorevole al trasferimento a Novara dove troverebbe Colomba, l'allenatore che lo ha lanciato la stagione scorsa ad Olbia. Ma prima di andare a cercare rinforzi al calcio mercato, al Novara si sta guardando meglio anche in casa. Così, ad esempio, è stato convocato Armanetti per conoscere dal giocatore quali sono le sue reali intenzioni.

Anche se Colomba non conosce personalmente il giocatore, ha avuto modo di verificare il suo ruolino di marcia in queste ultime stagione e non sembra intenzionato a privarsi a cuor leggero di un giocatore di questo rendimento. Il tecnico è invece convinto delle possibilità di **Vitalone** che potrebbe partire titolare a fianco di Borgobello se la società non riuscirà a reperire sul mercato un elemento più valido. [r. amb.]

Ugo Armanetti, a sinistra e Beppe Vitalone due giocatori dal destino diverso. Il primo sembra trovar posto nel Novara. Il secondo invece potrebbe partire diviare

CALCIO

Il Gravellona riparte col nuovo allenatore: Mastria

E' Pietro Mastria il nuovo tecnico del Gravellona. Alla guida della società si sarà invece Antonio Auletta. [re. ba.]

CORSA IN MONTAGNA

Dalle file del «Genzianelle» i due campioni regionali

Marianna Ghivarelli e Massimo Nucera, del gruppo Genzianelle di Ceppomorelli, si sono laureati campioni regionali di corsa in montagna. [re. ba.]

NUOTO

Buoni risultati dei novaresi agli italiani per disabili

Novaresi da record agli italiani di nuoto per disabili in calendario nei giorni scorsi a Chieti a cui l'associazione sportiva handicappati Novara ha partecipato con quattro atleti. Sul podio Pietro Bianchi nei 100 rana e Sergilla Marconato nei 200 misti. Buon esordio anche per Fabrizio Liverziani. Roberto Galimberti ha perso il podio per pochi centesimi. [b. c.]

ARCO

Pariani ai Nazionali di tiro in campagna

Roberto Pariani, della Oscar Libertas di Oleggio, ha realizzato una buona prestazione agli italiani di tiro di campagna, disputati a Trento. Pariani è classificato al 15° posto nella divisione arco olimpico. [c. m.]

CALCIO

Trasferta impegnativa

Azzurri a Grosseto per riunirsi Il ko del Bologna

NOVARA. Trasferta a Grosseto per il B. C. Baseball Novara che oggi e domani è impegnato contro il Fontemura. Per gli azzurri un'occasione importante dopo le sconfitte rimediate al Provini ad opera dei bolognesi della Fortitudo.

Tra i novaresi in probabile recupero i catcher Fraschetti mentre sono ancora in forse Agostinone e Melassi. Il Fontemura ha invece cambiato il pitcher sostituendo Chris Rauth con Gary Eave. Il girone d'andata, al Provini, il BC Novara si impose nell'incontro dei lanciatori americani ma nulla potè nelle partite degli under e dei lanciatori italiani. [b. c.]

BEACH VOLLEY

Dalle 22 gare no-stop

A Romagnano la grande festa dello sport

ROMAGNANO SESIA. Una maratona sportiva, per trascorrere insieme la notte. Agonisti e dilettanti si ritrovano stasera alle 22 - le iscrizioni sono aperte - al club «L'Incontro» di Romagnano Sesia. Qui è in programma «Tutto in una notte», la kermesse che ha riscosso grande successo in passato. Per tirare all'ora di cappuccino e brioche, si partecipa a gare di squash, tennis e ping-pong. In contemporanea ci si può iscrivere alla gara di beach volley e di calcio a 5. I sedentari non sono esclusi: potranno sbizzarrirsi nei giochi di carte. Non manca il classico tuffo in piscina di mezzanotte. [c. m.]

CANOTTAGGIO

Sul lago Rotsee

Paolo Pittino al test mondiale di Lucerna

ORTA. Impegno prestigioso per Paolo Pittino, della Canottieri Lago d'Orta. Il vogatore, ai mondiali del '90, è stato convocato dalla Federazione in occasione della gara internazionale di Lucerna. Domani e domenica sul lago Rotsee si disputa una gara internazionale, che registra ogni anno la presenza dei migliori equipaggi mondiali. I risultati della competizione sono considerati test d'ingresso per i prossimi mondiali. A Pittino, 24 anni, è stato assegnato il ruolo di capovoga del «4 di coppia».

Sul lago di Varese, a Gavirate si disputa il campionato italiano «under 23». [c. m.]

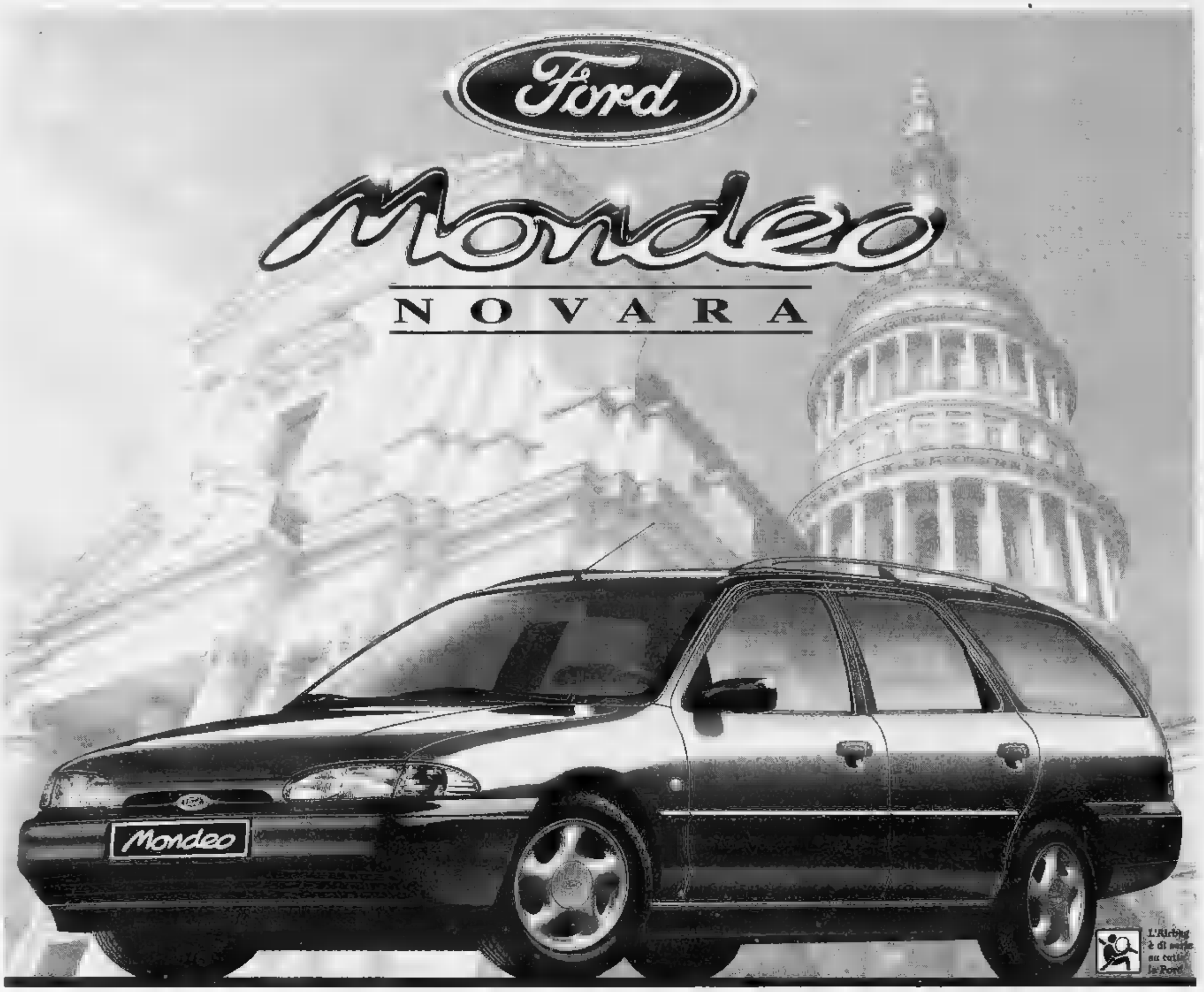
VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 15 luglio SUSANNA e ALESSANDRO
Sabato luglio STEFNO FRIGERIO
Domenica 17 luglio ALEX CAIFO
APERTO GIARDINO ESTIVO
Venerdì e domenica sera dame omaggio
All'interno mondiali calcio in tv e discoteca

mirage
ARONA
Viale STAZIONE
Tel. 0322 242.134
Questa sera liscio con
Al 3° piano DISCOTECA TENDENZE con D.J. RAFFY e LIGHT
Sabato 1 ATION GROUP
1° e 2° piano DISCOTECA COMMERCIALE con D.J.
· MERY · G.PAOLO
Domenica 17 liscio con MARIO
APERTO GIARDINO ESTIVO
AL 3° PIANO SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 15
GLI HISTORIA
SABATO 16
BEPPE
DOMENICA 17
DANIELE CORDANI

PeterVest
QUALITÀ TOTALE
modello di CARLO PIGNATELLI
ARIA CONDIZIONATA
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
GRANDE REPARTO
Bomboniere Partecipazioni
Un Regalo Prestigioso
QUESTO MERAVIGLIOSO BEAUTY DI KENZIA
A CHI SI PRESENTERÀ CON QUESTA PAGINA IN LUGLIO E AGOSTO
IN OMAGGIO
SAREMO CHIUSI PER FERIE DALL'8 AL 17 AGOSTO
NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593



Dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia

AUTO DELL'ANNO 1994

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.), il progetto di sicurezza globale Ford che prevede di serie: Airbag lato guida • Sedili antiscivolamento • Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali • Telaio a controtelaio ad assorbimento progressivo • Sistema FIS antincendio.

Motori ZETEC 16 valvole su tutta la gamma con maggiore efficienza e prontezza di risposta rispetto ai motori tradizionali • **Servosterzo di serie** per un grande confort di guida • **Climatizzatore di serie** con dispositivo di ricircolo d'aria e filtro Microair, per assicurare, anche nel traffico urbano, aria pulita, clima ideale e perfetta visibilità • **Sospensioni Quadralink** su berlina e coupé e **Sistema SLA** a bracci longitudinali su Station Wagon che, esaltando le caratteristiche del telaio, offrono una sintesi ideale tra confort e tenuta di strada. **Privilege Leasing,** l'esclusivo finanziamento Ford che comprende per tre anni e 90.000 Km, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazioni, tagliandi, cambi olio e assistenza 24 su 24.

Mondeo NOVARA

Il Concessionario Ford di Novara vi dedica una versione prestigiosa di Mondeo, con la tecnologia dell'ABS elettronico sulle 4 ruote integrato dal sistema antipattinamento TCS che consente un controllo totale della vettura in ogni condizione, ed inoltre sedili avvolgenti, pneumatici 205/55 a profilo ribassato e cerchi in lega inclusi nel prezzo.

Mondeo Novara è in edizione limitata

2.0 Coupé L. 33.450.000 chiavi in mano

2.0 Station Wagon L. 34.670.000 chiavi in mano

Oggi prezzi sicuri e garantiti fino alla consegna, con il nuovo contratto "Prezzo bloccato Ford"

Una esclusiva del Concessionario Ford di Novara

NOVA Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

VIA VERBANO 140 - NOVARA

UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480 **TEL. 0321 622.490**

Ford QUALITA' IN AZIONE

Fino al 23.07

IPER

ALIMENTARI

PESCHE GIALLE IN CASSETTA
AL KG.
L. 1.290

PRAI
AL KG.
L. 15.900

SUCCHI SKIPPER
GUSTI ASSORTITI LT. 1
L. 1.840

COCCOLINO [illegible] LIQUIDO
LT. 1
L. 3.940

FILETTI DI SGOMBRO
GR.125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

FICHI
AL [illegible]
L. 2.990

VONGOLE
AL KG.
L. 9.900

"LA CREMERIA"
PESCA/ANANAS
GR. 500
L. 4.490
AL KG. L. 8.980

INSALATA [illegible] *
L'ETTO
L. 2.390

30 PIASTRINE RAID
L. 1.990

COTOLETTE [illegible] SPINACI [illegible]
AL KG.
L. 10.620

YOGURT MIO
BANANA/FRAGOLA/
ALBICOCCA
GR. 250
L. 1.490
AL KG. L. 5.960

[illegible] GELATI BLANCO
[illegible] GR. 250
L. 3.990
AL KG. L. 15.960

VALIGETTA
PASTA BARILLA
KG. 4
L. 6.990

BABY SHAMPOO
JOHNSON'S CC. 500
L. 3.990
AL LT. 7.980

PETTI DI POLLO
AL KG.
L. 7.990

YOGURT [illegible] MAGRO
KG. 1
L. 2.290

PROSCIUTTO *
CRUDO
L'ETTO
L. 1.990

TESSILE

COORDINATOR DONNA
[illegible] + SLIP
L. 16.950

SLIP DONNA
CON INSERTI
IN PIZZO
L. 2.500

FORMAGGIO BAIKA GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

SLIP INTIMO UOMO
L. 2.500

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

ELETTRODOMESTICI

MACCHINA
FOTOGRAFICA FLYER
35 MM
L. 9.950

TELECAMERA
GRUNDIG [illegible] 400
VHS-C
L. 1.299.900

ARIA APERTA

TRASPIRANTE LAVABILE
LT. 14
L. 28.900

RULLO [illegible] RETE
CM. 4,5 CM. 20
L. 3.900

Offerte valide salvo esaurimento scorte
* Offerta valida al banco Gastronomia.

NOVARA
Viale Giulio Cesare

[illegible]
[illegible] Trino

VALSESIA
Località Rondò [illegible]

BORGOMANERO
Viale [illegible], 51

DOMODOSSOLA
[illegible], 31

Servizio Bancomat - [illegible] rateale FINDOMESTIC - [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849 12.12 Telefax 848.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 15 Luglio 1994 pag. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

E la polizia continua i controlli

Blitz sulle strade 2 patenti ritirate

VERCELLI. Al Comando parlano chiaro: «Faremo controlli per tutta l'estate». Nel mirino i pirati della strada, è ovvio: soprattutto quelli del sabato sera, 18 dei quali, la settimana scorsa, sono già finiti nella rete della polizia stradale.

A uno di loro è stata ritirata la patente per ubriachezza. Era il primo caso in provincia, a due giorni dopo c'è stata la replica: via la patente anche a un uomo di Vercelli, che (completamente ubriaco) ha addirittura investito un'ambulanza col malato a bordo.

La battaglia per la prevenzione degli incidenti (ma anche per il rispetto del codice della strada), è appena agli inizi. Il primo blitz è scattato nella notte fra sabato e domenica scorsi: tre pattuglie della polizia si sono appostate sulla statale Santhià-Arborio e poi a Vercelli, nella zona di porta Milano. I posti di blocco (con etilometri e autovelox spianati) hanno fatto strage. Sono state fermate 25 auto, e controllate 40 persone.

Spiega l'ispettore Casula, vicecomandante della Stradale di Vercelli: «Complessivamente, abbiamo rilevato 18 infrazioni, perlopiù leggere. La maggior parte (13), sono legate alle cinture di sicurezza, che ormai sono in pochi a indossare».

Questo, naturalmente, accade in tutta Italia, dove l'obbligo delle cinghie salva-vita è stato accolto a collo storto. Tre multe, poi, sono state firmate per «guida pericolosa», e due per le norme di comportamento (velocità e sorpassi «proibiti»). Infine, è stata anche ritirata un'assicurazione.

Non per il posto di blocco di Vercelli, il conto più salato è quello pagato da un automobilista di Trino, che si è visto ritirare la patente. Fermato per il controllo, è incappato nella prova dell'etilometro, che misura il tasso di alcool presente nell'organismo. Il verdetto è stato senza appello: guida in stato di ubriachezza.

Esattamente due giorni dopo, lunedì pomeriggio, un uomo di Vercelli è finito contro un'ambulanza del Sant'Andrea, viaggiando contromano in via Palestro. Anche per lui è scattata la prova dell'etilometro (una volta era quella «del palloncino»), ed è stato accertato che aveva bevuto troppo.

Addio patente, quindi (l'ha sequestrata sempre la polizia stradale). L'incredibile incidente, già raccontato l'altro giorno da «La Stampa», per fortuna non ha avuto gravi conseguenze: nessun ferito, e nessun problema per il malato a bordo dell'autolettiga (è poi stato portato al Sant'Andrea con un'altra ambulanza).

E adesso il piano «anti-stragi» va avanti: un nuovo controllo è previsto per il prossimo week-end. Cambieranno i luoghi di appostamento, ma gli orari prescelti sono sempre gli stessi: le prime ore della notte. E' in quel momento che giovani e ragazzi escono dalle discoteche e dalle birrerie, oppure si mettono in viaggio dopo il ritrovo al bar.

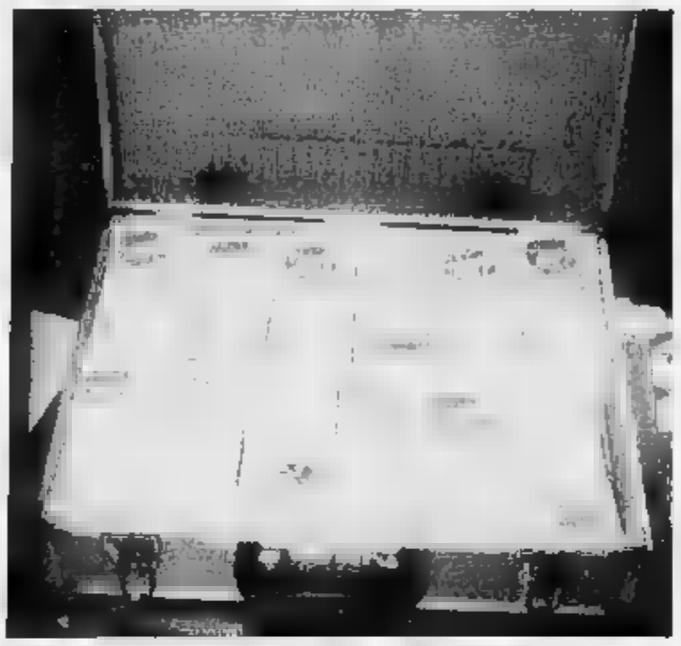
Sarà da temere, per questo nuovo controllo, soprattutto l'autovelox, che il primo blitz della settimana scorsa ha avuto qualche problema di funzionamento. Poi via per tutta l'estate (ed ogni week-end): sono i famosi «controlli a tappeto fino a settembre», di cui parlano al Comando di Vercelli. Gli automobilisti sono avvertiti.

Giuseppe Mura

Dopo il caso del «tesoro» di Biella, trovata ad Alice una valigetta con banconote in fac-simile

Soldi finti, «giallo» da 340 milioni

Il denaro scoperto da un contadino in una strada di campagna: solo 8 biglietti da 100 mila erano autentici
I carabinieri: forse è una truffa. Ma il mistero s'infittisce, per le molte analogie con l'episodio di 3 settimane fa


La valigetta con il denaro in fac-simile ritrovata ad Alice Castello

VERCELLI. Altri trecentoquaranta milioni finti. Dopo i 300 costituiti in parte da denaro falso in parte da vero ritrovati a Biella, nasce un giallo, questa volta a Vercelli, legato a soldi non validi. Il tutto nel giro di tre settimane.

Il fatto risale all'altro giorno, quando una valigetta contenente 34 mazzette di biglietti da 100 mila lire non più in circolazione è stata consegnata alla caserma dei carabinieri di Santhià. La valigetta in metallo sarebbe stata scoperta da un agricoltore in una stradina sterrata nei pressi del cavalcavia di Alice Castello.

Con un'incredibile analogia col caso di Biella non tutte le banconote, il cui valore ammonterebbe anche in questo caso a centinaia di milioni, sarebbero, però, finte: appoggiate su 8 biglietti in fac-simile i carabinieri hanno infatti rinvenuto otto banconote valide, dal valore di centomila ciascuna.

La notizia del ritrovamento della valigetta è stata data ieri mattina dal comandante della compagnia di Vercelli, capitano Giuseppe Lettini, e dal tenente Luca Rossi che, pur non avendo dato molte informazioni per ovvi motivi di riserbo, ammettono di star seguendo una pista.

Tornando alle banconote, per ora si sa che oltre al fac-simile, sui soldi è riportata in entrambi i lati la scritta «Ristorante italiano», o «Pizzeria delle parolacce», quasi come su un volantino pubblicitario. I carabinieri di Vercelli si sarebbero anche fatti consegnare un elenco dei ristoranti della provincia, ma tra questi non ci sarebbe alcun locale con denominazioni uguali o simili.

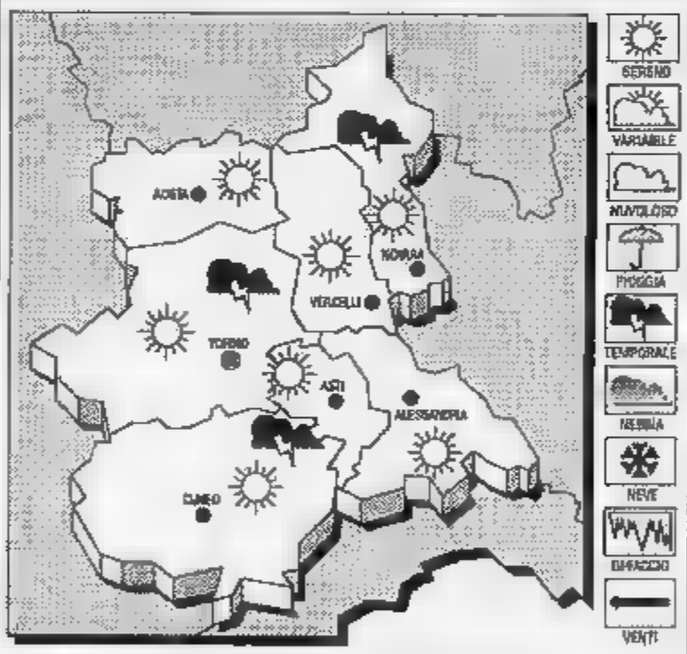
«Al momento non possiamo parlare di reato - dice il capitano Lettini -: però, dietro all'intera vicenda potrebbe esserci un tentativo di truffa o una truffa vera e propria». Si potrebbe pensare anche ad un'estorsione: ma i militari non parlano di quest'ipotesi. Il mistero s'infittisce: difficile è, infatti, pensare ad una semplice coincidenza tra il «tesoro» falso ritrovato alla fine di giugno a Biella, e la valigetta rinvenuta l'altro giorno nei pressi di Alice Castello. Tra l'altro anche il valore del denaro (pur essendo finto) in entrambi i casi è quasi identico. E ancora, va sottolineata la presenza, seppur in piccola parte, di banconote autentiche.

Detto questo i carabinieri di Vercelli, comunque, non ritengono che i due fatti debbano essere necessariamente collegati.

Dal Comando di via Gioberti viene anche lanciato un appello: «Chiunque possa offrirci informazioni può rivolgersi a noi. Assicuriamo a tutti coloro che ci forniscono indizi utili la massima riservatezza. In particolare se qualcuno è stato vittima di una truffa non abbia paura di farcelo sapere». Il giallo dei soldi falsi, intanto, continua.

Giancarlo Moreo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di brevi rovesci sulle alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Stazionaria o lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
MARE. **STATO DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE TEMPERATURE
DI IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 27; min: 18; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,2; Alessandria 31; Asti 30; Aosta 31; Cuneo 28; Novara 30.

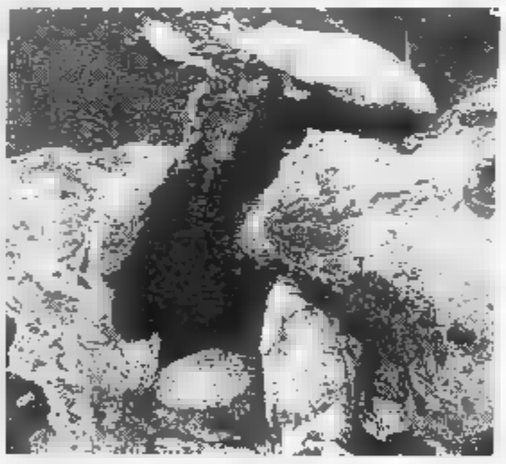
Moria di pesci nel torrente e in un affluente a causa di un guasto ad un'autocisterna

Mosso, acido solforico nello Strona

Mille litri della sostanza sono finiti nel corso d'acqua uccidendo le trote «seminate» dalla Provincia fino alla frazione di Campore. Il camion stava trasportando il prodotto chimico ad un lanificio della vallata

VALLEMOSSO. Centinaia di pesci morti e l'intero ecosistema seriamente danneggiato. Per un guasto alle pompe di un'autocisterna, mille litri di acido solforico sono finiti nei torrenti Venalba e Strona, uccidendo tutte le trote che erano state immesse dalla Provincia. Soltanto la portata d'acqua, in quel momento piuttosto abbondante, ha impedito che la sostanza inquinante (la più pericolosa insieme all'acido cloridrico) «bruciasse» ogni forma di vita, trasformando così il Venalba e lo Strona, per chissà quanti anni, in un corso d'acqua morto.

L'incidente (che risale all'altro giorno, ma soltanto ieri se n'è avuta notizia), è avvenuto nel piazzale antistante un noto lanificio, prima dell'operazione di scarico di uno dei grandi contenitori del reparto di tintoria. Secondo i primi accertamenti, il guasto non sarebbe imputabile all'azienda tessile, quanto alla ditta di prodotti chimici (anch'essa biellese) responsabile dell'autocisterna.


La moria di pesci ha interessato il Strona nel compreso tra il centro di Vallemosso e la frazione di Campore

Poco prima dell'allacciamento, un speciale tubo dei vasconi del lanificio al «cubo» del camion (viene così definito in termine tecnico il particolare contenitore utilizzato per il trasporto dell'acido), si sarebbe infatti rotto la valvola dell'autocisterna. La sostanza chimica si è così sparsa a terra, raggiungendo i tombini di dell'acqua piovana. L'acido è così finito in fognatura e poi nel Venalba. Il torrente è un piccolo affluente dello Strona ed anche quest'ultimo corso d'acqua è risultato inquinato: scendendo a valle, le trote morte sono state trovate fino a Campore.

Numerosi cittadini si sono accorti della moria di pesci e hanno avvisato i carabinieri e i vigili urbani, che a loro volta hanno fatto intervenire i tecnici dell'Usl di Cossato.

«Il danno ecologico è elevato - dice il dottor Terzi, dell'ufficio d'igiene - ma i torrenti non devono essere considerati "morti". Non è la prima volta che lo Strona subisce duri attacchi, anche se, bisogna riconoscerlo, un simile incidente non si era mai verificato. Per quanto riguarda le cisterne delle aziende, si era trovato una soluzione facendo costruire dei vasconi di contenimento. Ora si dovrà considerare attentamente anche il particolare delle valvole dei "cubi" trasportati con i camion».

Daniele Pasquarelli

LA BIELLESE IN AMERICA

Gli juniores alla Disney Cup

La Biellese juniores parte questa mattina alla volta della California dove da lunedì a Pasadena parteciperà alla Disney Cup.

A PAGINA 41

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
FILETTO PLATESSA £. 15.900 al kg.
FILETTO MERLUZZO £. 12.500 al kg.
SALMONE TRANCIO £. 15.800 al kg.
N.B. I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VERCELLI
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564
IVREA
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

Anche aule scolastiche alla Bertagnetta, che attende gli orfani di Nyamata

Un college per i bimbi ruandesi

Padre Minghetti al lavoro con gli alpini e i volontari: i 73 piccoli (ancora ricoverati a Roma) in città potranno studiare e andare all'asilo. Ma l'arrivo si allontana: mancano alcuni permessi

Marco e Ombretta Minghetti lavoro per sistemare i locali della Bertagnetta. Intanto padre Giuseppe (qui sopra) attende con ansia l'arrivo dei 73 orfani ruandesi, che sono ancora ricoverati negli ospedali di Roma (Cherchi)

VERCELLI. «I nostri bambini ruandesi orfani e handicappati non vedono l'ora di abbandonare i loro letti d'ospedale per venire a Vercelli; sono esattamente 73 e si trovano in ben nove ospedali di Roma. Ho avuto la fortuna di vederli tutti, stanno bene ed alcuni di loro hanno ancora negli occhi il terrore». Ma per padre Giuseppe Minghetti l'attesa si allunga: la burocrazia non ha ancora adempiuto tutti i suoi riti.

Il missionario vercellese è al lavoro nel piccolo grande cantiere della Bertagnetta, che dovrà ospitare i bimbi sfuggiti all'inferno della guerra tribale: dall'orfanotrofio di Nyamata, controllato (ma mai violato) da tutsi e hutu, alle solide pareti dell'ex ospedale che si stanno trasformando in camerette e aule scolastiche.

I lavori alla Bertagnetta proseguono spediti: arrivano armadi, comodini e lenzuola per i piccoli, gli alpini di Porta Torino stanno ripulendo il parco per i giochi. Ma i piccoli ruandesi sono ancora a Roma. Il governo deve infatti nominare un tutore giuridico per tutti i bambini (sarà il tutore, poi, a determinare il loro trasferimento a Vercelli), mentre i medici dei nove ospedali devono rilasciare ad ogni piccolo la cartella clinica e una documentazione che provi l'avvenuta guarigione.

E' facile prevedere, così, che i piccoli di Nyamata arriveranno tutti insieme alla Bertagnetta. Ma non importa: padre Minghetti è pronto, così il fratello Marco, la cognata Ombretta e i volontari che lo stanno aiutando, a ricevere i bambini anche ad uno ad uno, a creare attorno a loro un ambiente sereno. «E' necessario che i bambini siano riuniti tutti insieme - dice don Minghetti - affinchè possano parlare la loro lingua africana e i più piccoli possano imparare dai più grandi la lingua madre».

All'ex ospedale stanno nascendo un asilo nido e un'unica classe elementare per i ragazzi più grandi: i bimbi di Nyamata potranno studiare francese, inglese, matematica, storia e geografia del Ruanda, il Paese in cui torneranno non appena la guerra sarà finita. Alla Bertagnetta i piccoli africani potranno anche imparare un lavoro manuale: interventi di falegnameria, riparazioni di biciclette, taglio e cucito per le ragazze.

Il missionario è pronto, non ha dimenticato nulla per i bambini e non vuole dimenticare nessuno tra coloro che l'hanno aiutato: «Mi sento in dovere di ringraziare la presidente nazionale della Croce rossa, la signora Vitiello, suo marito, il prefetto di Roma. E non trovo parole per esprimere tutta la mia gratitudine per i vercellesi: l'arcivescovo, il prefetto, il sindaco, la Croce rossa, la Caritas, l'Ufficio missionario, gli alpini, le associazioni e i club».

Per l'orfanotrofio di Nyamata ricostruito in città la gara di solidarietà però si deve interrompere: «Adesso aspettiamo che arrivino i bambini» dice Marco Minghetti. Poi Vercelli avrà ancora modo di dimostrarsi generosa verso il suo sacerdote coraggioso.

Roberta Martini

TRIBUNA

Forza Italia: si dimetta la giunta provinciale

E' giunto il momento di voltare pagina. Una nuova classe politica si è affacciata alla ribalta con tutta la voglia e l'entusiasmo di collaborare con il mondo della produzione e del lavoro affinché il Vercellese non diventi definitivamente landa desolata e dimenticata del Nord Italia.

Questa volta sono veramente tutte le condizioni politiche e legislative per uscire dal pessimismo e dall'immobilismo. In questo Vercelli ha l'opportunità di avere il deputato Roberto Rosso, membro della commissione Bilancio e Tesoro della Camera dei deputati, e responsabile per Forza Italia del settore di crisi».

La circoscrizione Vercelli e dei comuni vicini può sicuramente rientrare nella suddetta fattispecie avendo il tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale. Ciò significa l'opportunità di accedere al Fondo per l'Occupazione che consente forti sgravi fiscali e parafiscali per l'assunzione dei lavoratori in cassa integrazione ed in mobilità. L'altro perno della legge è il Fondo per lo Sviluppo che consiste in contributi finanziari per la costruzione di infrastrutture e nuovi insediamenti industriali.

Il riconoscimento di Vercelli come area di crisi è dunque un'opportunità eccezionale che peraltro solo una classe politica ed imprenditoriale moderna può adeguatamente sfruttare. Per questo motivo il ruolo degli imprenditori privati e delle categorie economiche e produttive diventa fondamentale.

In questo quadro Vercelli parte con ottime premesse: vi sono una classe imprenditoriale che sembra voglia ritornare protagonista, un deputato vercellese collocato nella Commissione Bilancio e Tesoro, cioè nella stanza dei bottoni, una presenza eccezionale delle forze governative del Polo delle Libertà.

Stona sicuramente in questo panorama la giunta provinciale di sinistra che sopravvive solo nella speranza di gestire le ultime briciole di potere. E' un'amministrazione provinciale completamente delegittimata dagli ultimi risultati elettorali e che non più il consenso della gente. E' inoltre un esecutivo insensibile alle istanze del libero mercato e delle categorie produttive.

Pertanto sono indispensabili per il futuro di Vercelli e del Vercellese lo scioglimento del Consiglio provinciale e le elezioni anticipate. Solo un quadro politico omogeneo e a livello governativo nazionale che provinciale e locale può garantire veramente il rilancio economico delle nostre terre. Vercelli può perdere quest'ultimo treno. Ne ha già persi troppi negli anni passati.

Luca Pedrale
segretario Forza Italia

Per la Patronale

Olcenengo si colora coi murales

OLCENENGO. Sarà una festa patronale all'insegna dell'arte, quella che si inizia stasera in paese. Alle 21,15 sarà inaugurata la settima mostra di pittura e scultura, cui partecipano 60 artisti. Ma l'appuntamento clou della «tre giorni» di festa, nasce da una felice idea di Egidio Archero, del comitato organizzatore che comprende il Comune di Olcenengo e l'Ancol, oltre a quello di Casanova Elvo: un'estemporanea di murales di grandi dimensioni (2 metri per 2). L'anno scorso, la prima edizione ebbe un enorme successo. I murales furono esposti, come avverrà quest'anno, nella piazzetta della parrocchia e per le vie del paese. Domani alle 9, gli artisti si metteranno al lavoro: partecipano i pittori Mario Baratelli, Pier Giuseppe Ocleppo, Pier Giorgio Dolmo, Pier Domenico Giani, Arrigo Bersano, Bruno Raviola, Francesco Montagnini, Guido De Bianchi, Primino Anino, Anna Finotello, Giampiero Rosso, Lorenzo Griva, Michele Novello e Carlotta Boati. [f. l.]

Opere di restauro

Dal Comune 50 milioni per 3 chiese

VERCELLI. Arrivano 50 milioni per restaurare chiese ed edifici di culto. Li ha messi a disposizione il Comune nei giorni scorsi: l'annuncio è stato dato dall'assessore al Bilancio Carlo Rebughini.

La suddivisione è stata fatta in questo modo: quattro milioni e mezzo sono andati alla parrocchia di Sant'Antonio, e sette milioni a quella di Sant'Agnese. La somma più consistente (38 milioni e mezzo) è finita alla Confraternita di Sant'Antonio.

«Abbiamo distribuito i finanziamenti sulla base delle richieste che erano giunte in Comune - spiega Rebughini -: in altre parole, non abbiamo voluto privilegiare nessuno».

Adesso i soldi in arrivo dal Comune verranno impiegati per le opere di restauro che i parroci avevano indicato, presentando la domanda di sovvenzione in municipio.

Si tratterà di interventi di piccola e media importanza, progettati per rendere più belle (o più sicure) le tre chiese cittadine. [g. bu.]

Dopo il congresso

Il nuovo Direttivo del psi

VERCELLI. I quaranta delegati che domenica hanno partecipato al congresso provinciale del partito socialista hanno eletto all'unanimità il direttivo. Ne fanno parte 21 componenti, è completamente rinnovato e non comprende amministratori dei Comuni più grandi, provinciali o regionali «per tenere ben distinti il ruolo di dirigente del partito da quello di amministratore pubblico».

Il nuovo direttivo si riunirà il 22 luglio per la nomina del segretario politico e degli altri organismi previsti dallo statuto del partito: questi sono i componenti: carlo Andreo, Gerardo Avondo, Rosi Boruffaldi, Vittorino Bordone, Antonella Cerri, Giuseppe Cossa, Giuseppe Francio, Giuseppe Gallina, Adriano Greppi, Giuseppe Grosso, Ermanno Maffei, Giorgio Martinello, Roberto Nascimbene, Giovanni Oppezzo, Antonello Ravetto, Franco Rubino, Roberto Saviolo, Maurizio Tascini, Crescenzo Ventre, Giuseppe Viglongo e Roberto Zapparoli. [g. mo.]

Pioggia di voti al referendum La Stampa, che incoronerà barman e chef dell'anno

Seimila tagliandi per il «Simpatia»

In vetta alla classifica il trio formato da Principe, Primula e Piazza (tutti vercellesi). Ingresso a sorpresa del «Lampione» di Prarolo, mentre guadagna posizioni la Bettola di Carisio. La graduatoria completa

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' _____

COMUNE DI _____

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Iolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

VERCELLI. Premio Simpatia: sta per essere sfiorata quota 6 mila tagliandi a favore di chef e barman del Vercellese e della Valsesia. Il ruolo di leader incontrastato spetta ancora una volta al bar Principe, che si conferma in vetta alla graduatoria, guadagnandosi 893 preferenze di cui 150 solo nella giornata di ieri. In seconda posizione resta il bar Primula, che accumula un distacco di 178 voti dal terzo classificato, il «Piazza». Ma vediamo quali sono le novità dell'ultimo minuto legate al nostro referendum: una pioggia di voti è arrivata per il bar Lampione di Prarolo, che fa un notevole balzo in avanti in graduatoria e si porta all'undicesimo posto. Va bene pure il bar Vittoria a quota 355, e avanza il bar Papaya che, grazie ad una colazione scontata tanto caffè e brioche, sembra aver fatto colpo sui vercellesi. La Valsesia vede pole position il bar Blitz, dove viene regalata una tessera omaggio per il caffè a chiunque consegni un determinato numero di tagliandi. Tornando al Vercellese, i lettori hanno regalato moltissimi punti al ristorante La Bettola di Carisio passato a 76 voti.

Questa, come sempre, la classifica targata La Stampa, nei prossimi giorni sarà pubblicata anche la graduatoria Ascom.

Principe (Vercelli) 893; Primula (Vercelli) 738; Piazza (Vercelli) 560; Gran bar (Vercelli) 555; Blitz (Borgosesia) 430; La Bucunà (Fontanetto) 382; Tripoli (Vercelli) 360; Vittoria (Vercelli) 355; Jolly (Vercelli) 294; Lampione (Prarolo) 250; Jamaica (Vercelli) 218; Cin cin (Vercelli) 181; Dessert In (Vercelli) 132; Lago Salasco (Salasco) 83; Papaya (Vercelli) 78; La Bettola (Carisio) 76; La grotta bianca (Alice) 75; Locanda dell'Orso (Fontanetto) 47; Modo hotel (Vercelli) 37; Cantuccio (Scopello) 26; Casa del caffè Gabriella (Vercelli) 23; Da Guido (Vercelli) 14; Fraliba (Borgosesia) 13; Zanzibar (Vercelli) 10; corona (Tricerro) 5; Fosce d'oro (Vercelli) 4; Delle Miniere 4 (S. Germano). [g. mo.]

LETTERE AI SEGNALI

Erbacce mal tagliate lungo le banchine

Questo è il momento in cui molti italiani attendono qualche conferma tangibile che qualcosa finalmente sta cambiando. Io sono fra questi, e poiché sono le cose semplici una conferma, capirò che la svolta è in atto quando vedrò finalmente i lati delle strade, cunette, siepi e ripe e piante curati come si usava un tempo e come tuttora vedo in Austria, Svizzera, Svezia.

Io percorro quattro volte al giorno la strada statale 232 che collega Cossato a Vallemosso e l'unico intervento che noto da anni, come del resto su tutte le altre strade, compresa la superstrada Cossato-Biella, è quello «scempio» che viene effettuato sulla vegetazione che costeggia la carreggiata delle strade.

Con i «potenti mezzi» a disposizione, gli arbusti vengono orribilmente mutilati in modo orripilante, lasciando «quello spettacolo desolante» che tutti vediamo.

Io attendo il ritorno dei mezzi più idonei, utilizzati con regolarità per ritrovare più armonia lungo le nostre strade. Per me sarà il segnale che il «nuovo» che ci attendiamo si sta realizzando, perché anche il ritorno alle buone cose del passato è «nuovo».

Alberto Zanin, Vallemosso

Troppo rumorosi i ciclomotori

Sarà in qualche modo anche colpa mia perché cerco un po' di fresco tenendo le finestre aperte di sera, però credo che il fastidio creato dai motorini spernacchianti abbia superato il livello sopportabile.

A tutte le ore del giorno (ma soprattutto della notte) il frastuono è eccessivo anche perché i ragazzini sono soliti percorrere le vie della città in gruppo, smanettando quasi volessero creare più rumore possibile.

Mi risulta che esistano leggi molto precise che stabiliscono le emissioni sonore delle marmitte e multe salate per i trasgressori. Auspico quindi che le forze dell'ordine controllino con maggior severità questo tipo di infrazioni al codice.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.500, **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.485, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) , **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.122; (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, (0161) 593.333, ambul.: telefono 57.500.
Gattinara: telefono (0163) 822.245 telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20 a battenti e ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale 4*, viale Garibaldi 90, telefono 255.123.

Biella turno principale: *Farmacia Serva*, via Italia 11, tel. (015) 22.480, turno sussidiario *Farmacia Piantino* del dott. *Bernardino Rolo*, G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 40.58.40. Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Valduggia: *Dr. Ferrelli*, via XXV Aprile, condominio San Carlo tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Sacro Monte*, p.zza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Carducci per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Canuto*, via Bono 6, tel. (015) 256.24.73.

Cavaglià: *Dr. Lucreno Buni*, Vercelli one 16, tel. (0161) 98.040.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 66/a, tel. (015) 84.156 / 880.358.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 85.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470, **Cigliano:** tel (0161) 41.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655. **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

COSSATO

NATI. Luca Chilò, Francesco Maria Sasitone, Andrea Pegorato, Martino Pellarsi, Edoardo Prevelato.

MORTI. Rina Vallarsa, 90 anni, pensionata; Salvatore Vignola, 70 anni, pensionato; Angela Zenare, 91 anni, pensionata; Franco Spinel, 62 anni, impiegato; Savina Zuccato, 83 anni, pensionata; Auro Barazzone, 88 anni, pensionato; Clotilde Orso, 83 anni, pensionata.

Massimo Magliola, 35 anni, imprenditore, con Marinella Gilardi, 29 anni, geometra.

TRICERRO

MORTI. Maddalena Omodeo, 79 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Negli uffici dell'Informagiovani del Comune di Vercelli è possibile fare la tessera per gli ostelli della gioventù per il '94. Questa tessera, che resterà valida sino al 30 gennaio del '95, permette ai giovani e agli adulti di rivolgersi agli ostelli presenti un po' ovunque, sia in Italia sia all'estero. Il costo dell'abbonamento è di 25 mila lire, e l'acquisto della guida che elenca tutti gli ostelli è di 12 mila lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di Libertà 300 nei giorni lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30, oppure telefonare allo 0161-25.27.40.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

La mostra di Simposio

Si inaugura domani alle 17,30, alla galleria Simposio via Francesco Borgogna 3, a Vercelli, la mostra di pittura che avrà come protagonisti gli stessi soci del club culturale. La manifestazione segna il termine del calendario espositivo del 1993-94. Questi gli orari fino al primo di settembre: feriali dalle 16,30 alle 19,30; ogni sabato dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. Nei festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

MOSTRE

«Giro d'Italia» per buongustai

E' per domani sera la quinta tappa del «Giro d'Italia gastronomico 1994». Il «traguardo» sarà al ristorante I Terrieri di Isella di Grignasco, dove alle 20,15 si svolgerà il convivio. La manifestazione, organizzata dall'Acta, l'Associazione amici della cucina-vino, turismo ed arti, ha lo scopo di valorizzare la cucina tipica e il tema di quest'anno riguarda gli spaghetti. I ristoratori, con gli altri piatti, proporranno, oltre ad un menù tradizionale, due ricette diverse che dovranno essere valutate dai commensali.

INCONTRI

Anziani e pronto soccorso

Alle 17,30 di oggi, nelle sale del Centro d'incontro di Larizzate, in via Lignana 4, il personale sanitario dell'Usl terrà una conferenza sul tema «Pronto soccorso ed emergenza». L'incontro fa parte di una serie di conferenze che l'Assessorato ai servizi assistenziali del Comune di Vercelli ha organizzato nei quartieri e nelle frazioni della città.

ASSOCIAZIONI

Una marcia per l'Unuci

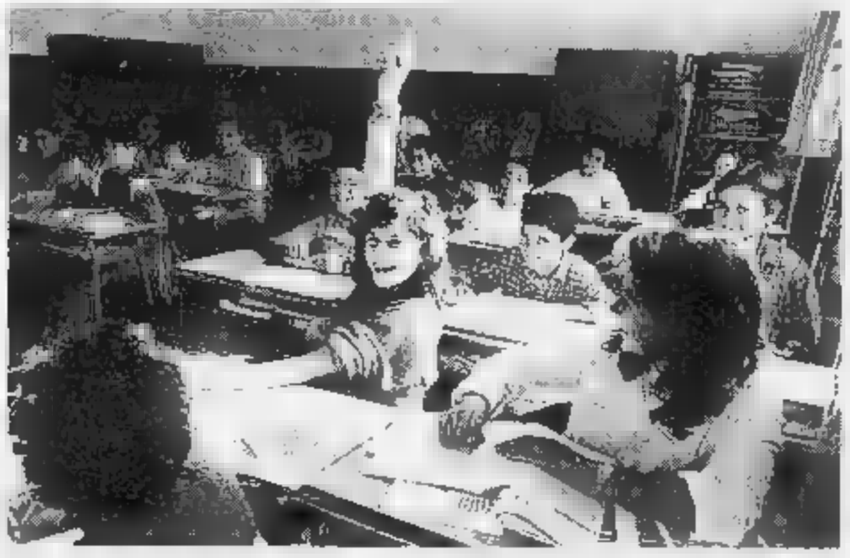
L'Unione nazionale ufficiali in congedo ha organizzato per domani una marcia di orientamento topografico nel territorio di Ottiglio. Il rendez vous è sulla piazza centrale alle 9. Possono partecipare militari in servizio, ufficiali in congedo e iscritti all'associazione. Per informazioni telefonare al numero 0161-215.842.

L'INCHIESTA

NIENTE PIU' APPELLI A SETTEMBRE

Professori e presidi commentano il nuovo disegno di legge

«La riforma della scuola? Inizia dall'ultimo capitolo»



Il nuovo disegno di legge che prevede l'abolizione degli esami di riparazione non soddisfa il mondo della scuola. Tra l'altro dal '95 le lezioni inizieranno il primo settembre

VERCELLI Si ricomincia «da ... ovvero dalla promozione assicurata a giugno: parola di ministro. La notizia dell'abolizione degli esami di riparazione a partire già dal prossimo anno scolastico è stata accolta con un certo scetticismo. Molti studenti (circa 2500 in tutta la provincia) stanno vivendo il clima afoso e preagonico degli esami di maturità. Gli altri, promossi ... rinviati a settembre, sono in vacanza e ... le novità del ministro D'Onofrio sono in grado di competere ... il richiamo del mare.

A faticare al caldo nelle 39 commissioni d'esame del Vercellese sono rimasti presidi e professori, e sono proprio questi addetti ai lavori a commentare le proposte ministeriali.

«Mi sembra - dice il preside dell'Istituto magistrale, Gianni Mentigazzi - che la tanto sospirata riforma della scuola inizi dall'ultimo capitolo. Mi chiedo ... prima non sarebbe stato meglio ripensare all'istruzione superiore nel ... complesso. Comunque il linea di principio abolire gli esami di riparazione per sostituirli con corsi ... recupero potrebbe essere un'idea».

Perplesse anche ... dichiarazioni del giovane professor Enzo Portalupi, insegnante di storia e filosofia al Liceo classico. «Se c'è qualcosa da cambiare subito - dice - è l'esame ... maturità, sperimentale dal lontano 1969 e oggi assolutamente inadatto a verificare la preparazione degli studenti». Ma gli esami di riparazione, che sottintendono lezioni private a tappeto, non sono comunque un peso economico eccessivo da togliere al più presto dalle spalle delle famiglie?

«Sì - concordano ... preside e il professore - ... i problemi nascono quando si d... organizzare in sostituzione dei corsi di recupero. Quando farli?». La domanda non è oziosa. Secondo il nuovo calendario, sempre firmato D'Onofrio, le scuole termineranno il 30 giugno. A luglio i ragazzi ... stanchi, ad agosto, almeno in Italia fa troppo caldo, il primo settembre di nuovo tutti in classe.

E allora? Il preside Mentigazzi esprime qualche dubbio: «Si potrà anche iniziare l'anno ... settembre, ... bisogna ricordare che persino nella nostra provincia, che ... un'oasi felice, gli ultimi professori sono nominati alla fine di ottobre».

Ancora più sferzante ... commento ... Enzo Portalupi: «Forse il ministro crede ... governare in Germania o in Svizzera, ... non pensa che in Italia non solo si vive di turismo, ... il termometro non scende fin dopo la metà settembre».

Da «maturo» professionista il commento dell'insegnante di estimo all'Agrario, Augusto Maratelli: «E' da vent'anni che sento parlare, in estate, di riforma della scuola. Questa ... proprio ... volta buona?».

Daniela ...

Maturità

Al Bona esiti il 21 luglio

BIELLA. In alcune scuole gli orali sono già terminati, in altre le più frequentate, finiranno il 20 luglio. Sono oltre mille i ragazzi che quest'anno in provincia hanno affrontato gli esami di maturità, ... maggioranza ha già sostenuto entrambe le prove ed ora attende i risultati.

Non ... sarà da aspettare a lungo per i giovani dello Scientifico. Gli scrutini sono già ... corso ... con tutta probabilità entro fine settimana i tabelloni con i risultati verranno esposti in bacheca. La seconda commissione ... Geometri conclude oggi i lavori e quindi i relativi elenchi saranno esposti a partire da lunedì. La prima commissione, sempre nello stesso istituto, finirà di interrogare i maturandi sabato. Anche al Bona l'ultimo studente si siederà davanti alla commissione d'esame sabato ... è fissato per il 21 l'appuntamento con i voti. Al Classico gli ultimi ragazzi passano oggi mentre all'Iti, uno degli istituti più grandi della città, gli orali proseguono ancora fino al 20 di luglio.

«E' stata una bella ... - commenta Alessandra Ormezzano, che ha concluso i suoi ... ... la ... settimana al Linguistico -. Con la commissione ... sono sentita a mio agio, i professori erano molto gentili e alla fine la prova ... è rivelata meno difficile ... meglio meno compiessa, del previsto. Per lo scritto ... scelto il tema d'attualità, per gli orali ho invece portato storia dell'arte. Abbiamo parlato ... Matisse, Kandinskij e degli Impressionisti, un movimento che interessava anche l'insegnante che mi ha interrogata».

A suo agio si è trovato anche Filippo Badone che all'Iti ha sostenuto l'ultimo colloquio. Per lui, ... per la maggior parte ... giovani, la scelta sul da farsi non è ancora stata determinata. Molti optano per l'università, altri per ... mondo del lavoro e c'è anche ... sceglie una via di mezzo, uno stage o un ... di specializzazione: «Al termine dell'esame il presidente di commissione ... ha voluto sapere che ... ... intenzione di fare dopo la maturità - commenta lo studente -, ... preferivo proseguire gli studi oppure se iniziare subito a lavorare. Nel ... caso darò precedenza al servizio di leva, poi si vedrà». **(p. g.)**

Gli esiti degli esami di maturità saranno pubblicati ... Bona il 21 luglio

La vittoria sulla Bulgaria scatena l'entusiasmo dei tifosi che festeggiano con cortei fin quasi all'alba

Vai Grand'Italia e Baggio è il re della notte

Sorpresa: dopo le contestazioni, a Vercelli ovazione per Sacchi

Immagini di un'altra notte magica per i tifosi vercellesi. Ma lo stesso scene si ... ripetute a Biella e in tutti i paesi, grandi e piccoli FOTO CASTELLI

VERCELLI. Ore 23.53, vai Grand'Italia. Sul video scorrono ancora le immagini del Divin Codino in lacrime per la commozione che esplode la festa. Come l'Italia di Sacchi è cresciuto alla distanza i ... del trionfo aumentano d'insensità da tutta la provincia. Un'altra notte magica: come ... forse più che nel dopo Nigeria ... Spagna, meno (ci si augura) del post Brasile.

A Vercelli ... un classico l'in... ... pi... Pajetta da parte della folla festante, così come ... Biella l'epicentro è stata la Fons Vitae di viale Matteotti: impossibile ... essere contagiati dalla vittoria ... bulgari. Striscioni, bandiere vengono innalzate all'indirizzo di Roby Baggio e di Sacchi, incredibile a dirsi tra più acclamati degli eroi azzurri (come cambiano in fretta gli umori dei tifosi).

Seguendo un copione già visto i cortei si sono snodati lungo le vie della città: e poco importa se l'orologio segnava or... l'una passata. Una finale mondiale non è certo un evento che capita tutti i giorni (al massimo una volta ogni quattro anni...) dunque vai ... clacson spiegati. Nessun incidente ha turbato i caroselli: in viale Garibaldi due ragazzi sono caduti dal motorino. Veloce corsa al pronto ... del Sant'Andrea per farsi medicare, poi via di nuovo a festeggiare.

Scoppi ... petardi, suoni ... sirene e slogan. «Baggio (inteso come Roby) sei grande»... «Campioni, campioni...», hanno fatto da colonna sonora. Quindi lentamente l'entusiasmo si ... smorzato. Qualcuno è sopraffatto dalla stanchezza (nel ... condo tempo i bulgari hanno costretto anche i tifosi italiani a spendere parecchie energie nervose), molti preferiscono rincasare per chiudere la serata in bellezza con un'altra dose di calcio offerta da Brasile e Svezia. E' quasi l'alba quando le ultime auto sfrecciano, qualche timido strombettio quindi tutti a ritemprare le forze: domenica c'è la finalissima e anche i tifosi, come gli Arrigonauti, devono ricaricarsi. **[p. m. f.]**

Nuovo ipermercato

«Novacoop» via ... dalla Regione

GATTINARA. Via libera dalla Regione al piano commerciale: in città sorgerà un supermercato della catena «Novacoop», che troverà ubicazione in corso ... Vercelli, nelle vicinanze dell'ospedale San Giovanni Battista. La competente commissione ha dunque espresso il proprio parere favorevole per la realizzazione di ... punto vendita della grande distribuzione, che era in cantiere ormai da due anni.

Le richieste presentate per l'approvazione in origine erano tre, ... i progetti delle società «Sato» e «Alav» non sono stati accettati in ambito regionale.

Gattinara avrà dunque un grosso centro commerciale i lavori inizieranno a settembre per concludersi, secondo progetto, entro la metà del prossimo anno) che si strutturerà su un supermercato corredato da alcune attività parallele, da un istituto bancario e da un esercizio ... pubblico, ... che potrà garantire la creazione di posti di lavoro per oltre un centinaio di persone. **[p. q.]**

Domenica alle 10

Cerimonia per i partigiani ... fucilati nel '44

ALAGNA. Il 14 luglio di cinquant'anni fa, durante una feroce rappresaglia nazifascista, sedici partigiani valsesiani (fra cui otto carabinieri) vennero fucilati per essere stati sorpresi in possesso di esplosivo che doveva servire a ritardare l'avanzata ... reparti oppressori.

Domenica mattina, la Valse... ricorderà le sedici vittime con una cerimonia che sarà celebrata ad Alagna, sul luogo dell'eccidio. Le associazioni nazionali dei carabinieri e dei partigiani d'Italia sfileranno in corteo sino in piazza Grober dove, alle ore 10, verranno deposte le corone al monumento a ricordo delle vittime e sarà officiata la Messa.

Durante la cerimonia ... memorativa sono previsti gli interventi del vicepresidente della Camera dei deputati Lu... Violante, del presidente dell'Anpi, Arrigo Boldrini, e della medaglia d'oro al valor militare Rino Pachetti, che ricorderanno una fra ... più drammatiche ed eroiche pagine della Resistenza valsesiana. **[p. q.]**

La lista del primo cittadino presenta il rendiconto delle spese elettorali

E la poltrona di sindaco a Varallo costa un milione e 000 mila lire

VARALLO. Sembra il conto della spesa di una famiglia, invece è il rendiconto minuto per minuto dei costi di una campagna elettorale. Quella della lista «Insieme per Varallo», che tra l'altro un mese fa ha vinto le elezioni comunali.

«Non era strettamente necessario rendere pubblico il nostro bilancio - spiega ... sigliere Domenico Ruga, ... anni, braccio destro del ... sindaco Pier Angelo Pitto - ma la nostra era una lista civica e quindi riteniamo giusto dire ai nostri concittadini come abbiamo impegnato i soldi».

«Spero - continua - che la trasparenza diventi obbligatoria anche per le elezioni comunali, perché l'onestà o ... disonestà non ... misurano col numero degli zeri ... un conto».

I 17 candidati hanno speso un milione e 814 mila lire, tutto compreso. Una cifra così

Il sindaco Pier Angelo Pitto

irrisoria, anche per un Comune piccolo, che si può giustificare solo con una montagna di volontariato.

«Proprio così - conferma Domenico Ruga -. Noi candidati ci siamo autotassati (60 mila lire a testa), alcuni cittadini spontaneamente hanno versato ... mila lire, e altre 556 mila le abbiamo raccolte con tre incontri conviviali».

Tanto è bastato per stampare volantini e manifesti, e per spedire le lettere di rito in campagna elettorale. E i risultati li hanno premiati, visto che hanno battuto la lista di Forza Italia, che pure nelle Europee, svolte nello stesso giorno, aveva stravinto.

«In effetti dobbiamo ringraziare un sacco di gente - continua Ruga - che ci ha dato fiducia e offerto collaborazione disinteressata».

Il sindaco Pier Angelo Pitto è nato a Varallo e lavora come manager di una multinazionale tedesca a Milano. Per contro Domenico Ruga («Non ho voluto far parte della giunta» sostiene) è di Gozzano, ma ... sempre vive nel capoluogo della Valsesia.

[d. b.]

Si apre questa sera il nutrito cartellone di appuntamenti estivi organizzati dalla Pro loco

Il sabba di Scopello al calar delle tenebre

Maghe, grafologhe e cartomanti per predire il futuro ai turisti

Serata dell'occulto a Scopello

SCOPELLO. Per il centro turistico valsesiano, stasera, la ... te ... le stelle si trasformerà in notte all'insegna degli astri. Quelli da interpretare, intendiamo.

Negli angoli più suggestivi del paese, caleranno con le loro magnetiche presenze, maghe e cartomanti. E pure un'esorcista, che, di questi tempi diabolici, fa sempre comodo.

Vi saranno i tavoli riparati da ombrelloni (contro le forze maligne e contrarie, chissà?!) e non mancherà il caratteristico vestibolo per l'attesa di coloro che vorranno ... il futuro o scoprire misteri.

E così, questo evento che la Pro loco dedica ... villeggianti e ai valligiani, vedrà in azione Lilli, Silvana, Michel, Gabriella Boccalatte e Poema. Franco Rosso, portavoce e pi ero della stessa Pro loco, fa un veloce inventario: «Vediamo in dettaglio di che cosa si occupano queste futurologhe che stasera verranno a Scopello. Lilli è specializzata nella lettura della sfera di cristallo, mentre Silvana, oltre ad ... una cartomante è anche grafologa e quindi disponibile per individuare il carattere ... una persona attraverso uno scritto. Poi c'è Michel che sa leggere le carte e a questa attività aggiunge anche quella di pranoterapeuta. Gabriella Boccalatte è un'astrologa. Poema invece ... una cartomante, ma è pure un'esorcista».

... comincierà al calar delle tenebre e si procederà fino a notte fonda con i consulti, svelando magie e destini. ... è detto che gli incontri debbano consumarsi con lo scoccare dei dodici rintocchi notturni sul campanile della chiesa. ... richiesta di coloro che sono interessati - conclude Franco Rosso -, le esperte potranno rendersi disponibili anche domani».

Dopo la notte di Scopello con uso di tarocchi e di sf... ... cristallo, sarà possibile quindi, anche un successivo «approfondimento». Insomma: se notte porta mistero, non si esclude una puntata alla luce del sole... sempre al riparo, sotto gli ombrelloni!

Nel paese valsesiano le feste continuano, tutta l'estate, tra gare «alla rana», tamboloni e partite di scopa a barconda nel tendone di località Fonderia, gare di golf (a Mera, domenica) e di parapendio, quest'ultima in cartellone domenica 24 luglio.

Aggiungo il presidente della Pro loco, Leo Mariano: «Nella stessa giornata dedicata al parapendio, ... svolgerà la festa degli aquiloni, riservata ai bambini. Insomma: dalle carte da "leggere" stanotte alla carta colorata da far volare nel cielo azzurro delle Alpi. Un programma vario, non vi sembra?».

[g. bar.]

Via ai lavori alla stazione, mentre divampa la polemica sul piano traffico

Posteggi, 400 posti a San Paolo

Il parcheggio sarà ultimato entro l'anno. E' allo studio un progetto per collegare l'area di sosta con il centro città grazie a un servizio di bus navetta. Gli altri progetti previsti da Palazzo Oropa

BIELLA. Cantieri e grandi lavori per l'estate. L'amministrazione comunale ha dato il via ai lavori per la costruzione del posteggio di piazza San Paolo, dei progetti previsti nel piano del parcheggi. Lavori che giungono in un momento roventi polemiche per traffico in città.

La questione, in sintesi, è: perchè vietare alle auto il centro storico, quando non sono ancora zone sosta dove parcheggiare? E' la considerazione emersa ad esempio nel dibattito sulla viabilità in Riva, dove i commercianti contestano le scelte dell'assessore Stefano Porta e del suo staff. Ma in queste ore il piano del traffico deve difendersi anche dalla dure critiche del pds.

E' sceso addirittura in campo Wilmer Ronzani, segretario della federazione biellese della Quercia: «Il piano della viabilità così com'è deve essere az- Tra i molti errori, è stato grave chiudere la città, senza garantire agli automobilisti sufficienti ar di sosta. Prima vanno fatti i parcheggi, poi si possono adottare provvedimenti per decongestionare il traffico, bloccando il centro storico».

E parcheggi sotto il profilo pratico si comincia a parlare nel rione San Paolo. Le ruspe al lavoro per preparare terreno, su cui verrà realizzato successivamente il posteggio nell'area della stazione ferroviaria. Sarà a e potrà contenere sino a 400 vetture. Se non ci saranno intoppi, i lavori nno conclusi alla fine dell'anno. E' un'opera attesa da tempo: le di sosta nella zona attorno alla stazione non riescono più assorbire la quotidiana ondata di auto.

L'amministrazione comunale sta studiando inoltre la possibilità di un integrato auto-bus: chi parcheggia a San Paolo pagherebbe il biglietto per la custodia dell'auto, comprensivo del collegamento bus per il centro città.

E' un'iniziativa che rientra infatti in un disegno più vasto e che prevede appunto il potenziamento del servizio pubblico di trasporto, con i bus navetta a collegamento tra i posteggi e il centro. Un'altra area interessata al progetto è quella di via Ivrea-Città degli studi, parcheggio tra i primi a dover essere realizzato con quello di via La Marmora (nel cortile dell'ex Ospizio). [r. b.]

I lavori nei pressi della stazione sono cominciati in questi giorni (MICHELETTI)

Cantieri sulle strade

Settimo Vittone, parte l'Anas Provincia interviene a Pollone

BIELLA. Buone notizie anche sul fronte delle strade. Tra pochi giorni inizieranno i lavori di rifacimento del manto stradale sulla Settimo Vittone, mentre si riparla della galleria. La conferma arriva dal sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone Prina. Due settimane la statale è stata oggetto di sopralluogo da parte dei tecnici dell'Anas.

La prima parte dei lavori fa sono aggiudicata due imprese, di cui una è la Viabit. Più complessa è la situazione della galleria: i tecnici dell'Anas hanno fatto che il progetto redatto lo scorso prevedeva rivestimento del tunnel non è più in grado di risolvere i problemi, a causa delle pessime condizioni del manufatto. A questo punto è necessario un intervento per rafforzare tutta la galleria.

Partono anche gli interventi sul Corvo. Sono iniziati infatti i lavori d'armatura delle fondazioni per i piloni del viadotto, travolto dalla piena del torrente nel settembre scorso. L'intervento consentirà all'impresa appaltatrice (la Cimolai Pordenone) di proseguire nella ricostruzione.

Sempre tema di strade, Provincia ha inserito nel programma della manutenzione anche la strada provinciale per Pollone: verrà rifatto il manto d'asfalto. Nei programmi della giunta di Vercelli c'è inoltre la realizzazione dei chilometri del collegamento Crocemosso-Pray (la «variante» di qui si parla da anni). La Provincia ha previsto una spesa di circa venti miliardi. Sul progetto c'è già stato un incontro tra il presidente Valeri e gli amministratori biellesi.

Stefano Aimone si sta occupando inoltre della diga sull'Ingagna: «Entro fine mese parteciperò ad un sopralluogo del bacino con l'ingegner Travaglini, responsabile del servizio nazionale dighe del ministero dei Lavori pubblici».

Il fine settimana da Lessona a Zumaglia, da Sagliano a Pollone

Carnevale sotto le stelle e favole nel parco del castello

LESSONA. C'è anche un Carnevale sotto le stelle negli appuntamenti per il fine settimana: tre giorni festa a partire stasera che culmineranno nella sfilata di domani. comincia nel padiglione di piazza Gaudenzio Sella le immancabili grigliate estive; la serata prosegue con lo spettacolo di Anniverdi. Domani sfilata notturna delle maschere e carri allegorici, con la partecipazione di artisti brasiliani e chiuderà lo parato. Tra gli appuntamenti di domenica, mercatino dell'antiquariato minore (dalle 8,30), lo schermo gigante per assistere alle finali del campionato di calcio e alle 23 fuochi d'artificio.

A **Sagliano Micca** ritornano gli «incontri sul portone»: dalle 20,30 di domani, in ogni portone della centrale via Roma, una tappa gastronomica, sottofondo musicale. Per meglio gustare le specialità proposte, lungo la via verranno sistemate alcune panchine. La manifestazione prosegue con grigliate serali sino a domenica. Anche Sagliano organizza un maxi schermo per la partita.

Sagre e feste campestri nel week end

Gli antichi mestieri sono invece di scena a **Pollone**. Su iniziativa della Pro loco, domenica in piazza San Rocco, dalle 9 alle 19, si potrà assistere dimostrazioni mestieri in via d'estinzione: dalla produzione dell'olio di noci al ferro battuto sulla forgia, dal materassaio al cadregat. Alle 12 verrà servito una grigliata.

Netro propone la Festa della birra al campo sportivo. Stasera discoteca mobile con Radio Gran Paradiso; domani serata danzante l'orchestra Nuova Idea; domenica pomeriggio e sera spettacolo di karaoke. Impianto video per assistere alla partita.

Ultime battute per le feste **Pettinengo** villa Piazzo: stasera alle 21.15 cinema all'aperto; domani serata di chiusura «all'insegna del giallo».

Stasera debutta il nuovo spettacolo della compagnia Teatrando dal titolo Sogni del castello in una notte d'estate, ambientato al Bric di Zumaglia: promette, in una favola shakespeariana, racconti ed episodi di tempi lontani, serate vissute fra romantici amori. Il cast, una quarantina attori e otto coristi del gruppo vocale Armonia, darà vita a diciotto «stazioni» in altrettanti angoli del parco e del castello. Inizio alle 21. [r. b.]

Domani all'Usl

Un summit con la Regione sull'ospedale

BIELLA. Grandi manovre all'ospedale cittadino. Domani l'amministratore straordinario Maurizio Russo e consigliere regionale Silvana Bertolin, riceveranno in via Caraccio il nuovo assessore alla Sanità Enzo Cucco, che nel capoluogo piemontese segue la parte dedicata alla programmazione sanitaria.

Per l'occasione è stato fissato anche un incontro la commissione per il nuovo ospedale, quella formata dagli amministratori Usl e comunali, dai medici e da esponenti del mondo politico ed economico locale. Al termine dei colloqui stato inoltre indetto una conferenza stampa.

La difficile situazione del nosocomio cittadino è ben nota a palazzo Lascaris. Recentemente anche il Fondo Edo Tempia ha trasmesso uno studio alla Regione per proporre e sostenere ancora una volta il progetto per costruzione di una nuova struttura ospedaliera adeguata al ruolo di Biella provincia. [p. g.]

L'incontro oggi

L'Unione fa il punto sull'economia

BIELLA. Appuntamento oggi pomeriggio per imprenditori, giornalisti e rappresentanti sindacali a palazzo La Marmora. Anche quest'anno, come ogni estate prima delle ferie, l'Unione industriale presenterà il volume «Economia biellese». Sarà lo stesso presidente dell'Uib, Enrico Botto Poala, ad illustrare e commentare i dati economici più salienti del 1993.

La ricerca è stata condotta dal Centro studi dell'Unione. Saranno in evidenza numerosi dati, fra i quali la situazione demografica della provincia, mondo della scuola, le imprese laniere e l'andamento dell'attività industriale nello scorso anno.

Durante l'incontro a palazzo La Marmora, il presidente Botto Poala commenterà anche l'evoluzione congiunturale del condo trimestre del '94 esporrà il pensiero dell'Uib sugli sviluppi della crisi al Comune di Biella e in particolare sull'attività politica per la formazione della nuova giunta. [p. g.]

QUITTENGO

Danni all'ambiente

L'Alta valle Cervo dice basta no alla miniera

QUITTENGO. Riesplode la polemica in Alta Valle Cervo per la miniera. Un'impresa intende avviare l'attività estrattiva a cielo aperto, pur presentando un progetto su una superficie minore, rispetto alle precedenti richieste di concessione. Su iniziativa del Comune di Quittengo, è intervenuta la Comunità montana, che dice «no» a qualsiasi attività estrattiva.

Gli amministratori locali si sono nuovamente rivolti alla Regione, segnalando i gravi danni all'ambiente derivanti dall'apertura di una miniera.

La Valle Cervo può giocare un'altra carta: la zona infatti rientra nel progetto dell'Oasi Zegna, una grande fascia verde che da Trivero arriva sino alla Bursch. Non solo: l'economia dell'Alta Valle è legata doppio filo alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente qui la decisione di respingere l'attività estrattiva. [r. b.]

COSSATO

Artigiano di 62 anni

ricoverato in ospedale per la puntura di un calabrone

COSSATO. Allergico alle punture degli insetti, è stato punto da un calabrone ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale.

Vittorio Trombin, anni, artigiano edile, residente in via per Castellatto Corvo, era andato in giardino per raccogliere dei fichi. Ma quando l'uomo si è avvicinato alla pianta, dai rami è spuntato un calabrone.

L'insetto ha punto Vittorio Trombin al torace. In questi casi l'artigiano soffre particolarmente e già in passato era stato obbligato un breve ricovero in ospedale. Così, anche questa volta l'uomo, è stato colto da malore ed è svenuto.

Soccorso dalla figlia, il cossatese è stato trasportato al «Degli Infermi» di Biella con un'ambulanza. Nel frattempo Vittorio Trombin aveva ripreso conoscenza, ma i medici l'hanno ugualmente trattenuto in osservazione. [r. s.]

Processo marocchini

Droga in Riva la mitraglia ancora tiene

BIELLA. Dovrebbe concludersi oggi la sfilata delle decine di testimoni nel processo il gruppo di extracomunitari accusati di aver trasformato il rione Riva in un supermarket della droga.

Il procedimento, iniziatosi la settimana scorsa, è proseguito ed è stato ulteriormente aggiornato. Ai giudici sono state mostrate altre immagini dei filmati realizzati, di nascosto, dalla polizia. Il pm Penichi, portando in aula un televisore e un videoregistratore, ha fatto vedere gli spacciatori azione: più delle volte la dose di droga veniva avvolta una capsula e tenuta in bocca fino ad un attimo prima della vendita. In caso di pericolo, l'eroina poteva essere inghiottita.

Nemmeno l'udienza di oggi sarà l'ultima: la prossima settimana toccherà infatti alle richieste del pm e alle arringhe della difesa. [d. p.]

IN BREVE

BIELLA

Artigiani e sindacati, nasce l'«Ente bilaterale»

chiama «Ente bilaterale» e servirà a dare vita a forme di coordinatore tra il settore dell'artigianato e quello dei sindacati. Il nuovo organismo sarà presentato martedì, alle 18, nella sede dell'associazione Casa di via Galimberti. Costituito su scala provinciale, l'Ente bilaterale occuperà anche dei contratti di formazione lavoro. [p. g.]

Domenica gara internazionale di pesca alla trota

I migliori pescatori nazionali e una buona rappresentanza dei campioni europei sono attesi domenica ad Andorno. Organizzata della società «Valle Cervo» si svolgerà infatti, sulle rive dell'omonimo torrente, la tradizionale gara internazionale di pesca alla trota. Le lenze verranno calate dalle 8,30 alle 10,30. Premiazione alle 15,30, nel parco «La salute». [p. g.]

BENNA

Inaugurato il nuovo gonfalone comunale

Benna ha un nuovo gonfalone. Lo stemma, concesso dal presidente della Repubblica, raffigura una colomba bianca su una capanna ed è stato inaugurato dal sindaco Luigi Trezzola alla presenza di numerosi primi cittadini e del parlamentare biellese Roberto Lavagnini. [p. g.]

CANDELO

Tromba d'aria, i moduli per il risarcimento danni

Sono disponibili, nell'ufficio tecnico del municipio, i moduli per la richiesta di rimborso dei danni provocati dalla tromba d'aria. I termini per la domanda scadono tra tre mesi. [r. s.]

I RISTORANTI DELL'ESTATE

LA LANTERNA
un'idea luminosa per tante specialità
RISTORANTE PIZZERIA

BIELLA - P.zza S.G. Bosco, 6 - Tel. 015 21368
Ampio dehors estivo
APERTO TUTTI I GIORNI IN ESTATE
Locale nuovo completamente rinnovato !!

RISTORANTE

FRA Dolcino
Terrazza sotto i tigli
VARALLO
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258
In luglio e agosto vi aspettiamo tutti i giorni

RISTORANTE PIZZERIA
"TAVERNA DEL PIAZZO"
Via Avogadro, 10 - BIELLA PIAZZO (di fianco alla funicolare)
Per le vostre serate estive, tutti i giorni, vi proponiamo uno stuzzicante GASTRONOMICO a £. 25.000 compreso (anche a mezzogiorno)
Tra le mura antiche o nel fresco dehors sotto i portici potrete gustare tra un vasto assortimento di pizze cotte nel caratteristico forno a legna
LA PIZZERIA FRESCA PIZZA ALLE
Per prenotazioni tel. 015
Il locale rimarrà APERTO AD AGOSTO
(tutti i giorni compreso il lunedì)

«Fort rock»

Leo con Rosita e lui, Vasco

Rosita Celentano a Roreto

CHERASCO. Tre celebrità - il dj Leo Persuader, la «figlia d'arte» Rosita Celentano, il cantautore Vasco Rossi - terranno a battesimo domani e domenica, in un prato della cascina Malabaila di Roreto, poco distante dal casello di Marene della To-Sv, «Fort rock», rassegna internazionale di musica giovane.

Vasco Rossi approderà nella «città delle paci» non per esibirsi sul palco, ma per incontrare il suo pubblico e fare da «padrino» alla manifestazione. Domani, alle 18, in municipio, il teorico della «vita spericolata» risponderà alle domande dei fans: un'iniziativa non insolita per il cantautore che ai soci del «Vasco club» ha dedicato, in segno di affetto, la sua ultima canzone, «Senza parole».

Rossi si unirà poi al corteo in marcia fin dal primo pomeriggio verso Malabaila, dove su un terreno attrezzato per l'occasione una dozzina di prestigiosi complessi intratterranno il pubblico, oggi e domani dalle 16 alle 2, con un rock prevalentemente «duro».

Presentati da Leo e da Rosita, primogenita della «coppia più bella del mondo», si alterneranno sul palco i californiani Wild Child (con Dave Brock, considerato la reincarnazione del mitico Jim Morrison), i russi Victor Zintchuk, i parigini Tio Pepo, i Timoria di Brescia, gli Skiantos di Bologna, gli Extrema di Milano, i Clan Destino di Reggio Emilia (ex band di Ligabue), gli Steel Drama di Genova e i cuneesi Marlene Kuntz, Alter Ego, Caliope Company. Prezzi contenuti (ingresso valido due giorni 30 mila lire, domenica 20 mila), parcheggio e campeggio custoditi, bar e maxivideo per seguire i Mondiali. **[g. n.]**

Ecco Baccini

Canta giovedì a Borgosesia

Francesco Baccini

BORGOSESIA. Super concerto di Francesco Baccini, nel menù estivo della Valsesia. Il cantante genovese, attualmente in tour dopo l'album «Nudo», ha in programma una data per la sera di giovedì prossimo, nella grande area del mercato «Valentino Milanaccio».

Grande risonanza per un Baccini che, dopo la divertente sequenza di personaggi (da Venditti ad Andreotti e via di questo passo...), ritratti musicalmente nella raccolta «Nomi e Cognomi», ha compiuto un rinnovamento totale, con questo «Nudo», non solo disco ma pure libro dalle mille sfaccettature. Nuove canzoni sentimentali, «nude» perché essenziali e senza rete, come dice lo stesso autore.

Tra i titoli: «Ho voglia di innamorarmi» e «E la sera scende giù», ovvero l'amore frustrato davanti alla tv, mentre lei, che ha la faccia da videoclip, «si sta facendo» le unghie: operazione diventata più importante di un dialogo.

E ancora originali panoramiche sui problemi di oggi, partendo dal superpentito che confessa d'essere il mostro di Firenze e di aver ucciso l'Uomo ragno. Oppure «Rifacciamo il muro di Berlino», con citazioni del pinkfloydiano «The Wall» (inevitabile) e del padre che visse per due anni nei lager tedeschi durante l'ultima guerra mondiale.

La scaletta bacciniana partirà naturalmente dagli inizi di «Cartoons» per addentrarsi negli scatenamenti da «pianaio», come il cantante è abituato a considerarsi quando siede alla tastiera per proporre «Le donne di Modena», «Qua qua quando» o «Genova Blues». **[g. bar.]**

Tra i comici

Gambarotta e la Vasini

CHATILLON. Ritorna la rassegna «Comici allo specchio», con alcuni fra i migliori protagonisti del panorama satirico e comico italiano. Gli spettacoli s'iniziano domani, la manifestazione dura una settimana. I protagonisti: Bruno Gambarotta e Mario Pogliotti, Lucia Vasini, Gioele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra.

Il sipario si apre domani alle 17,30 ad Antey-Saint-André, dove ci saranno Mario Pogliotti e Bruno Gambarotta. Discuteranno su «Comicità e televisione»: Pogliotti, ex caporedattore Rai, è un grande esperto di spettacolo. Gambarotta è ormai un personaggio di successo nell'ambito del grande pubblico televisivo, con la sua figura dell'anziano Rai».

Domenica alle 17,30 sul terrazzo delle scuole elementari di Torgnon, ci sarà Lucia Vasini con un monologo «disturbato» da Bruno Gambarotta.

Gli appuntamenti della rassegna organizzata da «Opere buffe» e Comunità montana Monte Cervino si concluderanno il 23 luglio. **[a. t.]**

Lago d'Orta

Un concerto dei Nomadi

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Per i trecento soci del Fans Club Lago d'Orta e per i tantissimi amici in arrivo da mezzo Piemonte si annuncia come l'avvenimento musicale dell'anno, nel Cusio, il concerto dei Nomadi in programma domani sera al campo sportivo, con ingresso a 25 mila lire.

Beppe Carletti, Cico Falzone e gli altri «giovani» Nomadi sono ormai di casa, sulle rive del Lago d'Orta. E' questo il quarto concerto nel giro di pochi anni, sempre d'estate, sempre con un obiettivo che va al di là dell'ambito artistico.

L'iniziativa abbinata all'appuntamento di domani si intitola «Una penna, un quaderno, un pensiero per Cuba». I fans sono invitati a portare cancelleria varia che sarà distribuita ai bambini di Cuba dai Nomadi in persona, a novembre.

Il ricavato del concerto andrà a finanziare parte del soggiorno dei ragazzi di Cernobil che avverrà in agosto.

Collabora all'organizzazione il gruppo Volontari Cusio Sud Ovest. L'inizio è stato fissato alle 21,30. **[m. p. a.]**

Lustando

Il folclore del Dalfin

Il gruppo occitano Lou Dalfin

LU. Ultimi appuntamenti con Lustando, la rassegna musicale creata da un gruppo di giovani nel cuore del Monferrato. Sul palco allestito nel parco giochi del Comune suonano questo weekend quattro gruppi. Lo spettacolo inizia stasera (intorno alle 22) con un gruppo cuneese, i Lou Dalfin, «eredi» della tradizione musicale occitana, che reinterpretano con arrangimenti moderni. Il gruppo vanta partecipazioni a numerose manifestazioni in Italia e all'estero, anche la loro produzione discografica per ora è limitata a un solo disco. Sempre stasera suonano i torinesi Africa Unite definiti dalla critica i portabandiera del reggae italiano. E' dell'anno scorso il loro nuovo disco, «Babilonia e pace», considerato il migliore della lor produzione, cominciata nell'87.

Domani sul palco di Lustando altri due gruppi di spicco: Negrita e Ritmo Tribale. I primi, come suggerisce il nome, che richiama il titolo di una nota canzone dei Rolling Stones, hanno come punti di riferimento blues, rhythm'n'blues e rock n'roll e sono considerati una fra le rock band più interessanti del panorama musicale italiano. Ed è rock autentico e vitale anche quello dei Ritmo Tribale, che vantano una decennale esperienza di concerti ed esibizioni anche all'estero. Recentemente hanno partecipato al concerto del 1° maggio a Roma scatenando l'entusiasmo del pubblico. L'ingresso alla rassegna è libero. **[cr. ro.]**

Loano invita ad ascoltare il prof. Vecchioni

Cabaret in Liguria con Milani, la Mazzamauro Pistarino e Micheli. A Cervo il violino di Uto Ughi

Grande parata di big dello spettacolo in questo weekend di metà luglio in Liguria. A Loano, nella megadiscoteca Open di Pozzi, questa sera alle 22, concerto di Roberto Vecchioni. Accompagnato dalla sua ottima band, il cantautore-professore milanese presenterà i brani dell'album Blumun e tutti i suoi maggiori successi. Ingresso lire 32 mila lire. A Spotorno, in piazza Matteotti, cabaret con Maurizio Milani. E' il protagonista dello show intitolato «Piacenza». L'ingresso è libero.

Tante risate anche a Genova e nel Tigullio. Nel capoluogo ligure, alle 21, a Villa Imperiale, debutta Anna Mazzamauro interprete dello spettacolo «Bella dentro». (Ingresso lire 18 mila).

A Rapallo, sul lungomare, alle 21,30, prenderà il via la rassegna di spettacoli estivi con Carlo Pistarino. Il cabarettista genovese lanciato dalla trasmissione televisiva Drive In sarà accompagnato dai «C'è chi non c'è», la fracassona band di Paolo Rossi. Ingresso libero.

La comicità è di scena, alle 22,30, anche al Teatrino di Portofino dove Maurizio Micheli presenta in «prima» nazionale lo spettacolo «Il comico, la spalla e la soubrette». 25 mila lire e replica domani sera.

La musica colta domina il Festival di Cervo dove questa sera, alle 21, salirà sul palco Uto Ughi. A Borgio Verezzi, dopo la grande «prima» di ieri sera, proseguono, alle 21,15, le repliche de «Il cavaliere e la dama», di Carlo Goldoni, con Annamaria Guarnieri. La regia è di Mauro Avogrado. L'ingresso costa 30 mila lire. Le prenotazioni vanno effettuate entro le 12 di oggi telefonando al numero 019/612.046. **[m. b.]**

Attesa per il concerto di Ughi a Cervo

Gran quartetto jazz

La settimana musicale al Comunale di Torino

Martedì sera è di scena alla Pellerina la grande cantante brasiliana Gal Costa

Pat Metheny e John Scofield, gli US 3, Gal Costa, Khaled, i Farafina caratterizzano la settimana musicale torinese.

S'inizia stasera allo Stadio Comunale di corso Sebastopoli con il concerto del quartetto guidato da due mostri sacri della chitarra jazz internazionale: Pat Metheny e John Scofield. I due musicisti, reduci dal successo di pubblico ottenuto giorni fa a «Umbria Jazz '94», propongono i brani inseriti nell'apprezzato album «I can see your house from here». S'inizia alle 21,30, biglietti a 22 mila lire.

La musica di tendenza dei britannici Us 3 è di scena invece lunedì all'Arena Metropolis in viale Bolardo 24 al parco del Valentino: secondo appuntamento per la rassegna «Musica 90», s'inizia alle 21,15. Biglietti: 15 mila lire. La stessa sera, «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali propone il concerto del sassofonista jazz Joshua Redman. Prime note alle 22, ingresso libero e prima consumazione maggiorata di 10 mila lire.

Martedì sera è la volta di una star della musica internazionale: Gal Costa. La cantante brasiliana, considerata una delle migliori interpreti della scena jazz mondiale, si esibisce a Torino con un gruppo di dieci elementi. Appuntamento alle 21,30 alla Pellerina nell'ambito della rassegna «Pellerossa». L'ingresso è libero.

La sera dopo, approda all'Arena Metropolis il re indiscusso del Pop Rai Khaled. Il musicista algerino è «live» alle 21,15 e conclude «Musica '90». Ingresso: 15 mila.

Sempre mercoledì, ci sono le percussioni del gruppo Farafina alla Pellerina. Ingresso libero. **[dan. cav.]**

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 15 GLI HISTORIA
SABATO 16 BEPPE NARDI
DOMENICA 17 DANIELE CORDANI

Premier Industrial Italia, filiale italiana di un gruppo americano in piena espansione, per la sua divisione commerciale **Kent Industries** specializzata nella distribuzione di prodotti di consumo destinati ai professionisti della riparazione dell'automobile ricerca:

UN VENDITORE
per Biella (province di lavoro VC e AO)

Requisiti: - esperienza di successo nella vendita diretta - età entro i 23 e i 35 anni - diploma di scuola media superiore - residenza in zona.
Si offrono: - rapporto di lavoro dipendente - stipendio fisso più percentuale sulle vendite - rimborso spese - formazione completa sui nostri prodotti e le nostre tecniche di vendita - opportunità di carriera.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'attenzione di Fabio Ferrari al n. di fax **011 358 38 06** o per posta al seguente indirizzo: **Premier Industrial Italia via G. Galilei 36 - 10040 Borgaretto di Beinasco (TO)**

Coloro i quali non riceveranno una risposta entro i prossimi 45 giorni potranno considerare chiusa la selezione.

ECONOMICI

FAMIGLIA con bambino piccolo in Biella cerca persona di servizio fissa qualificata referenziata massima disponibilità. Tel. 015 562.602 ore ufficio.

AVIS Oggi. Non domani. BIELLA Via Repubblica, 30 - Tel. 29.202

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. n. 48 COSSATO
AVVISO

Questa USSL con deliberazione n. 511 in data 29.06.1994 ha indetto gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riconversione dell'ex Presidio Ospedaliero per lungodegenti di Trivero in poliambulatorio e R.S.A. - importo a base d'asta L. 2.200.335.650.
La Ditta interessata potranno far pervenire le domande di partecipazione, corredate dai documenti richiesti nel bando di gara, al seguente indirizzo: U.S.S.L. N. 48 Servizio Economato - Via P. Maffei, 59 - 13014 COSSATO (BI).
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 27.06.1994.
Per informazioni rivolgersi all'U.O.N.A. Provveditorato-Economato in orario d'Ufficio tel. 015/925244 - fax 015/925548.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Luciano CAUCINO

Comune di Gressoney - Saint - Jean

Dopo anni di trattative fra la regione Valle d'Aosta e la nostra societa'. il Sig. Pavan. titolare della VILLA KATIUSCIA. ha concesso al Comune di Gressoney S. Jean la sua prestigiosa collezione di
OGGETTI DI CULTURA CONTADINA E ALPINA
per un periodo di tre anni. L'inaugurazione e' fissata per SABATO 16 LUGLIO alle ore 18.30
presso VILLA PECCOZ a Gressoney S. Jean.

Per informazioni:
VILLA KATIUSCIA
COSSATO (VC)
Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 981526

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

Domani sera, a Salussola Monte, il concerto dell'ensemble femminile austriaco Fledermaus

L'orchestra in rosa suona Strauss

Polke e valzer per l'omaggio al grande compositore viennese, autore prediletto delle 9 giovani strumentiste del gruppo. Le celebri arie di Lehar e i foxtrot di Winkler chiuderanno poi la rassegna «Invito alla musica»

SALUSSOLA. Sono in nove, viennesi, giovani e carine: ma per contrappasso si sono scelto un nome che evoca romanticismi sepolcrali, «Fledermaus», ovvero «Pipistrello». Omaggio a uno dei loro autori preferiti, Johann Strauss figlio, che con l'operetta «Die Fledermaus» bissò nel 1874 la fama del padre e i suoi non meno celebri valzer. Domani sera, dirette da Judith Unterberger, saranno insieme sul sagrato della chiesa romanica di Salussola Monte, per la quarta stagione di «Invito alla Musica». Una deroga ai consueti programmi cameristici che farà sicuramente proseliti. L'ensemblo viennese Damensalonorchester è una delle formazioni più applaudite in patria: radio e televisione, dove i loro concerti fanno audience, ne hanno favorito la popolarità, confermata ora da alcuni Cd e da fitte tournées.

Cinque archi, flauto, clarinetto, pianoforte e soprano riportano in auge le arie, gli slanci ritmici dei walzer e delle quadrette della seconda metà dell'Ottocento viennese: un clima di mondanità, di salotti e giardini fioriti a cui partecipò come protagonista proprio lo Strauss che, contro il parere del padre (lo avrebbe voluto banchiere), si incamminò sulla stessa strada e formò un'orchestra che finì per fare concorrenza a quella del genitore. Di Johann Strauss figlio, il concerto di domani sera (come sempre con inizio alle 21,15) proporrà un cospicuo numero di pagine: il valzer «Rose del Sud», le polke «Beato colui che dimentica» e «Tik Tak», la canzone «Signor marchese» con la voce del soprano Susanne Weder. Fra gli altri brani si annunciano alcuni lied strumentali e vocali di Franz Lehar, marce e pouipourri delle sue arie più celebri.

L'orchestra femminile di Vienna domani si esibisce a Salussola Monte

In un programma così variegato, c'è posto inoltre per le atmosfere magiare di Emmerich Kalman, un compositore ungherese che nel primo Novecento riattualizzò il mondo dell'operetta viennese con il suo temperamento romantico. Per spezzare e riprendere il filo conduttore, l'ensemble ha incluso anche un foxtrot di Winkler, il lied «Il Prato fiorito», il pezzo di maggior successo di Robert Stolz, e in chiusura la marcia «Vienna rimane Vienna», un motivo spumeggiante con cui si congeda anche la stagione animata da Elena Ballario e Sergio Patria.

Marco Conti

Organi, via al Festival

Bach e il '700: oggi a Valduggia il primo dei 14 appuntamenti

VALDUGGIA. Quattordici appuntamenti, la presentazione di un cd registrato sugli organi valsesiani e un omaggio al compositore Carlo Fassò per chiudere la sequenza. Ma, soprattutto, la nuova edizione del Festival Internazionale «Storici organi della Valsesia» ha in serbo un invidiabile racconto musicale. Difficile scegliere. Tra questa sera, quando la manifestazione prenderà il via alle 21 nella chiesa di San Giorgio, a Valduggia, e l'ultimo concerto in cartellone il 15 ottobre a Borgosesia, si passerà veramente in rassegna un'antologia della musica per organo. Se appare tutto sommato ancora esorbitante la presenza del genio di Eisenach, se Bach rimane per molti invitati un banco di confronto di rigore, ecco che sulla tastiera trovano posto sia Frescobaldi che Beethoven, tanto le pavane cinquecentesche di Cabezon, quanto Gounod e Bizet, Pasquini e Haydn e Mozart.

Questa sera il concerto d'apertura riunisce il nome del direttore artistico della rassegna, Mario Duella, e di Alexander Graur al trombone: un romeno che dal 1981 vive in Italia e che ha concordato un programma non scontato. Da un canto Bach in una trascrizione originale di Graur, dall'altra Benedetto Marcello, il Settecento di Giovanni Maria Zandonati e infine «Tre canti bizantini» firmati dallo stesso romeno. Ancora in coppia si annuncia l'appuntamento successivo, il 24 luglio a Campertogno nella cappella di Santa Marta e sull'organo della chiesa di San Giacomo. Gli ospiti sono due canadesi, Philip Crozier e Sylvie Poirier. Dopo il concerto a Mollia il 30 luglio, con Silvano Rodi e un programma che svolge una silloge di autori del secolo galante, il 3 agosto a Rassa è alla tastiera l'olandese Christian Ingelse, che presenta una fitta serie di pezzi tratti da Kuhnau, Bach, Haydn.

Numerose le «chicche», tra cui il duetto per soprano e organo in cartellone il 13 agosto ad Alagna, con musiche dell'800 francese. **[m. co.]**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE
Al cinema fuori provincia

Al cinema estivo del Broletto di Novara, questa sera è in cartellone «Così lontano, così vicino»; domani sera e domenica sera «Aladdin», lunedì «Film bianco». All'estivo Cova Adaglio di Casale Monferrato, questa sera si proietta «Philadelphia», domani sera «Sliver» e domenica sera «Un mondo perfetto».

BRUSNENGO
Disco-dance e Mondiali

Domani sera, al dancing Furo, alla consolle ci sono dee jay internazionali: Anni 70 e 80 nel giardino estivo con un programma di Enzo Gianforte e Bobo Ray. Nella sala interna Alex Martini e D. D. Paul. In diretta su maxischermo i campionati di calcio Usa 94.

BORGOVERCELLI
Globo, a tutto liscio

Ecco il menù musicale del «Globo» per il week-end. Questa sera suonano Gli Historia, domani sera è in pedana il gruppo di Beppe Nardi, mentre domenica si balla con l'orchestra di Daniele Cordani.

VARALLO
Il concerto della Banda

Alle 21 di questa sera, per gli spettacoli organizzati in occasione dell'«Alpàa '94», in piazza Recchetti suona la Banda musicale di Varallo. In piazza Vittorio Emanuele, alle 21,30 si svolgerà «Sposa sotto le stelle», sfilata di moda. Domani sera, sempre in piazza Vittorio Emanuele, ci sarà «Il Gruppo italiano» (le ragazze di «Domenica In»), con un repertorio dagli Anni Sessanta ad oggi.

GATTINARA
Domani la maratona rock

Domani alla Colonia comunale, sulla strada per Romagnano, alle 14 comincia la «Maratona musicale», con bands vercellesi, novaresi e biellesi. Sul palco i gruppi Cascara, Confini Sottili, Pacific Airlines, Taken To The Bottle, Fa Sol Blue Band, Il Gruppo, Gladaunpo', Blues Family, Goss, Diapason, Fouraggio e In The Kitchen. Ingresso: 10 mila lire.

ALLA RIBALTA

Lombardo, il bluesman che arriva da Chicago

L'IRISH pub Oscar Wilde, nuova base della musica dal vivo vercellese, cambia pelle per una notte. Dal torrido rock delle serate-concorso per band emergenti, e dalle performances di autentico cantautorato irlandese, si passa al blues doc. E' per questa sera un concerto che vedrà protagonista una delle figure di spicco nel panorama italiano del chicagoan-style. Mattatore dello show sarà il chitarrista e cantante **Dario Lombardo**, con la sua Gang.

Torinese che ha lavato i panni musicali nel lago Michigan, Lombardo ha fatto di Chicago una seconda patria, militando con calibri blues come Phil Guy, Johnny Copeland e Zora Young. E, si sa, calcare i palchi del South Side o le pedane on the road di Muddy Waters Drive, nella «Città dei Venti», equivale a una consacrazione.

Dopo una lunga militanza con i Blues Shakers di Arthur Miles e la Model-T Boogie di Giancarlo Crea, il bluesman piemontese ha scelto una via musicale propria, formando la sua «gang del blues». Dario Lombardo è anche autore, e tra i suoi pezzi più riusciti è doveroso citare un paio di brani che risultano incisi anche nella raccolta in vinile «Born To Get Down», registrata per la Splasc(h) con la Model-T & Phil Guy. Si tratta di «Come On Please», che ha un arrangiamento ritmico geniale che riecheggia le suggestioni di «Come Together» dei Beatles. L'altra canzone è invece «King of Your Love», legata alla matrice più sanguigna del blues elettrico.

Ora, di Dario Lombardo, sta per uscire «Workin' Together», compact disc confezionato da un'etichetta d'Oltralpe (la lionese Broadway), che ripropone ancora il sodalizio con Phil Guy, scaturito questa volta da un lungo tour in terra di Francia.

Il chitarrista **Dario Lombardo**

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 89.633
Lire 7000 Ap.: ore 21,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 16' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.944
Informaspettacolo t. 89.633
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 89.633
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 89.633
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
Inf. orari 215.018
OGGI RIPOSO
Lire 9000/8000

Lux
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
CHIUSO PER FERIE

SAN GERMANO
Sala Comunale
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

THIMO
Orsa
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo
CHIUSURA ESTIVA

Impero
Inf. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 7/8000 Or.: 21,45
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.69.27
Lire 10.000/7000
Or.: 22.15 spett. unico
Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico. N. V. 1h 35' **Comm.**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 87. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: ap 20. Mm: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Rist condizionata. Sala 2: **Due irresistibili bronteloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Il socio.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pezzo da 20.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blanco.** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Montevecchio 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ven: 18
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Cuba libre la notte del giudizio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Col. Non Vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola dei pachidermi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Tina** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V** Or.: 16,50; 19,25; 22
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 936. **La recluta dell'anno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 la Compagnie D.C.A. di Philippe Decouflé presenta: **Petites pieces montees.** Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet Nationl du Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 29 riapertura biglietteria. Per info via Roma 49; or. 10-18, domenica chiuso. Tel. (011) 517.6246 - 544.562
ERBA Vignale Danza '94 stasera ore 21,30 **Omaggio a Matt Mattox** - Gala a cura di Adriana Cava con Luigi Bonino e una suite da **Chariot danse avec nous** coreografia di Roland Petit. Domani sera Massimiliano Guerra **Y sus amigos** con Vladimir Derevianko. Informazioni Vignale Palazzo Callori, 0142 933.451

LE TV PRIVATE

Telestar
~~18,55~~ **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Sallo nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Superzap,** varietà

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Fuoco incrociato,** Tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
22 — **Squadra speciale,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Emporio Tv**
22,15 **Business news**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania,** musicale
20,30 **Princess academy,** film
22,15 **Skazzaoke mania,** musicale
22,30 **Vizi privati,** con M. ~~Frizzi~~

Telecity
18,30 **Mice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Mac Gruder and loud,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga famigliare

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Vollus V,** cartoni animati
20,30 **Una volta nella vita,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a scacchiera**
20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
22,45 **Moto!**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Primantenna Supersix
18 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Rete 9 Tai
20,15 **Il gazzettino liberamente tratto da....,** attualità
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I fanciulli del West,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il gazzettino liberamente tratto da....,** attualità
23,30 **Lo sceriffo del Sud,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Il ritorno di Clint il solitario,** film
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa: «La terza età»**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La grande barriera corallina australiana,** doc.
21 — **Fair Play**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Panic Button ... Operazione fisco,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23,40 **Informa 7**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto,** talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **The Cat,** telefilm
0,30 **News ultima edizione**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Miss Marple nei Caraibi,** film
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

PELLICCERIA Maucci
BIELLA - Via Italia, 13
Tel. 015 23143
La Pelliceria Maucci è sola a Biella in via Italia 13 - 300 mq. di pellicce, pelle e montoni
Grande Vendita Estiva
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI!
NOI IMPORTIAMO E FABBRICHIAMO
Rimesse a modello
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI 1994/95
Puoi prenotare per il prossimo inverno con 200.000 di acconto:
Pellicce prêt-à-porter da L. 1.200.000 - Allungate da L. 2.900.000 - capi in pelle e renna da L. 190.000

CHIEDETELO A LA STAMPA
- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
- COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

La formazione juniores bianconera domani mattina volerà in California

E l'Fcv vuole copiare l'Italia

I lanieri al Rose Bowl di Pasadena, il teatro della finale di Usa '94, lunedì inizieranno l'avventura nella Disney Cup, il campionato del mondo per giovani. La squadra di Jorioz

BIELLA. Ideale staffetta tra gli azzurri di Sacchi e la Juniores della Biellese. Il sipario su Usa '94 calerà con l'attesa finale Brasile-Italia ma, almeno per la delegazione laniera le «notti magiche» o meglio, i «pomeriggi californiani» diventeranno una piacevole realtà.

Lunedì al Rose Bowl di Pasadena, capienza 102 mila spettatori, teatro dell'atto conclusivo della kermesse «stelle e strisce», si aprirà la Disney Cup, una sorta di mondiale «in miniatura» che complessivamente nella varie categorie vedrà impegnate oltre 400 formazioni provenienti dall'intero globo. A difendere i colori italiani e cercare di ripetere l'exploit di Roby Baggio e compagni la Biellese di Romano Jorioz che, novello Sacchi, tenterà di guidare i bianconeri la conquista del titolo iridato.

«Il solo fatto di essere presenti è motivo di grande emozione - precisa mister Jorioz -, d'altra parte non è cosa che capita tutti i giorni giocare su un terreno calcato dai fuoriclasse ammirati sino a poche prima unicamente in televisione». E non è escluso che, prima di cimentarsi nelle fatiche agonistiche la Biellese non si gusti «in presa diretta» la sfida tra Baggio e il duo carioca Romario-Bebeto. «Speriamo veramente di poter assistere all'incontro - sottolinea il tecnico - anche se, al momento, non sappiamo ancora nulla d'ufficiale. Sarebbe un sogno, un'occasione irripetibile».

La Biellese juniores qui ripresa da Micheletti nel match con la Sammargheritese per la volta negli States per disputare la Disney Cup campionato del mondo per squadre giovanili

Ovvio che la sfida mondiale a portata di mano sia al centro dei discorsi della truppa biellese: «Sono sempre stato un ottimista, anche dopo Italia-Eire - precisa Jorioz -. Adesso, però, vedo favorito il Brasile, squadra tecnicamente più forte».

Dai mondiali alla Disney Cup. «Per la verità non sappiamo molto - precisa il tecnico - soltanto una volta sbarcati negli Usa potremo conoscere più dettagliatamente il programma delle manifestazioni. L'unica cosa certa è la formula: per la nostra categoria sono in cartellone otto quadrangolari che promuoveranno una sola formazione per i quarti di finale. Qui con la formula ormai collaudata dell'eliminazione diretta si arriverà alla finalissima del 24 luglio». Sconosciute le rivali, impossibile azzardare pronostici.

La comitiva della Biellese partirà domani alla volta degli Stati Uniti: Jorioz, Ballottari, Magliola e Pozzo come dirigenti; quindi i giocatori: Scalise, Ballottari, Gianusso, Guarneri, Lovisetto, Moirano, Veronese, Baù, i fratelli Luca ed Emanuele Boschetti, Bottigella, Allorio, Guerrini, Isabelli, Rossato, Rota, Fracon, Poli. Un volo di 16 ore (differenza di fusi compresi) e arrivo a Los Angeles in tempo per Italia-Brasile; quindi un riposino per essere pronti, lunedì alle 17 (ora californiana, le 2 italiane) alle prime sfide della Disney Cup. Per la Biellese il «mundial» è appena cominciato.

Piermario Ferraro

Le trattative concluse ieri al calciomercato prof

Sono Pingitore e Roda i primi acquisti della Pro

VERCELLI. Promessa mantenuta. «Ci muoveremo gli ultimi giorni di mercato perchè avremo più possibilità di concludere buoni affari». E così è stato. Ieri la Pro guidata dal vicepresidente Oreste Cassetta e dal ds Enzo Barbero ha concluso due ingaggi al calciomercato di San Donato Milanese.

Gli acquisti. Il primo colpo della campagna di rafforzamento '94 è stato messo a segno in mattinata e più che altro è una conferma delle voci che circolavano nei giorni scorsi. Si tratta di Giuseppe Pingitore, jolly di centrocampo che essendo un ambidestro è in grado di ricoprire diversi ruoli: tornante di fascia destra, mezza o seconda punta.

Nato ad Omegna il 22 dicembre del '71 Pingitore ha prima giocato nelle giovanili della Juve (è salito fino alla Primavera), poi ha disputato tre stagioni in C2, vestendo per due anni la maglia del Tempio (nelle file dei sardi ha realizzato 11 reti) e quella del Legnano il campionato scorso (ha messo a segno quattro reti). L'accordo è stato raggiunto direttamente con la Juve e con il giocatore.

Poi il serata ecco il bis: dal Fiorenzuola è stato prelevato Fabrizio Roda, classe '69, difensore centrale, cresciuto nelle giovanili del Como (con gli azzurri ha pure esordito in serie A) e con un passato anche nel Pergocrema.

Il passaggio dello stopper al club bianco è a titolo definitivo e nell'accordo è state inserita un'amichevole che si disputerà al Robbiano la sera di mercoledì 17 agosto. Altre trattative saranno condotte oggi, come quella per l'ingaggio di un laterale di fascia destra.

La Pro ieri ha concluso i primi due acquisti in vista della prossima stagione

Amichevole con il Torino. La data verrà decisa oggi, in quanto vi sono state ulteriori novità. Dietro il riserbo totale della società («Non vogliamo essere poi smentiti, attendiamo il fax di conferma» spiega Cassetta) prende corpo la sera di venerdì 5 agosto. Infatti non essendosi concluso il passaggio in granata dell'anconetano Sogliano è saltato il match in riva all'Adriatico. E' certo, inoltre, che la Pro il 10 agosto giocherà a Borgosesia.

Scaramuzzi non sarà più il «secondo». Seppur a malincuore dopo due anni di proficua collaborazione Fulvio Scaramuzzi non sarà più il vice di Caligaris. La decisione è legata a motivi di lavoro. Scaramuzzi ora potrebbe trovare una panchina in un club dei dilettanti. [r. eyn.]

PALLACANESTRO

Via al campionato il 25 settembre: ecco le avversarie

Biella e la B2, il matrimonio si celebrerà il 17 agosto

BIELLA. La B2 è una realtà per la Pallacanestro Biella. Il doppio salto «senza rete» che ha portato i due team lanieri a sbarcare in cadetteria (grazie al Garlasco che ha ceduto il titolo sportivo per una cifra, si dice, vicina agli 80 milioni) è soltanto il primo passo verso un contreto inserimento di Biella ai vertici del basket nazionale. Una stagione di assestamento, tanto per meglio calarsi nella nuova realtà della B2, quindi l'assalto a traguardi più ambiziosi.

Per il momento gli obiettivi (molto) di minima sono quelli della salvezza anche se si ha l'impressione che, grazie alle indicazioni di Federico Danna, anche mister dei gialloblù sarà una squadra molto competitiva quella che si allineerà ai nastri di partenza. Sul taccuino del d.s. Marco Atripaldi molti nomi: qualcuno conosciuto (Falconer, Luciani che hanno già provato nel torneo post campionato) e qualche colpo a sorpresa. Della vecchia guardia dovrebbero restare sicuramente Robutti, Vetrò, Rey e Piatto giocatori che piacciono all'ex tecnico torinese.

In attesa dei primi arrivi (anche di sponsor, perchè no) la Pallacanestro Biella ha già stabilito i programmi per l'inizio della nuova stagione. Il raduno è fissato per il 17 agosto (bando alla scaramanzia). Poco più d'un mese per trovare amalgama, schemi e intesa poi scatterà il campionato (25 settembre). Compagne d'avventura dei lanieri Bergamo, Oderzo, Varese, Solesino, Sesto San Giovanni, Riva del Garda, Padova, Imola (squadra che l'anno scorso "soffiò" il ripescaggio in C1 proprio ai lanieri), Monza, Cividale e Monfalcone. Un raggruppamento selettivo.

Il Biella si radunerà il 17 agosto per prepararsi al prossimo torneo di B2 che inizierà il 25 settembre

Delle dodici formazioni al via nella regolar season (che terminerà il 19 febbraio) le prime sei accederanno ai play off per la promozione in B1 mentre il resto del gruppo si contenderanno ai play out le due posizioni utili per la salvezza (retrocederanno in C1 ben quattro compagini). Le due poule inizieranno il 5 marzo.

L'altra formazione che militerà in C2, invece, inizierà la preparazione il 22 agosto agli ordini di Giampiero Bertetti: della rosa dovrebbero far parte elementi di provata esperienza quali Devito, Peraldo, Delpiano, Pusceddu, Primo e Destefanis.

[p. m. f.]

BOCCE

Il cartellone

A Cossato lunedì parte il trofeo Botta

BIELLA. Lunedì a Cossato inizia il torneo a sette punti «Autoricambi Botta». Vi prenderanno parte sedici formazioni e la fase eliminatoria si svolgerà contemporaneamente sui giochi della Ratina e del Centro Sportivo Parlamento. La fase finale della competizione è in calendario lunedì 25 alla «Ratina».

La manifestazione come sempre presenta alcuni tra i migliori giocatori del comprensorio biellese. E' una passerella estiva a cui nessuno vuol mancare. I premi, come sempre sono cospicui: pallini d'oro alla prima classificata, poi a scalare sterline d'oro e metallo pregiato sino alla dodicesima piazza.

● Tredici le formazioni della categoria C che hanno gareggiato per la prova di punto e tiro obbligato indetta ed organizzata dal Comitato della Federbocce di Biella.

Ha vinto la coppia Penasa-Ragno dello Ferraris Comauto di Tollegno che ha preceduto Buscaglione-Carpano della Vandornese e Mantovani-Imperadori della Ferraris Comauto di Tollegno, società quest'ultima che così ha piazzato due formazioni sul simbolico podio.

● Grillo e Gabasio del Cro Gaglianico-Arredo Solotto hanno trionfato nel Trofeo Cedas Lancia, gara del calendario notturno, che si è concluso sui giochi del Circolo Aziendale di Verrone. Al secondo posto Flecchia-Tamietti di Mongrando che hanno ceduto dopo una partita condotta sul filo dell'incertezza: 13-12 il risultato finale.

Al terzo posto si è classificata la coppia Canova-Lanza di Pralungo.

[f. l.]

VILLA S. GUIDO
LESSONA
- VERCELLI -
SABATO 16 LUGLIO 1994 - ORE 16
DOMENICA 17 LUGLIO 1994 - ORE 16

ASTA
AL MAGGIOR OFFERENTE
Senza alcuna limitazione sul prezzo base

ESPOSIZIONE : TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20
- ORARIO CONTINUATO -

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi MAESTRI dell'800 e '900; PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc., ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure; OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe; TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana

SEGRETERIA D'ASTA: Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC)
Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO: Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato

La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE di Verolengo (TO)
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.8141

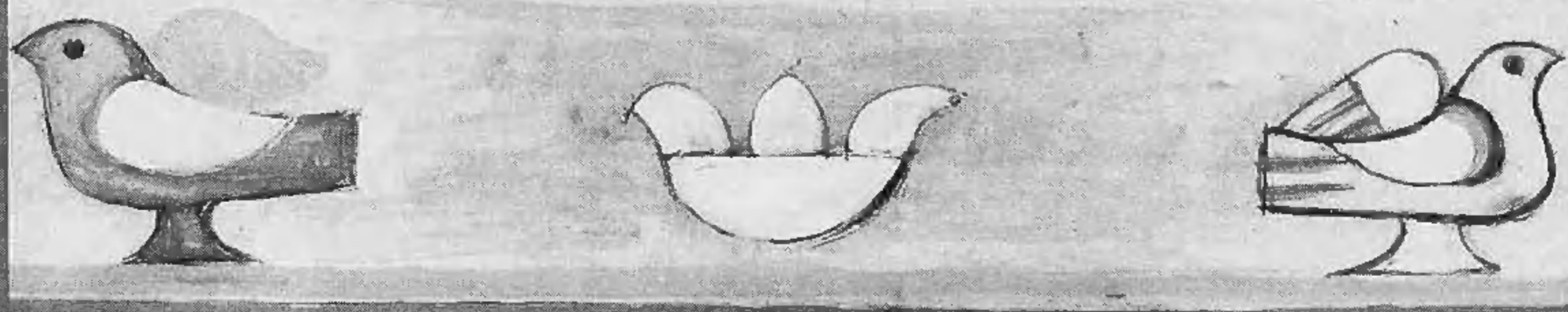
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PER LA TUA VACANZA SICURA VIENI DA NOI !!!
Per un controllo gratuito dei pneumatici ed ammortizzatori
La nostra professionalità ed esperienza ti augurano "BUONE VACANZE"
RINOVIS
STRADA STATALE TROSSI - MASSAZZA - TEL. 0161 852018

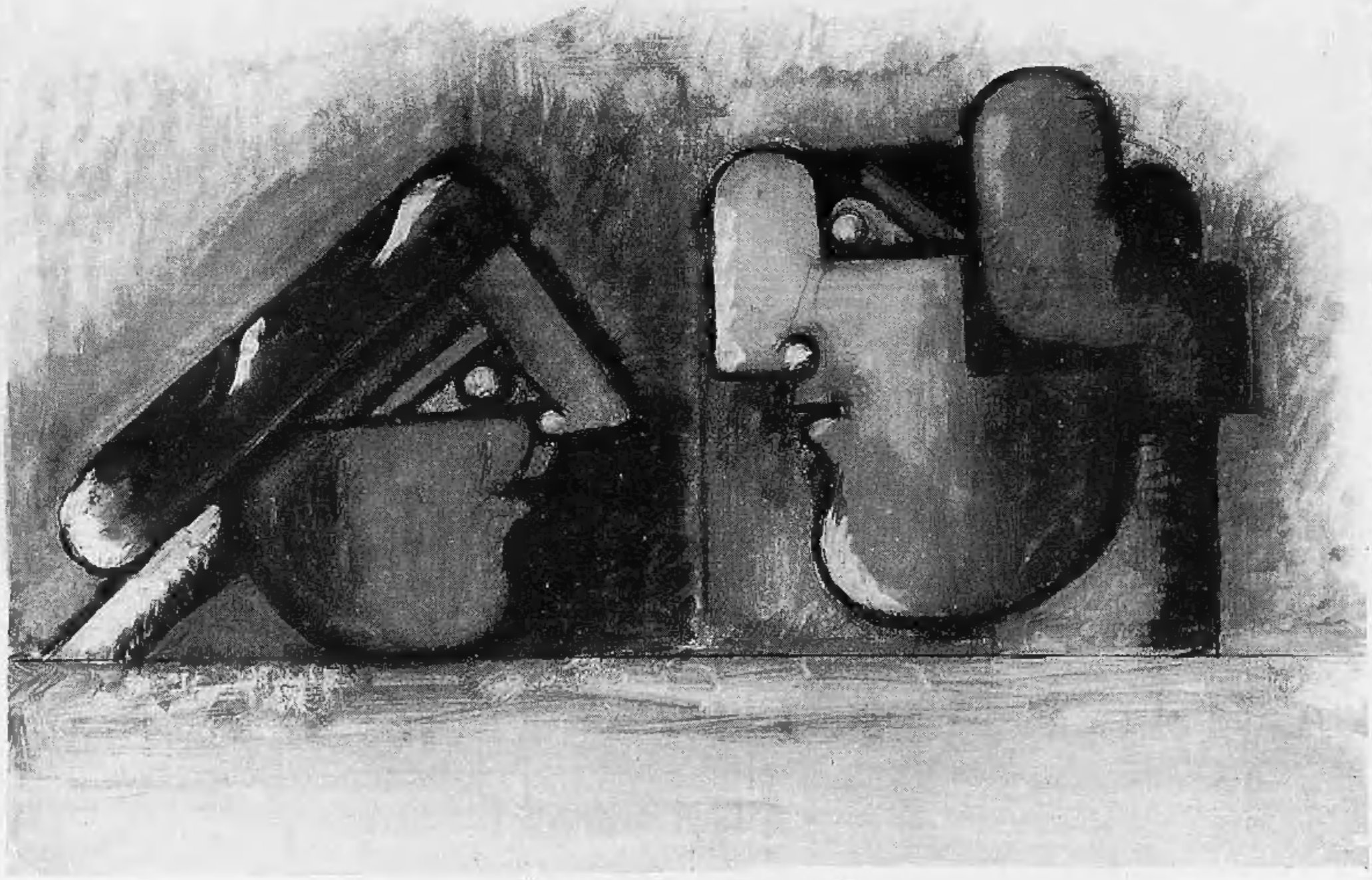
LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA
COMUNE DI PIETRASANTA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE



LA VERSILIANA



"INCONTRO"

FESTIVAL
MARINA DI PIETRASANTA (LU)
9 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994 XV EDIZIONE